QUANDO RADIO E TELEVISIONE
TGS TESTATA GIORNALISTICA SPORTIVA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 302 ·· VENERDI' 5 NOVEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ...

FANNO GIOCO DI SQUADRA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA RONA 80, TEL. (0568.334033; TARIFFE ITALIA E RUMERI (CCP 7104) CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VENDITA ALLA POSTA ANNO L. 960.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2000. USA: LA STAMPA (USPS 344-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 15; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2.50, *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 50, MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 150; *SPAGNA PTS. 230, *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000, UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: TARIFFE, MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSTZ, DATA RIGORE TARIFFA DI PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); SCONTATI PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FESTIVA 15.300), ANNIV. 12.500, ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI NON PUBBLICARE QUALSIASI INSERZIONE

Lega e pds alla dc: concordiamo la data. Martinazzoli: spetta al Quirinale

«Patto a tre per votare subito»

Fondi Sisde, da Malpica nuovo attacco a Scalfaro

ROMA. Un patto a tre - Lega, pds e dc - per arrivare alle elezioni. Umberto Bossi e Achille Occhetto lo hanno proposto al segretario della dc. Questo il loro ragionamento: se l'obbiettivo dei «destabilizzatori» è evitare le elezioni, la migliore risposta è accordarsi per tenerle in data certa. Poi la domanda alla dc: Martinazzoli ci sta a firmare un patto a tre per «votare alla prima data possibile» e garantire il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica? Il segretario delle dc ha preso tempo, si è detto disponibile al dialogo ma sulla data delle elezioni ha precisato: «La fissazione della data delle elezioni non riguarda i partiti». Ma incalzato dal pds che lo ha definito «elusivo» Martinazzoli ha rilanciato dicendosi aperto ad un confronto più ampio, perché «i gesti della politica siano di riscatto e non di correità».

Intanto anche Riccardo Malpica dice che Scalfaro prendeva la sua quota di fondi riservati del Sisde quando era ministro dell'Interno.

Bianconi, Caccarelli, Grassellini, Mirzolini e Rapisarda A PAG. 2, 3 E 4

SE L'ACCUSATO DIVENTA ACCUSATORE

I servizi segreti, colti con le mani nel sacco, hanno attaccato. Da grandi accusati, quali sono sempre stati in questi anni, sono diventati, quando la Repubblica è in gravi difficoltà per le sue colpe e i suoi errori, grandi accusatori.

Li abbiamo sempre esecrati e continuiamo a esecrarli. Ma non possiamo ripetere ancora una volta che mentono, prima che siano giudicati, anche se ne abbiamo la tentazione per tutte le rovine che hanno prodotto nel nostro Paese.

Lo chiedono lo stesso Presidente della Repubblica, il governo, tutti i buoni democratici che non vogliono lasciare morire la nostra democrazia ma vogliono rigenerarla e credono di averne ancora la forza e la capacità.

Non possiamo neppure accontentarci di dire: «Abbiamo alimentato le serpi in seno. Peggio per noi. Avremmo dovuto immaginare che un giorno o l'altro ci avrebbero ferito col loro veleno. Ma se serpi sono, dovremo riuscire una buona volta a snidarle e impedir loro di nuocere».

Il Presidente della Repubblica rimanga al suo posto. Ma è giusto che s'indaghi, senza indugio, e senza alcun timore reverenziale.

Ci sono dei sobillatori? Chi sono? Non solo io non lo so, ma non so neppure che cosa vogliano. Non so neppure se il partito delle non-elezioni, il grande imputato, sia il partito che vuole rinviare le elezioni oppure quello che non le vuole affatto.

Norberto Bobbio

INTERVISTA A COLOMBO

«Attenti ai ricatti»

MILANO. Dice Gherardo Colombo, giudice di Mani pulite: ora dobbiamo stare attenti ai ricatti. «Non si deve sottovalutare l'enorme potere di ricatto esercitato da chi è a conoscenza di fatti ancora non rivelati, da chi li usa o da chi li occulta».

Luigi Manconi A PAGINA 5

Andreotti contro Ciampi

«Mi informò tardi sull'affaire Bnl» Bankitalia nega: governo avvisato

Giulio Andreotti

ROMA. In una giornata carica di tensione per la difficile situazione politica, uno scandalo vecchio ha provocato scompiglio quasi come quelli recenti. Giulio Andreotti accusa la Banca d'Italia di averlo informato con 5 giorni di ritardo sull'irruzione dell'Fbi nella filiale della Bnl di Atlanta.

I fatti risalgono al 1989, quando governatore della Banca d'Italia era Carlo Azeglio Ciampi. Secondo la Banca d'Italia, però, non c'è stato alcun ritardo: già nel 1991, in una testimonianza giurata, il direttore generale Lamberto Dini dichiarò di aver avvertito l'ex ministro Carli addirittura prima dell'irruzione.

Roberto Ippolito A PAGINA 5

TERRORE SULL'AUTOSOLE

Quattro morti nel rogo in galleria

BOLOGNA. Inferno sull'Autosole, nel tratto appenninico tra Firenze e Bologna. Ieri mattina, una vettura si è ribaltata, incendiandosi poco dopo l'ingresso della galleria di Serra Ripoli, fra Pian del Voglio e Rioveggio. Ne è seguito un maxi-tamponamento in cui sono morte 4 persone e altrettante sono rimaste ferite. Nell'incidente sono stati coinvolti 5 mezzi pesanti e 11 automobili. All'interno della galleria si è raggiunta la temperatura di mille gradi.

SERVIZI A PAGINA 15

Sama rivela: quei soldi li versò Bisignani

«Così finirono allo Ior i 93 miliardi Enimont»

MILANO. A depositare allo Ior, la banca vaticana, i 93 miliardi delle tangenti pagate dalla Montedison per la vicenda Enimont, sarebbe stato Luigi Bisignani, ex responsabile delle relazioni esterne della Montedison stessa «ma all'epoca dei fatti giornalista, credo, dell'Ansa»: a sostenerlo è l'ex amministratore delegato di Montedison, Carlo Sama.

Secondo quanto risulta dai verbali, Sama ha raccontato a Di Pietro che Bisignani, attualmente latitante, «aveva entrature allo Ior, quindi attraverso lui si potevano negoziare i titoli di credito». «In pratica - dice Sama - il ruolo di Bisignani nella vicenda doveva essere quello di permettere il collegamento con lo Ior per la negoziazione dei titoli e la successiva collocazione presso i politici di riferimento, cioè gli andreottiani». Nel verbale Sama prende anche atto che Bisignani ha incassato 4 miliardi di quei Cct.

Susanna Marzolla A PAG. 8

LA LEGGENDA E DE GREGORI

«Girardengo non tradì»

«Due ragazzi cresciuti troppo in fretta, un'unica passione, la bicicletta», canta De Gregori. Il campione, Sante Girardengo, tradì Sante Pollastri, l'amico fuorilegge? «Anzi, mio padre lo aiutò», racconta oggi Ettore Girardengo. **Sapegno A PAG. 17**

Sangue infetto, i politrasfusi: «Già 508 morti». Panico in Germania sugli emoderivati all'Aids

Medicine-killer, è allarme rosso

La Garavaglia: non so quali sono i farmaci a rischio

ROMA. Sulle medicine-killer resta allarme rosso. Il ministro Maria Pia Garavaglia, dopo il vertice urgente convocato presso il Consiglio superiore della Sanità, getta acqua sul fuoco delle polemiche e sostiene che, in Italia, non esiste un rischio-sangue. «Non è stato registrato un solo caso di infezione attraverso il plasma», ha sostenuto. Ma Angelo Magrini, presidente della Associazione politrasfusi, insiste: «In questi anni, i morti sono stati almeno 508 e le famiglie non hanno ancora visto nemmeno una lira di indennizzo». Il ministro resta cauto anche sulla denuncia della Cgil. «Non so quali siano i prodotti farmaceutici a rischio - sostiene -; quando la magistratura farà i nomi provvederò a farli controllare». Intanto, è panico in Germania sugli emoderivati all'Aids. Migliaia di persone chiedono di essere sottoposte ai test di controllo.

B. Ghibaudi, E. Novazio e M. Verna A PAGINA 7

UN SEGRETO SULLA NOSTRA SALUTE

GIUNTA al fondo più abbietto, la corruzione sta mettendo a repentaglio due beni supremi: le istituzioni democratiche e la salute pubblica. Il presidente Scalfaro con la sua drammatica allocuzione televisiva di mercoledì sera ha fatto del suo meglio per rassicurare gli italiani sul primo punto. Purtroppo, il ministro Garavaglia non è stata in grado di fare altrettanto sul secondo.

La vicenda è nota. Secondo una denuncia della Cgil, dallo scandalo sanità verrebbe fuori che esistono emoderivati importati che pur non essendo stati sottoposti a test anti-Aids sarebbero stati autorizzati da Duilio Poggiolini, ex direttore sanitario del servizio farmaceutico del ministero, e inoltre che 16 principi attivi di farmaci sarebbero «potenzialmente pericolosi». La denuncia del sindacato si basa a sua volta su denunce di politrasfusi, che citano anche il professor Aiuti, il quale dichiarerebbe che «gli emoderivati importati dalle multinazionali sono infettati», nonché su notizie filtrate dall'inchiesta. Purtroppo, questi dati sono imprecisi e non circostanziati, sì che il ministro Garavaglia, al termine di una riunione d'urgenza del Consiglio superiore della sanità, ieri ha dovuto dichiarare che «quando la magistratura mi comunicherà i nomi dei 16 principi attivi pericolosi che sarebbero alla base di alcuni farmaci, li trasferirò agli esperti perché ne traggano le conseguenze». Il ministro ha anche aggiunto che non può «venire in possesso delle indagini perché coperte da segreto istruttorio».

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

«Stranieri, lasciate Algeri»

L'ultimatum degli integralisti «Chi vuole restare sarà ucciso»

SERVIZIO A PAGINA 8

Onorevoli, via uno stipendio

Devono restituire quello percepito da università e altri enti pubblici

SERVIZIO A PAGINA 2

Francia, settimana di 32 ore

In fabbrica solo 4 giorni di lavoro Giugni vara i decreti-occupazione

di E. Benedetto, C. Mancini e F. Squillante A PAGINA 29

Proposta a Napoli: più statuine per creare posti di lavoro

I disoccupati nel presepe

Il «Natale in casa Cupiello» di Eduardo, il protagonista interrogava ansiosamente il figlio: «Te piace 'o presepe?». E quello, indispettito perché a corto di denaro, rispondeva con stizza: «No, nu' mme piace».

Il rapporto fra denaro e presepe è quindi codificato anche in teatro. Fuori del teatro, invece, il concetto è stato rilanciato con inatteso tempismo dal presidente della sezione artigianato della Camera di commercio di Napoli, Michele Lomuto, il quale ieri ha sorpreso i napoletani con una trovata senza precedenti per risolvere la disoccupazione: basta aprire nuove botteghe, anzi caterve di montaggio di presepi napoletani e tutti avranno pane dal presepe. Purché, precisa Lomuto, si tratti di quelli in stile settecentesco: pastorelli e arrotini, angeli e venditori di pesce, donne che filano e giovani dormienti.

Insomma, la nuova idea consiste nel rilancio commerciale dell'artigianato religioso. A me era già capitato, nel corso di una trasmissione televisiva, di incontrare giovani di Catanzaro che hanno brillantemente risolto il problema della disoccupazione aprendo una fabbrica di abiti talari, tonache e paramenti. La loro azienda tira come un treno e dunque non c'è da meravigliarsi che altre proposte fioriscano, come quella di una giapponesizzazione del presepe.

Chi viene a Napoli nel mese e mezzo che precede le festività natalizie sa bene che questa città si trasforma in una grande bottega del pastore e della sacra famiglia e lo spettacolo dei vicoli è certamente grandioso. Dunque, l'idea, per quanto bizzarra, non è certamente tutta dissennata.

E però contiene, insieme a una certa dose di inoppugnabile verità in quanto propone il presidente degli artigiani napoletani, anche qualcosa che allarma il buon senso: qualcosa che ha a che fare con quel genere di lamentoso e sterile rammarico per la scomparsa del fabbro ferraio dalle botteghe d'ogni città, per il lamento del vecchio tappezziere che non trova più ragazzi di bottega, così come non si trova il mastro pasticciere o il sartore all'antica.

Si può davvero pensare di indirizzare «ces pauvres napolitains», come scriveva Cavour che morì senza mai aver visto Napoli, a trasformarsi in presepiai, in pastorellisti e microfontanieri, perché lì, in quella direzione marcia la stella cometa del progresso? Diciamolo: c'è un grano di follia in quest'idea «ragionevole». E il disagio consiste in quello scollamento della realtà che d'istinto ci spinge a dire, come il personaggio di Eduardo: «No, nun ce piace 'o presepe». Non quello dei finti miracoli, almeno.

Paolo Guzzanti

Il Nobel della pace non aveva mai visto un film. Il regista italiano trionfa a Parigi

Dalai Lama, prima volta al cinema

Con Bertolucci per presentare il «Piccolo Buddha»

PARIGI. Una strana anteprima mondiale quella del «Piccolo Buddha» (Little Buddha), il nuovo attesissimo film di Bernardo Bertolucci, presentato ieri a Parigi. La giornata è tutta condizionata da Sua Santità il Capo Spirituale e Temporale del Tibet, premio Nobel per la pace, il Dalai Lama, Tenzin Gyatso, sale in palcoscenico insieme con Bernardo Bertolucci alle sei del pomeriggio, perché alle nove di sera è già a letto. Grande applauso, tutti in piedi al Gaumont Grand Ecran Italie. Applaudono il Dalai Lama che per la prima volta entra in un cinema. Anche la data, lontana dall'uscita del film in dicembre, è stata scelta in coincidenza con la tournée pastorale in Europa del Dalai Lama, comprendente anche l'inaugurazione a Londra d'una sua statua di cera al museo Tussaud, collocata tra Lenin e Den Xiaoping.

L. Tornabuoni A PAGINA 28

Benny Lay
Il Papa non eletto
Giuseppe Siri
cardinale di Santa Romana Chiesa
pp. VIII-416, rilegato, lire 30 000
«i Robinson»
Terza edizione
la vita e il pensiero di un protagonista dell'Italia del dopoguerra raccontati per la prima volta anche grazie a sorprendenti testimonianze personali
Editori Laterza

Martinazzoli disponibile al dialogo ma sulla data spiega: «La decisione non spetta ai partiti»

«Caro Mino, adesso dobbiamo votare»

Bossi e Occhetto alla dc: serve un patto per le elezioni

ROMA. Se l'attacco a Scalfaro puntava veramente ad allontanare le elezioni anticipate, l'operazione sta tornando indietro come un *boomerang* sulla testa di chi l'ha voluta perché ora le elezioni sembrano più vicine. «Se questo è l'epilogo vuol dire che la vicenda è servita alla democrazia, seppure involontariamente, perché chi ha montato questa storia aveva ben altri fini» osserva il capo dei deputati della Lega, Maroni.

Tutti hanno riconosciuto che la situazione è drammatica e Scalfaro lo ha confermato col suo messaggio televisivo. Se l'obbiettivo dei «destabilizzatori» è evitare le elezioni, la migliore risposta è accordarsi per tenerle in data certa, hanno convenuto ieri il leghista Bossi e il pidiessino Occhetto. Martinazzoli ci sta a firmare un patto a tre per «votare alla prima data possibile» e garantire il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica?

Interrogato in questo modo da Occhetto, il segretario della dc ha risposto con una serie di distinguo che sono parsi indice di imbarazzo. Ma, ormai, il passo è fatto e la partita si gioca sulla accelerazione della corsa alle elezioni.

La dc, come ha ricordato ancora ieri sera Martinazzoli, ritiene che le elezioni «non possono essere una ossessione. Ma lui stesso si rende conto che, nella situazione attuale, l'argomento è debole. Così si limita a replicare che «la fissazione della data delle elezioni non riguarda i partiti». Il pds ribatte definendolo «elusivo» e lui è costretto a rispondere che è aperto ad un confronto più ampio, perché «i gesti della politica siano di riscatto e non di correità».

Insomma, la novità del giorno è che Bossi e Occhetto vogliono un accordo con Martinazzoli per avvicinare le elezioni e Martinazzoli risponde che si potrebbe discutere di un più ampio accordo politico che imbrigli, in qualche modo, la campagna elettorale degli avversari. Perché pare scontato che Lega e pds si preparino ad un tiro al bersaglio contro la dc nel momento in cui tanti suoi esponenti continuano ad essere tirati in ballo da inchieste giudiziarie sempre più roventi. Che fare se dire oggi «no» alle elezioni significa ritrovarsi automaticamente accomunati ai misteriosi manovratori che tutti condannano? Misteriosi, poi, neanche tanto.

I mormorii del Palazzo sono diventati maldicenza ufficiale ieri per opera di Achille Occhetto. Rispondendo ad una domanda dei cronisti, il segretario del pds ha detto che Andreotti, Craxi e il Sismi «deviato» fanno parte del «partito dei disperati che lavora da mesi per raccogliere prove false e creare ingovernabilità generale».

Affermazioni tutte da dimostrare. Di certo c'è solo che nel partito che fu di Craxi ci sono nette divergenze sull'atteggiamento da tenere in questo momento verso il Presidente della Repubblica. Contrasti resi pubblici dal segretario Del Turco, che ne ha parlato ieri con lo stesso Scalfaro, scusandosene. Stizzito, un fedelissimo di Craxi (Luca Josi) lo ha accusato di essere andato a «baciare il piede di Scalfaro esprimendo una cieca solidarietà». Ed è stizzito anche il craxiano Intini che si chiede «perché mai l'aggressione in atto contro il Capo dello Stato dovrebbe provocare lo scioglimento delle Camere».

Ma Scalfaro sta ricevendo una valanga di dichiarazioni di solidarietà proprio perché tutti sono certi che ora si va diritti alle elezioni. Lo applaudono le confederazioni sindacali, i vescovi della Cei («grazie»), la Radio Vaticana («resti al suo posto»), le Acli, Ad, Segni, il «retino» Dalla Chiesa, giuristi, Bossi («era suo dovere restare»). Per il dopo si vedrà. La Lega ripete che dopo le elezioni Scalfaro deve dimettersi per poter rinnovare anche quella carica. E non è da escludere che il Capo dello Stato non sia della stessa opinione.

La torbida vicenda del Sisde sarà discussa martedì prossimo alla Camera, presente Ciampi. Ci sono i missini e rifondazione comunista che, con mozioni, chiedono le dimissioni del ministro Mancino. Anche la Rete chiede le dimissioni mentre Ersilia Salvato, di Rifondazione, dice che Scalfaro è ora «un presidente dimezzato».

Alberto Rapisarda

DA SANTORO

Rissa in tv Ferrara-Pansa

ROMA. Violento scontro tra Giampaolo Pansa e Giuliano Ferrara, in diretta, nel corso della trasmissione di Michele Santoro «Il rosso e il nero» su Rai3. A Pansa che nel corso di un suo intervento ha parlato delle tangenti pagate da De Benedetti al psi ipotizzando che esse siano servite anche a finanziare la campagna elettorale dell'europarlamentare socialista, Giuliano Ferrara ha replicato duramente: l'annuncio di una immediata querela per diffamazione nei confronti di Pansa è stata la parte più «leggera». Ferrara si è rivolto a Pansa apostrofandolo con l'epiteto di «stronzo», aggiungendovi anche un «infame» e un «fai schifo». Pacata la replica di Pansa: «Ferrara è un personaggio curioso - ha detto -. Aspetterò la sua querela, come quelle che mi sono sempre arrivate soprattutto dai parlamentari socialisti». [Agi]

Il segretario del pds Achille Occhetto «La gente deve andare al voto al più presto»

DALLA PRIMA PAGINA

UN SEGRETO SULLA NOSTRA SALUTE

Di fronte a tanta confusione, si impongono alcune domande inquietanti su punti ancora poco chiari. Primo: la notizia fornita dalla Cgil è fondata su dati certi? Secondo: se questi dati sono certi, perché la Cgil non li ha comunicati al ministro e all'opinione pubblica? Non sarebbe certo un atto di responsabilità dichiarare che ci sono in commercio farmaci pericolosi o in giro politrasfusi infettati e al tempo stesso non indicare con precisione quali farmaci o principi e quali emoderivati. Terzo: se i dati non sono certi, non sarebbe stato meglio attendere ancora un po' per avere notizie precise, senza mettere nella costernazione e nella paura migliaia di famiglie?

Quarto: che cosa copre il segreto istruttorio, i nomi dei principi attivi pericolosi in commercio o la questione se realmente ci sono in commercio principi attivi pericolosi?

E' chiaro che non si tratta della stessa cosa, anche se l'allarme e la preoccupazione risultanti sono gli stessi. Perché altro è non sapere quali sono i principi e farmaci pericolosi, altro è non sapere se ci sono principi e farmaci pericolosi. Qui cadono un altro paio di domande, da rivolgere alla magistratura. Il segreto istruttorio in Italia è una finzione giuridica che nella realtà non esiste. Perché in un caso che, se confermato, sarebbe così mostruoso da essere persino inconcepibile (un tale che scientemente autorizza il commercio di farmaci che portano alla morte!), lo si mantiene? E inoltre: la magistratura, specie quella romana, ha giudiziosamente deciso di violare il segreto e di fornire notizie rassicuranti in merito alla vicenda che coinvolge il presidente Scalfaro, mostrando di anteporre il bene della Repubblica ad una norma di legge.

La salute fisica degli italiani non è un bene altrettanto grande da meritare una messa a punto, una dichiarazione, una rassicurazione?

Infine: che cosa dobbiamo augurarci? Che la notizia sia falsa, per poi costernarci che un grande sindacato l'abbia diffusa in modo irresponsabile, o che la notizia sia vera, per poi disperarci per le vittime e per lo stato di infimo degrado della nostra società?

Marcello Pera

RETROSCENA

ANCORA VELENI SUL PALAZZO

Qui a fianco il missino Franco Servello A destra il presidente del Senato Giovanni Spadolini

Spadolini: quello che è successo è solo l'antipasto

ROMA A Giovanni Spadolini si addicono i «grandi discorsi» dei momenti difficili, così nell'ora più nera della Repubblica il presidente del Senato non si fa pregare. Ieri a Milano, davanti ad una folla di cronisti, Giovanni Spadolini si è assunto il ruolo ingrato della Cassandra e si è lasciato andare a qualche profezia nera per il futuro.

«Ci attendono - ha detto - mesi travagliati nei quali occorrono nervi d'acciaio. Il mio timore è che ci saranno altri tentativi di destabilizzazione... Non ho elementi perché il Senato non dispone di servizi segreti ma mi affido solo al mio fiuto ed alla mia vecchia esperienza».

Questo in pubblico. In privato, qualche ora prima, sull'aereo che lo trasportava alle cerimonie per la festa delle Forze Armate, il presidente del Senato aveva confidato al ministro della Difesa, Fabio Fabbri, e a qualche deputato dc come Michele Agrusti un'impressione più preoccupata e più immediata. Ha raccontato Agrusti: «Spadolini ha detto: "Spero di sbagliarmi ma per Scalfaro quello di ieri è stato solo l'antipasto"».

Già, l'«antipasto». Sarà un'espressione cruda, ma forse è quella che rende meglio quell'atmosfera d'attesa tendente al pessimismo che sembra avvolgere ormai i Palazzi della politica romana.

Scalfaro con il suo messaggio alla nazione ha sopito per qualche ora le grandi manovre, ma i «dubbi» rimangono e con loro continua a scorrere il veleno. E' una sensazione che si percepisce nell'aria e non tanto nelle dichiarazioni ufficiali che inondano agenzie e telegiornali. Te ne accorgi facendo capolino nel salone degli Specchi del palazzo del Quirinale dove pure il Presidente riceve la solidarietà di sindacati e di associazioni. Lo scopri facendo un giro lungo i corridoi un po' lugubri del Viminale, dove rimbombano le proteste vibrate del ministro Mancino contro le insinuazioni. Te ne rendi conto facendo visita nelle sale ben presidiate di Palazzo Chigi, dove il Presidente Ciampi fa i conti sulla data delle elezioni. Me hai la conferma orecchiando le frasi dei cronisti giudiziari nel tribunale di Roma che si scambiano la deposizione del prefetto Malpica, ultimo arrivato nell'elenco di quelli che chiamano in causa Scalfaro. Ne hai l'immagine più violenta ascoltando i discorsi che si fanno nei crocicchi dei parlamentari che bivaccano qua e là tra Palazzo Madama e Montecitorio. Sì, Scalfaro ha parlato, ha lanciato il suo messaggio agli italiani, ma la tragedia non ha ancora avuto il suo epilogo.

E, ovviamente, tutto cammina sui binari di due realtà, quella ufficiale e quella vera. Quella ufficiale vuole un Presidente saldo, al suo posto, un Capo dello Stato che può far conto sulla solidarietà di tutti. Quella vera, invece, offre l'immagine di una lunga e nervosa veglia, in attesa che qualcosa succeda. Può sembrare una situazione assurda, surreale, ma questa è. Azzarda, ad esempio, il dc Carmelo Puja, dc con un avviso di garanzia sul collo: «Se adesso si votasse l'impeachment, secondo me il Presidente verrebbe condannato». Non importa se dice la verità o se dice il falso, quello che conta è che in questa situazione sorga il «dubbio». Per non parlare delle accuse che vengono mosse e dei discorsi che si continuano a fare. Malpica accusa Scalfaro? Bene, appena la notizia giunge in Transatlantico c'è subito il socialista La Ganga che offre la prova che quell'uomo del Sisde non può mentire. Perchè? «Semplice - risponde La Ganga - quello è un uomo di Scalfaro. Me lo ricordo come se fosse ora quel giorno di gennaio in cui Mancino mi annunciò che Malpica era stato designato commissario a Torino: «E' il miglior dirigente - disse -. Il più integerrimo galantuomo che abbiamo al ministero. Senza contare che gode anche della fiducia di Scalfaro. Questo mi disse e questo adesso vi racconto». E se La Ganga continua ad imperversare, fuori dal palazzo dalle sue dimore al Raphael, Bettino Craxi continua ad insinuare che Scalfaro, secondo le procedure, non poteva non sapere.

Voci su voci. Veleno su veleno. Il tam-tam di Montecitorio tira fuori il nome del socialista che un mese fa aveva confidato al pidiessino Reichlin il piano contro il Quirinale: è Angelo Tiraboschi. E, naturalmente, manco a dirlo, l'interessato riduce il senso delle sue affermazioni di allora. Finisce con questa rivelazione la giornata? Neanche per idea: passa qualche minuto e arrivano le voci di leghisti e missini contro Scalfaro. «Il discorso del presidente - torna a tuonare Speroni - è una sceneggiata, più che un discorso è aria fritta». «Mi chiedo - è l'interrogativo maligno che lancia il missino Servello - chi ha convinto Scalfaro l'altra sera a non autosospendersi?».

E se gli «assalitori» continuano a sparare sul Colle, non mancano quelli che tentano di sfruttare il «caso Scalfaro» per chiedere una «sanatoria», una via d'uscita onorevole per tutti. Sono quelli dell'«amnistia», quelli della «soluzione politica», quelli che, come il dc Clemente Mastella, fanno un certo ragionamento: «Questo è un Paese che ha trovato soluzioni politiche per i terroristi, per i pentiti, per chi non paga le tasse, per chi ha fatto abusi edilizi, ma che sembra recalcitrante a trovare una soluzione politica più generale. Ma bisogna far questo o altrimenti è la fine, la fine di tutto».

Discorsi pesanti, intenti incredibili. Sarà. Ma almeno tutti questi parlano ad alta voce. Altri fanno proposte che sembrano quasi dare per scontato che il Capo dello Stato non ci sia più. Come Occhetto che propone a Bossi e a Martinazzoli di sedersi ad un tavolo per decidere la data delle elezioni, quasi che l'attuale Presidente abbia perso già le sue prerogative.

E storditi da chi reclama un'«amnistia» e da chi, invece, intima le elezioni, c'è da chiedersi se lo scontro vero è quello a cui si assiste in Parlamento, o se là dentro si recita solo un teatrino. C'è da domandarsi se davvero i protagonisti della guerra siano seduti in quelle aule, o se questi oramai non siano altro che dei comprimari. «A me sembrano degli isterici, dal Capo dello Stato a tutti gli altri - confida sottovoce l'ex sottosegretario agli Interni, Fausti - questi non si rendono conto che hanno toccato l'apparato, che hanno toccato i servizi segreti. E' come quel film dell'orrore dal titolo: "Non aprite quella porta". Loro l'hanno aperta. Ma come si fa a pensare di poter gestire un trapasso di sistema in questa maniera. Solo in Italia può succedere che il capo dei servizi venga arrestato. In Russia, negli Usa, in Francia gli si danno quattro miliardi per andare in esilio o lo si ritrova ammazzato. Sarò cinico ma è così». Parole da brivido, ma se si pensa che tutta questa tragedia è partita dal casuale sequestro di una cassetta di sicurezza a San Marino il 14 luglio scorso, si è assaliti dal solito inarrestabile «dubbio».

Augusto Minzolini

In alto: il dc Clemente Mastella Sotto: Riccardo Malpica

Mastella (dc): va trovata una soluzione per Tangentopoli

Quirinale, l'assedio continua

Non si placano i fuochi contro Scalfaro

«Onorevoli, restituite i soldi»

Doppi stipendi aboliti già dal 31 marzo

ROMA. Brutta sorpresa per senatori, deputati ed eurodeputati che hanno percepito dopo il 31 marzo scorso lo stipendio dagli enti pubblici presso cui lavoravano, cumulandolo con l'indennità parlamentare: la doccia fredda consiste nel fatto che dovranno infatti restituire le somme riscosse alle amministrazioni di appartenenza.

Lo ha detto il sottosegretario per l'Università, Silvia Costa, rispondendo alla commissione lavoro della Camera ad una interrogazione di Antonio Pizzinato (pds) sul cumulo dell'indennità parlamentare con lo stipendio pubblico, in cui l'esponente della Quercia lamentava che da alcuni atenei si continuava ad erogare il trattamento economico ai professori-parlamentari.

Il sottosegretario ha ricordato che in base a un decreto legislativo del 3 febbraio scorso (varato dal governo Amato) è divenuto operativo il divieto di cumulo «attraverso il collocamento in aspettativa senza assegni a cura delle amministrazioni di provenienza alle quali le Camere e i Consigli regionali danno comunicazione della proclamazione degli eletti».

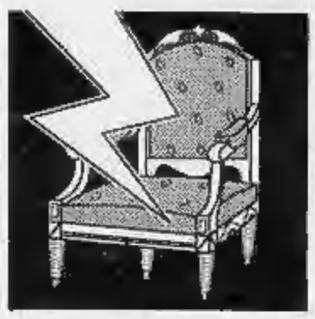
«Gli interessati - ha spiegato Silvia Costa - possono comunque optare per la conservazione del trattamento economico rinunciando alle indennità connesse ai mandati». Qualora l'eletto non avesse indicato entro il 31 marzo '93 l'opzione, si doveva intendere accettata l'indennità parlamentare. Per coloro che non hanno esercitato il diritto di opzione entro la data indicata - ha concluso Silvia Costa - il ministro della Funzione pubblica ha preso l'impegno di intervenire affinché debbano restituire le somme eventualmente riscosse dopo il primo aprile '93 alle amministrazioni di appartenenza.

Sulle molte facilitazioni in fatto di stipendi e indennità ai parlamentari erano sorte varie polemiche, soprattutto dopo che nel gennaio scorso era stato modificato un testo della legge delega che riguardava appunto gli stipendi pubblici. Con una sorta di «blitz» il Parlamento aveva introdotto un emendamento che praticamente «salvava» il doppio stipendio a circa 260 parlamentari, i quali cumulavano gli otto milioni di stipendio spettanti per il loro mandato con gli altrettanti milioni percepiti in quanto docenti universitari o magistrati (le categorie più numerose). Ce n'erano di tutti i partiti, di destra, centro e sinistra. La proposta di ridurre in qualche modo il deficit nazionale, togliendo almeno alcuni dei privilegi dei dipendenti pubblici era stata uno dei fiori all'occhiello del governo Amato che, aiutato dall'allora ministro Sacconi, aveva messo mano a una legge delega sul pubblico impiego nell'autunno del '92. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Beltato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Cabassi di Chianale, Umberto Cutica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peretti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali e/o uffici annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 618/1956

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Giovedì 4 novembre 1993 è stata di 626.536 copie



Nuova bordata dell'ex direttore del Sisde, forse sarà chiamato a testimoniare anche Fanfani

Malpica spara: ho pagato io Scalfaro

I giudici: dubbi sulle prove dei Servizi

ROMA. Anche Riccardo Malpica dice che Oscar Luigi Scalfaro prendeva la sua quota di fondi riservati del Sisde quando era ministro dell'Interno. L'ex direttore del servizio segreto civile, in carcere da una settimana con l'accusa di peculato e associazione per delinquere, ha raccontato ai giudici che le consegne di denaro ai titolari del Viminale (Fanfani escluso) le faceva lui personalmente, ogni mese. E che portò i soldi anche a Scalfaro, il ministro che lo nominò a capo del Sisde nel febbraio del 1987, pochi mesi prima di lasciare il Viminale. Non è una confessione, quella del prefetto Malpica, ma l'accusa lanciata da un signore sotto inchiesta che continua a negare di aver beneficiato dei «fondi neri» del Servizio. La dichiarazione dell'ex direttore del Sisde è stata fatta ai giudici subito dopo che la Procura di Roma aveva emesso, sabato mattina, il comunicato con il quale scagionava il presidente della Repubblica dalle accuse di Maurizio Broccoletti, il capocordata dell'associazione per delinquere individuata dai magistrati, tuttora latitante. E ancora ieri dal terzo piano del palazzo di giustizia di Roma sono arrivati inviti alla cautela: tutte le dichiarazioni degli imputati vanno verificate, quelle affermazioni non sono una verità accertata. «Più che una linea di difesa - sottolinea il procuratore aggiunto Michele Coiro - rappresentano una volontà di attacco, non si sa per quali fini. E' bene tenere presente che si tratta di indagati i quali si servono del fatto di rendere dichiarazioni ai magistrato come cassa di risonanza; infatti, dopo essere stati interrogati, divulgano all'esterno, attraverso loro canali, il contenuto delle dichiarazioni».

Tutto da verificare anche per il sostituto procuratore Leonardo Frisani, che segue l'inchiesta insieme all'altro procuratore aggiunto Ettore Torri: sull'autenticità dei documenti prodotti da Broccoletti e Galati (l'ex segretario amministrativo del Sisde che ha tirato in ballo Scalfaro e gli altri ministri dell'Interno succedutisi fino al 1992) «ci sono dubbi», e bisogna stabilire «se è una storia montata oppure no». E' quello che chiede anche il ministro Mancino: «Riscontrare l'attendibilità delle "rivelazioni" e dei documenti prodotti».

Ieri in Procura era prevista una nuova ondata di «rivelazioni» con l'arrivo dell'ex responsabile della programmazione e del settore logistico del Sisde Rosa Maria Sorrentino, che aveva annunciato di volersi costituire. Ma così non è stato, e la signora è ancora latitante, forse anche a causa del clamore e della dura reazione di Scalfaro seguiti alle dichiarazioni di Galati. La giornata degli inquirenti è quindi trascorsa tra continue riunioni per fare il punto della situazione e decidere le prossime mosse. C'è da definire la posizione dei ministri dell'Interno (Scotti, Gava e Mancino) chiamati in causa dai funzionari inquisiti, e stabilire se spedire gli atti che li riguardano al «tribunale dei ministri»; e in questo caso, se fare prima degli accertamenti oppure iscrivere subito quei nomi eccellenti nel registro degli indagati e liberarsi dell'inchiesta. E c'è da definire la posizione di Scalfaro, e stabilire se far valere la regola della non procedibilità nei confronti del Capo dello Stato prevista dalla Costituzione anche per gli atti compiuti quando non stava al Quirinale.

«C'è molta gente da interrogare», dice il giudice Frisani, e oggi toccherà al prefetto Alessandro Voci, che sostituì Malpica alla guida del Sisde nel 1991. Più avanti potrebbe essere chiamato a testimoniare anche Amintore Fanfani, l'unico ministro dell'Interno - a detta degli «uomini d'oro» del Sisde - che non prese i 100 milioni al mese. L'inchiesta poi prosegue nei confronti degli indagati ufficiali, e cioè quegli 007 arricchitisi con i «fondi neri» che adesso sono in carcere o alla macchia. Su questo, da parte loro, non c'è alcuna collaborazione. Galati, ad esempio, si difende sui ministri ma non darebbe una spiegazione plausibile di 950 milioni accumulati in soli 4 mesi.

Tra gli arricchimenti illeciti ci sarebbero anche delle *fazendas* acquistate in Sud America da Malpica e dalla sua segretaria, Matilde Martucci, la quale con altri ex funzionari del Servizio ha speso centinaia di milioni per le sue «missioni» in Argentina. Negli ultimi giorni, le indagini sulla signora Martucci (che secondo Broccoletti acquistò sei appartamenti, una pasticceria e un'agenzia di viaggi durante la «gestione Malpica») si sono fatte più intense, ed è stato interrogato anche il genero della segretaria di Malpica. Quest'ultimo avrebbe raccontato che dopo avere sposato la figlia della signora Martucci fu assunto al Sisde, ma poi il matrimonio fallì, e insieme alla moglie perse il lavoro.

Giovanni Bianconi

Il sostituto procuratore Ettore Torri indaga sui fondi neri del Sisde

DISCORSO IN TV

Ascolto record: 23 milioni

ROMA. Praticamente tutta l'Italia davanti al video per il messaggio del presidente Scalfaro in tv, trasmesso a reti unificate da tre telegiornali della Rai da Tg5, Tg4, Studio aperto della Fininvest e da Telemontecarlo-news. Battuto ogni record di ascolto: il 95% degli italiani era sintonizzato per ascoltare le parole del Capo dello Stato con un'audience di quasi 23 milioni. Dalle 22,32 alle 22,38 i tre tg del servizio pubblico hanno totalizzato oltre 12.128.000 ascoltatori con uno share del 50,77% mentre 9.847.000 spettatori si sono sintonizzati sui tre tg della Fininvest con uno share del 41,24%. Tmc-news non è rilevato dall'auditel ma si calcola che abbia un ascolto pari a 1 milione circa di spettatori. Il record spetta al Tg1 con 8.000.000 spettatori. (Agi)

Galati: abbiamo dato soldi a un imprenditore «suo amico»

IL CASO

BUFERA SUL COLLE

E due settimane fa un settimanale la ritrasse con uno sconosciuto

Da sinistra Marianna Scalfaro e il presidente della Repubblica A destra la foto del settimanale «Epoca»

C'è anche Marianna nel mirino

Agenti corrotti contro la figlia del Presidente

Dal «gioco al massacro» denunciato in televisione dal Capo dello Stato amarezze per la «first lady» del Quirinale

ROMA

MARIANNA fotografata insieme ad un uomo che per la prima volta non è il suo papà. Marianna che spunta sulle labbra improvvisamente canterine dello 007 Galati a proposito di una «somma di denaro» che il Sisde avrebbe versato ad un imprenditore amico suo. Nella Scalfareide si gioca al massacro su molti tavoli. Lo aveva già lasciato intendere il Presidente in televisione, l'altra sera. Poteva mancare una manciata di fango sulla figlia-santino del Capo dello Stato? La cara «Cicina», come la chiama lui, tutta casa e Quirinale, amorosa torturatrice dei (rari) vizi presidenziali: «No, papà, gli spaghetti con le sarde ti fanno male, lo sai».

Sui colli più alti della Repubblica, funzionari e investigatori stanno rimasticando con cura quel servizio fotografico che *Epoca* pubblicò alla fine di ottobre. Certo il settimanale che ha avuto quella foto non poteva immaginarlo, ma già il titolo racchiude un destino: «Lo shopping misterioso di Marianna», e sotto la signorina Scalfaro, sorridente dietro i consueti occhialoni a tutta faccia, mentre se ne va a passeggio dalle parti di piazza di Spagna con un ultraquarantenne che all'anulare sinistro inalbera una fede. Non era mai successo che questa donna gelosissima dei fatti suoi si facesse sorprendere da un paparazzo al di fuori delle occasioni ufficiali. Ma c'è di più. C'è l'ultima foto, quella con un giovane agente della scorta in abiti borghesi e immancabili occhiali neri che apre la portiera dell'auto a Marianna Scalfaro senza accorgersi della presenza di un fotografo a pochi passi da lui. Il servizio è apparso in edicola appena due settimane prima delle parole insinuanti di Galati. Come a voler stabilire un nesso fra l'«amico di Marianna» che avrebbe ricevuto i soldi e il baffuto accompagnatore delle foto, che su *Epoca* veniva indicato genericamente come «l'architetto», ma che secondo voci non confermate sarebbe titolare con il padre di una ditta di costruzioni che in passato ha lavorato anche per il Sisde.

Scalfaro, in tv, ha parlato di «pressioni rozze e volgari». Chissà se pensava alla sua povera «Cicina», che da giovane il Presidente vedovo si caricava sulla canna della bicicletta durante le processioni della Madonna Pellegrina nelle campagne del Novarese. Chissà se ci ha pensato. E chissà se i suoi nemici hanno pensato davvero a lei. Non sarebbe la prima volta che i servizi segreti mettono il naso nel privato dei politici o, meglio ancora, dei loro familiari. La storia dei nostri 007, più che a James Bond sembra fare il verso alla Buoncostume. Cominciarono con Scelba, ministro superdemocristiano e supersposato, ricattato dai servizi per una relazione con Mariella, un'aristocratica di Caltagirone. Sul giornale *Lo Specchio*, uscirono le foto dei due mentre bevevano l'aperitivo in Via Veneto. A Merzagora, presidente del Senato, veniva aperta la posta in arrivo dalla Bulgaria, dove si sospettava avesse un «fidanzato». Giovanni Leone, poi, una vittima fisse: le scappatelle dei figli, il fotomontaggio proibito della moglie Vittoria, l'agente del Sid che va a spiarlo in crociera, ma non rimedia niente di meglio che una foto di Leone con la chitarra. Da una Capocotta all'altra (lo scandalo Montesi che, coinvolgendone il figlio, segnò la fine politica del leader dc Piccioni), la musica non è cambiata fino ai giorni nostri, come conferma Gennaro Acquaviva, a Palazzo Chigi negli anni di Craxi: «Le veline che arrivavano dai servizi erano informazioni da lupanare».

A farne le spese, adesso, è Marianna: «Una donna che ha rotto la sacralità del rapporto madre-moglie come unico possibile», (Emma Bonino); «l'elegante consorte del Presidente italiano» (i giornali belgi nelle cronache sui funerali di re Baldovino). Una persona normale, se può ancora considerarsi normale chi, in questo mondo di chiassosi ficcanaso, conserva un po' di discrezione. E Marianna, discreta lo è da sempre. Le amiche dell'adolescenza dicono di non averla mai vista «simpatizzare più di tanto» con un ragazzo. Ed è l'alone di vestale consacrata alla carriera e all'affetto paterni che i mass media le hanno cucito addosso a rendere più ghiotto qualunque pettegolezzo sul suo privato. Si sa che ama ascoltare la musica classica e arredare la casa. Non ha mai rilasciato un'intervista benché abbia parecchio da dire, e forse proprio per questo. «Lei è stato ingiusto a dare del conservatore a mio padre», disse a Cossiga, che era andato a casa Scalfaro a prendere un caffè. Ha firmato l'appello contro gli stupri di massa in Jugoslavia. E col padre, fra uno spaghetto vietato e una fetta di castagnaccio concesso solo dopo lunghe trattative, discute di politica con tale ardore che il portavoce presidenziale Tamino Scelba ogni tanto li interrompe: «Siete così bravi che ci vorrebbe un registratore». Per carità, coi tempi che corrono: ma nessuno avrebbe potuto immaginare che l'attacco al Quirinale potesse lambire addirittura la sua inquilina più silenziosa.

Massimo Gramellini

IL CASO

AGENTI SEGRETI E TAVOLI VERDI

I casinò in mano alle spie

Commissari sospetti per spillare miliardi

Difficile dire no al fiume di denaro che scorre per i tavoli verdi

L'ex questore Umberto Lucchese

ROMA. Spie e casinò, abusato canovaccio di tanti film fantapolizieschi. In Italia, invece, è realtà: gli agenti dei servizi segreti avevano un grande interesse per i casinò nazionali. Ad occuparsene fu proprio quell'ex direttore del Sisde Riccardo Malpica, oggi in galera, bollato come «mariuolo», che in veste di direttore generale dell'amministrazione civile mandò prefetti di sua fiducia a gestire le case da gioco.

Un'attrazione irresistibile, tra casinò e spioni, alimentata forse dal fiume di denaro che gira per Venezia, Sanremo, Campione e Saint-Vincent: giro d'affari stimato in 600 miliardi l'anno, introito per il Viminale di 400 miliardi puliti. Una manna per tutti, per il ministero come per i prefetti che vengono inviati (con ricca indennità) a reggere i casinò.

Le scelte per un anno e mezzo sono state fatte da Riccardo Malpica, che a quell'epoca era un riverito prefetto dai forti appoggi politici. Direttore del servizio segreto Sisde dal 1987 al 1991. Poi direttore generale dell'amministrazione civile. E dal dicembre 1992, per sette mesi, commissario straordinario a Torino. Un potente, insomma.

Il leader dei croupier Gianluigi Amici, segretario del sindacato autonomo lavoratori case da gioco Snalc, ha un ricordo vivo di Malpica: «Con altri sindacalisti - racconta - incontrammo il prefetto Malpica al ministero un paio di volte agli inizi del 1992. Era assai disponibile. Noi di Sanremo, all'epoca, chiedevamo il commissariamento. E lui non aspettava altro. Nel giugno abbiamo mandato un documento sindacale. Pochi giorni dopo è arrivato un prefetto di sua fiducia».

A Sanremo, in verità, arrivano in coppia: commissario è l'ex questore di Milano, Umberto Lucchese; subcommissario un dirigente del Sisde, Oreste Calvello. Nello stesso periodo, al casinò di Campione va prima il prefetto Michele De Feis, poi sostituito da Antonio Izzo che viene dalla Dia. A Venezia, invece, c'è un commissario del Comune, ma si sente ugualmente la mano del Viminale e di Malpica.

Ma fin qui, il ministero dell'Interno fa il suo dovere di vigilare su queste isole autorizzate di gioco d'azzardo e i croupier sono contenti. Cominciano a sentire puzza di bruciato nei mesi dopo, quando si accorgono che gli uomini del Viminale non hanno alcuna intenzione di andarsene. Sulla carta, la loro gestione dovrebbe essere temporanea, in attesa di una annunciata privatizzazione. Ma quelli di Sanremo, ad esempio, scoprono che gli uomini del Viminale pongono tali e tante condizioni agli acquirenti che ogni gara d'asta va deserta.

E allora ecco che nascono i sospetti. Ieri il deputato leghista Mario Borghezio ha presentato un'interpellanza urgente al ministro Mancino: «Molto stranamente - scrive - nelle nomine ministeriali dei commissari e degli amministratori dei casinò, si sono prescelti uomini del Sisde». E si domanda: «Perché proprio gli 007? Perché erano amici di Malpica, per sete di denaro o per incrementare i famosi fondi neri?».

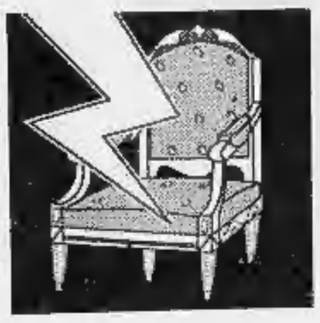
Il fatto è che roulette e poker sono un'attrazione fatale per i nostri 007. Non più tardi di qualche mese fa, a Sanremo, c'è stata un'operazione magistrale di intelligence per incastrare i croupier infedeli. Il prefetto-commissario ha anticipato un miliardo e mezzo in fiches. Gli agenti si sono finti giocatori accaniti. Hanno girellato per i tavoli verdi, puntando qua e là, vincendo e perdendo come tutti. Alla fine, hanno tirato le reti e sono stati arrestati trenta dipendenti. Quando si è trattato di restituire il miliardo e mezzo, però, non c'era più una lira in cassa. La risposta è stata disarmante: «Abbiamo perso tutto al gioco». E questa è la versione ufficiale.

Francesco Grignetti

Galante

«Gioco scaltro per non votare»

ROMA. «Siamo di fronte ad una brutta manovra, al torbido e scaltro gioco di chi, nella mente peggiore delle ipotesi, pensa a una via di salvezza per uscire dai pasticci provocati». Lo ha dichiarato il giurista Alessandro Galante Garrone, uno dei «padri» della nostra Repubblica, che ha confermato piena solidarietà «al galantuomo Oscar Luigi Scalfaro». L'attacco al Quirinale - ha proseguito l'ex magistrato - «accresce il senso di angoscia e preoccupazione che sta attanagliando il Paese. Sono convinto che si fa di tutto, per vari scopi, per ritardare le elezioni politiche, che invece vanno fatte al più presto. Quest'ultimo inquietante episodio ribadisce la pericolosità degli indugi: occorre grande vigilanza per sventare nuove brutte manovre. A questo punto ognuno si deve assumere le sue responsabilità fino in fondo per fermare il gioco al massacro». (Adnkronos)



Il ministro si difende dagli accusatori del Sisde: sono inattendibili, non ho mai visto una lira

Mancino allerta le Questure

«Nel Paese ci sono troppe tensioni»

ROMA. Tutte le questure italiane sono da ieri in stato di allerta. «Viste le tensioni in atto nel Paese», il ministro Mancino ha inviato una circolare a tutti i questori con una serie di «disposizioni» per rendere più efficaci le misure di sicurezza. In particolare la circolare, che è stata confermata dal Quirinale, sollecita le forze dell'ordine allo stato di allerta intorno alle sedi istituzionali.

Ieri il ministro era a Bari, per rendere omaggio al Sacrario dei caduti d'Oltremare. «Il martellante susseguirsi di rivelazioni, di processi, di illazioni che a ragione o a torto investono i punti nevralgici del Paese - ha detto il ministro - finiscono per rendere plausibili ipotesi di sgretolamento dell'unità nazionale. A causa di malfattori che hanno tradito l'etica pubblica, può mettersi in moto un inarrestabile processo di dissoluzione del sistema democratico».

Mancino non ha cambiato programma dopo le accuse di Antonio Galati, l'ex cassiere del Sisde che accusa lui e i ministri dell'Interno che lo hanno preceduto. «Ciascuno di noi impegnato in politica risponde delle proprie azioni. Non posso rispondere di responsabilità oggettive né si possono far cadere sulle mie spalle le responsabilità degli imbroglioni», ha commentato prima di lasciare Bari. «Io non ho mai voluto i soldi dei servizi segreti - dice -, non li ho mai chiesti e non me li hanno neppure offerti perché ho avuto grande rispetto delle istituzioni. Apprezzo il senatore Fanfani ma apprezzo anche me stesso perché ho fatto esattamente come lui».

Prima di lasciare Bari, Mancino aveva rilasciato un'intervista al direttore della *Gazzetta del Mezzogiorno*. «La procura deve fare i suoi accertamenti sulla vicenda del Sisde - ha detto il ministro nell'intervista, pubblicata questa mattina sul giornale di Bari -. Dovrà riscontrare l'attendibilità delle "rivelazioni" e dei documenti prodotti. Se dovessi esprimere un giudizio sul comportamento degli accusatori - ha aggiunto - sulla base di come hanno agito con me ministro dell'Interno, posso dire che quei documenti sono certamente inattendibili». Su Galati e Malpica, l'ex direttore del Sisde attualmente in carcere, Mancino ha ripetuto che il giudizio definitivo spetta alla magistratura. Ma ha aggiunto: «Hanno costituito un'associazione a delinquere per sottrarre denaro (sia pure coperto dal segreto) a fini privati. Appare chiaro che l'uso distorto dei fondi e l'inversione del titolo del possesso di ben 52 miliardi di lire sono i fatti più gravi che si siano mai verificati in questa Repubblica». [r. i.]

«Il messaggio di Scalfaro è un'iniezione di fiducia per un Paese inquieto e turbato»

Il ministro dell'Interno Nicola Mancino

RETROSCENA

I SERVIZI TROPPO DISPONIBILI

Nella foto in centro il Viminale. Sotto l'ex ministro dell'Interno Enzo Scotti. A destra l'ex responsabile della Difesa, Salvo Andò

I «comfort» firmati Sisde

Case, yacht, aerei per i «potenti»

Adducendo ragioni di «sicurezza» si blindavano le abitazioni dei politici Spese «accessorie» per decine di milioni

ROMA

DAVVERO servizievoli, i Servizi. Perché la vita è dura, e allora ti pensavano gli apparati di sicurezza a renderla più comoda ai politici. E anche più a buon mercato.

Casa, ristrutturazioni, porte, portoni, recinti e staccionate, illuminazione, giardinaggio, tappezzeria e mobilio, parenti e agenti personali di scorta imbucati al Sisde per fargli guadagnare qualcosa in più. Affetti, comfort, viaggi, vacanze, adesso sembra anche prestiti: è impressionante la gamma di umane attività su cui, a dar retta a Broccoletti e compagni, gli *ineffabili servizi segreti* della Repubblica intervenivano per rendere più *dolce l'esistenza* degli uomini del potere e - presumibilmente - dei loro cari.

Amore, salute, professioni. Al Sismi, dove pure c'era la «Islamorada», *love boat* di servizio, barca *garçonnière* controspionistica, per altre meno eccitanti necessità sembra ci fosse a disposizione una «Divisione Sanità» da far invidia a un qualche Policlinico (funzionante). Dalle storiette del Sisde, in compenso, sta uscendo fuori la figura del fioraio sardo, il signor Pisutu, da Stintino, con le sue belle bollette di acquisto di piante per la villa bifamiliare del ministro Mancino. E pure la cognata di quest'ultimo, ché lei (e non il *Servizio d'informazione per la sicurezza democratica*) avrebbe dunque saldato il conto di lire due milioni e rotti per fioriere, bougainvillee, hibiscus, kentie, edere e ficus.

E che ficus! A conferma non tanto del ruolo imprescindibile che continua a giocare la cognatitudine nelle faccende più complesse del potere, ma soprattutto come dimostrazione dell'eterno contrappunto comico che forse soltanto in Italia la «Sicurezza» riesce a trascinarsi appresso. Un accompagnamento oltre che comico e sgangherato, anche molto costoso, con risvolti da scrocconi e dettagli miserabili e perfino mortificanti. «Spese per l'on.le sig. Ministro»: questa, con un tantino di cerimoniosità spagnolesca, la rassicurante formulazione per quelle spesucce. Cui seguiva, a contrasto, il guizzo astutello e persino poliglotta dell'amministratore: «*No problem*».

Infatti. Non solo porte blindate, perciò, e fari, rinforzi, tv a circuito chiuso, ma anche arredi, tendaggi, tappeti. Così, mentre implode e va in pezzi un settore delicatissimo dello Stato, ci sono questi personaggi già incautamente messi a guardia della cassaforte del Sisde, gente che fino all'altro giorno stavano nel potere come topolini nel formaggio, che per salvarsi tirano fuori il contratto d'affitto sempre di Mancino con l'Enel di Cagliari o cercano di documentare l'acquisto, per 12 milioni, mica nulla, di un letto con spalliera di ottone - un tocco di surreale romanticismo - per l'ex ministro sempre dell'Interno Scotti.

E di nuovo un po' fa sorridere, ma un altro po' lascia anche sgomenti questa paurosa, variopinta oscillazione tra la realtà di un servizio segreto ormai allo sfascio, quindi pericolosamente vulnerabile, e questo sventolar di *cartuccelle* da cestino, questo formicolio computistico da inventario ragionato di magazzino, 26 milioni per divani, 17 per 50 cartelline «in pelle», 12 per l'illuminazione della sala «grandes» del Viminale e perfino 3,5 - che tenerezza - per l'alberello di Natale. Buone feste dal Sisde.

E certo che adesso sarà più difficile tappare la bocca ai maligni caricando anche i quattrini dell'obeto natalizio sul groppone di quella misteriosa, ma indiscutibile entità che va appunto sotto il nome di «Sicurezza». Questo, in fondo, è stato forse il grande servizio che i Servizi hanno reso alla classe politica: far passare come dettati dalla «Sicurezza» certi conticini che magari non è che ci avessero tanto a che fare. Una cattiva abitudine tanto più discutibile, come si rischia di scoprire oggi, quanto più giustificata da un sottile ricattuccio morale e quindi resa possibile grazie all'indiretta complicità dei terroristi. Questi ultimi, infatti, ogni tanto sparavano, e i governanti alla fine, non se ne approfittavano, però...

Sul labile confine della «Sicurezza» si sono così finiti per incrociare il bisogno e il privilegio di una classe politica percepita come più onnipotente e arrogante che minacciata e spaventata. Per ragioni di «Sicurezza», alla fine, la presenza di Craxi al Raphaël faceva cambiare tutta la segnaletica stradale circostante e legittimava un bell'abuso edilizio in cima al palazzetto. Sempre per «Sicurezza», al mare di San Nicola Arcella, Riccardo Misasi faceva il bagnetto controllato da una cinquantina di carabinieri, un elicottero e un paio di motovedette. E per viaggiare? Beh, anche lì, per stare più sicuri (e comodi), tanto valeva utilizzare gli aerei dei servizi, ne avevano addirittura una flotta, chiamata Cai, e tutti sapevano che erano dei servizi, e anche così si perpetuava quell'atmosfera da segreto di Pulcinella di cui evidentemente non si riesce proprio a fare a meno.

I servizi, intanto, ristrutturavano, blindavano, comunque rendevano più sicure a suon di milioni le case di Andò, di Gargani, quella ormai leggendaria di De Mita a Roma e anche quella - si è letto ieri - di Nusco. Però sicure rispetto a che cosa? E a chi? Senza contare che quelle «spese accessorie» - così nel gergo ministeriale - con il relativo «allestimento di misure di difesa passiva» decretato come fosse un dogma e un articolo di fede incontrastabile andavano a toccare proprio quel tasto - la casa - dove il risentimento sociale è da sempre fortissimo, e la ricaduta sul piano dell'immagine di solito è a dir poco rovinosa.

Specchio deformato e concentrato dei vizi della nomenklatura, con i loro servizievoli servizi, i Servizi riuscivano perfino a far dimenticare ai politici che per consuetudine era molto meglio stare alla larga. I servizi li aiutavano, li favorivano, li lusingavano, forse ogni tanto li pizzicavano. E quelli, magari pure convinti di averli in pugno, neanche mettevano in bilancio che un giorno per Broccoletti e Pinocchi la notte non avrebbero chiuso occhio.

Filippo Ceccarelli

5-9 Novembre FIERA MILANO

A MILANO SI INCONTRA L'ITALIA CHE CRESCE

EXPO

Food

SALONE INTERNAZIONALE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE

1.083 espositori da 24 nazioni a rappresentare il meglio della produzione alimentare nazionale ed estera.
Riservato a ristoratori, operatori della distribuzione e professionisti del settore.

EXPO

Market

SALONE DELLE ATTREZZATURE, ARREDAMENTI, TECNOLOGIE E SERVIZI PER LE IMPRESE COMMERCIALI

Il Salone con i suoi 552 espositori da 16 nazioni è un indispensabile punto di riferimento per negozi, supermercati, centri ingrosso, centri commerciali e commercio su aree pubbliche.

EXPO

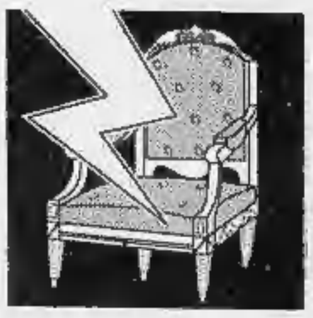
Tour

SALONE DELLE ATTREZZATURE, ARREDAMENTI, FORNITURE, TECNOLOGIE E SERVIZI PER LE IMPRESE TURISTICHE

La rassegna europea più completa dedicata al mondo della ricettività (alberghi, ristoranti, bar, gelaterie) con i suoi 700 espositori da 12 nazioni;
e con **HOTELPROJECT** risposte concrete ai problemi di arredamento e ristrutturazione alberghiera.

FIERA MILANO, 5-9 NOVEMBRE 1993
INGRESSO RISERVATO AGLI OPERATORI (Orario: 9.00/18.00)
EXPO CTS - Ente Manifestazioni Commercio Turismo Servizi Via Serbelloni, 2 0122 Milano - Tel. 02/7716.1 - Fax 02/781828

Organizzata con la collaborazione di
FIERA MILANO



Nel 1989, quando l'attuale presidente del Consiglio era governatore della Banca d'Italia

Siluro di Andreotti a Ciampi

«Per la Bnl mi avvisò tardi». «No, è tutto falso»

Carlo Azeglio Ciampi
A destra, Giulio Andreotti

ROMA. C'è sempre tempo per lamentarsi. Giulio Andreotti ha aspettato quattro anni per farlo. L'ex presidente del Consiglio si è ricordato all'improvviso di un torto che avrebbe subito nel 1989 dalla Banca d'Italia: le rinfaccia di averlo informato con cinque giorni di ritardo sull'irruzione della Fbi, la polizia federale americana, nella filiale della Bnl di Atlanta, teatro di un grave scandalo.

Ma per l'istituto di emissione, di cui nel 1989 era governatore l'attuale premier Carlo Azeglio Ciampi, non c'è stato alcun ritardo. Del resto, già nel 1991, in una testimonianza giurata, il direttore generale Lamberto Dini ha dichiarato di aver avvertito addirittura prima dell'irruzione il ministro del Tesoro Guido Carli, morto un anno fa.

Il fantasma di Atlanta torna così a turbare. Andreotti ha lanciato un siluro contro Ciampi? E il siluro è tornato al mittente? Il governo l'ha scansato? In una giornata carica di tensione per la difficile situazione politica, uno scandalo vecchio ha provocato scompiglio quasi come quelli recenti. Andreotti ha dato la sua versione al Senato, durante l'audizione davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta sui finanziamenti illegittimi per 4 mila miliardi che la filiale americana della Bnl concesse all'Iraq. Ma dopo l'intervento la commissione ha deciso di ascoltare anche Ciampi e Renato Ruggiero, ex ministro del Commercio estero.

Le dichiarazioni dell'ex presidente del Consiglio fanno discutere. Ma non convincono Giorgio Londei, capogruppo del pds nella commissione: «E' davvero molto strano - ha affermato - che Andreotti abbia potuto prendere una cantonata di proporzioni strabilianti». Per Londei, la notizia del ritardo «è assolutamente falsa, come chiunque può verificare leggendo gli atti dell'inchiesta parlamentare».

Ma come stanno i fatti? Mentre i parlamentari si interrogano sulle trame di ogni tipo che sconvolgono l'Italia, Andreotti si è presentato alla commissione d'inchiesta offrendo la sua cronistoria. Ha sostenuto di aver appreso solo il 9 agosto le notizie sulla Bnl di Atlanta in possesso della Banca d'Italia. «Mi colpì il fatto - ha detto - che per alcuni giorni dal sopralluogo nella sede di Bnl da parte della Fbi il governo non fu tenuto al corrente, nonostante la Banca d'Italia ne fosse venuta a conoscenza subito, il 4 agosto».

Contestando che «la distanza tra le informazioni è di cinque giorni», l'ex presidente del Consiglio ha aggiunto ai giornalisti: «Il governo fu avvertito di Bnl il 9, a me non risulta che la Banca d'Italia abbia avvertito prima». Andreotti ha precisato anche di non avere notizia di una precedente comunicazione a Carli. E ha sottolineato la sorpresa generale per «un'operazione così gigantesca, così abusiva e truffaldina» rilevando che «la stessa vigilanza della Banca d'Italia si è trovata sorpresa da quest'attività, tant'è vero che per quattro giorni la Banca d'Italia ha saputo, il governo no».

La ricostruzione è stata subito smentita. Fonti di Bankitalia hanno ricordato che Carli fu informato lo stesso 4 agosto da Dini. In base alle precisazioni fornite, Ciampi appare del tutto estraneo: in quei giorni era «assente» e Dini «reggeva l'istituto». Proprio Dini ricostruì la vicenda in commissione il 26 giugno 1991 (quando sull'argomento non c'era polemica). Dalla trascrizione della seduta risulta questo: «Il dottor Dini ricorda di aver informato subito il governatore della Banca d'Italia e il ministro del Tesoro. Convocò quindi per la sera dello stesso venerdì 4 agosto i vertici di Bnl Nesi e Pedde. All'incontro parteciparono anche il dottor Desario (capo della vigilanza) e il dottor Izzo (ispettore superiore)». Nel testo figurano anche gli orari dei colloqui.

Lo scorso 23 settembre l'ex ambasciatore negli Usa Rinaldo Petrignani (ma ieri agli arresti per altri motivi) ha riferito alla commissione di essere stato informato fra il 5 e il 6 agosto dell'irruzione dell'Fbi da Nerio Nesi (il presidente della Bnl dimessosi a causa dello scandalo).

Andreotti ha replicato alle precisazioni della Banca d'Italia insistendo sul fatto di aver ricevuto la prima comunicazione solo il 9 agosto, quando Nesi «ne parlò all'ambasciatore Vanni D'Archirafi, allora direttore generale degli affari economici» del ministero degli Esteri. «Non so - ha aggiunto l'ex presidente del Consiglio - se altri ministri fossero stati informati prima: lo sicuramente no». Lo stesso Nesi ieri ha confermato che Carli e Ruggiero furono informati prima del 9 agosto.

Durante l'audizione, Andreotti ha anche assicurato che il governo si «occupò poco» dello scandalo Atlanta, per evitare «una responsabilità finanziaria» e non togliere «il carattere criminoso alla vicenda».

Roberto Ippolito

BORRELLI A CRAXI

Inevitabile la fuga di notizie

MILANO. «Un'impresa disperata». Così Francesco Saverio Borrelli definisce la ricerca del (o dei) responsabile della «fuga» dei verbali delle dichiarazioni rese da Craxi a Di Pietro. I legali dell'ex leader psi hanno presentato un esposto (al Csm, alla Cassazione, alla procura di Milano e al ministro della Giustizia) per chiedere «doverosi accertamenti». «Se arriverà una denuncia - ha fatto sapere ieri Borrelli - apriremo un'inchiesta che sappiamo già come andrà a finire». Nel nulla, lascia intendere il procuratore: «I documenti non li teniamo certo nelle casseforti di casa nostra. Passano tra le mani di una miriade di persone che ruota attorno agli uffici. E' un'impresa disperata». Ma è stato compiuto un reato? «Devo verificare se i verbali sono stati segretati - ha detto Borrelli -. Solo in questo caso sarebbe stato violato il segreto istruttorio».

FLASH

In gravi condizioni Franco Evangelisti

ROMA. L'ex senatore democristiano Franco Evangelisti, ex amico ed ex braccio destro dell'onorevole Giulio Andreotti, è ricoverato dall'altro ieri sera nella clinica «Quisisana» di Roma perchè colpito da un'emorragia cerebrale. Evangelisti, già sofferente per un altro male, versa in gravi condizioni. [Agi]

Il cardinal Biffi lancia il «Biennio della fede»

BOLOGNA. Il pericolo di un cristianesimo parolaio, sazio della cittadinanza tra le classi dominanti, dimentico del messaggio della Croce, è stato denunciato ieri dal cardinale Giacomo Biffi, in occasione dell'apertura delle celebrazioni per il 16° centenario del ritrovamento dei martiri Vitale e Agricola patroni di Bologna. La celebrazione in San Petronio ha pure aperto il «Biennio della fede» nella diocesi che si chiuderà il 4 novembre del 1995. [Asca]

Miglio dà la pagella a intellettuali italiani

ROMA. La Lega, nella persona di Gianfranco Miglio, dà la pagella ai più noti intellettuali italiani: Cacciari, Eco, Colletti, Galli Della Loggia e Alberoni fra i migliori; Bobbio, Buttiglione e Pasquino fra i peggiori. Filosofi, sociologi, politologi e scrittori sono invitati a rivedere le loro opinioni sul Carroccio, «perché quando entrerà nelle stanze dei bottoni ci sarà bisogno del loro consenso». [Adnkronos]

Caso Calvi: libero il «custode del tesoro»

ROMA. Torna in libertà il custode del tesoro di Calvi. Alberto Jaimes Berti, il finanziere venezuelano che ha denunciato l'esistenza di un supertesoro di 2,2 miliardi di dollari sul quale il «banchiere di Dio» avrebbe contato per ottenere un maxiprestito con cui riassestare il bilancio del Banco Ambrosiano, ha lasciato ieri il carcere di Regina Coeli. [Adnkronos]

Sardegna, perquisite le sedi di pds e psi

CAGLIARI. I militari della Finanza hanno perquisito le sedi dei comitati regionali del pds, del psi, a Cagliari, e della federazione del Sulcis del pds, a Carbonia, e hanno sequestrato una serie di documenti. La perquisizione e il sequestro sono stati effettuati nell'ambito di una inchiesta su presunte tangenti. La vicenda riguarderebbe appalti truccati per importi superiori agli 80 miliardi di lire, affidati al consorzio «Csc Costruzioni», controllato dalla Lega delle Cooperative. [Ansa]

INTERVISTA

IL FUTURO DI MANI PULITE

Il giudice Colombo: attenti questo è il tempo dei ricatti

«Chi conosce fatti non rivelati ha in mano un enorme potere»

Il giudice Gherardo Colombo: «Non ho mai usato il carcere per ottenere confessioni dagli imputati»

MILANO

DOTTOR Colombo, una classe politica delegittimata e una opinione pubblica smarrita pendono dalle vostre labbra. Durante lo scorso fine settimana la più alta carica dello Stato, il Presidente della Repubblica, ha aspettato - per ventiquattro lunghe ore - che il capo della procura di Roma lo «scagionasse». E adesso, mentre parliamo, l'autorità dello stesso Scalfaro e di molti ministri ed ex ministri dipende dagli atti della magistratura. Questo, immagino, può dare un senso di potenza ma, forse, anche di solitudine. Insomma, l'ordine giudiziario non soffre per la debolezza degli altri poteri?

«Io parlo solo in termini generali. Sotto questo profilo, l'equilibrato funzionamento dello Stato di diritto richiede che ognuno dei poteri - il legislativo, l'esecutivo, il giudiziario - svolga le funzioni che gli sono proprie. E nessuna altra. A me sembra che noi, l'ordine giudiziario, facciamo ciò che chiedono la Costituzione e le leggi».

La erre arrotata del sostituto procuratore Gherardo Colombo si inerpica spericolatamente su parole che pronuncia con grande concentrazione e a volte, sembra, con travaglio. E' sera. Il palazzo di giustizia è quasi vuoto, anche Piercamillo Davigo se ne va e nei corridoi restano solo gli uomini della scorta.

Sì, voi svolgete il vostro ruolo, ma sono gli altri poteri che non fanno il proprio dovere o che non sono in grado di farlo. Ne consegue che il Parlamento non può essere il vostro interlocutore per varare quella «soluzione politica» che i magistrati richiedono. E che lei, per primo, auspica.

«Ma io non ho mai parlato di «soluzione politica»! Oltre un anno fa, nel luglio 1992, richiamai la necessità di fare presto i processi e di ottenere la restituzione delle somme sottratte dai corrotti. E accennai alla possibilità di prevedere una qualche forma di condono. La scorsa settimana, nel corso del congresso di Magistratura Democratica, mi sono limitato a sottolineare il rischio della prescrizione e a sollecitare il ricorso al rito abbreviato e al patteggiamento. Attenzione: è il nostro sistema processuale a prevedere che buona parte dei procedimenti si concluda con riti alternativi. Io, rivolgendomi a magistrati, ho sollecitato questa soluzione perché voglio che si facciano i processi e che i colpevoli siano condannati...»

E gli innocenti siano riconosciuti innocenti.

«Per carità, certo... gli innocenti devono essere riconosciuti innocenti. E i colpevoli devono essere dichiarati tali».

Insomma, dopo un anno e mezzo di «rivoluzione», c'è o non c'è l'urgenza di affidarsi ad alcune certezze, giudiziarie e non solo giudiziarie?

«Certo che c'è. Il rischio è che si formi un organismo - un'assemblea elettiva a qualunque livello - e dopo tre giorni si scoprono fatti precedenti, che coinvolgono nelle indagini membri di quell'organismo. E non si deve sottovalutare, d'altra parte, l'enorme potere di ricatto esercitato da chi è a conoscenza di fatti non ancora rivelati, da chi li usa o da chi li occulta».

Una domanda assai diffusa è la seguente: come ottenere che i politici corrotti non facciano più i politici?

«Spetta, in primo luogo, ai cittadini decidere, in piena autonomia, se votare o non votare per chi si è reso responsabile di determinati reati. Spetta all'elettore, innanzitutto, applicare, liberamente e democraticamente, misure - per così dire - interdittive e sancire col proprio voto la non elezione dei politici corrotti. Non è semplice per il Parlamento fissare retroattivamente la sospensione dai pubblici uffici, o altre misure analoghe, per chi è stato condannato in un processo penale. E d'altra parte, il giudice può decidere tali misure solo in alcuni casi. Dunque, è l'elettore che ha il potere decisivo».

Il pool di Mani pulite veniva visto, fino a poco tempo fa, come un organismo integrato e solidale: una sorta di comunità. Ma in tutte le comunità si sviluppano odi e amori, gelosie e rancori. Sbaglio?

«Le cose non stanno esattamente così, ma è vero che i rapporti di lavoro comprendono anche il sentimento. Io amo il lavoro di gruppo: ho lavorato per anni con Giuliano Turone nell'inchiesta su Michele Sindona e sulla P2; e, con altri magistrati, sui fondi neri dell'Iri e sul riciclaggio».

D'accordo, non ci saranno rivalità, ma ci saranno relazioni più intense e altre meno.

«Certo, c'è Gerardo D'Ambrosio che per me è quasi un maestro. Io sono arrivato all'ufficio istruzione quand'ero ancora un ragazzino e la sera, finito di lavorare, ci si riuniva in una stanza: Turone, Galati, Urbisci... Nascono così le amicizie, ma anche la collaborazione, gli scambi, le esperienze comuni».

Un punto debole: le garanzie per gli indagati. E un esempio solo: un avvocato le fa notare come il proprio assistito ha altre settant'anni e, dunque, non è nelle condizioni migliori per andare in prigione; e lei risponde che il codice prevede il carcere, «per esigenze cautelari di eccezionale rilevanza», anche per chi si trovi «in condizioni di salute particolarmente gravi» e abbia «oltrepassato l'età di sessantacinque anni».

«Guardi, incarcerare le persone mi ha inquietato sin da quando ho cominciato a fare questo lavoro. Anche sapere che l'anonimo rapinatore ha moglie e figli piccoli può turbare. Ma questo riguarda il dibattito sulla funzione del carcere, non sul ricorso alla custodia cautelare nell'inchiesta Mani pulite. In questo caso, posso dire che mai l'abbiamo usata per indurre alla confessione».

Mai, mai?

«Mai».

Ma non pensa che ci sia nell'aria, come ha scritto Rossana Rossanda, una certa «voglia di manette». E non solo tra i magistrati: anche fra i cittadini?

«Penso che più una società si evolve e più la domanda di vendetta si esprime sul piano esclusivamente simbolico. Non siamo ancora in questa fase. Me ne accorgo quando vado a parlare con gli studenti, nelle scuole. Persino tra i ragazzi noto questo desiderio di carcere. L'importante è riuscire a discuterne, comunicare idee diverse, formare i giovani a valori di tolleranza».

Voi siete ormai persone pubbliche. Dunque, anche i vostri atti privati vengono scrutati. E allora le chiedo: come mai ha partecipato all'apertura dell'anno sociale di Comunione e liberazione? E' un discepolo di don Giussani?

«No. Sono andato a sentire don Giussani perché ho amici in Comunione e liberazione, così come ho rapporti con altri gruppi cattolici e con alcuni sacerdoti del Polesine. Io ritengo molto importante conoscere chi fa esperienza di solidarietà e chi vive intensamente la propria realtà sociale».

Luigi Manconi

I giornalisti

«Il Sabato una voce che si sta spegnendo»

ROMA. «Proprio nel momento in cui il clima del Paese si fa più torbido, una voce libera nel mondo dell'informazione si sta spegnendo». E' quanto scrive l'assemblea dei giornalisti e grafici editoriali del *Sabato*, il settimanale ciellino che da una settimana ha sospeso le pubblicazioni, a proposito del fallimento delle trattative col gruppo Marchini che si era impegnato a rilevare la testata.

«Anche l'ultimo tentativo di riaprire la trattativa col gruppo Marchini - si legge in un comunicato - è fallito. I giornalisti avevano proposto di rilevare attraverso una cooperativa il 20 per cento delle azioni della nuova società editrice, che secondo accordi precedenti avrebbe dovuto sostituirsi alla Edit». In base a questi accordi Marchini avrebbe dovuto acquisire l'80%, «ma quest'ultimo ha ritenuto di non poter accettare la proposta». [Adnkronos]

«Noi» anticipa il libro «Amanti» in cui Sandrocchia racconta i suoi rapporti piccanti con i potenti

Milo: «Ho amato alcuni dirigenti del psi»

«Confesso, l'ho fatto per tenerezza, per piacere, per gratitudine»

ROMA. «Ho fatto l'amore con molti dirigenti del psi. Per tenerezza, per piacere, per gratitudine. Voglio raccontarvi la mia storia... di donna molto bella e molto ambita che questa bellezza ha usato, quando le è servito, senza pudori e ipocrisie. Lo ammetto, lo confesso, non me ne vergogno». Firmato Sandra Milo, star del cinema e della tv e infine membro di quell'ex assemblea nazionale del psi che Rino Formica definì la platea di nani e ballerini». «Sandrocchia» adesso è diventata scrittrice, ma a modo suo. Uscirà a giorni il suo secondo libro, *Amanti*, (Pironti editore). Un libro che *Noi*, il settimanale di Berlusconi, anticipa. Pagine che sicuramente non mancheranno di scatenare polemiche. Sì perché sono raccontate, nei minimi particolari, le sue avventure «di letto» con molti potenti d'Italia.

Chi sono? Un capitolo del libro è dedicato a Federico Fellini. La Milo aveva già raccontato in un libro i loro rapporti. Adesso ne riparla perché «ho sentito la necessità di raccontare quegli anni come li ho vissuti». E i politici? «Nel libro conosciamo profondamente e intimamente i suoi amanti di allora: Bettino Craxi, Giacomo Mancini, Giuliano Vassalli» si legge nell'intervista che Germana Monteverdi di *Noi* ha realizzato con Sandrocchia. E lei spiega: «Se si incontrano e si conoscono, certo che si possono amare. Sono stati uomini intelligenti e anche attraenti. E non dimentichiamo che intelligenza e potere sono sempre stati una grande attrattiva».

Sandra Milo racconta le sue notti d'amore con i potenti d'Italia

Noi parla di libro-choc. E anche Sandra Milo riconosce che potrebbero nascere molte polemiche. «Poiché li ho conosciuti e li stimo profondamente, non penso che siano uomini da vergognarsi di quello che hanno vissuto. Erano loro scelte». Poi però ammette: «Non lo so come reagiranno. Io, al posto loro, proverei del disagio, ma non sì più. E per loro non è una rivelazione. Il mio libro è pronto da anni. L'ho mandato, allora a Bettino Craxi, perché volevo la sua opinione. Me lo ha rimandato dicendo di fare ciò che volevo».

Ma il rapporto sesso-potere è come un terreno minato: e così dalla curiosità morbosa si può passare all'arma del ricatto politico. E' la stessa Milo a raccontarlo: «Feci il contratto con Bruno Tassan Din per la Rizzoli. E Tassan Din lo ha usato per far sapere che aveva nelle mani un libro esplosivo sul psi. Suppongo che non lo abbia fatto uscire perché reso pubblico non avrebbe fatto più paura. Mi arrivò una telefonata di Craxi, mi chiedeva allarmato cosa cavolo c'era in quel libro. Risposi che lo aveva avuto e glielo rimandai. Lo lesse ed era un po' seccato».

Quel libro - intitolato «Venere e il psi» - allora non uscì. Ma la Milo ha coltivato quel sogno per anni fino ad oggi: «Mi è sembrato il tempo giusto per dire queste cose». Poi attacca: «La donna, di fronte a qualsiasi forma di potere, ha quell'unica grande forza che è la seduzione. Un'arma a doppio taglio. Un potere sì, anche quello, ma che ti mette sotto accusa, che viene combattuto e represso. E' una vergogna essere belle e usare la bellezza. Non è una vergogna che un uomo di potere te la chieda come tan... altre».

Maurizio Tropeano

Enimont, il ruolo di un giornalista latitante, amico di dc e Vaticano

Sama: così usammo lo Ior

«Fu Bisignani a versare 92 miliardi»

MILANO. Il nome di Luigi Bisignani, fuori dall'ambiente giornalistico, forse dice poco. Eppure sarebbe stato proprio lui a trattare un affare da 90 miliardi che coinvolge la Montedison, il Vaticano e la dc. Questo almeno racconta Carlo Sama in un suo interrogatorio.

L'affare in questione è il collocamento presso lo Ior (Istituto Opere di Religione), la banca del Vaticano, di 92 miliardi in Cct provenienti dalla «provvista» creata da Raul Gardini per pagare i partiti al momento dell'uscita da Enimont. La «maxitangente», insomma.

Dopo la vicenda, Bisignani nel gruppo Ferruzzi fa carriera, diventando responsabile delle relazioni esterne. Ma allora «era un giornalista, credo dell'Ansa, che era in buoni rapporti con Gardini e Sergio Cusani». Così lo descrive Sama. Però era senz'altro personaggio dalle buone entrature, almeno in ambiente dc. Dice ancora il cognato di Gardini: «Vi era la necessità di tenere buona quella parte della dc che non faceva direttamente riferimento all'on. Forlani. Fu individuata in Bisignani la persona che poteva fare da collegamento con questa parte della dc che faceva capo a Cirino Pomicino e quindi alla corrente di Andreotti». Inoltre «Bisignani - afferma Sama - aveva delle entrature nello Ior, quindi attraverso lui si potevano negoziare i Cct ricevuti da Bonifaci». Bonifaci è l'immobiliarista romano che, attraverso una fittizia compravendita di terreni organizzata da Cusani, recupera la «provvista» di circa 150 miliardi, quasi tutti in titoli di Stato. Che finiscono per quasi due terzi nella banca del Vaticano e da qui nelle tasche di personaggi politici. Per questa operazione Sama rimanda nuovamente al giornalista: «In pratica il ruolo di Bisignani nella vicenda della tangente Enimont doveva essere quello di permettere il collegamento con lo Ior per la negoziazione dei titoli e la successiva collocazione presso i politici di riferimento».

«Naturalmente per questa sua attività parte del denaro sarebbe rimasto nella stessa disponibilità di Bisignani». Ma quanto? Sama non lo sa, mentre i magistrati accusano il giornalista di aver incassato 4 miliardi di Cct. Sama, nel verbale, ne «prende atto».

Incerto sulla cifra, Sama è invece certo delle entrature di Bisignani in Vaticano: «Sono a conoscenza di questo suo ruolo all'interno della banca vaticana - dice infatti - perché successivamente fu lo stesso Bisignani che mi aiutò nella costituzione di una fondazione religiosa che in effetti usò allo Ior ove feci depositare delle somme di denaro». Su «tutta questa storia» Sama promette una memoria: «c'è la fondazione o ci sono, sempre passati attraverso lo Ior, semolumenti in nero ricevuti da Gardini». «Piccoli» (Sama dice di aver ricevuto più di due miliardi) regali che Raul era solito fare ai manager del gruppo anche per averli con sé nelle battaglie di famiglia.

Da dove venivano questi soldi? Anch'essi dalla «provvista»? Molte cose potrebbe dirle Cusani, che forse al processo parlerà. Molte cose potrebbe dirle anche Bisignani, ma, dopo essere fugacemente comparso a Palazzo di giustizia quando il tribunale della libertà annullò (per vizio di forma) il primo mandato di cattura, adesso che è arrivato il secondo preferisce restare latitante.

Susanna Marzolla

Luigi Bisignani. Per la «cortesia» avrebbe ricevuto 4 miliardi in Cct e fatto carriera in Montedison

Si costituisce l'ambasciatore

Rientrato dagli Usa Petrignani «Non ho preso soldi da Eni-Sai»

MILANO. L'ex ambasciatore italiano a Washington, Rinaldo Petrignani, è arrivato ieri pomeriggio a Palazzo di Giustizia, dove è rimasto fino alle 20. Era colpito da un ordine di custodia cautelare (ma già nel mandato si parla di arresti domiciliari) per concorso in corruzione. Dopo essere atterrato a Zurigo dagli Usa, Petrignani si è presentato alla caserma della Finanza di Chiasso e poi, in auto, è stato accompagnato a Milano. Qui lo attendevano il gip Grigo e il pm De Pasquale, impegnati nell'inchiesta sul contratto di assicurazione tra l'Eni e la Sai.

E l'ex ambiasciatore che c'entra? C'entra, secondo l'accusa, per via di cento milioni che aveva ricevuto da Aldo Molino, il professionista-factotum dell'intera vicenda. Eni e Sai dovevano costituire una società paritetica per assicurare i dipendenti dell'ente petrolifero. Un affare (mai andato in porto) da 500 miliardi. Un 20% doveva finire alla banca inglese Salomon Brothers, e Petrignani che di questa banca (dove lavora anche il figlio) era consulente avrebbe fatto da tramite.

Da qui l'accusa, che l'ex ambasciatore respinge con forza: «I cento milioni sono una parcella - ha detto - che non ha nulla a che vedere con questa vicenda». [r.m.]

Dagli arresti domiciliari «grazie» a vescovo e sindaco

Lettera aperta a mons. Bettazzi «Molti ostacoli al rinnovamento» «Gravi rischi per le mie aziende»

L'ing. Carlo De Benedetti e monsignor Luigi Bettazzi

De Benedetti: contro di me «logge» e gruppi di potere

IVREA. Il vescovo di Ivrea scrive una «lettera aperta» di solidarietà all'Ingegnere, e Carlo De Benedetti ringrazia con un'analoga «lettera aperta». «Quello che è avvenuto nei giorni scorsi è apparso assurdo non solo a me - scrive il presidente dell'Olivetti a monsignor Luigi Bettazzi - e lei ne ha colto l'essenza ed i pericoli, coraggiosamente divulgando il suo pensiero. La magistratura, com'è suo compito, renderà giustizia ed io sono tranquillo e fiducioso».

Ma c'è di più. «Il rinnovamento del nostro Paese - prosegue De Benedetti - ha un percorso difficile e gli ostacoli aumentano quanto più intensa è l'aspirazione di tutti al cambiamento. Il potere delle logge e delle conventicole di potere che hanno minato questo Paese - ed io ne so qualcosa per quello che ho dovuto subire nell'episodio da lei citato del Banco Ambrosiano - è stato ed è ancora forte». E poiché l'intervento di Bettazzi ha suscitato perplessità e anche polemiche, De Benedetti aggiunge: «E' sconfortante che la limpidezza del suo carattere o l'onestà intellettuale delle sue posizioni, coerenti da sempre, vengano offese da attacchi volgari o immiserite da polemiche meschine spesso di dubbia buona fede».

L'Ingegnere definisce la sua vicissitudine giudiziaria, culminata nell'arresto, «un frangente per me penoso, ma che comportava rischi anche gravi per le aziende che fanno capo al mio gruppo, prima fra tutte l'Olivetti cui ho dedicato e continuerò a dedicare tanta parte delle mie energie e della mia vita». E poiché Bettazzi gli chiedeva perché le pressioni per tangenti non fossero state denunciate in passato, De Benedetti scrive: «Non è scontato che si potesse fare ieri quello che oggi appare naturale e opportuno».

Dagli arresti domiciliari, è partito un altro «grazie»: questo, rivolto al sindaco di Ivrea, Alberto Stratta. Dalla sua abitazione romana, De Benedetti ha telefonato ieri a Ivrea: il colloquio è durato circa dieci minuti e ne ha dato notizia lo stesso sindaco, definendolo «cordiale, di profonda stima ed amicizia»: «Ho trovato in De Benedetti un uomo molto tonico e carico nello spirito - ha detto Stratta - e non mi è sembrato per nulla abbattuto nel morale per le vicende giudiziarie; anzi, mi è parso determinato ad andare avanti, con tanta voglia di lottare per venire presto fuori da tutta questa storia».

Lo stesso sindaco si è poi soffermato sulla vicenda giudiziaria, esprimendo perplessità sul mandato di custodia cautelare voluto dai magistrati romani. Stratta ha riferito che la telefonata si è conclusa con un prossimo appuntamento in città: «L'ho ringraziato e gli ho detto di tornare quanto prima: il suo posto è qui, dove ci sono gravi problemi da risolvere». [r.i.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 OTTOBRE 1993

Nardella Alessandro; **Bulla** Federica; **Moca** Marco; **Arpaia** Laura; **Pizzo** Gian Lucia; **Farappa** Chiara; **Camandona** Sharon; **Sellitri** Stefano; **Sorzi** Virginia; **Rotolo** Federico; **La Verdera** Matteo; **Politi** Chiara; **Forte** Elisa; **Fortunato** Elena; **Spera** Emanuela; **Mazzoli** Monica; **Amodeo** Marco; **Rugna** Giuseppe; **Zanda** Davide; **Mastrone** Anna; **Stramandinoli** Claudia; **Stramandinoli** Sofia; **Villa Florez** Pier Luigi; **Fino** Claudia; **Barchini** Alessandro; **Bergamo** Elisa; **Celebrano** Andrea; **Fesa** Sonja; **Rocchi** Christian; **Quaranta** Federica; **Scalise** Francesca; **Diriola** Alberto; **Busso** Elisa; **Alvarez Ledesma** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 28 OTTOBRE 1993

Garzaro Sante v. Poli, a. 81, Perosa Argentina, pens., v. Campana 7; **Monge** Lorenzo, a. 90, Villafranca, pens., v. Canelli 65; **De Nicolò** Caterina, a. 93, Bari, pens., v. Mercadante 42; **Cerando** Angela, a. 78, Torino, pens., str. S. Margherita 136; **Lucchese** Pasqua, a. 96, Parma, pens., v. Curreno 21.

Decessi in ospedale: **Bertello** Teresa, a. 75, Montalto Boero, pens., Molinette; **Cappiello** [illegible], a. 46, Venosa, op., Molinette; **Kott** Henry, a. 72, Lodz, pens., Maurizano; **Guazzone** Guido, a. 88, Savona, pens., G. Bosco; **Mannino** Giuseppa v. Bellita, a. 89, Regalbuto, pens., Molinette; **Gaia** Leopolda v. Pagliano, a. 93, Torino, pens., M. Vittoria; **Chiolerio** Franco, a. 53, Mazzè, pens., Maurizano; **Macchia** Lucietta in Lioce, a. 76, Montaguto, pens., Molinette; **Quaglia** Domenica, a. 83, Venaria Reale, pens., M. Vittoria; **Palma** Pierina v. Gallino, a. 85, Pairino, pens., Maurizano; **Tamburello** Vanessa, g. 5, Torino, Pediatrico.

Nati 34 - Morti 15

NATI DENUNCIATI IL 26 OTTOBRE

Francomano Francesco; **Valezano** Matteo, **Tovo** Alessandra; **Abrate** Costanza; **Pettorito** Carlotta; **Marcellino** Federico; **Previtera** Chiara; **Bianco** Emanuele; **Loiotile** Adelaide; **Terranova** Stefano; **Radicati di Bronzolo** Manfredo Roberto; **Carretto** Ilaria; **Carretto** Ivano; **Astolfi** Sergio; **Marotta** Giulia; **Michelatto** Valentino; **Cozzubbo** Irene; **Mirabella** Sanlina; **Kakhnali** Maria; **Cerutti** Carlotta.

NATI DENUNCIATI IL 28 OTTOBRE

Dezzani Irene vedova Ferrio, di anni 93, nata a Torino, pensionata, abitante in via XX Settembre 76; **Iaquinto** Eugenio, a. 77, Trento, pens., c. Francia 100; **Arnese** Consiglia, a. 71, Castelnuovo della Daunia, pens. c. Fochiera 180.

Decessi in ospedale: **Orlelani** Tina v. Brugnano, a. 87, Copparo, pens., Maurizano; **Benussi** Maria in Cadino, a. 71, Ravigo d'Istria, pens. (M.L.) v. Filadelfia 267/c; **Giacobbi** Carlo, a. 95, Mantova, pens. Koellikeri; **Bianchi** Fiordaliza v. Monotti, a. 80, Settimarina, pens., C.T.O.; **Chiné** Domenico, a. 55, Andora, muratore, M. Vittoria; **Masucci** Cristoforo, a. 62, Ancona, emp. Molinette; **Caretti** Giuseppe, a. 56, Teramo, pens., Maurizano; **Leoni** Tranquillo, a. 84, Montemignaro, pens., Maurizano; **Balzano** Ruggiero, a. 82, Barletta, pens., Martini; **Visconti** Lodovico, a. 84, Travenolo, pens., Molinette; **Rosso** Piorina, a. 74, Torino, pens., C.T.O.; **Selco** Emma in Sassone, a. 82, Torino, pens., Martini; **Tesoliere** Michele, a. 78, Napoli, pens., Molinette; **Albera** Piotro, a. 77, Torino, pens., M. Vittoria; **Bargamin** Andrea, a. 82, Donada, pens., Martini; **D'Imprima** Sebastiano, a. 58, Bovino, pens., Molinette; **Balano** Antonio, a. 68, Napoli, pens., Maurizano; **Martone** Rafaele, a. 34, Torino, Amedeo Savoia; **Bolardi** Angelina v. Girardi, a. 82, Cadelo, pens., Molinette; **Tubergo** Giuseppe in Mela, a. 69, La Cassa, pens., Maurizano; **Ghedella** Aldo, a. 54, Montemagno, pens., San Vito; **Bertini** Teresa v. Ferragatta, a. 89, Empoli, pens., C.R.F.; **Bottizzo** Guglielmina v. Parisi, a. 79, Castiglione Tinella, pens., M. Vittoria; **Marchisio** Giuseppe, a. 82, Torino, (M.L.) v. Druento 38.

Nati 20 - Morti 27

NATI DENUNCIATI IL 29 OTTOBRE 1993

Patitio Andrea; **Liperi** Nicholas; **Martini** Lorenzo; **Trevisan** Sara; **Corredo** Federico; **Passanazzo** Ilaria Francesca; **Pelizzari** Giada; **Kolfi** Stefano Michel; **Fede** Luca; **Di Noto** Sebastian; **Bonsangue** Marzia; **Salkanovic** Scarlesa; **Savasta** Simone; **Bertì** Enrico; **Osoya-Eni** Nelson; **Seva** Vincenzo; **Rosso** Cristian; **Andreone** Stefano; **Polizzi** Michele Raimondo; **Gallucci** Davide; **Seghesio** Andrea; **Zalatana** Antonio; **Doronzo** Stefania; **Scarano** Arianna; **Serra** Daniele; **Cosiova** Beatrice; **Semiotti** Emanuele; **Mansi** Martina; **Potenzini** Danilo; **Caruso** Mattia; **Savinelli** Matteo; **Morino** Camilla; **Cena** Marco; **Vigna** Andrea; **Ciardelli** Lorenzo; **Leo** Davide; **Saracco** Noè; **Barsali** Giulia; **Carnino** Ilaria; **Linat** Francesco; **Bacino** Gabriele Luca; **Perraro** Daniele; **Mazza** Simone; **Patanella** Valentina; **Brignola** Carlo; **Lantranco** Dario; **Savola** Mario; **Principale** Jessica; **Bianchin** Denise; **Chiadò Piat** Francesca.

MORTI DENUNCIATI IL 29 OTTOBRE 1993

Casolari Alberana ved. Ballesio, di anni 91, nata a Sonamazzone, pens., residente in via V. Regina 21; **Arigtti** Enrico, a. 78, Alessandria, pens., v. V. Regina 19; **Sanfilzio** Ugo, a. 49, Catania, impiegato, Molinette; **Rinaldi** Domenica Luigia, a. 69, Cherasco, pens., via Cassini 14; **Tognacca** Riccardo, a. 73, Torino, pens., via Romani 16; **Catucci** Franco, a. 31, Torino, via Sempione 78; **Tosa** Annibale, a. 63, Finarolo, pens., corso IV Novembre 114; **Mosto** Maddalena ved. Cavalerido, a. 69, Ripa Candelo, pens., piazza Stampalia 4; **Soave** Maria Luisa in Ferrari, a. 92, Tortona, pens., via Cellini 5.

Decessi in ospedale: **Agbogbo** Rosemary, a. 19, Nigeria, Maurizano; **Bertone** Nilde, a. 70, Torino, pens., Grassobbio; **Mabrouk** Faisal Ben Mohamed, a. 26, Tunisi, G. Bosco; **Bertinetti** Lodovica ved. Zapparia, a. 83, Baldissero T.se, pens., M. Vittoria; **Valarini** Mario, a. 76, Anagne, pens. Il Bosco; **Chimera** Pompilio, a. 83, Cerignola, pens., G. Bosco; **Benna** Pietro, a. 76, Andezeno, pens., Maurizano; **Canino** Caterina ved. Miceli, a. 79, Mazzo Juso, pens., G. Bosco; **Vacca** Pierina, a. 58, Torino, pens., Molinette; **Cane** Carolina ved. Schiavo, a. 84, Casale M.to, pens., Molinette; **Perelli** Giuseppa, a. 80, Ville d'Istria, pens., Molinette; **Rivarino** Davide, a. 35, Torino, medicina, viale XXV Aprile 67; **Gambetto** Ferdinando, a. 81, Torre Pellice, pens., Molinette; **Rosso** Lugia ved. Gobetto, a. 95, Albano Natta, pens., Maurizano; **Gai** Lucia, a. 86, Vinovo, pens., Maurizano; **Binello** Olimpia in Canalo, a. 81, Priocca, pens., Molinette; **Malorano** Raffaele, a. 67, Casarano Ionico, pens., S. Giovanni Amica Sede; **Donzello** Fiordaliza, a. 70, Sommariva, pens., Cto; **Locorato** Michele, a. 7, Torino, infante, Pediatrico; **Silci** Rosa in Bellono, a. 68, Torino, impiegata, Martini; **Crivello** Maria ved. Borgna, a. 88, Camaiore, pens., Cto; **Grapio** Angelo, a. 80, Monesi, a. 80, Casorzo, pens., Maurizano; **Pierantonelli** Nerina ved. Battarzi, a. 77, Mestre pens., G. Bosco; **Pagnotta** Veronica, a. 79, Lacedonia, pens., Maurizano; **Giughara** Domenica in Caviglisasso, casalinga, Molinette; **Scattolero** Ines in Gauna, a. 54, Chambery cas., Molinette.

Nati 50 - Morti 35

NATI DENUNCIATI IL 30 OTTOBRE 1993

Capino Paolo; **Schivo** Vanessa; **Cicolini** Gaia; **Cerusa** Francesca; **Cerusa** Luca; **Rocca** Ludovica; **Ferruzza** Giuseppe; **Koller** Federica; **Ferraro** Stefano; **Trivelli** Lucia; **Salomone** Angela; **Cavuolo** Nicol; **Lazzoni** Mirella; **Melchiorre** Davide; **Giuoco** Maurizio; **Reinero** Federico; **Simone** Giulia; **Leonardo** Stefano; **Bersani** Costanza; **Pravato** Ilaria; **Zemignani** Gaia; **Fioro** Davide; **Bruzzese** Chiara; **Mura** Simone; **Vaudagnotto** Carlotta.

MORTI DENUNCIATI IL 30 OTTOBRE 1993

Escolo Fiorenzo, di anni 92, nato a Casalnoimelli, pensionato, residente in via Cassino 14; **Sclarino** Gaetano, a. 63, Nicosia, pens., via Livorno 5; **Mardone** [illegible] in Cupoli, a. 81, Calle S. Vito, pens., via Nigra 14; **Barbieri** Carolina v. Civita, a. 82, Carignola, pens., c.so Rossini 123/3.

Decessi in ospedale: **Mele Marija**, a. 52, Lisac Ostrovita, casal., M. Vittoria; **Rosso** Secondina v. Gilardi, a. 80, pens., Molinette; **Sotto** Maria Angela in Ceppa, a. 84, Castiglione d'Asti, pens., Molinette; **Cavagnetto** Olga v. Accalino, a. 77, Vivirone, pens., G. Bosco; **Di Forti** Libonio, a. 87, Pietraporzio, pens., G. Bosco; **Massara** Irene in Peasso, a. 62, Andorno Micca, pens., Sant'Anna; **Mammone** Giuseppa, a. 67, Cautonia, pens., G. Bosco; **Morando** Maura in Ottaviano, a. 37, Genova, farmac., Sant'Anna; **Bracchino** Irene v. Mingoni, a. 78, Paesana, pens., Cottolengo; **Vergini** Grazia v. Stango, a. 89, Foggia, pens., via S. Marino 10; **Salvagno** Palmira in Zoppolati, a. 88, Trieste, pens., Martini; **Binello** Olimpia in Canale, a. 81, Priocca, pens., Molinette; **Bossino** Mario, a. 60, Torino, pens., Molinette; **Catalano** M. Rosaria v. Passatore, a. 77, fiuvo di Puglia, pens., Martini; **Serra** Emma v. Dal Ponte, a. 66, Torino, pens., Evangelico Valdese; **Fantino** Caterina, a. 74, Torino, pens., Maurizano; **Tosti** Armida, a. 78, Milano, pens., G. Bosco; **Larizza** Francesca in Cardillo, a. 48, Scilla, casal., Molinette; **Cocino** Claudio in Caratti, a. 77, Penango, pens., G. Bosco; **Costa** Donato, a. 72, Torino, pens., M. Vittoria; **Malvezzi** Mario, a. 72, Bologna, pens., via Ghedini 2; **Bruno** Alessandro, a. 17, Finale L., stud., Molinetto; **Bulgaresi** Romualdo, a. 82, Monteleone, pens., via Borgara 10.

Nati 25 - Morti 27

MORTI DENUNCIATI IL 31 OTTOBRE 1993

Rosamilia Luisa in Chiaiano, di anni 69, nata a Candela, pensionata, strada Settimo 7; **Bartoli** Antonia v. Maiura, a. 76, Ceccano, pens., str. della Pronda; **Massina** Salvatore, a. 65, Catania, pens., str. Vinetto 309; **Canazza** Angelo, a. 86, Padova, pens., c.so Lombardia 136; **Bonadei** Maria v. Bonzoni, a. 84, Rovetta, pens., v. Montenpioni 27.

Decessi in ospedale: **Marchisio** Maria Adelaide in Boscarato, a. 66, Torino, pens., Molinette; **Varetto** Maddalena v. Ferrari, a. 99, Pisa, pens., Giovanni Bosco; **Scarlone** Pasqualina in Scarlone, a. 81, Scilla, pens., G. Bosco; **Winkelmann** Maria v. Schelkern, a. 89, Vienna, pens., Maurizano; **Fanti** Clara v. Fogo, a. 84, Lastra a Signa, pens., Maurizano; **Piccoli** Flavio, a. 70, Montagnana, pens., Molinette; **Lai** Anna in Gastaldi, a. 78, Torino, pens., G. Bosco; **Incarnato** Elena v. Nicola, a. 78, Torino, pens., C.T.O.; **Gremo** Anna v. Gremo, a. 87, Torino, pens., G. Bosco; **Gania** Enrichetta v. Chiarabaglio, a. 91, Torino, pens., Molinette; **Spadoni** Carlotta v. Cecchetti, a. 85, Altopascio, pens., Maurizano; **D'Arollo** Domenico, a. 67, Ischapia, pens., Molinette; **Milazzo** Vincenzino in Tiranno, a. 64, Caltanissetta, pens., M. Vittoria; **Frattino** Emma v. Pierla, a. 85, Parodi L., pens., Martini; **Rovey** Maria v. Perio, a. 80, Moncalieri, pens., M. Vittoria; **Magro** Paolo, a. 85, Catania, pens., L. Einaudi; **Adami** Rosa v. Falco, a. 89, Cuneo, pens., M. Vittoria; **Miotti** Antonietta in Ciancio, a. 76, Torino, pens., c.so Svizzera 184; **Tonello** Bruno, a. 67, Re Ferrante, pens., Molinetto; **Massaro** Walter, a. 55, Torino, pens., Molinette.

Morti 25

Circondato da infinito amore ci ha lasciato

Raoul Del Mare

La moglie, i figli e i famigliari ringraziano le testimonianze di affetto e di stima ricevute. I funerali saranno luogo il 5/11/93 alle ore 10,30 al Cimitero Ebraico di Torino

— **Milano,** 5 novembre 1993.

E' mancata

Melilde Garabello ved. Maritano

anziana C.I.R.

L'annunciano addolorati la figlia **Laura** con **Vittorio**, nipoti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, paramedici e personale tutto di Villa Grazia. Funerali in Torino parrocchia S. Giuseppe Cafasso. Per orario telefonare 530 056.

— **San Carlo Canavese,** 4 novembre 1993.

La FIAT Auto S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, prende viva parte al lutto che ha colpito il signor cav. Dino Grasso per la scomparsa della mamma, signora

Italina Bausola

— **Torino,** 5 novembre 1993.

Partecipano al dolore della famiglia Grasso

Giammatteo Alessandria
Giancarlo Angelini
Diego Avesani
Giancarlo Avanzani
Franco Barattia
Nicola Basel
Carlo Bertona
Franco Canna
Bruno Cerando
Silvano Chiapino
Nunzio Chillè
Nevio Crestini
Bruno De Luigi
Francesco Di Cesare
Eduardo Esposito
Willy Fant
Pasquale F. Fiore
Giuseppe Fontana
Giovanni Freala
Rodolfo Gallino Rossi
Paolo Galdi
Francesco Gallina
Pier Angelo Gariglio
Luigi Genti
Massimo Gentilini
Franco Giarda
Michele Giordano
Luciano Guasco
Orfeo Landi
Diego Latella
Tommaso Le Pera
Giovanni Lecchi
Antonio Luisolo
Franco Macchia
Guido Maina
Francesco Marinelli
Gianmario Marini
Michele Mastrorilli
Giancarlo Motto
Vitaliano Natale
Vincenzo Nervi
Giovanni Nespolo
Fausto Novelli
Francesco Palladino
Dario Pannaccione
Dino Passadore
Bruno Pavanelli
Renato Pecchio
Mauro Pesce
Mauro Pino
Massimo Pielgai
Armando Rabbia
Ezio Ramendelli
Michele Raynaudo
Ettore Risso
Gianfranco Rossio
Vittorio Sabia
Melchiorre Sbrissa
Giancarlo Spelta
Dario Testa
Ivan Torkar
Giovanni Tufano
Amedeo Vercelli
Felice Vercellio
Stefano Vigatti
Alessandro Zappulli

E' mancato dei suoi cari con il conforto della Fede

Alcide Vicenzetto

ex partigiano «Walter»

di anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie **Evelina Sionzò**, la figlia **Tiziana** con **Massimo** e il piccolo **Marco**. Funerali sabato 6 corr. ore 10 da piazza Roma.

— **Rubiana,** 4 novembre 1993.

Rosanna e **Mario Guglielmino** con **Ada** e **Giorgio, Paola** e **Beppe** ricordano con affetto l'amico

Giovanni Civallero

Torino, 5 novembre 1993.

Lisa Peyrani partecipa al grande dolore del consuocero Giulio per la perdita del padre

dott. Giuseppe Baricco

— **Torino,** 5 novembre 1993.

Ha lasciato un vuoto incolmabile

Francesco Guida

anni 62

Diamo il doloroso annuncio la moglie **Tina**, i figli **Andrea** e **Claudia**. Funerali sabato 6 ore 11,45 parrocchia La Pentecoste, via Filadelfia 237/11.

— **Torino,** 3 novembre 1993.

E' mancato

Francesco Azzolino

di anni 80

Lo annunciano la moglie, il figlio **Guido** con la moglie, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 6 c.m. alle ore 14,30 parrocchia Santa Maria di Testona.

— **Moncalieri,** 3 novembre 1993.

E' mancato

Giuseppe Massimino

anni 85

L'annunciano la compagna **Rita** con famiglie, la nipote **Angiolina** con famiglia e parenti tutti. Funerali venerdì 5 c.m. ore 14,15 parrocchia Sant'Anna Borgaretto.

— **Borgaretto,** 3 novembre 1993.

Ha raggiunto in cielo i suoi adorati Paolo e Luigino, la mia meravigliosa mamma

Rosa Patrucco ved. Baccella

Ne dà il triste annuncio la figlia **Gloria** unitamente a parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo in Torino parrocchia S. Filomena Maria Vianney sabato 6 novembre ore 9,15 partendo da corso Taranto 83. La salma verrà tumulata nel sepolcreto di famiglia del cimitero di Canale Monferrato. Servizio pullman

— **Torino,** 4 novembre 1993.

E' mancato

Umberto Cerabino

anni 64

Addolorati lo annunciano la sua **Rosy** e quanti gli vollero bene. Un sentito ringraziamento al professor Rosegotti, al personale medico e paramedico del reparto Emotologia Molinette. Funerali in forma civile sabato 6 c.m. ore 9,45 ospedale Molinette.

— **Torino,** 4 novembre 1993.

I **Condomini di via Bergera 10** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.

Umberto Cerabino

— **Torino,** 4 novembre 1993.

Partecipano al dolore di Rosi le famiglie: **Gotta; Consalvo; Cerutti; Magone; Samalà; Dandrettis; Basso, Papurello; Testa; Diana; Oberto; Zappa; Candiallo; Trotta; Menegatti; Brusasca; Sabia; Fabia Gatto.**

E' cristianamente mancato il

avv. Mario Garesio

anni 69

Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, i suoi cari.

— **Torino,** 28 ottobre 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Gribaudo ved. Bandello

d'anni 75

L'annunciano con dolore la figlia **Piera** con il marito **Mario Zerbinati** ed il piccolo adorato **Luca**; parenti tutti. Funerali in Torino sabato 6 corr. alle ore 10 nella Parrocchia di Lucento. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Pianezza ove sarà tumulata. Ringraziamenti particolari al cugino don Guido Bao, ai dott. Rossenino per le premurose cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 3 novembre 1993.

Gigi, Remo, Paolo, Bibo, Vittorio e **Giampi** partecipano commossi al dolore di Simona per la scomparsa della cara nonna

Giuliana Matta

— **Torino,** 4 novembre 1993.

Dario e **Lalla Poto** sono vicini a Kiki, Manola e famiglia nel dolore per la perdita della mamma

Giuliana Matta

— **Torino,** 3 novembre 1993.

Lo **Maestranze** dell'**Impresa Edil Tecna** partecipano con dolore al lutto della famiglia Gatta per la scomparsa di

Tino Gatta

— **Torino,** 3 novembre 1993.

Il giorno 31 ottobre ha raggiunto la sua Miranda il

GR. UFF.

Giuseppe Sclaverano

di anni 72

I funerali avranno luogo in Castelnuovo Nigra (TO). Villa Castelnuovo sabato 6 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Nigra 20.

— **Villa Castelnuovo,** 5 novembre 1993.

I parenti e gli amici si uniscono nel ricordo e nel rimpianto del caro estinto.

Domenico, Bruno Dorasia e famiglia partecipano.

La famiglia **Meldi-Minole** partecipa al dolore per la scomparsa del cugino

Giuseppe Sclaverano

— **Villa Castelnuovo,** 5 novembre 1993.

Annamaria, Piercarlo [illegible] **BEPPE** con affetto.

Zio **Olimpio** e **Fenisia** ricorderanno sempre il caro **BEPPE**.

Famiglie **Gatti, Marchisa, Ravone, Picazzi, Rasmillo, Ricci** partecipano al dolore.

I cugini **Bellussi Cruscu Giesio Pescatini Sacchi**, unitamente alle loro famiglie, ricordano **BEPPE** con tanto affetto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Perino ved. Abbate

anni 82

Lo annunciano: la figlia **Emilia** con **Fedele** e **Pier Giuseppe**, parenti tutti. Si ringraziano i medici e personale del reparto di medicina dell'ospedale di Rivoli, ed il medico curante dott. Luigi Santi Furnari in Rivoli, sabato 6 c.m. ore 15 nella parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44), partendo dall'Ospedale Nuovo alle ore 14,30.

— **Rivoli,** 4 novembre 1993.

Piero e **Angiola Sobrà**, con i papà e le rispettive famiglie, partecipano al dolore della cugina Emilia.

Ex Dec nascimur
In Christo morimur
Per Spiritum Sanctum reviviscimus.

Il mondo ha perso

Maria Luisa Caprone

Con la vivida luce del suo amore, sapienza ed umanità è sempre stata per tutti, parenti ed amici una guida ferma e sicura in ogni momento di vita. Non piango il cuore non è smarrito; lei è accanto a noi nel nostro operare. Funerali sabato 6 ore 11,45 parrocchia Ss. Angeli Custodi.

— **Torino,** 3 novembre 1993.

Ci ha lasciati

Adele Biscardini ved. Zanolla

Lo annunciano con grande dolore: la figlia **Ida**, il genero, il nipote **Sergio**, parenti e amici tutti. Funerali sabato 6 ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Martini di via Tofano 71. La [illegible] e ringraziamento.

— **Torino,** 3 novembre 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Paletto

anni 32

Ne danno il triste annuncio **Paola**, la mamma, il papà, **Ugo** e **Marielia**. I funerali in Rivoli il 5/11/93 alle ore 15 nella cappella del cimitero di Rivoli.

— **Torino,** 5 novembre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Delù ved. Dorato

anni 87

Ne danno il doloroso annuncio: i figli **Mario** con la moglie **Liliana**; **Attilia** col marito **Giovanni** e nipoti **Cristina** e **Maria Vittoria**. Funerali sabato 6 novembre ore 8,15 parrocchia S. Pellegrino partendo dall'Ospedale Martini via Tofano ore 8.

— **Torino,** 4 novembre 1993.

ANNIVERSARI

1988 1993

Emanuele Arturo Momigliano

I familiari lo ricordano con affetto e rimpianto.

1973 1993

dott. Piero Allod

La famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto.

1973 5 NOVEMBRE 1993

Mario Faussone

Sempre rimpianto.

1974 1993

Marco Barra

Ti ricordano sempre con immutato affetto, i tuoi cari.

Il ricordo dell'infinito bene di

Elvira Taricano

resterà costantemente nei pensieri di **Dante, Donatella** e tutti coloro che la vogliono bene.

— **Torino,** 5 novembre 1993.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Dopo il vertice con gli esperti il ministro esclude contagi da trasfusioni

Garavaglia: non c'è sangue killer

«E sui farmaci pericolosi aspetto i nomi»

Ma l'allarme resta
Medici e farmacisti sommersi da domande dei pazienti

Sopra: Duilio Poggiolini
A sinistra: il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia

ROMA. Maria Pia Garavaglia getta acqua sul fuoco ma l'allarme è diffuso. Da quando la Cgil ha illustrato il contenuto del suo dossier sul sangue infetto, sugli emoderivati a rischio e sui farmaci pericolosi consegnato ai giudici di Napoli, medici, farmacisti, centralini dei giornali, sono sommersi da chiamate angosciate. La gente vuole sapere. Quali sono i 16 principi attivi presenti in centinaia di specialità farmaceutiche considerate nocive? Perché restano in vendita? Dov'erano gli organismi di controllo quando se ne autorizzava la distribuzione? La responsabilità è solo di Poggiolini e di De Lorenzo? Domande legittime, destinate però a rimanere ancora per qualche giorno senza risposta. «La Cgil non ha rivelato l'elenco dei farmaci, trincerandosi dietro il segreto istruttorio - ha detto ieri il ministro. - Appena la magistratura ce la fornirà i nostri esperti li esamineranno e ne trarremo le dovute conseguenze». Ma il segreto istruttorio, che troppe volte si è rivelato un colabrodo, vale anche quando la preoccupazione turba i cittadini?

Il compito di tranquillizzarli se lo sono assunti i membri delle Sezioni I e IV del Consiglio Superiore della Sanità che ieri pomeriggio hanno esaminato il rischio sangue. Ma è molto dubbio che ci siano riusciti. «Il Consiglio Superiore di Sanità constata che i provvedimenti finora adottati dall'Amministrazione Sanitaria Centrale sia in materia di trasfusioni di sangue che di somministrazione di emoderivati - si legge nel comunicato conclusivo approvato all'unanimità - siano in linea con quelli adottati negli altri Paesi della Comunità e tali da offrire le massime garanzia di sicurezza possibili allo stato delle conoscenze scientifiche attuali nel settore in esame». Se le cose stanno veramente così, gli estensori del dossier Cgil e il presidente dell'Associazione Politrasfusi possono prenotarsi fin da oggi una singola con bagno al Grand Hotel Poggioreale. Ma le circolari che fino al dicembre '92 hanno continuato a dilatare il termine per smaltire le scorte non testate di sangue e di emoderivati - si chiedono in molti - non sono forse state diramate dal Servizio Farmaci del ministero della Sanità? Se erano corrette perché il ministro Garavaglia, come è stato detto ieri, si sarebbe affrettato ad abrogarle e a chiedere ai Nas di estendere i controlli? E quando le autorità sanitarie degli altri Paesi mettevano al bando certi farmaci che invece hanno continuato a circolare ancora per anni in Italia, da quali impegni evidentemente più assorbenti l'Amministrazione Sanitaria Centrale era distratta? Evidentemente gli scandali sul sangue infetto esplosi in Francia e in Germania, dove vigono le norme adottate anche in Italia, non hanno insegnato nulla.

Dopo aver premesso che «allo stato attuale delle esperienze e delle conoscenze nessun prodotto emoderivato e nessuna trasfusione possono ritenersi assolutamente sicuri e privi di rischi» e che a guidare la somministrazione di queste sostanze deve essere una condizione di necessità e la valutazione dei benefici attesi rispetto ai rischi del non impiego (colpa dei medici e dei malati, allora?, ndr), il Consiglio rileva che secondo i dati disponibili in Italia il rischio di infezioni da Hiv, Hbv e Hcv derivante dalla somministrazione di sangue e di emoderivati non è superiore a quello presente negli altri Paesi europei». Siamo alla logica del mal comune mezzo gaudio?

«La norma e le procedure per il controllo del sangue e degli emoderivati applicate in Italia - prosegue il Consiglio superiore della Sanità - corrispondono alle conoscenze scientifiche fino ad oggi acquisite. Il ministero ha sempre adottato, contestualmente al progredire delle conoscenze scientifiche, e spesso precorrendo la normativa di altri Paesi europei, provvedimenti attraverso i quali è stato raggiunto l'obiettivo di sicurezza documentato dai dati epidemiologici».

E qui vengono sciorinate cifre e percentuali allo scopo di dimostrare che i casi di infezione da virus dell'Aids e dell'epatite C stanno diminuendo e che l'Italia figura «tra i Paesi a minor rischio di trasmissione delle malattie infettive virali tramite somministrazione di emoderivati e trasfusioni di sangue». Il documento aggiunge ancora che «non esiste alcun caso documentato di infezione da Hiv casualmente correlabile a somministrazione di emoderivati dal 1988 (gli ultimi tre casi risalirebbero al 1987)», che «per le immunoglobuline non è mai stato documentato con certezza alcun caso di infezione da Hiv», che «dal 1985 i casi di sieropositività per Hiv post trasfusionali sono solo 20».

Per le associazioni degli emofiliaci questo comunicato è una beffa cinica e atroce, che poteva e doveva essere risparmiata.

Bruno Gilibaud

SUI RISARCIMENTI

E' lite tra il ministro e il suo vice

ROMA. Galeotto fu Funari, che ha fatto litigare il ministro della Sanità, la dc Mariapia Garavaglia, con il suo sottosegretario, l'anche lui democristiano Publio Fiori. Mercoledì, l'onorevole Fiori è stato ospite di Retequattro e ha riferito che le richieste di indennizzo da parte di chi aveva riportato danni dalle vaccinazioni obbligatorie e dalle trasfusioni di sangue infetto erano state «inguattate» da funzionari ministeriali. Il ministro Garavaglia lo ha preso a bacchettate: «Nessuna pratica è stata "inguattata"; anzi, tutte le domande sono state regolarmente istruite e informatizzate». In men che non si dica, il sottosegretario Fiori ha replicato con un'altra dichiarazione: «Alla trasmissione di Funari - ha detto - ho solo riferito quanto mi aveva detto il ministro l'altro ieri, alle 15,15 circa, in Commissione Sanità, quando mi ha comunicato che il funzionario responsabile la aveva, su sua precisa richiesta, fatto presente che tutte le procedure erano assolutamente ferme per mancanza di due ragionieri. Il ministro ha anche aggiunto che era sua intenzione avviare procedimenti disciplinari per questi ritardi ingiustificabili e, quindi, dare corso ad una sostituzione di alcuni direttori generali in occasione della riforma del ministero». «Mi chiedo allora perchè il ministro dica a me una cosa e alla stampa un'altra». [r. r.]

In Germania è panico

Corsa ai controlli anti-Aids Ritirato il plasma sospetto

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sangue ad alto rischio, forse contaminato dal virus dell'Aids, è stato venduto anche in Italia dal laboratorio di Coblenza «UB-Plasma», chiuso la scorsa settimana dalle autorità tedesche.

Lo ha rivelato ieri il procuratore generale Norbert Weise: prodotti della stessa ditta non sottoposti a controlli sono stati venduti anche in Svizzera, in Francia, in Svezia o in Austria. Tutti i Paesi interessati hanno ritirato ieri dal mercato i prodotti della «UB-Plasma».

Ma quante persone li hanno usati negli ultimi anni, in mezza Europa? Secondo l'inchiesta, il laboratorio di Coblenza ha venduto dall'inizio degli Anni Ottanta, probabilmente, sangue e prodotti del sangue non sottoposti ai test anti-Aids. Ma sarebbe stato mescolato sangue di provenienza diversa, con un procedimento che rende più difficile individuare eventuali tracce del virus.

L'appello del governo federale affinché tutti coloro che hanno subito un intervento chirurgico negli ultimi tredici anni si sottopongano a controlli anti-Aids - milioni di persone in tutta la Germania, alle quali vanno aggiunti i famigliari - ha intanto sollevato aspre polemiche fra i medici e le associazioni d'aiuto ai malati.

«E' irresponsabile diffondere il panico fra la popolazione: se davvero tutti volessero farsi un test, sarebbe il caos», ha commentato un responsabile della maggiore associazione d'aiuto ai malati di Aids, Frank Lehmann. «Invece di invitare a un controllo generale, sarebbe stato meglio consigliare alla gente d'informarsi sui rischi reali».

Anche una delle principali associazioni mediche, il «Marburger Bund», ha criticato l'iniziativa: «Non è necessario ricorrere a test generalizzati», sostiene il suo presidente, Frank Ulrichs; «abbiamo fatto ricorso alle trasfusioni soltanto in una operazione su dieci». Da due giorni tuttavia il numero di controlli anti-Aids è vistosamente aumentato, praticamente in tutti gli ospedali tedeschi.

Fra la gente cresce l'allarme: la situazione per i pazienti che hanno ricevuto plasma dal laboratorio, avverte il ministro della Sanità Seehofer, «è di grave pericolo». Ma, ci si chiede, quanti laboratori hanno infranto la legge, come si sospetta abbia fatto quello di Coblenza?

Lo scandalo è esploso due settimane fa, dopo le rivelazioni di alcuni giornali: le vittime accertate del sangue infetto sono state finora quasi quattrocento, e oltre 2300 persone sono state infettate dal virus.

Della vicenda, tuttavia, i responsabili nazionali della sanità non avevano mai parlato nonostante sapessero, sostengono i giornali.

Il ministro Seehofer, cristiano-sociale, ha costretto alle dimissioni il presidente dell'Ente federale della Sanità, Dieter Grosskaus, e il suo principale collaboratore.

Sono in molti, però, a ritenere che anche lui dovrebbe trarre le conseguenze dello scandalo: «Era al corrente di 373 casi ma ha taciuto», lo accusa un responsabile dell'«Istituto di informazione sui prodotti farmaceutici» di Berlino. Seehofer ribatte di essere venuto a conoscenza dei fatti leggendo i giornali, ma migliaia di pazienti vivono giorni d'angoscia: fra la gente cresce infatti il timore che i casi di infezione provocati da trasfusioni siano molto più numerosi di quelli finora accertati.

Il clima è teso, e mentre l'associazione degli emofiliaci chiede che «lo Stato sia reso giuridicamente responsabile» della contaminazione, il Parlamento ha nominato una commissione per far luce sullo scandalo e decidere le indennità da versare agli ammalati. Un fondo di venti milioni di marchi, una ventina di miliardi di lire, chiedono i socialdemocratici: finanziato dallo Stato, dalle industrie farmaceutiche e dalla compagnie di assicurazione.

Emanuele Novazio

INTERVISTA

GLI EMOFILIACI ACCUSANO

«Eppure i morti sono già 508»

I parenti: sequestrate i beni ai Poggiolini

Angelo Magrini presidente dell'Associazione politrasfusi «Dietro la tragedia intimidazioni mafiose»

Angelo Magrini ha fornito alla Cgil il dossier sul sangue infetto

TORINO
E' il giorno della rivincita, per l'Associazione Politrasfusi Italiani e il suo travolgente presidente, Angelo Magrini: sono stati loro a fornire alla Cgil il dossier sul sangue infetto sul quale è basata la denuncia alla magistratura napoletana. E' dal 1988 che si battono per dar voce a chi ha contratto l'Aids o l'epatite con una trasfusione o con gli emoderivati: ignorati dalle autorità sanitarie, smentiti da Duilio Poggiolini, denunciati alla magistratura per «terrorismo informativo». Finché il caso non si è alleato con loro. Come? Facendo sedere Bruno Trentin davanti ad Angelo Magrini, all'aeroporto di Torino. «Quindici giorni fa - racconta Magrini - ero a Caselle, in attesa del volo per Roma. Squilla il mio telefonino: era un emofilico sieropositivo che mi chiamava disperato perché stava per essere licenziato. Troppe assenze, gli avevano detto. Io gli ho consigliato di temporeggiare e mettersi in malattia. Mi sono avvicinato a Trentin e gli ho spiegato il problema, chiedendogli che nei prossimi contratti di lavoro si inserisca una clausola a favore dei sieropositivi, che per almeno tre anni non sia possibile licenziare né i malati né i familiari che li assistono. Trentin ha trovato la proposta interessante. Poi, mentre aspettavamo il nostro aereo, gli ho raccontato tutto sullo scandalo del sangue, lasciandogli il documento chiave: un articolo apparso sulla *Stampa* il 15 febbraio '89, nel quale si accusavano le istituzioni sanitarie di aver autorizzato la commercializzazione e la somministrazione di emoderivati infetti. A quell'epoca circa il 35% degli ottomila politrasfusi italiani era sieropositivo. Noi avevamo intrapreso un'azione legale perché venisse risarcito il "danno biologico". Nessuno ha ancora visto una lira...».

Ma il sottosegretario alla Sanità Fiori ha promesso che entro il 30 novembre saranno tutti risarciti.

«Fiori non può accendere false speranze, non può andare a raccontare alla televisione che le 3220 domande di risarcimento che si sono accumulate in questi anni saranno liquidate entro il mese. Non può neanche incolpare di questo insabbiamento il personale del ministero. La verità è che manca la copertura finanziaria. Per questo il Comitato dei familiari delle persone decedute (che sono già 508) ha chiesto alla magistratura di congelare tutti i beni di Poggiolini e di usarli per un equo indennizzo. Non accettiamo quella mancia che ci è stata proposta: 16 milioni ai sieropositivi e 50 in caso di morte sono cifre ridicole. E chiediamo le dimissioni di Fiori».

Perché avete deciso di mandare una copia del vostro dossier anche al Presidente dell'Antimafia?

«Perché dietro questa scandalosa tragedia c'è un clima di intimidazione mafioso. In questi giorni ho ricevuto nove telefonate con minacce di morte. Mi dicono: "Se parli ancora del sangue infetto, ti uccidiamo". E' una mafia, quella che ha avvelenato il sangue degli italiani per trarne altissimi profitti. Quando andavo a denunciare lo scandalo a Samarcanda, a Mixer, De Lorenzo mi denunciava a sua volta per terrorismo informativo. Il 27 maggio '92 il tribunale di Roma ha sentenziato il non luogo a procedere nei miei confronti perché il fatto non sussiste. Dov'erano i magistrati, in quegli anni? E i responsabili della Sanità».

Le autorità sanitarie si sono giustificate dicendo che non volevano allarmare la popolazione.

«Che scusa ridicola! Ma hanno idea di che vita fanno i politrasfusi, costretti ad andare in ospedale un giorno sì e uno no, sempre con l'assillo di un'emorragia? Sono tutte persone ben collaudate alla paura, allo stress, all'ansia».

Lei ha dichiarato che ancora oggi gli emoderivati non sono affatto sicuri perché non sono preparati in base alle disposizioni di legge.

«Il decreto del 30 dicembre 1992, a firma Francesco De Lorenzo, stabiliva che tutti gli emoderivati dovevano essere preparati esclusivamente a partire da unità di sangue risultate negative anche alla ricerca degli anticorpi del secondo virus dell'Aids. Questo decreto è ancora disatteso. E sono ancora in circolazione emoderivati non testati a monte per il virus dell'epatite C. Noi chiediamo un intervento dei Nas, perché confermino quanto dichiariamo. O forse non ce n'è neanche più bisogno: il professor Aiuti mi ha appena scritto una lettera, nella quale si scusa per i dati che ha messo in circolazione sui rischi del contagio, conferma che ancora oggi gli emoderivati importati dalle multinazionali sono infettati e mi comunica che stanno ritirando un certo numero di lotti...».

Marina Verna

NOVEMBRE, NUMERO DOPPIO

Bell'Italia
ALLA SCOPERTA DEL PAESE PIÙ BELLO DEL MONDO

In dono il supplemento speciale
TORINO SEGRETA
Una città, una capitale. Strade e piazze, bellezze note e nascoste, monumenti, musei, chiese, ville e palazzi principeschi. Aristocratiche memorie e immagini di un tempo perduto. Una guida insolita fra realtà e nostalgia.

Inoltre, questo mese
Assisi. Al di là dei grandi monumenti della fede, un mirabile intreccio di arte e storia; Morbegno. Nella valle del Bitto un mondo rimasto come Dio l'ha fatto; Le piazze di Roma palcoscenici per secoli di spettacoli di ogni genere; Follonica. Circondato da memorie etrusche il paradiso moderno di Punta Ala; Viterbo. Tombe come case nella necropoli di Blera; Salerno. Nei monti Alburni e sul Cervati le bellezze di un'Italia "diversa"; Venezia, una celebre pinacoteca. Il patrimonio d'arte e cultura del munifico conte Querini Stampalia.

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Ultimatum degli integralisti: avete un mese, poi spariamo

«Stranieri, via da Algeri»

La minaccia affidata a un ostaggio
Parigi preoccupata: fanno sul serio

Il ministro degli Esteri francese ed ex segretario neogollista Alain Juppè

ALGERI. Tutti gli stranieri che non partono dall'Algeria entro un mese rischiano di essere uccisi: la minaccia è contenuta in un comunicato affidato all'ultimo dei tre ostaggi francesi rilasciati nei giorni scorsi, e pubblicato ieri. La risposta delle autorità francesi alla minaccia degli estremisti dell'integralismo islamico è stata la riduzione del proprio personale diplomatico in Algeria, e l'invito rivolto a tutte le famiglie francesi tornate in patria per la festività di Ognissanti a non tornare in Algeria, se la loro presenza non vi è «indispensabile».

«Non saranno rapimenti, e sarà più violento che in Egitto», dice il comunicato, privo di firma, consegnato a Michele Thevenot, la dipendente consolare francese tenuta in ostaggio per una settimana insieme a due suoi colleghi, uno dei quali era suo marito.

«Lasciate il Paese, vi diamo un mese di tempo - dice il documento dei terroristi dell'integralismo islamico -. Tutti coloro che si tratterranno per un lasso di tempo superiore saranno responsabili della propria morte».

Il ministro degli Esteri francese Alain Juppè ha dichiarato ieri di prendere «molto sul serio le minacce» formulate contro i francesi in Algeria, ed ha aggiunto di voler «tagliare corto con le favole» relative alle circostanze della liberazione dei tre francesi rapiti ad Algeri.

Juppè, parlando nel corso di un incontro con la stampa dopo un'audizione alla commissione esteri del Senato, ha reso omaggio «alla dignità e al sangue freddo» di cui ha dato prova la comunità francese di Algeria di fronte ai recenti fatti.

Le autorità algerine hanno *annunciato lunedì che un messaggio contenente minacce* agli stranieri in Algeria è stato consegnato dai rapitori a Michele Thevenot, uno dei tre ostaggi liberati. Il ministro francese ha affermato che non ci sono «zone d'ombra» sulla liberazione dei tre ostaggi e che la notizia del rilascio dei tre era stata tenuta segreta fino a domenica per «evidenti motivi» legati al fatto che la signora Thevenot non era stata ancora liberata.

I giornali scrivevano ancora ieri di una «storia segreta della liberazione degli ostaggi» con particolare riguardo alla convinzione delle autorità francesi che autori dell'azione siano estremisti islamici. Come misura di ritorsione, ha scritto ieri Le Figaro, il ministro degli Interni Charles Pasqua aveva previsto l'espulsione dei capi dell'ex Fis (fronte di salvezza islamico) rifugiati in Francia.

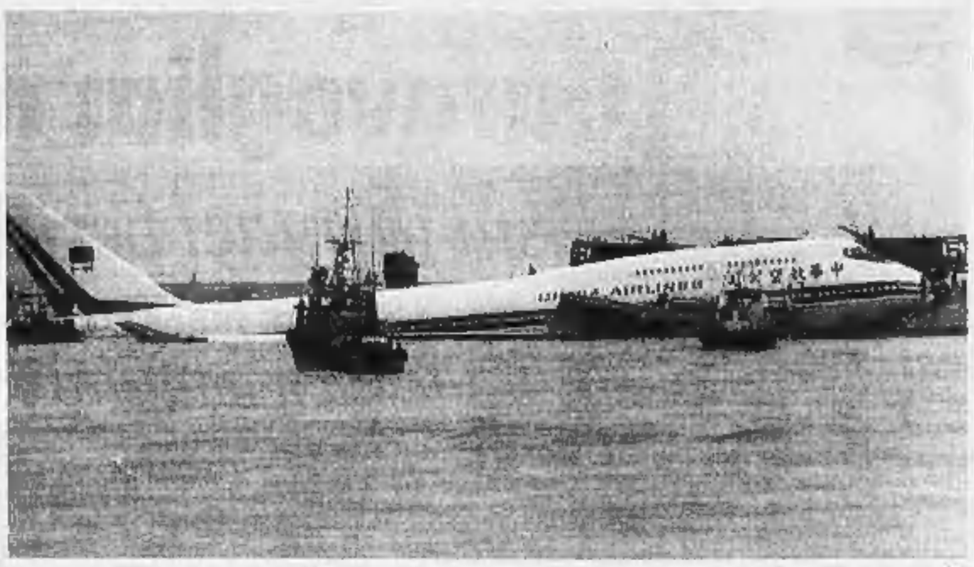
Tredici presunti terroristi sono stati uccisi ieri dalle forze dell'ordine in diverse località dell'Algeria. Cinque presunti terroristi sono stati uccisi a Mostaganem, nell' Algeria Occidentale, e altri cinque nella provincia di Blida, a Sud-Ovest della capitale.

Venerdì, un presunto terrorista è invece stato ucciso ad Algeri, mentre il 25 ottobre altri due sono stati uccisi a Jijel, oltre 300 chilometri a Est della capitale.

L'altro ieri, i servizi di sicurezza avevano peraltro annunciato che, tra sabato e martedì, altri 28 presunti terroristi erano stati uccisi in diverse località del Paese.

Ieri mattina nella capitale le forze di sicurezza hanno compiuto una vasta retata in alcuni quartieri orientali della capitale. Per il momento, nessuna informazione è filtrata sugli obiettivi e i risultati dell'operazione, che insieme a poliziotti e gendarmi ha visto impegnate unità speciali dell' esercito, appoggiate da mezzi blindati e da un elicottero. [Ansa]

UN JUMBO IN MEZZO AL MARE



Hong Kong, 293 passeggeri terrorizzati ma salvi

HONG KONG. Per un errore nella manovra di atterraggio un «Boeing 747» (nella foto «Afp») con 293 persone a bordo è uscito fuori pista finendo in mare, con mezza coda sott'acqua mentre infuriava una tempesta di vento e pioggia. Il tutto si è concluso con tre feriti. Il volo della «China Airlines», la compagnia di bandiera di Taiwan, proveniva da Taipei. Per mettere in salvo passeggeri ed equipaggio sono intervenute motobarche, uomini rana, vigili del fuoco e elicotteri. Una catena umana ha aiutato i passeggeri a raggiungere la terra ferma sotto la pioggia battente. [Agi-Ap]

ATTENTATI

Colpiti uffici, rappresentanze e ristoranti turchi, soprattutto in Germania

I curdi bombardano mezza Europa

Attentati in 6 Paesi: un morto e decine di feriti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un morto a Wiesbaden, decine di feriti in numerose città tedesche e in mezza Europa, dalla Francia all'Inghilterra: con una nuova ondata di attentati contro obiettivi turchi, ieri, i separatisti curdi hanno rilanciato in modo spettacolare la loro opposizione al governo di Ankara, accusato di genocidio. Era già accaduto, e con maggiore energia, il 24 giugno, quando gruppi di curdi vicini al movimento «Pkk» avevano preso d'assalto consolati, banche, *uffici turistici*.

Le azioni di ieri sono state concordate in sei Paesi: bombe molotov sono state lanciate quasi contemporaneamente contro negozi e uffici turchi a Vienna, Copenaghen, Londra (dove è stata presa di mira anche l'ambasciata), Strasburgo, Marsiglia, Basilea e Zurigo. I feriti sono stati complessivamente una decina.

Ma sono stati, ancora una volta, gli interessi di Ankara in Germania - dove la comunità turca è particolarmente numerosa - l'obiettivo principale dei militanti curdi. A Wiesbaden un turco è morto e numerose persone sono state ferite, alcune gravemente, durante una serie di attacchi incendiari a un'agenzia di viaggi, un ristorante e un negozio. In serata quattro curdi sono stati fermati: apparterebbero al «Pkk», *il movimento separatista* del quale il ministro degli Interni federale Kanther ha preannunciato il divieto, in Germania. Altri attentati sono avvenuti a Stoccarda, dove tre persone sono state intossicate dal fumo di un incendio; a Karlsruhe, Hannover, Mannheim, Colonia, Duesseldorf, Essen, Wuppertal e Francoforte, dove i danni sono stati particolarmente gravi. Sui luoghi degli attentati è stato trovato lo stesso slogan: «Protestiamo contro il genocidio del popolo curdo».

Se il governo tedesco sembra deciso a mettere fuori legge in Germania il «Pkk», quello turco lancia proclami di guerra. Il primo ministro Tansu Ciller ha annunciato la costituzione entro gennaio di una «forza speciale» di diecimila uomini, per combattere i *separatisti*. *Il premier* si è rivolto anche ai Paesi confinanti, chiedendo l'adozione di misure repressive: «E' tempo che dimostrino la loro amicizia nei nostri confronti, se ne hanno. Se non ne hanno, è tempo che vengano allo scoperto». [e. n.]

MEDIO ORIENTE

«Dovevamo portar via gli atleti come ostaggi, i tedeschi spararono»

«A Monaco non volevamo uccidere»

Ex terrorista dell'Olp a un giornale israeliano

TEL AVIV. «Erano oltre vent'anni che attendevo l'occasione di spiegare alle famiglie degli atleti israeliani uccisi alle Olimpiadi di Monaco, nel settembre del 1972, che non era nostra intenzione trucidarli».

In un'intervista al quotidiano israeliano «Haaretz», l'ex terrorista palestinese Nizar Amar accusa la Germania della responsalità diretta dell'eccidio: furono gli agenti tedeschi, dice ora, ad aprire il fuoco per primi.

Nizar Amar, scrive «Haaretz», è stato per venticinque anni il braccio destro del noto esponente palestinese Abu Jihad (Salah Khalaf). Entrambi fecero parte di «Settembre nero» e successivamente curarono gli apparati di sicurezza di «al Fatah».

Nell'intervista, rilasciata in una pausa dei negoziati fra Israele e Olp a Taba (Mar Rosso), Amar ha anche scagionato Israele dalla responsabilità dell'uccisione di Abu Jihad, avvenuta a Tunisi il 16 gennaio 1991. Rievocando il rapimento degli undici atleti israeliani, Amar afferma che secondo i piani avrebbero dovuto essere trasferiti in Algeria. Da là «Settembre nero» avrebbe proseguito le trattative con Israele per uno scambio di prigionieri. «Se avessimo voluto fare una strage - aggiunge - avremmo potuto farla subito, all'interno del villaggio olimpico».

Gli ostaggi furono invece portati, con tre elicotteri, all'aeroporto militare di Monaco. Sulla pista li attendeva un aereo della Lufthansa che avrebbe dovuto condurli in un Paese arabo.

«Quando il primo rapitore palestinese entrò nella cabina - racconta Nazar - si accorse che a bordo non c'era l'equipaggio. Cominciò allora a gridare ai suoi compagni: «E' un inganno, non avvicinatevi». A questo punto, secondo quanto hanno riferito a Nazar i palestinesi sopravvissuti all'attacco, gli agenti tedeschi aprirono il fuoco sul commando palestinese e attivarono potenti riflettori che abbagliarono i fedayn. «I nostri uomini ci hanno riferito di essersi trovati sotto il fuoco, e di non aver visto da che parte esso proveniva», prosegue Nazar. «Subito due furono colpiti a morte. Solo a questo punto fu lanciata la bomba a mano contro l'elicottero dove ancora si trovavano gli ostaggi, che provocò la morte di nove di loro». Altri due ostaggi israeliani erano rimasti uccisi nella prima fase del rapimento, all'interno del villaggio olimpico. [Ansa]

PUBLICIS-FCB/MAC

Aut. Min. DM 6-2762 del 2/10/1993 - Il Concorso scade l'1/2/1994. L'estrazione avverrà entro il 31/3/1994. - Duplicazione Audiocassette a cura di Ecofina.

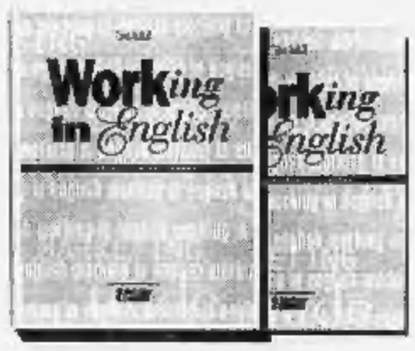
"WORKING IN ENGLISH," un CORSO
PER MIGLIORARE IL VOSTRO Inglese SUL LAVORO,
With the COMPLIMENTS OF IL SOLE-24 ORE.
DO you UNDERSTAND?

Working in English, il corso d'inglese in regalo con Il Sole-24 Ore, è rivolto a chi desidera migliorare il proprio inglese sul lavoro ed è abbinato ad un concorso che mette in palio duecento borse di studio.

Com'è strutturato Working in English. Il corso è composto da 5 audiocassette, 4 dispense e 19 inserti che troverete con Il Sole-24 Ore ogni lunedì, martedì e giovedì. Primo appuntamento, l'otto novembre.

La collaborazione del British Institutes. Working in English, studiato in esclusiva per Il Sole-24 Ore con la collaborazione didattica del British Institutes, vi offrirà anche la possibilità di fare tre ore di conversazione gratuita nella sede British Institutes che preferirete: ritagliate da Il Sole-24 Ore i tagliandi di partecipazione.

Come vincere 200 borse di studio. Da una parte è corso, dall'altra è concorso: Working in English mette in palio duecento borse di studio per un corso d'inglese di 80 ore da seguire nell'anno scolastico 1994-'95 presso una delle sedi nazionali del British Institutes. Troverete le regole del concorso sul raccoglitore in regalo lunedì 8 novembre. Se la fortuna è dalla vostra parte, il vostro nome sarà tra quello dei duecento vincitori. Do you understand?



Lunedì 8 Novembre in omaggio la prima audiocassetta.

REPORTAGE

UNA GUERRA DI RELIGIONE

Finora le vendette avevano obiettivi mirati, adesso si spara nel mucchio

A Belfast, nei gironi dell'odio

Un'altra Bosnia tra cattolici e protestanti

BELFAST
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo graffito fa sapere ai cattolici: «Sorry per esserci dimenticati di dire sorry». Dev'essere stato concepito non più di due notti fa, e chi per tracciarlo si è spinto fino a trecento metri dal Victoria Hospital, in piena zona «feniana», doveva essere o molto ironico o disperato.

Entrambe le cose, forse: fatto sta che sul piano della comunicazione interna, quel graffito fa più effetto dei servizi televisivi che continuano a scaricarsi sull'Ulster.

A Londra splende il sole e qui piove. Lì la circolazione sembra fluida, mentre qui i posti di blocco militari e camionette blindate che pattugliano le strade a passo d'uomo, coi mitra che spuntano dal tetto, rendono gli spostamenti piuttosto difficoltosi.

La tv inglese, quella irlandese, la rete locale continuano a riproporre immagini del grande funerale di due giorni fa, con protestanti e cattolici che piangono assieme, o delle trattative politiche. Qui i muri rilanciano un messaggio disilluso e beffardo: dice a quelli dell'«Ira» che il rammarico dei protestanti dell'«Uff» non sta nell'aver imitato gli avversari in una strage sbagliata (dieci morti innocenti per una bomba cattolica in una friggitoria di Shankill Road, sette morti innocenti per i mitra lealisti in un bar di Greysteel) ma solo di aver trascurato le scuse. Il resto non conta: e adesso, avanti fino alla prossima vendetta.

Non ci vorrà molto, la ritorsione è già nell'aria: nascerà dalla foto di un'altra delle vittime che hanno punteggiato questi giorni senza fare notizia, schiacciate com'erano dalle grandi stragi. Da martedì l'immagine di un brav'uomo campeggia sui giornali di Belfast: si chiamava Brian Woods, aveva trentadue anni, una figlia di pochi mesi e apparteneva alla riserva della polizia, che qui si chiama Royal Ulster Constabulary. Martedì è stato ucciso ad un posto di blocco di Newry da un cecchino che ha sparato da molto lontano, ma usava il tipo di fucile prediletto dell'«Ira». E' il centesimo poliziotto assassinato, era un protestante. Avanti il prossimo.

Ecco spiegato come mai, se appena può farlo, la gente evita di stare troppo in giro: i negozianti dicono che nell'ultima settimana il solito giro d'affari sia crollato di quasi il trenta per cento, le partenze per Dublino (che di qui dista un paio d'ore di macchina) si infittiscono. Questi non sono gli ennesimi soprassalti di una guerriglia dimenticata, ma i primi vagiti di una creatura che minaccia di venire su bruttissima.

Sta accadendo qualcosa, nell'Ulster, che ha assieme i caratteri dell'arcaico e del moderno più desolato. Chi ci vive lo avverte sulla pelle: succede che la precaria convivenza cui in qualche modo queste province si erano abituate cominci a sfarinarsi, ad arretrare fino ad assumere i caratteri di una rivalità totale. Prima nei fatti, adesso anche nella loro pubblica teorizzazione.

«Un cattolico è innocente? Un tempo, forse: adesso vedi i loro nomi iscritti sui ruoli dell'onore nel cimitero di Millfield...»: la dichiarazione è di John Montgomery, capo di un gruppo che si chiama Ulster Defense Association, e quindici mesi fa è stato messo fuori legge. Com'è possibile accettare che venticinque anni di bombe e lamentazioni dei «papisti» sfocino in un risultato politico, che spingano il governo inglese a concessioni fino a due anni fa impensabili? Com'è possibile accettare che nella guerra fra poveri delle province del Nord, adesso l'ex minoranza emarginata detenga l'ottanta per cento degli aiuti? Come si può accettare che sperando in un migliore successo, dei bravi ragazzi lealisti si siano dichiarati «cattolici» nelle domande di lavoro? Che il Regno Unito abbandoni i più fedeli fra i suoi sudditi, quelli che la prima linea la vivono dentro casa?

Era cominciata così, con un lento ma continuo montare della reazione lealista: prima fatti isolati, poi una catena di agguati diretti contro obiettivi sempre più generici. Il tassista fermo al semaforo (che proveniva da Falls Road, quindi era cattolico), quello che aveva appena scaricato i passeggeri «feniani» nel parcheggio di Millfield, notoriamente frequentato da cattolici, e così via, fino all'attentato al pub di pochi giorni fa. Che fra i cattolici ci fossero anche due giovani protestanti e che anche loro siano finiti ammazzati, conta poco. Avanti, ci sarà sempre un altro da ammazzare. E' sempre più evidente che i lealisti non hanno sulle loro bande lo stesso tipo di controllo esercitato dall'«Ira»: a volte la caccia al cattolico ha quasi l'aria di rappresentare la variante locale della caccia al nero dei nostri skinheads.

Fino a ieri gli attentati dell'«Ira» provocavano reazioni dell'«Uff» (gli Ulster Freedom Fighters), dell'«Uvf» (Ulster Volunteers Force) o degli uomini di Montgomery: ci si inseguiva a colpi di sparatorie e ritorsioni, spesso cadevano anche gli innocenti ma gli obiettivi restavano in qualche modo mirati. Adesso non è più così. Il cattolico è diventato obiettivo in quanto tale, se la spirale continuerà ad avvolgersi su se stessa la stessa sorte toccherà al protestante, l'identificazione del «nemico» si farà sempre più brutale e diretta. E' la sindrome dei Balcani: se fino a due mesi fa se ne parlava solo a mezza voce, adesso l'identificazione fra l'Ulster del futuro e la Bosnia di oggi non pare più così forzata.

Prima vi raccontavamo della pioggia che da un paio di giorni è tornata a battere su Belfast: bene, pare sia una fortuna. La tensione di queste ore è tale da aver spinto Peter Robinson, parlamentare della zona Est di Belfast e membro del «Democratic Unionist Party», a trascurare per un attimo l'intransigenza del suo leader, il reverendo Ian Paisley, per lanciare un pubblico appello ai guerriglieri della sua parte: «Sono disposto a incontrarvi per trattare i termini di un cessate il fuoco - ha fatto sapere Robinson - la violenza deve cessare in qualsiasi forma».

Un attimo dopo, ha aggiunto che per il successo di questo appello conta molto sul fatto che il tempo sia peggiorato: «E' un elemento incoraggiante: il cattivo tempo, lo sappiamo, influisce sull'attenuarsi della violenza».

Giuseppe Zaccaria

La bomba del 23 ottobre scorso a Belfast: otto morti e 50 feriti FOTO REUTER

«E' il Gazzettino dell'Eta»

Spagna, un giornale paga i debiti col riscatto d'un industriale basco

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Nuove pesantissime accuse contro il quotidiano basco «Egin», da sempre portavoce dell'Eta militare e del suo braccio politico, il partito Herri Batasuna. La vicenda è legata al sequestro, operato dei terroristi baschi, dell'industriale di San Sebastiano Julio Iglesias Zamora, rilasciato venerdì scorso dopo 117 giorni ed il pagamento di 300 milioni di pesetas, circa 3 miliardi e mezzo di lire.

Secondo quanto ha pubblicato su «Diario 16» Ricardo Arques, uno dei più informati conoscitori di Eta, il giornale avrebbe pagato i pesanti debiti che aveva contratto per l'acquisto della carta con i soldi del riscatto.

Non è la prima volta che la testata finisce nell'occhio del ciclone. «El Pais» aveva già sostenuto che il direttore ed il suo vice sono stati nominati dal vertice di Eta.

Curiosamente, dopo un altro sequestro, quello dell'imprenditore Emiliano Revilla, nel 1988 (grazie al quale Eta estorse 725 milioni di pesetas) il quotidiano passò dal bianco e nero al colore.

«Egin» («Fare»), fondato nel '76 da una cooperativa controllata rigidamente da Herri Batasuna (206 mila voti nelle ultime politiche del giugno scorso, lo 0,8 per cento a scala nazionale, mai più del 13 nei Paesi Baschi), è un quotidiano formato tabloid che vende, secondo dati ufficiali, ben 96 mila copie, il terzo giornale di una regione che ha 2 milioni di abitanti. La sua diffusione è nazionale. Molto curato e ben fatto, ha, durante la settimana, 52 pagine. La domenica, inserti compresi, ben 124 più un magazine a colori. Sulle sue pagine escono integralmente tutti i comunicati del gruppo terrorista che «Egin» chiama «l'organizzazione armata basca» e che in Spagna si possono pubblicare legalmente.

Gian Antonio Orighi

DAL MONDO

Allarme bomba a Oxford Street

LONDRA. Una forte esplosione ha portato il panico ieri sera nel cuore di Londra, nella centralissima Oxford Street, gremita di turisti e londinesi in giro per lo shopping, dinanzi ad un grande magazzino. Secondo la polizia non vi sarebbero vittime. Si è temuta una bomba, c'è voluta più di un'ora per stabilire che si era trattato di un falso allarme: la deflagrazione è stata provocata dai finti proiettili di un mitra-giocattolo capitati nel compressore della spazzatura di un negozio.

Lady Diana: non sono né malata né pazza

LONDRA. Lady Diana ieri, nel corso di una cerimonia di beneficenza, ha scandito dinanzi a un centinaio di allibiti sudditi: «Signori, non è assolutamente vero che me ne sto tutto il giorno con la testa infilata nella tazza del water a vomitare». La principessa era sconvolta dalle notizie relative ad una sua ricaduta di bulimia, il disturbo nervoso che induce a ingozzarsi di cibo per poi provocare il vomito. (Ansa)

«Lasciate morire l'handicappata»

WASHINGTON. «Se il suo piccolo cuore cesserà di battere non provate a "resuscitarla" con le apparecchiature a disposizione della scuola, lasciatela morire». E' l'ordine che il consiglio di direzione della scuola di Lewiston (Maine) ha impartito agli insegnanti di Corey Brown, una bambina di 12 anni affetta da un grave handicap cerebrale e da una scoliosi progressiva. Ma la polemica infuria e il dibattito pare destinato ad assumere rilievo nazionale. (Ansa)

Offensiva musulmana 15 mila croati in fuga

SARAJEVO. Le forze musulmane sono entrate ieri nella città bosniaca di Vares abbandonata dai croati in fuga. I musulmani non hanno incontrato alcuna resistenza. Gli ultimi soldati croati dell'Hvo (consiglio croato di difesa) avevano abbandonato la città poche ore prima al termine dell'esodo di circa 15 mila civili croati. (Ansa)

Pakistan, arrestato il fratello di Benazir

KARACHI. Murtaza Bhutto, fratello del neo-premier Benazir Bhutto, è stato arrestato ieri al suo arrivo all'aeroporto di Karachi, proveniente da Dubai. Disordini sono scoppiati fra sostenitori di Murtaza e la polizia. Il fratello di Benazir (con cui è in rotta) ha deciso di rientrare in Pakistan dopo 16 anni di esilio. Murtaza è ritenuto uno dei dirigenti del gruppo al-Zulfikar, al quale è stato attribuito il dirottamento di un aereo delle Pakistan Airlines, nel 1981. (Ansa)

California, morto il regista ustionato

LOS ANGELES. E' morto ieri per le ustioni riportate, mentre tentava di salvare il proprio gatto, lo sceneggiatore e regista inglese Duncan Gibbins, unica vittima fino ad oggi del gigantesco incendio scoppiato martedì sulle aride montagne tra Malibu e Calabasas, a una ventine di chilometri da Los Angeles, e non ancora domato. Nell'incendio è bruciata la casa del produttore cinematografico Renzo Rossellini jr., che si è messo in salvo con la moglie e la figlia. (Ansa)

INTERVISTA

IL FALCO DELL'IRA

«Major, devi rassegnarti o il massacro continuerà»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' necessario parlare, perché quello dell'Ulster è un problema che va risolto. Ma il negoziato avviato da Londra è del tutto inutile se non si tiene conto anche della nostra iniziativa di pace. Se Major l'ignora, vuol dire che non vuole quello che dice di volere». Tom Hartley, braccio destro di Gerry Adams e vicepresidente del Sinn Fein che è il corollario politico dell'Ira, stronca sul nascere le speranze di una rapida svolta nella spirale dell'odio che da 25 anni insanguina l'Irlanda del Nord. Ieri il primo ministro britannico John Major ha avviato gli attesi colloqui con i leader parlamentari dell'Ulster, alla ricerca di un terreno comune per rilanciare un negoziato con il coinvolgimento anche del governo di Dublino. Suo primo interlocutore è stato il capo del partito socialdemocratico e laborista: John Hume è stato protagonista nelle settimane scorse di intense trattative con Gerry Adams, sfociate in un piano di pace da cui il governo inglese ha però preso le distanze. E il Sinn Fein polemizza.

«Se si riaprirà quel tipo di negoziato, fallirà. Come è fallito, dopo tre anni di inutili chiacchiere, quello precedente. Mi dispiace, ma è colpevole l'insistenza di Major nel non voler riconoscere i progressi compiuti da Adams e Hume, perché non ci sono vere alternative».

Hume è stato molto abbottonato dopo l'incontro con Major, limitandosi a dire che questa è la migliore chance di pace da vent'anni. E Major, parlando ai Comuni, ha insistito di volere un negoziato «il più presto possibile», purché non sia «un avvenimento artificioso senza probabilità di successo». Ma come potrebbe aprire ad Adams senza sbattere la porta in faccia ai protestanti?

«Bisogna dissipare un mito. Anche loro credono nel dialogo. Anche loro sono convinti che alla pace si arriverà soltanto se tutte le parti in gioco partecipano al negoziato. A livello informale ci sono molti contatti fra il Sinn Fein e personalità unioniste, anche appartenenti a logge orangiste. Un sondaggio ha indicato che il 44 per cento dei protestanti è pronto a dialogare con il Sinn Fein. A rifiutare è soltanto l'Uda (la Ulster Defence Association, nucleo duro dell'estremismo protestante; ndr); e il governo britannico, con il suo atteggiamento, ne è complice. Farebbe meglio ad ascoltare, anziché studiare misure per intensificare la censura televisiva di Adams e dei suoi interventi pubblici».

Gerry Adams, leader del Sinn Fein

L'obiezione di Londra è che non si può discutere con l'uomo che un giorno parla di pace e che il giorno dopo porta a spalle la bara del terrorista rimasto ucciso nel massacro provocato dalla bomba che portava.

«Il governo inglese intendeva comunque dire di no ad Adams. Quello è stato un pretesto, un modo di cavarsela dando la colpa ad altri. A Londra farebbero meglio a rendersi conto del fatto che Adams è il leader di tutta la comunità repubblicana, non di quelli dell'Ira. Muore un repubblicano ed è giusto che lui sia presente».

Ma quanti altri funerali ci saranno?

«La nostra è una speranza di pace. E non ho dubbio che se troveremo un'intesa politica Adams potrà andare da quelli dell'Ira e convincerli a deporre le armi. Anche i più intransigenti».

Eppure si è detto che siano stati proprio i quadri oltranzisti dell'Ira a volere la bomba di Belfast, per sabotare la tenue aria di pace che si cominciava a respirare.

«Si dicono tante cose. Ma non si può sfuggire al fatto che la violenza nasce dalla violenza. Non è stata l'Ira, in questi ultimi anni, a colpire nel mucchio, fra la popolazione, senza apparente motivo. Sono stati gli altri a uccidere in questo modo: 160 morti, nella loro campagna assassina, negli ultimi due o tre anni. Quest'anno 44. E' un'azione intensa. Lo so, la bomba di Belfast non avrebbe dovuto accadere. Ma noi cattolici dobbiamo soltanto farci uccidere?».

Altri morti allora?

«Purtroppo, se non cambiano le cose. E Major lo sa».

Fabio Galvano

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

IL 6 E 7 NOVEMBRE PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533037; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-599939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G.B. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante I, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594004; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930055; **NAPOLI**, via Roma 328, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 328081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colpo che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globali.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 12.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerti	L. 22.000
8	Affitti Domandi	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A artigiani e commercianti privati prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503.763.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. Nessuna spesa. "Prestiti". Tel. 581.7521 - 581.7537.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali, artigianali industriali immobili solo conteni so pralivuoga senza spese. Ranieri Serven tel. tel. 02 335 03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR bottiglieria adiacente piazza Carducci mq 80 incasso L. 600 mila al dì L. 140 milioni dilazionati. Castello 530.470.

BAR super incasso 450 mila esame conto cedesi con prova cassa anticipo L. 35 milioni. Stabile 521.2272.

VARAZZE cedo attività unica centralissima di materiali idraulici, elettrici elettrici. Telefonare allo 019 930.758.

LAVORO OFFERTA 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA Belmasso cerca collaudatore particolari meccanici su tracciatrice Coord. Tel. 349.7722.

CERCASI magazziniere e preparatori d'ordini massimo 30 anni per lavoro in Torino. Tel. 02 895.16184.

DITTA autotrasporti ricerca in zona Rivoli e provincia autista patente E per lavoro di linea continuativo. Telefonare allo 010 554.1600.

IMPRESA edile cerca squadra 5/8 persone carpentieri o paramavisti esperti per lavori cantiere in Torino. Tel. [illegible]

IMPIEGATI

A. SELEZIONIAMO per Piemonte diplomati laureati interessati inserimento settore agenzie viaggi turismo tramite training per conseguire abilitazione, patentino accompagnatrice turistica e direttore/trice tecnico agenzia viaggi. Telefonare C.S.A.T.A. 011 538.375.

AGENZIA di assicurazione cerca operatrice di telemarketing esperta nel settore. Tel. 883 6965 ore ufficio.

CERCASI signorina/a buona conoscenza Personal Computer - lingue francese ed inglese e nozioni contabilità specialmente campo immobiliare. Scrivere: Publikompass 2125 - 10100 Torino.

SOCIETA' operante nel settore del mantenimento aziendale seleziona soci/collaboratori. Non si richiede esperienza specifica ma motivazione, cultura media, età 22/35. Tel. 582.5327.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI referenziata 55/60 anche casa offresi alloggetto indipendente compenso adeguato. Scrivere Publikompass 8619 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

INGROSSO seleziona ragazzi/e 16/25enni per lavoro convenzionato presso Ente riconosciuto. Tel. 581.9914.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. ALLEANZA ASSICURAZIONI ESCLUSIVE

5 giovani 24/28enni aperti alla carriera di ispettore di produzione. Richiedesi: diploma scuola secondaria, forte determinazione del lavoro, rapidezza area Torino/Settimo. Indirizzare curriculum AL.AS. corso Belgio 179 - 10154 Torino.

A. MANSIONI direttive, dopo 3 mesi di addestramento retribuito in provincia di residenza, società nazionale offre ad ambosessi max 40enni anche prima esperienza. Richiedesi, auto propria, disponibilità immediata, ottima presenza, determinazione, facilità pubbliche relazioni. Per appuntamento in zona. Telefonare allo 055 311.823 - 375.495 ri. DG.

A. SOCIETA' commerciale seleziona venditori mono-pluri mandato per interessante e redditizio settore. Massima assistenza aziendale, clientela acquisita da ampliare, carriera ispettivo. Tel. 011 309.0340.

AGENZIA immobiliare cerca esperte acquisitrici/tori. Condizioni economiche superiori alla media. Affarie 581.3040.

AGENZIA primaria compagnia [illegible] nel settore assicurativo seleziona 5 ambosessi da avviare alla carriera di agente titolare. Si richiede età 25 - 40 buona cultura, auto propria, reali capacità organizzative e di contatto con la clientela. Al prescelti verrà offerto corso di formazione con paghe tecnico-commerciali, fisso mensile, provvigioni ed incentivi. Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 2133 - 10100 Torino.

EDUCATION srl distributrice di servizi per la formazione cerca per Piemonte sud e nord 2 ottimi venditori con disponibilità a gestire parte del budget pubblicitario. Provvigioni interessanti e commisurate alle capacità operative di gestione e vendita, inquadramento Enasarco. Telefonare allo 011 482.868 - 489.658.

IMMOBILIARE cerca collaboratori capaci operare autonomamente. Offre: struttura e alte provvigioni. Tel. 521.4780.

INDUSTRIA per la lavorazione del legno in fase di ristrutturazione ricerca per stabilimento prima cintura di Torino, valido rappresentante introdotto nelle imprese edili, per sviluppo settore e seria collaborazione. Si richiede e si offre massima serietà e disponibilità. Scrivere: Publikompass 8813 - 10100 Torino.

INGROSSO libri cerca agente monomandatario per il Piemonte - Valle d'Aosta, notevole portafoglio clienti. Scrivere: Publikompass 8613 - 10100 Torino.

PERSONALCASE 562.7877 ricerca venditore esperto settore max 30enne abituato ad operare per obiettivi reddito potenziale L. 55 milioni annui.

PLURIMANDATARIO cercasi per provincia Vc-No-At agente introdotto settore materiale elettrico e/o computers. Scrivere: Publikompass 2128 - 10100 Torino.

RAPPRESENTANZA abbigliamento cerca collaboratore. Si richiede spirito organizzativo età max 30 anni auto propria. Si offrono: provvigioni e anticipi di sicuro interesse portafoglio clienti training pratici. Tel. 011 409.6976.

SOCIETA' nazionale credito seleziona esattori zona di: TO/CN/AT/AL/VC. Offresi fisso e provvigioni. Indispensabile esperienza documentata nel settore. Scrivere: Publikompass 7021 - 10100 Torino.

SOLIDA e seria società di servizi assume due bravi venditori max 30 anni da avviare alla carriera di Capo Area. Requisiti richiesti: tenacia, impegno costante, disponibilità a viaggiare, capacità chiudere contratti in prima visita. Offre: corso di formazione retribuito e successiva assunzione diretta con auto aziendale o inquadramento Enasarco con fisso mensile, provvigioni e premi in grado di soddisfare le migliori candidature. Solo se in possesso di requisiti richiesti inviare dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 5807 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

EX carabiniere offresi come custode portiere maniscalco di fiducia presso villa, residence, ditta, esperienza serietà referenziato. Tel. 841.430 ore pasti.

MAGAZZINIERE con esperienza offresi presso seria ditta anche come fattorino passaggio diretto. Tel. 011 611.831.

43ENNE offresi come aiutante magazziniere o fattorino - autista con patente B, libero subito. Tel. 897.1510 ore pasti.

48ENNE distinto praticante arti marziali cerca lavoro serio e onesto come autista e/o persona di fiducia. Scrivere: Publikompass 5610 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA 28enne libera subito esperienza bigiotteria e gioielleria massima serietà e referenze offresi. Tel. 347.0582.

CUOCO IV livello, con lunga esperienza, referenziato, offresi. Telefonare allo 0382 845.034 Borgomanero.

IMPIEGATI

COMPETENTE tre contabilità bilancio impiegherebbero part-time. Telefonare 817.2998.

DIPLOMATA commerciale conoscenza francese e inglese offresi. Tel. 822.8550.

DIPLOMATA segretaria d'amministrazione 37enne pluriennale esperienza senza sono impiego. Tel. 011 473.0785.

GEOMETRA esperienza catasto, tabellazione, rilievo assimilerebbe serio proposta. Telefonare allo 019 707.031.

IMPIEGATA commerciale, esperienza quinquennale offresi per passaggio diretto, anche part-time. Tel. 011 368.982.

IMPIEGATA commerciale export discreta esperienza buoni inglese francese e nozioni tedesco pratica crediti uso PC lavori ufficio. Tel. 950.[illegible] Pasti.

PRATICO export, gestione contatti, offresi ad aziende per avvio attività estero. Tel. 980.3338.

RAGIONIERA autonoma, ventennale esperienza CO-GE, iva, bilanci, adempimenti fiscali, CED. Tel. 721.944 dopo ore 18.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale clienti fornitori cassa banche mod. 770 dichiarazione IVA bilanci offresi a seria ditta. Tel. 611.0974.

RAGIONIERA 25enne, pratica contabilità, bolle, fatture, PC, iva, lavori vari ufficio, passaggio diretto. Tel. 233.444.

RESPONSABILE amministrativo esperto offresi a seria azienda. Tel. 011 238.317.

SEGRETARIA commerciale inglese francese spagnolo esperta informatica ottime referenze offresi. Tel. 011 540.106 ufficio.

SEGRETARIA di direzione, 32 anni, esperienza pluriennale ufficio commerciale, inglese, ottima conoscenza PC offresi. Passaggio diretto. Tel. 459.4249 - 827.4948.

VENTIQUATTRENNE diplomato esperienza triennale disegno e progettazione CAD conoscenza lingua inglese offresi. Tel. 531.144 serale.

33ENNE esperta amministrativa e commerciale, 15 anni segretariato piccola media industria, abile organizzatrice ufficio, uso P.C., contabilità generale inglese livello medio, offresi per segreteria ufficio commerciale o studio. Passaggio diretto. Tel. 771.3513.

TECNICI

CAPO officina 45enne esperto attrezzatore e macchine speciali offresi. Telefonare [illegible]

DISEGNATORE meccanico perito meccanico con utilizzo macchine utensili, 4 anni esperienza, ottime referenze, mille assolto offresi passaggio diretto. Tel. 824.756.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE familiare referenziata offresi a giornata in Torino e dintorni. Telefonare 011 899.3104.

REFERENZIATA esperta andamento casa pratica bambini anche fissa assistenza anziani casa signorile. Tel. 797.149.

STUDENTE 26enne, sereno offresi per assistenza anziani, pulizie ufficio o altro purché serio. Orario preserale. Tel. 473.0247.

LAVORI VARI E PART TIME

CONIUGI piemontesi cercano portineria o custodia villa. Telefonare 011 882.887.

COPPIA coniugi 30enni cattolici offresi per portineria stabile in Torino. Tel. 0172 85.198.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. AFFARONE corso Monlecucco signorile alloggio salone 2/3 camere cucina 2 [illegible] Edilmarket 434.1316.

A. BORGO VITTORIA camera cucina ingresso bagno come nuovo L. 64 [illegible] Tel. 434.1316 - 434.1426.

A. CENTRO presi via della Consolata ampio ingresso salone/no camera cucina biservizi. Eurospazio 318.6366.

A. EUROSPAZIO 318.6366 prestigioso via Cumiana presso ingresso 4 camere cucina biservizi ottime rifiniture mq 170.

A. IL PORTICO libero presso Università bilocale con bagno riscaldamento autonomo ampio terrazzo ottimo investimento mutuo permuta. Tel. 817.7668.

A. LINGOTTO via Nizza libero ristrutturato camere cucina bagno 2° piano ascensore L. 110 milioni. Nordedil 561.2760.

A. POZZO STRADA via De Sanctis ingresso camera tinello cucinino bagno termoscamere. Eurospazio 318.6366.

A. UTIP

562.8986 affarone libero corso Regina elegantemente ristrutturato ingresso grande salone divisibile 1 camera cucina bagno termoautonome L. 168 milioni.

A. UTIP 562.8986 Centro Europa signorile libero ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi garage vendo/permuta.

A. UTIP 562.8986 occasione Mirafiori libero spazioso 4 camere cucina ingresso bagno L. 225 milioni mutuabili vendo.

A. UTIP 562.8986 recentissimo signorile libero Borgo Vittoria salone 2 camere cucina biservizi box grande terrazzo.

A. UTIP 562.8986 S. Paolo libero bella casa termoscamere ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 103 milioni.

A. UTIP

562.8986 zona Francia signorile ampio libero adatto abitazione/ufficio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

A. VIA PIGAFETTA

69 (zona Crocetta) vendesi appartamenti anche liberi di ingresso 2 camere cucina bagno volendo posto auto in stabile rivisto nelle parti comuni. Personale in loco ore 10/12 16/19.

ADIACENTE corso Montegrappa libero ristrutturato camere cucina bagno 2 arie L. 115 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Trapani in stabile ristrutturato vendonsi ultimo bilocale libero trilocali affittati box. Tel. 771.5332.

ADIACENTE piazza Adriano libero ristrutturato ingresso living su soggiorno 2 camere cucina piano alto. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Lessona vendiamo in stabile ristrutturato ultimi appartamenti liberi ed affittati. Tel. 771.5332.

ADIACENTE via Roma vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati stesso stabile. Tel. 562.9227.

ALLOGGI molto belli 2/3 camere giardino in consegna subito dopo Panorama ottimo prezzo mutuo. Nuova SIS 771.5000.

ALLOGGI nuovi pronti via Beaulard 34 S. Paolo signorilissimi sala 2 camere cucina lavanderia. Nuova SIS 771.5000.

AURORA

via Noè 3 vendiamo appartamenti di 2 camere cucina bagno da L. 69 milioni con mutuo. Gabetti 57.67.

CASEUROPEA 434.3437 corso Montegrappa presso 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni rateabili affare.

CASEUROPEA 434.3437 corso Regio Parco presso ristrutturato 2 camere cucina bagno termoscamere L. 147 milioni.

CIT Turin via Avigliana attico libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balcone verandato terrazzo. ISI 776.7007.

CORSO Principe Eugenio/piazza Statuto libero ristrutturato soggiorno living cucina 2 camere bagno. Affarone 561.3040.

CORSO Rosselli libero recente signorile 2 camere tinello cucinotto bagno mq 90 di riscaldamento autonomo. Tel. 434.6906.

CORSO S. MAURIZIO

libero ristrutturato salone camera cameretta cucina 2 bagni mansarda. Gabetti vende 57.67.

CORSO Tazzoli (piazza Cattaneo) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box auto. G.R. 011 320 524.

CORSO Trieste 10 libero alloggio 3° piano doppia alta saloncino 2 camere cucina bagno cantina. G.R. 011 320.524.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto (adiacente) ristrutturato termo autonomo ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cecchi / Cigna ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni dilazionabili.

GABETTI VENDE

presso corso Peschiera via Ossasco libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Filadelfia libero ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Guido Reni libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

IMPERIA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Stadio, permuta, iva 4%. Tel. 581.0329 - sera 960.1[illegible]

LIBERO centrale a L. 89 milioni ingresso scale 2 camere cucinotto termo bagno tutto nuovo. Emmedue 562.8487.

LIBERO S. Paolo (via Di Nanni) a L. 110 milioni ingresso scale 2 camere cucina servizi 1° piano. Emmedue 562.8487.

LUIGI DORA (via Parma) in stabile ristrutturato vendesi appartamenti liberi ed affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.

PARELLA via Valgioie libero ottimo stato ingresso 2 camere cucina bagno balcone verandato G.R. 011 329.0421.

PIAZZA Vittorio, piano alto, soggiorno, tre camere cucina, servizio, Colonna 562.8677.

PRECOLLINA via Boccaccio bellissima mansarda 100 mq 3° piano no ascensore L. 250.000.000. Tel. 894.562 pasti.

PRECOLLINA

via Tasso nuovo signorile in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

RECENTISSIMO

zona Barca libero ingresso living saloncino 2 camere cucina bagno box. Gabetti vende tel. 57.67.

SIGNORILE via Madama (via Petrarca) libero salone 3 camere cucina biservizi vendesi Cennino 457.5623.

SPAZIOSISSIMO

3° piano ristrutturato ingresso 4 camere cucina bagno. Borgata Vittoria. Gabetti vende tel. 57.67.

VALENTINO

su corso proponiamo signorile appartamento di 220 mq con stupenda vista sul Po. Tel. 561.8338.

VIA Pianezza libero 5° piano ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. G.R. 011 320.524.

VIA Roma presso alloggio signorile soggiorno tre camere cucina doppi servizi ristrutturato. Colonna 562.8677.

VIA Rubino Centro Europa piano alto panoramico salone tre camere cucina doppi servizi box. Colonna 562.8677.

VIA S. Marino presso corso Agnelli ingresso grande camera cucina bagno ripostiglio 2 arie buon stato. ISI 776.7807.

TORINO PROVINCIA

A. IL PONTICO Settimo libere casette indipendente su 2 piani volendo anche bifamiliare mutuo. Tel. 817.7668.

A. IL PORTICO S. Mauro Teti Cagnassone villa bifamiliare in costruzione con giardino mutuo. Tel. 817.7668.

A. RUBIANA villetta panoramica salone cucina 3 letto 2 bagni box cantina giardino L. 278 milioni Edilmarket 434.1316.

A. VIU' centro appartamento panoramico mq 100 divisibile in 2 unità da mq 50 cadauno da ristrutturare L. 68 milioni in blocco. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

ABITAT Val Della Torre in costruzione porzione di bifamiliare 2 livelli giardino privato L. 460.000.000. Tel. 011 796.545.

BUTTIGLIERA frazione Ferriera alloggio signorile 140 mq con salone biservizi box. Eurospazio 318.6366.

CANTALUPA libera villa indipendente panoramica salone 2 camere cucina servizi box, ampio portico terreno mq 1.150 circa. G.R. 0121 352.210 - 011 320.524.

CASEUROPEA 434.3437 S. Mauro recente salone 3 camere cucina biservizi box ottimo minimo anticipo dilazioni.

COLLEGNO

eleganti appartamenti di varie metrature consegna fine 1994

INIZIO VENDITE

visita sabato e domenica ore 10/12; 15/18 in via Pilgny traversa di corso Francia al confine con Torino

MAIORA 434.1340

CORSO FRANCIA

a Collegno vendiamo in stabile signorile 2 camere tinello servizi. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

DAVENO porzione villa semilibera libera su 3 lati possibilità bifamiliare giardino 600 mq. Royalcasa 966.1368.

MONCALIERI vendesi villetta in complesso residenziale recente mq 150 grande giardino box. Case 561.2292.

MONCALIERI Tagliaferro ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio in palazzina quadrifamiliare. Case 561.2292.

NICHELINO

in signorile palazzina appartamenti liberi di 1/2 camere cucina box. Gabetti vende tel. 57.67.

NICHELINO zona residenziale Kennedy privato vende ampia villetta signorile autonoma libera su 3 lati in ultimazione. L. 660 milioni. Tel. 625.435 ore pasti.

POSSASCO cedesi in complesso residenziale panoramico ultima villa unifamiliare in finizione. Tel. ufficio 681.1627.

RIVOBORA villa su 2 piani di mq 220 con terreno e corile L. 800 milioni trattabili Centro Servizi Vanchiglia 837.269.

SAN SICARIO

splendido arredato soggiorno 2 camere cucinino 2 bagni posto auto. Gabetti vende tel. 57.67.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finitura signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.8213.

S. MAURO signorile vista collina su 2 livelli 140 mq salone 3 camere cucina biservizi box. Eurospazio 318.6366.

TROFARELLO alloggi signorili in costruzione comodità servizi, impresa vende direttamente. Tel. 649.9519 ore pasti.

VALPELLICE grande villa padronale d'epoca con parco e guest house trattative riservate. Case 561.2292 - 562.9946.

VILLE a schiera dotate di giardini esclusivi, lavamatic, mansarde, boxes vendonsi in S. Mauro Torinese. Tel. 011 839.5480.

VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture di pregio riscaldamento autonomo giardino privato condominiale prezzo interessante. Tel. 962.4034 - 962.3615.

VINOVO recente soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo box cantina. Case 561.2292 - 562.9946.

VOLVERA centro si vende alloggio mansardato due camere cucina abitabile cantina e box. Tel. 011 904.2145.

PIEMONTE

A. 200.000.000 Astigiano collinare su 20 mila mq terreno chalet indipendente mq 150 più capannone trasformabile in abitazione. "La Borsa" 388.462.

LIGURIA

CERIALE ST.M.E.C. vendo bi/trilocali in complesso residenziale a partire da L. 155 milioni. Telefonare 0182 931.228.

DIANO MARINA 1000 mt dal mare, impresa vende direttamente mono/bi/trilocali panoramici termoautonomi posto macchina, piscina, ottimi investimenti. Tel. 019 675.843 - 671.234 - 872.264.

COSTA AZZURRA

ANTIBES appartamento, terrazzo, vista mare 100 metri, piscina, parcheggio privato, riscatto immediato L. [illegible] milioni. Tel. 035.320.713.

BIOT (ANTIBES)

in parco secolare vista baia Antibes nuova costruzione con piscina appartamenti con giardino privato attici e villette indipendente box e posti auto. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.096 - 323.949.

CANNES grande appartamento di prestigio, ultimo piano, 4 camere, soggiorno, sala da pranzo, terrazza, piscina, sauna, sicurezza, F.F. 4.750.000. John Helford 0033 93 90.051 - fax 0033 93 887.970.

MENTONE Europa Immobiliare 0033 93 575.706 via Verdun 1 in stabile mono/bilocale L. 85 e L. 120 milioni. Inoltre selezione di alloggi. Aperto sabato.

MENTONE vicino mare impresa vende splendidi mono/bi/trilocali da L. 97 milioni ampi terrazzi soleggiati giardini piscina prezzo bloccato in tre pagamento 24 mesi senza interessi. Tel. 0182 595.507 - 0337 261.678.

NIZZA a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali. Occasione irripetibile. Tel. 011 817.8377.

TRA MENTONE E MONTECARLO

sul lungomare, vista su Cap Martin, nuova residenza 'Rose des Vents' ultimi bilocali 1° piano. Tel. 011 617.8377.

TRA NIZZA E ANTIBES

presso porto turistico, in parco di 17 ha con tennis, piscina, tennis, e vostro bilocale vista mare. Tel. 011 817.8377.

ESTERO

CHAMONIX Monte Bianco consegna dicembre '93, vendonsi stesso stabile mono-bilocali (zona cottura arredata), deposito sci, posti auto L. 110 milioni/140 milioni. Progesa Milano 325.241.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AREA industriale 5 km Avigliana mq 10000/20000, coperti 1000. Possibile copertura altri 4000 mq vendo. Telefonare allo 0121 396.555 ufficio.

LIBERO vendiamo adiacente corso Giulio Cesare negozio mq 140 con retro e soppalco. Tel. 562.1675.

LOCALE semiarredato libero Settimo Torinese mq 400 circa passo carraio servizi uscita sicurezza. Uffip 562.8986.

VIA Fratelli Calandra angolo via Mazzini vendesi ultimi posti auto. Colonna 562.8677.

TERRENI

TERRENO mq 750 zona S. Paolo possibilità costruzione mc 2.500 più 15 box richiesta L. 400.000 al mc. Telefonare Magro 562.0664.

VIA O. VIGLIANI
VENDESI TERRENO
CON PROGETTO APPROVATO
per insediamento
produttivo commerciale
pluripiano
mq 3000 max realizzabili
INFORMAZIONI
TEL. 473.2686

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

A. EDILMARKET ricerca urgente ville cascine rustici causa moltissime richieste vendita veloce. Tel. 434.1428.

RICERCASI zona via Servais saloni 3/4 vani biservizi max L. 500 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI 3 camere cucina centrale no piano rialzato max L. 320 milioni vendita certa. Personalcase 562.7877.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO urgentemente pagamento immediato rustico o cascina anche da ristrutturare nel Canavese. Centraledile 0125 442.47.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

A. EDILMARKET affitta vuoti arredati stessa casa 1/2/3 vani più servizi. Tel. 434.1316 - 434.1426.

AFFITTASI zona Bernini appartamento di mq 150, piano rialzato, uso ufficio. Telefonare ore pasti 756.770.

AFFITTO direttamente a privato appartamento vuoto volendo arredato nuova parti in deroga. Tel. 562.7660.

BALDI affitta monocamera arredata zona centrale a referenziato. Telefonare 011 503.635.

CENTRALISSIMO uso attività o circolo piano nobile in palazzo d'epoca 180 mq L. 900 mila. I.G.I. 883.5440.

PIAZZA Adriano presi arredato bene 2 camere cucina bagno L. 660 mila solo a non residenti. I.G.I. 883.5440.

PROSSIMI sposi camera tinello cucinino contratto 3 anni, via Botticelli 380 mila mese comprando mobili. Tel. 312.5503.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI bassa lavorativa mq 300 più cortile zona Lanzi. Telefonare al 998.9478 ore pasti.

AFFITTO CAPANNONE

Caselle Via corso Francia mq 2500 altezza mt 5,50 in ottimo stato. Gabetti Impresa tel. 57.67.

CAPANNONE con uffici mq 1600 area mq 3200, tutti servizi, 20 km Torino affittasi/vendesi. Telefonare 0173 290.313.

CAPANNONE

industriale affitto con magazzini e uffici mq 2400 totali zona S. Rita. Gabetti Impresa tel. 57.67.

CORSO d'Azeglio stesso stabile uffici, abitazioni prestigio box panorama 4, 7, 9 vani luminosi. Tel. 02 480.05615 - 452.645.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali, servizi più semplice con soppalco 2 locali servizi affitasi L. 3.000.000 mese; altro ufficio contiguo, stesso stabile, 5 locali, servizi L. 2.000.000 mese. Riduzioni iniziali. Inintermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO di prestigio corso Francia piano 1°. Ingresso 3 camere servizi mq 70, privato affitta. Tel. 0337 217.507.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTO autovetture da acquistare per concessi. Corso Dante 44 Torino. Arrigoniauto. Tel. 011 695.4713/4.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011 817.1643.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA albergo villaggio sul mare villini riscaldati per anziani. Pensione hotel L. 60 mila. Tel. 0182 61.01.

MATRIMONIALI 11

DIRIGENTE, celibe, laureato, 40enne, alto, [illegible], conoscerebbe scopo matrimonio signorina [illegible] se colta, bella presenza, seria, max 35 anni. Scrivere: Publikompass 7823 - 10100 Torino.

INGEGNERE dirigente cinquantenne divorziando, livello sociale rilevante, conoscerebbe signorina/a carina, colta, età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7824 - 10100 Torino.

VARIE 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Mo acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ENEL

Società per azioni

Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma
Cap. Soc. Lire 12.126.130.379.000 i.v. - Trib. Roma n. 7050/92
Codice Fiscale 00811720580

AVVISO

Richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del Prospetto informativo relativo alla

OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "ENEL S.p.a. 1993-2003 - II EMISSIONE" DI NOMINALI L. 1.000 MILIARDI RAPPRESENTATO DA N. 1.000.000.000 DI OBBLIGAZIONI DA L. 1.000 CADAUNA

DESTINATARI DELL'OFFERTA
Il prestito obbligazionario "ENEL S.p.a. 1993-2003 - II emissione" è offerto al pubblico e ai dipendenti in servizio ed al personale in quiescenza dell'ENEL S.p.a..

PERIODO DI OFFERTA
Le domande saranno accettate dal **10 all'11 novembre 1993**, senza possibilità di chiusura anticipata dell'offerta.

PAGAMENTO
Il pagamento delle obbligazioni sottoscritte dovrà essere effettuato il 19 novembre 1993.

PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE
Le obbligazioni sono offerte al pubblico al prezzo di L. 1.000 per obbligazione da L. 1.000 di valore nominale senza spese e commissioni per il sottoscrittore. I dipendenti in servizio ed il personale in quiescenza dell'ENEL S.p.a. potranno sottoscrivere le obbligazioni loro riservate, come specificato nel Prospetto informativo.

GODIMENTO
Il godimento delle obbligazioni decorre dal 20 novembre 1993.

QUANTITATIVI PRENOTABILI
Le domande dovranno essere effettuate per lotti da n. 5.000 obbligazioni o multipli mediante sottoscrizione dell'apposita scheda - che costituisce parte integrante del Prospetto informativo - debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, o da suo mandatario speciale, presso uno dei collocatori. I dipendenti in servizio ed il personale in quiescenza dell'ENEL S.p.a. potranno sottoscrivere le obbligazioni loro riservate come specificato nel Prospetto informativo.

TASSO DI INTERESSE
Le obbligazioni fruttano un interesse o tasso fisso pagabile annualmente a partire dal 20 novembre 1994 fino al 20 novembre 2003. Detto tasso sarà comunicato l'8 novembre 1993 con apposito avviso stampa integrativo.

MODALITÀ DI AMMORTAMENTO E RIMBORSO
Il prestito sarà ammortizzato in due quote annuali uguali di capitale mediante rimborso alle date del 20 novembre degli anni 2002 e 2003. L'ENEL S.p.a. si riserva la facoltà di procedere dal 20 novembre 2000 al rimborso anticipato delle obbligazioni, secondo le modalità indicate nel Prospetto informativo e nel Regolamento del Prestito.

PREZZO DI RIMBORSO
Il rimborso delle obbligazioni sarà effettuato alla pari senza alcuna deduzione per spese.

* * *

Il Prospetto informativo è stato depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 3 novembre 1993 al n. 2701

La CONSOB, con delibera n. 7474 del 2 novembre 1993, ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale del prestito obbligazionario "ENEL S.p.a. 1993-2003 - II emissione" presso tutte le borse valori italiane.

**La

Cappelle dedicate ai santi martiri e aquile bicipiti al posto delle stelle sul Cremlino

Una croce scaccerà il demone Lenin

In anteprima i disegni della Piazza Rossa di Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un fossato con l'acqua intorno alla mura del Cremlino, sei cappelle dedicate ai santi martiri, le aquile bicipiti dello zar sulle torri dove adesso ci sono le stelle rosse, un monumento a san Giorgio che trafigge il drago. Ma soprattutto una gran croce sul mausoleo che per settant'anni ha ospitato la mummia di Lenin che verrà presto sepolta, probabilmente secondo il rito ortodosso.

La Chiesa riconquista la santa Russia con l'aiuto di Boris Eltsin, la Piazza Rossa è il palcoscenico di una mutazione che assomiglia ad un contrappasso: i monumenti funebri a Stalin, Breznev, Andropov, Suslov, Cernienko saranno abbattuti e sostituiti con quelli dedicati ai santi patriarchi di Mosca, ai santi martiri della chiesa ortodossa e perfino a Elisabeta Fiodorovna, cognata dell'ultimo zar, gran principessa e anch'essa martire.

Ecco come sarà la nuova Piazza secondo il progetto che Boris Eltsin ha ricevuto dal sindaco di Mosca Yuri Luzhkov. L'ha disegnato un gruppo di architetti guidato dall'accademico Vinogradov e finora nessuno l'aveva visto. Abbiamo trovato i disegni preparatori nel piccolo museo di architettura dedicato ad Aleksandor Sushev (l'autore del progetto del mausoleo di Lenin) in un vicolo dietro l'Arbat. Molti dettagli potranno cambiare, ma - ci ha spiegato il direttore del museo - non l'idea di conservare un carattere sacro al mausoleo costruito negli Anni Trenta per esporre al pubblico la salma del padre della Rivoluzione d'ottobre.

La piccola piramide in porfido rosso che è stata il tabernacolo più prezioso del culto comunista dunque non sarà distrutta, ma trasformata. Se ne andrà la mummia, ma resterà il mausoleo come luogo di preghiera sormontato (si può vedere dal disegno del progetto che pubblichiamo) dalla croce ortodossa proprio dove si sistemavano i capi comunisti nelle grandi manifestazioni del regime.

Boris Eltsin e il suo fedelissimo Luzhkov hanno fretta di certificare anche nel paesaggio urbano di Mosca il passaggio d'epoca e i loro nomi compaiono nella lapide inaugurata ieri sulla Piazza Rossa accanto alla piccola basilica dedicata alla Madonna di Kazan, primo passo della riconquista religiosa della grande piazza.

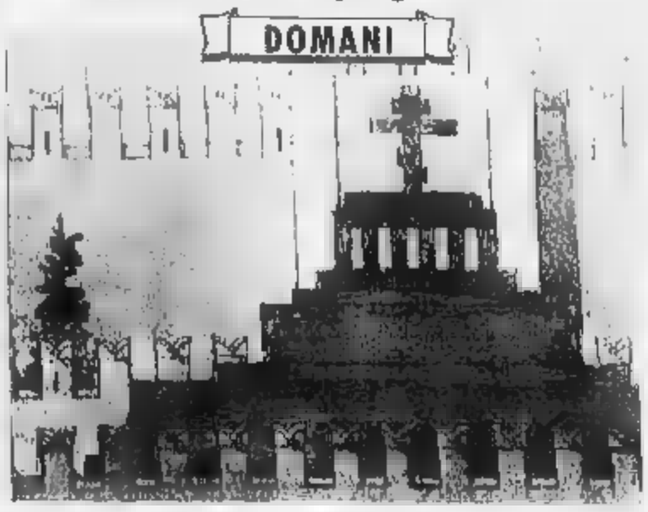
Il Presidente russo è intervenuto alla cerimonia religiosa accanto al patriarca Alexij. La chiesa era stata edificata nel 1636, alla fine dei «torbidi» e della guerra con cui i russi cacciarono gli invasori polacchi. Venne distrutta nel 1936 per ordine di Stalin; è stata ricostruita due anni con i soldi dei fedeli e del Comune di Mosca secondo i disegni eseguiti clandestinamente prima della distruzione dall'architetto Baranovskij, perseguitato ed esiliato dal regime.

Sua santità il patriarca Alexij ha detto che è venuto «il tempo di ricostruire», intendendo la società e le molte chiese di cui era punteggiata la Mosca precomunista. Luzhkov, più mistico del papa ortodosso, ha aggiunto che la ricostruzione della chiesa è un «miracolo che si è realizzato»; aggiungendo poi che il governo della capitale ha già stanziato molti miliardi per i nuovi edifici religiosi.

E intanto è stato definitivamente chiuso il museo Lenin; anch'esso sulla Piazza Rossa. Gli oggetti famigliari del leader bolscevico, i cimeli, la Rolls Royce, la giacca con il buco del proiettile che lo ferì nell'attentato del 1918 sono trasferiti altrove e nessuno sa se si potranno più rivedere. C'è fretta di distruggere e nascondere ogni testimonianza che puzza di comunismo.

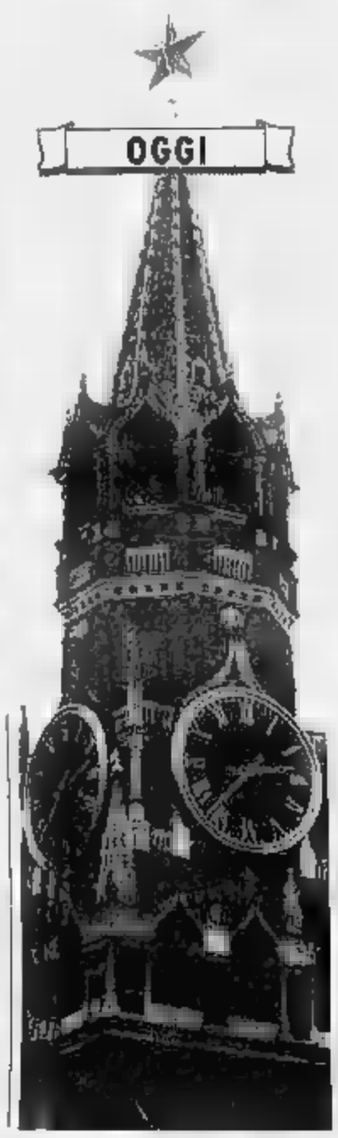
Non per il progetto della nuova Piazza Rossa si chiama ricostruzione dell'immagine storica, come se ciò che è avvenuto dal '17 a oggi non fosse storia. I disegni che abbiamo visto al museo Shusev testimoniano di questo clima: sulla grande spianata le mura del Cremlino e i magazzini Gum sorgeranno edicole, cappelle, icone di santi e madonne, sarà ricostruito l'arco abbattuto da Stalin per facilitare l'ingresso dei corri armati per le parate militari. Tornerà in Piazza Rossa la santa icona Iveshkaja, com'è quella della Madonna di Kazan. Il futuro della Russia è nelle mani di Dio.

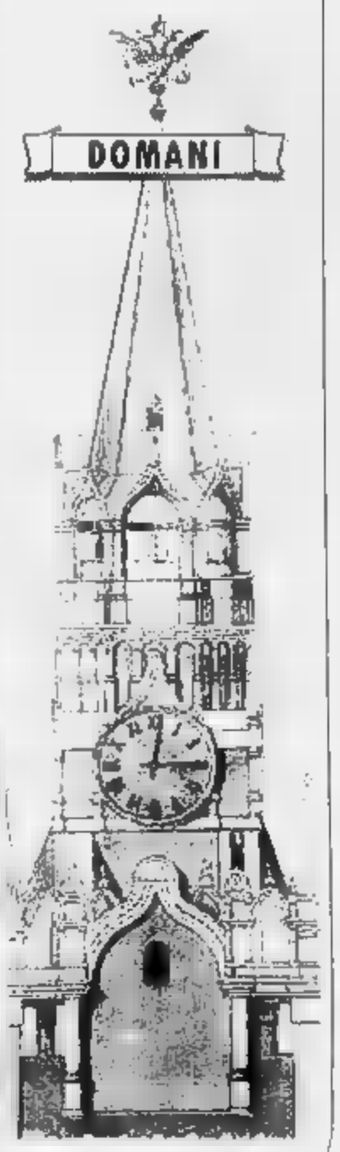
Cesare



Il mausoleo di Lenin oggi (qui sopra) e come diventerà (a destra). Accanto una torre del Cremlino oggi, e come diventerà: l'aquila al posto della stella

Il Presidente inaugura con il Patriarca la cattedrale di Nostra Signora di Kazan distrutta da Stalin nel '36 e ora ricostruita





Suspense su Gorbaciov candidato presidente

MOSCA. Gorbaciov accarezza l'idea di candidarsi alle elezioni presidenziali di giugno, e non dispera di vincerle. Sempre che si facciano davvero (cosa di cui peraltro dubita, credendo troppo alla promessa di Eltsin). Questo è il senso generale, indicato più per allusioni che per dichiarazioni esplicite, di un'intervista rilasciata dall'ex leader sovietico al New York Times. «Per ora non ho un piano di ritorno alla politica», dice rispondendo a domanda; però c'è «molto tempo prima di giugno», e «se proverò il desiderio di tornare nell'arena politica, troverò una strada per farlo». Quanto alle elezioni legislative di dicembre, l'uomo della perestrojka ribadisce che non essendoci adesso democrazia in Russia, Eltsin si sta preparando un voto addomesticato, «deformato» è il termine che usa Gorbaciov, per farsi «un Parlamento a misura».

Nel valutare l'ipotesi di suo ritorno alla politica attiva, l'intervistatore del New York Times ha obiettato a Gorbaciov il dato negativo di un recente sondaggio condotto dalla «Nezavisimaya Gazeta», che lo piazza appena al 79° posto fra cento personalità politiche di cui si voleva conoscere il gradimento. «Bisogna tener presente che è stato creato uno stereotipo, e che il risentimento popolare è stato incanalato contro di me» ha ribattuto Gorbaciov, notando che i mass media russi lo accusano sistematicamente di aver distrutto l'Urss e portato il Paese alla bancarotta. Inoltre giornali e tv tacciono le dimostrazioni di apprezzamento popolare che riceve: una sua recente comparsa a Nizhny Novgorod, rivela, è stata «una grande emozione» per la folla che lo ha accolto, eppure i giornali hanno parlato di una visita in sordina. E' implicito nelle affermazioni di Gorbaciov che se la possibilità di fare una campagna elettorale libera, non condizionata dal controllo del Cremlino su stampa e tv, sarebbe tirare la gente dalla sua parte.

D'altra parte, ancora l'ex leader Cremlino, anche per quanto riguarda Eltsin «non credo che si debba esagerare la sua popolarità: molto è cambiato dopo il 4 ottobre», giorno della battaglia del Soviet supremo.

Il Parlamento futuro, l'ex Cremlino dice che durerà poco e non sarà autorevole: «Quelle in arrivo sono elezioni legislative di passaggio, di transizione. Perché tengono mentre tutte le leve del potere sono in mano all'Esecutivo. E' difficile aspettarsi che non ne siano deformate. Solo uno dei blocchi in lizza si presenterà pronto all'appuntamento».

Si profila lo spettro di «Parlamento fatto su misura». «Le sue tendenze saranno comuniste, neo bolsceviche. Una nuova imposizione. Che democrazia sarebbe questa?».

Quanto a lui, rivendica l'orgoglio di aver provato a introdurre la democrazia accettando di subirne le limitazioni, senza reagire con le armi: «Il pluralismo che ho portato in Russia mi ha fatto patire le pene dell'inferno. Ma sono rimasto calmo, perché quella era la minestra io stesso mi ero servito». **[e. st.]**

«Non ero certo dei militari»

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin ha ammesso che ci furono «problemi» riguardo alla partecipazione dell'esercito nella repressione della rivolta a Mosca il 3 e 4 ottobre. In un'intervista pubblicata dall'ultimo numero del settimanale tedesco «Stern», e ripresa dal quotidiano governativo russo «Rossiiskaia Gazieta», Eltsin afferma che nell'esercito non vi fu alcuna esitazione ad intervenire contro i rivoltosi asserragliati nel Parlamento, mentre difficoltà sorsero nell'impiego concreto delle truppe in quei drammatici giorni. «Nell'esercito in generale non si segnalarono esitazioni - ha spiegato -, mentre problemi emersero per la parte riguardante la sua partecipazione nella soluzione del conflitto». **[Ansa]**

L'ex presidente Gorbaciov

«Giugno è lontano Ma se vorrò tornare in politica troverò la strada»

Guerra mondiale agli asteroidi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo specchio di Archimede per salvare la Terra. E' la risposta di scienziati russi e americani alla minaccia spaziale: il pericolo, cioè, che un asteroide colpisca il nostro pianeta creando un cataclisma come quello che 65 milioni di anni fa annientò i dinosauri.

Basta colpire l'asteroide con i raggi concentrati del Sole, affermano il professor Ivan Namchinov dell'Istituto di Dinamica delle Geosfere a Mosca e il professor Jay Melosh dell'università dell'Arizona, per deviare quel letale proiettile interplanetario.

Il sistema è semplice; e, insistono russi e americani, molto meno pericoloso di quell'altra ipotesi che consisterebbe nel bombardare l'asteroide con una carica nucleare.

Si tratterebbe di collocare nello spazio - con l'aiuto di una missione dello Shuttle - una vasta vela solare di alluminio e di mylar.

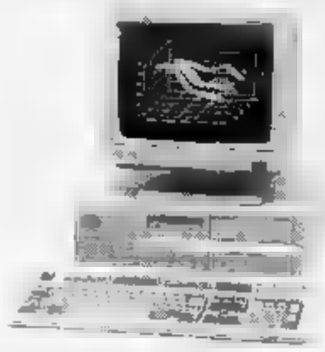
Con un diametro di alcuni chilometri, e controllato da un computer che lo punterebbe sempre in direzione del Sole, l'apparato rifletterebbe i raggi su uno specchio secondario, situato a pochi chilometri dall'asteroide lanciato verso la Terra.

Il resto verrebbe da sé. I raggi concentrati, anziché incendiare le navi come vuole la storia di Archimede e degli specchi ustori nell'assedio di Siracusa o la paglia come sanno fare i boy-scout, colpirebbero l'asteroide a una temperatura di circa duemila gradi: abbastanza per «bruciarne» la superficie.

La fusione delle rocce e del ghiaccio provocherebbe gas e vapori; e, di conseguenza, un «effetto jet» capace di alterare la traiettoria dell'asteroide, allontanandolo dalla rotta di collisione con la Terra.

In un articolo sulla rivista scientifica «Nature», i due scienziati affermano che la tecnologia necessaria per quell'intervento esiste già.

L'asteroide «reazione», dicono, non è un problema. **[f. gal.]**



PS/VP 6382-M3I
L. 3.025.000*
PROCESSORE 80486 Dx 33 • RAM ESPANDIBILI A 64
GRAFICA SVGA LOCAL BUS • VIDEO 1 Mb
VIDEO COLORI 14" IBM 8312
3 SLOT, 2 SERIALI + 1 PARALLELA • HARD DISK 120 Mb
DRIVE 3.5" 1,44 Mb • DOS 5.02 ITA + WINDOWS 3.1 ITA + MOUSE
* IVA esclusa

PUNTO VENCO:
COMPUTER & SOLUZIONI.

Al Punto Vendita Venco di Corso Galileo Ferraris trovi, ai prezzi più convenienti, la qualità dei computer IBM ed il vantaggio dell'esperienza Venco.

VENCO COMPUTER S.p.A.

Venco ti assiste in ogni necessità: dai consigli sulle scelte d'acquisto, ai corsi didattici per programmi specifici, fino alle soluzioni applicative più personalizzate.

PORTATILE CL57
L. 3.190.000*
PROCESSORE 386Sx • 20MHz • RAM 2Mb
HARD DISK 80Mb • FLOPPY 1,44Mb
VIDEO LCD VGA A MATRICE ATTIVA
DIMENSIONI CM. 32,5 X 27,8 X 7,1
DOPPIA BATTERIA • TRACKBALL INTEGRATO • DOS 6.0 ITA
* IVA esclusa

Corso Galileo Ferraris, 33 - 10121 Torino - Tel. (011) 5612.887 - Fax (011) 532

Gruppo multinazionale operante nel settore della **componentistica elettromeccanica per autoveicoli**, per la sua consociata italiana con sede in Torino, ci ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE DI PRODUZIONE (Rif. SP 10558)

La selezione è indirizzata verso Ingegneri di età intorno ai 35-38 anni, con alcuni anni di esperienza nella gestione di processi produttivi di grande serie, meglio se acquisita in campo elettromeccanico con problematiche di stampaggio plastica e lamierati.

PROGETTISTA SENIOR STAMPI (Rif. SI 10559)

(ad iniezione per materiali termoplastici)

Viene richiesta la capacità di sviluppare in modo autonomo e completo il progetto di nuovi stampi destinati ad elevate produzioni di componenti elettromeccanici di piccole dimensioni ed elevato contenuto tecnologico-funzionale. Saranno titoli di preferenza: esperienze acquisite nell'area stampi tranciati ad alta velocità, conoscenza di sistemi CAD, conoscenza della lingua inglese.

PROGETTISTA SENIOR DI PRODOTTO (Rif. SI 10560)

Viene richiesta la capacità di sviluppare in modo autonomo e completo il progetto di nuovi sistemi di tipo elettromeccanico, di piccole dimensioni, realizzati mediante lo sviluppo di componenti in materiale plastico e in lega metallica. Saranno titoli di preferenza: evolute esperienze maturate nell'area stampi ad iniezione e stampi tranciati; conoscenza di sistemi CAD; conoscenza della lingua inglese.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum **siglato su busta e su lettera con il Rif. ... di specifico interesse**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è la consociata italiana di un affermato Gruppo internazionale presente con insediamenti produttivi e commerciali in tutto il mondo, in un settore ad elevata tecnologia; nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare

IL SERVIZIO PROGETTAZIONE RICERCA e SVILUPPO

NEO/GIOVANE INGEGNERE MECCANICO/AERONAUTICO (Rif. SP 10562)

NEO/GIOVANE LAUREATO IN FISICA (Rif. SP 10563)

di primo impiego o con esperienze di lavoro anche brevi (6 mesi - 1 anno), dotati di buon curriculum universitario, fortemente motivati ad operare nel settore della ricerca e progettazione e con attitudine al lavoro di gruppo e ad affrontare problematiche multidisciplinari. E' necessaria una buona conoscenza, almeno di base, della lingua inglese.

PER IL SERVIZIO (AS 400)

ANALISTA/PROGRAMMATORE (Rif. SP 10564)

con una attività di 3-4 anni maturata interessandosi alle principali procedure di carattere gestionale. Sono gradite conoscenze di problematiche attinenti i sistemi di informatizzazione su P.C. L'ambiente giovane e dinamico ed il contesto internazionale del nostro Cliente sono garanzia di contenuti professionali e di possibilità di carriera estremamente interessanti.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum con fotografia, **siglato busta e su lettera con il Rif. SP... specifico interesse**, alla:

PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
- CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è una solida realtà manifatturiera di medie dimensioni appartenente ad un primario gruppo industriale: per una Sua unità ubicata ad ALESSANDRIA, ci ha incaricati di ricercare:

PERITO TESSILE

da destinare al controllo qualità dei materiali in entrata e di supporto tecnico alla clientela per problemi che possono intervenire durante il processo di lavorazione dei prodotti presso il Cliente.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10561**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011)
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

COMITTO

Azienda del Gruppo Bottero S.p.A. di Cuneo, leader nel proprio settore, **specializzata nella produzione di veicoli da trasporto speciali**, nell'intento di presidiare con maggiore efficacia alcune aree, ricerca:

VENDITORI ESTERO (Rif. SI/S 10553)

VENDITORI NORD ITALIA (Rif. SI/S 10554)

I candidati ideali provengono da aziende di piccole o medie dimensioni e sono abituati a sviluppare e chiudere la trattativa personalmente. Età orientativa 32/40 anni, disponibilità a viaggiare intensamente, motivazione, aggressività commerciale e spirito di iniziativa ne completano il profilo.
I candidati per i mercati esteri dovranno inoltre possedere una buona padronanza dell'Inglese e di almeno un'altra lingua (tedesco o francese) ed una solida preparazione tecnica.
I candidati per il mercato Italia dovranno avere una conoscenza specifica nel settore trasporto macchine movimento terra maturata esperienza pluriennale.

INDUSTRIALE s.r.l.

Azienda del Gruppo Bottero S.p.A. di Cuneo, **operante nel settore della progettazione e costruzione macchine ed impianti per la molatura vetro**, ricerca:

TECNICI DI ASSISTENZA (Rif. SI/S 10555)

con ampia disponibilità a viaggiare in Italia ed all'estero. E' richiesta una esperienza pluriennale acquisita nel settore delle macchine operatrici per asportazione di truciolo. E' indispensabile una buona conoscenza dell'inglese e di almeno una seconda lingua (tedesco o francese). Una buona predisposizione al dialogo con i Clienti ne completa il profilo.

La sede di lavoro è Trana (To).

Per tutte le posizioni le persone interessate sono pregate di telefonare o inviare un dettagliato curriculum con fotografia, **citando il Riferimento di interesse a Bottero S.p.A., Via Genova 82, 12010 CUNEO; all'attenzione dell'Ufficio Personale - Tel. 0171/310.811.**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il Gruppo ARTIME/PHILIP WATCH, leader di mercato con 170 miliardi di fatturato realizzati con marchi di proprietà SECTOR, PHILIP WATCH, LUCIEN ROCHAT e CADET, ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

Piemonte - Liguria

Si richiede esperienza almeno triennale, dinamicità, attitudine ad operare per obiettivi, età non superiore ai 35 anni.
Si offre inquadramento Enasarco, anticipo provvigionale mensile e contributo spese. L'Azienda curerà direttamente la selezione. Gli interessati invieranno un dettagliato curriculum vitae, siglato anche sulla busta con il **Rif. SI/S 80648**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
TORINO CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Si ricerca **urgentemente** per cantiere in Torino

CAPO CANTIERE EDILE

pluriennale esperienza, disponibile in tempi brevissimi.
Inviare **curriculum e referenze** con espresso a:
CO.GE.IN. S.p.A. - P.zza Schiaparelli, 10 - Savigliano (CN).

Nostra Azienda primaria operante in Torino cerca

RAGIONIERA UFFICIO CONTABILITA' CLIENTI

Richiedesi età 30/40 anni, esperienza primaria conoscenza CED dattilografia, completamento. Qualificante conoscenza della lingua inglese.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 3611 - 10150

DIRETTORE

(con taglio gestionale - commerciale)

Il nostro Cliente è una Società specializzata in analisi chimiche, microbiologiche e merceologiche destinate al settore privato e pubblico: ci ha incaricati di ricercare una figura professionale che, indipendentemente dal settore di provenienza, sia in grado di assumersi la responsabilità di un centro di profitto, promuovendone e sviluppandone la presenza sul mercato attraverso una azione diretta, e gestendo i collaboratori nell'ottica di una ottimizzazione dell'efficienza. Gli aspetti economici previsti sono di sicuro interesse ed ampiamente commisurati ai contenuti della mansione. La sede di lavoro è Torino.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, **siglato busta e su lettera con il Rif. SP 10552**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

PRODOTTI

La **Würth**, multinazionale tedesca, ricerca per una delle 3 divisioni

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona di **TORINO e provincia** Rif. NOV-10; **CUNEO e provincia** Rif. NOV-12; **ASTI e provincia** Rif. NOV-14; **VERCELLI e provincia** Rif. NOV-13; **R. A. VALLE D'AOSTA** Rif. NOV-11; **ALESSANDRIA** Rif. NOV-15.

Si richiede:
Età compresa tra i 24 ed i 40 anni. Auto propria. Residenza in zona. Obblighi militari assolti. Una precedente esperienza di vendita è gradita, ma non indispensabile.

Che cosa offriamo:
Garanzia introito. Fondo integrativo di fedeltà. Contributo spese. Quota uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.

Invii il Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando la zona di interesse ed il suo cod. rif.

Würth srl - Enzenberg 2 - 39018 Terlano (BZ)

Società di ricerca nel 1925 SELEZIONA - per azienda nel proprio organico

VENDITORI DI SERVIZI

i quali - dopo un adeguato training formativo e selettivo - verranno inviati presso le Aziende Clienti preferibilmente settoriale per un check-up, evidenziare le problematiche e offrire proposte definite a come soluzione.
Il candidato - deve non inferiore ai 30 anni, di cultura universitaria ed operazionale - dovrà operare su tutto il territorio nazionale ed entrerà a far parte di una struttura di provenienza in continua crescita.
Le selezionato, di sicuro interesse, sarà supportato dal consueto spese di viaggio, vitto e alloggio. Telefono allo 039/6056291 - Fax. S.r.l.

---

eurocredit

Gruppo

Istituto Factor Finanziario Leader in Servizio

L'EUROCREDIT, società del Gruppo COFACE (compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur de Paris), leader nei servizi per la gestione del credito ricerca:

AGENTI

residenti nella Regione Piemonte operanti nel settore specifico di applicazione di servizi rivolti alle aziende, proposti, obiettivi interessanti opportunità professionale in quanto il mandato sarà affidato con un sostegno di carriera nel breve termine mediante un piano di ACCRUING. Requisiti richiesti: istruzione all'Università oppure diploma di ragioniere o laurea in Economia e Commercio.

Le persone interessate dovranno scrivere al:
Eurocredit srl, Via Pisani De Bianchi, 4 - MILANO.
Tel. 02-7491352 - fax 02-7491372
Alla cortese attenzione del Dott. Francesco Gagliardo.

Industria - S.p.A. - leader settore elettronico per uso - fabbricante car fi e accessori e cal allarme elettronici - capillare rete nazionale telefonia cellulari primaria Casa - cerca **per TORINO**

CONCESSIONARIO - AGENTE

Offresi: guadagno globale di circa 25/30.000.000 mensili di cui 7/8.000.000 per mandato o fisso mensile più provvigioni
Richiedesi: disponibilità di magazzino (70-100 mq) e capitale parziale garanzia per la commercializzazione
ALTRE PROVINCE ANCORA DISPONIBILI quanto sarà proporzionale all'area
Max riservatezza - Inf. ore ufficio 0522/917921-2 917625-6 int.

Per professionisti della vendita diplomati di maturità ragionieristica, buona volontà e dinamismo, disposti ad inserirsi in una attività propria esente da costi fissi in continua crescita, società leader nel settore

CONCESSIONARI ESCLUSIVI

Elevato guadagno fino dal primo anno di
200.000.000
Indispensabile richiedere il possesso dei requisiti indicati. Per un primo appuntamento telefonare allo 051 32.08.40 - 33.08.88.

F.lli BERTERO S.p.A. - VINOVO (To), Azienda nella produzione di interlocking per la confezione, nell'ambito di un continuo aggiornamento delle proprie strutture, ricerca:

ADDETTO/A cui affidare la responsabilità della ASSICURAZIONE QUALITA' e da affiancare al settore PIANIFICAZIONE e PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE.
Costituiscono titolo per partecipare alla selezione: maturato una conoscenza approfondita dei processi di tessitura e lavaggio; la conoscenza applicata dei metodi di programmazione della produzione; la capacità di lavorare in modo interfunzionale e la predisposizione all'organizzazione.

ADDETTA UFFICIO COMMERCIALE ESTERO,
con ottima conoscenza, parlata e scritta, di Spagnolo e Francese, buona conoscenza dell'inglese. E' necessario aver maturato alcuni anni di esperienza in analoga posizione
Per entrambe le posizioni contattare la Sig.ra BOVI al 011/96 23.393.

Società multinazionale americana, leader mondiale nella produzione e distribuzione di beni di largo consumo non food di marchi [illegible] conosciuti, nell'ottica del potenziamento della struttura ricerca per la zona milanese, centrale, gerenza

KEY ACCOUNTS

per tutto il territorio nazionale

età max 40 anni, laurea, non superiore ai 35 anni, buona conoscenza e entusiastiche della realtà distributiva locale [illegible] superiore
Preparati mandato dettagliato curriculum a: **Publikompass n. 10150 Milano**

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

Gruppo industriale cerca

ESPERTA PAGHE-CONTRIBUTI

per contratti Metalmeccanico - Edile. Si richiede esperienza provata e completa autonomia. Scrivere **Publikompass 617 - 10150 Torino.**

Gruppo industriale cerca

DIPLOMATA

scuola superiore o laureata in Legge per ufficio commerciale. **Si richiede** conoscenza legislazione per appalti Cee e regolamentazione Albo Costruttori. Buona dattilografia. Scrivere **Publikompass 612 - 10150 Torino.**

FOR. IND.

Il ruolo del venditore lavora un importante collocazione nel nostro gruppo che desidera rafforzare la propria presenza nel territorio nazionale per le province di **CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA - BARI - VERCELLI**, nonché aree di sviluppo. La nostra vasta gamma di prodotti costituiscono la strategia che molti acquirenti. Per colloqui e informazioni **telefonare allo 0424/85.38.57 - 85.26.48.**

La **Laboratori Bruneau S.p.A.** facente parte di un importantissimo gruppo multinazionale, produttrice e distributrice per il territorio nazionale di suture chirurgiche, presidi sanitari, sistemi totalmente impiantabili, filtri cavali, attrezzature e strumenti per chirurgia videolaparoscopica e materiale in TNT per le città e province di CUNEO, ASTI e ALESSANDRIA

AGENTI o PLURIMANDATARIO

con esperienza nel settore ad immediata disponibilità.
Si offre contratto ENASARCO con provvigioni al livello più alto del mercato di interesse.
Inviare urgentemente, anche per fax, curriculum dettagliato al seguente indirizzo:
LABORATORI BRUNEAU S.p.A.
Via Appia Nuova n. 11
(0043) CIAMPINO (Roma)
n. fax 06/793.40.150.

CGE Compagnie Générale Electromeccanique S.p.A., società affiliata dello GROUPE PAL ELECTRIC USA, ricerca per il proprio **stabilimento CEVA di Gruglíasco (TO):**

a) **TECNICI DI PREPARAZIONE**
TECNICHE DI FABBRICAZIONE

La posizione comporta la responsabilità dello studio tecnico/economico dei metodi, delle attrezzature e dei costi di produzione. E' richiesta una buona esperienza in analoga posizione maturata in azienda con produzione di stampaggio termoplastici, presso/preferibilmente ed assemblaggi di medio/grande serie. Il candidato dovrà inoltre possedere spiccate capacità di conduzione del personale

b) **DISEGNATORE MECCANICO PARTICOLARISTA**

esperto/a su CAD e conoscenza di assemblaggio di piccoli elettrocomponenti elettromeccanici
Per entrambe le posizioni si richiede il diploma di Perito Industriale, preferibilmente specializzazione in Meccanica; è gradita la conoscenza della lingua inglese
Si offrono interessanti prospettive di sviluppo professionale ed una retribuzione di sicuro interesse

Inviare dettagliato curriculum vitae recapito telefonico, **citando sulla busta il n. A-7277 e la posizione di interesse, a: SINTEX S.r.l. - 20146 Milano - via Frua 24.**

HILTI

Società Multinazionale leader nei sistemi di fissaggio per l'edilizia e l'impiantistica, presente capillarmente sul territorio nazionale, ricerca per il potenziamento divisionale e lancio prodotti:

VENDITORI

per: **Alessandria - Asti - Cuneo - Novara - Torino - Vercelli**
Le condizioni retributive prevedono, oltre alla retribuzione contrattuale, un interessante pacchetto provvigionale e sistema incentivante, auto aziendale, formazione e aggiornamento professionale.
Le persone interessate sono invitate ad inviare per espresso, dettagliato «curriculum vitae», completo di telefonico a:
HILTI ITALIA S.p.A. - Via Rio de Janeiro 34 - Torino - oppure telefonare al numero: 011/337.053 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e 13,00 alle ore 18,30.

Società Multinazionale leader in Europa nella produzione di articoli a largo consumo, nel programma di potenziamento della propria struttura organizzativa commerciale **ricerca la**

FUNZIONARIA DI VENDITA

PER TORINO E PROVINCIA

La posizione prevede la vendita di prodotti leader sul mercato nazionale, con l'impiego di auto aziendale non reclamizzata.
L'inquadramento come dipendente.
Congruo portafoglio clienti.
Le condizioni economiche previste sono di sicuro per persone femminili, dinamiche, e motivate
E' richiesta la residenza in Torino e provincia e un'età compresa tra i 25/35 anni

I colloqui di selezione saranno curati direttamente dall'azienda in zona.
Scrivere a **Publikompass 60 E - 20123 Milano.**

SERVIZI ENTI PUBBLICI

Azienda consolidata, licenziataria di un [illegible] già distribuito con successo presso il mercato degli Enti Locali, ricerca per alcune aree d' ITALIA:

CONCESSIONARI DI ZONA

IL OFFRE:
- Prodotto esclusivo senza [illegible] con prezzo fisso non scontabile
- Margine di ricavi per il concessionario pari al 45% prezzo di vendita
- Assenza dell'obbligo di magazzino e pronto rifornimento sul venduto
- Sviluppo di volevoli fatturati senza impegno di capitali ne fidejussioni
- Supporto promozionale su scala nazionale e sul territorio di riferimento

SI RICHIEDE:
- Esperienza documentabile di vendita presso gli Enti Pubblici
- Comprovata serietà e concreta capacità imprenditoriale
- Assunzione dell'obbligo di un fatturato minimo garantito di 26 milioni annui
- Partecipazione personale e/o dei collaboratori alla giornata-seminario per la presentazione del prodotto, e agli stages annuali, presso la sede dell'azienda.

Gli interessati possono inoltrare le offerte segnalando la zona di interesse, esclusivamente per espresso, indicando il RIF. sulla busta, alla società incaricata della ricerca:

NICOLETTI & ASSOCIATI CONSULTING
MTA
VIA DEI VALERI, 1 - ROMA
Consociata & SRL

Ventimila all'ultimo saluto, applausi e petali di fiori lanciati dai balconi

Rimini da Amarcord per Fellini

Sembrava del Maestro la scena dell'addio

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

La scena, a Fellini, sarebbe piaciuta: un cielo che, lentamente, si svuota di luce, musica Amarcord che percorre la vecchia piazza un brivido e si mescola all'ardente mormorio della folla. Così, pomeriggio, Rimini ha dato l'addio a «quel suo ragazzo» che, ha detto Sergio Zavoli nell'orazione funebre, un giorno, un metro pellicola, l'apparizione del Rex, fatto sognare il nostro sogno in contrada della terra».

Sì, sarebbe piaciuta al regista questa scena senza lacrime, eppure così palpitante, piena di gente smarrita che guarda la bara lucida e coperta fiori e fa «ciao» con la mano si fa una persona cara che parte.

Rimini è tutta qui, a cullare il suo affetto riscoperto per questo concittadino che, fino a qualche fa, era Fellini, ed ora è, per tutti, soltanto Federico. E' qui a sancire un patto che ha cancellato rancore e l'ha fatta diventare, finalmente, la città del film la metafora fraternità. Ventimila persone d'ogni riunite per l'ultimo appuntamento Il Mito, o, forse, più semplicemente, con un uomo che, come sottolinea Zavoli, è stato soprattutto italiano di cui fidarsi e del quale andar fieri. A Roma, l'altro giorno e, in Romagna, ieri, ricorda l'antico compagno di liceo «la gente perbene un'Italia perbene è andata a dirglielo. Chissà se domandandosi come mai in un Paese dove il denaro della collettività è stato disiapato come sappiamo, è corso a fiumi in nome della strategia, non di rado dissennata della cosiddetta "mano pubblica", il più grande regista del mondo è stato costretto, per anni, al silenzio. Né maggiore attenzione ha avuto dall'altra "mano", quella privata, presa dall'inseguire fatuità e dal coltivare ripicche, corriva e di vista corta».

E questa gente che ascolta, silenziosa e dolente è la stessa che, l'altra sera e ieri mattina è sfilata davanti alla bara posta nella sala delle Colonne di piazza Cavour ed ha lasciato sui registri firme e saluti e pensieri spesso ingenui. E' una voglia funebre cui, in qualche modo, ha da specchio un'altra veglia: quella nata, quasi per incanto, nel villaggio globale del mondo e che, ricorda ancora Zavoli, ha riempito la notte con le immagini televisive di film di Federico in ogni Paese.

Come è forte, ora, la commozione questa che si fa catturare dalle vibrazioni dell'orgoglio. E quanti applausi per la parole dell'orazione funebre che piovono giù dalla scalinata e che disegnano un uomo mai prono davanti potenti.

Là, sulla grande porta della mera ardente, c'è la Rimini del ricordo, i paladini di una gioventù lontana, sorridente e dissennata: Zavoli c'è Tonino Guerra, il poeta, c'è Titta Benzi, quasi il simbolo di quelle zingarate crudeli innocenti che il cinema di Fellini ha scavato dagli anni lontani. Ma ci sono, evocati dal microfono, «anche i ragazzi di Amarcord, che sulla terrazza del Grand Hotel ballavano tenendo in braccio la nebbia».

Piange Maddalena Fellini, accanto alla figlia Francesca, piange Valentina Cortese. E, ora, piange anche la folla che riempie la piazza ascoltando le parole di Guerra: «Un poeta russo ha detto bisogna vivere in modo verticale, salendo le scale della poesia. Ebbene, Federico ci ha lasciato molte scale di poesia su cui salire. A noi di Rimini, poi, ha lasciato anche di più: la sua infanzia ed il suo corpo».

Il cielo, adesso, sta passando dall'azzurro del pomeriggio al celeste svanito del crepuscolo. «La tua scomparsa, Federico, ha qualcosa di innaturale, se, un'estate, di colpo smettessero di farsi udire i grilli, il mare, gli uccelli»: l'estremo saluto tocca il cuore della gente. Penetra, strugge. Che silenzio. E in questo silenzio, alto e mesto, si insinua la di Nino Rota. Ecco la bara, portata a spalle, scendere ondeggiando la scalinata, eccola passare, come una barchetta, sulla testa della gente. La folla scoppia un applauso, prima un po' impacciato, poi caldo, poi fragoroso.

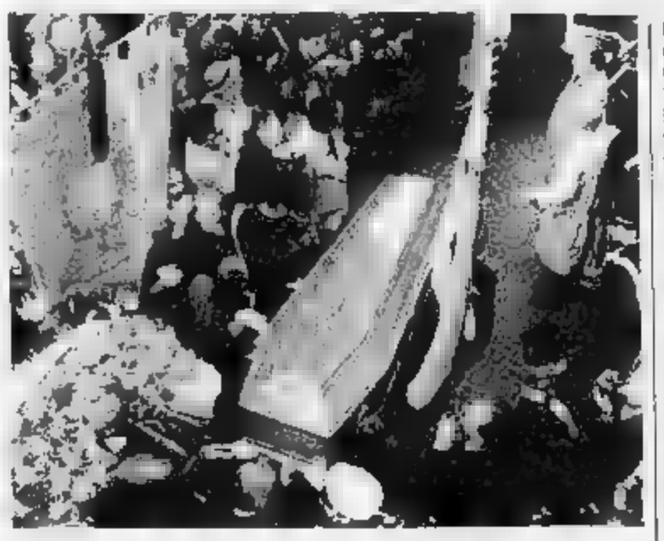
E il funebre è fiume che si ingrossa metro dopo metro. Il feretro per qualche minuto davanti al mitico cinema Fulgor che è lucente memoria giovanile Amarcord e che, in questa espone proprio locandine questo film. gente applaude ancora, c'è chi invoca «Federico, Federico» e chi, dai balconi, lancia petali fiori. Come in certe ingenue processioni di paese. Ed è davvero se Fellini, ora, lì a dirigere scena delle sue: grottesca eppure .

Il corteo si infila in un altro angolo Rimini felliniana: quel Borgo che, per Federico, era soprattutto luogo dell'anima, con le vecchie strade, sue botteghe, i suoi caffè pieni di chiacchiere e di fumo. E proprio il famoso «caffettino» di tanti pomeriggi e di tante sere passate (o, magari, soltanto sognate) con gli amici sempre, è la penultima tappa questo viaggio incontro all'addio definitivo.

Ecco, il cimitero è laggiù. Altra folla attende, altri battimani. La tomba famiglia ha, davanti, un cartiglio in pietra che avverte: «Urbano Fellini e suoi». E' in vena e mattino si intravvede una foto che ritrae il fratello di co, Riccardo, la madre.

Accanto c'è la cappella della famiglia di Titta Benzi. Il regista e l'amico spesso riso di questa coincidenza: «Dovremo scavare un tunnel che unisca le due tombe così, quando saremo morti, potremo incontrarci». Sono 16,10, quando bara scompare all'interno sotto l'ultima gragnuola di flash. Ancora qualche minuto, poi tutti se ne . Un odore di fiori calpestati vaga nell'aria come un'eco attardata.

Renato Rizzo



Il ricordo di Zavoli «Con un metro di pellicola dedicato al Rex ha fatto sognare il nostro sogno al mondo intero»

La bara di Fellini davanti al cinema Fulgor di Rimini dove è in programmazione il suo film «Amarcord»

Perugia, udienza per il prete ucciso

Don Pessina, dopo 47 anni processo senza verità

Furono condannati tre ex partigiani Poi la confessione «sospetta» di altri

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un salto indietro di quasi cinquant'anni: tempo delle «squadre di vigilanza antifascista», quando i comunisti pensavano di conquistare il potere seguendo una doppia che fosse - contemporaneamente - legale e da giustizia sommaria. Quanti morti dopo la fine della guerra? Lo scontro è stato duro nel triangolo fra Ferrara, Modena e Reggio Emilia. L'ultima vittima, la notte del 18 giugno 1945: davanti alla di Martino di Correggio una rivoltellata don Umberto Pessina. Quarantasette anni non sono bastati per scoprire il chi e il come delitto e probabilmente non sarà possibile rispondere alla quantità di questioni rimaste aperte con il processo che si svolge alla corte d'assise Perugia. In un primo tempo sono condannati Germano Nicolini, Antonio Prodi Elio Ferretti. Due anni fa la confessione di William Gatti, Eros Righi e Cesarino Catellani. «E' stato un incidente... E' partito un colpo...».

Tutti ex partigiani, tutti comunisti di provata. Ma fra i giovanotti di allora, e di certezze incrollabili ed i nonni di oggi, immutati, deboli di vista o malfermi sulle gambe, ci sono di mezzo due gene- e un abisso di acciacchi. Troppo tempo è passato. La memoria degli partigiani si concentra nella geografia degli anni del coraggio guerriero, però manca per mettere a fuoco ricordi penalmente più impegnativi. E' un processo rità. L'avvocato di parte civili Stelio Zagarelli, che tutela nipote della vittima e che - per ruolo - dovrebbe stare con l'accusa, sembra il difensore numero uno. Questa storia non convince: la confessione ritardata tra imputati di oggi gli pretestuosa, viziata dal secondo fine di scagionare un principe del partito comunista allora come Germano Nicolini. difesa tutto il contrario: gli avvocati Romano Corsi, Alfredo Gianoli e Gianni Zagarelli si propongono di dimostrare che i loro assistiti hanno ucciso davvero don Pessina.

Ma in che modo? Per il magistrato che ha ordinato a giudizio si tratta di omicidio premeditato: il commando ha organizzato con cura l'agguato ha aggredito il sacerdote a colpo . Per il pubblico ministero Nicola Restivo si tratta piuttosto di un omicidio «volontario non aggravato» provocato casualmente da una pistoletata sfuggita nella concitazione momento. Ma non è facile dimostrarlo. Che cosa si può pretendere da un testimone come Aldo Magnani, classe 1903, in lotta l'ischemia cerebrale e con la necessità di portarsi dietro il genero, l'unico capace di urlargli le domande nell'orecchio? O che si vorrebbe da un imputato come Eros Righi, bloccato a casa un ictus?

Vivaldo Salsi, 81 anni, due metri di altezza e una di almeno 100 chili, spiega le «squadre di vigilanza» come una necessità per difendersi dai nemici attorno al pci. «Per i comunisti - precisa - era pericoloso andare a tenere riunioni in campagna. Andavamo in bicicletta, 10-15 chilometri nella notte e nella nebbia».

Le armi stata consegnata ufficialmente il 10 maggio 1945 ma se sono e le hanno usate. E' la terra di Peppone e don Camillo, afosa d'estate e umida d'inverno, sanguigna e talora violenta, pronta all'ulivo ed alle passioni.

Nella del Reggiano dopo guerra civile, c'è stato il periodo della giustizia sommaria e, dopo ancora, sette delitti che non hanno niente a che vedere con la Resistenza. Dice proprio Montanari, partigiano, comunista doc, presidente dell'istituto Cervi, autore dell'articolo per chiedere verità «Chi sa, parli».

[r. d. b.]

Bozzi Testa Della Rossetti

Quest'anno
pensa in anticipo
ai regali.
Regali per gli amici...
e anche per te!
Quale occasione
migliore?
La Rinascente
ti offre il 15% di sconto
su tantissimi capi
di abbigliamento
e articoli per la casa.
Li troverai segnalati
da questo simbolo.

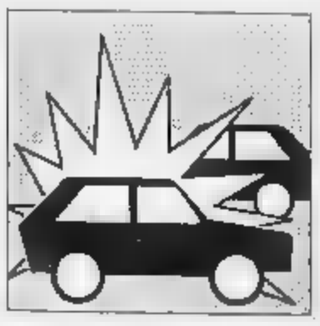
E' uno sconto speciale
per farsi un regalo
utile e bello.

Lo sconto non è cumulabile
con altri sconti e/o tessere sconto.

SCONTO 15%

PER FARSI
UN REGALO UTILE
E BELLO

la Rinascente



Un'auto ribaltata la causa del maxi-tamponamento sul tratto Firenze-Bologna

Inferno nel tunnel sull'Autosole

Mille gradi, 4 persone bruciate

BOLOGNA. Inferno sulla Autosole, nel tratto appenninico che congiunge Firenze a Bologna. E' stata la sbandata di una «Suzuki Vitara», che si è ribaltata ed è bruciata poco dopo l'ingresso della galleria Serra Ripoli, tra Pian Del Voglio e Rioveggio, a provocare il maxitamponamento e l'incendio nel quale, ieri mattina verso le 10, sono morte quattro persone, altrettanto sono rimaste ferite in modo non grave e sono rimasti coinvolti cinque mezzi pesanti e undici vetture.

Nel pomeriggio alla centrale operativa della polstrada di Bologna era giunta notizia di una quinta vittima, ma l'ipotesi non ha trovato conferme tra le squadre di soccorso. Solo in serata la polstrada di Firenze ha diffuso i nomi delle vittime rimaste incastrate e bruciate tra le lamiere di un groviglio di veicoli. Bruno Salvadori, 63 anni, e il figlio Franco, 30, di Empoli (Firenze), che viaggiavano con una «Fiat Croma», sono stati trovati ancora abbracciati nell'abitacolo. Alessandro Pasqui, 27 anni, di Pergine Valdarno (Arezzo), a bordo di una «Fiat Uno Diesel» con il padre Fernando, 56 anni; il giovane è morto, il padre è ricoverato con prognosi di mesi al Centro traumatologico ortopedico di Firenze. La quarta vittima è una donna, Susanna Milani, di Roncobilaccio (Bologna). Gli altri feriti, non gravi, sono stati portati al Careggi di Firenze e al Maggiore di Bologna: sono Maria Savinelli, di Ciriè (Torino), Paolo Settesoldi, 44 anni, di Prato, e Renzo Lessi, 40 anni, di Monterotondo (Grosseto) ma residente a Sesto Fiorentino.

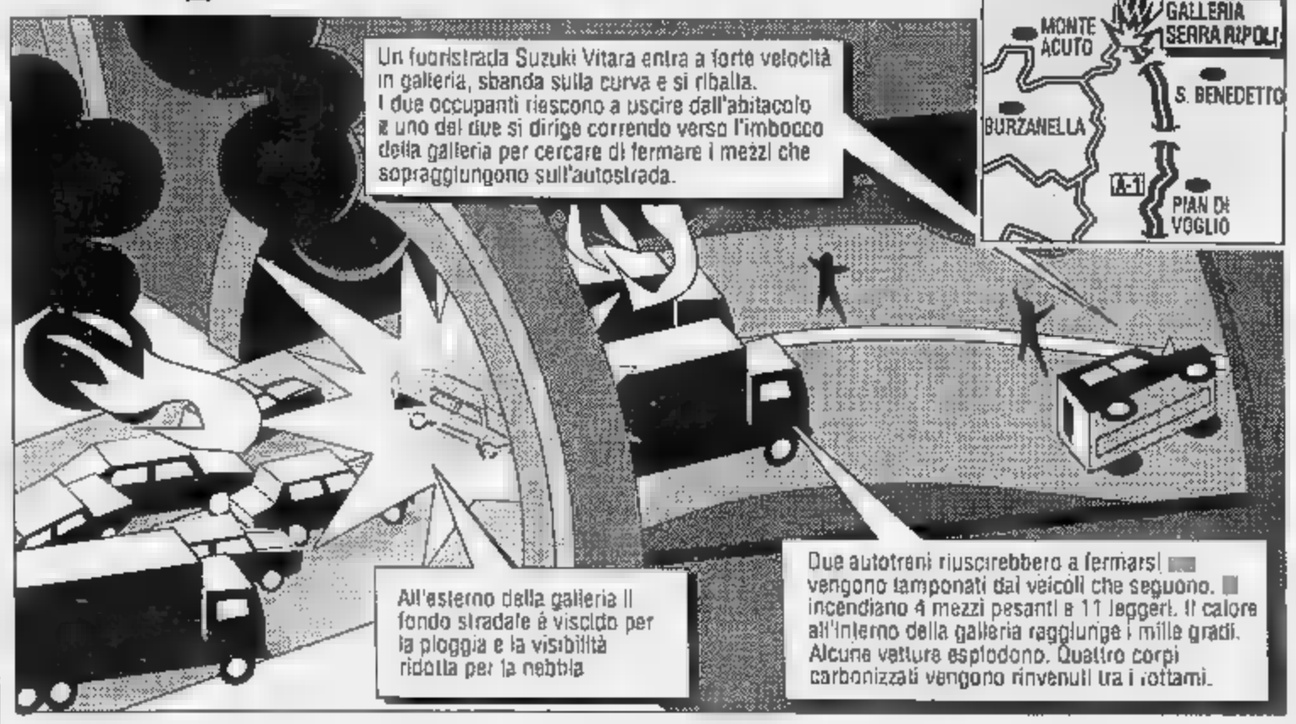
Quando è avvenuto l'incidente, nella zona (al chilometro 228 in direzione Nord, a una trentina di chilometri da Bologna) pioviginava e l'asfalto era viscido. La galleria Serra Ripoli, lunga 442 metri, si imbocca, provenendo da Firenze, dopo una curva in leggera discesa. Secondo la ricostruzione diffusa dalla Società autostrade, e confermata dalla polstrada di Firenze, il piccolo fuoristrada ha sbandato poco dopo essere entrato nella galleria, a forte velocità, ribaltandosi, ostruendo la carreggiata e con un principio d'incendio. Due autocarri che sopraggiungevano sono riusciti a fermarsi in tempo e gli autisti sono scesi per cercare di soccorrere i passeggeri.

Poco dopo, però, sono sopraggiunte altre vetture, che non sono riuscite ad evitare l'impatto e due mezzi pesanti. In pochi attimi, dalle lamiere si sono alzate le fiamme e un fumo denso che ha reso l'aria irrespirabile. Un autotreno trasportava rotoli di carta che hanno alimentato subito il fuoco.

Sul posto si sono recati numerosi mezzi dei vigili del fuoco, giunti da Bologna, Castiglione dei Pepoli e Firenze, con l'autobotte da mille litri e il carro-bombole per permettere ai soccorritori di avere l'aria per entrare nella galleria.

In galleria la temperatura ha raggiunto punte elevatissime, provocando anche la caduta parziale del rivestimento. Alle 12,30, l'incendio era sostanzialmente domato ed è iniziata l'operazione più complessa, quella della rimozione dei mezzi e del riconoscimento delle vittime rimaste intrappolate negli abitacoli.

Le salme sono state trasportate nel tardo pomeriggio all'Istituto di medicina legale di Bologna. L'incidente ha praticamente paralizzato per molte ore il traffico sull'intero tratto appenninico dell'Autosole: è stata raggiunte code di 17 chilometri in direzione Nord, quella interessata dal rogo, e di 7-8 chilometri verso Firenze. In tempi molto rapidi, considerate le circostanze, è stato predisposto uno scambio di carreggiata per un paio di chilometri, con una sola corsia per ogni senso di marcia. Per il ripristino della galleria occorreranno alcuni giorni. [r. cri.]



Aci: foglio rosa a 16 anni

Diventerà una proposta di legge Chieste modifiche alle revisioni

L'Automobile Club d'Italia sta preparando una proposta di legge per il foglio rosa a 16 anni nel nostro Paese, seguendo l'esempio della Francia: lo ha annunciato ieri ad Amalfi il presidente dell'Aci Rosario Alessi al convegno «L'uomo e l'automobile», affermando che «una richiesta di collaborazione con l'Aci è arrivata da molti parlamentari», il che dimostra che le nostre battaglie non sono mai demagogiche o improvvisate. Non è la prima volta che una nostra battaglia è stata fatta propria dal Parlamento. E' già accaduto, ad esempio, per l'educazione alla sicurezza stradale, oggi materia di insegnamento in tutte le scuole».

Sulla esenzione triennale della sovratasse Diesel, che si estende anche agli autoveicoli a gpl e a metano la cui carta di circolazione attesti l'avvenuto collaudo dell'impianto a partire dal 2 maggio 1993, Alessi ha sostenuto che «un'altra battaglia vinta dall'Aci».

Sul problema delle revisioni, infine, ha lanciato un nuovo monito: «La motorizzazione civile non è in grado di procedere a milioni e milioni di revisioni, per cui dovrà ricorrere alle officine private. Con quali officine e con quali garanzie? si è chiesto Alessi. Ha precisato che la decisione finale spetterà al Governo. Trasporti. L'Aci chiede garanzie nei rapporti tra chi dovrà operare le revisioni e gli automobilisti.

La gravità del problema è stata da tempo sostenuta dall'Anfia, l'Associazione fra le industrie automobilistiche nazionali, che ha anche indicato a più riprese eventuali possibili soluzioni. Al convegno di Amalfi il direttore generale dell'Associazione, Emilio Di Camillo, è tornato sull'argomento sostenendo che «le condizioni ambientali e di traffico nelle città diventano sempre più difficili soprattutto nel periodo autunno-inverno, e determinano scoordinati provvedimenti tampone che limitano la circolazione senza significativi miglioramenti ambientali».

Per l'Anfia, l'unica possibile risposta a questa realtà è l'immediata attuazione dell'articolo del nuovo codice della strada che prevede cadenze di revisione molto più ravvicinate (al quarto anno dall'immatricolazione e successivamente ogni due anni anziché gli attuali 10 e 5), provvedimento che ridurrebbe, a regime, oltre il 40% dell'inquinamento.

Altro grande problema è rappresentato dalla necessità indilazionabile di varare un piano nazionale parcheggi. E sul trasporto pubblico locale nel nostro Paese, è stato affermato che il 74% del traffico è rappresentato dall'autobus. Questo rende indispensabile lo svecchiamento del parco attraverso un regolare rinnovo. Il 23% dei mezzi attualmente in circolazione - è stato detto - hanno più di 15 anni di età, con punte addirittura fino a 30, e sono pertanto molto inquinanti, poco sicuri e di manutenzione costosa. Occorrono perciò investimenti pubblici adeguati per risolvere una situazione tanto degradata, che l'Anfia ha quantificato in circa 1000 miliardi l'anno per i prossimi tre anni.

Viviano Viliare

Donna di Pavia

Va a pregare davanti al suo loculo

PAVIA. La lapide, in marmo nero, è allineata a tante altre nell'ala nuova del cimitero di Casei Gerola (paese di tremila abitanti tra Voghera e Tortona). A lettere dorate, nome e cognome. Sotto, a sinistra, la data di nascita, 1943; accanto, lo spazio per la data di morte è in bianco. Al centro della lapide la fotografia in forma ovale che la ritrae giovane e sorridente. A fianco, in rilievo, un Cristo in benedizione.

Questa l'ultima dimora di Annamaria Vecchi, una cinquantenne di Voghera che, viva e vegeta, da due anni porta fiori alla sua tomba. Non si tratta di uno scherzo, anche se la vicenda presenta aspetti a dir poco surreali. Annamaria Vecchi non si è accontentata, come tanti, di acquistare un loculo in previsione di una futura dipartita, ma lo ha predisposto di tutto punto lasciando in sospeso soltanto la data del decesso. Da due anni i fiori alla tomba non sono mai mancati. Così pure qualche minuto di raccoglimento e una breve preghiera.

«Ritengo che non sia proprio un comportamento normale - dichiara il parroco del paese, don Romeo Gardella -, forse è pure illegale». In paese, sono in molti ad essere al corrente di questa insolita tomba. La donna è nata e cresciuta a Casei Gerola e tutti conoscono la sua famiglia, i suoi parenti. Molti condono. Altri, più comprensivi, abbozzano una spiegazione parlando di precauzione in caso di improvviso decesso. Qualche altro, forse più maliziosamente, parla di onori funebri anticipati in caso che alla sua morte i parenti se ne dovessero dimenticare.

Il giorno dei defunti, Annamaria Vecchi ha portato un fiore più bello del solito, soffermandosi poi a scambiare alcune parole con amici e conoscenti, anch'essi al cimitero per la visita dei propri cari. Conclusa la visita, la donna se n'è tornata a casa, una villetta in periferia di Voghera, dove vive in compagnia di un cagnolino. Inutile suonare alla sua porta. A rispondere è solo l'abbaiare del cane. [a. l.]

Era stata condannata per non aver impedito alla figlia di uccidere l'uomo

«Grazia per la moglie assassina»

Belluno, appello di un paese al capo dello Stato

BELLUNO. «Signor Presidente, siamo due sacerdoti e vogliamo sottoporle la storia dolorosa di Norma Faoro». Comincia così la lettera con la quale due parroci e un paese intero chiedono al Capo dello Stato la grazia per una donna che è stata condannata a dieci anni per l'omicidio del marito.

L'8 aprile del 1987, durante l'ennesimo alterco in famiglia, la minore dei 4 figli, Romina, 15 anni, aveva colpito alla testa il padre Bortolo con un attizzatoio e lo aveva finito con cinque coltellate. La ragazzina era stata giudicata incapace d'intendere e di volere. Ma nella madre i giudici avevano visto la colpa: quella di non essere intervenuta per impedire il delitto. Sedici anni in primo grado, ridotti a 10 in appello. Ora la donna è nel carcere di Belluno. Ha 61 anni e dovrebbe restarvi fino al 2000.

Ma il suo paese è convinto che quella pena non la meriti. «Ha pagato abbastanza prima che avvenisse il fatto di sangue», dice un vicino di casa della frazione di Ronche, che conosceva bene quanto accadeva fra le mura domestiche e ha firmato per la grazia. La lettera dei due preti è accompagnata da 600 firme: tolti i minorenni e gli anziani, tutto il paese di Lamon, 3200 anime. Tutti al fianco della madre, non perché giudichino giusto quell'omicidio, ma perché sapevano che Bortolo Faoro era alcolista ed era spesso violento in casa. Il maresciallo dei carabinieri, mentre si recava sul luogo del delitto, era sicuro di trovare morta la moglie, non il marito: litigi avvenivano di continuo e una volta lo avevano fermato con l'accetta in mano.

Romina, che ora ha 22 anni e fa l'infermiera professionale, viveva allora con la zia; e al sabato, quando i genitori tornavano da Cortina, dove facevano i bidelli, non voleva mai andare a casa perché sapeva che cosa l'aspettava. «Non ho nulla da perdonare alla mamma - ha sempre detto - perché non ha nessuna colpa». I suoi fratelli, Maria Teresa, Remo e Marilena sono d'accordo. «Dopo aver sofferto con lei, vittime per tanti anni di soprusi e violenze, ora non si danno pace a vederla scontare una pena ingiusta», dice il nuovo parroco don Umberto Antoniol. Persino la sorella del morto, Arcisa Faoro, ha firmato la petizione per la grazia. Quando Norma lo ha saputo, è scoppiata in lacrime.

«Non si vuole criticare la sentenza - dice don Umberto -, ma si ritiene che il delitto sia avvenuto in circostanze tali per cui è difficile valutare con precisione fino a dove si sia stata responsabilità e dove sia scattata, invece, l'esasperazione incontrollabile». Ora la domanda è affidata alla speciale commissione che assiste il Capo dello Stato e che deciderà a fine novembre.

Mario Lolli

Milano, bozzetti ad olio raccontano la vita al fronte

Una mostra di Malesci il «pittore soldato»

MILANO. Si è inaugurata martedì - e rimarrà aperta fino al 14 novembre - la rassegna dei dipinti della prima guerra mondiale del pittore Giovanni Malesci, esposti nella Galleria Bolzani di corso Matteotti 20 a Milano. La mostra, che prende spunto dal 75° anniversario della vittoria dell'Italia contro gli Imperi centrali, presenta gli 80 bozzetti ad olio che Malesci, «pittore e anche soldato», dipinse nei due anni di guerra trascorsi al fronte. Nella raccolta (pubblicata nel catalogo della Edizioni Over Art di Milano) sono compresi anche una sessantina di disegni.

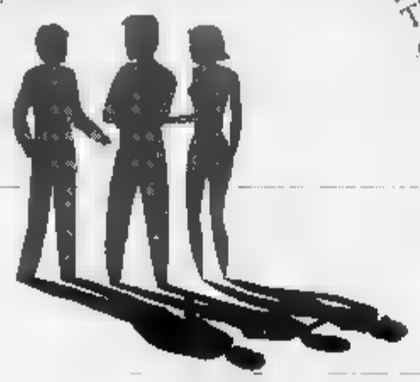
Giovanni Malesci, nato a Vicchio nel Mugello il 18 settembre 1884 e morto il 12 settembre del 1969 a Milano (dove si era stabilito dal '27), fu l'allievo prediletto di Giovanni Fattori, di cui fu, alla morte del maestro, erede universale oltre che spirituale e artistico. La vastità degli interessi culturali e figurativi di Malesci si può cogliere nella multiforme e imponente opera pittorica che ebbe le proprie radici nei paesaggi della sua terra toscana, nel ricordo di uno spazio naturale, il Mugello, allora incontaminato; nel ricordo del suo paese, Vicchio, allora racchiuso nella cerchia delle mura.

Nella raccolta di bozzetti sulla Grande Guerra si può osservare come Malesci non abbia voluto dipingere gli aspetti drammatici e rappresentativi che avevano trovato in Fattori il loro interprete magistrale. Ma piuttosto abbia preferito «ritrarre» i silenzi del Posina, dell'Astico e dell'Isonzo; i vasti orizzonti accerchiati dai monti Cimone, Montello e Merlengo; gli ampi dei paesaggi rinchiusi in pochi centimentri di tavoletta. La mostra è aperta dal martedì al sabato con orario 10,30-13 e 16-19; la domenica dalle 16 alle 19. [r. cri.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

QUESTA PAGINA VI FARA' CAMBIARE PROGRAMMA.

Spegnete la noia e scoprite in Piemonte un programma di idee.



TORINO
LALLA ROMANO PITTRICE
31 ottobre - 8 dicembre
Circolo degli Artisti
orario: 10.00 - 13.00
15.00 - 19.00 lunedì chiuso
Tel. 011/4324074 - 4324412

RIVOLI
ENZO CUCCHI
2 ottobre - 31 dicembre
DA BRANCUSI A BOLTANSKI
FOTOGRAFIE D'ARTISTA
2 ottobre - 28 novembre
Museo d'Arte Contemporanea
Castello di Rivoli
Tel. 011/9587256 - 9581547

TORINO
MUSICA '90
DALLE NUOVE MUSICHE
AL SUONO MONDIALE
IV EDIZIONE
DAVID SYLVIAN & ROBERT FRIPP
10 novembre
Teatro Regio
ore 21.15
CARLA BLEY
STEVE SWALLOW DUETS
18 novembre
Piccolo Regio
ore 21.15
GURU'S JAZZMATAZZ
24 novembre
The Big Club
ore 21.15
BALANESCU QUARTET
4 dicembre
Piccolo Regio
ore 21.15
Tel.011/4343333

TORINO
EUGENIO GUGLIELMINETTI
UN PITTORE A TEATRO
17 settembre - 14 novembre
Società Promotrice
delle Belle Arti
al Valentino
orario: 10.00 - 13.00
15.00 - 19.00 lunedì chiuso
EUGENIO GUGLIELMINETTI
COSTUMI DI SCENA
14 ottobre - 12 novembre
Accademia Albertina
delle Belle Arti
orario: 10.00 - 13.00
15.00 - 19.00
dal martedì al venerdì
Tel. 011/4324074 - 4324412
ULTIMA SETTIMANA DI APERTURA

TORINO
11° FESTIVAL INTERNAZIONALE
CINEMA GIOVANI
13 - 20 novembre
Cinema Massimo
Tel. 011/5623309 - 637180

CAVOUR
TUTTOMELE CAVOUR
6 - 14 novembre
Rassegna espositiva
dei prodotti tipici
e in particolare della mela
Tel. 0121/69828

TORINO
PREMIO INTERNAZIONALE
BIELLA PER L'INCISIONE 1993
19 novembre - 8 dicembre
Accademia Albertina
delle Belle Arti
orario: 10.00 - 13.00
15.00 - 19.00 lunedì chiuso
Tel. 011/4324074 - 4324412

ALBA
2ª CONVENTION
INTERNAZIONALE
SUI VINI PIEMONTESI
11 - 14 novembre
Palazzo Mostre e Congressi
e altre sedi
Tel. 0172/411273

BORGOMANERO
IL PAESAGGIO NOVARESE
NELLE STAMPE DELLA
COLLEZIONE MARAZZA
E NELLA GRAFICA
CONTEMPORANEA
16 ottobre - 20 novembre
Fondazione Achille Marazza
viale Marazza, 5
Tel. 0322/81485 - 843563

TORINO
DORINO OUVRIER
GENTE DI LEGNO
20 novembre - 16 gennaio
Museo Nazionale
della Montagna
Monte dei Cappuccini
Tel. 011/6604104

a dicembre:

BORGO S. DALMAZZO
FIERA FREDDA
1 - 5 dicembre
Mostra mercato nazionale
della lumaca
e rassegna gastronomica
Tel. 0171/260688

SESTRIERE
COPPA DEL MONDO
DI SCI ALPINO
14 dicembre
Slalom speciale
Tel. 0122/755444

CARRU'
83ª FIERA DEL BUE GRASSO
16 dicembre
Premiazione del campione
bovino e degustazione
del tipico bollito
piemontese
Tel. 0173/75103

REGIONE PIEMONTE

DUE LEGGENDE SUI PEDALI

Smentita la canzone di De Gregori: il ciclista non tradì l'amico ricercato

Il re della bici aiutò la famiglia dell'altro Sante quando era in cella

Costante Girardengo, al centro durante uno sprint vincente, e (sopra) Sante Pollastri

La verità sul bandito e il campione

Girardengo e Pollastri furono anche complici

Francesco De Gregori, che canta «Il bandito e il campione», testo scritto da suo fratello Luigi Grecchi

La loro avventura sta per essere raccontata da un libro

IL BANDITO E IL CAMPIONE

Due ragazzi del borgo cresciuti troppo in fretta
Un'unica passione per la bicicletta
Un incrocio di destini in una strana storia
Di cui nei giorni nostri si è perso la memoria
Una storia d'altri tempi, di prima del motore

Vai Girardengo, vai grande campione!
Nessuno ti segue su quello stradone
Vai Girardengo! Non vedo più Sante
E' dietro a quella curva, è sempre più distante

E dietro alla curva del tempo che vola
C'è Sante in bicicletta e in mano ha una pistola
Se di notte è inseguito spara
E contro ogni fatale
Sante il bandito ha una mira eccezionale
E lo sanno le banche e lo sa la Questura
Sante il bandito mette proprio paura

Il non servono le taglie e non basta il coraggio
Sante il bandito ha troppo vantaggio

Fu antica miseria ed un torto subito
A fare del ragazzo un feroce bandito
Ma al proprio destino nessuno sfugge
Cercavi giustizia ma trovasti la legge
Ma un bravo poliziotto
Che conosce il suo mestiere
Sa che ogni uomo ha un vizio
Che lo farà cadere
E fu fece cadere la tua grande passione
Di aspettare l'arrivo dell'amico campione
Quel traguardo volante ti vide in manette
Brillavano al sole come due biciclette
Sante Pollastri il tuo giro è finito
E' già si racconta che qualcuno ha tradito

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Una sera, al velodromo di Parigi, Santo Pollastri gli fece il fischio che facevano al paese, per chiamarsi. Girardengo e Cavanna guardarono su, e lo riconobbero in [illegible] alla gente, [illegible] raccontarono che stava su e rideva», ricorda Luciano Parodi, gregario antico, fedele di Coppi. Lo fecero scendere nel parterre, [illegible] Girardengo [illegible] lo abbracciò: «Ma sei pazzo?, che cosa fai qui? Se ti vedono ti sparano». Costante Girardengo era già un campione, Santo Pollastri era già un bandito. Sulle stradine che vanno su e giù per i dossi, se li ricordano ancora a Novi, come due vecchi amici dei tempi andati quando l'Italia era poca cosa, così difficile da raccontare ai figli e ai nipoti. «Due ragazzi cresciuti troppo in fretta, un'unica passione, la bicicletta», canta De Gregori. Avevano quasi 80 anni l'uno e [illegible] l'altro, dovevano fare un po' di tenerezza a faticare su quelle salite. Sante Pollastri con le sue due sporte appese al manubrio [illegible] Costante Girardengo che gli pedalava davanti, sui balzi, fra le vigne vuote [illegible] il sole che sbucava dal velario di nebbie. Il bandito e il campione. Eppure, a Novi Ligure ancora oggi quelli che ricordano ripetono con fierezza: «Noi qui avevamo due campioni». La loro storia l'ha resa famosa Francesco De Gregori, con una canzone scritta dal fratello, Luigi Grecchi, che è diventata un successo dell'estate. «Vai Girardengo, vai grande campione, [illegible] ti segue su quello stradone...», Sante il bandito ha una mira eccezionale [illegible] il giorno che lo prendono. «già [illegible] racconta che qualcuno ha tradito». E la can[illegible]va. Perché la leggenda diceva così, che [illegible] campione aveva tradito il bandito. Adesso sapremo che [illegible] è vero. Girardengo non lo tradì [illegible] poteva tradirlo. Era amico, e qualcosa di più, molto di più. Dev'essere giusto così. Un campione [illegible] tradisce mai.

E' la storia di un'altra Italia, con le biciclette [illegible] polvere sulle strade, i campioni della fatica che venivano fuori dalla fame e dalla miseria. Sante Pollastri le sue rapine [illegible] le faceva [illegible] bici, sparando [illegible] lampioni per scappare, mentre Girardengo vinceva da solo, portandosi le ruote di scorta a tracolla, scollinando [illegible] mezz'ora di vantaggio su Belloni, l'eterno secondo. Erano amici, così amici da essere complici. Due [illegible]onisti, Gigi Riva e Marco Ventura, si sono talmente innamorati di questa storia da perderci mesi interi a cercare fonti e testimonianze. Alla fine, si sono trovati fra le mani risultati così clamorosi da costruirci sopra un libro, quasi un romanzo, che smonta un po' la canzone di De Gregori. Girardengo era quasi un complice morale del pericoloso bandito (pluriricercato in tre Stati diversi, 13 omicidi, rapine e furti, una vita a scappare [illegible] sparare sui carabinieri), nel senso che quantomeno non lo denunciò mai, e qualche volta lo nascose e lo protesse persino; e Cavanna, il nitido Biagio Cavanna, massaggiatore di Girardengo prima e di Coppi poi, ne era forse addirittura [illegible] ricettatore.

Canta, De Gregori, che Pollastri fu preso a un traguardo [illegible] Parigi, consegnato dall'amico. [illegible] [illegible] bravo poliziotto che co[illegible] il suo mestiere [illegible] che ogni uomo ha un vizio che lo farà cadere. E ti fece cadere la tua grande passione di aspetta[illegible] l'arrivo dell'amico campione. Quel traguardo volante ti vide in manette, brillavano al sole come due biciclette». Antonio Negrini, 90 anni, gregario di Girardengo, dice che Pollastri fu invece catturato in una metropolitana di Parigi. Ettore Girardengo, figlio del campione, che vive ad Alessandria, conferma: «A mio padre raccontò com'era andata. Lo circondarono e gli buttarono addosso delle catene, a una fermata del metrò. Gli disse così, ridendo: avevo tante di quelle catene che anche volendo non avrei potuto muovere nemmeno [illegible] dito». E Fulvio Rebora, fotografo, vecchio amico del bandito, afferma: «Pollastri diceva a tutti che a tradirlo era stata la sua amica, una ballerina fran[illegible] per cui lui aveva perso la testa. [illegible] bagassa, la chiamava, quella bagascia». Era il 1927, la grande fuga di Pollastri finì così. Sulle sue tracce c'erano da tempo due poliziotti italiani: il vicequestore Giovanni Rizzo, e il vicebrigadiere Giuseppe Crespi detto Maciste. Gli davano la caccia dal '23, quando, in una trattoria vicino a Novi, Pollastri uccise il maresciallo dei carabinieri Lupano, lo stesso che gli aveva ammazzato il cognato in una sparatoria nelle boscaglie delle Langhe. Rizzo e Crespi riuscirono a ritrovare le sue tracce [illegible] Parigi grazie a quella ballerina francese. Per quattro anni, Pollastri era riuscito a farsi beffa dei suoi inseguitori. In tutto quel periodo, Luciano Parodi sostiene che «Pollastri [illegible] solito bussare alla porta dei suoi concittadini per avere protezione. Chiese rifugio anche a Cavanna [illegible] Girardengo che mai glielo negarono». Anzi, Cavanna lo raggiungeva ogni tanto persino sul greto dello Scrivia, dove la banda [illegible] Pollastri si allenava a sparare: mettevano le bottiglie di piatto e [illegible] se ne andavano prima [illegible] aver centrato tutti i colli. E pure Girardengo era un abile tiratore: da giovane, aveva vinto il titolo di campione d'Italia juniores di tiro [illegible] piattello. Era una sua passione. Possibile che continuas[illegible] ad allenarsi anche con Pollastri.

Così, quando il bandito ande[illegible] a trovarlo durante le [illegible] imprese sportive in Italia e in Francia, poteva capitare come quella volta al velodromo D'Hiver, a Parigi, che il campione lo chiamasse vicino nel parterre [illegible] poi lo proteggesse dalla curiosità dei fotografi. E, nel 1931, a un processo ad Alessandria, i giudici gliene chiesero conto. «Un carabiniere si avvicinò a mio padre», ricorda Ettore Girardengo, [illegible] lo apostrofò: perché non [illegible] ha aiutato a prenderlo? Lo sapeva che era un assassino. E mio padre, [illegible] rimando: [illegible] perché [illegible] l'avete fatto voi, con tutto il tempo che avevate [illegible] disposizione?». Il fatto è che a Novi, Pollastri lo giustificavano tutti. Aveva cominciato [illegible] uccidere per vendicare il cognato e sparava solo sulle forze dell'ordine: «Era un anarchico», dicono tutti. Un tipo abbastanza alto, con un occhio un po' offeso che lui socchiudeva sempre. Un'aria fiera, guascona, di uno che piace alle donne. Aveva cominciato la [illegible] carriera di bandito da ragazzo, subito dopo la guerra, andando a spiombare i vagoni ferroviari per prendere i sacchi pieni di merce [illegible] buttarli giù ai complici che aspettavano nella scarpata. «Erano rapine da Robin Hood», spiegano Riva [illegible] Ventura. «La merce la portavano poi nel bor[illegible] e c'era qualcuno che la rivendeva a prezzi bassi». Quel legame con la gente del quartiere non si spezzò mai. E c'era Girardengo e c'era Cavanna. Lu[illegible] Parodi, gregario [illegible] Coppi, lo chiamavano «gli occhi di Cavanna», perché quando il massaggiatore divontò cieco, lui era quello che gli stava [illegible] più vicino. E a lui, Biagio confidava tutto. Che Cavanna facesse parte della banda di Pollastri lo sospettavano in molti. Era, come dire, [illegible] complicità ambientale. Certo è che Cavanna fu prima indiziato e poi processato per ricettazione (accusa dalla quale venne comunque assolto). [illegible] sospetto che lui [illegible] [illegible] qualche modo aiutato il bandito era davvero forte. Una volta, ricorda Parodi, Belloni, l'eterno secondo, gli si avvicinò e gli disse: «Ah, tu sei della banda di Pollastri, lo [illegible] tutti». Forse [illegible] davvero così. Parodi dice che [illegible] vide ridere mentre lo mandava [illegible] quel paese. [illegible] c'è qualcosa di più. Da quando Pollastri uscì di carcere, nel '59, - raccontano a Novi -, Girardengo lo aiutò fino alla sua morte, nel '78. «Ogni mese», ripetono in tanti, «gli passava dei soldi». Pollastri faceva l'ambulante, andando in giro per i paesi con la sua bici da corsa. Non gli sarebbe mai bastato per vivere. Eppure, anche a Novi all'inizio [illegible] rimasti schiavi della leggenda. E il giorno che Gronchi graziò [illegible] bandito condannato all'ergastolo, molti si convinsero che lui sarebbe tornato per vendicarsi con Girardengo. [illegible] quella volta [illegible] la ricordano [illegible] in paese. Pollastri andò a cercare l'amico e si abbracciarono piangendo. Fecero una grande tavolata, tutti insieme. Alzarono il bicchiere di vino rosso sulla testa e brindarono: «Io vado [illegible] in bicicletta. E tu?» Io ho fatto la galera, gli rispose Pollastri, «ma la bici me la ricordo». Sulle colline, fra i balzi in mezzo alle vigne, il hanno visti ancora. «Vai Girardengo, vai, grande campione».

Pierangelo Sapegno

IN [illegible]

E' morta [illegible] star [illegible] spot Lavazza

MODENA. E' morta Natalina, la vecchietta diventata famosa [illegible] la pubblicità del caffè Lavazza, [illegible] cui poi oltre [illegible] anni era stata spalla di Manfredi. Nata 96 anni fa a Maranello, dove ha cessato di vivere ieri a causa di una broncopolmonite, Nerina Montagnani aveva esordito nel mondo dello spettacolo in tarda età, dopo aver fatto la governante presso i marchesi Casati Stampa. All'età di 62 anni fu Fellini a scoprire il suo talento artistico, chiamandola a recitare nel film «Giulietta degli spiriti» e poi nel «Satyricon». [AdnKronos]

Giornalista denuncia la [illegible] Bologna

BOLOGNA. «Fate chiarezza alla Rai». E' questo il senso di una denuncia che una giornalista, collaboratrice della sede di Bologna, ha presentato al presidente del comitato regionale per il servizio radiotelevisivo. Nel documento, Patrizia Finucci Gallo chiede che venga fatta luce sull'assunzione di alcuni giornalisti («che non mi risulta fossero disoccupati o avessero vinto concorsi [illegible] Rai o provenissero da scuole di giornalismo [illegible] da anni di precariato nel servizio pubblico») e denuncia casi di doppi incarichi («addetto stampa di [illegible] assessore» o «collaboratore di un quotidiano») svolti da giornalisti assunti nella redazione Rai del capoluogo emiliano. [r. crl.]

[illegible] cognome Terrone

ROMA. Un altro signor Terrone si arrende: nato e abitante a Milano, Sante Terrone, 20 anni, ha deciso [illegible] cambiare cognome. Non è il primo [illegible] [illegible] persone che trovano faticoso portare questo cognome abitando [illegible] Nord ed essendo di chiare origini meridionali. La richiesta [illegible] Sante Terrone [illegible] stata pubblicata sull'apposito sezione della Gazzetta Ufficiale. [Ansa]

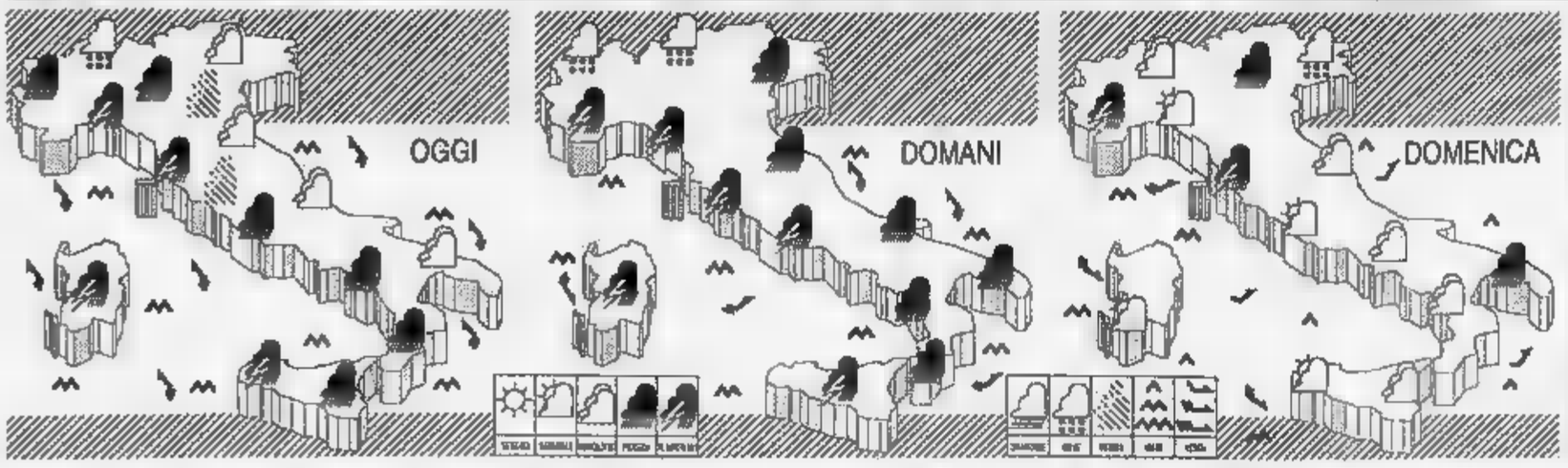
Bloccato in laboratorio l'insorgere del diabete

WASHINGTON. Ricercatori americani sono riusciti a bloc[illegible] in topi di laboratorio l'insorgere del diabete, dopo aver scoperto i meccanismi [illegible] base ai quali si manifesta la malattia, in particolare quello del tipo-1, detto anche insulino dipendente [illegible] giovanile. E poiché questa forma [illegible] diabete si manifesta nei topi di laboratorio in modo simile agli esseri umani, i medici ritengono di poter sperimentare la tecnica su pazienti entro 5 anni. [AdnKronos]

Capo d'Orlando, la [illegible] nel processo al racket

MESSINA. «Damiano Rosario è completamente estraneo alla vicenda giudiziaria che vede come protagonisti il pentito Orlando Galati Giordano e gli imprenditori Luciano Milio ed Enzo Sindoni». E' quanto precisa il legale di Rosario, in riferimento all'articolo dal titolo «Vittima del racket, assumeva killer». Nell'articolo, pubblicato il 3 novembre, compariva una foto [illegible] Damiano Rosario durante una fase del processo al racket di Capo d'Orlando. [r. crl.]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max	
Bolzano	8	16	Firenze	10	21	Bari	13	21	
Verona	8	16	Pisa	13	20	Napoli	15	23	
Trieste	14	17	Ancona	12	16	Potenza	10	17	
Venezia	9	16	Perugia	12	17	S.M. Leuca	18	20	
Milano	8	17	Pescara	8	13	R. Calabria	18	25	
Torino	7	15	L'Aquila	9	15	Palermo	19	28	
Cuneo	6	13	Roma Urbe	17	21	Catania	14	26	
Genova	14	16	Roma Clamp.	15	18	Alghero	15	21	
Bologna	11	15	Campobasso	10	11	Cagliari	15	22	

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	12	nuvoloso	Lisbona	16	17	pioggia
Atene	12	20	nuvoloso	Londra	13	17	sereno
Bangkok	19	31	sereno	Los Angeles	15	30	sereno
Berlino	0	16	nuvoloso	Madrid	9	13	pioggia
Bruxelles	5	16	coperto	Montreal	2	4	variabile
Buenos Aires	16	26	sereno	Mosca	0	2	nuvoloso
Copenaghen	5	7	nuvoloso	New York	6	10	pioggia
Dublino	7	14	sereno	Parigi	7	12	nuvoloso
Francoforte	4	8	nuvoloso	Pechino	4	15	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	17	28	nuvoloso
Ginevra	5	15	nuvoloso	Sydney	14	23	sereno
Helsinki	1	2	nuvoloso	Tokyo	11	20	sereno
Honolulu	22	30	sereno	Varsavia	-3	10	variabile
Il Cairo	16	27	sereno	Vienna	-2	7	nuvoloso

Presagi di bufera

E' più [illegible] un mese e mezzo che sistematicamente l'Italia viene investi[illegible] da ondate di maltempo che provocano dissesto del territorio [illegible] gravi danni all'agricoltura. Siamo in presenza di un andamento stagionale tale da non trovare riscontro a memoria d'uomo. Purtroppo una tale congiuntura meteorologica sembra destinata [illegible] proseguire. A medio termine infatti si intravede soltanto una temporanea inversione di tendenza. Ancora una volta la nostra penisola si appresta a subire l'azione di intense correnti vorticose facenti capo ad una depressione in fase di approfondimento tra oggi [illegible] domani proprio sull'Italia. Pertanto le condizioni del tempo già perturbate sono destinate ad aggravarsi ulteriormente [illegible] corso della giornata odierna, soprattutto sui versanti occidentali, per poi estendersi domani anche a quelli orientali. Per domenica [illegible] peggio sarà passato ma le condizioni [illegible] tempo resteranno instabili soprattutto sulle regioni nord occidentali, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.

Ed [illegible] in linea di massima [illegible] dettaglio giornaliero.

OGGI: su tutta la penisola graverà una spessa coltre di nubi grigie e minacciose. pioverà diffusamente su tutto il territorio [illegible] con maggiore intensità e persistenza sulle regioni nord occidentali su quelle tirreniche e sulle due isole maggiori senza escludere [illegible] rischio di qualche nubifragio e di forti temporali. Rinforzeranno i venti sciroccali, aumenterà il moto ondoso. Le temperature subiranno un generale aumento dei valori notturni ed anche in quelli diurni ma questi soltanto al Sud e sulle regioni adriatiche.

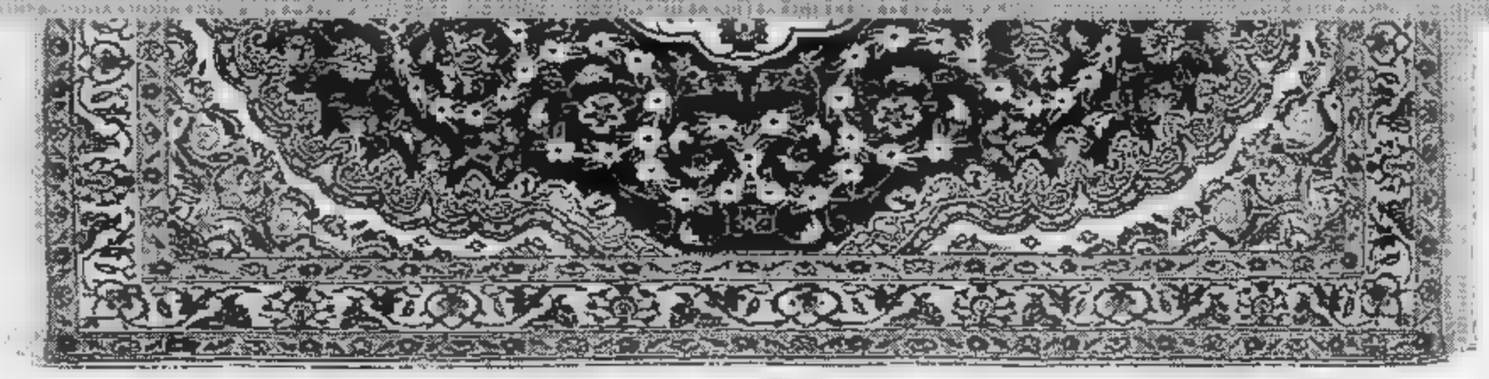
DOMANI: proseguirà [illegible] maltempo, ma le più penalizzate [illegible] le regioni settentrionali [illegible] quelle centro[illegible]. Nevicherà sulle vette alpine oltre i 1500-2000 metri di altitudine. Sulle regioni tirreniche lo Scirocco cederà il passo al Libeccio con possibili mareggiate lungo le coste più esposte. Tra il pomeriggio e la serata, dopo una diffusa attività temporalesca, sono attese [illegible] parziali schiarite quanto meno sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Diminuiranno le temperature diurne.

DOMENICA: l'ondata di maltempo si sposterà verso levante ma su tutta la penisola resterà una circolazione depressionaria [illegible] aria instabile [illegible] lento esaurimento. Su tutte le regioni il tempo si presenterà incerto; comporterà delle parziali [illegible] temporanee schiarite ma anche degli improvvisi annuvolamenti con brevi piovaschi e temporali locali soprattutto sul settore nord occidentale sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. I venti diminuiranno di intensità acquisendo [illegible] componente occidentale. Diminuiranno le temperature.

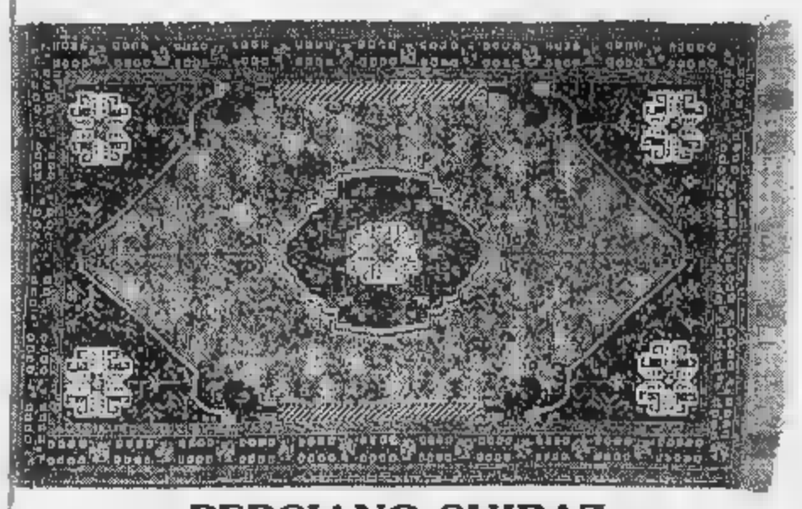
Indicazioni di massima per i primi giorni della prossima settimana. Le condizioni generali del tempo si avvieranno verso un generale miglioramento [illegible] nel corso della giornata di mercoledì è atteso l'arrivo di aria fredda continentale proveniente da Nord Est. Oltre alla diminuzione della temperatura provocherà annuvolamenti e locali precipitazioni sulle regioni adriatiche, [illegible] escludere qualche spruzzata di neve sulle [illegible] appenniniche e sulle Alpi orientali.

Marcello Loffredi

I NUOVI ARRIVI HANNO PREZZI
DA TOCCARE CON MANO



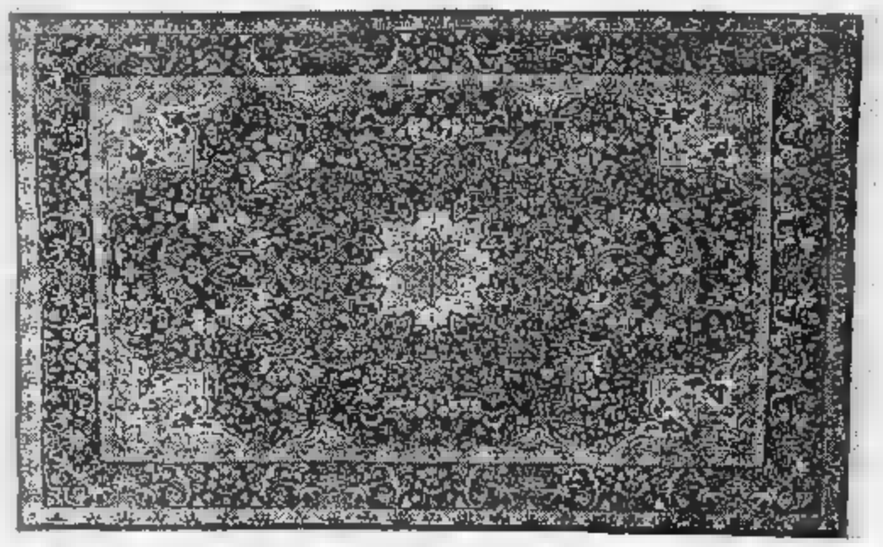
PERSIANO NAIN FINE - cm. 300 x 200 circa - L. 3.200.000



PERSIANO SHIRAZ
cm. 300 x 200 circa - L. 800.000

PERSIANO HAMADAN
cm. 160 x 110 circa
L. 200.000

PERSIANO YAZD
cm. 200 x 200 circa
L. 2.000.000



PERSIANO KERMAN - cm. 300 x 200 circa
L. 1.800.000

PERSIANO BAKHTYAR
cm. 250 x 150 circa - L. 750.000

IN UN MOMENTO DI "GRANDE" OFFERTA
NOI CI PROPONIAMO COME SEMPRE
CON I NOSTRI PREZZI,
CON LA NOSTRA QUALITA',
CON LA NOSTRA SERIETA'. DAL 1938.

VECCHIO
Oriente® srl

TORINO • VIA GOBETTI, 5 • TEL. 011/8621 [illegible]
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. 011/3154414

SESTRIERE • DITTA ORIENTE • GALL. COMMERCIALE
P.ZA AGNELLI, 2 • TEL. 0122/[illegible]

TUTTI I TAPPETI SONO GARANTITI DALLA NOSTRA VENDITA A RIVALUTAZIONE CONTROLLATA®

JULIA, UN FILM DA 16 MILIARDI

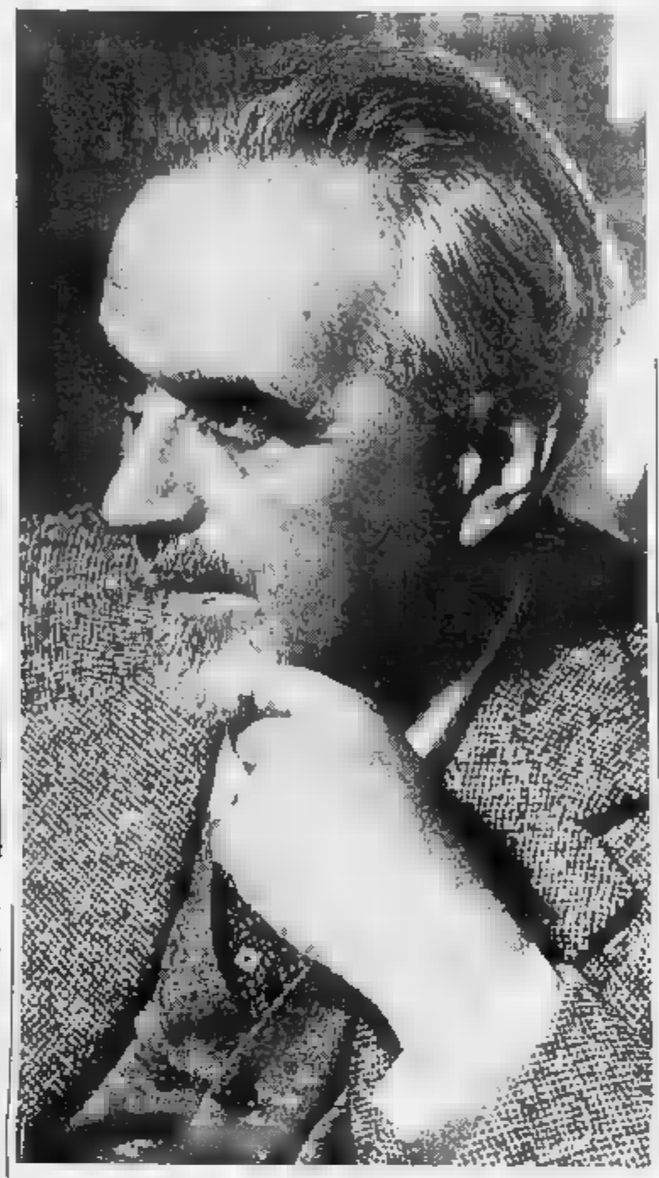
Per il prossimo film, *Mary Reilly*, Julia Roberts incasserà una somma mai spuntata da un'attrice nell'intera storia di Hollywood: dieci milioni di dollari, oltre 16 miliardi di lire.

A ANTONIONI IL PREMIO FELIX

Assegnato al regista Michelangelo Antonioni il premio europeo Felix 1993, patrocinato dall'Accademia Europea del Cinema. La cerimonia si svolgerà il 4 dicembre a Berlino.

Torna l'intellettuale che vide con 40 anni di anticipo i guasti di Tangentopoli: Scalfari e Pannella discutono sulla sua eredità

ERNESTO ROSSI
la disfida dei nipoti



Qui a fianco Ernesto Rossi e nell'immagine a lato l'economista con il direttore del «Mondo» Mario Pannunzio

Un'antologia di scritti introdotta dal direttore di Repubblica: «Ci ricolleghiamo a lui attraverso il Mondo e l'Espresso». Il leader radicale: «Ma lui è morto povero, era intransigente e non amava il potere»

ROMA

UN uomo di spirito vivacissimo, un paio d'occhi che sprizzavano allegria e vitalità, pizzetto alla moschettiera precocemente bianco, un tratto di bontà e di franchezza che incantava chi avesse avuto la fortuna di conoscerlo e di frequentarlo». E' il ritratto di Ernesto Rossi disegnato da Eugenio Scalfari. E' la fisionomia di un «d'Artagnan macchia e senza paura» che predicava sin dai primi anni della Repubblica contro i «padroni del vapore», che tuonava contro il «malgoverno», che esortava gli strapotenti e i prepotenti dell'economia italiana all'osservanza di un comandamento caduto nell'oblio, «settimo: non rubare». E' il ricordo di un uomo libero, di una penna graffiante che la cronaca dei misfatti di Tangentopoli ha reso straordinariamente attuale. Ma anche il protagonista di un'eredità contesa tra «nipoti» ancora oggi divisi da risentimenti profondi, rancori non sopiti, rivalità furibonde.

A rinfocolare ricordi e polemiche provvede la pubblicazione del *Capitalismo inquinato. Quarant'anni prima di Tangentopoli*, il libro che Laterza farà uscire tra qualche giorno e che raccoglie, attraverso una scelta antologica curata da Roberto Petrini, gli scritti di Ernesto Rossi prima usciti sul *Mondo* e poi messi insieme nei primi Anni Cinquanta della stessa editrice di Bari. Una riproposta nient'affatto «casuale», ma che anzi vuole mettere in luce il lascito di un coraggioso precursore che con largo anticipo sugli altri già compreso magagne e debolezze del capitalismo italiano. Una riproposta inevitabilmente tagliata e modellata dalla lettura che degli scritti di Rossi offre Scalfari nella sua prefazione quando suggerisce una filiazione diretta tra l'autore di *Settimo: non rubare* e l'impresa giornalistica creata dal prefatore: «Se a fianco del *Mondo* nacque dopo qualche anno l'*Espresso* e se esso è nata poi *la Repubblica* (ma Ernesto era già morto da un pezzo), molto di questi seguiti si ricollega a lui».

A lato Marco Pannella, a destra Eugenio Scalfari. Nella foto sopra Valentino Parlato: «Di uomo Ernesto Rossi sentiamo l'enorme mancanza»

Multiforme e composita figura, quella di Ernesto Rossi. Convinto «liberista», come lo definisce Scalfari riabilitando un termine a lungo demonizzato all'apogeo dell'era reaganiana, sulla scia di Luigi Einaudi e Gaetano Salvemini voleva liberare l'economia di mercato dalle bardature corporative e dai parassitismi di Stato che ne imprigionavano le energie e nello stesso tempo combatteva alla morte i monopoli privati nemici dei principi della libera concorrenza fino al punto di promuovere memorabili battaglie per la nazionalizzazione della telefonia e soprattutto dell'energia elettrica. Riformista liberaldemocratico, sostenitore senza riserve, come scrive ancora Eugenio Scalfari, «del capitalismo americano nella versione corretta dalla grande riforma roosveltiana del *New Deal*», ma tuttavia capace di corrosivi sarcasmi nei confronti di lord Keynes, ribattezzato una volta sul *Mondo* un «rovinacervelli», una specie di stregone che scambiava l'economia per il miracolo delle «moltiplicazione dei pani e dei pesci» e che induceva nei suoi seguaci una perniciosa «abitudine al deficit statale», in Italia di finanza allegra, «cultura del disavanzo» (la definizione è di Panfilo Gentile, colonna portante del *Mondo*), corporativismo, mortificazione del mercato. In poche parole, scrive Scalfari, «intreccio perverso affari e politica».

«Compravamo il *Mondo* per leggere gli articoli di Rossi, un leale che ci insegnava a leggere i bilanci delle società, a capire qualcosa del capitalismo italiano»: la testimonianza di Valentino Parlato, uno dei padri storici del *manifesto* che ai tempi eroici del *Mondo* era un protagonista del giornalismo di matrice comunista. Certo, Parlato non arriva al punto di considerarsi un «nipote» di Rossi. Ma oggi, nelle macerie del sistema di Tangentopoli, è indubbio che «di un uomo come Rossi sentiamo l'enorme mancanza». «Per noi comunisti "mercato" era sinonimo tout-court di "ladrocinio" - prosegue Parlato -, e tuttavia ci incuriosiva, ci provocava, ci costringeva a riflettere quella battaglia in nome di un mercato in cui le regole del gioco non fossero sursciate e in cui i ladri fossero messi in condizione di non nuocere».

E sì che Rossi, 13 anni di galera e confino durante il fascismo come organizzatore di Giustizia e Libertà, i comunisti picchiava duramente. Nel 1952, durante un convegno presso la sede di *Comunità* a cui si radunavano una ventina di riviste, che mai e poi avrebbe firmato appelli assieme ai comunisti che difendevano «la libertà di stampa dove erano all'opposizione ma la sopprimevano dove erano al potere». E una volta giunse a scrivere che tra i comunisti serpeggiava la tentazione di chiedere favoritismi dello Stato «a vantaggio delle industrie in cui lavoravano gli operai iscritti alla Cgil». Malgrado questo, i comunisti leggevano avidamente i suoi scritti contro i «padroni del vapore» e apprezzavano le sue battaglie contro la Confindustria dominata da Angelo Costa.

Parlato: «Era un avversario leale, ci aiutava a capire qualcosa del capitalismo italiano»

Insomma un'eredità difficile da sostenere. La personalità di un laico coerente, di un campione della tolleranza e della passione civile appare tutt'oggi difficilmente catalogabile. Un liberista doc come Sergio Ricossa, ad esempio, nutre qualche dubbio sul «liberismo» autentico di Ernesto Rossi: «Lo definirei piuttosto un liberale radicale che manifestò appieno il suo spirito nella battaglia d'opposizione ai monopoli. Il liberismo del resto non è solo laissez-faire, ma anche una filosofia del mondo e dei limiti della razionalità umana che porta il liberista in perenne contrasto con i pianificatori e i costruttivisti. E non mi pare che questa sia la caratteristica principale di Ernesto Rossi e, aggiungo, nemmeno di Eugenio Scalfari».

Dunque è così scontato che Scalfari rivendichi per sé e per il suo giornale un rapporto di filiazione diretta con il grande polemista del *Mondo*? Curioso è per esempio il fatto che a rivendicare l'eredità ideale di un protagonista delle «lotta anticlericale, anticorporativista, antistatalista, insomma antiregime» sia proprio un grande avversario di Eugenio Scalfari: Marco Pannella. «Proprio non capisco perché Scalfari senta il bisogno di annettersi una storia che non è sua - commenta Pannella -: e forse interpreto questo fatto la testimonianza di un desiderio di abbellire e nobilitare una storia che con le idee, le passioni civili, diciamo pure il genio di Ernesto Rossi non c'entrano un niente».

Ma come, Pannella: e i convegni degli «amici del Mondo»? E le battaglie comuni del *Mondo* e dell'*Espresso* contro i monopoli e la corruzione della politica? «Battaglie comuni, certo, anche importanti - risponde Pannella -, ma non riesco proprio a vedere una sintonia profonda l'area di appartenenza di Scalfari, diciamo approssimativamente l'ala più liberista del mondo degli affari e del potere, e l'umanesimo salveminiano, liberale, libertario e democratico e uomo Ernesto Rossi che sentiva prima di tutto l'urgenza, la necessità inaludibile di allargamento delle conquiste storiche della borghesia sul terreno della libertà di pensiero, ma anche della libertà d'impresa».

Per Pannella la convergenza occasionale di questi due universi riesce a oscurare quella che ritiene una fondamentale differenza, di concezione politica e di stile di vita, di rapporto con il potere e di intransigenza nella «lotta contro il regime», tra Scalfari e Rossi: «Ernesto Rossi credeva fortemente nella battaglia anticlericale e anticoncordataria, Scalfari decisamente molto meno; Rossi aveva una passione inestinguibile per il diritto e per la tolleranza, Scalfari sembra sostenere amore naturale per il potere; Rossi muore povero, sostenuto soltanto dall'affetto dei suoi amici, Scalfari invece nuota con grande disinvoltura nelle acque del potere economico; Rossi era *intransigente e lo sue battaglie* i carrozzoni di Stato, le bardature corporative, l'emergere della "razza padrona" non conoscevano tregua, Scalfari invece negli ultimi vent'anni ha cambiato di volta in volta cavallo per ragioni che certo Ernesto Rossi avrebbe avuto molta difficoltà a comprendere».

La rivalità, il muro d'ostilità («nessuna ostilità personale», precisa però Pannella) tra i due «nipoti» di Ernesto Rossi sembra dunque ben lungi dall'estinguersi. Si ripubblica Rossi. E si ripropone anche Mario Pannunzio, dal quale una raccolta di scritti viene presentata da Marsilio con il titolo *L'estremista moderato* per la cura di Cesare De Michelis. La «caduta delle chiese che per quarant'anni hanno dominato la vita di questo - scrive Scalfari nella prefazione al volume laterziano - fu in misura rilevante opera di quel movimento, di qual giornali» e questa può «apparire un'affermazione presuntuosa solo a chi non ha vissuto quella vicenda e non ne ha osservato con attenzione gli effetti». Eppure la caduta delle «chiese» non ha sortito come effetto la riunificazione delle diverse anime nate nella casa radicale e liberaldemocratica. Tutt'altro. L'eredità di Rossi è ancora tutta da spartire.

Pierluigi Battista

Parigi, in un libro di ricordi le conversazioni di un ufficiale francese con il filosofo nel '45

Heidegger si confessa fra le rovine tedesche

Così nacque la folle idea: farlo incontrare con Sartre

Accusato di fiancheggiare il regime nazista era ammirato dagli esistenzialisti francesi

Sartre (sotto) accettò di incontrare Heidegger (a sinistra) nel '45 i due filosofi poterono vedersi solamente negli Anni 50 a Friburgo

PARIGI
NOSTRO CORRISPONDENTE

Davanti alla tazza di caffè nero, Martin Heidegger si rigira tra le mani perplesso il Sartre (*L'essere e il Nulla*) che un giovane ufficiale francese gli porge. Autunno '45. L'adorata Svevia del grande filosofo altro non è che un'immensa rovina. La guarda dalla finestra, in pantofole e knickers, una giacca grigioverde con di foggia regionale sul bavero. Al suo fianco, la devotissima moglie azzarda qualche parola in francese. Casa e biblioteca, sui lembi della Foresta Nera, rischiano il sequestro. L'occupante anglo-franco-americano ritiene il professor Heidegger compromesso dal nazismo: la requisizione attende i suoi pochi beni.

Eppure l'uomo che ha dinanzi, malgrado l'uniforme gollista non è salito fino a Zähringen per inquisirlo sull'amicizia gli alti gerarchi o la supina verso l'ideologia hitleriana, il suo nome è Frédéric de Towarnicki. Parla un tedesco impeccabile, complici i natali viennesi, ma il cuore è parigino. Appassionato filosofia, vede nell'esistenzialismo sartriano uno sbocco che integra Heidegger senza negarlo. La sua folle sfida: far sì che i due uomini possano incontrarsi.

Dopo quella prima visita, imbarazzatissima, del soldatino al Nume, giungeranno altri rendez-vous. Cartesio, Kierkegaard, presocratici, materialismo dialettico: i conversatori si gettano a capofitto nella discussione. Frédéric de Towarnicki non dimenticherà mai quei dialoghi.

E ora, grazie agli antichi appunti, li restituisce in un libro dal sapore intenso. Il titolo è *A la rencontre d'Heidegger*, la casa editrice Gallimard. Cercarvi l'obiettività totale, lo scrupolo storiografico che altri ricercatori (Hugo Ott, per esempio) hanno coltivato per restituirci lontana da agiografie o veleni l'immagine heideggeriana sarebbe eccessivo. Perché l'autore era - e rimane - preso nel fascino del Maestro. Lo abitano deferenza, interesse, solidarietà per le sventure e le umiliazioni inflittegli.

Attendeva di vedere un gigante. Ritrova «un omino piccolo piccolo, con la sua andatura borghese campagnola», le odoratissime ciabatte, l'infantile candore che - a suo giudizio - mai l'abbandona. Il volume riporta conversazioni, in linea di massima assai specialistiche. La Germania sventrata, i russi che occupano Berlino, la sanguinosa eredità dell'espansionismo nazionalsocialista rimangono, salvo eccezioni, fuori. Viltà, pudore, vergogna? Difficile rispondere. Ma è sicuro che l'ex rettore non vuole contemplare le macerie, bensì ricostruire il pensiero, annodarne i fili sparsi. L'arrivo del militare nel suo domicilio coatto gli offre una straordinaria occasione per spiccare il volo.

Eccolo estrarre una piccola fotografia. Raffigura Friedrich Nietzsche. «E' vecchia, bisogna farla prendere troppa luce», mormora. Poi la ripone. Si direbbe, a tratti, che l'avvolga la malinconia. E gli spettri dell'epurazione non mancano di tormentarlo. Quando l'altro gli rammenta per capi lo «colpe» attribuitegli, freme, e la moglie sbotta protettiva: «Calunnie!».

Meglio parlare del futuro. Già si profila un appuntamento con Sartre. Per bizzarro che possa apparire, l'eventualità quasi galvanizza Heidegger. Lui che non è mai stato a Parigi, scoprire dal romitaggio svevo come l'élite intellettuale francese legga i suoi libri traendone un succo aspro e gauchisto - l'esistenzialismo - lo inorgoglisce. Ma, insieme, vede fioccare le critiche, durissime, al «pusillanime fiancheggiatore». I figli che si ritrova oltre-Reno non praticano la devozione, semmai la rivolta il padre. S'immerge nella lettura de *L'Etre et le Néant*. De Towarnicki fa spola con Parigi. Jean-Paul Sartre accetterà di traversare un'Europa ancora in fiamme per vedere il grande vecchio. Poi l'occasione . Alla fine s'incontreranno, proprio nella vecchia Friburgo, ma durante gli Anni 50: la scommessa dell'ufficialino sarà comunque vendicata.

Enrico Benedetto

IL CASO. «Tutte le donne che prendono il velo tendono al lesbismo»: tre ex suore inglesi si confessano in esclusiva

Amori disperati all'ombra del chiostro

«Baci e carezze, e Dio è contento»

LONDRA

POVERO Dio. Se Dio piange, convinta che pianga. Che errore». La condanna papale dell'omosessualità, rinnovata nell'enciclica *Veritatis Splendor*, strappa a Julia, ex suora e lesbica, parole affilate da una tristezza rabbiosa. La sua compagna, Catherine, annuisce amara. Si sono conosciute in convento; oggi vivono insieme in un passino della Cornovaglia frustato dal maestrale. «Ci siamo innamorate durante il noviziato, anche se allora non ci rendevamo pienamente conto dei nostri sentimenti. Come noi c'erano tante altre monache unite da legami intensi, gelosi: molto più che dal semplice amore sororale».

Per infrangere il sigillo di silenzio e dell'invisibilità, Julia e Catherine hanno accettato di raccontare la loro storia a *La Stampa*. E' la prima volta che nel Regno Unito una coppia di ex suore esce allo scoperto per annunciare a Chiesa e società: «Siamo persone normali che cercano di vivere una vita onesta, d'amore e di fede». Oltre a loro soltanto Alison, un'ex carmelitana che ha lasciato la vita religiosa undici anni fa, ha acconsentito a parlarci di sé. Le altre, che portino ancora l'abito o che l'abbiano abbandonato a causa della consapevolezza sessuale, tacciono. Prevale il terrore di essere cacciate dall'ordine, o di patire persecuzioni nel posto di lavoro, o di dover tollerare lo scherno morboso della gente.

La [illegible] di Julia, Catherine e Alison è corroborata da una coincidenza provocatoria: la ristampa, da parte della casa editrice Women's Press, di *Lesbian Nuns* (Suore lesbiche), antologia di confessioni di monache e ex monache americane sull'amore tra donne [illegible] con angoscia entro le mura dei chiostri.

«Tutte le donne che si fanno suore hanno una propensione al lesbismo o sono lesbiche», squilla perentorio Julia. *Possibile? «Certo. Nel nostro convento, e non solo nel nostro, si respirava un'atmosfera da [illegible]. Ci mettevano di continuo in guardia contro le "amicizie particolari" tra noi. Ci insegnavano che dovevamo irradiare l'amore di Dio come il sole, e non sviluppare legami preferenziali con nessuna. Ma era inutile: novizie e sorelle fresche di voti erano disperatamente innamorate delle [illegible] più anziane».*

A rompere il voto di castità erano i sentimenti, [illegible] prima che il corpo. «Era per lo più un'infrazione emotiva, non intenzionale - spiega Julia -. La maggior parte delle nostre sorelle, specie le più anziane, avevano una grande immaturità sessuale. Nessuna all'inizio era disposta a ammettere di provare un amore speciale per le altre. Per non andare in crisi, e volte si riusciva a ignorare anche i segni più inequivocabili dell'attrazione».

Come Alison, che decise di non capire quella strana consorella che la seguiva passo passo lungo gli spogli corridoi del Carmelo: «Desiderava [illegible] sempre nella stanza dove mi trovavo, era pazza di me. Una volta mi disse, turbata: non guardarmi, voltati dall'altra parte quando ti parlo. Lo riferii alla superiora, *che punì lei e proibì a me di rivederla sola*. Dopodiché mi mandarono via. Mi dissero che quella vita non faceva per me. Andarmene fu terribile».

E tuttavia i gesti amorosi travolgevano divieti e paure. Prorompe in una gran risata monellesca, Julia: «Baciavo furtiva Catherine tutte le mattine alle sei meno dieci, andavamo in cappella. Alle sei chiudevano le porte per le preghiere e bisognava spicciarsi. Sapevo che era una birichina, ma mi piaceva». Altro gorgheggio malizioso: «E pensare che quando ci siamo ritrovate allo stato laicale, diciassette anni dopo, lei non ricordava queste cose: aveva scelto di rimuoverle. Le dicevo: non ti ricordi? Ti baciavo. E lei: ma va', non è vero».

La più composta Catherine non ha dubbi: «E' stata la mano di Dio a farci incontrare di nuovo, dopo tutto quel tempo, per aiutare un'ex consorella che stava morendo. Non c'era nessuna ragione terrena per cui dovessimo rivederci. Senza la nostra fede, non esisterebbe neppure il nostro rapporto». L'antica forza contemplativa le vibra nella voce: «Abbiamo semplicemente cambiato vocazione. Oggi assistiamo gli omosessuali cristiani che ci chiedono sostegno perché lacerati tra fede e natura. L'unica cosa di cui abbiamo nostalgia è di non avere abbastanza tempo per stare sole con Dio». Oggi insegna, mentre Julia provvede alla madre disabile di lei.

Se leggessero *Lesbian Nuns*, Julia, Catherine e Alison troverebbero riflessa la loro esperienza in cinquanta storie di inquietudini, sotterfugi, sensi di colpa, mortificazioni cocenti e gioie vertiginose per rapporti consumati o sublimati: dalla novizia Barbara costretta a dare appuntamenti notturni nel sottoscala all'amato Claire per chiacchierate intime, alla vulcanica Jean, seduttrice di tre compagne. «Una cosa è sicura - sbotta Julia -: le passioni erano violente. Ero estremamente impopolare per la mia amicizia con una sorella straordinaria, di cui tutto erano innamorate. Lei faceva di tutto per scoraggiarle, ma invano».

Oggi, suggerisce Catherine, le giovani generazioni di monache possiedono una consapevolezza sessuale molto più chiara: e se anche decidono di rinunciare alla castità, sanno riconoscere se amano le donne o no. «Eppure - commenta Julia - una santa o coraggiosa suora di ottant'anni una volta mi convocò in casa sua. A quel tempo avevo già lasciato la comunità e sapevo di essere lesbica, ma continuavo a frequentare le mie ex consorelle. Mi disse: se mi fossi trovata nel secolo, sarei stata come te».

Dalle madri superiore ci si può aspettare di tutto: dal silenzio complice al tenero invito a non lasciare precipitosamente la vita religiosa, all'ostilità più furibonda, come nel caso di Julia, Catherine e Alison. La stessa sentenza senza appello che il Papa ha appena articolato nell'enciclica. «Che crudeltà non necessaria: non si può cambiare la propria natura - insorge Julia -. Il celibato è una vocazione a parte, ma per molti purtroppo resta una fuga dalla propria sessualità. Comunque Dio è Dio, ed è più grande della Chiesa».

Neppure la fede di Catherine vacilla nello schianto con la gerarchia. «Il comandamento fondamentale è quello di amarci gli uni gli altri, senza distinzioni. Condannando gli omosessuali, la Chiesa non obbedisce a Cristo». L'anima segnata dal rifiuto ma confortata dalla voglia di credere, Alison sussurra: «Dio è amore. Io sono una donna e sono sicura che Dio è felice del mio essere lesbica».

Maria Chiara Bonazzi

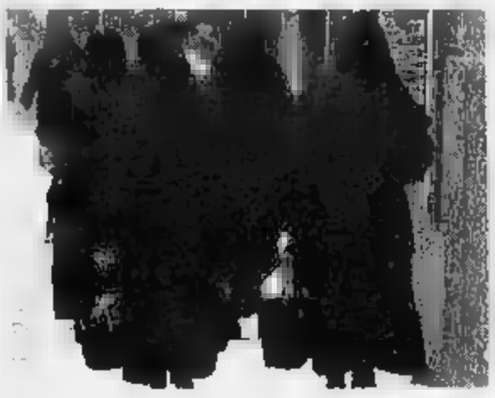
I GAY CRISTIANI

5 mila in Inghilterra, con messe e preghiere

LONDRA. Era affollato di preti il lancio londinese del libro di preghiere gay e lesbiche compilato dalla teologa cattolica Elizabeth Stuart. La pubblicazione di *Daring to speak love's name* (Il coraggio di chiamare l'amore con il suo nome) ha scatenato un putiferio in Inghilterra: l'arcivescovo di Canterbury, presidente della Society for the Promotion of Christian Knowledge, che avrebbe dovuto stamparlo, ha ritirato il consenso e l'autrice è stata costretta a cercarsi editore laico, Hamish Hamilton.

«La ragione di tutto questo pandemonio è che noi gay non abbiamo bisogno di chiedere alle Chiese ufficiali il permesso di essere cristiani», dice Stuart, che dalla sua cattedra di Plymouth impartisce insegnamenti tali da gettare nella costernazione l'ortodossia cattolica. Il suo libro contiene liturgie di coniugale, salmi di lode e ringraziamento, benedizioni della casa, celebrazione della prima dichiarazione di omosessualità, riti di separazione familiare con restituzione degli anelli all'officiante, invocazioni per i malati di Aids. «La *Veritatis Splendor* - aggiunge la teologa - è uno choc per la sua mancanza di umiltà. La sua condanna dell'omosessualità è imperdonabile o pericolosa e non merita di essere presa seriamente in considerazione da chicchessia».

In Inghilterra sono oltre 5 mila le lesbiche e i gay cristiani impegnati in tre organizzazioni: Lesbian and Gay Christian Movement, ecumenica; Quest, cattolica e in prevalenza maschile; e l'unione delle Metropolitan Community Churches. La reverenda Jill Storey celebra tutte le domeniche una messa con predicatori laici, benedice coppie e coordina ritiri spirituali, gruppi di preghiera e di discussione. «La sessualità, qualunque genere sia - ci dice -, è un dono di Dio». [m. c. b.]



Dopo che il Papa, nell'enciclica Veritatis Splendor, ha rinnovato la condanna dell'omosessualità in Inghilterra si apre una breccia negli affari segreti dei conventi

[illegible]

FATTI E GENTE

«Turandot», e Puccini conquista la [illegible]

MACAO. *Turandot*, l'opera incompiuta di Giacomo Puccini, sempre proibita a Pechino, dove non è mai andata in scena, verrà eseguita per la prima volta dall'Orchestra sinfonica del teatro dell'Opera di Pechino, diretta dall'italiano Renato Palumbo, con la regia di Paolo Trevisi. Turandot sarà Galina Savova; Calaf, Vitaly Taraschenko; Liu, Elsa Saque.

Collage di [illegible] venduto per 22 miliardi

NEW YORK. Un magnifico collage di Henri Matisse, intitolato *La vite* e datato 1951, è [illegible] venduto a un'asta di Sotheby's per 13 milioni e 750 mila dollari (22 miliardi di lire). L'acquirente americano del dipinto ha preferito mantenere l'anonimato. In un anno ben tre opere di Matisse messe in vendita a New York hanno largamente superato i dieci milioni di dollari: nel novembre dello scorso anno una *Armonia gialla* fu aggiudicata per 14 milioni e 520 mila dollari, e nella primavera scorsa *Mulatta Fatma* fu battuta per 14 milioni e 300 mila dollari.

Bologna i manifesti del grande cinema

BOLOGNA. Si apre oggi alla Biblioteca comunale dell'Archiginnasio la mostra «Eroi di mille leggende». Esposti 300 fra i più celebri manifesti cinematografici realizzati dagli Anni 30 agli Anni 60. La rassegna si protrarrà fino al 9 gennaio.

«Ridere x ridere» nuova rivista

SAVONA. E' nata una nuova rivista mensile di satira e umorismo, ideata e diretta dal vignettista Roberto Gianotti: si chiama *Ridere x ridere*, la tiratura iniziale è di diecimila copie, diffuse inizialmente in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto e Toscana. Il primo numero va in edicola in questi giorni ed è interamente dedicato al fenomeno della «dinomania»: «Giurassic Spork», «Tangentic Park», «Le ricette di Rosaura Lambertucci: "Più sauri più belli"», «Diario segreto di una dinosaura adolescente».

LETTERE AL GIORNALE

Cacciatori, carnivori e predicatori. Guerra ai ladri di parole

Animalisti e macellai

Ormai si arrampicano sui vetri, unti, in una giornata umida. Intendo i cacciatori; per difendere il loro «sport», in cui «prevale» l'audacia e il coraggio contro i ben noti pericolosissimi animali nostrani. Il signor Ruggero Veronese (*La Stampa* 21/10/93) ironizza, a suo danno, sul fatto che una gentile animalista usufruisca dei prodotti di derivazione animale, nonostante le sue dichiarate posizioni violenta.

L'ipocrisia, la doppiotta e la cartuccera, sono sicuramente il bagaglio di questo signore poiché da sempre i difensori degli animali in genere non accusano i carnivori di cibarsi dei loro protetti, secondo le regole che la necessità e l'abitudine, difficile quest'ultima da sradicare, impongono; contestano «sport» violento, che non ha più ragione di esistere in un mondo in condizioni ecologiche vicine al collasso e che rischia, con l'inquinamento, di far precipitare il pianeta in una catastrofe incontrollabile. Sarebbe poco intelligente buttar via i sottoprodotti della macellazione, visto che questi sono solo l'effetto e non la causa della macellazione stessa, che è per necessità alimentare.

Sergio Cianferoni, Trino

Una brutta sopresa guardando «Forum»

Sono un assiduo telespettatore della trasmissione Forum di Canale 5 condotto da Rita Dalla Chiesa. Io, di origine piemontese, vivo molti anni in provincia di Varese. E, pur considerandomi leghista (neanche come elettore), mi sento ripetutamente offeso da alcune affermazioni della signora Dalla Chiesa. Un mese fa, commentando una notizia di giornale ha chiesto il suo collaboratore Bracconieri cosa avrebbe fatto se la figlia avesse sposato un extracomunitario ricevendone un risposta giustamente contro ogni discriminazione. Fin qui niente di male, ma poi, fra risolini complici, il discorso è finito così: «E se sposasse un leghista?». «La ucciderei».

Ebbene mi piacerebbe sapere da parte della «tollerante» signora Dalla Chiesa se questo non sia un atto di razzismo vero e proprio contro persone che hanno l'unico torto di far parte o di votare per un movimento politico legale e, anche se non è necessario condividerne le idee, rappresentato più che abbondantemente nel Parlamento italiano. Ma questo non è l'unico episodio inquietante, anche se il più vistoso, di queste prime puntate di Forum. Infatti troppo spesso una trasmissione in onda su Canale 5, non «Tele Roma», si trasforma in occasione di discussioni compiute in stretto gergo romanesco. Magari riguardo «a Roma e 'a Lazio».

Poi nella puntata del 5/10/93 si deride una iniziativa giovanile dell'on. Bossi poiché questi vuole fare il cantante in milanese. E allora? Dove li mettiamo i Gufi, Jannacci, Nanni Svampa e la canzone popolare milanese in genere? A me piacciono, tanto quanto il romano Venditti e il napoletano Pino Daniele. Sarebbe bello quindi poter vedere questa trasmissione assumere una dimensione italiana (senza «indo annamo?», ma non vorrei neanche «ndo a l'è che andem?», ma magari un più corretto «dove andiamo?») scevra da ogni commento politico discriminante da parte della signora Dalla Chiesa.

Augurandomi avere una risposta chiarificatrice dalla suddetta presentatrice voglio comunque complimentarmi per la sua trasmissione.

Stefano Amirante
Bodio Lomnago (Va)

Gli scrocconi [illegible] lettura

A te, ignaro, che leggendo questa lettera ancora non sai che è dedicata proprio a te.

A te, che tutti i giorni, anni, nell'intervallo di pranzo arrivi rotolando come un avvoltoio sul mio giornale, ti apposti alle mie spalle, mi alliti sul collo e commenti a voce alta le notizie. A te, che approfitti della mia buona educazione e non riesci a capire che stai esagerando. A te, e a tutti quelli come te, è giusto, esasperato: «Basta, comprati il giornale!».

A. C., Moncalieri (To)

Esternazioni di generali

Un tempo non lontano è regola i generali non esternavano, da un po' di tempo hanno preso a circolare interviste e sposso testi di discorsi che francamente lasciano perplessità e preoccupazione. Ciò che mi ha sorpreso sono le dichiarazioni dell'ex generale Umberto Cappuzzo durante la trasmissione televisiva «Il Rosso e il Nero» del giovedì sera 21 ottobre. Il Cappuzzo nel suo ruolo di ex generale dà voce alla rabbia contro chi ha osato l'allontanamento di alcuni generali e, se pur nella confusione delle parole che sono state dette in quella sede, l'ex generale Cappuzzo agitando le braccia in segno di protesta, verso chi non si sa, dice più o meno così: «Non finisce così, ci siamo ancora noi, saremo proprio noi che si dovranno ancora ascoltare...».

Quanta vanità e presunzione nelle sue parole. Sappia senatore Cappuzzo che quei vecchi politici di cui la Tangentopoli ci ha privati, da Lei ritenuti, invece, i migliori - La Stampa del 23 novembre pagina 3 - se ne devono andare tutti a casa, la gente non vuole più sentire la loro voce, non vuole più vedere le loro facce, perché hanno offeso il popolo italiano e come nazione perso ogni credibilità all'estero.

Ma lei forse se ne fa un «baffo» perché riceve un'alta pensione di generale, un alto stipendio di senatore che al termine del mandato sarà tramutato in un'alta pensione. Mentre altri italiani che hanno lavorato una vita consentendo con la loro intraprendenza, intelligenza e [illegible] patrio, un benessere mai registrato nella nostra storia, debbono accontentarsi di milione circa di pensione al mese. E questa è anche l'Italia da voi voluta.

Albino Porro, Asti

Il Leoncavallo e gli Anni 70

I fatti relativi al Leoncavallo fanno riemergere alla memoria un recente passato rinnegato dai protagonisti ma di fatto riproposto. Anni 70 tempo degli assassini, sindacalisti, politici, giornalisti, intellettuali giustificavano e/o minimizzavano le azioni dei killer. Oggi i protagonisti dei nostri disastri morali e civili, hanno smosso l'eskimo indossato il gessato blu, alcuni sono diventati ministri. Si profila una crisi economica ecco le immagini di repertorio. Gli allievi sono a Crotone, Marghera, al Leoncavallo. Si ricomincia la pratica della violenza. Strade, stazioni, edifici occupati. Il disagio del più irrilevante. Esattamente come allora gl'intellettuali chiacchierano, il governo riflette, i partiti si schierano secondo convenienza. Chi dice che «lin che c'è la legge rispettata» mente.

Piergiorgio Firinu, Torino

Grazie disgrazie di [illegible] Pozzi

Ho visto nel numero di *Panorama* del 17 ottobre l'insolita apparizione della signora Moana Pozzi durante la recente sfilata d'alta moda svoltasi a Milano il 6 ottobre per le collezioni donna primavera-estate '94.

Ritengo che se «Donna Moana», che aspira tra l'altro alla poltrona di Sindaco della nostra capitale, si fosse presentata con una mise più adeguata, certamente il buon gusto e, di riflesso l'immagine inerente, sarebbero stati gratificati da una tale scelta.

Non posso comunque, come mortale che appartiene al sesso forte, non apprezzare, le protuberanze metalliche della signora Pozzi che mi appaiono in ottimo stato di conservazione, anche se madame non è più giovanissima.

Se tali virtù fossero state opportunamente occultate o tutt'al più «velate» da far intravedere, in maniera indiretta, la presenza di tali grazie, penso, e come me credo penseranno altri cittadini italiani, che l'effetto finale della sua sfilata sarebbe stato di gran lunga più gradevole.

Il Paese Italia è sufficientemente maturo e, nelle prospettive future, sono sempre più evidenti i segni di tale maturità per cui il ricorso a tali espedienti per il mero tentativo di farsi della pubblicità lascia, a mio avviso, il tempo che trova.

Carlo Vaccaro
Casale Monferrato (Al)

Una Rosa per non arrendersi

Preg. Sig. Del Buono, sono pensionata che ha subito una rapina. Il mio scippatore è stato il sig. Amato che ha decurtato di circa il 60% la mia povera pensione. La mia pensione, anche se intera, avrebbe avuto il ridicolo importo di poco più di 550 mila lire mensili. Ma si sa, sono proprio le pensioni minime come la mia che mandano a catafascio le finanze dello Stato Italiano. Povera Italia, che per non affogare si aggrappa a simili misere! Povera Italia, in cui la crema della classe dirigente è composta da una massnada di avventurieri arrogantì, ingordi e ignoranti...

Rosa Guerrina, Torino

GENTILE signora, scelgo la sua lettera tra le tante dello stesso tono, della stessa disperazione, dello stesso rancore e la pubblico con partecipazione e tristezza, afflitto dalla mia impotenza a far di più. Confesso a lei e a tutti gli altri lettori che, più passa il tempo dalla prima volta che ho risposto a una lettera in questa rubrica, più si complicano i miei rapporti con la corrispondenza». Tre anni fa, per quanto le cose non andassero troppo bene neppure allora, la scarsa conoscenza dei motivi e delle proporzioni del disastro facilitava la conservazione di una certa speranza magari non molto fondata, ma candida, in una possibilità di riscatto. Ora, purtroppo, non ci è permesso ignorare l'entità del dissesto e, a volte, l'unico sollievo è quello dello sfogo, della pronuncia delle accuse.

«Povera Italia - lei scrive, gentile signora -, dove corrotti e corruttori si contendono il primato nel potere politico ed economico da parecchi decenni, dove i farabutti, ed abbiamo visto che sono tanti, anche quando smascherati continuano a godersi in totta libertà i miliardi rapinati alla faccia nostra! Povera Italia, dove il cittadino abbiente rappresenta sempre un'ottima vittima da sacrificare sull'altare dei privilegi dei più abbienti! Poveri Italiani, poveri noi! Cosa può fare un pensionato che, dopo una vita di lavoro, ha in questa società peso solo negativo? Può protestare, ma chi lo sente? E, se lo si sente, chi se ne frega? Può tutt'al più fare lo sciopero della fame, tanto, se muore peggio per lui e meglio per tutti!...».

Ogni giorno penso di chiudere questa finestrella del giornale, in cui si è sempre discusso dell'utilità di non arrendersi. Però oggi, il P.S. che lei aggiunge dopo la firma: «Naturalmente a lei, sig. Del Buono, tanti cordiali saluti», mi risulta prezioso per andare avanti, nonostante tutto. La ringrazio di cuore, gentile signora che non so se si chiami Rosa o Guerrina.

Oreste del Buono

Il compositore russo moriva cento anni fa a Pietroburgo: un grande da rivalutare

Ciaikovski, l'altra faccia della musica

Ucciso dal colera o dal veleno?

A sinistra, Piotr Ilic Ciaikovski in un celebre ritratto. A destra Igor Stravinskij. Nell'altra foto il grande coreografo George Balanchine

VERSO la fine della sua vita, in una lettera del 1947 al direttore d'orchestra Hans Rosbaud, Arnold Schoenberg lamentava di essere ancora considerato dal vasto pubblico un teorico anziché artista « un compositore come gli altri: voleva soltanto, aggiungeva, «esser tenuto per una specie migliore di Ciaikovski: santo Dio, sì, un pochino meglio, ma questo è tutto».

Seduti sulle gradinate del cielo, dove è sperabile che Iddio li accolti in ricompensa delle loro opere, Schoenberg e Ciaikovski avranno ormai avuto modo ri- quali appartenenti entrambi alla stessa unica specie dei creatori musicali; « il primo si sarà da un pezzo reso conto che tutta sua invadenza culturale non serviva nulla per capire il compositore russo. Infatti, chi si avvicina a Ciaikovski armato solo pretese intellettuali o di orgoglio storicistico perde il meglio della quella musica, come la lumaca, tira dentro corna e rifiuta le sue grazie.

Esiste infatti su Ciaikovski nutrito florilegio stroncature critiche, anche da parte di persone della statura di Adorno: la critica ha fatto pagare a Ciaikovski torto di essere sempre stato amato dal pubblico; « persino alcuni comuni appassionati, ancora oggi, denigrano Ciaikovski con epiteti («sentimentale», «troppo facile») che nella loro intenzione dovrebbero servire far sentire quanto sono colti. Il fatto è che Schoenberg, e come lui, trovavano che Ciaikovski faceva appello alla parte più bassa, cioè sensuale, dell'uomo; ma si erano accorti, anche a restare nel loro terreno, che quel senso non senso, perché impregnato e segretamente turbato di angoscia e talvolta di disperazione; i sensi di Ciaikovski potevano anche essere estenuati, sempre vigile era l'intelligenza che scrutava le tare penose.

Tutte le storie della musica scritte in Occidente, anche quelle che si presentano come originali, collocano Ciaikovski in un capitolo dedicato alle «scuole nazionali», sorta di ghetto di periferia rispetto a una corrente principale latino-germanica; in più, il nostro Ciaikovski, all'interno di questo già sterile criterio nazionale, viene considerato un occidentalista, cioè di altri colleghi quindi ulteriormente umiliato: si spiegano le venti righe che gli dedica Grout nel suo librone sulla musica occidentale, e la stonature catena infilate da Alfred Einstein nella sua «musica dell'età romantica».

Il capitolo in cui andrebbe inserito Ciaikovski, per la sua grandezza compositore, non per sua «russicità», è invece quello del decadentismo europeo: per lui la decadenza, priva di ogni traccia estetizzante, era un elemento costitutivo della personalità, nucleo di nostalgia che uno si porta dentro ab origine, il lamento dei ricordi del tempo: musica che sale dal cuore fa passare sulle labbra la sfumatura di sorriso. Qui Ciaikovski ha fissato termini esatti, rigorosi che altri hanno appena sfiorato: «dove, dove siete sogni e speranze della giovinezza?», canta Lenski, l'infelice poeta dell'*Onieghin* prima di morire, « in quelle poche tutta la novità organica che Ciaikovski ha portato sé nella musica europea.

Vero è che ogni tanto musicista metteva le mani in materia che non gli era congeniale, volendo comporre due aspetti contrastanti entrambi presenti alla sua coscienza: suo culto per Mozart, Schubert, Glinka e Bizet, e quindi il suo genio per pezzo limitato ed esatto come un gioiello, e d'altra parte la forte matrice Liszt e Balakirev che lo spingeva al poema sinfonico e al flutuare senza confini: di qui deriva il senso di ripienezza di certe opere riuscite solo a metà, come il *Manfred*, dove come se volesse sempre parlare lui invece lasciar parlare la musica. È tuttavia, anche quella problematicità a volte s'infiamma di satanismo, e allora perviene ancora una volta esiti unici: il Gherman della *Dama picche*, e luce d'agonia, il senso d'oppressione fisica che circola nella Sinfonia *Patetica*.

Nel 1962 un libro di Nina Bachinskaia (rigorosamente ignorato in Occidente), dedicato alle canzone popolare russo e al impiego in vari compositori, vedeva Ciaikovski secondo posto dopo Rimski Korsakov; eppure quanti equivoci si continuano ripetere sul carattere russo di Ciaikovski: a parte i legami con la scuola nazionale evidenti nei lavori giovanili (prima Sinfonia, *Oprichnik* e *Vakula il fabbro*), Ciaikovski è poeta del «folclore urbano», il cantore della classe media dei proprietari terrieri, che è russa non meno del mugicco: la prima scena dell'*Onieghin*, il secondo quadro *Dama* con Lisa e Paulina e le ragazze che mettono a danzare «alla russa», sono altrettanti inni, intonati con le lacrime agli occhi, quel mondo perduto. Russi, in fondo, anche molti di quei gesti esaltati che la critica censura «eccessi»: talvolta Ciaikovski parte da un'umile can e poi imbocca una strada diversa e insiste e procede sudando verso una grandiosità sopra le righe: ma è l'esaltazione dei timidi, dei vinti, utopiche fughe in avanti, come quella di Astrov in *Zio Vania*, e di Vershinin nelle *Tre sorelle*.

Pur ricordando che Ciaikovski è ancora conosciuto soltanto attraverso sei e sette partiture, non si vuol dire che per comprenderlo bisogna andarlo a ritrovare nelle cose che non si fanno mai; le musiche note, e sentirle bene, bastano e avanzano. Vedi la Quarta Sinfonia, sempre rubricata come *Sinfonia del destino* in palese e sfavorevole parallelo Beethoven; ma basta uscire dal terreno beethoveniano per capovolgerne il senso: il destino non sono le trombe e i timpani che tempestano in esordio, quello è solo il mondo esterno con il suo baccano banale, duro, antimusicale; stabilito il quale Ciaikovski si dedica a quello che davvero gli preme, le sue segretezze, il suo patetico: gli archi attaccano in pianissimo movimento di Valzer, un pianissimo che nasconde il rossore e il rimorso sotto un velo di subdola dolcezza: questo il vero Feto, non quello degli ottoni squillanti e forsennati.

Dannarsi l'anima a tempo Valzer, ecco il vero destino di Ciaikovski: grande romantico che odiava il romanticismo, grande ammalato che voleva risanare la musica con la asiatica freddezza, con gli abiti più consunti portati con più classica nobiltà.

Giorgio Pestelli

Il genio della nostalgia del rimpianto fu il massimo esponente del decadentismo Ma la critica lo ha sempre considerato troppo facile e sentimentale

ODIATO DAGLI SNOB

Colpo di fulmine per Balanchine «La sua danza che incantesimo!»

Anticipiamo un brano da Variazioni Ciajkovski, del coreografo George Balanchine, che l'editore Di Giacomo sta per mandare in libreria

LA mia prima comparsa palcoscenico avvenne un balletto di Ciaikovski.

Era *La bella addormentata*. A quel tempo ancora un ragazzino. Facevo la parte di Cupido, un Cupido alquanto mingherlino, verità. Le coreografie dello spettacolo erano di Petipa. Me ne stavo appollaiato sopra una gabbia dorata. d'improvviso, ecco l'incantesimo! Il pubblico numeroso molto elegante. Il Teatro Mariinskij, vestito d'azzurro ed oro! Poi l'orchestra cominciò a suonare. Ha-lasciato assiso sul mio gabbione, perduto in limbo che non so descrivere, godendomi ogni cosa - la musica, il teatro ed il fatto puro e semplice d'essere proprio lì, in scena. Grazie alla *Bella addormentata* m'innamorai balletto. (...)

Ogni tanto capita che qualcuno dica: «A piace questo o quel compositore». I sentimenti da me nutriti nei confronti di Ciaikovski erano - e sono ancora - d'altro genere, sin da bambino. Provato a immaginarvi fra le d'una chiesa. Un organo trionfante mi coglie di sorpresa, suonando d'improvviso musica gloriosa e celestiale. Sfrutta alla grande ogni registro. Non potete far altro che rimanere lì, a bocca aperta, rapiti.

Capite? Questo, più o meno, è ciò che ho sempre sentito per Ciaikovski. Per me è come un padre. piccolo e non sapevo nulla teoria musicale. Però apprezzavo le composizioni di Ciaikovski, fin nel dettaglio. Se me guardavo i ritratti quel suo volto mi riusciva simpatico. Insomma, di lui tutto. Qualunque cosa avesse fatto in vita - bene - a me piaceva!

Ero soltanto un bimbo, pare proprio che avessi un sesto senso per certe cose. Ero circondata da adulti che dicevano: «Ciaikovski? eh, non male, così e Sulle prime tutto ciò indispettiva: «Perché ne parlano così? Chi sono costoro, cos'hanno mai realizzato in vita propria per dire simili corbellerie? Lasciatemi fare, lasciatemi dire: stupidi e banali, come oche!». Stavo già imparando a pensare col mio cervello. (...)

Ci sono presunti *amateurs* di Ciaikovski che di lui capiscono un bel niente. Ricordo che qui, in America, a San Francisco, alcuni anziani *russi bianchi* venivano a trovarmi. Asserivano, convintissimi, d'adorare Ciaikovski. Però solo quel Ciaikovski facile, che può canterellare in casa: le sue canzoni, qualche brano tratto dalle opere. Per loro Ciaikovski finiva lì. E le sinfonie e i quartetti per archi? Ah, questo proprio ! Non discuto coi dilettanti: non v'è costrutto. Per capire musica occorre studiarla un poco, almeno l'indispensabile. Come si può pensare di comprenderla, diversamente?

Ciaikovskij fu il più grande compositore russo. Ma non dovete credere che tutti i russi siano d'accordo. (...)

Ancor oggi gli *snob* si ostinano a negare che Ciaikovski sia un grande compositore, provvisto di tutti i crismi. E mai lo ammetteranno, temo. Preferiscono pontificare Telemann o qualche altro oscuro musicista barocco, che ha scritto un milione di concerti tutti uguali. Credo che se anche leggessero queste righe, ripeterebbero : «No, no, non siamo assolutamente d'accordo! Ciaikovski è mediocre!». Le loro opinioni, s'intende, c'interessano.

Per verità, simile sussingo toccò in sorte anche a Stravinskij; e pure a Ravel. A quei sofisticati, nemmeno Ravel andava a genio.

George Balanchine

DUELLO DI BIOGRAFIE

Tesi contrapposte sulla fine nei libri di Berberova e Orlova

FU arsenico o colera? Sulla fine di Piotr Ilich Ciaikovski in questo centenario della morte la polemica si è rinfocolata. Due libri, entrambi importanti, affascinanti e da poco in libreria, raccontano in modo diverso la fine del compositore. Alexandra Orlova, per lungo tempo direttrice museo Ciaikovski in Russia, sostiene la tesi del suicidio per arsenico in *Ciaikovski, un autoritratto* pubblicato dalla E.D.T.: il musicista fu costretto a uccidersi da un giurì di ex allievi della scuola di diritto di Pietroburgo per soffocare lo scandalo suscitato dalle sue eccessive attenzioni nei confronti di un giovane nobile.

La grande narratrice Nina Berberova, *Ciaikovski*, Guandalini smonta invece questa tesi affermando sicura che il compositore morì colera, come del resto sostenevano le versioni ufficiali dei medici di Pietroburgo.

Ma in realtà le due tesi coincidono: da entrambi i libri emerge infatti che l'omosessualità sempre stata un insopportabile tormento per il musicista. Aveva forse ragione allora Ken Russell nel suo film biografico *L'altra faccia dell'amore* quando metteva in scena un Ciaikovski che beve volontariamente bicchiere di acqua non bollita che avrebbe portato alla morte. Poteva Ciaikovski bere quell'acqua senza sapere pericolo che correva dopo lo strazio della morte della moglie proprio dal colera?

Non una biografia, una serie di riflessioni sulla musica e il ruolo di Ciaikovski nella cultura russa è il volume *Variazioni su Ciaikovski*, una lunga conversazione del coreografo George Balanchine, scomparso dieci anni fa, con Solomon Volkov che la editrice Di Giacomo sta per mandare in libreria e di cui anticipiamo sopra un brano. (se. te.)

fig. 1

fig. 2

ROLEX SIGNIFICA SETTANT'ANNI INVENZIONI E INNOVAZIONI. UNA STORIA SEMPRE ATTUALE COME DIMOSTRANO QUESTI , PER I QUALI IL TEMPO SEMBRA NON PASSARE. MUNITI DI CASSA "OYSTER", ZAFFIRO E CARICA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA, SONO GARANTITI FINO A 100 METRI. IL SIGILLO ROSSO ATTESTA CHE L'OROLOGIO È MUNITO DEL CERTIFICATO DALL'UFFICIO SVIZZERO DI CONTROLLO DEI CRONOMETRI. I MOVIMENTI AUTOMATICI "PERPETUAL" DI QUESTI MODELLI HANNO OTTENUTO LA

INOSSIDABILI AL TEMPO

UFFICIALE DI "CRONOMETRO SVIZZERO".

1 DATE

L'OYSTER PERPETUAL DATE È UN PERFETTO DI SOLIDITÀ MA ANCHE DI ELEGANZA. ORMAI UN CLASSICO, È ADATTO A TUTTE LE , SIA SPORTIVE CHE MONDANE È DISPONIBILE IN ACCIAIO, IN ACCIAIORO CT. 750 E ORO 18 CT. 750.

2 DATEJUST

L'OYSTER PERPETUAL DATEJUST ESISTE ANCHE NELLA VERSIONE QUI ILLUSTRATA. È UN OROLOGIO INDICATO SIA PER L'UOMO CHE PER LA DONNA. È DISPONIBILE IN ACCIAIO, ACCIAIORO 18 CT. 750 E ORO CT. 750. ILLUSTRATI IL MODELLO DATE 15200 CON BRACCIALE "OYSTER" E IL DATEJUST REF. 68240 CON BRACCIALE

ROLEX

LA VENDITA DEGLI ORIGINALI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI GIOIELLIERI AUTORIZZATI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 26 • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • ASTA: TROSELLO - VIA DE TILLIER 30 • ARONA: ZANARONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: SIBIO - CORSO ALFIERI 230 • BIELLA: ROGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • CASALE MONFERRATO: FOA 1860 - VIA MAZZINI 32 • COURMAYEUR: TROSELLO - VIA ROMA • DOMODOSSOLA: GRISIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MANELLI 103 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 29 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIALE BATTI 23 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANARONI - VIA PRINCIPE TOMASO 10 • VERCELLI: BIONDI - CORSO DE REGE 3

Il nuovo direttore di Raiuno presenta il «Progetto Bibbia»

«Abramo», il primo episodio con Gassman in onda il 12 dicembre

Vittorio Gassman (a sinistra) e Terach, padre di Abramo

Delai, prima ora di lezione

«Dimensione globale del messaggio»

ROMA. Orologio sfilato dal polso e piazzato sul tavolo davanti agli occhi. Un libro aperto, molti appunti, tanti commenti sussurrati all'orecchio del vicino Carlo Fuscagni. La prima uscita pubblica del nuovo direttore di Raiuno Nadio Delai si è svolta ieri mattina in Viale Mazzini, sullo sfondo sacrale della Bibbia. La presentazione di un assaggio di «Abramo», il primo film del monumentale «Progetto Bibbia» realizzato per Raiuno da Lube è stata teatro dello scambio di consegne fra direttore uscente e direttore appena arrivato. Varie le casualità da segnalare: la Lube è una società composta dalla Lux di Ettore Bernabei e dalla tedesca Beta Film, ed è successo che il primo intervento di Delai sia avvenuto proprio sotto l'indiretto patrocinio dell'antico e potentissimo presidente dell'azienda di Stato. Come dire che tra il vecchio e il nuovo esiste sempre un filo di congiunzione.

La seconda casualità è di ordine religioso: e Nadio Delai, di cui si dice che sia sensibile ai valori della religione buddhista, è toccato fare un primo discorso proprio sui temi della fede. Del «Progetto Bibbia» e di «Abramo» (che andrà in onda il 12 e il 13 dicembre alle 20,40). *Delai non sapeva molto fino a pochi giorni fa.* si è preparato a fondo, quasi troppo, offrendo al pubblico della conferenza stampa un intervento ricco e interessante. Sicuramente non di routine, lontano mille miglia da quelle piatte enunciazioni che spesso accompagnano le presentazioni dei prodotti. I giornalisti presenti, un po' spiazzati e un po' affascinati, hanno chiesto più volte a Delai di rallentare il ritmo delle parole. Come gli alunni in classe quando lamentano di essere indietro. Lui, gentile, ha ripetuto due volte: ho capito che il "Progetto Bibbia" marcia lungo la strada della media misura. E oggi la misura è importante anche nel campo religioso, dove viviamo tutti una *bipolarità risolta tra l'accessiva* tendenza alla secolarizzazione e i rigurgiti di fondamentalismo». Delai ha detto anche di essere rimasto colpito «dalla dimensione globale del messaggio umano, letterario, religioso del prodotto. Il che vuol dire aver realizzato l'esperanto della Bibbia, ma sicuramente avere stato di diventare cittadini del mondo realizzando un qualcosa cui si confrontano le religioni più varie». Secondo il nuovo direttore di Raiuno «la Rivelazione, mi ha suggerito amico pubblicitario, può essere anche intesa un grande tentativo comunicazione».

Barbara Hershey è Sara

Appunti frenetici fra i giornalisti, mentre Delai chiude il suo intervento un occhio all'orologio e Fuscagni si guarda in giro un po' smarrito. Come sono lontani i tempi di «Saluti e baci»! Qualcuno tenta di tornare al bieco quotidiano e chiede informazioni sui costi dell'operazione: per «Abramo» sono stati stanziati 18 miliardi, la Rai ha partecipato alla realizzazione dei due film con la cifra di 4 miliardi e 500 milioni. Avviato nel 1991, il «Progetto Bibbia» sarà completato nel '96, quando saranno pronti venti episodi, 30 di tv, in cui sarà raccontato l'intero Antico Testamento. Ad essi va aggiunta la «Creazione» con la regia di Ermanno Olmi: un prologo d'autore, già in fase di lavorazione, destinato alle sale cinematografiche prima del passaggio in tv. Dopo «Abramo» - nel cui ci sono Richard Harris (Abramo), Barbara Hershey (Sara), Vittorio Gassman (Terah), Maximilian Shell (il faraone) - sarà girato secondo gruppo di film Giacobbe e Giuseppe, previsto in tv per Natale '94. Nello stesso anno prenderà il film su Mosè.

Fuscagni si augura che la presentazione di «Abramo» non debba subire la concorrenza interna delle altre reti: «Sarebbe assurdo mandarlo in onda magari un film come "Mamme ha perso l'aereo"». Per Raiuno, in crisi grave d'ascolto, sarebbe il colmo. «Viviamo in un mondo reale - dice Delai - in cui la dimensione dell'ascolto è importante. Ciò non toglie che c'è una lunga tradizione cui giustamente si pone il problema mai risolto fra i dati d'ascolto e il tentativo di accompagnare lo sviluppo del Paese».

Per le prossime lezioni Delai bisognerà aspettare il 4 dicembre: «Per ora sono intrecciato tra Censis e Raiuno; sto facendo una "total immersion" nella rete, ancora non posso parlare di tutti problemi che la riguardano. Certo l'eredità della direzione di Raiuno è una cosa importante e seria: metterò dentro la prima rete tutto quello che so della società italiana e tutto quello che apprenderò in questa mia veste. Stiamo anche affrontando i problemi day by day di Raiuno, compreso quello di "Domenica in"».

[f. c.]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Perché, cos'è successo? Ha parlato Scalfaro? E che cosa ha detto?

(Paolo Pillitteri, onorevole psi, Il Rosso e il Nero)

Da Telekabul alle news di Telemontecarlo

Curzi: il tg principesco

«Un'informazione calda»

ROMA. Da Telekabul a Telemontecarlo, dal soviet al Principato, dalla barricata fiammeggiante dell'unico tg Rai ha tentato di contrastare il repulisti del «Professore» alla piccola, asettica isola delle News di una tv che è fastidio a nessuno. Solo pochi giorni fa, sugli schermi di Canale 5, Alessandro Curzi, anni, prodirettore del Tg3 nell'87, aveva indicato Telemontecarlo «come la Svizzera ai tempi del fascismo: il posto ideale chiedere asilo politico». E ora eccolo qui: sereno, sorridente, con in ancora l'idea di tornare alla Rai («Magari fra un paio d'anni»), duto in mezzo alla redazione giornalistica di Tmc. Da una parte il vicepresidente democristiano Emmanuele Milano, dall'altra l'amministratore delegato Alessandra Zingales e garante per l'editoria Giuseppe Santaniello. Nel pubblico, mescolati i redattori, amici fidati e osservatori esterni: deputato Rifondazione comunista Lucio Manisco (ex inviato a New York del Tg3), il segretario dell'Associazione stampa romana Arturo Diaconale, il direttore del Radiocorriere Dino Sanzò. Il clima è effervescente, soprattutto tra i giornalisti di Tmc che vedono nell'arrivo di Curzi (dal novembre) i primi cambiamenti voluti neo-direttore, editoriali compresi), segnale di rilancio dell'emittente: la integrazione funziona ancora a pieno ritmo, ma la Zingales, principale promotrice del passaggio Curzi a Tmc, non nega «che ci siano trattative per l'acquisto da parte dei Ferruzzi delle quote attualmente in mano ai brasiliani».

Nella foto Alessandro Curzi neodirettore del tg di Tmc, con Emmanuele Milano. Dice Curzi: «Forse tornerò alla Rai»

Come farà l'eroe di Telekabul ad abituarsi alla dorata atmosfera del Principato?

«Rispetto il Principe le principesse, poi, le adoro tutte due... Certamente cambierò le mie idee, e nessuno mi ha chiesto farlo. Continuerò a mettere primo posto rispetto e l'attenzione verso i problemi degli emarginati, delle forze deboli, dei poveri, dei lavoratori. In questo momento il ruolo dell'informazione è delicato e per fortuna nel nostro Paese una delle strutture che è l'informazione; nel mio piano editoriale ci sarà sicuramente l'assoluta fedeltà alla nostra Repubblica e alla democrazia».

La forte impronta cattolica di Emmanuele Milano e la zampata dell'ex-direttore del Tg più rosso della Rai. Qualcuno parla già di «diavolo e acqua santa».

«Il bello sta proprio nell'incontro tra gente diversa. E questo, anche molti ci credevano, succedeva anche al Tg3. Ho sempre detto, per esempio, che Giubilo, un tenace democristiano, è molto bravo; adesso è diventato direttore e si trova a convivere un vicedirettore, Corradino Mineo, di idee completamente opposte. Perfino io, lui, avevo qualche difficoltà: lo chiamavo il "trotzkista"».

Che cosa si deve aspettare il pubblico dal nuovo tg?

«Il tg più libero che c'è in Italia in questo momento. Sarà so il dialogo con i telespettatori mi fosso mai interrotto».

Dovrà fare i conti con le interruzioni pubblicitarie e gli sponsor...

«Lavorerò con budget più basso di quello che prima; dovrò conquistare nuova pubblicità, nuovi sponsor, nuove fonti di finanziamento. Siamo una tv commerciale di minuscolo Paese d'Europa e naturalmente dovrò tenerne conto».

E i rapporti con la nuova redazione?

«Incontrerò i redattori la prossima settimana per esporre il piano editoriale; comunicheremo le modifiche del palinsesto e i nuovi orari dei tg. Di certo nessuno farà carriera per motivi politici o per raccomandazioni; m'interessano le convinzioni politiche dei giornalisti».

Come dovrà essere il tg guidato da Curzi?

«Cercherò di rendere meno freddo e meno ingessato l'informazione di un telegiornale che ha già un suo rapporto importante col pubblico. C'è solo bisogno di un po' più di calore. Faremo anche un settimanale molto vivace sullo stile di Samarcanda».

E gli obiettivi di audience?

«Ricominciò il 3% quando arrivai al Tg3; solo che questa volta non avrò di fronte la concorrenza due colossi Tg1 e Tg2, addirittura due blocchi giganteschi esterni: i tre tg della Rai e i tre della Fininvest».

Ha ricevuto, a parte l'intervista di Mannoni durante il Tg3 di ieri sera, messaggi da Viale Mazzini?

«Né Demattè né Locatelli si sono fatti vivi. Ho avuto invece gli auguri di Cossiga».

Telemontecarlo, Principato di Monaco, paradisi fiscali. Quanto guadagna Curzi al suo nuovo posto di comando?

«Gli stessi soldi che prendevo alla Rai. Anzi, spero che la Rai mi dia la liquidazione. Se già che i giorni di ferie non me li vogliono ma non ho intenzione aprire vertenze».

Fulvia Caprara

Polizza D.R. con Bonus per il vostro futuro e Polizza Farpiù per i vostri figli.

La forza non fa la felicità. Serve di più la lungimiranza. Potrete scoprirlo affidando la vostra serenità ad Alleanza Assicurazioni. Tutelati dalla compagnia privata leader nelle polizze vita individuali, guarderete al futuro con maggior tranquillità. Come? Con la Polizza D.R. con Bonus.

Senza scomodarvi, ogni mese avrete a disposizione un nostro collaboratore che verrà a vostra per offrirvi tutta la consulenza di potreste avere bisogno e per incassare il premio. Alleanza è sempre con voi: anche nei momenti importanti. Per esempio, quando i figli crescono. Per loro è stata espressamente realizzata la Polizza Farpiù, un prodotto moderno ed efficace con cui rendere più promettente il loro avvenire, fin da oggi. Come si vede è l'Alleanza che fa la forza. Alleanza: l'esperto in serenità di due milioni di italiani.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

Alleanza assicura e semplifica la vita.

Strana anteprima mondiale del «Piccolo Buddha» di Bertolucci

Parigi saluta il Dalai Lama

Il premio Nobel per la pace alle 9 di sera è a letto
La cerimonia è stata anticipata al pomeriggio

DAL NOSTRO INVIATO

Grande applauso in piedi. Bertolucci: «E' immensa emozione che mi presento Sua Santità il Dalai Lama». Il Dalai Lama viene ascoltato in piedi, parla in inglese: «E' la prima volta che entro in una sala cinematografica per vedere l'opera del nostro celebre amico. Buddha sarà diverso da come io lo vedo il film dà un buon messaggio sulla civiltà contemporanea». Ringrazia per il film, dice buone parole sul messaggio d'amore contenuto in ogni religione, sottolineando la superiorità del buddhismo; solennemente mette al collo del regista la rituale sciarpa di seta bianca.

Il Dalai Lama, Tenzin Gyatso, sale in palcoscenico insieme a Bernardo Bertolucci alle sei pomeridiane, perché alle nove di sera è già a letto: e la strana anteprima mondiale di «Piccolo Buddha» (Little Buddha), il nuovo attesissimo film del regista, è tutta condizionata da Sua Santità il Capo Spirituale e Temporale del Tibet, premio Nobel per la pace.

La data, lontana dall'uscita del film in dicembre, è stata scelta in coincidenza con la tournée pastorale in Europa del cinquantottenne Dalai Lama, comprendente anche l'inaugurazione a Londra d'una sua statua di cera al museo Tussaud, mai collocata tra Lenin e Den Xiaoping però gradita al modello («Mi somiglia davvero», ha detto con serafico sorriso). Il ricavato dell'anteprima mondiale pomeridiana al cinema Gaumont Gran Ecran Italie va a sostenere l'azione pacifica del Dalai Lama»: i biglietti l'ha comprati tutti la società Bouygues, coproduttrice del film insieme con Jeremy Thomas, per invitare all'evento critici, giornalisti e gente del cinema (Bob Altman, Jack Lang, Polanski, Tesson du Plantier, Fanny Ardant, Jane Birkin, Marisa Berenson, Miou Miou, Gilles Jacob, Charlotte Gainsbourg). Qualche inquietudine aveva suscitato la presenza d'un attore cinese, Ying Ruocheng, ex dirigente della Cultura già interprete de «L'ultimo imperatore», perché si conosce bene l'aspirazione del Tibet all'indipendenza dalla Cina che lo invase nel 1959 e che sottopose la popolazione a violente vessazioni durante la Rivoluzione culturale: l'assenza d'ogni cenno è invece parsa un buon segno anche politicamente. Tanta reverenza per il Dalai Lama non è senza motivo: il suo consenso diventa prezioso rispetto al pubblico asiatico, per il film che si ispira al buddismo tibetano.

Il regista Bertolucci ieri a Parigi con Keanu Reeves (il principe Siddharta). Sopra, in una scena del film, Raj Kaur Sachdev e Keanu Reeves

«Piccolo Buddha», interpretato da Keanu Reeves, Chris Isaak, Alex Wiesendanger e Bridget Fonda, lunga due ore e un quarto, è stato 35 milioni di dollari, scritto da Bernardo Bertolucci, sceneggiato da suo cognato Mark Peploe e da Rudy Wurlitzer, fotografato da Vittorio Storaro, montato da Pietro Scalia che ha sostituito Gabriella Cristiani, musicato una volta da Ryuichi Sakamoto, girato nel Nepal, sulle montagne del Buthan e a Seattle negli Stati Uniti, conclude dopo «L'ultimo imperatore» e Tè nel deserto» trilogia esotica: «E' un capitolo della mia vita che si chiude... e che si apre...», dice il regista.

E' la vicenda d'un bambino americano contemporaneo ritenuto la reincarnazione d'un Lama da monaci buddisti del Buthan, che lo portano a studiare in Tibet accompagnato dal padre. Della istruzione impartitagli affetto da un vecchio Lama fa parte anche la storia, narrata come una favola, del giovane bellissimo principe Siddharta, vissuto duemilacinquecento anni fa e destinato a diventare la personificazione storica del Buddha. Dunque l'innocente puerile ignoranza occidentale alla scoperta buddismo: ma anche alla scoperta delle meraviglie lussuose, fastose, sensuali e sontuose della corte di Siddharta, scoperta degli specialissimi effetti studiati per illustrare l'«illuminazione» del Buddha.

Bernardo Bertolucci racconta d'aver avuto la prima rivelazione buddismo da un libro regalatogli da Elsa Morante, la biografia di Milarepa, santo e poeta tibetano al quale Liliana Cavani dedicò un film già nel 1974; una cinebiografia del Buddha gli invece proposta un produttore giapponese il quale i rapporti poi si guastarono, mentre l'idea si modificava. Intanto il buddismo tibetano s'è sempre più diffuso in Occidente: se in Italia si dicono buddisti Sabina Guzzanti e Baggio, il calciatore della Juventus detto Divino Codino, in Francia gli adepti buddismo sono circa seicentomila e comprendono, oltre ai profughi del Sudest asiatico, industriali, il fotografo Cartier Bresson, intellettuali, giornalista e uomo politico Servan-Schreiber, anche giovani attrici come Isabelle Adjani e Sophie Marceau.

Bernardo Bertolucci è già lontano dal Tibet. E' vero che il prossimo film lo girerà in Italia? In Toscana».

Lietta Tornabuoni

Il film preferito a «Jona» di Faenza: polemica

«Il grande cocomero» nella corsa all'Oscar

ROMA. «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi rappresenterà il cinema italiano nella corsa agli Oscar, nella categoria destinata al miglior lavoro in lingua inglese, dove negli ultimi anni hanno trionfato «Nuovo Cinema Paradiso» e «Mediterraneo». Il film, interpretato Sergio Castellitto, è stato preferito, dopo un ballottaggio, a «Jona che nella balena» di Roberto Faenza. Le due opere erano stati scelte in rosa di sei candidati, che comprendeva anche «Fiorile» dei Taviani, «Per amore, solo per amore» di Giovanni Veronesi, «La scorta» di Ricky Tognazzi e «Sud» Gabriele Salvatores. Ma si prevedono polemiche. Roberto Faenza, regista escluso dice: «Spero che il film di Francesca Archibugi abbia successo nella corsa agli Oscar. Questo non vuol dire che sia contento di come sono andate le cose». Il film di Faenza è rimasto in lizza fino all'ultimo con la pellicola della Archibugi: ci sono voluti ben tre ballottaggi perché la decidesse a favore de «Il grande cocomero». «Ho sperato di farcela - continua Faenza -; credo che il mio film avesse delle chances per partecipare alla alla statuetta. Non sono contento, qualcosa non quadra, ma la polemica non riguarda il film della Archibugi, piuttosto la commissione».

Più chiara e immediata la replica della produttrice del film, Elda Ferri: «L'amarezza è tanta, dopo due giorni di discussioni abbiamo ottenuto che il prossimo anno il regolamento sarà cambiato». La Ferri spiega che la composizione della commissione selezionatrice è a dir poco assurda: si possono ritrovare nei commenti di Francesca Archibugi e Sergio Castellitto. «Sono contento - ha detto la regista - ma anche spaventata. Mi fa impressione l'idea che il mio film sia stato preferito a pellicole che ho amato molto, come "Il segreto del bosco vecchio" di Olmi, o "Fiorile" dei Taviani. Non so augurarmi nulla, pensavo di arrivare a questo punto».

Una scena de «Il grande cocomero»

Poco più che trentenne, dal carattere schivo, la Archibugi è un'esponente di punta del nuovo cinema italiano. «Il grande cocomero» è il suo terzo film, seguito al delicato, acclamatissimo «Mignon è partita» e a «Verso sera». «E' giusto che abbiano scelto lei - ha detto Castellitto, che per la sua interpretazione nel film ha già vinto due premi internazionali -, "Il grande cocomero" è uno dei migliori film italiani degli ultimi anni, pellicola che ha la capacità di raccontare storia di impegno sociale non soltanto punto vista razionale, ma anche emotivo. Sul set Francesca mi ha guidato per mano con grazia impagabile in un personaggio difficile».

L'attore, che nei prossimi mesi impegnato nel film su Coppi, ha aggiunto che la strada per arrivare alla «Notte degli Oscar» è ancora lunga: «Vediamo come va finire. Sono pronto ad andare a Los Angeles in bicicletta». «Il grande cocomero» racconta il rapporto fra una bambina affetta da disturbi psichici e un neuropsichiatra. Il film e i suoi protagonisti hanno ricevuto molti premi internazionali, tra cui tre David, un Ciak d'oro, un Globo d'oro, la Palma de oro Festival di Valencia. Ultimo riconoscimento il premio al «Festival du Film de Genève». [s. n.]

Il comico al Colosseo fino domani

Grillo fulminante risate e ovazioni

«Altro che galera. Ci costano 350 mila lire al giorno, poi si laureano, dipingono. A inserirsi nella società vera dovrebbero condannarli. Do Lorenzo, ad esempio, a sopravvivere un milione e quattrocentomila lire lordi Occhi roteanti, falcata poderosa, Beppe Grillo ha conquistato la platea del Colosseo, mercoledì sera (repliche fino a domani) due ore e mezzo di spettacolo robusto, intenso, sconvolgente nella sue capacità di abbinare contenuti amari e battute fulminanti. Applausi a scena aperta, lacrime dal gran ridere, ovazione finale e richiesta di due bis per il comico genovese che si è fatto profeta del nuovo verbo: consumare meno per vivere meglio. E' in forma e si scatena, senza alcuna paura, nemmeno di urtare la sensibilità di parte degli spettatori rifiutando ogni crociata animalista: «Se vivisezionare un gatto serve a salvare la vita di un bambino lo squarto io le mie mani». Applaudono anche qui, in tono ridotto. Forse solo i proprietari di cani.

Beppe Grillo

Al grido di «noi siamo i socialisti di noi stessi», Grillo mette in ridicolo le nostre idiozie quotidiane, la schiavitù sotto il giogo dell'inutile. La pubblicità resta la sua bestia nera perché, secondo lui, inganna attraverso la manipolazione del linguaggio e contribuisce a diffondere modelli pericolosi.

Lo spettacolo, nella struttura, è lo stesso del debutto milanese, il mese scorso, ma le battute vengono riadattate, ricomposte, intercalate con riferimenti all'attualità. Ce n'è per le lacrime (e gli onori) di coccodrillo dopo la morte di Fellini: «Lo hanno messo fra i carabinieri come Pinocchio, Frajese a fare la telecronaca e non si sapeva più quale fosse la salma. Gli hanno dedicato due ore di televisione che non gli avevano mai concesso quando era vivo e finalmente qualcuno ha potuto vedere un film alle 20,30».

Il pezzo forte resta il confronti di prezzi prodotti analoghi: quelli «con trappola», ovvero con zavorra pubblicitaria, costano generalmente il doppio rispetto a quelli «senza trappola». A Milano aveva addirittura messo su un banchetto nel foyer per la vendita. Com'è andata, hanno capito il messaggio?

«Macchè, hanno comprato roba che costava più».

Beppe Grillo dovrebbe tornare in tv il novembre, la quattro puntate previste su Raiuno sono già diventate due. «I grandi capi sono venuti a vedere lo spettacolo, hanno riso matti e hanno detto: tutto bene, ma non si potrebbe registrare un'oretta prima?». La grande rentrée è già in pericolo? Sarebbe veramente curioso, dato che il presidente della Rai Dematté e il direttore generale Locatelli si erano presi la briga di andare a trovare Grillo a casa sua, l'estate scorsa, per portarlo a tutti i costi a Raiuno, nonostante le trattative già in corso con Raitre.

Grillo, i pubblicitari ormai la odiano... «Chissà perché. Io non sono contro la pubblicità, fatta bene. Sono contrario ai messaggi ingannevoli. E poi che non si diano tante aria, questi si definiscono creativi. Sai che creazioni. Quando ho fatto io la pubblicità allo yogurt, sono stato premiato addirittura per lo spot più bello del mondo. Era quello della "pubblicità telepatica": lo avevo improvvisato davanti alla telecamera perché ormai non sapevo più che cazzo fare».

Alessandra Pieracci

«Die zweite heimat»

Berlin numero 4 è di scena la morte

ADESSO abbiamo i nostri primi morti a Monaco» è la frase che riassume il senso del quarto episodio di «Die zweite heimat: come a dire, usando le parole del regista scrittore Edgar Reitz, che «la patria d'elezione chiede il suo tributo di dolore». In «La morte di Ansgar» si conclude infatti la vicenda terrena del giovane poeta proprio mentre lo straordinario rapporto sentimentale con Evelyne sta placando la cupa ansia esistenziale. Ma il decesso, causato da un banale incidente, spezza l'unico totalizzante della storia: laddove nella vita del gruppo di di Schwabing che Reitz ci raccontando l'illusione giovanile dell'amore si infrangerà contro le barriere dell'immaturità, della paura e di un malinteso desiderio di libertà; o finirà più prosaicamente per arenarsi sugli aborriti lidi del legame borghese e istituzionale.

Alla coppia (e impossibile) Evelyne e Ansgar si contrappone nell'episodio la coppia Herma Clarissa, che continuano a cercarsi disperatamente senza volersi davvero trovare. Il tutto in un fervido clima di sperimentazione artistica e in un avvicendarsi di incontri, concerti, discussioni feste; e mentre nuove figure adulti, come i bigotti genitori di Ansgar, si aggiungono a comporre l'affresco del repressivo retroterra sociale e famigliare da cui i giovani protagonisti fuggono con cui li vedremo comunque costretti a confrontarsi. Intanto lo spettatore affezionato sarà ormai pienamente coinvolto nel gioco di identificazioni in Reitz, geniale burattinaio, lo intrappolando inventando addosso ad attori, hanno l'età e spesso l'aspetto dei loro personaggi, un'esistenza più vera vero ognuno può riconoscersi.

Alessandra Levantesi

DIE ZWEITE
(Quarto episodio: La morte di Ansgar)
Edgar Reitz
con Michael Seyfried, Maria Mutter, Henry Arnold
Germania 1992, drammatico
Cinema **Massimo 3** di Torino

Cederna allo Juvarra

La febbre

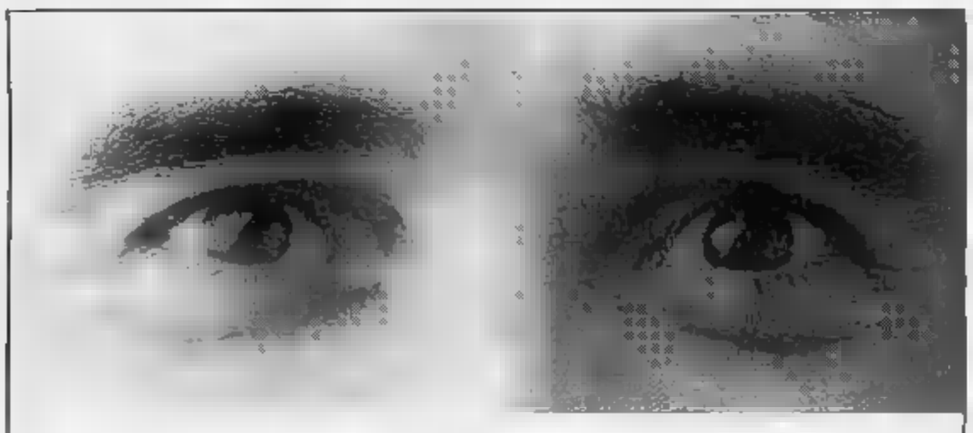
E' un ricco americano in preda un delirio

TORINO. Ci aveva un poco delusi Giuseppe Cederna quando, all'ultimo festival di Asti, interpretò la regia di Giorgio Gallione il monologo di Wallace Shawn «La febbre». In quella serata affollata sudata non ci aveva deluso l'attore, sempre ineccepibile quella sua maschera di sofferente malinconia: ci aveva invece deluso il portatore messaggio politico che l'accelerazione della storia aveva subito invecchiato nei toni e nei contenuti.

Il monologo, in scena al Teatro Juvarra fino a domenica 7, è preceduto da un cortometraggio Cederna sul Corno d'Africa stremato dalla fame e dalla malattia. Racconta la vicenda di un americano ricco snob che vomita nel bagno di un albergo del Terzo Mondo e poi, disteso a terra tra scarafaggi e sporcizia, è preda di un delirio che avanza onde.

Le immagini della povertà e della tortura generano la visione di un'infanzia dorata e viziata, subito cancellata dalle di rivolta, carcere, di morte. Per cui l'uomo comincia ad avvertire come una colpa la propria ricchezza, cita il «Capitale» di Marx, annuncia che andare al cinema o a teatro significa impoverire ulteriormente chi è già povero ecc.

Seduto su sgabello sistemato su podana triangolare e sostenuto dalle sonorità bellissime di Paolo Ciarchi, Cederna annuncia suo monologo con la secchezza di un teorema. Dice cose sconvolgenti, ma la granitica di un comizio. Non bastano certo le schiere degli scarafaggi che, sul finire, prendono d'assalto piedi e caviglie Cederna a creare la sorpresa cui avrebbe bisogno «La febbre». La sincerità interpretativa di Cederna è invece fuori discussione. Con quel suo credere a ciò che fa potrebbe persino riscattare l'impegno in formaline Shawn. [o. g.]



ELETTRICITA' RISPARMIATA, BOLLETTA PAGATA*.

VINCI LA BOLLETTA DELLA LUCE PER UN ANNO

Chi acquista le lampade fluorescenti compatte a risparmio energetico Philips, oltre a scegliere lampade che consumano cinque volte di meno e durano otto volte di più rispetto alle normali lampadine, oggi partecipa ad un grande concorso che mette in palio *50 premi da Lit. 1.000.000 cad. in gettoni d'oro** pari al consumo medio annuale dell'utenza domestica con contatore da 3 KW.

Per partecipare all'estrazione basta inviare il codice a barre di una qualsiasi lampada a risparmio energetico Philips a: Concorso "Elettricità Risparmiata, Bolletta Pagata" c/o ID C.P. 510 - 20185 Milano.

* tasse incluse

PHILIPS

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
DELEGAZIONE REGIONALE PIEMONTE

BATTILOSSI
TAPPETI D'ANTIQUARIATO

INSIEME PER UN PROGETTO A REGOLA D'ARTE

Oltre dodicimila persone hanno visitato la straordinaria mostra di tappeti antichi che si é conclusa il 24 ottobre al Lingotto, prima fase di un'iniziativa senza precedenti.
Il FAI-Fondo Ambiente Italiano e Battilossi presentano ora la seconda fase di questo eccezionale evento: **la Grande Vendita** in favore del Castello di Masino nella Galleria Battilossi.
Dal **28 ottobre** oltre mille tappeti antichi e un'accurata selezione delle migliori produzioni contemporanee vengono offerti a prezzi nettamente inferiori rispetto alle quotazioni di mercato per incoraggiare i Vostri acquisti: solo in questo modo, infatti, Battilossi potrà destinare una parte del ricavato al finanziamento del restauro dello storico Castello di Masino appartenente al FAI.

Siete tutti invitati a visitare la galleria.

NELL'INTERESSE DELL'ARTE. MA ANCHE NEL VOSTRO.

Le novità: uso del satellite, incremento dell'informazione, produzioni

Odeon Tv, senza ascolto è più facile

Presentato il palinsesto novembre e dicembre

MILANO. Come si lavora bene senza l'incubo dell'indice d'ascolto: la ragione principale del successo di Odeon Tv è questa. Niente lustrini né ansia di sbaragliare il mercato, qualità dei programmi, dirigenti che alla politica di un debito dopo l'altro preferiscono quella di un passo dopo l'altro.

Il palinsesto presentato ieri, ad esempio, copre soltanto novembre e dicembre. Fra qualche settimana sarà annunciato quello per l'anno prossimo; il tempo di fare bene i conti. Il progetto comprende l'uso del satellite, indispensabile per e dirette sull'attualità e per migliorare la qualità della trasmissioni, un incremento dell'informazione giornalistica fino a 800 ore complessive tra un settimanale di cronaca, i notiziari trasmessi su scala nazionale e gli altri a livello regionale, e qualche produzione che in questi giorni si sta finendo di mettere a punto.

Intanto, di qui a fine anno saranno proiettate 40 «Prime visioni tv» che cominceranno con «L'ultima tentazione di Cristo» e proseguiranno con titoli come «Il ladro di Bagdad», «Matewan», «Nosferatu a Venezia», «La vera storia di Ann Jillian», «Siesta» e una trentina

Giobbe Covatta a Odeon Tv

di film come «Daisy Miller» di Peter Bogdanovich, la trilogia «Il presagio», «La maledizione di Damien» e «Conflitto finale» con Gregory Peck in lotta contro l'anticristo. E «Dieci italiani per tedesco» sulla strage di via Rasella, «Solo contro le stelle» con Kirk Douglas e Walter Matthau, «Cane di paglia» con Dustin Hoffman, «Isole nella corrente» dal romanzo di Hemingway, «Zardoz» con Sean Connery e Charlotte Rampling. Raggruppati in cicli, i film andranno in onda praticamente ogni sera della settimana, tranne il giovedì, già dedicato alle 14 puntate di «Crima story», dallo stesso produttore di Beautiful. Il 30 novembre si avvieranno poi le 20 puntate settimanali del secondo ciclo di curiosità, meraviglie e misteri di «Pianeta terra». Per le altre fasce orarie, i programmi andranno dal lunedì al venerdì. Alle 15 dal 1 novembre, il programma per ragazzi intitolato «Soqquadro»; alle 18, dal 6 dicembre fino a giugno, ci sarà «Cose di casa nostra», contenitore di 45 minuti condotto da Paola Protasi e destinato a un pubblico specialmente femminile. Alle 22,45 dal 17 gennaio 1994 si avvieranno le 45 puntate di «Ascolta si fa notte», con Giobbe Covatta, Enzo Iacchetti, Stefano Sarcinelli, Francesco Paolantoni, Melandrino e Veronica, ospite Paolo Hendel. Un grosso impegno di Odeon tv è anche con i programmi sportivi: «Cuore in rete», «Odeon goal», «Speciale motomondiale», «Tuttofuoristrada», «Volley League», «Pescare insieme», «Odeon sport».

Sono in totale 16 le emittenti che, in tutt'Italia, si sono confederate per dare vita a Odeon tv. Il fatturato pubblicitario in nazionale è sui 15 miliardi, cui si aggiungono le cifre raggranellate dalle pubblicità sulle singole emittenti locali. [o. r.]

L'angelo della Campion

L'attore Michael J. Fox in «Ritorno al futuro II» di Zemeckis su Raitre alle 20,30

ALLA MIA FAVOLA
1990, 20,40 su Raiuno; dur. 153'

Un film drammatico in prima tv di Jane Campion (Palma d'Oro per «Lezioni di piano» quest'anno) con Kerry Fox. E' la biografia della poetessa neozelandese Janet Frame. Timida e insicura, Janet viene apprezzata per i suoi versi ma fallisce come maestra. Un tentativo di suicidio la conduce in manicomio dove le fanno vari elettroshock. Solo un premio letterario la salva dalla lobotomia.

L'ULTIMO ATTACCO
1991, 20,35 su Italia 1; dur. 115'

La sporca guerra secondo John Milius, il regista di «Un mercoledì da leoni». Nei cieli del Vietnam si combattono due battaglie: quella contro il nemico e quella contro gli ordini dei superiori. Due piloti dell'aviazione americana (Willem Dafoe e Danny Glover) decidono di ignorare le decisioni dei capi andando a bombardare le navi di Hanoi, dichiarate off-limits dallo stesso governo Usa. Tra gli altri, nel cast, anche Rosanna Arquette.

RITORNO AL FUTURO PARTE II
1989, 20,30 su Raitre; dur. 105'

Seconda puntata della saga di Zemeckis. L'inventore «Doc» Emmet Brown (Christopher Lloyd) spedisce nel 2015 Marty McFly (Michael J. Fox): il giovane deve salvare la vita a uno dei suoi futuri figli, che si sta mettendo sulla cattiva strada. Marty sbarca in una Hill Valley percorsa da monopattini a motore, in cui il perfido Biff è diventato straricco grazie a un almanacco con i risultati dei match sportivi del futuro.

1941
1981, 0,45 su Retequattro; dur. 125'

Film di Pasolini con Franco Citti, Franca Pasut e Adriana Asti. Storia di un «ragazzo di vita». Ladro, teppista, magnaccia, un giorno si invaghisce della giovane che vuole derubare e si mette alla ricerca di un lavoro. Ci riesce e torna a rubare: la polizia lo sorprende, e, in un inseguimento, il ragazzo si uccide cadendo dalla motocicletta che aveva cercato di rubare.

SHOWVIEW PROGRAMMAZIONE VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW: SOLO L. 39.900, NON PUÒ ESISTARCI PIÙ. GRUNDIG made for you

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 6,45 (8425018); 7 (9308); 7,30 (2245583); 8 (3124); 8,30 (1501); 9 (2230); 9,30 (3223650); 10 (16637); 11 (9756); 12,30 (94795); 13,30 (463230); 18 (57056); 20 (327); 22,35 (5830292); 24 (0)
8 — **Ieri e oggi** (1972) (7590259)
8,45 **[illegible]** (0)
7,35 **Tgr Economia** (4979872)
8,35 **Il cane di papà** (1891495)
10,05 **Il ponte Bel senza paura** (1850). Film di Edwin Mann. Con Randolph Scott (7181747)

POMERIGGIO
11,30 **Callmero** (2853)
12 — **Cuori senza età** (3582)
12,45 **Zeus.** (16921)
13 — **Padri in prestito** (2834)
14,05 **Prove a Scommettiamo che?** (35696)
14,50 **Lo sai dove sei?** (2041105)
15,20 **Cartoonbig!** (7278211)
16 — **Avventure indiane Jonas** (98562)
16,25 **Microfono Big!** (4282105)
16,35 **Che lingua parli?** (5741489)
17 — **Uno per tutti. Big News**
17,10 **Cartoonbig!** (73872)
17,35 **Microfono Big!** (8294414)
17,50 **Uno per tutti Lo sai dove sei?** (2356501)

SERA
18,15 **I musei d'Italia l'Italia dei musei.** 5ª. *Milano. La Pinacoteca di Brera* (22940)
18,45 **Nancy, Sonny & Co** (4008327)
19,10 **Cose dell'altro mondo**, telefilm (777476)
19,40 **Almanacco del giorno dopo** (7145766)
19,50 **Che tempo fa** (7137650)
20,00 **Tg 1 Sport** (14766)
20,40 **Un angelo alla mia tavola** (1990). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Jane Campion. Con Kerry Fox, Iris Churn, Alexia Keogh (840785)
22,30 **Rock, i Beatles** (5149)
0 — **Tg1 notte** (2831)
Oggi al Parlamento (2864612)
0,40 **Dse - Un modello che cresce.** *Essere piccoli in Vietnam* (4358725)
1,10 **L'ira di Achille** (1962), film di Marino Girolami (1881631)
3,05 **Pronto emergenza**, telefilm (3863051)
3,30 **Automobilismo: Gran Premio d'Australia di Formula 1.** Prove (4368419)
4,30 **Tg 1**, replica (1677525)
4,35 **Pronto emergenza**, telefilm
5,05 **Divertimenti** (7744525)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (5855766); 11,45 (2084211); 13 (24132); 17,15 (1827582); 19,45 (320582); 23,15 (3256582)
6,50 **Conoscere la Bibbia** (2680572)
7 — **Amici nella giungla** (49292)
7,25 **Capitan Planet** (1728969)
7,50 **L'albero azzurro** (6394215)
8,15 **Furia**, telefilm (3509785)
9,05 **Il meglio di Verdissimo** (1609414)
9,30 **Ristorante Italia** (3232308)

POMERIGGIO
3,45 Narciso nero (1946). Film drammatico. Regia di Powell Pressburger. Con Deborah Kerr, Sabù, David Farrar (2876308)
11,15 **Lassie**, telefilm (8406756)
12 — **I fatti vostri** (59495)
13,25 **Tg 2 - Economia** (1953766)
13,40 **Beautiful** (229016)
14,05 **Santa Barbara** (355872)
15 — **Detto tra noi** (1304650)
16,50 **Spazzolibero**. Coldiretti (1315037)
17,20 **Dal Parlamento** (1926853)
17,25 **Miti Street giorno e notte** (571018)
18,20 **Tgs Sportsera** (2344768)

SERA
18,30 **In viaggio Serena Variabile** (8859698)
20,15 **I fatti vostri**. Di Michele Guardì e di Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Giancarlo Magalli. A cura di Laura Molinari (34826105)
22,35 **Philip Marlone investigatore privato**, telefilm (284105)
0,20 **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (7728780)
0,40 **Appuntamento al cinema** (39179806)
Alicante. **ritmica: Campionato del mondo** (2732186)
2 — **Havin' it all**. Film commedia in lingua originale sottotitolata. Regia di Edward Zwick. Con Dyan Cannon, Barry Newman, Hart Bochner, Melaine Chartoff (9815728)
3,30 **Tg 2 - Notte**, replica (1124780)
3,45 **Videocomic** (8097996)
4,20 **Università. Percorso di matematica** (7091438)

RAITRE

Telegiornale: 7 (33679); 14 (60108); 19 (211); 19,30 (29650); 22,30 (12921); 00,30 (84599634)
7 — **Dse - Scuola aperta** (4478)
7,35 **Dse - Tortuga** (65834)
8,30 **Dse - Tortuga Doc** (3969)
9 — **Dse - Tortuga** (4596)
Dse - Parente (7785)
10 — **Dse - Nuove le regine** (9414)
10,30 **Dse - Parlato semplice** (46394)
11,30 **Tgr Vivere** a mare (7921)

POMERIGGIO
12,15 **Dse - Alfabeto tv** (616476)
12,55 **Dse - Una caramella al giorno** (23853)
13,20 **Dse - La biblioteca ideale** (14416778)
13,28 **Dse - Fantastica mente** (2065563)
13,45 **Tgr Leonardo** (1353375)
14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (218306)
15,16 **Dse** (9837501)
15,45 Pattin. roteile: **Camp. mond[illegible]. Pallacan.: Tgs Andiamo a canestro. Pallacan.: Camp. fl. femm.** (5603495)
17,30 **Vita da strega** (7747)
18 — **Geo** (5476)

SERA
18,30 **BlobCartoon** (33476)
18,50 **Tg 3 sport** (4760327)
18,58 **BlobCartoon** (916327)
Blob. Di tutto di più (1332414)
20,25 **Una cartolina spedita Andrea Barbato** (5700678)
20,30 **Ritorno al futuro II** (1989). Fantastico. Regia di Robert Zemeckis. Con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (56989)
Milano, di Gianni Riotta (6528389)
23,45 **Processi** condotto da Gianni Ippoliti, Anna Rotoli. Regia di Maurizio Fusco (7972230)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Cancer** di Glauber Rocha (1972 per i film sperimentali della Rai). (1580490)
2,35 **Blob. Di tutto di più.** Replica (3507146)
2,50 **Cartoline** (7036780)
2,55 **Milano, Italia**, Replica
3,50 **Processi sonori**. Replica (2778438)
4,20 **Tg 3 Nuovo giorno**. Replica (1340726)
4,50 **Tre giorni all'altro mondo** (1936). Film di Mario Mattoli (5799821)
Schegge (7730322)

CANALE 5

Telegiornale: 13 (60495); 17,55 (1399308); 20 (64259); 24 (68322)
8,30 **Prima pagina**, attualità (4750143)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (80198327)
11,45 **Forum**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni. (8038360)
13,25 **quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (7626940)

POMERIGGIO
13,40 **vero?**, quiz con Alberto Castagna, regia di Laura Basile (7570747)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Fiavi (74292)
16 — **A tutto Disney - Ecco Pippo!**, cartoni (4637)
16,30 **I Puffi**, cartoni (32872)
16,45 **prove su** [illegible] **Bum Bam**, con Debora Caprioglio e Roberto Ceriotti (9724747)
16,50 [illegible], cartoni (8525582)
17,20 **Occhio alla strega**, quiz (9737211)
17,25 **Batman**, cartoni

SERA
18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (91105)
19 — **ruota fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale, regia di Mario Bianchi (2786)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio e Ric (3826476)
20,40 **La grande sfida**, varietà. Con Gerry Scotti, Valeria Marini, Nino Frassica. Regia di Beppe Recchia. Quinta puntata (5414495)
23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (43306)
1,35 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8455883)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (1841231)
2 — **Tg5 - Edicola** (4533419)
2,30 **ber**, telefilm (4841438)
3 — **Tg 5 - Edicola** (4842167)
3,30 **A tutto volume**, attualità (4845254)
4 — **Tg 5 - Edicola** (4846983)
4,30 **I cinque del II piano**, telefilm (5432419)
5 — **Tg 5 - Edicola** (5433146)
5,30 **Documentario** (5436235)
6 — **Tg 5 - Edicola** (2791490)

ITALIA 1

Telegiornale: 12,30 (62698); 19,30 (22259)
6,30 **Ciao ciao**, cartoni animati (31141114)
8,15 **Webster**, telefilm (9766230)
8,45 **Casa Keaton**, telefilm (6754495)
10,15 **Starsky Hutch**, telefilm (2624089)
11,15 **A Team**, tf. (6826287)
12,15 **Qui Italia**, attualità (6506485)
12,45 **Dolce Candy**, cartoni animati (1651124)

POMERIGGIO
13,20 **Ciao Ciao News** (3383150)
13,25 **Principe**, cartoni (8193-50)
13,55 **Ciao Ciao Street** (9308145)
14 — **Il della giungla**, cartoni (1653)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (81820582)
15,15 **la**, magazine
16,45 **UnoMania**, varietà
17,30 **Milleo**, varietà

SERA
17,50 **Studio sport** (3513230)
17,55 **Sorteggio della fase finale della Coppa Campioni di calcio** (743834)
18,25 **Bayside School**, telefilm. *Un bambino in parcheggio* (1937476)
— **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Il nuovo maggiordomo* (16-
Radio Londra, con Giuliano Ferrara (5669653)
20 — **Karaoke con Fiorello** (29921)
22,15 **L'ultimo attacco**, film di John [illegible] (135704)
22,20 **Viale del Sud**, con Paolo Guzzanti (42679)
23,30 **Dream On.** Tf. (3292)
24 — **Qui Italia**, attualità (56780)
0,15 **Radio Londra**, attualità
0,25 **Studio sport** (76556235)
1,05 **Starsky & Hutch**, telefilm
2,10 **A Team**, telefilm
3 — **Webster**, telefilm (4840708)
3,30 **Keaton**, telefilm (4086831)
4,30 **SuperVicky**, telefilm (4062051)
5,30 **Willy, principe di Bel Air** tf. (5434877)
6 — **Bayside School**, telefilm (2799032)

RETE 4

Telegiornale: 9,30 (3227475); 11,55 (4238124); 13,30 (6293); 17,30 (78563); 19 (36340); 23,30 (67478)
6,30 **Una famiglia americana**, telefilm (7564634)
7,15 **I Jeffarson**, telefilm (1717853)
7,40 **Strega per amore** (7387563)
8 — **Tre cuori in affitto** (8834)
Marilena, telenovela (4211)
9 — **perso**, telenovela (3942)
9,45 **giornata**, varietà (6857495)

POMERIGGIO
10 — **Soledad**, telenovela (6058)
10,30 **Febbre d'amore**, (6152360)
11,15 **Guerrillo arriva l'amore**, novela (3966358)
12 — **Celeste**, telenovela (44583)
13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (8872)
14 — **Sentieri**, 2ª parte (8360)
14,30 **Primo amore** (55056)
15,30 **La signora in** telenovela (8495)
16 — **La verità**, quiz (6926360)
16,45 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz (4080389)
17,35 **Naturalmente bella**, attualità (2395018)

SERA
17,45 **Luogo comune** (2359686)
17,55 **Funari news**, attualità (5644282)
20,30 **Milagros**, telenovela (47211)
22,30 **Interceptor - Il guerriero della strada**, film con Mel Gibson (61292)
0,30 **Rassegna stampa** (2978051)
Accattone, film con Franco Citti, Adriana Asti (9136885)
2,20 **Lou Grant**, telefilm (7053457)
3,20 **Murphy Brown**, telefilm (9679812)
3,45 **Il barone**, telefilm (9761583)
4,35 **Dragnet**, telefilm (4751308)
5 — **Lou Grant**, telefilm (66944186)
6 — **Murphy Brown**

ANTENNA

Marco Carena in *Qual è il nome della sfiga* (Telemontecarlo, alle ore 22,05). Alle 17,55, su Italia 1, il sorteggio delle coppe europee di calcio.

IPPOLITI

Gianni Ippoliti si fa beffe dei quotidiani: luna è in corso - non se n'è ancora accorto nessuno - e rileva che dopo cento annunci relativi alla partenza di *Processi sonori*, nessuno ha pubblicato la notizia (cioè, si è accorto) che *Processi sonori* non è mai cominciato. Anni Ippoliti tenne una conferenza stampa per presentare un programma televisivo in cui il pubblico diventava attore: spiegò poi - dato che la stampa ci aveva creduto e aveva dato la stura alle solite polemiche, tavole rotonde, commenti eccetera - che la trasmissione non si sarebbe mai fatta e che la conferenza di presentazione ora stata una beffa dedicata ai giornalisti. La tesi di fondo - simile a quella di Antonio Ricci - è che qualsiasi cosa abbia in qualche modo a che vedere con la televisione è per ciò stesso «vera» (secondo i giornali). A nostro volta, comunichiamo che sul palinsesto ufficiale della Rai è prevista per stasera alle 23.45 la messa in onda di *Processi sonori*, ideato e condotto da Gianni Ippoliti, a cura di Anna Rotoli, regia di Maurizio Fusco, numero di Show View 894900. Che poi il programma vada veramente in onda, è un altro paio di maniche.

BISCARDI

L'ufficio stampa di Telepiù 2 ha diffuso una nota, piuttosto risentita, relativa agli ascolti del *Processo* di Biscardi. Anche non è indirizzata espressamente a noi, ne sentiamo destinatari, dato che qualche giorno fa avevamo valutato - sulla base di indiscrezioni - gli ascolti del programma a circa 750 mila persone, molto meno lavevamo aggiunto degli ascolti stratosferici che Biscardi otteneva Raitre. L'ufficio stampa, dopo aver detto che queste elaborazioni giornalistiche sono artigianali, aggiunge: «Se proprio si vuole quantificare l'ascolto del *Processo* deve tener presente solo la variazione della voce "altre" nella stagione attuale rispetto a quella passata» e attribuire l'incremento a Biscardi. La voce «altre» raggruppa nei dati Auditel tutte le reti che non sono né Rai né Fininvest. Nei lunedì dell'anno scorso, dalle 20,30 alle 22.30, le «altre» viaggiavano intorno al milione e mezzo di spettatori. Quest'anno stanno intorno ai 2 milioni e duecentomila-trecentomila spettatori. Anche attribuendo tutto l'incremento a Biscardi, si totalizzano sette-ottocentomila spettatori, che è quando appunto - artigianalmente - avevamo attribuito al *Processo*. Su Raitre Biscardi totalizzava due milioni e mezzo di spettatori, e anche più. Dunque - confermiamo - *Il processo* di quest'anno è molto lontano dagli ascolti stratosferici dell'anno scorso.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Ippoliti, Biscardi

RADIO

Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18; 21; 23
6 Radiouno per tutti: Tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11 GR 1 Spazio aperto; 11,15 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Santi la montagna; 13,20 L'ammazzatempo; 13,30 L'arte della parola; 13,52 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15 Il pagnone; 17,04 L'inferno degli angeli; 17,27 Da St-Germain-des-Près a San Francisco; 19,45 Musicasette, 20 GR 1 Stereorai; 20,30 Che vuol dire?; 20,35 Invito al concerto; 21,04 5 Concerto della Stagione Sinfonica 1993-94; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,45 L'eredità Menarini; 9,07 Radiocomando; 9,48 Italiani con valigia; 9,49 Taglio di terza; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaletitura; 14,15 Intercity, 15 Il male oscuro; 15,45 Italiani valigia; 15,48 Pomeriggio insieme; 16,32 Italiani con valigia; 18,35 Appassionata; 19,55 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 23,28 Notturno
RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
9 Concerto del mattino; 10 Antarma intorno al futuro; 10,45 Spot magazine; 11,05 Intermo giorno; 14,05 Concerti Doc; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17 Terza pagina; 19,15 DSE - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; 21 Radiotre suite. I concerti del Quartetto, Radiotre e ABB - Asca Brown 23,58 Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (398834); 19 (374018); 20 (766582); 22,15 (413292)
Fax - Fatti, attualità, incognite (1200853)
14,40 **I promessi sposi**, film (5241143)
17 — **Un sogno nel cuore** (828476)
17,25 **Yivuliva?** (6047476)
18,25 **All**, telefilm (832853)
18,05 **Buonasera** (034921)
18,30 **Il quotidiano** (779969)
,30 **Menabò** (486582)
22,45 **Sassi grossi**, dibattito (1436698)
23,45 **L'altra faccia dell'amore**, film (2850582)

TELE +1

13,20 **Una notte, un cane, un sogno**, film (1155766)
16,35 **Cattiva**, film (4603360)
18,15 **Terzo grado**, (2382360)
20,40 **Lupo solitario**, film (7926785)
22,50 **La vita venerdì** (2295439)

TELE +3

20 — **Vladimir Ashkenazy** (670259)
21 — **Il ratto dal serraglio** (8872)

TELE +2

9 — **National Geografic.** doc.
10 — **Wildlife on one** (758560)
10,50 **Nel regno dell'orso polare** (541305)
11,30 **Sea Trek - Navai**, doc. (708245)
12 — **Nat. geog.** (993747)
13 — **Le caverne inghiottite**, doc. (460834)
13,30 **Atp Bercy: quarti di finale - Tennis** (41584124)
23 — **Atp Tour - Tennis** (3424-14)
23,30 **Settimana gol** (809389)
23,45 **+2 news** (5984562)
24 — **Tennis - Atp Bercy** (5594-18)

TELE +M

11,30 **Arrivano i nostri** (5063-1921)
19 — **Metropolis** (71583360)
22,30 **Nar & Heavy** (5112952)

TELE A

Telegiornale: 15 (79186); 17 (87795); 18 (81582); 19 (8747); 19,30 (5018); 20 (5259)
Il segreto (20055)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà autoregistrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 210.730.70
Diritture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4, Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7, Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

IL NOSTRO AMORE PER IL cinema NON AMMETTE INTERRUZIONI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Commedia

«L'albero, il sindaco e la mediateca»

Arielle Dombasle

ERIC Rohmer, narratore di storie private incantevole e spiritoso, intelligente e sottile, alla sua maniera s'occupa stavolta di politica e prende in giro tutti: politici di campagna e politici di città, socialisti, ecologisti e conservatori, donne intellettuali, l'uso politico che gli amministratori locali fanno della cultura. Il sindaco socialista d'un paesino della Vendea progetta un centro culturale e sportivo, appunto «mediateca» piscina, teatro, biblioteca, videoteca, sala per mostre; per costruirlo bisognerebbe abbattere un albero secolare, e il maestro di scuola si oppone con tutte le sue forze; intervengono giornali, tv, ragazze.

L'ALBERO, IL SINDACO E LA MEDIATECA
di Eric Rohmer
con Pascal Greggory, Arielle Dombasle, Fabrice Luchini, Clementine Amoureux; Francia,

MILANO, Cinema Colosseo Sala Chaplin

Drammatico

«L'uomo senza volto» Mel Gibson

E' il primo film diretto da Mel Gibson, il primo in cui il bel divo trentasettenne appaia la faccia deturpata, per metà arsa e disfatta nel rogo di un'automobile. C'è qualcosa di perverso nella smania di sfigurarsi i più belli (un altro esempio è Tom Cruise paraplegico in «Nato il 4 luglio» di Oliver Stone). C'è qualcosa di strano e reticente anche in questa storia tratta da un romanzo di Isabelle Holland, che racconta l'amicizia difficile e il solidale aiuto reciproco tra l'uomo senza volto e un ragazzino poco intelligente: il sospetto è che si tratti in realtà di una storia di rapporti omosessuali che non si è avuto il coraggio di raccontare esplicitamente. L'uomo, un insegnante reduce da un incidente d'auto nel quale era morto un suo allievo e che aveva suscitato sospetti di sue tendenze omosessuali, vive totalmente solitario tra i boschi del Maine; il dodicenne Chuck, orfano di padre e infelice, emarginato nella propria famiglia distratta e sogna di essere ammesso all'Accademia militare di West Point. Il rapporto tra i due fa rinascere in paese i vecchi sospetti, provoca conflitti e dolore, ma trasforma e risolve l'esistenza di entrambi.

L'UOMO SENZA VOLTO
di Mel Gibson
con Mel Gibson, Nick Stahl, Margaret Whitton, Fay Masterson; Usa,

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Agorà Mignon (Mestre)
MILANO, Corallo, Odeon 6
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Ambassade, Ariston, Ciak
NAPOLI, Ambasciatori, La Perla, Lucia
BARI, Orfeo

Commedia

«Nata ieri» la bionda terribile

ALL'ORIGINE ci una commedia del 1946 di Garson Kanin e un film diretto nel 1950 da George Cukor e interpretato magnificamente da Judy Holliday, Broderick Crawford, William Holden: c'è la satira brillante dell'ambiente politico-affaristico di Washington; c'è una bella bionda che sembra cretina ma che si rivela intelligente, indipendente e vincente nello sventare un imbroglio di corruzione. Il film di Cukor, a suo tempo di gran successo, è perfetto. Questo rifacimento risulta più debole e superfluo, anche se gli attori sono bravi: bravissimo il ciccio John Goodman, simpatica la coppia Melanie Griffith-Don Johnson.

NATA IERI
di Luis Mandoki
con Melanie Griffith, John Goodman, Don Johnson; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Ambrosio 3, Eliseo Blu
MILANO, Odeon
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Metropolitan
ROMA, Holiday
NAPOLI, Arlecchino
PALERMO, Abc

Thriller

«Il socio» avvocati, mafiosi e Tom Cruise

DUE e mezzo sono davvero tante per un thriller, anche tratto dal lambiccato romanzo (editore Mondadori) di quel John Grisham che è adesso lo scrittore più pagato de Hollywood: ma il film, girato benissimo, grande successo negli Stati Uniti, si vede noia. Quando il giovane ambizioso avvocato Tom Cruise capisce d'essere entrato a far parte d'uno studio avvocati della mafia, usa il gioco legale sporco per riuscire a fregare sia lo studio sia il Fbi, e a sopravvivere. Parte arrampicatore e arriva idealista. Tom Cruise, ancora sempre bello, si salva anche per una gran corsa velocissima, entusiasmante.

IL SOCIO
di Sidney Pollack
con Tom Cruise, Gene Hackman, Holly Hunter, Ed Harris; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Rossini, Corso (Mestre)
TORINO, Etoile, Lux
MILANO, Mediolanum, Orfeo
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Imperiale, Nuovo Splendor; **FIRENZE,** Principe Atelier, Vittoria Atelier; **ROMA,** America, Barberini 1, Capitol, New York, Fiamma, Filz; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; **BARI,** Kursaal
PALERMO, King

Thriller

«Il fuggitivo» Harrison Ford scappa e trionfa

TENSIONE, dinamismo, divertimento, completo industriale: Chicago, chirurgo condannato per uxoricidio si sottrae alla prigione per provare la propria innocenza e trovare il vero assassino di sua moglie. Ispirato a serial televisivo, il film ha qualche incongruenza nell'intrigo, ma la lunga corsa parallela (il protagonista a caccia dell'assassino, la polizia a caccia del protagonista) ha un gran ritmo, momenti emozionanti, un ex poliziotto criminale, una polizia che persegue il fuggiasco sorprendente tenacia e largo impiego mezzi, sia pure arrivando rispetto a lui sempre in ritardo.

IL FUGGITIVO
di Andrew Davis
con Harrison Ford, Tommy Lee Jones, Jeroen Krabbe; Usa,

TORINO, Cinema Adua 200, Olimpia 2
MILANO, Excelsior, Maestoso
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Capitol 3, Fossolo
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Royal
PALERMO, Rouge et Noir

Drammatico

«Piovono pietre» sui disoccupati

KEN Loach, il regista inglese dalle parte degli operai, racconta cosa davvero significhi essere lavoro: la disoccupazione non come percentuale nelle statistiche economiche né come primo problema della crisi euroamericana, ma come umiliazione e disperazione quotidiana, in questo film semplice, bello, concreto, pochissimo drammatizzato, fa fortissimo il sentimento dell'ingiustizia. I personaggi operai cattolici e Manchester che vivono in case decenti alla periferia della città, che sopravvivono con il sussidio di disoccupazione, che non riescono a trovare i soldi per il gas, luce, neppure per spese straordinarie un vestito bianco per la Prima Comunione della figlia bambina: il padre protagonista vuol comprare quel vestito a ogni costo, con una tenacia che vede nell'abito da cerimonia simbolo, un segno della propria residua dignità e identità sociale. Cerca ovunque lavoro che non trova, ricorre espedienti e illegalità, s'affida agli strozzini: ce la fa al termine di molte esemplari traversie. «Quando sei un operaio, piovono pietre sette giorni su sette», è il proverbio che spiega il titolo.

PIOVONO PIETRE
di Ken Loach
con Bruce Jones, Julie Brown, Ricky Tomlison, Tom Hiskey, Mike Fallon; Inghilterra, 1992

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Anteo
BOLOGNA, Tiffany
FIRENZE, Flora A
ROMA, Greenwich 2, Labirinto (vo), Sala Umberto Luce
NAPOLI, Academy Astra

Thriller

«Misterioso omicidio a Manhattan»

Woody Allen

TRAGICOMMEDIA brillante, condotta benissimo e divertente, un'avventura coppia così incantevole da compensare i fans di Woody Allen di tutte le notizie odiose che è toccato leggere di lui nell'ultimo tempo. Ma è soltanto una commedia newyorkese con delitto, mistero e indagini: racconta pure come s'avvia e come funziona il meccanismo del sospetto, della voglia di scandalo, del desiderio di rovescio nero; come quattro intellettuali eleganti possano compiere con naturalezza azioni illegali, abusive, anche criminali. Alla fine il colpevole viene scoperto; ma nessuno è davvero innocente.

MISTERIOSO OMICIDIO A MANHATTAN
Woody Allen
con Woody Allen, Diane Keaton, Anjelica Huston, Alan Alda, Jerry Adler; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Centrale, Palazzo (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Grande; **MILANO,** Arlecchino, Plinius, President; **GENOVA,** Corallo 1, Palazzo; **BOLOGNA,** Medica; **FIRENZE,** Astra; **ROMA,** Alcazar, Giulio Cesare 1, Rivoli; **NAPOLI,** Presidenti, Vittoria; **PALERMO,** Fiamma

Drammatico

«Giovanni Falcone» vita e morte

ESCE proprio nel momento in cui le disfunzioni della magistratura siciliana arrivano alla resa dei conti e si discute pubblicamente di magistrati legati alla mafia, questa cinebiografia agiografica che ripercorre vita, battaglie e morte del giudice Falcone, utile agli spettatori anche come rilettura sintetica di oltre dieci anni torbidi a Palermo. Conciliaboli e assassinii si alternano nel film, un docu-drama nello stile popolare di Giuseppe Ferrara (già autore di «Cento giorni a Palermo» e de «Il caso Moro», sulle uccisioni del generale Dalla Chiesa e del presidente democristiano). Falcone è Michele Placido (non somigliante o tutt'altro che bravo), sua moglie Francesca Morvillo è Anna Bonaiuto, Borsellino è Giancarlo Giannini (molto efficace), Tommaso Buscetta è Gianni Musy, Andreotti si vede soltanto di spalle. Il regista ricerca le somiglianze fisiche: «Io credo a Chaplin, che quando doveva fare Hitler lo faceva somigliante a Hitler»; il film ha suscitato, da parte di personaggi interessati, di amici di Falcone o di parenti delle vittime, molte polemiche veramente non troppo giustificate: anche al cinema, come ai giornali, spetta il diritto di cronaca.

GIOVANNI FALCONE
di Giuseppe Ferrara
con Michele Placido, Giancarlo Giannini, Anna Bonaiuto, Massimo Bonetti, Gianni Musy; Italia, 1993

TORINO, Cinema Adua 400, Rosso, Nazionale 1
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Adriano
ROMA, Adriano, Empire 2, Universal
NAPOLI, Empire; **PALERMO,** Ariston, Igiea Lido, Jolly, Rivoli

Avventuroso

«Cliffhanger» Stallone s'arrampica

Sylvester Stallone

FILM d'azione in montagna e di luoghi comuni, rimedia con effetti speciali, sequenze vertiginose alla povertà banale della storia. Alpinista che, testimone d'un incidente mortale, preferisce fuggire dalla propria esistenza quotidiana piuttosto che affrontare la realtà, Stallone si trova ad affrontare tornando non soltanto i fantasmi del proprio passato, anche un gruppo di terroristi isterici sperduti si tra le cime nevose. Il suo temperamento di salvatore non potrà resistere all'appello del pericolo, Stallone è ormai come Topolino, Tarzan e Zorro, una icona più che un attore: irresistibile, specie quando fa del suo peggio.

CLIFFHANGER
Renny Harlin
Sylvester Stallone, Janine Turner, Michael Rooker, John Lithgow; Usa, 1

TRIESTE, Cinema Gratacielo; **VENEZIA,** Ritz, San Marco (Mestre); **TORINO,** Cristallo, Ideal; **MILANO,** Odeon 1; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Moderno; **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** Eurcine, Europa, Gregorio (sera), King, Maestoso 1, Metropolitan; **NAPOLI,** Acacia, Adriano, Delle Palme; **BARI,** Castia, Odeon; **PALERMO,** Nazionale

Drammatico

«America oggi» Bob Altman al meglio

FILM vincitore del Leone d'oro all'ultima Mostra del cinema di Venezia, seguo il bellissimo «Film blu» di Kieslowski, vincitore pure d'un premio speciale giustamente tributato al complesso davvero eccezionale dei suoi interpreti. Emozionante controllato, Altman si ispira ad alcuni racconti di Raymond Carver pubblicati nelle raccolte «Di cosa parliamo quando parliamo d'amore» (editore Garzanti) «Cattedrale» (editori Sirra e Riva); strutture in tante storie intersecantesi la narrazione della realtà americana contemporanea più struggente grottesca; e fa un gran bel film corale, lungo oltre tre ore. I casi umani e disumani di nove coppie gente comune a Los Angeles cominciano con un'emblematica epidemia dovuta alla «mosca mediterranea», combattuta da stormi di elicotteri che solcano il cielo spargendo nuvole di insetticida; si concludono con una simbolica scossa di terremoto; intervallati dalla voce bella e stanca d'una cantante jazz, carica di nostalgia per un passato diverso e per un'altra cultura. La riuscita è così piena che Altman dice di voler realizzare, con lo stesso schema e gli stessi interpreti, almeno altri due film: magari scherza.

AMERICA OGGI
Robert Altman
con Jack Lemmon, Andie MacDowell, Jennifer Jason Leigh, Tim Robbins, Tom Waits; Usa, 1992

TORINO, Cinema Studio Ritz
MILANO, Astra
BOLOGNA, Nuovo Settebello
FIRENZE, Teatro della Compagnia
ROMA, Fiamma 1, Giulio Cesare 2
PALERMO, Aurora

Drammatico

«Per amore solo per amore»

Diego Abatantuono

DIEGO Abatantuono buona prova d'attore in personaggio davvero inconsueto: il romanzo scritto da Pasquale Festa Campanile nel 1983 dal quale il film è tratto racconta di Giuseppe, il santificato marito di Maria Vergine e padre putativo di Gesù Cristo, falegname e uomo comune al quale toccò secondo i Vangeli il destino unico d'innamorarsi d'una bambina e poi ragazzina che contraccambiava ardentemente platonicamente il amore e che affermava d'essere incinta e poi madre per intervento divino. Penelope Cruz, l'altra protagonista della «storia d'amore più famosa del mondo», è brava e dolce.

PER SOLO PER
di Giovanni Veronesi
con Diego Abatantuono, Penelope Cruz, Alessandro Haber, Stefania Sandrelli; Italia, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Capitol, Doria
MILANO, Nuovo Orchidea, Pasquirolo, Splendor; **GENOVA,** Universale 1; **BOLOGNA,** Capitol 2, Jolly; **FIRENZE,** Astra 2; **ROMA,** Academy Hall, Barberini 2, Golden; **NAPOLI,** America Hall; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Arlecchino

Commedia

«Molto rumore per nulla»

CINEVERSIONE diretta da Kenneth Branagh della commedia di equivoci amorosi, di bugie di complotti passionali che Shakespeare collocò a Messina e che qui è ambientata tra Firenze e Siena nella villa Vignamaggio, all'aria aperta, nella luce dell'estate italiana. Il film ha molti difetti un gran merito: una vitalità sensuale e gioiosa, un felice dinamismo, un gruppo di bravi attori tutti belli, un entusiasmo che mette di buon umore. Il ritmo è quello veloce e avido della giovinezza. Lo slancio fisico diventa volte parodistico (continuamente i personaggi corrono, saltano, mangiano, ridono, gridano, ballano, bevono, battibeccano, cantano, fanno l'amore); non mancano i tic peggiori del cinema in (gran manate sul petto sul sedere delle donne, gran presenza di grappoli d'uva); al bellissimo testo il film toglie qualche parte e quasi non aggiunge illustrazione: come a teatro, tutto viene detto più che mostrato. Ma l'allegria che pervade tutto è contagiosa e gli scontri bisbetici della coppia Branagh-Emma Thompson sono incantevoli. Il doppiaggio italiano, che ora molto difficile, funziona per Tonino Accolla - Branagh - meno per gli altri attori.

MOLTO RUMORE PER NULLA
di Kenneth Branagh
con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Denzel Washington, Keanu Reeves; Inghilterra,

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Erba, Massimo Uno
MILANO,
BOLOGNA, Nosadella 2, Odeon A
ROMA, Eden, Embassy, Greenwich 3
BARI, Esedra

Drammatico

«Sud» La rivolta di Salvatores

Silvio Orlando

L'OSCAR-REGISTA della generazione quarantenne in fuga cambia genere e personaggi: fa un film politico nella Sicilia povera, richieste essenziali («casa e lavoro»), slogan semplici («Basta», «Forza»), l'idea che la rivolta anche caotica e maldefinita è salutare perché può un passaggio dalla passività all'azione: «Di silenzio n'è stato anche troppo, ci vorrebbe un po' di casino». Orlando altri tre s'impadroniscono di un seggio elettorale, lo occupano, vi tengono la figlia del deputato locale, vi assediati dai carabinieri, lo sgomberano: «Ma voi che volete fare?», «Resistenza passiva».

SUD
di Gabriele Salvatores
con Silvio Orlando, Renato Carpentieri, Francesca Neri, Antonio Catania, Marco Manchisi, Mussiè Ighezzu; Italia, 1993

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Colosseo Sala Visconti
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Giardino; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Cola di Rienzo, Excelsior, Maestoso 3, Quirinetta, Vip; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Tiffany

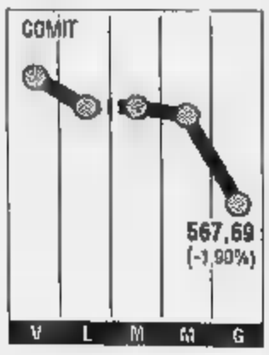
Fantavventura

«Jurassic Park» Dinosauri vincenti

Si ripete in Italia il successo di pubblico del film più famoso dell'anno: negli Stati Uniti «Jurassic Park», costato 100 miliardi e 750 milioni di lire, ha incassato oltre 500 miliardi battendo il primato leggendario di «Guerre stellari», e ha alimentato un eccezionale commercio di gadgets insieme con un'ondata di curiosità culturale per i dinosauri e per la vita nella preistoria. E' divertente, non strepitoso, il film che Steven Spielberg ha tratto dal romanzo di Michael Crichton (editore Garzanti). La storia racconta di un uomo d'affari ideatore in Costa Rica d'una «riserva biologica» popolata dai giganteschi dinosauri preistorici ri-creati con ardito esperimento genetico, della sua sconfitta: la tentazione creatrice dell'uomo la onnipotenza tecnologica falliscono, i dinosauri prendono il sopravvento, il progetto del Jurassic Park rivela tutta la sua follia. Copione impoverito rispetto al romanzo, attenuato (i morti sono ridotti a due, forse tre); personaggi stereotipati; effetti speciali così così; morale semplice: non si può forzare la natura, altrimenti si vendicherà. Emozione, paura, suspense. I dinosauri sono davvero fantastici.

Steven Spielberg
con Sam Neill, Laura Dern, Richard Attenborough; Usa, 1993

TORINO, Cinema Fiamma, Reposi
MILANO, Apollo, Manzoni
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Arlecchino, Smeraldo
FIRENZE, Flora Atelier B, Portico
ROMA, Atlantic, Empire 1, Reale
NAPOLI, Amedeo, Plaza



Il caso Scalfaro gela la Borsa

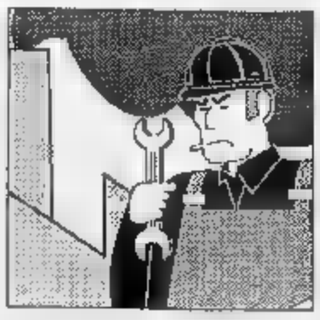
Una seduta pesante a Piazza Affari, condizionata dalla difficile situazione politica che si è sviluppata negli ultimi giorni. A vendere sarebbero stati soprattutto i piccoli risparmiatori, mentre gli investitori istituzionali sembrano essersi mantenuto le posizioni. L'indice Comit è sceso a quota 567,69, in ribasso dell'1,90%. Tra i titoli guida più colpiti, nel listino, quelli dei gruppi Fiat e De Benedetti. Questi ultimi hanno subito ieri un brusco regresso, con Cir a -3,64% e la Olivetti a -4,52%. Anche le Fiat ordinarie hanno perso il 4,45% (-3,93% le privilegiate) mentre le Ifil privilegiate hanno lasciato sul campo il 3,96%. Perdite minori per il gruppo FerruzziMontedison e Ferfin in calo dello 0,84% e le Montedison dello 0,58%. Pesanti anche i bancari, con Comit in discesa dell'1,49%, le Credit dell'1,69% e le Mediobanca del 2,06%. Tra i telefonici, le Sip arretrano del 2,69% e le Stet del 3,09%.

Ma la lira regge all'urto

Si era annunciata come una giornata campale per la lira. Poi però la nostra valuta ha reagito rapidamente all'ondata di vendite e il risultato della seduta di ieri è stato meno peggiore del previsto. Secondo le rilevazioni della Banca d'Italia la nostra moneta ha chiuso a quota 1641,14 contro il dollaro e 970,63 col marco. Ieri mattina, invece, alle prime contrattazioni il dollaro passava di mano a quota 1643 contro le 1636 di 24 ore prima e la valuta tedesca oscillava intorno alle 974 lire contro le precedenti 965. La lira ha perso un po' di terreno anche sul franco francese, passato dalle 276 lire di mercoledì alle 278 di ieri, e sulla sterlina (2430 contro 2422). Sul fronte estero, il dollaro ha aperto in ribasso anche a New York dopo il calo sulla piazza di Tokyo, mentre la decisione della Bundesbank di lasciare invariati i tassi ha sancito una tregua sui cambi mondiali con il marco stabile.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA



Abete propone: meno contratti integrativi, più investimenti. Ma i sindacati si oppongono

L'Europa al capezzale del lavoro

E il governo vara due decreti salva-posti

Jacques Delors
A sinistra, un corteo

ROMA. Mentre la proposta di Abete ai sindacati di rinunciare ai contratti integrativi per consentire agli imprenditori di poter investire e ottenere più posti di lavoro è stata accolta dai leader delle confederazioni come una provocazione, e mentre in tutta l'Europa, dalla Germania alla Francia, al Belgio, si discute sulla riduzione dell'orario di lavoro, sempre per favorire l'occupazione, il Consiglio dei ministri va avanti con il programma d'intervento e si appresta a varare oggi due decreti legge «salva-posti».

Un decreto riguarderà il mercato del lavoro (Cig, mobilità, le attività cosiddette socialmente utili); l'altro le modifiche ai contratti di formazione e lavoro. Potrebbe diventare più celere la concessione della integrazione (40 giorni contro gli attuali 8-12) e l'estensione della cosiddetta mobilità lunga (cioè fino al pensionamento) a nuovi settori (come il tessile).

Con i nuovi provvedimenti si potrà ricorrere alla cassa integrazione straordinaria non soltanto per modifiche aziendali ma anche per gestire le eccedenze di personale. La cassa integrazione ordinaria sarà prevista anche per le aziende con meno di quindici dipendenti che potranno ricorrervi non più per un massimo di un anno ogni due bensì per due anni ogni tre.

Giugni intende poi rilanciare i lavori socialmente utili, per i quali viene usata anche l'espressione «workfare». Con i lavori socialmente utili, che dovrebbero essere svolti da cassintegrati, lavoratori in mobilità e disoccupati da lungo tempo si punta a rispondere alla «domanda inevasa di manutenzione - ha scritto recentemente l'economista Renato Brunetta, collaboratore di Giugni - che proviene dalle nostre città e dal nostro ambiente». I lavoratori interessati, oltre al vantaggio psicologico di essere reinseriti, seppure per un tempo definito, in un'attività produttiva, dovrebbero ricevere un compenso (se disoccupati) di 7500 lire l'ora per un massimo di 80 ore mensili. I cassintegrati, invece, prenderebbero oltre all'integrazione salariale un compenso aggiuntivo non inferiore al 10%.

Verranno potenziati i contratti di formazione che dall'84 al '91 hanno già avviato al lavoro due milioni e mezzo di giovani. Oltre all'innalzamento dell'età per beneficiarne (da 29 a 32 anni), dovrebbe essere previsto uno sdoppiamento dell'istituto: quello tradizionale (24 mesi di formazione teorica e pratica) se ne affiancherà un altro (12 mesi con teoria ridotta) finalizzato a professionalità non elevate. Modifiche per l'apprendistato e, nelle regioni disagiate, la predisposizione di piani per l'inserimento al lavoro dei giovani tra i 19 e i 32 anni.

(c. m.)

Delors: lavorare meno tutti

Anche il Belgio ridurrà l'orario Le sinistre non sono d'accordo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era stato il leader socialista francese Michel Rocard a lanciare per primo la parola d'ordine della settimana lavorativa di quattro giorni. Poco dopo il Presidente della Commissione Jacques Delors, anch'egli socialista francese, iniziava a parlare di riduzione dell'orario di lavoro come per *rilanciare l'occupazione all'interno della Cee*. Infine Occhetto, in uno dei suoi rari interventi al Parlamento europeo, ha raccolto e rilanciato la parola d'ordine «lavorare meno per lavorare tutti», definendo la riduzione dell'orario di lavoro «una questione decisiva che discrimina tra destra e sinistra più di tanti dibattiti».

In effetti, un po' dappertutto in Europa le sinistre hanno fatto proprie le rivendicazioni di Rocard, con l'unica, significativa eccezione del Belgio, dove il partito socialista vallone e quello fiammingo si sono opposti decisamente ai tentativi di rendere più flessibile il mercato del lavoro, appoggiando la manifestazione sindacale che, il 28 ottobre, ha accolto nelle strade di Bruxelles i leader dei Dodici giunti per partecipare al vertice Cee.

La rivendicazione delle sinistre tuttavia ha ottenuto qualche credibilità solo dopo che la Volkswagen, il colosso dell'auto in Germania, ha lanciato una proposta simile: introdurre la settimana di quattro giorni per salvare 30 mila dei suoi mille occupati, e allo stesso tempo ridurre i salari del 10 per cento. Il ministro dell'economia Rexrodt ha appoggiato l'idea, mentre la Ig Metall, che con i suoi 3,2 milioni di aderenti è il sindacato più potente del mondo, ha definito la proposta «un passo nella giusta direzione», a patto che però i salari non vengano toccati.

Questa settimana, così, il dibattito si è acceso in tutta Europa. In Francia l'idea fa velocemente strada, e in Belgio sono stati i sindacati cristiani a fare propria la battaglia, appoggiati dal primo ministro Jean-Luc Dehane, democristiano fiammingo. Questi, parlando due giorni fa alle Grandi Conferenze Cattoliche, si è detto convinto che «redistribuire il lavoro» accresce la competitività delle imprese, aiutando allo stesso tempo la lotta alla disoccupazione. «Meglio due posti di lavoro instabili che uno stabile», ha detto Dehane. Risultato: un gran rimescolamento di carte, proprio mentre il governo cerca di far passare il suo patto sociale. I sindacati socialisti hanno ammorbidito la propria posizione, chiedendo però un «obbligo» di accrescere il numero degli occupati. Mentre i sindacati cristiani nei negoziati che si apriranno lunedì con la Société Générale de Belgique, lotteranno per la settimana di 4 giorni, nella speranza di salvare 4600 posti di lavoro.

Infine, l'onda lunga è arrivata a lambire la Spagna, dove da ieri sono ripresi i negoziati per un «patto sociale» alla Ciampi. I sindacati chiedono la riduzione dell'orario a 37 ore settimanali, con un'adeguato ritocco dei salari, ma il padronato nicchia, ed anche nel governo di minoranza socialista i pareri sono divisi. Juan Antonio Grinan, ministro del lavoro, è con i sindacati, mentre Pedro Solbes, ministro dell'economia, ritiene che ridurre l'orario significa intaccare la competitività, facendo ancora aumentare la disoccupazione, che tocca già il 22,4% della popolazione attiva.

Fabio Squillante

Il premier francese
Eduard Balladur

Il Senato accoglie l'idea di Balladur
Socialisti contrari

Primo «sì» in Francia alla settimana di 32 ore

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo che lanciò l'idea - sia pure in forma vaga - fu l'ultimo premier del partito socialista, Pierre Bérégovoy, e non bisogna dirlo: giacché ormai la settimana di 32 ore è un fiore all'occhiello per il governo Balladur, mentre i socialisti denunciano con parole infuocate «i tranelli».

Rpr e udf possono lasciarli sbraitare. L'adozione di un emendamento comune in commissione senatoriale, ieri pomeriggio, lascia prevedere che stamane a Palais Bourbon le cose filino lisce. Il varo sarà magari ancora lungo, e tuttavia i quattro giorni lavorativi settimanali da utopia antieconomica stanno per divenire - malgrado le numerose cautele - realtà. E il parallelismo con quanto accade in Germania sta lì per ricordarci che malgrado le incomprensioni monetarie l'asse Parigi-Bonn funziona ancora.

Le Trentadue Ore francesi avranno titolo sperimentale, un piccolo incastro nel progetto di legge governativo sull'impiego che, sulle prime, non avrebbe dovuto farne menzione. Ma poi l'esempio tedesco, il boom di senzalavoro in terra francese (4 milioni, in termini reali) hanno persuaso il premier Edouard Balladur e il suo ministro, Giraud, che era necessario dare un segnale.

Beau geste e vera apertura, lo diranno i bilanci. Per ora le misure dovrebbero mantenere un carattere facoltativo e di test. Lo Stato accorderà aiuti massicci alle imprese che riducano gli orari per assumere il 15 per cento. Esige tuttavia che le aziende assumano nuovo personale in numero pari al 10 per cento degli effettivi. Licenziarlo sarà impossibile nei successivi tre anni.

Il vero nodo sembra tuttavia un altro: le diminuzioni nel salario. Il testo non le quantifica, anzi evita persino di fissarne i criteri. Decidano le parti caso per caso, statuisce. Ma forze sindacali e padronato sono ben lontani dal raggiungere un accordo. La Cgt, sindacato filocomunista che mantiene una piccola supremazia nell'industrio, non vuole che la busta paga venga messa in discussione. Tagli nulli ai minimi al salario, quindi.

Ma la percentuale media da decurtare - secondo i primi calcoli che avrebbero anche l'imprimatur ministeriale - raggiungerebbe il 7 per cento. Insomma, già s'intravede un lungo braccio di ferro tra sindacati e imprenditori per le applicazioni delle nuove regole.

L'Esecutivo oscilla tra una piena adesione alla prospettiva Quattro Giorni e la malcelata scaramanzia («Ora nessuno potrà accusarci di non aver tentato l'impossibile per risolvere la crisi occupazionale»). La maggioranza tiene a livello epidermico, però le crepe e i dissensi ne testimoniano la scarsa omogeneità.

Dal canto suo, il ps rocardiano nasconde a malapena la stizza. Appena qualche giorno fa, nel congresso straordinario dei socialisti il segretario annunciò tra le battaglie future la settimana cortissima.

Ora che gliela scippa Balladur, i suoi uomini negano ogni similitudine con le intenzioni di Matignon. La Gauche voleva ridurre le ore, non la paga, e al limite penalizzare chi guadagna bene anziché chi campa sui minimi salariali. La querelle confonde non poco le idee ai francesi. Capiranno per strada.

Enrico Benedetto

Scioperi

«Vietato sovrapporli»

ROMA. La commissione di garanzia per la legge 146 sul diritto di sciopero ha approvato ieri una delibera contro gli scioperi concomitanti, che si verificano soprattutto nel settore dei trasporti, dove peraltro per il 16 novembre prossimo è previsto uno sciopero generale dell'intero comparto (treni, aerei, traghetti) indetto dai sindacati confederali di categoria. La commissione si riserva qualora i sindacati rifiutino l'invito a differire scioperi contigui, di comminare le sanzioni previste dalla legge 146, ovvero «la sospensione del sindacato dalle trattative per la durata di due mesi», oltre a segnalare immediatamente ogni episodio di presidenti delle Camere. «Agitazioni contemporanee di un settore - dice una nota - aumentano il rischio di disagi aggiuntivi per l'utenza» e già in passato è stato chiesto che «negli accordi sulle prestazioni indispensabili fosse esplicito l'impegno dei sindacati a tenere conto delle sovrapposizioni».

La Cgil insiste: ci vuole un fondo pro-ripresa

Trentin attacca: per trovare soldi, vendiamo gli immobili Inps

Da sinistra
Bruno Trentin
segretario
della Cgil
e Mario
Colombo
commissario
dell'Inps

ROMA. La Cgil è tornata ieri alla carica, in tema di occupazione, insistendo sulla necessità di creare un fondo per favorire la ripresa: le risorse finanziarie non mancano, a cominciare dalla vendita degli immobili gestiti attualmente dagli enti di previdenza, primo fra tutti l'Inps. E proprio su questo istituto è stata contrata la durissima «requisitoria» di Bruno Trentin che ha parlato senza mezzi termini di «rete di corruzione», sostenendo che liquidare gli immobili dell'Inps è atto di moralizzazione per il Paese». Ha insistito: «Se la gestione dell'ente è stata una rete di potere clientelare, che cosa giustifica il proseguimento di questa esperienza fallimentare? Forse l'Inps ha scoperto una vocazione imprenditoriale?». Si tratta di un'operazione che, secondo la confederazione di corso d'Italia, potrebbe far affluire nel «fondo» oltre 30 mila miliardi mediante una vendita frazionata nell'arco di anni. La proposta rivoluzionaria, paragonabile «a quella del "New Deal" rooseveltiano», si ferma qui. Per la Cgil si dovrebbe emettere un prestito obbligazionario nazionale di solidarietà con titoli pubblici di lungo periodo (15-20 anni) con rendimento reale basso (2 o 3 punti più dell'inflazione) ma fisso, fiscalmente agevolato, che finanzi appunto un fondo per fronteggiare la disoccupazione e rilanciare lo sviluppo: in un triennio, sostengono, si potrebbe contare su 120-150 mila miliardi.

La sottoscrizione del prestito dovrebbe avvenire, oltre che volontariamente, utilizzando il ricavato delle privatizzazioni; con la vendita del patrimonio immobiliare a uso residenziale di enti pubblici e previdenziali; utilizzando una quota del «trattamento fine rapporto» (n.d.r.: la liquidazione) accantonato dalle imprese; con l'obbligo di sottoscrizione da parte delle casse di previdenza.

La struttura del «fondo», quindi, potrebbe essere articolata in tre settori di intervento: 1) finanziamenti e partecipazioni al capitale di rischio delle imprese sia piccole-medie che grandi; 2) finanziamento di processi di investimento con rendimento di medio-lungo periodo su grandi settori di intervento strutturale come trasporti, infrastrutture e reti; 3) sostegno ad interventi legati a riorganizzazione produttiva interna alle imprese con ricadute sul terreno dell'orario di lavoro, ricerca, innovazione e formazione.

Infine, secondo la Cgil, il fondo avrebbe una caratteristica pubblica ed una autonomia gestionale senza escludere la partecipazione di soggetti privati nella gestione, mentre va prevista una struttura di sorveglianza e di partecipazione dei soggetti che conferiscono le risorse: imprese, lavoratori, enti di previdenza. Per la confederazione di corso d'Italia, si tratta di convertire una parte del debito pubblico in debito genericamente a copertura del deficit in debito finalizzato ad una operazione di sviluppo e pertanto si dovrebbe dar luogo a una emissione di un prestito nazionale con titoli pubblici di lungo periodo.

A margine del convegno è stato annunciato che sitterà dal 9 all'11 novembre prossimi la conferenza di organizzazione della Cgil. I 1250 delegati, la metà dei quali eletti nelle assemblee degli iscritti svolte sui luoghi di lavoro, affronteranno (nei padiglioni della Fiera dell'Eur) i temi legati alle modifiche organizzative. La discussione sarà aperta dalla relazione del segretario generale aggiunto, Guglielmo Epifani.

Francesco Bullo

Gli utili si impennano ma i banchieri ricordano il boom delle sofferenze

Sei mesi d'oro per le banche

Bianchi: ma non si ripeterà

MILANO. «Sei mesi eccezionali per le banche», riconosce Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi. Ma guai a scambiare l'eccezione per la norma: «Quanto è successo nel primo semestre è evento irripetibile, frutto di una congiuntura favorevole», frena il capo dei banchieri.

No, una rondine non fa primavera. Sa bene Tancredi Bianchi che le polemiche sono lì, pronte a riesplodere. Chi non ricorda le accuse del mondo imprenditoriale alle banche: potreste abbassare di più il costo del denaro ma non lo fate? Già, cosa succederebbe se si scoprisse che grazie al calo dei tassi, all'impennata delle quotazioni di Borsa, al taglio nei rendimenti, le banche hanno preferito mettere fieno in cascina? Alt, frena il prudente presidente dell'Abi presentando l'ultimo rapporto dell'Abi (pubblicato da «Bancaria») basato sui risultati delle semestrali.

«Il quadro che emerge è eccezionale ma non fa tendenza - spiega Tancredi - il miglioramento di redditività che c'è stato nei primi sei mesi non potrà continuare alla stessa velocità per tre motivi irripetibili: l'andamento del margine sui titoli, quello del margine di interesse e del costo del lavoro rimasto basso per via del mancato rinnovo del contratto di lavoro».

Irripetibile, d'accordo. Ma comunque ricco questo primo semestre '93. Qualche dato: 14.600 miliardi di margine d'interesse (per le banche interessate dall'analisi di «Bancaria», quasi il 60% del sistema) cresciuto del 9,5% rispetto a un anno prima. Certo, a dare un'occhiata a un'altra ricerca - quella curata dall'Arthur Andersen sul futuro delle banche in Italia e in Europa - si vede bene quanto siano diverse le situazioni: nel resto d'Europa le banche pensano già a un futuro mono banco-centrico, in Italia concentrazioni, cambi di strategia, innovazioni di prodotto e di rapporto con la clientela sono tutti da fare nel sistema creditizio. Tutto vero. Ma intanto chi realizza, in Europa, un margine di interesse del 9,5%? No, un momento, precisa subito Zadra: «In realtà, la crescita del margine in rapporto alla crescita del volume intermediato è solo dell'1,6% e il rapporto al totale dell'attivo netto addirittura solo dello 0,10%».

Incontestabile ed enorme la crescita del margine sui servizi: più 100% (in valore 3 mila miliardi) l'aumento del margine sui titoli intermediati, più 32% (valore: 4500 miliardi) quello realizzato su su altri servizi. Ma anche qui, Zadra vuole precisare. Spiega: «Sono partite eccezionali indotte dalla forte discesa dei tassi e interesse che ha provocato un sensibile aumento delle quotazioni dei titoli». Momentaneo, insistono gli uomini dell'Abi, anche il calo dei costi operativi cresciuti a fine giugno '93 solo del 9% rispetto all'11% dell'anno prima: nei prossimi mesi, avvertono, c'è l'incognita del costo del lavoro.

Insomma, la pacchia è destinata a durare. Guai a illudersi. E anche la ripresa economica non pare più miraggio, in banca si presenterà «graduale e non molto rapida». Prevede il presidente Tancredi: «La redditività non potrà migliorare molto ma semmai assestarsi e il 1993 si chiuderà con conti non inferiori al '92, mentre il '94 confermerà questa linea». Perché? Perché nei conti delle banche, la risposta dell'Abi, pesseranno - e molto - sofferenze (42.511 miliardi) e crediti incagliati. E la scarsa capacità di autofinanziamento del sistema: «Solo 3 mila miliardi nei primi sei mesi dell'anno - spiega Zadra - molto pochi visto che il 50% dell'incremento del patrimonio è dovuto non all'autofinanziamento o alla raccolta sul mercato di mezzi propri ma alle rivalutazioni». [a. z.]

Da sinistra il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi e quello dell'Ania Antonio Longo

TASSI

Pronti-termine verso il 9%

MILANO. Effetto «trascinamento» sui tassi interbancari dell'operazione di pronti termine lanciata stamattina da Bankitalia, con livelli che sfiorano di nuovo la soglia del 9%. «Ogni volta che la nostra banca centrale effettua un p/t di importo esiguo, sui 3000 miliardi di stamattina - commenta l'operatore di una primaria cassa di risparmio - i tassi risalgono». L'operazione di ieri, che si è conclusa con un tasso di assegnazione medio del 9,02%, non ha fatto eccezione: l'overnight, scambiato per 15.874 miliardi, ha registrato un valore medio dell'8,9930%, il tasso cosiddetto «tom next», con 1169 miliardi di scambi, è andato al 9% e lo spot next, con 1169 miliardi scambiati, al 9,002%. Per oggi, giornata in cui si prevede distruzione di liquidità di 1000 miliardi, il livello dei tassi dovrebbe rimanere abbastanza elevato. Molto dipende, a detta degli operatori, dalle condizioni del p/t di Bankitalia che tutti si aspettano in mattinata.

«Subito i fondi pensione»

Gli assicuratori: agevolazioni per la previdenza integrativa

SAINT-VINCENT. Lo Stato sociale è agonizzante. E il patto che lega i cittadini, che avvertono in modo sempre più urgente il bisogno di assistenza, completa e specialistica, e lo Stato che non è più in grado di soddisfare queste esigenze, si è ormai rotto. D'altra parte le avvisaglie di rivolta fiscale che si è verificato in Italia dimostrano che si è raggiunta la soglia critica della pressione tributaria, che l'esplosione dei costi dello Stato sociale rischia di scontrarsi presto con un vincolo insormontabile di consenso politico interno. Ecco la grande sfida che attende il settore assicurativo nei prossimi decenni: supplire alle carenze di una struttura statale elefantiaca e sclerotizzata. Sarà in grado il settore privato di supplire allo Stato sociale assente? Il passaggio dallo «Stato sociale» allo «Stato delle assicurazioni» è stato il tema del convegno «Il ruolo dell'assicurazione nella trasformazione dello Stato sociale» che si è svolto ieri a Saint-Vincent, organizzato dall'Aida (Associazione internazionale di diritto delle assicurazioni).

Le assicurazioni, dunque, considerate fino ad oggi integrative dell'assistenza nazionale, diventeranno presto sostitutive, tutti i problemi che questo processo comporta, non ultimo il ricadere di tutte le tensioni sociali sulle assicurazioni private che - spiega il presidente dell'Aria Antonio Longo - «saranno delegate a surrogare la sicurezza sociale». Ma sotto accusa, per quanto riguarda i fondi pensione, è la normativa fiscale che «per ora non ha offerto un valido sostegno e anzi, ha costretto i fondi pensione a battersi con le mani legate», spiega Longo. Anche per il presidente dell'Isvap, Domenico Fortini, è urgente che il governo vari i decreti di attuazione dei fondi pensione, in particolare riguardo agli aspetti fiscali. «Negli altri Paesi europei - sostiene Fortini - sussistono condizioni tributarie di particolare favore per l'introduzione di forme di previdenza complementare, condizioni che sembrano essere presenti nella normativa recentemente introdotta». [a. vig.]

Il Tesoro il Btp trentennale

Il Tesoro sarebbe sul punto di immettere sul mercato, forse già oggi, Bpt trentennali per 2000 miliardi, con cedola facciale al 9%.

Ferfin, la Citibank frena piano

Sulla vicenda Ferruzzi la Citibank, capofila delle banche estere perplesse sul piano Cuccia, chiede tempo per elaborare la controproposta per il risanamento del gruppo di Ravenna.

Auto Usa, ottobre aumentano le vendite

Nuovo mese positivo per le vendite di auto negli Usa. In ottobre, secondo i dati delle case produttrici, sono aumentate del 9,2% rispetto allo stesso mese '92. Dall'inizio dell'anno l'incremento è dell'8,7%.

Auto inglesi, procede la ripresa mercato

La Gran Bretagna si conferma l'oasi del mercato dell'auto europeo. In ottobre infatti la Smmt (produttori e concessionari) ha osservato la crescita delle vendite del 15,5% su base annuale. Dall'inizio del l'incremento è del 12,1%.

Credit, sindacati per la public company

Ai sindacati del Credit piace la public company e anche l'offerta di oltre 50 milioni di azioni per i dipendenti della banca. Lo hanno detto ieri in un incontro tra gli amministratori delegati del Credit, Pier Carlo Marengo e Giuseppe Bruno.

Nuovo Pignone, in dirittura d'arrivo

Scade oggi il termine per la presentazione delle offerte di acquisto del Nuovo Pignone. Dopo il tramonto dell'ipotesi Finmeccanica, sulla dirittura d'arrivo sembra rimasta solo la multinazionale americana General Electric.

Poste spa, oggi il primo presidente

L'ente economico Poste spa prende forma ed elegge i propri organi. Il Consiglio dei ministri, oggi, nominerà il presidente.

QUESTA SETTIMANA PARLIAMO DI...

CERTIFICATI DI DEPOSITO*

DAL REDDITO E VANTAGGIOSO, GARANTITO DALLA TUA BANCA.

*LE CONDIZIONI SONO RIPORTATE SUI FOGLI INFORMATIVI TUTTI I NOSTRI SPORTELLI

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

Società per Azioni - Sede in Milano - Registro Società n. 2713 - Tribunale di Milano - Capitale Sociale L. 1.200.000.000 - Riserve Legge L. 424.000.000.000 - Gruppo ... - Aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Aut. n. 20084

REGIONE CARABINIERI LIGURIA

Servizio Amministrativo
Via Brigata Salerno, 19 - 16147 Genova

Avviso di gara

Servizio di pulizia presso Caserma «Vittorio Veneto» di Genova sede Comando Regione Carabinieri e 2ª Brg. C.C. «Liguria». 1. bf2 221 760 + IVA 19%.
Data e licitazione privata (offerta segreta).
Data inizio presunta: [illegible] 1993.
Informazioni: tel. [illegible]
Termine domanda partecipazione: ore [illegible] del 15.000 consegue [illegible] accertato contratto di risparmio CLARA e Tabaccaio.
Avviso integrale alla gara sulla [illegible] albo pretorio.

IL [illegible] DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

COMUNE DI LERMA

IL SINDACO

rende noto

Che all'Albo Pretorio è pubblicato, per [illegible], il progetto definitivo di variante al P.R.G.I. valido per il territorio comunale di Lerma, privo contenente duzione allo [illegible] e proposto.
La pubblicazione suddetta la [illegible] dal 06/11/1993 al 05/12/1993 compresi festivi.
Orario di accesso [illegible] alli ed elaborati relativi: da [illegible] a sabato ore 11,00-12,00 domenica e festivi ore 11,00-12,00.
Lerma li 05/11/93

IL SINDACO
Giacomo Canova

TRIBUNALE DI AOSTA

Cancelleria Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria rende noto che nel fallimento della [illegible] individuale geom. **Italo NICOTERA** (n. 5/93) il Giudice Delegato dott.ssa A. M. Damonte con ordinanza in data 6 ottobre 1993 ha disposto la vendita all'incanto per il giorno 26 novembre 1993, ore 12,30 [illegible] sottoindicati appezzamenti di terreno con (o senza) edifici abitativi in [illegible] di costruzione esistenti nel comune di Quart (Ao) alla strada Comunale di Epilaz tutti censiti al N.C.E.U. part. 11511.
Lotto 1° - terreno al F 33, N. 190 di are 8,71, con entrostante villino monofamiliare in avanzato stato di costruzione.
Lotto 2° - terreno al F 33, N 191 di are 7,53, [illegible] licenza edilizia per villino monofamiliare la cui costruzione [illegible] è iniziata;
Lotto 3° - terreno al F 33, N. 192 di are 8,14 e [illegible] 7,62 con entrostante villino bifamiliare in avanzato stato di costruzione;
Lotto 4° - terreno al F 33, N 194 di are 0,40, senza possibilità di sfruttamento edilizio.
Relativamente ai lotti I, II, III si precisa che a cura e spese dell'aggiudicatario dovranno essere richieste varianti in c.o. per regolarizzazione delle difformità riscontrate in corpi di vendita peritate entro la data stabilita per la dichiarazione di fine lavori che dovrà avvenire, salvo eventuali rinnovi, il 5.12.1994.
Il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive di passaggio pedonale e carrabile e lavoro dei mappali confinanti, di irrigazione, di prelievo di acqua tutte sino ad oggi abitualmente praticate, servitù apparenti e non viste e nascoste e con particolare riferimento a quanto dettagliatamente evidenziato nella [illegible] peritata di stima.
La vendita dei lotti I-II-III è soggetta ad I.V.A.; quella del lotto IV è soggetta all'imposta di registro.
Prezzi base: lotto 1° lire 305.000.000, lotto 2° lire 185.000.000; lotto 3° lire 474.000.000, lotto 4° lire 3.000.000. Aumenti minimi lotto 1° lire 5.000.000, lotto 2° lire 4.000.000, lotto 3° lire 6.000.000; lotto 4° lire 100.000.
Chiunque intenda partecipare all'asta [illegible] depositare in Cancelleria almeno il giorno prima dell'incanto istanza in bollo da L. 15.000, diretta al Giudice Delegato, allegando assegno circolare [illegible] trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Aosta del concorso del Controllore, per una somma pari al 25% del prezzo base, del lotto al [illegible] acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per spese trasferimento [illegible] il [illegible] a [illegible] di cauzione.
Versamento del residuo prezzo [illegible] dall'incanto sul libretto di deposito a risparmio intestato al fallimento presso la Banca Commerciale Italiana sede di Aosta.
Quanto sopra a rettifica del precedente estratto di ordinanza emesso in data [illegible] ottobre 1993.
Ulteriori informazioni presso il Curatore dr. Carlo Basso - Torino - via della Consolata n. 1 bis - tel. 011/43099681, oppure presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Aosta.
Aosta, 2/11/1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr.ssa B. Magnani

Tiene a battesimo l'Eritrea, dà un taglio alla Cecoslovacchia, vede abbassarsi l'Everest, alza la bandiera dell'Uzbekistan e conta tutti gli italiani.

ATLANTE ZANICHELLI 1994. *Con i nuovi dati del censimento italiano, le nuove province italiane, i nuovi confini internazionali, i nuovi Stati, le variazioni toponomastiche, le nuove bandiere. 272 pagine; 300 illustrazioni a colori; 128 tavole geografiche, politiche, ambientali, tematiche, antropiche; 50.000 toponimi.*

ZANICHELLI

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

U.S.L. TORINO IX

AVVISO ESTRATTO DEL BANDO DI

L'U.S.L. Torino IX rende noto che è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di generi alimentari nei seguenti lotti e gruppi:
- Lotto 1: pane Bimba fruttà e verdura fresca - importo presunto lire 600.000.000 più spese I.V.A. - Lotto 2: carne bovina fresca - importo presunto lire 850.000.000 più I.V.A. - Gruppo A: pane comune, grissini, pasta fresca etc. importo presunto lire 400.000.000 più spese I.V.A. - Gruppo B: latte, formaggi vari e Yogurth - importo presunto lire 550.000.000 più spese I.V.A. - Gruppo C: carni bianche, uova, e salumi vari, carne e lonza di maiale - importo presunto lire 600.000.000 più spese I.V.A. occorrenti ai Presidi Ospedalieri di questa U.S.L. per l'anno 1994. Importo presunto di L. 2.800.000.000 più spese I.V.A.
Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, per uno o più lotti e/o gruppi, tenendo presente quanto segue:
1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di generi alimentari è quella della licitazione privata per la fornitura di generi alimentari secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture di cui al D. lgs. 24/07/1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 lett. b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme [illegible] del R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;
2) l'U.S.L. Torino IX ha [illegible] ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, IV comma, D. lgs. n. 358/92;
3) alla domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione:
a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna [illegible] condizioni previste dall'art. 11 del D. lgs. 24/07/1992 n. 358;
b) le prescritte certificazioni e dichiarazioni idonee a documentare quanto previsto dagli art. 12-13 lettere a), b) c) e 14 a) del D. lgs. 24/07/1992 n. 358;
4) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la [illegible] richiesta dovrà [illegible] sia alla società capogruppo [illegible] alle società mandanti;
5) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla Licitazione Privata per la fornitura di generi alimentari lotto/i gruppo/i N° [illegible] specifico del lotto/i e/o gruppo/i di gara) [illegible] all'U.S.L. Torino IX per l'anno 1994», dovranno pervenire entro le ore [illegible] 18/11/1993, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio Protocollo - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino» e dovranno [illegible] redatte in lingua italiana.
Per ulteriori informazioni e per ritirare il bando di gara rivolgersi al Servizio Provveditorato Ospedale S. Anna - c.so Spezia n. 60 - Torino - tel. (011) 6396/262 durante le ore d'ufficio (9-12/14-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dott. Paolo [illegible]**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE [illegible] PIEMONTE

U.S.L. TORINO IX

(TEL. 011/6396.1)

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI [illegible]

L'U.S.L. Torino IX rende noto che è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di guanti chirurgici e di tipo vario occorrenti ai Presidi Ospedalieri di questa U.S.L. per l'anno [illegible], per un importo presunto di L. 380.000.000 più spese I.V.A.
Le ditte interessate [illegible] presentare domanda di partecipazione alla gara, tenendo presente quanto segue:
1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di guanti chirurgici e di tipo vario è quella della licitazione privata secondo la [illegible] prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture di cui al D. lgs. 24/07/1992 n. 358, con particolare riferimento agli art. 16 lett. b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme [illegible] del R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;
2) l'U.S.L. Torino IX ha [illegible] ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, IV comma, D. lgs. n. 358/92;
3) alla domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione:
a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D. lgs. 24/07/1992 n. 358;
b) le prescritte certificazioni e dichiarazioni idonee a documentare quanto [illegible] dagli art. 12-13 lettere a), b) c) e 14 a) del D. lgs. 24/07/1992 n. 358;
4) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la [illegible] richiesta dovrà [illegible] sia alla società capogruppo [illegible] alle società mandanti;
5) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla Licitazione Privata per la fornitura di [illegible] lenzuolette con e senza filo di bietta, garze in pezze, [illegible] di garza, bende varie, colone idrofili occorrenti all'U.S.L. Torino IX per l'anno 1994», dovranno pervenire entro le ore 12 del 19/11/1993, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio Protocollo - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana.
Per ulteriori informazioni e per ritirare il bando di gara rivolgersi al Servizio Provveditorato - Ospedale S. Anna - c.so Spezia n. 60 - Torino - tel. (011) 6396/296 durante le ore d'ufficio (9-12/14-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dott. Paolo Giunta**

SERVIZIO [illegible] REGIONE PIEMONTE

U.S.L. TORINO IX

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

L'U.S.L. Torino IX rende noto che è indetta una gara a licitazione privata per la [illegible] di compresse laparatomiche, lamponi a linguetta con e senza filo di bietta, garze in pezze, [illegible] di garza, bende varie, colone idrofili occorrenti ai Presidi Ospedalieri di questa U.S.L. per l'anno 1994 per un importo presunto di L. 560.000.000 [illegible] spese I.V.A.
Le ditte [illegible] potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, tenendo presente quanto segue:
1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di cui sopra è quella [illegible] licitazione privata secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture di cui al D. lgs. 24/07/1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 lett. b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme [illegible] del R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;
2) l'U.S.L. Torino IX ha [illegible] ricorso alla procedura [illegible] ai sensi dell'art. 7, IV comma, D. lgs. n. 358/92;
3) alla domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione:
a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste [illegible] 11 del D. lgs. 24/07/1992 n. 358;
b) le prescritte certificazioni e dichiarazioni idonee a documentare quanto previsto dagli art. 12-13 lettere a), b) c) e 14 a) del D. lgs. 24/07/1992 n. 358;
c) dichiarazione della Ditta di possedere il centro di [illegible] in Torino [illegible] in località [illegible] dalla fornitura;
d) autorizzazione sanitaria in copia autentica [illegible] al centro di cottura;
e) descrizione attrezzatura tecnica del centro di cottura con indicazione dei dipendenti in assegnati, suddivisa per qualifica, in particolare di quelli [illegible] di qualifica.
4) [illegible] presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta [illegible] nessuno sia alla società capogruppo [illegible] società mandanti;
5) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana riportanti sulla busta «Richiesta di invito alla Licitazione Privata per la fornitura di pasti per degenti e dipendenti occorrenti al presidio ospedaliero S. Anna per [illegible], dovranno pervenire entro le [illegible] 12 del 19/11/1993, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio Protocollo via Zuretti n. 29 - 10126 Torino»
Per ulteriori informazioni per ritirare il bando di gara rivolgersi al Servizio Provveditorato - Ospedale S. Anna - c.so Spezia n. 60 - Torino - tel. (011) 6396/260 durante le ore d'ufficio (8-12/14-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dott. Paolo Giunta**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE [illegible]

U.S.L. TORINO IX

AVVISO PER ESTRATTO DEL [illegible] DI GARA

L'U.S.L. Torino IX indice una gara a licitazione privata per [illegible] somministrazione di circa 1.100 pasti giornalieri per degenti e dipendenti occorrenti al Presidio Ospedaliero S. Anna per un importo complessivo di pasti pari a circa [illegible] quale fabbisogno presunto per l'anno 1994.
Importo presunto di L. 3.000.000.000 più spese I.V.A.
Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla [illegible], tenendo presente quanto segue:
1) la forma di gara per addivenire all'aggiudicazione della fornitura è [illegible] della licitazione privata secondo la norma del Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture [illegible] attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e [illegible] di cui al D. lgs. 24/07/1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 comma 1 lett. b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme [illegible] del R.D. 23/05/1924 n. [illegible] e successive modificazioni in quanto applicabili;
2) l'U.S.L. Torino IX ha [illegible] ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, IV [illegible] no, D. lgs. n. 358/92;
3) alla domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno allegare, a [illegible] de esclusione:
a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste [illegible] 11 del D. lgs. 24/07/1992 n. 358;
b) le prescritte certificazioni e dichiarazioni idonee a documentare quanto previsto dagli art. 12-13 lettere a), b) c) e 14 a) del D. lgs. 24/07/1992 n. 358;
c) dichiarazione della Ditta di possedere il centro di [illegible] in Torino [illegible] in località [illegible] dalla fornitura;
d) autorizzazione sanitaria in copia autentica [illegible] al centro di cottura;
e) descrizione attrezzatura tecnica del centro di cottura con indicazione dei dipendenti in assegnati, suddivisa per qualifica, in particolare di quelli [illegible] di qualifica.
4) [illegible] presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta [illegible] nessuno sia alla società capogruppo [illegible] società mandanti;
5) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana riportanti sulla busta «Richiesta di invito alla Licitazione Privata per la fornitura di pasti per degenti e dipendenti occorrenti al presidio ospedaliero S. Anna per [illegible], dovranno pervenire entro le [illegible] 12 del 19/11/1993, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio Protocollo via Zuretti n. 29 - 10126 Torino»
Per ulteriori informazioni per ritirare il bando di gara rivolgersi al Servizio Provveditorato - Ospedale S. Anna - c.so Spezia n. 60 - Torino - tel. (011) 6396/260 durante le ore d'ufficio (8-12/14-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dott. Paolo Giunta**

AzS **AZIENDA PO SANGONE**

consorzio [illegible] sensi dell'art. 25 Legge 142/90
TORINO

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Po-Sangone bandisce una licitazione privata di miliardi ribassi ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 14/73, l'affidamento dei lavori di manutenzione delle opere meccaniche del impianto di depurazione, per un importo presunto a base di gara di lire 2.600.000.000 di cui lire 1.600.000.000 per lavori compresi [illegible] categoria 12 «Carpenteria metallica» e lire 1.000.000.000 per lavori compresi nella categoria 10 bis «Lavori idraulici: gasdotti e oleodotti», per un periodo di 730 giorni. Il bando di gara integrale, pubblicato a norma di legge, può essere richiesto agli uffici dell'A [illegible] (tel. 011/5223.210 telefax 011/5223.007). La richiesta dovrà, compilata in conformità a quanto stabilito nel bando di gara integrale, redatta su carta legale e indirizzata alla Direzione dell'Azienda Po-Sangone, Via Pozzo n. 29 10123 TORINO, dovrà pervenire [illegible] le 00 del giorno 29 novembre [illegible].
Torino, 5 novembre 1993

IL PRESIDENTE
dr. Gregorio Borsano

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Paolo Romano

La Finanziaria procede a tentoni. Pensioni: si litiga ancora. Privatizzati alcuni enti previdenziali?

Pubblico impiego, cala la scure

Dimezzati permessi sindacali e aspettative

ROMA. Accordo sulle pensioni sì, accordo sulle pensioni forse no: per poche lire di aumento la già lunga vicenda ha offerto anche ieri la consueta puntata, al Senato che discute la legge finanziaria '94. Frattanto il governo viene ripetutamente sconfitto in aula, e l'incidente è inevitabile, dal momento che una maggioranza precostituita, con saldi vincoli di disciplina, non c'ha. Ma non è l'«assalto alla diligenza» che si temeva. Per ora i grandi numeri reggono. Evidentemente fa presa il timore evocato da Carlo Azeglio Ciampi, che i mercati finanziari volgano alla sfiducia e facciano aumentare i tassi di interesse, vanificando ogni sforzo.

Nelle chiacchiere di corridoio a Palazzo Madama l'obiettivo principale dei parlamentari sembra essere quello di prendere tempo. Ieri di nuovo è mancato il numero legale (la metà dell'assemblea), due volte. Poi in serata è stato votato l'articolo 9 che prevede la deroga al blocco del turn over per tutti i comuni che negli ultimi quattro anni non abbiano dichiarato il dissesto e che dal conto consuntivo non presentino condizioni di squilibrio. La deroga si estende anche ai vigili del fuoco. Saranno inoltre tagliate del 50% le aspettative e i permessi sindacali retribuiti, previsti dagli accordi per il pubblico impiego. Ministro e sindacati hanno cento giorni di tempo per ridisegnare le nuove tabelle.

Pensioni, ancora dubbi. Ieri stava per essere ufficializzato l'accordo di cui già si parlava ieri l'altro. Poi sono sopravvenuti altri intoppi. I ministri finanziari Piero Barucci e Luigi Spaventa, che lo ritenevano se non altro una maniera di evitare il peggio, hanno preferito il silenzio. Nuove obiezioni, nuovi mugugni si sono manifestati tra i senatori. Alla fine «l'accordo si farà, come per la nascita di un bambino ci vogliono nove mesi» ironizza il sottosegretario al Tesoro Sergio Coloni (dc). Però nulla sarà sicuro fino a quando non sarà votato in aula l'articolo sulle pensioni, il 25, del disegno di legge «collegato» alla finanziaria. Ieri sera, l'esame si è fermato all'articolo 9.

L'accordo, nella misura in cui esiste, prevede di non superare i 4 miliardi di spesa aggiuntive concessi dal governo per le pensioni, spartendoli a metà. Si potrebbero accontentare sia i pensionati «d'annata» (15-40 mila lire al mese secondo i casi) sia i pensionati con meno di un milione al mese (5-7000 lire mensili appena, come recupero parziale dell'inflazione), al prezzo di far decorrere gli aumenti solo da metà '94. Nell'anno prossimo il traguardo di contenimento della spesa previdenziale salirà al mille per cento. Ma i ministri finanziari sarebbe rispettato; nel '95 ma ci sarebbe tempo per riparlarne.

Sembrava già molto aver evitato sfondamenti del deficit per il '94. Poi il presidente della commissione Finanze Francesco Forte (psi) ha attaccato il principio della perequazione delle pensioni d'annata «inventato elettoralmente a tempo dai socialdemocratici, perché introduce un meccanismo che peserà nel futuro contribuendo a portare allo sfascio il sistema previdenziale». Contemporaneamente all'interno del gruppo dc si manifestavano «nuove esigenze di spesa». E' bene ricordare che da una parte il ministro delle Finanze non intende aumentare ancora il prelievo fiscale, dall'altra il Tesoro ritiene impossibili tagli compensativi di altre spese.

Enti previdenziali. Un emendamento approvato ieri in aula, e confermato dalla Camera, aprirà la strada a trasformare alcuni enti previdenziali «sani» (come quelli dei dirigenti d'azienda, dei giornalisti e di alcune categorie di liberi professionisti) enti di diritto pubblico in istituti privati. E' stata la natura di diritto pubblico a legittimare il recente contestatissimo prelievo del 25% sulle risorse di questi enti. Anche agli enti privatizzati l'iscrizione degli appartenenti alle categorie restera obbligatoria. Il governo sarà delegato a emanare le norme attuative entro sei mesi.

Università. L'articolo 7 approvato ieri concede l'autonomia finanziaria agli atenei. All'interno di tre grandi categorie di fondi - ordinario, per l'edilizia, per la programmazione - ogni Università potrà decidere di spendere come meglio crede. Due emendamenti approvati contro il parere del governo, uno della Lega Nord e uno del pds, modificano la ripartizione delle tasse universitarie. Inoltre, a partire dal '94 sarà istituita una nuova tassa a carico degli studenti, «per il diritto allo studio» su base regionale, che potrà arrivare fino al 50% della tassa di iscrizione. (s. l.)

POPOLARE DI NOVARA

Indagato il presidente Lino Venini

NOVARA. Dopo Piero Bongianino, ex amministratore delegato e tuttora agli arresti domiciliari, sono finiti nel mirino dei giudici milanesi altri tre dirigenti della Banca Popolare di Novara. Sono Lino Venini, presidente in carica del maggiore istituto di credito a forma cooperativa d'Europa, l'amministratore delegato Carlo Piantanida e il consigliere d'amministrazione Edo De Agostini. A tutti è stato notificato un avviso di garanzia emesso da Luigi Orsi, giudice milanese che sta indagando sui rapporti tra la banca cittadina e la Sasea, la finanziaria di Ginevra che faceva capo a Florio Fiorini. Sono ancora da chiarire le motivazioni dei nuovi provvedimenti, anche se sembra evidente il loro legame con l'indagine ancora in corso. I tre dirigenti, assieme a Bongianino, rappresentavano la Popolare nel consiglio d'amministrazione della «Novara Suisse», consociata elvetica con sede a Lugano. E proprio attraverso l'istituto ticinese, il cui capitale era controllato dapprima al 50% e poi al 100% da Novara, erano stati concessi i finanziamenti a Fiorini, ritenuti irregolari dal magistrato. Solo in questo modo si spiega il coinvolgimento dei tre dirigenti. La pensa così lo stesso Venini: «Ho ricevuto l'informazione di garanzia venerdì. Presumo sia conseguenza dell'indagine in corso sui rapporti tra Bpn e Sasea. Resto in attesa dell'interrogatorio fissato per lunedì» (m. pia.)

Da sinistra il ministro Spaventa e il collega Barucci

Colucci non depone le armi

La Confcommercio difenderà chi non paga la minimum tax

ROMA. Minimum tax, la guerra continua. Se la Confartigianato smorza l'euforia del ministero delle Finanze, la Confcommercio non depone le armi e riconferma l'invito a non pagare le tasse secondo il calcolo della minimum tax, ma in base al reddito prodotto. Non solo. La Confederazione dei commercianti, guidata da Francesco Colucci, annuncia anche che costituirà un apposito comitato nazionale di difesa per i propri associati che in seguito a questo comportamento dovessero subire accertamenti. La decisione è stata presa dal consiglio generale della più rappresentativa associazione dei commercianti, che ribadisce «l'incostituzionalità delle legge che ha modificato la minimum tax per quanto attiene l'inversione dell'onere della prova».

E veniamo agli artigiani. «Le prime stime presentate dal ministero delle Finanze sul maggior gettito dovuto alla minimum tax - dimostrano come le previsioni formulate dal governo Amato di un incremento pari a 6000 miliardi siano vistosamente fallite», è il giudizio lapidario del presidente della Confartigianato, Ivano Spalanzani, il quale ricorda come «questi risultati siano stati raggiunti a costi sociali molto elevati: ben novemila aziende hanno chiuso, rifugiandosi in gran parte nel sommerso e provocando nel fisco un «buco» di almeno 2000 miliardi.

I piani della Fiat per la casa di Modena

Maserati riparte La svolta nel '94

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

«I tempi sono difficili, ma lavoriamo con entusiasmo alla rinascita della Maserati. E con noi sono la città, i sindacati, gli imprenditori». Eugenio Alzati, 58 anni, amministratore delegato dell'antica Casa modenese (fu fondata il 14 dicembre 1914), di cui è presidente Paolo Cantarella, presenta la «cura» predisposta dalla Fiat Auto, che nella scorsa primavera ha rilevato il 100% delle azioni della società da Alessandro De Tomaso.

I punti fondamentali sono due - dice Alzati, manager esperienze in Ferrari, Alfa Romeo e Fiat brasiliana -: primo, vogliamo che la Maserati resti fedele a se stessa e sia una fabbrica artigiana, capace ancora di dispensare sogni agli appassionati di auto esclusive; secondo, non abbiamo soldi da scialare e quindi tutto quello che faremo sarà nell'ottica del cliente. Le nostre vetture devono essere moderne e affidabili, non trasformarsi in mostri di elettronica».

Eugenio Alzati

La Maserati, oggi, ha 293 dipendenti, di cui il 50% operai. Una parte (75 persone) è in cassa integrazione, ma Alzati spiega: «E' la conseguenza tecnica del trasferimento di alcuni settori dalla fabbrica milanese dell'Innocenti a quella di Modena. Pensiamo entro fine anno o al massimo nei primi due mesi del '94 di non dovervi più ricorrere».

Il '93 si chiuderà con la vendita di un migliaio di Maserati e un importante passo avanti nell'azzeramento degli stock di vetture in magazzino: a circa 300 pezzi e, a fine anno, si raggiungerà il livello fisiologico di 60 unità in fabbrica e di due presso i concessionari.

«Il fatturato - dice Alzati - si aggirerà intorno ai 70 miliardi. Saremo in rosso, penso per 10-15 miliardi, ma ritengo che la Maserati potrà arrivare in pareggio nel prossimo anno, addirittura a guadagnare qualcosa se la situazione dei mercati migliorerà».

L'obiettivo '94 è di consegnare 1000-1200 macchine (attualmente la Casa modenese ha in listino 7 modelli) per arrivare poi al traguardo dei 2500 esemplari annui. La capacità, ora, è di 5 unità al giorno, si può giungere sino a 10.

La «cura» riguarda settore industriale, prodotto, rete commerciale (40 concessionari in Italia, 180 all'estero, dove va il 60% delle Maserati). A Modena, naturalmente, la fabbrica, trasformata in boutique, con il montaggio finale e la parte vitale dei motori - vanto della Maserati - e delle sospensioni. In altre aree lo stampaggio delle lamiere, la fonderia e la verniciatura (presso la «sugina» Ferrari).

I modelli. Nel '94 sono previsti 10 miliardi di investimenti per rinnovare il prodotto, più 30-35 per la nuova Quattroporte, una lussuosa ammiraglia che dovrebbe essere presentata in primavera (Salone di Torino?). «E se vi sembrano pochi - afferma Alzati - tenete conto che la Maserati è piccola e può muoversi in modo totalmente differente da quello di un grande gruppo industriale. I nostri impianti sono già flessibili e non dobbiamo destinarvi particolari risorse».

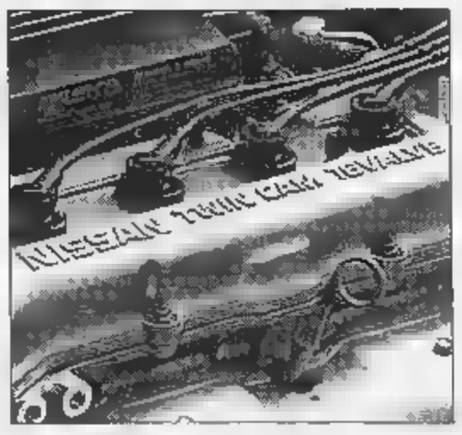
La Quattroporte avrà l'8 cilindri a doppia sovralimentazione della Shamal (3200 cc, 325 Cv), ma è allo studio anche una versione aspirata. L'ammiraglia, già pensata da De Tomaso, è stata ampiamente rivista in pochi mesi per permettere l'adozione degli airbag e di un impianto Abs antibloccaggio. Poi, nel giro di 30 mesi e sempre con un budget di circa 35 miliardi, arriverà una berlinetta disegnata da Giorgio Giugiaro.

Infine, la rete. Verrà rinnovata e le Maserati saranno vendute anche da dealers di marche prestigiose, tra cui alcuni concessionari Lancia (ma per ora nessun modello Lancia-Maserati né saranno ceduti motori ad altre Case del Gruppo Fiat).

Conclude Alzati: «Abbiamo un solo riferimento: il cliente. I nostri prodotti sono ormai affidabili. Chi ama la Maserati la convinceremo».

Michele Fenu

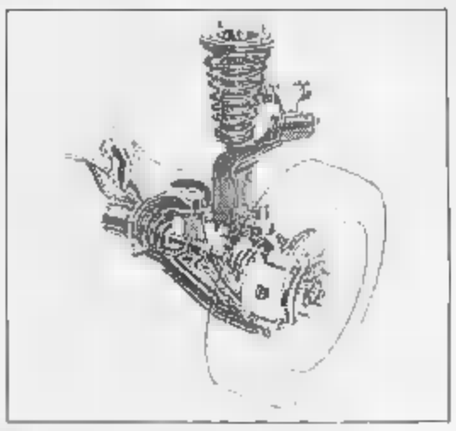
NISSAN PRIMERA
IL NUOVO 16 VALVOLE 1600 DA 102 CV SUPERA OGNI PROVA



Entrate dai Concessionari Nissan.

Scoprirete che solo Primera può darvi le entusiasmanti prestazioni del nuovo 16 valvole 1600 da 102 cavalli e l'inserimento in curva più preciso del mondo delle sospensioni anteriori Multilink.

16VALVE MULTILINK SUSPENSION



TAGLIANDI GRATUITI PER TRE ANNI O 100.000 KM. SU TUTTE LE 19 VERSIONI DELLA GAMMA

Con Formula PRIMERA è tutto compreso, anche olio, filtri, candele e manodopera. Questa iniziativa si unisce alla garanzia di serie Nissan, anch'essa di tre anni o 100.000 km.

Primera, l'auto più garantita d'Italia, è la Nissan più venduta: 48.183 vetture circolanti con il 97,6% di possessori totalmente soddisfatti.

Anche il pilota di Formula 1 Ivan Capelli è su Nissan Primera nel Campionato Italiano Velocità Turismo.

Motori benzina da 1600 a 2000cc, tutti 16 valvole bialbero iniezione Multipoint. Tra le novità anche Ecodiesel esente superbollo per tre anni.

Nissan Primera: 4 porte, 5 porte e Station Wagon.

A partire da L. 22.230.000 chiavi in mano.

NISSAN

Nissan Italia S.p.A. Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi Via Tiburtina, Km 15,740 Tel. 06/908081 / 00060 CAPENA (ROMA). Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili"

IL TITOLO RIMASTO

San Paolo di Brescia 2280; Cassa Risparmio di Bologna 24 500; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13.000, San Geminiano e San Prospero 165.000, Banca Nazionale delle Comunicazioni 1400, Nordfalia Assicurazioni 245-250; Colind privilegiata 150; Italia 1470.
WARRANT: Parmalat 1390-1395; Tripcovich a 165-170; Tripcovich b 98; Alleanza risparmio 1780-1800, Gaic risparmio 4; Generali 7500; Sip risparmio 1300-1320; Parmalat (Brux) 610; Italgas (Brux) 875-890. Obb. Med-Alleanza conv. 31/3/1999 135-137.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 139,50 (-0,36%); Bruxelles (Bel-20) 1391,99 (+ 0,23%); Francoforte (Dax) 2052,88 (+1,58%); Hong Kong (Hang Seng) 9204,68 (-1,58%); Londra (Ft-se 100) 3149,00 (-0,43%), Madrid (Generale) 306,70 (-0,55%); Parigi (Cac 40) 2135,97 (-1,03%); Sydney (Generale) 2101,60 (-0,33%), Tokyo (Nikkei) 18949,79 (-2,23%); Zurigo (Swiss Market) 2706,60 (-1,59%); New York (Dow Jones) 3624,98 (-1,01%).

QUOTAZIONI BOT

	Cedola	Rendimento	Prezzo
30-11-93	12	9,50	
30-12-93	12	9,50	99,065
31-01-94	12	9,50	98,125
28-02-94	12	9,50	97,195
31-03-94	12	9,50	96,265
30-04-94	12	9,50	95,335
31-05-94	12	9,50	94,405
30-06-94	12	9,50	93,475
31-07-94	12	9,50	92,545
30-09-94	12	9,50	91,615
31-10-94	12	9,50	90,685
30-11-94	12	9,50	89,755
31-12-94	12	9,50	88,825
28-02-95	12	9,50	87,895
31-03-95	12	9,50	86,965
30-04-95	12	9,50	86,035
31-05-95	12	9,50	85,105
30-06-95	12	9,50	84,175
31-07-95	12	9,50	83,245
30-09-95	12	9,50	82,315
31-10-95	12	9,50	81,385
30-11-95	12	9,50	80,455
31-12-95	12	9,50	79,525
29-02-96	12	9,50	78,595
31-03-96	12	9,50	77,665
30-04-96	12	9,50	76,735
31-05-96	12	9,50	75,805
30-06-96	12	9,50	74,875
31-07-96	12	9,50	73,945
30-09-96	12	9,50	73,015
31-10-96	12	9,50	72,085
30-11-96	12	9,50	71,155
31-12-96	12	9,50	70,225
28-02-97	12	9,50	69,295
31-03-97	12	9,50	68,365
30-04-97	12	9,50	67,435
31-05-97	12	9,50	66,505
30-06-97	12	9,50	65,575
31-07-97	12	9,50	64,645
30-09-97	12	9,50	63,715
31-10-97	12	9,50	62,785
30-11-97	12	9,50	61,855
31-12-97	12	9,50	60,925
28-02-98	12	9,50	59,995
31-03-98	12	9,50	59,065
30-04-98	12	9,50	58,135
31-05-98	12	9,50	57,205
30-06-98	12	9,50	56,275
31-07-98	12	9,50	55,345
30-09-98	12	9,50	54,415
31-10-98	12	9,50	53,485
30-11-98	12	9,50	52,555
31-12-98	12	9,50	51,625
28-02-99	12	9,50	50,695
31-03-99	12	9,50	49,765
30-04-99	12	9,50	48,835
31-05-99	12	9,50	47,905
30-06-99	12	9,50	46,975
31-07-99	12	9,50	46,045
30-09-99	12	9,50	45,115
31-10-99	12	9,50	44,185
30-11-99	12	9,50	43,255
31-12-99	12	9,50	42,325
29-02-00	12	9,50	41,395
31-03-00	12	9,50	40,465
30-04-00	12	9,50	39,535
31-05-00	12	9,50	38,605
30-06-00	12	9,50	37,675
31-07-00	12	9,50	36,745
30-09-00	12	9,50	35,815
31-10-00	12	9,50	34,885
30-11-00	12	9,50	33,955
31-12-00	12	9,50	33,025
28-02-01	12	9,50	32,095
31-03-01	12	9,50	31,165
30-04-01	12	9,50	30,235
31-05-01	12	9,50	29,305
30-06-01	12	9,50	28,375
31-07-01	12	9,50	27,445
30-09-01	12	9,50	26,515
31-10-01	12	9,50	25,585
30-11-01	12	9,50	24,655
31-12-01	12	9,50	23,725
28-02-02	12	9,50	22,795
31-03-02	12	9,50	21,865
30-04-02	12	9,50	20,935
31-05-02	12	9,50	20,005
30-06-02	12	9,50	19,075
31-07-02	12	9,50	18,145
30-09-02	12	9,50	17,215
31-10-02	12	9,50	16,285
30-11-02	12	9,50	15,355
31-12-02	12	9,50	14,425
28-02-03	12	9,50	13,495
31-03-03	12	9,50	12,565
30-04-03	12	9,50	11,635
31-05-03	12	9,50	10,705
30-06-03	12	9,50	9,775
31-07-03	12	9,50	8,845
30-09-03	12	9,50	7,915
31-10-03	12	9,50	6,985
30-11-03	12	9,50	6,055
31-12-03	12	9,50	5,125
29-02-04	12	9,50	4,195
31-03-04	12	9,50	3,265
30-04-04	12	9,50	2,335
31-05-04	12	9,50	1,405
30-06-04	12	9,50	0,475

ORO: CHIUSURE

Piazza	03-11-1993	04-11-1993
Londra	367,90	367,90
Lussemburgo	363,55	363,55
Zurigo	363,55	362,80
Parigi	367,40	363,20
New York	367,40	363,20
Milano (Lingotto)	13.140,00	13.130,00
Hong Kong	364,20	363,70

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Dollaro USA	Marco tedesco
Dollaro USA	1641,54	1616,76
ECU	1859,80	1831,15
Marco tedesco	973,60	955,00
Franco francese	278,75	275,60
Sterlina	2430,00	2402,30
Fiorino olandese	864,71	855,72
Franco belga	45,290	45,179
Peseta spagnola	12,075	12,062
Corona danese	243,08	241,35
Lira sterlina	2305,31	2288,95
Dracma	6,737	6,750
Escudo portoghese	8,487	8,484
Dollaro canadese	1253,53	1240,85
Yen	15,704	15,716
Franco svizzero	1094,45	1088,99
Scellino austriaco	138,00	137,22
Corona norvegese	230,31	232,22
Corona svedese	201,27	200,63
Marco finlandese	295,07	293,76
Dollaro australiano	1107,77	1107,75

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Arcobaleno Bond	19558	19574
Arcobaleno Azionario	18298	18460
Arcobaleno Bilanciato	17050	17096
Arcobaleno Monetario	14711	14715
Arcobaleno Liquidità	17863	17884
Agrifutura	18259	18170
Ambrosiano	18496	18450
Ambrosiano 2000	14184	14105
Arca Azioni Estere	15244	15177
Arca BB	20344	20375
Arca Bond	14275	14228
Arca Gest	14982	14959
Arca MM	12367	12368
Arca Tesoreria	17777	17799
Arca Venture	18297	18234
Arcobaleno	13810	13851
Azimut	25489	25331
Azimut Bond	18285	18321
Azimut Flex	17926	17912
Azimut Rend	19745	19804
Azimut Trend	18114	18139
Azimut Bonus 94	12842	12861
Azimut garanzia	14313	14311
Azimut gest. attiva	15511	15576
Azimut gest. mod.	15801	15860
Azimut Rendita 94	10884	10900
Azimut Trend	13662	14231
Bn Gest Azion. Int.	18852	18913
Bn Gest Mondiale	10873	10954
Bn Gestielle	12796	13362
Bn Mondobilanciato	14784	14848
Bn Multifondo	13814	13925
Bn Monetario	13444	13470
Bn Sicurezza	12305	12341
Capitalcredit	14899	14950
Capitalfit	19813	19962
Capitalgest	22527	22682
Capitalgest Az	14485	14588
Capitalgest Monetar	12861	12865
Capitalgest Obbliga	11845	11862
Capitalgest Rend	14809	14837
Capitalmix	14995	15004
Capitalmix Alto	14326	14395
Capitalmix Anglo	14307	14484
Capitalmix Atlante	15405	15564
Capitalmix Bond	12961	12937
Capitalmix Europa	13814	13900
Capitalmix Italia	19004	18960
Capitalmix Libra	16383	16327
Capitalmix Orig Eu	16531	16588
Centrale Azionario	12758	12788
Centrale Capitale	17367	17384
Centrale Cash C.C.	11797	11815
Centr Euro Obbliga	12256	12263
Centr Euro Ob Mon	799	798
Centr Europa	16776	16715
Centr Europa glob	8 69	8 67
Centrale Obbligaz	11498	11518
Centrale Money	11438	11432
Centrale Reddito	20178	20158
Centrale Azionario	12938	12961
Centrale Bilanc	17297	17286
Centrale Bond	11966	11977
Centrale Euro Fund	14884	14864
Centrale Risparmio	12762	12750
Centrale Reddito	14898	14905
Centrale Rend Fund	11830	11847
Centrale Valut P	15774	15818
Centrale Valut S	13743	13712
Centrale Valut	12755	12753
Centrale Valut C.C.	11797	11815
Centr Euro Obbliga	12256	12263
Centr Euro Ob Mon	799	798
Centr Europa	16776	16715
Centr Europa glob	8 69	8 67
Centrale Obbligaz	11498	11518
Centrale Money	11438	11432
Centrale Reddito	20178	20158
Centrale Azionario	12938	12961
Centrale Bilanc	17297	17286
Centrale Bond	11966	11977
Centrale Euro Fund	14884	14864
Centrale Risparmio	12762	12750
Centrale Reddito	14898	14905
Centrale Rend Fund	11830	11847
Centrale Valut P	15774	15818
Centrale Valut S	13743	13712
Centrale Valut	12755	12753

Centrale Int	8202	8245
Fondersan int	14940	14992
Fondersan Cresce	17217	17330
Fondersan Ind	14158	14232
Fondersan Svil	11815	11864
Fondersan Tec	20328	20333
Fondersan A	14105	13822
Fondersan I	13585	13640
Fondo Mondiale	16251	16296
Fondersan Pr. B	12984	13006
Fondersan Pr. Bilanciato	9 01	8 99
Fondersan S I	12382	12348
Fondielegango	14824	14847
Fondersan I	14138	14208
Fondersan 2	21954	21972
Fondersan 3	12895	12905
Fondo Centrale	21578	21581
Fondo 12000	15488	15482
Fondo Previdenza	10336	10340
Fondo Previdenza Gest	15204	15204
Fondo Previdenza int	18882	18915
Fondo Previdenza obb	13999	13999
Fondo Previdenza pron	14103	14114
Fondo Trading	7826	7874
Genercomit	12733	12747
Genercomit	13477	13477
Genercomit	11808	11807
Genercomit Cresc	12387	12399
Genercomit esp	17138	17137
Genercomit int	18813	18828
Genercomit mon	14289	14288
Genercomit Pmi	12498	12479
Genercomit Prev	13615	13604
Genercomit Ptf	11687	11687
Genercomit S	11697	11687
Genercomit T	14323	14404
Genfinance	11074	11133
Gestielle Azionario	14225	14251
Gestielle Bilanciato	12758	12744
Gestielle Garanzia	11966	11961
Gestielle Int Mercato	14887	15020
Gestnord	31206	31446
Golfo	11613	11609
Gordian	12725	12647
Gotthardo	11883	11877
Grifocapital	11796	11815
Grifoglobal	10	10
Grifoinvest	10	10
Grifomobiliare	10	10
Ina Vita	10	10
Ina Europa	10	10
Industriale	10	10
Ing Italy	10	10
Interbanca	10	10
Investimo	10	10
Investire	10	10

Ipiemonte	19008	19034
Ibis	12660	12402
Dividendo Azionario	10768	10788
Dinamo Azionario	20258	20277
Performance Azion	13480	13547
Performance Obbl	17468	17480
Performance Mista	11385	11371
Personalfondo 3	10	10
Personalfondo 6	10	10
Personalfondo 9	10	10
Pianeta	14	14
Piemonte 2000	10	10
Piemonte Az Int	10	10
Piemonte Az Naz	10	10
Piemonte Bilanc	10	10
Piemonte Mon	10	10
Piemonte Obbl	10	10
Previdenza 1	10	10
Previdenza 2	10	10
Previdenza 3	10	10
Previdenza Bil	10	10
Previdenza Dyn	10	10
Primecash	10	10
Primestock	10	10
Primestock Int	10	10
Primestock Naz	10	10
Primobond	10	10
Primofondo	10	10
Primofondo Int	10	10
Primofondo Naz	10	10
Primofondo Pmi	10	10
Primofondo Tes	10	10
Primorend	10	10
Prinvest	10	10
Professionale	10	10
Progestfondo	10	10
Prosperfondo	10	10
Prosperfondo Az	10	10
Prosperfondo Int	10	10
Prosperfondo Mon	10	10
Prosperfondo Obbl	10	10
Prosperfondo Pmi	10	10
Prosperfondo Tes	10	10
Quadrifoglio Az	10	10
Quadrifoglio Bil	10	10
Quadrifoglio Obb	10	10
Raffaello	10	10
Rendicredito	10	10
Rendimpresa	10	10
Rendipiù	10	10
Risparmio Italia	10	10
Risparmio Italia Bil	10	10
Risparmio Italia Int	10	10
Risparmio Italia Mon	10	10
Risparmio Italia Obb	10	10
Risparmio Italia Pmi	10	10
Risparmio Italia Tes	10	10
Risparmio Ital Az	10	10
Risparmio Ital Bil	10	10
Risparmio Ital Int	10	10
Risparmio Ital Mon	10	10
Risparmio Ital Obb	10	10
Risparmio Ital Pmi	10	10
Risparmio Ital Tes	10	10
Rolo Azionario	10	10
Rolo Bilanciato	10	10
Rolo Monetario	10	10
Rolo Obbligazionario	10	10
Rolo Pmi	10	10
Rolo Tesoreria	10	10
Sai Azionario	10	10
Sai Bilanciato	10	10
Sai Monetario	10	10
Sai Obbligazionario	10	10
Sai Pmi	10	10
Sai Tesoreria	10	10
Salvadanaio	10	10
Salvadanaio Az	10	10
Salvadanaio Bil	10	10
Salvadanaio Int	10	10
Salvadanaio Mon	10	10
Salvadanaio Obb	10	10
Salvadanaio Pmi	10	10
Salvadanaio Tes	10	10
Sanpaolo Azionario	10	10
Sanpaolo Bilanciato	10	10
Sanpaolo Monetario	10	10
Sanpaolo Obbligaz	10	10
Sanpaolo Pmi	10	10
Sanpaolo Tesoreria	10	10
Sanpaolo Valute	10	10
Sanpaolo Valute Est	10	10
Sanpaolo Valute Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Sud	10	10
Sanpaolo Valute Usa	10	10
Sanpaolo Valute Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Ovest	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Pacifico	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Sud	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Usa	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Yen	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Est	10	10
Sanpaolo Valute Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Zona Z

I GOL DI PARMA CALAMITA IN TV

I rigori ■ Parma-Maccabi hanno calamitato le preferenze tv con un ascolto medio di 6.145.000 e ■ 10.334.000 durante i penalty. Seguono Cagliari-Trabzonspor a 3.568.000, Apollon-Inter 3.482.000, Aberdeen-Torino 2.865.000 ■ Milan-Copenaghen 2.494.000. Foto: Asprilla

VAN BASTEN NE ANDRÀ MALE

MILANO. Pare allontanarsi il ritorno in campo di Van Basten (foto). Il suo recupero, previsto per fine novembre, dovrà forse slittare a fine anno. Un nuovo dolore alla caviglia infortunata il 9 giugno e poi operata ad Anversa ha costretto il 29enne attaccante olandese a interrompere gli allenamenti.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
1	Tmc Sport: Punto e basket; Calcio, campionato argentino; Storie di sport	Tmc
13,30	**Tennis.** Atp Barcy, quarti di finale	Tele + 2
15,45	Solo per sport: **Pattinaggio rotella**, Mondiali artistico; Basket, Andiamo a canestro; **Basket**, A1 femminile Famila Schio-Vivo Valenza	Raitre
17,20	Tg sportivo	
	Studio sport	1
17,55	**Calcio.** Sorteggio finale della Coppa dei Campioni	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
20,15	Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
21,30	Aspettando il campionato	Tele + 2
22,30	Trans World Sport	Tele + 2
23,15	**Football Usa.** Nfl Highlights	Tele + 2
23,30	Settimana gol, rubrica di calcio internazionale	Tele + 2
23,45	Tele + 2 news	Tele + 2
24,00	**Tennis.** Torneo Atp Barcy (r.)	Tele + 2
0,25	Studio sport	Raitre 1
0,45	**Ginnastica.** Da Alicante: Campionati mondo	Raidue
3,30	**Auto.** Adelaide: G. P. d'Australia F1, prove	Raiuno

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 5 Novembre 38

Archiviate le promozioni in Coppa, obiettivi sulle supersfide di Parma e Milano

Baggio lancia l'allarme-Juve

«Rischiamo di finire come lo scorso anno»

TORINO. La Juventus non domina la squadra di uno sperduto angolo del mondo tra la Norvegia e la Svezia. Il Milan ■ mortalmente i 67■ paganti per ■ partita con i danesi. La difes■ dell'Inter crolla con i ciprioti. Il Parma trema e si salva ai rigori contro i Cohen ■ i Levy israeliani, al primo anno delle Coppe.

Brutte nuove dal mondo. Se ■ ■ delle prossime sfide in campionato dov■ misurarsi con il metro dei martedì e mercoledì internazionali, sarebbe ■ prenotare una domenica in montagna. La sensazione ov■ è diversa. Una volta, quando i club italiani faticavano ad avanzare in Europa, c'era chi sacrificava la domenica di campionato agli ■ europei. Oggi semmai ■ il contrario. Conta lo scudetto e chi è in ballo per vincerlo non accetta distrazioni. Inter-Milan e Parma-Juve offriranno uno spettacolo più decoroso, più intenso, più stimolante della Coppa, anche se tutte hanno da superare i propri guai.

La Juve ■ quella che all'improvviso si è ritrovata nell'emergenza. Pochi giorni dopo la conquista del primato in classifica, i bianconeri vedono il rovescio della medaglia per gli infortuni che intaccano la solidità della difesa. «C'è il rischio che finiamo come l'anno scorso», ha detto ieri Roberto Baggio, che da ragazzino deve aver letto storie lacrimose e maledette: mai che gli si trovi una scoria di ottimismo. Lo supporta tuttavia la ■■■■ «Nel momento critico ci mancò anche allora Julio Cesar», ha ricordato.

L'idea che basti un incidente del genere a bloccare una macchina da scudetto lascia perplessi. Il ruolo è certamente delicato e non ■ disponibile neppure il rincalzo naturale, Carrera. Ma Kohler e Torricelli potranno an■ ■ campo, Porrini è stato acquistato a un prezzo tale da far pensare che la Juve ci credeva davvero e che continua a crederci, Baldini ha sulle spalle un campionato di B. La situazione non è esattamente quella dell'anno scorso.

Del resto piangono tutti. Il Parma che ha perso Grun per tutta la stagione, l'Inter pri■ di Berti e Schillaci, il Milan che tra gli infortuni e la strategia del complotto non ha più lacrime. Ci si costruisce un proprio alibi. Pure questo rientra nella guerra dei nervi, che a qualcuno sono già saltati: ■ Milan di oggi e il Bagnoli ■ ieri. Ricordate l'Osvaldo furente, che pareva avesse già pronte le valigie? Non è passato un ■■■ e si gioca alla pari il derby di S. ■■ per la prima volta dopo gli anni dell'inevitabile prevalenza milanista. Questa volta, poi, gli olandesi li ha in squadra lui. Se dopo il sorpasso di Juve e Samp (che spera molto da questa giornata) i Berlusconiani subissero quello dell'Inter il loro passo si farebbe affannoso. Ma soprattutto ■ imporrebbe la marcetta nerazzurra: ci aspettavamo di ascoltarla prima o poi.

Marco Ansaldo

Nei due grafici le probabili formazioni per le sfide di vertice di domenica: la Juve schiererà Kohler (nella foto sotto) ■■■ libero al posto di Julio Cesar, per l'interista Bergkamp (foto in basso) primo derby di San Siro

Troppe ■■■ difesa ■■■■■■

Non c'è difesa. E' un modo ■■■ ma per la Juve che andrà a Parma è quasi una realtà. Julio Cesar ■ infortunato, Carrera oggi sarà operato ■ legamenti del ginocchio destro: non è ■■■ una questione del numero di uomini che sono indisponibili quanto del fatto che viene a mancare ■ libero titolare e il suo sostituto. La difesa ■■■ rivoluzionata, rabberciata con lo spostamento di ■ marcatore puro (probabilmente Kohler) a regista arretrato. Entrerà Porrini, che si occuperà della seconda punta, che sia Melli o Zola, uno che, per dirla con il Trap «merita un'attenzione particolare». Per il resto la Juve manterrà il solito modulo con tre centrocampisti e tre punte. A favore dei bianconeri c'è il morale: il primato in classifica ha dato una scossa all'ambiente ■■■ aveva perso l'abitudine alla leadership in campionato. E il passaggio in Coppa Uefa, ■■■ fermi il momento felice

Il collettivo ■ ■■■■■ la crisi

Scala giura che il Parma non è in crisi e che domenica tornerà a vincere giocando bene. Il problema più grave è solo in apparenza quello legato all'infortunio che priverà per quattro mesi la squadra di Grun. Al proposito, ■■■■ il dg Pastorello sostiene che il ■■■ Tanzi è pronto a spendere per comprare ■■ rinforzo dall'estero, Scala afferma che ■ Parma ■■■ competitivo anche senza Grun. Con Matrecano in difesa, dice il tecnico emiliano, posso addirittura schierare un centrocampista ■ meno. Non sarà così contro la Juve. Per due motivi. Perdere, anche se a Parma non sentono l'obbligo di arrivare primi, sarebbe ■ contraccolpo tremendo. ■ inoltre la squadra, come un anno fa di questi tempi, non rende al meglio. Anche se è aumentato il tasso tecnico, ■■■■■ ancora automatismi negli schemi. Asprilla e Zola provano a vin■■ ■■■ le giocate individuali dimenticando - spiega Scala - che le grandi prodezze arrivano quando il collettivo gira. «La miglior qualità ■■■ singoli deve esaltare il modulo senza costringermi ad adattarlo alle ■■■■■■■■■ che di ognuno, una squadra prescinde sempre dal singolo. Quando giochi bene, come il Milan, al massimo perdi una volta, non due».

Gli infortuni condizionano i bianconeri ma anche Scala e le due milanesi lamentano assenze di atleti importanti

Bagnoli, formazione obbligata

I problemi di Osvaldo Bagnoli riguardano esclusivamente la «rosa» ■■■ attualmente ■ ridotta all'osso ■ causa ■■■ indisponibilità di Berti, Schillaci e Tramezzani. Dell'Anno non è in perfette condizioni fisiche (non ha partecipato alla trasferta di Cipro), mentre Ferri e Bianchi ■■■ sono ancora in grado ■ garantire novanta minuti. Nonostante il 3-3 di Limassol, ottenuto fra calcoli e rischi (Bergomi ammette che «la squadra deve stare sempre ■ tensione altrimenti ■■ in barca»), il morale è alle stelle. Sosa ■ tornato in splendida forma, mentre Bergkamp, puntuale con il gol in Coppa, è in progresso e ha tanta voglia di confermarsi goleador a cominciare dal derby ■ domenica.

Maldini stopper al posto di ■■■■■

Il Milan torna ■ sorridere. I veleni del dopo Sampdoria ■ sono stemperati, la gara dell'altra sera ■ Coppa Campioni ha ridato fiducia a molti rossoneri. Tre maglie in ballottaggio: quella dello stopper Costacurta, squalificato, potrebbe finire sulle spalle ■ Galli oppure a Maldini con Nava a sinistra, mentre è sicuro che l'altro terzino sarà Panucci in quanto Tassotti è ancora infortunato; e quelle dei due centrocampisti laterali. Mancherà infatti Eranio, stirato: potrebbe essere rilevato da Laudrup o Savicevic, mentre Donadoni sta recuperando una lieve distorsione alla caviglia destra e dovrebbe farcela. Nessun problema per gli attaccanti: in attesa ■ Lentini e Van Basten, sono pronti Simone e Papin. Il problema è sempre Savicevic che s'è meritato gli elogi ■ Berlusconi e invita Capello a rinnovargli la fiducia. Riuscirà a scalzare Laudrup?

Uefa: il Boavista ci nega l'en plein

Lazio troppo fragile dice addio all'Europa

Una doppietta del nigeriano Ricky Tifosi italiani caricati dalla polizia

BOAVISTA		2	LAZIO		0
ALFREDO	6		MARCHEGIANI	6	
PAULO SOUZA	6		BERGODI	6	
RUI BENTO	■		FAVALLI	5	
BARNY	■		BACCI	5	
■■■	6,5		LUZARDI	5	
NOGUEIRA	6		(57' BONOMI)	sv	
BOBO	6,5		DI MATTEO	6,5	
■. ■■■■	6		FUSER	5,5	
(69' CASACA)	sv		WINTER	6,5	
RICKY	6,5		CASIRAGHI	5	
TAVARES	6		DI MAURO	6	
ARTUR	7,5		SIGNORI	6,5	
(89' BAMBO)	sv				
All.: MANUEL JOSE	7		All.: ZOFF	6	

Arbitro: TOROGLU (Turchia) 6,5

Reti: 20' e 54' Ricky.
Ammoniti: 15' Barny, 48' Bergodi, 50' ■■■■

OPORTO
DAL NOSTRO INVIATO

Addio Lazio, l'Europ■■ ne è andata. *Peccato Zoff, questa squadra* non guarisce mai, fragile, isterica, crolla al momento della verità. Il programma più ambizioso è saltato: resta una speranza in campionato, ma deve cambiare il carattere di tutti ed è difficile. La sconfitta è pesante, 2-0, da salvare solo il Signori del primo tempo e ■ ■■ Mauro del secondo. Poi Winter, Di Matteo e Marchegiani. Poco per una squadra con ambizioni ■ grandezza. Senza Doll e Gascoigne, ■■■ Cravero, con Casiraghi ■■ ciaccato, soltanto ricorrendo a un grande ■■■ avrebbe potuto superare l'ostacolo. Ma i biancazzurri erano piccoli piccoli e hanno rischiato la goleada.

Il Boavista si dimostra subito avversario difficilmente domabile anche se poco amico del gol. Bel controllo di palla, tanti passaggi perfetti, ■■ nessuno «vede» la porta. Solo Ricky si rivela pericoloso, però basta e avanza. Ne ■ qualcosa Luzardi, ipnotizzato ■■■ giravolta del centravanti in occasione del primo gol e beffato nel raddoppio.

Stadio ■■■ vuoto, clima tranquillo, ■ la Lazio parte ■■■ insospettabile autorità. Al 3' è vicina al gol: da Signori a Casiraghi, tiro respinto e ancora il centravanti, a porta vuota, tenta l'impossibile da posizione angolatissima. Pallone che sfiora il secondo palo. Poi un pallonetto di Signori, alto, con Alfredo tagliato fuori. Ma passano i minuti e la partita diventa un inferno. Il Boavista conquista ■ centrocampo, martirizza la difesa laziale. Ricky, Artur, ancora Artur fanno paura ■ Marchegiani. L'estrema sinistra è inarrestabile, al 18' il suo gran destro al volo stampa il pall■■ sul palo.

Luzardi soffre Ricky, Bergodi ansima, Favalli puro, Bacci è travolto. In avanti, Signori scatta invano, ■■■ ricerca ■ un lancio che non arriva. Casiraghi non è un problema, Fuser corre condizionato da una botta alla caviglia. ■ al 20' arriva ■ gol. Lancio di Bobo, Di Matteo è ■ spasso, Luzardi cade sulla finta di Ricky che controlla, si gira ■ infila Marchegiani.

Zoff chiama Bacci indietro e mette Favalli sulla fascia. I biancazzurri riprendono quota. La morsa si allenta e ■■■ saetta di Signori mette a dura prova Alfredo. Winter è un leone, mette la gamba in ■■■■ contrasti, ■■■ le maglie avversarie sembrano moltiplicarsi. La Lazio preme, le parti si sono invertite, i portoghesi cercano ■ contropiede ■■■ Alfredo non rischia.

Ripresa. I portoghesi si ripresentano ■■ anticipo, la Lazio sfrutta anche l'ultimo secondo di riposo. Zoff deve avere il suo daffare per ricaricare una squadra smarrita, che perde lucidità quando passa la metà campo. E ■■■ bordata di fischi accoglie *l'entrata dei biancazzurri, la* curva portoghese si scalda, pronta a scatenare i suoi ragazzi. Artur è una scheggia, Bergodi lo osserva da lontano. L'iniziativa resta nelle mani laziali, il Boavista è assai prudente. Bergodi, comunque, «accusa» un cartellino giallo e Bacci lo imita subito dopo. Luzardi spara un calcione ad Artur, l'arbitro non vede. Lazio ■ limite dell'isterismo, ed è subito punita: cross di Artur, la difesa laziale lascia in blocco e Ricky mette ko Marchegiani. Due a zero. Zoff toglie Luzardi, era ora, e mette Bonomi. La Lazio si trascina in avanti, un siluro di Winter fa volare Alfredo che si ripete su tiro ■ Fuser. Non basta l'ultima carica, anche se il Boavista trema. L'Uefa sfuma, mentre sulla curva «italiana» i laziali sfogano la rabbia accendendo fuochi e la polizia li affronta con cariche furiose.

Piero Serantoni

■■■■■ PARI

Bocciata la Lazio ieri sera a Oporto, restano in gara nelle competizioni europee il Milan in Coppa Campioni, il Parma e il Torino in Coppa Coppe, la Juventus, l'Inter e ■ Cagliari ■■■ Coppa Uefa. Sei qualificazioni su sette al terzo turno rappresentano tuttavia ■■■ bilancio più che positivo visto che in questo modo viene eguagliato il record per quanto riguarda il calcio italiano. Con sei squadre ci eravamo infatti presentati nelle stagioni 1988-89 ■ 1990-91 ai quarti di finale di Coppa Campioni e Coppa delle Coppe e agli ottavi di Coppa Uefa. Rispetto all'anno scorso si tratta comunque di un bel passo avanti: dopo i primi due turni nel 1992-93 l'Italia del calcio aveva infatti perso per strada Torino e Napoli, mentre Milan, Parma, Juventus e Roma erano ancora in corsa. **[b. col.]**

La telecrasmissione dei sorteggi delle coppe, oggi da Ginevra, sarà su Italia 1 (Berlusconi) e riguarderà solo la Coppa Campioni, cioè il Milan (Berlusconi). I tifosi delle altre devono sperare nei notiziari. La decisione della Fininvest non è canonica: potevamo aspettarcela, visto che l'emittente non ha il canone.

Il trionfo di Aberdeen è la conferma della bontà del lavoro di Mondonico

Toro più forte delle disavventure

«Ora tutti sanno che il nostro gioco paga»

A Mondonico lodi ■ Goveani ■ la proposta ■ rinnovare il contratto ma il tecnico preferisce prendere un po' di tempo

TORINO. Il Notaio elogia il genio tattico e la sagacia del Professore. Per Goveani ■ merito della bella vittoria di Aberdeen è, in larga parte, ■ Mondonico. E il presidente del Torino, per far capire il suo punto di vista, pone cinque quesiti: «Chi avrebbe avuto il coraggio di schierare Fortunato libero e Sinigaglia a centrocampo, di preferire Delli Carri a Cois, di portare Falcone in panchina a scapito di Osio e Sordo e di buttarlo nella mischia dopo l'infortunio a Gregucci?».

Giusto. Ma la domanda che va rivolta a Goveani è: Mondonico rimarrà in un Torino che lotta per la sopravvivenza e da domani, primo in Italia, lancerà l'azionariato popolare (quota minima 10 mila lire) sperando in almeno centomila adesioni? E il Notaio assicura che farà di tutto per trattenere Mondonico anche se non sarà facile convincerlo a rinnovare il contratto: «Presto ci parleremo».

Intanto disegna ■ Torino del Duemila: Pastine in porta; il brasiliano Gelson libero, Sottil, Delli Carri e F[illegible] in difesa; Cois, Gargo, Della Morte ■ Carbone a centrocampo, Christian Vieri ■ Poggi di punta, con in panchina i giovanissimi Stringardi, Graziani (figlio di Ciccio), Giubilato e i ghanesi Duah e Kuffour.

Il Mondo ne prende atto, consapevole da tempo che nel [illegible] tiere-Filadelfia si sta costruendo una formazione piena di promesse, ma non si sbilancia sul suo futuro. Lo fa, invece, sul Torino: «L'avvenire [illegible] anche se la società non naviga nell'oro. Penso che, in giro, ci sia gente che vuole bene al Toro e sia disposta ad aiutarlo. Fra due o tre anni ne vedranno delle belle, quando Carbone, Cois, Delli Carri, Falcone e altri *giovani del vivaio, in prestito,* matureranno. Sarà una squadra molto competitiva [illegible] i tifosi ne godranno. A chi di dovere, basterà seguire questa strada».

Perché non Mondonico? La risposta è sibillina: «In un progetto così affascinante, ci vuole solo [illegible] po' di fortuna. Il compito di un allenatore è relativo. E tutti i tecnici sono bravi». Lui, e non è un mistero, piace a Lazio, Fiorentina e alle due milanesi. Ha sangue granata nelle vene e sarà [illegible] decisione sofferta. Molto dipenderà da come Goveani terrà ■ piedi la società.

Tornando al presente, Mondonico rivive l'impresa in terra ■ Scozia: «Tra le italiane, il turno più difficile l'avevamo noi. ■ [illegible] all'estero non è uno scherzo, specie dopo aver raggranellato un solo punto nelle ultime quattro partite ■ campionato. Una crisi di risultati, c'era tristezza, esasperazione, occhi bassi. Ma l'ambiente si doveva rendere conto che un certo tipo di gioco paga. E che siamo più forti delle situazioni e degli episodi».

E in questo Torino c'è una realtà: Carbone. Un nome, una garanzia. Dal... carbone è uscito questo piccolo gioiellino, un diamante da sgrezzare [illegible] che brilla già di luce propria. Ad Aberdeen, anche secondo Mondonico, ha fatto la differenza inventando le azioni dei due gol di Fortunato e Silenzi: «E' il nostro [illegible] per cento, la scintilla. Eppure non era al top. S'è lasciato tradire dalla frenesia ■ dalla gioventù, perdendo troppi palloni». Vero, Maradonino?

Adesso Mondonico p[illegible] alla Reggiana (Francescoli e Osin sono pronti) e vuole l'Ajax: «E se si perderà di brutto, per la qualità degli olandesi e non per altre cose, saremo più tranquilli dentro». La doppia finale di Coppa Uefa gli è rimasta sullo stomaco e sogna Amsterdam.

Bruno Bernardi

Carbone il Tormentator

«Questi scozzesi sono alti e lenti e io contro di loro vado a nozze»

Per Carbone titoli cubitali sui giornali scozzesi dopo la sua prova di Aberdeen

TORINO. «Carbone stende i Dons» (così la gente di casa chiama l'Aberdeen). Carbone «wonder boy», cioè ragazzo meraviglioso. Carbone «Tormentator». I giornali scozzesi cantano le [illegible] del folletto granata, il suo nome campeggia [illegible] titoloni. [illegible] non è gloria pallonara questa, per giunta a livello internazionale...

Benito detto Benny sorride: «Davvero parlano tanto bene di me?», dà una scorsa al Press and Journal di Aberdeen, al Guardian, alle proprie foto a centropagina poi mormora a Cois, che gli è seduto a fianco: «Hai capito? E pensare che solo qualche mese fa mi conoscevano soltanto ad Ascoli». Sull'aereo che riporta a casa il Torino vincitore, l'ultimo gioiello [illegible] Filadelfia è meta del pellegrinaggio dei tifosi vip al seguito della squadra e *catalizza le attenzioni dei cronisti:* sorride ai complimenti, si schermisce, gongola nell'udire il mondonicense giudizio «Benito rappresenta l'80 per cento del nostro potenziale offensivo»: gioisce al punto di farselo ripetere [illegible] volte interrogando: «Sul serio ■ mister è stato così buono?».

Tre gol alla Scozia Under 21, il merito quasi completo delle due reti che hanno cacciato dall'Europa l'Aberdeen. Scusi, ma a lei che [illegible] hanno mai fatto gli scozzesi? «E' molto semplice: loro sono alti e lenti, l'ideale per ■ sottoscritto piccolo e veloce. Però, debbo migliorarmi molto: ad esempio, non ho ancora capito quando debbo tenere la palla ■ quando tentare ■ dribbling. Inoltre, [illegible] mi piaccio sulle punizioni, non possiedo la freddezza del mio idolo, Roby Baggio: ancora, almeno». Questi due avverbi finali illustrano [illegible] di cento frasi il carattere dell'eversore dell'Aberdeen.

Carbone superstar granata, come un tempo lo era Lentini. Finirà nella stessa maniera? Il giovanotto, concupito dalle potenze della A, giura ovviamente di no. Lasciamogli la [illegible] e l'euforia del momento. Un'euforia che avvolge l'intera banda del Mondo, in particolare Daniele Delli Carri («Finalmente riscattate le brutte partite con il Lillestroem e l'Ascoli») e il giovane Giulio Falcone per la prima volta titolare e già definito dal Notaio «la nuova gomma sull'albero [illegible] Filadelfia». Iperbole figlia dei due gol all'Aberdeen o futuribile realtà? Si vedrà, di [illegible] Falcone non ha remore di alcun genere, lui esordiente in Europa si permette di criticare il diretto avversario, il nazionale finlandese Paatelainen: «Facile marcarlo perché è molto stetico. Accidenti, questi giovani del Toro, come sono determinati.

Claudio Gicchino

Coppe con l'incubo derby

Oggi il sorteggio in diretta tivù Milan, Inter e Juve teste di serie

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Sei su sette. Manca la Lazio, caduta ■ Oporto. Consoliamoci. Anche la Germania ha perso un pezzo (e che pezzo: il Bayern di Matthaeus), l'Inghilterra addirittura due, ■ Manchester United e l'Aston Villa. Oggi, tutti al tele-sorteggio, primizia storica. Bisogna adeguarsi al nuovo che avanza (che è poi sempre il vecchio business riverniciato), ■ lessico (da rito a show), alle gerarchie, la Champions League su tutte. Le sei di sera, e non più mezzogiorno: 26 network di 23 Paesi. Per noi, la Fininvest (Italia 1). Ma per noi, sul video, solo Milan e Champions League. Niente quarti di Coppa Coppe nè ottavi di Uefa. Scenari (da cambiare) e palinsesti (da rispettare) non consentono di coprire tutta la cerimonia. Peccato. Ubi maior, d'accordo, ma andatelo a spiegare ai tifosi di Parma e Toro, Juve, Inter e Cagliari.

C'è Berlusconi. C'è Matarrese, e colazione da Blatter (Italia-Portogallo ci cova) ■ a pranzo con Johansson (Uefa, presidente): sul tavolo, le Coppe del futuro, di serie A e serie [illegible] Intanto, tiene banco il varo della Champions League, appendice miliardaria della Coppa dei Campioni. Otto squadre in lizza, ciascuna rappresentata da un giocatore simbolo. Van Basten (Milan), R. Koeman (Barcellona), Klinsmann (Monaco) e così via. Milan testa di serie di un gruppo, Barcellona dall'altro. Trattasi della prima, ghiotta novità rispetto alla vecchia formula, ligia al «chi c'è-c'è». La seconda riguarda l'introduzione delle [illegible] mifinali incrociate, con partita [illegible] sul campo della prima di ciascun gruppo.

Detto che la giostra riprende il 24 novembre ■ l'8 dicembre (ma il Milan, causa ■ digressione «intercontinentale» a Tokyo, anticiperà ■ primo, e visto il k.o. del Manchester United, eccoci ai nomi: Werder Brema, Anderlecht, Monaco, Porto, Spartak Mosca e Galatasaray. I berlusconiani ne riceveranno in dote tre.

Le altre competizioni possono riservare il brivido del derby. Il sorteggio della Coppa delle Coppe - in letargo sino al 2 e 16 marzo - sarà integrale. E così, per Parma e Torino, ■ mappa dei rischi va dallo spettro di un brutale faccia a faccia alle possibilità ■ misurarsi con Ajax (occhio ■ Litmanen ■ Rijkaard), Arsenal (7-0 a Liegi!), Real Madrid, Paris SG, Benfica ■ Bayer Leverkusen.

Coppa Uefa (prossimo turno, 24 novembre e 8 dicembre). Teste di serie (non si affrontano): Juve, Inter, Borussia Dortmund, Bordeaux, Eintracht, Sporting Lisbona, Malines, Boavista. Squadre non teste ■ serie: Cagliari, Norwich, Karlsruhe, Salisburgo, Olì Creta, Brondby, Tenerife (3-4 con l'Olympiakos) e La Coruna. Da qui il pericolo che Trap o Bagnoli peschi Giorgi. Definita, per concludere, la rosa degli stadi «finalistà (Campioni e Coppe): Atene, Copenaghen, Glasgow, Parigi.

Roberto Beccantini

Caso-Piedi puliti

Un giallo la legge-Iva nel calcio

TORINO. «Piedi puliti» si tingono di giallo. Sulla cessione di un calciatore professionista l'Iva deve o non deve essere pagata? Di certo [illegible] c'è [illegible] la parola fine sul caso nato dall'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica Gian Giacomo Sandrelli, in seguito alla cessione di Palestro, «giocatore-fantasma» del Torino, ■ sull'ipotesi del reato ■ violazione delle norme sull'Iva per ■ quale [illegible] indagati Borsano, Goveani, il presidente del Venezia Zamparini e l'ex di[illegible] generale del Torino Luciano Moggi.

Per ora, regna ancora incertezza e confusione sull'interpretazione da dare all'ultima legge fiscale del ■ ottobre, in particolare all'articolo 10-ter che modifica la normativa precedente. Ovvero: «Le cessioni di diritti alle prestazioni sportive degli atleti effettuate alla data ■ 31 dicembre 1994 non costituiscono cessione di beni agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto». Come dire, tanto per fare un piccolo calcolo, che nell'ultimo calcio-mercato le società di serie A e B, avendo fatto girare qualcosa [illegible] cinquecento miliardi di cessioni, potrebbero [illegible] pretendere dallo Stato crediti d'imposta per più di cinquanta miliardi di Iva (al 12 per cento). Non male per [illegible] erario che [illegible] facendo i salti mortali per decidere, nella Finanziaria, se dare ■ non dare cinquemila lire al mese in più o [illegible] si pensionati.

Il fatto è che quella modifica alla legge sull'Iva «è stata un mezzo "colpo di mano" del Parlamento, passato nel bailamme infuocato della minimum tax», fanno capire al ministero delle Finanze ■ proposito della novità introdotta. Insomma, un «regalo» a qualcuno. Ma nessuno si faccia facili illusioni. «Per i vecchi contratti - spiegano gli esperti del ministero - la legge diceva che bisognava pagare. E quest'ultima norma non ■ certamente retroattiva. Quindi: la tassazione Iva del 12% resta in vigore per tali contratti».

La stessa Federcalcio è in sintonia con ■ ministero delle Finanze: «L'Iva va pagata in quan[illegible] la cessione di calciatori professionisti è equiparata alla cessio[illegible] di beni. Di conseguenza, sono soggetti all'imposta sul [illegible] loro aggiunto». E [illegible] che succederà? Dal ministero delle Finanze, [illegible] capire, arriveranno ■ giorni interpretazioni definitive visto che l'articolo della discordia è ancora in discussione.

Comunque, l'inchiesta «Piedi puliti» non sarà archiviata anche se non risultassero più penalmente perseguibili le presunte violazioni delle norme fiscali. Lo assicura il sostituto procuratore di Torino Sandrelli, dopo che ieri era apparsa ■ notizia su alcuni giornali secondo cui gli esperti della Federcalcio avrebbero verificato che l'ultima legge fiscale [illegible] prevede più il pagamento dell'Iva nella compra-vendita dei giocatori di calcio. Ma è la stessa Federcalcio a parlare di un «granchio gigantes».

Non c'è però [illegible] il problema dell'Iva, ricorda il magistrato torinese, spiegando che le indagini «Piedi puliti» ipotizzano altri reati oltre quello dell'evasione fiscale, come il falso in bilancio, e comprendono gli accertamenti relativi al passaggio di proprietà del Torino da Gian Mauro Borsano a Roberto Goveani. Iva ■ non Iva, il «giallo» continua.

Stefanella Campana

TOTOCALCIO

ATALANTA-PIACENZA. A Bergamo comincia il dopo Guidolin. L'Atalanta, che non vince da 7 giornate, spera nei due punti e nell'aggancio in classifica. **Indisponibili:** Alemao ■ Rambaudi (A). De Vitis (P).
CREMONESE-LECCE. La Cremonese di Simoni viaggia su ritmi record; il Lecce, fanalino di coda, in trasferta è sempre andato ko. **Indisponibili:** Dezotti (C).
INTER-MILAN. D'obbligo la tripla. Archivio con i nerazzurri al Meazza imbattuti da 18 mesi. Sempre X fra Bagnoli e Capello [illegible] campionato. **Squalificati:** Costacurta (M). **Indisponibili:** Tramezzani e Berti (I); Van Basten, Tassotti, Lentini ed Eranio (M).
NAPOLI-LAZIO. Tradizione, classifica e fattore campo con gli azzurri di Lippi in serie positiva da ■ turni. **Squalificati:** Bia (N). **Indisponibili:** Thern (N); Gascoigne e Negro (L).
PARMA-JUVENTUS. In casa i gialloblù hanno fatto il pieno, i bianconeri [illegible] trasferte non hanno ancora vinto. Archivio in equilibrio. Sul Parma l'incognita dei supplementari di mercoledì. Il «2» tarda da 23 concorsi. **Indisponibili:** Grun (P); Julio Cesar, Carrera, Vialli e Peruzzi (J).
ROMA-FOGGIA. Olimpico tabù per i rossoneri di Puglia, mai un successo (in 16 tentativi) né con la Roma né con la Lazio. La vittoria sfugge ai ragazzi di Zeman da ben 7 turni. **Squalificati:** Giannini ■ Mihajlovic (R). Bucaro (F). **Indisponibili:** Bresciani (F).
SAMPDORIA-CAGLIARI. Passato ricco di pareggi (se ne contano 10 in 15 gare). La Samp leader si fa preferire lontano da Marassi. Gullit contro Daly Valdes, il gol sembra assicurato.
TORINO-REGGIANA. Il Torino, archiviato positivamente il viaggio [illegible] Aberdeen, nelle ultime 4 gare ha capitalizzato un solo punto. Sembra doversi allontanare ancora la prima vittoria della Reggiana in serie A. **Indisponibili:** Jarni, Aguilera, Gregucci, Annoni e Mussi (T); De Agostini e Zanutta (R).
UDINESE-GENOA. Tradizione con i friulani. I rossoblù hanno smarrito la strada del [illegible] da 611'; il bianconero Branca vanta un bottino più consistente dell'intero Genoa. **Squalificati:** Calori (U) e Torrente (G). **Indisponibili:** Signorini (G).
MASSESE-CARPI. Toscani in casa imbattuti, gli emiliani nelle ultime due trasferte hanno capitalizzato 3 punti.
TRIESTINA-FIORENZUOLA. Spareggio per il [illegible] posto. L'imbattuta Triestina tenta l'aggancio.
NOVARA-TEMPIO. Ai piemontesi si prospetta la possibilità di raggiungere i sardi e le zone alte della classifica.
CATANZARO-AKRAGAS. I calabresi, ancora imbattuti, in casa sanno solo pareggiare, i siciliani in trasferta [illegible] fare. L'«1» tarda da ■ settimane.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 13

	PARTITE DEL 7-11-1993		1	X	2
	[illegible] 1° squadra 2°				
1	Atalanta	[illegible]			
2	Cremonese	Lecce			
3	Inter	Milan			
4	Napoli	Lazio			
5	Parma	Juventus			
6	Roma	Foggia			
7	Sampdoria	Cagliari			
8	Torino	Reggiana			
9	Udinese	Genoa			
10	Massese	[illegible]			
11	Triestina	Fiorenzuoli			
12	Novara	Tempio			
13	Catanzaro	Akragas C.A.			

IL [illegible]

Italia ancora investita da una ondata di maltempo. Ad orchestrarla è un vortice ciclonico tra il Mediterraneo occidentale e la nostra Penisola. Entro domenica è prevista un'attenuazione, ma resterà un tempo marcatamente instabile; eventuali schiarite [illegible] avranno lunga durata e saranno seguite da improvvisi annuvolamenti e brevi rovesci. La maggiore possibilità di piogge sarà comunque circoscritta alle regioni settentrionali, alla Toscana ed alla Sardegna. [m. l.]

BERGAMO	nuvoloso (risc. pioggia)	14°
CREMONA	nuvoloso (pioggia)	14°
MILANO	nuvoloso (temporale)	13°
NAPOLI	nuvolosità variabile	16°
PARMA	nuvoloso (risc. [illegible])	15°
ROMA	nuvolosità variabile	18°
GENOVA	nuvoloso (temporale)	15°
TORINO	nuvoloso (temporale)	11°
UDINE	nuvoloso (pioggia)	13°
MASSA	variabile (temporale)	15°
TRIESTE	nuvoloso (pioggia)	14°
NOVARA	nuvoloso (risc. pioggia)	13°
[illegible]	nuvolosità intermitt.	15°

CORSA [illegible]

Ventitré trottatori sono stati dichiarati partenti nel Premio Rastelli, tris in programma oggi all'ippodromo delle Mulina a Firenze. A mt 2060: 1. Nerone Jet (Falorni), 2. Monferrato (R. Rosaspina), 3. Graceful Sud (B. Lenzi), 4. Navicro Major (R. Mole), 5. Libarna Gim (E. Belsei), 6. Nennio (U. Sguazzo), 7. Greco Lun (Sp. Baldi), 8. Marcigny (M. Barbini), 9. Limatola (Giorgi), 10. Mussadad Bs (Gradi). A mt 2080: 11. Onaki (F. Carrara), 12. Lovelace (Fabbroni), 13. Mugabi (L. Orlandi), 14. My First Dream (Giannelavigna), [illegible]. Neva d'Assia (Berggren), 16. Gliniz (V. Mango), 17. Odo ■ Sgrei (E. Moni), 18. Macabel (A. Baveresi), 19. Liv Dawn (Dall'Olio), 20. Lum dei Bessi. A mt 2100: 21. Meadowbranch Eddy (D. Parenti), 22. Ohle (M. Capanna), 23. Harry Laukko (P. Toivanen).

Il pronostico va orientato su Ohle (22) in grandissima forma, da anteporre a Liv Dawn (19), specialista di queste corse, e My First Dream (14), alterno ma potente. Poi indichiamo Mussadag Ba (10), il migliore del primo nastro, Libarna Gim (5) e Lovelace (12).

Uldbjerg verso Reggio

[illegible]: no ■ Pincolini Mariani, [illegible] Toro, piace alla Juve

MILANO. Il Marsiglia rinuncia a Funcev: l'Inter vuole cederlo mentre all'OM interessa in prestito. L'Atalanta ha rispedito al Ravenna Scapolo e Tresoldi in cambio di Boselli e ha acquistato dal Venezia il difensore Poggi. Alla Reggiana piace il tornante del Copenaghen, Uldbjerg; anche il Lecce pensa a un danese, il tornante dell'Aarhus, Thomsen.

L'Udinese ha confermato le trattative per il difensore Harvey dell'Odense e il centrocampista Daley dell'Aston Villa; interessa lo scambio di Rossitto con il genoano Bortolazzi. Intanto è stato presentato ricorso per la squalifica a Calori.

La Juve ha sondato il Venezia per il prestito del libero Mariani, l'ex attaccante del Toro. De Marchi ha firmato per il Bologna (prestito della Juventus per un anno e diritto di riscatto per altri due) e ha attaccato la società bianconera: «Mi ha abbandonato al mio destino». [n. s.]

Dove trovi una Škoda a interessi zero?

Qui.

ALBA/CN E.M.A. Car S.n.c. - Piazza Cristo Re, 16 - Tel. 0173/284291
ALESSANDRIA Mondial Car 90 S.a.s. - Piazza Perosi, 6 - Tel. 0131/222559
ARONA/NO A.S.R.I. S.r.l. - Via Gen. Chinotto, 41 - Tel. 0322/45348
ASTI Scaglietti Auto S.r.l. - Viale G. Bosia, 9 - Tel. 0141/530997
CUNEO Autosalone Beruto - Via Michele Coppino, 37 - Tel. 0171/692145
GASSINO TORINESE/TO Fratocello Bruno - Via Chivasso, 23 - Tel. 011/9807135
TORINO Cavagliato - Via Tunisi, 30/52 - Tel. 011/3196122
VERBANIA/NO Maiorna G. & C. S.n.c. - C.so Cairoli, 68 - Tel. 0323/403388

Ci credo, è Škoda.

Da oggi le Favorit e le Forman sono disponibili con un finanziamento di L. 7.000.000 a interessi zero,* da pagare in 12 [illegible] da 583.333 lire al mese o in 24 rate da 304.437 lire al mese con appena il 9% di interesse.**

Con il G.P. d'Australia di domani notte il francese lascia la F1

Quell'anno in Ferrari il rimpianto di Prost

In F1 Alain Prost ha disputato 199 gare conquistando 51 vittorie e quattro titoli mondiali

ADELAIDE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Professore è pronto a lasciare, con alle spalle 4 Mondiali, 199 gare, 51 vittorie, forse anche 52 se domani notte (alle 4,30 italiane di domenica) riuscirà a fare sua pure l'ultima corsa, il G.P. d'Australia, e anche con un'enorme amarezza: il rimpianto di aver voluto - o dovuto? - abbandonare la F1 a 38 anni, ancora in piena forma e soprattutto con la possibilità teorica di potersi aggiudicare un quinto campionato, come Juan Manuel Fangio.

Alain Prost ha l'aria di essersi liberato di un peso troppo grande. I suoi occhi però sono tristi, il viso scuro. Cammina lungo la navata centrale che porta all'albergo, prematuramente adorna per le feste di fine anno, con tanti pini addobbati e grandi Babbi Natale malgrado quaggiù agli antipodi si vada verso l'estate. Dietro al campione c'è Bernadette, ex moglie di Jacques Laffite, che qualcuno ha definito la «Dama nera» per i capelli corvini e la predilezione per gli abiti scuri. «Non ci saranno ripensamenti - dice il francese -. Questa sarà la mia prova conclusiva, dopo 13 stagioni. Mi chiedono tutti che farò: forse rimarrò nell'ambiente, ma non è certo. Ho una cinquantina di proposte. Ogni giorno qualcuno mi avvicina per offrirmi un lavoro. Io ascolto e memorizzo. Voglio evitare scelte sbagliate. Non c'è fretta».

Alain Prost, uno dei piloti più forti di tutti i tempi, è forse anche uno dei meno amati. Perché?

«Forse perché ho sempre detto quello che pensavo nella speranza di migliorare certe cose, per me e per gli altri. Mi hanno spesso frainteso. Così sono diventato antipatico, inviso. E in pochi mi hanno creduto. Forse sarebbe stato meglio essere bugiardo».

Alcune sue verità gli sono costate molto care. Per esempio il licenziamento dalla Ferrari nel 1991. «L'ambiente era negativo e ostile dall'inizio dell'anno. E venne strumentalizzata una mia frase, per altro tradotta, che avevo pronunciato per dare spiegazione. Dicendo che la Ferrari era come un camion, non intendevo denigrare, ma semplicemente far capire che la vettura era pesante, difficile da guidare. Ma il feeling con Maranello era spezzato al termine della stagione precedente, quando Mansell, mangiandosi la parola data, vinse in Portogallo e fece perdere il titolo a me e alla Ferrari. Quante cose sarebbero state diverse se avessimo conquistato quel titolo iridato, se Senna non mi avesse volontariamente buttato fuori pista in Giappone. Qui tutti fanno i santi, ma il brasiliano ha finito per distruggere la McLaren che ora abbandona. E in precedenza ha le polemiche aveva anche fatto ritirare la Honda».

Con Senna è sempre scontro...

«Per quanto mi riguarda, sono anche disposto a fare la pace. Lui non lo desidera, tanto peggio. Mi metterò di sicuro a piangere. La cosa che mi fa male però è un'altra. Tutti dicono che io non faccio spettacolo, che le mie sono vittorie da ragioniere. Ma anche Senna non è più come Mansell o Alesi, si avvicina sempre più al mio stile e penso che sarà anche per l'astro emergente Schumacher. Per andare avanti e continuare ad avere il piacere della guida, bisogna anche usare il cervello. Il povero Gilles Villeneuve pensava che a lui non sarebbe mai successo nulla...».

Adesso dunque, dopo questi ultimi due giorni di pilota, vedremo Alain Prost nel ruolo di imprenditore, team manager, commentatore televisivo, di pubbliche relazioni... «Chissà - conclude Alain -. Magari guiderò ancora una monoposto, per il puro piacere...». Una frase sibillina. La McLaren (con motori Peugeot) gli fa la corte e Prost potrebbe accettare il ruolo da super-collaudatore, da «consigliere» del team inglese che non trova piloti esperti. Ma solo fra qualche settimana il «pensionato d'oro» farà conoscere le sue decisioni.

Cristiano Chiavegato

Il tedesco avanza al torneo di Parigi

Becker: vale molto più un figlio che il Master

Boris elimina Novacek e confessa di non essere concentrato sul tennis

PARIGI. Boris Becker, a Parigi, ha recitato la parte di buon padre ancor prima di esserlo. Dopo aver superato il ceco Karol Novacek, un gigante di 1 metro e 90 dal servizio più veloce del suo, si è sentito chiedere per prima cosa se tutti quei punti che deve difendere qui all'Open di Bercy per lui una preoccupazione o motivazione. Un po' seccato, il tedesco ha risposto: «Né né l'altra. Tutti contano i miei punti, meno io. Io conto soltanto i giorni che mancano all'arrivo del mio bebé. E non chiedetemi preferisco un maschio o una femmina, perché questa una sola. che non ho molte possibilità di arrivare al Master. Dovrei giocare sempre bene, questa settimana e anche la prossima. Ma non è la principale preoccupazione, in questo momento».

In conferenza stampa si è presentato col berretto nero e rosso dei Chicago Bulls di basket e qualcuno gli ha chiesto un parere sull'improvviso ritiro dalle competizioni dell'asso americano Michael Jordan. «Ha sorpreso anche me - ha risposto - ma lo capisco. Credo di capire perché uno, quando ha raggiunto tutti gli obiettivi possibili, può decidere da un giorno all'altro di fermarsi. Ho meditato anch'io il ritiro, due anni fa. Ora non ci penso più». Contro Novacek, Boris ha rischiato di perdere il primo set. Dopo aver buttato via tre set point consecutivi, ha dovuto affrontare un lungo e sofferto tie-break che lo ha indispettito per alcuni presunti errori arbitrali e regalato grandi emozioni a Barbara Feltus, la sua compagna presente in tribuna.

In precedenza l'altro tedesco Michael Stich, come noto molto amico di Becker, si era sbarazzato con facilità dell'americano Martin e ora se la vedrà con Edberg: sarà il suo primo vero esame di questo torneo. Ma l'incontro che ieri ha incendiato le rosse tribune del grande palasport di Bercy è stato quello Leconte e Medvedev. L'ormai campione francese è come l'Araba Fenice. Ancora volta è risorto dalle proprie ceneri (nella classifica è soltanto 84°), si è fatto strada battendo dapprima i due connazionali Champion e Pioline, quindi ieri ha dato molto filo da al russo, testa di serie numero 8, che si è ritrovato sotto per 2-0 nel terzo set e ha dovuto spendere tutte le sue energie per venirne fuori. Alla fine Medvedev ce l'ha fatta, ma gli applausi sono stati quasi tutti per il vecchio francese, beniamino di casa.

Giancarlo Spadoni

Risultati: Stich-Martin 7-6, 6-1; Becker-Novacek 7-6, 6-2; Medvedev-Leconte 7-5, 6-7, 6-3; Woodforde-Gustafsson 6-3, 4-6, 6-3; Sampras-Rosset 7-5, 8-3.

SPORT FLASH

Calcio: i portoghesi convocati per l'Italia

LISBONA. Il ct portoghese Carlos Queiroz, per le ultime due partite di qualificazione Mondiali 94 con Estonia (10 novembre) e Italia (il 17), ha convocato: portieri Vitor Baia, Neno; difensori Veloso, Joao Pinto, Fernando Couto, Jorge Costa, Nogueira; centrocampisti Semedo, Rui Barros, Oceano, Vitor Paneira, Rui Costa, Peixe, Paulo Sousa; punte Domingos, Folha, Futre, Cadete, Vieira Pinto, Rui Aguas.

Cagliari: niente dimissioni

CAGLIARI. Il consiglio amministrazione del Cagliari ha respinto dimissioni presidente Massimo Cellino, che resta al suo posto. Permane anche contenzioso con il Comune per la gestione della pubblicità: Cellino chiederà giocare la prossima partita interna di Coppa Uefa non al Sant'Elia.

Sensi con 60 miliardi è padrone

ROMA. Martedì Franco Sensi sarà proprietario unico e presidente della Roma. L'annuncio stato dato ieri dall'imprenditore, che con Pietro Mezzaroma rilevò la società da Ciarrapico. Lunedì Sensi porterà al Cda della Roma i 60 miliardi richiesti per l'operazione. «Moggi - ha detto Sensi - sotto osservazione: deve dimostrare di saper anche vendere, e non solo acquistare, i giocatori. Mazzone? abbiamo dato otto rinforzi, sta a lui amalgamarli». Ieri è stato presentato Massimiliano Cappioli, appena prelevato dal Cagliari.

Una pista di ciclismo nel palasport di Milano

MILANO. Accordo e giorni tra Fci e Coni per la costruzione della pista ciclistica nel nuovo Palasport di Milano (in zona Giambellino), che dovrebbe essere pronto all'inizio '95. Milano riavrà così la Sei Giorni.

Rally: in Catalua Kankkunen

ET DE MAR. Delecour (Ford) ha vinto il Rally di Catalua, precedendo Auriol (Toyota) e Kankkunen (Toyota). Il finlandese (p. 123) si laurea così pione iridato, davanti agli stessi Delecour (102) e Auriol ().

PALLAVOLO

Presentata l'A1 donne

Daytona e Milan prime finaliste di Coppa Italia

Sono Modena e Milano le prime due squadre che si sono guadagnate la Final Four di Coppa Italia, in programma dall'1 al 6 febbraio. La Daytona, confermando di essere la bestia nera della Sisley (tre partite, tre vittorie), si è imposta sui trevigiani di Montali anche in casa per 3-2 (12-15, 15-13, 15-12, 3-15, 15-8). A Padova, invece, il Milan è riuscito a far meglio dell'andata, imponendosi per 3-1 (15-3, 15-12, 11-15, 15-12).

Frattanto ieri a Milano è stato presentato il campionato femminile di A1 che prenderà il via domenica (con anticipo tv sabato per Isola Verde Modena-Finecres Roma), quest'anno di 12 squadre al via. L'incontro è servito anche per festeggiare la squadra di Matese reduce dalla Germania dove aveva conquistato la Supercoppa battendo il Cjd Berlino.

Nell'Euroclub la Benetton batte Barcellona, la Clear ko Orthez

Treviso vola grazie a Rusconi

Bene il pivot malgrado l'infortunio al ginocchio

Dopo la sconfitta della Buckler Bologna a Badalona nell'anticipo di mercoledì, il 2° turno degli ottavi dell'Euroclub ha visto ieri la Benetton Treviso respingere il Barcellona (93-82) e l'incompleta Clear Cantù cedere in Francia al Pau Orthez (115-82).

Treviso ha affrontato gli spagnoli con il timore di perdere il duello sotto i tabelloni, considerato le precarie condizioni del suo pivot Rusconi (dolorante a un ginocchio e per questo stretto a dire no alla Nazionale). Invece proprio l'azzurro ha trascinato la Benetton fin dai primi minuti, creando ampi spazi nell'area del Barcellona, ben sfruttati dai piccoli trevigiani. I padroni di casa si sono portati sul 17-10 all'8' poi sul 24-15 poco oltre metà tempo, sempre arroccati in attacco intorno a Rusconi. Ma anche quando il pivot è andato in panchina a riflatare, la Benetton è rimasta in fuga grazie all'americano Garland, preciso al tiro, negli assist e promotore di veloci contropiede. Sul 30-17 al 14' (massimo vantaggio del 1° tempo), Treviso ha però subito il ritorno degli spagnoli, che si sono portati sul 39-33 (al 17') grazie soprattutto al nero americano Massenburg, mal contenuto da Vianini. Il coach dei trevigiani Frates ha così rimandato in campo Rusconi e la mossa ha subito dato gli effetti sperati: 5/5 per il pivot (14 punti) e Benetton ancora in vantaggio al riposo (48-36).

In avvio di ripresa c'è stato un altro tentativo di rimonta Barcellona, che è arrivato anche a -1 (55-54 al 27') grazie soprattutto a Massenburg. Ancora una volta, però, Rusconi con l'aiuto di Vianini ha imposto la legge dei centimetri, riportando in fuga la Benetton (71-58 al 31').

Gli irriducibili spagnoli, privi invece di un pivot autentico, non si sono però arresi (75-70 al 34'). E' stato l'ultimo colpo di coda, cui Treviso ha risposto con l'ultimo decisivo break. I migliori: Garland (29) e Rusconi (20) per i veneti, Massenburg (28) fra gli spagnoli.

Non ce l'ha fatta invece la Clear Cantù, che a Orthez ha pagato l'assenza del pivot Hammink, oltre a quelle ormai quasi cronica di Rosa (il «tagliato» Hodges non può più giocare in coppa). Cantù, già ko nel 1° turno casalingo contro il Badalona, resta quindi a quota 0 in classifica.

Intanto il ct degli azzurri Ettore Messina ha convocato Paolo Conti (Cagiva Varese) al posto dell'infortunato Massimo Ruggeri (Monini Rimini) per le tre partite di qualificazione agli Europei contro Bulgaria, Francia e Ungheria (dal 10 al 17). [a. p.]

Spegnete il vecchio.

Accendete il nuovo.

L'offerta non è cumulabile con le attuali promozioni in corso. Valida per l'acquisto di un televisore o videoregistratore Philips.

Philips vi offre fino a L. 500.000 per il vostro vecchio televisore o videoregistratore.

Se acquistate un nuovo Philips entro il 31 dicembre, il vostro vecchio televisore o videoregistratore, di qualunque marca, verrà supervalutato fino a L. 500.000. È un'offerta straordinaria e irripetibile. Chiedete al vostro rivenditore Philips.

PHILIPS

CASPARSONS

COME VIA ROMA

QUANDO?

1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

Meno quindici-dieci-cinque-quattro-tre-due-uno... Ciack! E le luci si accenderanno festose per l'inaugurazione della più originale Galleria dello Shopping. Ma quando apre Piramid?

PIRAMID

GALLERIA DELLO SHOPPING

SAMSARA
GUERLAIN
PARIS

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 5 Novembre 1993 n. 57
via Marenco 32, telefono 65.681

SAMSARA
è in vendita da:
PROFUMI Servetti
...dal 1943
Via Barbaroux, 29 - tel. 511.01.01
Corso Giulio Cesare, 244 - tel. 248.53.09
Via Carlo Alberto, 30 - tel. 545.780
Via Tripoli, 2 - tel. 596.625
Via Madama Cristina, 50 - tel. 669.27.41
Via Di Nanni, 90 - tel. 447.68.55
Via Mazzini, 21 - tel. 839.53.96
Corso Re Umberto, 63 - tel. 530.75.73
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 900.22.49

Bilancio in rosso, si risparmia anche su acqua ed energia

Comune, è l'ora dei tagli

L'Amiat farà a meno di 18 miliardi

L'assessore Donna è stato di parola: tasse e tariffe non aumentano. Almeno per ora. Nè diminuiscono i servizi. Il Comune troverà 42 miliardi, la metà del deficit da recuperare entro fine dicembre, con la politica della lesina.

E' il volto della manovra che si nasconde dietro l'oscura formula dell'assestamento di bilancio approvato ieri mattina dalla giunta. Il conto profitti-perdite dell'amministrazione è sempre un calabrodo, ma Donna ha rassicurato i colleghi: «Possiamo assicurare robusto economie di esercizio».

Iniziamo dalle cattive notizie. Rispetto alle previsioni le casse di Palazzo civico hanno perso 14 miliardi per l'evasione della tassa raccolta rifiuti e dell'Iciap. Altri 8 miliardi sono venuti a mancare per il calo delle affissioni. Lo Stato ha ridotto di 14 miliardi i trasferimenti, il mancato aumento delle rette per la mensa scolastica ha prodotto un buco di 8 miliardi, e altri 7 si sono persi per i loculi cimiteriali progettati e mai costruiti. Poi altre «minuzie», per un totale in rosso di 57 miliardi.

Qualche compensazione c'è stata. L'Invim e la tassa sull'occupazione del suolo pubblico hanno reso 9 miliardi più del previsto, sono aumentati i diritti sulle carte d'identità e i quattrini riscossi dagli affitti. In tutto 14 miliardi e mezzo. Resta il saldo è ampiamente passivo: 42 miliardi e 700 milioni.

Vediamo dove si ha trovati l'assessore. Poco meno 18 arrivano dal settore Personale. Siamo alla riduzione degli stipendi? «No, ci mancherebbe» rispondono i dirigenti. Quei soldi non saranno spesi grazie al sostanziale blocco delle assunzioni imposto dal Governo e alle molte dimissioni. Facciamo due conti: considerando uno stipendio medio di 35 milioni lordi l'anno, si otterrebbe un saldo negativo tra assunti e pensionati vicino alle 500 unità. Questo non significa ridurre i servizi: ma è certo che una macchina sempre più povera di personale (mentre l'automazione procede a piccolissimi passi) non può marciare a pieni giri.

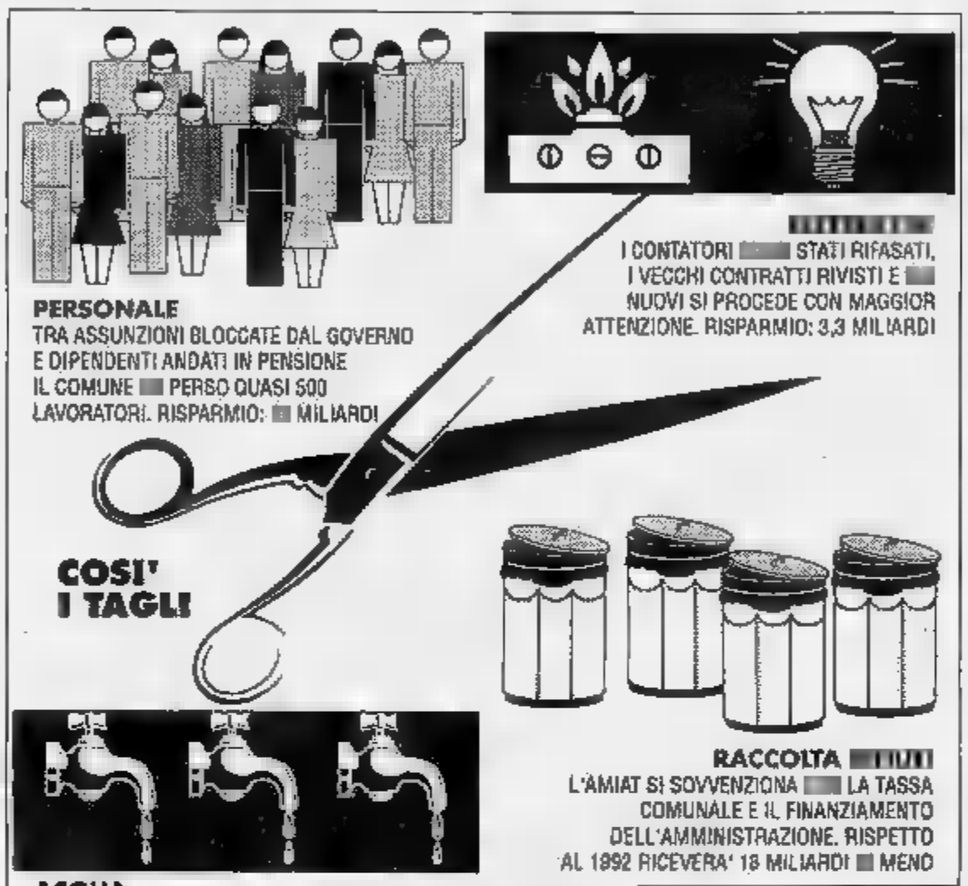
Altri 18 miliardi arriveranno dall'Amiat. Nel senso che l'azienda municipalizzata otterrà un finanziamento minore del previsto. Il commissario D'Amario ha accettato il taglio (visto al 31 per conto del bilancio): «Ma solo per quest'anno. Se si ripetesse in futuro l'azienda sarebbe costretta a presentare un rendiconto in rosso». E visto che il ripiano del deficit spetta al Comune, la giunta preleverebbe da una parte per versare dall'altra, senza alcun beneficio. Ma allora farà l'Amiat, già in difficoltà per carenza di personale e macchine, a garantire il servizio? «Useremo le nostre riserve finanziarie».

Ultimo e più inquietante capitolo. La manovra prevede di risparmiare 7 miliardi sulle utenze comunali. Di questi quasi 3,5 miliardi in elettricità e 2,5 in acqua. E' una cifra molto elevata, se si considera che i consumi complessivi ammontano a 42 miliardi. Come è possibile centrare l'obbiettivo? Paolo Anselmo, dirigente del Patrimonio, garantisce una manovra a 360 gradi, che intaccherà tutte le fonti di spreco».

Esempi. Il Comune possiede decine di locali concessi a partiti, associazioni, enti vari. In molti casi non solo non percepisce una lira d'affitto, ma paga pure i consumi. D'ora in poi gli uffici aumenteranno un numero molto limitato di esenzioni. Altro caso: i campi nomadi erano collegati a elettricità ed acquedotto grazie a contratti «garantiti» dal Comune, che poi rivaleva (con scarsissimi successi) sugli occupanti. Questi ultimi, adesso, dovranno pagare direttamente il servizio.

Non è finita. L'Acquedotto ha concesso 1 miliardo (dovuto) sui consumi di Palazzo civico, gli uffici tecnici hanno ritarato i contatori Aem (riducendo la potenza sopportabile e quindi i canoni fissi), una circolare invita tutti i settori a limitare al massimo i consumi. Insomma: l'ultimo spenga la luce. Vedremo se i conti si riveleranno esatti. Certo, se lo fossero, qualcuno dovrà spiegare come mai non si è intervenuti prima.

Giampiero Paviolo



IL CONTE VERDE

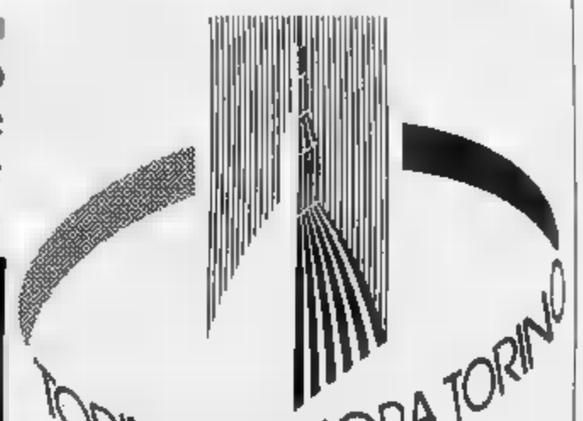
L'ULTIMO SPENGA LA LUCE

Amministrare la cosa pubblica con il criterio dell'impresa privata vuol dire innanzitutto preoccuparsi di far quadrare i conti. Troppe volte nei responsabili degli enti locali non è vista la preoccupazione che si attribuisce al «buon padre di famiglia». Adesso si ha notizia che il Comune riesce a tagliare 42 miliardi. Non tutti i tagli sono indolori e ripetibili, ma parte del risparmio lo si ottiene eliminando fonti di spreco. Chi esce ultimo spenga la luce. Se hanno fiducia nei loro amministratori pubblici i cittadini pagano le tasse con minor rincrescimento o, addirittura ossimo dire, con convinzione.

Presentato il concorso rivolto a tutti i torinesi

Il sindaco: «E' un modo per avvicinare l'amministrazione ai cittadini»

Il logo del concorso «Torino migliora Torino» presentato ieri Nella foto il presidente Unioncamere Enrico Salza



«Regalateci un'idea per aiutare la città»

«Regalateci un'idea» dice il presidente Unioncamere Enrico Salza. E' un appello ai torinesi: ai ragazzi delle scuole, ai gruppi di amici, ai singoli cittadini che possono dare una mano per migliorare la città. «Torino migliora Torino» è, appunto, lo slogan del concorso lanciato ieri mattina. Per sostenerlo Salza ha riunito il Comune, due banche (San Paolo e Crt), due quotidiani (La Stampa e la Repubblica): «E già il fatto che imprese concorrenti siano sedute allo stesso tavolo è un segno di buona volontà».

Ma il successo verrà soprattutto dagli scritti, dai progetti, dagli elaborati che giungeranno alla commissione giudicatrice del concorso. Il meccanismo è lo stesso dei «sistemi volontari di qualità» applicati in molte aziende. I partecipanti dovranno inviare un'idea per migliorare servizi pubblici, arredo urbano, pulizia, sanità, scuola, tutto ciò che può essere utile alla collettività. Con una avvertenza: la commissione non accetterà progetti che comportino una spesa ingente. Come in fabbrica, le idee migliori saranno premiate. Dieci riconoscimenti andranno a classi delle elementari e medie. Venti sono previsti per la sezione «non studenti».

La disponibilità non è molta: 65 milioni. «Ma lo spirito del concorso non è di arricchire qualcuno» dice Umberto Cuttica, vice-pesidente dell'editrice La Stampa. «Vogliamo rompere l'abitudine alla lamentela, al borbottio, al "tanto non è compito mio". I torinesi potranno contribuire a rendere la loro città più vivibile. Ricordando che la qualità della vita parte molto spesso dalle cose più piccole».

Almeno una delle proposte sarà realizzata con 25 milioni già pronti: «Ma speriamo che il Comune, visto che molte idee si riferiranno a sue competenze, sia in grado di dare risposte concrete ai cittadini» dice il caporedattore di Repubblica Salvatore Tropea. La parola al sindaco, dunque: «Dal concorso viene un segnale di speranza, un canale di comunicazione tra noi e i cittadini. Faremo il possibile per dare gambe alle proposte migliori». Il concorso partirà il 1° gennaio per chiudersi il 31 marzo. Moduli di iscrizione presso le agenzie di San Paolo e Crt e alla Camera di Commercio. La Stampa e la Repubblica ne pubblicheranno periodicamente una copia.

IV NOVEMBRE

Alzabandiera in piazza Castello

Tradizionale alzabandiera ieri mattina in piazza Castello per la ricorrenza del 4 novembre. Tra le autorità presenti, il sindaco Castellani e il generale Pier Luigi Bortoloso, in rappresentanza del nuovo comandante della Regione Militare Nord-Ovest, Silvio Di Napoli. Durante la cerimonia è stato diffuso il messaggio del presidente della Repubblica Scalfaro alle Forze Armate.

PERSONAGGIO

«GIA' PAGATO PER IL LAVORO»

Da cittadino chiede al Comune che usi il denaro per potenziare i servizi

«Sindaco, 100 mila lire per il metrò»

Autista modello Atm devolve il premio aziendale

E' un autista dei Trasporti Torinesi il primo sottoscrittore degli eventuali 1 comunali per costruire la linea 1 della metropolitana. Più delle 100 mila lire inviate tramite vaglia postale al sindaco Castellani, vale la lettera di accompagnamento che Pasquale Ta-, 41 anni di cui 14 trascorsi a guidare autobus dell'Atm, ha scritto dopo aver ricevuto dal direttore del personale Covello un elogio con premio per il lavoro svolto nel '92.

«Ella - si legge nella comunicazione dei Tl - ha tenuto un comportamento assolutamente ineccepibile sotto il profilo disciplinare, della sicurezza, della condotta di guida e della presenza..., a titolo di tangibile riconoscimento le viene corrisposto un premio in denaro di 100 mila».

Tavano ringrazia, ma rinuncia. Spiega così il suo gran rifiuto: «Mi sono messo nei panni dei cittadini, che giustamente pretendono che i servizi funzionino. Dare incentivi per milioni ai dipendenti, con ricaduta di 100 mila lire annue per ciascuno, risolve i problemi economici dei lavoratori e appesantisce il deficit dell'azienda. Meglio spendere il denaro in opere che in contributi a pioggia».

Nella lettera al sindaco Tavano fa altre considerazioni: «Io sono già pagato per il mio lavoro. L'efficienza che cerco di dare è la garanzia per mantenere efficiente l'azienda per un presto servizio». Il ragionamento di chi vuol apparire il «primo della classe»: «La produttività e l'innalzamento dell'efficienza - dice - dipendono da gente che non vuol cambiare e gente che vuole farlo, la sfida del cambiamento passa anche dalla capacità e responsabilizzarsi senza dover ricorrere a incentivi per stimolare più professionalità».

Legge con soddisfazione queste righe l'assessore ai progetti speciali, Giovanni Ferrero, che l'altro ieri, in un incontro con il sindacato, ha invitato Cgil, Cisl e Uil a smetterla di rappresentare clientele e privilegi: «Oggi la crisi impone di cercare investimenti al fine di creare occupazione, e per far questo chi ha il posto di lavoro deve contribuire garantendo efficienza».

In gran parte della lettera al sindaco Tavano parla della sua esperienza di autista Atm. Parla della difficoltà di rispettare la puntualità dei mezzi a causa di lavori di infrastrutture e deviazioni fatte a tavolino», di corsie riservate ai tram e agli autobus intasate da auto. Auspica aree di parcheggi di interscambio (trasporto pubblico e privato) e fornisce consigli attuabili subito: «Perché un giorni festivi non chiudiamo il centro città alle auto?». I mezzi dell'Atm sarebbero utilizzati di più, riducendo il pericolo dell'inquinamento.

Che fine faranno le 100 mila lire del signor Tavano? Resteranno nelle casse civiche in attesa che si costituisca la società di costruzione e gestione del metrò. Servono 1072 miliardi per realizzare la linea 1 Lingotto-Campo Volo a Porta Nuova. Dallo Stato arrivano 350 miliardi, dalla Regione altri 100, si spera nelle banche, nella Fiat, nella Camera di Commercio e nella sottoscrizione di obbligazioni a 15-20 garantite dal patrimonio comunale. Per ora ci sono le 100 mila lire di Tavano. [l. bor.]

Un premio a chi lavora bene alla guida di un mezzo della TT «Ma questo aumenta solo il deficit dell'azienda»

Ieri e oggi in centro

Bollini e ztl controlli intensi dei vigili urbani

Ieri via XX Settembre, oggi via Arsenale: è partita l'operazione controllo-bollini per l'accesso alla zone a traffico limitato. I vigili sono comparsi in forza lo stesso mattina, alle 7,30, lungo via XX Settembre da corso Vittorio a via Pietro Micca. Una trentina di agenti, nei due turni, hanno verificato che le auto avessero esposto sul parabrezza il permesso «ztl» e il relativo bollino anti inquinamento. Un lavoro di controllo e di informazione. Le disposizioni del comando sono, per questi primi giorni, di far conoscere l'ordinanze agli automobilisti senza infierire con le contravvenzioni. Per facilitare il loro lavoro sarebbe bene esporre il bollino vicino al permesso. Ricordiamo che la ztl è in funzione dalle 7,30 alle 13 e che le vie riservate al mezzo pubblico non possono essere percorse se non da chi è appositamente autorizzato dalle ore 6 alle 22.

Un solo nome a Torino
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
presentano la collezione '93/'94
A PREZZI MAI VISTI
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
Permute, rateazioni cambiali.
Un nome, un marchio, una garanzia.

Dichiarata fuori pericolo la ragazza che ha perso una gamba

Irene, è finito l'incubo

Un mese fa venne travolta dal tram

L'incubo di Irene Bedino, la studentessa della IV D Cavour, è finito. E' uscito dal tunnel in cui era entrata il 30 settembre, quando un tram della linea l'ha travolta davanti alla scuola. Da ieri mattina è fuori pericolo. I medici del Cto hanno sciolto la prognosi. Irene ce l'ha fatta.

Il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima clinica universitaria di ortopedia, l'ha trasferita nel suo reparto il 3 novembre, dopo 34 giorni di ricovero in rianimazione. Ieri mattina Giancarlo Bedino, il padre della ragazza di 14 anni, aveva un volto più disteso. «Lo sa, professore? Il 2 era il mio compleanno. Non poteva farmi regalo più bello: anche se la prognosi riservata, ho capito che la paura più grande stava per finire». Gallinaro gli ha stretto la mano: «Bedino, non ci crederà: il 2 ho compiuto gli anni anch'io. Pure per me è un regalo. A sua figlia sono affezionato, l'ho voluta operare personalmente».

E' il giorno dei brindisi, ringraziamenti: papà Bedino nei confronti dei medici, il professore pensa «alla rianimazione del Cto, e ai genitori della ragazza». Ma che paura, nei giorni scorsi, quando si temeva che Irene morisse. E subito sei interventi chirurgici. Dopo il primo, nel cuore della notte, Canale 5 aveva lanciato per Irene un drammatico appello, nel corso del «Maurizio Costanzo show»: mancava sangue gruppo zero negativo. E i torinesi avevano risposto a centinaia. Molti hanno donato il sangue per la prima volta.

Le manifestazioni di solidarietà nei confronti della famiglia sono state tante. Fiori, lettere, piccoli regali. Soprattutto dopo il 4 ottobre, quando i medici hanno deciso, pur di salvarle la vita, di amputare all'inguine la gamba sinistra. Un'altalena di allarmi *in reparto e di gesti* di simpatia all'esterno. La Federazione italiana operatori di tecnica ortopedica (sezione del Piemonte) ha scritto ai vigili, colleghi del padre di Irene: «Siamo commercianti, operiamo nel settore delle protesi ortopediche. Saremmo felici di regalare a Irene l'arto artificiale di cui avrà bisogno. Potrà sceglierlo presso qualunque dei nostri soci». Forse non sarà necessario. «La Regione rimborsa le spese» dice Giancarlo Bedino. «Grazie egualmente, mi metterò in contatto con l'associazione». I vigili hanno preparato sorpresa per Irene, un'altra l'hanno in serbo i compagni del Cavour.

Giancarlo Bedino che ora comincia una battaglia difficile, soprattutto sul piano psicologico. Irene non dovrà sentirsi diverso dovrà imparare di nuovo a camminare.

Il preside del Cavour si augurava che Irene tornasse a scuola per il secondo quadrimestre. «Verrà presto» dice il professor Gallinaro. Quando? «Con calma, senza affrettare i tempi. Ma sì, anche prima di febbraio, l'anno non lo perderà».

Giovanna Favro

Tanti fiori, lettere, piccoli regali dopo la rete di solidarietà per donarle il sangue

Irene Bedino potrà tornare a sorridere come in questa immagine. Sopra, la stretta di mano papà Giancarlo con il prof. Gallinaro

«Tornare a scuola mi fa paura»

Parla la studentessa: grazie a tutti

Divisione ortopedia, prima clinica universitaria. Sesto piano, stanze Irene è a letto, i lunghi capelli neri raccolti in una treccia fermata da un fiocco azzurro.

Irene, come stai?

«Abbastanza bene. Vedi questa specie di impalcatura che mi hanno fissato al bacino? La chiamano "il castello". Finalmente domani me la toglieranno. Come dice mia madre, sarò più principessa, perché tutte le principesse hanno un castello, e io resterò senza. Ma mi dava fastidio terribile».

La prima cosa che vorresti fare?

«Da domani potrò muovermi un pochino: non dovrò stare sempre sdraiata, e magari verrà un po' fame. Ma soprattutto potrò sedermi sul letto, e rispondere a quanti mi hanno scritto».

Sono tanti?

«Papà, prendi scatola delle lettere. Eccole qui: quante siano so, forse un centinaio. Amici, ma anche tanti sconosciuti: mi hanno dato coraggio. Qualcuno non ha indicato l'indirizzo, e non so dove spedire risposta. Altri me ne hanno scritte più di una, lamentandosi del mio silenzio. Non sapevano che potevo scrivere».

Hai letto ciò che abbiamo scritto di te?

«Non ne ho avuto il coraggio, dell'incidente non ricordo nulla. Mi hanno detto che hai pubblicato una bugia: secondo te avrei lasciato un per privilegiare gli studi. Non è vero, mi ha lasciato lui. Io rinuncerei all'amore per i libri. Lo sai perché ho voluto parlarti? Per ringraziare tutti attraverso il tuo giornale. Guarda che ci tengo tanto, non dimenticare nessuno, ho in mente una lista».

Promesso. A chi pensi?

«A tutti i medici e gli infermieri della rianimazione e a quelli che mi hanno operato, ai vigili del fuoco. E a quelli che si sono presentati a donare il sangue per me. E poi anche ai miei compagni di scuola che sono venuti a trovarmi. Aspetta, anche al personale della camera iperbarica: il giorno del mio onomastico mi hanno regalato un peluche. E ai colleghi mio padre, ai volontari della Croce Rossa di Santena che mi portavano giù con l'ambulanza cercando di farmi ridere».

Irene, tanti vorrebbero fare qualcosa per te. Hai un desiderio?

«Mi piacerebbe tanto una foto autografata di Baggio. Ma soprattutto statemi vicino, scrivetemi il mio indirizzo è via Val della Torre 194».

Che farai quando lascerai l'ospedale?

«Ho voglia di uscire di qui, di tornare a scuola, ma ho anche paura. Dovrò affrontare gli altri. So che d'ora in poi dovrò combattere una battaglia difficile, che non riguarda più soltanto i medici: ora tocca a me. Papà, mamma, è vero? Dobbiamo vincerla».

(g. fav.)

Un incontro «segreto» con qualche polemica

Troppe decisioni poco discusse con la base

Tra i partecipanti all'incontro anche il presidente dell'Unione Industriale di Torino **Bruno Rambaudi**

Luigi Abete presidente Confindustria (in alto) e **Giuseppe** presidente della Federpiemonte (a destra)

Imprenditori piemontesi «Abete? Buon dittatore»

Incontro fuori programma e «segreto» di Luigi Abete, presidente della Confindustria ieri mattina a Torino con la Federpiemonte, l'associazione delle Unioni industriali della regione.

Ufficialmente un incontro con la realtà industriale piemontese, in realtà un confronto in taluni frangenti molto franco (per usare il linguaggio diplomatico) sulla gestione politica «abetiana» dell'associazione industriale italiana.

Presenti una cinquantina di persone tra cui il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, il presidente dell'Unione Industriale di Torino, Bruno Rambaudi e il presidente di Federpiemonte e della Camera di Commercio di Torino, Giuseppe Pichetto.

Gli industriali piemontesi hanno fatto presente come - da quando Abete è al timone della Confindustria - ci sia una maggiore, eccessiva, centralità nella decisioni rispetto al passato.

Un modo cortese per ricordare al presidente della Confindustria che alcune decisioni e - soprattutto - alcune dichiarazioni potrebbero magari essere anche discusse preventivamente all'interno dell'organizzazione.

«Abete? - ha detto un industriale all'uscita della riunione -. Un buon dittatore. Ma forse i tempi sono cambiati, tutto va velocemente oggi e, chissà, forse c'è davvero bisogno di gente che prenda decisioni in pochi secondi, però...».

Però gli industriali piemontesi non sono molto d'accordo, anche perché poi si trovano a dover fare i conti una realtà, quella piemontese, molto difficile: posti di lavoro che si perdono per la strada, aziende costrette a chiudere per una crisi non solo produttiva ma anche finanziaria, banche che continuano ad applicare interessi ritenuti ora elevati.

Gli imprenditori hanno confermato Abete che la situazione del Piemonte è tra le peggiori d'Italia, se non la peggiore.

«Lo stesso ministro Giugni se n'è accorto - ha aggiunto un industriale - e poi qui si sta esasperando tutto, come la contrapposizione tra Nord e Sud». Non che sia venuto fuori esplicitamente nella riunione, ma certamente qualche simpatia - soprattutto da parte di alcuni piccoli imprenditori - nei confronti della Lega è palpabile e la Confindustria dovrà in ogni caso tenerne conto.

E' il parlato anche della situazione complessiva italiana. E' diffuso un pessimismo ragionato e sulle possibili vie d'uscita da una crisi che appare ogni giorno sempre più lunga sono emerse due «scuole di pensiero»: continuare così con un contenimento dell'inflazione al 4 per cento e stringere i denti oppure mollare, lasciare la lira verso una ulteriore svalutazione del 20 per cento.

Sull'ultima idea di Abete di bloccare i salari per garantire l'occupazione, gli industriali piemontesi non si sono pronunciati. **(e. bac.)**

Consegnati dall'Api

Sessanta milioni la ricerca sul cancro

Giuseppe Di Corato, presidente dell'Api, associazione piccole e medie imprese di Torino e provincia, ha consegnato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro l'importo raccolto durante la manifestazione «Sport per la vita».

L'iniziativa, promossa durante la finale nono Torneo tennistico di doppio e squadre «Api d'oro», ha raccolto l'adesione di oltre 600 imprenditori, dirigenti e operatori economici, proseguendo poi nei mesi successivi. Il ricavato finale assomma a 60 milioni e 700 mila lire.

Precisa il presidente Api Giuseppe Di Corato: «Questa collaborazione sottolinea l'impegno degli imprenditori nel sostenere le lodevoli finalità della Fondazione. Sollecita inoltre la sensibilità degli operatori nomici per una collaborazione sempre più attiva chi, la Fondazione, opera a beneficio della salute della collettività».

Per 24 ore venerdì

Lavoratori della Sagat in sciopero

Si alza la tensione fra la direzione della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto, e i lavoratori. L'azienda, «con grave decisione unilaterale», no i sindacati, ha scelto interrompere il negoziato su uno dei punti più importanti della trattativa: il licenziamento di 23 lavoratori in esubero su un totale 440 dipendenti.

Si tratterebbe degli addetti alle pulizie che oggi in media alla Sagat 48 milioni all'anno, mentre ricorrendo a imprese esterne, secondo l'azienda, si spenderebbero 32 milioni.

E' stato dichiarato uno sciopero di 24 ore, il prossimo venerdì 12 novembre, di tutto il personale, salvo i servizi minimi. I sindacati lamentano che l'azienda ha «alzato il prezzo» dimostrando «rifiuto assoluto e volontà non chiudere». Sembra comunque che i 23 licenziamenti siano il preludio ad un altro pacchetto di riduzione del personale.

BOLLETTINO

Venerdì 5 Novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle cielo, condizioni di tempo peggiorate con piogge estese e persistenti. Visibilità buona riduzioni nel corso delle precipitazioni. Temperatura: in diminuzione. Venti, moderati da Sud-Est.

IERI

CITTA'

MASSIMA	15,1
MINIMA	9,0
UMIDITA' (ore 14)	69%
FINO ALLE ORE 19	0,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	13,5 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Pietra d'Ayrì

AEROPORTO

MASSIMA	14,4	MINIMA	7,4
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese 50 anni

MASSIMA		7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	18,9	MINIMA	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; tramonta alle ore 16 e 12 minuti

La Luna sorge alle ore 22 e 9 minuti; sarà domani alle ore 12 e 49 minuti

Ultimo quarto 7 novembre ore 8
Luna nuova 13 novembre ore 23
Primo quarto 21 novembre ore 3
Luna piena 29 novembre ore 8

Mercurio in Ovest-Sud- 10 minuti dopo il
Sulla disco di luce (bianco-gialla 250 volte più della
Ma quello que considerato è il pianeta che ci presenta il disco più piccolo

GIOVE: a 958 milioni di km dalla Terra si trova nella del Capricorno a Nord della stella Deta

FENOMENO: domani il pianeta di Mercurio si proietterà davanti al disco solare mostrandosi al telescopio come un dischetto nero raro non visibile dall'Italia

Specchio dei tempi

«Mi sentivo gratificato se gli scolari mi davano del tu» - «Vestiti all'ultima moda contro la crisi» - «Parlamento e asilo, tariffe a confronto» «Ma il Presidente è tenuto ben lontano» - «L'Enel per gli ti»

Un lettore mi scrive:

«Il lettore Mario Conti si è scandalizzato quando ha saputo che la frase "Dai... sono con te" scritta su un cartello - in occasione di un'agitazione di studenti presi del Provveditorato - era rivolta al preside.

«Giudica mancanza di rispetto dare del tu, da parte degli studenti, al loro preside; ritiene che, se i genitori non ottemperano il loro compito di impartire la buona educazione ai figli, dovrebbero essere i professori a pretendere un minimo di rispetto.

«Ciò che importa non è dare del Lei al proprio capo d'Istituto - che, peraltro, potrebbe configurarsi come ossequio apparente - ma ciò che si sente dentro, come sentimento sentito convinto e, certo, anche come si traduce nel comportamento.

«Scandalizzarsi se i ragazzi d'oggi vanno controcorrente?

«Via, spesso dicesi "rispetto umano" per una di quelle tante ironie del linguaggio che si modella sull'apparenza anziché sulla sostanza delle cose, giacché il vero rispetto è, per l'appunto, un sentimento sincero che proviamo verso persone che riconosciamo moralmente nobili o superiori; non bene è, quindi, se si configura come ipocrita e falsa manifestazione di un ossequio che non è affatto nel cuore.

«Quando a me - direttore didattico (dal 1989 in pensione) - i bambini si rivolgevano il tu mi sentivo intimamente (affettuosamente) gratificato, forse perché per loro mi sentivo come un padre, e riuscivano a valorizzare questo mio sentimento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In alcuni articoli, su diversi giornali, si lancia la "moda" di riciclare i vestiti del proprio guardaroba per far fronte alla crisi. A livello personale, ma ritengo che anche le gran parte dei commercianti sia della mia opinione, non sono d'accordo.

«Il fenomeno moda rappresenta fonte occupazione e reddito per migliaia addetti, non giova sicuramente invogliare il co ad un riciclaggio di capi d'abbigliamento. La staticità di un settore merceologico non riceve sicuramente iniezioni di fiducia e ottimismo da simili proposte. Vestite gente, vestito. E' modo di superare la crisi».

Andrea Pastorelli

Una lettrice ci scrive da Cuzze:

«A proposito della riduzione dei privilegi parlamentari, qualche giorno fa in tv veniva presentato un servizio sul lussuoso ristorante in cui, fra stucchi e velluti, i vari deputati potevano consumare i loro pasti con una spesa di 5000 lire.

«Mio figlio, che frequenta la scuola materna di Ponte Pietra, frazione di Giaveno, paga come non residente già dall'anno scorso 7500 lire a pasto (a base di precotti). Il fatto si commenta da sé».

Segue firma

Due lettrici mi scrivono:

«Nei giorni scorsi, il presidente Scalfaro è ad inaugurare la nuova sede della facoltà di Economia e Commercio", ricavata dalla ristrutturazione quindicennale dell'ala destra dell'Istituto di Riposo per la Vecchiaia di corso Unione Sovietica.

«Il Presidente è stato però tenuto ben lontano dall'ala sinistra del vecchio edificio, da ristrutturare, ancora edibile ad ospitare alcuni reparti geriatrici, che reclama - come minimo - una doverosa imbiancatura (porte con maniglie rotte, bagni senza adeguati sostegni per persone non deambulanti, tubi che sostengono infissi logorati dal tempo). E intanto tempo ed i vandali si portano via la struttura per anziani di via Braccini, costruita nuovo alcuni anni fa e mai utilizzata.

«Nel rispetto degli anziani, dalla flebile voce, senza nulle togliere al diritto allo studio».

Marina Cerruti
Luciana Marchisio

La direzione Enel ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera "Informazioni, solo a voce". Non siamo ovviamente in grado di individuare il specifico segnalato dal lettore, ma teniamo a precisare che presso i nostri sportelli viene offerta agli utenti la massima assistenza. In ogni caso si tende a giungere alla stipulazione del contratto, consentendo all'utente, quando occorra, di inviare in seguito la documentazione .

«Nel caso di sola richiesta di informazioni (verbali, telefoniche tramite posta), viene utilizzato un apposito modulo, dove vengono elencati i semplici documenti necessari per concludere l'operazione.

«Ricordiamo inoltre che, proprio per agevolare i nostri utenti, l'Enel ha istituito un Servizio telefonico il cui numero è nel frontespizio delle bollette».

Segue la firma

Avis e Fidas: «Siamo stati tra i primi nei controlli anti-Aids ed epatite»

In Piemonte solo sangue sicuro

Dai Nas nessun sequestro di partite infette

«Il sangue infetto ha ucciso». Giornali e tivù gridano da giorni. E la paura del contagio si è riaffacciata anche nei pazienti piemontesi che si sono sottoposti a trasfusione, o hanno subito un trattamento a base di emoderivati. Rimbalzano a Torino accuse agghiaccianti: l'ex direttore generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità, Duilio Poggiolini, avrebbe ritardato l'introduzione dei test per individuare i virus dell'Aids e dell'epatite, lasciando che le scorte dei vecchi prodotti potessero essere tranquillamente smaltite dalle industrie farmaceutiche. Interesse e affari sulla pelle dei malati: un giro di miliardi.

«Per fortuna il Piemonte ha adottato gli strumenti di controllo sul "suo" sangue prima che entrasse in vigore la legge» dice Ezio Varca, vicepresidente dell'associazione nazionale politrasfusi, categoria fra le più esposte a contrarre infezioni da partite di plasma infetto. E le cifre confermano: su mille emofilici piemontesi, i casi di malati risultati positivi all'esame Hiv sono stati 29 (una quindicina i decessi), tutti concentrati nel periodo '85-'88.

Quanto all'epatite C, avrebbe aggredito in varie forme la quasi totalità degli emofilici: «Io stesso - dice Varca - l'ho contratta, anche se non so dire quando e in che occasione: il ceppo è stato individuato solo di recente, nel 1991».

Un'isola felice, il Piemonte? Si direbbe di sì. Sandro Fisso, presidente dell'Avis, rivendica un primato: «Fummo tra i primi in Italia, insieme con Fidas, ad acquistare i kit che segnalavano tracce del virus nel sangue. Era l'inizio del 1986. Chi dopo quella data ha avuto bisogno di una trasfusione, può stare tranquillo: se ha usato sangue raccolto in uno dei centri del Piemonte, sicuramente non è stato infettato. Almeno in questo siamo stati all'avanguardia».

Aggiunge Dario Cravero, presidente Fidas: «Il problema, come sta emergendo in questi giorni, investe chi ha acquistato emoderivati prodotti all'estero: in molti Paesi i donatori di sangue sono mercenari».

E si riaffaccia una vecchia polemica: perché l'Italia è da sempre costretta a importare? Le donazioni sono insufficienti, coprono il fabbisogno nazionale? Ezio Varca sostiene di sì: c'è sangue e derivati per tutti, soprattutto in Piemonte, Regione che tra l'altro aiuta la Sardegna nella cura della talassemia. Le tecniche di lavorazione non sono all'avanguardia? Neanche: «Le apparecchiature ci sono - dicono all'Avis - i 19 centri trasfusionali regionali frazionano fino al 95 per cento del sangue che raccolgono».

Allora? «Da 20 anni - accusa Varca - il ministero della Sanità rifiuta di predisporre un serio piano nazionale del sangue». E Fisso: «Quel piano, la Regione se l'è dato nel 1988: prevedeva il passaggio del sangue a un'industria farmaceutica per la lavorazione, e avere poi tutta la gamma dei prodotti a disposizione. Ma non è diventato operativo, la gara d'appalto è sempre rinviata».

Non risultano, in Piemonte, sequestri di partite infette da parte dei Nas dei carabinieri. Avvertono all'associazione politrasfusi: «Gli emoderivati prodotti che vanno tenuti nel frigorifero. Adesso che è scattato l'allarme, tutti controllano data e provenienza dei farmaci. È il vuoto di informazione che ha contraddistinto l'attività di Poggiolini al ministero ha causati danni enormi: la gente ha continuato a usare i prodotti di importazione che ha in casa, non sapere che nel frattempo sono stati superati da altri più sicuri».

E i danni, sottolinea Varca, qui in Piemonte sono stati tutto sommato contenuti: «Devo ringraziare, oltre all'Avis e alla Fidas, i medici. Loro sì hanno cercato di fare una corretta informazione. Una volta si somministravano emoderivati anche per profilassi. Lo faccio il caso di un mio amico, emofilico grave: appassionato di sci, pur di non perdere la domenica in montagna, assumeva la sostanza come se si trattasse di aspirina. Quando sono venuti alla luce i primi casi di infezioni da Hiv, gli specialisti hanno parlato chiaro ai loro pazienti: questi prodotti devono essere usati solo in caso di effettiva necessità. Molti si sono salvati grazie a loro».

Ma c'è anche chi, servendosi delle proprie scorte in frigo, e non parlandone con il dico, l'ha fatta. Due casi emblematici. Piero M., 40 anni, dirigente d'azienda, sposato, con due figli, affetto da una forma non grave di emofilia, è riuscito a nascondere al datore di lavoro la sua condizione. Fino a quando, dopo una somministrazione del farmaco prodotto all'estero, ha contratto il virus Hiv. E poi c'è la storia di Alessandro. Ha preso solo tre volte emoderivati per curare tagli o traumi che si era procurato in un incidente: è morto per Aids.

Gianni Armand-Pilon

L'associazione politrasfusi «Merito anche di medici e specialisti Hanno sempre informato i pazienti e parlato chiaro»

Le cifre confermano i controlli: Su mille emofilici piemontesi, i casi di malati positivi all'esame Hiv sono stati 29 tutti concentrati nel periodo '85 e '88

L'ESPERTO

I CASI ALL'AMEDEO DI SAVOIA

Il rischio è all'estero

Per chi ha subito trasfusioni

SANGUE infetto importato dalla Germania? Io non ne ho mai sentito parlare». Lo dichiara il professor Paolo Gioannini, direttore della Clinica universitaria dell'ospedale Amedeo di Savoia, specializzato in malattie infettive, polo di riferimento per la cura dei malati di Aids. Da qui passano ogni giorno decine e decine di pazienti, tra degenti, ambulatorio e day hospital.

Il professor Gioannini teme, e non lo nasconde, che dietro allo scandalo per il plasma non testato ugualmente messo in vendita ci sia, «come al solito, una grossa speculazione politica».

Ma rischi, no, quelli non ci dovrebbero essere, almeno in Piemonte: «Ci serviamo abitualmente di sangue fresco, di provenienza locale - spiega - e quindi fin dal 1985 sottoposto al test per l'Hiv, e poi a quello per l'epatite di tipo C».

All'Amedeo di Savoia ci sono casi di persone contagiate in seguito a trasfusione? «Posso rispondere in sicurezza per quanto riguarda la Clinica universitaria - risponde Gioannini - ma penso che lo stesso discorso sia valido per gli altri reparti. Questi casi sono rari, e sono tutti riferibili a persone che hanno subito trasfusioni all'estero, mai in Italia».

Può scendere nello specifico? «La settimana scorsa ho visitato paziente che ha contratto il virus Hiv in seguito ad una operazione e ad una trasfusione a cui è stato sottoposto in Svizzera. Ora il suo è un caso di Aids conclamato, è in situazione molto grave».

Il professor Gioannini ha anche recentemente trattato altro caso: un che si è sottoposto ad un'operazione in Francia, in un ospedale di Nizza. Allora reso necessaria una trasfusione di sangue, oggi è un malato di Aids.

«Il primo caso di Aids dell'Amedeo Savoia risale al 1983 - racconta il professor Gioannini -. allora non ricordo che qui sia stato utilizzato sangue proveniente dalla Germania, né plasma, né prodotti derivati».

A Torino quindi non sarebbero mai arrivati i prodotti della società Ub di Coblenza, chiusa nei giorni scorsi dal ministero della sanità tedesco perché i controlli per il rilevamento del virus dell'Hiv erano risultati inadeguati. I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in alcune regioni plasma proveniente da quella ditta, quindi qualcuno in Italia lo ha acquistato. Perché? «Perché il sangue proveniente dai Paesi dell'Est è sempre stato notoriamente a buon prezzo. E' una cosa certa e risaputa. Sarebbe stato bene testarlo, e oggi non saremmo qui a preoccuparcene».

Ma chi è stato sottoposto ad una trasfusione in un ospedale piemontese può stare tranquillo, alla luce dei controlli istituiti fin dal 1985? «Sì, e eviterei ogni forma inutile allarmismo».

Brunella Gio...

Il prof. **Paolo Gioannini** direttore della Clinica universitaria dell'Amedeo di Savoia che «dietro lo scandalo ci sia una grossa speculazione politica»

Nasce una formazione che imbarca anche il consigliere indipendente Mollo

In Regione scompare il psdi

Un salvagente per la nuova giunta di Brizio

In Regione scompare il psdi e nasce una nuova formazione politica - che chiamerà «Patto sociale per il nuovo Piemonte» - al quale aderiscono gli ex psdi Giuseppe Goglio, Pier Luigi Gallarini e Francesco Mollo, da poche settimane subentrato a Palazzo Lascaris al dimissionario Eugenio Maccari e fino a ieri iscritto al gruppo misto.

Sulla collocazione del nuovo gruppo non paiono esserci dubbi. «Il patto sociale per il nuovo Piemonte - spiega Gallarini - nasce all'interno del quadro politico che ha espresso la giunta di pentapartito guidata da Gian Paolo Brizio e, se dovesse naufragare il tentativo di dare una maggioranza alla Regione, noi tre garantiremmo, insieme con gli altri ex-alleati, 30 voti su 60 o 30 su 59, a seconda se si considererà seggio valido quello della pensionata Margherita Gissara, da tempo sospesa dal consiglio, non dimissionaria».

L'iniziativa dei tre è rilevante per l'appoggio che dà alla dimissionaria giunta Brizio. In altre parole, se il pentapartito si riproponesse per guidare il Piemonte avrebbe nuovamente la maggioranza, anche risicata. Sarà questa la soluzione alla crisi della Regione? Nessuno si sbilancia. Il gruppo dc, per dare un'accelerata alle trattative, ha ricordato agli alleati d'essere il partito di maggioranza relativa e in questa veste ha varato una serie di incontri con tutti i partiti rivolgendo un appello indirizzato in particolare al pds: «Brizio con le sue dimissioni ha dimostrato grande senso di responsabilità, speriamo che arrivi una risposta altrettanto responsabile e sollecita ai gravi problemi della nostra Regione. Non si capirebbe il valore del chiarimento richiesto al presidente Brizio se questo non venisse accompagnato da comportamenti analogamente consapevoli».

Anche i sindacati hanno rivolto ieri alle forze politiche un invito a fare in fretta. «L'aggravarsi della crisi occupazionale non consente a nessun operatore o soggetto politico comportamenti che si traducano in un danno per la collettività. La Regione non può restare senza governo in un momento così difficile».

I sindacati ricordano «che di sono scadenze tecniche che possono non coincidere con i tempi del confronto politico. Nella Sanità, ad esempio, il blocco delle procedure può comportare la chiusura di servizi per le fasce più deboli, con ulteriori spinte per l'occupazione delle strutture convenzionali come le cooperative. Ancora più gravi rischiano di essere le conseguenze per l'edilizia, dove il mancato espletamento delle procedure provocherà la perdita dei fondi che scadono entro il dicembre prossimo». [b. min.]

Anche film e dibattiti

Cossa e Violante parlano di mafia a Palazzo Lascaris

«La dimensione europea della mafia» è il tema del convegno organizzato dalla presidenza del consiglio regionale per lunedì a Palazzo Lascaris. Saranno presenti tra gli altri il ministro Conso e il presidente dell'Antimafia, Luciano Violante. Al convegno seguiranno, il 25 e 26 novembre, una serie di dibattiti, incontri e proiezioni sempre a Palazzo Lascaris, nel cinema Centrale e Ideal, organizzate dal Gruppo Abele e Arace sotto il titolo: «La mafia è cosa nostra». Tra gli appuntamenti spiccano quelli del 25 novembre alle ore 16 (Palazzo Lascaris) presenti, gli altri, don Ciotti, Claudio Fava e Gad Lerner. Il giorno dopo all'Ideal, ore 10, è prevista la presenza del procuratore di Palermo, Caselli. «Sono iniziative coerenti con l'impegno assunto dal consiglio regionale - spiega la presidente Spagnuolo - per denunciare i rischi che istituzioni e democrazia corrono con la criminalità».

Stasera l'assemblea

I giovani dc vogliono fondare il partito popolare

Si sono rifatti all'ultimo film di Spielberg per chiedere agli amici di tornare a parlare di politica. «Il partito popolare non sarà Jurassic Park», dicono dieci dc che hanno convocato per stasera alle 21, alla Galleria d'arte moderna, una riunione aperta a quanti credono nei valori cristiano-democratici. Niente dinosauri, basta correnti, concreta volontà di salvare solo il passato che vale.

«Al bando i luoghi politici abitati dai testimoni di un'epoca da dimenticare: tangentopoli per esempio» scrivono i consiglieri regionale Leo e comunale Battaglio, gli ex Angeleri e Gaiotti, i giovani Bottino, Liardo, Portas, Ravidà e Tealdi. Il nostro Dna, spiegano, si distingue da quello di quanti si chiudono nelle conventicole e immaginano il partito popolare come luogo di testimonianza per pochi eletti e con pochi seguaci: «Non ci interessano repliche già viste». Assicurano che si volta pagina.

IL PARTITO POPOLARE NON SARA' JURASSIC PARK
Venerdì 5 novembre, ore 21 [illegible]
Galleria d'Arte Moderna - C. Galileo Ferraris 30

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Fratelli Marcelli 33 - Telefono 011 945.38.83

fowa YASHICA CONTAX MINOX CHINON
Nital Nikon
IN COLLABORAZIONE CON Mollo Vivitar cokin bogen
VI INVITANO AL
FOTOFESTIVAL '93
• CHECK-UP GRATUITO DEGLI APPARECCHI DOTATI DI FOWA CARD - NITAL CARD LE UNICHE CHE TI GARANTISCONO L'ESCLUSIVO SERVIZIO POST-VENDITA LTR
• SALA DI POSA CON FOTOMODELLA
• DIMOSTRAZIONE NOVITÀ
VIENI E VINCI con il grande concorso "CLICK SI VINCE" IN PALIO 200 MACCHINE FOTOGRAFICHE
TORINO 5/11
MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C.SO UNITÀ D'ITALIA, 40
dalle 15 alle 22
INGRESSO GRATUITO AL MUSEO
Due grandi fotografi professionisti saranno a disposizione del pubblico per un WORK SHOP GRATUITO
M.M. 6/367 del 5.93

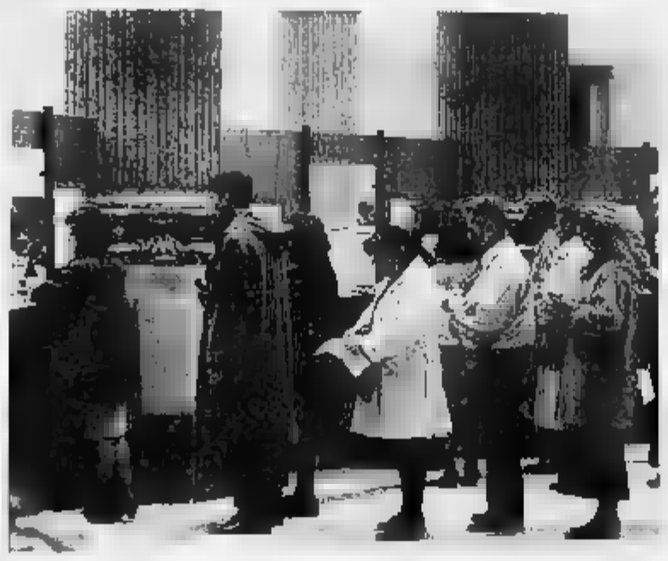
2000
SALOTTI E DIVANI
PER IL
A DISPOSIZIONE A
SALOTTO VERA PELLE L.
DIVANO LETTO CON L.
IN COMODE RATE
Pio VII, 130 int. cort. tel. 011/614.238

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
NUOVI ARRIVI
MAGLIE E CAMICIE
LA STRAORDINARIA VENDITA
PROMOZIONALI
SU TUTTA LA MAGLIERIA IN
SCONTO 30%
Solo in:
Galleria San Federico 10-12 (via Roma)
via Lagrange 22
Corso De Gasperi ang. corso Einaudi
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
ORARIO CONTINUATO - TEL. 562.55.95
FINO AL 20-11-1993

Dopo le proteste le scuse e squadre d'intervento rinforzate

Mercoledì nero all'Enel

Ottanta utenti con nuovo contratto rischiano di stare al buio 10 giorni



Gente in mercoledì agli sportelli dell'Enel

Le cause? «Giorni festivi, scioperi e accumulo di ferie del personale Una vera congiura»

Adesso lo riconoscono gli impiegati dell'Enel. Lo chiamano il «mercoledì nero». Non hanno nessuna voglia di scherzarci sopra, invece, i torinesi che il 3 novembre scorso si sono messi in coda agli sportelli di via Bertola. Gente comune con problemi comuni: variazioni di contratto, nuovi allacciamenti, aumento di potenza del contatore. Bene, alcuni utenti su 380, vale a dire tutti coloro che richiedevano un nuovo contratto, due giorni fa sono usciti dagli uffici Enel imprecando: «Roba da Terzo mondo - sbottava Carmelo Cannizzo -; ho appena richiesto un nuovo allacciamento ad un domestico e sapete per quanto mi terranno al buio? Dieci giorni».

Come lui, tanti altri: chi più scandalizzato, chi meno. Qualcuno ha addirittura minacciato denunce alla procura della Repubblica, altri avevano toni più rassegnati: «In quest'Italia delle eterne attese, non sappiamo più quali sono i nostri diritti».

Fra i diritti assodati dell'utente Enel c'è senza dubbio quello di non «rimanere al buio» per più di 3 o 4 giorni, dalla data in cui parte la richiesta di contratto: «Se non si presentano particolari problemi siamo in grado di allacciare i contatori anche nel giro di 48 ore», spiega Pietro Piovano, dirigente della zona di Torino. Ma allora come si giustifica questo ritardo? Che cosa raccontare ai 75 «signori Cannizzo» che si devono armare di candele fino al 12 novembre? Piovano allarga le braccia: «Questo è un momento disgraziato: giorni festivi, di sciopero, accumulo di ferie del personale. Tutto ha congiurato contro l'utente». Sfogliamo a ritroso il calendario delle feste e delle sospensioni del servizio Enel: giovedì 7 ottobre (sciopero), lunedì 1° novembre (festa), martedì 2 novembre (mezzo festivo: chiusura ore 10,30).

Dunque bastano tre giornate (scarse) non lavorative per mandare in tilt la gestione Enel? «Non proprio: lavoro qui in via Bertola da anni e disagi come questi accaduti soltanto due volte». Per i cittadini, comunque, è già troppo. L'anno scorso (durante il primo periodo nero dell'Enel) ci fu un tizio che minacciò di non muoversi dall'atrio di via Bertola 40 fino all'arrivo della forza pubblica: «Dovrete chiamare i carabinieri: ne andrò finché non ottengo quel che voglio». Che cosa voleva l'utente-impaziente? Un contratto in tempo utile. Non lo ottenne, ma in compenso arrivarono i carabinieri a metter fine alla protesta.

Qualche d'oggi azzarda paragoni: «Saremmo più fortunati se dipendessimo dagli uffici Aem, lì certi disguidi non capitano: chi richiede un nuovo impianto aspetta più di tre giorni per vederlo funzionare». Piovano ammette: «Li invidio, per quale motivo, ma all'Aem questi problemi di attesa non si verificano». Sono meglio organizzati e hanno meno utenti? «La città è divisa al 50 per cento». Allora più efficienti? «Forse hanno soltanto più squadre d'intervento, o modalità diverse per la richiesta di contratti». Dopo il mea culpa gli impegni: «Assicuriamo che nei prossimi giorni non si ripeteranno più disguidi; abbiamo già richiesto altre squadre d'intervento», dice Piovano. Staremo a vedere.

Emanuela Minucci

Convegno oggi

Bambini lavoratori per strada

In Italia sarebbero almeno mezzo milione, i bambini «di strada». Minorenni sfruttati lavori garantiti o, ancor peggio, reclutati per attività illecite. Questo delicato problema sociale verrà affrontato oggi da specialisti provenienti da tutto il mondo nell'ambito del convegno «Bambini e adolescenti lavoratori per strada: quali strategie di vita, quali esperienze d'intervento».

L'incontro si svolgerà nella Sala Seat di via Bertola 34. E' promosso dal Mais (Movimento per l'autosviluppo, l'interscambio e la solidarietà) e dal Mlal (Movimento laici America Latina). Al congresso, che stamattina alle 9,30 verrà inaugurato dal sindaco Castellani, parteciperanno magistrati, psicologi ed educatori.

Fra gli esperti torinesi, Marina Merana dell'Ufficio minori extracomunitari e Beppe Taddeo, coordinatore progetto sui gruppi informali di adolescenti del quartiere Falchera. La Merana presenterà una relazione intitolata «L'ambulantato dei minori stranieri a Torino», Taddeo una riflessione sull'«Educatore di territorio e i gruppi informali adolescentili».

Fra gli incontri di oggi segnaliamo alle 14,30 la presentazione del progetto Limon» di Edoardo Guerra e subito dopo l'intervento dell'esperto peruviano Moises Bazan.

Bloccato a Varese

Terzo arresto nella tratta dei cinesi

Terzo arresto per la vicenda dell'immigrazione clandestina di cinesi: in carcere è finito Chen Zujue, 27 anni, bloccato nei giorni scorsi dai carabinieri di Varese e poi trasferito alle Vallette. Chen Zujue è parente degli altri due connazionali arrestati a fine settembre: Liu Konfg Iun, anni, titolare ristorante la «Grande Muraglia» di Principe Eugenio e Zheng Yu Xian, 29 anni, che gestisce «La Grande Cina» di Gaglianico (Biella). Per tutti l'accusa è associazione a delinquere, contraffazione di sigilli e documenti per favorire l'ingresso degli stranieri in Italia.

Secondo l'inchiesta condotta dal pm Donatella Masia, ogni clandestino pagava 10 milioni per entrare nel nostro Paese. Chen Zujue è stato interrogato dal gip Caprioglio che ha convalidato l'arresto. «Non nulla di questa vicenda», ha spiegato il cinese, difeso dall'avvocato Faccio. Ieri sono stati nuovo sentiti dal pm Masia i primi due arrestati, titolari dei ristoranti.

Chiedevano la spesa gratis con la promessa di evitare controlli igienici nei negozi

Filetto e salumi come tangente

Due anni per concussione a due vigili sanitari

Una banconota da centomila e un agnello macellato per il valore di 80 mila lire; fettine di filetto, un bel pezzo per l'arrosto e un altro per il bollito; salumi ad un prezzo stracciato, con il 60 per cento di «sconto», e cacciatorini a Natale.

Ci sono tanti modi per imporre la tangente. I due vigili sanitari che ieri stati condannati per concussione a due anni di reclusione (al limite della condizionale) lo facevano imponendo ai commercianti il pagamento «in natura», la spesa della carne, o la banconota da 100 mila lire.

Per i due imputati, Luciano Di Bitonto, 52 anni, e Silvio Della Valle, anni, del servizio veterinario dell'Usl, il sostituto procuratore Antonio Patrono chiesto due anni e quattro mesi di reclusione. I giudici della seconda sezione del tribunale (presieduta da Costanzo Malchiodi) hanno inflitto due anni grazie allo sconto di un terzo della pena per il giudizio abbreviato (il processo si è svolto in camera di consiglio).

L'inchiesta, condotta per più di due anni dal consigliere istruttore Antonino Palaja, riguarda episodi avvenuti tra l'84 e l'85. Il magistrato ha svolto un'indagine a tappeto ed ha interrogato esercenti. Nel rinvio a giudizio ha contestato una decina tra concussioni e tentate concussioni: tra le presunte vittime, i titolari della «Punto Carni», de «La boutique delle Carni» e del ristorante «La Smarrita». Ma per tutti questi episodi i due vigili (difesi dall'avvocato Gianaria) sono stati assolti.

I giudici della seconda sezione hanno invece condannati Luciano Di Bitonto e Silvio Della Valle per le concussioni esercitate nei confronti di quattro commercianti. Da Domenico Albano, poi divenuto presidente dell'associazione del sindacato unitario venditori ambulanti presso la Confesercenti di Torino, si sarebbero fatti dare in occasione mezzo agnello e un quarto di capretto; un'altra volta una banconota da 100 mila lire.

Per convincere il commerciante a cedere gratis la spesa di carne bastava un'allusione, facendo capire che certo comportamento, disponibilità verso i collaboratori del servizio di igiene pubblica, avrebbe attenuato il rigore. Un sistema che, stando alla condanna, avrebbe funzionato altre tre volte. Al macellaio Luciano Medici avrebbero estorto quattro fettine di filetto; all'esercente Salvatore Di Paola pezzo d'arrosto e uno di bollito; ad Antonino La Brasca i cacciatorini a Natale.

Cerasuolo

DOPO 10 ANNI

Condannati per soldi falsi

A sedici anni dall'inizio dell'inchiesta si è concluso ieri in tribunale il processo per la contraffazione di circa tre miliardi di banconote false, in pezzi da 100 dollari americani e 50 mila lire italiane. I giudici della quinta sezione (presidente Bernardi) hanno inflitto 9 condanne. Giuseppe Altomare, superlatitante da oltre 15 anni, ha avuto 12 anni di carcere. Girolamo Bonavoglia 11 anni e 8 mesi; Dante Noviello, 7 anni e mezzo; Rocco Giuffrè e Anna Chiruzzi 4 anni e due mesi; Pietro Bianco 4 anni; Attilio Montagna 2 anni e 4 mesi. Il nono imputato, Pietro Ilacqua, appartenente clan che aveva organizzato una centrale per lo spaccio della droga a Chivasso, ha avuto 4 anni e 10 mesi con il rito abbreviato. Pietro Ilacqua era già stato processato e condannato per un grosso traffico di droga importata dalla Turchia e smerciata in tutto il Nord Italia, a 16 anni di carcere, ridotti in appello a anni e mezzo.

Domani la marcia di allievi e docenti, cinque istituti chiusi in un anno

La scuola cattolica in corteo

«Allo Stato costo-alunno di 8 milioni, alle private 4»

Migliaia di bambini e ragazzi sfileranno domani in corteo per le vie della città, con insegnanti e genitori, per la IX edizione di «Camminare insieme», giornata della scuola cattolica piemontese: una realtà che rappresenta l'80 per cento degli istituti privati, 50 mila studenti (il per cento dei quali torinesi).

Sono duecento in tutta la regione le scuole appartenenti a congregazioni religiose. Sul loro futuro pesa l'attuale momento di crisi economica: in un anno, nella sola Torino, cinque istituti - elementari e medie inferiori - sono stati chiusi per mancanza di allievi.

La marcia, come ogni anno, è organizzata dall'Agesc (Associazione genitori scuole cattoliche, con sede presso l'Istituto San Giuseppe di Torino) per sensibilizzare verso i principi ispiratori dell'istruzione cattolica, «un'educazione che guardi all'uomo nel suo complesso». Ma non solo. «Vogliamo richiamare ancora una volta l'attenzione - dice il presidente dell'Agesc, Paolo Ripa di Meana - sulla necessità di riconoscere alla scuola cattolica la parità con quella statale».

Per parità Ripa di Meana intende quanto ormai è avvenuto nel resto della Cee, Grecia e Portogallo compresi: «L'Italia è l'unico Stato europeo che non concede sovvenzioni alla scuola privata. Un'assurdità, dal momento che la Costituzione sancisce la libertà di scelta. Il fatto che l'articolo 32 precisi "senza oneri per lo Stato" è spiegato dai giuristi di ogni orientamento in questo modo: lo Stato non deve concedere alla scuola cattolica più di quanto conceda alla scuola pubblica».

Uno studio dell'Agesc ha stabilito che ogni allievo delle statali costa otto milioni l'anno. «Negli istituti cattolici la spesa scende a quattro milioni. Ma il costo grava unicamente sulle famiglie, che hanno la possibilità di detrarre nemmeno una parte della cifra dal 740: almeno questo diventasse possibile, in tempo di crisi rappresentorebbe un primo atto di buona volontà».

La manifestazione - che ha anche l'obiettivo di sostenere i disegni di legge nazionale (sull'autonomia scolastica e sulla parità) e regionale (per il sostegno alle famiglie) - sarà preceduta dalla Messa celebrata dal cardinale Giovanni Saldarini in Piazzetta Reale alle 9, alla presenza dei vescovi piemontesi. La marcia prenderà il via alle 10,15 e da piazza Castello proseguirà verso Torino Esposizioni, lungo via Roma, corso Vittorio Emanuele e viale Virgilio (all'interno del parco Valentino). Alle 14,30, appuntamento al Palazzetto dello Sport al parco Ruffini per due ore di giochi e momenti sportivi.

Torna il progetto Premio Grinzane Cavour

«Scrivere il giornale» con 10 mila studenti

E' stata presentata ieri a Palazzo Cisterna la terza edizione progetto «Scrivere il giornale», promosso dal Premio «Grinzane Cavour» con la Provincia e realizzato in collaborazione con «La Stampa», Dipartimento Scuola-Educazione della Rai e provveditorato torinese agli Studi.

Ha spiegato Giuliano Soria, segretario generale del Premio: «Il progetto parte dalla consapevolezza che lettori non si nasce ma si diventa. E punta a dimostrare che il gusto della lettura, anche quella creativa, passa attraverso la lettura del giornale. Difendere la lettura non significa relegarla nell'ambito dei programmi scolastici e della narrativa. La si difende inserendola in una sorta di "dieta multimediale" che comprende lo strumento importante del giornale e, in modo meno evidente, anche la televisione».

Al progetto «Scrivere il giornale» partecipano 50 Istituti superiori statali della provincia di Torino, con un coinvolgimento di circa 10.000 studenti. L'iniziativa è inoltre aperta ai ragazzi delle giurie scolastiche del Premio «Grinzane Cavour» istituite nei licei italiani di Bruxelles, New York e Parigi.

Agli studenti viene proposta, in una serie di incontri con giornalisti de «La Stampa», una lettura critica del giornale. Sei i nuclei tematici presi in cronaca, cultura, economia, scienza, spettacolo e sport. Toccherà quindi ai ragazzi trasformarsi in giornalisti scrivendo articoli inerenti ai temi trattati. I lavori migliori verranno pubblicati una volta al mese, da dicembre a maggio, «Torino Sette». In onda ogni giorno su Rai Tre, nel corso della trasmissione «Tortuga», una serie di collegamenti in diretta a cura Dipartimento Scuola-Educazione della Rai.

CITTA' DI TORINO

NOMINE

Il Sindaco, ai sensi della Legge 81/93, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre (CO.RE.CO. 3.11.1993 n. 15102/93/bis), dovrà prossimamente procedere alla nomina o designazioni nei seguenti Enti:

1) tre membri effettivi ed uno supplente nella Commissione Amministratrice e tre membri Collegio dei Revisori dei Conti, Aziende settoriale.
Azienda Energetica Municipale;
Azienda Acquedotto Municipale;
Azienda Trasvie Municipali;
Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese;
Sato. Nel C.d.A.
C.A.A.T. Nel C.d.A. e nel Collegio Revisori dei Conti;
C.S.E.A. 3 rappresentanti nel C.d.A.;
Università degli Studi di Torino. 1 rappresentante nel C.d.A.;
Politecnico. 1 rappresentante nel Senato Accademico;
Segal. Sindaci effettivi e 2 supplenti;
2 rappresentanti nel C.d.A. e 1 nel Collegio Sindacale;
Centrale del Latte Gestione Industriale. 2 rappresentanti nel C.d.A. e 1 nel Collegio Sindacale;
Bic Piemonte. 1 rappresentante nel C.d.A.;
Fondazione Cavour. 2 rappresentanti nel C.d.A. e 3 nel Collegio Sindacale.
Corep. 1 rappresentante nel C.d.A. e 1 rappresentante nel Comitato Scientifico.

2) Istituto Nazionale di Urbanistica. 1 rappresentante nel Consiglio Direttivo;
Istituto Santa Maria. 1 rappresentante nel C.d.A.;
Casa di Misericordia Agostino Denis. 1 rappresentante nel C.d.A.;
Opera Pia Lotteri. 1 rappresentante nel C.d.A.;
Centro Piemontese Studi Africani. 2 rappresentanti nel C.d.A. e 1 nel Collegio dei Revisori dei Conti;
Casa Sole. 1 rappresentante nel Consiglio Direttivo;
I.S.I. 1 rappresentante Collegio Revisori dei Conti;
Fondazione Pro Cuore. 1 rappresentante nel Comitato di gestione;
Comitato Piemontese dell'Alta Velocità. 1 rappresentante nel Collegio dei Revisori dei Conti;
Comitato difesa dei fanciulli. 1 rappresentante nel C.d.A. e 2 rappresentanti designati per conto della Regione;
Istituto Giacinto Pacchiotti di Giaveno. 1 rappresentante nel C.d.A.

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la dichiarazione di disponibilità alla nomina, unitamente all'elenco dei requisiti per le nomine stesse, presso l'Ufficio Gabinetto del Sindaco dalle ore 9 alle 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso).
Per la candidatura di cui al punto 1) potrà essere richiesta audizione pubblica da parte della Conferenza dei Capi Gruppo.
Si invita a presentare la dichiarazioni di disponibilità al Protocollo Generale del Comune entro le ore 16 del 15 novembre.
La presente procedura annulla e sostituisce quella avviata in data 28 maggio 1993 dal Comissario Straordinario.

IL SEGRETARIO GENERALE Francesco Incandela — IL SINDACO Valentino Castellani

IL PILE MIGLIORE DI TORINO
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
DA NEW WAVE ! !
LUNGO DORA COLLETTA
113/8 (cortile) Tel. 248.70.89
Ampio Parcheggio Riservato
Dal Martedì al Sabato dalle 10.00 alle ore 19.00

Anna Baudino
profumi esclusivi e oggetti raffinati
NINA RICCI
Al gentili Clienti in omaggio due ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking
Tel. 011/53.06.79
Via CAVOUR, 11/D - TORINO

LeDI
NOW
Lavoro e Donne nell'Impresa
ENAIP
Comunità Europea — Fondo Sociale Europeo — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — Regione Piemonte Assessorato alla Formazione Professionale — Comune di Moncalieri

Corso di Formazione Professionale
SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE NEL SETTORE VENDITE CON L'ESTERO
per giovani donne, volto a favorire l'avvio di un progetto d'impresa di import-export o l'inserimento in aziende del settore

Rivolto a: donne di età inferiore ai 25 anni, con diploma di scuola media superiore, disoccupate da almeno un anno. E' richiesta una conoscenza di base della lingua inglese.

Durata: 1300 ore durante le quali sono previsti anche un tirocinio in aziende del settore, uno stage all'estero e l'affiancamento di esperti per l'avviamento di nuove imprese o l'inserimento in azienda.

Il corso avrà inizio il 15 novembre 1993 e si concluderà nel dicembre 1994.

LA PARTECIPAZIONE E' COMPLETAMENTE GRATUITA

Informazioni e iscrizioni presso la sede Enaip, via Galimberti 11, a Moncalieri, tel. 641273 nel seguente orario: tutte le mattine dalle 9 alle 13, martedì pomeriggio dalle 13 alle 16.
Il progetto fa parte dell'iniziativa della Comunità Economica Europea NOW (New Opportunities for women) LeDi (Lavoro e Donne nell'Impresa) che ha l'obiettivo di contribuire al raggiungimento delle pari opportunità tra uomini e donne.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Il presidente dell'Olivetti telefona dopo la solidarietà della città

«Grazie Ivrea, mi ricorderò»

De Benedetti al sindaco

Carlo De Benedetti dice il suo «grazie» al sindaco di Ivrea, Alberto Stratta, per la solidarietà dimostrata dalla cittadinanza i giorni scorsi.

Il presidente dell'Olivetti ha fatto con una telefonata arrivata ieri mattina in Municipio. «Un colloquio franco e di- commenta il sindaco. «Un segnale da interpretare e chiarire» dicono i sindacati. Nel suo primo intervento pubblico, De Benedetti ha anche parlato della vicenda giudiziaria che lo vede coinvolto in prima persona.

C'è una frase riguardante l'arresto che, secondo le agenzie di stampa, avrebbe detto l'ingegnere: «E' mai possibile che un cittadino entri in carcere perché socialmente pericoloso e una di ore più tardi possa tornare in libertà?». Ma il sindaco, esplicitamente, si è attribuito la paternità di questa affermazione.

De Benedetti non si è comunque sbilanciato, neanche quando il sindaco Stratta lo ha sollecitato: «Ma la permanenza a Regina Coeli, certo, quella è stata dura!» Questione spinosa glissata alla grande: «Sono stato nei campi di concentramento durante la guerra. Sono aduso a ben altre cose». E infine una battuta scherzosa. Sindaco: «Ingegnere coraggio, anche questa passerà». De Benedetti: «Sono io che faccio coraggio a lei». E poi: «Grazie ancora per la spontanea manifestazione di stima ed affetto sia degli organi istituzionali che della cittadinanza».

Il futuro della Olivetti, gli imminenti tagli occupazionali di cui si parla da mesi non sono entrati nel breve dialogo telefonico. Ma quella telefonata, comunque, già chiarisce l'opinione di Carlo De Benedetti sull'azienda in Canavese.

«E' chiaro - dice il sindaco Stratta - che De Benedetti non fosse profondamente legato a Ivrea non avrebbe telefonato personalmente. E' altresì chiaro il presidente della Olivetti non intende smobilitare l'apparato produttivo che c'è in zona». Di questo si parlerà al più presto. De Benedetti lo ha promesso al sindaco: «Non appena questa vicenda sarà finita e le condizioni me lo consentiranno, ci incontreremo di persona». «Allora - dice Stratta - entreremo nel merito della questione occupazione. Ivrea è molto preoccupata per il suo futuro. All'orizzonte si stanno affacciando troppe incognite».

Intanto, una prima idea di come sarà il «futuro di Ivrea» si potrà già entro la fine di novembre. Per il 22 è in programma la riunione periodica dell'informatorio con i sindacati sui problemi dell'azienda. Allora, forse, l'Olivetti si esprimerà sulle voci di nuovi tagli di personale: 5 mila nel gruppo e almeno 2 mila in Italia. Fino a quel giorno è impossibile fare previsioni. Gli unici ragionamenti, verosimilmente attendibili, si possono trarre dalla telefonata del presidente della Olivetti al sindaco della città madre dell'azienda: «Grazie Ivrea: non mi dimenticherò di te», un modo per dire che - in questo periodo difficile per la città e l'azienda - De Benedetti terrà conto della difficile situazione occupazionale.

Lodovico Poletto

Carlo Debenedetti e il sindaco di Ivrea Stratta

La gente è con l'Ingegnere

Trasmissione tv con gli operai a Scarmagno

Telecamere della Rai ieri sera all'interno dello stabilimento di Scarmagno, cuore produttivo della Olivetti in Canavese, per la trasmissione di Michele Santoro «Il rosso e il nero» andata in onda su Rai Tre. Ospite d'eccezione Corrado Passera, amministratore delegato dell'azienda di Ivrea, intervistato da Bianca Berlinguer. E con lui anche il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi che, martedì scorso, aveva indirizzato al presidente della Olivetti una lettera aperta in cui testimoniava solidarietà e fiducia all'ingegnere.

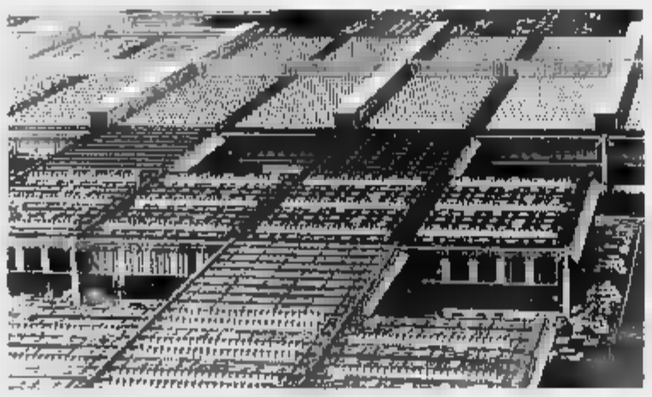
Una trasmissione pepata con gli interventi in studio dei giornalisti Giuliano Ferrara, del gruppo Fininvest, e Giampaolo Pansa, vicedirettore della Repubblica.

E' stata comunque, al di del violento scambio di accuse tra i due giornalisti e del duro attacco di Ferrara all'amministratore delegato dell'Olivetti, trasmissione anomala per Santoro.

Lo piazze e la folla, presenze abituali durante i collegamenti, a Ivrea si sono viste. I programmisti hanno infatti optato per un collegamento a porte chiuse all'interno di uno dei reparti produzione. I non invitati sono stati bloccati e respinti alla portineria dallo stabilimento degli addetti alla sicurezza aziendale. E non si sono viste nemmeno le maestranze che in questi giorni sono decisamente preoccupate per il futuro della più grande azienda informatica italiana.

La scelta è stato comunque un fatto tutto sommato scontato. La gente di Ivrea è più in generale del Canavese la opinione su Carlo De Benedetti l'ha già espressa nei giorni scorsi.

Un coro: «L'ingegner De Benedetti è vittima del sistema. Dal punto di vista morale più colpevoli quei politici e quei funzionari che hanno *preteso le tangenti per consentire* alla Olivetti di lavorare ed avere mercato». Un'assoluzione piena, dunque, al di là di ciò che dicono ancora i magistrati e di quello che ha detto Ferrara ieri sera nella trasmissione «Il rosso e il nero».



Lo stabilimento dell'Olivetti a Scarmagno

BIANCA &

Solidarietà a Scalfaro

I vertici torinesi e piemontesi di Cgil-Cisl-Uil hanno manifestato ieri piena solidarietà e fiducia al presidente della Repubblica Scalfaro, sottoscrivendone l'allarme lanciato mercoledì sera in tv. In merito ai possibili pericoli per le sorti democratiche del Paese, stamane alle 11, i rappresentanti dei sindacati incontrano il prefetto di Torino. Analoghe prese di posizione sul messaggio del Capo dello Stato sono state firmate dalla Fiom e dal consiglio di fabbrica del Gft.

«Alleanza per Grugliasco»

Questa alle 21 a Grugliasco, nella sala Consiglio comunale, il dirigente di «Alleanza Democratica» Willer Bordon parteciperà a una manifestazione indetta «Alleanza per Grugliasco». La riunione in delle elezioni amministrative del 21 novembre.

La cooperazione internazionale

«Ruolo e prospettive della cooperazione internazionale in Italia» è il tema del seminario che si tiene alle 15,30 a Palazzo Lascaris. Introduce Giancarlo Tapparo, parlano don Aldo Benevelli, Rinaldo Bontempi, Gianfranco Cattai, Ngando Mukedi e Mario Tonini Bossi.

Tesoriera, usufruirne

Oggi alle 20,30, nel Salottino Scuderie del Parco della Tesoriera, in corso Francia 192, assemblea pubblica su «Tesoriera: orari e problematiche rispetto alla fruizione del parco». L'iniziativa è promossa dalla Quarta Circoscrizione.

Grugliasco, spacciatori arrestati

Vendevano eroina ai minorenni nei giardinetti di via Milano a Grugliasco. Vincenzo Catucci, 18 anni e Luca Picciau, 26 anni, residenti a Torino in via Servais 159, stati arrestati dai carabinieri di Grugliasco mentre cercavano di smerciare tre grammi di eroina. Durante la perquisizione dei loro appartamenti, sono stati trovati 30 grammi di eroina pura e 200 grammi di hashish; il tutto per un valore di 5 milioni, oltre a 500 mila lire in contanti, probabile guadagno dello spaccio.

La in 70 relazioni

Il «Med '93» torna anche quest'anno sullo stato della sanità piemontese. Oggi e domani (inizio alle al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, sono previste oltre settanta relazioni di esperti, specialisti e amministratori del settore. Nella prima giornata il programma si sviluppa quattro temi principali: «Urgenze ed emergenze in Sanità», «Il saper dell'infermiere nell'emergenza nell'urgenza», «L'urgenza in psichiatria», «Farmacia '94». Alle 21 «faccia a faccia» tra cittadini, operatori ed amministratori su: «Ti ammali, ma quanto costa?».

Cade dalla scala, gravissimo

Lavorava su una scala per istallare un sistema di allarme in un alloggio. Un brusco movimento: perso l'equilibrio, è caduto a terra. Roberto Fava, 34 anni, abitante in via Cibrario 33, dipendente della Eldi di via Ceva, è ricoverato all'ospedale Molinette in gravi condizioni. L'infortunio è avvenuto ieri pomeriggio in via Bertola 2, angolo via Roma.

Rapinato dei gioielli

Rapina da 50 milioni un rappresentante gioielli, ieri alle 18,30, in corso Unione Sovietica. Michele Bonino, 53 anni, di Pino Torinese, è stato fermato da tre uomini armati che, dopo essere saliti sulla sua Bmw hanno condotto in un prato alle porte di Stupinigi, derubandolo dei preziosi.

OPEL ASTRA IL GRANDE VANTAGGIO

ASTRA S.W. SPORT 1.8i 16v

Il grande vantaggio di un'offerta senza precedenti: Astra berlina3, 4 e 5 porte nelle motorizzazioni 1.4i 60 e 82cv, 1.6i 100cv, 1.8i 16v 125cv, 2.0 i 8v 115 cv, 2.0i 16v 150 cv, 1.7 D 60 cv, 1.7 TD int. 82 cv. Una proposta tutta a tuo vantaggio.

ESCLUSIVO FINANZIAMENTO 10 MILIONI IN 24 MESI SENZA INTERESSI	
ASTRA GL PREZZO CHIAVI IN MANO	L. 20.220.000
ANTICIPO	L. 10.220.000
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000
RATA MENSILE a 24	L. 416.666
SPESE ISTRUZIONE PRATICA (Iva compresa)	L. 297.500

IN ALTERNATIVA 2.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE PER L'USATO ACCETTATO IN PERMUTA.

Nuovo motore ECOTEC 1.8i 16 valvole - 125 cv - 200 Km/h - Da 0 a 100 in 9.5 secondi - Servosterzo - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Fendinebbia anteriori - Sospensioni posteriori regolabili pneumaticamente - Impianto radio con 6 altoparlanti - Sedile guida regolabile in altezza - Sedile posteriore reclinabile diviso - Vetri atermici - Volante in pelle - Sedili sportivi. A richiesta : Airbag - Abs - Climatizzatore

A partire da L. 18.570.000*

L. 23.620.000

*ASTRA 1400 GL 60cv 3 p.

VENITE A VEDERLE E PROVARLE PRESSO:

GENCAR VIA NIZZA 185 - TORINO TEL. 011 - 696. 17. 55

SAIE C.SO GIULIO CESARE 229 TORINO TEL. 011 -242. 23. 54

AUTOCLUB STR. STATALE CHIVASSO 111 CHIVASSO (TO) TEL. 011 - 910. 27. 48

GENCAR P.ZZA 11 - TORINO TEL. 011 -447. 10. 91

SAIE VIA BORGARO 110/B TORINO TEL. 011 - 221. 75. 07

GENCAR C.SO SIRACUSA 33 - TORINO TEL. 011 - 329. 00. 81

per festeggiare i 30 anni di attività

ottico tatoni

è lieto di invitare clienti ed amici
sabato 6 novembre dalle 9,30 alle 20
all'inaugurazione dei rinnovati locali
in corso Tortona 6, Torino

ottico tatoni

5 optometristi, 4 ottici e le più moderne e sofisticate tecnologie
corso Tortona, 6 - Torino, tel. 81.77.274

In pericolo soprattutto la torre della Bell'Alda

Il [illegible] Antonio Salvatori lancia un [illegible] allarme sulle condizioni della Sacra di San Michele: crollano i muri dei basamenti

Il rettore della Sacra «Per salvarla occorre lo sforzo di tutti»

Sacra, un nuovo crollo Dai tetti ruscelli d'acqua

E' ancora allarme per la Sacra [illegible] San Michele e in particolare per la torre della Bell'Alda. Il movimento franoso del terreno, che si è acuito dopo le recenti piogge, pare inarrestabile. Nei giorni scorsi [illegible] crollato un altro pezzo di muro del basamento lungo il fronte Nord-Est.

Padre Antonio Salvatori, rettore dell'abbazia, lancia un appello: «Occorre fare presto, stiamo correndo gravi rischi, bisogna intervenire subito per bloccare questo movimento del terreno ormai troppo instabile». Il rettore ha inviato anche telegrammi al ministero della Protezione Civile, al prefetto e alla Regione per segnalare [illegible] smottamento.

La soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici ha segnalato il pericolo, in una lettera del 21 ottobre puntualizza che il settore delle mure [illegible] cinta è «notevolmente rigonfio per effetto della terra e materiale vario trascinato a valle dai fenomeni erosivi prodotti dal ruscellamento delle acque meteoriche».

Con la caduta del muro, alcuni pilastri della passerella di collegamento sporgono [illegible] vuoto, minacciando [illegible] stabilità del ponteggio e isolando [illegible] zona della torre [illegible] dei ruderi del monastero. La soprintendenza chiede un intervento immediato per assicurare la stabilità [illegible] passerella, arginare [illegible] rigonfiamento del muro di basamento incanalando [illegible] acque, puntellare la torre della Bell'Alda per assicurarne la stabilità, studiare con urgenza la situazione geologica e strutturare dei muri di fondamento della Sacra.

[illegible] a questi problemi [illegible] ne aggiungono altri, [illegible] meno gravi. La Sacra di San Michele ha infatti bisogno di finanziamenti immediati per interventi [illegible] emergenza alle strutture. Le piogge incessanti hanno trasformato l'ala adibita a zona residenziale in un ambiente umido, [illegible] infiltrazioni nei soffitti e nelle colonne portanti. In taluni punti, lungo i corridoi, l'acqua scende copiosa, per raccoglierla non bastano i secchi.

[illegible] tetto [illegible] completamente da rifare e occorre rendere impermeabile la balconata [illegible] ingresso alla chiesa. Le infiltrazioni stanno anche danneggiando in modo grave le arcate [illegible] pietra della Porta dello Zodiaco e della scalinata. Porte e finestre avrebbero bisogno di una manutenzione straordinaria, in numerose stanze l'intonaco si sgretola.

«Alla Sacra - conclude padre Antonio Salvatori - occorre una particolare attenzione delle forze sociali e politiche [illegible] territorio. Senza l'interessamento di tutti, sarà impossibile salvare uno dei più artistici monumenti del Piemonte.

Giuseppe Maritano

Speculazione da 16 miliardi con 300 metri d'asfalto

Strada «d'oro» a Rosta due anni all'ex sindaco

Luciano Leone, ex sindaco pds di Rosta, è uscito dal processo per [illegible] «stradina d'oro» con [illegible] condanna [illegible] due anni e [illegible] sospensione condizionale della pena. I giudici lo hanno ritenuto colpevole di abuso d'ufficio e di truffa ai danni sia [illegible] Sitaf sia dello Stato: la società aveva finanziato i lavori utilizzando i fondi stanziati dall'Anas per l'autostrada.

Lavori sfociati in 300 metri d'asfalto fra i campi e finalizzati ad una speculazione edilizia da 16 miliardi che [illegible] squassato l'amministrazione del Comune [illegible] Rosta. [illegible] minacce di morte e incubi notturni all'assessore Alvino, che denunciò la truffa, e ha dato luogo [illegible] un'altra inchiesta che coinvolge anche l'Ordine Mauriziano, proprietario di una parte dei 312 mila metri quadri destinati alla lottizzazione. Bloccata dall'intervento di Regione [illegible] magistratura. La stradina d'oro (un miliardo e 400 milioni anche per cavidotto, fognature e illuminazione) [illegible] monumento allo spreco in attesa [illegible] demolizione.

All'udienza preliminare il vicesindaco socialista [illegible] Bellinazzi aveva patteggiato un anno e otto mesi di pena. Un altro imputato, quello più importante, Michele Paciolla, ex responsabile dell'ufficio tecnico della Sitaf, verrà giudicato con rito abbreviato. Rimanevano [illegible] processare, con Leone (assistito dall'avvocato Paola), i coniugi Nello Rocci e Maria Montabone, proprietari di una parte dell'area al centro degli interessi speculativi. Anche per loro [illegible] Luigi Marini chiedeva la condanna: i due firmarono nel novembre 1989 una scrittura privata con la quale si impegnavano a cedere a Paciolla la metà dei loro terreni per 50 milioni (prezzo agricolo); in seguito concessero per [illegible] 150 milioni i diritti di servitù sull'area, molto più ridotta, attorno alla stradina (5300 mq). Per l'accusa quel denaro della Sitaf non era dovuto e fu un affare per i Rocci. I difensori Geo Dal Fiume e [illegible]a Grazia Cavallo hanno sostenuto la buona fede della coppia e ottenuto la loro assoluzione.

Il pubblico ministero ha parlato per oltre due [illegible] «La costruzione dell'autostrada è stata l'occasione per realizzare numerose speculazioni: abbiamo individuato quella di Rosta che il piano regolatore aveva destinato a superficie agricola e che per di più era soggetta a vincoli idrogeologici, e un'altra nel territorio di Avigliana, per cui stiamo indagando separatamente. Con più uomini a disposizione (sulla Sitaf hanno lavorato un paio di finanzieri per volta, ndr.), si potrebbe controllare a fondo la spesa dei 3 mila miliardi erogati dallo Stato per l'autostrada del Frejus e accertare eventuali altre lottizzazioni».

«In questo caso - ha continuato il pm - [illegible] pure emerso come fosse approssimativa la gestione del Comune [illegible] Rosta: il maresciallo Susi ha reso testimonianza sulla documentazione sparita, sui comportamenti poco ortodossi di altri assessori, come il dc Fornaro, sull'incredibile iter amministrativo di un'opera che doveva essere bocciata in partenza». E dissoltesi in un'immagine surreale: una strada nel deserto, ma illuminata a giorno, per [illegible] ventisette lampioni. Non c'era tanta luce nemmeno nell'abitato di Rosta.

Alberto Gaino

CUMIANA

Manette dopo un tranello

Tutti gli atti relativi all'arresto dell'ex sindaco di Cumiana, Mario Ruffinatto, accusato di istigazione alla corruzione, sono stati trasmessi ieri al gip Vincenzo Papillo. La vicenda era iniziata a settembre, quando Ruffinatto [illegible] contattato il sindaco di Cumiana, Gianfranco Poli, l'assessore all'Urbanistica Foietta e il capogruppo della Lista civica, Pitzalis, nel tentativo di corromperli per f[illegible] alcuni terreni nel nuovo piano regolatore. I tre amministratori avevano informato il procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto e, d'accordo con i sottufficiali della Guardia di Finanza, hanno teso un tranello a Ruffinatto. Tutti e cinque gli appuntamenti, che l'ex sindaco aveva richiesto ai tre amministratori, erano stati controllati a distanza dai finanzieri. Le manette per Ruffinatto sono scattate in flagranza di reato, quando all'ultimo appuntamento è giunto con tre assegni [illegible] 150 milioni.

L'ex sindaco Luciano Leone colpevole di abuso d'ufficio e truffa. Intanto è stata aperta un'inchiesta sull'Ordine Mauriziano proprietario di parte dei terreni

Il fatto a Pont

Carabinieri minacciati e condanno

Quando sono entrati, il [illegible] febbraio scorso, in [illegible] di Domenico Misuraca per eseguire una perquisizione quattro carabinieri della stazione di Pont non immaginavano certo che si sarebbero trovati di fronte a otto persone, tra cui alcuni pregiudicati, sedute attorno alla tavola per una classica [illegible] del maiale».

A bloccare un accenno di reazione - vedendo i commensali scattare minacciosamente in piedi per approfittare forse della superiorità numerica - ci aveva pensato con prontezza di spirito uno dei militari: una raffica [illegible] mitraglietta nell'angolo della cucina e tutti erano tornati ai loro posti, [illegible] più ostacolare la perquisizione dell'alloggio in via Caviglione 18, dove si temeva fossero nascoste [illegible] delle armi. Non erano mancate provocazioni verbali [illegible] insulti per i quali tutti i commensali sono stati denunciati alla magistratura.

Ieri mattina il pretore di Ivrea Dito ha condannato tutti gli otto imputati (difesi dagli avvocati Coda e Bianchetti) per violenza [illegible] minaccia a pubblico ufficiale. A Domenico Misuraca, 23 anni, sono stati inflitti quattro mesi [illegible] reclusione, come pure a Nicodemo Terlizzi, 24 anni, [illegible] Reggio Calabria. Cosimo Bruzzese, 24 anni, di Brescia, è invece stato condannato a sei mesi per aver minacciato «faccia a faccia» uno dei quattro carabinieri.

Gli altri hanno patteggiato la pena: quattro mesi per Giuseppe Misuraca, 21 anni, fratello [illegible] Domenico, e [illegible] mesi (poi sostituiti con [illegible] milioni e 250 mila lire di multa) per Enrico Talarico, 20 anni, i fratelli Augusto e Giuseppe Gentile, 21 anni, tutti di Favria e per Sebastiano Garofalo, 29 anni, di Pont. [m. r.]

Difficile esistenza familiare dietro la tragedia di Bussoleno

Uccisi dal peso della vita

Lei sorda e cieca, lui disperato

«La situazione è ormai diventata insostenibile». In questa prima frase lasciata nell'ultimo messaggio si può leggere il dramma interiore dell'ingegnere di Bussoleno, Pierluigi Martra, [illegible] anni, che mercoledì ha ucciso con [illegible] fucilata l'anziana madre malata e poi si è suicidato con la [illegible] solo quindi, [illegible] non facile situazione finanziaria ma anche una [illegible] convivenza familiare hanno spinto l'ingegner Martra a compiere quel tragico gesto.

«Chi ieri ha detto che mio padre è stato spinto a quella tragedia [illegible] una profonda crisi finanziaria lo dimostri» ha affermato ieri piena di angoscia la figlia maggiore Monica, di [illegible] anni, che vive con il marito a Buttigliera Alta in bassa Valle di [illegible].

Pierluigi Martra, [illegible] 62 anni, mercoledì ha ucciso con una fucilata l'anziana madre malata e poi si è suicidato

Ultimamente pare che i rapporti familiari fossero tesi. [illegible]mbra che Milena Panicco, 62 anni, moglie di Pierluigi Martra, si sia sempre rifiutata di accudire alle [illegible] necessità giornaliere dell'anziana suocera, Maria Serafina Bava, di 94 anni. In pratica da circa dieci anni, da quando [illegible] donna non era più autosufficiente, solo Pierluigi era [illegible] costretto a subire [illegible] peso di pensare ai bisogni della madre costretta a letto, sorda e quasi cieca.

L'ingegnere inoltre in questo periodo [illegible] aveva certamente più le possibilità economiche per pagare un'infermiera che lo po[illegible]

Quattro mesi fa aveva anche lasciato il lavoro di consulente finanziario della Fideuram. Lo faceva da dieci anni. [illegible] pratica da quando era stato costretto a chiudere, per mancanza di commesse di lavoro, l'azienda del padre che costruiva a Torino pali in cemento.

REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte interviene con misure straordinarie per favorire l'assunzione [illegible] tempo indeterminato (anche part-time) di soggetti appartenenti [illegible] fasce più [illegible] del [illegible] lavoro.
A [illegible] scopo [illegible] deliberazione [illegible] giunta regionale n° 33/27735 del 6.9.1993, attuativa [illegible] normativa in materia (legge regionale 14 giugno 1993 n° 28, individuante le categorie dei soggetti interessati e l'entità [illegible] contributi) ha stabilito i criteri e le priorità per la destinazione degli incentivi finanziari [illegible] imprese ed enti pubblici economici operanti in Piemonte.

I termini per l'invio delle domande decorrono dal 29[illegible] al 29/11/1993. Gli imprenditori [illegible] i lavoratori appartenenti alle categorie, rispettivamente, dei beneficiari e dei destinatari [illegible] legge regionale 28/93, secondo lo schema [illegible] riportato, possono richiedere informazioni contattando i centri di iniziativa locale per l'impiego e le sezioni circoscrizionali per l'impiego dislocate sul territorio, nonché l'agenzia regionale per l'impiego e gli uffici decentrati della Regione, presso i quali è [illegible] disposizione apposita modulistica.

Giuseppe CERCHIO (Assessore [illegible] Lavoro)

LEGGE REGIONE [illegible]E N. 28/93 - ASSUNZIONI INCENTIVATE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DATORI DI LAVORO BENEFICIARI E CONDIZIONI	SOGGETTI DESTINATARI E [illegible]		[illegible]
Assunzione a tempo indeterminato anche part-time	Imprese private ed Enti Pubblici economici, Cooperative, escluse le assunzioni rientranti in eventuale progetto di sviluppo di cui alla L.R. n. 28/84	FASCIA A	A1. Lavoratori in mobilità di età superiore a 40 anni e inferiore a 50 anni aventi diritto all'indennità di mobilità.	Contributo posticipato di importo pari a: [illegible] per l'assunzione [illegible] mini [illegible] per l'assunzione [illegible] donne
			A2. Lavoratori licenziati per riduzione [illegible] personale di età inferiore a 50 anni senza diritto all'indennità di mobilità.	
			A3. Lavoratori iscritti alla 1ª classe delle liste di collocamento da almeno [illegible] mesi, di età superiore a [illegible] anni e inferiore a 50 anni.	
In caso di assunzione part-time il contributo è commisurato al monte ore mensile effettivamente lavorato	Le imprese non devono avere in corso sospensioni dal lavoro o avere effettuato riduzioni [illegible] personale nei 1 [illegible] precedenti	FASCIA B	Lavoratori in mobilità di età superiore a [illegible] 50 anni [illegible] diritto all'indennità di mobilità.	Contributo posticipato di importo pari a: 16.000.000 per l'assunzione di [illegible] 21.000.000 per l'assunzione [illegible] donne
	I datori di lavoro devono essere operanti in Regione Piemonte	FASCIA C	C1. Lavoratori licenziati per riduzione di personale [illegible] età superiore a [illegible] anni senza indennità di [illegible].	Contributo posticipato di importo pari a: 20.000.000 per l'assunzione [illegible] mini [illegible] per l'assunzione [illegible] donne
			C2. Lavoratori iscritti da almeno 12 mesi alla 1ª classe del collocamento di età superiore ai 50 anni	
			C3. Ex-detenuti o detenuti in semi-libertà.	
		FASCIA D	D1. Invalidi civili fisici e psichici con invalidità tra il 45% e il 66%, in aggiunta [illegible] quote d'obbligo	Contributo posticipato pari al [illegible] degli oneri previdenziali e assistenziali dovuti per [illegible].
			D2 Invalidi civili fisici e psichici con invalidità superiore al 66%, anche in deroga alle percentuali obbligatorie	

- **Centri d'iniziativa locale per l'occupazione istituiti o in via di istituzione:** TORINO - Via Ventimiglia 201 - Tel. 011 57.65.67.10; BUSSOLENO - Comunità Montana [illegible] Valle Susa - Val Cenischia - Via Traforo 62 - Tel. 0122 48.090; CARMAGNOLA - P.zza Manzoni 10 (c/o Municipio) - Tel. 011 97.78 077 - 8 - 9; CHIVASSO - Via Siccardi 9 - Tel. 011 91.15.209; IVREA - Piazza Filiak - Tel. 0125 46.657; MONCALIERI - Via Alfieri 34 bis - Tel [illegible] 65.411; PINEROLO - Via Arsenale 13 - Tel. 0121 74.42.21 (int. 511; RIVOLI - Cascine Vica (c/o Centro Soc. Boredies) - Tel. 011 95.67.222.
- **Sezioni Circoscrizionali dell'Impiego:** TORINO - Via Giolitti 3 - Tel. 011 51.70.001; CALUSO - P.zza Ubertini 1 - Tel. 011 98.33.471; CARMAGNOLA - Via Giolitti 32 - Tel. 011 97.77.36.06; CHIERI - Via Balbo 14 - Tel. [illegible]11 94 72.904 - 94 71.004; CHIVASSO - Via Siccardi 9 - Tel. 011 91.01.531; [illegible] - Via Battitore 19 - Tel. 011 92.04.110 - 92.08 384; CUORGNE' - Via XXIV Maggio 40 - Tel. 0124 65.74.77 - 68 168; IVREA - Corso Vercelli 136 - Tel. 0125 25 10 66 - 61 55.84; MONCALIERI - Via Fiume 17 - Tel. 011 60.51.678; ORBASSANO - Via Rivalta 14 - Tel. 011 90.03.082; PINEROLO - Corso Torino [illegible] - Tel. 0121 32.23.78; RIVOLI - P.zza Togliatti 1 - Tel. 011 95.72.377 - 400 - 4197; SETTIMO TORINESE - Via Mazzini 18 - Tel. 011 80.00.780 - 80.01.055; SUSA - P.zza Italia (c/o Seminario Vescovile) - Tel. 0122 2344 - 31.660; VENARIA REALE - Via Leonardo da Vinci [illegible] - Tel [illegible]11 40.20 393.
- **Agenzia per l'Impiego:** TORINO - Via Arcivescovado 9 - Tel. 011 56.13.222.
- **Uffici decentrati della Regione:** IVREA - Piazza [illegible] stello 5 - Tel. 0125 44.970; PINEROLO - Via S. Giuseppe 39 - Tel 0121 77.381 - 2

Rapina a Chivasso

Sequestrano rappresentante di gi[illegible]

Di ritorno da far visita ad alcuni orefici di Chivasso, [illegible] rappresentante di preziosi ieri alle 12,30 è stato seq[illegible] alla periferia della città [illegible] poco dopo rapinato del campionario di gioielli in sperta campagna, a Casabianca [illegible] Verolengo.

La vittima [illegible] Franco D'Angelo, 37 anni, [illegible] Brina [illegible] a Candelo, nel Biellese. Al volante della sua Tipo, mentre percorreva la statale 11, all'incrocio con la provinciale per Torrazza è stato affiancato da una «Alfa 164» [illegible] tre persone a bordo? mascherate con passamontagna. [illegible] rappresentante è stato costretto a fermarsi. Due banditi armati di pistola e fucile [illegible] canne mozze sono balzati sulla Tipo ordinando al conducente di dirigersi in campagna. Qui Franco D'Angelo [illegible] ha avuto altra soluzione che consegnare la valigetta con i gioielli, per un valore di oltre 30 milioni. I banditi si sono subito dileguati con la 164.

Incontro in Regione

[illegible]ola tregua per [illegible]n chiudere il Cottolengo

Incontro interlocutorio all'assessorato regionale della Sanità in merito [illegible] rischio, imminente, di chiusura dell'ospedale Cottolengo [illegible] Pinerolo.

All'inizio di ottobre, quando la Regione non aveva più rinnovato la convenzione per il reparto di ostetricia e ginecologia, la direzione sanitaria si era trovata costretta a chiudere il reparto. Così [illegible] timore di soppressione di altre divisioni si è subito diffuso fra il personale del Cottolengo.

«Chiudere un ospedale significa trovarsi davanti a un'emergenza sanitaria - spiega il direttore [illegible] dell'ospedale Agnelli, Alfredo Roggero -. Non possiamo in breve tempo prepararci a un considerevole aumento di degenti e interventi».

Preoccupato anche il sindaco Trombotto: «In Regione abbiamo assistito a una parziale retromarcia [illegible] parte dei massimi vertici dell'ospedale Cottolengo, ma la situazione non è definita».

Ministero Interno

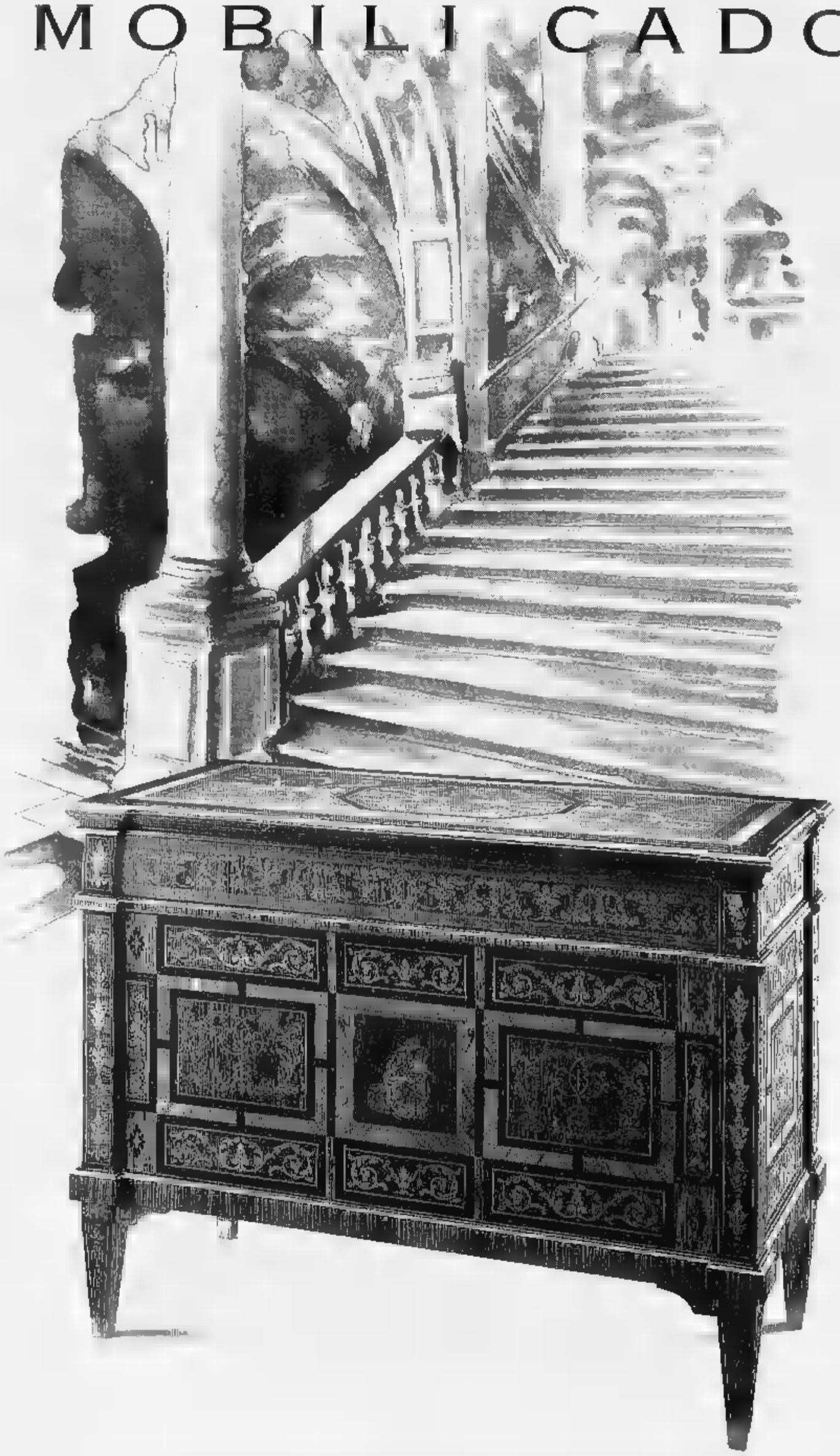
Una circolare riabilita il corpo [illegible] polizia rurale

Le guardie rurali sono state riabilitate al servizio di sorveglianza ambientale dopo l'interruzione dell'attività imposto dalla prefettura di Torino nell'aprile scorso. I comuni di Volpiano, Nole, Groscavallo, San Francesco al Campo, Lombardore, Nichelino, San Carlo e Germagnano [illegible] così [illegible] contare sul servizio volontario di difesa e tutela ambientale.

Il corpo [illegible] polizia rurale, istituito quattro anni fa [illegible] Comuni per dare [illegible]an forte alla polizia municipale, era stato soppresso da una disposizione ministeriale che vietava il volontariato nell'ambito degli enti pubblici.

Ma la protesta dei sindaci [illegible] Regione e in prefettura ha contribuito all'emanazione di una circolare del ministero degli Interni [illegible] reintegra i volontari. E' stata così riconosciuta la loro qualifica di agenti di polizia giudiziaria, ma non quella [illegible] pubblica sicurezza.

CINQUE SECOLI DI PRESTIGIO, NEI MOBILI CADORIN.



NEI MOBILI CADORIN RIVIVE TUTTO IL PRESTIGIO DELL'EBANISTERIA IN UN ARCO DI CINQUE SECOLI: MOBILI CARATTERIZZATI DALLA QUALITÀ DEL LEGNO, DALLA RICCHEZZA DELLA DECORAZIONE, DALLA FINEZZA DELL'ESECUZIONE. FRA GLI ESEMPLARI CADORIN POTRETE QUINDI SCEGLIERE L'OPERA DI PREGIO CHE AVETE SEMPRE DESIDERATO ■ CHE DA SEMPRE RISPECCHIA IL SUCCESSO DI CHI LA POSSIEDE.

CADORIN®

MOBILI ESCLUSIVI COSTRUITI A MANO UNO PER UNO

VIA VALLE PO, 75 ■ TEL. 0175/257.145 ◆ REVELLO (SALUZZO) ■ CUNEO

FORMULA ADV - TO -

Le pellicole più belle di Fellini in videocassetta

I gioielli del Maestro

Modica spesa per una cineteca casalinga che è storia del cinema
Il famoso «Amarcord» del regista riminese nel catalogo «Warner»

Il Maestro in videocassetta. Molte opere di **Federico Fellini** possono entrare a far parte delle cineteche casalinghe dei torinesi. Modica la spesa per procurarsi frammenti di storia del [illegible] tutti i film [illegible] in vendita a 29.900 lire. Riguardo alla filmografia del compianto regista mancano all'appello solo cinque «meraviglie»: «E la [illegible], «Luci del varietà», «Prova d'orchestra», «La città delle donne», «L'intervista».

I quattro lungometraggi nobilitati dal premio Oscar [illegible] da sempre i capolavori dell'autore più richiesti sul mercato home video. «La strada», storia di solitudine e ingratitudine umana premiata dall'Academy Awards nel 1956, è distribuito dalla Ricordi mentre «Le notti di Cabiria» e «Otto e mezzo», insigniti della [illegible] rispettivamente nel 1957 e nel 1963, arricchiscono i listini di Domovideo e Mondadori. «Amarcord», film che secondo l'autore «voleva essere l'addio a una certa stagione della vita, quell'inguaribile adolescenza che rischia di possederci per sempre», rientra invece nel catalogo Warner. L'universo surreale e fantastico del regista, i suoi personaggi grotteschi, teneri e inquietanti rientrano in particolare nel catalogo [illegible] Mondadori. La casa distribuisce infatti un cofanetto comprendente [illegible] opere: «Lo sceicco bianco», «La dolce vita» (film che fece scandalo e incassò nel [illegible] ben 1 miliardi e 200 milioni quando il biglietto costava mille lire), i celeberrimi «I vitelloni», «Il bidone», «Boccaccio 70», «Il Casanova», «Giulietta degli spiriti» e «Otto e mezzo». La Manzotti edita a 54.900 lire «Omaggio a Fellini», cofanetto suddiviso in due parti: la prima s'intitola «I protagonisti di Fellini» e comprende interviste ad attori che hanno lavorato [illegible] Maestro; l'altra, «Fellini nel cestino», raccoglie sequenze di film scartate in fase di montaggio. In occasione dell'Oscar alla carriera di pochi mesi fa, la Vivivideo ha proposto [illegible] raccolta a cura di Tullio Kezich con 4 film («Luci del varietà», «La strada», «Ginger & Fred» e «La voce della luna») e un libro a 129 mila lire. Altri titoli: «Tre passi nel delirio» (Ricordi), «Fellini Satyricon» (Ricordi), «Roma» (Deltavideo). Le opere di Fellini sono anche disponibili a noleggio. Negozi: «Reporter Records» (via Pietro Micca 21) e «Video In» (via Mazzini 33).

Un ironico «autoritratto» disegnato da Fellini

Daniele Cavalla

Tornano di moda quelle king-size, più pratiche

Addio, care borsette

Realizzate in materiali leggeri per evitare l'effetto-macigno
Originale un contenitore in loden a forma di bandoliera o zaino

Piccole e scomode: **borse** da dimenticare. Adatte soltanto a miliardarie che non posseggono libretti d'assegni, chiavi di casa, portafogli e care scemenze assortite. Finalmente tornano i modelli king-size. E meno male. Capienti e comodi, da riempire fino all'inverosimile. L'importante è che [illegible] realizzati in materiali leggeri, per evitare l'effetto-macigno.

[illegible] Bertolini & Borse (piazza Vittorio Veneto 8) i più originali sono in tessuto simile al loden, a forma di bandoliera o zaino, costano rispettivamente 157 e 172 mila lire. L'ideale [illegible] i giacconi sportivi e i blazer nei colori dei boschi d'autunno, da gentil donna di campagna.

Voluminosi anche i morbidi «tascapane» in cuoio martellato marrone e nero, in vendita a [illegible] mila da Mex Mara (via Roma 28) con [illegible] di fibbia, rivestita in pelle, che funge da chiusura. Una soluzione perfetta per le donne manager che non amano la cartella «professionale».

In via Roma, da Vuitton fra le borse più vendute spicca proprio quella gonfia, a doppia bandoliera (690 mila), con i ben noti monogrammi a vista. Una fantasia che adesso [illegible] di moda. Un tempo [illegible] la preferita da Luchino Visconti. Il regista possedeva tutti i bauli della ditta francese che, guarda caso, ha le sue stesse iniziali.

Da Borbonese (in via dei Mercanti 16), i classici modelli Gaffiti, plastificati e robusti, [illegible] rifiniture in pelle, si dilatano per diventare «spallacci» (340 mila) e zaini (325 mila).

Alle signore amanti dello stile tradizionale riveduto e corretto, Nanette (corso De Gasperi [illegible] propone una serie di sporte in nappa verdone e [illegible] stampato (550 mila) dalle forme vagamente geometriche. Per chi vuol spendere meno, non mancano i modelli in [illegible] a quattro colori, che assomigliano a grandi tasconi tenuti insieme da un automatico (250 mila), mentre le pochette in [illegible] suto [illegible] si rivelano pratiche anche per la sera (30 mila).

Più il grande meglio è, sostengono i negozianti. Perché? Sembra che quest'anno le donne, oltre agli accessori di rito, abbiano preso a riempire sacche e zaini di amuleti. Nelle tasche segrete c'è chi custodisce cornetti, [illegible] di fatima, ferri di cavallo, dee bendate. E senza vergogna. La ventata d'ironia sul tema superstizioni è favorita anche dal film che sta per uscire: «Intervista [illegible] il Vampiro». Da Charme (corso Re Umberto 56) si vendono molto i cornetti portachiave (40 mila), sormontati di strass, «doppiamente efficaci». [illegible] svitarli per scoprire che contengono anche un gobbetto. «Ogni tre giorni bisogna toccarlo e la vita vi sorriderà», dicono. Non sarà vero, ma è divertente.

Antonella Amapane

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Al Teatro Araldo debutta questa sera, alle 20,30, lo spettacolo «Pollicini», nell'allestimento del Teatro dell'Angolo. Il testo è di Silvano Antonelli, ne è interprete Luigina Dagostino. «Pollicini - si legge nella presentazione - vale a dire "bambini" in questo spettacolo dove protagonisti [illegible] o, appunto, i bimbi, tutti portati a "perdersi" e "ritrovarsi" lungo i sentieri del mondo, i percorsi della vita». Sempre per i ragazzi il «Gianni detto Burrasca», che Assemblea Teatro propone, alle 21, al Teatro Agnelli. Ispirato al celebre «Giornalino [illegible] Giamburrasca» di Vamba, il testo di Gianluigi Gherzi e Loredana Perissinotto serve da supporto a [illegible] commedia rap.

CINECLUB. Il cartellone della rassegna «Cinema e Resistenza in Piemonte 1943-1993» propone fra l'altro questa sera, alle [illegible] «Lettere di condannati a morte della Resistenza» di Fausto Fornari. Presentano il film Antonio Monticelli, Nicola Tranfaglia e Bianca Guidetti Serra.

MUSICA. La rassegna «Proposte d'ascolto» vede di scena questa sera, alle 21,15, nell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, la Corale Polifonica [illegible] Sommariva Bosco diretta da Claudio Chiavazza in [illegible] omaggio a Girolamo Frescobaldi e Claudio Monteverdi.

Due concerti

C'è Cocciante ma i veri top sono gli 883

Due [illegible] fa sarebbe stata fantascienza: [illegible] nel mondo della canzonetta [illegible] gloria viene e va, rapidissima. Così accade che l'evento musicale di [illegible] non sia tanto la presenza di Riccardo Cocciante - cantautore [illegible] di lunga carriera e consolidata notorietà - alla discoteca «Naxos» di piazza Guala 147, ospite della festa di Radio Centro [illegible] quanto lo show all'«Ultimo Impero» di Airasca (stasera 23, ore 22) di [illegible] duo passato in un paio di stagioni dall'anonimato all'hit parade. Trattasi degli 883, protagonisti di una manciata [illegible] canzoncine fabbricasoldi: «Hanno ucciso l'Uomo Ragno», «Sei un mito» e «Nord Sud Ovest Est». [illegible] chi apprezza gli [illegible] ricordiamo che i biglietti per il concerto di [illegible] all'«Ultimo Impero» costano 30 mila lire e si trovano in prevendita, salvo «sold out», da Ricordi Box Office, Rock [illegible] Folk, Manis, Disco Mate; Rogirò (Pinerolo), Disco international (Ivrea), Cosmo City (Airasca), Disco Shop (Settimo), Cartoleria Pasino (Moncalieri).

I 40 anni della compagnia di operette diretta dal torinese

Barbero e la piccola lirica

E' uno dei gruppi più longevi in Italia

Otto lustri dedicati alla «piccola lirica», per una [illegible] più longeva Compagnia [illegible] giro» italiane. Compie quarant'anni - un bel record - la Co[illegible] Italiana di Operette diretta dal [illegible] Franco Barbero. Con lui, nell'attuale formazione, la frizzante soubrette Nadia Furlan, l'attore Corrado Olmi, oltre a [illegible] cinquantina fra cantanti, attori, musicisti e ballerini. «La Compagnia fu fondata a Pisa dall'impresario Sergio Corucci - spiega Barbero - [illegible] i legami con il Piemonte e Torino sono molti e intensi». Precisa il [illegible] scritto alle scuola di Maurio e Campanini: «Oltre a curare l'organizzazione del "Festival dell'Operetta" che si svolge a Torino al Teatro Alfieri ed è alla sua trentanovesima edizione, la Compagnia ha ospitato, in passato, noti artisti di origine piemontese, [illegible] la grande soubrette Aurora Banfi, Nelia Colombo, Silvana Lombardo, oltre allo stesso Campanini».

Altro vincolo tra la Compagnia Italiana di Operetta e la città della Mole riguarda la collaborazione tra Corucci e Giuseppe Erba che sfociò, negli Anni Sessanta, in una lunga tournée americana (altre «scorlite» oltreconfine hanno avuto come meta Barcellona, la Svizzera e Malta). Grandi nomi e un passato prestigioso, dunque, per questa formazione che propone al pubblico di tutt'Italia circa 220 repliche l'anno, con [illegible] repertorio che spazia dai superclassici tipo «Vedova allegra» («La più [illegible] pubblico», confessa Barberol, «Il paese dei campanelli» e «Cin-ci-là», fino a «La geisha». «Il tutto con musica eseguita dal vivo», puntualizza il comico torinese.

Da sinistra, Franco Barbero, Nadia Furlan e Corrado Olmi in una recente foto

Dopo una serie di esibizioni [illegible] Piemonte, a febbraio la Compagnia approderà a Torino, al Teatro Alfieri.

Silvia Francia

Feste di tardo autunno per il weekend

Preferite le castagne o una mongolfiera?

In cielo sul pallone, sorvolando il parco del castello di Masino a Caravino di Ivrea. Per chi desidera provare l'ebbrezza di un volo in mongolfiera, questo è il weekend ideale. Per due giorni, domani e domenica, il maniero dell'XI Secolo ospita il Raduno aerostatico internazionale promosso dalla Compagnia milanese dei Venti con il Fai, Fondo ambiente italiano.

Dodici i partecipanti provenienti da tutta Europa e 4 i voli in programma: [illegible] domani e due domenica, alle 9,30 e alle 14,30. E mentre i piloti s[illegible] impegnati in gara di precisione con atterraggi all'interno di bersagli prestabiliti, i visitatori potranno godersi dall'alto le evoluzioni dei partecipanti assicurandosi un posto (occorre prenotare allo 02/65.99.953) in uno dei 15 cestini di vimini messi a disposizione del pubblico. Costo del tour (durata di un'ora circa) 100 mila lire. Ingresso (orario 9-17) 10 mila lire.

Dalle competizioni aeree alla feste folk sparse in provincia. A Cudine, piccola frazione di Corio, per domenica 7 novembre l'associazione La Ciuenda organizza l'XI sagra della castagna e «Castagne e fantasia», edizione 1993 del concorso dolciario a Base [illegible] pomeriggio gli abitanti prepareranno in piazza oltre una tonnellata di caldarroste servite con torte e vin brulè. Alle 15,30 spettacolo di danze e musiche popolari.

Proseguono domenica a **Bruino** i festeggiamenti patronali in onore di San Martino. Alle [illegible] 10 concerto della banda musicale di Piossasco. In piazza del Municipio alle 14,30 si potrà assistere alla pièce teatrale [illegible] the road» dal titolo «Alla scoperta dell'America che non c'è» con la compagnia Soggetti Sospetti.

In chiusura, concerto [illegible] coro Rocciavrè e sfilata [illegible] auto d'epoca curata dal gruppo Veteran Cars. [illegible] visitare, nella sala consiliare del Municipio, la mostra storica sulle Battaglia della Marsaglia (o di Orbassano) avvenuta nel lontano 4 ottobre 1693 e [illegible] collettiva di pittura.

[e. d. s.]

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

BUTCH [illegible] folk singer americano Butch Hancock è stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

[illegible] Melia-Allione alla «Contea» (c.so Sella 132); Li'l Darling alle «Ginestre» (v. Valprato 15); Borotti-Micciola al «Capolinea» (v. Maddalene 42); Polissero-Russo al «Riverside» (murazzi Diaz); Minetti-Rindone al «Sottovoce» (via Rossini 12). Ore 22.

ROCK. Casino Royale ancora stasera a «Hiroshima» (v. Belfiore 24, ore 21,30). Al «Garibaldi» (v. Giuria [illegible] Mud Cake, Mirafiori Kidz e Zot; Showbiz al «Manhattan» (v. Giachino 16): Nodo alla «Pioletta» (c. Francia 195); Favro-Merlo al «Peter Pan» (v. S. Paolo [illegible] Pericolo Genetico al «Fotogramma» di Balangero; Red Bank alla «Sagoma» di Almese; Blue Steel al «Bar Posta» di Valgioie». Ore 22.

ISABELLA. Binduli, Locanda del Solo, Nolider, Blindobburra e Sansesciou in concerto stasera all'«Isabella» (via Varolengo 210, ore 21,30): «benefits» per i «bambini di strada» brasiliani.

LATIN E FOLK. Al «Rossini» (c. Regina [illegible] Acosta-Casares; all'«Armadillo» (v. Nietzsche 156/18) i Macalé; al «Vereda Tropical» di Orbassano Sergio Tavares. I [illegible] al «Charleston» (v. Cavalcanti [illegible]. Musica irlandese: allo «Yokese» (v. Pallico 4) i Fibble Fiddlers e al «Bells & Flowers» gli Ireland. Ore 22.

Tornano i corsi di cucina, medicina e lingua in lungopò Antonelli

Quando la Cina è una passione

Aumentano gli iscritti nell'istituto nato nell'82

Per chi si è già misurato (in maggio per il primo corso) ai fornelli con riso alla cantonese o maiale in salsa agrodolce, sono pronti nuovi segreti dal sapore tutto orientale.

Tutti da svelare. Sta per riprendere, infatti, il secondo livello del corso di cucina cinese proposto dall'**Istituto Italo-Cinese** in quattro incontri (8, 15, [illegible] e 29 novembre alle 18,15) al ristorante Take Away, in via [illegible] Cristina 32.

Oltre al [illegible] della cucina, comincia una stagione [illegible] di proposte all'istituto di lungopò Antonelli 177, attivo a Torino dal [illegible] a quota 200 iscritti, che [illegible] programmi ha inserito corsi di «taijiquan», una delle più antiche forme di ginnastica cinese: di «qigong» che letteralmente significa «esercizi sul qi», ossia sull'energia vitale o respiro per il controllo della mente e l'equilibrio psicologico della persona: [illegible] saggio cinese», uno stage di dodici incontri teorico-pratici rivolti a disturbi specifici come cefalea, lombalgia e insonnia. Costano rispettivamente [illegible], 200 e 240 mila.

Sta pure per iniziare il corso [illegible] di cultura tibetana, venti incontri basati sulla conoscenza [illegible] storia, religione, letteratura e medicina della popolazione del Tibet (260 mila lire). Inoltre sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi di lingua: cinese moderno, parlato e scritto, triennale [illegible] con lezioni di tre ore ogni mercoledì, e giapponese, parlato e scritto, sempre triennale, il martedì. E per i «turisti» [illegible] prevedono viaggi in Cina e Tibet per Pasqua (tel. [illegible] 1/89.80.406).

[t. pl.]

GLI [illegible]

Lingua inglese

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola Yes, via Gioberti 40, per i corsi di conversazione in lingua inglese, rivolti a studenti universitari, che si terranno al Politecnico. Costo 330 mila lire. Telefono: 011/533.506.

Gli orologi

Inaugurazione alle 17 nell'orologeria Fagnola, in via Gramsci 15, della mostra sull'orologio «Reverso, [illegible] 1931 [illegible] oggi».

A Trofarello

Alle 17 nella Biblioteca comunale di Trofarello, in via Cesare Battisti, viene inaugurato il nuovo spazio «Informagiovani», gestito dalla Cooperativa Valdocco.

Terza Età

Alle 17 nella sala del Consiglio comunale di Vinovo s'inaugura il corso [illegible] medicina dell'Università della Terza Età con la prolusione del prof. Mario Morea, direttore dell'Istituto di Cardiochirurgia delle Molinette. Parlerà sul tema: «Informazione e consenso del malato cardiopatico».

Tutti [illegible] coro

Il coro «La Gerla» organizza il mercoledì e venerdì dalle 21 alle [illegible] incontri gratuiti per gli appassionati del canto popolare. Si tengono [illegible] centro [illegible] scrizionale di via Rubino 86. Per informazioni, telefonare allo 011/363.808.

Poesia

Alle ore 21 nella sede [illegible] Get, in via Maria Vittoria 26, presentazione [illegible] libro di poesie «Poesie in ogni modo d'amore» [illegible] Rachele Podestà Carena. Incontro organizzato in collaborazione con l'associazione culturale «Due Fiumi».

Seminario

Alle 15,30 a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, seminario «Ruolo e prospettive della cooperazione internazionale italiana». Intervengono Giancarlo Tapparo, don Aldo Benevelli, [illegible] Bontempi, Gianfranco Cattai, Ngando Mukendi e Mario Tonini Bossi.

Benefice[illegible]

Stasera a Torino, ore 21, nella parrocchia della Visitazione di strada Castello di Mirafiori 42, [illegible] della banda musicale Santa Cecilia di Trofarello. Incasso per l'associazione [illegible] disabili «Piergiorgio Frassati».

Nuovo libro

Stasera, alle ore [illegible] alle [illegible] Campus, in via Urbano Rattazzi 4, presentazione del libro «Leggere e amare» di Annamaria Testa (ed. Feltrinelli). Ne parla con l'autrice Gad Lerner.

Grandi editori

Alle 16,30 al Joint Club, in via Roma 101, l'associazione Ce Nostra org[illegible] l'incontro con Alessandro Firpo che parlerà su «I grandi editori italiani».

Una [illegible]

Alle 19,30, nell'atelier di corso San Maurizio 71, presentazione della collezione autunno-inverno della stilista Tiziana Capelli. [illegible] accompagnata dalle musiche di Laura Calver e dalle coreografie [illegible] Paola Colonna. Informazioni allo 011/81.28.037.

In arabo

L'Associazione italo-araba presenta alle 20,30, in via Moretta 57/a, un corso [illegible] lingua araba. Per partecipare, telefonare allo 011/77.14.364.

Degustazione

Domani e domenica dalle 10 alle 22 l'azienda vitivinicola Fratelli Serio & Battista Borgogno organizza [illegible] Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, una degustazione [illegible] vini. Verranno distribuiti anche prodotti tipici [illegible] Langa.

Traduzione colta

Alle 14,15 all'Unione Industriale, in via Vela 21/b (anziché in via Fanti 17), si tiene il seminario della Scuola europea [illegible] traduzione letteraria «La traduzione e il teatro: le Medee». Partecipano Anna Nogara e Massimo Loreto.

TEATRI

AUDITORIUM [illegible]. Stagione sinfonica 1993-94: 5ª [illegible] Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 21 Direttore Leopoldo Hager, baritono Andreas Schmidt. Programma: [illegible], Semiramis, balletto-pantomima Martin, Sei monologhi da «Jedermann» Braturns, serenata p. 1 in [illegible] maggiore op. 11. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4851/4653.

TEATRO JUVARRA: sabato ore 22,30 Microconferenza [illegible] musicologia applicata, eccezionale concerto-spettacolo di e [illegible] Paolo Conchi Ultima recita di Giuseppe Codona in Le [illegible]. [illegible] prenota

SCUOLE [illegible] DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DI DIZIONE: [illegible] 581.9157

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi recitazione [illegible] da Pet Giorgio Gilli Ing. ore 17-20, Tel. 817 1009

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca [illegible]: [illegible] 21-24. Biglietto unico Tel. 6589.

RITROVI

AL BAGATELLE: musica [illegible] i [illegible], [illegible] moderati L. 14.000.

AMERICA MUSIC, via Frejus [illegible], tel 447.7171. Ore 21,30 Roby Cek

ARLECCHINO: ore 21 grande festa d'autunno... intermezzo piano bar... long drink... orch. Edo Puma

BOROTALCO PIZZA [illegible] 606.10.56 Pau Do Arar Do Brasil

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti [illegible] Franco Orsini e i suoi solisti.

CLUB 84: questa [illegible] 31 «festa delle donne» con Franco Orsini e [illegible] Solli[illegible].

DU [illegible] ore 21 orch. I Delfini Straordinario successo

EXTREME CLUB DANZE [illegible] Genova [illegible], tel. 605.0817): «Il [illegible] liscio si balla da [illegible]». Ore 21 orch. Gli Show Men.

[illegible]V (Ivrea, tel 0125/230 064): ballo [illegible] orch. Lucil Francia.

[illegible] **DANZE**, tel 680.3443: ore 15,30 discomusica liscio, [illegible] 21 ecco la vostra serata! Fipdl, party giochi e... Gino Romero.

K. 11 - Valperga (To): domani sera orchestra Beppo Caresso

LA LUCCIOLA tot. rinnovata: la [illegible] sci? (corso Taranto 206, tel. 200.087); ore 15 Pattino.

LE ROI: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan. «Noi ci rinnoviamo sempre. Lo tratto.»

PARADISO CLUB Valperga (To) sabato [illegible] 22 massaggi oliati... incontri ravvicinati.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21

TROCADERO: nuova gestione. Ore [illegible] Gruppo Opera anni 60-70-80. Pron. tel. [illegible]

INVIDIA + PATIO: [illegible] la sera ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a mezzanotte inoltrata. Tel. 601.4841-601.6166.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: dintorni area cena con ballo, ingresso libero [illegible] consumazione. Pipa tel. 913[illegible].

RISTORANTE MINICABARET - Renzo Gallo: Ven. o[illegible]: cena danzante e cabaret. Tel. 513.860

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere [illegible] 22,30. Sabato [illegible] ore 15,30. Prenotazioni 886.7563.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra di 25 dipinti a fondo d'oro (dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre, orario 10-12,30 e 15,30-19,30. Chiuso domenica e lunedì.

[illegible]TE C[illegible] (via della Rocca [illegible], tel. 896.331): Sandro Lobalzo.

ARX (a Savoia [illegible] L'Opera al femminile: Alpegiani, Cuneaz, Gatti, Ghiazza, Nechvatal, Pogliasso, Pescador, Rama, Ullman

ARTE ANTICA (via Volta 5, tel. 549.041): incisioni di Grandi Maestri dal XV [illegible] XVIII secolo. Cat. n. 193 Orario [illegible] 12,30/15-19,30.

ARTE MODERNA SALAMON (v. S. Quintino 4): Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.

CENTRO ARTE [illegible] TESORIERA (corso Francia 268, Torino, tel. 779.2147): personale di Athos Faccincani.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. 532.652): '900 e '900 [illegible]no.

LOSANO (Pinerolo): [illegible] Alma.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ARTEINCORNICE: Vittorio M. Di Carlo. [illegible]: G. Landini: «Un giardino rubato»

BIASUTTI: personale U. Mastroianni.

DAVICO: Francesco Tabusso.

LA BUSSOLA [illegible] 917.0550): Mastroianni.

LA GIOSTRA (Asti): Bruno Cassinari.

MANIFESTA (To) corso A. [illegible] Gasperi 20 - [illegible] 595.404 - v. S. Tommaso 27 - tel. 669.6548. Carlo Cammarota: «I miei personaggi».

[illegible]' [illegible], Vittorio 10): Bussi Piero.

NARCISO: Enrico Prampolini.

PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): 43 fotografie di Riccardo Moncalvo.

ALFIERI
[illegible] martedì 9 a domenica 14/11
FRANCO FONTANA'S
OBA OBA [illegible]
Il famoso Musical Brasiliano che arriva in Europa nell'edizione tre volte acclamata a Broadway

[illegible] giovedì 11 a [illegible] 21
GIORGIO CONTE BRUNO GAMBAROTTA
Segreteria [illegible] 913 o 6823 [illegible] 15/20

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
[illegible] 16 al 28 novembre
feriale ore 21 - festivi ore 16
TRIO LOPEZ MARCHESINI · SOLENGHI
"IN [illegible] IL TRIO"
PREVENDITA CASSA TEATRO
ore 10/13-15/19 Tel. 80 90 634

MITRO
Al Piano orch. **DANIELE**
Telef. [illegible]

DISCOTECA [illegible]
QUESTA SERA ore 22,30
RICCARDO [illegible]
INGRE[illegible]
RADIO CENTRO 95

ULTIMO IMPERO
Questa sera
883
in concerto
ore 23:00
5.5.23 Sestriere AIRASCA TO

ROMANO
9ª settimana

IL PIU' INTENSO E TRASCINANTE FILM [illegible] SCORSESE
L'ETA' DELL'INNOCENZA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

LUX e ETOILE

Orario spettacoli: LUX 15,45 - 19 - 22,15 — ETOILE 16,30 - 19,40 - 22,30

MAI SOTTOVALUTARE IL POTERE DI UNA DONNA
OGGI eliseo - AMBROSIO
MELANIE GRIFFITH torna in una nuova spassosa storia d'amore

NATA IERI

IN ESCLUSIVA OLIMPIA
adua

FIDAS
FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE
CALENDARIO PRELIEVI
MESE DI NOVEMBRE 1993

VENERDI' 5
Brusasco	h. 8,00	- 11,00
Chieri	h. 8,00	- 11,00
Moncalieri	h. 8,00	- 11,30
Orbassano	h. 8,00	- 11,30
Rivoli	h. 8,00	- 11,30
Bra	h. 8,00	- 11,30

SABATO 6
Rivoli	h. 8,30	- 12,00
Forno C.se	h. 16,00	- 19,00

DOMENICA 7
Casalborgone	h. 8,30	- 11,30
[illegible]	h. 8,30	- 12,00
Monforte d'Alba	h. 8,30	- 12,00
Tricerro	h. 9,00	- 11,30
Cassano Balbo	h. 9,00	- 12,00
Valle Talloria	h. 9,00	- 12,00

LUNEDI' 8
Brusasco	h. 8,00	- 11,00
Rivarolo	h. 8,00	- 11,30
Rivoli	h. 8,00	- 11,30
Carmagnola	h. 8,15	- 11,30

MARTEDI' 9
Carrù	h. 8,30	- 11,00
Ciriè	h. 16,00	- 19,00

Prelievi presso la [illegible] - Via Ponza 2)
VENERDI' [illegible] ORE 9 ALLE ORE 12
LUNEDI' DALLE ORE 9 ALLE ORE 12
Prelievi presso la Banca del Sangue - Ospedale Mauriziano (Cso Bramante 88/90 - Torino)
DAL LUN. AL SAB. DALLE ORE 8 ALLE ORE 12
Prelievi presso l'Ospedale Maria Vittoria - Centro Trasfusionale (TO 1010 - Via Medici 26)
DAL LUN. [illegible] ORE 8 ALLE ORE 11,30 - [illegible] DALLE [illegible] ALLE 10,30

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE DA NOVEMBRE IN CD.

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzato, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HyperSystems GST Gruppo Sistemi Torino

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).
☐ Desidero prenotare in speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il terzo CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).
Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N. _____
C.A.P.: _____ Città: _____
Ritagliare e spedire questa cartolina a: GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/4 - 10148 Torino - Tel. 011/2203661.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri "Super Computer" telefonando al [illegible]

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,30 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' Drammatico

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 / Abico 8000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamparlonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 16' Commedia

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Ingr. 10.000/rid. 7000

Tom e Jerry - Il film, cartoni animati, ore 15,30; 17,30
Il segreto del bosco vecchio, ore 20; 22,30

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maestri d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,50 16,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli [illegible]. N. V. 1h 32' Drammatico

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 840.110 Or.: 15 15,30/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
15,30; 17,45; 20,10; 22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Voglia di ricominciare
di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un contaggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 56' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Cristallo
v. Gallo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Eliseo
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

[illegible] omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maestri d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Eliseo
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45/ 18/20,15/22,30
Ingr. 10[illegible]

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000/rid.

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 517.1642. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Erba
c. Montalbert 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22.30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353.
Or.: 16,30/18,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova desidera il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e continuano in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantawentura

PRIME VISIONI

Ideal
c. Bocconi 4
Tel. 521.4316. Or.: [illegible] 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

King Kong
v. Po 21. [illegible] 812.5996
Or.: 12,45/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30/0,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Dave - Presidente per [illegible] giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.263
Or.: 15,45/18/22.15
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da [illegible]. N. V. 2h 35'

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048
Or.: 10,10/15,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da [illegible] desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

[illegible] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

[illegible] Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' Drammatico

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]tera

Nuovo Odeon
v. Venaria 6
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. V. M. 1h 25' Comico

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53 24.48
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e continuano in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantawentura

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da geral che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Vittoria
v. Roma 326
Tel. 562.1789. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beronger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
RIPOSO. Sabato e domenica **L'allo di Lorenzo**. Stereo, domenica per ragazzi: **Le avventure di Peter Pan** di W. [illegible]ney. Abb. 4 film a scelta su ott. nov. L. 15.000.

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668.7669
La Bella e la Bestia. Cartoni animati di Walt Disney. Or.: 15,45; 22.15.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Domani per il Pungolo **Meriti e mogli**. Ore 16.45.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 264.134
Domani **In fuga a 4 zampe**.

Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Domani **La crisi**. Ore 21,15.

Massaia
P. Massaia 9. Tel. 779.5600
RIPOSO

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
Sister Act - Una svitata in abito da suora. Col. Ore 21

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 29
Tel. 562.93.13
Mostra Le Fanzer de fer - Hommage aux Editions Unes. Aperta dal lunedì al venerdì fino al 12 novembre.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram [illegible]
Ricordo della Resistenza, ore 18. Incontro con A. Monticelli, N. Trantaglia. Il Quotidiano Sera, ore 20,30. **Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana. Bombardamenti a Torino nel '43**. Ore 21 **Torino tra coscienza operaia**. Ore 21,30 **Dalla rubrica alla resistenza**.

[illegible] Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. L. 4000
Die zweite Heimat. Cronik einer Jugend. Parte 4ª: **La morte di Anegar**, di Edgar Reitz, con H. Arnold, S. Kammer (Germania, 1982, 105', v.o. sott. ital.). Prima visione per Torino. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1993-94. I nuovi abb. ordinari a tutti gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria del Teatro. Ultimo giorno. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242. N. verde 167.807064.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.161
Ore 20,30 incontro con l'Opera: **I Capuleti e i Montecchi**. Presentazione della tragedia lirica di Vincenzo Bellini a cura di Marco Capra. Ingresso libero. Per [illegible] tel. 8815.383/210 numero verde 167.[illegible].

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 246.2276/7871
Stagione 1993-94 abb. a 6 spett. L. 99.000 intero, L. 81.000 speciale, L. 72.000 (stud. univers.), L. 60.000 giovani. Vendita c/o T. Adua ore 15,30-19 da lun. a ven., ore 10,30-12,30 e 16-19 sabato dal 18 nov. Il G. Dolla Rocca in **Il Feudatario** di C. Goldoni. Per inf. te[illegible].

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/76
Questa sera ore 21,15 per Alfa di Quadri la comp. L'inventagiochi presenta **Se tra i fili un giorno...** spett. per marionette e attori in 2 tempi di A. Grilli e G. Gandiaccio, musiche orig. di A. Tomasi. Per inf. e pren. Tel. 819.3529 - 819.5603.

Alfieri
Piazza Solferino 8
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14a/50/58/66/67
Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 e 20,45 domenica ore 15,30 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Circolo di Somerset Maugham**, regia di Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultime 4 repliche.

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
«Un teatro per tutti». Week-end teatrale per famiglie. [illegible] 20,30 Il Teatro Dell'Angolo presenta il nuovo spettacolo **Pelliccini** di S. Antonelli con L. Dagostino, posto unico L. 5000. Inf. e pren. ore 15,30-16,30 tel. 331.764.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18
Stagione Sinfonica 93-94. 5° concerto orch. sinf. di Torino della Rai. Oggi ore 21 dir. L. Hager, baritono A. Schmidt. Mus. di Gluck, Martin, Brahms. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrone 45.000 ingresso 25.000. Per inf. tel. 810.4961[illegible].

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53 79.95
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. ore 20,45 la Comp. del Teatro Eliseo presenta **Un marito** di Italo Svevo con Umberto Orsini regia G. Patroni Griffi. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.82.46/54.45.62. Repliche fino a domenica 14 novembre.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/18. Bus 67
Questa sera ore 21, domani ultimo spett. **Beppe Grillo**. Inizia prevendita per gli spettacoli: dal 16 al 28/11 il Trio Lopez, Marchesini-Solenghi in **In principio era il trio**, dal 30/11 al 5/12 la Premiata Ditta in **Preferisco ridere**. Prev. cassa teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669.80.34.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Stasera ore 21 (ultimi 3 giorni) Granbeddi in coll. con T. Settimo presenta **Il Rosso in Dei lenzuoli fatti in casa**, di [illegible] Restagno, regia G. Vacis. Bigl. e pren. lav. 9-13 e 16-23 Fest. 15-23. Continua Camp. Abb. **Passepartout** 7 spett. a scelta su 13. Commedie, farse cabaret, concerti e cinema.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.236
[illegible] Lupi. Dal 6 al 28/11 ogni sabato e domenica ore 16,30, 17 e 17,30 dimostrazione con le marionette per le sale del museo. Dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16 **Peter Pan**. Per inf. e pren. scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13.

Garibaldy Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Stagione '93/'94 spettacoli in abbonamento T. Settimo, Mario Martone, Teatri Uniti, Sosta Palmizi, Marcido, Abe-/Ravenna T., T. delle Briciole, V. Malosti, E. Allegri, S. Rosso, V. Gialli, 8 spettacoli a scelta int. L. 102.000, rid 84.000. Per inf. tel. 897.1746.

[illegible]
Via Mazzini 11
Tel. [illegible]
Torino

J[illegible]
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Stagione 93-94 Autore Contemporaneo. Ore 21 Drachi Teatri-Asti Teatro 15 presentano Giuseppe Cederna in **La febbre** di Wallace Shawn, regia Giorgio Gallione musiche eseguite dal vivo da Paolo [illegible]ni. Ingresso L. 20-15.000.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9073
Ore 21,15 inaugurazione stagione teatrale '93/'94 **Usi ed abusi** di e con Raffaele Esposito con Eleonora Perlerio, Maurizio Corvino. Repliche fino a domenica 7/11. Prima nazionale.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Audizioni per corsi professionali**. Inf. c. Massimo d'Azeglio 17 tel. 655.552.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62a
Scuola di danza classica, contemporanea e jazz diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-18,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9. Tel. 779.5803. Sede centrale (v. Pr. Clotilde). Inf. tel. 473.0189 ore 10-18.

Stalker T[illegible]
Serre Comunali
s. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro Macario
(bomboniera)
v. S. Teresa 19
Torino. Tel. 561.36.84

Cardinal [illegible]
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.881

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri.
Tel. 640.3700
RIPOSO

T[illegible] Agnelli
Via P. Sarpi 111[illegible]
Torino
Tel. 619.2351
Questa sera ore 21 Assemblea Teatro in Gianni delle Burrasca. Ingresso L. [illegible]. Per inf. tel. 437.8330 ore 10/17 oppure teatro tel. 619.2351 dalla ore 20 in poi.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [illegible] 18, tel. 562.12.93. **I piaceveli vizi di Kate**, con K. Parker, M. Ranger. Colori. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] PUSSICAT corso P. Oddone 31, tel. 484.521. **Maneggi di una porno cameriera**, con Tracey Adams. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Casa d'appuntamento**. Colori. V.M. 18. Ap. 10; ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **La rimpatriata e il trans**, con Eva Adams, Roberto. Ap. ore 10,30; ultimo 22,30.

[illegible] largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Un c... per amico**, con A. Gero, D. Holland. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª visione. **Salem super...**, con Salen e Rocco Tano. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.82. **Pruriti erotici della mia segretaria**, con Debora Rizzo. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **Tutto il vizio del sesso**, con Olinka. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 666.36.17. [illegible] **vizi erotici**, con Nina van Sloppen. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible] tel. 749.2907. **Orgasmi insaziabili**, con Desirée Costeau. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]

CORSO: Dave. Presidente per un giorno
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CAR[illegible]
MARGHERITA: Palle in canna
CASCINE [illegible]
DON BOSCO: ripo[illegible]
CESANA TORINESE
[illegible] SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Cliffhanger
SPLENDOR: Silver
CHIVASSO
CINECITTA': Sud
MODERNO: Palle in canna
POLITEAMA: L'ultimo grande eroe
[illegible]
[illegible] Cliffhanger
COLLEGNO
P[illegible] Il [illegible]
[illegible] UNO: Cliffhanger
[illegible] [illegible] Tom e Jerry il film
[illegible] Per amore solo per amore
[illegible] LUCE: Jurassik Park
CUORGNE'
MARGHERITA: Sud
[illegible] Cliffhanger
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: rip.
GRUGLIASCO
ROMA: Il fuggitivo
LEINI'
AUDITORIUM: Il fuggitivo
IVREA
ABICINEMA: Sud
BOARO: Cliffhanger
POLITEAMA: Per amore solo per amore
[illegible]
KING [illegible] CASTELLO: Cliffhanger
MONTANARO
VITTORIA: La moglie, gli...
NONE
EDEN: riposo
[illegible]
MODERNO: [illegible] centro [illegible] mirino
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cliffhanger
ITALIA: Silver
RITZ: America oggi
RIVOLI
GIOIELLO: Cliffhanger
SAUZE D'OULX
[illegible] riposo
SESTRIERE
[illegible] riposo
SETTIMO [illegible]RO[illegible]
PETRARCA ex [illegible] Silver
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Fiorile
VALPERGA
[illegible]: L'amante bilingue

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Riuscirà la nostra carovana, telefilm; 20 Benson, telefilm; 20,30 L'avventuriero della Tortuga, film; 22,30 Benson, telefilm; 24 Search, telefilm; 1 New Excelsior, varietà
TELECUPOLE: 18 Superpass, varietà; 19,25 Tg 4; 20,30 [illegible] e mosca; 22,30 Tg4; 23 Scusi, lei ha mai fatto 13?; [illegible] Conviene [illegible] bene l'amore, varietà; I Rosso di sera souvenir; 2 Tg4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 La città domanda il sindaco risponde; 20,20 Hot rod; 21 Telesport; 21,30 La vita di Elvis Presley, documentario; 22,30 Videonotizie; 24 A sua volta... Gabriel; 0,30 Videonotizie
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, cartoni, 19 Signor Presidente, telefilm; 19,30 Mod Squad - I ragazzi di Greer, telefilm; 20,30 Mistero della giungla proibita, film; 22,10 Shane
PRIMANTENNA SUPERSIX: 18,30 Phantaman, cartoon; 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg; 20,30 Il mago, telefilm; 21,30 La brigata [illegible] Tigre, telefilm; 22,30 Forza mare; 22,45 American Business English
QUARTA [illegible] TV: [illegible] Match music; 19,30 Tg4; 20,30 Un uomo d'azione, film tv; 22,15 Tg4; 22,30 Gran minestrone; 23,15 Electric blue; 1 Tg4; 1,10 Electric blue; 1,30 Match music
[illegible] RETE: 18 Diventa rete news, notiziario; 19,30 Ufo dispatch, cartoni animati; 20 N.Y.P.D., telefilm; 20,30 Un equilibrio delicato, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; 0,30 Notturno; 1 N.Y.P.D., telefilm; 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON: TB Señora, telenovela; 19 Tg 9 ; 20,30 Zero in magia, film; 22,15 Tg 9; 22,30 Cuore in rete, settimanale sportivo; 23,25 Tuttofuoristrada; 23,55 Volley League
[illegible] 9 [illegible] 20,25 Tg 9; [illegible] L'ala di Falamoca; 21,15 Obiettivo sport; [illegible] Tg 9 Flash; 23 Tg 9
[illegible] **TV:** 9,15 Rassegna prima [illegible] provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»; 19 Free time; 19,30 Erreuno [illegible] Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie
[illegible] **CAMPIONE!** 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Piazzaffare; 22,15 Business [illegible]
G.R.P.: 19,15 Tg Monitor; 19,45 Le [illegible] venture di don Giovanni, film; 21,30 Er[illegible] giudiziari, telefilm; [illegible] Tg Monitor; 22,40 San Francisco, telefilm; 23,30 Tg Monitor; 0,30 A sud di Pago Pago, film; Gli ultimi della strada, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Cak; 22,45 Canavese notizie
[illegible] 19 La beata suor Francesca Rubatto, via [illegible] Chiesa; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Il mondo informa e noi - «Il Giappone», documentario; 21 Filodiretto - Incontri al caffè subalpino; 23 Il regionale
RETE 7 [illegible] 20,30 [illegible] città che non dorme, film; 22,40 Informa 7; 23 Quella sporca dozzina, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Mannix, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella sporca dozzina, varietà; 2,15 Giudice di notte, telefilm
VIDEOUNO: TG Finestra [illegible] città; 20,30 Film; 22 Videouno notizie
TIEFFE 9: 18,40 Tg9 ; 20,10 La deviazioni del Cattolicesimo; 20,45 La [illegible] del conti; 22,30 Le sulo della settimana
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Andà per contrà; 21,20 Noi, dal cuore granata; 21,40 Honda, telefilm; 22,30 [illegible] e dintorni; 23,55 Videogiornale; 0,35 Tele sera; 1,30 Lotterina
SESTA [illegible] 20 Angie girl, cartoni animati ; 20,30 Resistenza eroica, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; [illegible] Tg 6; 23,15 F.B.I.; 24 I colori della notte
TELETIME: 20 Oggi e domani con cartomante Madame Isida; 21,30 Gli amici [illegible] Nick Kezard, film; 23 Time notizie ; 0,30 Oroscopo; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 19 Ready la spia più grande, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; [illegible] Scrupoli, miniserie; 21,30 Fiore all'occhiello 1ª serie, varietà; [illegible] Fuoridaidenti, spett. sportivo

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6). Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele II): lunedì-sabato ore 8-13,30.
[illegible] Reale [illegible] 543.699). Mar. e Giov. 14,30-18,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica [illegible] Superga e Tombe di Casa [illegible] voia (tel. 899.0083): [illegible]. Or.: 9,30-12, 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., gio., ven. e [illegible] 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a [illegible] 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
[illegible] [illegible] Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; gio. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19, lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: del lun. [illegible] 9-13 e 14-19; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito
[illegible] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», aperta al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Arsenale 45, Rivoli, t. 955.1882). Ritorno: **199 pagine della nostra storia**. Or.: martedì e giovedì 9,30-13; sabato e domenica 10-18.
Museo [illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). [illegible] 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mer., merc., gio., ven., sab., dom.. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica Etnografia Arti Orientali (via

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

IL 6 E 7 NOVEMBRE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA VI ASPETTANO PER VEDERLA E PROVARLA.

ROBALDO
ALBA

SACA
ALBA

NUOVA AUTOALPINA
AOSTA

SICAV
AOSTA

ASTRA
ARONA

AUTOVAR
ASTI

PIUBELLI
ASTI

NUOVA SARCA
BIELLA

SAVOINI
BORGOMANERO

AUTOVALSESIA
BORGOSESIA

GENERALAUTO
BRÀ

L'AUTOBELBO
CANELLI

ESSEEFFECAR
CARIGNANO

AUTOGESTIONE S.MAURIZIO
CERRETO CASTELLO

BONO
CHIVASSO

SINCAR
CIRIÈ

L'AUTO
CUNEO

VETTA
CUNEO

AUTODOMUS
DOMODOSSOLA

CARMA
FOSSANO

NUOVA BI-CAR
GAGLIANICO

NOVAUTO
IVREA

ELLERO
MONDOVÌ

PRIMA
NOVARA

SUCCURSALE NOVARA
NOVARA

OMEGNA AUTO
OMEGNA

PAGLIERO
RIVAROLO

SARAUTO
ROSTA

ACAS
SALUZZO

AUTOVANDONE
SANTHIÀ

[illegible]
SAVIGLIANO

AUTOBENGASI
TORINO

AUTOCAGNO
TORINO

AUTOCITY
TORINO

AUTOFRANCIA
TORINO

AUTORBASSANO
ORBASSANO (TO)

AUTOINGROS
BORGARO TORINESE (TO)

CASTALDO
TORINO

GOTTA
TORINO

LA TERZA
SETTIMO TORINESE (TO)

MELLANO E GRIFFA
ORBASSANO (TO)
RIVALTA (TO)

MOLINAR
VENARIA (TO)

ORECCHIA E SCAVARDA AUTO
TORINO

PANERO AUTO
TORINO

PROGETTO
TORINO
CHIERI (TO)
CAMBIANO (TO)

SUCCURSALE FIAT
TORINO

TORINO AUTO
TORINO

VART
RIVOLI (TO)
COLLEGNO (TO)

DELLA CASA
TRINO VERCELLESE

RENCAR
VERBANIA

CELORIA
VERCELLI

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

"Papà, ma sei rimasto solo tu a non pagare La Stampa 850 lire!"

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

Ultimi giorni utili per chi vuole pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Affrettatevi: abbonandovi o rinnovando subito il vostro abbonamento, potrete risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 LIRE CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE A CASA CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma vi si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Strana anteprima mondiale del «Piccolo Buddha» di Bertolucci

Parigi saluta il Dalai Lama

Il premio Nobel per la pace alle 9 di sera è a letto
La cerimonia è stata anticipata al pomeriggio

Il regista Bertolucci ieri a Parigi con Keanu Reeves (il principe Siddharta). Sopra, in una scena del film, Raj Kaur Sachdev e Keanu Reeves

DAL NOSTRO

Grande applauso in piedi. Bertolucci: «E' con immensa emozione che vi presento Sua Santità il Dalai Lama». Il Dalai Lama viene ascoltato in piedi, parla in inglese: «E' la prima volta che entro in una sala cinematografica per vedere l'opera del nostro celebre amico. Buddha sarà diverso da ... io lo vedo ... il film ... un buon ... saggio sulla civiltà contemporanea». Ringrazia per il film, dice buone parole sul messaggio d'a... contenuto in ogni religione, sottolineando la superiorità del buddhismo; solennemente mette al collo del regista la rituale ... pa ... seta ....

Il Dalai Lama, Tenzin Gyatso, ... in palcoscenico insieme con Bernardo Bertolucci alle sei del pomeriggio, perché alle nove ... sera è già a letto: è la strana anteprima mondiale di «Piccolo Buddha» (Little Buddha), il nuovo attesissimo film del regista, ... tutta condizionata da Sua Santità il Capo Spirituale e Temporale del Tibet, premio Nobel per la pace.

La data, lontana dall'uscita del film in dicembre, è stata scelta ... coincidenza con la tournée pastorale in Europa del cinquantottenne Dalai Lama, comprendente anche l'inaugurazione a Londra d'una ... statua di cera al ... Tussaud, mal collocata tra Lenin e Den Xiaoping però gradita ... modello («Mi somiglia davvero», ha detto con serafico sorriso). Il ricavato dell'anteprima mondiale pomeridiana ... cinema Gaumont Gran Ecran Italie ... «a sostenere l'azione pacifica ... Dalai Lama»: i biglietti l'ha comprati tutti la società Bouygues, coproduttrice del film insieme con Jeremy Thomas, per invitare all'evento critici, giornalisti ... gente del ... [Bob Altman, Jack Lang, Polanski, Toscan ... Plantier, Fanny Ardant, Jane Birkin, Marisa Berenson, Miou Miou, Gilles Jacob, Charlotte Gainsbourg]. Qualche inquietudine aveva suscitato la presenza d'un attore cinese, Ying Ruocheng, ... dirigente del ministero della Cultura e già interprete ... «L'ultimo imperatore», perché si conosce bene l'aspirazione ... Tibet all'indipendenza dalla Cina che lo invase nel ... e che sottopose ... popolazione a violente vessazioni durante la Rivoluzione culturale: l'assenza d'ogni screzio è invece parsa un buon segno ... che politicamente. Tanta reverenza ... per il Dalai Lama non è senza motivo: il suo consenso diventa prezioso rispetto al pubblico asiatico, per il film che si ispira al buddismo tibetano.

«Piccolo Buddha», interpretato da Keanu Reeves, Chris Isaak, Alex Wiesendanger e Bridget Fonda, lungo due ore e un quarto, costato 35 milioni di dollari, scritto da Bernardo Bertolucci, sceneggiato da suo cognato Mark Peploe e da Rudy Wurlitzer, fotografato ... Vittorio Storaro, montato da Pietro Scalia che ha sostituito Gabriella Cristiani, musicato ancora una volta da Ryuichi Sakamoto, girato nel Nepal, sulle montagne del Buthan e a Seattle negli Stati Uniti, conclude dopo «L'ultimo imperatore» e «Il tè nel deserto» una trilogia esotica: «E' un capitolo della ... vita che si chiude... O che si apre...», dice il regista.

E' ... vicenda d'un bambino americano contemporaneo ritenuto la reincarnazione d'un Lama da monaci buddisti del Buthan, che lo portano a studiare in Tibet accompagnato dal padre. Della istruzione impartitagli con affetto da un vecchio Lama fa parte anche la storia, narrata come ... favola, del giovane bellissimo principe Siddharta, vissuto duemilacinquecento anni fa e destinato a diventare la personificazione storica del Buddha. Dunque l'innocente puerile ignoranza occidentale alla scoperta del buddismo: ma anche alla scoperta delle meraviglie lussuose, festose, sensuali e sontuose della corte di Siddharta, alla scoperta degli specialissimi effetti studiati per illustrare l'«illuminazione» del Buddha.

Bernardo Bertolucci racconta d'aver avuto la prima rivelazione del buddismo ... libro regalatogli da Elsa Morante, la biografia ... Milarepo, santo e poeta tibetano al quale Liliana Cavani dedicò un film già ... 1974; una cinebiografia del Buddha gli venne invece proposta da un produttore giapponese con il quale i rapporti poi si guastarono, mentre l'idea si modificava. Intanto il buddismo tibetano s'è sempre più diffuso in Occidente: se in Italia ... dicono buddisti ... Guzzanti o Baggio, il calciatore della Juventus detto Divino Codino, in Francia gli adepti ... buddismo ... circa seicentomila ... comprendono, oltre ai profughi del Sudest asiatico, industriali, ... fotografo Cartier Bresson, intellettuali, ... giornalista ... uomo politico Servan-Schreiber, anche giovani attrici ... Isabelle Adjani e Sophie Marceau.

... Bernardo Bertolucci è già lontano dal Tibet. E' vero che il prossimo film ... girerà in Italia? «No. In Toscana».

Lietta Tornabuoni

Il film preferito a «Jona» di Faenza: polemica

«Il grande cocomero» nella corsa all'Oscar

ROMA. «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi rappresenterà il ... italiano nella corsa agli Oscar, nella categoria destinata al miglior lavoro in lingua non inglese, dove negli ultimi anni hanno trionfato «Nuovo Cinema Paradiso» e «Mediterraneo». Il film, interpretato da Sergio Castellitto, è stato preferito, dopo un ballottaggio, a «Jona che visse nella balena» di Roberto Faenza. Le due opere erano stati scelte in una rosa di sei candidati, che comprendeva anche «Fiorile» dei Taviani, «Per amore, solo per amore» di Giovanni Veronesi, «La scorta» di Ricky Tognazzi e «Sud» di Gabriele Salvatores. Ma si prevedono polemiche. Roberto Faenza, il regista escluso dice: «Spero che il film di Francesca Archibugi abbia successo nella corsa agli Oscar. Questo non vuol dire che sia ... di ... sono andate le cose». Il film di Faenza è rimasto in lizza fino all'ultimo con la pellicola della Archibugi: ci sono voluti ben tre ballottaggi perché la ... missione decidesse a favore de «Il grande cocomero». «Ho sperato di farcela - continua Faenza -; credo che il mio film avesse delle chances per partecipare alla corsa alla statuetta. Non ... contento, qualcosa non quadra, ... la polemica non riguarda il film della Archibugi, piuttosto ... commissione».

Più chiara e immediata la replica della produttrice del film, Elda Ferri: «L'amarezza è tanta, dopo due giorni di discussioni abbiamo ottenuto che ... prossimo ... il regolamento sarà cambiato». La Ferri spiega che la composizione della commissione selezionatrice ... è dir ... assurda: «Non si possono mantenere regolamenti come quello attuale. I produttori che fanno parte della commissione hanno i propri film in lizza; e, ovviamente, votano i loro film. E' incredibile. Certo, il prossimo anno ci hanno assicurato che chi parteciperà alla selezione non potrà far parte della commissione, ma non capisco perché abbiano aspettato fino ad ... A ... è parso subito elementare: me ne sono accorta solo adesso, perché è la prima volta che ho modo di partecipare. Con il regolamento ... le è già un miracolo che "Jona" sia arrivato al ballottaggio finale con il film della Archibugi. Oggi come oggi un produttore indipendente ... me non ha alcu... possibilità di essere selezionata per l'Oscar».

Stupore, soddisfazione, addirittura apprensione, invece affiorano nei commenti di Francesca Archibugi e Sergio Castellitto. «Sono contenta - ha detto la regista - ma anche spaventata. Mi fa impressione l'idea che il mio film sia stato preferito a pellicole che ho amato molto, come "Il segreto ... bosco vecchio" ... Olmi, o "Fiorile" dei Taviani. Non so augurarmi nulla, non pensavo di arrivare ... questo punto».

Una scena da «Il grande cocomero»

Poco più che trentenne, dal carattere schivo, la Archibugi è un'esponente di punta del nuovo cinema italiano. «Il grande cocomero» è il suo terzo film, seguito al delicato, acclamatis... «Mignon è partita» e a «Verso sera». «E' giusto che abbiano scelto lui - ha detto Castellitto, che per ... sua interpretazione nel film ha già v... due premi internazionali -. "Il grande cocomero" è ... dei migliori film italiani degli ultimi anni, ... pellicola che ha la capacità di raccontare una storia di impegno sociale non soltanto da un punto di vista razionale, ... anche emotivo. Sul set Francesca mi ha guidato per mano con grazia impagabile in un personaggio difficile».

L'attore, che nei prossimi mesi sarà impegnato nel film su Coppi, ha aggiunto che la strada per arrivare alla «Notte degli Oscar» è ancora lunga: «Vediamo come va a finire. Sono pronto ad andare a Los Angeles ... bicicletta». «Il grande cocomero» racconta ... rapporto fra ... bambina affetta da disturbi psichici e un neuropsichiatra. ... film e i suoi protagonisti hanno già ricevuto molti premi internazionali, tra cui tre David, un Ciak d'oro, un Globo d'oro, la Palma de oro al Festival di Valencia. Ultimo riconoscimento ... premio ... «Festival du Film de Genève». [s. n.]

L'attrice abbandona il teatro per contrasti amministrativi

Lella Costa quel che costa

A Firenze a fine spettacolo annuncia: «Non ... stati rispettati i pagamenti»
«Questa scorrettezza ci costringe ad annullare le repliche. Ce ne andiamo»

FIRENZE. Si chiude il sipario e si apre la polemica. Davanti ad un pubblico pronto all'ennesimo applauso Lella Costa, volto tirato che tradisce un po' di imbarazzo, spiazza tutti con un monologo a sorpresa: «Sono dispiaciuta, molto dispiaciuta, ma questa è stata l'unica replica del nostro spettacolo. Il Niccolini non ha rispettato gli accordi sui pagamenti che aveva preso con la compagnia. Questa scorrettezza ci costringe a annullare le repliche previste fino a domenica. Ce ne andiamo». Smarrimento ... pubblico. La Costa stava recitando ... faceva sul serio?

Un annuncio ... una provocazione alla Carmelo Bene?

«Due. Abbiamo un'abitudine alla notte», messo in scena con successo dall'attrice in coppia con Giorgio Melazzi, per la regia di Riccardo Piferi, al Teatro Niccolini, ha offerto un'appendice del tutto inaspettata.

Tra Lella Costa ... Roberto Toni, direttore del Niccolini, è scoppiata una «guerra economica» destinata a finire sotto i «riflettori» di un'aula di tribunale, dove protagonisti saranno i legali delle due parti.

«Dopo molto insistenze Toni aveva accettato ... assicurarci un minimo garantito quotidiano in contanti in aggiunta ... pagamento dei diritti Siae - racconta Lella Costa -. Quando sono arrivati i tecnici per il montaggio delle ... i soldi non ... pronti. Nuova trattativa, qualche parola di troppo, molta tensione. Toni ha accampato scuse banali per non pagare il pattuito. Le nostre ... una piccola compagnia che va avanti senza contributi, non possiamo accettare situazioni a rischio, per questo abbiamo deciso di andarcene».

Indignata la replica di Roberto Toni: «Interrompere le repliche dello spettacolo è una mancanza gravissima, che ci offende e danneggia il Teatro. La considero ... rescissione univoca del contratto», facendo poi capire ... aver già ... tutto in mano agli avvocati.

Secondo la versione del direttore del Niccolini, Lella Costa aveva già avuto poco meno del ... per cento del minimo garantito (4 milioni a replica) la sera stessa (martedì) dello spettacolo che ha avuto il singolare fuori programma.

Il conguaglio sarebbe stato versato ... giorno successivo. L'attrice non contesta i dati ma pone una questione di principio, oltre che di interes... .

«Se Toni mi ... chiesto di fare ... spettacolo gratis ... lo avrei accontentato - dice - ma ... ci possiamo permettere di restare a Firenze quattro giorni a queste condizioni, mi sembra una ... di rispetto a qualsiasi regola. Sono molto dispiaciuta per il pubblico, ma non avevo altra scelta».

«Due. Abbiamo un'abitudine alle notte» aveva avuto anche un prologo di sospetti reciproci tra compagnia e direzio... del Niccolini.

La prima settimana ... repliche era saltata per motivi poco chiari: Lella Costa ne aveva attribuito la responsabilità a Roberto Toni, che invece aveva chiamato ... causa un incidente tecnico alla scena.

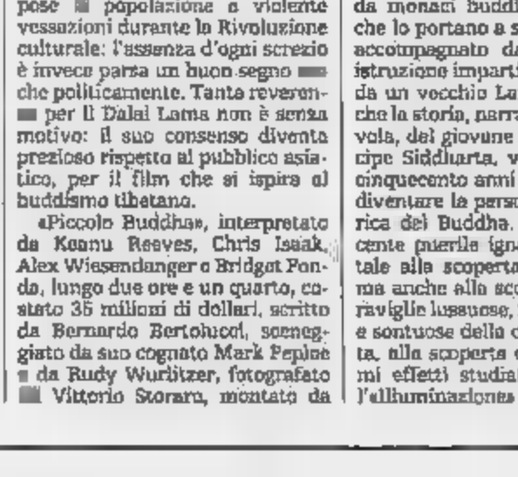
Sullo sfondo della polemica, ma forse non ininfluenti, le voci che descrivono il Niccolini come un teatro con problemi finanziari.

«E' una sfiducia preconcetta nei confronti del mio teatro - si difende Toni -. Abbiamo i problemi comuni a quasi tutti i teatri italiani».

Resta un fatto, però, l'esistenza di una circolare nazionale della Siae che mette gli autori sull'avviso ... rischi per il pagamento dei diritti quan... accettano di lavorare nel teatro diretto da Toni.

Intanto ... Niccolini ha già cominciato a rimborsare i sol... dei biglietti per le repliche dello spettacolo che non andranno in scena.

Francesco Matteini



... Costa alla fine del suo «Due. Abbiamo un'abitudine alla notte», ... con successo, ha spiazzato il pubblico che riteneva il monologo a sorpresa, un'appendice allo spettacolo

Replica Roberto Toni, direttore del «Niccolini»: «Interrompere è una mancanza gravissima che ci danneggia e ci offende»

Domenica su Raitre

«Nonsolofilm» parola di Santalmassi

ROMA. Tenuto a battesimo dal braccio destro di Angelo Guglielmi, Stefano Balassone, riprenderà, domenica prossima «Nonsolofilm», il programma di Giancarlo Santalmassi che propone ... ciclo di viaggi storico-antropologici con il supporto del cinema. Giunto alla terza edizione «Nonsolofilm» andrà ... onda per 20 domeniche ... Raitre, alle 16,30. ... titolo di quest'anno è «Italiani brave gente», e l'idea è di ripercorrere il cambiamento della società italiana dal dopoguerra ad oggi. Il filo conduttore sarà costituito da alcuni film a episodi, un genere cinematografico poco conosciuto che però ha avuto firme illustri come Fellini, Visconti, Pasolini, Bellocchio, Zampa e Risi.

Nella prima puntata verrà trasmessa una parte di «Forza Italia» di Roberto Faenza, il filmdocumentario sul potere in Italia che uscì nel 1978 e fu tol... dalla circolazione subito dopo il sequestro di Aldo Moro tra mille polemiche.

«Sarà un viaggio nel "Jurassic Park" della politica italiana», ha annunciato Santalmassi. Il regista, però, insieme al co-sceneggiatore Marco Tullio Giordana, spera che la proiezione ... susciti altre polemiche.

Dopo ... primo ciclo dedicato a Mario Camerini e all'Italia degli Anni ... e a quello sulla storia recente degli Stati Uniti «Nonsolofilm», come abbiamo detto propone un viaggio attraverso i cambiamenti della società italiana dal dopoguerra ad oggi. Vi sarà anche lo spazio affidato all'editoriale di ... personaggio sull'argomento della puntata e ... striscia, curata da Claudio Masenza sulla censura cinematografica («abbia... chiesto i tre minuti di "Falcone"», ha detto Santalmassi). Saranno proposti gli spezzoni «tagliati» ... film famosi. «Sono solo canzonette» analizzerà i cambiamenti del Paese attraverso i testi delle canzoni ... «Filmato famiglia», è una rubrica dedicata ai filmati amatoriali realizzati negli anni dalle famiglie italiane. In più le interviste in studio di Santalmassi.

ELETTRICITA' RISPARMIATA, BOLLETTA PAGATA*.

VINCI LA BOLLETTA DELLA LUCE ... UN ANNO.

Chi acquista le lampade fluorescenti compatte a risparmio energetico Philips, oltre a scegliere lampade che consumano cinque volte di meno e durano otto volte di più rispetto alle normali lampadine, oggi partecipa ad un grande concorso che mette in palio *50 premi da Lit. 1.000.000 cad. in gettoni d'oro** pari al consumo medio annuale dell'utenza domestica con contatore da 3 KW.

Per partecipare all'estrazione basta inviare il codice a barre di una qualsiasi lampada a risparmio energetico Philips a: Concorso "Elettricità Risparmiata, Bolletta Pagata" c/o I.D. C.P. 510 - 20185 Milano.

* ...

PHILIPS

Gabriella Gazzaniga Sapriso

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus ■ batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa ■ dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale ■ L. 100.000.

EDIZIONI LA STAMPA DISTRIBUITE DAL [redacted] EDITORIALE. I LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Il presidente dell'Olivetti telefona dopo la solidarietà della città

«Grazie Ivrea, mi ricorderò»

De Benedetti al sindaco

Carlo De Benedetti dice il suo «grazie» al sindaco di Ivrea, Alberto Stratta, per la solidarietà dimostrata dalla cittadinanza nei giorni scorsi.

Il presidente dell'Olivetti lo ha fatto con una telefonata arrivata ieri mattina in Municipio. «Un colloquio franco e disteso» commenta il sindaco. «Un segnale da interpretare e chiarire» dicono i sindacati. Nel suo primo intervento pubblico, De Benedetti ha anche parlato della vicenda giudiziaria che lo vede coinvolto in prima persona.

C'è stata una frase riguardante l'arresto che, secondo le agenzie di stampa, avrebbe detto l'ingegnere: «E' mai possibile che un cittadino entri in carcere perché socialmente pericoloso e una manciata di ore più tardi possa tornare in libertà?». Ma il sindaco, successivamente, si è attribuito la paternità di questa affermazione.

De Benedetti non si è comunque sbilanciato, neanche quando il sindaco Stratta lo ha sollecitato: «Ma la permanenza a Regina Coeli, certo, quella è stata dura!» Questione spinosa glissata alla grande: «Sono stato nei campi di concentramento durante la guerra. Sono aduso a ben altre cose». E infine una battuta scherzosa. Sindaco: «Ingegnere coraggio, anche questa passerà». De Benedetti: «Sono io che faccio coraggio a lei». E poi: «Grazie ancora per la spontanea manifestazione di stima ed affetto sia degli organi istituzionali che della cittadinanza».

Il futuro della Olivetti, gli imminenti tagli occupazionali di cui si parla da mesi non sono entrati nel breve dialogo telefonico. Da quella telefonata, comunque, già chiarisce l'opinione di Carlo De Benedetti [illegible]da in Canavese.

«E' chiaro - dice il sindaco Stratta - che De Benedetti non fosse profondamente legato a Ivrea non avrebbe telefonato personalmente. E' altresì chiaro che il presidente della Olivetti non intende smobilitare l'apparato produttivo che c'è in zona». Di questo si parlerà al più presto. De Benedetti lo ha promesso al sindaco: «Non appena questa vicenda sarà finita e le condizioni me lo consentiranno, ci incontreremo di persona». «Allora - dice Stratta - entreremo nel merito della questione occupazione. Ivrea è molto preoccupata per il suo futuro. All'orizzonte si stanno affacciando troppe incognite».

Intanto, una prima idea di come sarà il «futuro di Ivrea» si potrà già avere entro la fine di novembre. Per il [illegible] è in programma la [illegible] periodica dell'informatorio con i sindacati sui problemi dell'azienda. Allora, forse, l'Olivetti si esprimerà sulle voci di nuovi tagli di personale: 5 mila nel gruppo e almeno 2 mila in Italia. Fino a quel giorno è impossibile fare previsioni. Gli unici ragionamenti, verosimilmente attendibili, si possono trarre dalla telefonata del presidente della Olivetti al sindaco della città madre dell'azienda: «Grazie Ivrea; non mi dimenticherò di te», [illegible] modo per dire che - in questo periodo difficile per la città e l'azienda - De Benedetti terrà conto della difficile situazione occupazionale.

Lodovico Poletto

Carlo Debenedetti e il sindaco di Ivrea Alberto Stratta

La gente è con l'Ingegnere

Trasmissione tv con gli operai a Scarmagno

Telecamere della Rai ieri sera all'interno dello stabilimento [illegible] Scarmagno, cuore produttivo [illegible] della Olivetti in Canavese, per la trasmissione di Michele Santoro «Il rosso e il nero» [illegible] andata in onda su Rai Tre. Ospite d'eccezione Corrado Passera, amministratore delegato dell'azienda di Ivrea, intervistato da Bianca Berlinguer. E con lui anche il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi che, martedì scorso, aveva indirizzato al presidente della Olivetti una lettera aperta in cui testimoniava solidarietà e fiducia all'ingegnere.

Una trasmissione pepata con gli interventi in studio dei giornalisti G[illegible] Ferrara, del gruppo Fininvest, e Giamp[illegible] Pansa, vicedirettore della Repubblica.

E' stata comunque, al di là del violento scambio di accuse [illegible] i due giornalisti e del duro attacco di Ferrara all'amministratore delegato dell'Olivetti, una trasmissione anomala per Santoro.

Lo stabilimento dell'Olivetti a Scarmagno

Le piazze o la folla, presenze abituali durante i collegamenti, a Ivrea non si [illegible] viste. I programmisti hanno infatti optato per un collegamento a porte chiuse all'interno di un [illegible] dei reparti di produzione. I non invitati sono stati bloccati e respinti alla portineria dello stabilimento dagli addetti alla sicurezza aziendale. E non si sono viste [illegible] le maestranze che in questi giorni sono [illegible] docisamente preoccupate per il futuro della più grande azienda di informatica italiana.

La scelta è stata comunque un fatto tutto sommato scontato. La gente di Ivrea e più in generale del Canavese la sua opinione su Carlo De Benedetti l'ha già espressa nei giorni scorsi.

Un coro: «L'ingegner De Benedetti è una vittima del sistema. Dal punto di vista morale sono più colpevoli quei politici e quei funzionari che hanno preteso le tangenti per consentire alla Olivetti di lavorare ad avere mercato». Un'assoluzione piena, dunque, al di là di ciò che dicono ancora i magistrati e di quello che ha detto Ferrara ieri sera nella trasmissione «Il rosso e il nero».

PROVINCIA **FLASH**

CHIVASSO
I funerali del velista ucciso dalla barca

Verrà sepolto oggi alle 15 nel cimitero di Rivoli, Giovanni Paletto, 32 [illegible], impiegato, residente a Chivasso in via Brandizzo 17, deceduto l'altra sera all'ospedale di Pietra Ligure. Sabato, [illegible] una barca [illegible] vela presa [illegible] nolo con amici, mentre prendevail largo [illegible] porto turistico [illegible] Marina di Aregai Paletto era stato colpito alla testa dal boma che sostiene la vela principale.

PINEROLO
[illegible] Collocamento oggi [illegible] 9,30

Al Centro sociale San Lazzaro, in via dei Rochis. L'Usl 44 di Pinerolo cerca un ausiliario specializzato (terzo livello) per un incarico a tempo determinato della durata di cinque [illegible]

TRANA
Progetto Anas per [illegible] circonvallazione

L'Anas ha presentato il [illegible] progetto alla variante [illegible] dei Laghi di Avigliana. L'arteria servirebbe a eliminare il traffico [illegible] [illegible] Laghi di Avigliana e come circonvallazione [illegible] Trana. Nell'ultimo consiglio comunale Trana ha votato a favore, mentre il commissario di Avigliana ha espresso parere negativo perché gli svincoli autostradali danneggerebbero alcune zone riservate al Tecno Polo.

[illegible]
Morti a 18 anni in motocicletta

Si sono svolti ieri, nella chiesa Santissimi Pietro e Paolo, i funerali di Alessandro Rosso [illegible] Fabio Delmastro, i diciottenni morti domenica [illegible] un incidente motociclistico sulla strada per Villastellone.

PINEROLO
Accoltellò l'amante, arresti revocati

Non è più piantonata all'ospedale Agnelli, Maria Eliantonio, la ventisettenne [illegible] Frossasco che, per motivi passionali, aveva accoltellato il suo amante, Giuseppe Genovese. Dopo l'aggressione, la donna aveva tentato il suicidio. Soccorsa da carabinieri e vigili del Fuoco, era stata salvata dai medici del pronto soccorso. Il giudice, ieri le ha revocato gli arresti.

VOLPIANO
Morta [illegible] ospedale dopo l'incidente

Ieri alle Molinette è morta Enrica Filoni, 27 anni, casalinga, abitava [illegible] i genitori in via Genova 51 a Volpiano. Martedì era rimasta vittima di un incidente in strada Cebrosa, tra Volpiano e Settimo. Al volante della sua «Marbella», si era scontrata frontalmente [illegible] la «Renault 21» guidata da Mauro Mossino, 33 anni, [illegible] Lombardore, via Poligono 37, rimasto ferito leggermente.

LAURIANO
Ladri incendiano [illegible] [illegible] anziani

Ladri [illegible] entrati nell'abitazione estiva dei coniugi Angelo Maschorana, 75 anni [illegible] Marcella Roggero, 68 anni, pensionati, Cascinotta Micela 1, [illegible] Piazzo di Lauriano. Non trovando niente [illegible] rubare hanno incendiato due materassi nella camera da letto. Il fuoco, prima dell'intervento dei vigili del fuoco, si è propagato provocando ingenti danni.

[illegible]
In manette per rapina a tabaccheria

Due settimane fa ad Almese erano riusciti a mettere a segno una rapina nella tabaccheria di Fabrizio Rocci, via Rivera [illegible]. Con volto coperto da [illegible] passamontagna e armati di pistola, si erano fatti consegnare 500 mila lire. Sono due pregiudicati, Marco Scalzo, 20 anni e Riccardo Cuccorillo, 34 anni. L'altro ieri sono stati raggiunti [illegible] un ordine [illegible] custodia cautelare.

OPEL ASTRA IL GRANDE VANTAGGIO

ASTRA S.W. SPORT 1.8i 16v

Il grande vantaggio di un'offerta senza precedenti: su Astra berlina3, 4 e 5 porte nelle motorizzazioni 1.4i 60 e 82cv, 1.6i 100cv, 1.8i 16v 125cv, 2.0 i 8v 115 cv, 2.0i 16v 150 cv, 1.7 D 60 cv, 1.7 TD int. 82 cv. Una proposta tutta a tuo vantaggio.

ESCLUSIVO FINANZIAMENTO 10 MILIONI IN 24 MESI SENZA INTERESSI	
ASTRA GL PREZZO CHIAVI IN MANO	L. 20.220.000
ANTICIPO	L. 10.220.000
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000
RATA MENSILE x 24	L. 416.666
SPESE ISTRUZIONE PRATICA	(già comprese) L. 203.500

IN ALTERNATIVA 2.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE PER L'USATO ACCETTATO IN PERMUTA.

A partire da L. 18.570.000*

*ASTRA 1400 GL 60cv 3 p.

Nuovo motore ECOTEC 1.8i 16 valvole - 125 cv - 200 Km/h - Da 0 a 100 in 9,5 secondi - Servosterzo - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Fendinebbia anteriori - Sospensioni posteriori regolabili pneumaticamente - Impianto radio con 6 altoparlanti - Sedile guida regolabile in altezza - Sedile posteriore reclinabile diviso - Vetri atermici - Volante in pelle - Sedili sportivi. A richiesta : Airbag - Abs - Climatizzatore

L. 23.620.000

VENITE A VEDERLE E PROVARLE PRESSO:

GENCAR VIA NIZZA 185 - TORINO TEL. 011 - 696. 17. 55

SAIE C.SO GIULIO CESARE 229 TORINO TEL. 011 -242. 23. 54

AUTOCLUB STR. STATALE CHIVASSO 111 CHIVASSO (TO) TEL. 011 - 910. 27. 48

GENCAR P.ZZA BERNINI 11 - TORINO TEL. 011 -447. 10. 91

SAIE VIA BORGARO 110/B TORINO TEL. 011 - 221. 75. 07

GENCAR C.SO SIRACUSA 33 - TORINO TEL. 011 - 329. 00. 81

La TALPA di città

LA casa editrice Einaudi mi farà impazzire. Ricevo il secondo libro di Gene Gnocchi (che poi sarebbe anche Ermes Ruboglotti che ha tradito recente Gialappa's per un po' di formaggio molle, ma che, in realtà, ovvero all'anagrafe, è Eugenio Ghiozzi, 1955, residente a Fidenza, e, per di più avvocato), Stati famiglia, che promette bene sin dal titolo. L'edizione Einaudi mi impasticcia un poco le idee. Infatti, Stati di famiglia, figura il secondo volume di una nuova collana intitolata «I corallini».

Un momento, per favore, ma non c'era già, in edizione Einaudi, una collana intitolata allo modo «I coralli»? Vado a controllare nei Cinquant'anni di un editore. Le Edizioni Einaudi negli anni 1933-1983 (Einaudi, 1983) e trovo, inappuntabilmente, indicato: «I coralli nati 1947 da una trasformazione dei Narratori contemporanei, fortemente segnati all'inizio dall'impegno di Pavese, pubblicano romanzi e racconti autori italiani e stranieri. Ci sono anche i Supercoralli dal 1948, una grande collana di letteratura, con romanzi e racconti del Novecento, con raccolte di poesia e teatro» e anche «I nuovi coralli: succedendo nel 1971 ai coralli, questa collana di ospita un ampio ventaglio di opere affermate e di novità». Come possono «I coralli» del 1993 essere considerati una nuova collana? Almeno ci fosse l'aggiunta «seconda La confusione per la confusione, insomma. Per confondere le idee, «I coralli» seconda hanno il formato «Supercoralli», ma sono in brossura.

Il perché del tutto è un mistero. Un mistero in certo senso più tenebroso di quello che comincia subito a narrarci Gene Gnocchi: «Lo stato dei luoghi era che chi andava verso il mare vedeva il geometra Bosi di fronte, lo vedeva cioè venire avanti sul viadotto Gravagna (m. cinquecentosettanta) tra il tunnel e l'altro viadotto, la auto parcheggiata sulla corsia d'emergenza. Nella settimana che andava dal venticinque al due il geometra deciso di sopprimere la mamma di sua moglie essendo intestataria di svariati beni immobili tra cui un rustico con podere annesso più appartamenti, donna rifiutata e rifiutava ancora di apporre una firma davanti a qualunque notaio che liberasse il viavai dei passaggi di proprietà tutti a favore marito sua figlia. Chi veniva dal mare e tornava a finite le vacanze vedeva la magra figura del Bosi geometra incamminarsi, spalle, a lavoro finito senza rimorsi, verso la sua auto. Il lavoro finito come lo chiamava il Bosi geometra, consisteva nel gettare nel viadotto Gravagna il corpo della suocera o addirittura suocera nel non avesse avuto il tempo di ucciderla prima, avvolgendo il tutto in di quei sacchi della spazzatura neri, di plastica...».

E' incipit molto chiaro. Il geometra Bosi è uno fedele alle idee. Qual che progetta mantiene. E poi va a raccontare agli amici quello che ha appena fatto. Ma non voglio anticiparvi troppo di questa storia contemporanea come dice l'autore piccoli incidenti e grandi propositi, registro di universo in forma di condominio popolare».

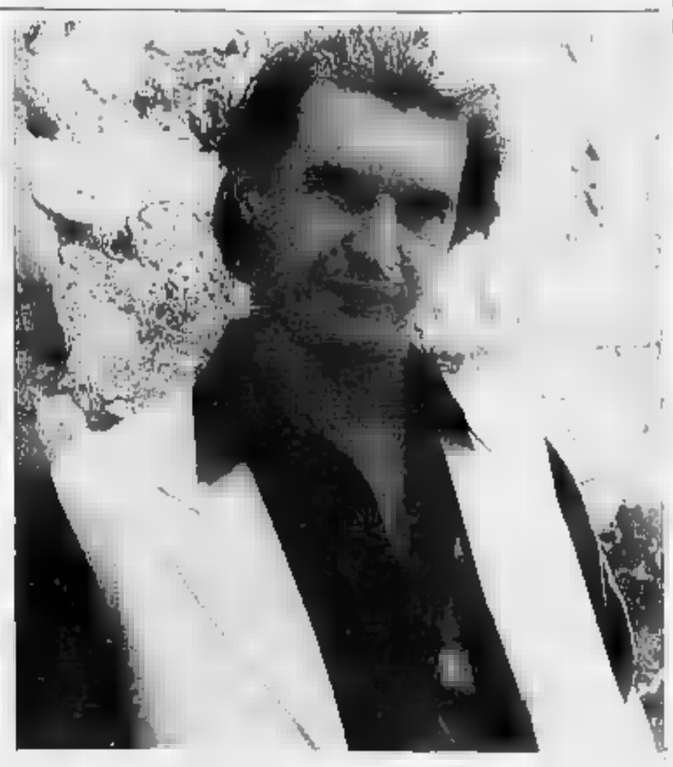
Oreste del Buono

Parla l'attrice attualmente in scena con «Casa di bambola» al Nazionale

Crippa: «Il mio successo meritato»

La mia Nora è diversa da quella a cui eravamo abituati coraggiosa, consapevole, elastica, in faccio le capriole

Maddalena Crippa protagonista di «Casa Bambola» di Ibsen e il fratello Giovanni nel medesimo tempo in scena al Teatro Manzoni con «Nina». Dopo lo spettacolo si ritrovano della madre



Una famiglia di attori: lei è la compagna di Peter Stein, il fratello Giovanni è nel cast di «Nina», accanto a Nancy e Dapporto

MILANO. La signora Crippa è felice: ogni notte tornano a casa i figli maggiori e ogni lei imbandisce una tavola piatti pronti nel caso che non abbiano mangiato dopo lo spettacolo con gli altri attori. Questo capita raramente perché Maddalena e Giovanni amano la compagnia.

«Giovanni comunque arriva prima. Lo spettacolo "Nina" al Teatro Manzoni col figlio Dapporto e Nancy Brilli, sempre più popolare, sta avendo un grosso successo e finisce alle ventitré. Maddalena invece è alle prese con la sua Nora che non finisce mai tanto che il Teatro Nazionale ha anticipato l'inizio dello spettacolo. A casa, noi abitiamo a Besana Brianza a 30 chilometri Milano, arriva alle due. Così è meglio telefonarle verso le quattordici quando è appena sveglia».

«Sono stanca ma contenta: sto attraversando un periodo felice nel lavoro e negli affetti. Amo poi lavorare a Milano in cui iniziai da fanciulla. Io ho sempre voluto fare l'attrice e, quando Giorgio Strehler mi chiamò per il suo "Campiello", mi sembrò di toccare il cielo. mi riposai sugli allori, mi tuffai nello studio: lezioni recitazione, canto, ballo. Sento che mi sono il sacco. La mia Nora è tutta diversa da quella a cui abituati: coraggiosa, consapevole, elastica, in scena faccio sempre le capriole».

C'è rivalità fra lei e suo fratello? O vi sentite complici nell'aver trasgredito alle solite aspirazioni dei genitori di vedere i figli o professori o impiegati di banca?

«Rivalità neanche un po'. Abbiamo quasi la stessa età: io 35 lui 33 anni e ci comprendiamo Eppoi il "sacro fuoco" per il teatro lo nutriva anche mio padre che di professione è un commerciante di agrumi appena poteva recitava nel circondario durante le feste».

Lei riuscita a diventare popolarissima in Germania dove ti chiamano Magdalena Crippa regalandoti una «g». Come hai fatto?

«Forse perché da quattro anni vivo con dei migliori registi tedeschi Peter Stein. Sta per uscire un mio film tedesco "Morlock" con loro attore più popolare Götz George. Un giallo fantescientifico dove parla inquinamento e di scorie. A Monaco sto girando una serie di film gialli, per ora ne abbiamo realizzati quattro, riprenderemo in maggio quando la stagione teatrale sarà finita».

Dunque il tedesco lo parla come l'italiano.

«No, lo capisco perfettamente ma lo parlo bene. Per questo guirlo corso tedesco a Salisburgo città che am.

Come ama Roma città dove vivi. Mi dicono che ha una bellissima casa, rinnegando Milano che le diede il su

«Mi a Roma c'è il sole, a Roma ci sono le case con i terrazzi fioriti. Io ho un terrazzo incantevole, pieno di fiori».

Comunque ci sta poco. Adesso stai finendo recite «Casa di bambola», quindo inizierai «L'Attesa» un testo nuovo di un autore italiano Remo Binosi in cui dovrai studiare due copioni, il tuo e quello di Elisabetta Pozzi perché vi alternerete nei ruoli scambiandoveli ogni sera.

«Sono curiosa affrontare questa avventura. "L'Attesa" è la storia di una contessa, incinta un Casanova, che vive la sua gravidanza assieme a giovane nutrice anche lei incinta. Una storia straordinaria. prove le inizierò a gennaio a Parma».

Ma quando riposa, quando in

«Le mie ferie, l'ho detto, le farò in Germania studiando lingua».

Qual è il suo sogno?

«Quello di poter fondare mio teatro stabile dove mi possa scegliere i ruoli, con una compagnia stabile attorno a cui possa ruotare una rosa di registi».

Naturalmente a Roma. Difetti?

«Tanti. Sono intollerante, sparo giudizi, però sono sincera il che nuoce. Infatti solo adesso cerco di imparare a manovrare un pochino la verità. Sono distratta, perdo anelli nei lavandini delle toilettes d'alberghi. Eppure in casa sono ordinata, a me attrae solo il disordine che fanno nelle case altrui i bambini. Quello mio personale mi è intollerabile. Eppoi amo le belle piace usare le posate d'argento sempre, accendere in tavola delline anche sola. Alla Visconti...».

A proposito di cinema, come mai non ha mai girato un film italiano?

lo chiedo anche io. Vorrei lavorare con registi e attori italiani e spero che presto mi sia data l'occasione di fare un bel film "made in Italy"».

Adele Gallotti

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 7200 37. — Ore: 20
Ore 20 Concerto sinfonico direttore Wolfgang Sawallisch; Mariana Lipovsek

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 7600.17.55; Or.: 21
Ore 21 Società dei concerti **Cristiano Surale**, pianoforte

Arsenale
v. C. Correnti 11 — Tel. 837.68.96
Scuola di Teatro Arsenale. Dalle 17 alle ore 20.

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 5518.13.77 — Ore 21. L. 40.000-30.000
Venezia. Teatro stabile presenta: **La Famiglia dell'Antiquario** di C. Goldoni, regia M. Scimacunga.

Ciak
v. Sangallo 33 — Tel. 7611.10.15 — Ore 21.30. L. 30.000-20.000
Paolo Handel in: **Alta deriva.**

Salone
v. U. Dini 7 — Tel. 8951.22.20
RIPOSO

CRT Teatro 14
12 — Tel. 539.61.26 — Ore 21. L. 26.000 - 17.000
CRT/Teatri Uniti presentano: **Zingari** R. Viviani, reg. T. Servillo con T. Taiuti, T. Servillo, I. Forte, M. Gizzi, A. Romano, M. Lo Sardo, G. Curcione, L. Ragni, R. Zinna, T. dio.

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — Tel. 659.08.59 — Ore 21
Ore Centro Diaghilev presenta: **La signorina Else** di A. Schnitzler con Micaela Esdra, regia W. Pagliaro.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14 — 545.71.74 — L. 30.000 - 20.000
20,30 Artificio presenta Theather Orchestra in: **Oyfem Goyfem**, vademecum teatrale e musicale, di M. Ovadia, musiche klezmer elaborate da M. Dehò e G. P. Marazza

Lirico
v. Largo 14 — Tel. 86.54.18
Ore 20,30 **Tottosà e chebestia** di Colline Serreau, regia di Buisson con Luca Filippo, Lello Arena, Buljan. Compagnia Teatro di Genova.

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 8645.45.45 — Ore 21. L. 19.000
Quo Vadis e con Ricki e Gianfranco Manfredi, regia di Vela Mantegazza.

Manzoni
v. Manzoni 40 — Tel. 7600.02.31 — Ore 20,45 - L. 40.000
Pierus T. presenta Dapporto, Nancy Brilli, Crippa in **Nina** di A. Roussin, trad. e adatt. J. Flaiin, regia F. Crivelli.

Nazionale
p. Piemonte 12 — Tel. 4800.77.00 — Ore 20,30
Teatro di Sardegna presenta: **Una casa di bambola** di H. Ibsen, con Maddalena Crippa e Roberto Alpi, regia di Beppe Navello.

Nuovo
p. Bablia 37 — Tel. 7600.00.86/7 — Ore 21 - L. 45.000 - 32.000
Milva nella commedia musiche: **La storia di Zaza** di P. Berton e C. Simoni, di Giancarlo Sepe.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto — Tel. 87.51.85 — Ore 20,45. L.
Il teatro d'arte CTH presenta: **Aspettando Godot** di S. Beckett, regia G. Rossi, con V. Riva, M. Mantegazza, M. delle Foglie, G. Rossi.

Out-off
v. Dupré 4 — Tel. 3928.22.82 — Ore 21
La Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasco & Alasjarvi in: **Cybergatto** di U. Alasjarvi e B. Bergamasco, con U. Alasjarvi.

v. Rovello 2 — Tel. 87.76.83 — Ore 21. L. 40.000
Piccolo Teatro/Gobetti presentano Giorgio Gaber in **Il Dio bambino** di Gaber - Luporini.

Piccolo T.
v. Rivoli 5 — Tel. 86.13.30 — Ore 20,30
Teatro Stabile dell'Umbria presenta: **Nella gabbia** di H. James, regia Luca Ronconi, con Annamaria Guarnieri

San Babila
c. Venezia 2 — Tel. 7600.29.55 — Ore 21
La Contemporanea 83 presenta Mino Bolla, Stefano Santospago, Pella Pavese e Orsetta De Rossi in **Pacchi di bugie**, regia M. Bolla.

Smeraldo
p. XXV Aprile — Tel. 2900.67.67 — Ore 21
Momix dance theatre in: **Passion** direttore artistico Moses Pendleton, musiche di Peter Gabriel.

Tdi Effe
v. C. Morelli 11 — Tel. 71.67.91 — Ore 20,45
Magnifico Sr!... con le armi della poesia... **Una disperata vitalità** recital di Laura Betti su testi poetici Pier Paolo Pasolini e ore 22,30 proiezione del programma per Rai3re realizzato nel 1985 **«Una disperata vitalità»**

Tdi P.ta Ro
c. di Porta Romana 124 — Tel. 5831. — Ore 20.45
Paolo Poli in **La leggenda di San Gregorio** di Ida Omboni, Paolo Poli con Alfonso De Filippis, Marco Magno, Paolo Poli, Rosario Spadola e Daniela Vitali. Regia di Paolo Poli.

Tdi Pupi
v. F. Redi 21 — Tel. 6696.13.75
RIPOSO

Arlberto
v. D. Crespi 8 — Tel. 832.25.60 — Ore 21
Teatro di Piero Mazzarella presenta **gelatina** **sgolinos** di S. Pagani, regia di R. Silvani con Piero Mazzarella.

Teatro
v. Mercato 3 — Tel. 9846.49.86
RIPOSO

Sole
v. S. Bernardo 2 — Tel. 255.23.18
RIPOSO

v. Olivetani 3 — Tel. 45.82.80
Ore 9.30 **La fiaccola azzurra**

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a — Tel. 8645.10.86
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco — Tel. 657. — Ore 21
Sosta Palmizi pres. per Poesia progetto danza: **L'assurdo necessario** di e con R. Giordano Salocco e con G. Rossi, di Isadora Duncan, Giuseppe Ungaretti.

TEATRI

Ringhiera
v. Boltava 17 — 6951.54.39
RIPOSO

v. Pisanello 1 — Tel. 4670.72.03
RIPOSO

Soc.
v. Davanzo 7 — Tel. 5518.72.42
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 15 — Tel. 807.16.86 — Ore 21
Vetrina Scenario: G.S.A. Teatrale Fontemaggiore presenta in e con E. Montalbano, M. Nucci, F. Rossini; drammaturgia N. Zuccherini.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Cinco, Telefono 67.04.383. Ore 21,30 **Piano bar e discoteca.**

BODEGUITA DEL via Col di Lana, 3. Tel. 894.00.550. **Cucina musica cubana.**

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Ore 21,30 **Cabaret...che passione** con Mister Forest, Pongo, Alberto Patrucco, Valentino Mancino, Vincenzo La Iacono, i cabarettisti «Zanzarello».

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza, 61. Tel. 895.11.748. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music match, conduce Stefania.

CAPOLINEA, via Lod. il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Gruppo **NAO** di R. Donati.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 8464.731. Ore 22,30 Gran cabaret con Luca Klobasz, Boris Makarenko, i Gomma Flex e Renzo Schirò.

GRILLO MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Tel. 894.06.321. Ore 22,30 The bridge quartet/jazz fusion.

L'A A PARIGI, via Lod. il Moro, 131. Tel. 891.22.043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano, 2. Tel. 655.15.52. Ore 22 disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Orties, 62. Tel. 552.10.909. Ore 21.30 Free Karaoke

ON STAGE, gall. Manzoni. Tel. 760.00.526 - 760.21.071. Ore 22 Discoteca.

SCIMMIE, via Brera, 49. Tel. 839.19.74. Ore 22,30 Whisky trail.

TANGRAM, v. Pezzotti, 52. T. 895.01.007. Ore 22,30 Bluesatisfaction/rock blues.

TEATRINO, l.go C. dei Servi, 3. Tel. 760.23.716. Ore 15; 21,30; 23,50 Sexy-show.

ZELIG, v. Monza, 140. T. 255.17.74. Ore 22 Flavio Oreglio in Burlando Kolossal Perché

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 58.31.55.45. Ore 22,30 Sabor tropical presenta: **Fiebre latina in concerto.** Da Cuba 11 musicisti e 4 ballerine.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Al Teatro Studio

La Guarnieri «Nella gabbia» di Ronconi

MILANO. «Prima» questa sera al Teatro Studio di Rivoli per la pièca teatrale «Nella gabbia» con Annamaria Guarnieri, che sarà di scena sino al 14 novembre. L'allestimento dello Stabile di Torino, in coproduzione con il Teatro Stabile dell'Umbria. La regia dello spettacolo è di Luca Ronconi.

Enzo Siciliano ha tradotto ed elaborato il monologo da famoso romanzo breve di Henry James, del . Lo scrittore americano si servì di questo testo per polemizzare contro i romanzieri del tempo, considerati naturalisti la pretesa di descrivere la realtà guardandola da un lato solo. Infatti, la storia di questa impiegata dell'ufficio postale interessa alle vicende di tutte le persone che vengono a trovarsi davanti al suo sportello, è solo uno dei tanti punti vista possibili.

Le Guarnieri alla conferenza stampa ha detto: «Quella che interpreto è la figura di una poverina, una telegrafista fantasiosa che vive attraverso le parole dei telegrammi e si invente sognando ad occhi aperti».

E in effetti il personaggio interpretato dall'attrice se ne sta tutto il santo giorno in un ufficetto, chiusa dietro uno sportello, in uno spazio angusto che assomiglia appunto ad una «gabbia». Attraverso i messaggi che trasmette, vede sfilare il bel mondo della Londra vittoriana con tutti i segreti, i sotterfugi, gli intrighi. Le fantasie che la vispa signorina inventa sui suoi clienti la attraggono sino diventare per lei quasi una sorta di curiosità paranoica. un certo punto però, la ragazza sceglie di entrare sempre di più negli intrighi di una coppia adulteri, spiandone talmente le mosse da arrivare ad indovinare ogni particolare della loro relazione. Invece di ricattare i due amanti, la giovane preferisce sentirsi parte della storia, quasi una mediatrice indispensabile perché l'amore vada a buon fine.

Il biglietto costa 40 mila lire e lo spettacolo inizia alle 20,30. **[l. d.]**

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. [illegible] Emanuele 30
Tel. 7600.33.06
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000

Giovanni [illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, [illegible] Giannini, A. Bonaiuto (Ita. [illegible] '93) — Vita, battaglie e morte [illegible] giudice Falcone, del [illegible] a Palermo, di [illegible] nei pochi animali, [illegible] e [illegible] o [illegible] Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. [illegible]

Piovono pietre - Raining [illegible]
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomilson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]

Apollo [illegible]
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390. Or.: 15
17,30/20/22.30
Ingr. [illegible]

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann[illegible] [illegible] di [illegible]. N. V. 2h 03' Fantawventura

Arcobaleno
v. Tunisia [illegible]
Tel. 2940.0054
[illegible].: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3806. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]ve - presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' la storia perfetta del primo cittadino: ma quando si trasferisce alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Artecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: [illegible]
17,40/20,10/22,30
Ingr. [illegible]

Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0228
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000

America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sovrolta da sersi che spargono pesticidi a minacciate da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779
Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

[illegible]
v.le Monterosa 84
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]

L'età [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '[illegible]: un ricco [illegible], [illegible] procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] Chaplin
v.le Monterosa 84
Tel. [illegible]. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

L'albero, il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia

Sala Vi[illegible]
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. [illegible]. V. 1h 32' Drammatico

[illegible]
Lgo Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi scheletri in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Nel centro del [illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve [illegible] il nuovo presidente da un killer psicotico. N. V. [illegible] 10' Thriller

Eliseo
v. Torino 64
[illegible]. 669.2752. [illegible].: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esi[illegible] [illegible] solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h [illegible] Drammatico

Excelsior
Galleria [illegible] Corso 4
Tel. [illegible]. Or.: 14,45
17,10/18,50/22,30
Ingr. 1[illegible]

Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] [illegible]

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 551.8438. Or.: 14,45
17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribellerann[illegible] [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantawventura

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0815
[illegible].: 15,30/19/22
Ingr. 10.000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da [illegible]. N. V. Thriller

Metropol
v.le Piave 24
[illegible]
Ingr. [illegible]

Ore 14,30; 16,20; 18,10: **Tom & Jerry - Il film**

Ore 20; 22,30: **Cliffhanger - Pulizieri [illegible]**

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223
[illegible].: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Molto rumore per [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e una dubbia castità che mette in forse [illegible] matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 760.223
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Eddy e la banda dei sei[illegible] femminile
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua [illegible]. Ma da quando il suo chicchirichì è passato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 15' Cartoni Animati

[illegible]
v. Torreggio 3
Tel. [illegible]. [illegible].: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Odeon [illegible]la 1
[illegible]. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,30/19,55/22,35
Ingr. [illegible]

Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ed alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Odeon 5 [illegible]
s. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. [illegible].: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. [illegible]

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

[illegible]
s. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una [illegible] affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce [illegible] brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
16,50/19,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] in [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio [illegible] una testimone di tamosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Radegonda [illegible]
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/19,50/22,35
Ingr. [illegible]

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20/22,35
Ingr. [illegible]

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, [illegible] padre, scatena [illegible] e vecchi scheletri in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. [illegible].: [illegible]
16,40/18,20/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: [illegible] cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,10/19,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alla sua di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

Odeon [illegible] Sala [illegible]
Multis. - v. [illegible] Radegonda 8
[illegible]. 874.547
[illegible].: 15/17,30/19,50/22,35
Ingr. 10.000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantawventura

[illegible] Sala 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.557. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000

[illegible] Blu
di K. Kieslowski, [illegible] Binoche, B. Ragent (Fra. '93) — Una donna perde il marito [illegible] figlia in un incidente. Inizia un'esi[illegible] solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Orfeo
v.le Corsi Zugna 30
Tel. 8940 3939
Or.: 15/19,15/22,30
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] [illegible] studio: ma il sogno diventa [illegible] perché c'è di mezzo la mafia. Da [illegible]. N. V. 2h 05' Thriller

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele [illegible]
Tel. 7602.0757
Or.: 15,30/17,50/20,1[illegible]
Ingr. 10.000

Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. [illegible]. V. 1h 46' Dramm.

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.11.03
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Misterioso [illegible]o a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible]

President
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,35
17,50/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124
Or.: 20,10/22,30
Ingr. [illegible]

Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Tiffany
p. Buenos Aires 39
Tel. 2951.3143
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Vip
v. [illegible] 21
[illegible]
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 10.000

[illegible]no mia [illegible]ulum
di C. Kaige, con L. Gheung, Z. Fengyi, G. U (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Quell'assedio di Salvatores

Nel film «Sud» di Gabriele Salvatores la storia di alcuni disoccupati che assediano un seggio elettorale per ottenere dallo Stato un lavoro. Nel cast Silvio Orlando, Francesca Neri e Gigio Alberti.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 9000 Or.: 20; 22,30; **Un'anima divisa in due**, Fabrizio Bentivoglio, M. Basili. Regia S. Soldini.
CENTRALE 1 via Torino 30, [illegible] 87.48.26. L. 8000. [illegible].: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Ei maríachi**, E. Gallardo, C. Gamez. Regia R. Rodriguez. Vist. 14.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000 Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Manila Paloma blanca.**
[illegible] v. De Amicis 34, [illegible]. 8645.27.16. [illegible] + lass Rassegna: «Pier Paolo Pasolini con le armi della poesia». Ore 18 **Accattone**. Ore 20 **Salò o le 120 giornate di Sodoma**. Ore 22 **Accattone.**
[illegible]. Savona 57, tel. 48.95.102. L. [illegible] Or.: 20; 22 **The rocky horror picture show.** Vist. min. 14. Ore 24, per quelli della notte: **Le sbirre, il boss e la bionda.**
S[illegible] c.so [illegible] Porta Ticinese 45, tel. 545.66.51. L. [illegible] ore 10 Film [illegible] per le scuole [illegible]. Ore 21, L. 5.000, Rassegna del più recente cinema latinoamericano, in collaborazione con l'8° festival di Trieste **Un muro de silencio** (versione originale).
[illegible] via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.63. Lire 7000. Or.: 20,15; 22,20 **Puerto Escondido.**
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Ing. con tessera [illegible] 21 Cineforum U[illegible] tre sol.
CINETECA MUSEO DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 55.54.977. L. 4000 ore 17,30 **Le sang d'un poète.** Regia J. Cocteau

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Eva Orlowsky la pomo motocicliste e Calori animali.**
[illegible] v. Monza 79. L. [illegible] **La signora e il marinaio e visioni erotiche.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13 **Una cavalla per stalloni doc** (1ª vis.).
[illegible] via Montenero 55. L. 10.000. **Delirio di [illegible]ne [illegible]i e [illegible] ragazze del sexy shop.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Segreteria di giorno, mendana di notte.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Sorelline bagnate e Destrezza grande insaziabile.**
CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore [illegible]. **A.A.A. giochi innocenti [illegible] casi con le grandi tette della [illegible] rossa.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **30 minuti di piacere erotico.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap.: ore 15 **Luana perversa nel ventre.**
DONIZETTI via M. da Panicale. 13. L. 10.000. **Moana la scandalosa.**
[illegible] via Fa[illegible] Bruno 8. L. 10.000. **Denti [illegible] di desiderio e [illegible] della squillo di lusso.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. **Peep show - buco bagnato e Piacert erotici.**
LORETO p.le Loreto. L. 6000. [illegible] **campagnola.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. [illegible] **Trans anal vendeo.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Apertura 13. Didiero tutto bestialmente e Amori particolari transessuali [illegible]**
RICKY c. Lodi [illegible]. L. 10.000. Ap. ore 14,20 **Duro... e bagnato e Rapporti carnali gay.**
ZODIACO v. Padova 178. L. 10.000. Ap. ore 14. **Le bestie e la governante erotica.**

TEATRO SMERALDO

P.ZZA XXV APRILE 10 - MILANO - TEL. 29006767 R.A.

Dal 2 al 21 Novembre '93

MOMIX

in

PASSION

nuovo spettacolo ideato da **Moses Pendleton**
Musiche di **Peter Gabriel**

SONO APERTE LE VENDITE

ORARIO CASSA:
da lunedì a sabato dalle 11 alle 18,30
domenica dalle 11 alle 13

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8,30 **Adderly**, telefilm
7 — **TVA**
7,30 **Consigli** medico, rubrica
7,32 **Vita e salute**, rubrica
8,30 **Comprabene**
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Agapol**, redazionale
— **figura realtà**, rubrica
17 — **Starlandia**,
18 — **Superpass**, varietà
18 — **Telesport**
19,15 **Capolinea**
19,30 **TVA notizie**
Redazionali
20,35 **Zitti e Mosca**, diretta sportiva
22,35 **TVA notizie**
23,05 **Trend - Settimanale d'informazione finanziaria**
23,20 **Capolinea**, rubrica
23,30 **Selania**,
0,15 **Telesport**, replica
0,40 **Scusi lei ha mai fatto**
1,20 **Superpass**, varietà

Diffusione Europea

8,30 **D.E. news magazine**
9,10 **News Hour - Fatti e commenti**, tg
— **Market box**, commerciale
11,45 **Speciale Moda Pelli**
12,15 **Top Star Disco**, rubrica
12,45 **D.E.**, telegiornale
13 — **greatest hits**, i più grandi successi di Mtv, musicale
14 — **Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Report**, dall e delle tournée
16,45 **Mtv at the movies**, cinema al cinema e in videocassetta, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **MTV**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non-stop**, musicale
19,15 **D.E. news**, tg 2ª edizione
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Il mondo degli animali**, al sarà presentato da William Conrad presteranno la loro consulenza tre premi Nobel: Konrad Lorenz, Tinbergen e Karl Von Frisch
21 — **La vita intorno a noi**, documentario. Il programma prende in esame i più svariati aspetti della vita e della natura dare una risposta alle molteplici domande dell'uomo moderno
22,10 **D.E. news**, notiziario 3ª edizione
22,30 **Il destino del secolo**, tv movie
Market box, proposta commerciale
24 — **Musicanotte**
0,30 **news**, telegiornale 3ª ediz.

Tele

8 — per computer,
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Nova**
12,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Speciale motori** rubrica sportiva
15 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove news**
20,30 **Il giustiziere della strada**, film
22 — **Tg Nove news**
22,15 **Telefilm**
23,15 **Tg Nove news**
23,30 **Varietà**

Teleregione

7 — **Baby show**, rubrica
7,30 **Fantastico Max**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
Baby show, rubrica
9 — **Junior sport**, rubrica
9,30 **Musk**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, doc.
10,30 **Bob e Roberta**, cartoni
10,45 **Tubemice**, cartoni animati
11 — **Andiamo al**,
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Cose di casa nostra**, rubrica
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Redazionale**
14,55 **La ricetta del giorno**
15 — **Scoquadro**, programma di intrattenimento
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasionas**, telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**
— **Signora**, telenovela
— **TG3**, telegiornale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **cartoni animati**
20,30 **in magia**, film regia di Robert Young, con T. Curry e D. Rigg
22,15 , telegiornale regionale
Cuori in rete, settimanale sportivo
23,20 **Andiamo al**
23,30 **Tutto fuoristrada**, sportivo dedicato all'Off
24 — **Volley Negrisia**, cato alla Pallavolo
1 — **Speciale spettacolo**, di informazione cinematografica
1,10 **Spazio redazionale**
2,10 **Week end**, rubrica
2,20 **Spazi**

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Kaan**, film
S. Giovanni decollato, film
11,30 **Cartoni**
12 — **I viaggi dell'avventura**, documentario
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Iranian Loom tappeti**
16,30 **Documentario**
17,30 **Il tenente**, film
19 — **I viaggi d' ria**
20,30 **Il Vangelo**
21,30 **Cartoni animati**
23,30 **Gli allegri imbroglioni**, film
1,15 **Il lungo viaggio del ritorno**, film

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e servizio speciale**
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
13,15 **Tutti in fiera**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **musica**
17 — **e servizio speciale**
17,08 **Servizi speciali**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
18,45 **Animali e noi**, documentario
19 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 rubrica
19,26 **ni finanz**
19,30 **3 notizie TV**
19,55 **Antenna 3 notizie PD**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
20,35 **H.Y.P.D.**, telefilm
21 — **Gente e paesi**, rubrica
22 — **Antenna 3 notizie VI**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie PD**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**
23,30 **3** **VE**
23,48 **Gente e paesi**, rubrica

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte per voi**
8,30 **Tg 9**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **Nonsolotaxi**, dedicato in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14 — **Moda donna**
15 — **Tutto casa**
17 — **Vetrina**
19,30 **Moda donna**
20,15 **A... come Amore**
20,45 **Evergreen diretta**
22,15 **Occulto 9** (col mago Alexander)
23 — **Evertime diretta**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **I cinque samurai**, cartoni animati
Little Dracula, animati
8,10 ,
Spazio
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,40 **Crazy dance**, panoram sul mondo musicale «giovane»
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il**
14,30 **Una donna in vendita**
15,20 , rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **G. I. Joe**, cartoni
18 — **7 in allegria con brio**
18,05 **Transformers**, cartoni
18,20 **7 in allegria bizzarro**
19,30 **Il ritorno dei cavalieri...**
18 — **7 in allegria a**
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
Il scarpa, attualità
20,30 **Il mistero giungla proibita**, film regia di Jim Kouf, con Tom e Teri Garr
22,15 **News line**
22,30 **Share**, telefilm
23,30 **La voglia matta**, varietà
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,45 **News line**
1 — **Il sesso nella scarpa**, attualità
1,05 **La aperta Il Paradiso**, film
3,10 **Speciale spettacolo**, rubrica
3,20 **News line**, linea notizie
3,35 **Soli a Vision**
4,25 **Signor presidente**, telefilm
4,55 **Mod Squad**, telefilm

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **animati**
12,30 **Amica Pia** quotidiano musicale
13,35 **Sanità: parliamone**, studio a dott. Gian Luca Alati
15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
19 — **notizie**
20 — **News**
21 — **Obey motori**, settimanale motoristico nazionale
22,15 **Reteazzurra notizie**
22,30 **Cronaci Grazia**, dibattito
0,05 **Reteazzurra notizie**
0,20 **Film**
1 — **Oroscopo**
1,25 **News**
1,30 **Amica Pia**, quotidiano musicale
2,30 **Notte Shopping**

Telefriuli

10 — **Promozionali**
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**,
18 — **Superpass**, varietà
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penna all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **La storia degli Usa**, telefilm
20,30 **Zitti e Mosca**, intrattenimento sportivo
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **Telefriuli notte**
0,15 **Penna all'arrabbiata**
0,50 **Motor news**
1,20 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**

Tele ce

14,15 **Preghiera a Maria dell'Evangelizzazione**
Boys and girls, telefilm
14,40 **Il piccolo bonzo**
15,05 **Laurel & Hardy**, cartoni animati
15,30 **In cammino** - Giovanni **Il** in Senegal -nas
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Ikkiusan il piccolo bonzo**
16,50 **Boys and girls**, telefilm
17,15 **Film a cartoni**
18,45 **Salviamo i nostri occhi**, rubrica
19 — **Spazio libero**, rubrica
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **L'Ape Maga**, cartoni
20,15 **Ikkiusan il piccolo bonzo**
20,35 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
— **Telefilm**
21,30 **Il mondo intorno a**
21,50 **Il medico risponde**, rubrica
— **Tasselli di vita**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna**
8 — **Videovetrina**
Speciale Spettacolo
10 — **Rassegna**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA Notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma
15 — **Don Chuck Castoro**,
16,25
17,30 **Pierieman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **TCA Notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**
20,30 **Incontro stampa**, dibattito
21 — **Trapper John**, telefilm
22 — **TCA Notizie**
22,20 **Progetto salute**, rubrica
22,55 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
2,20 **Tca Notizie**
2,40 **TCA Videomotte**

RTA Teleantenna

15 — **Il grande sonno**, film
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Il grande detective**, telefilm
18,20 **Il mondo degli animali**, doc.
19,15 **RTA news**
19,40 **Detectivas**, telefilm
20,30 **L'aquila e il falco**, film
22 — **Guerre tra galassie**, telefilm
22,30 **RTA news**
23 — **Aragon**, film

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, del mattino
7,50 **TG Padova**
8,30 **Shopping time**
9 — **Pronto... Lucia**, film
11,10 **Telefilm**
12,20 **L'edicola**
12,30 **Colorina Wite Love**, telenovela
13,30 **Gran tarcolada**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg veneto**
13,55 **L'edicola**, Rassegna stampa
14,30 **Match Music**, varietà musicale
16 — **Colorina Wite Love**, telenovela
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,45 **Match music**, varietà musicale
19,15 **L'edicola Lilio Aldeghieri**
19,20 **Previsioni meteorologiche**, a cura del Giacomo Comini
19,25 **L'opinione**, di Mario Zwirner
19,30 **Tg Padova**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico finanziario
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **TG Verona** (edizione sera)
20,50 **Gran tarcolada**, telecomiche
21 — **La nostra vita controcuore notte**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico finanziario (replica)
23,45 tarcolada, di R. Pugliese
24 — **Il prigioniero di Amsterdam**, film
1,30 **Telegiornale** (replica)
2 — **Match Music**, musicale

TV7 Triveneta

7 — per grandi regali
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccolo idea per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **Notiziario**
20 — **Compra tv**
20,30 **Medicina alternativa**
22,30 **Grandi occasioni**
23,40 **Notiziario**
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Pia**
Programmi notturni

Telechiara

13,50 **Buonpomeriggio** rubrica
14 — **English Square**, rubrica
14,30 **e nel mondo**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio - Retecalca**,
15,30 **ni di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Pinocchio**, cartoni
17 — **Lo straniero**, film
18,20 **Antologia del Cetra**, varietà
19 — **Regioni artiche dell'Africa**
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Film e vita: Fino un sogno**, film dibattito
22 — **Dibattito sul film**
Notizie da Nord Est, rubrica
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Fauna africana**, documentario

TVA - Trento

6,30
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **La radio in tv musica italiana**, rubrica
18 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **previdenza**, rubrica
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica sportiva
22,30 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **Expò**
24 — **TVA notizie notte** (r)
1,30
3 — **notizie notte**

Videopordenone

7 — **Cartoni**
7,30 **Tg regionale prima edizione**
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Don Chuck Castoro**
14,30 **Studio Rock**
15,30 **Una questione di vita**, doc.
16 — **Crazy Dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Pipor**,
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
19,15 **Doraemon**
19,30 **Phantamus**, cartoni
19 — **Tg regionale seconda edizione**
19,30 **Tg speciali**
20 — **Commerciali**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Tg regionale terza edizione**
22 — **brigate Tigre**, telefilm
23 — **Forza**
23,15 **English**
23,30 **Tg regionale quarta edizione**
24 — , telefilm e commerciali

TV7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
8,30 **News**
10 — **Cartoni**
11,30 **pediatrica**
12 —
12,25 **Sanità, parliamone**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **Rubrica pediatrica**
18 — **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Film**
22,30
23 — **Film**
0,40 **News**

Telecortina

12 — **Starlandia**
13 — **California**, telenovela
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23 — 60° minuto, risultati e commenti sugli incontri di Hockey serie B1

Telearena

6,50 **Verona in tavola**
8,40 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 —
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **Tg**, 1ª edizione
15 — **Crazy dance**, rubrica
15,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche
— **Superpass**
19 — **Master**, rotocalco economico
19,25 **Previsioni del te**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica sportiva
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Sollavita
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Master**, rotocalco economico

news, rubrica
6,10 **Rubrica**
6,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Crazy dance**, rubrica

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**,
9 — **speciali**, red.
10 — **Dottor John**, telefilm
10,50 **Servizi speciali**,
11,30 **Metronews**,
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, telefilm
— **speciali**, red.
17 — **ia**, cartoni animati
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, red.
20,10 **Metronews**
20,30 **e Mosca**, rubrica sportiva
Metronews
23,10 **speciali**,
24 — **ia**,
0,30 **Servizi speci** redazionale

Telequattro

13 — **In copertina**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **In copertina**
14,03 **Maria Maria**, telenovela
14,53 **Andiamo al cinema**
15,02 **P.S.I.**
15,51 **Le zone umide del FVG**, doc.
16,08 **Beany e Cecil**, cartoni animati
Presentazione film: **Il socio**
Telecronaca basket: - **Dinamo**
18 — **L'onore della famiglia**, miniserie
18,48 **Andiamo al cinema**
19 — **Sallo nel buio**, telefilm
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20,03 **2ª mostra mercato dell'antiquariato**
20,05 **Beany e Cecil**, animati
20,34 **Radici**, mini
21,21 **Andiamo al cinema**
21,29 **Speciale magazine**
21,57 **Speciale magazine**

Telealto Veneto

7 — **L'enigma che viene da lontano**, telefilm
8 — **Cowboy in Africa**, telefilm
9 — **Shop**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,30 **Cowboy in** telefilm
13,20 **magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
15 — **Fantazoo**, cartoni animati
16 — **le gioie di Paola**, diritto giovani
17 — **Settegiorni magazine**
18,30 **Musica e**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
21,15 **Medicina in tv**
Veneto sera, telegiornale
23 — **Musica notte**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Agapol**, attività
2 — **Cow boy in** telefilm

Telesüdtirol

5,50 **Buga Bunny**
6,20 **Familie Feuerstein**
6,50 **Bezaubernde Jeannie**
7,15 **mit zwei**
7,45 **Diamonds**
8,45 **man nicht verpilt**
11,05 **lautos**
11,35 **Rosanne**
12,05 **Tausend Mellen Staub**
13,05 **Perry Mason und Hotel** **Schrecknis**
14,55 **Diamonds**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,55 **The Real**
17,25 **Buga Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzblibe mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 **Südtirol aktuell**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Die Kadeppen-Akademie**
22 — **Raven**
23,05 **Der Schöner**
0,40 **aktuell**
0,50 **Jake und McCabe - Durch und 60mn**
1,35 **Pro 7 Nachrichten**
1,45 **Angels from Hell**
3,20 **Pro 7 Nachrichten**
3,30 **Mellen Staub**
4,20 **Die gelbe Hölle**

Serenissima Televisione

8 — **tina piccola città**,
9 — **Notizie oggi**, 2ª
9,30 **con te**
11,20 **Telegiornale**
11,30 **lo in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **Gioia e gioiello**
16,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Calciomedia**, settimanale
21 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenis**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La Il Serenissime one**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film no stop**

Italia Tv

7 — **I falchi di Rangoon**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,35 **Cartoni animati**
10 — **La valle dei dannati**, film
11,30 **Italia Tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **L'ispettore Bluey**,
13 — **Cartoni animati**
14,30 **La valle dei dannati**, film
16 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **Documentario**
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
21 — **Il pellegrino**, film
23,30 **Eroi senza patria**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Arco di trionfo**, film

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**
12,15 **Henry & Kip**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**
20,05 **I novellini**, telefilm
20,30 **La città che non dorme**, film
22,30 **Tg regionale**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Henry & Kip**, telefilm
1 — **Tg regionale**
2 — **Crazy S**
2,30 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali fino alle 7**

RTTR

10 — **RTTR shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi ragazzi
12,45 **Rumbole**, telefilm
13,15 **RTTR notizie**
13,30 **RTTR shopping**
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Woobinda**, telefilm
18,30 **RTTR shopping**
18,45 **Duello sul fondo**, telefilm
19,15 **RTTR notizie**
19,35 **RTTR sport**
19,45 **Telefilm**
20,15 **Alla soglia dell'incredibile**, telefilm
21,15 **Festival dreaming**, musicale
22,15 **RTTR notizie - RTTR sport**
22,45 **RTTR shopping**
23,15 **La colonna di Traiano**, film
1 — **RTTR notizie**

ATR

9,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, supertelenovela
12 — **Proposte**
13 — **Liscio rock e soul**
14 — **d'amore**, supertelenovela
15 — **Proposte**
16 — **ismo veneto**
17 — **Vetrinetta**
19,30 **Giornale veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A come amore**, rubrica
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **Proposte**
2 — **Consigli**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Vicenza, presentati due cartelloni di spettacoli

All'Astra, teatro i vanno le famiglie

VICENZA. Mancava proprio l'Astra per completare l'intensa stagione teatrale in programma a Vicenza. C'è da dire subito che i cartelloni sono addirittura due: da un lato prosa contemporanea, ovvero la rassegna dedicata al teatro ricerca promossa dall'Ente teatrale italiano, dall'altro la nuova edizione di «Le necessità di un tempo inutile», ovvero un ciclo di proposte rivolte al mondo della scuola, alle «famiglie a teatro», a chi intende infine frequentare laboratori formazione.

Accanto San Marco e al Roma, quindi anche la Berche ha avviato propria stagione di prosa. Ad aprirla, qualche giorno fa, è l'«Amleto» di Romeo Castellucci, per regia dallo stesso autore: una pièce per attore solo, Paolo Tonti, a indagare psicologia del personaggio shakespeariano. Domenica 7 novembre, in «Sonno rubato» Alfonso Santagata. La stagione prosegue fino al 27 marzo con altri 4 titoli: «Dialogo» di Edoardo Sanguineti, di Marco Solari (27 novembre), «Madelon» da Céline, regia di Paolo Billi e Dario Marconcini (30 novembre); «I ventidue infortuni di Mor Arlecchino» di Marco Martinelli (5 dicembre); «S'è stuffato 'o sole» di Stefano Mattels (27 marzo).

La rassegna per le famiglie inizia invece sabato 13 novembre con «La strada dei ciottoli bianchi, variazioni su Cappuccetto Rosso» (replica domenica 14) per proseguire con «Il gioco delle Quattro Stagioni» (domenica novembre), «Gli affari del signor Gatto» Gianni Rodari (28 novembre), «Hansel e Gretel» (1 e 12 dicembre). Informazioni e prevendite direttamente al Astra, telefono 0444 323.725.

Infine i corsi. Giunti alla ventiduesima edizione, articolati in tre sezioni. Un seminario lo tiene Claudio Cavalli, già animatore televisivo dell'«Albero Azzurro»; un secondo vedrà protagonista Giacomo Verde i «tele-racconti»; infine un terzo intitolato «Polesia» sarà da Titino Carrara, Carlo Prosotto, Eleonora Fuser, César Iris, Laura Curino, Ruth Sacama, Renato Molinari, Luciano Padoan.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17,20/19,45/22
Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. M. V. [illegible]

Italia
v. Garibaldi 9
Tel. 943.184
Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45
Ingr. [illegible]
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Arcobaleno
v. Roni 2
Tel. 800.320
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Jurassic park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 775.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
[illegible]787
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli [illegible] Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta [illegible] contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20-22
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
[illegible].: 16/20/22,15
Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in det[illegible] per fare luce s[illegible] morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Edison
vicolo [illegible] Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322 Or.: 18,45
20,30/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]di
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Embassy
l.go Allinia
Tel. 542.624
Or.: 15,30/18,30/22,15
L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Ap.: 17
[illegible]. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible]

Piccolo Edera
[illegible]. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: [illegible]30/22
Ingr. 1[illegible]
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '92) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehner (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [illegible]

Centrale
San Marco 1658
Tel. 52.28.201
Or.: 16/18,30/21,15
L. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano [illegible]o per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Olimpia d[illegible]
San Marco 1094
Tel. 520.54.38
Or.: 18,15/21,15
Ingr. 5000
Il segreto del bosco vecchio
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [illegible]

[illegible]
San Marco 617
Tel. 520.44.29 Or.: 15,25
17,40/19,45/21,50
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando [illegible] alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.83.22
Or.: 15,30/18,30/21,30
L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [illegible] mazzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534. Or.: 17,30
19,45/22
Ingr. 10.000
L'uomo se[illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

MESTRE

[illegible]n Raro
v.le San Marco
Tel. [illegible].7886
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 985.722
18,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

[illegible] d'Essai
v. Sernaglia [illegible]
Tel. 538.1655
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Reitalt 2
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni [illegible] in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Excelsior
p. Ferretto 16
Tel. 985.664
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 18
20/22
Ingr. 7000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
Misterioso [illegible]omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — [illegible]o intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

VERONA

Astra
v. Oberdan 18
Tel. 595.327
Ap.: 17
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Coraito
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16,30/18,15/22
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è [illegible] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.626
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.709
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo
p. Viviani [illegible]
Tel. [illegible]
SALA RISERVATA

Pi[illegible]
v. Sabotino 2
Tel. 913.591. Or.: 15,50
18/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

[illegible]
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 17,30
19,55/22,15
Ingr. 10.000
NON PERVENUTO

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna [illegible] desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16,30/19,15/22,15
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Italia
c. Pescheria Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,10
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] privata

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.429
Or.: 18/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [illegible] Dio. Dal romanzo [illegible] P. Festa Campanile. N. V. 1h[illegible]' [illegible]

Roma
pt.de Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 16
Or.: 18/18/20/22,10
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 17,45/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.858
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una peri[illegible] terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] A. [illegible]
Cordenone
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000
[illegible]mezzi scorre il [illegible]ume
di R. Redford, con C. Shalter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore [illegible]ruotano intorno a una donna da molti desiderata [illegible]ità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

ORDENONE

Zero • [illegible] Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
[illegible].: 21
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (China '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Verdi
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fonn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: le perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, [illegible] Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. [illegible]. V. 1h [illegible] **comico**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4296 - Or.: 16
18/20/22
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [illegible] Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in [illegible] seggio elettorale per [illegible] una clamorosa protesta e fanno [illegible] pere brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Centrale
v. Poscolle [illegible]6
Tel. 504.240
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. [illegible]
[illegible]erica oggi
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258
Film a luce rossa

Ferrov. [illegible]
v. [illegible]
Tel. 504.874
[illegible]. [illegible]: **Il tango silenzio.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 16,30/19,20/22,15
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 15,45/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]rso omicidio a [illegible]an
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — [illegible] intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in [illegible] per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Ap.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20,10/22,15
Ingr. [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 [illegible] 47' **Thriller**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18/18
20,10/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' **Drammatico**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 40
Tel. 635.163. Or.: 16/17,30
19/20,30/22
Ingr. 10.000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]a ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile, [illegible]. V. 1h 45' [illegible]

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Reitalt
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 18,30/21,30
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. [illegible]tallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 929.002
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [illegible] diventa incubo [illegible]'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 16/21
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Roma
[illegible] 3 Novembre 35
Tel. 915.395
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Vittoria
v. Manci 158
[illegible]. 236.264
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 1[illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine [illegible]00: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. **Mogli, figli e amanti** [illegible] S. Guitry. Regia di A. Lionello. Repliche fino al 7/11.
CEN[illegible] CIVICO CARPENEDO. 13 novembre ore 20,30 **Paul Bley** al piano e **Gary Peacock** al contrabbasso.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. [illegible] novembre [illegible] musiche di G. Rossini. Orchestra e coro del [illegible]tro [illegible] Fenice. Replicho [illegible] [illegible] 30 novembre e 2 dic.
[illegible] San Marco 4850, telefo[illegible] (041) 520.75.83. Oggi ore 20,30 **Arlecchino servitore [illegible] [illegible] padroni**. Compagnia di Mestamore.
MURATA [illegible] via Bruno 19, telefono 989.879.
[illegible] [illegible] Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.
[illegible] **CORSO** corso del Popolo 30, telefono 972615. 18 novembre ore 21 **Oba [illegible]** spettacolo musicale brasiliano.

[illegible]VA
TEATRO AI COLLI. 6 nov. ore 16 e 7 nov. ore 10 e 16 **La fattoria [illegible] animali.**
TEATRINO [illegible] [illegible]
[illegible] XII Festival del Teatro per Ragazzi. [illegible] novembre ore [illegible] **Il re[illegible]spo incantato**, adattamento di A. Di Lena.
[illegible] [illegible] telefono (049) 876.03.39. Oggi [illegible] 20,45 **L'idiota** di Dostoievski, regia di G. Mauri. Repl. fino al 7/11.
AUDITORIUM POLLINI via Ces[illegible]. [illegible] novembre ore 21 [illegible]**rtetto Vogler** in concerto.

[illegible]O
[illegible]E piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Domenica 7/11 ore 16 [illegible] **Chenier.**

[illegible]
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 545.355. 28/11 anteprima Giovani **Rigoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

VICENZA
[illegible] [illegible] [illegible] Pio X 5, telefono 0444-521.711. 13 novembre ore [illegible] **La [illegible] [illegible] [illegible] bianchi** regia di A. Carrara.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. Domenica 7 novembre ore 21 **Sonnorubato** di A. Santagata.
AUDITORIUM CANNETI 7 novembre ore 11. Concorso nazionale [illegible] musica vocale.

[illegible]
ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151.
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. [illegible] 6 nov. [illegible] 21 e domenica 7 ore 17 Orchestra dell'Ente Lirico Arena diretta [illegible] A. Francis; musiche di Paganini, Bizet, Respighi
[illegible]**VO** piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. [illegible] novembre [illegible] 21 **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry con A. Lionello.

TRIESTE
[illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Ti-Jean [illegible] i suoi fratelli** [illegible] D. Walcott con Remo Girone. Repliche fino [illegible] 7 novembre.
[illegible] [illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 357.816. Stagione Sinfonica d'Autunno 1993. Oggi ore 20,30 Dubrakka Tonsic al Pianoforte. Musiche di L. Van Beethoven.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 16,30 **Pronto mamma...?** [illegible] L. Carpinteri e [illegible]. Faraguna. Repliche fino al 19/11.
[illegible] p[illegible]a Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]
[illegible]ERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi [illegible] 20,45 **Tutto bene** di Luigi Pirandello con G. Mauri, regia [illegible] G. Demonticelli.
CENTRO [illegible] [illegible] MO-[illegible] Cordenons, telefono (0434) 932.725. Martedì 9 novembre ore 21 **Se un bel giorno all'improvviso** di J. Fiastri ed E. Vaime con Gino Bramieri.

UD[illegible]
[illegible] **CONTATTO** (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. Oggi ore 20 **Il bar sotto il [illegible]** [illegible] S. Benni.
PALASPORT [illegible]. Stagio[illegible] sinfonica Teatro Verdi Trieste. Sabato [illegible] novembre ore [illegible] **Dubravka Tomsic** al pianoforte musiche di L. Van Beethoven.

TRENTO
AUDITORIUM [illegible] CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 18 nov. ore 20,45 **Danza di morte di** A. Strindberg regia di A. Calenda con A. Proclemer e G. Ferzetti. Repliche fino [illegible] 21 nov.

[illegible]
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 282.320. Dal 9 [illegible] 14/11 **Mogli figli [illegible] amanti** di S. Guitry di [illegible] con A. Lionello.

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO' Riposo.
ALFONSINE
GULLIVER. Riposo
ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Oggi e domani, ore 20,30. Orchestra teatro Comunale, dir. Jan Latham-Koenig, soprano Edda Gruberova. Musiche di Rossini, Donizetti, Elgar, Delibes, Bellini e Bernstein
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Berenice**, con Piera Degli Esposti e Aldo Reggiani
TEATRO TESTONI-INTERACTION. 16/11 - 5/12, **dei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, P. Zappa Mulas. 1° nazionale.
TEATRO DEHON v. Ubaldi 59, tel. 344.772. Fino a domenica, **L'Aldo mancino** di J. Carrière, con Renzo Montagnani e Micol Pambieri.
TEATRI DI VITA v. del Pratello, 7, tel. 618.5777. Fino a domenica, ore 21,30 **Pietralata**, coreografia di Enrica Brizzi. Prima nazionale
TEATRO VILLA MAZZACORATI fino al 12 dicembre, «La locandiera» di Goldoni, compagnia Teatro Ponchi, con Angela Bovara.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, t. 63.75.165. **Angelo Branduardi** 28/11 conc. **Pino Daniele**
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettac. cabaret, lunedì chiuso
PALASPORT Riposo
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. 11-14 novembre **Duri di cuore deboli di nervi**, scritto e diretto da Claudio Bigagli, con Claudio Bigagli e Giuseppe Cederna.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 20 novembre, spettacolo **Balletto nazionale Costa d'Avorio.**
NUOVO PALASPORT. 28 novembre concerto **Eros Ramazzotti.**
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 15-16 novembre, ore 9,30, **Cipì, Il nido incantato.**
CESENA
CHIESA S. AGOSTINO. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
FAENZA
TEATRO MASINI. 16 novembre, **L'ispettore generale**, di Gogol, con Franco Branciaroli, regia di M. Sciaccaluga. Anteprima.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Per «Ferrara Musica», domenica **Orchestra da camera festival internazionale di Brescia e Bergamo** dir. Agostino Orizio, solisti Costa Gavda, Pietro Borgonovo e Marco Rizzi. Musiche di Schubert, Mendelssohn, Corghi e Monteverdi 10-14/11, **Troilo e Cressida**, di Shakespeare, regia di G. Cobelli.
TEATRO NUOVO. Ultima replica di **Lodovico**
FUSIGNANO
TEATRO MODERNO. Riposo.
FORLI'
TEATRO ALTRA. Domani e domenica, **Se un bel giorno all'improvviso**, con Bramieri e G. Jannuzzo.
TEATRO IL PICCOLO. Fino a lunedì, ore 21, **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.
TEATRO DELL'ARCA. Riassegna Pomeriggi di domenica teatro per le famiglie, 7/11, ore 16, **L'equilone, la foresta e il tesoro** di cartone, comp. A. Azzurro.
PALAFIERA. 12 novembre concerto **Raf.** 30 novemb. conc. **Eros Ramazzotti.**
LA VECCHIA STAZIONE. Ore 21 concerto **David Essig.**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. 9-14 novembre, **La locandiera** di Goldoni, con P. Micol e C. Simoni
CAP CIRCUS. 12 novembre concerto **Lyle Mays Quartet.**
CAFFE' DI CUORE v. Tront 8, tel. 25460 15 novembre concerto **Marco Tamburini Quartet.**
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 15 novembre S. Nossi in **Mi ricordo Isadora vent'i.**
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
S. GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. 10-14 novembre, **Berenice** di Racine, con Piera Degli Esposti e Aldo Reggiani.
PALASPORT. 17 novembre concerto **P. Gabriel**
MICHELANGELO. Ore 21, di cuore, con Claudio Bigagli e Massimo Wertmüller
NONANTOLA
VOX. 25 novembre concerto **Gianna Nannini**
PARMA
TEATRO REGIO. Ore 21, concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Angelo Campori, musiche di Mozart, Rossini, Verdi e Ponchielli
TEATRO AL PARCO. Ore 10 **La bella e la bestia.**
TEATRO DUE. Fino a domenica, **Il treno del latte non abita qui**, di T. Williams, con Rossella Falk.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Fino a domenica. **L'interrogatorio alla contessa Maria**, con Valeria Moriconi.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. Riposo
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Domani, ore 21, per **Balla coi suoni**, progetto danza T. Weidt/Bruno Tommaso; Monica Francia/Gabriele Bombardini; Claudia Bruni/Gianpaolo Schiaffini, Ernst Reijseger/T. Weidt. 15 novembre **Pop e Rebetol** con Paolo Rossi.
TEATRO ASTORIA. Lunedì concerto **David Sylvian-Robert Fripp.** 10-18/11 **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca** con Dario Fo e Franca Rame. 16 dicembre concerto **Pino Daniele.**
TEATRO RASI. Riposo
MAMA'S, v. San Mamo 75, tel. 405566. 9/11 **Karaoke? no grazie.** 13/11 **Balla coi suoni.**
PALA DE ANDRE'. Riposo
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Fino a domenica **Watercool** di Maguy Marin. Prima mondiale 4 dicembre concerto **Pino Daniele.**
TEATRO ARIOSTO. Riposo
REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO NUOVO. Domani ore 21 concerto **Robertofabbriani**
TEATRO TURISMO. Riposo
RIMINI
PALAZZETTO SPORT. Riposo.
TEATRO NOVELLI. 13-15/11, **Cleonice** di Marivaux L. Barbareschi e L. Lanfè della Rovere
SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM EUROPA Riposo.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo
SAN
T. SAN FRANCESCO. Martedì, **Duri di cuore deboli di nervi**, di e con C. Bigagli e M. Wertmüller e G. Alberti

BOLOGNA

Admiral — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. S. Felice 20 Or. fer.: 20,15/22,30 Sab. e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30. Rid. Agis
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cervozo, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai — **L'età dell'innocenza**
v. S. Felice 52 Tel. 555.127. Rid. Agis Fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [redacted]

Apollo — **Made [redacted] America**
v. XII Aprile 8, Or. fer. 20 Fest. 16 ult. 22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Dreyfuss, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Arcobaleno 1 — **Cliffhanger**
p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227 Or.: fer. e fest. 14/16/18,15/20,20 [redacted]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Arcobaleno 2 — **Tom e Jerry - Il film**
v. Rizzoli 3 Tel. 265.628 Or.: fer. e fest. 15/16,50 16,40/20,30/22,30
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Arlecchino — **Jurassic Park**
v. Lame 57 Tel. 522.285 Or.: fer. e fest. 18/17,30 20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Capitol 1 — **Dave - Presidente per un giorno**
v. Milazzo 1 Tel. 248.288 Or. fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h [redacted] **Commedia**

Capitol 2 — **Per amore, solo per amore**
v. Indipendenza 7 Tel. 24930 Or. fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Capitol 3 — **Il fuggitivo**
v. Milazzo 1 - T. 248268 Or.: fer. e fest. 15,15 17,35/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Castiglione — **Proposta indecente**
Piazza P. Castiglione 3 Or.: fer. 20/22,30
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo Nuovo — **Dragon - La storia di Bruce Lee**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. 20; fest. 16 ult. spett. 22,30 **Ridotto!**
di R. Cohan, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e all'invidia del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [redacted]

Embassy — **L'uomo senza volto**
v. Azzogardino [redacted] Tel. 555.583 Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20,15/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalon (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fossolo — **Il fuggitivo**
v. Lincoln 3 Tel. 540.145 Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [redacted] V. 2h 08' **Thriller**

Fulgor — **Silver**
v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. 15/18,10/20,20/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna [redacted] coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Giardino — **Sud**
v. Orlandi 37/2 Tel. 343.441 Or.: fer. e fest. 15/16,50 16,40/20,30/22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — **Il socio**
v. Indipendenza 5 Tel. 223.73. Or. fer.: 16,30 18,30/22,30; fest.: 14/16[redacted]40/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[redacted]lia Nuovo — **America oggi**
v. M.E. Lepido 222 Tel. 401.357 Or.: 21 unico spett.
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie [redacted] protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Jolly — **Per amore solo per amore**
v. Marconi 14 Tel. 224.605 Fer. e fest. or.: 15,30/17,50/20,1[redacted] **Rid. Agis**
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni — **Giovanni Falcone**
v. Monari 3 (cupola spr.) Tel. 228.904. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted] — **Nel centro del mirino**
v. Saffi 56. Tel. 649.2374 Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30 ult. 22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, W. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico N. V. 2h 10' [redacted]

Mi[redacted] Palace — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Fer. e fest. 14,30 ult. 22,30 **Rid. Agis**
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 48' **Thriller**

Metropolitan — [redacted]
v. Indipendenza 38 T. 265.901. Fer.e fest. 16 18,10/20,20/22,30 **Rid. Agis**
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

[redacted] — **Cliffhanger**
v. Ventorelli 30. T. 341.921 Fer.: 16/22,30; sab. fest.: 14/16/18,10/20,20/22,30 **Rid. Agis**
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad [redacted] quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. [redacted] **Avventuroso**

Nosadella 1 — **Dave - Presidente per un giorno**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30 **Rid. Agis**
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritro[redacted] alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [redacted]

Nosadella 2 — **Molto rumore per nulla**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Fer. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30 **[redacted] accesso a film iniziato**
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

Nuovo Settebello — **America oggi**
v. Nosadella 21. T. 331.506 Or.: fer. 18,30/22,30 [redacted] fest. 16 ult. 22,15
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Nuovo Splendor — **Il socio**
v. Nosadella 51. T. 331.099 Fer.: 17/19,45/22,30; fest. 14,30/17,05/19,50/22,30 **No accesso a film iniziato**
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon Sala A — **Molto [redacted] per nulla**
p. Mascarella 3. T. 227.915 Or. fer. 16/18,10/20,20 22,30. Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon Sala B — **Benny & Joon**
p. Mascarella 3. Tel. 227.915 Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) - Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' **Commedia**

BOLOGNA

[redacted]con Sala C — **Wittgenstein**
v. Mascarella 3. T. 227.916 16/17,15/18,30/18,45/21,10 22,45; fest. 14,45/16/17,15 18,30/19,45/21,10/22,45
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Olimpia — **Silver**
v. A. Costa 59 Or. fer. 20,15/22,30 fest.: 16/18,10/20,15/22,30 Prima visione
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose una seducente donna è coinvolta dal vicino [redacted] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [redacted]

[redacted] 1 — **Film blu**
v. Rialto 19. Tel. 227.926 Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]lto Studio 2 — **Lezioni di piano**
v. Rialto 19 Tel. 227.926 Or. fer. [redacted] 16,30 18,30/20,30/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'arredo pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma D'Essai — **Addio mia concubine**
v. Fondazza 4 Tel. 347.470 Or.: [redacted]r. e fest. [redacted] 19,15/22,30
di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Smeraldo — **Jurassic Park**
v. Toscana 126. Fer. 20,10-22,35 Fest. 15,05/17,35/20,10/22,35 Prima visione
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribella[redacted]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Tiffany d'Essai — **Piovono pietre (Raining stones)**
P. Saragozza 5 Tel. 585.253 - Or. fer. 20,30 22,30 Sab. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

PASSEGGIATA [redacted] Cinema [redacted]liano — RIPOSO
v. Guinizelli 3 Tel. 3467 Or.: 14; ult. spett. 22,30

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6 Tel. 434352 Or.: 14; ult. spett. 22,30

Alba — **Codice d'onore**
v. Arcoveggio 3 Tel. 352906 Or.: 20/22,30
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Galliera — **Il grande cocomero**
v. Matteotti 25 Tel. 372408 Or.: [redacted],30
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fupardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della [redacted], i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h [redacted]

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14 Tel. 3824 Or.: 14; ult. spett. 22,30

Perla — **Casa Howard**
v. S. Donato 34 Tel. 241.2. Or.: 20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Tivoli — **Jona [redacted] visse nella balena**
v. Massarenti 418 Tel. 5324 Or.: 20; ult. spett. 22,30
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

CINECLUB [redacted] Lumière — Ore 15,15: **Europa 51** di Roberto Rossellini ore 20,30: **La Divina Commedia** di Manoel de Oliveira
v. Pietralata 55/A Tel. 533.599

LUCI ROSSE [redacted] Continental — **Bizzarri istinti sessuali**
con Zara Whites, Rocco Siffredi. Regia Andrew Blake. V. M. [redacted]
Or.: fer. e fest. 15 Ult. spett. 22,30

Minerva — **La P... [redacted]**
Or.: fer. e fest. 15 Ult. spett. 22,30
con Eva Orlowsky, Stefan Kamer. Regia Frank Simon. V. M. 18

[redacted]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MAN[redacted], MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, [redacted] SETTEBELLO, TIFFANY.
[redacted]': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
[redacted]' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astro — **Sud**
Viale Osservanza 190 Tel. 22.317 Or.: 20/22,45
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e [redacted] scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [redacted]

Capitol — **L'uomo senza volto**
Via Ravennate 2854 [redacted] 393.425 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalon (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato [redacted] un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e [redacted]hi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Eliseo 1 — **Il socio**
Viale Carducci Tel. 21.520 Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eliseo 2 — **Dave - Presidente per un giorno**
Viale Carducci Or.: fer. 20/22,30 fest. 16/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Via Lugaresi 202 Tel. 331.504 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali [redacted] di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

San Bartolo — **Pomodori verdi fritti**
Via Sobborgo F. Comandini Tel. 21.035
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Verdi — **Cliffhanger**
Via Sostegni 7 Tel. 21.089 Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota [redacted]tro [redacted] pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

San Biagio — **Film blu**
Via Aldini 24. Tel. 24.782 Fer. 20,30/22,30 Dom. 15,30/17,15 20,30/22,30
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [redacted]

FERRARA

Alexander — **Sud**
Via F. Boario 77. T. 93.900 Or.: fer. 20 sab. 15 fest. 15; ult. 22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [redacted]

Apollo 1 — **Il socio - The Firm**
Via Mair 69/p Tel. 762.002 Or.: fer. 18,30/22,30 fes. 14/18,30/19,40/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [redacted] Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo 2 — **Jurassic Park**
Via Mair 69/p Tel. 762.002 Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton, N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Apollo 3 — **Nata ieri**
Via Mair 69/p Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Diana — **Annientrazioni carnali della mia vicina**
Or.: 15; ult. 22,30 Vietato 18

Embassy — **Per amore [redacted] per amore**
Corso Porta Po 117 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Manzoni — **America oggi**
Via Montare 173. T. 208.981 [redacted]: 21,15; fest. 14,30; 16,30/18,30/20,30/22,30
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 5h 10' **Comm.**

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **Cliffhanger**
Via Turco 8 T. 205.879 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rivoli — **Dave - Presidente per un giorno**
v. Boccaleone 20, T. 208.580 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15 ult. spett. 22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

S. [redacted] — **Jona che visse nella balena**
Via Tazzoli 11
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [redacted]

Sala Boldini
Ingresso gratuito — «Omaggio a Antonioni». Ore 21: **Le amiche - Tentato omicidio.**

S. Spirito — RIPOSO
Via Resist[redacted] Tel. 200.161

FORLI'

Alexander — **Dave - Presidente per un giorno**
Viale Roma 258 Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. 0,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley [redacted] '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo A — **Per amore solo per amore**
Via Merulana 8 Tel. 32.118 Or.: fer. 20,30; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Apollo B — **L'amante bilingue**
[redacted] Merulana 8 Tel. 32.118 Orari: fer. 20,30/22,30-sab. 16,30 festivi 14,30; ult. 22,30
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Ariston — **Il socio (The Firm)**
Via Tevere 28 Tel. 702.040 Or.: fer. 20/22,45 fest. 14,15; ult. 22,45 **Ingr. 6000**
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: [redacted] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astoria — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Via Ribotte 8 Tel. 83.417 Ore fer. 20 - sab. 16 fest. 15 - ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Esperia — **Film

IMOLA

Astoria — **L'uomo senza volto**
Gr.: fer. 20,10/22,15 sab. 20,10/22,30 festl. 16/18,10/20,10/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Centrale — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Via Emilia 210 Tel. 23.634
Gr.: fer. 20,15 festl. 15,30/ult.:
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Cristallo — **Il socio**
Via Appiani T. 23.033
Gr.: fer.: 19,30-22,30; sab. 16,30/22,30 festl.: 14/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Jolly — **Film per adulti**
Via Troni 18
Tel. 22.794

Modernissimo — **Cliffhanger**
Via Aldrovandi 27
. 23.982. Gr.: 20/22,30
Festi.: 15,30/ult.:
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi p[illegible] una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

MODENA

Adriano — **[illegible]a... molto disponibile**
Via Selmi
Tel. 219.141
Gr.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Astra — **Il socio**
Via Rismondo 2
Orario:
fer. 16,30/19,30/22,30 festi. 14/16,50/19,40/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol — **Per amore, solo per amor[illegible]**
Via Università 9
. 222.411. Gr.: fer. e festi.: 15,30/17[illegible] 20/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Cavour 50 — [illegible]
Gr.: fer. 20/22,30 festi. 15/17,30/20/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 08' **Fantawentura**

Embassy — **Sud**
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.187
[illegible]: fer. 20/22,30; festi. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

[illegible] — **Wittgenstein**
Gr.: Fer. 21/22,30
Festi. 15/16,30
18/19,30/21/22,30
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e vardi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Metropol — **Silver**
Via Ghiaroda 10
Tel. 223.102. Gr.: 16,30 Ult. 22,30, festi. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Michelangelo — **Il socio**
Via Giardini 257
Tel. 340.082
Gr.: fer. 19,30/22,30 sab. e festi. 16,30/18,30/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon — **Film per adulti**
Piazza Matteotti 9
[illegible].135
Gr.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Olimpia — **L'uomo senza volto**
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Gr.: fer e festi.: 15 17,30/20/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Principe — **Dave - Presidente per un giorno**
Piazzale Biuni
Te[illegible].
Gr. fer e festi.: 16/18,10 20,20/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Raffaello — **Il fuggitivo**
Via Formigina 380
Te[illegible]
Gr. fer. e festi.: 15 17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinat[illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Splendor — **Cliffhanger**
Via Modonella 8
Tel 222.273
Gr.: fer. e festi. 15,30 17,50/20,10/22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una peri[illegible]rorisli. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PARMA

Ariston — **Nata ieri**
Via Petrarca 11/C
. 233.210
Gr.: 20,30/22,30
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda sfacciatamente e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Astra — **Addio mia concubina**
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178
Ore 21 sp. unico
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [illegible]

Capitol — **Qualcuno de amare**
Via Petrarca 11/a
Tel. 33.216
Gr.: 20,30/22,30
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] Sala 1 — **[illegible] - Presidente [illegible] un giorno**
Piazzale Bernieri 1
Tel. 237.525
Gr.: 20,20/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux Sala 2 — **Molto rumore per nulla**
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.525
Gr.: [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo — **Il socio**
Via Oberdan 6
Tel. 230.203
Gr.: 20/22,40
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Piccolo Teatro — **Come l'acqua [illegible] il cioccolato**
Borgo della Trinità 5
Tel. 285.309.
Gr.: 20,30/22,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Trento — **Jurassic Park**
Via Trento 4
Tel. 771.205
Gr.: 20,30/22,45
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawentura**

A REGGIO EMILIA

«Waterzooai» in prima mondi[illegible]

Maguy Marin (foto), la provocatoria coreografa francese, presenta stasera [illegible] teatro Valli, in prima mondiale il suo nuovo lavoro «Waterzooai». Il belletto prende il nome da un piatto popolare fiammingo a base di bollito, che richiede un lungo lavoro di preparazione ma pochi ingredienti. Come pochi sono i mezzi che caratterizzano la nuova [illegible] dell'allieva [illegible] Bejart. «Non è però un modo di lavorare povero - [illegible] sottolineato Maguy Marin - bensì essenziale. Qui il coreografo può effettivamente [illegible]muovere i danzatori sulla ba[illegible] di ciò che ha in testa senza il coinvolgimento di troppi elementi scenici». I tredici ballerini [illegible] «Waterzooai» si muovono in [illegible] producendo loro stessi musiche semplici e citando testi di Cartesio e Spinoza. Lo spettacolo è imperniato su sentimenti ed emozioni viste attraverso la lente d'ingrandimento delle difficoltà di un rapporto di coppia. Replica fino a domenica.

PARMA

[illegible] — **Cliffhanger**
V. Torrara S. Tel. [illegible]
Gr.: fer. 20,30/22,30 festi. [illegible]. 14; ult. 22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Verdi [illegible] 1 — **Per [illegible] solo per amore**
Via Paciaudi 10
[illegible]. 230.476
Fer. e festi.: 20,20/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Verdi Sala 2 — **L'uomo senza volto**
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Gr.: 20,20/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo — **Silver**
Via Garibaldi 79
. 24.055. Gr.: 15 16,50/19,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Corso — **Il socio**
Corso V. Emanuele II 61
Tel. 21.065
Gr.: 15/22,30
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Iris — **Il fuggitivo**
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 634.176
Gr.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Plaza — **Sud**
Largo Matteotti 15
Tel. 26.726
Gr.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] — **Cliffhanger**
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Gr.: 15/22,20
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una peri[illegible]nda di t[illegible]risti. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

President — **Il socio**
Via Mandelli 30 T. 4582.154
Gr.: fer. 17,15/20/22,45
festi. 14,30/17,15/22,45
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible]
Via Capra 10
Tel. 21.326
[illegible] **per adulti**

Politeama Ritz — **Jurassic Park**
Via S. Siro 7 Tel. [illegible]0
Gr.: 15/17,30/21,15
(vers. originale)
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resu[illegible] dopo un po' si ribelleranno.
Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawentura**

RAVENNA

Alexander — [illegible]**m per adulti**
Via Bassa del Pignataro 8
Tel. 38.787
Gr.: 15; ult. 22,30

Astoria — **Il socio**
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Gr.: fer. 20/22,45
Festi. 14,15/17/20/22,45
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol — **Dave - Presidente per un giorno**
Via Salara 35
Tel. 218.201
Gr.: fer. 20/22,30
Festi. 15/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il so[illegible] perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — **Sud**
Via R. Serra 30
Tel. 54.581
Gr.: 20/22,30
Festi. 15/17,30/20/22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

RAVENNA

Mariani — **Sud**
Via P. Marino 18
Tel. 30297
Gr.: fer. 20/22,30
festi. 15/17,30/20/22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno [illegible] brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Moderno — **Cliffhanger**
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Gr.: fer. 20/22,30;
festi. 15; ultimo 22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. [illegible] **Avventuroso**

Roma — **Eddy e la banda del sole luminoso**
Via Salio 19
Tel. 212.221
Gr.: fer. 20/22,30
festi. 15; ultimo 22,30
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli [illegible] decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

REGGIO EMILIA

Al Corso — **Sud**
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Gr.: fer. 20;
festi. 14,30/22,20
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Alexander II — **Per amore solo per [illegible]ore**
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.854
[illegible]: fer. 20
festi. 14,30/22,20
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio d[illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Alexander 2 — **Silver**
Via M. S. Pietro 51
Tel. [illegible]
Gr.: fer. 20
festi. 14,30/22,20
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Ambra 1 — **Cliffhanger**
Via S. Rocco 8
Tel. 438.657
Gr.: fer. 20
festi. 15 ult. 22,20
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Ambra 2 — **Jurassic Park**
Via S. Rocco 8
Tel. 438.657
Gr.: fer. 20;
festi. 15/22,20
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawentura**

Bolardo — [illegible] **- Presidente per un giorno**
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Gr.: fer. 20
festi. 15/22,20
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — **Made in America**
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Fer. 16,00 festi. 15 ult. 22
Cinestudio
[illegible] Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una [illegible]ovanissima crede di aver avuto una figlia rivelandosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo — **Palle in [illegible]**
Via F. Bonini 2
Tel. 48.373
Gr.: fer. 18,50
festi. 14,30 ult. 22,30
di G. Oristano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

D'Alberto 1 — **Molto rumore per nulla**
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Gr.: fer. 20;
festi.: 14,30 ult. 22,20
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

D'Al[illegible] 2 — **Il fuggitivo**
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Gr.: fer. 20;
festi. 15 ult. 22,20
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Rosebud — **Addio [illegible] concubina**
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 8
Tel. 555.113
Gr.: 20,30/22,30
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Olimpia — [illegible] **lupo [illegible] lupo**
Via Tassoni
Tel 292.994
Gr.: fer. 19,30
festi. 18,30. Ult. 22,15
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un pianista, [illegible] casalinga - si incontrano per cercare il padre [illegible] nel nulla. N. V. 2h 5' [illegible]

Verdi — **Il socio**
Via Em. all'Ospizio civ[illegible]
Tel. 556.166
Gr.: fer. 19,30/22,30
festi. 14,20 / ult. 22,30
di [illegible] Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

RIMINI

Apollo — **Il socio**
Via Magellano
Tel. 770.667
Gr.: fer. 19,30/22[illegible]
festi. 14; ult. 22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di [illegible] la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo-Mignon — **Jurassic Park**
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Gr.: fer. 20/22,30
festi. 15; ult. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria [illegible]netica i dinosauri vengono resu[illegible] confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno.
Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawentura**

Astoria 1 — **Sud**
Via Europa 10
Tel. 772.063
Gr.: 14,30/16,05/17,40/19
festi. 20,40/22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Astoria 2 — **Cliffhanger**
Via Europa 10
Tel. 772.063
Gr.: fer. 20,30
festi. 14
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Fulgor — **Per amore solo per amore**
Corso d'Augusto 194
Tel. 25.833
Gr.: feriali 20
festivi 14,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Metropol — **Film per adulti**
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Gr.: fer. 16
festi. 14,30
Ingr. 10.000

Miramare — **Film per adulti**
Via Clivoli 85
Tel. 372.293
Gr.: fer. e festi. 14,30
ult. 22,30

[illegible] — **Silver**
Via Gambalunga 21
Tel. 24.370
Gr.: fer. 20
festi. 14,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] **Agostino** — **Addio mia concubina**
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Gr.: feriali 16,45/22
festivi 15,30/18,45/22
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — [illegible] 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Settebello — **Il fuggitivo**
[illegible]a Roma 70
Tel. 21.900
Gr.: 20,15/22,30;
festi. 15; ult. 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema — **Giovanni Falcone**
Corso d'Augusto 157
[illegible]
Gr.: fer. 20/22,30
festi. 14,30
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '[illegible] — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Nel [illegible] mirino
ALFONSINE
[illegible] Il cattivo tenente
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BARBIANO
DORIA: Palle in canna
BAZZANO
ASTRA: Il socio
STAR: Cliffhanger
BONDENO
ARGENTINA: Film per adulti
BORGO VAL [illegible]
[illegible] Boxing Helena
FARNESE: Il socio
CA' DE' [illegible]
[illegible]: Qualcuno [illegible] amare [illegible]
CAPITOL: Dave - Presidente per un giorno
CORSO: Il socio
EDEN: Stalingrad
SUPERCINEMA 70: Cliffhanger
[illegible]
NUOVO ROMA: Il fuggitivo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Indocina
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELF[illegible]
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO [illegible]
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Made in America
CATTOLICA
ARISTON 1: Cliffhanger
ARISTON 2: Per amore, solo per amore
LAVATOIO: Il socio
CENTO
ASTRA: Il socio
ODEON: Cliffhanger
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: Hot Shots 2
CODIGORO
ARENA: Jurassic Park
COPPARO
ARCOBALENO: Cliffhanger
[illegible]
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: L'ala di Lorenzo
[illegible]
[illegible]
BARTI: Hot Shot 2
ITALIA: Cliffhanger
SALESIANI: riposo
FENICE
GALLO: [illegible]
[illegible]ENZA
CORSO: Il [illegible]
CRIST[illegible]
FINALE EMILIA
CO[illegible] Park
FORLIMPOPOLI
VERDI: Jurassic Park
FRANCOLINO
NAGLIATI: Il fuggitivo
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Il fuggitivo
[illegible]
ITALIA: riposo
QUASTALLA
CENTRALE: Il socio
LAGARO
VITTORIA: Silver
LIDO [illegible]ENSI
DUCALE A: Cliffhanger
DUCALE B: Il socio
LUGANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Cliffhanger
GIARDINO: Sud
VENTURINI: Il socio
SAN ROCCO: riposo
[illegible]AFISCADULI
[illegible] da [illegible]
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Cliffhanger
[illegible] Il socio
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Nel centro del mirino
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PIEVEPELAGO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il fuggitivo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Fuga [illegible] sogni
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: ore 17,30 L'età dell'[illegible] ore 21 Il tempo [illegible] mirac[illegible]
NUOVO: riposo
PENNAROSSA: riposo
REVERE
[illegible] ore [illegible],15: Le iene
RICCIONE
ODEON: Il socio
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: Guardia del corpo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Il socio
GIADA: Molto rumore per nulla
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: ore 21,30: Lezioni di piano
S. PIERO IN [illegible]
RITZ: Jurassic Park
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA[illegible] 21 Qualcuno il[illegible]
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Profumo di do[illegible]
SALSOMAGGIORE
TEATRO [illegible] L'amante bilingue
SASSO MARCONI
MARCONI: Jurassic Park
[illegible]
CARANI: Cliffhanger
[illegible] Il socio
SAVIGNANO SUL P[illegible]
BRISTOL: Spettacolo teatrale
BESTO[illegible]
BELVEDERE: Jurassic Park
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
VIGNOLA
[illegible] Il socio

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta, 209 Tel. [illegible] Or.: 17/19,50/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [illegible] Grisham. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] — Via Delpdda, 46 Tel. 659.674. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 6000
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di morire solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Drammatico Erotico

Capitol — Via Roma, 187 Tel. 651.389 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 6000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

[illegible] Odeon — Via V. E. [illegible] Tel. 667.788. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 6000
[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [illegible] Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) Tel. 669.059 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 6000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, [illegible] Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro [illegible] pool antimafia, alla strage di [illegible]. N. V. 2h 05' Drammatico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a Tel. 212.020 Or.: 17/19,30/22 L. 8000
L'età [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 Or.: 16/18/20/22 L. 7000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 6 Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30; Ingr. L. 8000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. [illegible] 35' [illegible]

Moderno — V.le Umberto I 5 Tel. 235.147 Or.: 16,30/16,30/20,30/22,30 Ingr. L. 8000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati [illegible] barricano [illegible] seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. [illegible] Drammatico

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele Tel. 239.368. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 Ingr. L. 8000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Verdi — Via Politeama Tel. 239.479 Ore 21, L. 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Dell'Arco — Via Portoscalas 47 Tel. [illegible] Or.: 21
La vergogna con Luisa Del Mar, Paola Manfredi, Dario Manfredini, Regia di [illegible] Manfredini.

Cripta S. [illegible] — Via XXIV Maggio Or.: 20,30 L. 10.000/5000/2500
[illegible] **Spezzamusica '93.** [illegible]
RIPOSO

[illegible]tro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni Tel. 34.14.18. Ing. gratuito. Ore 21
Il Jazzino
Lilly [illegible]

Teatro S. [illegible] — Via del Collegio 2. Ore 21 Tel. 663.724. L. 4000 Rassegna cinematografica
Toys
con R. Williams (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli: [illegible] e [illegible] e dondolo si ribellano contro soldatini e videogames. N. V. [illegible]

Teatro [illegible] — Via La Palma Tel. 42.290 - Ore 21 L. 18/14.000, Turno B
Stagione Cagliaritana [illegible] Teatro Contemporaneo. Compagnia del Teatro [illegible] di Firenze. **La locandiera,** di Carlo Goldoni, regia [illegible] Carlo Cecchi, con Carlo Cecchi, Tommaso Ragno, Aldo Puglisi, Licia Maglietta

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 Tel. 25.22.58 L. 8/6.000 - Ore 21
La compagnia La [illegible] e il cilindro pr[illegible] [illegible] sui tetti di Joan Armangué, regia di Pier Paolo Concoru

T.C.S.

Un metalmeccanico troppo veloce [illegible] lavoro

«La classe operaia [illegible] in paradiso» [illegible] onde alle 23,20. Diretto da Elio Petri [illegible] Gian Maria Volontè, Mariangela Melato (foto). Lulù è un metalmeccanico così veloce nel lavoro che il padrone esige dagli altri lo stesso ritmo. Quando però una macchina gli trancia un dito passa dalla parte dei compagni in sciopero.

TACCUINO [illegible]

Teatro

Tre sere a Cagliari con Dario Manfredini, attore (assieme a Luisa Del Mar e Paola Manfredi) e regista in «La vergogna». Un po' di Pasolini e un po' di Genet per un viaggio nella diversità che passa attraverso amore, libertà e morte; alle 21 al teatro dell'Arco di Portoscalas per il cartellone autunno de Il crogiolo, che nelle prossime settimane proporrà altri due lavori [illegible] Manfredini. Al teatro Alkestis la compagnia Origamundi debutta con «Silence» di Harold Pinter, nella traduzione italiana [illegible] Elio Nissim. Regi[illegible] Raffaele Chessa, repliche fino a domenica. Al [illegible] delle Saline [illegible] oggi [illegible] domani «La locandiera» di Carlo Goldoni, prodotta dallo Stabile di Firenze. La regia [illegible] Carlo Cecchi rinuncia da un lato a smorfie e moine, dall'altro a personaggi schiacciati da psicologie troppo complesse. Scegliendo come Mirandolina un'attrice napoletana cresciuta [illegible] Martone e Moscato - Licia Maglietto - il regista ha tenuto per sé il ruolo del Conte di Albafiorita. Gli altri interpreti sono Tommaso Ragno (il Cavaliere di Ripafratta), Aldo Puglisi (il Marchese di Forlimpopoli), Paola Roman (Ortensia), Daniela Piperno (Dejanira), Bruno Pagni (Fabrizio) e Arturo Cirillo (il servitore del Cavaliere); [illegible] costumi [illegible] Maurizio Balò. A Sassari lo spettacolo «Una notte sui tetti» dello scrittore catalano Joan Armangué apre [illegible] fine settimana dedicato alla seconda edizione del premio «Alice - Città [illegible] Sassari».

Cineclub

A Cagliari [illegible] Vicoletto propone «Madadayo» (Il compleanno) di Akira Kurosawa, dedicato a un professore di filosofia che durante la seconda guerra mondiale si ritirò a vivere [illegible] meditare lontano dal mondo, con la moglie e un gatto. Ad ogni compleanno, fino al numero [illegible] i suoi allievi gli si radunarono sempre attorno; sala di via San Giacomo 80, [illegible] 20,45. «Toys», fiaba politica [illegible] antimilitarista ambientata da Barry Levinson in un mondo di giocattoli, [illegible] al Sant'Eulalia; fra gli interpreti Robin Williams. All'Isolatestro [illegible] Quarta (via Danimarca 4, alle 21) un film argentino inaugura la rassegna «Visioni originali»: [illegible] [illegible] lunedì verrà proiettato «Un lugar [illegible] al mundo» (Un posto al mondo), di Adolfo Aristarain. Racconta la storia di una coppia che voleva cambiare il [illegible]do e - dopo la sconfitta e l'esilio - capisce che forse è più facile farlo partendo [illegible] basso, combattendo la povertà e l'ingiustizia in [illegible] pi[illegible] la comunità contadina. In lingua originale con sottotitoli in italiano, [illegible] il primo dei sette film selezionati da Giuseppe Tornatore che stanno girando per i cineclub di tutta Italia. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Aspettando il domani,** telenovela
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte [illegible] cliti
[illegible] — **Una donna in vendita,** tn
11 — **Il [illegible],** proposte [illegible]
12,30 **Cartoni** [illegible]
13 — [illegible] «telegiornale sardo» 1ª [illegible] zione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora.
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
18 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **TGS** «telegiornale [illegible] edizione della sera, politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora.
20,50 **Anteprima sport,** condotto da Bruno Corda
21,30 [illegible]
23 — **TGS** «telegiornale sardo» edizione della notte, politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora.
1 — **I filibustieri,** film
2,30 **Programmi [illegible] stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom,** attualità
13,30 [illegible]
14 — **Sport regionale**
16,30 **Telefilm**
16 — [illegible]° **in campo,** rubrica
16,20 [illegible] **cinema**
16,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Angie,** situation comedy
10,30 **Amor gitano,** teleromanza
11,30 **Trapper John,** telefilm
12,30 **Angie,** situation comedy
13 — **Don [illegible] [illegible]ro, Phantaman,** cartoni animati
14 — [illegible] **Notizie**
14,30 **Nova** [illegible]
15 — **Studio rock,** musicale
15,50 **Una questione [illegible] vita,** documentario
16,25 **Selko,** televendita
17 — **Nova Notizie Flash**
17,15 **Doraemon,** [illegible] **Chuck** [illegible]**ta,** cartoni animati
18 — [illegible]**va** [illegible] **Flash**
18,15 **Doraemon, Phantaman,** cartone animato
19 — [illegible] **telegiornale giovani,** notiziario
19,15 **Samba d'amore,** teleromanza
20 — **Nova Notizie**
20,30 **Venerdì battito,** inchiesta, dibattiti, interviste
21,30 **Forza mare,** rubrica
21,45 **English:** [illegible] **Business**
22 — **Nova Notizie**
22,30 **Selko,** televendita
23 — **Il mago,** telefilm
[illegible] — [illegible]

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] **Henry e Kip,** telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale,** notiziario
13 — **Sister Kate,** telefilm
13,15 **Fiore selvaggio,** novela
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore,** notiziario
15 — **Mannix,** telefilm
18 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale,** notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,30 **Maria Maria,** novela
20,20 **Sardegna giornale,** n[illegible]
20,30 [illegible], film
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **The black cobra,** film
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Il mio bacio ti perderà,** film
All'interno **Sardegna giornale.**
3 — **Sardegna giornale,** notiziario

[illegible] Sardegna Nuoro

12,30 [illegible]**le Sardegna flash**
12,45 **Tele Sardegna flash**
13 — [illegible]
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Bollomo (Venere), Paul Progress,** video shop
15 — [illegible]**e,** video shop
15,30 **Per sempre,** film
17 — **Huckleberry Finn,** cartoni animati
17,30 **Selko,** video shop
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna** [illegible]
[illegible] **Il** [illegible] **universale**
18,40 **Lucy Show,** telefilm
19 — [illegible]**re,** video shop
19,30 **Le spie,** telefilm (3ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Monitor,** rubrica
22,30 [illegible]**le Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Selko,** videoshop
23,30 [illegible] **Sardegna giornale**
[illegible] **Andiamo al cinema**

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario,** autoproduzione
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario,** 1ª edizione
[illegible] — [illegible] **notiziario,** 2ª edizione
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] **notiziario,** 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario,** 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

T. C. S.

8 — **Tv market,** proposte commerciali
9 — **Junior tv,** cartoni animati
11 — **Tv market,** proposte commerciali
13 — **Junior tv,** cartoni animati
14 — **Aspettando il domani,** tv
14,30 **Una donna in vendita,** tn
15,15 **Tv market,** proposte commerciali
[illegible] **Junior tv,** cartoni animati
[illegible] **Tv market,** proposte commerciali
17,30 **Programmi per ragazzi:** News; **Cartoni:** [illegible]. Joe - Transformers; [illegible] cartoni: I cavalieri dello zodiaco
19 — **Tcs** [illegible]
19,10 **Tv market,** proposte commerciali
20 — **Signor Presidente,** telefilm
20,30 **Mistero della giungla proibita,** film con T. Conti
22,10 **Tcs Notizie**
22,20 [illegible], telefilm
23,10 **Tcs Notizie**
23,20 **La classe operaia va in paradi[illegible],** film con [illegible]. Volontè
1,15 **Tcs Notizie**
1,20 **Mod Squad,** telefilm
2 — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due notizie**
14,30 **Telepromozioni**
14,50 [illegible] **ricetta del giorno,** [illegible]
15 — **Sceguadro,** magazine
18 — **Quincy,** telefilm
17 — **Psalone,** novela
18 — **Señora,** novela
19 — **Sardegna** [illegible] [illegible]
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna** [illegible] **notizie**
[illegible] [illegible] **magia,** film
22,15 **Sardegna** [illegible] **notizie**
22,30 **Cuore in** [illegible] **settimanale sportivo**
23,25 **Tuttofuoristrada**
23,55 **Volley League,** settimanale sportivo
0,30 **Sardegna due notizie**
0,50 **Telepromozioni**

Telegamma

14 — **Pianeta sanità,** medicina
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Crazy Box,** 2ª parte
16 — [illegible] **Palestra,** vendite commerciali
16,30 **Tg Gamma**
17 — [illegible] **Giuseppina,** cartone animato
17,26 **Dick van Dyke,** telefilm
17,48 [illegible]
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre,** cartone animato
19 — **Selko 891,** vendite commerciali
19,30 **Disperatamente tua,** telenovela
20 — **Spunky il Tadpole,** cartoni animati
20,30 [illegible]
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

Teleregione

7 — **I° Informazione**
9 — **Telefilm**
10 — [illegible]
11,30 **Telefilm**
12 — [illegible]**rubrica,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible]
15,50 **Telefilm**
16,30 [illegible]
17 — **Starlandia,** varietà
18 — **Superpass,** varietà
19 — **Fuori campo**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ziti e... Mosca,** rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuori campo,** replica
23,30 **Telefilm,** replica
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Sa

13 — **La** [illegible] **di** [illegible]
[illegible] **Snellissima,** televendita
19,30 **Paul Progress,** televendita
[illegible] [illegible] **usati**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,30 **Tg** (2ª edizione)
15 — **Tg** (3ª edizione)
15,30 **Paul Progress,** televendita
16 — **Video musicali**
16,30 **Diario,** redazionale
16,40 [illegible] **Ways,** telefilm
17,05 [illegible] [illegible]
17,20 **Paul Progress,** televendita
17,30 **Tg** (4ª edizione)
18 — **Tg** (5ª edizione)
18,30 [illegible] **musicali**
19 — **Vegas,** [illegible]
[illegible] **Andiamo al cinema**
20 — **Tg** (6ª edizione)
20,15 **Tg** (7ª edizione)
[illegible] **Film**
22 — **Video musicali**
[illegible] [illegible] edizione)
23 — **Fine programmi**

● [illegible] errori e [illegible] programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] delle emittenti.

BARBELLA CAGLIARI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere saranno inoltre in vendita al prezzo speciale di L. 45000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE JACKSON, SONO IN VENDITA IN TUTTE LE MIGLIORI LIBRERIE.

PREZZI DA SBALLO

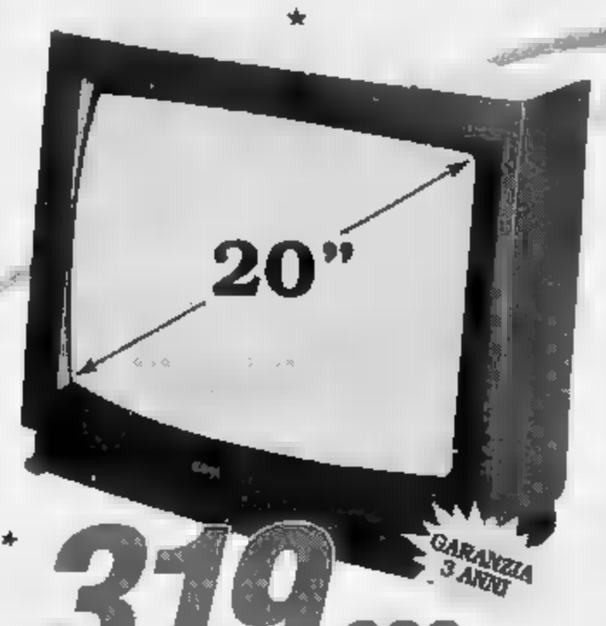
PER L'ANNIVERSARIO MEDIA WORLD

OGNI VENERDI E SABATO I D. J. DI 101 NETWORK FANNO SCUOLA.

549.000

Videoregistratore Sharp

Mod. VCA 51 YM. Videoregistratore VHS. 4 testine doppio Azimuth. Super-rallenti. Funzioni digitali DP SS per ■ ■■■ dei brani. Timer ■ eventi per 365 giorni. ■■ canali memorizzabili. Funziona LP (4-8 ore). Telecomando.



319.000

Televisore ■ colori CGM 20"

Mod. 202. TV Color 20". 80 programmi. Informazione dei controlli sull'immagine (O.S.D.). Presa Scart. Telecomando.

1.549.000

Videocamera Hitachi

Mod. ■■ S 83. Videocamera S-VHS CCD 1/2" ■ 470.000 Pixels. Sensibilità 5 LUX. Zoom 8X. Sistema professionale "A E" per la selezione automatica ■ sette modalità operative. Audio stereo. Ripresa ad intervalli fissi o immagine singola. Funzione ■ audio ■ video Dubbing.

5.900

Bilancia pesapersone Hanson

Meccanica. Portata kg 125. Pedana con due ■■■■ antisdrucciolo.

949.000

Televisore a colori Grundig

Mod. ST 63.650 TEST. TV Color stereo 25" con televideo incorporato. On Screen Display. Programmazione automatica dei canali (A.C.P.) Sleep Timer per autospegnimento. 49 programmi memorizzabili. Potenza 2X20 W musicali. Presa cuffia. Presa Scart. Telecomando.

65.900

Termoventilatore De Longhi

Mod. PVT. Potenza 1000 - 2000 W. Termostato ambiente. Programmatore 24 h.

■ valide dal 21/10 al 6/11 ■■■ ad esaurimento scorte.

■■■■■ DI APERTURA:

■■■	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

Media World
Gruppo METRO

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10
TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940
FAX ■■■■■■■

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

ARREDOBAGNO
BOX DOCCIA
IDROMASSAGGIO
ACQUA CENTER
della DISTRIBUTRICE IDRAULICI
SPALTO MARENGO, 53 (ZONA OSPEDALI)
TEL. (0131) 40616 - ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 5 Novembre 1993 N. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DISTRIBUTRICE IDRAULICI
di FERRARIS ALDO
SPALTO MARENGO, 53 (ZONA OSPEDALI)
TEL. (0131) [illegible] - ALESSANDRIA

Progetto di ripristino per le vie dei Guasco, della Vittoria e San Lorenzo

Strade dissestate, via ai lavori

Il restauro si dovrebbe iniziare nel prossimo aprile. Il piano presentato ieri in Comune. Non si esclude che possa aggiungersi anche piazza Marconi. Saranno utilizzati tre miliardi dell'Amag

ALESSANDRIA. Tre delle più disastrate strade del centro cittadino saranno riparate. Sono le vie [illegible] Guasco e San Giacomo della Vittoria, asse privilegiato dalla circonvallazione degli spalti al centro, e via [illegible] Lorenzo, da sempre importante strada commerciale, l'antica via del Mercato. E non si esclude che si possa aggiungere [illegible] progetto anche [illegible] restauro della piazza Marconi.

L'incarico di redarre [illegible] progetto era stato affidato nelle scorse settimane all'architetto Gianfranco Lenti, con la [illegible]ulenza e collaborazione dell'in[illegible] Italo Neri, un esperto che avendo a lungo diretto l'ufficio tecnico comunale conosce molto bene i problemi delle vie.

[illegible] problema per il finanziamento dei lavori, sono già [illegible] disposizione delle casse comunali i tre [illegible] più miliardi «girati» dall'Amag, la municipalizzata acqua e gas che chiude ogni anno [illegible] bilancio [illegible]on grossi utili. «E quei miliardi - ricorda [illegible]l presidente dell'Amag, dottor Michele Ivaldi - sono destinati proprio [illegible] ripristino di vie cittadine».

Ieri mattina l'architetto Lenti e l'ingegnere Neri hanno presentato [illegible] progetto di massima al commissario straordinario del Comune dottor Cosimo Vincenzo Macrì. Se [illegible] [illegible] perderà tempo nell'autorizzare la preparazione del progetto definiti[illegible] a primavera '94 si potrebbe già dare il via ai lavori di ristrutturazione.

Secondo i progettisti nelle tre vie - dei Guasco, [illegible] Giacomo della Vittoria e San Lorenzo - la carreggiata riservata al traffico sarà tutta uniformata [illegible] quattro metri, larghezza più che sufficiente trattandosi di strade a senso unico. Il resto del sedime disponibile [illegible] destinato a marciapiede e, nei punti dove è maggiore lo spazio si potranno ricavare posti per il parcheggio [illegible] auto, [illegible] intralci alla circolazione.

Per via [illegible] Guasco [illegible] probabilmente anche per vi[illegible] San Giacomo della Vittoria i marciapiedi saranno rialzati rispetto al piano viabile, questo perché transitano i mezzi pubblici dell'Atm e [illegible] vuole meglio proteggere i pedoni. Marciapiede senz'altro a [illegible] per via San Lorenzo.

La pavimentazione sarà in cubetti [illegible] porfido, [illegible] quelli di via Cavour e di piazzetta della Lega, per i marciapiedi si ripeterà il materiale e la collocazione adottata in via dei Martiri. Sarà rifatta anche l'intera illuminazione - [illegible] avviene per via Dante - cercando di dare uniformità all'intero centro.

La [illegible] prevista dovrebbe aggirarsi sui tre miliardi. Tenendo conto che al momento della gara d'appalto le imprese concorrenti praticheranno senza dubbio un ribasso, com'è accaduto recentemente per [illegible] Dante, ci sarà [illegible] buon risparmio. Questo potrebbe consentire di completare il progetto aggiungendo anche la ristrutturazione di piazza Marconi che, pur conservando il caratteristico mercatino, necessita di urgenti interventi di abbellimento e di sistemazione.

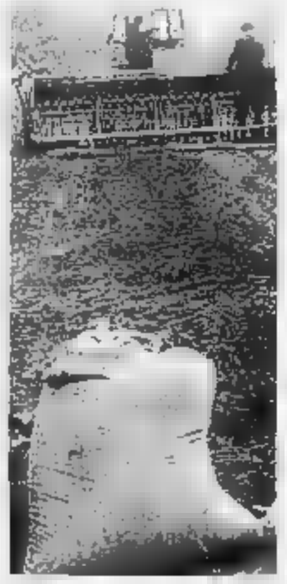
Le tre vie prescelte per le ristrutturazione sono veramente in condizioni disastrose, tutte buche [illegible] avvallamenti, un grosso pericolo in particolare per i pedoni ed i ciclisti.

Franco Marchiaro

Via del Guasco è una delle strade cittadine più disastrate: il Comune ha deciso [illegible] ripristinarla così come via San Lorenzo e via San Giacomo della Vittoria. I lavori si dovrebbero iniziare nel prossimo mese di aprile

LE CONSEGUENZE DEL MALTEMPO

Per un anno senza grano



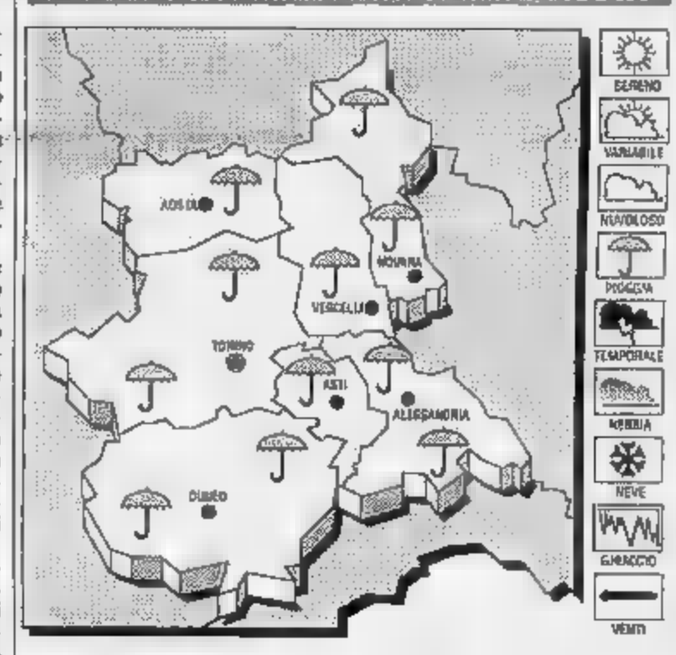
Allarme nel mondo agricolo provinciale: migliaia di ettari [illegible] terreno non [illegible] stati preparati per la [illegible]ina a causa del maltempo. Le stime dei danni. A PAG. 41

MANIFESTI ELETTORALI

Immunità dei partiti

Un'ordinanza vieta i [illegible]lantini ed è proibito l'abuso d'affissione: non ne rispondono però i partiti, ma chi è sorpreso in flagranza. A PAG. 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati sud-orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni estese e temporali anche di forte intensità.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD[illegible]A
[illegible]: 15; min: 7; media: 11

UN ANNO FA
Max: 17; min: 13; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,7; Novara 11; Asti 9; Aosta 9; Cuneo 9; Vercelli 11

Giovane denunciato dalla polstrada nell'ambito di un'operazione anticontrabbando

Bloccato con 150 chili di sigarette

Era su un'auto fermata nella notte sulla Torino-Piacenza nei pressi di Quattordio. Sequestrate circa 750 stecche di «bionde». Il mezzo era sprovvisto di assicurazione: gli agenti sono sulle tracce del proprietario

[illegible] Sono occorsi numerosi pedinamenti, ma alla fine la polstrada è riuscita a bl[illegible] un contrabbandiere di sigarette. Ne aveva un quantitativo ingente, anche se non eccessivo, 750 stecche [illegible] Malboro, pari a circa 150 chilogrammi, ammassate, quasi con noncuranza, sul sedile posteriore della vettura, un'Alfa Romeo che viaggiava priva di assicurazione.

L'uomo, Ernesto Coppola, di [illegible] anni, abitante [illegible] Brindisi in via Di Vittorio 8, [illegible] stato denunciato, l'auto è stata sequestrata dalla Polizia stradale, le sigarette dalla Finanza. A tradire il giovane è stata, non solo l'eccessiva quantità di stecche che ha subito insospettito gli agenti ma anche la mancata stampigliatura della frase «Nuoce gravemente alla salute» che per legge deve apparire su ogni pacchetto messo [illegible] vendita dal Monopolio.

L'Alfa percorreva l'autostrada Torino-Piacenza in direzione del capoluogo piemontese quando, giunta all'altezza del casello Crocetta Nord [illegible] località Quattordio, è stata fermata da una pattuglia della polizia stradale del distaccamento di [illegible] Michele appostata da ore per un servizio di repressione al contrabbando, fenomeno in netta ripresa. Erano le 4 di stamane: gli agenti si [illegible] avvicinati alla vettura per perquisirla sospettando che trasportasse sigarette, [illegible] hanno visto la piccola montagne di stecche che occupava il sedile posteriore. Altre erano sparse sul tappetino, altre ancora sistemate nel portabagagli.

Il Comando della polizia stradale ha subito informato la Guardia di finanza che ha provveduto al sequestro e ha denunciato Ernesto Coppola alla procura della Repubblica presso [illegible] Pretura competente a pronunciarsi in merito.

L'auto viaggiava sprovvista del contrassegno assicurativo ma a pagare la relativa contravvenzione sarà il proprietario dell'auto, Francesco De Pascalis, di 27 anni, pure abitante a Brindisi in via Mafai 5, che la polizia sta ora ricercando per contestargli l'infrazione. Resta da stabilire se le 750 stecche di sigarette erano di Ernesto Coppola, oppure se il giovane si era limitato a trasportarle per conto di Francesco De Pascalis. [illegible] comunque il ventottenne a rispondere dell'accusa di contrabbando.

Emma Camagna

[illegible]

Assolti tre allevatori

ALESSANDRIA. Gli allevatori di bestiame Fulvio Paoletti, 31 anni di Villafalletto, Albino Oberto, 43 di Dronero [illegible] il macellaio Pietro Bergaglio, 41 anni di Borgoratto, sono stati processati in pretura e [illegible] [illegible] vitello le cui urine, sottoposte ad esami, risultarono positive: all'animale erano [illegible]te somministrate sostanze «che variano la [illegible] [illegible] contribuiscono in modo determinante a farne crescere la muscolatura».

I tre imputati sono stati però assolti [illegible] per non aver commesso il fatto oppure perché questo non è più punito come reato. Tutti erano [illegible] finiti nei guai dopo un'ispezione compiuta al macello dai responsabili dell'ufficio veterinario dell'Usl che avevano [illegible] la presenza del vitello, di cui Fulvio Poletti era proprietario, Albino Oberto allevatore, mentre a Pietro Borgaglio era stato venduto perché [illegible] ponesse in commercio nella [illegible] macellerie. [e. c.]

Il Comune dichiara guerra ai colombi, partita anche la distribuzione di mangime antifecondativo

Multe da 300 mila lire a chi nutre i piccioni

E i proprietari di case devono impedire che i volatili nidifichino

ALESSANDRIA. Poche briciole gettate per strada o nei giardini per nutrire i piccioni possono costare [illegible] multa fino a 300 mila lire a chi è convinto di rendere un servizio a quei volatili. La contravvenzione, che parte [illegible] [illegible] mila lire, è prevista da un'ordinanza firmata [illegible] com[illegible] straordinario Cosimo Macrì. Il provvedimento stabilisce l'assoluto divieto di somministrare alimenti in qualsiasi luogo pubblico» nel territorio municipale ai colombi. La stes[illegible] ordinanza, inoltre, chiama in [illegible] proprietari e amministratori di edifici pubblici e privati: costoro «sono tenuti, a loro spese, dopo [illegible] conveniente pulizia», a chiudere gli accessi «ai luoghi di sosta e di nidificazione» degli stabili, per impedire l'accesso ai volatili.

L'ordinanza [illegible] l'ultimo atto della «guerra» dichiarata dal Comune ai piccioni. Spiegano all'ufficio Ecologia: «Ci sono state lamentele di privati, enti e associazioni per i danni agli edifici e la sporcizia causati dai colombi. Inoltre dall'Usl sono giunte segnalazioni di malattie trasmesse a persone dai volatili: lo scorso anno i casi furono otto».

I proprietari di immobili dovranno chiudere, a proprie spese, gli accessi ai luoghi di nidificazione dei piccioni. E' [illegible] [illegible] disposizioni di una recente ordinanza del commissario straordinario del Comune

Per risolvere il problema piccioni, in municipio è stata scelta la scelta di catturare e trasferire i colombi, inoltre non è possibile il loro abbattimento. Resta la strada del controllo della riproduzione. Così da un paio di settimane una ditte specializzata distrib[illegible] uno speciale mangime trattato con antifecondativo in vari punti della città: spalto Borgoglio, piazza Coriana, piazza Mentana, viale don Orione, nella [illegible] della centrale Enel, piazza Divina Provvidenza, lungotanaro Solferino, e [illegible] piazze Gobetti, Santo Stefano, Santa Maria di Castello, Libertà, Giovanni XXIII, don Soria e Matteotti.

«Il mangime piace ai piccioni e la sua distribuzione proseguirà fi[illegible] a fine novembre, per riprendere ad aprile - spiegano in [illegible]icipio -. Però, nonostante la distribuzione avvenga al mattino presto, ci sono cittadini che, ancora prima, danno altri alimenti ai volatili. In questo modo i piccioni [illegible] sazi e [illegible] mangiano più il mangime antifecondativo». Lo spauracchio di una multa dovrebbe [illegible] contribuire a tenere a freno la generosità [illegible] questi amici degli animali. [m. fa.]

MASTER CITTA' DEL BALLO Tel. [illegible] 298.246

VENERDI' 5 NOVEMBRE
MASTER 1
L'ITALIA S'E' DESTA
VAMOS ALLA FIESTA - SI BALLA ITALIANO CON IL D.J. MASSIMO ALTOMARE E LATINO AMERICANO
MASTER [illegible]
LIVE IS LIFE
DISCO DOC '80 e dintorni

SABATO [illegible] NOVEMBRE
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY
D.J. CUCKY

DOMENICA 7 NOVEMBRE
MASTER 1
BALLO LISCIO
RINGO
[illegible] 2
DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS

MARTEDI' [illegible] NOVEMBRE
ANNI 60
E NON SOLO
MUSICA PER DIVERTIRSI
BY
D.J. [illegible]LVIO PIERI

Nessuna multa ai partiti per il volantinaggio, proibito da una ordinanza

Elezioni: gli «inutili» divieti

In difficoltà i vigili urbani, impegnati nelle consegne dei certificati. «Sanzioni solo per chi è sorpreso in flagranza, non per le formazioni politiche». Controlli sulle affissioni

ALESSANDRIA. Se la campagna elettorale «insozza» le strade - per esempio il volantinaggio - il colpevole non può essere identificato con il partito che fa quel tipo di propaganda.

Così, per i già numerosi volantini lasciati sotto i tergicristalli delle automobili - non solo elettorali per la verità - non è stata emessa nessuna multa, nonostante un'ordinanza che vieta questo genere di manifestini «pubblicitari».

«E' un'ordinanza comunale valida anche per chi fa cadere a terra soltanto un pezzetto di carta», dicono i vigili urbani.

Ma chi paga la multa per il volantinaggio elettorale? «E' un reato di tipo amministrativo - aggiungono dal comando di via Lanza -, ma possiamo multare soltanto chi è sorpreso in flagranza. Il partito può sempre rispondere che è stata l'iniziativa di un iscritto, e quindi non può rispondere delle azioni di altre persone. Contando anche sul fatto che spesso sono decine o addirittura centinaia gli iscritti e i simpatizzanti».

Insomma la responsabilità del partito - qualunque esso sia - non ha responsabilità oggettiva se qualcuno dei «suoi» viola l'ordinanza comunale sulla pulizia strade. Oppure l'abuso di affissione o di volantinaggio può anche essere frutto di un'originale battaglia elettorale tra nemici politici: un candidato «burlone» potrebbe volantinare per il nemico o affiggere manifesti in luoghi vietati, proprio per «colpire» l'avversario politico.

Manifesti elettorali. I partiti non rispondono direttamente di eventuali abusi

Lo multe, nel caso qualcuno fosse colto con le «mani nel sacco», variano tra le 30 mila e le 90 mila lire. «All'approssimarsi delle elezioni - aggiungono i vigili dell'ufficio annonario -, intensificheremo i controlli, anche i vigili in borghese. A questo tipo di servizio parteciperanno anche altre forze dell'ordine che controlleranno se esistono affissioni abusive o altri generi di campagna elettorale non leciti».

Intanto, qualche esponente di partito ha lamentato la carenza di spazi riservati ai manifesti elettorali: «Peccato che abbiano tolto i cartelloni davanti alla stazione ferroviaria, una zona strategica».

Per ora i vigili urbani - in carenza di organico - non possono controllare costantemente le operazioni. Circa ottanta agenti sono impegnati nella consegna dei certificati elettorali: più di mille ciascuno.

Antonella Mariotti

TACCUINO

a confronto problema scuola

Oggi alle 18 i sette candidati sindaci incontreranno in municipio, nella sala consiliare, genitori e insegnanti per rispondere all'interrogativo: «Che futuro per la scuola di Alessandria?». Parteciperanno anche esponenti di Cgil, Cisl e Uil.

La lista Nuova città si presenta

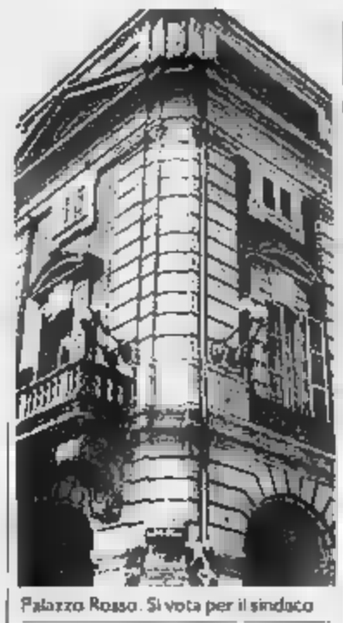
Oggi alle 21 la lista Nuova città presenta in via don Bosco 63 i propri candidati al Consiglio comunale e alla Circoscrizione Europista. Ci sarà il candidato sindaco Angelo Faccini.

All'Itis «Volta» domani ci sarà Segni

Domani alle 21, nell'aula magna dell'Itis «Volta», interverrà l'onorevole Mario Segni. Sarà presente il candidato sindaco Andrea Ferrari.

Occupazione e servizi dibattito con Sabatini

Il candidato sindaco Andrea Ferrari e il capolista del pds per il Comune, Silvana Dameri, oggi alle 21 partecipano ad un dibattito con Claudio Sabatini, segretario generale della Cgil Piemonte, al quartiere Orti (piazza Perosi), su «Occupazione e servizi sociali per una città pulita, solidale, rinnovata».


Palazzo Rosso. Si vota per il sindaco

Comizio in piazzetta Rossi e Comino

Lunedì in piazzetta della Lega, alle 11, comizio di Domenico Comino e dell'onorevole Oreste Rossi, di Lega Nord. Alle 21, il candidato sindaco Francesca Calvo terrà invece un incontro al rione Cristo (via Scazzola 27).

D'Alema presenta le liste pds

Lunedì torna ad Alessandria in numero due del pds, l'onorevole Massimo d'Alema. Alle 21 al cinema Ambra presenterà il candidato sindaco Andrea Ferrari e i candidati del pds al Comune e alle Circoscrizioni.

E' sorpresa con gli indumenti rubati in un negozio

Nel negozio «Pois» di via Migliara, ad Alessandria, aveva sottratto alcuni capi d'abbigliamento intimo. La giovane C. B., 25 anni, è stata denunciata per furto dalla polizia. Scappato dal negozio, è stata bloccata dagli agenti della volante in piazza della Libertà, vicino a Palazzo Rosso: è stata sorpresa gli indumenti rubati.

FURTO

Sottratti da alloggio dieci milioni in gioielli

Furto in un alloggio di via San Giacomo della Vittoria, ad Alessandria. Dopo aver infranto il vetro una porta, sul balcone, i ladri hanno a soqquadro l'appartamento di Laura Avignolo, 31 anni, di Terzo d'Acqui. Secondo la denuncia presentata dalla donna, i malviventi si sono impossessati circa 10 milioni in gioielli.

Bloccato dalla polizia: deve scontare tre anni

La squadra mobile di Alessandria, dopo un appostamento, ha ieri mattina alle 7, Vito Cherubino, 40 anni, abitante a Ovada in via Firenze, colpito da ordine di carcerazione della procura della Repubblica, di Genova. L'uomo deve scontare tre anni, due mesi e 24 giorni di reclusione per cumulo di condanne.

MICHELIN

In pensione 15 giorni non pagati: è polemica

Le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) della Michelin denunciano che l'azienda non corrisponderà gli ultimi quindici giorni di retribuzione a otto lavoratori che sono andati in pensione alla fine di ottobre. «Siccome non c'è stato tempo per il preavviso - dicono i sindacati - i lavoratori hanno potuto dare le dimissioni con il dovuto anticipo. Comunque, la giusta retribuzione era da garantire a chi per tanti anni ha dato impegno e disponibilità». Le Rsu condannano anche chi sfrutta la crisi politica italiana per sovvertire le istituzioni democratiche e le assemblee elettive.

Seduta aperta del Consiglio per i trasporti pubblici

Il Consiglio provinciale è stato convocato dal presidente Attilio Castellani per lunedì novembre, alle 15. Tra i punti all'ordine del giorno: la verifica degli adempimenti programmatici; il rinnovo della dichiarazione area ad elevato rischio ambientale del bacino del fiume Bormida; la risposta a interrogazioni e interpellanze; il ripristino delle opere danneggiate dall'alluvione; il documento indirizzo per l'elaborazione del Piano territoriale coordinamento; il regolamento dei contratti in economia nel settore dei lavori pubblici. Alle 17, è prevista un'adunanza aperta del Consiglio per esaminare la situazione del trasporto pubblico locale.

Festa forze armate

A centinaia in visita alla «Valfrè»

ALESSANDRIA. Centinaia di cittadini hanno visitato ieri la caserma «Valfrè», aperta al pubblico in occasione della festa delle Forze armate e dell'unità d'Italia.

Nell'occasione è stata allestita una mostra di mezzi in dotazione al 21° reggimento Cremona. Molta curiosità hanno destato i blindati trasporto truppe, schierati nelle diverse versioni (c'era anche quella dotata di lanciamissili Tow). E c'è stato parecchio interesse nei confronti del simulatore di tiro con missili Tow. Ai ragazzi i soldati hanno distribuito cioccolata e brioches.

L'associazione degli esercenti delle sale cinematografiche ha invece messo a disposizione dei militari di leva (in servizio al 21° canto biglietti per l'ingresso gratuito nei cinema cittadini.

La «Valfrè» è stata visitata anche dal prefetto Umberto Lucchese, che si è complimentato con gli ufficiali. Tra i visitatori anche il commissario straordinario del Comune, Cosimo Macrì. **[r. al.]**

Era ammissibile l'appello di scarcerazione

Cassazione accetta il ricorso di Franzò

ALESSANDRIA. La Cassazione ha annullato l'ordinanza del tribunale della libertà che a giugno aveva dichiarato inammissibile l'appello inoltrato dall'ex presidente della Provincia, Francesco Franzò (arrestato in aprile per corruzione nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite») per ottenere la libertà.

A fine maggio il gip aveva respinto il ricorso dei difensori, Mario Boccassi e Claudio Simonelli, perché l'indagato poteva «inquinare le prove o commettere di nuovo lo stesso reato».

In seguito, il tribunale della libertà si era allineato su questa posizione, affermando che veniva riproposta una istanza su una «res giudicata», cioè un fatto, una «cosa» su cui già si era espresso il gip.

Pertanto, Francesco Franzò era rimasto in tre mesi, cioè il periodo previsto dalla legge per la custodia cautelare. Aveva solo beneficiato di un piccolo «sconto», ottenendo la libertà alcuni giorni prima della scadenza.

La Cassazione, accogliendo il dettagliato ricorso dell'avvocato Boccassi - che lo ha discusso a Roma - ha stabilito un principio fondamentale di estremo interesse dal punto di vista giuridico e che può essere applicato in altri casi. Ha sentenziato, in sostanza, che il giudice deve esaminare quotidianamente la posizione di una persona sottoposta a misura cautelare, perchè questa può mutare ogni giorno, in meglio o in peggio.

Va subito detto che la situazione processuale di Franzò, in attesa di conoscere le decisioni della magistratura sul suo caso, non muta assolutamente. Si è solo stabilito un principio, in base al quale chi sbaglia - se sbaglia - ha il diritto di sapere perché deve rimanere in carcere. E' un principio che deve essere codificato e che può anche ritorcersi a danno della persona indagata, ma è valido per tutti e impegna il magistrato «a entrare ogni giorno nel merito della causa», in quanto il diritto alla libertà non può essere compresso e disatteso per puri formalismi processuali». **[c. c.]**

La vettura sarà presentata oggi in anteprima nella sede Fiat di viale Massobrio

Festa per l'arrivo della «Punto»

Domani e domenica porte aperte al pubblico con la possibilità di provare su strada la automobile Verrà esposta l'intera gamma. C'è grande attesa tra gli alessandrini: le prenotazioni sono già numerose

ALESSANDRIA. La tanto attesa «Punto» arriva in città. Oggi, alle 18, la nuova vettura della Fiat sarà presentata durante ricevimento nel salone della succursale di vendita e assistenza della torinese, in viale Massobrio 20.

Domani e domenica, invece, alla Fiat iniziativa «porte aperte»: da mattina a sera sarà possibile guardare, ammirare ed anche provare su strada le diverse versioni della «Punto».

«Per la Fiat la presentazione della nuova auto - dice il responsabile della succursale Luigi Coluccini - è un grande evento, al quale ci siamo preparati per offrire la migliore immagine possibile della "Punto" in tutte le sue versioni. Sul mercato, anche alessandrino, c'è molta attesa per questa vettura, lo dimostrano le molte prenotazioni già sottoscritte e "scatola chiusa", prima ancora di poter osservarla da vicino oppure provarla. Una ragione di più per l' "invito Punto" di oggi pomeriggio in viale Massobrio».

La prossima settimana, poi, la «Punto» sarà presentata dal dottor Coluccini e dai suoi collaboratori al prefetto Lucchese, al vescovo Charrier, al presidente della Provincia Castellani e al commissario straordinario del Comune Macrì, nei cortili di Palazzo Ghilini, del Vescovado e di Palazzo Rosso.

Sono otto i modelli della «Punto», varie motorizzazioni; per la carrozzeria si può scegliere tra cinque colori a pastello ed metallizzati.

La vasta gamma sarà esposta nel salone della succursale Fiat in una simpatica, accogliente cornice degna di una vettura che arriva in un momento di crisi ma che ha tutte le caratteristiche per sapersi imporre, dando il via ad una inversione di tendenza nelle vendite.

I dimostrano le prenotazioni già raccolte dalla succursale alessandrina.

«Domani e domenica poi - conclude Coluccini -, tutti potranno provarla, gli uomini Fiat saranno a disposizione da mattina a **[fra. mar.]**

La «Punto». La vettura la prossima settimana sarà presentata alle autorità

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Livraghi: perché mi ricandido

Ho esitato prima di affidare ai giornali la mia decisione di non ricandidarmi più al Consiglio comunale. Infine ha prevalso l'idea che fosse giusto renderne conto ai miei elettori e a tutti i cittadini che ho cercato di rappresentare al di là delle appartenenze ideologiche.

Perché questo passo? Al primo posto c'è forse la reazione a una mistificazione incombente: troppo di vecchio rimane in quello che si presenta come nuovo. Contro questa ennesima tentazione di trasformismo c'è solo una cosa da dire e da fare: la novità non può essere gestita da chi ha contribuito a costruire il sistema precedente. Non posso poi nascondere l'amarezza per le decisioni che nel mio partito hanno caratterizzato la scelta delle alleanze: esprimendo il mio dissenso un voto contrario alle proposte della segreteria ho condiviso fino in fondo la posizione critica di Ezio Brusasco, coerente con l'immagine di una dc seria e impegnata che ha saputo incarnare in tanti anni di lavoro alla guida del gruppo consiliare.

Inoltre, si sottolinea da più parti la necessità di superare la politica come professione. Desidero, anche in questo, cominciare da me stesso, affermando nei fatti che, dopo 15 anni di lavoro in Consiglio comunale, è per me il tempo di lasciare. La politica non cambierà se si continua a concepirla come una carriera, in cui sembra che non ci si possa staccare da un posto di responsabilità se non per trasferirsi a un livello superiore.

Desidero tornare a essere un semplice cittadino partecipe di quanto gli accade intorno. Chi vorrebbe far tesoro dell'esperienza acquisita. A cui farebbe piacere continuare a interessarsi di problemi congeniali quali i beni culturali.

Avverto infine i limiti della politica tradizionale, emersi drammaticamente nei mesi scorsi a livello locale e nazionale. Perciò la mia scelta non sarà una fuga dalla politica, ma un impegno esercitato attraverso ambienti non ufficiali, fuori dalle sedi del potere tradizionale e dalle lobbies, per dar spazio alle voci della società.

Roberto Livraghi, Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa; Croce Bianca 1333
Acquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 86 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casalna: Croce Rossa 714
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 615
Gavi: Croce Rossa 642.203
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 255
San Salvatore: 233
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno le 9 alle 19.30, Ospedale, via Venezia 8, tel. 55640 (svolge anche servizio per le urgenze dalle 12.30 alle 15.30 e serande abbassate) e in servizio notturno la farmacia Osimo del dr. Pittaluga, corso Roma 15, tel. , dalle 19.30 alle del giorno successivo (svolge anche servizio per le urgenze dalle 21.30 alle 9, a serande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, su chiamata, la presentazione di ricetta medica urgente

Acqui Terme: Bollente, c.so Italia 38, tel. 322747
Casale M.to: Cucchiara, corso Manacorda, tel. 452188.
Novi Ligure: Vallebella, via Garibaldi 1, tel. 2331
Ovada: , corso Saracco 393, tel. 80224
Tortona: Cottrale via Emilia 163, tel. 851403
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30, tel. 951311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856.760
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza:

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Vincenzo Terranova, anni, funziona alle nella chiesa Sant'Alessandro, tumulazione nel cimitero urbano; Maria Colombo, 92, funziona alle in San Pio V, tumulazione nel cimitero urbano

VALENZA

MORTI. Giovanna Ansaldi, 57 anni, casalinga; Giuseppina Ponti, di 88; Angela Ricci di 94; Antonia Mongato di 89; Maria Scaparrino, di 73; Giacomina Rota di 74; Carolina Cigalino di 84; Virginia Prandi, di 85; Maria Balossino, di 73; Antonio Trisoglio, di Eugenio Barbesino, di .

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Si inizieranno al più presto i lavori di ristrutturazione del tetto della scuola materna di **Mirabello**. Il Consiglio comunale ha annunciato la richiesta di 85 milioni alla Cassa depositi e prestiti per l'intervento. Il sindaco Mauro Gioanola ha spiegato che i lavori sono urgenti, in previsione dell'inverno.

● Si riunisce oggi il Consiglio comunale di **Quattordio**. All'ordine del giorno anche l'assunzione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti di 150 milioni per i lavori di completamento della rete fognaria zona Ovest del centro abitato, e l'assunzione di un mutuo di 84 milioni per la risistemazione delle strade.

GLI APPUNTAMENTI

Le iscrizioni per gli scrutatori

All'Ufficio elettorale del Comune di Casale si sono aperte le iscrizioni per l'albo degli scrutatori per i seggi elettorali. Le domande si possono presentare fino a fine mese. Per informazioni si può telefonare al Municipio, 0142/444411.

PROPOSTE SCUOLA

Il Comune offre corsi a studenti

L'assessorato alla Pubblica istruzione di Casale propone alle scuole medie cittadine una serie di iniziative che vanno dal corso di scacchi, all'animazione corporea, al corso di lettura, al laboratorio di fotografia. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare all'assessorato allo 0142/444206.

DIBATTITO

Le donne nell'ex Jugoslavia

Il Coordinamento donne della Cgil organizza stasera alle 21, a Tortona, alla sala convegni della Cassa di risparmio di Torino, in via Puricelli, un incontro-dibattito sul tema «Ex Jugoslavia: le donne contro la guerra - Una casa di accoglienza interetnica per le donne in stato di disagio a causa della guerra». Interverranno Floriana Liparini, dell'associazione «Donne per la pace» di Milano e Marisa Guarneri, della casa di accoglienza delle donne maltrattate di Milano.

Rifiuti e ambiente, che fare

La Provincia, l'osservatorio del lavoro, il Comune di Alessandria, i Consigli di circoscrizione e l'Università organizzano per oggi alle 17, nell'aula magna del liceo scientifico «Galilei», un seminario sul tema «Rifiuti e ambiente, un rapporto da costruire». Interverranno amministratori, esperti e docenti universitari.

UNITRE'

Oggi c'è il corso di teatro

I corsi dell'Unitre di Alessandria proseguono oggi alle 15,30 una lezione di Storia del teatro. Il professor Ferraris parlerà di «Motivi e forme del teatro goldoniano». La lezione si terrà nella sala dei Cappuccini in via Gramsci 8.

I campi sono stati rovinati dalla pioggia, così non è possibile la semina

Maltempo, un anno senza grano

Agricoltori all'opera solo su una piccola parte dei 68 mila ettari di terreno da coltivare. Previsioni nere per il raccolto del '94. Danni per miliardi. E' invece meno grave la situazione relativa al mais

ALESSANDRIA. E' allarme nel mondo agricolo. Migliaia di ettari di terreno a tutt'oggi non sono stati seminati per le conseguenze dell'ondata di maltempo di queste settimane. Nessuno si azzarda, anche in queste ore senza precipitazioni, a far entrare le macchine agricole nei campi, impregnati dall'acqua caduta per settimane: si rischierebbe di peggiorare uno stato già disastroso. E il prossimo anno, secondo i pessimisti, si rischia di non avere raccolto di grano.

I pareri degli agricoltori non sono però unanimi: per alcuni la semina autunnale è ormai irrimediabilmente compromessa, altri sperano ancora in novembre senza piogge e abbassamenti della temperatura. Le prime stime dei danni conseguenti alla mancata semina sono nell'ordine di miliardi.

«Se si pensa che, mediamente, il grano viene venduto a 30 mila lire il quintale, 1 milione e mezzo all'ettaro, il conto è presto fatto - dicono alla Coldiretti -. E non si devono dimenticare altre importanti colture che non possono essere seminate e hanno subito danni prima del raccolto».

La preoccupazione è per le inevitabili ripercussioni sulla prossima annata: «Nei terreni argillosi e in quelli di pianura, cioè le zone di grande produzione, è impossibile seminare. Sui 68 mila ettari di superficie coltivati a grano, ora non sono state seminate che poche migliaia. Ciò significa che tutto dovrà essere rinviato alla prossima primavera. I commercianti di sementi ora hanno i magazzini colmi, ma difficilmente potranno soddisfare una grande richiesta a partire dai primi mesi del '94, proprio per la mancanza di materia prima, che sarebbe derivata da questa semina autunnale. Saranno così necessari approvvigionamenti da altre regioni, con costi più alti».

Semina a rischio. Gli agricoltori non possono entrare nei campi con i trattori

Insomma, tutto l'indotto cerealicolo - dicono gli esperti - subirà un preoccupante crollo generale».

Stando alle cifre fornite dall'ispettorato agrario, l'andamento di questi mesi del '93 era stato soddisfacente per alcune colture. La resa media del grano, seminato lo scorso autunno, è stata di 54,60 quintali all'ettaro contro i 51,35 del '92, e i 48,58 del '91. Per altre colture seminate a maggio l'esito quest'anno i dati sono diversi: la media di resa dell'orzo è stata di 56,25 quintali a ettaro (su una superficie coltivata di circa 5 mila ettari) contro i 47,77 del '92, e i 56,55 quintali del '91. Aumento di resa anche per il grano duro, coltivato su circa 8 mila ettari di territorio con una resa di 51,25 quintali a ettaro quest'anno, 47,55 nel 1992 e 44 nel 1991.

Per girasole, mais e barbabietola, di cui l'Alessandrino è il maggior produttore in Piemonte, i problemi sono giunti al momento del raccolto. Per il girasole la media di produzione è di circa 36 quintali all'ettaro. I campi, però, restano vaste distese di prodotto non raccolto e ormai deteriorato dalla pioggia. Analoga situazione per le bietole: «Interi campi diventati un pantano».

Meno problemi, invece, per quanto riguarda il mais. Il cereale sopportando i disagi causati dal maltempo, la raccolta comporterà un maggior investimento.

Cristina

ENOTECA VIGNALE

Entrano altri 10 Comuni

VIGNALE. Un'altra decina di Comuni monferrini è entrata a far parte del consorzio dell'enoteca regionale di Vignale. Martedì a Palazzo Callori parte dei sindaci dei paesi è stata approvata la bozza dello statuto della convenzione. Fra i Comuni interessati ad entrare all'enoteca del Monferrato ci sono Moncalvo, Cereseto, Grazzano Badoglio, Castelletto Merli, Villadeati, Viarigi, Occimiano e Cesorzo d'Asti.

«Non tutti i paesi hanno come attività principale il vino - commentano all'enoteca -, però rientrano nell'indotto della produzione. Tra l'altro, l'ampliamento del numero dei consorziati fa parte di un più generale discorso di valorizzazione del Monferrato avviato da tempo».

Con gli ultimi ingressi, il consorzio dell'enoteca vignalese passa quindi da 16 a più di 20 paesi associati. Per il prossimo anno sono già state programmate dal direttivo dell'ente varie iniziative, che hanno l'obiettivo di far conoscere maggiormente in Piemonte e in Italia la zona vinicola monferrina. Tra le altre cose, ci sarà la registrazione di un video.

[cr. ro.]

IN BREVE

Patteggia 4 mesi per il furto in un bar

Tenta di rubare nel bar Cerchi di via Emilia, ma viene sorpreso dai carabinieri ed arrestato. E' il tortonese Valter Nardin, 34 anni. Processato per direttissima ha patteggiato 4 mesi.

CASALE

Giovane condannato per atti di libidine

Un mese e dieci giorni di reclusione sono stati inflitti al vercellese Andrea Bennuzzo, 30 anni, accusato di atti di libidine. Seduto alla guida della propria auto, aveva invitato la casalese Tiziana Zampirollo ad avvicinarsi alla vettura; appena la ragazza si era accostata, l'uomo aveva compiuto un gesto

Donna di casa e viene travolta da un motorino

Era appena uscita di casa, quando è stata travolta dal ciclomotore guidato da M. S., di 17 anni, che le ha provocato la frattura del femore. E' Francesca Cocuzza, di 55 anni, residente a San Salvatore in via Cavalli. Ora è ricoverata all'ospedale di Alessandria.

CASALE

Tre mesi di reclusione per il furto di ciclomotore

Per il furto di un ciclomotore, che la proprietaria Patrizia Micichè aveva parcheggiato sulla via, il vercellese Giovanni Olderico, 39 anni, è stato condannato a tre mesi di reclusione.

Colto da malore sul lavoro, muore sull'ambulanza

Angelo Giacobbe, anni, abitante in Ovada in via Siri 12, è stato colto malore è morto mentre lo trasportavano all'ospedale. Con altri colleghi stava tagliando dei pali per vigneto, quando si è sentito male è accasciato al suolo.

FRASSINETO

Domenica verrà eletto il nuovo sindaco

Domenica si riunisce a Frassineto Po il Consiglio per l'elezione della nuova giunta. Il sindaco Boselli lascia l'incarico per motivi di salute. Per la sostituzione, si fa il nome di Roberto Cognasso.

Un dibattito sulla prevenzione dei tumori

Si chiama «Obiettivo prevenzione» l'iniziativa varata dall'Usl nell'ambito della prevenzione dei tumori femminili. Oggi alle 15,30 al salone san Bartolomeo di piazza Baronino ci sarà un dibattito con esperti della prevenzione dei tumori all'utero e alla mammella.

Mosaico a Tortona

Da Ravenna per restaure del Museo

TORTONA. La Cooperativa mosaicisti di Ravenna eseguirà il restauro conservativo del pavimento del Museo civico. Lo ha deciso la giunta comunale che ha affidato i lavori.

Per il ripristino del prezioso pavimento - costituito appunto da un mosaico - è prevista una spesa di circa 8 milioni e mezzo più Iva. Con la stessa delibera, la giunta ha incaricato a beneficio dell'intervento stesso il contributo di dieci milioni, offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Intanto, in seguito a licitazione privata, con delibera della giunta, sono stati aggiudicati all'impresa Milanese dei geom. Franco Leandro i lavori di manutenzione straordinaria del salone dello Passalacqua. Il costo dell'intervento è di circa 18 milioni e mezzo.

L'impresa Milanese si è anche aggiudicata i lavori per la copertura della roggia di via Pernigotti, avendo presentato un ribasso d'asta del 27,67 per cento. La spesa prevista è di 38 milioni e mezzo.

[g. d.]

Novi, disagi da oltre un mese in un edificio di via Isonzo per guasto alla rete idrica

Banca allagata: accuse all'Amga

Invasi dall'acqua anche gli archivi di alcuni professionisti, della Provincia e trenta cantine. Individuata solo ieri la perdita. L'amministrazione del condominio ora intende citare per danni la Municipalizzata

NOVI. Da oltre un mese sono allagati il caveau e l'archivio di una banca, gli scantinati e gli archivi di alcuni studi di professionisti e della Provincia.

Continua a fuoriuscire acque dai piani bassi e interrati dell'edificio all'inizio di via Isola, sede di uffici, appartamenti, pretura, di un supermercato e di una filiale del Banco di Sicilia. Qui ogni sera alcuni centimetri d'acqua invadono l'archivio - che contiene documenti - e la stanza del tesoro».

Nelle cantine di un'ala del palazzo - appartenenti a una trentina di famiglie - si formano quotidianamente circa 10 centimetri d'acqua, aspirati in parte con una pompa idraulica.

Un funzionario della Regione, preoccupato per lo stato degli archivi degli uffici della Provincia, ha invitato l'amministratore del condominio a risolvere il problema in fretta, se vuole evitare un esposto alla procura della Repubblica.

«E' uno scandalo - dice il responsabile del palazzo -. Mentre noi paghiamo 1000 lire al metro cubo, l'Amga spreca acqua per mesi». Ieri, i tecnici della municipalizzata avrebbero individuato il guasto: una grossa perdita nella rete idrica.

«Hanno avuto bisogno di allarmi un mese per trovare la causa degli allagamenti - aggiunge l'amministratore - e verificare un'ipotesi ovvia, per la quale bastavano alcune ore. Vari solleciti alla municipalizzata, perché intervenisse urgentemente, sono stati disattesi a lungo, finché la minaccia di ricorso alla magistratura, in realtà mai attuata».

Tutto è cominciato in concomitanza con i lavori di scavo per il rifacimento dell'acquedotto lungo via Isola. «Sono state date tante spiegazioni - dicono gli abitanti del palazzo -, e avevamo verificato che le perdite non dipendevano dai nostri impianti. Piuttosto, gli scavi potevano aver prodotto una deviazione del corso sotterraneo del rio Gazzo e di una falda sotterranea». Ora, l'amministrazione del condominio intende citare per danni l'Amga.

[m. pu.]

Il Bergamasco all'allacciamento e le bollette scatenano la polemica

La popolazione lo ha chiesto a gran voce, durante il Consiglio comunale «aperto», nello scorso settembre. Occorrevano misure urgenti per risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico che - fenomeno di tempo limitato ai soli mesi estivi - si è esteso anche a quelli autunnali e probabilmente anche a quelli successivi, per il progressivo impoverimento della già precaria falda acquifera.

Ora il sindaco, Gian Luigi Tonello, ha deciso l'allacciamento all'acquedotto Valtiglione, ma hanno sollevato polemiche gli importi che le famiglie dovranno sborsare e il modo in cui è stata assunta la decisione.

«L'impegno assunto pubblicamente dal sindaco - sostiene Stefano Oberti, uno dei firmatari di un esposto della scorsa estate - era stato quello di ricercare soluzioni e di prospettarle poi alla popolazione in un'altra assemblea pubblica, in modo da valutare il costo per l'utenza. Ciò non è avvenuto. L'acqua ora ci sarà, ma è stata fatta la scelta meno conveniente, perché ci sarà chi dovrà pagarla anche 3200 lire al metro cubo, cioè il doppio del prezzo d'acquisto all'origine».

«Si sono scartate a priori altre possibili soluzioni - aggiunge Gianpiero Soave -, come la maggiore profondità di trivellazione dei pozzi, la depurazione di acque ferruginose e l'allacciamento all'acquedotto di Carentino».

Accuse che Gianluigi Tonello respinge: «La mia esperienza di amministratore - replica il sindaco - mi insegna che quando c'è da affrontare un problema bisogna avere il coraggio di decidere. Se avessi convocato un'assemblea aperta, forse staremmo ancora discutendo, mentre fra una quindicina di giorni il paese avrà l'acqua».

Ma perché non è stato interpellato Carentino? «Abbiamo scartato a priori tale ipotesi - afferma Gianluigi Tonello -, perché l'allacciamento avrebbe comportato l'installazione di circa mille metri di rete, quindi una spesa maggiore di quello con l'acquedotto privato Zerba, a soli mille metri, che fornisce l'acqua di Valtiglione. Inoltre, Carentino è servito da un solo pozzo che con l'andar del tempo potrebbe anche impoverirsi».

E le tariffe? «Abbiamo suddiviso in cinque fasce le 450 famiglie - dice il sindaco -, per cui si andrà da un minimo di mille lire per consumi sino a 25 metri cubi, alle 3200 lire per consumi molto superiori. Mediamente, l'acqua costerà ai cittadini intorno alle 1700-1800 lire per consumi sino a 200 metri cubi, che sono poi quelli dei due terzi della popolazione».

Molti abitanti, però, non sono per nulla convinti: «Ma perché - si obietta - si deve penalizzare chi, per propria esigenza, utilizza maggiori quantità d'acqua e la paga?»

Roberto Scagliotti

Società d'informatica, produttrice di software gestionale, nell'ambito di un programma di potenziamento della struttura produttiva

RICERCA

COLLABORATORI ESTERNI

cui affidare lo sviluppo di procedure gestionali su specifiche, microanalisi e routines interne.

si richiede:
- partita IVA
- conoscenza linguaggio di programmazione CLIPPER e/o DBASE like
- serietà professionale

si offre:
- compensi commisurati alla capacità, professionalità e produttività dei candidati

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, completo di recapito telefonico, al seguente indirizzo:

PUBBLITALIA - casella 24 - (AL)

LA RICERCA E' ESTESA A STRUTTURE SOCIETA' INTERESSATE A VALUTARE UN POOL DI SVILUPPO IN GRADO DI SU PROGETTI DI PROCEDURE VERTICALI.

Acqui, la Lega accusa il presidente della consulta del volontariato

E' di nuovo lite sul telesoccorso

«La vicenda è strumentalizzata a fini elettorali»

ACQUI. La polemica sul telesoccorso si arricchisce di coloriture preelettorali. E' giunta agli operatori del servizio una lettera del presidente della consulta del volontariato dell'Usl e della Croce Rossa, il dottor Marco D'Arco, nella quale si spiegano i motivi del ritardo nell'avvio del telesoccorso, che avrebbe dovuto partire dal maggio '92, affermando che la soluzione potrebbe essere vicina.

«Questa lettera mi lascia perplesso - polemizza Bernardino Bosio, candidato sindaco della Lega - intanto perché è scritta su carta intestata Croce Rossa, quindi a spese della collettività, e poi perché il suo contenuto mi deduce che nel telesoccorso qualcosa non funzionato, e quindi avrebbe dovuto essere indirizzato piuttosto alla magistratura. Mi pare una trovata elettorale, dal momento che D'Arco è candidato».

Non utilizzato legittimamente la carta intestata - replica D'Arco - perché la Cri acquese presiede da due anni la consulta del volontariato, e poiché la consulta non ha sede nè personalità giuridica, le comunicazioni vengono inviate dall'ente che al momento presiede le associazioni di volontariato, e gestisce il servizio in convenzione con l'Usl, come aveva fatto in tempo la Caritas».

Intanto, i 170 operatori che hanno seguito i corsi di formazione e gli utenti già selezionati dall'Usl continuano ad attendere che il servizio cominci.

[g. t.]

DUE ARRESTATE

Tentato furto in alloggio

ALESSANDRIA. Due giovani nomadi croate sono state fermate dalla polizia per tentato furto in un alloggio. In via Maria Bensi, ieri verso le 9,30, il proprietario dell'appartamento ha sorpreso nell'ingresso Bebesa Radulovic, 21 anni, e una minorenne di 17, entrambe originarie di Zagabria. E' stato dato l'allarme e sono intervenuti gli agenti della volante. Le due donne avevano forzato la porta con un cacciavite. Oggi processate per direttissima. Intanto, continua in città l'operazione anticrimine della questura: durante i posti di controllo, in periferia, sono stati identificati 27 persone, sequestrate munizioni, controllati 18 automezzi ed elevate tre contravvenzioni al codice della strada. Diciotto extracomunitari sono stati accompagnati in questura per accertamenti.

All'Usl di Ovada

Esaurite le scorte del vaccino antinfluenzale

OVADA. L'ambulatorio dell'Usl di Ovada è nuovamente sprovvisto del vaccino antinfluenzale.

I numerosi utenti che ieri mattina si sono presentati per la vaccinazione presso il centro servizi Sant'Antonio di via XXV Aprile si sono trovati di fronte al cartello che indicava che il vaccino era tutto esaurito e con la preghiera di ripresentarsi nei prossimi giorni.

«Le milleduecento dosi pervenute con la prima fornitura - precisano i funzionari dell'Unità sociosanitaria locale - sono subito andate esaurite. Ora siamo in attesa dell'arrivo di un'altra fornitura».

La vaccinazione dovrebbe riprendere regolarmente da lunedì 8 novembre. Hanno diritto al vaccino gratuito i soggetti a rischio e le persone di più di 65 anni. Occorre però presentarsi con la richiesta del medico curante.

[r. bo.]

cesi

Per incarico di un'affermata azienda metalmeccanica con forte presenza sui mercati internazionali RICERCA

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La posizione, che è demandata la gestione globale della funzione amministrativo, richiede
- esperienza nella gestione e rilevazione dei fatti amministrativi aziendali in relazione alle vigenti normative fiscali e tributarie;
- esperienza nella preparazione ed elaborazione del bilancio;
- esperienza nella gestione del personale;
- padronanza nell'uso di metodi e di supporti informatici computerizzati.

L'inquadramento e la retribuzione di alcuno interesse, commisurati alle effettive capacità professionali del candidato
Sede di lavoro: Alessandria

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato a:
C.E.S.I. S.R.L. Via San Francesco d'Assisi 36 - 15100 ALESSANDRIA. Rif. 605

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

CITTA' DI CASALE MONFERRATO

Contratti

Estratto comunicato - art. 20 Legge 19/3/90 n. 55

Le imprese ammesse per l'aggiudicazione dei lavori di cui al 1° Lotto - Capo A - Fornitura e posa in opera struttura prefabbricata - del progetto di costruzione nuovi magazzini generali comunali. Data esperimento gara (ex 1993. Metodo: art. 1 lettera a) L. 14/73. Delle invitate: 1) TRE COLLI SCAVI S.p.A.; 2) COSTRUZIONI GENERALI CANAVESANE s.a.s.; 3) S.P.E.S. s.r.l.; 4) PONTALUNGO S.p.A.; 5) GCGS di Gariglio geom. Lorenzo e C. s.a.s.; 6) SIMONELLI GIOVANNI s.r.l.; 7) SASSONE geom. ATTILIO s.n.c.; 8) IMPRESA VERARDI & C. s.r.l.; 9) ITINERA COSTRUZIONI GENERALI S.p.A.; 10) CONSORZIO RAVENNATE COOP. PRODUZIONE E LAVORO; 11) BRACHMEYER geom. GIAMPIETRO; 12) COOP. PAIP s.c.r.l.; 13) CONSTRUCTOR s.a.s.; 14) CI-ELLE S.p.A. PREFABBRICATI; 15) BONELLI s.r.l.; 16) UNIECO s.c.r.l.; 17) COSTRUZIONI EDILI F.LLI PANCOTTI s.n.c.; 18) VARDON s.r.l.; 19) LIGURI PALI S.p.A.; 20) BERNARDOZZI & GUERRA s.r.l.; 21) ROSSIGNOLI & UNGARO; 22) CODELFA PREFABBRICATI S.p.A.; 23) LA PIEMONTESE s.a.s.; 24) ALPE STRADE S.p.A.; 25) COSTRUZIONI PONCINA BRUNO & C. s.a.s.; 26) MC PREFABBRICATI s.n.c.

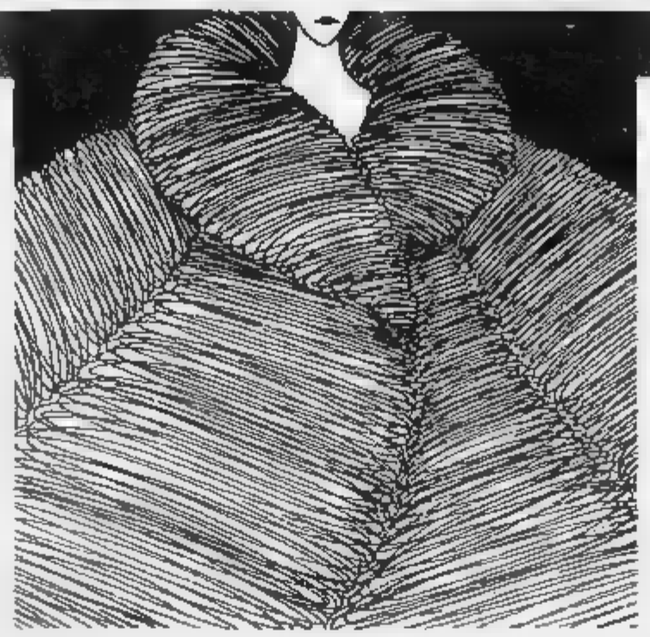
Delle partecipanti n. 3 - 6 - 12 - 15 - 17 - 18 - 21 - 22 e 23.

Della aggiudicataria: GCGS di Gariglio geom. Lorenzo & C. s.p.a. - Casale Monferrato - che ha offerto il ribasso del 30,50% sul prezzo base di gara

Casale Monferrato, li 20/10/1993

IL SINDACO
Riccardo Coppo

P E L L I C C E



D ' A T E L I E R

canepa spinoglio

Pellicciai
dal 1905
associati
A.I.P.

ALESSANDRIA
22 VIA CAVOUR
0131/ 262379

CASALE MONFERRATO
11 VIA MAMELI
0142/ 452523

VIGEVANO
3 VIA DEL POPOLO
0381/ 85249

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I lavori devono essere inviati entro ■ ■■ dicembre 1993

Tel/Fax 011. 543667 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare ■ coupon e inviarlo ■
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, ■ - 10122 Torino

D.M. n. 9/4/0538 del 9/5/1993

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso TRACCE

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

In collaborazione con:
eco
Idee per l'educazione

■■ grande concorso
aperto ■ tutti.
Studenti e non studenti.
Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali
o di persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
o nell'ambiente
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme
un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,
mappe, plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi altra tecnica

MIGLIAIA DI ■■■■
Per i lavori migliori
(o a ■■■■■■ fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook,
Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini,
tenda, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti
da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da
Nouvelles Frontières

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui ■ fianco. Ai primi ■■■■ richiedenti sarà inviato ■■ dono *Le sfide ■■■■ vita*, ■■ David Attenborough, ai successivi 3800 ■■ *tracce degli animali*. ■■■ tutte le richieste pervenute ■■■■■■ inoltre sorteggiate 5 copie ■■■■ *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti ■■

ISTITUTO GEOGRAFICO
DEAGOSTINI

Puoi ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop-Novacoop

- **Alessandria** via De Gasperi 24 - **Alessandria** Centro Commerciale Gli Orsi via Solero 15 - **Casale** via Oberdan 6 - **Casale** Centro Commerciale Coop Corso Valentino - **Tortona** via U. Vercesi 6/8 - **Tortona** Centro Romano - **Valenza** via Pellizzari 13

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop

Lions Club
Territorio Subalpino

Piccola rivoluzione a Casale con il nuovo servizio di assistenza a domicilio

L'ospedale a casa dei malati

Gruppo di medici e tecnici sanitari seguirà una ventina di ammalati gravi nelle loro abitazioni. Il progetto durerà un anno e sarà finanziato con 400 milioni della Regione

CASALE. Si preannuncia come una piccola rivoluzione nel campo della sanità il progetto di assistenza domiciliare integrata che viene varato in questi giorni dall'Usl. Un gruppo di medici specialisti, infermieri e tecnici sanitari seguirà una ventina di ammalati gravi e cronici: si sceglieranno i casi più significativi segnalati dai singoli medici di base. Un progetto che è stato accolto con entusiasmo anche dai sindacalisti casalesi «perché è fondamentale iniziare a ridurre l'ospedalizzazione».

«Entrare in un ospedale è sempre un trauma per i più deboli - spiega Franco Desmbrogio, responsabile provinciale del settore pubblico della Cisl -. Curare un ammalato a casa costa meno per la sanità pubblica. E' un progetto che andrà sicuramente ampliato dopo la prima sporimentazione, magari anche ai malati di Aids».

«Nei prossimi mesi verificheremo intanto con la direzione sanitaria il funzionamento dell'assistenza integrata e gli organici che vi sono stati destinati - puntualizza Bruno Pesce della Cgil -. Poi, sarebbe significativo ampliarlo anche a chi ha patologie legate all'amianto».

Tino Ferrarotti

L'ospedale «Santo Spirito» di Casale

Diabetici: è festa in casa

Nei primi 10 anni di attività numerosi i servizi di sostegno

CASALE. La prima difficoltà che incontrò l'associazione dei diabetici del circondario di Casale fu la pronuncia della sigla del proprio nome: Ass.Di.C.C.

Erano molti ad essere perplessi sulla scelta di quel nome così complicato da pronunciare. Ma i fondatori, tra cui il professor Nino Triulzi, erano convinti che la gente avrebbe imparato l'importanza di quel sodalizio e sarebbe stata capace di pronunciare quel nome.

Avevano ragione. L'Ass.Di.C.C., nata ufficialmente il 9 novembre 1983, compie dieci anni. Per celebrare l'anniversario è stata promossa una cerimonia che si svolgerà domenica alle 9,30 nella sede di via Leardi.

L'esigenza di creare un punto di riferimento per i malati di diabete e le loro famiglie era stata ampiamente evidenziata. Spiega il dottor Giuseppe Bargero: «Il numero delle persone note affette da questa patologia si aggira sui 3500. Ma riteniamo che i malati siano almeno un migliaio in più».

Quando il dottor Bargero, ai corsi di medicina dell'università della Terza età, parlava di diabete, l'aula si affollava oltre il previsto. L'associazione, quindi, in questi dieci anni si è attivamente fatta interprete dei bisogni di centinaia di famiglie che hanno al loro interno questo problema. L'Ass.Di.C.C. si è battuta per ottenere risultati concreti, tra cui la nascita di un servizio di diabetologia al Santo Spirito, sorto agli inizi degli anni Novanta.

Oltre a questo importante punto di riferimento ospedaliero, l'associazione, presieduta da Domenico Volta, ha anche ottenuto altri servizi di sostegno: gli appositi borselli contenenti i farmaci da utilizzare in caso di coma improvviso, l'assistenza telefonica, oltre a convegni di aggiornamento. [s. m.]

Casale, proteste contro un'ordinanza comunale

«L'orario è troppo corto» le discoteche si ribellano

CASALE. Il «popolo della notte» diserta le discoteche casalesi. I locali notturni casalesi protestano e chiedono una proroga dell'orario di chiusura. Lamentano infatti che molti giovani hanno abbandonato negli ultimi mesi le discoteche casalesi per quelle dei paesi vicini che hanno prorogato la chiusura a un'ora più tarda della notte.

A Casale l'orario di chiusura delle discoteche è fissato alle due. «Questa non la capirei se ci fossero disposizioni legislative nazionali. Oppure se tutti i locali casalesi chiudessero a quell'ora - spiega Francesco Masiero, uno dei proprietari della discoteca Queenie di via Caccia -. Ma i bar, ad esempio, al sabato chiudono alle 3. Poi le discoteche dei paesi vicini hanno orari più prolungati. Ad Altavilla e Vercelli chiudono alle 4. Oggi i giovani vanno a ballare verso mezzanotte, è ovvio che vogliano restare qualche ora in più. Riceve molte proteste dai clienti».

E proprio i gestori della discoteca Queenie hanno già richiesto di poter prorogare l'ora di chiusura. «Almeno fino alle tre di notte - aggiungono -. Soprattutto nei mesi invernali, può essere rischioso spingere i giovani a lasciare la città, per la cattive condizioni atmosferiche che possono essere causa di incidenti automobilistici». Una protesta che è portata presto anche in Consiglio comunale da un'interpellanza di Enrico Scoccati (Alleanza democratica) e Mario Oddone. Da parte comunale si sottolinea che il problema è allo studio dei tecnici e della giunta. «La richiesta della discoteca Queenie di prorogare la chiusura è all'esame - spiega il sindaco Coppo -. Bisogna però considerare che le due discoteche di Casale sono localizzate in centro, e in zona intensamente abitata. Spesso in passato ci sono state lamentele per il rumore. Bisogna valutare attentamente tutti gli aspetti». [t. f.]

I gestori delle discoteche casalesi chiedono che venga prolungato l'orario

I proprietari vogliono riempire il «cratere»

Murisengo, paese in lite per cava abbandonata

Questa sera, in Consiglio comunale si tornerà a parlare di cave. E in particolare di quella abbandonata in regione Crocetta, già appartenente alla Iecme di Moncalvo d'Asti ed ora di proprietà della Vic Italiana. Ed è proprio quest'ultima azienda, che attualmente opera nel campo estrattivo a Cocconato e in località Codana, che insisterà per ottenere l'autorizzazione comunale a chiudere il grande «cratere» abbandonato con terra di riporto proveniente da Cocconato.

Quello di riempimento della cava è un lavoro che ha una durata prevista di due anni, una spesa che si aggira sui due miliardi. Ma che solleva perplessità e polemiche.

«Ci sarà un insopportabile movimento di autotreni lungo strade non adeguate a sostenere quella mole di traffico» dice un gruppo di cittadini che abitano nella zona. «Ma sarà soltanto terra quella che verrà buttata nella cava?» si chiedono altri, che temono fenomeni di inquinamento.

Gli abitanti di Murisengo sulla vicenda sembrano divisi fra coloro che vorrebbe finalmente vedere chiusa la cava, dove, tra l'altro, in passato avvenne un grave incidente, coloro che inevitabilmente subiranno disagi per le operazioni di chiusura, e, infine, coloro che non si fidano o temono il peggio.

Alcuni di questi hanno espresso l'opposizione al progetto con una petizione presentata al sindaco Luigi Gerbino. L'amministrazione comunale, dal canto suo, dopo una prima riunione molto animata e poi aggiornata per alcune puntualizzazioni, sembra propensa a concedere l'autorizzazione alla Vic, ponendo però precise clausole di sicurezza. I consiglieri sembrano però ancora incerti. Oggi la decisione. [m. g.]

Pomaro, in un garage

Due vetture distrutte da un incendio

POMARO. Un incendio divampato ieri mattina in un garage di Pomaro ha causato danni per 60 milioni, solo in minima parte coperti da assicurazione. Sono andate distrutte le due auto e la moto di grossa cilindrata che erano custodite nella rimessa di Luigi Oddone, in via Roma 10. I vigili del fuoco di Casale, che hanno lavorato circa tre ore per scongiurare ogni ritorno di fiamma, escludono il dolo. E' presumibile, invece, che si debba ricondurre ad un corto circuito, non è facile individuare che abbia provocato.

Nel garage erano custoditi un fuoristrada e una «Suzuki 800» di Pierpaolo Oddone, figlio del proprietario della rimessa, e una «Visa» di Loretta Franchini Maccantin. Solo la sua vettura è assicurata contro gli incendi. I pompieri stanno esaminando ogni indizio per riuscire ad accertare le cause. [s. m.]

Con il Mercatone che si apre oggi compie 477 anni la storica rassegna autunnale

Nizza tre giorni in festa con la Fiera di S. Carlo

Cardo gobbo, tartufo e Barbera i protagonisti in riva al Belbo

NIZZA. Compie 477 anni la Fiera di San Carlo, che da questa mattina prenderà il via in piazza Garibaldi e per le vie del centro storico. Una manifestazione che i nicesi chiamano affettuosamente «Mercatone», proprio per la sua coloratissima esposizione di merci di ogni genere. Accanto alle bancarelle che propongono artigianato di ogni parte del mondo, non mancherà un settore dedicato all'enogastronomia locale.

La festa durerà tre giorni, ma per gli appassionati di shopping le giornate «di fuoco» saranno oggi e domenica. Con la città invasa dai banchi, è utile ricordare i parcheggi del Lungo Belbo (direzione Incisa), piazza Dal Pozzo (zona piscina), via Lanero (accanto alla circonvallazione) e le vie attigue a corso Asti per chi arriva dalla direttrice del capoluogo.

Tra i prodotti locali in mostra, un posto particolare merita il tradizionale cardo gobbo, una delle verdure più ricercate dagli amanti della «bagna caoda», che può essere però consumato anche con ricette più moderne, ad esempio bollito e passato al forno con fonduta e besciamella. Gli ortolani della Valle Belbo vantano un metodo unico nella coltivazione del cardo: per «sbiancarlo» utilizzano ancora l'antica arte del coricamento e del sotterramento (operazione da compiere a fine settembre), che serve a intenerire il gambo.

I ristoratori per l'occasione hanno preparato menù tipici a prezzi convenzionati che oscillano dalle 25 alle 35 mila lire. Curiosando tra i suggerimenti dei cuochi nicesi troviamo tagliatelle con funghi, brasati, «ratatuia» di verdure, selvaggina e dolci di mele e nocciole. All'iniziativa aderiscono sette ristoranti. Ecco alcune indicazioni per prenotare: Le due Lanterne (70.24.80), La Rotonda (72.60.35), Italia (72.11.82), Aurora (72.64.72), Cannon d'Oro (72.63.44), Vecchio Mulino (72.69.57), Savona (72.16.73).

La fiera continuerà domenica fin dalle prime ore del mattino: l'intero centro storico sarà invaso dalle bancarelle, mentre ai prodotti locali è riservato il giardino dell'antico palazzo baronale Crova, in via Pio Corsi.

Qui il Comune ha predisposto un'esposizione di tartufi (la manifestazione fa parte delle Giornate dedicate al prezioso fungo ipogeo dalla Camera di Commercio di Asti), ed una rassegna di prodotti agricoli ed artigianali, dai cardi al vino. Per i curiosi che non si accontentano di vedere il risultato finito, saranno a disposizione artigiani e coltivatori per mostrare «in diretta» le lavorazioni.

Anche il vino, in particolare la robusta Barbera dei colli nicesi, avrà il suo momento di gloria: ad essa è dedicato un convegno (con inizio alle 10 nella Bottega del Vino nelle cantine di palazzo Crova), a cui parteciperanno Luciano Usseglio Tomasset, Livio Manera, Giuliano Noè, Oddino Bo e Vincenzo Gerbi. Per tutto il fine settimana saranno in degustazione i vini della Valle Belbo. Oltre a Barbera, Moscato, Cortese, Brachetto e Chardonnay.

Enrica Cerrato

CANELLI

Per San Martino, concerti e teatro

Saranno dieci giorni di festa, a cominciare da domani non la prima edizione della Mostra mercato di libri per l'infanzia. E' l'edizione '93 dell'antica Fiera di San Martino. «Nonostante il momento particolare per l'economia della città - dice l'assessore al commercio Oscar Bielli - l'amministrazione comunale ha deciso di potenziare gli spazi e le risorse destinate alla fiera di San Martino». Domenica alle 11 al teatro tenda allestito nel cortile del circolo culturale G.B.Giuliani è previsto un concerto della banda musicale «Città di Canelli», che proprio lo scorso anno ha festeggiato il centenario della sua fondazione. Alle 12, sempre al teatro tenda, l'inaugurazione ufficiale della manifestazione e alle 15 pomeriggio musicale. Infine, alle 21 sempre di domenica, ancora sotto il tendone nel cortile del «Giuliani», la compagnia teatrale dialettale «A.Brofferio» di Asti presenterà il lavoro «Meisin-a di ratt e pisset per er vogi». Lunedì 8, sempre nel teatro tenda del «Giuliani» l'attore astigiano Tonino Catalano sarà impegnato in un tour de force, quattro spettacoli, due al mattino e due il pomeriggio, titolo del lavoro «Mapi Lapin», riservati alle scuole materne. E alle 21 lo spettacolo «Una sera al circo», con varie attrazioni circensi con ingresso libero. La fiera prosegue con altri appuntamenti, tra cui giovedì 11 alle 21,30 il concerto de «I Nomadi».

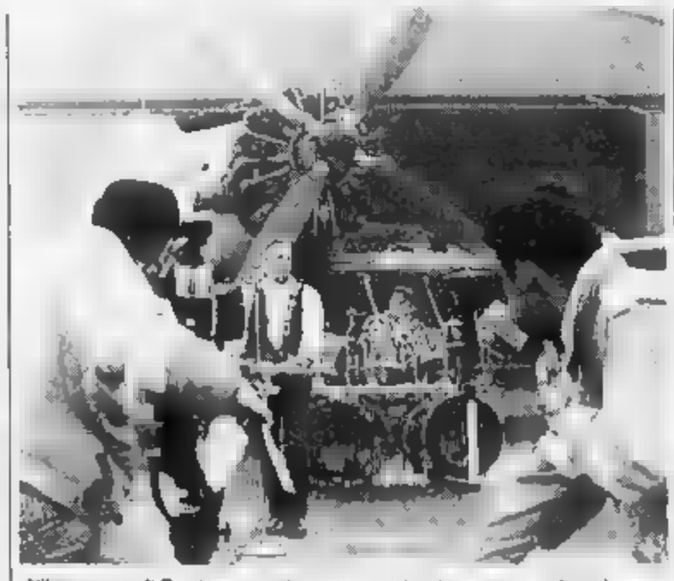
Aeroporto casalese trasformato in set per realizzare film su una band emiliana

I parà attori in un video musicale

La troupe utilizza i velivoli dell'aeroclub Cappa e i mezzi antincendio come scenografia. Nei prossimi giorni sarà registrato un lancio spettacolare: in dotazione agli atleti pure una chitarra e uno skate-board

CASALE. L'aeroporto casalese Cappa fa in questi giorni da scenografia alle riprese cinematografiche per realizzare un videoclip musicale dedicato alla band del cantante rock Graziano Romani. Una troupe della Czarfilms, casa cinematografica internazionale diretta dal regista Alessandro Kornfoind (il montaggista è Paolo Soravia, il fotografo Beppe Cavalli), sta utilizzando gli aerei dell'aeroclub Cappa e i mezzi antincendio della società Avionord come scenografia per le esibizioni live della band musicale, un gruppo emiliano proveniente da Reggio Emilia.

Il video, registrato per conto della casa discografica Wea, servirà come promozione dell'ultimo singolo di Graziano Romani: la canzone Adios, un pezzo di rock italiano. La troupe ha registrato ieri sullo sfondo dei capannoni dell'accademia paracadutistica e degli aerei Dromader M18. Nei prossimi giorni, appena le condizioni del tempo miglioreranno, il cameraman Renato Percivalle dell'accademia paracadutistica registrerà una serie durante un lancio paracadutistico. Un parà casalese si lancerà da un aereo sul cielo di Casale, su uno skate-board e con una chitarra in mano. Anche questa scena entrerà nel video clip, che sarà mandato in onda su Videomusic probabilmente dal prossimo novembre come promozione dell'ultima fatica discografica di Graziano Romani (il long playing si intitola semplicemente con il nome del cantante). [r. f.]



All'aeroporto di Casale si sta realizzando un videoclip: protagonisti i parà

IN BREVE

CASALE

Serata di cabaret al piano bar «Azzurro»

Spettacolo di cabaret stasera alle 22,30 al piano bar «Azzurro» in viale Bistolfi. Ospite il cabarettista Antonio Cotta.

NIZZA

Il Comune rimborsa 2 milioni per l'Iciap

Il Comune ha fatto i conti delle entrate dell'Iciap per il '92, (circa 400 milioni) ed ha riscontrato alcuni errori nei versamenti. Una decina di imprenditori infatti avevano pagato di più del dovuto: è stato deliberato il rimborso di due milioni di lire.

CASTAGNOLE MONF.

Furto in un alloggio spariscono soldi e denaro

Furto nell'abitazione di Giuseppe Valle, 64 anni, in frazione Valenzani. I ladri hanno rubato oggetti d'oro e un milione e mezzo in contanti. Bottino 3 milioni.

Regione Piemonte

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 72 TORTONA

Estratto del bando di gara

Questa U.S.S.L. rende noto di indire le seguenti gare forniture diverse a licitazione privata, relativamente al periodo 1.1.1994 - 31.12.1994.

1) LICITAZIONI PRIVATE
ai sensi dell'art. 68 lettera a) della Legge Regione Piemonte n. 2 del 13.1.1981, importo presunto incluso Iva
a) Fornitura di carne bovina fresca con osso L. 154.700.000,
b) Fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi, L. 78.000.000.

2) LICITAZIONE PRIVATA
ai sensi dell'art. 16 Lettera a) del Decr. Leg.vo 24.7.1992 n. 358 importo presunto, incluso Iva
- Fornitura di specialità medicinali, L. 1.100.000.

3) LICITAZIONE PRIVATA
ai sensi dell'art. 16 lettera b) del Decr. Leg.vo 24.7.1992 n. importo presunto, incluso Iva
- Fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici sviluppo e fissaggio, L. 680.000.000.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità prescritte dal bando di gara in carta libera, specificando a quale gara intendono concorrere, all'USSL 72 - Tortona, Ufficio Protocollo, Piazza F. Cavallotti 2 - Tortona, entro le ore 17 del giorno 16.11.1993.
La domanda non vincola l'Amministrazione dell'U.S.S.L.
Per le licitazioni n. 2) specialità medicinali e n. 3) prodotti radiografici, richieste condizioni economiche minime di partecipazione, rispettivamente di L. 000, e di L. 6.800.000.000 di fatturato per gli stessi prodotti messi a gara, per ciascuno degli ultimi tre esercizi (1990-91-92)
I bandi di gara n. 2 e n. 3 sono stati spediti per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE in data 28.10.93 ed alla Gazzetta Ufficiale di Stato in data 29.10.1993.
Per eventuali informazioni e per la richiesta del bando di gara integrale, le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Provveditorato dell'USSL - tel. 0131/865713 - fax 865348.

Tortona, 2/11/1993

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dr. Diego Giusti

INVIDIA
QUESTA MUSICA ANNI 60 - con
LITTLE TONY
SERA DJ ANNIBALLI

La seconda edizione della gara promossa da La Stampa

Le discoteche del Cuneese mobilitate per «Top dance»

LA nuova sfida non ci spaventa. Sarà certamente più impegnativa, anche perché abbiamo un titolo da difendere, ■ ce la metteremo tutta programmando serate interessanti animate dai "big" della canzone più gettonati del momento». Così Pino Chiavassa, titolare del «Crazy Boy» di Centallo (la discoteca vincitrice della prima edizione «Top dance»), commenta il ritorno del referendum dedicato al popolo della notte.

Aggiunge la segretaria Aurora: «Al pensiero di passare altre notti in discoteca a ritagliare e completare i coupon, mi sento male, ma allo stesso tempo sono felice perché attraverso l'iniziativa della "Top dance" abbiamo conosciuto tantissime persone simpatiche che hanno lavorato per noi e gioito per la nostra vittoria. ■ con questa nuova edizione ■ amicizie dovrebbero nuovamente ampliarsi. ■ postino ■ ha già detto: "Anch'io vi darò un aiuto"».

«Il ritorno della "Top dance" - spiega Baba Cellario della discoteca "La Lanterna" di Limone, terza classificata in provincia - ci ha colto di sorpresa, non ce l'aspettavamo, stiamo ancora gustando ■ buon piazzamento della prima edizione e ci ritroviamo di nuovo coinvolti nella sfida. Forse la stanchezza ■ rende un po' meno agguerriti rispetto ai mesi scorsi, abbiamo lavorato molto per sponsorizzare il locale. Prevediamo che la ■■■ sarà meno veloce, con tappe durante le feste natalizie che ci impediranno di curare meglio la promozione. Inoltre non abbiamo ancora concluso le iniziative della prima edizione, ■■■ quella di organizzare gratis festa di compleanno a chi ha portato il maggior numero di coupon».

La sfida è stata subito accolta dalla discoteca «Mirror» di Marsaglia. «Anche se nella prima "Top dance" non siamo riusciti a piazzarci tra i primi dieci locali più votati - spiega ■ titolare Pino Bracco - il locale ha guadagnato moltissimo nell'immagine. Abbiamo conquistato soprattutto nuovi clienti. Tattiche? Per ■ momento non abbiamo nulla in programma e parte quella di offrire la consumazione a chi porta più tagliandi. Abbiamo anche pensato di mettere in palio un premio finale. Per non commettere gli sbagli della prima edizione questa volta partiremo in tempo». Tutto fermo invece al «Rouge et noir» di Lurisia secondo la reginetta tra le discoteche della «Granda». «Il locale è chiuso perché ■■■ in corso alcuni lavori di ristrutturazione - spiegano - appena saranno finiti ■ anche noi ■ lanceremo nella sfida».

Agguerritissimi i dj, che dalla loro consolle hanno cominciato a lanciare i primi messaggi ai fans per ottenere voti. E ■ popolo della notte sta già rispondendo. Dalle borsette e dalle tasche ricominciano ■ spuntare buste ■ plichi contenenti i preziosi coupon, da cui dipendono le sorti di ■ e discoteche. Intanto all'ingresso di molti locali di Piemonte e Valle d'Aosta ■■■ state collocate le urne dove deporre i tagliandi.

La prassi per partecipare al referendum è sempre la stessa: occorre ritagliare e compilare il coupon pubblicato da «La Stampa» ■ spedirlo alla Casella postale numero 730 - 10100 To■■■ Centro. Sulla busta bisogna indicare «Referendum Top Dance». Le fotocopie, ovviamente, ■■■ ■■■ valide.

Amedeo Franco

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare ■■■, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

RISTORANTI

Rosso d'uovo e trifola i ravioli del paradiso

ALPIGNANO (TO)

NON toccatelo, per favore; che n■■ vi venga in mente di ristrutturarlo: per cortesia, lasciatelo così, lasciateci gustare in pace il sapore soavemente malinconico di questo postacchione dove spira tutta l'aria degli Anni 60, quando si andava a mangiare fuori per togliersi la fame, ■■■ per il piacere sensuale del cibo che ci attanaglia oggi quando usciamo di casa per metterci a tavola.

Gigi è rimasto piacevolissimamente demodé come anni ed anni fa: ad un ambiente che è rimasto tale ■ quale si unisce una cucina che ■ una delle più succulente che abbiamo provato in questi ultimi tempi, con il gusto delle cose che si riscoprono grazie al genio ed alla passione di osti umanisti.

Umanisti, sì, perché quale bontà in quei piattini rari, ricercati, originali, in quella materia di grandissima ghiottoneria...

La prima periferia di Torino, quella cintura che attraversate nel vostro viaggio verso ■ valle Susa, vi dà anche questa casotta dalla mole bianca, dalla grande insegna, dallo sterminato parcheggio... che vi importa se il laghetto accanto avrebbe bisogno ■ una bella mano che lo rimetta a posto...

Due fratelli, le loro mogli, due figli: questo il nucleo delle famiglie Sandrone, attorno alle quali ruota questa enclave di buona cucina. Ci trovate una salona convenzionale, un'altra saletta per i pranzi veloci di chi deve tornare al tornio o alla scrivania ■ poi un'altra saletta ancora più accogliente (per i Vip della gola?), con ■ pavimento annoso, il perlinato... Tutto è ben tenuto, sarebbe un peccato toccare ■ stravolgere...

Ma, soprattutto, per l'amor ■■■ cielo, non toccatemi il menù, quella successione di leccornie che io ho trovato anche originalissime, ■■■ giorno qualunque in cui ■■■ capitato inatteso cliente: fegato di branzino fatto andare in padella con aceto balsamico, funghi su foglia di uva fragola, rognoncino ■ capretto (locale) dentro la reticella ■ maiale, tonno sott'olio, tagliolini conditi con rosso d'uovo crudo e tartufo, agnolotti da fine del mondo.

Eccovi il carrello della carne, con capretto arrosto, rognone di vitello, fegato e poi i grandi formaggi di capra della Capreria Occitana di Pinerolo.

I dolci vengono da fuori, il carrellino casalingo porta a spasso una torta di fragole ■■■ ed ■■■ buon bunet.

Dimenticavo: come antipasto potrete anche avere i salumi ■ Silvio Branda (Silvio, stagionali un po' di più, però, quei tuoi salami prodotti con grandi Barolo e Barbaresco) ■ il casalingo squisito salame cotto, il lardo, il salame di testa e scalogno...

Ottimi vini, qualche grande superalcolico (non ci sono, però, whisky di valore) ed un menù medio alla carta ■■■ 50-60.000 lire.

Provato il 4-11-1992

Edoardo Raspelli

Alpignano (To)
Gigi
Via Val della Torre 2■■
Tel. (011) 967.67.53
Chiuso lunedì sera e ■■■ martedì
Carte ■ credito: Carisi
Voto: 14.5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, ■■■ ■■■ITICABILE

De Piscopo

Va a Marene il grande jazz

MARENE. Grande appuntamento ■■■ il jazz stasera (ore 22,30) al «Borgonuovo» dove è atteso Tullio De Piscopo. Il grande percussionista sarà accompagnato da tre artisti ■ calibro: Luciano Milanese al contrabbasso, Emanuele Cisi al sax e Andrea Pozza al pianoforte.

Il concerto di stasera rappresenta una conferma della fama che il locale delle «Granda» si è conquistato sia ■■■ gli appassionati sia tra gli «addetti ai lavori».

Con la performance di De ■iscopo, jazzman eclettico, appassionato di ogni genere musicale, dalla classica al pop, il «Borgonuovo» mette a segno un colpo importante: ospita un artista richiesto in tutto il mondo che incanterà il pubblico con ■ virtuosismo della sua batteria e la genialità delle composizioni. L'ingresso per la serata costa 35 mila lire. **[v. p.]**

Lino Banfi

Chi si rivede! La rivista

ALESSANDRIA. Lino Banfi, Gian (Gianfabio Bosco), un gruppo di versatili giovani attori, ■■■ studio ■ splendide ballerine ■ un'orchestra stanno allestendo al Comunale «Arcobaleno», spettacolo che andrà in sce■■■ in prima nazionale giovedì 11 novembre ■ che sarà replicato per tre sere. Sotto la guida di Gino Landi, la compagnia prova ogni giorno la commedia musicale scritta da Dino ■ Gustavo Verde e da Banfi, che con questo lavoro torna in teatro.

«Voglio riportare la famiglia a teatro - dice il comico - con un ritratto variegato e ironico della vita delle riviste narrata in forma di commedia musicale attraverso la vicenda di due attori gemelli, uno baciato dalla fortuna, l'altro in eterna lotta con il destino». I biglietti sono in vendita al bottoghino e in alcune agenzie di viaggio. **[e. c.]**

Vecchioni

Al Colosseo con Masini

TORINO. Tanta musica nella settimana ■ Torino e provincia.

Stasera i dominatori dell'estate «dance» 883 sono attesi alla discoteca Ultimo Impero di Airasca mentre Riccardo Cocciante è ospite ■■ città della festa di Radio Centro 95 organizzata al Naxos. Lunedì al Teatro Colosseo ■■■ di Marco Masini, reduce dal successo discografico ■ «T'innamorerai». Doppio appuntamento ■ mercoledì: addirittura al Teatro Regio si apre la rassegna «Musica 90» ■■■ l'attesa performance «live» di Robert Fripp ■ David Sylvian, mentre ancora il Colosseo ■ sede dell'esibizione ■■■ di Roberto Vecchioni.

Un altro evento della settimana è l'apertura della stagione lirica al Teatro Regio, martedì 9 alle 20,30, con il capolavoro belliniano «Capuleti e Montecchi», protagonista Mariella Devia. **[d. ca.]**

Fiorucci

Moda e musica a Vintebbio

VINTEBBIO. Lo stilista milanese Elio Fiorucci è l'ospite d'o■■■ della serata in programma alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Fiorucci presenterà la nuova collezione «upstairs» (uno dei negozi "warehouse" che recano il suo marchio, in galleria Vittorio Emanuele a Milano). Le sue creazioni saranno proposte da modelli e modelle in sella a fiammanti Harley Davidson. Sempre al piano superiore, dopo mezzanotte, spazio alla musica live di Giacomo Cocola, ex leader dei «Rosso Vivo», gruppo prodotto da Claudio Cecchetto. Con lui suoneranno Eugene Rutheford, Fabio Balestrieri (chitarristi), Ivano Maggi (batterista formatosi al Cpm di Milano) e Damia■■■ Ruggeri (tastierista). I «Cocola and vero beat» proporranno un repertorio rock melodico molto orecchiabile ■■■ pezzi propri e covers degli artisti più conosciuti. **[m. p.]**

Vernice

In concerto per gli studenti

VIGLIANO D'ASTI. «Vernice» in concerto stasera alle 22, al■ discoteca Symbol), sulla statale che va da Asti a Canelli, per il veglione studentesco di ragionieri ■ periti di Canelli. Costo dei biglietti 20 mila lire (la serata ■ aperta a tutti). L'appuntamento era ■■■ fissato in un primo momento per il 21 ottobre ma era stato rinviato a causa dell'influenza che aveva colpito ■ leader della band, Stefano d'Orazio.

Il gruppo, nato sei anni fa, ■■■ stato lanciato da Claudio Cecchetto al festival ■ Castrocaro; il complesso è poi diventato famoso con «Scema» e con l'ultimo 45 giri dell'estate scorsa, «Su e giù». I «Vernice» si sono fatti notare per la vena ironica e spesso dissacrante delle loro canzoni, ma anche per una sonorità calda e ricca, che rende inconfondibile ■ loro rock, cui si aggiunge la carica espressiva del cantante. **[na. c.]**

Tatuaggi

Originale sera a Brusnengo

BRUSNENGO. Domani ■■■ al Faro si terrà un tradizionale Tattoo Party. Disegni punk e volute liberty, su braccia e gambe dei discofans. Divertenti specialmente perché le tracce dei suggestivi tatuaggi possono scomparire a colpi di spugna con acqua e sapone.

C'è intanto stasera al Globo ■ Borgovercelli una esibizione del cantante bellunese Paul Bes, specialista in «pop etnico», che presenta «Wapi», il suo nuovo brano da discoteca in lingua africana swahili alternata all'inglese. La nuova proposta è una canzone messaggio che racconta, con una ritmica moderna, realtà tribali di ieri, in parallelo ai problemi sociali degli africani di oggi.

«Wapi» significa «Dov'è?», e riferito alla scomparsa della antica stirpe guerriera nomade dei Masai e affronta le vicende della nuova migrazione africana in Europa. **[g. bar.]**

REGIONE PIEMONTE

■■■ Regione Piemonte interviene con ■■■ straordinarie per favorire l'assunzione a ■ tempo indeterminato (anche part-time) ■ soggetti appartenenti alle fasce più deboli del mercato del lavoro.
A tale scopo ■ deliberazione della giunta regionale n° 33/27735 del 6.9.1993, attuativa ■■■ ■■■ normativa in materia (legge regionale 14 giugno 1993 n° 28, individuante le categorie dei soggetti interessati e l'entità dei contributi) ha stabilito i criteri e le priorità per la destinazione degli incentivi finanziari ad imprese ed enti pubblici economici operanti in Piemonte.

I termini ■■■ l'invio delle domande decorrono ■■■ 29/10/1993 al 29/11/1993. Gli imprenditori ed i lavoratori appartenenti alle categorie, rispettivamente, dei beneficiari e dei destinatari d■■■ legge regionale 28/93, secondo lo schema sotto riportato, possono richiedere informazioni contattando i centri ■ iniziativa locale per l'impiego ■ le sezioni circoscrizionali per l'impiego dislocate ■■■ territorio, nonché l'agenzia regionale per l'impiego e gli ■■■ decentrati della Regione, presso i quali è a disposizione apposita modulistica.

Giuseppe CERCHIO (Assessore al Lavoro)

LEGGE REGIONE PIEMONTE N. 28/93 - ASSUNZIONI INCENTIVATE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DATORI DI LAVORO BENEFICIARI E CONDIZIONI	SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI		INCENTIVI
Assunzione ■■■ indeterminato anche part-time In caso di assunzione part-time il contributo è commisurato al monte ore mensile effettivamente lavorato	Imprese private ed Enti Pubblici economici, Cooperative, ■■■ le assunzioni rientranti in eventuale progetto di sviluppo ■■■ alla L.R. n. 28/84 Le imprese non devono avere in ■■■ sospensioni dal lavoro o avere effettuato riduzioni di personale nei 1 mesi precedenti I datori di lavoro devono essere operanti in Regione Piemonte	FASCIA A	A1. Lavoratori in mobilità di età superiore a 40 anni e inferiore a 50 anni aventi diritto all'indennità ■ mobilità	Contributo posticipato di importo pari a: 15.000.000 per l'assunzione di uomini 17.000.000 per l'assunzione di donne
			A2. Lavoratori licenziati per riduzione di personale di età inferiore a 50 anni senza diritto all'indennità di mobilità.	
			A3. Lavoratori iscritti alla 1ª classe delle liste di collocamento da almeno 12 ■■■, di età superiore a 40 anni e inferiore a 50 anni.	
		FASCIA B	Lavoratori in mobilità di età superiore a 50 anni aventi diritto all'indennità di mobilità.	Contributo posticipato ■ importo pari a: 18.000.000 per l'assunzione ■ ■■■ mini 21.000.000 per l'assunzione ■ donne
		FASCIA C	C1. Lavoratori licenziati per riduzione di personale di età superiore a 50 anni ■■■ indennità di mobilità.	Contributo posticipato ■ importo pari a: 20.000.000 per l'assunzione di ■■■ mini ■■■ per l'assunzione di donne
			C2. Lavoratori iscritti da almeno ■ ■■■ alla 1ª classe del collocamento di età superiore ai 50 anni.	
			C3 Ex-detenuti o detenuti in semi-■■■.	
		FASCIA D	D1. Invalidi civili fisici e psichici con invalidità tra il 45% e il 66%, in aggiunta alle quote d'obbligo.	Contributo posticipato pari al 100% degli ■■■ previdenziali e assistenziali dovuti per 12 mesi.
			D2. Invalidi civili fisici e psichici con invalidità superiore al 66%, anche in deroga alle percentuali ■■■■■.	

- **Centri d'iniziativa locale per l'occupazione istituiti o in via di istituzione:** ALESSANDRIA - Via Verdi (c/o Informagiovani) - Tel. 0131 20.22.49; CASALE MONFERRATO - Via Cavour (c/o Informagiovani) - Tel. 0142 44.42.60; TORTONA - Via Morandi (c/o Centro ■ Aggregazione Giovani) - Tel. 0131 86.42.14.
- **Sezioni Circoscrizionali dell'Impiego:** ALESSANDRIA - Via Cavour 17 - Tel. 0131 25.46.71; ACQUI TERME - Via Deborrnida 2/4 - Tel. ■■■ 32.20 14; CASALE MONFERRATO - Via Treviglì 12 - Tel. 0142 45.23.94; NOVI LIGURE - Via Mazzini 71 - ■■■. 0143 23.74; OVADA - Via Nuova 2 - Tel. 0143 80.150; TORTONA - Via Milazzo - Tel. 0131 86.14.02; VALENZA - Via San Carnasio 10/A - Tel. 0131 94.21.04.
- **Uffici decentrati della Regione:** ALESSANDRIA - Via Faà Di Bruno 58 - Tel. 0131 23.23.80; CASALE MONFERRATO - Via L. Marchino 2 - Tel. 0142 75 872 - 71 578.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Tortona, oggi l'anteprima del testo di David Mamet proposto dalla compagnia Alfieri di Asti

«Nella nebbia» debutta al Civico

Lo spettacolo è stato allestito in città: alle 21 verrà presentato alla critica. Domani e domenica, invece, sono previste le rappresentazioni per il pubblico. Ci sono ancora posti disponibili: biglietti al botteghino del teatro

TORTONA. Anteprima per la critica, questa sera alle 21, al Teatro Civico, del debutto [illegible] zionale di «Nella nebbia» di David Mamet. Lo spettacolo andrà poi in scena per il pubblico domani e domenica sera. L'allestimento è della Compagnia Alfieri di Asti per la regia [illegible] Luciano Nattino che ha [illegible] anche l'adattamento del testo.

Gli interpreti [illegible] Antonio Catalano, Lorenza Zambon, Marco Cavicchioli, Giuliano Amatucci [illegible] Beppe Migliorini. Le [illegible] i costumi [illegible] Maurizio Agostinetto, [illegible] traduzione di Alessandro Genola.

«Nella nebbia» è stato allestito in parte al Teatro Civico, nell'ambito del progetto volto a valorizzare le compagnie piemontesi. La Compagnia Alfieri, infatti, presenterà a Tortona altre quattro produzioni nel ciclo «Teatro da camera».

«Nella nebbia» [illegible] un testo drammatico che ha, però, anche momenti teneri [illegible] poetici. Racconta [illegible] può [illegible] in un uomo normale il mostro che arriva ad uccidere un' altra persona. Il titolo originale è «Edmond», il nome del protagonista, che viaggia alla ricerca della verità. Il suo vagare lo porta a incontrarsi [illegible] personaggi diversi che fanno parte di una sorta di universo di serie B. Edmond, infine, arriva a uccidere una ragazza, una cameriera.

David Mamet è nato a Chicago 46 anni fa. Drammaturgo e regista anche cinematografico, iniziò la sua carriera come attore, nella compagnia teatrale da lui stesso fondata a 24 anni. La fama giunse nel '75 grazie alla commedia «American Buffalo», che andò in scena prima a Chicago e poi [illegible] New York. Il grande successo di David Mamet si deve però a «Glengarry Glen Ross» dell'83, che vinse il Pulitzer. In Italia [illegible] tradotto e interpretato da Luca Barbareschi. Per i non abbonati i biglietti sono in vendita alla biglietteria del Civico tutti i giorni, sabato compreso, dalle 17 alle 19,30. [m. t. m.]

«Nella nebbia» [illegible] David Mamet debutta in prima nazionale al Civico [illegible] Tortona E' un dramma che indaga sulla natura umana perennemente in bilico [illegible] normalità e follia

Corale Novi

Al circolo Ilva l'11 novembre

NOVI. Sarà la corale novese a inaugurare ufficialmente, giovedì 11 novembre (ore 21), il nuovo teatro del circolo Ilva, in corso Piave. Il gruppo diretto [illegible] maestro Adriano Nichele proporrà brani tratti dalle opere dei più illustri compositori (in particolare Mendelssohn e Bach), [illegible] musiche liriche e popolari. Tra i «cavalli di battaglia» della corale spiccano «Va' pensiero» e «O Signore del tetto natio» di Verdi, e «I cieli immensi» [illegible] Benedetto Marcello.

Il [illegible] del biglietto sarà [illegible] 25 mila lire, e il ricavato della serata sarà interamente devoluto al sottocomitato [illegible] della Croce Rossa, per l'acquisto [illegible] strutture e macchinari per il pronto intervento. I tagliandi per assistere allo spettacolo sono reperibili presso la sede della Croce Rossa, in piaz[illegible] XX Settembre.

[illegible] attesa dall'esibizione all'Ilva, la corale [illegible] sarà protagonista domani al Collegio San Giorgio, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Unitrè. [m. d.]

C'E' DA FARE

ANTEPRIMA

Musica a 360° con Stefano Pain

All'Anteprima di Alessandria, stasera il dj è Stefano Pain, con la [illegible] [illegible] a 360°». Suoneranno anche i Western Comfort. Domani tocca a dj Concertino. Per la «notte metropolitana» domenicale, [illegible] gruppo di emuli di Michael Jackson.

MAYERLING

C'è l'underground nel privé

Al Mayerling di Castellar [illegible]uidobono si balla sabato [illegible] domenica. Domani nel privé «underground» [illegible] Stefano Pain.

PROXIMA

Club all'insegna di Beverly Hills

Domani [illegible] Proxima [illegible] Gavi c'è al mixer Albertino di Radio Dee Jay. Domenica s'inaugura il «Beverly Hills Proxima club», ispirato al celebre serial televisivo. Gadget per tutti.

BEFORE

Protagonisti «Allo» [illegible] «Gabo»

Stasera «Allo» e «Gabo» girano i dischi al Before di Novi, mentre domani la musica [illegible] «new style» con Gianni Canova. Si balla anche la domenica pomeriggio.

[illegible]

Disco [illegible] diretta da radio Cosmo

Disco [illegible] diretta via [illegible] da radio Cosmo ogni venerdì al Felini di Tortona: stasera intermezzi [illegible] sax con Samantha. Nella serata «Love club» del sabato si gioca [illegible] il «cerealiaccao.

DIVA

Dopo la «hit» c'è [illegible] revival

Al Diva di Casale domani Paolo [illegible] le «hit», il revival è di Ago. Domenica «Steve» lancia il sound latino: servono i cocktail le «cameriere sexy».

IMMAGINE

Un weekend con il dj La Salle

E' Roby La Salle [illegible] [illegible] del weekend all'Immagine di Pozzolo Formigaro, che a metà settimana [illegible] offre i «mercoledì fashion».

CITY CLUB

Stop al razzismo musicale

[illegible] City Club [illegible] Basaluzzo si balla domani all'insegna dello stop al «razzismo musicale».

OMNIA

Il blues della Paolo Bonfanti [illegible]

Stasera il blues all'Omnia di Gamalla [illegible] la Paolo Bonfanti band. Domani, con Benso e Tirelli, «Disco action»: il meglio della settimana.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) [illegible]
[illegible]: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible]
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unico
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 9000 posto unico
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nuti, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per incastrare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire [illegible]
[illegible] **Ieri**
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible]
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 262.112
Or.: 20/22,15
Lire [illegible]
Per [illegible] solo [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 252.707
Or.: 18,25/22,15
Lire [illegible]
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: [illegible]
Lire 6000/7000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '[illegible]
— Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di [illegible]. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

CASALE M.
Moderno
[illegible] (0142) 452.818
Or.: [illegible]
Lire [illegible]
Benny [illegible] Joon, una favola d'amore
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' [illegible]

Cine Poli
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico
Per [illegible] solo per amore
[illegible], Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible]
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
[illegible] 10.000/7000
Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. [illegible] **Avventuroso**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 18,30/22,10
Lire 9000 posto unico
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, [illegible] Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.885
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible]
Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — [illegible] si ritrova per magia sullo schermo e vive [illegible] avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaavventura**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20/22
Lire 3000 posto unico
Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22
Lire 8000 posto unico
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

GIORNO E NOTTE

CABARET

Da Odeon tv al bar Azzurro

Serata dedicata [illegible] cabaret al bar Azzurro di viale Bistolfi, a Casale. Stasera alle [illegible] [illegible] esibisce Antonio Cota, cabarettista pugliese che ha partecipato ad alcune trasmissioni [illegible] Odeon tv.

MUSICA DAL VIVO

Nei locali è di scena il rock

Musica italiana e blues in questo week end di concerti al Caffè della Pesa di Vignale. Questa sera [illegible] di scena gli All Express, [illegible] gruppo di giovani musicisti che presenteranno brani di musica italiana, cover e pezzi di produzione propria. Domani invece [illegible] di [illegible] [illegible] Midnight Breakfast band, una giovane band lombarda che presenterà pezzi tratti dal vasto repertorio del blues. Gli spettacoli avranno inizio intorno alle 22. L'ingresso è libero. Suonano «Giacomo d'Asti e i figli dei peccati» stasera alle 22 al circolo Aics «Niky's club» di località Ventolina, a Cascinagrossa. L'esibizione del gruppo emergente di rock italiano è nell'ambito del «Leffe music festival», rassegna nazionale pro[illegible] [illegible] [illegible] contributo dell'emittente televisiva «Videomusica». Al Caffè Novecento di [illegible]tiglio dalle [illegible] suona la rock band El Barrio. Al Maltese di Cassinasco, nell'Acquese, si sono gli Altroquando di Nizza. Il cantante Andrea Ferrua [illegible] la [illegible] band propongono canzoni originali e cover del rock.

CINEFORUM

Castelceriolo, riforma il Macallè

Al cinema Macallè di Castelceriolo da [illegible] a domenica sarà proiettato [illegible] film «La scorta». Proiezioni alle 21,30, domenica anche alle 15,30.

STAGE

Lezioni di danza rinascimentale

L'Accademia di musica antica in San Giovannino [illegible] Alessandria organizza uno stage di danza rinascimentale. Il [illegible] avrà cadenza mensile, per 12 ore [illegible] lezione nel weekend e insegnerà i ritmi [illegible] i passi di danze del periodo della seconda metà del '400 alla fine del '500. Informazioni alla segreteria, in via Legnano 13, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19. Telefono 0131/235541.

Cucina e spettacolo all'Enoteca di Vignale

Il rito della bagna caoda con quelli di «Papillon»

VIGNALE. Il «Club di Papillon», la rivista di sopravvivenza gastronomica diretta da Paolo Massobrio, [illegible] a proporre il binomio cultura-buona [illegible]ina, che aveva lanciato [illegible] successo organizzando il «Treno gastronomico del Monferrato».

Questa volta l'appuntamento è all'Enoteca di Vignale, [illegible] [illegible] «rito» [illegible] a tutti i piemontesi, quello [illegible] bagna caoda, impreziosito da un prezioso frutto [illegible] stagione, il tartufo. Sono un pomeriggio [illegible] una [illegible] che uniscono spettacolo e convivialità nella splendida cornice autunnale del Monferrato.

Si comincia domani, alle 15, con un intrattenimento «classico», quale il gioco delle carte. I tornei e la sfida avranno una pausa alle 17 per la merenda con prodotti scelti dagli esperti di «Papillon». Alle 19, prima di affrontare con la giusta concentrazione la bagna caoda preparata da Franco Barberis del «Losanna» di Masio e accompagnata dai migliori Barbera, ci sarà [illegible] «mezz'ora a [illegible] [illegible] bello - [illegible] [illegible] belle le [illegible] che fanno ridere [illegible] piangere [illegible] insieme».

Sarà l'occasione per applaudire vecchi e nuovi amici di «Papillon» quali Bruno Lauzi, Gabriele Romagnoli, Luca Doninelli, Paolo Frola, Ombretta Zaglio, Andrea Antonuccio, Edoardo Raspelli, e per rinnovare una non dimenticata filosofia dello stare insieme in modo intelligente.

Poi, dopo la bagna caoda, i formaggi con il tartufo, lo zabaione [illegible] altre delizie, un sorso [illegible] buona grappa e via in Valle Ghenza, a scoprire [illegible] l'assistenza di «esperti del settore», l'antica arte dei trifolao. Quindi ritorno all'Enoteca e, ancora nel segno della tradizione, caldarrosto, Barbera e canzoni. E' possibile prenotarsi telefonando allo 0131/231259. [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovani Falcons**. Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 0.52. Sala 1: **Tom e Jerry**. Or.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 20; 22,30. Sala 2: **Mistero in omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. 5 Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jolla con R. De Niro, E. Barkin. [illegible]. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Piovuto piatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO [illegible]. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,30
DORIA v. Granpadi 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mistero in omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovani Falcons**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **[illegible] cuoco del mistero**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il socio**. Or.: 16,30; 19,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Made in America**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**.
IDEAL c. [illegible]. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. [illegible]. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Days - Presidente per un giorno**. Or.: [illegible]; 16; 20,10; 22,30
LUX Gall S. [illegible]. **Il socio**. Orario: 15,45; [illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovani Falcons**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ORFEO v. Venaria 8. **Hot Shots! 2**, di G. [illegible] con [illegible] Sheen, Valeria Golino. Or.: [illegible]2.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Days - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi**. Or.: 15; [illegible]0
VITTORIA v. Roma 399. **Silver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94**. I nuovi abb. ed a tutti gli spett. degli stag. sono in vendita bigl. del Teatro. Ultimo giorno Bigl. 13-18,30. Tel. 8815.241/242. Num. verde 1678.07064.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20.30 incontro con l'Opera: **I Capuleti e i Montecchi**. Presentazione della tragedia lirica di Vincenzo Bellini [illegible] di Mario Capra. In prossimo titolo. Per Inf. tel. 8815.363/216 numero verde 167.807064.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.9800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 e 20,45 domenica ore [illegible]0 Nanni Mazza [illegible] presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in Circolo di Somerset Maugham, regia di Mario Morini. [illegible] tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultime 4 repliche.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Stag. [illegible]. T.S.T. Ore 20,45 La Comp. del T. Eliseo pres. **Un marito di Ilsio Bremo**, con U. Orsini, v. G. Patroni Griffi. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.48-54.45.62. Repl. fino a dom. 14 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **L'avventuriero della Tortuga**
22,30 **Benson**, telefilm
24 — **Search**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**, varietà
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Tg4**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
1 — **Rosso di sera soliverni**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La città domanda Il sindaco risponde**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria [illegible] [illegible] compagnia**, canzoni
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**
20,30 **Mistero della giungla proibita**
22,10 **Shane**, telefilm
23,10 **La [illegible] opera va in paradiso**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, [illegible]
19 — **Doraemon**, [illegible]
19,10 **T[illegible]**
20,30 **Il mago**, [illegible]
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza cuore**
22,45 **American Business English**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Match music**
19,30 **Tg4**
20,30 **Un uomo d'azione**, film tv
22,15 **Tg4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1 — **Tg4**

Quinta Rete
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
[illegible] **Un equilibrio delicato**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
[illegible] **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg 9**
20,30 **Zero in magia**, film
22,15 **Tg 9**
22,25 **Tuttosuperstrada**
[illegible] **Volley League**

[illegible] 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala [illegible] Falsmoca**
21,15 [illegible] **sport**
22 — **Tg 9 Flash**
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — [illegible]
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Facile a faccia**
21,15 **Piazzaffari**
22,15 **Business news**

G.R.P.
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tg Monitor**
22,40 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Tg Monitor**
0,30 **Il sud di Pago Pago**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il mondo informa e noi - «Il Giappone»**, documentario
21 — [illegible]iretto - Incontri al caffè subalpino
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **La città che non dorma**, film
22,40 **Informa 7**
23 — [illegible] **sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]a [illegible] tanti.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi e
passatempi

DANCING — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO — BORGOVERCELLI 0161 - 213578
VENERDI' 5 — RAUL [illegible]
SABATO 6 — [illegible] BRASS
DOMENICA 7 — ORIETTA DELLI
Tutti i sabati dalle ore 20,30 alle 23.00 "Scuola di Ballo Liscio"

Barbara Cagliardi Saffiria

"Papà, ma sei rimasto solo tu a non pagare La Stampa 850 lire!"

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

Ultimi giorni utili per chi vuole pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Affrettatevi: abbonandovi o rinnovando subito il vostro abbonamento, potrete risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

850 LIRE CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94
SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Mazzola teme parecchio l'undici veronese e chiede ai suoi ragazzi la massima concentrazione

«Chievo da prendere con le molle»

Il tecnico può tirare un sospiro di sollievo: l'infermeria, a parte Galletti, si è svuotata. Probabile l'esordio di Bonadei. Dovrebbe rientrare anche il tornante Perugi. Mancherà Maurino, appiedato dal giudice sportivo

ALESSANDRIA. Nonostante i «lavori in corso» (fino a mercoledì prossimo a Villa Erba di Cernobbio si svolge il calcio mercato), l'Alessandria è concentrata al massimo sull'impegno di domenica. Al «Moccagatta» di nell'ambiente dei grigi è vietato allentare la tensione.

Dice il tecnico Ferruccio Mazzola: «Sembrerà strano, ma non lo è affatto. Temo moltissimo i veronesi. Dall'inizio del campionato è la partita più difficile sotto ogni punto di vista. Dovremo stare bene in guardia per evitare spiacevoli inconvenienti».

Fra l'altro i gialli veronesi, allenati da quest'anno da Alberto Malesani, che ha preso il posto di Carlo De Angelis, sono reduci da una sconfitta rimediata sabato scorso, nei minuti di recupero, sul campo del Palazzolo. Ed i giocatori veneti hanno anche ricevuto una «strigliata» da tecnico e dirigenti per l'abulica partita disputata.

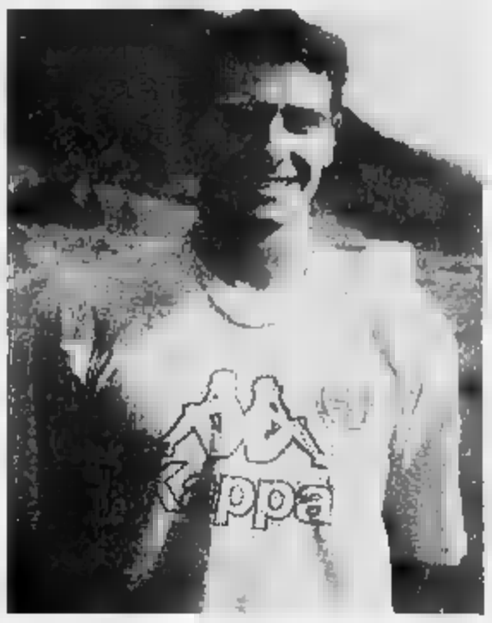
«Il Chievo - aggiunge Mazzola - è una compagine che sa giocare molto bene al calcio ed è capace di qualsiasi risultato. Anche di venire ad Alessandria a cogliere il successo pieno: di sicuro ci metterà parecchio in difficoltà».

Comunque lo spogliatoio è più che mai unito ed i giocatori consapevoli dei prossimi appuntamenti di novembre. Dopo il Chievo, infatti, capitan Sabato e compagni affronteranno in due trasferte consecutive contro Empoli e Massese prima di ricevere al Moccagatta la Spal nell'anticipo (diretta Tele Più 2) di sabato 27.

Ai tifosi è rimasta in mente la partita disputata l'anno scorso dal Chievo ad Alessandria. Il 18 aprile l'incontro si concluse sull'1-1 ed i grigi subirono l'iniziativa dei veneti che dominarono nel primo tempo fino a segnare il gol, sebbene su rigore, l'ex derthonino Riccardo Gori. A Gianfranco Serioli spettò poi il compito di riequilibrare le sorti della partita, nella ripresa, dopo avere calciato un penalty sul portiere Zanin.

Comunque Mazzola può tirare un respiro di sollievo in quanto l'infermeria sta svuotandosi. A parte il libero Galletti che prosegue la rieducazione sotto gli occhi dei tecnici Ferdinando Donati e Lucio Mongardi, buone notizie si preannunciano per Bonadei e Perugi.

Il terzino ha del tutto smaltito il problema alla coscia destra che gli ha impedito finora di debuttare in campionato dopo avere perso tempo a causa di un infortunio al ginocchio occorsogli il 31 luglio nell'amichevole precampionato con i greci dell'Olympiakos Pireo. «E' possibile il suo utilizzo», si limita a dichiarare l'allenatore. Identico discorso per il tornante Paolo Perugi domenica a La Spezia per un indolenzimento muscolare. Anche per lui si profila la presenza in campo fin dall'inizio. Mancherà invece il difensore Maurino appiedato, per un turno, dal giudice sportivo.



ha smaltito del il problema alla destra che gli ha impedito finora di debuttare in campionato. Dunque, il Chievo il difensore dovrebbe fare il suo esordio. Prosegue invece la rieducazione del ginocchio il libero Galletti

Mazzola, per scaramanzia, preferisce non pronunciarsi sui suoi precedenti, tecnico, contro il Chievo. «Meglio studiare le tattica giusta per trastare il gioco dei veronesi - dice -. Vogliamo offrire ai tifosi una prestazione superlativa».

Roberto Gelato

Coppa Italia: le sfide

Tra sei giorni Casale-Eureka e Monferrato ospita il Chieri

Ecco i nuovi accoppiamenti per gli ottavi di finale della Coppa Italia Dilettanti. Il Comitato regionale della Figc ha sciolto il riserbo dietro a si era trincerato negli ultimi giorni, comunicando finalmente tanto il nome della formazione ripescata (l'Asti) quanto il palinsesto completo del nuovo turno.

Riflettori accesi su Casale e Monferrato, le uniche due compagini della provincia alessandrine ancora in gara. Fugato lo «spauracchio» del derby (evidentemente la Lega ha tenuto conto che le due squadre si affronteranno in campionato già domenica prossima), in Coppa i nerostellati dovranno vedersela con l'Eureka Settimo, mentre i giallobù affronteranno il Chieri. Due formazioni dell'hinterland torinese contro due dell'Alessandrino. Tanto il Casale quanto il Monferrato disputeranno in casa gli incontri d'andata, in programma per giovedì prossimo (calcio d'inizio 20,30). Le gare di ritorno si svolgeranno quindici giorni dopo, il 25 novembre (stessa ora).

Almeno sulla carta, Eureka Settimo e Chieri non rappresentato ostacoli insormontabili. Seppur militanti in categorie diverse (l'Eureka gioca in Promozione, il Chieri in Eccellenza), entrambe le formazioni sono costruite in estate per raggiungere la salvezza in campionato senza troppi patemi: non a caso oggi occupano posizioni di metà classifica, lontano dalle secche della retrocessione, anche dalle posizioni di vertice.

Un'occhiata anche agli altri accoppiamenti. Oltre a Casale-Eureka Settimo e Monferrato-Chieri, il programma prevede Borgosesia-Ivrea, Caltignago-Sunese, Bellinzago-Borgomanero, Piobesi-San Maurizio, Fossanese-Saviglianese e Rivoli-Asti. **[m. b.]**

Judo: è la ventesima cintura nera

Argento a Roma del Ginnic Club

VALENZA. Elogi e consensi per il Judo Ginnic club ed dei suoi giovani atleti, Enrico Beltrame che a 17 anni ha conquistato a Roma cintura nera, secondo nella finale Coppa Italia, categoria Speranze.

«Molto gradite le lodi ricevute dal Comitato piemontese e dall'allenatore della nazionale femminile, Rosati - sottolinea Mario Giardi, istruttore del club valenzano -. Enrico era bambino quando venne qui la prima volta. L'ho visto crescere non solo agonisticamente, anche come uomo. I risultati si sono visti a Roma, in una gara straordinaria per intensità emotiva e impegno, in cui ha perso il titolo per un soffio».

Beltrame si è prima sbarazzato del torinese Carsillo e del napoletano Catrone, con due irresistibili «ippon», poi ha battuto il torinese Fazillo con «yuko» e il Lattanzi, ancora un «ippon». Quindi è salito sul tatami per la finalissima: «Brano le 22, ed eravamo in ballo dal mattino alle 6 - spiega Alberto Natale, delegato provinciale Fijpj -. L'avversario era alla portata, c'è stato un pronostico calo di concentrazione e ha perso di pochissimo». Il romano Scolari è bastato un «Waza-ari» per assicurarsi il titolo italiano: «Mi sono lasciato sorprendere nella parte iniziale del combattimento - rivela il judoka valenzano -. Dopo aver tanto penato, avevo già la cintura nera in tasca, ed ero un po' "scarico"».

Enrico Beltrame, secondo in Coppa

Va detto che Beltrame ha battuto 3 cinture nere e un nale, Lattanzi, uscendo sconfitto solo l'altro esponente azzurro, Scolari. Ora, il Ginnic vede salire a venti le cinture nere conquistate dai associati: «Attendo la convocazione di Enrico nella rappresentativa regionale - dice Giardi -. La merita ampiamente». **[r. c.]**

L'Alessandria dilaniata da polemiche: l'ex allenatore

Divorzio tra mister e ragazze «Complotto negli spogliatoi»

ALESSANDRIA. Sta vivendo giorni convulsi l'Alessandria del «calcio in gonnella». Il tecnico Walter Grassi, ha dato le dimissioni ed ora che è libero da impegni - e doveri - lesina frasi taglienti coltelli, mentre il suo vice, Ivan Frezzato, a cui è toccato prendere in mano le redini della squadra, fatica a restituire fiducia e morale ed un ambiente scosso da polemiche sotterranee.

Insomma, dovvero la serenità è tutta un'altra cosa. Passa così in secondo piano, per un sottile scherzo del destino, l'attesa sfida il Trecate, uno dei match più importanti dell'intera stagione.

E' un derby regionale che solletica la fantasia dei tifosi alimenta la rivalità fra i due club: domenica prossima, nella cittadina novarese, le «mandrogne» andranno infatti a difendere la settima posizione che attualmente occupano nella classifica serie B, in virtù degli otto punti conquistati nell'arco di sette incontri.

Meditano il sorpasso le mandrogne (le tracatesi attestate a quota 9), ad intanto uno gruppo attorno a Frezzato. Lui, ora mister a tutti gli effetti, spende parole di ringraziamento per Grassi (in un anno e mezzo, Walter ha lavorato davvero bene) e che la squadra adesso sia dilaniata dalle polemiche.

Già, ma allora come si spiega l'ultima sortita dell'ex allenatore? Per commentare la sua uscita dal club, Grassi si è nascosto dietro a una frase sibillina: «Nello spogliatoio si aggiravano serpenti travestiti da coniglietti. Avevo la sensazione che qualcuno contro di me. Ho resistito per un po', ma poi non ce la facevo più, e ho preferito cedere io».

Vito Bovone, il presidente dell'Alessandria «in rosa», tenta una spiegazione: «Evidentemente Grassi non si trovava più a agio con le ragazze. Dispiace che sia andata a finire così, ma ora non ci resta che fare quadrato attorno al nuovo allenatore. La squadra deve arrivare in breve tempo a lottare per le prime posizioni di classifica. Ad incominciare da Trecate, dobbiamo conquistare punti utili per il morale».

Da parte sua, Frezzato predica saggezza e allontana le facili illusioni: i conti si fanno soltanto alla fine. Andiamoci piano con le previsioni: il campionato è lungo e pieno di incognite. Meglio vivere alla giornata». E' difficile dargli torto.

Marco Bonetto

CULTURISMO

Elisabetta Salio conquista l'accesso ai campionati Mondiali

Regina del body building

Nella gara di Suzzara l'alessandrina ha ottenuto l'unanime consenso della giuria. In Spagna nella categoria «Hard» (alte taglie) punterà a salire sul podio

Elisabetta Salio ha vinto a Suzzara

ALESSANDRIA. Elisabetta Salio si conferma fra le atlete migliori in campo non solo nazionale. La vicecampionessa italiana, tesserata per l'associazione sportiva Sòmatos, ha trionfato nella prova disputata a Suzzara (Mantova) e valevole come qualificazione ai campionati del mondo, versione culturismo ed alzate di potenza, in calendario ad Astorga, nei pressi di Madrid, da venerdì a domenica della prossima settimana. Inoltre Elisabetta Salio è aggiudicato il trofeo «Linea e Sport».

La giuria ha espresso unanime per Elisabetta che per muscolosità, linea e femminilità, ha conseguito il diritto a rappresentare l'Italia ai mondiali per la categoria «hard» alte taglie. Forse per la Salio si avverà il sogno di salire sul podio più ambito: comunque il solo fatto partecipare alla massegna iridata in Spagna costituisce un successo essendo una prerogativa di pochi atleti.

La palestra alessandrina Sòmatos, affiliata alla Federazione lotta, pesistica e judo per il sollevamento pesi e la cultura fisica, era in gara a Suzzara anche con altri due atleti. Ilaria De Santi si è classificata al quarto posto nella categoria «soft», piccole taglie femminili: buon risultato e si tiene conto della giovane età. Fra i maschi, Maurizio Ramella, tegoria taglie medie (sotto metro e 75), ha conseguito le quinta posizione. Un risultato di prestigio in quanto l'atleta alessandrino stato preceduto da Nuccitelli di Roma, finalista a mister Universo, Giglioli, vice campione italiano, ed inoltre dal torinese Bloisi, tricolore ed a Marras. **[r. g.]**

PER I 15 D'ATTIVITA'

Domenica Novi le migliori atlete italiane

Show delle pattinatrici per la festa dell'Aurora

NOVI. Le migliori pattinatrici italiane gara domenica (ore 14,30), in occasione della festa della società Aurora, che celebra il 15° anniversario dalla fondazione.

Al pattinodromo viale Pio Cichero di Novi, si esibiranno atlete pluridecorate in campo nazionale, tutte tesserate per i più quotati club di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia Emilia. «Lo spettacolo non dovrebbe mancare - dice la presidentessa dell'Aurora Marisa Grondona, che cura l'organizzazione della manifestazione -. Il pubblico potrà assistere, ad esempio, alle evoluzioni della coppia Franchini-Noli, dello Sturla Genova, che nel '93 ha conquistato il titolo italiano. C'è attesa anche per vedere all'opera le giovani atlete di Novara, Castel San Giovanni Piacenza e Varese, che hanno già un "palmares" di tutto rispetto.

Meno ambiziose le altre società: Skating Vercelli, Fratellanza Pontedecimo e Le Torri Cairo Montenotte potrebbero però presentare al pattinodromo novese alcuni talenti emergenti. Tra i club della provincia, spicca la Boccia Alessandria, che annovera la Bottaro, campionessa regionale. Saranno a Novi anche atlete provenienti da due sodalizi Predosa.

Nella festa del pattinaggio non mancherà simpatico incontro con le giovani dell'Aurora. Alcune di loro sono alle prime armi, e hanno appena 7-8 anni, ma sono già in grado competere in ambito provinciale e regionale. Darà poi un saggio di bravura la beniamina casa, Sabrina Fossati (vicecampionessa italiana nel '90), che è all'ultima gara della carriera. Per problemi di lavoro, infatti, l'esperta pattinatrice abbandonerà l'attività agonistica termine della stagione. Ma domenica, la Fossati delizierà gli spettatori con esercizi liberi e obbligatori.

Concluderà la manifestazione lo show dell'allenatrice dell'Aurora, Cristina Parodi, che si occupa di pattinaggio da ben 26 anni. Dopo ottenuto, negli Anni Settanta, discreti risultati in competizioni a carattere regionale, la Parodi si è dedicata all'insegnamento questa disciplina ai giovani della città. E la scuola novese si è distinta in tutta Italia: prestigiosi sono stati conseguiti, in particolare, da Stefania Ragona e Raffaella Poletto.

Massimo Delfino

S.I.P.A.L. Serramenti
TECNICO
conoscenza CAD e pratico cantiere
APPRENDISTA
anche prima esperienza
Tel. 76.472

DE AGOSTINI
SELEZIONA
per zona libera Alessandria e provincia n. 2 ambosessi minimo 25 anni. Offre ottime prospettive economiche in attività fortemente promozionale preceduta da corso formativo tecnico commerciale.
Per colloquio tel. 0131/236.892.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Via Parma 18 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del tempo libero

PERMUTA IMMOBILE

Il Sottocomitato della Croce Rossa Italiana intende cedere l'immobile di cui è proprietario in Casale M.to, piazza Martiri della Libertà n. 9, in permuta di altro immobile da erigersi, secondo determinate indicazioni di massima, quale nuova sede del Sottocomitato stesso.

Chi fosse interessato, può richiedere al Sottocomitato (via del Carmine n. 6, Casale, tel. 0142/55552) la documentazione esplicativa entro il 20/11/1993.

COMETA MUSIC HALL - Tel.
BALLO LISCIO
VENERDI' 5 EMILIO ZILIOLI
SABATO 6 NOVEMBRE SERA GIORGIO E PAOLO
DOMENICA 7 NOVEMBRE POMERIGGIO BIZZI E ANDREOTTI SERA ROSE ROSSE
DISCOTECA
Anni60
MARTEDI' 9 NOVEMBRE DON MIKO
TUTTI I MARTEDI' dal vivo

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

IL 6 E 7 NOVEMBRE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA VI ASPETTANO PER VEDERLA E PROVARLA.

ROBALDO
ALBA

SACA
ALBA

NUOVA AUTOALPINA
AOSTA

SICAV
AOSTA

ASTRA
ARONA

AUTOVAR
ASTI

PIUBELLI
ASTI

NUOVA SARCA
BIELLA

SAVOINI
BORGOMANERO

AUTOVALSESIA
BORGOSESIA

FIAT PATTO CHIARO

GENERALAUTO
BRÀ

L'AUTOBELBO
CANELLI

ESSEEFFECAR
CARIGNANO

AUTOGESTIONE S.MAURIZIO
CERRETO CASTELLO

BONO
CHIVASSO

SINCAR
CIRIÈ

L'AUTO
CUNEO

VETTA
CUNEO

AUTODOMUS
DOMODOSSOLA

CARMA
FOSSANO

NUOVA BI-CAR
GAGLIANICO

NOVAUTO
IVREA

ELLERO
MONDOVÌ

PRIMA
NOVARA

SUCCURSALE NOVARA
NOVARA

OMEGNA AUTO
OMEGNA

PAGLIERO
RIVAROLO

SARAUTO
ROSTA

ACAS
SALUZZO

AUTOVANDONE
SANTHIÀ

LINEA
SAVIGLIANO

AUTOBENGASI
TORINO

AUTOCAGNO
TORINO

AUTOCITY
TORINO

AUTOFRANCIA
TORINO

AUTORBASSANO
ORBASSANO (TO)

AUTOINGROS
BORGARO TORINESE (TO)

CASTALDO
TORINO

GOTTA
TORINO

LA TERZA
SETTIMO TORINESE (TO)

MELLANO E GRIFFA
ORBASSANO (TO)
RIVALTA (TO)

MOLINAR
VENARIA (TO)

ORECCHIA E SCAVARDA AUTO
TORINO

PANERO AUTO
TORINO

PROGETTO
TORINO
CHIERI (TO)
CAMBIANO (TO)

SUCCURSALE FIAT
TORINO

TORINO AUTO
TORINO

VART
RIVOLI (TO)
COLLEGNO (TO)

DELLA CASA
TRINO VERCELLESE

[illegible]
VERBANIA

CELORIA
VERCELLI

FIAT

Avis e Fidas: «Siamo stati tra i primi nei controlli anti-Aids ed epatite»

In Piemonte solo sangue sicuro

Dai Nas nessun sequestro di partite infette

L'associazione politrasfusi «Merito anche di medici e specialisti Hanno sempre informato i pazienti parlato chiaro»

Le cifre confermano i controlli Su mille emofiliaci piemontesi, i di positivi all'esame Hiv sono stati tutti concentrati nel periodo tra l'85

Il sangue infetto ha . Giornali e tivù lo gridano giorni. E la paura del contagio riaffacciata anche nei pazienti piemontesi che si sono sottoposti a trasfusione. hanno subito un trattamento ba di emoderivati. Rimbalzano a Torino accuse agghiaccianti: l'ex direttore generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità, Duilio Poggiolini, avrebbe ritardato l'introduzione dei test per individuare i virus dell'Aids dell'epatite C, lasciando che scorte di vecchi prodotti potessero essere tranquillamente smaltite dalle industrie farmaceutiche. Interesse e affari sulla pelle dei malati: un giro di miliardi.

«Per fortuna il Piemonte ha adottato gli strumenti controllo sul "suo" sangue prima che entrasse in vigore la legge» dice Ezio Varca, vicepresidente dell'associazione nazionale politrasfusi, categoria fra le più esposte a contrarre infezioni da partite di plasma infetto. E le cifre confermano: mille emofilici piemontesi, i casi malati risultati positivi all'esame Hiv sono stati (una quindicina i decessi), tutti concentrati nel periodo '85-'88.

Quanto all'epatite C, avrebbe aggredito in varie forme quasi totalità degli emofilici: «Lo stesso - dice Varca - l'ho contratta, anche non so dire quando in che occasione: il ceppo stato individuato solo recente, nel 1991».

Un'isola felice, il Piemonte? Si direbbe di sì. Sandro Fisso, presidente dell'Avis, rivendica un primato: «Fummo tra i pri Italia, insieme con la Fidas, ad acquistare i kit che segnalavano tracce del virus nel sangue. Era l'inizio del . Chi dopo quella data ha avuto bisogno di una trasfusione, può stare tranquillo: ha usato sangue raccolto dei centri del Piemonte, sicuramente è stato infettato. Almeno in questo siamo stati all'avanguardia».

Aggiunge Dario Cravero, presidente Fidas: «Il problema, sta emergendo in questi giorni, investe chi acquistato emoderivati prodotti all'estero: molti Paesi i donatori di sangue sono mercenari».

riaffaccia una vecchia polemica: perché l'Italia è da sempre costretta a importare? Le donazioni sono insufficienti, non coprono il fabbisogno nazionale? Ezio Varca sostiene no: c'è sangue e derivati per tutti, soprattutto in Piemonte, Regione che tra l'altro aiuta la Sardegna cura della talas . Le tecniche di lavorazione non sono all'avanguardia? Neanche: «Le apparecchiature ci sono - dicono all'Avis - i 19 centri trasfusionali regionali frazionano fino al per cento del sangue che raccolgono».

Allora? «Da - accusa Varca - il ministero della Sanità rifiuta di predisporre serio piano nazionale del sangue». Fisso: «Quel piano, Regione se l'è dato nel 1988; prevedeva il passaggio del sangue a un'industria farmaceutica per la lavorazione, e avere poi tutta la gamma dei prodotti a disposizione. Ma non è diventato operativo, la gara d'appalto è pre stata rinviata».

risultano, in Piemonte, sequestri di partite infette da parte dei dei carabinieri. avvertono all'associazione politrasfusi: «Gli emoderivati sono prodotti che vanno tenuti nel frigorifero. Adesso che è scattato l'allarme, tutti controllano data e provenienza dei farmaci. Ma il vuoto informazione che ha contraddistinto l'attività di Poggiolini al ministero ha causato danni enormi: la gente ha continuato usare i prodotti importazione che aveva in senza sapere che nel frattempo erano stati superati da altri più sicuri».

I danni, sottolinea Varca, qui in Piemonte stati tutto sommato contenuti: «Devo ringraziare, oltre all'Avis e alla Fidas, i medici. Loro si hanno cercato di fare una corretta informazione. Una volta si somministravano emoderivati anche per profilassi. Le faccio il caso un mio amico, emofilico non grave: appassionato di sci, pur di non perdere la domenica in montagna, as la sostanza come se si trattasse aspirina. Quando sono venuti alla luce i primi casi di infezioni da Hiv, gli specialisti hanno parlato chiaro ai loro pazienti: questi prodotti devono essere usati solo in ca di effettiva necessità. Molti si salvati grazie a loro».

Ma c'è anche chi, servendosi delle proprie in frigo, non parlandone con il suo medico, co l'ha fatta. Due casi emblematici. Piero M., anni, dirigente d'azienda, sposato, con due figli, affetto da una forma non grave di emofilia, riuscito a nascondere al datore di lavoro la sua condizione. Fino quando, dopo una somministrazione del farmaco prodotto all'estero, ha contratto virus Hiv. E poi c'è la storia di Alessandro. Ha preso solo tre volte emoderivati per curare tagli e traumi che si era procurato in un incidente: morto per Aids.

Gianni Pilo

L'ESPERTO

I CASI ALL'OSPEDALE DI SAVOIA

Il rischio è all'estero

Per chi ha subito trasfusioni

Il prof. Gioannini direttore della Clinica universitaria dell'Amedeo di Savoia che «dietro scandalo ci sia una grossa speculazione politica»

SANGUE infetto importato dalla Germania? Io non ho mai sentito parlare». Lo dichiara il professor Paolo Gioannini, direttore della Clinica universitaria dell'ospedale Amedeo di Savoia, specializzato in malattie infettive, polo di riferimento per la cura dei malati di Aids. Da qui passano ogni giorno decine decine pazienti, tra degenti, ambulatorio e day hospital.

Il professor Gioannini teme, non lo nasconde, che dietro allo scandalo per il plasma non testato ma ugualmente in vendita ci sia, «come al solito, una grossa speculazione politica».

Ma rischi, no, quelli dovrebbero essere, almeno in Piemonte: «Ci serviamo abitualmente di sangue fresco, provenienza locale - spiega - quindi fin dal 1985 sottoposto ai test per l'Hiv, e poi a quello per l'epatite di tipo C».

All'Amedeo di Savoia ci sono casi di persone contagiate in seguito a trasfusione? «Posso rispondere con sicurezza per quanto riguarda la Clinica universitaria - risponde Gioannini - ma penso che lo stesso discorso sia valido per gli altri reparti. Questi sono rari, e sono tutti riferibili persone che hanno subito sfusioni all'estero, mai in Italia».

Può scendere nello specifico? «La settimana scorsa ho visitato un paziente che ha contratto il virus Hiv in seguito ad una operazione e ad una trasfusione e è stato sottoposto in Svizzera. Ora il suo è un caso di Aids conclamato, in una situazione molto grave».

Il professor Gioannini ha anche recentemente trattato un altro caso: un uomo che si è sottoposto ad un'operazione in Francia, in un ospedale di Nizza. Allora si rese rin una trasfusione di sangue, è un malato di Aids.

«Il primo caso di Aids dell'Amedeo Savoia risale 1983 - racconta il professor Gioannini -. Da allora ricordo che qui sia stato utilizzato sangue proveniente dalla Germania, né plasma, né prodotti derivati».

A Torino quindi non sarebbero mai arrivati i prodotti della società Ub di Coblenza, chiusa nei giorni scorsi dal ministero della sanità tedesco perché i controlli per il rilevamento del dell'Hiv risultati inadeguati. I carabinieri del Nas hanno sequestrato in alcune regioni plasma proveniente da quella ditta, quindi qualcuno in Italia lo ha acquistato. Perché? «Perché il sangue proveniente dai Paesi dell'Est è sempre stato notoriamente a buon prezzo. E' una cosa certa e risaputa. Sarebbe stato bene testarlo, e oggi non saremmo qui a preoccuparcene».

Ma chi è stato sottoposto ad una trasfusione in un ospedale piemontese può stare tranquillo, alla luce dei controlli istituiti fin dal «Sì, e eviterei ogni forma di inutile allarmismo».

Brunella Giovara

Nasce una formazione che imbarca anche il consigliere indipendente Mollo

In Regione scompare il psdi

Un salvagente per la nuova giunta di Brizio

In Regione scompare il psdi e nasce una nuova formazione politica - si chiamerà «Patto sociale per il nuovo Piemonte» - al quale aderiscono gli ex psdi Giuseppe Goglio, Pier Luigi Gallarini e Francesco Mollo, da poche settimane subentrato a Palazzo Lascaris al dimissionario Eugenio Maccari e fino a ieri iscritto al gruppo misto.

Sulla collocazione del nuovo gruppo non paiono esserci dubbi. «Il patto sociale per il nuovo Piemonte - spiega Gallarini - nasce all'interno del quadro politico che espresso la giunta di pentapartito guidata da Gian Paolo Brizio e, dovesse naufragare il tentativo di dare una nuova maggioranza alla Regione, noi tre garantiremmo, insieme con gli altri ex-alleati, 30 voti su 60 o 30 su 59, a seconda se si considererà seggio valido quello della pensionata Margherita Gissara, da tempo sospesa dal consiglio, ma dimissionaria».

L'iniziativa tre è rilevante per l'appoggio che dà alle dimissionaria giunta Brizio. In altre parole, se pentapartito si riproponesse per guidare il Piemonte avrebbe nuovamente la maggioranza, anche risicata. Sarà questa la soluzione alla crisi della Regione? Nessuno si sbilancia. Il gruppo dc, per dare un'accelerata alle trattative, ha ricordato agli alleati d'essere il partito di maggioranza relativa e in questa veste ha varato una serie incontri con tutti i partiti rivolgendo un appello indirizzato in particolare al pds: «Brizio le sue dimissioni ha dimostrato grande di responsabilità, speriamo che arrivi una risposta altrettanto responsabile e sollecita ai gravi problemi della nostra Regione. Non si capirebbe il valore del chiarimento richiesto presidente Brizio se questo accompagnato da comportamenti analogamente consapevoli».

Anche i sindacati hanno rivolto ieri alle forze politiche invito a fare in fretta. «L'aggravarsi della crisi occupazionale non consente a nessun operatore o soggetto politico comportamenti che si traducano in un danno per la collettività. La Regione non può re senza governo momento così difficile».

I sindacati ricordano «che ci sono scadenze tecniche che possono non coincidere con i tempi del confronto politico. Nella Sanità, ad esempio, il blocco delle procedure può comportare la chiusura di servizi per le fasce più deboli, con ulteriori conseguenze per l'occupazione delle strutture convenzionali come le cooperative. Ancora più gravi rischiano di le conseguenze per l'edilizia, dove il mancato espletamento delle procedure provocherà la perdita dei fondi che scadono entro il dicembre prossimo».

[b. min.]

Anche film e dibattiti

Cosa Nostra parlano di mafia a Palazzo Lascaris

«La dimensione europea della mafia» è il tema del convegno organizzato dalla presidenza del consiglio regionale per lunedì a Palazzo Lascaris. Saranno presenti tra gli altri il ministro Con e il presidente dell'Antimafia, Luciano Violante. Al convegno seguiranno, il 25 e 26 novembre, una serie di dibattiti, incontri proiezioni sempre a Palazzo Lascaris, nel cinema Centrale Ideal, organizzate Gruppo Abele e Alice sotto il titolo: «La mafia è cosa ». Tra gli appuntamenti spiccano quelli del novembre allo (Palazzo Lascaris) presenti, tra gli altri, don Ciotti, Claudio Fava e Gad Lerner. Il giorno dopo all'Ideal, 10, è prevista la presenza del procuratore di Palermo, Caselli. «Sono iniziative coerenti con l'impegno assunto dal consiglio regionale - spiega la presidente Spagnuolo - per denunciare i rischi che istituzioni e democrazia corrono con la criminalità».

Stasera l'assemblea

I giovani dc vogliono fondare il partito popolare

Si rifatti all'ultimo film di Spielberg per chiedere agli amici di tornare a parlare di politica. «Il partito popolare non sarà Jurassic Park», dicono dieci dc che hanno per stasera alle 21, alla Galleria d'arte moderna, una riunione aperta a quanti credono nei valori cristiano-democratici. Niente dinosauri, basta correnti, concreta volontà di salvare solo il passato che vale.

«Al bando i luoghi politici abitati dai testimoni di un'epoca da dimenticare: tangentopoli per esempio» scrivono i consiglieri regionale Leo e comunale Battuello, gli Angeleri Gaiotti, i giovani Bottino, Liardo, Portas, Ravidà e Tealdi. Il nostro Dna, spiegano, si distingue da quello quanti chiudono nelle conventicole e immaginano il partito popolare come luogo di testimonianza per pochi eletti e con pochi seguaci: «Non interessano repliche già viste». Assicurano che si volta pagina.

IL PARTITO POPOLARE NON SARA' JURASSIC PARK
Venerdì 5 ore 21, a Torino
Antonello
Giacomo
Sergio Galotti, Leo, Enzo
Giacomo Portas.

CASHMERE
MAGLIFICIO PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Fratelli Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

fowa © Nital
YASHICA
CONTAX Minolta
MINOX Vivitar
CHINON cokin
IN COLLABORAZIONE CON Kodak
VI INVITANO AL
FOTOFESTIVAL'93
D.M. 6/307 del 27.5.93
• CHECK-UP GRATUITO DEGLI APPARECCHI DOTATI DI FOWA CARD - NITAL CARD LE UNICHE CHE TI GARANTISCONO L'ESCLUSIVO SERVIZIO POST-VENDITA LTR
• SALA DI POSA CON FOTOMODELLA
• DIMOSTRAZIONE NOVITÀ
VIENI E VINCI con il grande concorso "CLICK SI VINCE" IN PALIO 200 MACCHINE FOTOGRAFICHE
TORINO 5/11
MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C.SO UNITÀ D'ITALIA, 40
dalle 15 alle 22
AL MUSEO
Due grandi fotografi professionisti saranno a disposizione del pubblico per un
WORK SHOP GRATUITO

2000
SALOTTI E DIVANI
PER IL MERCATO ESTERO
A VOSTRA A
PELLE L. 1.990.000
LETTO CON L.
IN COMODE RATE SENZA INTERESSI
Via Pio VII, int. cort. tel. 011/614.238

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
NUOVI ARRIVI
MAGLIE E CAMICIE
VENDITA
PROMOZIONALE
TUTTA IN
SCONTO 20%
Solo in:
Galleria San Federico 10-12 (via Roma)
via Lagrange 22
Corso De Gasperi ang. corso Einaudi
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
ORARIO CONTINUATO - TEL. 562.55.95
FINO AL 20-11-1993
EFF COM SR

GROS CIDAC REGALA GRANDI MARCHE

Barilla
Fioravanti
[illegible]
Galbani
Citterio
Coca Cola
Terme di Crodo
Centrale Laitiere d'Aoste
Wuber

FOTO IMAGE

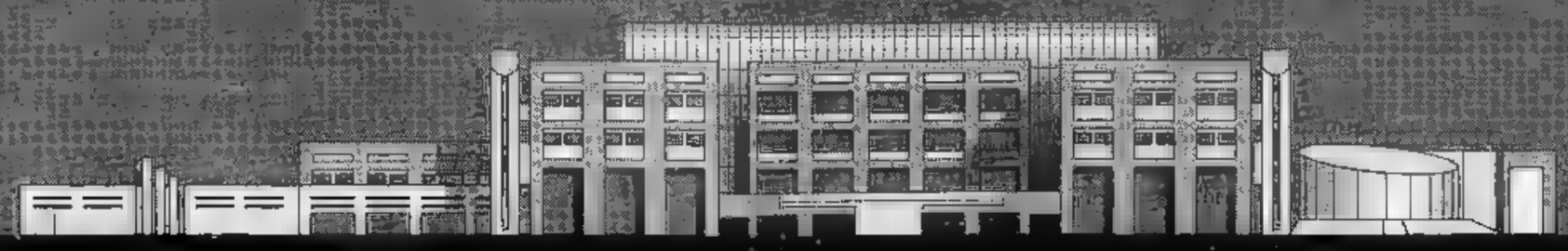
Vi sembrerà impossibile, ma è proprio vero!
Il **Gros Cidac** ha deciso un'azione eccezionale:
a tutti i clienti che effettueranno la propria spesa
sabato 6 novembre, Gros Cidac regala* un pacco dono contenente 5 fra i prodotti qui illustrati.

SENSAZIONALE!

*fino ad esaurimento scorte

Gros Cidac
Via Paravera, 4 - Aosta

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

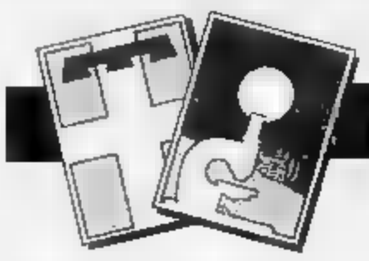


ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Consiglio ha approvato ieri sera la delibera della giunta per il rinnovo della concessione

Casinò, la Regione tratterà con Sitav

Contraria solo la Lega, astenuti Rifondazione e dc

AOSTA. La trattative per il rinnovo della convenzione per la gestione del Casinò di St-Vincent possono riprendere. E la controparte della Regione sarà la Sitav. La decisione è stata as- ieri dal Consiglio regionale i voti favorevoli della maggioranza (federazione adp-pri-indipendenti-apa, pds, uv, verdi, pour la Vallée d'Ao-, verso l'allenza pro-gresso), astensioni (dc e Rifondazione comunista), il voto contrario dei 3 della Lega Nord. La deliberazione che avvia trattative fissa anche le condi- per arrivare alla sottoscrizione della convenzione.

Punto fondamentale, e intorno al quale un dibattito di oltre 5 ore, è acquisire ulteriori elementi che colmino le lacune di carattere documentale evidenziate dalla commissione speciale in ordine alla trasparenza e all'affidabilità della Sitav e alle capacità manageriali della società». La delibera propone come base di trattativa convenzione con scadenza non oltre dicembre 1999; l'acquisizione alla Regione, entro 18 mesi, dei beni ritenuti funzionali all'attività del Casinò; il controllo regionale sugli aspetti societari, patrimoniali e gestionali della Sitav; la partecipazione della società agli oneri necessari per la valorizzazione della gioco; l'eliminazione dell'articolo il 13 dell'attuale convenzione (intervento regionale nel pagamento degli stipendi).

Trasparenza e affidabilità della Sitav sono stati gli argomenti che hanno il dibattito. Per il presidente della giunta Dino Viérin «si tratta di riprendere il discorso cominciato a luglio con la decisione di definire in tempi brevi il problema del rinnovo della convenzione». Il capo dell'esecutivo ha aggiunto che «non è ancora la soluzione del problema, ma di sicuro avanti. Il tempo stringe e l'ora delle decisioni è venute». Il presidente della giunta ha annunciato che il governo regionale presenterà un disegno di legge per il commissariamento del Casinò: «Non è detto che la trattativa vada a buon fine e vogliano colmare un vuoto giuridico e assicurare la continuità dell'attività della casa da gioco».

Scontati gli interventi favorevoli dei rappresentanti della coalizione. Critici i leghisti, la dc e Vittorino Chiarello di Rifondazione. Chiarello ha definito «non politicamente valida la proposta della giunta». Tibaldi (Lega) ha affermato che «con questa scelta la giunta decide di trattare una società che ha tra i suoi azionisti un pregiudicato». Per il dc Rudi Marguerettaz «la proposte della giunta poggia troppo sulla relazione della commissione speciale».

Alessandro Camera

LA TRATTATIVA

Dalle deroghe ai ricorsi

L'approvazione da parte del consiglio regionale della deliberazione che delega alla giunta regionale la trattativa privata come «procedimento per l'affidamento della futura gestione della casa da gioco Saint-Vincent», apre la strada alla trattativa con la Sitav. L'impegno è arrivare a firmare la convenzione prima del 31 dicembre 1993, data cui scadrà la seconda deroga alla Sitav. E' la ripresa di un dialogo che già intavolato e che si è interrotto due volte: la prima volta con l'esecutivo presieduto da Gianni Bondaz quando l'accordo sembrava portata mano; la seconda con la giunta di Ilario Lanivi, dialogo bloccato dal Finoper. Sulla trattativa incombe il che presenterà la società romana fratelli Lefèbvre, esclusa dalla speciale commissione nominata in estate dal Consiglio per valutare domande delle aziende candidate alla gestione della casa da gioco. (a. c.)

Il presidente della giunta Dino Viérin ha illustrato la delibera sul Casinò

Vittorino Chiarello consigliere di Rifondazione si è astenuto sulla decisione di trattare con la Sitav

St-Marcel, interrogatori per la truffa della Cooperativa

Firme false sui bilanci

Il sindaco del paese nega di aver firmato i conti «gonfiati» presentati in Regione
I soci hanno deciso di fare mutuo per pagare il debito con l'Amministrazione

SAINT-MARCEL. «Ho firmato soltanto il bilancio presentato in tribunale, non so nulla di conteggi diversi mandati in Regione dalla cooperativa». Parola Laurino Réan, di Saint-Marcel e componente del consiglio amministrazione della «Cooperativa casearia Saint-Marcel». E' la risposta che ha dato al sostituto procu- Pasquale Longarini, che indaga sulla presunta truffa di 800 milioni danni della Regione. Una vicenda per cui sott'inchiesta presidente della cooperativa, Gérard Beneyton.

E' stata Regione segnalare l'«errore» nelle voci di bilancio presentate dall'88 '91 all'assessorato all'Agricoltura per il rimborso spese. Secondo l'Amministrazione e la magistratura, quei conti erano «gonfiati»; Beneyton sostiene che le impiegate della segreteria avevano commesso un errore, presentando all'assessorato all'Agricoltura copie dei bilanci di previsione anziché di quelli consuntivi.

Il sindaco di St-Marcel Laurino Réan ha denunciato ai giudici la falsificazione delle sue firme sui «doppi conti» della cooperativa

Errore o truffa, non cambia molto per la Regione. La giunta ha approvato delibera per recuperare gli milioni «illeciti» dati alla cooperativa dall'88 al '91. Sui documenti presentati in assessorato c'era le firme dei consiglieri d'amministrazione della cooperativa: sindaco di Saint-Marcel nega di fatto altre oltre quelle sui «documenti ufficiali». Ne è sicuro e lo ha ribadito nell'assemblea dei soci che ha svolta domenica.

Chi ha allora la sua firma? «Non ne ho idea, non voglio pensarci. E' un'indagine della magistratura» dice soltanto Réan, che domenica ha anche annunciato di essere pronto a intraprendere «azioni di responsabilità» nei confronti di altri componenti del consiglio d'amministrazione per la vicenda della presunta truffa. Il sindaco ha anche richiesto di «scindere il suo operato da quello del direttivo della cooperativa».

L'assemblea ha deciso di fare un bancario per «coprire» la richiesta della Regione; l'ipotesi alternativa di commissariare la cooperativa e forse, di metterla in liquidazione. I soci hanno anche messo all'ordine del giorno della prossima riunione (il 14 novembre) la proposta di eventuali «azioni di responsabilità» nei confronti di chi ha gli «errori» nella presentazione dei bilanci in assessorato. [c. lau.]

Fondi neri Sisde e roulette

Interpellanza del deputato della Lega Nord Borghezio

Il deputato della Lega Nord Mario Borghezio ha presentato interpellanza sui fondi neri del Sisde e i Casinò

AOSTA. Fondi neri degli «007» del Sisde anche in Valle? Il legame sarebbe Casinò di Saint-Vincent. Le gioco italiane sarebbero coinvolte nell'inchie- romana, tuttavia Saint-Vincent, azienda privata, sembrava fosse estranea anche perché mai commissariata. L'interrogativo però è stato posto ieri dal deputato leghista Mario Borghezio al presidente del Consiglio con un'interpellanza urgente.

Tra l'altro, Borghezio, scrive: «L'autorità giudiziaria starebbe indagando ad Aosta circa vicende relative all'inchiesta sui fondi neri del Sisde in connessione con la gestione del Casinò Saint-Vincent». E, a voce, conferma: «Sì, sicuro dell'esistenza dell'inchiesta. La mia fonte è autorevole».

Ma, per ora, non c'è riscontro. I giudici di Aosta non sanno nulla. «Fantasie», ha detto il procuratore Mario Vaudano. I Casinò fanno parte dell'indagine sui fondi neri del servizio segreto. Un filo li lega al ministero dell'Interno. Le loro vicende fanno capo al direttore degli Affari civili. Posto occupato anche da Riccardo Malpica, «007», «grande e «grande accusatore».

Scrive Borghezio nel interpellanza al presidente del Consiglio dei ministri: «Il dotto Malpica ha avuto altresì la delicata responsabilità del controllo e della gestione, da parte ministero dell'Interno, delle case da gioco italiane». «Molto stranamente, nelle ministeriali dei commissari e degli amministratori dei Casinò, sono prescelti uomini Sisde». Ragionamento che vale per Sanremo, ad esempio. Ma il con Saint-Vincent il deputato leghiste non lo spiega.

Anche se dedica un secondo capoverso dell'interpellanza alle roulette valdostane. «Da anni - scive - voci autorevoli e qualificate, cominciare quella dello Snalc, sindacato nazionale autonomo lavoratori da gioco, hanno formulato critiche puntuali sulla mancanza -sparenza dei Casinò con particolare riferimento composizione societaria della Sitav, e in ordine alla situazione generale dei Casinò italiani, tutti attualmente con la concessione scaduta e in regime prorogatio o commissariale».

Proprio queste situazioni di impasse gestionale hanno preoccupato e preoccupano il ministero dell'Interno. A gen- i rappresentanti dello Snalc vennero convocati a Ro- dal prefetto che segue le case da per avere una serie di informazioni. deputato della Lega Nord fa riferimento anche a questo incontro. già aveva fatto un'interpellanza Saint-Vincent e sugli azionisti della Sitav all'inizio di ottobre. Il ministro dell'Interno non ha dato risposta.

Tuttavia è certo che il ministero ha an completato sua indagine sulle roulette. Vi sono stati incontri segreti, senza convocazioni, senza verbali, senza alcuna possibilità di riscontro (se non tramite i diretti interessati) sulla situazione dei Casinò. Le persone sentite sono a conoscenza di vicende legate anche alla gioco di Saint-Vincent. La segretezza impedisce di andare oltre. Di qui il gio delle ipotesi che forse ha guidato anche il deputato leghista.

Il deputato valdostano Luciano Caveri dice: «So che si è parlato coinvolgimento di agenti deviati servizi per quanto riguarda Campione e Sanremo, ma nulla che possa riguardare Saint-Vincent».

Martinet

BOLLETTE IN BANCA

La Sip chiude lo sportello

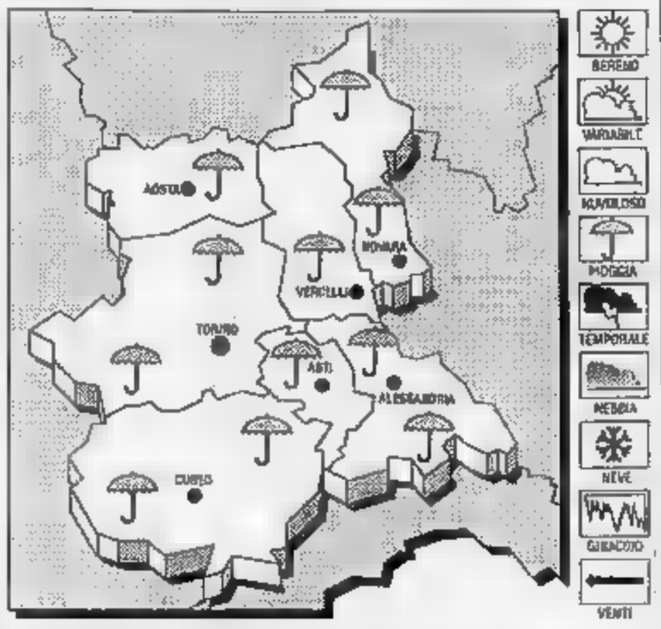
Novità per pagare telefoniche: bisognerà rivolgersi alle banche o alle Poste. Saranno installati anche «bancobol» automatici. SERVIZIO A PAGINA

NOVITA' PER LO SCI

Un pullman da Milano

L'iniziativa è della Via holding, società che si occupa di turismo in Valle dal '91. Lavori invece a Champorcher per i danni dell'alluvione. SERVIZI A

MPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. variazioni. Moderati sud-orientali.
TENDENZA DEL Cielo molto nuvoloso precipitazioni e temporali anche di forte intensità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 12; min: 5; media: 9
UN ANNO FA
Max: 20; min: ; media: 11
PIEMONTE
Torino 14,7; Novara 11; Alessandria 11; Asti 9; Cuneo 9; Vercelli 11

Fondi illeciti ai bus, interventi dei giudici

Sequestrato il dossier dell'inchiesta regionale

AOSTA. E' sotto sequestro il primo rapporto della commissione d'inchiesta amministrative sui finanziamenti nel trasporti della Regione. Gli esperti nominati dalla giunta dovevano riferire soltanto al governo regionale; la magistratura ha deciso che quel materiale potrebbe utile alle indagini e se lo è fatto consegnare.

Quel rapporto riguarda i quasi cinque miliardi e mezzo dati «indebitamente» dalla Regione alla Società autotrasporti Perrier Courmayeur. Le conclusioni degli esperti sono stop secret», ma sembra che abbiano alcuni punti in comune con quella dei giudici: ci sarebbero stati finanziamenti illeciti, concessi senza i controlli previsti dalla legge.

E non è tutto. La commissione d'inchiesta amministrativa deve ancora esaminare i fondi dati alle altre società di trasporti valdostane. Un lavoro richiederà ancora alcune settimane, le conclusioni potrebbero aggiungere altro teriale utile alle magistrature. Dopo il rilascio dell'ex dirigente dell'ufficio trasporti in Regione, Piergiorgio Vivoli (arrestato per truffa e abuso patrimoniale d'ufficio continuati), gli uomini della polizia giudiziaria stanno controllando le carte sequestrate nell'assessorato all'Ambiente: cercano quei documenti la conferma alle dichiarazioni fatte da Vivoli negli interrogatori davanti ai giudici.

La ricostruzione del dirigente porta ad altre responsabilità, quelle politiche. Soltanto gli assessori firmavano delibere e mandati di pagamento per le aziende di trasporti. «Vivoli non può aver fatto tutto solo è la conferma indiretta dei difensori (Italo Fognier e Corrado Bellora) dirigente regionale. La magistratura non ha ancora interrogato politico, le uniche parole raccolte dagli inquirenti quelle di Piergiorgio Vivoli. [c. l.]

NOI IMPORTIAMO
PELLICCERIE Maucci
NOI FABBRICHIAMO
Inverno 93/94 : da noi spendi la metà !
PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire
1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
da 2.900.000 - 4.900.000
PRENOTA CON 200.000
PELLE
NABUK - SHEARLING
a partire da
250.000 - 390.000
590.000 - 990.000
PRENOTA CON 100.000
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone,
un nuovo modello 93/94 con 200.000.
BIELLA
via Italia 13
Tel. (015) 23143
COSSATO
a Mazzini 21
Tel. (015) 93824

La Sip ha deciso di chiudere dal 17 novembre lo sportello di corso Lancieri

Il telefono si paga in banca

Tre istituti di credito convenzionati faranno l'operazione gratuitamente. Versamento possibile anche agli uffici postali (al costo di mille lire all'anno) e in cinque punti «bancobol» automatici

AOSTA. Giorni contati per il pagamento della bolletta telefonica allo sportello Sip. Dal 17 novembre, gli abbonati dovranno andare in banca o agli uffici postali, così come indicano, da alcuni giorni, due cartelli affissi davanti alla vetrata dello sportello, in corso Lancieri. Il Banco valdostano, la Banca popolare di Novara e la Banca della Valle d'Aosta, convenzionate con l'Azienda dei telefoni, faranno questa operazione in maniera gratuita per due bimestri. Anche le altre banche, in ogni caso, hanno offerto la loro disponibilità al pagamento senza alcuna trattenuta di spese. Gli uffici postali, invece, chiedono soltanto mille lire all'anno per tutte le bollette.

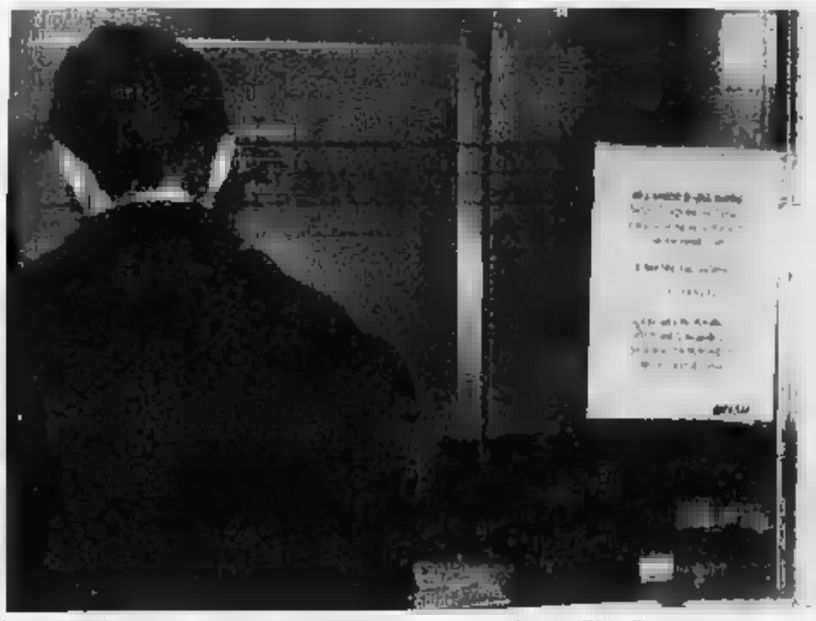
La Sip ha preso questa decisione, estesa in campo nazionale, dopo un notevole e costante calo di abbonati che pagano agli sportelli. Da tempo, le scelte della gente sono indirizzate all'uso della moneta elettronica, come avviene per esempio in Francia, dove imperano le carte di credito per qualsiasi genere di spesa.

«Un'innovazione di fondamentale importanza - dice Alvanni Melano, direttore della sede regionale della Sip - che presenta concreti vantaggi: alla sicurezza del pagamento, si aggiunge l'economicità dell'operazione, dal momento che la banca addebita la valuta all'ultimo giorno utile, la comodità e la possibilità di verificare i contenuti della bolletta. La realizzazione di questo obiettivo - continua Melano - non comporta, oltretutto, la temuta riduzione di personale, ma un reimpiego in attività finalizzate a un miglioramento del servizio. Fino ad oggi è in funzione un punto di pagamento delle bollette, fra alcuni giorni ne saranno attivati quattro, oltre il "bancobol" del posto pubblico Sip in viale della Pace».

Molto conveniente la forma di pagamento mediante «domiciliazione» delle bollette, cioè la facoltà di affidare alla banca (ora gratuitamente) l'onere di pagare le bollette.

«Un plauso all'automatizzazione - dice Plinio Centomo, segretario regionale della Uil - in una società sempre meno propensa alle attese. E, in questa prospettiva, anche l'occupazione non risente effetti negativi».

Sandra [illegible]



Lo sportello Sip di corso Lancieri con il cartello che annuncia la chiusura il 16 novembre (ARTEFOTO)

Punto Sip

Centro vendita apre ad Aosta

AOSTA. La Sip di Aosta apre un punto vendita. Il 16 novembre, in via Hotel des Etats, verrà inaugurata una struttura volu- «per stabilire - secondo le parole del direttore Alvanni Melano - un rapporto più immediato con il cliente». Saranno in vendita i prodotti di telecomunicazione autoinstallanti e telefoni cellulari, costruiti esclusive per la Sip da ditte italiane e estere.

«Con questa iniziativa - spie- il direttore - si abbreviano i tempi per l'ordinazione degli apparecchi e si evita ai residenti la prassi rito richiesta per gli acquisti fatti finora nel salone commerciale della sede regionale Sip. La posizione centrale del negozio, poi, intende agevolare al massimo l'acquirente, considerando come i terminali stiano diventando indispensabili per molte attività. Stanno cambiando sia il con- di telecomunicazioni - conclude Melano - sia la fisionomia della Sip».

NOTIZIE DALLA VALLE

Caveri e Dujany Ciampi per salvare Cogne

«La trattativa Cogne potrebbe concludersi martedì», hanno detto pomeriggio i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany termine di un incontro con il presidente del Consiglio dei ministri Carlo Azeglio Ciampi. «Il capo del Governo - aggiungono - ci ha garantito impegno finanziario per l'acquisizione delle aree da parte della Regione e la privatizzazione dello stabilimento aostano». Martedì a Roma ci sarà un incontro parteciperanno rappresentanti dell'amministrazione regionale, dell'Ilva e del Go-

Nominato l'amministratore delegato della Sitav

Sarà Giancarlo Giovannini, nominato ieri amministratore delegato, a guidare la Sitav nella trattativa per riottenere la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent. Giovannini svolgerà le funzioni del presidente Augusto Bottiglia, costretto a un'assenza per motivi salute.

AOSTA

Secondo giorno sciopero dei tecnici radiologia

Si conclude oggi il primo ciclo di due giornate di sciopero dei tecnici sanitari di radiologia medica. L'astensione dal lavoro è stata indetta a livello nazionale per protesta confronti «dell'improprio utilizzo della legge finanziaria». Lo sciopero verrà replicato lunedì e martedì 9. Durante l'astensione saranno garantite le prestazioni essenziali e d'urgenza.

Ricostruiti argini e ponti distrutti dall'alluvione

Sono quasi ultimati i lavori di ripristino degli argini della Dora e la ricostruzione di alcuni ponticelli delle piste di fondo, abbattuti dall'alluvione di fine settembre. L'amministrazione comunale Rhêmes-Notre-Dame ha provveduto anche al rifacimento piazzale sterrato in località Thumel, a 1900 metri di altitudine, e al riordino delle cantine di alcune al villaggio Carrè, invase da acqua e fango a causa di una frana provocata da un torrente.

Eletto il presidente delle Comunità montane

Paolo Charbonnier, 45 anni, insegnante E consigliere comunale di Aosta del gruppo di «Città insieme», è il presidente dell'associazione presidenti comunità montane. Charbonnier sostituisce Adolfo Dujany, passato sui banchi del Consiglio regionale. L'assemblea presidenti ha anche nominato Clemente Alliod, presidente della comunità montana walser, vicepresidente dell'associazione.

Corsi monografici

Scade oggi il termine per iscriversi

AOSTA. Scadono oggi i termini per le iscrizioni ai «Corsi monografici» organizzati dal «Centro educazione adulti» di Aosta. Le lezioni, con una durata media complessiva di quaranta ore e con una quota a carico dei corsisti da 70 a 165 mila lire, si terranno in due scuole superiori di Aosta, l'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» e l'Istituto professionale regionale industriale, e nella sede del «Progetto giovani». L'orario è prescrale e serale.

I corsi in programma sono inglese e tedesco di primo e secondo livello, francese di primo livello, italiano per stranieri, fotografia, uso dell'elaboratore elettronico, contabilità e diritto pubblico.

L'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio ed il contributo finanziario dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

Non previsti diplomi finali, tuttavia su richiesta degli interessati viene rilasciato un certificato che attesta la frequenza.

Aosta-Torino

L'autostrada riaprirà a dicembre

AOSTA. L'autostrada Aosta-Torino, interrotta per i danni causati dalle alluvioni che hanno interessato Piemonte e Valle d'Aosta, tornerà a essere completamente transitabile (oggi lo è solo fino a San Giorgio) nei primi giorni di dicembre. La notizia viene dall'onorevole Luciano Caveri, che giorni scorsi ha incontrato Marcello Caretta, presidente dell'Ativa, società che gestisce il tratto autostradale il capoluogo piemontese e quello valdostano.

Caveri aveva sollecitato l'incontro per avere informazioni sui lavori che si stanno realizzando per ripristinare l'autostrada e lo svincolo Ivrea-Santhià, alla luce dei gravi problemi traffico di domenica scorsa le lunghe code per il rientro». Caretta ha affermato che entro novembre dovrebbero essere ricostruiti i tre ponti distrutti sulla Quincinetto-Torino, mentre per lo stesso periodo dovrebbe essere ripristinata l'autostrada all'altezzo dello svincolo di Santhià per evitare la strettoia».

Omaggio su Oasis

Il Parco del Bianco in video

AOSTA. Il numero di Oasis di novembre offre ai lettori in allegato videocassette dal titolo «Monte Bianco: il parco delle vette». Il filmato, a cura di Fulvio Rinaldo, è stato prodotto da Video-Rai Oasis (il documentario è tratto dalla trasmis- Rai «Geo»), a cui ha collaborato anche l'associazione ambientalistica del Wwf.

Oasis, la rivista -nalistica edita dalla Musumeci, è in edicola a novemila lire. Il numero di novembre è dedicato agli animali che ritornano in Italia come, per esempio, la lince, alla quale sono dedicati copertina e servizio nelle pagine interne. Del felino sono state trovate tracce anche nella Valle del Gran San Bernardo.

Il numero undici mensile tratta altri argomenti: c'è un servizio sulla regione russa di Kamchatkar, uno sugli orsi giganti e le aquile dei ghiacci, uno sul cervo axis nelle foreste dell'Indie, ancora: la prima co- tutta italiana di fenicotteri, la cicogna nera, i segreti e gli angoli dell'Appennino.

Ieri mattina in piazza Chanoux si sono svolti i festeggiamenti del 4 novembre

Tre bandiere per le Forze armate

Appartenenti alle varie Armi hanno «piantonato» i tricolori fino alla cerimonia di chiusura svoltasi alle 18 Per tutto il pomeriggio, la caserma «Testafochi» è stata aperta al pubblico per mostra di mezzi militari

AOSTA. E' incominciata con un «alzabandiera» alle 11 di ieri in piazza Chanoux la festa delle Forze armate del 4 novembre. Sui tre pennoni vicino al monumento ai caduti davanti al municipio stati issati tre tricolori, piantonati a turno da «coppie» di rappresentanti delle Forze armate.

Durante la manifestazione (organizzata con la collabora- dell'associazione nazionale combattenti e reduci) sono state deposte due corone d'alloro sul monumento ai caduti: uno portato dalle Forze armate, l'altra dall'associazione combattenti.

La cerimonia dell'«alzabandiera» si è svolta davanti ai 120 allievi ufficiali di complemento del 152° e al comandante della scuola militare alpina, il generale Aldo Varda; ieri alle 18 c'è l'«ammaina bandiera», al quale hanno partecipato reparti del «Battaglione Aosta». Nel pomeriggio, la caserma «Testafochi» è rimasta aperta al pubblico per una mostra di mezzi militari.

Un momento della manifestazione del 4 novembre che si è svolta ieri alle 11 in piazza Chanoux ad Aosta (ARTEFOTO)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'accoglienza al rifugio di Cuney

Amoureux du Val d'Aosta depuis plus de vingt ans. Cet été, sur la «Alta Via 1», nous découvrons le site merveilleux de l'observatoire Cuney.

Le refuge, en travaux, semblait désert. Entrant dans la pièce centrale, devinons une silouhette penchée su un livre. Visiblement dérangée dans lecture, notre hôtesse indique succintement où se trouvent les couchettes, et nous permet de nous installer en bout de table pour diner.

Diner mémorable, avec à l'autre extrémité de la table le maître des lieux, faisant servir par l'hôtesse, sans échanger parole. Après salut furtif, nous glissons dans nos duvets dans le dortoir inoccupé qui comptait 24 couchages sur étages.

Nous allions nous endormir, lorsque porte s'ouvre, dans le noir l'homme s'approche, la lampe frontale de l'individu s'arrête sur ma femme. Que veut-il? Rien, le maitre de céans venait dormir sur la couchette au-dessus de . L'hôtesse l'a rejoint, quelques temps après.

Le petit déjeuner a été aussi sinistre que le diner, et nous étions pressés de partir. Dans notre hâte, nous pensions nous être trompés de chemin. Revenant nos pas, nous osons demander au maitre de céans de nous indiquer le chemin de Dzovenno.

Il aboie en italien réponse difficile à traduire. Nous essayons à nouveau de faire expliquer le chemin. Furieux, le gardien du refuge hurla un flot de mots italien (heuresement) peu compréhensibles.

Nous nous sommes enfuis. Encore maintenant, nous interrogeons les raisons de cet acceuil, tout à fait inhabituel dans les refuges du Val d'Aosta.

Des amis valdôtains nous ont dit que avions rencontré vrai autochtone. Nous n'en croyons pas un mot. Peut-être quelque querelle ménage que nous sommes venus troubler?

Jean-Pierre Marie,
Françoise Russo Marie,
Sèvres (France)

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Capodale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Parcorribilità stradale: 309.754 / 35.555
Soccorso alpino: 34.883

AUTOAMBULANZE

Cri (0165) 564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 320
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79.488
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata).
, **4:** *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
7: *Valtournenche*
Distr. : *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Verres*
Distr. 14: *Gressoney Saint-Jean*

BENZINAI DI

Domenica 7 novembre 1993
Aosta: *Agip*, Via **F.S. Bernardi**; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretta).
Aymavilles: *Ip*; *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gres-** *Agip (Chamonin)*; **Hone:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Montashell*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

Aosta: (0165) 351.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Pietro Binel; Luca Macori.
Matrimoni. Arturo Castellani con Anna Maria Sparagi; Mauro De Zot- con Deborah Zigliotto; Andrea Cavallotto con Cristina Chenal.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La giunta regionale ha deliberato un finanziamento di miliardi all'Usl. La cifra servirà per coprire le spese correnti affrontate 1° gennaio al settembre del 1993.
Fénis. Oggi alle 17 si riunisce il consiglio comunale di Fénis. seduta svolgerà nella biblioteca delle scuole elementari. discusse la delega alla Comunità montana Mont Emilius per l'organizzazione di soggiorni marini per anziani e dei centri diurni estivi per i bambini Saranno, inoltre, esaminati i danni dall'alluvione e presi i provvedimenti per il ripristino opere danneggiate.

Improvvisamente è mancato
rag. Ambrogio Comba
Maggiore degli alpini
Ne danno il triste annuncio con infinita tristezza, la figlia **Serena** con il marito **Leo** e gli adorati nipoti **Elena** e **Davide**, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Saint Vincent sabato 6 novembre alle ore 15 partendo da via Monte Rosa 4, alle ore 14,45. Per espressa volontà del non ben ma eventuali offerte all'oratorio parrocchiale
— **Saint Vincent**, 4 novembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

CHATILLON

lezione di «full contact»

L'associazione «Impronta» di Chatillon ha organizzato il primo di «full contact», che comincerà oggi al palazzetto dello sport di Saint-Vincent. Le iscrizioni sono ancora aperte, gli interessati possono telefonare al 0166/537525 e chiedere Massimo oppure telefonare bar «Duc» di Châtillon e «Snoopy» di Saint-Vincent. Le lezioni saranno ogni lunedì e venerdì dalle 19 alle 20.

CHAMPDEPRAZ

La castagnata

Riprendono oggi i festeggiamenti per la tradizionale «Castagnata» di Champdepraz. Nei padiglioni allestiti vicino al campo sportivo ci sarà alle 21 la discoteca mobile «Night life», ingresso libero.

AOSTA

Seminario «sistema»

Per iniziativa del movimento verde alternativo e del pds-gauche valdôtaine è in programma oggi alle 10, nei locali del circolo Duit in piazza Vuillermin, un seminario interno sul tema: «Sistema politico e strumenti di comunicazione di . Nel pomeriggio, dalle 16, conferenza stampa sul no di riforma della Rai». All'incontro prendono parte Vincenzo Vita della direzione nazionale del pds; Mauro Paissan, del gruppo parlamentare verde, vice presidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai e Giuseppe Giulietti, giornalista, del direttivo dell'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai.

Corsi di ginnastica correttiva

Entro il novembre è possibile iscriversi ai corsi di ginnasti- correttiva per ragazzi dai 6 ai 18 anni e ginnastica di mantenimento, rivolto a coloro che abbiano un'età superiore ai 18 anni. I corsi sono organizzati dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di Aosta. Il costo per la ginnastica correttiva è stato fissato in 25 mila lire mensili e per la ginnastica mantenimento in mila mensili.

Proteste per la chiusura della statale a Chambave

Aziende contro l'Anas «Riaprite quella strada»

La strada statale 26 all'altezza di Chambave subito dopo la violenta alluvione di fine settembre

CHAMBAVE. Oltre cento firme per protestare contro le limitazioni del traffico stradale sulla statale 26, all'altezza di Chambave. A lamentarsi delle precarie condizioni della circolazione stradale sono i camionisti che, per motivi di lavoro, subiscono le restrizioni del traffico in quella zona. Per motivi di sicurezza, sulla statale a Chambave non possono circolare i mezzi a peso complessivo superiore ai 35 quintali. Le automobili procedono a senso unico alternato, gestito da un semaforo.

Una petizione, firmata da oltre cento camionisti di ditte valdostane, è stata consegnata al dirigente del compartimento Anas della Valle d'Aosta, al prefetto della Regione e al dirigente del servizio della protezione civile.

«Il perdurare del divieto di transito ai mezzi con peso complessivo superiore a 35 quintali - si legge nella petizione -, sta provocando gravissimi disagi alle aziende interessate alla percorrenza quotidiana della statale per il normale svolgimento della loro attività (prestazioni, servizi o consegne materiali)».

Per poter raggiungere i negozi e i magazzini del comprensorio di Chambave e per «superare» il tratto di statale in questione i camion sono obbligati a utilizzare l'autostrada: da Châtillon a Nus «con notevole aggravio di costi inerenti il trasporto (maggiore percorrenza, oneri dei permessi presso Sav, nonché pedaggi autostradali», come si legge ancora nel documento.

«Numerose aziende stanno subendo rilevanti danni economici - prosegue il testo della petizione dei camionisti - come conseguenza dell'impossibilità per l'utenza abituale (Châtillon, Saint-Vincent, Valtournenche, Pontey, Montjovet, Chambave) di approvvigionamento materiali e attrezzature».

I firmatari della petizione chiedono quindi che la normale circolazione venga riattivata, nel tempo più breve possibile, e che vengano specificati i tempi di realizzazione.

La strada è ormai chiusa da più di un mese. La circolazione sul tratto di Chambave, come in molti altri punti della statale 26, è stata «compromessa», e in alcuni casi anche sospesa per molti giorni, in seguito alle frane che si sono state a fine settembre per la grande alluvione che si è abbattutta sulla Valle.

Sandra Bovo

Operazione della polizia stradale sulla Aosta-Torino, denunciati gli autisti

Sequestrati sette camion

Una motrice con rimorchio e un autocarro trasportavano, uno dentro l'altro, i pesanti automezzi diretti in Grecia. I conducenti erano sprovvisti dei documenti per il trasporto

PONT-SAINT-MARTIN. Autocarri uno dentro l'altro, scatole cinesi. Viaggiavano sull'autostrada Torino-Aosta, provenienti dalla Germania e diretti in Grecia. Li ha fermati la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che ha bloccato il piccolo e pericoloso convoglio formato da una motrice con rimorchio e da un autocarro. Trasportavano tutti altri camion e furgoni. La stradale ne ha sequestrati sette e i due autisti sono stati denunciati e multati.

Il carico di autocarri è stato bloccato da una pattuglia della Polstrada in servizio sull'autostrada Torino-Aosta. Gli agenti nella tarda serata di mercoledì hanno notato vicino a Donnas un autotreno con motrice Mercedes blu e rimorchio rosso. Sulla motrice sono stati caricati un autocarro Mercedes giallo, nel cui era sistemato un altro Ford «Transit». Nel rimorchio c'era un camion Volvo «F12», nel cui è stato caricato un pulmino Volkswagen verde. Tutti i camion erano in pessime condizioni, con gravi danni alla carrozzeria, tranne il Volvo, molto lucido e apparentemente usato poco.

Gli autocarri sono stati sistemati all'interno dell'autotreno rispettare alcuna norma di sicurezza. Erano legati con corde e sotto uno dei camion stati sistemati quattro pneumatici per fare spessore ed il ribaltamento dell'autocarro. Un carico molto pericoloso: in sbandate e sobbalzi i camion avrebbero potuto cadere dall'autotreno e invadere le autostradali, con il rischio di gravi incidenti. Alla guida del Tir c'era il greco Apostolos Prodromakis, anni. E' stato fermato e identificato in questura.

Due agenti della Polizia stradale di Pont-Saint-Martin su un camion sequestrato

Gli agenti di Pont-Saint-Martin hanno poi fermato anche un'altro autocarro Mercedes di colore verde e rosso: nel cassone aveva un furgone Ford «Transit» giallo. L'autista, Vasilios Stasinuolas, 58 anni, abitante in Grecia, è stato fermato e multato. Tutti gli autocarri sono stati sequestrati. Gli agenti hanno lavorato fino a tarda sera per risalire alla provenienza dei camion, sprovvisti di documentazione per il trasporto internazionale.

Non è la prima volta che la polizia stradale ferma convogli del genere. Due mesi fa sono stati bloccati quindicine di autocarri nelle stesse condizioni. In un primo momento gli agenti hanno pensato che potesse essere un traffico illegale di auto e camion rubati, poi gli approfonditi accertamenti attraverso l'Interpol hanno risolto l'interrogativo. Gli autocarri sono comprati all'estero in pessime condizioni, vengono trasportati in Italia, riparati e rivenduti nel Sud o in Grecia. Ma il trasporto dalla Germania all'Italia è sempre stato fatto in violazione delle norme amministrative e penali che regolano il settore. Autocarri targhe «Prova», assenza di autorizzazioni o permessi non completi.

Ogni volta la polizia è costretta a lunghi controlli per scongiurare traffici illeciti. Gli autisti dei convogli bloccati finora hanno scelto l'autostrada Torino-Aosta perché ogni probabilità attraverso Brenner sono stati già fermati in passato. Inoltre il transito dall'Austria su simili camion è improbabile. E' stato proprio lo strano percorso scelto dagli autisti a insospettire gli agenti: dalla Germania al Sud Italia la via più breve non è certo attraverso la Valle d'Aosta. **[s. ser.]**

Guidati a voce o via radio hanno trascorso 2 giorni sulla neve

Sciatori ciechi a Cervinia

I maestri della scuola del Breuil: «Ci ha stupito la rapidità con cui riuscivano a eseguire le istruzioni». Organizzato un corso per istruttori-accompagnatori

CERVINIA. Degli oltre 5000 sciatori che hanno affollato le piste del Breuil nel ponte di Ognissanti, pochi si sono accorti che alcuni sciatori in divisa gialla, seguiti a un paio di metri da altri con la divisa rossa, lungo la pista Rocce Nere di Plan Maison, erano ciechi: tale era la disinvoltura con cui scendevano guidati a voce o via radio dagli istruttori-accompagnatori.

L'idea di fare assaporare la gioia dello sci anche ai ciechi è di parecchi anni fa. Capofila in Europa sono stati gli svizzeri del Canton Ticino. Fra i primi in Italia a seguirne l'esempio, i loro «vicini» di Verbania che, con l'appoggio del Cai e del Lyons club, nel 1992 hanno costituito il «Gruppo verbanese sciatori ciechi». Dice il giovane medico Sergio Cozzi, presidente del gruppo da 4 anni: «Abbiamo cominciato in pochi. Con l'assistenza tecnica del di sci Alain Bardes siamo riusciti allora a portare a sciare 8 ciechi. Ora ne seguiamo una settantina e trascorriamo con loro sui campi sci parte dei fine settimana e delle vacanze».

A Cervinia i verbanesi andati con gli amici del «Gruppo ticinese sciatori ciechi» (40 istruttori/accompagnatori, 26 sciatori ciechi provenienti da Piemonte, Lombardia e Canton Ticino) per il primo corso di formazione per istruttori/accompagnatori del «Team europeo sciare con i ciechi». Tre giorni per discutere e presentare il manuale «Sciare con i ciechi» e fare esercizi dimostrativi sulle piste. «Il cieco non può apprendere per imitazione a sciare - dice Paolo Copecci, segretario del gruppo -. L'insegnamento deve avvenire attraverso la comunicazione verbale (o via radio) e il comando a contatto fisico, con l'aiuto di alcuni mezzi ausiliari (stanga di 2 o 3 metri, bastoncino, distanziatore)».

Fra gli obiettivi principali dell'iniziativa: uniformare e migliorare le conoscenze tecniche per guidare uno sciatore cieco e sensibilizzare le stazioni invernali affinché, almeno nelle principali, vi sia un istruttore per gli sciatori ciechi. A Cervinia l'Apt ha sostenuto l'iniziativa offrendo serata con la corale «I Votorneins», la scuola di sci del Cervino ha messo gratuitamente a disposizione 14 giovani maestri, i quali se sono uniti da Champoluc, Cogne, Courmayeur e Pila.

«Ci ha stupito la rapidità con cui eseguivano correttamente le nostre istruzioni e il bellissimo rapporto umano e di amicizia che si è stabilito. La nostra scuola è disponibile all'iniziative anche per il futuro», afferma Paolo Bich, direttore della scuola di sci del Cervino. «E' questo l'aspetto che più colpisce e conquista - aggiunge Cozzi - anche se il più appariscente è la performance tecnica di cui sono capaci gli sciatori ciechi. 11 anni attività non hanno subito alcun incidente sulle piste. Il 4, il 5, il 26 e il marzo saremo ancora in Valle d'Aosta, ospiti della casa/colonia dei ragazzi torinesi dell'Oasi di Maen».

Luigi Castellarin

La nona edizione

In 33 Comuni il Gran Prix di belote

Ferruccio Tonino vincitore della gara a coppie dello scorso

DONNAS. Semaforo verde per la edizione del «Gran prix» di belote, a coppie e a baraonda, tradizionale manifestazione itinerante che quest'anno raggiungerà 33 Comuni valdostani. Da stasera, la prima prova in programma al ristorante «Windsurf» di Brissogne, si sfideranno oltre 500 concorrenti. E c'è subito una novità: gli organizzatori hanno previsto quest'anno, per la prima volta, una gara in Piemonte, a Quincinetto. «Ci siamo accorti che è un paese con molti appassionati di belote, così abbiamo deciso di disputare tappa del "Gran prix" anche lì», spiega Italo Limonet, organizzatore vincitore dell'edizione 1987/88.

La manifestazione si concluderà il febbraio a Saint-Christophe, con la finalissima aperta ai 128 migliori concorrenti. Tra i Comuni che ospiteranno il maggior numero di gare ci sono Châtillon, Fénis Donnas cinque appuntamenti, ma sono in programma gare a Arnad, Nus, Quart, Pont-Saint-Martin, Villeneuve, Valtournenche, Doues, Verrayes, Gressan, Hône, Saint-Denis, Aosta, Lillianes, Charvensod, Roisan, Fontainemore, Sarre, Verres, Pollein, Pontey, Montjovet, Aymavilles, Perloz, Saint-Marcel, Saint-Pierre, Champdepraz, Saint-Christophe, Antey-Saint-André e Saint-Vincent.

In palio ogni gara di selezione sterline e medaglie d'oro. Per la finalissima ci saranno due Fiat «500», due scooter Piaggio «Zip», impianti hi-fi, tv color e decine medaglie d'oro. Lo scorso anno il «Gran prix» fu vinto dalla coppia Renato Masselod-Ferruccio Tonino, tre nella graduatoria individuale impose Guido Duroux. Tra i favoriti di questa edizione, secondo gli organizzatori, ci sono Valter Trèves, Silvio Bastrentaz, Giulio Menabreaz, Alfonso Vierin, Renzo Cheney, oltre giocatori già iscritti nell'albo d'oro. **[s. ser.]**

E' IN LIBRERIA
460 ALL'ALBA Manuel Principi
DAL DIARIO DI UN ALPINO

460 ALL'ALBA DAL DIARIO DI UN ALPINO
Con la presentazione del Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini Nardo Caprioli
L. 22.000

VENDESI NUS
In zona residenziale soggiorno con angolo cottura, bagno, camera. Pronta consegna
Tel. 0165/765515-765168

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43521 - 34553
VIA DE TILLIER
Ottimo investimento
Prestigioso appartamento in fase di ristrutturazione composto da: zona giorno con angolo cottura, disimpegno, camera da letto e bagno.
L. 207.000.000

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier Maistre, 8
Tel. 0165/23.61.32
SARRE - Fraz. Aramond - In zona residenziale vendiamo monolocali, bilocali ed appartamenti varie metrature ideali anche una investimento consegna.
BRISSOGNE - Frazione Noyran - Vendesi appartamento di 120 mq con garage doppio. Pronta consegna.
SAINT MARCEL - Frazione Surpian Vendesi:
a) monolocale di pronta consegna,
b) in costruzione, appartamento duplex, indipendente, con taverna e garage.

Torno alla dieta mediterranea spaghetti pizza e vino buono
pizzeria ristorante Dei Giardini
Saint-Vincent 513.116

Gruppo Cral TIBERI
QUANTE BELLE CAMICIE
Regione America, 35 - (0165) 765923 - QUART (Ao)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Reg. Amérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.628

GIOIELLERIA MARCHI
AOSTA - COGNE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Questa sera alle 21 a palazzo regionale la prima delle conferenze-dibattito su temi ecologici

A «Incontrambiente» la salute delle Alpi

Il turismo di montagna «fattura» oltre 60 mila miliardi all'anno

Una cordata sul Monte Bianco. La salute delle Alpi è il tema di una conferenza

AOSTA. «Incontrambiente» è il titolo della serie di conferenze-dibattito organizzate dall'assessorato regionale all'Ambiente che cominciano stasera e si concluderanno a fine mese. L'obiettivo dell'iniziativa è di sensibilizzare l'opinione pubblica su serie di temi legati alla tutela del territorio, la cui corretta gestione può diventare anche una risorsa economica.

Stasera alle 21 al palazzo regionale di Aosta l'argomento proposto è «Alpi, patrimonio in pericolo». I relatori Karl Partsh, europarlamentare e relatore al parlamento europeo sulla salute dell'ambiente alpino, e Dominique Rambaud delle associazioni per la protezione del Monte Bianco. Ogni anno almeno 100 milioni di persone passano le vacanze in località alpine. Le Alpi, con un giro d'affari di più di 60 mila miliardi nella stagione estiva e invernale e con 15 mila impianti di risalita per un miliardo e mezzo di passaggi-anno rappresentano una risorsa finanziaria notevolissima e ancora in crescita.

Le Alpi un luogo dove vivono 12 milioni di persone, una riserva di acqua potabile e immenso «parco dei divertimenti». L'ecosistema alpino però comincia a mostrare segni di un degrado al quale occorre porre rimedio, con più attenta politica uso (e non di sfruttamento indiscriminato) del territorio.

La seconda conferenza si terrà, sempre alle 21, al palazzo regionale il 12 sul tema: «Introduzione alla bioarchitettura e al viver sano». Il relatore sarà Emilia Costa del politecnico di Milano. Ermete Realacci, presidente di Legambiente, affronterà il tema: «Emergenza lavoro: ambiente e nuova occupazione». Realacci e altri relatori incontreranno anche alcune classi delle scuole superiori. **[b. bas.]**

NOVEMBRE

OASIS

A sole £. 9.000
rivista + videocassetta

Monte Bianco
Il Parco delle Vette

COURMAYEUR MONTBLANC

L'iniziativa della «Via holding», che si occupa di turismo in Valle dal 1991

Nuovo pullman per sciatori

La «Freccia delle nevi» partirà da Milano e raggiungerà Pila e Courmayeur. Presentato il bilancio della finanziaria: un patrimonio di 20 miliardi. Uno studio per l'Autoporto

AOSTA. La «Via Holding», la finanziaria costituita nell'aprile del 1991 per la gestione del turismo, ha presentato nei giorni scorsi il bilancio dell'esercizio dal primo luglio 1992 al giugno scorso. Il patrimonio netto dell'azienda è di oltre 20 miliardi, con 12 miliardi e 500 milioni di partecipazioni, accantonamenti per 3 miliardi e 50 milioni e mezzi propri (capitale e riserve) per 9 miliardi e 400 milioni.

Dopo gli investimenti fatti nel settore del turismo e del tempo libero, nei comprensori sciistici di Courmayeur e Pila, l'azienda ha puntato nel 1993 in tre ambiti diversi fra loro: assicurazioni, alimentrae e dei trasporti. Nel assicurativo la «Via Holding» ha rilevato in agosto la maggioranza della compagnia Sarp (società assicurazioni rischi persone), della quale nei prossimi mesi verrà aperta una sede operativa Aosta.

Per quanto riguarda il comparto dell'alimentazione, la finanziaria costuito altri partners in Valle, la società «Buon vivere» che si occupa della distribuzione prodotti alimentari a domicilio e che punta a vendere anche i prodotti tipici della regione. Simo- Cimino, dirigente della «Via Holding» ha detto: «Pensiamo che il s abbia un'importanza strategica e stiano valutando l'opportunità di creare joint-ventures».

Nei trasporti è pronto, per la stagione invernale, collegamento gratuito in pullman con partenza e ritorno a Milano (chiamato «Freccia delle nevi») riservato alla clientela dei «domaines skiables» di Pila e Courmayeur. Dal 15 dicembre la «Via Holding» aprirà a Pila un nuovo albergo a tre stelle, l'«Etoile de neige», con 55 camere, 130 posti letto, una sala convegni per persone e ristorante per 200 coperti.

Nel settore del turismo la «Via holding» ha operato in Val d'Aosta tramite la consociata «Covaltur» (Compagnie valdotaine di tourisme) a cui fanno capo la «Courmayeur Mont Blanc funivie spa» e la «Pila spa». I ricavi complessivi stati di 28 miliardi, con un per cento in più rispetto all'esercizio precedente, con investimenti in programma per 10 miliardi. Nel settore della logistica la finanziaria sta studiando iniziative nelle aree ex-autoporto.

Bruno Baschiera

Sopra, un'immagine del domaine skiable di Pila. Di fianco, gli impianti di sci di Courmayeur

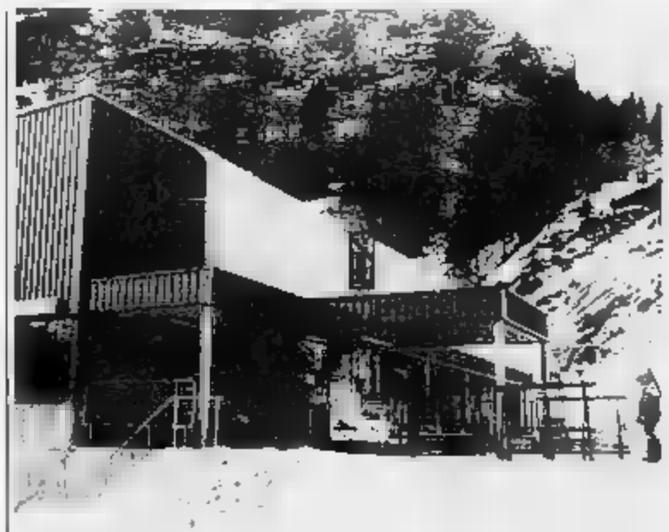
Champorcher, al lavoro per avviare la stagione

Danni per 200 milioni a piste e impianti di sci

CHAMPORCHER. Tutti al lavoro in una delle vallate più colpite dall'alluvione, per tornare alla normalità e per non pregiudicare la stagione turistica imminente. A Champorcher i tre giorni di nubifragio hanno cambiato il volto del paese. La splendida pineta, con l'area picnic più grande della valle, è soltanto un ricordo, le sue panche di legno, i suoi sentieri e i ponti. Tutto distrutto, compresa la strada che porta alla stazione partenza della funi-. I lavori sono cominciati in fretta, è stato fatto molto, anche Champorcher per tornare come prima dovrà aspettare ancora tanto tempo.

La strada Chardonney è quasi ultimata, fra poco dovrebbe essere asfaltata i turisti non avranno problemi per raggiungere gli impianti di risalita. Pierino Danna, direttore delle piste di Champorcher, spiega che «i danni stati ingenti, l'Ayasse ha spazzato tutto, il tracciato della funivia è stato coinvolto nel disastro ma l'acqua è entrata negli uffici, ha bagnato i motori. Adesso stiamo sistemando tutto, l'alluvione ci è costata circa 200 milioni».

Ora aspettate l'inizio della stagione turistica. Quali sono le novità per Champorcher? «Abbiamo ultimato l'impianto innevamento artificiale - spiega Danna -, due cannoni a bassa pressione con molte colonnine garantiranno la neve nei punti sempre considerati critici, po' per la bassa quota e un po' per l'esposizione al sole. L'innevamento artificiale interesserà senza dubbio la pi del bosco, dove quasi ogni domenica si disputano gare. Poi potremo sistemare anche il tracciato risalita dello skilift "Cimetta Rossa", dove abbiamo qualche problema».



L'alluvione del 23 settembre ha danneggiato anche la funivia di Champorcher

Un investimento consistente per la piccola stazione invernale, cannoni e lavori di installazione dell'impianto sono costati circa 250 milioni. «L'anno scorso abbiamo inaugurato la seggiovia "Magdelaine", che ha funzionato molto bene» dice direttore delle piste. Champorcher dispone ora di funivia che trasporta 1600 persone all'ora, una seggiovia, uno skilift «baby» e il lungo skilift «Cimetta Rossa», che sale fino ai 2500 metri. E in futuro? «Bilancio permettendo - dice Danna -, c'è il progetto di sostituire lo skilift di "Cimetta Rossa" una seggiovia. E poi il vecchio sogno collegarci con Dondena, dove si sono ampie possibilità di sfruttamento per lo sci. Per adesso siamo in grado di servire senza alcun problema circa persone».

Il 19 novembre ci sarà l'assemblea della società delle funivie, presieduta da Luciano Danna, l'approvazione del bilancio e il rinnovo delle cariche. La stagione invernale è ormai vicina, Champorcher aspetta i turisti per risollevarsi dopo l'alluvione. I problemi non sono certo finiti: «Speriamo che per l'inizio della stagione il parcheggio pluripiano sia concluso, almeno nella sua parte in superficie. E' qui vicino a noi, se non fosse pronto avremmo problemi di traffico».

Stefano Sergi

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I lavori essere inviati entro il 15 dicembre 1993

INFORMAZIONI
Tel/Fax 011. 548567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a:
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3 - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "Tracce"
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX
SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

in collaborazione con
école
idee per l'educazione

Un grande concorso aperto a tutti.
non studenti.
Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

MIGLIAIA DI PREMI
Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da

Nouvelles Frontières

subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide vita*, di Attenborough, ai successivi 2500 *Le tracce degli animali*. Fra tutte le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie della *Grande Enciclopedia Gen De Agostini* (32 volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa Agostini*. I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop coop ipercoop

SuperComputer

Lions Club Torino Stupinigi

La seconda edizione della gara promossa da La Stampa

Le discoteche del Cuneese mobilitate per «Top dance»

La nuova sfida non ci spaventa. Sarà certamente più impegnativa, anche perché abbiamo un titolo da difendere, ma ce la metteremo tutta programmando serate interessanti animate dai "big" della canzone più gettonati del momento». Così Pino Chiavassa, titolare del «Crazy Boy» di Centallo (la discoteca vincitrice della prima edizione «Top dance» così, commenta il ritorno del referendum dedicato al popolo della notte.

Aggiunge la segretaria Aurora: «Al pensiero di passare altre notti in discoteca a ritagliare e completare i coupon, mi sento male, ma allo stesso tempo sono felice perché attraverso l'iniziativa della "Top dance" abbiamo conosciuto tantissime persone simpatiche che hanno lavorato per noi e gioito per la nostra vittoria. E con questa nuova edizione le amicizie dovrebbero nuovamente ampliarsi. Il postino mi ha già detto: "Anch'io vi darò un aiuto"».

«Il ritorno della "Top dance" - spiega Baba Cellario della discoteca "La Lanterna" di Limone, terza classificata in provincia - mi ha colto di sorpresa, non l'aspettavamo, stiamo ancora gustando il buon piazzamento della prima edizione e ci ritrovimo di nuovo coinvolti nella sfida. Forse la stanchezza ci rende un po' meno agguerriti rispetto ai mesi scorsi, abbiamo lavorato molto per sponsorizzare il locale. Prevediamo che la corsa sarà meno veloce, tappe durante le feste natalizie che ci impediranno di curare meglio la promozione. Inoltre abbiamo ancora concluso le iniziative della prima edizione, come quella di organizzare gratis feste di compleanno a chi ha portato il maggior numero di coupon».

La sfida è stata subito accolta dalla discoteca «Mirror» di Marsaglia. «Anche se nella prima "Top dance" non siamo riusciti a piazzarci tra i primi dieci locali più votati - spiega il titolare Pino Bracco - il locale ha guadagnato moltissimo nell'immagine. Abbiamo conquistato soprattutto nuovi clienti. Tattiche? Per il momento non abbiamo nulla in programma a parte quelle di offrire la consumazione a chi porta più tagliandi. Abbiamo anche pensato di mettere in palio un premio finale. Per commettere gli sbagli della prima edizione questa volta partiremo in tempo». Tutto fermo invece al «Rouge et noir» di Lurisia seconda regina tra le discoteche della «Grande». «Il locale è chiuso perché sono in alcuni lavori di ristrutturazione - spiegano - appena saranno finiti anche noi ci lanceremo nella sfida».

Agguerritissimi i dj, che dalla loro consolle hanno cominciato a lanciare i primi messaggi ai fans per ottenere voti. E il popolo della notte sta già rispondendo. Dalle borsette e dalle tasche ricominciano a spuntare buste e plichi contenenti i preziosi coupon, da cui dipendono le sorti di dj e discotecha. Intanto all'ingresso di molti locali di Piemonte e Valle d'Aosta sono state collocate le urne dove deporre i tagliandi.

Le prassi per partecipare al referendum è sempre la stessa: occorre ritagliare e compilare il coupon pubblicato da «La Stampa» e spedirlo alla Casella postale numero 730 - 10100 Torino Centro. Sulla busta bisogna indicare «Referendum Top Dance». Le fotocopie, ovviamente, non sono valide.

Amedeo Franco

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Non possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

RASPELLI

Rosso d'uovo e trifola i ravioli del paradiso

ALPIGNANO (TO)

NON toccatelo, per favore; che non vi venga in mente di ristrutturarlo: per cortesia, lasciatelo così, lasciateci gustare in pace il sapore soavemente malinconico di questo postacchiotto dove spira tutta l'aria degli Anni 60, quando si andava a mangiare fuori per togliersi la fame, non per il piacere sensuale del cibo che ci attanaglia oggi quando usciamo di casa per metterci a tavola.

Gigi è rimasto piacevolissimamente demodé come anni ed anni fa: ad un ambiente che è rimasto tale e quale unisce una cucina che è una delle più succulente che abbiamo provato in questi ultimi tempi, con il gusto delle cose che si riscoprono grazie al genio ed alla passione di osti umanisti.

Umanisti, sì, perché quale bontà in quei piattini rari, ricercati, originali, in quelle materie grandissima ghiottoneria...

La prima periferia di Torino, quella cintura che attraversate nel vostro viaggio verso la valle Susa, vi dà anche questa casotta dalla mole bianca, dalla grande insegna, dallo sterminato parcheggio... che vi importa se il laghetto accanto avrebbe bisogno di una bella cura che lo renda e posto...

Due fratelli, le loro mogli, due figli: questo il nucleo delle famiglie Sandrone, attorno alle quali ruota questa enclave di buona cucina. Ci trovate una salona convenzionale, un'altra saletta per i pranzi veloci di chi deve tornare al tornio o alla scrivania e poi un'altra salettina ancora più accogliente (per i Vip della gola?), con il pavimento annoso, il perlineto... Tutto il ben tenuto, sarebbe un peccato toccare e stravolgere...

Ma, soprattutto, per l'amor del cielo, toccatemi il menù, quella successione di leccornie che ho trovato anche originalissima, un giro qualunque in cui sono capitato inatteso cliente: fegato di branzino fatto andare in padella con aceto balsamico, funghi su foglia di uva fragola, rognoncino di capretto (locale) dentro la reticella di maiale, tonno sott'olio, tagliolini conditi con rosso d'uovo crudo e tartufo, agnolotti da fino del mondo.

Eccovi il carrello della carne, capretto arrosto, rognone di vitello, fegato e poi i grandi formaggi di capra della Capreria Occitana di Pinerolo.

I dolci vengono da fuori, il carrellino casalingo porta spasso una torta di fragole «così così» od un buon bunet.

Dimenticavo: come antipasti potrete anche avere i salumi di Silvio Branda (Silvio, stagionali un po' di più, però, quei salami prodotti con grandi Barolo e Barbaresco) il casalingo squisito salame cotto, il lardo, il salame di testa e scalogno...

Ottimi vini, qualche grande superalcolico (non ci sono, però, whisky di valore) menù medio alla carta 50-60.000 lire.

Provato il 4-11-1992

Edoardo Raspelli

Alpignano (To)
Gigi
Via della Torre 267
Tel. (011) 967.67.53
Chiuso lunedì sera e tutto martedì
Carte di credito: Cartasì
Volo: 14.5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

De Piscopo
Va a Marene il grande jazz

MARENE. Grande appuntamento con il jazz stasera (ore 22,30) al «Borgonuovo» dove è atteso Tullio De Piscopo. Il grande percussionista sarà accompagnato da tre artisti di calibro: Luciano Milanese al contrabbasso, Emanuele Cisi al sax e Andrea Pozza al pianoforte.

Il concerto di stasera rappresenta una conferma della fama che il locale della «Grande» si è conquistato sia tra gli appassionati sia tra gli «addetti ai lavori».

Con la performance di De Piscopo, jazzman eclettico, appassionato di ogni genere musicale, dalla classica al pop, il «Borgonuovo» mette a segno un colpo importante: ospita un artista richiesto in tutto il mondo che incanterà il pubblico con il virtuosismo della sua batteria e la genialità delle composizioni. L'ingresso per la serata costa mille lire. [v. p.]

Lino Banfi
Chi si rivede! La rivista

ALESSANDRIA. Lino Banfi, Gian (Gianfabio Bosco), un gruppo di versatili giovani attori, uno stuolo di splendide ballerine e un'orchestra stanno allestendo al Comunale «Arcobaleno», spettacolo che andrà in scena in prima nazionale giovedì 11 novembre e che sarà replicato per tre sere. Sotto la guida di Gino Landi, la compagnia prova ogni giorno la commedia musicale scritta da Dino e Gustavo Verde e da Banfi, che questo lavoro torna in teatro.

«Voglio riportare le famiglie a teatro - dice il comico - con un ritratto variegato e ironico della vita delle rivista narrata in forma di commedia musicale attraverso la vicenda di due attori gemelli, uno baciato dalla fortuna, l'altro in eterna lotta con il destino». I biglietti sono in vendita al botteghino e in alcune agenzie di viaggio. [e. c.]

Vecchioni
Al Colosseo con Masini

TORINO. Tanta musica nella settimana di Torino e provincia.

Stasera i dominatori dell'estate «dance» 883 attesi alla discoteca Ultimo Impero di Airasca mentre Riccardo Cocciante è ospite in città della festa di Radio Centro 95 organizzata al Nexos. Lunedì al Teatro Colosseo concerto di Marco Masini, reduce dal successo discografico di «T'innamorerai». Doppio appuntamento mercoledì: addirittura al Teatro Regio si apre la rassegna «Musica 90» con l'attesa performance «live» di Robert Fripp e David Sylvian, mentre ancora il Colosseo è sede dell'esibizione di Roberto Vecchioni.

Un altro evento della settimana è l'apertura della stagione lirica al Teatro Regio, martedì 9 alle 20,30, con il capolavoro belliniano «Capuleti e Montecchi», protagonista Mariella Devia. [d. ca.]

Fiorucci
Moda e musica a Vintebbio

VINTEBBIO. Lo stilista milanese Elio Fiorucci è l'ospite d'onore della serata in programma alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Fiorucci presenterà la nuova collezione «upstairs» (uno dei negozi "warehouse" che recano il suo marchio, in galleria Vittorio Emanuele a Milano). Le sue creazioni saranno proposte da modelli e modelle in sella a fiammanti Harley Davidson. Sempre al piano superiore, dopo mezzanotte, spazio alla musica live di Giacomo Cocola, leader dei «Rosso Vivo», gruppo prodotto da Claudio Cecchetto. Con lui suoneranno Eugene Rutherford, Fabio Balestrieri (chitarrista), Ivano Maggi (batterista formatosi al Cpm di Milano) e Damiano Ruggeri (tastierista). I «Cocola and vero beat» propongono un repertorio rock melodico molto orecchiabile con pezzi propri e covers degli artisti più conosciuti. [m. p.]

Vernice
In concerto per gli studenti

VIGLIANO D'ASTI. «Vernice» in concerto stasera alle 22, alla discoteca Symbol, sulla statale che va da Asti a Canelli, per il veglione studentesco di ragionieri e periti di Canelli. Costo dei biglietti 20 mila lire (la serata è aperta a tutti). L'appuntamento era stato fissato in un primo momento per il 21 ottobre ma era stato rinviato a causa dell'influenza che aveva colpito il leader della band, Stefano d'Orazio.

Il gruppo, nato sei anni fa, era stato lanciato da Claudio Cecchetto al festival di Castrocaro; il complesso è poi diventato famoso con «Sceme» e con l'ultimo 45 giri dell'estate scorsa, «Su e giù». I «Vernice» si sono fatti notare per la vena ironica e spesso dissacrante delle loro canzoni, ma anche per una sonorità calda e ricca, che rende inconfondibile il loro rock, cui si aggiunge la carica espressiva del cantante. [na. c.]

Tuttoggi
Originale sera a Brusnengo

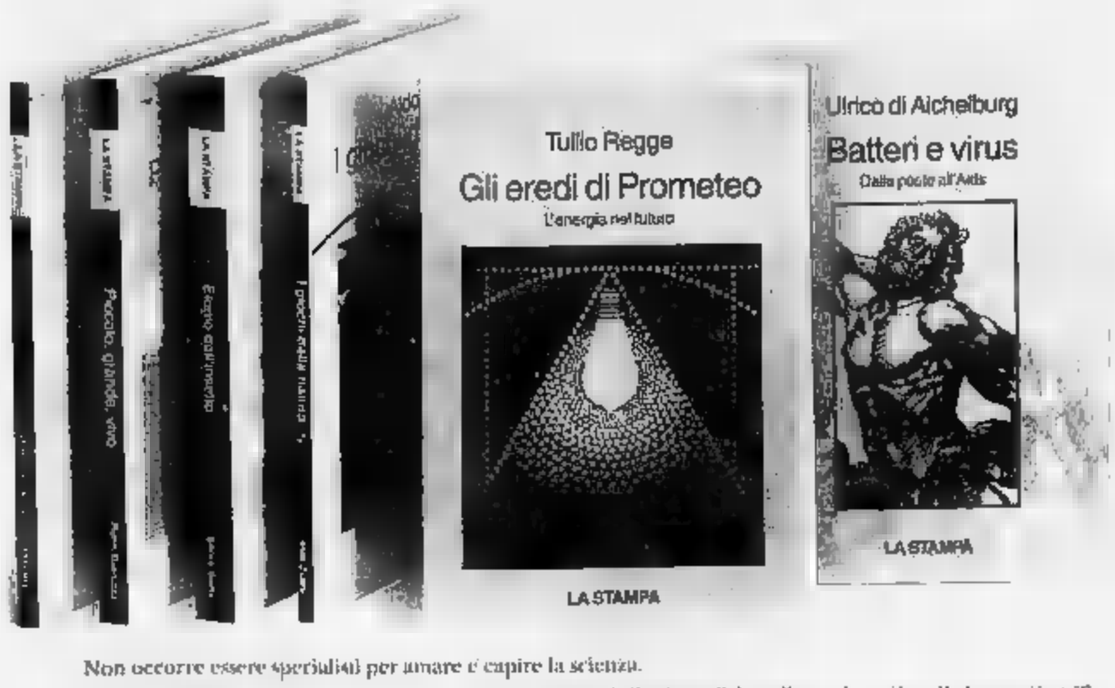
BRUSNENGO. Domani sera al Faro si terrà un tradizionale Tattoo Party. Disegni punk e volute liberty, su braccia e gambe dei discofans. Divertenti specialmente perché le tracce dei suggestivi tatuaggi possono scomparire a colpi di spugna con acqua e sapone.

C'è intanto stasera al Globo di Borgovercelli una esibizione del cantante bellunese Paul Bes, specialista in «pop etnico», che presenta «Wapi», il suo nuovo brano da discoteca in lingua africana swahili alternata all'inglese. La nuova proposta è una canzone messaggio che racconta, con una ritmica moderna, realtà tribali di ieri, in parallelo ai problemi sociali degli africani di oggi.

«Wapi» significa «Dov'è?», è riferito alla scomparsa della antica stirpe guerriera nomade dei Masai e affronta la vicende della nuova migrazione africana in Europa. [g. bar.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'inverno* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'inverno, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Questo pomeriggio in Rai (rete 2) comincia il programma «Orfeo in Valle»

I tesori della musica alla radio

Dieci puntate che andranno in onda ogni giovedì. Oggi le «note meccaniche» degli automi dell'800 che interessarono lo scienziato Innocenzo Manzetti. Il rito augustano e il canto polivalente sacro

AOSTA. La Valle ha una tradizione musicale antica e spesso unica a livello internazionale, che però risulta sconosciuta al grande pubblico. E' per colmare questa lacuna che la struttura programmi della sede regionale ha messo a punto «Orfeo in Valle», programma radiofonico di Emanuela Lagaier e Francesco Nullo, con la regia di Brunet.

La trasmissione, che prende il via questo pomeriggio alle 14,15 su RadioDue (proseguirà, sempre alla stessa ora, tutti i venerdì fino al 7 gennaio), è in dieci puntate (durata media, 40 minuti), dedicate ciascuna a un aspetto della storia musicale valdostana, trattato attraverso note informative e corredato di brani musicali. Nello spazio di oggi si parlerà della «musica meccanica», che ha avuto grande diffusione nell'Ottocento: anche in Valle d'Aosta dove questa moda si mantenne fino ai primi decenni del XX secolo, come dimostra l'interesse dello scienziato Innocenzo Manzetti per gli automi musicanti.

Più avanti si parlerà invece del codice e della Biblioteca del Seminario, un tesoro nascosto ai valdostani (celebre all'estero), contenente brani unici di sacra composti nel XV secolo da grandi maestri per la Cappella Papale o per i Concili di Costanza e Basilea. Poi ci saranno puntate dedicate alle

Lo scienziato Innocenzo Manzetti

musiche del rito augustano (XI-XVI secolo), al polivalente sacro, detto «faux-bourdon» (una tradizione e uno strumento unici in tutto l'arco alpino), al canto popolare profano, alla sacra dei secoli XVII e XVIII (e al Fondo Musicale della cattedrale di Aosta), alla musica strumentale e popolare e semi-colta di origine e moderna (chi erano e chi sono oggi i «jongleurs»).

Concluderanno la serie tre puntate, dedicate alle danze dell'arco alpino occidentale, alle bande musicali e agli organi storici della Valle d'Aosta.

Luciano Barisone

Pianista a 8 anni

SAINT-VINCENT. Successo valdostano all'ottava edizione dell'«European competition Città di Moncalieri», concorso internazionale pianoforte. Al primo posto della categoria A (fino a 8 anni si è piazzata Beatrice Raso Saint-Vincent. La pianista, anni, ha ottenuto un punteggio 95/100. Ottimi risultati anche per altre due giovanissime: Enrica Gambino, 11 anni Pont-Saint-Martin, si è classificate al terzo posto nella categoria B, ottenendo un punteggio 84/100. Nella categoria ha sfiorato la vittoria Federica Gérin, 13 anni, Châtillon, arrivate seconda con un punteggio di 90/100.

Le pianiste sono allieve dell'Accademia comunale musicale di Saint-Vincent, sotto la guida dell'insegnante Caterina Bertoldo. Per l'istituto della cittadina termale il prestigioso concorso di Moncalieri ha fruttato ottimi risultati: oltre a Raso, Gambino e Gerin, si piazzate bene anche Chiara Raso (sorella di Beatrice) e Claudine Brunod, 13 anni, di Antey-Saint-André. La vincitrice della categoria A, Beatrice Raso, suona il pianoforte dall'età di 5 anni, ogni giorno si esercita per almeno un'ora.

Beatrice Raso ha vinto a Moncalieri il concorso internazionale di pianoforte. La bimba ha 8 anni e frequenta l'Accademia di St-Vincent

Ha superato 20 concorrenti provenienti dall'Italia e da altri Paesi europei. Beatrice ha proposto alla giurie valzer di Schubert e Tchaikowski. «Sono allieve molto brave - commenta l'insegnante Caterina Bertoldo -, portate per la musica e hanno grandi doti. Devo anche sottolineare la loro serietà e responsabilità di fronte agli impegni musicali. Lavorano molto anche a casa, ogni giorno. Nella prima categoria, quella comprende bambine fino a 8 anni di età, le pianiste si esercitano almeno un'ora tutti i giorni, per poi arrivare alla categoria C, fino a 14 anni, dove richieste prove quotidiane di almeno tre ore. E' un'impegno gravoso, hanno passione». L'accademia musicale di St-Vincent raggruppa oltre ragazzi, suddivisi in tre classi di pianoforte, di chitarra e una di teoria e solfeggio. E' un istituto fondato 15 anni fa le sede è nel vecchio edificio dell'Ipr di via Chanoux. [s. ser.]

Il celebre commissario è chiamato a svelare uno strano caso di omicidio

A France 2 le indagini di Maigret

E Tsr si occupa di un bar dei malati di mente

Reportage, telefilm e dibattiti culturali questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,10 Tsr trasmette «*Le bistrot de l'âme*», un filmato di Claude Schauli e Philippe Grand. Soggetto dell'inchiesta è «Le Grain de Sel», un locale pubblico tutto eccezionale. Situato nel cuore di Losanna, è un luogo dove i malati mentali insieme, attraverso il dialogo e il confronto, di uscire dalla loro solitudine, dal loro isolamento.

Alle 20,40, sempre sulla stessa rete, va in onda «*Boulevard ossements*», un nuovo episodio della serie «*Nestor Burma*», interpretato da Guy Marchand. Qui il popolare detective incaricato da un'agenzia di assicurazioni di risolvere un insolito caso: deve scoprire cosa sta dietro la morte di un illusionista, bruciato vivo in un incidente. Tanto più che il numero preferito di questo artista era proprio quello uscire intatto da una bara in fiamme.

Bruno Cremer è Maigret (ore 20,50)

Alle 20,50 anche France 2 propone classica «detection-story», con una nuova avventura più poliziotti francesi, l'ispettore Maigret. «*Maigret les témoins récalcitrants*», diretto da Michel Sibra e interpretato da Bruno Cremer, racconta l'indagine un caso di omicidio. L'assassinato è il direttore di una fabbrica di biscotti, trovato morto nella sua vecchia casa di famiglia. Maigret resta sorpreso dalla freddezza dei parenti della vittima, minimamente colpiti dal tragico fatto. E non crede ai primi indizi, che farebbero pensare a un ladro sorpreso durante il colpo.

Alle 22,25 France 2 manda in onda «*Bouillon de cultures*», condotta Bernard Pivot. Ospite della serata, dedicata a «*Les mots, le vocabulaire*», lo scrittore di polizieschi più famoso di Francia, San-Antonio, alias Frédéric Dard, celebrato in questi giorni dalla comparsa di «Dictionnaire San-Antonio» che raccoglie i circa 15 mila neologismi da lui inventati.

[l. b.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Di scena Le Sorelle Suburbe

Al circolo culturale Duit le Sorelle Suburbe replicano questa sera lo spettacolo dal titolo «Il meglio del peggio», un insieme delle scene migliori. L'appuntamento è per le 22.

AOSTA

In discoteca con Luca Attucci

La discoteca «Ghibli» propone questa sera musica Anni Settanta e Ottanta con Luca Attucci, deejay vincitore della scorsa edizione del Top dance. I gestori del locale dalla prossima settimana lanciano una nuova idea per il sabato sera, su richiesta dei clienti: un pullman che partirà Ivrea alle 21 e farà fermate nella Bassa Valle, rientrando poi alle 2,30. Per informazioni rivolgersi alla discoteca, telefonando allo 0165/40492.

Cercasi «teen-agers»

Sei carino, simpatica, socievole? Sai o vuoi ballare e cantare o hai altre capacità artistiche? Claudio Bonin organizza altro spettacolo dedicato allo giovani «teen-agers» valdostani, di età compresa fra i 13 e i 20 anni. gara di e ballo e, come legge sui manifesti, sarà una corrida». Per avere ulteriori informazioni o per le iscrizioni (gratuita) è telefonare allo 0125/929448.

Corsi per i giovani

Disegno, musica e fotografie sono le tre proposte dei corsi organizzati quest'anno dal Progetto giovani di Aosta. Per quanto riguarda la musica verranno proposte lezioni di chitarra e basso acustici, ledì dalle 20 alle e il giovedì dalle 15 alle 19. I corsi si svolgeranno nella Progetto giovani di via Volontari del sangue 13 ad Aosta e sono rivolti ai ragazzi a partire dai quattordici anni. L'iscrizione costa 5500 lire per i maggiorenni e 2750 per i minorenni. Per eventuali informazioni e iscrizioni occorre telefonare allo 0165/561900, numero della sede del Progetto giovani.

AOSTA E AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
L'ultimo grande — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivere mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. **Fantavventura**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di
Fantavventura

Gran Paradiso — (0165) 841.205 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Bianco — (0165) 841.208 — Or.: 20/22 — Lire 10.000

Des Guides — (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09'

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Politeama — Via Pieve — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20,10/22,15
amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abbantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Abcinema — Via Arboio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nuti, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Passioni - Violenza - Musica
il CICLONE TINA ha conquistato VENEZIA

«Critica e pubblico hanno già tributato un nuovo trionfo a CLINT EASTWOOD» (LA STAMPA)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovani Falcons.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,20
AMBRA v. Chieri Sala 77. **Il segreto del bosco** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry.** 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
c. 22. Sed 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Voglia di ricominciare** di N. Caton-Jones con R. De Niro, B. Sadoln. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b **Piovuta pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Saboino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 17,50; 20,15;
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovani Falcons.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
v. Veneto 5 **centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. G. Cuorgnè, ang. v. Il socio. 18,30; 19,40; 22,30.
Po 30 **Made in America.** Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.**
IDEAL c. 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21 **Bodog Helena** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dove - Prendiamo per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S **Il socio.** Orario: 15,45; 18;

MASSIMO ULIC v. Montebello 9. **Molto rumore per nulla.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovani Falcons.** Or.: 16; 17,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Not Khalal II, di G. Abraham,** con Martin Sheen, Valeria Golino. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsonale 31. **Dove - Prendiamo per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsonale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOM v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assente oggi.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
VITTORIA v. Roma 336. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO piazza Castello 215, tel. 88. **Stagione d'Opera 1993-94.** I nuovi abb. ord. e tutti gli spett. della stag. sono in vendita biglietteria del Teatro. Ultimo giorno. Biglietteria 13-18,30. Tel. 5815.241/242. Num. 1678.07064.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 incontro con l'Opera: **I Capuleti e i Montecchi.** Presentazione della tragedia lirica di Vincenzo Bellini a cura di Marco Capra. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.383/210 numero verde 167.807064.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 e 20,45 domenica ore 15,30 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri e Lilena Feldmann in **Circolo** di Somerset Maugham, regia di Mario Monni. Biglietti i giorni 9-13 e 15-19. Ultima repliche.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.099. Stag. b. T.S.T. Ore 20,45 La Comp. del T. pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini, r. G. Patroni Griffi. Pren. c/o Bigl. T.S.T. Roma 45 (or. 10/16, lun. rip.) Tel 517.82.46-54.45.62. Repl. fino a dom.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 Valle d'Aosta
19,45

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario
15 — **Agente Pepper,** telefilm
16 — **In poco con se stessi,** film
18 — **L'alpin valdotain,** rubrica
20,30 **Pro e contro,** programma d'attualità
23 — **Agente Rockford,**

Superabc

10 — **Mezzogiorno e dintorni,** talk show
12,50; 19,50; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News,** notizie dal mondo
18,30 **Abbonatevi**
La auto della

Reporter

8,30 **Linea diretta,** notizie
9; 14,25; 18,25 **notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio Valle

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
Annunci commerciali
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **della d'Aosta,** informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
18 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte Italiana**

7 — **Cartoni** no-stop
15,30 **Astrologando,** rubrica

Top

9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 non stop

Club

8 — **Buon giorno**
— **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45555, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club notturno**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande

9 — **Top**
9,20 **Justice en marche**
10,35 **Perry Mason**
11,25 **Paradise Beach**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Rosa**
13,35 **Arabesque,** poliziesco
14,25 **Portion d'eternité**
la famille des collines
17,05 **Myster Mask**
17,30 **belle famille**
18,55 **Télédoc,** jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Système Navarro,** poliziesco
22,15 **reviens dormir à l'Elysée**

0,10 **Tj-nuit**
0,15 **Tel le Los Angeles**

7 — **St. Vincent** mattino
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Monte Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Alpine**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il globo,** notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
— **Rock gala**
18 — **Nightwhite,** notturno

7,15; 14; 17; 19,40; 22 **Intervallo news**
10 — **Contatto radio** **Sandra Mondaini**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/visibilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** **emittenti.**

BARBELLA CAGLIARINI SAFFIOTI

"Papà, ma sei rimasto solo tu a non pagare La Stampa 850 lire!"

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

Ultimi giorni utili per chi vuole pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Affrettatevi: abbonandovi o rinnovando subito il vostro abbonamento, potrete risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94
SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Bocce, la Nitri Renault è stata sconfitta 8-4 dai torinesi del Pozzo Strada

Prima sconfitta in serie B

I gialloneri sono riusciti soltanto ad ottenere successi parziali nella gara a coppie (con Paolo Marjolet ■ Giuseppe Micheletta) ■ nella staffetta (Andrea Péaquin ■ Luca Lucianaz)

AOSTA. E' cominciata [illegible] una sconfitta l'avventura della Nitri Renault nel campionato per società di serie B [illegible] bocce. I gialloneri sono stati superati in trasferta per 8-4 dai torinesi del Pozzo Strada.

I successi parziali per la formazione [illegible] presidente Franco Nitri sono giunti con Paolo Marjolet e Giuseppe Micheletta nelle coppie (13-1) ■ con Andrea Péaquin e Luca Lucianaz nella staffetta (56-47). Nulla da fare per Guido Ducourtil nell'individuale (5-13) ■ nel tiro tecnico (26-34), per Paolo Contoz, Sergio Monetta e Roberto Favre nelle [illegible] (9-13) e per Marco Cotto nel punto ■ tiro obbligato (19-20).

Domani i gialloneri [illegible] l'opportunità di rifarsi nella sfida interna contro il Sassi, in calendario [illegible] pomeriggio al bocciodromo coperto di Aosta. Alla Nitri Renault serve la vittoria per non perdere contatto con le posizioni di vertice. L'obiettivo degli aostani è quello di riuscire a qualificarsi per le finali, che daranno diritto a disputare la qualificazione alla serie A2.

A livello regionale c'è da registrare la conquista del titolo valdostano per società di categoria D della bocciofila Comunale di St-Vincent. Le 16 società iscritte [illegible] state suddivise in poules, con 4 partite nella specialità dell'individuale, delle coppie, delle terne ■ [illegible] punto tiro obbligato.

Superavano il turno iniziale la Nitri Renault, la Comunale Saint-Vincent, il Cral Cogne, il Saint-Marcel, il Fénis, l'Aostana, la Bassa Valle ■ la Nitri Renault, che si concludeva sul 4-4, con l'eliminazione dei gialloneri per differenza punti.

La squadra della Nitri Renault di Aosta che ha esordito con una sconfitta [illegible] di serie B per società

Avvincenti gli incontri di semifinale. Il St-Vincent aveva ragione del Carreau per 5-3, mentre ■ Cral Cogne si sbarazzava della [illegible] Valle per 6-2. Lo scontro decisivo vedeva prevalere per 5-3 i ternali, che si aggiudicavno così il titolo valdostano. In finale i neo campioni regionali schieravano Vuillerminaz nell'individuale, Dolean e Martinod nelle coppie, Parrel, Bosio e Verthuy nelle terne e Furfaro nel punto e tiro obbligato.

Con l'assegnazione del titolo per società di categoria D, si è conclusa una stagione d'oro per il comitato valdostano. La conquista ■ quattro titoli italiani (Guido Ducourtil nel tiro tecnico di categoria B, Luigi Girola nell'individuale Under 23, Luca Vigna nell'individuale di categoria C e Guido Ducourtil, Paolo ■ Marjolet e Giuseppe Micheletta nelle terne di categoria B) e della Coppa Italia di serie C (Francesco Ella, Luigi Girola, Marco Hugonin, Luca Vigna, Vaino Marguerettaz, Emilio Cerise, Edoardo Beltrami, Agostino Menzio e Angelo Lodi), hanno confermato la crescita qualitativa dei giocatori valdostani.

Sigfrido Beneyton

Calcio a cinque

Il derby sul campo di Verrès

[illegible] Sabato l'Aosta sarà impegnato in casa nella 5ª di serie B di calcio a cinque. Al palazzetto di Verrès sarà di scena il Settimo 91, compagine che guida ■ classifica a punteggio pieno. I precedenti di quest'anno non sono confortanti: nelle due recenti partite, valide per il primo turno di Coppa Italia, i torinesi hanno stravinto. Il divario tecnico tra le due formazioni è piuttosto consistente, ma non quello tattico, punto di forza dei valligiani. E' pur sempre un derby: entrambe le compagini inserite nel Comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta, per cui la speranza di Rossero ■ compagni è di far valere la regola che in questi casi la squadra non pronosticata riesce a far risultato.

Questo aspetto potrà dare quella carica in più ai «senatori» di casa. Va comunque sottolineato che le due società hanno propositi completamente differenti: l'obiettivo dell'Aosta ■ quello di un campionato tranquillo magari [illegible] qualche risultato a sorpresa, quello del Settimo 91 è senza tanti misteri quello ■ tornare subito in serie A. Impressionante la media gol con cui il Settimo 91 si presenta a Verrès che corrisponde a 25 reti all'attivo in sole 4 gare.

Il calendario: Borgonuovo-Cesana, Monfalcone-Dds, Scaligera-Arzignano, Csain-Bologna, Petrarca-Rimini, Milano-Laser, Torino-Chioggia, Aosta-Settimo 91. [m. l.]

Ski roll-podismo

Polvara trionfa nel duathlon

AOSTA. Il maresciallo degli alpini Gianfranco Polvara, l'alpino Nicola Invernizzi, Rolando Cuaz, Paolo Riva, Vincenzo Barmettes e la rientrante Gabriella Carrel sono stati protagonisti a Monterone (Como) in un duathlon ski roll-podismo a cui hanno preso parte 100 coppie e 28 concorrenti delle categorie giovanili. Si gareggiava sugli 8700 metri per lo skiroll, [illegible] distanza per ■ podismo.

Hanno [illegible] Gianfranco Polvara, ■ anni, campione italiano della 50 chilometri ■ fondo di Barzio (Como), con l'azzurro di corsa in montagna Faustino Lizzoli in 55'44" con un margine di 2 minuti e 19 secondi su Domenico e Nicola Invernizzi, entrambi valsassinesi, e 2 minuti e ■ secondi su Rolando Cuaz, aostano dello Ski Roll Comunità Montana Monte Cervino, e il lombardo Giancarlo Fantini. Al 16° posto sono finiti Vincenzo Barmettes di Gignod e Mario Freddi e al 24° l'inedita coppia, marito e moglie, Paolo Riva e Gabriella Carrel.

Nella gara di ski roll ha vinto l'alpino Gianfranco Polvara davanti a Paolo Riva, il campione italiano di ski roll Stefano Corti, Carlo Bianzina con Rolando Cuaz ottimo 5° su 100 specialisti, Vincenzo Barmettes ha chiuso in 23ª posizione. Nella prova podistica l'alpino Nicola Invernizzi ha rimontato numerose posi[illegible] mentre Gabriella Carrel ha cercato di difendere il vantaggio ottenuto [illegible] marito. [c. c.]

Per l'atletica

Rinnovati gli incarichi del comitato

AOSTA. Concluso ■ periodo di commissariamento dell'atletica valdostana, il nuovo comitato regionale ha provveduto a stabilire gli incarichi. Oltre al presidente Riccardo Caldara, si occuperanno dell'attività Franco Macario (vice presidente), Hermes Perotto (segretario), Roberto Cerri (attività giovanile), Serge Planaz (attività assoluta), Mauro Desandré (amatori), Piero Chalancin (impianti), Giordano Vittone (rapporti con enti locali e territoriali), [illegible]ssimo Serano (fiduciario tecnico), Cristina Ratto (servizi informatici) e Cesare Gerbello (commissario gruppo giudici gara).

■ Comitato regionale ha già provveduto ad avvivare un corso per istruttori [illegible]nici [illegible] settore giovanile. Saranno una decina di lezioni, curate da Massi[illegible] Serano, che dovrebbero svolgersi [illegible] ■ gennaio). Allo studio c'è anche l'istituzione di un premio [illegible] destinare al migliore atleta (maschile e femminile) della stagione, [illegible] riconoscimento per i giovani più promettenti, per un tecnico, un dirigente, un giudice e [illegible] giornalista. I premi saranno consegnati nella Festa dell'Atletica Leggera Valdostana.

Altra novità ■ la richiesta di ospitare ad Aosta, nell'estate del '94, un triangolare che la nazionale azzurra dovrà affrontare. L'interesse maggiore è per la sfida Italia-Germania-Russia under 23, in calendario il 16 e il 17 luglio. [a. c.]

SPORT FLASH

PALLACANESTRO

Esordio in casa dell'Union Uap nel torneo di Promozione

Dopo il perentorio successo ottenuto all'esordio sul parquet del Sandigliano, l'Union Uap Assurances affronta questa sera alle 21,15, alla palestra del quartiere Dora, la Veloces Vercelli nel campionato di Promozione di pallacanestro. I piemontesi si sono imposti al debutto sul Pont Donnas Polmo, [illegible] non dovrebbero creare grandi problemi alla squadra di Perceddu, tra le favorite alla vittoria finale.

PATTINAGGIO

Quattro valdostani in gara con la nazionale

La nazionale italiana di pattinaggio di velocità di short track è impegnata da oggi ■ domenica nella gara internazionale ■ Hamar, in Norvegia. Tra gli atleti in gara [illegible] anche Diego Cattani ■ Mirko Vuillermin del Centro Sportivo Esercito, Orazio Fagone ■ Katia Mosconi delle Frecce rossonere.

CALCIO

L'Aymavilles/Gressan mantiene il comando

Agevole successo dell'Aymavilles/Gressan sull'Abit Danone nella sesta giornata del campionato valdostano di calcio a cinque. La capolista si è imposta per 6-1, mantenendo un punto di vantaggio sull'Impronta (8-4 sul Progetto Giovani). Gli altri risultati: Anpi Elter-Discoteca Help 1-4, Antares-Discostudio Divine 5-1, Blu Max-Caffè Nazionale 1-6, Coumba Freide-Acsi Arc en Ciel 2-6 e Fenusma-Eurotravel 4-3.

PALLAVOLO

Serie D, al via i campionati

Cominciano domani i campionati di serie D di pallavolo. Nel torneo maschile l'Olimpia giocherà in casa alle 17,30 contro il Borgomanero. In campo femminile impegno interno per il Vima Marmi contro il Villarbasse (alle 21 a Pont-Saint-Martin), mentre l'Aosta Volley renderà visita al Pietro Micca di Biella.

E domani riprendono la serie C e la D

Vittorie valdostane al secondo Grand Prix

SAINT-VINCENT. E' [illegible] valdostana la prima giornata del **Gran Prix interregionale giovanile** Piemonte-Valle d'Aosta di tennistavolo. Di fronte ai migliori giocatori delle [illegible] rie giovanissimi, ragazzi e allievi, Nicole Torresan, Dario Nicco e Alida Rossi si [illegible] imposti nelle rispettive gare, disputate domenica a Occhieppo Superiore (Vercelli).

Per la Torresan, 11 anni, ■ Châtillon, il successo è arrivato tra le Ragazze; Nicco, 14 anni, ■ Saint-Vincent, ha avuto pochi problemi tra gli Allievi, mentre Alida Rossi, 13 anni, anche lei di Saint-Vincent, ha vinto una combattuta finale contro la numero 13 della classifica nazionale Allievi femminile, la stessa che la vede ■ 17° posto ex aequo.

I giovani pongisti valdostani disputeranno in casa la seconda prova del Gran Prix interregionale, in programma domenica 28 al Palazzetto dello sport ■ Saint-Vincent. Possono iscriversi tutti i ragazzi, tesserati e non, che abbiano compiuto gli 8 anni e che siano nati entro il 1° luglio [illegible] 1979. [illegible] organizzatrice è la Polisportiva Neran, [illegible] quale è possibile rivolgersi per informazioni.

Già nella prima edizione della manifestazione sportiva i [illegible] gazzi valdostani avevano ottenuto una serie di buoni risultati, a testimonianza ■ una disciplina [illegible] crescita (134 tesserati al giugno del '93, per [illegible] maggior parte delle categorie giovanili).

L'attività agonistica regionale riprende domani con la terza giornata del campionato ■ serie D. Nell'ultimo turno l'Anspi Riviera delle Alpi sul proprio campo si è aggiudicato il confronto con l'altra favorita al passaggio in C2 (5-4 il risultato ■ un incontro molto tirato). Negli incontri la Libertas Neran C ha superato per 5-0 la Libertas Neran B e [illegible] lo stesso risultato la Libertas [illegible] si è liberata dell'Acsi Valle d'Aosta.

La classifica ■ guidata a punteggio pieno da Anspi ■ Libertas Neran A, seguono a tre punti (alle squadre sconfitte [illegible] assegnato un punto, il pareggio non è possibile) Coumba Freide e Libertas Neran C, mentre ■ quota due sono Acsi ■ Libertas Neran B.

Questo il calendario della terza giornata: Libertas Neran A-Libertas Neran C (inizio [illegible] 16,30); Coumba Freide-Libertas Neran B (ore 16); Anspi Riviera delle Alpi-Acsi Valle d'Aosta (ore 14,30).

Impegno in trasferta, infine, per l'unica formazione valdostana impegnata nel campionato di serie C. L'Acsi dei fratelli Paolo e Mauro Perrenchio e ■ Luca Perazzone domani a Torino cercherà di ottenere la prima vittoria stagionale contro la formazione A del Crdc. [r. s.]

Regione Autonoma [illegible] d'Aosta
Assessorato dell'Ambiente Territorio e Trasporti

5 venerdì novembre 1993
ore 21.00, Aosta, Palazzo regionale, salone delle manifestazioni

ALPI, PATRIMONIO IN PERICOLO

Karl Partsh
europarlamentare, relatore al parlamento europeo sulla salute dell'ambiente alpino

Dominique Rambaud
Comitato internazionale delle associazioni per la protezione del Monte Bianco

INCONTRAMBIENTE

La Tradizione è [illegible] sempre più nuova

Quattro piani di idee arredamento in ogni stile
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni

Da oltre 30 anni:

PK
PRAMOTTON MOBILI
Strada Statale, 26 - NUS (Aosta)
tel. 0165 - 767692 - 767952

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

IL 6 E 7 NOVEMBRE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA VI ASPETTANO PER VEDERLA E PROVARLA.

ROBALDO
ALBA

SACA
ALBA

NUOVA AUTOALPINA
AOSTA

SICAV
AOSTA

ASTRA
ARONA

AUTOVAR
ASTI

PIUBELLI
ASTI

NUOVA SARCA
BIELLA

SAVOINI
BORGOMANERO

AUTOVALSESIA
BORGOSESIA

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

GENERALAUTO
BRÀ

L'AUTOBELBO
CANELLI

ESSEEFFECAR
CARIGNANO

AUTOGESTIONE S.MAURIZIO
CERRETO CASTELLO

BONO
CHIVASSO

SINCAR
CIRIÈ

L'AUTO
CUNEO

VETTA
CUNEO

AUTODOMUS
DOMODOSSOLA

CARMA
FOSSANO

NUOVA BI-CAR
GAGLIANICO

NOVAUTO
IVREA

ELLERO
MONDOVÌ

PRIMA
NOVARA

SUCCURSALE NOVARA
NOVARA

OMEGNA AUTO
OMEGNA

PAGLIERO
RIVAROLO

SARAUTO
ROSTA

ACAS
SALUZZO

AUTOVANDONE
SANTHIÀ

LINEA
SAVIGLIANO

AUTOBENGASI
TORINO

AUTOCAGNO
TORINO

AUTOCITY
TORINO

AUTOFRANCIA
TORINO

AUTORBASSANO
ORBASSANO (TO)

AUTOINGROS
BORGARO TORINESE (TO)

CASTALDO
TORINO

GOTTA
TORINO

LA TERZA
SETTIMO TORINESE (TO)

MELLANO E GRIFFA
ORBASSANO (TO)
RIVALTA (TO)

[illegible]
VENARIA (TO)

ORECCHIA E SCAVARDA AUTO
TORINO

PANERO AUTO
TORINO

PROGETTO
TORINO
CHIERI (TO)
CAMBIANO (TO)

SUCCURSALE FIAT
TORINO

TORINO AUTO
TORINO

VART
RIVOLI (TO)
COLLEGNO (TO)

DELLA CASA
TRINO VERCELLESE

RENCAR
VERBANIA

CELORIA
VERCELLI

FIAT

Avis e Fidas: «Siamo stati tra i primi nei controlli anti-Aids ed epatite»

In Piemonte solo sangue sicuro

Dai Nas nessun sequestro di partite infette

«Il sangue infetto ha ucciso». Giornali e tivù lo gridano da giorni. E la paura del contagio si è riaffacciata anche nei pazienti piemontesi che si sono sottoposti a trasfusione, o hanno subito un trattamento a base di emoderivati. Rimbalzano a Torino accuse agghiaccianti: l'ex direttore generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità, Duilio Poggiolini, avrebbe ritardato l'introduzione per individuare i virus dell'Aids e dell'epatite C, lasciando che le scorte di vecchi prodotti potessero essere tranquillamente smaltite dalle industrie farmaceutiche. Interesse e affari sulla pelle dei malati: un giro di miliardi.

«Per fortuna il Piemonte ha adottato i strumenti di controllo sul "suo" sangue prima che entrasse in vigore la legge» dice Ezio Varca, vicepresidente dell'associazione nazionale politrasfusi, categoria fra le più esposte a contrarre infezioni da partite di plasma infetto. E le cifre confermano: mille emofilici piemontesi, i casi di malati risultati positivi all'esame Hiv sono stati 29 (una quindicina i decessi), tutti concentrati nel periodo '85-'88.

Quanto all'epatite C, avrebbe aggredito in varie forme la quasi totalità degli emofilici: «Io stesso - dice Varca - l'ho contratta, anche se non so quando e in che occasione: il ceppo è stato individuato solo di recente, nel 1991».

Un'isola felice, il Piemonte? Si direbbe di sì. Sandro Fisso, presidente dell'Avis, rivendica un primato: «Fummo tra i primi in Italia, insieme con la Fidas, ad acquistare i kit che segnalavano tracce del virus nel sangue. Era l'inizio 1985. Chi dopo quella data ha avuto bisogno di una trasfusione, può stare tranquillo: se ha usato sangue raccolto in uno dei centri del Piemonte, sicuramente non è stato infettato. Almeno in questo siamo stati all'avanguardia».

Aggiunge Dario Cravero, presidente Fidas: «Il problema, come sta emergendo in questi giorni, investe chi ha acquistato emoderivati prodotti all'estero: in molti Paesi i donatori di sangue sono mercenari».

E si riaffaccia una vecchia polemica: perché l'Italia è da sempre costretta a importare? Le donazioni sono insufficienti, non coprono il fabbisogno nazionale? Ezio Varca sostiene di no: c'è sangue e derivati per tutti, soprattutto in Piemonte, Regione che tra l'altro aiuta la Sardegna nella cura della talassemia. Le tecniche di lavorazione non sono all'avanguardia? Neanche: «Le apparecchiature ci sono - dicono all'Avis - i 19 centri trasfusionali regionali frazionano fino al 90 per cento il sangue che raccolgono».

Allora? «Da 20 anni - accusa Varca - il ministero della Sanità rifiuta di predisporre un serio piano nazionale del sangue». E Fisso: «Quel piano, la Regione se l'è dato nel 1988: prevedeva il passaggio del sangue a un'industria farmaceutica per la lavorazione, e avere poi tutta la gamma dei prodotti a disposizione. Ma non è diventato operativo, la gara d'appalto è sempre stata rinviata».

Non risultano, in Piemonte, sequestri di partite infette da parte dei Nas dei carabinieri. Ma avvertono all'associazione politrasfusi: «Gli emoderivati sono prodotti che vanno tenuti nel frigorifero. Adesso che è scattato l'allarme, tutti controllano data e provenienza dei farmaci. Ma il vuoto di informazione che ha contraddistinto l'attività di Poggiolini al ministero ha causato danni enormi: la gente ha continuato a usare i prodotti di importazione che aveva in casa, senza sapere che nel frattempo erano stati superati da altri più sicuri».

E i danni, sottolinea Varca, qui in Piemonte sono stati tutto sommato contenuti: «Devo ringraziare, oltre all'Avis e alla Fidas, i medici. Loro si hanno cercato di fare una corretta informazione. Una volta si somministravano emoderivati anche per profilassi. Le faccio un esempio: un emofilico non grave: appassionato di sci, pur di non perdere la domenica in montagna, assumeva la sostanza come se si trattasse di aspirina. Quando sono venuti alla luce i primi casi di infezioni da Hiv, gli specialisti hanno parlato chiaro ai loro pazienti: questi prodotti devono essere usati solo in caso di effettiva necessità. Molti si sono salvati grazie a loro».

Ma c'è anche chi, servendosi delle proprie scorte in frigo, e non parlandone con il suo medico, non ce l'ha fatta. Due casi emblematici. Piero M., 40 anni, dirigente d'azienda, sposato, due figli, affetto da una forma grave di emofilia, è riuscito a nascondere al datore di lavoro la sua condizione. Fino a quando, dopo una somministrazione del farmaco prodotto all'estero, ha contratto il virus Hiv. E poi c'è la storia di Alessandro. Ha preso solo tre volte emoderivati per curare tagli e traumi che avrebbero procurato in un incidente: è morto per Aids.

Gianni Armand-Pilon

L'associazione politrasfusi «Merito anche di medici e specialisti Hanno sempre informato i pazienti e parlato chiaro»

Le cifre confermano i controlli
Su mille emofiliaci piemontesi, i casi di malati positivi all'esame Hiv sono stati 29 tutti nel periodo tra l'85 e l'88

L'ESPERTO

I CASI ALLARMISTICI DI SAVOIA

Il rischio è all'estero

Per chi ha subito trasfusioni

Il prof. Paolo Gioannini direttore della Clinica universitaria dell'Amedeo di Savoia teme che «dietro lo scandalo del sangue infetto si nasconda una grossa speculazione politica»

SANGUE infetto importato dalla Germania? Io non ne ho mai sentito parlare». Lo dichiara il professor Paolo Gioannini, direttore della Clinica universitaria dell'ospedale Amedeo di Savoia, specializzato in malattie infettive, polo di riferimento per la cura dei malati di Aids. Da qui passano ogni giorno decine e decine di pazienti, tra degenti, ambulatorio e day hospital.

Il professor Gioannini teme, e non lo nasconde, che dietro allo scandalo per il plasma non testato ugualmente in vendita ci sia, «come di solito, una grossa speculazione politica».

I rischi, no, quelli non ci dovrebbero essere, almeno in Piemonte: «Ci serviamo abitualmente di sangue fresco, di provenienza locale - spiega - e quindi fin dal 1985 sottoposto ai test per l'Hiv, e poi a quello per l'epatite di tipo C».

All'Amedeo di Savoia ci sono casi di persone contagiate in seguito a trasfusione? «Posso rispondere con sicurezza per quanto riguarda la Clinica universitaria - risponde Gioannini - ma penso che lo stesso discorso sia valido per gli altri reparti. Questi casi sono rari, e sono tutti riferibili a persone che hanno subito trasfusioni all'estero, mai in Italia».

Può scendere nello specifico? «La settimana scorsa ho visitato un paziente che ha contratto il virus Hiv in seguito ad una operazione e ad una trasfusione a cui è stato sottoposto in Svizzera. Ora il suo è un caso di Aids conclamato, è in una situazione molto grave».

Il professor Gioannini ha anche recentemente trattato un altro caso: un uomo che si è sottoposto ad un'operazione in Francia, in un ospedale di Nizza. Allora si verificò una trasfusione di sangue, oggi è un malato di Aids.

«Il primo caso di Aids dell'Amedeo di Savoia risale al 1983 - racconta il professor Gioannini -. Da allora ricordo che qui è stato utilizzato sangue proveniente dalla Germania, né plasma, né prodotti derivati».

A Torino quindi non sarebbero mai arrivati i prodotti della società Ub di Coblenza, chiusa nei giorni scorsi dal ministero della sanità tedesco perché i controlli per il rilevamento del virus dell'Hiv erano risultati inadeguati. I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in alcune regioni plasma proveniente da quella ditta, quindi qualcuno in Italia lo ha acquistato. Perché? «Perché il sangue proveniente dai Paesi dell'Est è sempre notoriamente a buon prezzo. E' una cosa certa e risaputa. Sarebbe stato bene testarlo, e oggi non saremmo qui a preoccuparcene».

Ma chi è stato sottoposto ad una trasfusione in ospedale piemontese può stare tranquillo, alla luce dei controlli istituiti fin dal 1985? «Sì, e eviterei ogni forma di inutile allarmismo».

Nasce una formazione che imbarca anche il consigliere indipendente Mollo

In Regione scompare il psdi

Un salvagente per la nuova giunta di Brizio

In Regione scompare il psdi e nasce una nuova formazione politica - si chiamerà «Patto sociale per il nuovo Piemonte» - al quale aderiscono gli ex psdi Giuseppe Goglio, Pier Luigi Gallarini e Francesco Mollo, che poche settimane subentrato a Palazzo Lascaris al dimissionario Eugenio Maccari e fino a ieri iscritto al gruppo misto.

Sulla collocazione del nuovo gruppo non paiono esserci dubbi. Il patto sociale per il Piemonte - spiega Gallarini - nasce all'interno del quadro politico che ha espresso la giunta di pentapartito guidata da Gian Paolo Brizio e, se dovesse naufragare il tentativo di dare nuova maggioranza alla Regione, noi tre garantiremmo, insieme con gli altri ex-alleati, 30 voti su 60 e 30 su 59, e seconda se si considererà seggio valido quello della pensionata Margherita Gissara, da tempo sospesa dal consiglio, ma non dimissionaria».

L'iniziativa dei tre è rilevante per l'appoggio che dà alla dimissionaria giunta Brizio. In altre parole, se il pentapartito si riproponesse di guidare il Piemonte avrebbe nuovamente la maggioranza, anche risicata. Sarà questa la soluzione alla crisi della Regione? Nessuno si sbilancia. Il gruppo dc, per dare un'accelerata alle trattative, ha ricordato agli alleati d'essere il partito di maggioranza relativa e in questa veste ha varato una serie di incontri con tutti i partiti rivolgendo un appello indirizzato in particolare al psi: «Brizio ha fatto dimissioni ha dimostrato grande senso di responsabilità, speriamo che arrivi una risposta altrettanto responsabile e sollecita ai gravi problemi della Regione. Non si capirebbe il valore del chiarimento richiesto al presidente Brizio se questo non venisse accompagnato da comportamenti analogamente consapevoli».

Anche i sindacati hanno rivolto ieri alle forze politiche un invito a fare in fretta. «L'aggravarsi della crisi occupazionale e nessun operatore o soggetto politico comportamenti che si traducano in un danno per la collettività. La Regione può restare senza governo in un momento così difficile».

I sindacati ricordano «che ci sono scadenze tecniche che possono non coincidere con i tempi di confronto politico. Nella Sanità, ad esempio, il blocco delle procedure può comportare la chiusura di servizi per le fasce più deboli, con ulteriori conseguenze per l'occupazione delle strutture convenzionali come le cooperative. Ancora più gravi rischiano di essere le conseguenze per l'edilizia, dove il mancato espletamento delle procedure provocherà la perdita dei fondi che scadono entro il dicembre prossimo».

(b. min.)

Anche film e dibattiti

Corso e Violante parlano di mafia a Palazzo Lascaris

«La dimensione europea della mafia» è il tema del convegno organizzato dalla presidenza del consiglio regionale per lunedì a Palazzo Lascaris. Saranno presenti tra gli altri il ministro Conso e il presidente dell'Antimafia, Luciano Violante. Al convegno seguiranno, il 25 e 26 novembre, altri dibattiti, incontri e proiezioni sempre a Palazzo Lascaris, nel cinema Centrale e Ideal, organizzato da Gruppo Abele e Aiace sotto il titolo: «La mafia è cosa nostra». Tra gli appuntamenti spiccano quelli del 25 novembre alle ore 16 (Palazzo Lascaris) presenti, tra gli altri, don Ciotti, Claudio Fava e Gad Lerner. Il giorno dopo all'Ideal, ore 10, è prevista la presenza del procuratore di Palermo, Caselli. «Sono iniziative coerenti l'impegno assunto dal consiglio regionale - spiega la presidente Spagnuolo - per denunciare i rischi che istituzioni e democrazia corrono con la criminalità».

Stasera l'assemblea

Dieci giovani dc vogliono fondare il partito popolare

Si sono ritrovati all'ultimo film di Spielberg per chiedere agli amici di tornare a parlare di politica. «Il partito popolare non sarà Jurassic Park», dicono dieci dc che hanno convocato per stasera alle 21, alla Galleria d'arte moderna, una riunione aperta a quanti credono nei valori cristiano-democratici. «Via dinosauri, basta correnti, concreta volontà di salvare solo il passato che vale.

«Al bando i luoghi politici abitati dai testimoni di un'epoca da dimenticare: tangentopoli per esempio» scrivono i consiglieri regionale Leo e comunale Battuello, gli ex Angeleri e Gaiotti, i giovani Bottino, Liardo, Portas, Ravidà e Tealdi. Il nostro Dna, spiegano, si distingue da quello di quanti si chiudono nelle venticolo e immaginano il partito popolare come luogo di testimonianza per pochi eletti e con pochi seguaci: «Non ci interessano repliche già viste». Assicurano che è volta pagina.

IL PARTITO POPOLARE NON SARA' JURASSIC PARK
il novembre ore 21, a Torino
Galleria d'Arte Moderna - C.so Galileo Ferraris 30
Antonello Angeleri, Mauro Battuello,
Enzo Liardo,
Giacomo Portas, Maurizio Ravidà, Luigi Tealdi.

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI FABBRICA
FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Via Luigi Marocchi 33 - Telefono 011

fowa YASHICA CONTAX CHINON Nital Nikon IN COLLABORAZIONE CON Kodak
VI INVITANO AL
FOTOFESTIVAL '93
D.M. 6/367 del 27.5.93
• CHECK-UP GRATUITO DEGLI APPARECCHI DOTATI DI FOWA CARD - NITAL CARD LE UNICHE CHE TI GARANTISCONO L'ESCLUSIVO SERVIZIO POST-VENDITA LTR
• SALA DI POSA CON FOTOMODELLA
• DIMOSTRAZIONE NOVITÀ
VIENI E VINCI con il grande concorso
"CLICK SI VINCE"
IN PALIO 200 MACCHINE FOTOGRAFICHE
TORINO 5/11
MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C.SO UNITÀ D'ITALIA, 40
dalle 15 alle 22
Due grandi fotografi professionisti saranno a disposizione del pubblico per un
WORK SHOP GRATUITO

2000
SALOTTI E DIVANI
PREZZI PER IL MERCATO
A DISPOSIZIONE
SALOTTO PELLE L. 1.990.000
LETTO L.
IN COMODE RATE SENZA INTERESSI
MAGAZZINO: Via Pio VII, 130 int. cort. tel. 011/614.238

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
NUOVI ARRIVI
MAGLIE E CAMICIE
LA STRAORDINARIA VENDITA
PROMOZIONALE
SU LA MAGLIERIA IN CASHMERE
20%
Solo in:
Galleria San Federico 10-12 (via Roma)
via Lagrange 22
Corso De Gasperi ang. corso Einaudi
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
ORARIO CONTINUATO - TEL. 562.55.95
FINO AL 20-11-1993
TF COM 80

MIROGLIO

ALBA

Via Vittorio Emanuele 40 - Tel. 0173/363.287

NEL PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE DONNA

ELIMINIAMO TOTALMENTE IL REPARTO PELLICCERIA

CONTINUA LA

VENDITA DI TUTTI I CAPI ESISTENTI A PREZZI STRAORDINARI

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

QUESTA SERA
«THE NIGHT OF THE STARS»
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 5 Novembre 1993 N. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

DOMANI SERA
NOVEMBRE 1993
TINA [illegible]
(LA SOSIA)
EVA [illegible]
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

Questa sera nuova seduta. Il consiglio comunale di fronte all'alternativa

La giunta cade o si allarga

Si discute sulla proposta dell'ultima ora: governo istituzionale, aperto anche alle forze d'opposizione
Dovrebbe reggere fino alle elezioni di maggio ■ consentire di varare i progetti più importanti

ASTI. Nuova seduta di consiglio comunale, questa [illegible]. E' la seconda delle tre convocate in una settimana dal sindaco Galvagno per mettere a fuoco i problemi politici ■ amministrativi: per fa■ chiarezza, in teoria. In pratica, la luce si ■ spenta già al primo round, martedì sera, quando [illegible] ha saputo trovare l'uscita da quella che si sta rivelan■ una delle più vischiose paludi amministrative mai viste in Municipio.

Lunedì, nella prima serata, si doveva parlare di licenze commerciali, ■ [illegible] era cresciuto, sotto il tetto del Comune, senza che nessuno si accorgesse di qualcosa, l'albero delle tangenti. Argomento scottante, ma subito vecchio, superato da altri avvenimenti, [illegible]lla notizia (ancora in attesa di conferme ufficiali), di avvisi di garanzia al sindaco Galvagno e al presidente della Provincia Tovo, dalle [illegible] ■ consigliere Sutera contro i giornalisti (il procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo ha acquisito ieri la registrazione del [illegible] intervento).

Dall'opposizione, una sola richiesta: dimissioni. Dalla maggioranza, una sensazione comune, sintetizzata dall'assessore Giancarlo Canestri (psi): «La crisi è nei fatti». Dopo due ore di discussione e due giorni di ripensamento, la seduta di questa sera si aprirà co■ le [illegible] domande: si dimette la giunta? Si dimette il sindaco? Si puntella tutto fino alle elezioni di primavera?

Risposte sicure non esistono, anche perchè [illegible] sa bene cosa fare. La coalizione dc-psi, partita nel '90 su un treno che doveva viaggiare ■ anni, a maggio si è trovata a fare i conti con le prime «bombe» [illegible] magistratura ed ha messo in preventivo qualche meta più ravvicinata. A luglio ha imbarcato altri passeggeri (il socialdemocratico Vigna e il repubblicano Cantarelli), ma oggi, a tre mesi di distanza, guarda a [illegible] solo traguardo: accorciare [illegible] ■ percorso e arrivare in qualche modo alle elezioni.

Neppure l'opposizione, che continua ■ battere sul tasto delle dimissioni, ha fatto una proposta precisa.

E nemmeno le segreterie di partito, un tempo padrone di tutti i fili politici, sono più in grado ■ tessere tele e manovrare i loro uomini.

In questa palude che si scopre ogni giorno più profonde, restano due punti fermi: un piano regolatore da approvare entro gennaio e la paura del commissario prefettizio. Se ■ crisi del Comune non trovasse sbocchi, arriverebbe il commissario a gestire l'ordinaria amministrazione, senza consigli comunali ■è i dibattiti politici che danno fiato a maggioranza e opposizione.

Ore decisive per il sindaco Galvagno

Scontato che una crisi al buio non giova a nessuno, la soluzione dovrebbe maturare questa sera, [illegible] basi di una proposta affiorata martedì, appoggiata dal pci e discussa ieri in riunione di giunta, a cui il sindaco Galvagno, di ritorno da Roma, ha partecipato solo per qualche minuto.

«Un governo istituzionale - spiega il vicesindaco dc Aldo Pia - che dia prova di civiltà e operi con senso di responsabilità, lavorando fino alle elezioni su [illegible] programma concordato: le [illegible] più importanti per la città». La proposta Pia-Fassone, decisamente rivoluzionaria, coinvolgerebbe direttamente l'opposizione. Se ne parlerà in aula, ■ potrebbe portare alle dimissioni di sindaco ■ giunta, per consentire l'ingresso degli uomini della minoranza.

Bruno Gianotti

Il «No, grazie» di Saluzzo

Il procuratore non parteciperà al convegno di domani della dc

ASTI. Sarebbe stato il relatore più atteso, ma ieri ha confermato che non ci sarà. Francesco Saluzzo, 39 anni, procuratore della Repubblica di Asti, ha disdetto la [illegible] partecipazione al convegno «Politica, giustizia e informazio[illegible] organizzato dal gruppo dc ■ Comune, domani, alle 10, nell'ex sala consiliare di piazza San Secondo.

Saluzzo non ha voluto spiegare i motivi della decisione, limitandosi ■ parlare di «ragioni di opportunità». Nei giorni [illegible] ha scritto una lettera al capogruppo dc in Comune, Mariangela Cotto: ■ contenuto non ■ però stato reso pubblico. In un primo tempo, il magistrato, protagonista con il sostituto procuratore David Monti di tutte le più scottanti inchieste sulla «Tangentopoli» astigiana, aveva dato un'adesione di massima. «Ci spiace molto che [illegible] partecipi - ha detto Mariangela Cotto -. C'è [illegible] anche un piccolo disguido: inizialmente, infatti, [illegible] chiesto il patrocinio del Comune, poi ci è stato spiegato che [illegible] ■ possibile averlo per iniziative di partito».

Il procuratore Francesco Saluzzo

Sulla questione sono intervenuti anche gli esponenti di «Alleanza democratica» che in un polemico comunicato sottoli[illegible] «il tentativo ■ coinvolgimento di Saluzzo in un'operazione prettamente elettorale».

Il procuratore potrebbe [illegible] ora sostituito da un magistrato milanese. Gli altri relatori sono il deputato dc Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario di Stato, l'avvocato Aldo Mirate e Paolo Girola, presidente dell'Associazione Stampa subalpina. [f. b.]

RAPINA A FERRERE

Assalto alla Cassa

Rapina ieri verso mezzogiorno alla filiale di Ferrere della Cassa di Risparmio di Asti (nella foto). Spari ■ momenti di paura

SERVIZIO A PAGINA 41

Arrestato in Spagna l'ex consigliere comunale democristiano, fuggito nel 1989

Preso Fassio, latitante da 4 anni

E' stato rintracciato dall'Interpol a Barcellona. Già estradato, nei prossimi giorni sarà trasferito ad Asti
Era coinvolto nella maxi-truffa dei «lombrichi d'oro»: rimborsi Iva maggiorati per [illegible] giro di 4 miliardi

ASTI. Era sparito da Asti, «inseguito» da d[illegible] mandati di cattura, nell'ottobre del 1989. Dopo quattro anni di latitanza, Gian Carlo Fassio, 45 anni, è stato rintracciato ■ arrestato ■ Barcellona, dall'Interpol: pare sia già stato estradato.

Il [illegible] ■ Fassio era entrato nell'inchiesta denominata «lombrichi d'oro»: [illegible] maxi-truffa per alcuni miliardi, con rimborsi «gonfiati» dell'Iva. L'indagine [illegible] avanti dal 1987; nei prossimi giorni i giudici astigiani dovrebbero decidere sulle richieste di rinvio ■ giudizio. Un altro filone dell'inchiesta è stato aperto dalla magistratura di Reggio Calabria, che aveva emesso uno dei due ordini di cattura.

Gian Carlo Fassio era personaggio abbastanza noto in città: consigliere comunale per la democrazia cristiana dal '75 all'80, aveva ricoperto anche l'incarico di funzionario dell'Unione agricoltori. Uscito dall'organizzazione professionale alla fine degli Anni '70, aveva aperto uno studio privato di consulenze tecnico-finanziarie ■ geometra). Poi si era buttato sull'«affare-lombrichi» un investimento molto «alla moda» agli inizi degli Anni [illegible]0: aveva anche costituito [illegible] società che aveva sede in corso Alfieri.

Gian Carlo Fassio, 45 anni

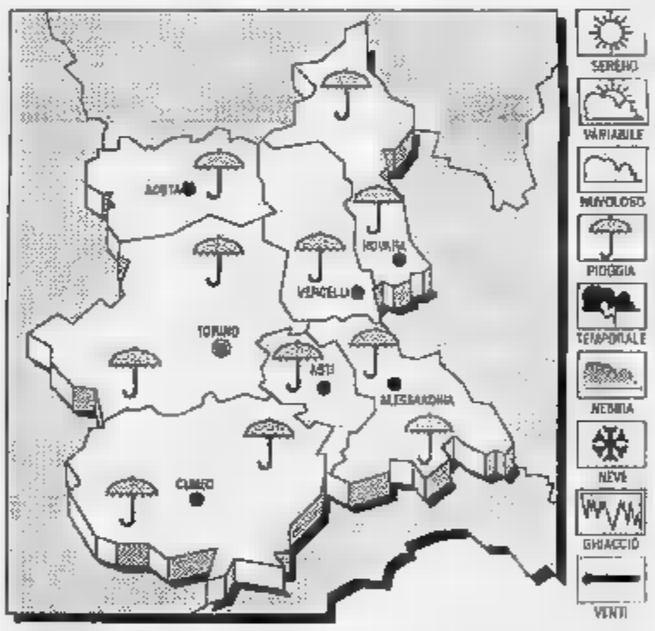
Non si [illegible] i particolari del suo arresto. Pare che l'uomo, sin dall'inizio della sua fuga dall'Italia, avesse trovato rifugio in Spagna, in particolare a Barcellona. All'inizio di questa settimana, l'arresto. L'ex consigliere comunale sarebbe g[illegible] stato estradato e si troverebbe in [illegible] a Milano, dove avrebbe già subito un primo interrogatorio (è difeso dall'avv. Branzini di Torino).

Nei prossimi giorni è previsto il [illegible] trasferimento ad Asti, a disposizione del giudice istruttore Franca Carpinteri (il procedimento segue ancora il vecchio codice penale).

La vicenda «lombrichi d'o[illegible] nasce nel 1987, dopo una serie di controlli fatti dagli uffici Iva di Asti e Alessandria, e dalle Guardie di finanza: secondo l'accusa, la truffa era basata su [illegible] intreccio tra allevatori, cooperative e società commerciali. Sulla vendita di «lettiere» usate per l'allevamento di lombrichi, venivano [illegible] fatture maggiorate. Successivamente, le ditte presentavano richiesta ■ [illegible] ■ dell'Iva per importi in realtà mai versati. Le indagini avrebbero accertato anche numerose «spedizioni» ■ lettiere dall'Astigiano alla Calabria: secondo l'accusa, i documenti di accompagnamento attestavano quantità di gran lunga superiori a quelle effettivamente inviate.

Il giro, nel corso degli anni, avrebbe toccato i quattro miliardi. Una trentina le persone coinvolte (soprattutto titolari di allevamenti di lombrichi), due gli indagati principali: Bruno Sciaretto, 49 anni, [illegible] dipendente del ministero del Tesoro, arrestato nell'ottobre dell'88 e poi rimesso in libertà (è assistito dall'avv. Aldo Mirate) e Fassio. Nei loro confronti ci sono le ipotesi ■ truffa continuata ■ danni dello Stato, falso, associazione per delinquere. [f. la.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni sparse anche a [illegible] re temporalesco. [illegible] [illegible] variazioni. **VENTI.** [illegible] sud-orientali. **TENDENZA** [illegible] Cielo molto nuvoloso con precipitazioni estese ■ temporali anche ■ forte intensità.

LE [illegible]PE[illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 15; min: 7; [illegible] 9

UN ANNO FA
Max: 17; min: 13; media: 10

[illegible] [illegible]
Torino 14,7; Novara 11; Alessandria 11; Aosta 9; Cuneo 9; Vercelli 11

Arrestati due liguri dopo la denuncia presentata dal titolare dell'autosalone «Peugeot-Talbot» di Asti

Truffa da mezzo miliardo a un concessionario

Con una falsa fidejussione avevano ritirato 24 vetture nuove

ASTI. Due liguri sono stati arrestati dalla polstrada ■ Savona nell'ambito di un'indagine [illegible] una truffa da quasi [illegible] miliardo ai danni di un concessionario d'auto astigiano.

In manette sono finiti Giuseppe Simone, 53 anni, (è già stato scarcerato) e Agrippino Sipola, di 44, entrambi residenti ad Albenga.

L'accusa contestata ai due dagli inquirenti è ■ ricettazione. Sipola e Simone erano stati fermati ad un posto di blocco sull'Aurelia, mentre viaggiava[illegible] ■ bordo di un'Alfa 164: la berlina faceva parte di uno stock ■ 24 auto ■ varie marche acquistate pare con tratte false presso la concessionaria astigiana «Peugeot-Talbot» di Luciano Ferrero, 53 anni.

Le altre autovetture sono state ritrovate in un'autorimessa nella città ligure.

■el raggiro pare siano coinvolte altre persone [illegible]i cui per il momento non si conoscono le generalità.

I due arrestati Giuseppe Simone [illegible] anni e Agrippino Sipola, [illegible] entrambi abitanti ad Albenga

Un'indagine delicata su cui gli investigatori (agli accertamenti prendono parte anche i [illegible]lei di polizia della procura presso la pretura di Asti) mantengono uno stretto riserbo.

La vicenda risale alla scorsa estate. Nei locali della concessionaria, che ha sede ad Asti ■ corso XXV Aprile all'altezza dell'incrocio [illegible] corso Ivrea, ■ [illegible] presentato un mediatore che pare [illegible] da tempo Ferrero.

Al concessionario, l'uomo aveva detto di essere in contatto con una ditta [illegible] sede nel Milanese interessata all'acquisto di auto nuove di diverse marche e cilindrata.

Un affare che avrebbe fruttato al commerciante un introito di circa [illegible] milioni pagati con cambiali.

In garanzia, il mediatore pare abbia offerto ■ Ferrero una fidejussione risultata poi falsa.

Nel frattempo, ■ più riprese, i due savonesi arrestati sarebbero venuti anche ad Asti a ritirare le auto.

Accortosi della truffa, Ferrero si è rivolto al suo legale, l'avvocato Aldo Mirate, ed ha presentato denuncia. «Inizialmente pensavo che fosse tutto regolare, anche perchè conoscevo il mediatore. Solo dopo qualche giorno ho capito di essere stato raggirato» ha dichiarato ieri il commerciante d'auto astigiano.

Nei giorni scorsi Sipola e Simone sono stati fermati dalla polizia: [illegible] successivi controlli gli agenti della polstrada ■ Savona hanno scoperto che l'Alfa 164 sulla quale i due liguri stavano viaggiando era parte del «bottino» della truffa.

L'episodio è [illegible] segnalato alla procura astigiana presso la pretura che ha ottenuto dal giudice per le indagini preliminari il sequestro delle altre autovetture, poi trovate nell'autorimessa del Savonese.

L'indagine dovrà ora accertare se altri [illegible] siano stati truffati con lo stesso sistema.

Si sospetta infatti che la banda avesse diramazioni anche in altre città del Nord Ita[illegible]a.

Roberto Gonella

.....a Moncalvo
POST CARD
POST CARD
BF
"Siamo in pochi ad avere questo marchio... ... anzi pochissimi,,

ELFE & BELFE
LO SPORTIVO
VIA CISSELLO, ■
MONCALVO
TEL. 0141 917.256 - Fax 916009
APERTO ANCHE ALLA DOMENICA MATTINA

Il sacerdote, noto anche come conduttore televisivo, è interessato alla gestione

Villa Badoglio a Don Gelmini?

La villa potrebbe diventare sede di una scuola per operatori nel settore delle tossicodipendenze
Altre due proposte per il riutilizzo dell'edificio di San Marzanotto attualmente in disuso

ASTI. Don Pierino Gelmini, il responsabile della comunità di Amelia (Terni) per il recupero tossicodipendenti, ci ha gli occhi sopra. Di saggio nell'Astigiano, ha visitato Villa Badoglio, un tempo scuola elementare, poi centro agrituristico, da qualche anno semplicemente edificio abbandonato.

Ha pensato che sarebbe sta un buon posto, in un luogo che non è più città è ancora aperta campagna. Un'ottima occasione insomma per istituire, nella villa di San Marzanotto donata dal maresciallo Badoglio alla Provincia, scuola formazione per operatori impegnati nel settodelle tossicodipendenze.

L'idea per è solo abbozzata: ha bisogno di essere precisata, approfondita. Ma è che qualcosa di più di semplice ipotesi: «In pratica - conferma Pierlauro Cha, assessore al Patrimonio Finanze della Provincia - è una delle tre proposte per l'utilizzo di Villa Badoglio che la giunta esaminerà prossimamente per decidere quale destinazione dare al grande edificio San Marzanotto».

Un intervento che sembra ormai improcrastinabile per evitare che il degrado accanisca progressivamente sulla villa. La proposta di don Gelmini (divenuto nei mesi scorsi il popolare conduttore della trasmissione televisiva «Rock Cafe») si aggiunge agli altri due progetti presentati tempo fa in Provincia da due cooperative.

Il primo, proposto da una società di Bologna, mirerebbe a realizzare a Villa Badoglio una di riposo per anziani non autosufficienti; il secondo, sostenuto da una nuova cooperativa creatasi di recente a San Marzanotto (le denominate non «Villa Badoglio»), ripropone l'idea di istituire nel grande edificio un centro agrituristico, destinando parte dello spazio a centro di rappresentanza per Provincia.

«Sarebbe un modo per incentivare l'occupazione locale» sottolinea Carlo Subbione, presidente della Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro.

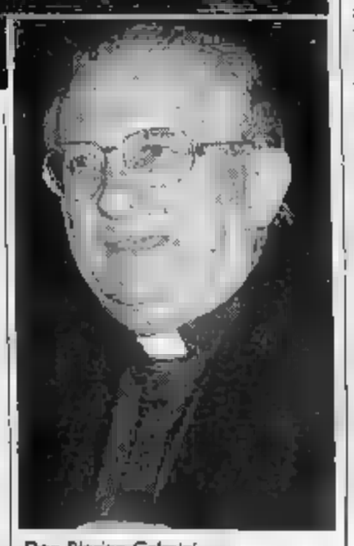
Infine c'è la proposta di don Gelmini sostenuta, pare, anche dal prefetto Mario Palmiero, legato al responsabile della comunità di Amelia da amicizia avendo svolto servizio, prima di venire ad Asti, proprio a Terni. Le tre proposte sono state discusse giorni dagli amministratori della Provincia con Paolo Badoglio, uno degli eredi del Maresciallo, che pare le abbia approvate dopo avuto conferma della volontà rispettare i voleri del nonno sfruttare la villa per scopi sociali).

Contatti tra don Gelmini, gli amministratori della Provincia e i rappresentanti della circoscrizione sarebbero già in corso. Archiviato il timore che San Marzanotto potesse nascere una comunità per ex tossicodipendenti (già in passato progetto di Villa Quaglino al Torrazzo, poi decollato, suscitò l'opposizione della popolazione), in frazione si commenta con toni distensivi la proposta del sacerdote.

«Don Gelmini una persona splendida, merita tutta la nostra collaborazione - dice Mariangela Cotto, consigliere comunale democristiana ed ex presidente del Consiglio Circoscrizione -, il progetto di realizzare una scuola formazione per operatori sociali potrebbe coesistere la proposta della cooperativa sull'agriturismo».

Prime aperture a un'idea ancora in gestazione: questa volta se ne farà qualcosa?

Laura Nosenzo



Don Pierino Gelmini
Sopra Villa Badoglio

Un convegno

Parlano storici e generali

ASTI. Domani a palazzo Ottolenghi appuntamento con la storia: si svolgerà a partire dalle 9 il convegno «I governi Badoglio dalla caduta del fascismo alla cobelligeranza antinazista». L'iniziativa organizzata dal Centro culturale «Badoglio» di Grazzano prevede interventi e testimonianze di militari e storici.

I lavori saranno avviati dall'avvocato Rodolfo Prosio; seguiranno relazioni di Antonio Monticelli, i generali Oreste Bovio e Antonio Rossi, gli storici Aldo A. Mola e Aldo Agosti. Nel pomeriggio parleranno Fernando Rivara, Primo Maioglio, Carlo Bortoletto e il docente universitario Nicola Tranfaglia. Alle 20,30 nella sede della fondazione «Badoglio» a Grazzano, inaugurazione di quadri e foto di Fernando Core, Claudio Penna. Alle 21,30 sempre a Grazzano Renzo Arato porterà in scena lo spettacolo «La guerra finisce mai». I lavori si consluderanno domenica alle 10 con l'inaugurazione di una lapide commemorative.

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Impresa edile dichiarata fallita

tribunale ha dichiarato il fallimento della «Co.Gene srl» con sede Canelli in viale Risorgimento 48. La società si occupava di struzioni edili. L'esame del passivo si svolgerà il 22 dicembre: giudice Renzo Massobrio, curatore l'avvocato Camillo Goria.

ASTI

Condannato per due furti su auto

Un giovane astigiano, Mauro Cossetta, 31 anni, Cattedrale, stato condannato in pretura a 9 giorni di reclusione sostituiti da una multa di 675 mila lire. L'uomo era accusato aver compiuto, nel luglio '92, un paio di furti su auto.

ASTI

Celebrata ricorrenza IV Novembre

E' stata celebrata ieri ad Asti la ricorrenza IV Novembre. Dopo la cerimonia funebre al cimitero (nella foto) corteo con le autorità civili e militari e prefetto Mario Palmiero si spostato in Piazza I Maggio dove è stata deposta una corona d'alloro al monumento ai caduti. Un'altra manifestazione analoga è in programma domenica a Portacomaro. Si inizierà alle 9,30, in frazione Mighiandolo. La cerimonia proseguirà paese, con la messa. Alle cerimo parteciperà la banda musicale, diretta dal maestro Italo Durando.

Nuovi numeri telefonici al centralino del Comune

Da qualche giorno sono in funzione i nuovi numeri telefonici del Comune. Il centralino risponde allo 0141 820.111, due i numeri per l'ufficio del sindaco: 820.200 e 820.234; segretario generale: 820.201, vigili urbani: 620.204, biblioteca: 820.225. Servizio fax: 820.207.

POLTRONE

Una donna del vino

La neo delegata astigiana del sommeliers Franca Moretti resterà in carica per un triennio

F Moretti è stata eletta nei giorni scorsi delegata provinciale dell'Associazione italiana sommeliers. Succede Laura Pesce, di Nizza.

Franca Moretti, astigiana, con una vasta esperienza professionale nel settore, aveva già ricoperto l'incarico nel periodo 1987-'90.

Tra i programmi a breve scadenza dell'associazione l'apertura di no per aspiranti sommeliers, a partire da marzo, ad Asti (date sede stabilire). Per informazioni telefonare al 631.275.

Il maresciallo maggiore, Egidio Palmisani, in servizio al comando dei carabinieri Canelli, ha ricevuto nei giorni scorsi l'onorificenza dell'Ordine Mauriziano.

Il riconoscimento premia i militari venti anni comando ed è stato assegnato a Palmisani dal comandante generale dell'Arma Luigi Federici. Palmisani è considerato uno dei sottufficiali più preparati ed esperti del comando provinciale di Asti. **(a. ca.)**

Accusa: diffamazione

Corte di Asti chiamata in causa Montanelli

ASTI. Il direttore del «Giornale Nuovo», Indro Montanelli, sarà chiamato oggi davanti ai giudici Monza per rispondere del reato di diffamazione mezzo stampa. A querelarlo è la Cassa di Risparmio di Asti per un articolo riferito alla vicenda giudiziaria (il processo a Milano è alle ultime battute) che da oltre 15 anni contrappone la banca astigiana al finanziere Filippo Rapisarda. Nell'articolo, pubblicato nel luglio dello anno, quotidiano milanese, diretto di Montanelli, faceva riferimenti a presunte «bancarotte della Cassa» e di «buchi nel bilancio di oltre 50 miliardi». «Notizie del tutto infondate - è scritto in comunicato stampa della banca -. Nessun fallimento: si fa confusione con i crack delle società di Rapisarda».

Intanto, la prossima settimana riprenderanno arringhe della difesa al processo di Milano contro gli amministratori Cassa: nei loro confronti la pubblica accusa ha chiesto l'assoluzione. **[r. gon.]**

Giovane astigiano

Ha collezionato altre 3 denunce in due giorni

ASTI. Ancora denunce nei confronti di Sandrino Cottone, 27 anni, tossicodipendente e lato Aids, che ad Asti, in via Repubblica Astese 9. Questa volta è accusato di furto aggravato, violenza e minaccia pubblico ufficiale e guida senza patente.

Ad Asti, in frazione Serravalle 25/C, Cottone avrebbe rubato un telecomando per cancello automatico dalla Fiat 126 di Antonio Luigi Fornaca, 36 anni. Poco dopo è salito sulla 500 di Giuseppina Tarasco, anni, Asti, via Gamba 25. Ma ha fatto poca strada. In Matteotti si è scontrato con il fuoristrada di Dario Basso, torinese. Basso ha chiamato i carabinieri. E alla vista dei militari Cottone avrebbe dato in escandescenze. Cottone non può essere arrestaperchè malato di Aids. collezione ormai almeno una denuncia al giorno. Due giorni fa è stato sorpreso dai carabinieri alla guida una Panda rubata il 28 ottobre a Irene Drago, 29 anni, Asti, via Cecchini 6. **[a. t.]**

Pattuglie della polizia in città contro furti e scippi e alla ricerca di spacciatori

Controlli antidroga ai giardini

Impegnata una trentina di agenti con l'aiuto di un cane addestrato. Arrestato un giovane con 20 grammi di eroina. Scoperta una nuova «pista». Otto denunciati per vari reati, una decina di contravvenzioni

ASTI. Si intensificano i controlla polizia in città e provincia contro il dilagare furti e scippi. «Le operazioni hanno lo scopo di prevenire i reati - spiegano i dirigenti della questura - e dare sicurezza ai cittadini».

controlli impegnati agenti della volante, mobile, polstrada il supporto del Nucleo prevenzione crimine che ha sede a Torino ed è specializzato per operazioni questo tipo. L'ultima si è svolta mercoledì sera, coordinata vice commissario Antonino Rotondi, dirigente della volante. Impegnati 25 agenti, che hanno setacciato i giardini pubblici, piazza Campo del Palio, locali di Nizza e dintorni. Impegnato anche un cane antidroga, un lupo di nome «Graf».

In questi giorni stati controllati oltre 70 veicoli, circa 120 persone, numerosi esercizi pubblici I campi nomadi via Guerra, Santo Spirito Asti e San Damiano.

Sono state sequestrate 10 vetture, elevate altrettante contravvenzioni; denunciati 4 nomadi per ricettazione (stavasmontando auto rubate e contraffacendo parti del motore); due giovani sono stati denunciati per furto, altri due gnalati alla prefettura per detenzione di droga. Per 11 extracomunitari scattato decreto di espulsione.

Un momento dei controlli della polizia ai giardini pubblici. Con gli agenti c'è il antidroga «Graf»

Durante una perquisizione condotta dagli agenti della mobile, al comando del commissario Pierpaolo Panzone, sono stati trovati grammi di eroina alcuni grammi di cocaina più sostanza da taglio banconote per 5 milioni. Un giovane, di cui non è stato reso noto il perchè le indagini stanno proseguendo, è per spaccio di droga. Gli investigatori non escludono altri arnei prossimi giorni. **[c. f. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Prestito forzoso «Noi diciamo

Come rappresentanti degli Ordini e collegi professionali della provincia di Asti riteniamo che il prestito forzoso sulle entrate contributive imposto dal governo ai 14 enti previdenziali autonomi è stato sovente presentato alla pubblica opinione quale necessaria contribuzione al deficit del bilancio pubblico e conseguentemente, il tentativo sottrarvisi da parte delle stesse Casse, vuole da taluni essere rappresentato quale diniego del dovere fiscale. Nulla meno vero!

Le Casse previdenza dei liberi professionisti sono nome in quanto traggono le loro entrate dai contributi versati dagli iscritti e dai frutti degli investimenti effettuati. Non godono dei contributi da parte dello Stato ed anzi già soggiacciono a vincoli di investimenti previsti varie normative.

La preoccupazione, ed il tentativo di giungere ad una totale chiarezza sulla natura del prelievo forzoso e sui fini che esso sembra sottendere, è pertanto giustificata. Infatti, solo questo blocco, non preventivato nei bilanci del 1993, mette in difficoltà la gestione corrente, il suo perdurare pregiudica gli investimenti dei prossimi anni, investimenti che sono l'unica garanzia per gli iscritti di vedersi erogare le prestazioni per le quali le Casse sono state volute.

Vi ormai la convinzione che questo prelievo sottenda la volontà sottrarre le Casse di previdenza ai singoli ordinamenti. La legge finanziaria ha già articolo che lascia sottendere questa volontà ed i lavori preparatori in commissione Bilancio del senato ne accentuano le intenzioni.

Orbene i rappresentanti degli Ordini e Collegi (commercialisti, consulenti del lavoro, medici, agronomi e forestali, ingegneri, architetti, periti, ragionieri, geometri), come iscritti alle singole Casse, sorte tempi diversi e con diversi sistemi contribuzione, ed in qualità di responsabili di categoria, rivendicano la loro autonomia ed in tempi di marcata privatizzazione rifiutano di essere travolti da accorpamenti non ragionati e che non tengono conto di tali diversità e di tale natura già privata.

Questo ha nulla a che vedere con i principi di solidarietà, ai quali i professionisti non hanno inteso sottrarsi, né con il rifiuto all'assoggettamento fiscale, tema al quale si ribella la coscienza civile che è patrimonio irrinunciabile delle libere professioni.

Geom. Enzo Valpreda,
coordinatore incaricato

Quei marciapiedi piste scivolose

Vorrei segnalare un piccolo problema. Sui viali cittadini si è formata una patina scivolosa creata dalle foglie fradice di pioggia. E' un pericolo non da poco. L'altro giorno in via Petrarca una signora anziana è scivolata e per poco non si causava guai seri. Ho visto personalmente altre «evoluzioni» questi marciapiedi diventati viscidi. Non so di chi sia la competenza, ma credo che si debba chiedere agli spazzini di pulire i marciapiedi, perché, mi creda, il pericolo esiste davvero.

Antonio Negro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze:
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.665
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.456
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.0
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 99 76
Cocconato: 907.503
Costigliole: 951.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999 7
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 875.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.056
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54 505; orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 è assicurando abbassate presentazione di ricetta medica urgenti) la farmacia *Sacco*, via Alfieri 1, tel. 54.701.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Antiziana*, via XX Settembre
Nizza: *Baldi*, via C. Alb 85.

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

sprechi, meno tasse»

I consiglieri regionali Movimento sociale, M Zacchera e Gaetano Majorino, presenteranno stasera ad Asti il terzo libro della «Meno sprechi, meno tasse». All'incontro, fissato per le 18,30 al Caffè Ligure, partecipe anche i parlamentari piemontesi Ugo Martinat e Cesare Pozzo. Seguirà una cena; per prenotazioni tel. al 353.545.

GASTRONOMIA

«Pranzo in Langa» a Olmo

Ancora appuntamento con «Pranzo in Langa», rassegna promossa dalla Comunità montana Provincia. La tappa di questa sera il ristorante «Della posta» di Olmo Gentile. Menù tipico di Langa a 30 mila lire, prenotazioni al 0144 93034.

COLLOCAMENTO

Stamattina le chiamate

Si tengono ogni venerdì, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

IPPICA

Iscrizioni alle gare di domenica

Scade alle 18 l'iscrizione al secondo «palio di chiusura», organizzato dall'Astigiana Corse Cavalli, domenica a Valmaggiore. Le domande si ricevono presso studio Lindo, Pascoli 21 al 532.024. Il programma (assistenza veterinaria fornita dallo studio Brignolo di Serravalle) prevede batterie, finale e un intermezzo corsa a sella su percorso di 1600 metri.

INAUGURAZIONE

Personale di Ottavio Coffano

S'inaugura oggi alle 18 alla galleria «Il platano» in corso Alfieri, la personale del pittore e scenografastigiano Ottavio Coffano, anche presidente della Biblioteca consortile. La mostra resterà aperta fino al 25/11 (orario 9,30/12 e 15,30/19,30, lunedì chiuso).

Ieri verso mezzogiorno il colpo alla filiale della Cassa di Risparmio di Asti

Rapina e spari in banca a Ferrere

Il bottino ammonterebbe a 15 milioni. Due giovani armati di coltello si sono fatti dare i soldi
Un complice da fuori, ha esploso 2 colpi contro la porta bloccata dall'allarme. Poi la fuga avventurosa

FERRERE. Rapina ieri poco dopo mezzogiorno alla filiale della Cassa di risparmio di Asti, in via Torino. Ne sono responsabili tre giovani intorno ai trent'anni, che sono fuggiti a bordo di una Ritmo di colore grigio-azzurro chiaro, targata Torino.

Due rapinatori a volto scoperto si sono presentati agli sportelli. Armati di coltello, hanno intimato ai tre impiegati: «Dateci il denaro». Al momento pare ci fossero anche due clienti. Un complice è rimasto fuori, accanto all'auto.

La reggente della filiale, Gianfranca Trombetta, ha azionato il dispositivo d'allarme: sono stati avvisati i carabinieri (giunte pattuglie da Villafranca e Asti) e è bloccata la porta, dotata di vetri antisfondamento. I banditi hanno cercato di aprirla, dapprima spingendo, poi sferrando calci. Tutto inutile. Il complice rimasto all'esterno ha allora impugnato la pistola e ha esploso due colpi, senza però riuscire a rompere il vetro. Sono stati momenti di grande tensione.

I due all'interno hanno cercato un'altra via di fuga. Si sono fatti aprire la porta di sicurezza sul retro che porta a un vano scale. Non trovando altre vie d'uscita, i banditi sono saliti al primo piano, hanno forzato la porta dell'appartamento della famiglia Barbieri; al momento non c'era nessuno in casa. I due sono usciti sul balcone, e sono lasciati cadere nel cortile e sono fuggiti scavalcando il cancello. Un imprenditore, che abita accanto alla filiale, dopo aver sentito i colpi, è uscito sul balcone e ha sparato un colpo in aria per spaventare i rapinatori, che sono fuggiti in auto nella direzione di Asti.

All'episodio hanno assistito testimoni. Accanto alla filiale c'è un negozio di alimentari, al momento della rapina c'erano alcuni clienti. Una ragazza che doveva compiere un prelievo in banca è giunta mentre i due rapinatori erano dentro. «C'era un uomo che mi ha fatto rimanere fuori - racconta spaventata - ora tranquillo, mi ha detto di aspettare in auto. Ho capito che qualcosa non andava. Poi quello ha tirato fuori la pistola e ha sparato due colpi alla porta. Mi sono nascosta. Poco dopo ho visto gli altri che correvano e salivano sull'auto. Sono scappati a tutta velocità e sono riuscita a vedere la targa».

Secondo i primi calcoli, ancora approssimativi, il bottino dovrebbe essere di quindicina di milioni. La filiale di Ferrere era già stata fatta segno di rapine altre volte, l'ultima 4 anni fa. [c. f. a.]

La porta con vetro antisfondamento della filiale di Ferrare della Cassa di Risparmio di Asti. Un rapinatore ha sparato due colpi per cercare di aprirla. Sopra, il palazzo in via Torino, dove si trovano gli uffici

NOTIZIE IN BREVE

VESIME

Fiamme un autocarro, aperta un'indagine

Incendio nella notte a Vesime. Le fiamme hanno stroncato l'autocarro di Giovanni Bodrito, muratore, parcheggiato sotto casa in regione Sant'Antonio 8. Il muratore ha cercato di spegnere le fiamme, ma ormai il fuoco aveva avvolto l'autocarro. Sono stati chiamati i vigili del fuoco di Acqui Terme, che hanno spento l'incendio. Potrebbe trattarsi di un corto circuito, ma non si esclude neppure l'origine dolosa. Alcuni testimoni avrebbero visto due giovani allontanarsi di corsa. Sull'episodio i carabinieri di Canelli hanno avviato un'indagine.

COSSOMBRATO

Domani sarà presentato lo stemma del Comune

A Cossombrato domani si terrà la presentazione dello stemma araldico e del gonfalone comunale. Alle 15 in piazza Santo Stefano, dopo l'incontro con le autorità, interverrà lo storico Giuseppe Crosa sul tema «I conti Pelletta: la storia, il castello, lo stemma». Al termine si potrà visitare il castello grazie alla concessione della famiglia Ghia. Seguirà la messa e la benedizione del gonfalone. Infine il rinfresco curato e servito dalla Pro loco. La manifestazione avrà un secondo appuntamento domenica con la commemorazione del 4 Novembre e il ricordo dei Caduti.

CASORZO

Domenica la Sagra del Polentone, poi Castagnata

Si terrà domenica a Casorzo in piazza Verdi la tradizionale Sagra del Polentone. La manifestazione s'inizierà alle 12 con la distribuzione gratuita di polenta e formaggio, accompagnati dal vino della zona. Domenica 14 novembre si svolgerà invece la Castagnata: alle 15 saranno distribuite caldarroste e vin brulè. Le iniziative sono curate dalla Pro loco di Casorzo.

ASTI

Camionista patteggia per omicidio colposo

Per la morte del motociclista Pier Luigi Rei, 39 anni, di Vercelli, via Birago 16, il camionista astigiano Piergiorgio Argenta, 44 anni, viale don Bianco 17, ha patteggiato la condanna a sei mesi di reclusione. Il pretore ha concesso il beneficio della sospensione condizionale. L'incidente era avvenuto nel maggio dello scorso anno sulla Asti-Casale. Rei era sulla sua Yamaha 1000 e stava rincasando dopo cena. Ora in ospedale è ricoverato il padre morente.

Dal lato opposto, Argenta sopraggiungeva alla guida dell'autocarro della «Valentitubi» di Asti, ditta per cui lavora. Dopo aver segnalato la manovra con gli indicatori luminosi, il camionista aveva svoltato per raggiungere il cementificio Rossi. La moto, a gran velocità, aveva urtato violentemente la parte posteriore del veicolo. Inutili i soccorsi a Rei, morto all'istante.

Polemiche anche per il servizio di trasporto

Medie di Antignano a casa per il freddo

ANTIGNANO. Vacanza forzata ieri mattina per i trenta alunni della scuola Media. Un guasto all'impianto di riscaldamento ha lasciato le aule (nello stesso edificio che ospita il Comune) al freddo. «Un problema al bruciatore - spiega Angela Bruera, preside della media Vinci di Asti, a cui Antignano è sede distaccata - che i tecnici dicono risolvibile in poco tempo». Nella stessa giornata era previsto l'incontro di quattro genitori con il sindaco Franco Bosso: in discussione il trasporto scuolabus per Asti per alcuni bambini. «Sarebbe il quarto pulmino - dice Bosso -. Un po' troppo mi pare. Il Comune porta già alunni sia ad Asti con due mezzi, che a San Damiano. La richiesta ora riguarda modifiche negli orari». Da settembre la Media ha perso la classe prima (restano una seconda e una terza, ciascuna con quindici ragazzi).

In un primo tempo sembrava che la sezione sarebbe stata mantenuta anche con solo dodici iscritti. In estate invece la circolare del ministero della Pubblica Istruzione fissava un minimo di quindici bambini. Così le famiglie hanno scelto soluzioni diverse: cinque studenti alla «Brofferio», tre alla «Vinci», due alla «Gatti» e altrettanti a San Damiano. Non senza qualche malcontento. Antignano è perciò diventata «a rischio». Pur il prossimo anno è prospetta l'eventualità di un'unica classe, la terza. Nel frattempo i lavori della nuova Media continuano. «La palestra - continua Bosso - è praticamente finita, manca il riscaldamento». L'edificio (costo complessivo un miliardo circa) dovrebbe accogliere la media e le elementari (ora in locali vetusti).

Nei giorni scorsi una missiva firmata «un gruppo di cittadini» segnalava alle autorità competenti presunte irregolarità nella costruzione. Decisa la risposta del sindaco: «Il confronto è sempre possibile, ma le lettere anonime non meritano alcuna considerazione».

Tallano

La giunta sta studiando il progetto di un impianto che serva il paese e quelli vicini

Una discarica per Costigliole?

L'assessore all'Ecologia Alfredo Capello: «E' una misura tampone». Ieri si è svolto un incontro in Regione
Consiglio «caldo» sull'ipotesi inceneritore: bocciata la richiesta della minoranza di revocare la delibera

COSTIGLIOLE. Per fronteggiare l'emergenza rifiuti, anche Costigliole, dopo Villanova e San Damiano, punterà sulla discarica di bacino. «L'idea è di un impianto che serva il nostro paese e anche qualche comune vicino» ha spiegato mercoledì sera in Consiglio comunale l'assessore all'Ecologia Mario Bianco.

«E' una misura tampone in attesa che il Consorzio rifiuti individui il sito per la discarica» ha ricordato Alfredo Capello, assessore alle Manifestazioni e componente il direttivo consortile.

«Siamo in una situazione economica pesante - ha aggiunto il sindaco Luigi Solaro - l'esportazione dei rifiuti fuori provincia ci ha comportato finora una spesa aggiuntiva di 118 milioni: se non avremo qualche entrata straordinaria, dovremo affrontare l'aggravio di costi aumentando, già per il 1993, la tassa rifiuti del 30%. E altro 35% potrebbe scattare per il '94». Prospettive che hanno allarmato il Consiglio.

La discussione sui rifiuti è stata affrontata nell'ambito della richiesta alla giunta, avanzata da quattro consiglieri di minoranza (Verdi, psi, pri, Insieme per cambiare), di revocare la delibera sull'inceneritore. Nei mesi scorsi il monocolore dc aveva dato la disponibilità a ricercare sul territorio costigliolese un sito adatto per un eventuale impianto consortile. La decisione era stata contestata (era stata raccolta una petizione di firme).

Mercoledì sera, proprio in apertura di seduta, il Consiglio aveva preso atto delle dimissioni di Adriana Basaglia, psi, che aveva deciso di lasciare l'incarico per protestare contro la delibera sull'inceneritore (al posto siede ora Francesco Fassone).

«Se non revocherete quell'atto - ha ammonito Carlo Vanzino, pri - raccoglieremo le firme per fare un referendum tra la popolazione. L'inceneritore danneggerà le nostre produzioni agricole, il turismo e anche la salute degli abitanti». «Già nel 1992 vi eravate impegnati a realizzare una piccola discarica: la minoranza - questo era d'accordo - ha ricordato alla giunta il verde Filippo Romagnolo - perché non avete mantenuto l'impegno?».

I tre consiglieri di Rinnovamento costigliolese, seppure in minoranza, hanno dichiarato di approvare la delibera di giunta.

Alla fine la proposta di revoca della delibera è stata bocciata da 16 consiglieri (dc più Rinnovamento) a 20. Intanto ieri gli assessori Bianco e Capello sono andati in Regione per approfondire l'ipotesi sulla discarica di bacino.

[L. n.]

In cinque hanno detto sì

Sono cinque finora i Comuni che hanno dato la disponibilità a ospitare il futuro inceneritore del Consorzio rifiuti qualore venisse individuata sul loro territorio un'area adatta. Lo ha rivelato, mercoledì a Costigliole, l'assessore Alfredo Capello, componente il direttivo consortile. Quattro nomi erano già stati resi noti un mese fa (Castell'Alfero, Revigliasco, Fontanile e Costigliole); ad essi si è poi aggiunto anche Rocca d'Arazzo. «E altri tre Comuni starebbero per aderire» ha specificato Capello senza entrare nei particolari. L'assessore dc ha ricordato che «il progetto sull'inceneritore avrà tempi lunghi». Nel frattempo continuano le ricerche per individuare un'area per la discarica consortile. «Ma a mega impianto nessuno lo vuole» ha aggiunto Capello, segnalando che il Consorzio terrà prossimamente riunioni, nei comuni dell'Astigiano, sull'ipotesi della discarica di bacino. [l. n.]

Ieri mattina

Castell'Alfero due feriti in un frontale

CASTELL'ALFERO. Salvatore Gulino, 24 anni, Asti, via Gualtieri 6, è rimasto ferito ieri alle 5,30 in un incidente sulla statale per Casale, a Castell'Alfero. Ha riportato fratture alle costole e alle gambe. Ieri i medici lo hanno sottoposto ad un intervento per ridurre le fratture. Poi è stato ricoverato in ortopedia, guarirà in 60 giorni.

Il giovane, alla guida sua Fiat Uno, stava rientrando a casa. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Portacomaro la Uno, poco prima della in località Casotto, avrebbe iniziato il sorpasso di un pullman della ditta «Franchini» che trasportava gli operai della «Ceset» a Castell'Alfero.

In quel momento sopraggiungeva dalla direzione opposta un autocarro condotto da Francesco Delsante, 53 anni, Ferrere, via San Giuseppe 2 (sei giorni prognosi). Lo scontro è stato molto violento. Per estrarre Gulino dalla Uno sono intervenuti i vigili del fuoco.

[a. t.]

VENITE A CONOSCERE LA

TWINGO SCANSA FATICHE.

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA ANCHE SABATO 6 E DOMENICA 7 NOVEMBRE

DI CATEGORIA COMFORT. Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza ed il più alto indice di abitabilità. Misurate. Twingo è la prima piccola monovolume dai grandi spazi. Grazie al sedile posteriore scorrevole potete scegliere tra lo spazio di una grande berlina o un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate. L. 13.980.000* chiavi in mano. CONFRONTATE.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT

ERREBI srl
C.so Alessandria - Asti

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI E DELLE RISERVE NATURALI

.....TRACCE.....

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un *grande concorso aperto* a *tutti*. Ragazzi e *studenti*. Da soli o *in gruppo*.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

D.M. n. 6426/93 del 9/5/1993

PREMIAZIONE DEI LAVORI

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**,
Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**,
Voli destinazione Europa/ Mediterraneo offerti da

Nouvelles Frontières

In collaborazione con

école
Idee per l'educazione

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco.
Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato *Le sfide della vita*, di Attenborough, ai successivi 8500 *Le tracce degli animali*.
Fra le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (20 volumi) e 500 copie *Grande Atlante d'Europa De Agostini*.
I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre

INFORMAZIONI

Tel/Fax 011. 545667 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via San Francesco d'Assisi, 1
10122 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV. CAP TEL FAX

Puoi ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop-Novacoop:

- Asti, *Centro Commerciale Coop*, via Monti ang. Corso Alessandria.

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop
ipercoop

SUPERCOMPUTER
NUMEROVERDE 1678 - 13022

Lions Club Torino Stupinigi

Piccola rivoluzione a Casale con il nuovo servizio di assistenza a domicilio

L'ospedale a casa dei malati

Gruppo di medici e tecnici sanitari seguirà una ventina di ammalati gravi nelle loro abitazioni. Il progetto durerà un anno e sarà finanziato con 400 milioni della Regione

CASALE. Si preannuncia come una piccola rivoluzione nel campo della sanità il progetto di assistenza domiciliare integrata che viene varato in questi giorni dall'Usl. Un gruppo di medici specialisti, infermieri e tecnici sanitari seguirà una ventina di ammalati gravi e cronici: di scoglieranno i casi più significativi segnalati dai singoli medici di base. Il progetto che è stato accolto con entusiasmo anche dai sindacalisti casalesi «perché è fondamentale iniziare a ridurre l'ospedalizzazione».

«Entrare in un nosocomio è sempre un trauma per i più deboli - spiega Franco Deambrogio, responsabile provinciale del settore pubblico della Cisl -. Curare un ammalato a casa costa meno per la sanità pubblica. E' un progetto che andrà sicuramente ampliato dopo la prima sperimentazione, magari anche ai malati di Aids».

L'ospedale «Santo Spirito» di Casale

«Nei prossimi mesi verificheremo intanto con la direzione sanitaria il funzionamento dell'assistenza integrata e gli organici che vi sono stati destinati - puntualizza Bruno Pesce della Cgil -. Poi, sarebbe significativo ampliarlo anche a chi ha patologie legate all'amianto».

Tino Ferrarotti

Diabetici: è festa in sede

Nei primi 10 anni di attività numerosi i servizi di sostegno

CASALE. La prima difficoltà che incontrò l'associazione dei diabetici del circondario di Casale fu la pronuncia della sigla del proprio nome: Ass.Di.C.C.

Erano in molti ad essere perplessi sulla scelta di quel nome così complicato da pronunciare. Ma i fondatori, tra cui il professor Nino Triulzi, erano convinti che la gente avrebbe imparato l'importanza di quel sodalizio e sarebbe stata capace di pronunciare quel nome.

Avevano ragione. L'Ass.Di.C.C., nata ufficialmente il 3 novembre 1983, compie dieci anni. Per celebrare l'anniversario è stata promossa una cerimonia che si svolgerà domenica alle 9,30 nella sede di via Lourdi.

L'esigenza di creare un punto di riferimento per i malati di diabete e le loro famiglie era stata ampiamente evidenziata. Spiega il dottor Giuseppe Bargero: «Il numero delle persone note affette da questa patologia si aggira sui 3500. Ma riteniamo che i malati siano almeno un migliaio in più».

Quando il dottor Bargero, ai corsi di medicina dell'università Terza età, parlava di diabete, l'aula si affollava oltre il previsto. L'associazione, quindi, in questi dieci anni è attivamente fatta interprete dei bisogni di centinaia di famiglie che hanno al loro interno questo problema. L'Ass.Di.C.C. si è battuta per ottenere risultati concreti, tra la nascita di servizio di diabetologia al Santo Spirito, sorto agli inizi degli anni Novanta.

Oltre questo importante punto di riferimento ospedaliero, l'associazione, presieduta da Domenico Volta, ha anche ottenuto altri servizi di sostegno: gli appositi borselli contenenti i farmaci da utilizzare in caso di improvviso, l'assistenza telefonica, oltre a convegni di aggiornamento. [s. m.]

Casale, proteste contro un'ordinanza comunale

«L'orario è troppo corto» le discoteche si ribellano

CASALE. Il «popolo della notte» diserta le discoteche casalesi. I locali notturni casalesi protestano e chiedono una proroga dell'orario di chiusura. Lamentano infatti che molti giovani hanno abbandonato negli ultimi mesi le discoteche casalesi per quelle dei paesi vicini che hanno prorogato la chiusura a un'ora più tarda della notte.

A Casale l'orario di chiusura delle discoteche è fissato due. «Questa norma la capirei ci fossero disposizioni legislative nazionali. Oppure tutti i locali casalesi chiudessero a quell'ora - spiega Francesco Masiero, uno dei proprietari della discoteca Queenie di via Caccia -. Ma i bar, ad esempio, al sabato chiudono alle 3. Poi le discoteche dei paesi vicini hanno orari più prolungati. Ad Altavilla e Vercelli chiudono alle 4. Oggi i giovani vanno a ballare verso mezzanotte, è ovvio che vogliano restare qualche ora più. Ricevo molte proteste dai clienti».

E proprio i gestori della discoteca Queenie hanno già richiesto di poter prorogare l'ora di chiusura. «Almeno fino alle tre di notte - aggiungono -. Soprattutto nei mesi invernali, può essere rischioso spingere i giovani a lasciare la città, per via delle cattive condizioni atmosferiche che possono essere causa di incidenti automobilistici». Una protesta che sarà portata presto anche in Consiglio comunale da un'interpellanza di Enrico Scoccati (Alleanza democratica) e Mario Oddone. Da parte comunale si sottolinea che il problema è allo studio dei tecnici e della giunta. «La richiesta della discoteca Queenie di prorogare la chiusura è all'esame - spiega il sindaco Coppo -. Bisogna però considerare che le due discoteche di Casale sono localizzate in centro, e le zone intensamente abitate. Spesso in passato ci sono state lamentele per il rumore. Bisogna valutare attentamente tutti gli aspetti». [t. f.]

I gestori discoteche casalesi chiedono che venga prolungato l'orario

I proprietari vogliono riempire il «cratere»

Murisengo, paese in lite per cava abbandonata

MURISENGO. Questa sera, in Consiglio comunale si tornerà a parlare di cave. E in particolare di quella abbandonata in regione Crocetta, già appartenente alla Icme di Montiglio d'Asti ed ora di proprietà della Vic italiana. Ed proprio quest'ultima azienda, che attualmente opera nel campo estrattivo a Cocconato e in località Codano, ad insistere per ottenere l'autorizzazione comunale a chiudere il grande «cratere» abbandonato con terra di riporto proveniente da Cocconato.

Quello di riempimento della cava è un lavoro che ha una durata prevista di due anni, con spesa che si aggira sui due miliardi. Ma che solleva perplessità e polemiche.

«Ci sarà un insopportabile movimento di autotreni lungo strade adeguate a sostenere quella mole di traffico» dice un gruppo di cittadini che abitano nella zona. «Ma sarà soltanto terra quella che verrà buttata nella cava?» si chiedono altri, che temono fenomeni di inquinamento.

Gli abitenti di Murisengo sulla vicenda sembrano divisi fra coloro che vorrebbe finalmente vedere chiusa la cava, dove, tra l'altro, in passato avvenne un grave incidente, coloro che inevitabilmente subiranno disagi per le operazioni di chiusura, e, infine, coloro che non si fidano temono il peggio.

Alcuni di questi hanno espresso l'opposizione al progetto una petizione presentata al sindaco Luigi Gerbino. L'amministrazione comunale, dal canto suo, dopo una prima riunione molto animata e poi aggiornata per alcune puntualizzazioni, sembra propensa a concedere l'autorizzazione alla Vic, ponendo però precise clausole . I consiglieri sembrano però ancora incerti. Oggi la decisione. [m. g.]

Pomaro, in garage

Due vetture distrutte da un incendio

POMARO. Un incendio divampato ieri mattina in un garage di Pomaro ha causato danni per 80 milioni, solo in minima parte coperti da assicurazione. Sono andate distrutte due auto la grossa cilindrata che erano custodite nella rimessa di Luigi Oddone, in via Roma 10. I vigili del fuoco di Casale, che hanno lavorato circa tre ore per scongiurare ogni ritorno di fiamma, escludono il dolo. E' presumibile, invece, che si debba ricondurre ad un corto circuito, ma non è facile individuare che cosa l'abbia provocato.

Nel garage erano custoditi un fuoristrada una «Suzuki 800» di Pierpaolo Oddone, figlio del proprietario rimessa, e una «Visa» di Loretta Franchini Maccantio. Solo vettura è assicurata contro gli incendi. I pompieri esaminando ogni indizio per riuscire ad accerto le (s. m.)

Con il Mercatone che si apre oggi compie 477 anni la storica rassegna autunnale

Nizza tre giorni in festa con la Fiera di S. Carlo

Cardo gobbo, tartufo e Barbera i protagonisti in riva al Belbo

NIZZA. Compie 477 anni la Fiera di San Carlo, che da questa mattina prenderà il via in piazza Garibaldi e per le vie del centro storico. Una manifestazione i nicesi chiamano affettuosamente «Mercatone», proprio per la sua coloratissima esposizione merci di ogni genere. Accanto alle bancarelle che propongono artigianato ogni parte del mondo, non mancherà un settore dedicato all'enogastronomia locale.

La festa durerà tre giorni, ma per gli appassionati di shopping le giornate «di fuoco» saranno e domenica. Con la città invasa dai banchi, è utile ricordare i parcheggi del Lungo Belbo (direzione Incisa), piazza Dal Pozzo (zona piscina), via Lanero (accanto alla circonvallazione) e le vie attigue a corso Asti per chi arriva dalla direttrice del capoluogo.

Tra i prodotti locali in mostra, un posto particolare meriil tradizionale cardo gobbo, delle verdure più ricercate dagli amanti della «bagna caoda», che può essere però consumato anche con ricette più moderne, ad esempio bollito e passato al forno con fonduta e besciamella. Gli ortolani della Valle Belbo vantano un metodo unico nella coltivazione del cardo: per «sbiancarlo» utilizzano l'antica arte del coricamento e del sotterramento (operazione da compiere a fine settembre), che serve a intenerire il gambo.

I ristoratori per l'occasione hanno preparato menù tipici a prezzi convenzionati che oscillano dalle 25 alle 35 mila lire. Curiosando tra i suggerimenti dei cuochi nicesi troviamo tagliatelle ai funghi, brasati, «ratatuia» di verdure, selvaggina e dolci di mele e nocciole. All'iniziativa aderiscono sette ristoranti. Ecco alcune indicazioni per prenotare: Le due Lanterne (70.24.80), La Rotonda (72.60.35), Italia (72.11.82), Aurora (72.64.72), Cannon d'Oro (72.63.44), Vecchio Mulino (72.59.57), Savona (72.15.73).

La fiera continuerà domenica fin dalle prime ore del mattino: l'intero centro storico sarà invaso dalle bancarelle, mentre ai prodotti locali è riservato il giardino dell'antico palazzo baronale Crova, in via Pio Corsi.

Qui il Comune ha predisposto un'esposizione di tartufi (la manifestazione fa parte delle Giornate dedicate al prezioso fungo ipogeo dalla Camera di Commercio di Asti), ed una rassegna di prodotti agricoli ed artigianali, dai cardi al vino. Per i curiosi che si accontentano di vedere il risultato finito, saranno a disposizione artigiani e coltivatori per mostrare «in diretta» le lavorazioni.

Anche i vini, in particolare la robusta Barbera dei colli nicesi, avrà il suo momento di gloria: ad essa è dedicato un convegno (con inizio alle 10 nella Bottega del Vino nelle cantine di palazzo Crova), a cui parteciperanno Luciano Usseglio Tomasset, Livio Manera, Giuliano Noè, Oddino e Vincenzo Gerbi. Per tutto il fine settimana in degustazione i vini della Valle Belbo. Oltre a Barbera, Moscato, Cortese, Brachetto e Chardonnay.

Enrica Cerrato

Per San Martino, concerti e teatro

Saranno dieci giorni di festa, a cominciare da domani con la prima edizione della Mostra mercato di libri per l'infanzia. E' l'edizione '93 dell'antica Fiera di San Martino. «Nonostante il momento particolare per l'economia della città - dice l'assessore al commercio Oscar Bielli - l'amministrazione comunale ha deciso di potenziare gli spazi e le risorse destinate alla fiera di San Martino». Domenica alle 11 al teatro tenda allestito nel cortile del circolo culturale G.B.Giuliani è previsto un concerto della banda musicale «Città di Canelli», che proprio lo scorso anno ha festeggiato il centenario della sua fondazione. Alle 12, sempre al teatro tenda, l'inaugurazione ufficiale della manifestazione e alle 15 un pomeriggio musicale. Infine, alle 21 sempre di domenica, ancora sotto il tendone nel cortile del «Giuliani», la compagnia teatrale dialettale «A.Brofferio» di Asti presenterà il lavoro «Meisin-a di rat e pisset per er vogi». Lunedì 8, sempre nel teatro tenda del «Giuliani» l'attore astigiano Tonino Catalano sarà impegnato in un tour de force, quattro spettacoli, due al mattino e due al pomeriggio, tutto dal lavoro «Mapi Lapi», riservati alle scuole materne. E alle 21 lo spettacolo «Una sera al circo», con varie attrazioni circensi ingresso libero. La fiera prosegue altri appuntamenti, cui giovedì 11 alle 21,30 il concerto de «I Nomadi».

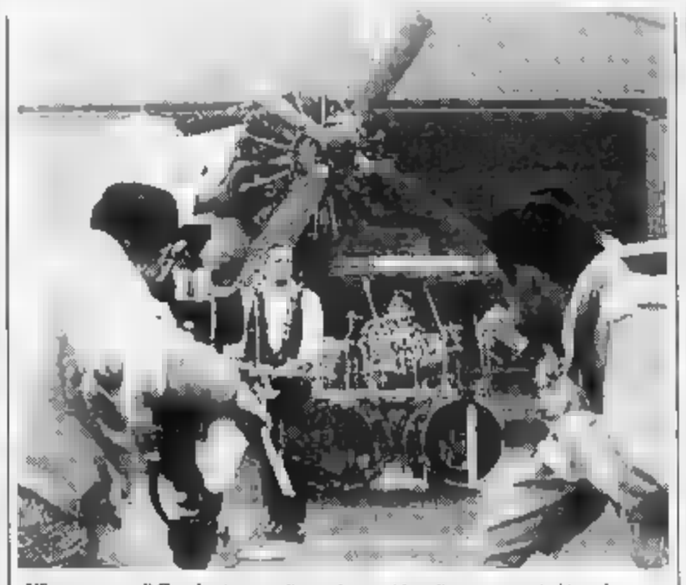
Aeroporto casalese trasformato in set per realizzare film su band emiliana

I parà attori in un video musicale

La troupe utilizza i velivoli dell'aeroclub Cappa e i mezzi antincendio come scenografia. Nei prossimi giorni sarà registrato un lancio spettacolare: in dotazione agli atleti pure una chitarra e uno skate-board

CASALE. L'aeroporto casalese Cappa fa in questi giorni da scenografia alle riprese cinematografiche per realizzare un videoclip musicale dedicato alla band del cantante rock Graziano Romani. Una troupe della Czarfilms, casa cinematografica internazionale diretta dal regista Alessandro Kornfeind (il montaggista è Paolo Soravia, il fotografo Beppe Cavalli), utilizzando gli aerei dell'aeroclub Cappa e i mezzi antincendio della società Avionord come scenografia per le esibizioni canore della band musicale, un gruppo emiliano proveniente da Reggio Emilia.

Il video, registrato per conto della casa discografica Wea, servirà come promozione dell'ultimo singolo di Graziano Romani: la canzone Adios, un pezzo di rock italiano. La troupe ha registrato ieri sullo sfondo dei capannoni dell'accademia paracadutistica e degli aerei Dromader M18. Nei prossimi giorni, appena le condizioni del tempo miglioreranno, il cameraman Renato Percivalle dell'accademia paracadutistica registrerà una scena durante un lancio paracadutistico. Un parà casalese si lancerà da un aereo sul cielo di Casale, su uno skate-board una chitarra in . Anche questa scena entrerà nel video clip, che sarà mandato in onda su Videomusic probabilmente dal prossimo novembre come promozione dell'ultima fatica discografica di Graziano Romani (il long playing si intitola semplicemente con il nome del cantante). [t. f.]



All'aeroporto di Casale si sta realizzando un videoclip: protagonisti i parà

IN BREVE

Serata di cabaret al piano bar «Azzurro»

Spettacolo di cabaret stasera alle 22,30 al piano bar «Azzurro» in viale Bistolfi. Ospite il cabarettista Antonio Cotta.

Il Comune rimborsa milioni per l'Iciap

Il Comune ha fatto i conti delle entrate dell'Iciap per il '92, (circa miliardi) ed ha riscontrato alcuni errori nei versamenti. Una decina di imprenditori infatti avevano pagato di più del dovuto: è stato deliberato il rimborso di due milioni di lire.

Furto in alloggio spariscono oro e denaro

Furto nell'abitazione di Giuseppe Valle, 64 anni, in frazione Valenzani. I ladri hanno rubato oggetti d'oro e mezzo in contanti. Bottino 3 milioni.

ARTEL S.p.A. leader nel settore depurazione e climatizzazione dell'aria, ricerca per ASTI giovane

VENDITORE/TRICE

Offresi ottima possibilità di guadagno e carriera. Inserito nei quadri aziendali, corso di preparazione specifico.

Telefonare al **N. 0173/36.26.66.**

L' ISOLA DEL SOLE

NUOVO CENTRO ESTETICO

ABBRONZATURA VISO - CORPO

«CHIUSO IL LUNEDI'»

Via Silvio Pellico, 75 - Asti
Tel. (0141) 21.99.10

AFFITTASI capannone industriale
Circa mq 4000 frazionabile con uffici vicinanze di Nizza Monferrato
Rivolgersi allo **0141/74.388**

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK publikompass

14100 ASTI
Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

INVIDIA

ISOLA D'ASTI
S.S. ASTIGIANA 11/B
TEL. (0141/958.82)

QUESTA MUSICA ANNI 60 - con
LITTLE TONY (INGRESSO L. 15.000)
DOMANI SERA DJ ANNIBALLI

La seconda edizione della gara promossa da La Stampa

Le discoteche del Cuneese mobilitate per «Top dance»

LA nuova sfida non ci spaventa. Sarà certamente più impegnativa, anche perché abbiamo un titolo da difendere, ma ce la metteremo tutta programmando serate interessanti animate dai "big" della canzone più gettonati del momento». Così Pino Chiavassa, titolare del «Crazy Boy» di Centallo (la discoteca vincitrice della prima edizione «Top dance»), commenta il ritorno del referendum dedicato al popolo della notte.

Aggiunge la segretaria Aurora: «Al pensiero di passare altre notti in discoteca a ritagliare e completare i coupon, mi sento male, ma allo stesso tempo sono felice perché attraverso l'iniziativa della "Top dance" abbiamo conosciuto tantissime persone simpatiche che hanno lavorato per noi e gioito per la nostra vittoria. E con questa nuova edizione le amicizie dovrebbero nuovamente ampliarsi. Il postino mi ha già detto: "Anch'io vi darò un aiuto"».

«Il ritorno della "Top dance" - spiega Baba Cellario della discoteca "La Lanterna" di Limone, terza classificata in provincia - ci ha colto di sorpresa, non ce l'aspettavamo, stiamo ancora gustando il buon piazzamento della prima edizione e ci ritroviamo di nuovo coinvolti nella sfida. Forse la stanchezza ci rende un po' meno agguerriti rispetto ai mesi scorsi, abbiamo lavorato molto per sponsorizzare il locale. Prevediamo che la corsa sarà meno veloce, con tappe durante le feste natalizie che ci impediranno di migliorare la promozione. Inoltre non abbiamo ancora concluso le iniziative della prima edizione, come quella di organizzare gratis feste di compleanno a chi ha portato il maggior numero di coupons».

La sfida è stata subito accolta dalla discoteca «Mirror» di Mersoglia. «Anche se nella prima "Top dance" non siamo riusciti a piazzarci tra i primi dieci locali più votati - spiega il titolare Pino Bracco - il locale ha guadagnato moltissimo nell'immagine. Abbiamo conquistato soprattutto nuovi clienti. Tattiche? Per il momento non abbiamo nulla in programma a parte quella di offrire la consumazione a chi porta più tagliandi. Abbiamo anche pensato di mettere in palio un premio finale. Per non commettere gli sbagli della prima edizione questa volta partiremo in tempo». Tutto fermo invece al «Rouge et noir» di Lurisia seconda regnetta tra le discoteche della «Granda». «Il locale è chiuso perché sono in corso alcuni lavori di ristrutturazione - spiegano - appena saranno finiti anche noi lanceremo nella sfida».

Agguerritissimi i dj, che dalla loro consolle hanno cominciato a lanciare i primi messaggi ai fans per ottenere voti. E il popolo della notte sta già rispondendo. Dalle borsette e dalle tasche ricominciano a spuntare busta e plichi contenenti i preziosi coupon, su cui dipendono le sorti di dj e discoteche. Intanto all'ingresso di molti locali di Piemonte e Valle d'Aosta sono state collocate le urne dove deporre i tagliandi.

La prassi per partecipare al referendum è sempre la stessa: occorre ritagliare e compilare il coupon pubblicato da «La Stampa» e spedirlo alla Casella postale numero 730 - 10100 Torino Centro. Sulla busta bisogna indicare «Referendum Top Dance». Le fotocopie, ovviamente, non sono valide.

Franco

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

GASTRONOMIA

Rosso d'uovo e trifola i ravioli del paradiso

ALPIGNANO (TO)

NON toccatelo, per favore; che non vi venga in mente di ristrutturarlo: per cortesia, lasciatelo così, lasciateci gustare in pace il sapore soavemente malinconico di questo postacchione dove spira tutta l'aria degli Anni 60, quando si andava a mangiare fuori per togliersi la fame, non per il piacere sensuale del cibo che ci attanaglia oggi quando usciamo per metterci a tavola.

Gigi è rimasto piacevolissimamente demodé come anni ed anni fa: ad un ambiente che è rimasto tale e quale si unisce una cucina che è una delle più succulente che abbiamo provato in questi ultimi tempi, con il gusto delle cose che si riscoprono grazie al genio ed alla passione di osti umanisti.

Umanisti, sì, perché quale bontà in quei piattini rari, ricercati, originali, in quelle materie di grandissima ghiottoneria...

La prima periferia di Torino, quella cintura che attraversate nel vostro viaggio verso la valle Susa, vi sarà anche questa casotto dalle mole bianca, dalla grande insegna, dallo sterminato parcheggio... che vi importa se il laghetto accanto avrebbe bisogno di una bella mano che lo rimetta a posto...

Due fratelli, le loro mogli, due figli: questo il nucleo delle famiglie Sandrone, attorno alle quali gravita questa enclave di buona cucina. Ci trovate una saletta convenzionale, un'altra saletta per i pranzi veloci di chi deve tornare al tornio o alla scrivania e poi un'altra salettina ancora più accogliente (per i Vip della gola?), con il pavimento annoso, il parlinato... Tutto è ben tenuto, sarebbe un peccato toccare o stravolgere...

Ma, soprattutto, per l'amor del cielo, non toccatemi il menù, quella successione di leccornie che io ho trovato anche originalissime, un giorno qualunque in cui sono capitato inatteso cliente: fegato di branzino fatto andare in padella con aceto balsamico, funghi su foglia di uva fragola, rognoncino di capretto (locale) dentro la reticella di maiale, tonno sott'olio, tagliolini conditi con rosso d'uovo crudo e tartufo, agnolotti da fine del mondo.

Eccovi il carrello della carne, con capretto arrosto, rognone di vitello, fegato e poi i grandi formaggi di capra delle Capreria Occitana di Pinerolo.

I dolci vengono da fuori, il carrellino casalingo porta a spasso una torta di fragole «così così» ed un buon bunet.

Dimenticavo: come antipasto potrete anche trovare i salumi di Silvio Brarda (Silvio, stagionali un po' di più, però, quei tuoi salami prodotti con grandi Barolo e Barbaresco) e il casalingo squisito salame cotto, il lardo, il salame testa e scalogno...

Ottimi vini, qualche grande superalcolico (non ci sono, però, whisky di valore) ed un menù medio alla carta con 50-60.000 lire.

Provato il 4-11-1993

Edoardo Raspelli

Alpignano (To)
Gigi
Via Val della Torre
Tel. (011) 967.67.53
Chiuso lunedì sera e tutto martedì
Carte di credito: Cartasì
Volo: 14.5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA ... A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

De Piscopo
Va a Marene il grande jazz

MARENE. Grande appuntamento con il jazz stasera (ore 22,30) al «Borgonuovo» dove è atteso Tullio De Piscopo. Il grande percussionista sarà accompagnato da tre artisti di calibro: Luciano Milanese al contrabbasso, Emanuele Cisi al sax e Andrea Pozza al pianoforte.

Il concerto di stasera rappresenta una conferma della fama che il locale delle «Grande» è conquistato sia tra gli appassionati sia tra gli «addetti ai lavori».

Con la performance di De Piscopo, jazzman eclettico, appassionato di ogni genere musicale, dalla classica al pop, il «Borgonuovo» mette a segno un colpo importante: ospita un artista richiesto in tutto il mondo che incanterà il pubblico con il virtuosismo della sua batteria e la genialità delle composizioni. L'ingresso per la serata costa 35 mila lire. **[v. p.]**

Lino Banfi
Chi si rivede! La rivista

ALESSANDRIA. Lino Banfi, Gian (Gianfabio Bosco), un gruppo di versatili giovani attori, uno stuolo di splendide ballerine e un'orchestra stanno allestendo al Comunale «Arcobaleno», spettacolo che andrà in scena in prima nazionale giovedì 11 novembre e che sarà replicato per tre sere. Sotto la guida di Gino Landi, la compagnia prova ogni giorno la commedia musicale scritta da Dino e Gustavo Verde e Banfi, che con questo lavoro torna in teatro.

«Voglio riportare le famiglie a teatro - dice il comico - con un ritratto variegato e ironico della vita delle riviste narrata in forma di commedia musicale attraverso la vicenda di due attori gemelli, uno baciato dalla fortuna, l'altro in eterna lotta con il destino». I biglietti sono in vendita al botteghino e in alcune agenzie di viaggio. **[e. c.]**

Vecchioni
Al Colosseo con Masini

TORINO. Tanta musica nella settimana di Torino e provincia.

Stasera i dominatori dell'estate «dance» sono attesi alla discoteca Ultimo Impero di Airasca mentre Riccardo Cocciante è ospite in città della festa di Radio Centro 95 organizzata al Nexos. Lunedì al Teatro Colosseo di Marco Masini, reduce dal successo discografico di «T'innamorerai». Doppio appuntamento mercoledì: addirittura al Teatro Regio si apre la rassegna «Musica 90» con l'attesa performance «live» di Robert Fripp e David Sylvian, mentre ancora il Colosseo è sede dell'esibizione di Roberto Vecchioni.

Un altro evento della settimana è l'apertura della stagione lirica al Teatro Regio, martedì alle 20,30, il capolavoro belliniano «Capuleti e Montecchi», protagonista Mariella Devia. **[d. ca.]**

Fiorucci
Moda e musica a Vintebbio

VINTEBBIO. Lo stilista milanese Elio Fiorucci è l'ospite d'onore della serata in programma alla discoteca «Le Caves di Vintebbio. Fiorucci presenterà la nuova collezione «upstairs» (uno dei negozi "warehouse" che recano il suo marchio, in galleria Vittorio Emanuele a Milano). Le sue creazioni saranno proposte da modelli e modelle in sella a fiammanti Harley Davidson. Sempre al piano superiore, dopo mezzanotte, spazio alla musica live di Giacomo Cocola, ex leader dei «Rosso Vivo», gruppo prodotto da Claudio Cecchetto. Con lui suoneranno Eugene Rutheford, Fabio Balestrieri (chitarrista), Ivano Maggi (batterista formatosi al Cpm di Milano) e Damiano Ruggeri (tastierista). I «Cocola and vero boat» propongono un repertorio rock melodico molto orecchiabile con pezzi propri e covers degli artisti più conosciuti. **[m. p.]**

Vernice
In concerto per gli studenti

VIGLIANO D'ASTI. «Vernice» in concerto stasera alle 22, alla discoteca Symbol, sulla statale che va da Asti a Canelli, per il veglione studentesco dei ragionieri e periti di Canelli. Costo dei biglietti 20 mila lire (la serata è aperta a tutti). L'appuntamento è stato fissato in un primo momento per il 21 ottobre ma era stato rinviato a causa dell'influenza che aveva colpito il leader della band, Stefano d'Orazio.

Il gruppo, nato sei anni fa, era stato lanciato da Claudio Cecchetto al festival di Castrocaro; il complesso è poi diventato famoso con «Scema» e con l'ultimo giri dell'estate scorsa, «Su e giù». I «Vernice» si sono fatti notare per la vena ironica e spesso dissacrante dei loro canzoni, ma anche per una sonorità calda e ricca, che rende inconfondibile il loro rock, cui si aggiunge la espressiva del cantante. **[na. c.]**

Tatuaggi
Originale sera a Brusnengo

BRUSNENGO. Domani sera al Faro si terrà un tradizionale Tattoo Party. Disegni punk o voluto liberty, su braccia e gambe dei discofans. Divertenti specialmente perché le tracce dei suggestivi tatuaggi possono scomparire a colpi di spugna con acqua e sapone.

C'è intanto stasera al Globo di Borgovercelli esibizione del cantante bellunese Paul Bes, specialista in «pop etnico», che presenta «Wapi», il suo nuovo brano da discoteca in lingua africana swahili alternata all'inglese. La nuova proposta è una canzone messaggio che racconta, con una ritmica moderna, realtà tribali di ieri, in parallelo ai problemi sociali degli africani di oggi.

«Wapi» significa «Dov'è?», è riferito alla scomparsa della antica stirpe guerriera nomade dei Masai e affronta le vicende della nuova migrazione africana in Europa. **[g. bar.]**

REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte interviene con misure straordinarie per favorire l'assunzione a tempo indeterminato (anche part-time) di soggetti appartenenti alle fasce più deboli del mercato del lavoro.
A tale scopo la deliberazione della giunta regionale n° 33/27735 del 6.9.1993, attuativa della recente normativa in materia (legge regionale 14 giugno 1993 n° 28, individuante le categorie dei soggetti interessati e l'entità dei contributi) ha stabilito i criteri e le priorità per la destinazione degli stanziati finanziari alle imprese ed enti pubblici economici operanti in Piemonte.

I termini per l'invio delle domande decorrono dal 29/10/1993 al 29/11/1993. Gli imprenditori e i lavoratori appartenenti alle categorie, rispettivamente, dei beneficiari e dei destinatari della legge regionale 28/93, secondo lo schema sotto riportato, possono richiedere informazioni contattando i centri di iniziativa locale per l'impiego e le sezioni circoscrizionali per l'impiego dislocate sul territorio, nonché l'agenzia regionale per l'impiego e gli uffici decentrati della Regione, presso i quali è a disposizione apposita modulistica.

Giuseppe (Assessore al Lavoro)

LEGGE REGIONE ... N. 28/93 - ASSUNZIONI INCENTIVATE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DI LAVORO E	SOGGETTI DESTINATARI		INCENTIVI
Assunzione a tempo indeterminato anche part-time	Imprese private ed Enti Pubblici economici, Cooperative; escluse le assunzioni rientranti in eventuale progetto di sviluppo di cui alla L.R. n. 26/84	FASCIA A	A1. Lavoratori in mobilità di età superiore a 40 anni e inferiore a 50 anni aventi diritto all'indennità di mobilità.	Contributo posticipato di importo pari a: 15.000.000 per l'assunzione di uomini 17.000.000 per l'assunzione di donne
			A2. Lavoratori licenziati per riduzione di personale di età inferiore a 50 anni senza diritto all'indennità di mobilità.	
			A3. Lavoratori iscritti alla 1ª classe delle liste di collocamento da almeno 12 mesi, di età superiore a 29 anni e inferiore a 50 anni.	
	Le imprese non devono avere in corso sospensioni di lavoro o avere effettuato riduzioni di personale nei 1 mesi precedenti	FASCIA B	Lavoratori in mobilità di età superiore a 50 anni aventi diritto all'indennità di mobilità.	Contributo posticipato di importo pari a: 18.000.000 per l'assunzione di uomini 21.000.000 per l'assunzione di donne
In caso di assunzione part-time il contributo è ridotto in misura proporzionale alle ore mensili effettivamente lavorate	I datori di lavoro devono essere operanti in Regione Piemonte	FASCIA C	C1. Lavoratori licenziati per riduzione di personale di età superiore a 50 anni senza indennità di mobilità.	Contributo posticipato di importo pari a: 20.000.000 per l'assunzione di uomini 23.000.000 per l'assunzione di donne
			C2. Lavoratori iscritti da almeno 12 mesi alla 1ª classe delle liste di collocamento di età superiore ai 50 anni.	
			C3. Ex-detenuti o detenuti in semi-libertà.	
		FASCIA D	D1. Invalidi civili fisici e psichici con invalidità tra il 45% e il 66%, in aggiunta alle quote d'obbligo.	Contributo posticipato pari al 100% degli oneri previdenziali e assistenziali dovuti per 12 mesi.
			D2. Invalidi civili fisici e psichici con invalidità superiore al 66%, anche in deroga alle percentuali obbligatorie.	

- **Sezioni Circoscrizionali dell'Impiego:** ASTI - Via Crispi 17 - Tel. 0141 54.611 - 53.597 - 35.57.66;
  CANELLI - Viale Risorgimento 50/A - Tel. 0141 83.31.78 - 83.26.39;
  NIZZA MONFERRATO - Via Pistone ang. Via Gervasio - Tel. 72.16.38 - 70.27.47.
- **Uffici decentrati della Regione:** ASTI - C.so Dante 165 - Tel. 0141 21.33.22.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stasera il cantante terrà un concerto alla discoteca Invidia di Isola, sulla statale per Alba

Un tuffo negli Anni 60 con Little Tony

Anche brani recenti in programma, oltre ai successi della gioventù, come «Ventiquattromila baci», «Riderà» e «Cuore matto». Una carriera dedicata al rock, ispirandosi a Elvis Presley, raccontata attraverso le canzoni

ISOLA. Un tuffo nei dorati Anni 60 con Little Tony. E' quanto propone questa [illegible] discoteca Invidia di Isola, sulla statale per Alba. Come ogni venerdì, la serata è dedicata al revival degli Anni 60 e 70 [illegible] complessi e in questo caso con uno dei più importanti protagonisti della canzone italiana. La serata s'inizierà alle 22, ingressi 15 mila lire (consumazione compresa).

Little Tony è legato a canzoni indimenticabili [illegible] «Ventiquattromila baci», «Riderà» e «Cuore matto». Cantante [illegible] proprio all'inizio degli Anni [illegible] proprio con «Ventiquattromila baci», presentata in coppia [illegible] Celentano a Sanremo. Prima, il giovane Tony (il vero [illegible] è Antonio Ciacci, nato [illegible] anni fa a Tivoli, Roma) [illegible] incominciato la carriera imitando Little Richard e Bill Haley, buttandosi nel [illegible] rock'n'roll. Come tanti altri cantanti dell'epoca, parte esibendosi nei ristoranti, [illegible] i fratelli e il padre. Comincia con una serata che ha del mitico la carriera di rocker di Little Tony: una comitiva di americani una sera chiede rock. Tony è il protagonista e riceve [illegible] mancia di [illegible] mila lire (negli Anni 50). Con quei soldi la famiglia acquista strumenti nuovi e può presentarsi ad una [illegible] discografica, la Durium, dove incide album di successo. Nel 1960 Tony va in Inghilterra [illegible] vi rimane per un anno. Al ritorno la collaborazione con Celentano.

Il cantante Little Tony sarà il protagonista della serata all'Invidia di Isola

Seguono momenti [illegible] celebrità notevoli, con canzoni che si rifanno allo stile di Elvis Presley, pur mantenendo il gusto per la melodia tutto italiano. Ci sono anche alcuni film nella carriera di Little Tony (è [illegible] contratto a Hollywood, che però non diede risultati): sono i cosiddetti «musicarelli», film musicali con il successo [illegible] stagione, dei titoli melodrammatici come «Un uomo piange solo per amore», «Marinai in coperta», «Cinque marinai per cento ragazze» e «Peggio per me».

Little Tony [illegible] dopo qualche anno di riflessione». Recentemente ha inciso album come «Regazza italiana» [illegible] «Aspettami in America». Senza mai dimenticare la verve [illegible] originì. [c. f. c.]

Festival blues all'Omnia

Stasera apre la «Cerot band» Concerti ogni venerdì sera

MONCALVO. «[illegible] ami la musica, stai [illegible] noi»: è l'iniziativa della discoteca Omnia di Gaminello di Mombello Monferrato, a pochi chilometri da Moncalvo. [illegible] stasera [illegible] locale si svolgeranno serate dedicate al blues. Viene riproposto al pubblico [illegible] esperimento che l'anno scorso aveva avuto successo.

Apre la rassegna, stasera alle 23, la Cerot band con il concerto spettacolo «On the Air», [illegible] posto lo scorso anno ad Asti. Fondata nel [illegible] da Aldo «Cerot» Marcilo, campione di [illegible] burello, con la passione per la musica, la band è ormai famosa, con un album all'attivo.

[illegible] palco salirà il gruppo formato da giovani musicisti Silvana Poletti, Stefania Sturzo, Sal Belvedere (voci), Beppe Pecheneda (batteria), Sergio Puppione (basso), Nicola Aloiso (chitarra), Gipo Viarengo e Flavio Bosca (tastiere), Gianni Bogliano [illegible] Giorgio Fettenuzzo (tromboni), Franco Bogliano (flicorno), Guido D'Agostino, Giorgio Rasero e Marco Berruti (sax), Guido Bezzo e Pippo Colucci (trombe).

La scaletta del concerto comprende «assaggi» [illegible] blues, rhythm'n'blues, rock, canzoni americane tratte [illegible] repertorio [illegible] James Brown, Michael Bolton, Otis Redding e Ray Charles.

Venerdì 12 novembre (inizio alle 23), si esibirà [illegible] Paolo Bonfanti band, fondata nel 1991. Il gruppo ha tenuto molti concerti [illegible] più importanti club italiani. Nel febbraio del 1992, inoltre, ha anche accompagnato [illegible] cantautore americano Dirk Hamilton nella [illegible] tournée italiana.

Venerdì 19 novembre sarà la volta invece della milanese Gnola Blues Band, guidata da Maurizio «Gnola» Glielmo, che ripercorre gli itinerari più classici del blues. Venerdì [illegible] novembre [illegible] esibirà la Big Cover Band: Mao Granata alle batterie, Mauro Tondini alle tastiere, Fort Saccà alla chitarra, Gian Franco Segatto alla chitarra. Canta [illegible] Gorgoni. Informazioni e prenotazioni al numero 0142/944.120. [d. cot.]

CINEMA

ASTI

Lux — T. 594147. Or. 19/22 Sab. e dom. 10/19/22. L. 9000/5000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

[illegible] — Tel. 530.066. Lire 9000/5000. Or.: 18/20,05/22,30; Fest.: 15,40/17,55/20,05/22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, si trova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Alfieri — T. 530.066. Or.: 18,10 20,10/22,30. [illegible] Dom. 16/18/20,05/22,30. L. 9000/6000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hurston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible] Splendor — Tel. 565.040. Fer.: sp. 20; ult. [illegible]. Fest.: sp. 15; ult. 22,25. Lire 9000/6000
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori [illegible] Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, finché del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible]a Pastrone — Tel. 557.667. [illegible]. 16,15/22. Sab. [illegible]. 16,30/18,15/22. L. 9000/5000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni [illegible] eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 21,30. Bigl. 5000 (4000) — RIPOSO

[illegible] Balbo — Tel. 524869. Fer.: 20; fest.: 15. L. [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible] [illegible] travolto [illegible] passione [illegible] una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] Aurora — Or.: fer.: 20,30; fest.: 15. Lire 6000/7000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Lux — Tel. 702.788. Fer. sp. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30; L. 8000/6000
[illegible] — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si trova alla Casa Bianca per sostituire il presidente arrestato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Sociale — Tel. 701.496. Fer.: 20,30/22,30; Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30; Lire 6000/5000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di rumori bizzarri, e scopre un misterioso traffico di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

[illegible] — Tel. 701.459. Feriali: sp. 20. Festivi: apertura ore 15. Biglietto: 8000/7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

SAN DAMIANO

Cristallo — Or.: 21. L. [illegible]. abbonamento: L. 32.000
La lunga [illegible] verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora black solidarizza, tra mille problemi [illegible] figli, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — Tel. 975.018 L. 6000/7000. Or. fer.: 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. [illegible] — RIPOSO

Splendor — Fer. e fest. 20,30/22,30 [illegible]

CINEMA E MOVIE

NIZZA

Gia[illegible] Negro [illegible] al «Blue bird»

Jazz [illegible] «Blue bird» di via IV Novembre. Stasera il trio del pianista torinese Gianni Negro, con Enrico Ciampini al contrabbasso e Sandro Campone alla batteria. Standard e blues. Dalle 21,30, ingresso libero.

ASTI

Serate musicali al Nuovo Ciak

Musica al Nuovo Ciak in via dell'Ospedale. Stasera gli astigiani «Marasmus»: Renzo Caracciolo voce, Gian Magliano tastiere, Piero Mussa e Franco Menegon chitarre, Doriano Marchisio basso [illegible] Renzo Gai batterie. Rock dei Rolling Stones agli U2. Ingresso libero.

ASTI

Il circo di Moira Orfei

Stasera alle 21,15 in piazza d'Armi, spettacolo del circo di Moira Orfei e di Mosca. Biglietti: [illegible] mila lire (tribune), 28 mila (poltrone) e 36 mila (palchi); i bambini pagano metà. Dalle 10 alle 14 aperto lo zoo con [illegible] animali, ingresso 3 mila lire.

SAN DAMIANO

Cinema d'autore americano

Per la rassegna di film d'autore d'autunno, stasera alle 21 al cinema Cristallo «La lunga strada verso casa» di Richard Pearce. Alle 21, lire 7000.

CASSINASCO

[illegible] «Altroquando» al pub

Questa sera al pub [illegible] Maltese» concerto degli «Altroquando», guidato da Andrea Ferrua. Il gruppo, che arriva da Nizza, p[illegible]ta pezzi propri e cover di U2, Doors, Rem, Nirvana. Inizio alle 21,30, ingresso libero.

[illegible]

Lorenzo [illegible] Mr. Marvin [illegible] «CD»

Stasera «Labyrinth» alla disco[illegible] Sporting CD sulla statale per Torino (casello Asti Ovest): apertura alle 23. Ospiti i dj Lorenzo della «Latin Superb Posse» e Mr. Marvin di «Italia [illegible] twork». Biglietti: 20 mila lire (ragazzi), 15 mila (ragazze). Necessario l'invito: da Imperial Store, Largo Martiri della Libe[illegible] (tel. 599.471).

CLUB & ASSOCIAZIONI

a cura di Carlo Francesco Conti

ROTARY

Ammiraglio ospite

Si terrà martedì sera all'hotel Salera l'incontro conviviale del Rotary club di Asti, presieduto dall'avvocato Giorgio Pazzi. [illegible] serata è dedicata alle Forze armate. Ospiti saranno l'ammiraglio Guido Venturoni, capo di stato maggiore della Marina, e tre «medaglie d'oro»: il comandante Luigi Ferraro e i capitani Arillo e Legnani.

ERCA

Fotografi premiati

Sono tre fotografi amatori i vincitori del concorso dell'accademia culturale dell'«Erca» sul tema «Nizza, le sue contrade, la sua gente». Al primo posto c'è Giorgio Bava, ristoratore [illegible] Varazze, originario [illegible] Nizza. Secondo premio per un'americana (moglie di [illegible] medico torinese), Barbara Nosenzo. Terzo posto per il nicese Sergio Penango. Durante la premiazione l'«Er[illegible] ha presentato il nuovo [illegible] lendario, illustrato da Massimo Ricci: L'«Armanoch» è in vendita nelle edicole e librerie cittadine.

AMNESTY

Incontri sui diritti

S'inizierà martedì [illegible] novembre il corso «Impariamo i diritti umani» organizzati dal gruppo canellese di Amnesty International. Sono previsti quattro incontri ogni martedì sera alle 21 nella [illegible] gruppo in via Dante 4 a Canelli. La partecipazione [illegible] gratuita. Per adesioni telefonare all'831.912.

BELVEGLIO

Corso di ballo

Il Circolo «Belveglio insieme» organizza un corso di ballo liscio, Anni 60 e boogie-boogie [illegible] inizio stasera. Le lezioni si terranno nella sede [illegible] circolo, ogni venerdì sera dalle [illegible] alle 23. Per informazioni telefonare al 765.336.

INFORMATICA

Corsi di computer

L'Aia, Associazione informatica astigiana, ha organizzato un corso dedicato al mondo del computer dal titolo «Informatica & comunicazione. Tecniche [illegible] applicazioni». Articolato in 6 lezioni, costa [illegible] mila lire. Proseguono inoltre le lezioni dedicate alle applicazioni più diffuse, dalla grafica alla contabilità, con un corso propedeutico di 12 ore a 50 mila lire e specifici a 10 mila lire l'ora. Informazioni alla sede [illegible] via La Marmora 19, tel. 599.781.

LEVA '28

Festa al Salera

Domenica 14 novembre si svolgerà all'hotel Salera la grande festa organizzata dalla Leva del '28. Per aderire alla manifestazione rivolgersi a Mario Gianoglio, agenzia auto in [illegible] Alfieri 195, [illegible]. 532.737; Walter Brumana, merceria in via Cavour 34, t. 592.110; Mortara, Toro Assicurazioni in c.so Dante 8, t. 595.686.

ARTIGLIERI

Raduno provinciale

Si terrà domenica 14 novembre il raduno provinciale degli artiglieri astigiani per la festa [illegible] Santa Barbara. Ritrovo alle 10 in piazza Cagni, poi corteo, messa e pranzo sociale al ristorante «Da Mariuccia» di Pratomorone. Per adesioni telefonare [illegible] numeri 530.385, 210.022 [illegible] 410.898 entro mercoledì.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Il leggitivo. Or.: [illegible] 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Giovani Falcone. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chieri Sala 77. Il segreto del bosco vecchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROGIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Tom e Jerry. Or.: 15,30; 17,30. Il segreto del bosco vecchio. Or.: 20; 22,30. Sala 2: Misterioso omicidio a Manhattan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 3: Mata Hari. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. Bad. Or.: [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Per amore solo per amore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film lib. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Voglia di ricominciare di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Piccolo pietro. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. Cliffhanger - L'ultima sfida. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Grassi 9. Per amore solo per amore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Savoia. Misterioso omicidio a [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Savoia. Nata ieri. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Giovani Falcone. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Nel centro del mirino. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA c. Novaretto 241. Molto rumore per nulla. Or.: 20; 22,30.
[illegible] v. B. Buozzi, ang. v. Roma. Il secolo. Or.: 18,30; 19,40; 22,30.
FIORITO v. Po 30. Made in America. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 87. Jurassic Park.
IDEAL c. Beccaria 4. Cliffhanger - L'ultima sfida. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Boxing Helena [illegible]. 15,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Dave - Presidente per un giorno. [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] S. Federico. Il [illegible] 22,15.
MALESSINO UNO v. Montebello 8. Molto rumore per nulla.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Giovanni Falcone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'ultimo grande eroe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Hot Shots! 2, di G. Abrahams, con Martin Sheen, Valerie Golino. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Dave - Presidente per un giorno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Il leggitivo. Or.: 15; [illegible]; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. L'età dell'innocenza. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO 2072 v. Acqui 2. America oggi. Or.: 18; 18,20; 21,40.
VITTORIA v. Roma 336. Silver. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** piazza [illegible] 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. I nuovi abb. ord. e turni gli spett. della stag. sono in vendita bigl. del Teatro. Ultimo giorno. Bigl. 13-18,30. [illegible] 8815.241/242. Num. verde 1678.07084.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. Ore 20,30 incontro con l'Opera: I Capuleti e i Montecchi. Presentazione della tragedia lirica di Vincenzo Bellini a cura di Marco Capra. Ingresso libero. Per ind. tel. 6819.383/210 numero verde 167.807084.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 e 20,45 [illegible]na ore 15,30 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in Circolo di Somerset Maugham, regia di Mario Morini. [illegible] tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimo 4 repliche.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.596. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 La Comp. del T. Eliseo pres. Un marito di Ilaria Severo, con U. Orsini, r. G. Patroni Griffi. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 45 (or. 10/18, lun. ap.). Tel. 517.62.48-54.45.62. Repl. [illegible] 1[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Benson, telefilm
20,30 L'avventuriero della Tortuga
22,30 Benson, telefilm
[illegible] — Search, t[illegible]

Telecupole Cinquestelle
18 — Superpass, varietà
19,25 Tg 4
20,30 Zitti e mosca
22,30 Tg4
23 — Sousi, lei ha mai fatto 13?
1 — Rosso di sera ouvenir

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — La città domanda il sindaco risponde
20,30 Hot rod
21 — Telesport
22,30 Videonotizie
24 — A sua volta... Gabriel
0,30 Videonotizie

Telecity
17,25 [illegible] in allegria ci fa compagnia, [illegible]
19 — Signor Presidente, telefilm
19,30 Mod Squad - I ragazzi di Greer
20,30 Mistero [illegible] giungla proibita
22,10 Shane, telefilm
23,10 [illegible] operaio [illegible] paradiso, film

Primantenna Supersix
[illegible] Phantomar, cartoon
18 — Dorsemon, cartoon
19,10 Tgg
20,30 Il mago, telefilm
21,30 La brigata del Tigre, telefilm
22,30 Forza cane
22,45 American Business English

Quarta Rete Tv
19 — Match music
19,30 Tg4
20,30 Un uomo d'azione, film tv
22,15 Tg4
22,30 Gran minestrone
23,15 Electric blue
1 — Tg4

Quinta Rete
20 — N.I.P.D., telefilm
20,30 Un equilibrio delicato, film
22,20 Fiore all'occhiello, varietà
0,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18 — Sedona, telenovela
19 — Tg 9
20,30 Zero in magia, film
22,15 Tg 9
23,25 Tuttotoscanastrada
23,55 Volley League

Rete 9 Tal
[illegible] Tg 9
20,50 L'ala di Falamoca
21,15 Obiettivo sport
22 — Tg 9 Flash
23 — Tg 9

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
[illegible] Remake
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Faccia a faccia
21,15 Piazzaffari
22,15 Business news

G.R.P.
21,30 Errori giudiziari, telefilm
22 — Tg Monitor
22,40 San Francisco, telefilm
23,30 Tg [illegible]
0,30 Il sud di Pago Pago, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telecovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Il mondo intorno a noi - «Il Giappone», documentario
21 — Filodretto - Incontri al caffè subalpino
23 — Il regionale

Rete 7 Piemonte
20,30 La città che non dorme, film
22,40 Informa 7
23 — Quelle sporce dozzine, varietà
23,40 Informa 7
24 — Memex, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SHARON STONE ritorna nel sexy-thriller più atteso dell'anno

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

BARBELLA CAGLIARITI SAFFIRIO

"Papà, ma sei rimasto solo tu a non pagare La Stampa 850 lire!"

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

Ultimi giorni utili per chi vuole pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Affrettatevi: abbonandovi o rinnovando subito il vostro abbonamento, potrete risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9 -12,30 e 14-18. Ma si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Per i galletti decisivo il sorteggio

L'Asti ripescato in Coppa Italia

Il «bomber» dell'Asti Faltone grande protagonista di questo avvio di stagione

ASTI. Ripescato, dalla Federazione regionale, l'Asti calcio torna a disputare la Coppa Italia dilettanti.

La squadra biancorossa, che è stata eliminata sul campo dal Monferrato per 6-4 dopo i calci di rigore, affronterà giovedì 11 novembre, alle 20,30, il Rivoli in trasferta. La partita di ritorno si disputerà giovedì 18 novembre, allo stadio comunale, alle 20,30. Il Rivoli milita nallo stesso girone di Eccellenza dei galletti ed ha eliminato, nel turno precedente, il Borgaro Torinese. Per il rientro dall'Asti in Coppa è stato decisivo il sorteggio.

E' soddisfatto, Enrico Pasquali, il mister dell'Asti: «La notizia ci ha sorpreso piacevol- Ci viene offerta la possibilità di utilizzare anche chi gioca meno in campionato, co- Antonica, Bausola, Gallo, Basso e Della Grazia. E' un'occasione in più per loro, per mettersi in evidenza».

Non si ancora spente intanto le polemiche sulla campagna acquisti della società che ha ceduto Sorba al Sandamianferrere Ferri al Cavallermaggiore. Gianmaria Piacenza, presidente dell'Asti calcio, commenta: «Abbiamo due società da gestire ed un ampio parco giocatori. Vorrei sottolineare aspetto di questa campagna acquisti: l'obiettivo dell'Asti è stato sistemare tutti. Molti giocatori non han- capito che la crisi esiste ovunque, anche nel calcio. Non trovato squadra solo chi non ha ubbassato la richiesta rimborsi spese. Il costo di campionato di Eccellenza varia da 300 a 500 milioni. Non sono pochi».

E' dello stesso avviso Enrico Pasquali che spiega le scelte societarie: «Il direttore sportivo, Giovanni Sacco ha messo a posto a posto tutti. Ma c'è chi non ha capito la situazione. Un esempio? Per me Pinto era dai riconfermati. Si è autoescluso non venendo in ritiro. Ha avuto una vertenza economica con la società, ma me ha mai parlato. Ferri voleva stare a casa, ed ha scelto Cavallermaggiore. L'Asti non gli ha creato problemi. Così è rientrato Pignataro. Per Sorba il discorso è diverso: c'era l'opportunità di acquistare Schiavone, lòiboro sul mercato. Per spazio, Sorba gioca Sandamiano. Sono rimasti a piedi solo Arbusti e Susanna, gli unici che hanno chiesto compensi troppo alti per l'Eccellenza».

L'Asti, intanto, si prepara alla trasferta di domenica, Chieri: un campo insidioso.

A Montemagno i presidenti discutono oggi la prossima stagione del torneo a muro

Tambass, inizia la sfida al Vignale

Molti club si stanno muovendo sul mercato per rinforzare le squadre e contrastare i campioni alessandrini
Il Castell'Alfero punta all'ingaggio di Natta mentre si ipotizza il gran rientro del Grazzano. Le altre trattative

MONTEMAGNO. Dopo due mesi di pausa si tornerà parlare di a muro, nella riunione organizzativa che si terrà questa sera, alle 21, nel Cantinone di via Don Bosco.

«Di certo non si sa ancora nulla - ha detto il segretario del torneo, Enrico Bacchiella - pare che ci sia l'intenzione di mettere in cantiere la diciannovesima edizione torneo e, questo, è senza dubbio un buon segnale». «In questa prima riunione conteremo le forze in campo; discuteremo della formula e di tutti i possibili correttivi per rendere più interessante la manifestazione, complesso», ha aggiunto.

Voci di corridoio danno quasi per certa la presenza dello «squadrone» Vignale, al suo completo; anche Medesani più di una volta, a fine torneo, aveva parlato ritiro. I campioni carica cercheranno non perdere il primato che è stato loro, nelle ultime due stagioni. L'eterno secondo Montechiaro si ripresenterà in campo la solita formazione, guidata Beppa Tirone, alla del primo e tanto desiderato scudetto.

La notizia più sensazionale viene da Rocca, dove, pare, arriverà niente meno «Cerot» Marello, l'intramontabile campione, protagonista, quest'anno, bellissima stagione agonistica alla guida del Castellero. Marello non conferma: «Non so cosa farò - ha detto - per prima cosa devo vedere cosa succederà in casa del Castellero, tenuto conto anche dell'imminente trasferimento di don Novo alla parrocchia di Portacomaro; certo se dovessi scegliere muro, andrei certamente a Rocca, dove ho molti amici». Anche il Portacomaro pare si appresti a tornare in campo una formazione agguerrita.

Il Castell'Alfero, sempre più desideroso di vittorie, punto in alto; è quasi certo l'ingaggio di Fulvio Natta. Una sorpresa potrebbe pure venire da Grazzano Badoglio, dove Alfredo Grosso ha intenzione di dar vita ad un quintetto che difenda i colori di società tanto blasonata. Anche Moncalvo c'è aria di preparativi; Tabacchetti ha intenzione di continuare e di ben figurare. Tutto tace a Montemagno, ma quasi certamente è una tattica del presidente Griffi. **(bru. m.)**

«Cerot» incerto

Giocherà nel Rocca?

ASTI. «Ultimamente ho ricevuto molte offerte di ingaggio e questo è un buon segnale; significa che gente si fida ancora di me. Ma prima di decidere devo parlare con Campia, perché prima di tutti gli altri viene Castellero», spiega Aldo «Cerot» Marello, il giocatore del tamburello astigiano, a proposito delle voci che, per la prossima stagione agonistica, lo davano per accasato nel Rocca d'Arazzo del torneo a muro.

«Certo - continua - a Rocca ho molti amici e non dovessi rimanere Castellero, potrei proprio scegliere la squadra di Garrone; del resto muro è sempre stata una mia grande passione, perché è l'unica ed ultima espressione genuina di questo sport».

Anche secondo Marello la via da percorrare, per salvare il tambasa, è quella dell'attività giovanile. «La federazione, però, potrebbe darci una mano, facendo pagare meno alle società per iscrizioni ai campionati. Purtroppo Piemonte non siamo così organizzati e ugualmente sponsorizzati in Lombardia o in Veneto; le risorse sono minime spesso derivano dall'autotassazione chi nel tamburello opera per passione», aggiunge .

Mediamente per una squadra di serie A l'iscrizione al campionato cui aggiunge spese per cartellini, quote arbitri e palline è di circa 3 milioni annui; è di poco inferiore ai milioni quella per serie B.

«Forse - polemizza Marello - le cifre sarebbero di gran lunga inferiori tutti pagassero. A detta del presidente della Bassa Fiorentina la sua società ha mai pagato l'iscrizione, in tanti anni di attività. Come è possibile una simile discriminazione?». «Credo - conclude - che sia giunto il momento di fare chiarezza. si deve pagare bene che lo facciano tutti e in egual misura, favoritismi».

Nella polemica interviene Ilvano , presidente provinciale della Fipt: «Io non conosco la situazione della serie A; per quanto ci riguarda, a proposito delle iscrizioni delle squadre di serie B e C, chi alla federazione nazionale di poter trattenere la metà delle quote versate dalle società, per favorire lo sviluppo dell'attività giovanile». «Però le società, quando si tratta di investire milioni per ingaggiare un giocatore non battono ciglio, di fronte al mento, invece, fanno questione di soldi».

Brunella Mascarino

Aldo «Cerot» Marello. In alto il campo del Vignale durante la finalissima di agosto il Montechiaro

Serie

Ci sarà anche il Camerano

ASTI. Anche il campionato interprovinciale di serie B incomincia a prendere forma. Mar- prossimo, nella della Fipt, di piazza Alfieri, terrà la prima riunione. Gli organizzatori sono ottimisti; si parla di un torneo a dieci squadre.

Confermata la partecipazione dei neo-campioni italiani serie C del Camerano, che presentano come la squadra da battere. Quasi certa la presenza Settima, dell'Antignano e dell'Asti, che, quest'anno, sono state le squadre protagoniste del torneo di serie C. Dovrebbero completare la rosa delle astigiane il Calisnetto ed il Revigliasco, a cui si affiancherebbe la casalese Pro Cerrina, tutte quante neo promosse .

Probabile iscrizione alla B anche per il «General Cab Astis», retrocesso dalla A2; la terra alessandrina sarà rappresentata in campionato dall'Ovada, vincitore del torneo dei Castelli e dal secondo classificato, Cremolino. «Se tutte queste squadre confermeranno la loro presenza avremo certamente un campionato buon livello. Anche in serie B cercheremo avviare discorso dell'attività giovanile abbinata al calendario del campionato, come si è fatto, con successo, nel passato torneo muro», ha detto Ezio Oddone, presidente della Fipt di Alessandria, che da tempo collabora attivamente con quella astigiana.

Per quanto riguarda serie C, le prime riunioni si terranno a fine novembre. Il sarà strutturato in un solo girone, possibilmente formato da dieci squadre. La rosa delle formazioni partecipanti dovrebbe comprendere Villadeati, squadra neo-campione di serie D, Torino, Monale, Cinaglio, Revigliasco Montechiaro, Alfiano Natta, Castell'Alfero, Tonco e Viarigi.

«Il '93 - ha concluso Oddone - stato l'anno della riunificazione; il '94 dovrà essere quello della crescita, soprattutto nel settore giovanile». **(bru. m.)**

Questa sera nella palestra del Giobert l'anticipo del torneo di Promozione

L'Azeta cerca la rivincita

Contro il Castelnuovo dopo la sconfitta di Novi

Il «veterano» Tarasco (a destra) è dei punti di forza dell'Azeta che stasera affronta il Castelnuovo

ASTI. Anticipo di campionato per l'Azeta che affronta stasera nella palestra dell'istituto Giobert di Dante (ore 21) il Castelnuovo nel quinto turno del torneo di basket di Promozione.

La gara è stata anticipata perché domenica il palazzetto di via Gerbi, il parquet dove solitamente l'Azeta disputa le partite casalinghe, è occupato dalla pallavolo per l'esordio in B1 della Voluntas.

Gli astigiani sono reduci da un passo falso imprevisto nella trasferta di Novi: i locali hanno vinto per 77-69, dominando largamente la formazione guidata da Walter Parigi, apparsa deconcentrate e priva mordente.

Una sconfitta che è costata il primato in classifica e l'imbattibilità per Mantello compagni, i quali cercano pronta rivincita stasera. Il Castelnuovo, quindici giorni fa, aveva battuto di un punto la Pizzeria Savona: attualmente questa squadra guida la graduatoria insieme a Ovadese e Saragat Alessandria.

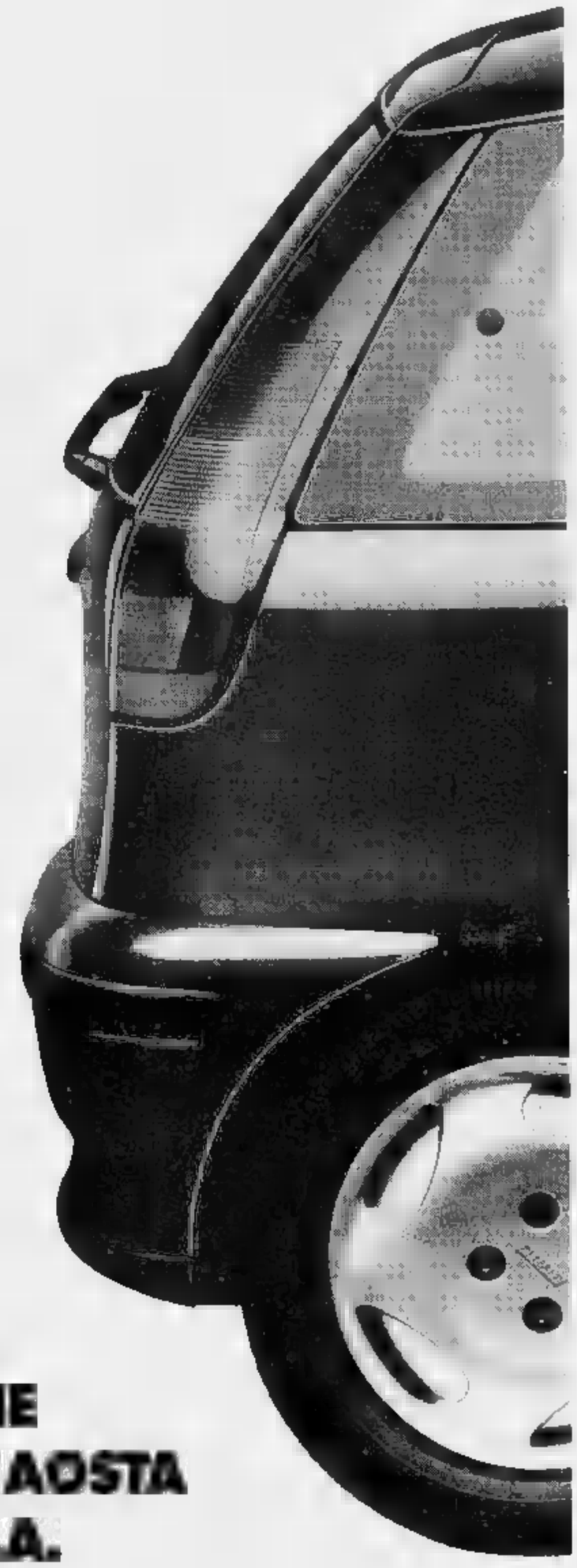
Domani scenderà in campo seconda compagine astigiana impegnata in questo girone: la Pizzeria Savona, che sarà ospite alle 17,30 della Libertas Valenza.

I valenzani sono reduci dalla sorprendente vittoria esterna per 81-78 contro la capolista e favorita per il primo posto finale, l'Ovadese.

Il quintetto allenato Ugo Tartarone, dopo la brillante partenza con due successi nelle prime due partite di campionato, si un po' smarrito ed è incorso in due battute d'arresto casalinghe consecutive (l'ultimo contro il Saragat Alessandria per 74-72); cedendo l'intera posta in entrambe le occasioni proprio al fischio della sirena.

Questa la classifica del raggruppamento dopo quattro turni: Ovadese, Castelnuovo, Saragat Alessandria 8 punti; Azeta, Piazeria Savona, Costistica Valenza, Libertas Valenza, Casale Basket 4; Novi 2; Castellazzo, Libertas Casale 0.

(s. a.)



FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

IL 6 E 7 NOVEMBRE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA VI ASPETTANO PER VEDERLA E PROVARLA.

ROBALDO
ALBA

SACA
ALBA

NUOVA AUTOALPINA
AOSTA

SICAV
AOSTA

ASTRA
ARONA

AUTOVAR
ASTI

PIUBELLI
ASTI

NUOVA SARCA
BIELLA

SAVOINI
BORGOMANERO

AUTOVALSESIA
BORGOSESIA

FIAT PATTO CHIARO
Il concessionario alla luce del sole.

GENERALAUTO
BRÀ

L'AUTOBELBO
CANELLI

[illegible]
CARIGNANO

AUTOGESTIONE S.MAURIZIO
CERRETO CASTELLO

BONO
CHIVASSO

SINCAR
CIRIÈ

L'AUTO
CUNEO

VETTA
CUNEO

AUTODOMUS
DOMODOSSOLA

CARMA
FOSSANO

NUOVA BI-CAR
GAGLIANICO

NOVAUTO
IVREA

ELLERO
MONDOVÌ

[illegible]
NOVARA

SUCCURSALE NOVARA
NOVARA

OMEGNA AUTO
OMEGNA

PAGLIERO
RIVAROLO

SARAUTO
ROSTA

ACAS
SALUZZO

AUTOVANDONE
SANTHIÀ

LINEA
SAVIGLIANO

AUTOBENGASI
TORINO

AUTOCAGNO
TORINO

AUTOCITY
TORINO

AUTOFRANCIA
TORINO

AUTORBASSANO
ORBASSANO (TO)

AUTOINGROS
BORGARO TORINESE (TO)

CASTALDO
TORINO

GOTTA
TORINO

LA [illegible]
SETTIMO TORINESE (TO)

MELLANO E GRIFFA
ORBASSANO (TO)
RIVALTA (TO)

MOLINAR
VENARIA (TO)

ORECCHIA E SCAVARDA AUTO
TORINO

PANERO AUTO
TORINO

PROGETTO
TORINO
CHIERI (TO)
CAMBIANO (TO)

SUCCURSALE FIAT
TORINO

TORINO AUTO
TORINO

VART
RIVOLI (TO)
COLLEGNO (TO)

DELLA CASA
TRINO VERCELLESE

[illegible]
VERBANIA

CELORIA
VERCELLI

FIAT

Avis e Fidas: «Siamo stati tra i primi nei controlli anti-Aids ed epatite»

In Piemonte solo sangue sicuro

Dai Nas nessun sequestro di partite infette

L'associazione politrasfusi «Merito anche di medici specialisti Hanno sempre informato i pazienti e parlato chiaro»

Le cifre confermano i controlli
Su mille emofiliaci piemontesi, i di malati positivi all'esame Hiv sono 29 tutti concentrati nel periodo tra e

«Il sangue infetto ha ucciso». Giornali e tivù lo gridano da giorni. E la paura del peggio si è riaffacciata anche nei pazienti piemontesi che si sono sottoposti a trasfusione, e hanno subito un trattamento a base di emoderivati. Rimbalzano a Torino accuse agghiaccianti: l'ex direttore generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità, Duilio Poggiolini, avrebbe ritardato l'introduzione dei test per individuare i virus dell'Aids e dell'epatite C, lasciando che le scorte di vecchi prodotti potessero tranquillamente smaltite dalle industrie farmaceutiche. Interesse e affari sulla pelle dei malati: un giro di miliardi.

«Per fortuna il Piemonte ha adottato gli strumenti di controllo sul "suo" sangue prima che entrasse in vigore la legge» dice Ezio Varca, vicepresidente dell'associazione nazionale politrasfusi, categoria fra le più esposte a contrarre infezioni da partite di plasma infetto. E le cifre sono mille emofiliici piemontesi, i casi di malati risultati positivi all'esame Hiv sono stati 29 (una quindicina i decessi), tutti concentrati nel periodo '85-'88.

Quanto all'epatite C, avrebbe aggredito in varie forme la quasi totalità degli emofilici: «Io sono - dice Varca - l'ho contratta, anche se non so dire quando e in che occasione: il ceppo è stato individuato solo di recente, nel 1991».

Un'isola felice, il Piemonte? Sembrerebbe di sì. Sandro Fisso, presidente dell'Avis, rivendica il primato: «Fummo tra i primi in Italia, insieme alla Fidas, ad acquistare i kit che segnalavano tracce del virus nel sangue. Era l'inizio del '91. Chi dopo quella data ha avuto bisogno di una trasfusione, può stare tranquillo: se ha usato sangue raccolto in uno dei centri del Piemonte, sicuramente non è stato infettato. Almeno in questo siamo stati all'avanguardia».

Aggiunge Dario Cravero, presidente Fidas: «Il problema, come sta emergendo in questi giorni, investe chi ha acquistato emoderivati prodotti all'estero: in molti Paesi i donatori di sangue sono mercenari».

E si riaffaccia una vecchia polemica: perché l'Italia è da sempre costretta a importare? Le donazioni sono insufficienti, non coprono il fabbisogno nazionale? Ezio Varca sostiene di no: c'è sangue e derivati per tutti, soprattutto in Piemonte, Regione che tra l'altro aiuta la Sardegna nella cura della talassemia. Le tecniche di lavorazione sono all'avanguardia? Neanche: «Le apparecchiature ci sono - dicono all'Avis - i 19 centri trasfusionali regionali frazionano fino al 90 per cento del sangue che raccolgono».

Allora? «Da 20 anni - accusa Varca - il ministero della Sanità rifiuta di predisporre un serio piano nazionale del sangue». E Fisso: «Quel piano, la Regione se l'è dato nel 1988: prevedeva il passaggio del sangue a un'industria farmaceutica per la lavorazione, e avere poi tutta la gamma dei prodotti a disposizione. Ma non è diventato operativo, la gara d'appalto è sempre stata rinviata».

Risultano, in Piemonte, sequestri di partite infette da parte dei Nas dei carabinieri. Ma avvertono all'associazione politrasfusi: «Gli emoderivati sono prodotti che vanno tenuti nel frigorifero. Adesso che è scattato l'allarme, tutti controllano data e provenienza dei farmaci. Ma il vuoto di informazione che ha contraddistinto l'attività di Poggiolini e ministero ha causati danni enormi: la gente ha continuato a usare i prodotti e importazione che aveva in casa, senza sapere che nel frattempo erano stati superati da altri più sicuri».

E i danni, sottolinea Varca, qui in Piemonte sono stati tutto sommato contenuti: «Devo ringraziare, oltre all'Avis e alla Fidas, i medici. Loro si hanno cercato di fare una corretta informazione. Una volta si somministravano emoderivati anche per profilassi. Lo faccio il caso di un mio amico, emofilico non grave: appassionato di sci, pur di non perdere la domenica in montagna, assumeva la sostanza come se si trattasse di aspirina. Quando sono venuti alla luce i primi casi di infezioni Hiv, gli specialisti hanno parlato chiaro ai loro pazienti: questi prodotti devono essere usati solo in caso di effettiva necessità. Molti si sono salvati grazie a loro».

Ma c'è anche chi, servendosi delle proprie scorte in frigo, e non parlandone con il suo medico, ce l'ha fatta. Due casi emblematici. Piero M., 40 anni, dirigente d'azienda, sposato, con due figli, affetto da una forma non grave di emofilia, è riuscito a nascondere al datore di lavoro la sua condizione. Finché, quando, dopo una somministrazione del farmaco prodotto all'estero, ha contratto il virus Hiv. E poi c'è la storia di Alessandro. Ha preso solo tre volte emoderivati per tagli e traumi che si era procurato in un incidente: è morto per Aids.

Armand-Pilon

L'ESPERTO

I CASI ALL'AMEDEO DI SAVOIA

Il rischio è all'estero

Per chi ha subito trasfusioni

Il prof. Giovannini direttore della Clinica universitaria dell'Amedeo di Savoia teme che «dietro lo scandalo ci sia una grossa speculazione politica»

SANGUE infetto importato dalla Germania? Io non ne ho mai sentito parlare». Lo dichiara il professor Paolo Giovannini, direttore della Clinica universitaria dell'ospedale Amedeo di Savoia, specializzato in malattie infettive, polo di riferimento per la cura dei malati di Aids. Da qui passano ogni giorno decine e decine di pazienti, tra degenti, ambulatorio e day hospital.

Il professor Giovannini teme, e non lo nasconde, che dietro allo scandalo per il plasma non testato ma ugualmente messo in vendita ci sia, «come al solito, una grossa speculazione politica».

Ma rischi, no, quelli non ci dovrebbero essere, almeno in Piemonte: «Ci serviamo abitualmente di sangue fresco, di provenienza locale - spiega - e quindi fin dal 1985 sottoposto ai test per l'Hiv, e poi a quello per l'epatite di tipo C».

All'Amedeo di Savoia ci sono stati di persone contagiate in seguito a trasfusione? «Posso rispondere con sicurezza per quanto riguarda la Clinica universitaria - risponde Giovannini - ma penso che lo stesso discorso sia valido per gli altri reparti. Questi casi sono rari, e sono tutti riferibili a persone che hanno subito trasfusioni all'estero, mai in Italia».

Può scendere nello specifico? «La settimana scorsa ho visto un paziente che ha contratto il virus Hiv in seguito ad una operazione e ad una trasfusione a cui è stato sottoposto in Svizzera. Ora il suo caso, è in una situazione molto grave».

Il professor Giovannini ha anche recentemente trattato un altro caso: un uomo che è sottoposto un'operazione in Francia, in un ospedale di Nizza. Allora si rese necessaria una trasfusione di sangue, oggi è un malato di Aids.

«Il primo caso di Aids dell'Amedeo di Savoia risale al 1983 - racconta il professor Giovannini -. Da allora non ricordo che qui sia stato utilizzato sangue proveniente dalla Germania, né plasma, né prodotti derivati».

A Torino quindi non sarebbero mai arrivati i prodotti della società Ub di Coblenza, chiusa nei giorni scorsi dal ministero della sanità tedesco perché i controlli per il rilevamento del virus dell'Hiv erano risultati inadeguati. I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in alcune regioni plasma proveniente da quella ditta, quindi qualcuno in Italia lo ha acquistato. Perché? «Perché il sangue proveniente dai Paesi dell'Est è sempre stato notoriamente a buon prezzo. E' una cosa certa e risaputa. Sarebbe stato bene testarlo, e oggi non saremmo qui a preoccuparcene».

Chi è stato sottoposto ad una trasfusione in un ospedale piemontese può stare tranquillo, alla luce dei controlli istituiti fin dal 1985? «Sì, e eviterei ogni forma di inutile allarmismo».

Brunella Giovara

Nasce una formazione che imbarca anche il consigliere indipendente Mollo

In Regione scompare il psdi

Un salvagente per la nuova giunta di Brizio

In Regione scompare il psdi e nasce una formazione politica - si chiamerà «Patto sociale per il nuovo Piemonte» - al quale aderiscono gli ex psdi Giuseppe Goglio, Pier Luigi Gallarini e Francesco Mollo, da poche settimane subentrato a Palazzo Lascaris al dimissionario Eugenio Maccari e fino a ieri iscritto al gruppo misto.

Sulla collocazione del nuovo gruppo paiono esserci dubbi. «Il patto sociale per il nuovo Piemonte - spiega Gallarini - nasce all'interno del quadro politico che ha espresso la giunta di pentapartito guidata da Gian Paolo Brizio e, se dovesse naufragare il tentativo di dare una nuova maggioranza alla Regione, noi tre garantiremmo, insieme con gli altri ex-alleati, 30 voti su 60 o 30 su 59, e seconda se si considererà seggio valido quello della pensionata Margherita Gissara, in tempo sospesa dal consiglio, ma non dimissionaria».

L'iniziativa dei tre è rilevante per l'appoggio che dà alla dimissionaria giunta Brizio. In altre parole, se il pentapartito si riproponesse per guidare il Piemonte avrebbe nuovamente la maggioranza, anche risicata. Sarà questa la soluzione alla crisi della Regione? Nessuno si sbilancia. Il gruppo dc, per dare un'accelerata alle trattative, ha ricordato agli alleati d'essere il partito di maggioranza relativa e in questa veste ha varato una serie di incontri con tutti i partiti rivolgendo appello indirizzato in particolare al pds: «Brizio con le sue dimissioni ha dimostrato grande senso di responsabilità, speriamo che arrivi una risposta altrettanto responsabile e sollecito ai gravi problemi della nostra Regione. Non si capirebbe il valore del chiarimento richiesto al presidente Brizio se questo non venisse accompagnato da comportamenti analogamente consapevoli».

Anche i sindacati hanno rivolto forti alle forze politiche un invito a fare in fretta. «L'aggravarsi della crisi occupazionale non è a nessun operatore o soggetto politico comportamenti che si traducano in un danno per la collettività. La Regione non può restare senza governo in un momento così difficile».

I sindacati ricordano «che ci sono scadenze tecniche che possono non coincidere con i tempi del confronto politico. Nella Sanità, ad esempio, il blocco delle procedure può comportare la chiusura di servizi per le fasce più deboli, con ulteriori conseguenze per l'occupazione delle strutture convenzionali e le cooperative. Ancora più gravi rischiano di essere le conseguenze per l'edilizia, dove il mancato espletamento delle procedure provocherà la perdita dei fondi che scadono entro il dicembre prossimo». [b. min.]

Anche film e dibattiti

Corso Violante parlano di mafia a Palazzo Lascaris

«La dimensione europea della mafia» è il tema del convegno organizzato dalla presidenza del consiglio regionale per lunedì a Palazzo Lascaris. Saranno presenti tra gli altri il ministro Conso e il presidente dell'Antimafia, Luciano Violante. Al convegno seguiranno, il 25 e 26 novembre, una serie di dibattiti, incontri e proiezioni sempre a Palazzo Lascaris, nel cinema Centrale e Ideal, organizzate da Gruppo Abele e Alace sotto il titolo: «La mafia è cosa nostra». Tra gli appuntamenti spiccano quelli del 25 novembre alle ore 16 (Palazzo Lascaris) presenti, tra gli altri, don Ciotti, Claudio Fava e Gad Lerner. Il giorno dopo all'Ideal, ore 10, è prevista la presenza del procuratore di Palermo, Casolli. «Sono iniziative correnti con l'impegno assunto dal consiglio regionale - spiega la presidente Spagnuolo - per denunciare i rischi che istituzioni e democrazia corrono con la criminalità».

Stasera l'assemblea

Dieci giovani vogliono fondare il partito popolare

Si sono rifatti all'ultimo film di Spielberg per chiedere agli amici di tornare a parlare di politica. «Il partito popolare sarà Jurassic Park», dicono dieci dc che hanno convocato per stasera alle 21, alla Galleria d'arte moderna, una riunione aperta a quanti credono nei valori cristiano-democratici. Niente dinosauri, basta correnti, concreta volontà di salvare solo il passato che vale.

«Al bando i luoghi politici abitati dai testimoni di un'epoca da dimenticare: tangentopoli per esempio» scrivono i consiglieri regionale Leo e comunale Battuello, gli ex Angeleri e Gaiotti, i giovani Bottino, Liardo, Portas, Ravidà e Tealdi. Il nostro Dna, spiegano, si distingue da quello di quanti si chiudono nelle conventicole e immaginano i partiti popolare come luogo di testimonianza per pochi eletti e con pochi seguaci: «Non ci interessano repliche già viste». Assicurano che si volta pagina.

IL PARTITO POPOLARE NON SARA' JURASSIC PARK
Venerdì 5 novembre, ore 21, a Torino
Galleria d'Arte Moderna - C.so Galileo Ferraris 30
Angeleri, Mauro Battuello, Giacomo Bottino, Mauro Carmagnola, Leo, Luigi Tealdi.

ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAV FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spalenti 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

fowa e Nital
YASHICA
CONTAX Minolta Vivitar CHINON Cobin
IN COLLABORAZIONE CON Kodak
VI INVITANO AL
FOTOFESTIVAL '93
D.M. 6/367 del 27.5.93
• CHECK-UP GRATUITO DEGLI APPARECCHI DOTATI DI FOWA CARD - NITAL CARD LE UNICHE CHE TI GARANTISCONO L'ESCLUSIVO SERVIZIO POST-VENDITA LTR
• SALA DI POSA CON FOTOMODELLA
• DIMOSTRAZIONE NOVITÀ
VIENI E VINCI con il grande concorso "CLICK SI VINCE"
IN PALIO 200 MACCHINE FOTOGRAFICHE
TORINO 5/11
MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C.SO UNITÀ D'ITALIA, 40
dalle 15 alle 22
PER I [illegible], L'[illegible] GRATUITO AL MUSEO
Due grandi fotografi professionisti saranno a disposizione del pubblico per un
WORK SHOP GRATUITO

2000
SALOTTI E DIVANI
[illegible] PER IL MERCATO ESTERO A NOSTRA DISPOSIZIONE A [illegible]
SALOTTO [illegible] PELLE L. [illegible]
[illegible] LETTO [illegible] PIUMINI L. [illegible]
[illegible] IN COMODE RATE SENZA [illegible]
[illegible] VII, 130 int. cort. tel. 011/614.238

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
NUOVI ARRIVI
MAGLIE E CAMICIE
PROSEGUE LA [illegible] VENDITA
PROMOZIONALE
SU TUTTA LA MAGLIERIA IN CASHMERE
[illegible] 20%
Solo in:
Galleria San Federico 10-12 (via Roma)
via Lagrange 22
Corso De Gasperi ang. corso Einaudi
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO [illegible] DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
ORARIO CONTINUATO - TEL. 562.55.95
EFF. COM 80
FINO [illegible] 20-11-1993

MIROGLIO

ALBA

Via Vittorio Emanuele 40 - Tel. 0173/363.287

NEL PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE DONNA

ELIMINIAMO TOTALMENTE

IL REPARTO

PELLICCERIA

CONTINUA LA

VENDITA DI TUTTI I CAPI ESISTENTI A PREZZI STRAORDINARI

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

café dò mexico...
gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 5 Novembre 1993 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Gli amministratori di Langa e Roero contestano Roma per aver bocciato il progetto

Asti-Cuneo, è rivolta dopo il «no»

Il 13 novembre un incontro a Bra. Sono stati invitati tutti i sindaci che si sono occupati del problema. Il consigliere regionale Lido Riba: «Occorre definire il nuovo tracciato autostradale»

ALBA. «Non ci stiamo e non molliamo. E' un problema vitale». Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, portavoce di molti colleghi delle Langhe e Roero, reagisce duramente al «no» espresso da Roma contro il progetto della Asti-Cuneo: ribadisce la volontà degli amministratori di portare avanti la protesta.

Ieri, appresa la notizia che il ministero dell'Ambiente, di concerto con quello dei Beni culturali, ha bocciato il progetto (superstrada-autostrada), vi è stato un vorticoso giro di telefonate tra i sindaci dell'Albese e Braidese.

Al termine delle consultazioni, è stato deciso un incontro a Bra, il 13 novembre per fare il punto sulla situazione.

Il primo cittadino braidese, Franco Guida: «Abbiamo concordato di invitare tutti i sindaci che si sono occupati del problema e possibilmente di allargare il fronte, oltre ai parlamentari, al presidente della Provincia, per decidere sul da farsi».

Tra i tanti contatti, il sindaco di Alba ieri ha parlato con i dirigenti della Satap (concessionaria della Asti-Cuneo). Dice Demaria: «Anche se spetterà il Consiglio di amministrazione della società prendere delle decisioni, i dirigenti Satap mi sono parsi molto perplessi. Non promettono più nulla. Occorrerà vedere se l'eventuale ricorso al Consiglio dei ministri, potrà far approvare il progetto e si dovrà cominciare da [illegible].

Adriano Bongiovanni, sindaco di Guarene: «A questo punto facciamo bene a puntare sulla costruzione del tratto Isola d'Asti-Marene. D'altronde, da quel che vediamo, i Comuni oltre Bra, verso Cuneo, non sembrano toccati dal problema che per noi, invece, è drammatico».

Annamaria Foglia, sindaco di Santa Vittoria: «Credo che se avessimo la nuova Provincia sarebbe più facile risolvere la questione». Carlo Secchiatto, primo cittadino di Magliano Alfieri: «Diventa sempre più difficile contenere le proteste della gente».

Conclude il consigliere regionale pds Lido Riba: «Adesso bisogna recuperare il tempo perduto procedendo alla definizione del tracciato autostradale sul percorso Borgo-Cuneo-Fossano-Alba, come indicato nel piano Anas e come ha sempre proposto il pds».

Giuseppina Fiori

Una delle manifestazioni di protesta sul tratto Asti-Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

Ora Carlotto attacca Costa «Ha avuto troppa fretta»

CUNEO. Il senatore Natale Carlotto (dc) è convinto che sia possibile modificare il verdetto romano sulla Cuneo-Asti. «Il presidente del Consiglio dei ministri - precisa Carlotto - ha chiesto al responsabile dell'Ambiente che il parere venisse espresso prima del 31 ottobre. L'altro giorno, dopo la comunicazione della bocciatura, ho parlato con il ministro dell'Ambiente Spini: mi ha detto di aver dovuto premere sulla commissione di valutazione d'impatto ambientale per ottenere subito il giudizio, anche se negativo. Motivo della fretta: l'urgenza di trasmettere il parere ai Beni culturali per non incorrere in presunte omissioni di atti d'ufficio, e seguito delle minacce di ricorso alle magistrature, da parte del ministro Costa». [g. p. m.]

Il senatore Natale Carlotto ha chiesto al presidente della Provincia di convocare con urgenza una riunione sulla Cuneo-Asti

«Presidieremo il quartiere»

Dopo l'investimento di una studentessa del «Grandis» di fronte a scuola, gli abitanti di IV Novembre sorveglieranno a turno la zona A PAGINA 40

Ferito un uomo

Rapinatori armati di siringa

SAVIGLIANO. Un uomo, di non sono state rese note le generalità, è stato percosso, rapinato e ferito con una siringa mentre stava salendo sulla sua auto, di ritorno da una visita all'ospedale. Del fatto, che risale a qualche giorno fa, si è venuti a conoscenza soltanto ieri. Secondo la ricostruzione degli inquirenti la vittima è stata avvicinata in piazza Nizza da un gruppo di giovani che, dopo averlo gettato a terra, lo hanno picchiato rubandogli il portafogli. Prima di andarsene, gli hanno conficcato in una gamba una siringa, dicendo che era stata usata per iniettare dell'eroina.

In stato di choc, l'uomo si è recato a casa ed è stato accompagnato dalla miglie al pronto soccorso, dove ha impiegato parecchio tempo prima di riprendersi e di riuscire a spiegare quanto gli era accaduto. Sono stati immediatamente fatti tutti gli esami medici necessari, nella speranza che la siringa non sia infetta. [p. b.]

Ventunenne di Priola era rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro

Morto il giovane travolto dal camion

L'operaio stava scaricando sabbia in una cava a Bagnasco quando il terreno ha ceduto. Il pesante mezzo si è ribaltato schiacciandolo. Ha cessato di vivere all'ospedale cuneese «Santa Croce». Domani i funerali

PRIOLA. Non ce l'ha fatta. Il giovane operaio rimasto gravemente ferito l'altra mattina in un incidente sul lavoro a Bagnasco è morto. Maurizio Roberi, 21 anni, che abitava con i genitori in via San Benedetto 6, a Priola, in Valle Tanaro, ha cessato di vivere mercoledì, pochi minuti dopo le 19, all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove era stato trasportato nel disperato tentativo di salvarlo.

Il giovane stava manovrando un camion nella cava della ditta «Saisef» di Bagnasco, dove lavorava da tempo. Maurizio Roberi aveva appena ultimato il carico di sabbia e stava trasportando il materiale nel piazzale dove viene scaricata per poi essere trasferita ai committenti. Terminata la manovra su un tratto di strada sterrata, improvvisamente il camion è precipitato nel vuoto per circa dodici metri. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri e della procura della Repubblica di Mondovì, il ventunenne di Priola avrebbe tentato di uscire dalla cabina di guida, ma è stato travolto dal pesante mezzo che ribaltandosi lo ha schiacciato. Il giovane è rimasto intrappolato tra le lamiere della cabina e il terreno. Fra le ipotesi c'è anche quella di un cedimento del terreno a causa delle piogge dei giorni scorsi.

A prestare i primi soccorsi sono stati i compagni di lavoro, che utilizzando altre macchine operatrici nel cantiere e cavi di acciaio sono riusciti a sollevare un po' l'automezzo.

Maurizio Roberi è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Ceva. I medici del Pronto soccorso, accertate le gravi condizioni dell'operaio, ne hanno disposto il trasferimento al Santa Croce di Cuneo. Gli specialisti della rianimazione hanno subito sottoposto il ventunenne a terapia intensiva e continuo monitoraggio, tentando di strapparlo alla morte.

L'altro pomeriggio le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate. E' morto intorno alle 19.

La salma è stata composta nella camera mortuaria del Santa Croce. I funerali si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa di San Desiderio.

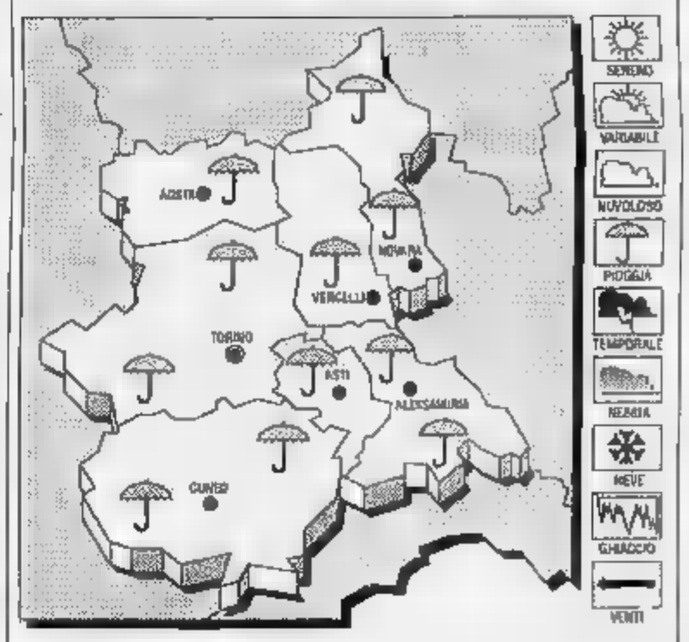
Il giovane di Priola viveva con i genitori: il padre Giulio, operaio, la madre, Rosanna Brugnacca, e il fratello Massimiliano, anni. L'area dove è avvenuto l'incidente è stata picchettata e il camion posto sotto sequestro. [g. p. m.]

SAVIGLIANO

Deceduta a 32 anni

Ha destato profonda impressione la notizia della morte, avvenuta ieri mattina, di Silvia Mensa Busano, 32 anni, pettinatrice. La donna, sposata con Bruno Busano e madre di due bambini, Alessandro e Samuele, abitava in via Galimberti ed era da tempo affetta da un male incurabile. Assieme alla sorella Ivana, titolare di un salone di acconciature per signora in via Madonnetta. I funerali si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Pietro, partenza alle 10 dalla sala mortuaria dell'ospedale «Santissima Annunziata». E' il secondo lutto che, nell'arco di pochi mesi, colpisce la famiglia Mensa. Nel luglio scorso, lo zio di Silvia, Maurizio Mensa, 60 anni, artigiano, morì precipitando dal primo piano della sua casa a Sanremo mentre stava riparando una tonda. La scorsa settimana l'azienda del figlio Roberto, una falegnameria, è stata interessata da un incendio.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati sud-orientali.
DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni e temporali a forte intensità.

LE P
DI IERI A
Max: 15; min: 7; media:

Max: 17; min: 13; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,7; Novara 11; Alessandria 11; Aosta 8; Asti 9; Vercelli 11

by Ravera
Oggetti preziosi
STUDIO
REALIZZAZIONE
FABBRICAZIONE
DI CREAZIONI IN ORO-ARGENTO
VENDITA DIRETTA - INGROSSO E DETTAGLIO
Via Del Lucchetto, 47 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172 691.594

PENSIERI PREZIOSI
MONT - BLANC
PARKER
WATERMANN
bofetti MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma ,149 Tel.0172/60804 , fax 60805

Dopo il ferimento della studentessa del «Grandis» si mobilitano tutti gli abitanti del quartiere

«Presidieremo corso IV Novembre»

I residenti s'impegnano a controllare il servizio svolto dai vigili urbani e a segnalare ogni giorno al sindaco problemi e disagi. Intanto l'ingegner Menardi conferma: «Presto apriremo al traffico pesante il Lungostura»

Studenti e insegnanti del «Grandis» hanno sfilato in corteo per chiedere al Comune più sicurezza di fronte alla scuola

CUNEO. Migliorano le condizioni di Tiziana Cavallone, 14 anni, la ragazza di Borgo, studentessa dell'Istituto «Grandis», investita martedì pomeriggio mentre attraversava corso IV Novembre, di fronte all'ingresso della scuola: la prognosi è però ancora riservata. L'ennesimo incidente che ha coinvolto un pedone in una delle strade più trafficate della città ha riportato al centro dell'attenzione la pericolosità di corso IV Novembre, in con l'alto di inquinamento atmosferico e sonoro della zona.

Gli abitanti del quartiere si sono impegnati a sorvegliare corso IV Novembre, con un servizio volontario. «Presidieremo la strada - dicono -. In particolare terremo sotto controllo i vigili urbani, per verificare che siano presenti di fronte alla scuola negli orari di ingresso e uscita degli studenti e negli altri momenti della giornata in cui la loro presenza è più utile. Chiediamo che svolgano il loro dovere al massimo impegno. Segnaleremo al sindaco, anche ogni giorno, se , tutti i problemi e i disagi derivati dal traffico e dall'indisciplina degli automobilisti: molti procedono a velocità superiore a quella consentita, oppure posteggiano o svoltano dove è vietato».

Ieri, intanto, sono riprese regolarmente le lezioni al «Grandis»: tutti gli allievi avevano disertato le lezioni mercoledì mattina, partecipando compatti a un corteo in centro città, culminato in un «sit-in» di fronte al municipio. Il sindaco Menardi ha promesso interventi immediati per garantire maggiore sicurezza alla scuola. Nei prossimi giorni, in corrispondenza delle strisce pedonali, a centro strada installato un cordolo «salvagente» (un esperimento analogo, nei mesi scorsi, aveva condotto, però, a serie di incidenti: al quattro automobilisti «sbadati» si erano schiantati contro lo spartitraffico). Forse nei pressi della scuola sarà anche installato semaforo.

Il sindaco ha confermato la prossima apertura Lungostura al traffico pesante, direttamente dal viadotto Soleri: «Abbiamo risolto i dubbi sulle competenze del Comune e dell'Anas e siamo ora pronti ad appaltare il cantiere per la costruzione dello svincolo». Al progetto, da sempre, si oppongono gli abitanti di IV Novembre.

[m. bo.]

GRANDE CUNEO

CENTALLO

Si parla di donazione del midollo

Stasera, alle 20,45, nel salone del movimento giovanile si terrà un incontro sulla donazione del midollo osseo. Interverranno Andrea Gallamini, aiuto di Ematologia, Giuseppe Menardi, biologo del servizio di immunoematologia e trasfusionale del «Santa Croce», Anna Cacciatore, presidente della sezione Admo e alcuni donatori.

BORGO

Nuovo ispettore alla Croce Rossa

Lorenzo Golè è il nuovo ispettore della Croce Rossa di Borgo. Subentra a Mario Borello. I volontari Cri hanno eletto anche i nuovi vice-ispettori: Giovanni Garri e Adriano Borgetto.

ASSICURAZIONI

Agevolazioni sui pagamenti dell'assicurazione infortuni

La direzione del Servizio contributi agricoli unificati comunica che i contribuenti, iscritti esclusivamente ai fini dell'assicurazione contro gli infortuni, sono autorizzati ad omettere il versamento della terza e quarta rata relativi bollettini, che scadono rispettivamente il 10 novembre e il 10 gennaio.

PARTITI

La dc a gno sulla legge elettorale

Domani, alle 9,30, alla sede di viale Angeli a Cuneo, si terrà un incontro, promosso dal comitato provinciale dc, su «La legge elettorale per il Parlamento: i nuovi collegi». Interverrà il senatore Franco Mazzola.

SCUOLA

Dibattito su «Televisione e gli stili di vita»

Oggi, alle 17, nel salone della Media II in via Bersezio a Cuneo, si terrà un seminario su «La televisione e gli stili di vita: operare è più importante dell'essere?». Interverrà Mario Sciolla dell'Irsae Piemonte.

PARCHI

Si potano gli aceri di via Carlo Boggio

Gli operai del Verde pubblico di Cuneo hanno iniziato ieri i lavori di potatura degli aceri di via Carlo Boggio. L'intervento era stato sollecitato dagli abitanti. Seguiranno lavori nei corsi Giolitti e Brunet.

La salvaguardia dei boschi

Oggi, alle 16, all'istituto alberghiero, amministratori e operatori del servizio forestazione parleranno della salvaguardia dei boschi della Val Maira.

BOVES

Scuola di Pace

lezione economia e ambiente

BOVES. Quarta lezione dell'anno scolastico '93-94, lunedì novembre, alle 20,30, alla Scuola di Pace. La docente sarà il consigliere regionale Mercedes Bresso, il tema: «Valori e interessi nel rapporto tra economia ed ecologia».

La Bresso, docente di Economia e Politica economica della facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, fa parte del gruppo pds ed è presidente nazionale della Associazione Ambiente e Lavoro e membro della Lega per l'Ambiente. Insegna Economia dell'ambiente in numerose strutture pubbliche, italiane e straniere.

Sulla base dei modelli ecologici tedeschi, l'oratrice ha scritto numerosi articoli e saggi scientifici è autrice di una ampia bibliografia orientata sugli aspetti dell'economia e del turismo nel rispetto della natura e dell'ambiente.

L'ingresso alla lezione è libero a tutti: la segreteria sarà a disposizione coloro che intendono iscriversi alla Scuola di Pace. [b. s.]

CUNEO

A Tetti Pesio

Domenica la festa di S. Martino

Arnaldo Calissano è l'animatore della tradizionale manifestazione a Tetti Pesio il cui ricavato andrà quest'anno al Gruppo Abele di Torino

CUNEO. Domenica in frazione Tetti Pesio è in programma «L Festin 't San Martin», la tradizionale manifestazione, giunta alla settima edizione, che quest'anno si terrà non più a Pollopoli, ma nel cortile della cascina San Grato, vicino allo spazio dove sorgerà il nuovo «paradiso dei pennuti». Alle 11,30 sarà celebrata una messa; alle 12,30 distribuzione di polenta, salsiccia e gorgonzola. Alle 14 giochi popolari e alle 16,30 «vin brulé e martin sec». «L'incasso - spiega Arnaldo Calissano, uno degli organizzatori - sarà devoluto al gruppo Abele di Torino». [r. s.]

CUNEO

Escursione a Nizza

Piante e fiori per ornare i giardini

CUNEO. Sabato 13 novembre, in occasione della «Fete des plantes», l'Alliance Française di Cuneo organizza una escursione al Parc Phoenix di Nizza, dove i vivaisti della Costa Azzurra esporranno le piante tipiche della flora mediterranea, idonee per ornare terrazze e giardini.

La partenza in pullman è prevista alle 6,45; il rientro avverrà entro le 21, dopo un'intera giornata trascorsa a contatto con la natura.

La principale attrazione del parco francese è costituita dal «Diament Vert», dello più grandi serre al mondo, sette mila quadrati, all'interno del quale stati ricreati ben sette diversi paesaggi tropicali e sub tropicali, grazie alla perfetta riproduzione del clima originale.

Di particolare interesse inoltre il giardino delle farfalle tropicali che volano in totale libertà.

Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al mattino allo 0171/66119. [m. v.]

PIANFEI

Domani alle 9,30

S'incontrano i pensionati delle Poste

Il ministro delle Poste Maurizio Pagani interverrà pomeriggio al convegno dei pensionati delle Poste

PIANFEI. Domani alle 9,30, all'hotel «La Ruota», avranno inizio i lavori convegno regionale dei pensionati postelegrafonici del Piemonte, promosso dalla Uil. Il tema dell'incontro verte su «Equità fiscale, difesa del valore delle pensioni, diritto al ricalcolo della buonuscita, servizi e assistenza socio-sanitaria».

Interverrà il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Maurizio Pagani. La direzione provinciale delle Poste di Cuneo ha istituito per l'occasione uno speciale annullo, un bollo figurato. [b. s.]

CUNEO

Cuore Immacolato

Educazione dei ragazzi Un dibattito

CUNEO. «L'amore in famiglia, cioè»: è il del dibattito, in programma stasera, alle 21, nel teatro della parrocchia del Cuore Immacolato di via Dante Livio Bianco 1. L'iniziativa è promossa nell'ambito del ciclo «L'arte educare. Noi, i nostri figli e qualcosa di più». All'incontro interverranno Mario e Lorella Campanella.

«Si tratta di quattro appuntamenti di riflessione fra genitori ed educatori per imparare a ogni età - spiegano i promotori dell'iniziativa -. Nel primo incontro ci siamo confrontati sulla libertà dei ragazzi».

I prossimi appuntamenti sono previsti venerdì 19 novembre, sempre alle 21, con un dibattito su «Crescere insieme però», coordinato da Mauro e Gabriella Re. Il dicembre sarà la volta di «Una generazione televisiva: il piccolo schermo ci espropria dei nostri figli?». Interverrà il giornalista del Tg3 Paolo Girola. In contemporanea alle conferenze, in una sala vicina, saranno proiettati film per ragazzi. [r. s.]

LORENTI (LIGURIA)

«L'osservatorio stellare bloccato da ecologisti»

Il senatore Luciano Lorenzi è fra i fondatori del Centro studi astronomici di Mondovì

NEL gennaio dell'89, insieme con il direttore dell'osservatorio Torino, professor Attilio Ferrari, e il geometra Dionigi Bovolo, mi recai dal presidente della Provincia Quaglia, per discutere il progetto costruzione dell'osservatorio delle Alpi Marittime. Il primo risultato venne nell'agosto successivo, con la firma del protocollo d'intesa fra la Provincia e l'Osservatorio di Torino. Elemento prioritario dell'accordo fu la «Stazione Osservativa nelle Alpi Marittime». Il 21 dicembre fondammo il Centro studi astronomia in Mondovì. Scopo: sostenere e promuovere tutto il lavoro necessario all'opera, anche a coronamento dell'antica tradizione astronomica piemontese, che proprio in Mondovì ebbe la sua origine.

Dopo l'approvazione della convenzione in Consiglio provinciale, con tanto di finanziamenti preliminari, la realizzazione da parte del Centro studi della Provincia di un voluminoso progetto per l'osservatorio Pian Ballaur. Mi risulta che solo a questo punto sia stato approvato l'ampliamento del parco Pesio, che inglobava l'area Pian Ballaur, prima fuori del parco.

Credo sia giunto il momento di fare chiarezza sullo sviluppo della vicenda. Innanzitutto non è stato fatto quello studio preliminare di sito previsto dagli accordi. E' proseguito invece il tentativo di dimostrare come il sito fosse troppo bello e disagevole per meritare una tal attenzione. E' patetico e doloso che fuori considerazioni degli ambientalisti contro l'osservatorio a Pian Ballaur e non contro, ad esempio, la mostruosità «re-sol». Ultimamente gli ambientalisti hanno davvero esagerato, forse seguono una logica politica che è la loro istituzionale. Nella «Grande» non riusciamo a fare le autostrade a causa degli ambientalisti; riusciamo a realizzare un decoroso e utilissimo bacino idrico (l'invaso di Stroppo); si tenta di allontanare un progetto scientifico prestigioso da una località che ha tutti i requisiti eccezionali del caso, sempre a causa degli ambientalisti.

Forse non ci si rende conto cosa potrebbe essere un moderno osservatorio astronomico europeo a tecnologia spaziale; un tale istituto non è per definizione una mecca turistica e tantomeno può visto come un'aggressione un parco, di cui sarebbe invece tutela. Infatti Pian Ballaur, proprio perché splendidamente inaccessibile, si presenta come luogo ideale per un osservatorio: ha infatti, come non deve avere, strade di accesso e di transito; non c'è neppure abitante residente nel raggio di 10 chilometri, l'orizzonte completamente sgombro tutti i 360 gradi, la superficie disponibile in cresta di oltre un chilometro a quota metri e l'inquinamento luminoso forse ai livelli più bassi che possiamo trovare in Europa.

La soluzione di Pian Ballaur, cavallo tra il Cuneese e Monregalese, stata vagliata da tecnici e scienziati di chiara fama, come il professor Righini di Firenze. Mi auguro che il buon senso prevalga, che l'onestà intellettuale di tutti, ambientalisti compresi, resti un valore irrinunciabile. Mi auguro che serenamente si proceda con i lavori della commissione che da quattro anni attende di essere formata. Centro studi astronomia di Mondovì arrivò a contare circa iscritti. Oggi le condizioni politiche sono cambiato, ma non le buone intenzioni, né è scemata la determinazione che ha visto risorgere con forza da Mondovì l'impulso costruttivo, per riportare sul territorio quella istituzione irrinunciabile che è l'Università.

Luciano Lorenzi
Senatore Lega Nord
Mondovì

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

solo elementari

Le elementari di Borgo S. Giuseppe e di Roata Canale attuano un orario a moduli paralleli. Tale organizzazione comportava due rientri settimanali. Diciamo comportava perché, ad anno scolastico iniziato, i genitori degli alunni di Borgo S. Giuseppe hanno chiesto di fare solo rientro tre ore. E la richie è stata purtroppo approvata. Bisogna dare atto della correttezza del direttore, che, nel corso di una riunione, ha illustrato ai genitori i pro e i contro di uno o due rientri pomeridiani. In tale occasione la maggioranza dei genitori ha espresso parere contrario al cambiamento di orario.

Amareggiati dalla decisione presa, vogliamo fare alcune considerazioni: non capiamo come ad scolastico iniziato si possa stravolgere l'orario; ci stato detto che i due rientri avrebbero comportato un aggravio di spesa alle finanze comunali per il viaggio in più che il pullmino avrebbe dovuto fare. Ma il Comune non pratica tariffe differenziate per numero dei rientri.

Non comprendiamo, quindi, l'aggravio dei costi per frequentare l'ora del giovedì pomeriggio, mentre la pratica di eventuali attività sportive non è considerata «perdita di tempo». Quello che comunque ci ha amareggiati di più che un rappresentante dei genitori di Borgo S. Giuseppe ha dichiarato davanti al Consiglio che per ottenere quello che si vuole bisogna urlare più forte degli altri.

A malincuore abbiamo accettato la decisione Consiglio: manderemo i nostri figli a scuola, sperando che certi comportamenti non si ripetano.

I rappresentanti dei genitori
Roata Canale, Cuneo

L'attesa al telefono «Santa Croce»

Ore 10,40: ho telefonato all'ospedale «S. Croce» di Cuneo, aspettando due minuti prima che mi rispondessero. Non è un tempo troppo lungo per un ospedale?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 60.444
Alba: 316.310. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.858; 945.
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 910.333
Fossano: 699.111
Garessio: 61.063
La Morra: 50.102
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552.256
Morozzo:
796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 555
Racconigi: 84.844
: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco:
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.866
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
di Borgo 268 632, 260.013
Usl di Bra 420.273
e Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

A **Cuneo** oggi di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (e sen. aperte) e dalle 22 (a sen. abbassate) la farmacia Sottasso, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. Per gli altri Comuni della provincia, farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata presentazione di ricette urgenti. **Alba:** Costa, via Emanuele , tel. 44.04.58. Dalmasso, via Vitt. Emanuele 195, tel. 41.21.97. **Fossano:** Abrate, via Roma 92, tel. 600.56 S. Maria, p.za Montoregale 4, tel. 42.289. **Saluzzo:** Rabo, Bella , 42.267. **Savigliano:** Cambiaso, via Cambiani 2, tel. 71.22.56.

pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44. **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; 711.62; **Saluzzo** 421 15. **Pa sur. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.82.46.

STATO CIVILE

NATI. Ratto Giulio (Carcare); Babalino Nicholas (Garessio); Gacu Marcine (Cengio); Vadda Denise (San Michele Mondovì); Borgna Pierangelo (Garessio).

Rosso Giuseppe, 66 anni (residente a Ceva), geometra; Berta Maria, 87 anni (residente a Ceva), pensionato; Oliveri Giuseppe, 78 anni (residente a Ceva), pensionato; Veglia Antonio, anni (residente a Ceva), pensionato.

DRONERO

NATI. Amaudo Davide (Cuneo).

Baravanti Maria, 81 anni (residente a Dronero), pensionata.

MATRIMONI. Nasi Luca (residente a Piasco), falegname, con Barale Laila (residente a Dronero), impiegata.

BUSCA

NATI. Busso Francesca (Cuneo); Durando Stefano (Savigliano); Isoardi Luca (Savigliano); Zenari Michele (Cuneo); Barra Sandy (Savigliano); Gorzarino Beatrice (Savigliano).

Sabbatini Nyassa, 77 anni (residente a Busca), pensionata; Tallone Vitale, (residente a Busca), pensionato; Peretti Felicita 85 (residente a Busca), pensionata; Monge Carolina 80 anni (residente a Busca), pensionata; Isaia Dalmazzo, 77 anni (residente a Busca), pensionato.

I. Salvagno Livio, 24 anni (residente a Busca), impiegato, con Ghigo Stefania, 20 anni (residente a Caraglio), commessa; Rubiolo Adriano, anni (Busca), tornitore meccanico, con Tuninetti Laura, 21 anni (residente a Busca), parrucchiera; Salomone Flavio, 27 anni (residente a Verzuolo), agente commercio, con Dutto Maria Antonella, 26 (residente a Busca), casalinga; Cordero Sergio, (residente a Roccavione), meccanico, con Daniela Antonella, 26 anni (residente a Busca), operatore sanitario; Lamberti Diego, 26 anni (residente a Busca), agricoltore, Marco Cristina, 20 anni (residente a Roccavione), operaia.

VERZUOLO

MATRIMONI. Riccardo Garraffa, operaio, (residente a Verzuolo), con Franca Scaglia, commessa (residente a Verzuolo); Luca Rinaudo, operaio, (residente a Verzuolo), con Carla Boltasso, insegnante (residente a Peveragno).

BRA

NATI. Sacco Matia (Cameliano d'Alba); Marengo Valentina (Bra); Temavasio Diego (Bra); Tazzo Marco (Cherasco); Brunetti Giulia (Bra).

APPUNTAMENTI

parla dell'ara crematoria

Domani, alle 16, nel salone delle Provincia Cuneo, si terrà una conferenza sull'ara crematoria di Bra. E' prevista una relazione di Federico Giraudo, componente del comitato esecutivo del consorzio. Alle 17, assemblea dell'Associazione per la cremazione.

CAI

«La tragedia dell'Eiger»

Lunedì, alla sede del Cai, in corso IV Novembre, angolo via Alione, è prevista la proiezione del video «La tragedia della parete nord dell'Eiger 1936. Drammatica ricostruzione di un episodio della storia dell'alpinismo». L'ingresso è riservato ai soci Cai e Arci.

Serata gastronomica

Oggi 20, alla trattoria «La Pernice» Madonna Bruna, si terrà serata gastronomica specialità di trote e lumache. E' prevista l'esibizione del gruppo occitano «Lou Seriol».

La Benese sospende il servizio: «Pochi utenti»

Da Cuneo alla Val Maira nessun bus di domenica

ACCEGLIO. A partire dal 7 novembre la società «Autolinee Nuova Benese» sospenderà i collegamenti festivi tra Cuneo e la Valle Maira. Il provvedimento, salvo alcune eccezioni per il periodo natalizio, resterà in vigore fino al 16 giugno.

I dirigenti della «Benese» hanno motivato la decisione al fatto che negli ultimi tempi sulla linea Cuneo-Dronero-Acceglio è stata registrata notevole riduzione dei passeggeri domenicali.

«A volte - spiegano i responsabili della società di autolinee - durante i giorni festivi non veniva rilasciato nessun biglietto sulla tratta per la Valle Maira. Con la soppressione domenicale delle corse per Acceglio si evita quindi anche un inutile spreco di denaro pubblico». In una simile condizione il pullman non faceva altro che intralciare la circolazione, già caotica per la tortuosità della strada. Nelle settimane scorse la nostra ditta ha interrotto anche le corse domenicali Cuneo-Bra-Alba».

La notizia della sospensione dei collegamenti festivi per la Valle Maira ha immediatamente suscitato le reazioni negative degli amministratori locali.

«E' stato compiuto un altro passo in avanti verso il totale abbandono della montagna - dice Marco Casano, sindaco di Prazzo -. Ancora una volta i responsabili dei servizi pubblici si sono ricordati della montagna solo al momento di programmare tagli alle spese. E' uno scandalo».

La Valle Maira è collegata con il capoluogo provinciale tramite tre coppie di corse in grado di coprire l'intera fascia giornaliera.

«L'interruzione domenicale del servizio di trasporto pubblico per Acceglio - dice Ermanno Brossy, presidente della Comunità montana Valle Maira -, avrà sicuramente delle ripercussioni negative sull'economia turistica della zona. Simili tagli alle spese potevano essere evitati varando una seria razionalizzazione del servizio. Decisioni di questo tipo andavano prese convocando riunioni specifiche valle per valle e non sulla base di dati generali. Il provvedimento dimostra anche i limiti di una imprenditoria in grado di funzionare solo con fondi pubblici».

Esercenti e albergatori dell'Alta Valle Maira stanno valutando la possibilità di istituire un servizio domenicale sostitutivo.

«Sono in programma una serie di riunioni con i vari operatori turistici del luogo - dice Enrico Colombo, assessore comunale di Acceglio -. Il problema potrebbe essere risolto predisponendo, durante la stagione sciistica, una serie di collegamenti domenicali tra l'alta Valle e Dronero. Per il servizio potrebbero essere utilizzati pulmini».

[c. g.]

TRASPORTI

Domani sciopero «Ati»

Le segreterie provinciali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil hanno indetto una serie di scioperi riguardanti i dipendenti «Ati», la di trasporti interurbani con sede a Saluzzo, in via circonvallazione 19. La prima sospensione del servizio è prevista per domani dalle 8,30 alle 12. Altri scioperi sono stati programmati per il 15 e il 22 novembre. Per l'occasione l'azienda garantisce la regolarità delle corse solo nelle fasce orarie: 5 - 8,30; 12 - 14,30. La mobilitazione è stata decisa per sollecitare la soluzione di una vertenza interna. Il 18 ottobre scorso si era svolto un incontro tra i delegati sindacali e i rappresentanti dell'azienda. Nel dell'incontro le parti avevano affrontato, senza raggiungere un accordo, la questione degli abbonamenti per i figli dei dipendenti Ati, i permessi per i delegati sindacali, nuovi turni di servizio, gli ambienti di lavoro, il contratto integrativo.

[a. g.]

Dai periti agrari l'allarme per le aree di degrado ambientale della «Granda»

«Fiumi e cave sono a rischio»

In un convegno a Cuneo sotto accusa anche le discariche abusive e le zone interessate da frane e smottamenti. Si progettano interventi di prevenzione e bonifica ecologica

CUNEO. Sono le discariche abusive, i greti dei fiumi contaminati e le zone franose, le principali aree del Cuneese in pericolo, che necessitano di urgenti interventi di bonifica. Il «campanello allarme» arriva dai periti agrari, che l'altro giorno, riuniti in convegno, hanno discusso del recupero di aree degradate e riqualificazione dell'ambiente.

«Nella "Granda" - spiega Maria Carla Chiapello, primo presidente donna di un collegio provinciale dei periti agrari (nel Cuneese gli iscritti sono 240) - sono molti gli esempi di territori abbandonati, che potrebbero essere rivitalizzati grazie a interventi "ecologici", l'utilizzo di piante (salici, latifoglie, conifere). E' il caso di cave e torbiere, aree interessate da smottamenti, zone fluviali, scarpate. L'obiettivo è ricreare un paesaggio dello stesso tipo di quello deturpato, restituendo l'area alla natura. Nella nostra provincia, almeno per il momento, manca un intervento di prevenzione, in grado di rilanciare programmi di recupero».

Nei mesi scorsi la Regione ha redatto apposito catasto: in base al censimento, fra i 1209 Comuni del Piemonte è risultato che sono le aree degradate, mentre 628 amministrazioni hanno dichiarato di non aver problemi di zone abbandonate o a rischio; 250 Comuni non hanno risposto all'indagine della Regione.

La platea al convegno dei periti agrari e (a fianco) da sinistra Paolo Ghisleni Maria Carla Chiapello Florin Florinet e Giovanni Ciravegna

«Nel Cuneese - precisa Maria Carla Chiapello - oltre 50 amministrazioni hanno risposto alla consultazione dichiarando di non aver zone a rischio. E' il caso di Aisone, Bagnolo, Bastia, Bellino, Benevagienna, Borgo San Dalmazzo, Boves, Carrù, Cavallermaggiore, Ceresole d'Alba, Corvasca, Cervoro, Chiusa Pesio, Clavesana, Marene, Manta, Pinnfel, Piasco, Tarantasca, Trinità, Scarnafigi, Margarita, Montanera».

Gli esperti hanno presentato l'esperienza del Trentino Alto Adige: «In quella regione - conclude il presidente dei periti cuneesi - da tempo sono in corso lavori indispensabili per la sicurezza dei corsi d'acqua in caso di piena: briglie consolidamento contro l'erosione del terreno, muri di protezione e difesa "naturale", fasce di vegetazione che agiscono come "zona filtro" tra l'ambiente e il corso d'acqua, a protezione dei torrenti da polveri, concimi, pesticidi e emissioni delle auto. Tenteremo un analogo esperimento anche nel Cuneese».

[g. p. m.]

ELEZIONI

Dure accuse del candidato sindaco del «carroccio» ai rappresentanti degli altri gruppi

I leghisti contro tutti a Barge

«Tutte le liste sono piene di ex amministratori comunali che devono rispondere delle promesse non mantenute» L'ex primo cittadino che guida «Uniti per la gente» replica: «Insinuazioni demagogiche». I programmi

BARGE. A ravvivare la campagna elettorale senza clamori, arriva la presa di posizione di Valerio Alberto, candidato leghista alla guida del Comune: «Siamo noi la vera novità del panorama politico locale. Sotto le insegne delle altre liste si nascondono i "vecchi" amministratori del Comune. I loro programmi sono pieni di promesse mai mantenute».

«La lega - conclude Alberto - propone una serie di interventi, senza eccessive promesse, considerando la necessità di dover operare con i soli mezzi finanziari attualmente a disposizione del Comune. E' necessario dare la parola alla gente. A questo proposito abbiamo organizzato una serie di dibattiti nelle frazioni. La nostra campagna elettorale si concluderà con un comizio a cui parteciperà l'onorevole Domenico Comino».

La «Lista per Barge», la formazione politica di ispirazione democristiana e liberale, respinge le accuse della lega.

«Nel nostro gruppo - dice il candidato sindaco Roberto Broardo - il numero di ex amministratori è irrilevante. Il mio ultimo impegno politico nel Comune di Barge risale alla tornata amministrativa 1975-1980. La nostra lista più che un programma propone agli elettori un progetto, tenendo conto che l'impegno politico deve tendere al rinnovamento, incentivando la partecipazione dei giovani. La futura amministrazione dovrà il sostegno allo sviluppo economico e sociale della città in stretta connessione con le esigenze della solidarietà, della tutela ambientale e della dignità della persona umana».

La «Lista per Barge» ha in programma un incontro con la cittadinanza per il prossimo mercoledì. Nel corso della riunione il gruppo presenterà ufficialmente il programma amministrativo.

«La lega avanza insinuazioni demagogiche - spiega il sindaco uscente, Pier Paolo Agù, ricandidato alla guida del Comune dalla lista civica "Uniti per la Gente" -. Barge ha bisogno di amministratori capaci: queste sterili polemiche non servono a nulla. Il nostro gruppo ha deciso di rinunciare al simbolo del psi per l'intento di favorire una maggiore aggregazione al di fuori degli schemi politici tradizionali. Insomma, siamo una lista "aperta a tutti", che unisce l'esperienza maturata nelle amministrazioni precedenti all'entusiasmo di forze nuove, impegnate a dare un contributo al buon governo del Comune».

«Fortunatamente - conclude Agù - molte polemiche sono state addolcite dai rapporti di amicizia che legano i vari candidati».

«Non si può negare che molti degli amministratori si ripresentano in campagna elettorale sotto insegne diverse - dice Luisella Ribotta, candidata sindaco da parte del pds -. A differenza di altri gruppi noi abbiamo incentrato il nostro programma principalmente sulla questione morale. Chiediamo alla gente di darci fiducia: solo con una maggiore partecipazione dei cittadini potranno essere risolti i problemi della nostra città. L'accordo con il psi è sfumato a causa delle divisioni esistenti in casa socialista, che rendevano difficile, se non impossibile, un accordo programmatico tra i due gruppi».

Venerdì 19 novembre, ultimo giorno di campagna elettorale, i quattro candidati sindaci si confronteranno in pubblico dibattito.

Carlo Giordano

Da sin. Pier Paolo Agù (Uniti per la gente); Valerio Alberto (lega); Luisella Ribotta (pds); Roberto Broardo (Lista per Barge)

Due candidati per Murello

Paese «commissariato» da sei mesi

MURELLO. Gli abitanti del paese saranno chiamati tra sedici giorni a votare per il rinnovo del Consiglio comunale, dopo un lungo periodo di commissariamento. In questi ultimi mesi l'amministrazione ordinaria è stata svolta dal vice prefetto Mauro Lubatti, di origini murellesi. Alle elezioni del prossimo 21 novembre presenteranno gli indipendenti della lista «Torre Meriata» (di ispirazione centrista) con capolista Paolo Bonino, anni, agricoltore, incontrastato sindaco del paese sino agli Anni '90 e lista «Con serietà e con scrupolo» (di ispirazione progressista), capeggiata da Francesco Godano, 40 anni, agricoltore con molte idee innovatrici e composta da Teresa Baravallo, Giuseppe Baudo, Giovanni Beltrando, Stefano Bori, Rosanna Egli, Matteo Gallo, Antonio Ghigo, Giacom Giuganino, Franco Godano, Giovanni Lisa, Margherita Mellano e Matteo Vaglienti.

I due agricoltori candidati a sindaco Da sinistra Paolo Bonino 58 anni e Francesco Godano anni

Bonino potrà contare sull'apporto di Vittoria Alesso, Giuseppe Carena, Elvira Cravero, Sebastiano Gastaldi, Chiaffredo Gattino, Antonio Godano, Giovanni Rumello, Marcello Rosso, Ivano Sanino, Armando Tolatin, Silvio Tina, Claudia Varetto. Non si è più candidato per le prossime amministrative Giovanni Ferrino, l'ultimo sindaco di Murello, decaduto dopo lo scioglimento anticipato del consiglio la scorsa primavera. Su una cosa sono d'accordo i due pretendenti alla poltrona di primo cittadino: «Murello deve sostengono entrambi «i problemi vanno affrontati e risolti con l'impegno e la collaborazione di tutta la comunità».

Michele Banchio

DALLA PROVINCIA

PRIERO

Ladri nel magazzino del distributore «Monteshell»

Furto l'altra notte al distributore «Monteshell» sull'autostrada To-Sv. I proprietari all'apertura hanno trovato il magazzino completamente vuoto. Si presume che l'ammontare del furto sia di una decina di milioni.

O

Un convegno al Castello sull'allevamento dei suini

Alle 8,30 di oggi nel salone del Castello degli Acaja si svolge un convegno regionale sul tema «Problemi attuali di patologia allevamento del suino» promosso dall'associazione produttori suini del Piemonte e dal Club 3 P della Granda.

SAVIGLIANO

Guidava una moto rubata E' stato denunciato

I carabinieri hanno denunciato Antonio Zavaglia, 29 anni, piazza Schiaparelli 12, dopo averlo sorpreso alla guida di motociclo risultato rubato all'inizio di ottobre, a Mario Ballario, 18 anni, di Villafalletto.

MONDOVI'

Oggi nella cappella S. Rocco si presenta il telesoccorso

Sarà presentato oggi, alle 10, nella cappella di San Rocco alle Ripe il telesoccorso del Monregalese. La centrale operativa è allestita alla sede della Croce Rossa.

Si parla di adozione alla sala delle Colonne

«Le nuove frontiere dell'adozione dei bambini» è il tema del convegno in programma stasera, ore 21, alla sala delle Colonne, in Santa Maria 1.

GARESSIO

Incontro sul progetto riordino regionale delle Usl

«Valutazione sul progetto di riordino regionale delle Usl» è il tema dell'incontro che si svolge alle nella Sala polivalente Excelsior di Borgo Ponte. Relatore il dottor Ferdinando Bistro, primario di radiologia dell'ospedale di Ceva.

Scomparso un pensionato Le ricerche dei famigliari

Un pensionato, Gesualdo Staltari, 45 anni, corso Roma 26, da alcuni giorni non dà più notizie alla famiglia. L'uomo, che vive solo, si è allontanato senza avvertire nessuno. La scomparsa è stata denunciata ai carabinieri di Saluzzo.

Flesiadue
7 INCREDIBILI GIORNI 7
FIESTA 1.1/1.3 3P
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Sistema Fis • Predisposizione radio • Vetri atermici • Lunotto termico • Tergilunotto • Appoggia testa • Sedile post. sdoppiato 60/40
LISTINO 14.661
NOSTRO PREZZO L. 13.250
ESCORT 1.6 16v 5P
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Sistema Fis • Predisposizione radio • Lunotto termico • Tergivetro posteriore • Sedile post. sdoppiato • Abitacolo a guscio di sicurezza • Vetri azzurrati
LISTINO 21.376
ESCORT CLIMA 1.6 16v 5P
Climatizzatore • Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Sistema Fis • Predisposizione radio • Lunotto termico • Tergivetro posteriore • Sedile posteriore sdoppiato 60/40 • Abitacolo a guscio di sicurezza • Vetri azzurrati
LISTINO 23.426
L. 19.000
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Sistema Fis • Predisposizione radio • Servosterzo • Lunotto termico • Sedile posteriore sdoppiato 60/40 • Abitacolo a guscio di sicurezza • Vetri azzurrati
LISTINO
NOSTRO PREZZO L. 19.200
ESCORT CABRIO LUXURY
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Capote elettrica • Servosterzo • Predisposizione radio • Sistema Fis • Lunotto termico • Volante regolabile • Sedile regolabile in altezza
LISTINO 30.724
L. 26.
MONDEO 16v 4P
Air-bag-climatizzatore • Servosterzo • Cinture con pretensionatore • Sedili anti scivolamento • Chiusura centralizzata • Abitacolo a guscio di sicurezza • Vetri elettrici ant. e post. • Sistema • Sistema filtraggio aria micronair
LISTINO 29.949
NOSTRO PREZZO L. 26.
Ford Flesiadue
Via Monbebiano
0172/33994
Via Cuneo
0175/46888
APERTI

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIU' DI TUTTE.

Il superlativo è assoluto. La nuova Opel Corsa GSi motore 1.6 ECOTEC 16 valvole accetta confronti: li provoca. Le sue sensazionali prestazioni superano tutte le aspettative. Sempre nella massima sicurezza e in un comfort totale, come tutte le Corsa. Corsa, già dal modello Swing, offre grande equipaggiamento:

- Doppie barre in acciaio di protezione laterale
- Cinture di sicurezza con pretensionatore
- ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi)
- Opel Full Size Airbag a richiesta
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Display multifunzionale
- Ventilazione microfiltrata e ricircolo interna
- Predisposizione autoradio
- Servosterzo a richiesta (di serie su GLS)
- Climatizzatore ecologico a richiesta
- Antifurto elettronico a richiesta

PREZZI CHIAVI IN MANO
DA L. 14.575.000* (Corsa City 3p)
A L. 21.720.000* (Corsa GSi)
* A.R.I.E.T. esclusa.

Corsa City (3/5p) - Corsa Swing (3/5p) - Corsa Joy (3p)
Corsa Sport (3p) - Corsa GLS (5p) - Corsa GSi 16V (3p)

MOTORE	POTENZA	VEL. MAX.	Consumo l/100 km		
			90 km/h	km/h	ciclo urbano
1.2i	45CV	145 km/h	5.1	6.8	7.9
1.4i	60CV	155 km/h	5.2	6.9	8.8
1.4Si	82CV	173 km/h	5.4	7.2	9.3
1.5D	50CV	150 km/h	4	5.7	6.2
1.5TD	67CV	165 km/h	4	5.7	6.2
1.6i 16V	109CV	195 km/h	5.4	7.2	9.1

VENITE A CONOSCERLA DA:

VEDELAGO s.r.l.

Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/9723113

CORSA
LA MIA AUTO.
OPEL

REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte interviene straordinario per favorire l'assunzione a tempo indeterminato (anche part-time) soggetti appartenenti alle fasce più deboli del mercato del lavoro.
A tale scopo la deliberazione della giunta regionale n° 33/27735 del 6.9.1993, attuativa della recente normativa in materia (legge regionale 14 giugno 1993 n° 28, individuante le categorie dei soggetti interessati e l'entità dei contributi) ha stabilito i criteri e le priorità per la destinazione degli incentivi finanziari ad imprese ed enti pubblici economici operanti Piemonte.

I termini per l'invio delle domande decorrono 29/10/1993 al 29/11/1993. imprenditori ed i lavoratori appartenenti alle categorie, rispettivamente, dei beneficiari e dei destinatari legge regionale 28/93, secondo lo schema sotto riportato, possono vedere informazioni contattando i centri di iniziativa locale per l'impiego e le sezioni circoscrizionali per l'impiego dislocate territorio, nonché l'agenzia regionale per l'impiego e gli uffici decentrati della Regione, presso i quali è a disposizione apposita modulistica.

Giuseppe CERCHIO (Assessore al Lavoro)

LEGGE REGIONE PIEMONTE 28/93 - ASSUNZIONI

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DATORI DI LAVORO BENEFICIARI E CONDIZIONI	SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI		INCENTIVI
Assunzione a tempo indeterminato anche part-time	Imprese private ed Enti Pubblici economici, Cooperative, escluse le assunzioni rientranti in eventuale progetto di sviluppo di cui alla L.R. n.	FASCIA A	A1. in mobilità di età superiore a anni e inferiore a 50 anni aventi diritto all'indennità di mobilità.	Contributo posticipato importo pari a: 15.000.000 per l'assunzione di uomini 17.000.000 per l'assunzione donne
			A2 Lavoratori licenziati per riduzione di personale di età inferiore a 50 anni senza diritto all'indennità di mobilità.	
			A3 Lavoratori iscritti alla 1ª classe delle liste di da almeno 12 mesi, di età superiore a 40 anni e inferiore a 50 anni	
		FASCIA B	Lavoratori in mobilità di superiore a 50 anni aventi diritto all'indennità di mobilità	Contributo posticipato importo pari a: 18.000.000 per l'assunzione uomini 21.000.000 per l'assunzione di
In caso di assunzione part-time il contributo è commisurato al monte ore mensile effettivamente lavorato	Le imprese non devono avere in corso sospensioni dal lavoro o avere effettuato riduzioni di personale nei 1 mesi precedenti	FASCIA C	C1 Lavoratori licenziati per riduzione di personale di età superiore a anni senza indennità mobilità.	Contributo posticipato di importo pari a: per l'assunzione di uomini per l'assunzione di donne
			C2. Lavoratori iscritti da almeno mesi alla 1ª classe del collocamento di età superiore ai 50 anni	
	I datori di lavoro devono essere operanti in Regione Piemonte		C3 Ex-detenuti o dotenuti in semi-libertà.	
		FASCIA D	D1. Invalidi civili fisici e psichici con invalidità tra il 45% e il 66%, in aggiunta quota d'obbligo.	Contributo posticipato pari al 100% degli oneri previdenziali e assistenziali dovuti per 12 mesi.
			. Invalidi civili fisici e psichici con invalidità superiore al 66%, anche in d alle percentuali obbligatorie.	

- **Centri d'iniziativa locale per l'occupazione istituiti o in via di istituzione:** ALBA - Via Accademia 8 (c/o Informagiovani) - Tel. 0173 35.580; BRA (c/o Palazzo Civico, Informagiovani) - Tel. 0172 41.29.94; FOSSANO - Via Roma 91 (c/o Municipio) - Tel. 0172 63.44.42; MONDOVI' - Via Cordero 1 - Tel. 0174 55.92.11 - c/o Inf. Lav. tel. 47.996.
- **Sezioni Circoscrizionali dell'Impiego:** CUNEO - Corso Vittorio Emanuele II 3 - Tel. 0171 69.62 49; ALBA - Via Acqui 17 - Tel. 0173 42.300; BORGO SAN DALMAZZO - Corso Nizza 2 - Tel. 0171 ; BRA - Via Vittorio Emanuele II 335/7 - Tel. 0172 41.22.26; CEVA - Via XX Settembre - Tel. 0174 71.161; DRONERO - Via Saluzzo 12/14 - Tel. 0171 91.85.19; FOSSANO - Viale Isonzo 8 - Tel. 0172 60.888; MONDOVI' - Corso Statuto - Tel. 0174 42.305; SALUZZO - Via Lagnasco 8 - Tel. 0175 42.732; SAVIGLIANO - Corso Roma 111 - Tel. 0172 32.349.
- **Uffici decentrati della Regione:** CUNEO - C.so IV Novembre 22 - Tel. 0171 63.45.78; ALBA - Via F.lli Ambrogio 5 - Tel. 0173 44.19.72; MONDOVI' - C.so Statuto 24 - Tel. 0174 .161; SALUZZO - Via Griselda 8 - Tel. 0175 44 742.

CALOSSO, LA QUALITÀ TEDESCA ENTRA IN CUCINA.

Calosso ha scelto per voi l'esclusività, l'alto livello qualitativo e l'elevato contenuto tecnologico della cucina tedesca.
Classiche e moderne, in legno, laccate o laminato le cucine proposte da Calosso soddisfano ogni esigenza di componibilità, si distinguono per l'assoluta affidabilità e per il design d'avanguardia.
Ricche di accessori, come piani estraibili, mensoline, cestelli portarotoli ecc., le cucine scelte da Calosso vi offrono spazi accoglienti dove tradizione e tecnica si sposano in un ambiente di altissimo valore funzionale e di buon gusto.

Calosso, la qualità della tradizione entra in cucina.

CALOSSO
SALUZZO
La casa d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

Cherasco, il Tribunale della libertà lascia i sigilli alla casa piena di opere d'arte

Villa ancora sequestrata

I magistrati albesi vogliono interrogare il proprietario dell'edificio in carcere a Bastia con l'accusa di ricettazione. Un traffico illecito tra Italia e Francia per 60 miliardi

CHERASCO. Rimane sotto sequestro il palazzotto settecentesco, dove sono state trovate opere d'arte di ingentissimo valore e di sospetta provenienza, di proprietà dell'industriale Bartolo Allasia, anni, detenuto in Corsica. Il Tribunale della libertà di Cuneo ha respinto l'istanza dei legali dell'imprenditore che avevano impugnato il provvedimento disposto dalla procura della Repubblica di Alba.

I magistrati albesi sono in attesa della rogatoria internazionale chiesta ai colleghi francesi per interrogare l'Allasia e la sua convivente, Vanna Painelli, 46 , originaria di Urbino, finiti in carcere a Bastia (Corsica) su disposizione dell'autorità giudiziaria d'Oltralpe. Sono sotto inchiesta per ricettazione: anche nella loro villa in Corsica sarebbero trovati pezzi di antiquariato di origine sospetta.

«Siamo in contatto con la magistratura francese - dicono alla Procura di Alba - per chiarire la vicenda». Numerose opere d'arte trovate a Cherasco arriverebbero da oltreconfine: i gendarmi hanno già accompagnato in questi giorni alcune persone per prenderne visione. Rimane da chiarire in quali circostanze e con quali modalità l'Allasia sia venuto in possesso tanti oggetti preziosi, un tesoro.

fa l'ipotesi di una organizzazione complessa che potrebbe aver dato vita ad un traffico illecito di opere d'arte tra l'Italia e la Francia. I carabinieri comando tutela patrimonio artistico avrebbero ritrovato, tra Cherasco, Torino e altre località, circa mille pezzi per un valore di sessanta miliardi: si parla di dipinti di diversi autori, 153 mobili di varie epoche, 150 oggetti in argento, avorio, cristallo, opere in maiolica, sculture di epoche comprese tra il XVI e XVIII secolo, orologi.

Le indagini della magistratura albese sono soprattutto rivolte a chiarire il ruolo dell'Allasia: collezionista che ha speso una fortuna per riempire la sua casa di opere preziose o ricettatore? Titolare di un'azienda per la lavorazione dello zinco a Caramagna, l'imprenditore acquistato qualche anno fa la casa signorile nel centro di Cherasco, in via San Pietro 5, andandovi poi ad abitare, dopo averla pregevolmente ristrutturata. Si tratta di una bella casa ad angolo due piani con giardino interno che fu già di una famiglia nobile del luogo, i conti Icheri di S. Gregorio. disabitata da più di vent'anni.

Nella villa, con le preziose opere d'arte (alcune sarebbero trasferite) sono rimasti solo gli animali: numerosi gatti e cani a cui provvede, ogni giorno, custode nominato dalla procura. La casa è tenuta sotto stretta sorveglianza dai carabinieri. Il materiale è già stato catalogato e fotografato dai carabinieri per la tutela del patrimonio artistico: un'ampia documentazione messa a disposizione degli inquirenti.

[g. f.]

La villa settecentesca di Cherasco dove sono state trovate opere d'arte di grande valore e sospetta provenienza Il palazzotto è di proprietà dell'industriale Bartolo Allasia detenuto in Corsica
[FOTO MURIALDO]

APA
Associazione Provinciale Allevatori
Via Torre Roa - Madonna dell'Olmo (Cn)
Tel. (0171) 69.42.11
NUOVE GENERAZIONI DI ALLEVATORI
COMPRAL
COOPERATIVA COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI ALLEVAMENTI — CUNEO
Via Torre Roa - dell'Olmo (Cn)
Tel. (0171) 69.42.11
NUOVE GENERAZIONI DI COOPERATORI

INVIDIA
ISOLA D'ASTI S.S. ASTI/ALBA 11/B TEL. 0141/958.821
QUESTA SERA MUSICA - 70 con LITTLE TONY (INGRESSO L. 15.000)
DOMANI DISCOMUSIC DJ ANNIBALLI

ECONOMICI

CERCASI ragioniere o laureato per acquisto quote studio consulenza fiscale tributaria. Scrivere fermo posta NC7 24057618 Ufficio postale centrale di Bra.

AVIS Oggi. Non domani.
CUNEO Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

Manifestazione domenica alle 15,30 nel palazzo comunale

Con uno «Zolfanello d'oro» Dogliani premia Israele e Olp

DOGLIANI. Un fiammifero per «accendere» la pace in Medio Oriente. E' questo lo spirito della quarta edizione del premio «Zolfanello d'oro», organizzato da Comune, pro loco e Bottega del vino di Dogliani, in collaborazione con il Consorzio industrie fiammiferi per ricordare il farmacista e chimico doglianese Domenico Ghigliano, che nel 1833 inventò il moderno fiammifero a sfregamento.

Quest'anno il riconoscimento (uno zolfanello d'oro con la capocchia di rubino) è stato assegnato al premier israeliano Yitzhak Rabin e al leader dell'Olp Yasser Arafat, protagonisti dell'evento storico-politico più importanti 1993.

In passato lo «zolfanello d'oro» è andato a Federico Zeri, Indro Montanelli e Francesco Cossiga, personaggi che la loro attività hanno spesso acceso aspre polemiche. Per l'edizione '93 invece la giuria ha cambiato strada, puntando su chi ha «acceso un cero di pace foriero di grandi speranze per tutti i popoli della terra», come spiega motivazione cia-le.

Gianni Riotta conduttore della trasmissione «Milano, Italia» parteciperà alla consegna dello «Zolfanello d'oro»

La giuria dello «zolfanello d'oro» è formata da Giorgio Maria Lombardi (membro del Csm), Piero Dadone (pubblicista), Aldo Grasso (critico televisivo), Sebastiano Rigano (presidente Consorzio industrie fiammiferi) e Bernardino Chiappella (sindaco Dogliani).

La consegna del premio avverrà domenica alle 15.30 nel palazzo comunale. Lo «zolfanello d'oro» verrà ritirato da Shmuel Tevet, console generale d'Israele a Milano, e Nemer Hammad, delegato generale palestinese a Roma. Interverrà il conduttore di «Milano Italia», Gianni Riotto. [c. a.]

LA MORRA

Incontro all'Istituto salesiano su tre «Padri della Patria»

Si parlerà di Europa stasera, alle 21, all'Istituto Salesiano, dove per iniziativa del centro «Don Mazzolari» è in programma un dibattito sulle figure tre «Padri della Patria»: De Gasperi, Schuman e Adenauer. Interverrà Giuseppe Audisio, vicepostulatore nella causa di canonizzazione di Schuman.

CANOVE

La Posta Canove ha nuova sede

L'ufficio postale di Canove: è stato trasferito da piazza Annunziata alla nuova sede di via de Gasperi (ex Elementare).

VEZZA

Come combattere le malattie della vite

Il salone Acli ospita stasera, alle 20,30, l'incontro Coldiretti su: «Trattamenti malattie della vite. Concimazione impianti».

BRA

Carcinoma del polmone Stasera parla l'oncologo

Stasera, alle 21, nell'auditorium della Crb, l'oncologo Luigi Dogliotti presiederà un dibattito su «Il carcinoma del polmone: come, quando e quanto curarlo». L'incontro è organizzato dalla Lega per la lotta ai tumori con il Lions club braidese.

BRA

Nasce l'allevamento bulldog inglese

E' nato «Hawkroads», di Paola Bonetto, unico allevamento in Piemonte di bulldog inglese riconosciuto dall'Ente della cinofilia. A Bra ha anche sede «Bulldogs», organo del Circolo italiano bulldog: redattori i braidesi Paola e Guido Minini e i cebani Chiara e Riccardo Giuria.

ALBA

Conferenza letteraria nella Sala Fenoglio

Oggi (sala Fenoglio, 15,30) il prof. Giovanni Maschio terrà una conferenza su: «Introdu- alla letteratura italiana della prima metà dell'800».

In Comunità montana

Acna, contestato il progetto di

CAMERANA. «Il piano di riconversione dell'Acna e bonifica dell'area proposto dalla commissione tecnica ministeriale non affidabile e serve a nascondere il vero obiettivo di Enichem e Governo che, costruendo il «re-sole», intendono realizzare a Cengio una piattaforma per lo smaltimento rifiuti industriali».

Lo afferma il sindaco di Camerana Piergiorgio Giacchino, presidente della Comunità montana Alta Langa ed dirigente Acna, in documento. Secondo Giacchino la riconversione dell'Acna non serve a difendere i posti di lavoro, che dimezzati e spariranno volta realizzata la piattaforma di smaltimento, che richiederà poche decine di addetti. Oggi a Savona c'è l'udienza per la causa contro l'Acna, che dovrà risarcire i danni ai Comuni della Val Bormida per casi d'inquinamento. [c. o.]

BRA

Delibera rinviata

«Quella ditta paga un affitto troppo basso»

BRA. E' stata discussa non votata dal Consiglio la delibera di proroga del contratto d'affitto della delle frigorifere attigue macello di viale Industria. Dopo dibattito acceso, il sindaco Franco Guida ha ottenuto il rin- della decisione, «in modo da acquisire ulteriori elementi per un esame più approfondito». Gli impianti sono affittati dal Comune a una ditta privata, la «Ortofrutta Leone», che secondo i rappresentanti di Bra Novanta usufruirebbe a condizioni «troppo favorevoli».

«Non solo per locali che sul mercato valgono almeno 5 milioni la ditta paga un affitto di appena milione 400 mila, ma ne fa un uso commerciale anziché di magazzino» ha sostenu- Bruna Sibille della lista civica, accusando le giunte succedutesi dalle stipula del contratto di «omesso controllo». Per fugare i dubbi, il sindaco ha proposto il ritiro della delibera. [g. n.]

MIROGLIO HA SCELTO
IL PROTAGONISTA DELL'INVERNO:
IL LODEN.

ELEGANTE E SPORTIVO, RAFFINATO E DISCRETO, DI ASSOLUTA QUALITÀ.

IL LODEN HA TUTTE LE CARATTERISTICHE CHE MIROGLIO CHIEDE AI SUOI PROTAGONISTI.

MA SOLO I LODEN MIGLIORI POSSONO FREGIARSI DI TALE TITOLO, MIROGLIO LI HA ACCURATAMENTE SELEZIONATI PER PROPORRE UNA GALLERIA DEI CAPI PIU' ESCLUSIVI, REALIZZATI DALLE CASE TIROLESI PIU' PRESTIGIOSE, CHE HANNO FATTO GRANDE IL LODEN NEL MONDO.

MIROGLIO
CUNEO - Corso Nizza 6
ALBA - Via Vittorio Emanuele 40

La seconda edizione della gara promossa da La Stampa

Le discoteche del Cuneese mobilitate per «Top dance»

LA sfida non ci spaventa. Sarà certamente più impegnativa, anche perché abbiamo un titolo da difendere, ma la metteremo tutta programmando serate interessanti animate dai "big" della canzone più gettonati del momento», Così Pino Chiavassa, titolare del «Crazy Boy» di Centallo (la discoteca vincitrice della prima edizione «Top dance»), commenta il ritorno del referendum dedicato al popolo della notte.

Aggiunge la segretaria Aurora: «Al pensiero di passare altre notti in discoteca a ritagliare e completare i coupon, mi sento male, ma allo stesso tempo sono felice perché attraverso l'iniziativa della "Top dance" abbiamo conosciuto tantissime persone simpatiche che hanno lavorato per noi e gioito per la nostra vittoria. E con questa nuova edizione le amicizie dovrebbero nuovamente ampliarsi. Il postino mi ha già detto: "Anch'io vi darò un aiuto"».

«Il ritorno della "Top dance" - spiega Baba Gellario della discoteca "La Lanterna" di Limone, terza classificata in provincia - ci ha colto di sorpresa, non ce l'aspettavamo, stiamo ancora gustando il buon piazzamento della prima edizione e ci ritroviamo di nuovo coinvolti nella sfida. Forse la stanchezza ci rende un po' meno agguerriti rispetto ai mesi scorsi, abbiamo lavorato molto per sponsorizzare il locale. Prevediamo che la corsa sarà meno veloce, con tappe durante le feste natalizie che ci impediranno di curare meglio la promozione. Inoltre non abbiamo ancora concluso le iniziative della prima edizione, come quella di organizzare gratis feste di compleanno a chi ha portato il maggior numero di coupons».

La sfida è stata subito accolta dalla discoteca «Mirror» di Margaglia. «Anche se nella prima "Top dance" non siamo riusciti a piazzarci tra i primi dieci locali più votati - spiega il titolare Pino Bracco - il locale ha guadagnato moltissimo nell'immagine. Abbiamo conquistato soprattutto nuovi clienti. Tattiche? Per il momento non abbiamo nulla in programma a parte quella di offrire la consumazione a chi porta più tagliandi. Abbiamo anche pensato di mettere in palio un premio finale. Per non commettere gli sbagli della prima edizione questa volta partiremo in tempo». Tutto fermo invece al «Rouge et noir» di Lurisia seconda reginetta tra le discoteche della «Granda», «Il locale è chiuso perché sono in atto lavori di ristrutturazione - spiegano - appena saranno finiti anche noi ci lanceremo nella sfida».

Agguerritissimi i dj, che dalla loro consolle hanno cominciato a lanciare i primi messaggi ai fans per ottenere voti. E il popolo della notte sta già rispondendo. Dalle borsette e dalle tasche ricominciano a spuntare buste e plichi contenenti i preziosi coupon, da cui dipendono le sorti di dj e discoteche. Intanto all'ingresso di molti locali di Piemonte e Valle d'Aosta sono state collocate le urne dove deporre i tagliandi.

La prassi per partecipare al referendum è sempre la stessa: occorre ritagliare e compilare il coupon pubblicato da «La Stampa» e spedirlo alla Casella postale numero 730 - 10100 Torino Centro. Sulla busta bisogna indicare «Referendum Top Dance». Le fotocopie, ovviamente, non sono valide.

Amedeo Franco

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, sono valide le fotocopie.

RASPELLI

Rosso d'uovo e trifola i ravioli del paradiso

NON toccatelo, per favore; che non vi venga in mente di ristrutturarlo: per cortesia, lasciatelo così, lasciateci gustare in pace il sapore soavemente malinconico di questo postacchione dove spira tutta l'aria degli Anni 60, quando si andava a mangiare fuori per togliersi la fame, non per il piacere sensuale del cibo che ci attanaglia oggi quando usciamo di casa per metterci a tavola.

Gigi è rimasto piacevolissimamente demodé come anni ed anni fa: ad un ambiente che è rimasto tale e quale si unisce una cucina che è una delle più succulente che abbiamo provato in questi ultimi tempi, il gusto delle cose che si riscoprono grazie al genio ed alla passione di osti umanisti.

Umanisti, sì, perché quale bontà in quei piattini rari, ricercati, originali, in quelle materie di grandissima ghiottoneria...

La prima periferia di Torino, quella cintura che attraversate nel vostro viaggio verso la valle Susa, vi dà anche questa casotta dalla mole bianca, dalla grande insegna, dallo sterminato parcheggio... che vi importa se il laghetto accanto avrebbe bisogno di una bella mano che lo rimetta a posto...

Due fratelli, le loro mogli, due figli: questo il nucleo della famiglie Sandrone, attorno alle quali ruota questa enclave di buona cucina. Ci trovate un salone convenzionale, un'altra saletta per i pranzi veloci di chi deve tornare al torchio o alla scrivania e poi un'altra salettina ancora più accogliente (per i Vip della gola?), con il pavimento annoso, il perlinato... Tutto è ben tenuto, sarebbe un peccato toccare e stravolgere...

Ma, soprattutto, per l'amor del cielo, toccatemi il menù, quella successione di leccornie che io ho trovato anche originalissima, giorno per giorno qualunque in cui sono capitato inatteso cliente: fegato di branzino fatto andare in padella con aceto balsamico, funghi su foglia di fragola, rognoncino di capretto (locale) dentro la reticella di maiale, tonno sott'olio, tagliolini conditi con rosso d'uovo crudo e tartufo, agnolotti fine del mondo.

Eccovi il carrello della carne, con capretto arrosto, rognone di vitello, fegato e poi i grandi formaggi di capra della Capreria Occitana di Pinerolo.

I dolci vengono da fuori, il carrellino casalingo porta spasso una torta di fragole così così ed un buon bunet.

Dimenticavo: come antipasto potrete anche avere i salumi di Silvio Brarda (Silvio, stagionali un po' di più, però, quei tuoi salami prodotti con grandi Barolo e Barbaresco) o il casalingo squisito salame cotto, il lardo, il salame di testa e scalogno...

Ottimi vini, qualche grande superalcolico (non ci sono, però, whisky di valore) ed un menù medio alla carta con 50-60.000 lire.

Provato il 4-11-1992

Edoardo Raspelli

Alpignano (To)
Gigi
Via Val della Torre 267
Tel. (011) 967.67.53
Chiuso lunedì sera e tutto martedì
Carte di credito: Cartasì
Voto: 14.5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER!, INDIMENTICABILE

De Piscopo
Va a Marene il grande jazz

MARENE. Grande appuntamento con il jazz stasera (ore 22,30) al «Borgonuovo» dove è atteso Tullio De Piscopo. Il grande percussionista sarà accompagnato da tre artisti di calibro: Luciano Milanese al contrabbasso, Emanuele Cisi al sax e Andrea Pozza al pianoforte.

Il concerto di stasera rappresenta una conferma della fama che il locale delle «Granda» si è conquistato sia tra gli appassionati sia tra gli «addetti ai lavori».

Con la perfomance di De Piscopo, jazzman eclettico, appassionato di ogni genere musicale, dalla classica al pop, il «Borgonuovo» mette a segno un colpo importante: ospita un artista richiesto in tutto il mondo che incanterà il pubblico con il virtuosismo della sua batteria e la genialità delle composizioni. L'ingresso per la serata costa 35 mila lire. **[v. p.]**

Lino Banfi
Chi si rivede! La rivista

ALESSANDRIA. Lino Banfi, Gian (Gianfabio Bosco), un gruppo di versatili giovani attori, uno stuolo di splendide ballerine e un'orchestra stanno allestendo al Comunale «Arcobaleno», spettacolo che andrà in scena in prima nazionale giovedì 11 novembre e che sarà replicato per tre sere. Sotto la guida di Gino Landi, la compagnia prova ogni giorno la commedia musicale scritta da Dino e Gustavo Verde e da Banfi, che con questo lavoro torna in teatro.

«Voglio riportare le famiglie a teatro - dice il comico - con un ritratto variegato e ironico della vita delle riviste narrata in forma di commedia musicale attraverso la vicenda di due attori gemelli, uno baciato dalla fortuna, l'altro in eterna lotta con il destino». I biglietti sono in vendita al botteghino e in alcune agenzie di viaggio. **[e. c.]**

Vecchioni
Al Colosseo con Masini

TORINO. Tanta musica nella settimana di Torino e provincia.

Stasera i dominatori dell'estate «dance» attesi alla discoteca Ultimo Impero di Airasca mentre Riccardo Cocciante è ospite in città della festa di Radio Centro 95 organizzata al Naxos. Lunedì al Teatro Colosseo concerto di Marco Masini, reduce dal successo discografico di «T'innamorerai». Doppio appuntamento mercoledì: addirittura al Teatro Regio si apre la rassegna «Musica 90» con l'attesa performance «live» di Robert Fripp e David Sylvian, mentre ancora il Colosseo è sede dell'esibizione di Roberto Vecchioni.

Un altro evento della settimana è l'apertura della stagione lirica al Teatro Regio, martedì 9 alle 20,30, con il capolavoro bellliniano «Capuleti e Montecchi», protagonista Mariella Devia. **[d. ca.]**

Fiorucci
Moda e musica a Vintebbio

VINTEBBIO. Lo stilista milanese Elio Fiorucci è l'ospite d'onore della serata in programma alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Fiorucci presenterà la nuova collezione «upstairs» (uno dei negozi "warehouse" che recano il suo marchio, in galleria Vittorio Emanuele a Milano). Le creazioni saranno proposte da modelli e modelle in sella a fiammanti Harley Davidson. Sempre al piano superiore, dopo mezzanotte, spazio alla musica live di Giacomo Cocola, ex leader dei «Rosso Vivo», gruppo prodotto da Claudio Cecchetto. Con lui suoneranno Eugene Rutheford, Fabio Balestrieri (chitarrista), Ivano Maggi (batterista formatosi al Cpm di Milano) e Damiano Ruggeri (tastierista). I «Cocola and vero beat» propongono un repertorio rock melodico molto orecchiabile con pezzi propri e covers degli artisti più conosciuti. **[m. p.]**

Vernice
In concerto per gli studenti

VIGLIANO D'ASTI. «Vernice» in concerto stasera alle 22, alla discoteca Symbol, sulla statale che va da Asti a Canelli, per il veglione studentesco di ragionieri e periti di Canelli. Costo dei biglietti 20 mila lire (lo serata è aperta a tutti). L'appuntamento era stato fissato in un primo momento per il 21 ottobre ma era stato rinviato a causa dell'influenza che aveva colpito il leader della band, Stefano d'Orazio.

Il gruppo, nato sei anni fa, era stato lanciato da Claudio Cecchetto al festival di Castrocaro; il complesso è poi diventato famoso con «Scema» e con l'ultimo 45 giri dell'estate scorsa, «Su e giù». I «Vernice» si sono fatti notare per la vena ironica e spesso dissacrante delle loro canzoni, ma anche per una sonorità calda e ricca, che rende inconfondibile il loro rock, cui si aggiunge la carica espressiva del cantante. **[ma. o.]**

Tatuaggi
Originale sera a Brusnengo

BRUSNENGO. Domani sera al Faro si terrà un tradizionale Tattoo Party. Disegni punk e volute liberty, su braccio e gamba dei discofans. Divertenti specialmente perché le tracce dei suggestivi tatuaggi possono scomparire a colpi di spugna con acqua e sapone.

C'è intanto stasera al Globo di Borgovercelli una esibizione del cantante bellunese Paul Bes, specialista in «pop etnico», che presenta «Wapi», il suo nuovo brano da discoteca in lingua africana swahili alternata all'inglese. La nuova proposta è una canzone messaggio che racconta, con una ritmica moderna, realtà tribali di ieri, in parallelo ai problemi sociali degli africani di oggi.

«Wapi» significa «Dov'è?», è riferito alla scomparsa della antica stirpe guerriera nomade dei Masai e affronta le vicende della nuova migrazione africana in Europa. **[g. bar.]**

Azienda settore semilavorati - Edilizia - Artigianato - Industria - **ricerca**
UNO/UNA AGENTE MONOMANDATARIO
Zona Cuneo - Torino - Asti
Disponibilità a breve.
Enasarco - Acconto mensile provvigioni - Incentivo.
Per appuntamento 0171/93.71.29.

S.p.A. leader nel settore depurazione e climatizzazione dell'aria, ricerca per CUNEO giovane
VENDITORE/TRICE
Offresi ottime possibilità di guadagno a carriera, inserimento nei quadri aziendali; corso di preparazione specifico.
Telefonare al N. 0173/36.24.08.

Quando andate in vacanza la vostra auto lavora.

Check Inverno sicuro.

Robusta, generosa, affidabile. La vostra auto è instancabile. Ma quando arriva l'inverno, è il momento di passare da noi per controllare il controllabile, livellare il livellabile, prevedere l'imprevedibile.

MANO D'OPERA PER CONTROLLI GRATUITA

autofontana
Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI
OFFICINA AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI
SOCCORSO - AUTONOLEGGIO
NEGOZIO AFFILIATO
Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171 - 261222 - Fax 0171 - 260246

Domani la discoteca di Entracque ospiterà i Funky Tranky

Blues al «Capolinea»

Il quartetto ligure proporrà un concerto «rustico» tutto da ballare
Da riletture di brani di Enzo Jannacci ai Police e classici Anni 60

ENTRACQUE. «Ottimi musicisti, graditi e stimati sia dai "rockettari" dal pubblico dei jazz-club, presentano in maggioranza brani di loro composizione con testi in italiano a cui alternano alcune "cover" che spaziano dai Police a Jannacci. Questo potrebbe essere uno dei tanti biglietti da visita per presentare i «Funky Tranky», un giovane quartetto genovese, ospite domani sera (ore 22) della discoteca «Capolinea».

La band proporrà il concerto «rustico» tutto da ballare, che unisce funky, blues e rock, ripercorrendo i classici degli Anni Sessanta come «Born to be wild» degli Steppenwolf, preso nella colonna sonora del film «Easy Rider». Composizioni originali, con testi in italiano, completeranno il repertorio.

Il quartetto - composto da Luca Pagnotta (voce, chitarra e percussioni), Federico Lagomarsino (batteria), Andrea Bove (chitarra solista) e Martino Roberts (basso) - nel '91 ha vinto l'«High School Contest», una gara tra i licei cittadini, e attualmente è considerato uno tra i più promettenti gruppi giovanili italiani. Recentemente alcune riviste specializzate li hanno designati «gruppo ligure più interessante». E' inoltre risultata la band più apprezzata nel sondaggio della rivista «Liguria magazine» svolto tra gli addetti ai lavori.

In due anni di attività i Funky Tranky hanno tenuto oltre 170 concerti. L'attività dal vivo è frenetica: i quattro ragazzi genovesi hanno aperto i concerti di Franco Mussida, ex Pfm e di un illustre concittadino, Gino Paoli.

I Funky Tranky hanno aperto i concerti dell'ex Pfm Franco Mussida e di Gino Paoli

Ascoltandoli, oltre alla loro carica, all'originalità, alla bravura e alla freschezza che li contraddistingue, sorprende la loro giovane età che spazia dai 16 ai 20 anni.

Il concerto di domani sera s'inizierà alle 22 e fa parte della rassegna musicale che la discoteca sta portando avanti da alcune settimane. La prima parte dell'iniziativa, che ha riscosso ampi consensi tra il pubblico, ha visto protagoniste soprattutto band femminili.

«Il Capolinea - spiega Alberto Rapisarda, uno dei titolari del locale - ha sempre dato molto spazio alla musica dal vivo, soprattutto a band rock. In queste rassegna abbiamo privilegiato anche altri generi proprio per accontentare tutti i gusti».

L'iniziativa proseguirà ancora per molti sabati. Sulla pista del locale, ogni sabato sera, si alterneranno numerose band, nel corso della settimana si ballano i successi underground. [a. f.]

MOSTRE & ARTISTI

di Claudia Ferraresi

CUNEO

Pittori dell'800

La galleria d'arte «Il Prisma», in via XX Settembre 41, apre domani pomeriggio, alle 18, la grande mostra d'autunno: un appuntamento atteso per gli appassionati d'arte classica. La ventesima mostra dei pittori dell'Ottocento segna un notevole traguardo di ricerca che è andato crescendo nel tempo fino a raggiungere un livello qualitativo d'eccezione. La rassegna comprende autori notissimi come Fattori, Delleani, Follini, Lupo, Olivero, Fontanesi e molti altri, con una selezione di opere di notevole fattura.

Ospite a Filadelfia

Il pittore albese Roberto Saporito è stato ospite a Filadelfia alla Fiera Philadelphia Art Buyer Caravan in rappresentanza di un gruppo di pittori d'arte italiana contemporanea, con un'opera di recente ispirazione dedicata al concetto di cella, da cui è stata tratta la lettura del filosofo francese Michel Foucault.

BAROLO

Grafica d'autore

Nel castello comunale Falletti grande successo di pubblico per la mostra «Incisori italiani contemporanei», che rimarrà aperta fino al 31 dicembre. Si presenta infatti la quinta rassegna della serie annuale dedicata alla grafica d'autore antica e moderna. Una carrellata di autori italiani e contemporanei di grande talento: Aurelio Bertoni, Bruno Zoppetti e Gianfranco Bonetti, tutti bergamaschi, i viareggini Giuseppe Bertolini, Giuseppe Biagi e Lino Mannocci, i torinesi Gianni Demo e Vincenzo Gatti, il [illegible] Gianfranco Vitali e il goriziano Franco Dugo. La rassegna è corredata da un catalogo introdotto da Pino Mantovani, curato da Ceribelli e Ferrari.

Boschi naïf

Alla galleria «Arte 80», in via Cornaia 19, suscita molto interesse la mostra del toscano Antonio Possenti, artista affermato con uno stile tra il surreale e il naïf, che presenta quarantina di pezzi, tutte opere fantasiose e favoleggianti di strani uccelli, boschi incantati, giocattoli e mari vaganti. Si segnalano in particolare parte degli olii della dodicesima rassegna d'arte della città Buti, ispirati al De Rerum Natura. L'esposizione continua fino alla metà novembre, aperta i feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30, festivi dalle 15,30 alle 19. Chiusa i lunedì.

CUNEO

Una collettiva

Alla galleria «Arte 80», in corso Santorre Santarosa 36, fino al 9 dicembre si può ammirare una collettiva di autori affermati come Nino Piriato, che presenta un dolcissimo paesaggio e uno scorcio di Monviso innevato, Rodolfo Allasia, lirico e armonico nelle composizioni. Le chine di Piero Ansaldi emergono per la loro forza. Un giovane promettente, il cuneese Silvio Serravalle, presenta per la prima volta in pubblico i suoi lavori: tecniche miste di buona struttura compositiva avvalorate da una ricerca concettuale matura. Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19, mattino appuntamento.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.830. Or.: [illegible] Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 - Lire 10.000
Per amore solo per amore
G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Flamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15/18/20/22 L. 10.000
Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se [illegible] lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Italia — [illegible].692.851. Or.: fest. e fest. 14/16 18/20/22. Lire [illegible]
Film a luce rossa

Monviso — [illegible].631.771 Or.: 20/22 festivi 16/18/20/22
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamparutti (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da B[illegible]. N. V. 2h 15' **Commedia**

Don [illegible] — Ore 21 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden — Tel. 383.021 Or.: 20/22 Fest. [illegible] 20/22 L. 5/6000 rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible]
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale — Tel. 348.901 Or.: 21 fest.: 14,15 16,30/18,45/21
Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, R. Marquenot (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva [illegible] una cittadina messicana e viene scambiato per un killer [illegible] inseguito da una banda, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

BENE VAGIENNA
All'Aperto — Tel. 65.40.37 Or.: 21,45
CHIUSO PER [illegible]

B. S. DALMAZZO
Moderno — [illegible].28.22.11
Accattone

BRA
Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest.: 16/18/20/22 Lire [illegible]. Merc. [illegible]
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lehgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 Fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire [illegible]. Merc. [illegible]
Per amore [illegible] per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — [illegible] e [illegible] interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

[illegible]
Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22. Fest. 15/17 [illegible] Lire [illegible]
[illegible]

CARA[illegible]
Ferrini — Or.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 8000/6000
[illegible] RIPOSO

CHERA[illegible]
Galateri — Tel 486.324 [illegible].: 20/22. Fest.: 15/17 [illegible] Lire 5000 rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel 916.393 L. 7000 Aisco 6000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca [illegible] erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Manuel V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

FOSSANO
Politeama — Tel . 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/5000
Silver
di P. Hoyos, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] donna è coinvolta [illegible] vicino di [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]
Excelsior — Or.: 21 Lire 7000
[illegible]

[illegible]
Lux — Tel. 927.534 [illegible]
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola — Tel 47 898 Lire 6000/7000
SALA GRANDE: [illegible] **riposo.** [illegible]. 20/22. Festivo: 15,30/18/20/22
SALA PICCOLA: **Oggi riposo.** Dr. [illegible]. Festivo: 18/15,15/20,30/22,30.

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 6000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby — Tel. 43.756 Or.: 18/21
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,30/22 [illegible]. o fest. 14,15/18,50 19,15/22. L. [illegible]
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; [illegible] il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible]
Tel. [illegible] Fer. [illegible] Fest. 14/16/18/20/22 Lire [illegible]
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

S. GIAC. DI ROB.
Roburent
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957
OGGI [illegible]

Ritz — Fer.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire [illegible]
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h [illegible] [illegible]ura

GIORNO E NOTTE

BRA

Jazz con il trio

Stasera (ore 22) all'osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, concerto Jazz con Lorenzo Minguzzi, Piero Leveratto e Alfred Kramer. Il trio proporrà rivisitazioni originali di standard.

BORGO

Musica e cucina

Si terrà stasera, ore 20, alla trattoria «La pernice» di Aradolo La Bruna, il secondo appuntamento dell'itinerario gastronomico «Sapori e musiche del Monviso». Nel menu: lumache e melodie occitane con i «Lou Seriol». La serata costa 30 mila lire.

PIASCO

Arriva il cantautore

Al Gorby Pub, stasera dalle 21,30, intrattenimento musicale di il cantautore Enzo Fornione. L'ingresso è libero.

[illegible]

La coppia in scena

Domani, alle 15,30, nella sede dell'Unitré s'inaugura il XII anno accademico con uno spettacolo di compagnia «I minimi». Il gruppo presenterà un collage di testi di Aldo Nicolaj «Lui e lei: divagazioni sul tema della coppia».

[illegible]

Dance e spuntino

La discoteca «Papillon» ha riaperto i battenti. Stasera si potranno ascoltare i grandi successi dance e alle 24 «gnam, gnam», ovvero lo spuntino di mezzanotte.

GARESSIO

Rock al pub

Alla birreria «Garden pub» stasera (ore 22) concerto rock con il complesso de «I [illegible] Ingresso libero.

BORGO

Un film di Pasolini

[illegible] (ore 20 e 22) Moderno, nell'ambito [illegible] rassegna cinematografica, sarà proiettato il primo dei [illegible] dedicati a Pier Paolo Pasolini, «Accattone», girato nel 1961. La tessera valida per 6 ingressi costa 18 mila lire.

BRA

Domani alle 21

Vivaldi barocco con l'Ensemble nell'antica chiesa

BRA. Il trecentesimo anniversario della chiesa di Sant'Antonino Martire si festeggerà domani sera, alle 21, [illegible] all'ultimazione dei lavori di restauro, con un concerto del «Petit Ensemble Instrumentale».

L'orchestra, diretta da Giuseppe Giusta, proporrà un programma di musiche barocche di carattere con lo stile architettonico della chiesa in cui gli ultimi restauri hanno restituito nella sua bellezza il portale, la sacrestia, la cassa dell'organo e il balcone dell'orchestra.

Proprio per [illegible] risalto quest ultimi, durante la seconda parte del concerto, l'Ensemble (composto da sette violini, due viole, due violoncelli, contrabbasso e flauto, a cui si aggiunge il soprano Iolanda Pavesi) prenderà posto sotto l'organo suonato da Luca Benedicti. Verranno eseguite pagine di Vivaldi, Pergolesi, Maero, Haendel e Mozart. [v. p.]

Al Sedano Allegro

Fra monologhi demenziali e «cronaca nera»

SALUZZO. A novembre si raddoppia: da stasera per tutto il mese gli appuntamenti con il cabaret al Sedano allegro club saranno due. Il locale di via Palazzo di Città 26, proporrà amici emergenti oltre al venerdì anche al sabato sera.

Il primo a salire sul palcoscenico sarà, alle 22, Boris Makaresko, uscito dalla storica scuola del «Derby» di Milano, protagonista del monologo demenziale «Che vita la mia», un collage di battute di cui alcune sono entrate anche nelle «Formiche» di Gino e Michele.

Domani [illegible] toccherà a Enzo Sarcina in «Ti faccio un buco d'ozono». Qui musica e cronaca nera si abbinano nelle elucubrazioni di un poeta folle che può persino trasformarsi in idraulico. Sarcina, vincitore del premio Charlot a Saleno nell'89, ha partecipato a Uno Mattina e ad altre trasmissioni sul piccolo schermo. [v. p.]

Suona l'orchestra

[illegible] Respighi domani [illegible] alla sala Ordet

ALBA. S'inizia domani [illegible] stagione musicale '93-'94 dell'Orchestra Stabile di Alba. Il programma prevede sei concerti in abbonamento, che si terranno da quest'anno alla sala Ordet, locale che offre una migliore acustica.

Si comincia con i padroni di casa che proporranno musiche di Respighi con l'interessante esperimento dell'ascolto guidato, ossia [illegible] varie parti musicali eseguite separatamente e illustrate dal direttore dell'Osa, Paolo Paglia, prima dell'esecuzione complessiva.

Gli altri concerti si terranno l'11 dicembre (Mozart e Strauss con l'Orchestra sinfonica Savonese); il 18 dicembre (Suite di Grieg proposta dall'Osa); il 15 gennaio (Boccherini, con il quartetto Aries); il 29 febbraio (Boccherini con le orchestre di Alba e Savona) e il 12 febbraio (Osa e l'orchestra Savona diretta da Massimo de Bernart). [c. o.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Il leggibile.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovani Falcone.** Or.: 15,30; 17,40, 20, 22,30.
AMBRA v. Chivasso 77 **Il [illegible] del [illegible] vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry.** Or.: 15,30; 17,30 **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30. Sala 2 **Mississippi omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Hate list.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Or.: 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Barkin. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **Pietra pietra.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Hate list.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovani Falcone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]. V. Veneto 5. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20; 22.
ETOILE p. S [illegible], ang. v. Roma. **Il socio.** Or.: [illegible]; 19,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Made in America.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.**
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,3[illegible]0; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gal 5 Federico. **Il socio.** Orario: 15,45; 18; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 9. **Molto rumore per nulla.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovani Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE II v. Pomba 7. **L'ultima grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Hot Shots! 2.** di G. [illegible] con Martin Sheen, Valeria Golino. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il leggibile.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **America oggi.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
VITTORIA v. Roma 208. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI TORINO

TEATRO [illegible] 215, tel. 88.151 **Stagione d'Opera 1993-94.** I nuovi abb. ord. e turni gli spett. della stag. [illegible] in vendita bigl. del Teatro. Ultimo giorno. [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241/242. Num. verde 1678.07064.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 incontro con l'Opera: **I Capuleti e i Montecchi.** Presentazione della tragedia lirica di Vincenzo Bellini a cura di Marco Capra. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.383/210 numero verde 167.807064.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 e 20,45 domenica ore 15,30 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Cinzia** di Somerset Maugham, regia di Mario Moretti. [illegible] tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimo 4 repliche
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.966. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 La Comp. del T. Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini, F. G. Patroni Griffi. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62 46-54 45.62. Repl. fino a dom. 14 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **L'avventuriero della Tortuga**
22,30 **Benson,** telefilm
24 — [illegible]n, telefilm

Telecupola Cinquestelle
18 — **Superpass,** varietà
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Tg4**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
1 — **Rosso di sera sovvente**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La città domanda il sindaco risponde**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria** di fa compagnia, cartoni
19 — **Signor Presidente,** telefilm
19,30 **Mod Squad - I ragazzi di** [illegible]
20,30 [illegible] **della giungla proibita**
22,10 **Ghane,** telefilm
23,10 **La classe operaia va in paradiso,** film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman,** cartoon
19 — **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Il mago,** telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre,** telefilm
22,30 **Forza** [illegible]
22,45 **American Business English**

Quarta [illegible] Tv
19 — [illegible] **music**
19,30 **Tg4**
20,30 **Un uomo d'azione,** film tv
22,15 **Tg4**
22,30 **Gran cinestrone**
23,15 **Electric blue**
1 — **Tg4**

Quinta [illegible]
20 — **N.Y.P.D.,** telefilm
20,30 **Un equilibrio delicato,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Tg 9**
20,30 [illegible] **magia,** film
22,15 **Tg 9**
23,25 **Tuttofuoristrada**
[illegible] **Volley League**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Falameca**
21,15 **Obiettivo sport**
22 — **Tg 9 Flash**
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
[illegible] **Erreuno** [illegible]

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Piazzaffari**
22,15 **Business news**

G.R.P.
21,30 **Errori giudiziari,** telefilm
22 — **Tg Monitor**
22,40 [illegible] **Francisco.** [illegible]
[illegible] **Tg Monitor**
0,30 **Il sol di Pago Pago,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,50 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Il mondo intorno a noi - «Il Giappone»,** [illegible]
21 — **Filodiretto - Incontri** [illegible] **subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La città che non dorme,** [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Manna,** telefilm

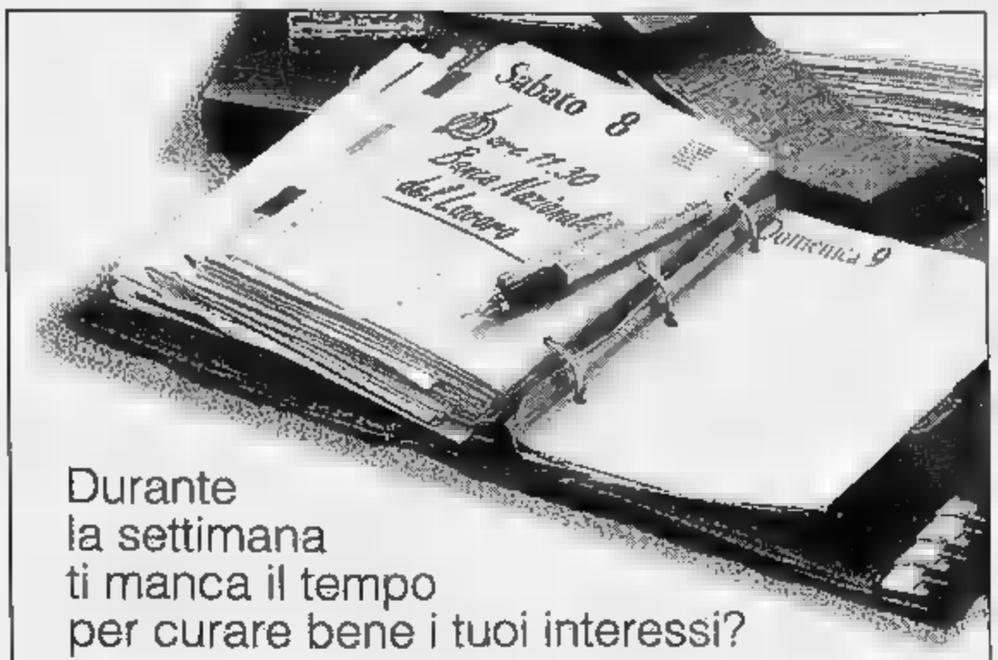
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono cassati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PER DARE UN' IMPRONTA DIVERSA AI TUOI PIEDI !

CENTRO CALZATURIERO

SELF SERVICE AL MINUTO CALZATURE E PELLETTERIE

CINZANO Stabile ALBA BRA — CANELLI P.zza Carlo GANCIA



Durante
la settimana
ti manca il tempo
per curare bene i tuoi interessi?

Parliamone il sabato

dalle 9 alle 13

Troverai sicuramente investimenti
e finanziamenti "su misura" per te.
Ti aspettiamo.

Corso Galileo Ferraris, 6 - Cuneo
Tel. (0171) 690.907

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Azienda [redacted] nel settore del **recupero crediti**, [redacted] in provincia di Cuneo ed in forte espansione desidera entrare urgentemente in contatto con:

PERSONA DOTATA DI [redacted] IMPRENDITORIALE

buona volontà e dinamismo, in qualità di **socio** a **tempo pieno**. Indicativa 30-50 anni con valida e documentata esperienza commerciale e/o finanziaria.

Si prega di inviare **dettagliato** curriculum professionale al seguente indirizzo (Rif. RS 24): **O.R.C. Sas - Selezione del personale - C.so Giolitti 27 bis - 12100 Cuneo.**

tutto libri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

FOLLIA tricot

maglierie
alta moda
donna e uomo

Maglificio *COLLEZIONE INVERNO*

«ACQUISTA DA CHI PRODUCE»

Orario apertura: *martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 15-18*
sabato, domenica e festivi tutto il giorno.

LA MORRA (CN) - Località Briccodente - Tel. (0173) 50.677
(seguire le indicazioni)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Serate gastronomiche «Cin Cin Land»

Nella foto, Armando Manoni con la figlia

Vittoria d'Alba
Al Cin Cin Land, tipica Trattoria sita nel Parco dell'Isolotto Cinzano, si svolgeranno sei manifestazioni enogastronomiche per far [redacted] luoghi, cucina e vini che caratterizzano la cultura contadina locale
Ce ne parla Armando Manoni, che è [redacted] capo [redacted] un gruppo volontario per promuovere le serate gastronomiche a base di [redacted] cialità albesi che stanno scomparendo, quali: bagna cauda, bollito, polenta, trippa, tajarin, ecc. ecc; incontri che non hanno scopo di lucro, ma [redacted] valorizzazione delle [redacted] buone della [redacted] terra.
Le serate denominate «Veglie Novembrine», [redacted] con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo e sono allietate da una orchestrina. Al fornelli, nonna Irma Manoni, una cuoca [redacted] Langa che conosce tutti i segreti della cucina , della genuinità delle [redacted] buone; (una casalinga che ha saputo coniugare il gusto [redacted] un tempo, con l'ordine, [redacted] cortesia, [redacted] famigliarità e quella semplicità - [redacted] scrive La Stampa [redacted] 17 settembre - nello svolgere il suo lavoro [redacted] ristoratore, cose ormai scomparse in quasi tutti i ristoranti).
Il Cin Cin Land - L'isolotto, è una trattoria caratteristica che si distingue per [redacted] sua linde tovaglie [redacted] bucato, per i piatti tipici (tajarin a [redacted] solo uova e farina, agnolotti [redacted] casa, coniglio [redacted] lorno, faraona e tacchino, brasato al barolo, selvaggina, ecc.); per la semplicità e la gentilezza nel servire (ad opera di Armando e [redacted] figli Monica e Claudio), per il grande parco attrezzato a: riserva di caccia, pista automobilistica, ippodromo, giochi bimbi, impianti sportivi, calcio, tennis, bocce, ecc.. attrattive per grandi e piccini.
Durante [redacted] serate gastronomiche, [redacted] serviti i vini selezionati dall'azienda agricola Penna Luigi e figli, [redacted] frazione S. Rocco Seno d'Elvio; prodotti [redacted] alta qualità, ottenuti sia per la posizione [redacted] bricchi, ben esposti al sole, con sabbie collinari d'elezione, che per [redacted] mano potente e saggia di Vigiôtu Penna e dei due figli Giovanni [redacted] Guido, nella vigna [redacted] in cantina. I piatti tipici, saranno accompagnati [redacted] «Arneis Bricco Lure», Dolcetto d'Alba D.O.C. «Bricco Galante», Freisa «Cichela Veja», Barbera d'Alba D.O.C., Nebbiolo d'Alba D.O.C., Moscato d'Alba D.O.C.
Ecco in sintesi le serate gastronomiche:
5/11 Orchestra «Mike Elavedas band» - Bagna Cauda/Zabaione e Torta Nocciole;
12/11 Orchestra «Periferia Band» Anni '60 - Bollito Misto/Paste di Meliga [redacted] Moscato;
19/11 Corale Quintetto Vocale «I tre castelli» - Polenta e Selvaggina/Castagne [redacted] Nebbiolo;
26/11 Serata «Karaoke» a premi - Trippa/Funghi/Tuma e uva;
3/12 Orchestra «Periferia Band» Anni [redacted] - Porchetta/Paste [redacted] Meliga [redacted] Barbaresco;
10/12 Orchestra «Mike Elavedas band» - Tajarin e Trifule/Vin 'dle Castagne e Freisa.
Prenotazioni: 0172/478893.

CENTRO DIETE

*PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEL **SOVRAPPESO** [redacted] DELL'**OBESITA'***
*INTEGRATE PROSSIMAMENTE DA SERVIZIO **ESTETICOCOSMETICA***

ALBA - [redacted] - [redacted] 0173/441548

MITHO

Consegna questo annuncio alla cassa della discoteca [redacted] sarai nostro gradito ospite.

SALA LISCIO
ORCHESTRA
DANIELE COMBA

PROBESI [redacted] - Tel [redacted]

[redacted] DI SOMMARIVA DEL BOSCO
PROVINCIA [redacted] CUNEO
UFFICIO [redacted]

Oggetto: avviso [redacted] di concorso di progettazione.

SI RENDE NOTO

che il Comune di Sommariva [redacted] Bosco ha bandito un concorso [redacted] carattere provinciale per la progettazione di massima degli interventi di sistemazione e riqualificazione delle Piazze Vittorio Veneto e Sessel.
La partecipazione è aperta e riservata a tutti gli Architetti ed Ingegneri regolarmente iscritti [redacted] rispettivi Ordini Professionali della Provincia di Cuneo.
Copia [redacted] bando approvato [redacted] deliberazione [redacted].M. n. 214 [redacted] 07/10/1993, è stato inviato agli Ordini Provinciali ed è reperibile, unitamente all'altra documentazione tecnica, presso l'Ufficio Tecnico Comunale nell'orario d'ufficio.
Sommariva del Bosco, 27 otto[redacted] 1993.

IL SINDACO
Giacomo Groppo

il CUBO
DISCOTECA
[redacted] SAN BALMAZZO
Tel. 78.84.78

QUESTA SERA
Musica dal vivo
per riascoltare le melodie migliori degli anni 60 - 70 [redacted]

[redacted] MUSIC

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 38 [redacted]

Per un venerdì
alla grande
QUESTASERA
un'ottima orchestra
FELICE GALLIERI
[redacted]
DINA MANFRED

FUORI ORARIO!!!
[redacted] A.M. 0.300 TO A.M. 0.500

AZIENDA ARTIGIANA
cerca
OPERAIO

per installazione macchinari e assistenza tecnica presso la clientela.

SI RICHIEDE

- Età max. anni 25
- Militassolto
- Studi a indirizzo elettromeccanico
- Preferibile esperienza settore assistenza elettrodomestici
- Buona volontà e disponibi[redacted] immediata

Inviare curriculum scolastico, professionale [redacted] referenze a:

PUBLIMAN
Casella Postale n. 36/M
— Cuneo —

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Flavio Dotta (Cortemilese Merlo) ha vinto il primo titolo tricolore di serie A

Lega delle società contro la Fipe

Balon, bufera per la formula

MONDOVI'. A pochi giorni dalla conclusione del campionato di serie A, con la conquista da parte di Flavio Dotta dello scudetto tricolore, una nuova bufera si abbatte sul «balon».

La formula varata dalla Federazione per il prossimo torneo (che prevede la disputa di una terza gara oltre alle due normali in calendario di andata e ritorno nella prima fase e che a partire ogni formazione piazzata nella «poule» per il titolo con i punti conquistati durante la stagione regolare) non piace a nessuno, da più parti ne è stata chiesta la cancellazione. In prima fila contro la Fipe c'è la Lega delle società, che ha minacciato addirittura la non iscrizione al prossimo torneo, se non venissero accolte le sue richieste.

Da quando si sono diffuse le prime indiscrezioni sulla formula, sono cominciate le polemiche. Martedì la Lega si è riunita a Mondovì: ha approvato un durissimo ordine del giorno. Piero Carena, presidente, ha detto: «Le dieci società di serie A, all'unanimità, hanno deciso di non accettare la formula proposta dal Consiglio federale. Noi avevamo avanzato altre richieste, che assolutamente prese in considerazione. Ci siamo sentiti ingannati e allora abbiamo deciso di passare all'azione. Vogliamo essere ascoltati; chiediamo che la formula venga cancellata e sostituita quella che proponiamo noi. In contrario, nessuna società si iscriverà al campionato. Il fronte questa volta è unito e ben deciso ad andare fino in fondo».

Molto contestata è stata soprattutto la terza partita voluta dalla Fipa dopo il primo girone di andata e ritorno. «C'è il rischio di giocare molte gare prive di interesse per gli spettatori e inutili per la classifica - aggiunge Carena -. Inoltre dividere l'incasso di due società con la Federazione non ci piace».

Che cosa propone invece la Lega? «Noi chiediamo una prima fase con un girone di andata e ritorno - sostiene il presidente -. Al termine le squadre verranno divise in due gruppi: le prime cinque classificate daranno vita a una fase incontri di andata e ritorno, come anche le ultime cinque. Le prime tre del primo gruppo, insieme con la prima del secondo, disputeranno quindi i "play-off" detto».

Anche quest'ultima ipotesi formula presenta aspetti macchinosi. Tuttavia, secondo le società, eliminerebbe molti sospetti di «combine» e consentirebbe anche a giocatore che nella prima fase del torneo abbia avuto problemi si sia piazzato nella seconda metà della classifica, di poter lottare per lo scudetto. Al di là della maggiore validità delle due formule proposte, emerge il dissidio fra Federazione e società.

Che cosa accadrà? La Fipe potrebbe essere costretta a un'ennesima, clamorosa marcia indietro. «In questo caso però - tragela da ambienti federali - tutto il Consiglio potrebbe dimettersi». «Non sarebbe grave danno - ribattono alcuni presidenti di società -. I consiglieri federali sono eletti da noi; non vanno bene possono tranquillamente sostituiti».

Aldo Scavino

Ricominciano domani sera i campionati nazionali cadetti e i tornei regionali di pallavolo

La Bieffe Cuneo si affida a Borgna

Con il nuovo tecnico le ragazze della B1 ricevono la Figurella Firenze. Al Palaltis i monregalesi sfidano Milano Mondo Alba ospita il Sumirago. Giocano fuori casa Omb, Atelier della sposa Savigliano e Ita Ilva Racconigi

Riprendono domani i campionati nazionali cadetti e i tornei regionali. In B1 maschile la «matricola» **Omb Alba** esordisce sul campo veneto del Cessalto. Le partenze di Zangrossi, Bosio, Tibie, Geremia, Vola, Gili e Canonica sono compensate dagli ingaggi dei registi Angesia e Borsato, dei centrali Perono e Repetto e dell'ala Alessio. In panchina debutta l'astigiano Flavio Gulinelli.

Dopo la retrocessione di Savigliano, in **B2 femminile** è rimasta la sola **Bieffe Cuneo** (molto rinnovata) a difendere i colori della «Granda».

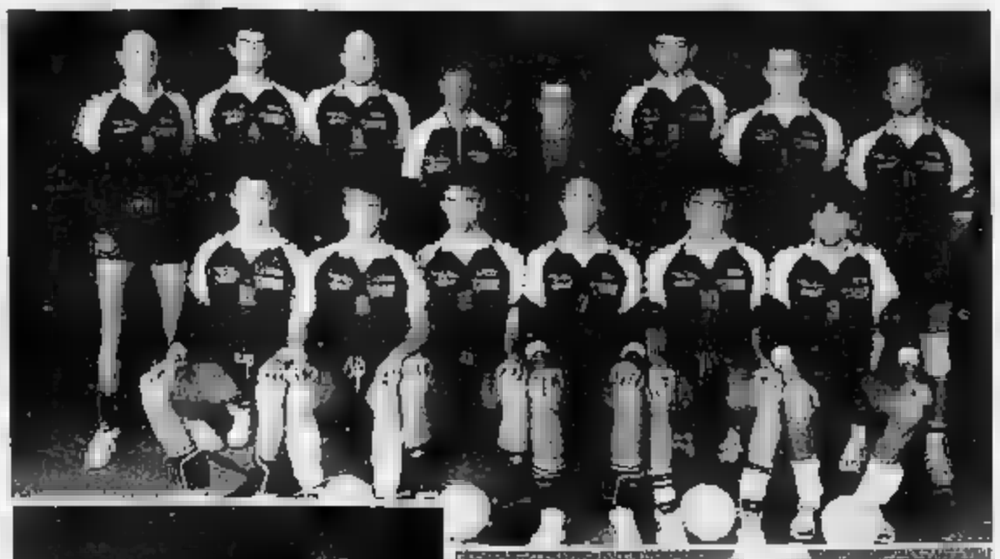
In panchina siede Diego Borgna, che sostituisce Jorge Tabonda. Fra le atlete, quattro partenze: Luisa Crivelli e Laura Perottino (tornate a Savigliano), Sara Arese (a Bergamo in A2) e Anna Bo (ad Ancona). Un unico acquisto: Monica Loffredo, ex Altamura di A2, giocatrice di buona esperienza, che andrà ad unirsi alle giovani provenienti dal vivaio: «In questa stagione - dice il presidente Franco La Dolcetta - riserveremo ampio spazio al vivaio». La Bieffe ospita domani sera alle 21 nella palestra della Scuola media 3 in piazza Martiri il Figurello Firenze.

Nella **B2 maschile** la **Vbc Mondovì** della presidentessa Giuliana Carrara (vedova di Nino Manera) esordisce al Palaltis (ore 21) contro il temibile Frigoriferi Milanesi. «Sarà una gara difficile - dice l'allenatore Fernando Guglielmo -, ma alla nostra portata. La squadra ha già una buona personalità, il gioco è su buoni livelli». Sarà soltanto Zucco, mentre Ferrero giocherà malgardo abbia ancora recuperato tutta la miglior condizione.

Nel settore femminile la **Mondovì Alba** riceve (ore 21,15) il temibile Sumirago. Anche le langarole hanno cambiato tecnico, con Massimo Ricco al posto di Beppe Pasquero. Nel sono arrivate le esperte Giribone ed Eccher e le prospettive per la stagione sono buone. «Non puntiamo a vincere il campionato, cercheremo tuttavia di disputare una stagione di vertice - afferma il presidente Domenico Viberti -. La squadra si presenta bene e ritroverà la mentalità vincente degli anni scorsi potrà giocare alla pari con qualunque

Nello stesso torneo giocano fuori casa l'**Atelier della sposa Savigliano** e l'**Ita Ilva Racconigi**. L'ex Accornero, ora guidata dal presidente Gianni Pautassi, va a Varese, mentre le racconigesi dell'allenatore Claudio Racca (riconfermato) saranno impegnate sul parquet della Carrarese.

Bartoglio
Corrado Olocco



Dall'alto la «rosa» del monregalesi (Foto Peirone), il neo-alzatore albese Luca Borsato e la Mondo in azione

TUTTO BASKET

PROMOZIONE

Stasera anticipi esterni per Moretta e Savigliano

Le due formazioni che guidano la classifica saranno entrambe impegnate fuori casa nell'anticipo della quinta giornata del torneo. Alle 20,30 il Moretta giocherà a Carrù, mentre il Sunline Savigliano sarà di scena, alle 21,30, ad Alba contro lo Star Sport. Alle 20,30 si gioca anche l'incontro Ceva-Centotorri Alba. Domani, invece, si disputa il confronto fra Dogliani e The Paradise Mondovì.

JUNIORES

Olimpo Alba leader Crescono i doglianesi

La capolista Olimpo Alba (6 punti, sconfitte) mantiene il primato della classifica. Alle sue spalle si fa spazio il Dogliani. Risultati del 3° turno: Dogliani-Savigliano 109-56; Alba Saluzzo-Olimpo Alba 63-110; Fibrac Fossano-Orbassano 97-46.

ALLIEVI

Fossano, Saluzzo e Bra si dividono il primato

I risultati della terza giornata: Pinerolo-Dogliani 69-66; Alba Saluzzo-Alba 91-45; Savigliano-Fossano 48-96; Abet Bra-Borsi Ceva 79-48. In classifica guidano Fossano, Saluzzo e Abet Bra a quota 6; seguono con 2 punti Pinerolo, Savigliano e Ceva; Dogliani, Alba e Mondovì ancora a 0.

CADETTI

I monregalesi battuti per quattro lunghezze

Il primo turno torneo è cominciato con lo squillante successo albese, la convincente prestazione dei saluzzesi e i 131 punti messi a segno dal Savigliano. I risultati: Carmagnola-Savigliano 57-131; Olimpo Alba-Ab Cuneo 127-72; Mondovì-Dogliani 76-80; Alba Saluzzo-None 128-24.

RAGAZZI

Borsi Ceva esordisce con un acuto casalingo

Anche in questa categoria si è disputata la giornata inaugurale vittorie di Savigliano, Ceva e Saluzzo, quest'ultima ottenuta fuori termine di un equilibrato confronto con Mondovì. I risultati: Savigliano-Fossano 110-43; Borsi Ceva-C. Mb Moretta 59-53; Mondovì-Alba Saluzzo 67-71.

Alpitour recupera De Luigi

Domenica con lo Schio al Palasport

CUNEO. Ljubo Ganev è ancora a mezzo servizio: ha ripreso con molta cautela l'attività aerobica degli arti inferiori, ma soltanto da martedì prossimo potrà riprendere il lavoro tecnico. L'infortunio di Guido De Luigi nella trasferta di Milano, invece, si è fortunatamente rivelato meno grave del previsto: il 90% il capitano rientrerà già domenica nella sfida casalinga al Palasport il Jockey Schio. E' questo, in sintesi, il bollettino medico della settimana in Alpitour-Diesel alla vigilia dei prossimi impegni in campionato.

La sconfitta contro il Milan è stata digerita. «Ci ha insegnato qualcosa - dice il direttore sportivo Enzo Prandi -. Dobbiamo migliorare i collegamenti tra muro e difesa, che contro la squadra di Zorzi non hanno funzionato al meglio».

Per recuperare punti e morale, arrivano due consecutive sfide casalinghe. Domenica i cuneesi di Silvano Prandi ospitano lo Schio; sette giorni dopo, il 14 novembre, toccherà alla Sisley Treviso: per quest'ultimo match le prevendite biglietti nei tradizionali punti (nelle sede di via Stoppani; all'ufficio passeggeri dell'Alpitour in corso Dante; al bar «Livio» di via Settembre) scatterà da lunedì 8. Prima saranno disponibili solo i tagliandi per la sfida contro la formazione veneta.

«Lo Schio è organico da non sottovalutare - ammonisce Enzo Prandi -. Ci ha già battuto in precampionato per 3-0, conosce benissimo il nostro gioco. Dovremo stare attenti a non errori. E' troppo importante per noi tornare alla vittoria. Subito».

Finora l'Alpitour Diesel ha ottenuto gli attuali 4 punti in classifica nelle due gare interne che ha disputato. «Speriamo che la "legge" Palasport regga - dice il da cuneese -. Ma, al di là della cabala, dobbiamo affidarci alle nostre forze. E fare il possibile per ritrovare la carica giusta e ridestare l'entusiasmo fra i giocatori e i tifosi; questi ultimi, finora, sono stati encomiabili nel loro attaccamento alla squadra. Schio e Treviso sono avversari molto duri. La nostra posizione in graduatoria, però, deve diventare più tranquilla e dignitosa. Anche per questo ci possiamo permettere distrazioni».

[l. t.]

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

VEZZA
Produttori Olio di Oliva

domenica
14 NOVEMBRE
camminata non competitiva di km 6
solidarietà 1.000 £ per l'ADAS

CAMERA DI COMMERCIO
PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI CUNEO
Assessorato allo Sport

stracôni 1993

RADIO CUNEO INTERNATIONAL FM. 97.900 - 105.100

la guida

hotel la RUOTA PIANFEI

asics RUN

ORGANIZZAZIONE A.S. «il podio» Sport CUNEO

CRAZY BOY DISCOTECA

CITROËN CUNEO

elettra S.r.l. CUNEO - MONDOVI'

GRUPPO SERENO
55 N°20 CENTALLO (CN) Tel 0171/211377

Iscrizioni

Le iscrizioni sono state fissate in Lire 7.000 a persona ed avranno inizio SABATO 2 Ottobre '93 con chiusura improrogabile SABATO 6 Novembre 1993. Si precisa che in ogni caso non si accettano più di 15.000 partecipanti, per cui la chiusura delle iscrizioni potrebbe coincidere con il raggiungimento di tale numero di iscritti.

Gioco la guida APEROL

Durante la passeggiata sarà effettuato un servizio fotografico il quale successivamente sarà pubblicato tra le pagine del settimanale La Guida in edicola il 19 e 26 Novembre 1993. Tutti i partecipanti che si riconosceranno in fotografia con il pettorale (sarà importante esporlo in modo ben visibile) cerchiato da una apposita giuria, vincerà un Abbonamento per un anno al settimanale nonchè una cassetta "Barbera". Naturalmente il premio potrà essere ritirato consegnando il pettorale fortunato presso il punto di iscrizione entro il 10/12/1993.

winterthur assicurazioni

Tutti i partecipanti al termine della camminata riceveranno uno splendido fiaschetto in argento 925‰ con vetro in vero cristallo inciso, contenente olio con una vedova di Cuneo opera del fam Giesso, avente sullo sfondo il Monviso (G. Cavallo).

Punti di iscrizione

"IL PODIO" SPORT
Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. 0171/693778 Fax 691101 - CUNEO.

DENTAL FUTURA 88 s.r.l.
Via Maestri del Lavoro, 16 - Area Artigianale - Tel. 0171/412161 - Madonna dell'Olmo - CUNEO.

Pranzo di premiazione

Presso il pranzo del 14/11/93 ed avrai l'iscrizione omaggio. Adulti £. 30.000 Bambini £. 20.000. - Tel. 0174/585701 Fax 585700 - PIANFEI

Tel. 0171/214243 - CENTALLO.

BEPPE
La Pasticceria Bar a Saluzzo Corso Italia, 25 - Tel. 0175/43359 SALUZZO.

PASTICCERIA SABENA
Via Roma, 107 - Tel. 0172/636050 FOSSANO.
Via Alfieri, 16 - Tel. 0172/712059 SAVIGLIANO.

PASTICCERIA COMINO
Via Marconi - Tel. 0174/43513 MONDOVI'.

CONFESERCENTI CUNEO
Piazza Galimberti, 14
Tel. 0171/692539 681972 - CUNEO.

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

IL 6 E 7 NOVEMBRE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA VI ASPETTANO PER VEDERLA E PROVARLA.

ROBALDO
ALBA

SACA
ALBA

NUOVA AUTOALPINA
AOSTA

SICAV
AOSTA

ASTRA
ARONA

AUTOVAR
ASTI

PIUBELLI
ASTI

NUOVA SARCA
BIELLA

SAVOINI
BORGOMANERO

AUTOVALSESIA
BORGOSESIA

PATTO CHIARO

GENERALAUTO
BRÀ

L'AUTOBELBO
CANELLI

ESSEEFFECAR
CARIGNANO

AUTOGESTIONE S.MAURIZIO
CERRETO CASTELLO

BONO
CHIVASSO

SINCAR
CIRIÈ

L'AUTO
CUNEO

VETTA
CUNEO

AUTODOMUS
DOMODOSSOLA

CARMA
FOSSANO

NUOVA BI-CAR
GAGLIANICO

NOVAUTO
IVREA

ELLERO
MONDOVÌ

PRIMA
NOVARA

SUCCURSALE
NOVARA

OMEGNA AUTO
OMEGNA

PAGLIERO
RIVAROLO

SARAUTO
ROSTA

ACAS
SALUZZO

AUTOVANDONE
SANTHIÀ

LINEA
SAVIGLIANO

AUTOBENGASI
TORINO

AUTOCAGNO
TORINO

AUTOCITY
TORINO

AUTOFRANCIA
TORINO

AUTORBASSANO
ORBASSANO (TO)

AUTOINGROS
BORGARO TORINESE (TO)

CASTALDO
TORINO

GOTTA
TORINO

LA TERZA
SETTIMO TORINESE (TO)

MELLANO E GRIFFA
ORBASSANO (TO)
RIVALTA (TO)

MOLINAR
VENARIA (TO)

ORECCHIA E SCAVARDA AUTO
TORINO

PANERO AUTO
TORINO

PROGETTO
TORINO
CHIERI (TO)
CAMBIANO (TO)

SUCCURSALE FIAT
TORINO

TORINO AUTO
TORINO

VART
RIVOLI (TO)
COLLEGNO (TO)

DELLA CASA
TRINO VERCELLESE

RENCAR
VERBANIA

CELORIA
VERCELLI

FIAT

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 5 Novembre 1993 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Un sondaggio indica Serra (Lega) al primo posto, seguito da Sansa e Signorini

Elezioni, ora la Curia tace

Prime reazioni in città dopo l'articolo del «Settimanale Cattolico» che è stato interpretato come un appoggio alla lista «Vince la gente». Tra i candidati serpeggia l'ironia. Ma c'è chi non sorride

Il cardinale Canestri: la Curia tace

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli organi ufficiali della Curia genovese tacciono dopo la «sortita» sul «Settimanale cattolico». Non si smentisce e non si conferma, ma si sa che le strutture «politiche» del clero e delle parrocchie lavorano ventre a terra per Ugo Signorini: circolano «dati ufficiosi» attribuiti al ministero dell'Interno che danno i tre candidati «testa di serie» (Sansa, Signorini, Serra) abbastanza vicini tra loro.

Viene accreditata la Lega e il suo candidato attorno al 30%; a Sansa si attribuisce un 24-25%; a Signorini un 18-20%. Ma Sansa e Signorini hanno «margini» sulla destra e sulla sinistra molto elastici: quindi, la volata finale da qui al 21 novembre è ormai incandescente.

In questa realtà tormentata è calata la presa di posizione della Chiesa. Adriano Sansa, cattolico di sinistra, sorride con un pizzico di disinvoltura: «Ho scorso l'articolo, mi pare va bene per me. Io sono un cattolico impegnato in politica. Se è così ringrazio la Curia».

Non si sa se scherzi o dica sul serio. Gli si obietta che l'identikit tracciato da don Giulio Venturini si attaglia alla lista «vince la gente» e al suo concorrente più accanito. «Se è così - dice il magistrato, che però non ha voglia di polemizzare - non posso essere soddisfatto, ma non credo che sia il caso di drammatizzare...».

Sempre sull'humour è invece uno degli esponenti della «squadra» di Signorini, Mauro Manciotti, 65 anni, giornalista in pensione, il maggior critico teatrale della Liguria, probabile assessore alla cultura, nel caso di vittoria: «Io sono notoriamente un laico, convinto e dichiarato, ma Signorini mi porta la Chiesa con la forza».

Siamo a Palazzo Ducale dove l'associazione «Amici dei Musei» ha organizzato un dibattito con gli aspiranti sindaci che procede a strappi, come avviene sempre i casi del genere. Della posizione della Curia si discute in sala a bassa voce e nei corridoi.

L'area socialista sembra allarmata. Dice Arcangelo Merella, «numero due» della lista di «Rinnovamento socialista» presentata ieri mattina: sia laici e cattolici, senza discriminazione, e appoggiamo Signorini per i contenuti del suo programma. Non ci scandalizziamo: mi sembra che si richiami «Settimanale Cattolico» sia moderato ed equilibrato».

Più polemico è invece un «notabile» di Alleanza democratica, proveniente dalle file repubblicane, il notaio Anselmo Anselmi: «Non voglio rinfocolare polemiche laici-cattolici, che mi sembrano anacronistiche. Ma, in tutta sincerità, non sono convinto di quanto scrive l'organo della Chiesa genovese. Ormai dovrebbe esserci libertà di coscienza. Mi sembra un'interferenza. D'altro canto vedo che si va diffondendo, più o meno con gli stessi contenuti, un documento simile dei vescovi italiani».

Giovanni Genta che guida una «piccola Lega» e una pattuglia di pensionati, allarga le braccia e ride, divertito: «Non mi aspettavo nulla di diverso. In Italia non si cambia mai. Mi sarei stupito del contrario».

Imperturbabile, invece, il candidato-sindaco della Lega Nord, il professor Enrico Serra. Si stringe nelle spalle e commenta che «la campagna elettorale ormai va avanti per conto suo». Poi aggiunge: «No, non sono d'accordo sull'intervento. Credo che la questione religiosa debba restare fuori della porta. Faccio un esempio: io sono cattolico, ma non faccio un elemento personale di campagna elettorale, anche se la Lega ha forti componenti cattoliche». Neppure lui ha voglia di polemizzare e vorrebbe sorvolare sul problema.

E Ugo Signorini? «Sono l'unico candidato con un denso passato di amministratore. Si cerchi una sola pratica, una sola delibera, una sola legge regionale con la quale io abbia favorito la Chiesa o strutture della Chiesa». Gianni Plinio, fustigatore di costumi del Psi che si dichiara «cattolicissimo» ride allegramente. «L'aspettavo!» E si muove a grandi passi al palco dove di discute di musei.

Paolo Lingua

Alleanze

Le simpatie del nuovo psi

GENOVA. Elezioni della speranza - qualcuno dice «della sopravvivenza» - per il psi genovese. L'ex garofano, oggi sotto un nuovo marchio, tratto dal celebre quadro di Pellizza da Volpedo, con il sole e la scritta «Rinnovamento socialista», ha subito una durissima decimazione negli ultimi mesi: gran parte dei vecchi «big» sono stati arrestati o inquisiti.

La pessima gestione dell'ultima giunta comunale e il disastro delle «Colombiane» hanno fatto il resto. I dirigenti sopravvissuti, dal segretario regionale Tonino Gozzi al segretario provinciale Arcangelo Merella, sino al vicepresidente della Regione, Fabio Morchio, tutta gente «pulita», hanno deciso di appoggiare la candidatura di Ugo Signorini, in accordo con socialdemocratici, liberali, cattolici, repubblicani e laici dissidenti ad e dall'alleanza con il pds.

Hanno scelto come «numero uno» per il Comune un avvocato con un passato da ex magistrato, Giovanni Grillo, seguito dallo stesso Merella. Non ci sono in lista vecchi amministratori, nè esponenti di primo piano, molti i giovani e gli indipendenti.

Per l'amministrazione provinciale, sempre l'alleanza con i cattolici di Signorini e con l'unione di centro di Alfredo Biondi, i socialisti hanno «piazzato» un indipendente della loro area nella giunta alla presidenza della Provincia, anche giocando sul fatto che lo schieramento di sinistra che in Comune fa blocco su Sansa, per palazzo Spinola s'è diviso in tronconi.

Questo significa che, sulla carta, Palestrini ha qualche chance di finire al ballottaggio, magari con la Lega nord. Gli ex socialisti, pur mordendo un po' il freno («il partito è pulito - ha detto Merella - e dopo la diaspora fisiologica sono rimaste solo le persone perbene»), hanno deciso di battersi per Ugo Signorini, con umiltà, dimenticht dei fastigi troppo chiassosi del passato. [p. l.]

S. Martino, processo rinviato

Muori un paziente accuse al primario

GENOVA. Processo al professor Mauro Valbonesi, primario del centro trasfusionale di S. Martino, accusato di omicidio colposo per la morte di un donatore di sangue, Cesare Gianardi, 44 anni, avvenuta il 10 dicembre del 1989, mentre l'uomo era sottoposto a un prelievo che doveva servire per una trasfusione di globuli bianchi al nipote affetto da leucemia.

Ieri mattina, alla pretura penale, il rappresentante dell'accusa Federico Mazza ha ricordato che il suo consulente di parte, Renato Gambaldi, ha concluso la sua perizia sostenendo che le condizioni fisiche di Gianardi erano tali per cui non doveva essere sottoposto al prelievo.

Il difensore di Valbonesi, l'avvocato Romano Raimondo, ha contestato queste affermazioni dicendo che si ripromette di dimostrare, nel corso del dibattimento, che il comportamento del primario fu corretto e gli esami propedeutici furono eseguiti regolarmente. Raimondo ha anche aggiunto che già in sede civile una perizia ha dimostrato che non sussista alcuna colpa per il professore.

«Gianardi era un donatore abituale - ha proseguito il legale - e quando si è presentato a Valbonesi ha esibito una documentazione del tribunale di Massa, di quattro giorni prima, che certificava la sua idoneità a sottoporsi alla trasfusione».

Nella prossima udienza del processo, fissata per il 24 novembre, i periti dell'accusa e della difesa che dovranno spiegare al pretore come e se furono svolti i fatti. L'avvocato Raimondo, ieri mattina, ha insistito su un punto: che il primario e i suoi agirono correttamente appena si avvidero dell'insorgenza del dolore del petto di Gianardi. «Il prelievo fu fatto cessare immediatamente e s'iniziò subito il tentativo di rianimazione» ha detto l'avvocato. [a. l.]

Doppia visita in città dei leader nazionali

Tursi, sfida Lega-pds con Bossi e Occhetto

Achille Occhetto e Umberto Bossi La lotta per Tursi sale di tono

GENOVA. Fine settimana incandescente per la campagna elettorale: arrivano i due «pesi massimi», Achille Occhetto e Umberto Bossi. Il segretario del pds giunge a Genova per sostenere la candidatura di Adriano Sansa: incontrerà la stampa questa mattina a mezzogiorno a Palazzo Ducale, poi, nel pomeriggio parlerà a piazza Matteotti (o al Cinema Verdi di via XX Settembre, nel caso di pioggia). Occhetto deve «difendere» a Genova la posizione d'un pds uscito malconcio da tre anni di giunte rosse, dallo sfascio delle celebrazioni colombiane di cui s'era fatto alfiere e dalla vicenda ancora aperta di Claudio Burlando, che proprio in questi giorni è stato dirigente nazionale della Quercia. Si trasferirà a Roma, dove si occuperà dei problemi degli enti locali. Sarà interessante capire, dal gioco delle sfumature, la reale natura dei rapporti tra Adriano Sansa e il maggiore «supporter», nel quale però il candidato-sindaco tende a non identificarsi.

In serata, alle 21, atterra a Genova invece il «lider maximo» del Carroccio Umberto Bossi. La campagna elettorale della Lega, sino a questo momento, è stata sottotono: circolano le interpretazioni più disparate. C'è chi parla di escalation suggerita dal fatto che la Lega è quasi certa di andare in finale e che quindi aspetta ad aggiustare le proprie strategie a seconda dell'antagonista. C'è chi insinua che all'interno della magmatica nuova formazione ci siano dei dissidi, tra chi è deluso per la mancata candidatura di qualche personalità a «tutto tondo» e mette sotto accusa i vertici locali e tra chi è convinto che il «tranquillo» e poco «tecnocrate» Enrico Serra, è un candidato che rasserena e non spaventa l'elettorato moderato. Si attendono per questa sera, nel quartiere ritenuto un tempo roccaforte del vecchio pci, i fuochi d'artificio «senatura».

[p. l.]

Omicidio

Processo per il delitto Giuliano, un arresto in aula

Colpo di scena al processo per l'omicidio di Juliano Giuliano, avvenuto nell'ottobre di due anni fa. Luigi Merella, di 51 anni, abitante in via Duse, è stato arrestato in aula per falsa testimonianza. E' accusato di aver preso in affitto un appartamento nel quartiere Marassi e averlo dato in uso a killer del clan Emmanuello, legato alla malavita siciliana, che è indagato per il delitto. [p. c.]

Ferrovie

Due ferrovieri denunciati per il deragliamento

Per il deragliamento del treno locale martedì sera nei pressi dello scalo merci di Terralba la Polfer ha denunciato alla magistratura due ferrovieri accusandoli di disastro ferroviario colposo. Le indagini dovranno stabilire se erano state fatte le necessarie segnalazioni per indicare la presenza di traversine accatastate lungo il binario. [a. l.]

Incendi

Fiamme in un garage di via delle Casette

Rogo, la notte scorsa, in un garage di San Martino. Il violento incendio si è sviluppato poco prima delle ventitrè nell'autorimessa in via delle Casette e ha distrutto tre auto e un furgone parcheggiate all'interno. I vigili del fuoco, intervenuti con tre squadre, hanno lavorato per oltre due ore per spegnere le fiamme. [p. c.]

Droga

Eptadone e ricette false, due giovani in manette

Aveva trovato il modo per riprodurre all'infinito le ricette e acquistare farmaci a base di anfetamine. Luca Bellomo, di 24 anni, abitante in via Baden Powell, è stato arrestato dai carabinieri che lo hanno accusato di essersi procurato con questo sistema circa mille pastiglie di psicofarmaci. Un altro giovane, Emilio Donati, di 31 anni, residente in via Vesuvio, è finito in manette per detenzione di un etto di eptadone. [p. c.]

«Il Rosso e il Nero» mostrerà le immagini della manifestazione contro il «decreto mangiaclassi»

Savola: stasera in tv il «funerale» del ministro

Ieri nuova protesta degli studenti genovesi. E domani tutti a Napoli

GENOVA. Di nuovo in piazza. Ieri mattina gli studenti hanno manifestato contro il decreto mangia-classi. Non soddisfatti della feroce rappresentazione del «funerale» del ministro della pubblica istruzione Rosa Russo Jervolino, che è stata ripreso dalle telecamere della trasmissione «Il rosso e il nero» e andrà in onda questa sera, gli allievi dell'istituto tecnico Gastaldi hanno lanciato una nuova convocazione al movimento studentesco.

L'appuntamento è fissato in piazza Verdi, di fronte alla stazione Brignole. Il movimento anti-Jervolino però mostra qualche segno di cedimento. All'appello ha risposto solo poche centinaia di studenti degli istituti Giorgi, Meucci, Duchessa di Galliera, che hanno attuato un sit-in.

Un corteo di protesta contro gli accorpamenti di classi è stato organizzato dagli studenti del Gastaldi. Il si è formato in piazza Sopranis per poi dirigersi verso il centro. Le due manifestazioni non si sono riunite. Soltanto quelli Gastaldi hanno raggiunto la sede del Comune, in via Garibaldi.

La protesta studentesca si è iniziata ormai mese fa e nel momento culminante ha coinvolto una trentina di scuole. Tra gli ultimi ad aderire sono stati gli allievi del liceo artistico «Barabino», gli ideatori del finto funerale al ministro Jervolino.

La «cerimonia», non proprio di buon gusto, è iniziata con un corteo partito dalla scuola, in viale Sauli. Erano presenti le delegazioni di tutti gli istituti superiori che hanno aderito al movimento di contestazione.

Chi portava un cero acceso, altri si sono vestiti per l'occasione. Il feretro era rappresentato da una scatola di cartone dipinta. All'interno avrebbe dovuto esserci un manichino con le sembianze del ministro della pubblica istruzione, ma alla fine (e dopo calde raccomandazioni da parte della questura) i ragazzi si sono convinti di farne a meno.

«Volevamo rappresentare il funerale del ministro della pubblica istruzione - dice uno dei portavoce del movimento - e non quello della signora Jervolino. La scuola è agonizzante e dopo questa assurda ristrutturazione è definitivamente morta. Noi abbiamo celebrato il funerale di chi l'ha uccisa».

Un altro dei bersagli preferiti è il provveditore Giovanni Zagarella, che ha incontrato più volte gli studenti. Contro di lui sono stati rivolti gli slogan più feroci. «Aspettiamo di essere le proposte, perchè sinora si è limitato a farci discorsi paternalistici - ripetono gli studenti. - Se non ci convinceranno, siamo pronti a tornare subito in piazza». E per questo mattina si annuncia un altro corteo. Domani, tutti a Napoli per la manifestazione nazionale».

Paola Cavaliere

Scuola, a Genova la bufera continua

Terminal multipurpose: ieri si sono presentati solo Cosulich e Messina

Magnani: «Non accetto minacce»

Continua l'occupazione di Palazzo S. Giorgio

GENOVA. Il 16 e il 17 novembre si riuniranno il comitato e l'assemblea dei soci del Consorzio autonomo del porto per decidere, sopo l'esame del bilancio la definitiva assegnazione del terminal Ronco-Canepa-Libia, più noto ormai come il «multipurpouses». La situazione non è delle più rosee, anzi è decisamente drammatica. Ieri, il presidente del Cap, Rinaldo Magnani, coadiuvato dal presidente della Camera di Commercio Antonio Pellizzetti, ha tentato in extremis un invito alla trattativa e alla discussione tra le tre coalizioni che hanno fatto domanda d'assegnazione.

Si tratta della «Spinola» costituita in maggioranza dalla Culmv e con soci di minoranza un gruppo di imprenditori privati: Oliva, Scerai, Campostano, Clerici, Musso, ecc.; del gruppo Cosulich-Cignolini che si accontarebbe del solo ponte Libia; dell'armatore Messina che trasferirebbe i suoi traffici dalla Spezia a Genova, che si accontenterebbe di due soli ponti.

Ieri pomeriggio, alla camera di Commercio, si sono presentati soltato Cosulich e Messina, i quali hanno ribadito la loro intenzione a gestire autonomamente gli spazi che in teoria potrebbero venir loro assegnati, ma hanno anche espresso la volontà di cercare una soluzione di mediazione. Se nessuno della «Spinola» ha risposto all'appello, com'era prevedibile.

Nei giorni scorsi Paride Batini era stato molto chiaro: ha detto di volere i tre moli, senza condizioni. E ha fatto balenare l'ipotesi della «pace sociale» nello scalo dopo l'assegnazione. La Filt-Cgil, pochi giorni dopo, in un comunicato ufficiale ha «intimato» a Magnani di concedere il «multipurpouses» alla «Spinola».

Una procedura da lasciare stupefatti, anche perchè agli «ukase» e alle intimazioni perentorie, i soci di minoranza della Culmv si sono chiusi in più assoluto silenzio. Contano di spezzare ogni resistenza grazie alla «task force» della Culmv per non trattare con gli «odiati» concorrenti Messina e Cosulich che, in parole povere, vogliono fuori dal porto.

Almeno, così si spiega il rifiuto di ogni trattativa e il «no» agli inviti dello stesso presidente della Camera di Commercio. Magnani ha però fatto capire che non si farà «intimidire», né «minacciare» da nessuno.

Il comitato e i soci Cap - ha detto - giudicheranno in base alla concretezza delle offerte e della precisione e concretezza dei piani e dei programmi. Sceglieremo, così, nelle buone leggi economiche, il certo piuttosto che l'incerto». Ma ha anche fatto sapere d'aver informato il prefetto e il questore della situazione anomala riguardo all'occupazione di palazzo San Giorgio da parte dei consortili. Magnani ha detto che l'attività del Consorzio, per questo, è bloccata. Ed è molto grave. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa: c. Europa 676
Ghersi: c. Buenos Aires 18 - Corso Lambruschini
Pescetto: via [illegible] 186

Chiappero: via Saul Pallavicino [illegible]

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Savio: p.za Nicolosio da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Blizzi Macchi via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Internazionale: p.le [illegible]ina 1, tel. 50.683

ZOAGLI
Vallone: piazza [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Solari, via M. Liberazione 143, tel. 30.99.12.

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Riva:** 771 119; **Recco:** 74 234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322 422, 309.555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309 947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49 241; **Cogoleto:** 9186.366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 440.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.93.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. [illegible] (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Sarzanese: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147
[illegible] **Ligure:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.[illegible] - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. [illegible] Torralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
[illegible]**sto.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cer[illegible], p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.98; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.598 - 287.998; **Rapallo:** 55.850, 54.474, [illegible], [illegible], 55 969, 50 317, 50 647; **Zoagli:** 259.365; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392 098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.275; **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.[illegible]
Santa Margherita: telefono 26.70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560428-566553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoglio: [illegible] 043
[illegible] **Stefano d'Aveto:** 98 072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
T. 589.329/591.667. Ore 21
L. 100 000/70 000/50 000

V Concerto. Direttore: Aldo Ceccato. Maestro del Coro: Fulvio Angius. Soprano Nina Rautio, mezzosoprano Luciana D'Intino, [illegible] Dennis O'Neill, basso Peter Mikulas. In programma, G[illegible]ppe Verdi «Messa da requiem», per soli, coro e orchestra. Orario: 21. Lire 80.000/50.000/30.000

T. della Corte
Tel. 570.24 72

OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 839.35 89
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000

I rusteghi di Carlo Goldoni. Compagnia [illegible] Bicentenario. Regia di Massimo Castri.

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 2470793
Lire 25.000

Il mio regno per un cavallo di Tonino Conte. Sala Aldo Trionfo. Ore 21

Sala Carignano
Tel. 553 533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston 1
Tel. 208 549
Or.: 20,20/22,40
L. 10.000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalumo (Italia '93) — Vita, battaglio e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro [illegible] pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. [illegible] **Drammatico**

Ariston 2
Tel. [illegible] Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000

Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Augustus
Tel. 568.610
Or.: 15/17,30/20
22,40
Lire 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 585.419
Or.: 15/16,55/18,50
20/22,40
Lire 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. [illegible] **Thriller**

Corallo 2
Tel. 588.419
Or.: 15/17.30
20/22,30
Lire 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/15,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000

Super Mario Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantascientico**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,15/19
21/22,50
Lire 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Odeon
Tel. 368.299
[illegible] 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Olimpia
Tel. 561.416
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. [illegible]

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. [illegible], N. Stahl, M. Whitton (Usa [illegible]) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, sottrarrà entrambi a vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Orfeo
[illegible] 564.849
Or.: 15,20/17,10/19
20,50/22,40
Lire 10.000

Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve [illegible] demolita e scoprono il valore di nuovi amici: [illegible] cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Palazzo
Or.: 15/15,55/18,50
20,45/22,40
[illegible]

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/17,50/20,10
22,30. L. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia [illegible]) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 14,30/17,15/19,55
22,40. L. 10.000

[illegible] socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Heckmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461 Or.:
15/16,55/18,50/20,45/22,40
L. 10.000

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Verdi
Tel. 562 137
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centrale 1
Tel. 580.390

Prendilo tutto [illegible] ce la [illegible]

Centrale 2
Tel. 580.390

Eva, la provocazione [illegible] una ninfomane. Il nano superdotato

Chiabrera
Tel. 201.565

Piss und Arsch geil. Teenies extrem. Teil 30

Cristallo
Tel. 299.967

Alto godimento

[illegible]

Club anal story

CINECLUB Amici [illegible] Cinema
Tel. 413.030
Ore 20,15/22,15
Lire 5000. Tessera 5000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata o a una dubbia castità che [illegible] forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

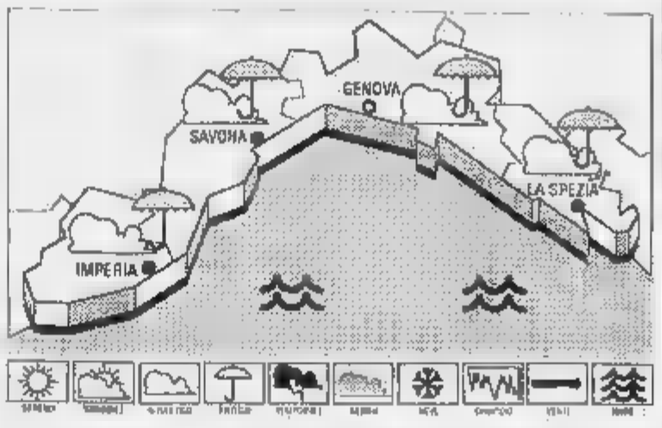
Fritz Lang
Tel. 219.7[illegible]
Ore 21,15
[illegible]

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo della sua azienda [illegible] si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Lumière
Tel. [illegible]
[illegible] 20,15/22,30
L. 6000

Heimat 2: due occhi da straniero
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Rasch, S. Wagner (Germania '92) - Dal ritorno alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al ritorno, la vita di alcuni giovani con[illegible] in cerca di se stessi. N.V. 2 h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabile-perturbato; vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria; **Tendenza per domenica e lunedì:** schiarite più ampie

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18° C, umid. 50%, vento Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. baromt. 1010 mb (stazionarie).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	17	14
Savona	19	15
Imperia	19	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min: **15**. Temp. del mare **18**.
Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 17,13. La Luna cala alle 12,08 e si leva alle 22,10 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino

Movie Club
Tel. 300.033
Ore 21,15
L. 8000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. [illegible]man (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato; [illegible] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 603.028
Ore 21,30
Lire [illegible]

NUOVO PROGRAMMA

S. MARGHER.
[illegible]
Tel. 286.033
Inizio ore 15,20
Lire 8000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Heckman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.551
Inizio ore 16
Lire 7000

Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina [illegible] padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

CHIAVARI
Mignon
Inizio ore 16
Lire 8000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Heckman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astor
Inizio ore 16
Lire 8000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Cantero
Tel. 309.938
Inizio ore 16
Lire [illegible]

Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Inizio ore 20
[illegible] 8000

Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawventura**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Tel. 820 401
Ore 20,45
L. 25 000

OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627.
[illegible] 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. [illegible] 1h 52' **Avventuroso**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30 Lire 10[illegible]

Tom [illegible] Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible]na 2
[illegible] 825.714
Or.: 15,45/18/20,20/22,30
Lire [illegible]

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
[illegible]: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000

Per [illegible] solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [illegible] Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15/19/22
Lire 10.000/7000

[illegible] socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Heckmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio
[illegible] 386.332
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '92) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario sanguinolento: ma non è semplice. Da Stephen King. [illegible]ttore del Fantafestival '93. V. M. 14 2h' **Horror**

Salesiani
[illegible] 15,30

OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850 570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

Porcone selvaggio

ALASSIO
Colombo
Tel. 640 263. Or.: 20,30/22,30
Feriali e prefest. 16/18,10
20,20/22,30. Lire 8000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) - Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata o a una dubbia castità che [illegible] in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
[illegible] 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30
Lire 8000/6000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 21 [illegible] 4500

Comizio elettorale

Astor — Tel. [illegible]07 Or.: 18,45/22,30 — Festivi e prefestivi 16,30/18,30/22,30 — [illegible] 8000/5000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Heckman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or. 21 — [illegible] 15.000
[illegible] RIPOSO

ALTARE Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO [illegible] Abba — Or.: [illegible] — fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
Pelle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un [illegible] di Los Angeles indaga sull'omicidio di una lesbica di tarda età, e scopre un misterioso traffico di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 682.200. — Or.: 16/18,15/20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

LOANO Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Dave — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa [illegible] per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

MIL[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — **Verdi 1** — Tel. 97.249. Or.: 15,30 — 17,10/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — [illegible]: 15,15/17,35/20,20/22,40 — Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible] Centrale — Or.: 20,30/22[illegible]30 — Lire 9000/rid. 5000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 19,45/22,30 — Lire 9000/rid. [illegible]
[illegible]r a[illegible] solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Imperia — Or.: 21 — Lire 9000/6000
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 21 — Lire 8000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible] — **Olimpia** — Lire 5000/rid. 4000 — Or.: 20,30/22,30
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Verso Sud — *di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Citrulli (Italia '92)* — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di ricostruirsi costruendo una famiglia. N. [illegible] **Drammatico**

[illegible] MARINA Dianese — Or.: 16/18,45/20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO — [illegible] — Or.: 20,45 — Lire 45.000 poltronissima/35 000 poltrona/20 000 gall
OGGI RIPOSO

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10000/6000
Cliffhanger - L'ultima [illegible] — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Sanremese — Tel. [illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire: 10.000/Rid. [illegible]
Per [illegible]s solo per [illegible] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507070 — Or.: 16/19/22,30 — Lire 10.000/rid [illegible]
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Heckman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507 070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid [illegible]
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalumo (Italia '93)* — Vita, battaglio e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Delusione in Riviera per il forfait del Quirinale, motivato dalla concomitanza con le elezioni

Scalfaro rinuncia, non andrà a Recco

Il presidente della Repubblica doveva appuntare sul gonfalone della città, distrutta dai bombardamenti dell'ultima guerra, la medaglia d'oro al valor civile. La cerimonia si terrà ugualmente il 10 novembre

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro non verrà a Recco, mercoledì prossimo, per la manifestazione della consegna della medaglia d'oro al valor civile alla città che cinquant'anni fa fu rasa al suolo da un bombardamento aereo degli alleati. Al suo posto, probabilmente, parteciperà un ministro. Non è ancora ufficiale, ma il prefetto di Genova ha comunicato ieri sera al sindaco Giovanni Rainero che i contatti con Roma proseguono per garantire un «personaggio di alto livello» a Recco.

La motivazione ufficiale è: «Il presidente si vuole mantenere al di sopra delle parti in occasione delle elezioni del 21 novembre». A Recco non si vota per il sindaco come a Genova, ma i cittadini dovranno ugualmente recarsi alle urne per la Provincia.

Una «giustificazione» che a molti non è andata giù. Il clima di tensione, sfociato l'altra sera nel discorso televisivo di Scalfaro, ha certamente influito nell'improvvisa decisione del Quirinale. La città non ha voluto rimandare ancora le celebrazioni. Capigruppo consiliari, sindaco, rappresentanti delle categorie cittadine ieri hanno confermato l'intenzione di celebrare il cinquantesimo anniversario del bombardamento nonostante la rinuncia di Scalfaro.

Dice Giovanni Rainero: «Tutti sono stati d'accordo nel ritenere inutile un rinvio. D'altronde è un anno e mezzo che alla città è stata concessa la medaglia d'oro. L'anno scorso il presidente aveva detto di non poter essere disponibile. In primavera c'è stato un altro rinvio. A settembre Scalfaro, in via informale, aveva fatto sapere che sarebbe venuto a Recco per appuntare personalmente al vessillo della città la medaglia d'oro al valor civile».

Giovanni Rainero l'altra sera ha ricevuto la comunicazione da Genova. Si sono immediatamente avviati nuovi contatti con il Quirinale per cercare di convincere il presidente a cambiare idea. Intorno alle 20,30 il sindaco si è arreso e ha convocato in Municipio capigruppo e rappresentanti delle categorie. La conferenza stampa di presentazione della manifestazione, prevista per ieri mattina, è stata annullata. Si sono susseguiti i contatti con la prefettura e ieri c'è stata la conferma che Roma ha dato la disponibilità di un ministro.

Il programma del novembre prevede alle 8 la in suffragio delle vittime del bombardamento, alle 11 la consegna della medaglia ai rappresentanti delle famiglie, subito dopo il discorso del rappresentante del governo, alle 11,15 la consegna del riconoscimento al gonfalone del comune di Recco.

Commenta il sindaco Rainero: «La situazione nazionale ha influito o rafforzato il convincimento del presidente a non partecipare per motivi elettorali. Oggi viviamo un momento delicato e in questo clima il presidente ha ritenuto opportuno rinunciare alle visite ufficiali per rimanere a Roma».

Fabrizio Graffione

Il Presidente della Repubblica non verrà a Recco per la consegna della medaglia d'oro alla città Il sindaco Rainero (foto a destra) ha deciso di non rinviare le celebrazioni del 10 novembre

«Ricordare, in silenzio»

La tragedia di cinquant'anni fa vive nella memoria della gente

Sulle discussioni sorte a Recco sul significato della manifestazione del 10 novembre, interviene il medico Giuseppe Figari, recchese e che nella sua città ha esercitato la professione per oltre quarant'anni.

A qualcuno potrà sembrare quasi enfatica questa maniera di voler celebrare una data che ricorda l'episodio più triste della storia di Recco. A questo qualcuno bisognerebbe mostrare una di quelle fotografie che ritraggono il deserto di macerie che rimase al posto di una bella cittadina della Riviera.

Se, anzi, potessimo mostrare un filmato i superstiti di quella strage, sulla distesa di macerie, le maniche rimboccate e pronti a ricostruire le loro allora forse si capirebbe meglio l'importanza della commemorazione.

Non è un voler rievocare con intenti commozionali la strage di tante famiglie, né il voler ottenere un pubblico riconoscimento di eroici atti di solidarietà.

E' semplicemente un ricordo che vorrebbe fatto più di silenzio che di rumore: specie per coloro che dopo la tragica notte del 10 novembre ancora soffrono tanti dolori e immensi disagi.

Tanti lutti, la perdita di tutti i beni, distruzione totale del paese, non valsero a piegare l'animo dei recchesi: tutti quanti che, ancora mercoledì sulla piazza nuova del Comune, sentiranno nuovi discorsi e assisteranno alla consegna della medaglia d'oro, non lì per assistere a uno spettacolo, ma semplicemente per rivedere nella memoria ancora una volta le sembianze dei loro familiari e degli amici scomparsi; per rivivere ancora una volta, per un attimo, nella vecchia tanto cara cittadina e soprattutto per risentire ancora quel soffio potente di volontà ricostruttiva e quell'umanissimo solidarietà nella comprensione della sofferenza altrui.

Giuseppe Figari

ELEZIONI IN RIVIERA

Baraldi: diciamo basta al partito degli affari

SESTRI LEVANTE

Un candidato sindaco al giorno: è la volta di Edoardo Baraldi, 50 anni, architetto, sposato, due figli, capogruppo consiliare uscente dei Verdi a Chiavari, per ventisette anni dipendente dell'Ufficio tecnico del Comune di Sestri Levante. E' il candidato presentato dai Verdi, Rete e Movimento partecipazione e solidarietà.

Baraldi, perché si presenta alle elezioni?

«Per contrastare il "comitato d'affari" che si è distribuito in varie liste, che vede all'opera sempre i vecchi "burattinai"».

Può spiegarsi meglio?

«Quasi tutte le altre liste hanno programmi simili, se non uguali. Molte ripropongono quei progetti varianti al piano regolatore minacciano risorse naturali di Sestri Levante. Esempi? Prendiamo le dell'ex Fit: c'è chi prevede uno sviluppo intensivo, chi parla di uso residenziale, c'è chi guarda a cementificazioni faraoniche».

Altro d'aggiungere?

«Mi preoccupa anche la corsa all'apertura dei cantieri delle tangenti, con la scusa di farlo in nome dell'occupazione, della salvaguardia dei posti lavoro. Mi preoccupa l'apertura del cantiere delle gallerie di S. Anna, la realizzazione della strada-scempio Parma-Sestri Levante con 289 miliardi già stanziati, la costruzione dell'inceneritore a Rio Gavarnie, per la quale sono stati accantonati 36 miliardi».

Come vede, Baraldi, questa campagna elettorale?

«Intanto sono deluso della nuova legge elettorale: dovevano esserci regole uguali per tutti, ma invece rimane ancora in piedi il sistema che premia chi ha soldi da spendere. Mi riferisco alle finte interviste e interventi a pagamento su televisioni private, alle quali noi non vogliamo partecipare. Poi sono preoccupato per il clima d'intimidazione che è stato instaurato a Sestri Levante, e che ho già denunciato: ci stati nostri candidati che forse sono stati convinti a lasciare, persone che hanno firmato per nostra lista e poi hanno ricevuto richieste di spiegazione sul perché l'hanno fatto. Su tutto, infine, grava una profonda disinformazione: la gente non sa che dietro alcune liste ci sono i "burattinai" di sempre"».

Passiamo al programma e ai problemi della città: cominciamo dal nuovo porto...

«La nostra posizione è nota: dino no a "marina", alle necropoli galleggianti. Quindi al mega-porto presentato dalla società "Baia delle Favole Srl". Sì, invece, ad un approdo sicuro per pescatori e diportisi, da realizzare sistemando quello già esistente».

E il ruolo dell'industria a Sestri?

«Non diciamo no, a priori, all'industria. E' un settore che offre un'occupazione precaria di altre attività, e che non è detto debba in tutti i casi insalubre incompatibile con la residenza. Bisogna fare scelte comuni, ma tenendo ben presente alcuni punti fermi: sì alla riconversione industriale quando garantisce posti di lavoro sicuri, no all'utilizzo speculativo residenziale delle aree lasciate libere dalle fabbriche».

Possono coesistere l'industria e il turismo?

«La diversità porta ricchezza, l'omogeneità stagnazione. Dunque, i due settori possono coabitare anche a Sestri. Certo, bisogna fare un turismo diverso, in modo più serio. Bisogna che gli amministratori abbandonino la strada dello sfruttamento delle risorse naturali, che sono poi l'origine del turismo qualificato a Sestri deve aspirare».

Baraldi, ma che farebbe lei subito dopo essere stato eletto sindaco?

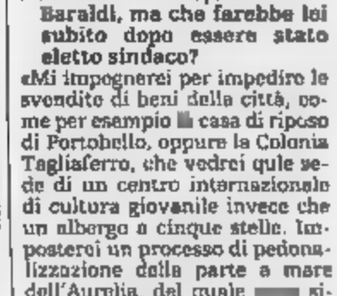
«Mi impegnerei per impedire le svendite di beni della città, come per esempio casa di riposo di Portobello, oppure la Colonia Tagliaferro, che vedrei quale sede di un centro internazionale di cultura giovanile invece che un albergo a cinque stelle. Imposterei un processo di pedonalizzazione della parte a mare dell'Aurelia, del quale sicuro beneficerebbero anche i commercianti, quelli che oggi criticano questa ipotesi. Rivedrei le indicazioni per il nuovo piano regolatore impostate dalla passata amministrazione e destituirei i due progettisti».

E poi?

«Aprirei un ufficio comunale d'informazioni per il cittadino; abbandonerei la pratica di rivolgersi a professionisti per far un progetto la prassi pagarli a finanziamento ottenuto, perché loro s'impegnano a farmelo ottenere. E ancora, imporrei una rotazione obbligatoria per il personale comunale, specie negli uffici più "delicati"».

Baraldi, ma i Verdi sono il «partito del no», a tutto e per tutto?

«No, certo. Siamo il partito del no ai lavori e progetti inutili e del sì a quelli necessari. E se diventassi sindaco promuoverei una sorta di "check-up" dei servizi della città, per individuare gli interventi necessari per programmare seriamente gli sforzi richiesti per avviarli». **[f. p.]**



Edoardo Baraldi, candidato dei Verdi

Il ministero dei Beni Culturali aveva vietato di vendere le opere d'arte per finanziare i restauri dell'edificio

Chiavari, spariscono quadri e mobili antichi

Furto all'Istituto Assarotti: il bottino supera il mezzo miliardo

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

I lavori nelle gallerie si fermeranno il 5 dicembre

Caso gallerie S. Anna: commissario prefettizio del Comune di Sestri Levante, ieri mattina un comunicato stampa, ha reso noto che l'Anas ha fornito le più ampie garanzie per il termine dei lavori, fissato nel 5 dicembre. Oggi l'ingegnere capo del Comune effettuerà un sopralluogo di controllo al cantiere, assieme al direttore tecnico dell'impresa esecutrice. **[f. p.]**

CHIAVARI

Aveva hashish: 6 mesi alla nipote dell'omicida

Il tribunale di Chiavari ha condannato ieri mattina a sei mesi di reclusione, due milioni di multa con i doppi benefici, Sabine Donatiello, 19 anni, nipote Ahmed Moursy, l'egiziano che uccise nel dicembre 1990 a Chiavari due connazionali. la ragazza era stata arrestata nel marzo scorso perchè trovata in possesso di 18 dosi di hashish e due pastiglie di ecstasy. **[f. p.]**

RAPALLO

Celebrazioni in Riviera per le Forze Armate

Festa delle Forze armate. E' stata festeggiata a Chiavari dalla Scuola telecomunicazioni di Caperana, con messa nella cattedrale, alza bandiera e deposizione di corona al monumento ai Caduti di piazza Roma e al cimitero comunale. **[f. p.]**

CAMOGLI

«Serrata» dei commercianti contro l'isola pedonale

I commercianti di Camogli hanno deciso di organizzare una giornata di serrata generale degli esercizi commerciali e turistici del borgo il prossimo 16 novembre. I commercianti protestano contro la decisione del Comune varare limitazioni del traffico nelle vie del centro senza aver trovato e attrezzato le aree di parcheggio promesse nel maggio scorso. L'Ascom chiede anche la sospensione dell'ordinanza che prevede la zona a traffico limitato. **[f. gr.]**

CHIAVARI. Furto di opere d'arte per un valore di oltre mezzo miliardo all'Istituto Assarotti di Chiavari, ente morale per l'assistenza ai sordomuti.

I ladri hanno agito nella notte tra martedì e mercoledì si, anticipando il Tribunale amministrativo regionale, quale l'Istituto Assarotti si era rivolto più di due anni fa per ottenere il «via» libera alla vedita delle opere d'arte che sono state trafugate l'altra notte.

Cosa è stato rubato? Spiega Nicolino Callo, segretario del consiglio d'amministrazione dell'Istituto: «Hanno portato via tre mobili antichi, dei quali uno molto raro e conosciuto. E poi diversi dipinti. Un bottino che supera il mezzo miliardo. Le opere, comunque, erano assicurate».

I ladri molto probabilmente sono rimasti nascosti nello stabile di corso Millo, in attesa della chiusura.

Spiega ancora Callo: «Lo stabile ospita il nostro Istituto, scuola materna statale, una succursale Liceo Scientifico "Marconi" e uffici della Provincia. Si sono forse nascosti all'interno di quest'ultimi, rifugiandosi nei servizi igienici in attesa che l'ultimo impiegato uscisse. Non si spiegherebbe altrimenti la dinamica del furto: abbiamo le finestre dell'Istituto integre, così il portone d'ingresso e il cancello del cortile».

Secondo Callo i «topi opere d'arte» avrebbero poi sfondato la porta comunicante che si apre sull'ex camera da letto del direttore e quindi avrebbero demolito pannelli d'acciaio e serratura della porta blindata locale dove erano custoditi i mobili e i dipinti trafugati.

Infine sarebbero usciti cancello dell'ala Nord del palazzo, quello in uso agli studenti del li cortile abbiamo trovato la cornice di uno dei quadri rubati», ha confermato Callo.

Nessuno si è accorto di nulla. «Hanno trasportato i mobili, di grandi dimensioni, lungo le scale interne - ha detto ancora il segretario dell'Istituto. Abbiamo visto i segni lasciati da questo trasloco piuttosto concitato. Una volta usciti all'esterno, devono aver caricato tutto su un camion, in attesa sulla strada o nel cortile interno».

L'Istituto Assarotti aveva intenzione di mettere all'asta le opere d'arte suo possesso, per ricavare i finanziamenti necessari per ristrutturare l'ala Sud, dove ricavare camere per i bambini sordomuti e loro mamme.

«Il ministero Beni Culturali ci ha negato il permesso. Noi abbiamo fatto ricorso Tar due anni fa, ma non abbiamo ancora avuto risposta». Sono arrivati prima i ladri. **[f. p.]**

DENUNCIA

Rubato un De Pisis

Un barista di Camogli è stato denunciato dai carabinieri di Varazze per furto di opere d'arte. Sandro Bassano, 52 anni, che a Camogli gestisce un elegante bar sulla passeggiata a mare, l'altra sera è entrato nella galleria d'arte «Merighi» di Varazze per acquistare alcuni quadri. Il barista ha valutato una dozzina di tele e si è poi deciso ad acquistarne quattro. Quando la titolare della galleria d'arte si è appartata un attimo per congedare un altro cliente, pare che Bassano abbia approfittato dell'attimo distrazione per aggiungere un quadro alla piccola collezione. Si tratta di un De Pisis del valore di circa cinquanta milioni di lire. Soltanto dopo alcuni minuti la titolare della galleria «Merighi» si è accorta della scomparsa della tela e ha raggiunto l'uomo che era appena uscito. Sono intervenuti i carabinieri che, in assenza della flagranza di reato, hanno potuto soltanto denunciare Bassano alla magistratura. **[f. gr.]**

Rapallo, s'inaugura 16° accademico

Il Mediterraneo e la storia Un nuovo corso all'Unitre

RAPALLO. Due nuovi corsi monografici: il primo, con l'ausilio di visite guidate, sul Mediterraneo, culla della civiltà classica, con lo studio dei paesaggi e delle civiltà che nel bacino del Sud Europa; il secondo corso dedicato a «uomini e donne attraverso il tempo» con la prima parte dedicata all'età augustea e la seconda con i «profili di donna» dalla storia alla letteratura.

Sono due novità del corso 1993/94 dell'università della Terza età il cui anno accademico sarà inaugurato sabato 13 novembre nella sede dell'accademia culturale di Rapallo.

Nel programmam del sedicesimo anno accademico sono previsti anche i corsi collaterali materie che toccheranno la medicina, psicologia, grafologia, antiquariato, storia della Chiesa. Saranno numerose le visite guidate e le gite che rispecchieranno le diverse esigenze degli «studenti».

Alcune saranno a carattere naturalistico, altre dedicate alla conoscenza e all'approfondimento dell'arte e altre ancora a carattere storico ed archeologici. Il programma comprenderà i corsi di lingua inglese, francese, che gli anni scorsi hanno ottenuto un grande successo, e per la prima volta s'inizierà un corso di lingua tedesca.

Le altre novità nelle materie della «Unitre» sono le discipline pittoriche, ginnastica, yoga, tecniche decorative, pizzo al tombolo, macramè/filet e ricamo a mano.

Dice Giovanni Arena: «Il programma è stimolante e rispecchia le aspettative dei partecipanti. Sarà Camilla Salvago Raggi, vincitrice dell'ultima edizione del premio Rapallo-Carige dedicato alla scrittrice dell'anno, a inaugurare sabato 13 l'anno accademico». **[f. gr.]**

Dal 4 aprile è ospite di un istituto Nervi, i giudici hanno negato al genitore il permesso di vederlo

Aldelohdi, 8 anni, nella casbah di Genova

La triste storia del bimbo marocchino maltrattato dal padre

Storie di miseria nel centro storico

GENOVA. Nella casbah genovese del centro storico, Aldelohdi, un bambino marocchino di 8 anni, fino a poco tempo fa vendeva sigarette per aiutare il padre, un vu' cumprà che cerca guadagnare pochi spiccioli offrendo mazzetti di fiori ai semafori. Poi, una notte della primavera scorsa i poliziotti di una «volante» la hanno visto piangente e sanguinante dalla bocca mentre si nascondeva in un vicolo. piccolo aveva raccontato agli agenti che era stato suo padre, Ahmed, a dargli un violento ceffone.

Adesso Aldelohdi ospitato in un istituto di Sant'Ilario. Il padre ha cercato di riprenderlo con sè, ma i giudici del tribunale dei minorenni hanno detto di no, perché prima devono capire che cosa gli capiterà volta rientrato in famiglia.

La storia del ragazzino è purtroppo comune a quella di altri bambini di colore, sradicati dalla loro terra e che arrivano nel nostro Paese per cercare fortuna. Aldelohdi ha cinque fratelli in Marocco. Vivono con la madre in un paesino a sei ore di da Casablanca. Ahmed e il figlio sono venuti in Italia il desiderio di tornare al più presto in patria, ma ora le si stanno facendo difficili per tutti e due.

Il aprile scorso i poliziotti hanno soccorso il piccolo (che fra l'altro è stato ricoverato al Galliera per quattro giorni) denunciando il padre per maltrattamenti. Dopo la degenza in ospedale Aldelohdi è stato condotto nell'istituto di Sant'Ilario. Ma quando Ahmed è andato a trovarlo accaduto di nuovo un fatto grave. Secondo la denuncia che la direttrice dell'istituto ha inoltrato al tribunale dei minorenni, il «vu' cumprà» avrebbe nuovamente picchiato bambino. E' stato da quel momento che i giudici gli hanno tolto il diritto di vederlo.

Ahmed, però, non è dato per vinto ed è andato un legale, l'avvocato Gianfranco Pagano, per cercare di rivedere il figlio, soprattuto per riaverlo con sé. Il marocchino ha presentato documento con cui la moglie lo autorizzava a espatriare con il bimbo, ha cercato di spiegare che non si sarebbe più comportato come prima.

Per il momento, però, i giudici del tribunale dei minorenni gli hanno negato il permesso visitare suo figlio. Ma qualunque punto di vista guardi questa triste vicenda, a rimetterci è sempre il piccolo Aldelohdi che anche se ora si trova bene nell'istituto, è lontano dalla madre e dalla sua famiglia. Le decisioni del tribunale minorenni, qualunque esse siano, graveranno inevitabilmente anche su di lui.

Attilio Laghi

A SAVONA VIA RETA BUROCRATICA

Montemoro, via Molinero e Marmorassi non collegate: ora c'è la possibilità dell'esenzione

Pagavano il depuratore senza utilizzarlo

Centinaia di famiglie versano la tassa da quattro anni

SAVONA. Centinaia di famiglie savonesi hanno pagato per quattro anni la soprattassa sulla depurazione delle acque senza che le abitazioni fossero collegate alla rete fognaria del Comune.

Lo ha rivelato l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo dopo un incontro con gli abitanti delle frazioni di Montemoro, via Molinero e Marmorassi. A Savona esiste infatti il mega depuratore costato oltre 80 miliardi mentre le frazioni non sono collegate alla rete fognaria.

«Le indagini effettuate dall'Ufficio tecnico hanno evidenziato quest'anomalia nel funzionamento delle condotte fognarie della città - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Balbo -. Tutte le frazioni sono isolate dalla rete principale. Qualunque abitazione disti più di 200 metri dalla rete fognaria è priva di regolare scarico. Malgrado ciò, gli abitanti di Marmorassi, Montemoro, via Molinero, Monteprato, Cadibona, per quattro anni hanno pagato regolarmente la soprattassa per la depurazione delle acque».

Centinaia di savonesi dall'entrata in funzione del depuratore nel 1989, hanno sborsato, ignari, 400 lire per ogni metro cubo di acqua consumata e altre 170 per gli oneri collegati al servizio delle condotte fognarie di cui non disponevano. In una bolletta queste incidono in misura che oscilla fra il 30 e il per cento sull'importo totale.

Calcolando un consumo di circa 200 metri cubi l'anno, centinaia di savonesi hanno pagato dal ad circa 120 mila lire più del dovuto ogni anno. Magari non sarà una cifra astronomica si tratta della più classica beffa burocratica che fa seguito al danno di non essere collegati alla rete fognaria del Comune.

«Gli abitanti di queste frazioni hanno pagato ignari per anni - afferma Balbo -. Nessuno ha mai pensato che, trattandosi di zone della città isolate dalla rete fognaria, gli utenti avevano il diritto di chiedere l'esonzione dalla soprattasso sulla depurazione delle acque. Ora la giunta ha esaminato la pratica decidendo che gli abitanti di queste frazioni hanno diritto all'esenzione». Per usufruire dello «sconto» sulla bolletta dell'acqua sarà tuttavia necessario presentare domanda di esenzione agli uffici finanziari del Comune.

La decurtazione della soprattassa potrebbe consolare gli abitanti delle frazioni dai disagi che sopportano da anni. L'amministrazione comunale ha infatti investito decine di miliardi nel mega depuratore lasciando largamente incompleta la rete fognaria.

Del resto, anche gli altri abitanti di Savona avrebbero diritto ad una riduzione della soprattassa si tiene conto che i primi anni il depuratore non ha mai funzionato in modo accettabile.

Ora, per effettuare i collegamenti, ogni singolo proprietario dovrebbe effettuare lavori per un costo che sfiora i 25 milioni. In alcuni casi, infatti, gli utenti per raggiungere la condotte fognarie dovrebbero realizzare piccole stazioni di pompaggio per il sollevamento dei liquami. In altri casi è previsto l'attraversamento della strada statale di Cadibona con il pagamento di una decina di milioni di oneri all'Anas.

«La situazione è veramente complessa - sostiene l'assessore Balbo -. Da anni è in corso una trattativa con gli abitanti delle frazioni per effettuare i collegamenti alla rete fognaria principale. Gli abitanti ritengono che l'amministrazione debba sostenere parte delle spese, oppure assegnare un contributo ai privati per l'intervento di urbanizzazione delle frazioni. Recentemente prendendo piede invece l'ipotesi di realizzare dei pozzi fognari autonomi che l'amministrazione comunale potrebbe autorizzare per venire incontro alle situazioni più precarie».

Ermanno Branca

Il depuratore di Zinola, costato oltre 80 miliardi, non serve alcune zone di Savona

TACCUINO DEI QUARTIERI

SAVONESE

La ristrutturazione del Noceti blocca la viabilità?

Gli abitanti di Santuario chiedono garanzie per la ristrutturazione del Noceti. Il padiglione sanitario, da anni in stato di abbandono, sarà ristrutturato dalle Opere sociali che realizzeranno una residenza per 40 anziani. Il dei lavori entro fine anno, ma gli abitanti temono conseguenze per la viabilità. [e. b.]

FILIPPINA

Gli abitanti contro i parcheggi del Comune

Gli abitanti di Villapiana continuano la raccolta di firme contro il piano dei box sotterranei del Comune. I firmatari della petizione ritengono che i box risolvano i problemi traffico in città, provocando solo danni all'ambiente. [e. b.]

VIA PIAVE

Al via i lavori per l'area Italgas

Hanno preso il via i lavori di sistemazione dell'area Italgas di via Piave. Nell'area verranno realizzati parcheggi sotterranei e una nuova palazzina con tutti gli uffici dell'Italgas. [e. b.]

Savona, parte un'inchiesta dopo l'esposto di un'ottantina di dipendenti dell'Acts

«Fermate quei bus: non sono sicuri»

Sotto accusa tre veicoli in servizio da due anni sulle linee cittadine 5 e 10. Secondo i conducenti avrebbero un grave difetto ai freni: «Con questi mezzi è facile perdere il controllo della guida»

Una polemica investe l'Azienda consortile dei trasporti di Savona

SAVONA. «Quegli autobus non sicuri. Bisogna fermarli». Un'ottantina di dipendenti dell'Acts ha inviato un esposto alla procura presso la pretura, con il quale si segnalano «i gravi difetti strutturali» di tre tobus che da circa due anni vengono impiegati dall'azienda consortile dei trasporti savonese, nel servizio di linea cittadino.

Secondo la denuncia presentata alla magistratura, le tre corriere avrebbero grave difetto ai freni che ne renderebbe pericolosa la circolazione. I bus, contraddistinti dai numeri di matricola 5113, 5114 e 5115, sono stati acquistati due anni fa dall'Acts e attualmente vengono impiegati sulla linea (Savona-Valloria-Albissola Marina) e sulle 10 (Segno-Sant'Ermete e Segno-Cunio).

«Fin dall'inizio - dicono gli autisti dell'Acts che hanno firmato l'esposto - ci siamo resi conto che gli autobus non sono sicuri. Quando si frena è facile perdere il controllo della guida. I problemi maggiori si avvertono quando il fondo stradale è bagnato».

«Molti utenti - proseguono i conducenti dei mezzi - si lamentati più volte. Ma abbiamo alcuna responsabilità. Non è colpa degli autisti se queste corriere sbandano. Tutto è dovuto a difetto di fabbricazione che abbiamo e più riprese segnalato alla direzione senza, però, alcun risultato».

E così, alcuni giorni fa i dipendenti dell'Acts hanno deciso di rivolgersi a un legale, che ha presentato l'esposto alla procura presso pretura. La magistratura ha deciso di avviare un'inchiesta. [c. v.]

Savona, la norma potrebbe cambiare

Tassa superalcolici il Comune ci ripensa?

SAVONA. Il Comune riprenderà in esame la tassa sui superalcolici. Dopo la ribellione fiscale dei titolari dei pubblici esercizi di Savona, segnalata da La Stampa, l'assessore al Commercio Francesco Bedini ha chiesto alla giunta di pronunciarsi sulla legittimità del tributo. Le associazioni del commercio hanno infatti invitato gli associati a non pagare la tassa superalcolici ritenendo che sia già decaduta.

«Il problema dei superalcolici era già stato affrontato dalla giunta lo scorso gennaio - spiega Bedini -. Siamo rimasti in attesa chiarimenti dal ministero che non sono mai arrivati. Ora gli uffici finanziari hanno invitato gli esercenti a pagare la . Personalmente ritengo che la soprattassa debba minata, anche perché la maggior parte dei Comuni hanno abolito da tempo il tributo. Quindi presenterò nuovamente la pratica in giunta. Se fosse accertato che la tassa è decaduta, il Comune sarebbe costretto a restituire le somme incassate indebitamente con aggravio di lavoro per gli uffici».

Anche il consigliere del pds Luca Delbene ha preso le difese dei commercianti: «E' rio valutare se effettivamente la tassa sia decaduta. Il Comune dovrebbe riesaminare la pratica».

Intanto i commercianti del o hanno ottenuto dal Comune il permesso di trasferire il mercatino dell'antiquariato dalle vie del centro storico a via Paleocapa. Domani la manifestazione si regolarmente piazza Duomo e piazza del Vescovado; domenica le bancarelle di antiquariato verranno sistemate sotto i portici. [e. b.]

Savona, Tortarolo cerca una «mediazione»

Il pds polverizzato dal caso-dimissioni

Armando Magliotto

SAVONA. La vicenda dei «dimissionati» manda in frantumi il gruppo pds. Mentre Rifondazione, Verdi e Rete stringono i tempi per dare vita ad un'alleanza di sinistra, Mercoledì sera i rappresentanti del partito della quercia si sono incontrati per discutere sulla decisione del tribunale di reintegrare nell'assemblea cittadina i sei consiglieri estromessi. Una riunione che ha evidenziato la graduale «polverizzazione» di un gruppo in cui ogni consigliere tende a correre per proprio conto.

Alcuni (Giancarlo Berruti, Luca Delbone, Agostino Macciò) hanno chiesto elezioni immediate. Altri (Armando Magliotto, Umberto Scardaoni) vorrebbero invece rinviare confronto elettorale 1995. Ma c'è anche chi ha minacciato le dimissioni dal Consiglio. Il sindaco Tortarolo ancora una volta si è trovato in mezzo ai contendenti, e ha cercato di mettere d'accordo gli estremisti con un'operazione di «collage». Ad aggravare la situazione, ha contribuito la recente vicenda dei dimissionati. Alcuni pidiessini come Armando Magliotto e Franco Aglietto, infatti, sono stati sempre contrari ad estromettere dal Consiglio i «dimissionati».

«E' stata un'ora di franco colloquio - ha spiegato il sindaco -. Alla fine comunque il gruppo ha raggiunto un orientamento comune. Verrà convocato più presto il Consiglio comunale per evitare che le vicende giuridiche possano pregiudicare l'attività amministrativa». Il rinvio del Consiglio comunale di martedì senza preavviso ha provocato non pochi danni all'immagine dell'amministrazione. Decine di persone che volevano assistere alla seduta dell'assemblea, martedì sera, hanno trovato il Comune chiuso. Segnali positivi arrivano invece dal mondo della sinistra savonese. Rete, Rifondazione e Verdi hanno dichiarato la disponibilità di massima per un'alleanza progressista con il pds. L'ex onorevole Aldo Pastore sarebbe disposto anche a farsi da parte nella corsa a Palazzo Sisto a vantaggio di una candidatura al di sopra delle parti, come quella del giudice Michele Del Gaudio. [e. b.]

Conseguenze politiche del caso-Dottino

Albissola, stasera la giunta se ne va?

Il sindaco Sergio Gaggero

ALBISSOLA M. Dopo l'arresto di Dottino, la giunta si potrebbe dimettere per rimandare ai consiglieri la decisione di rinnovare, o meno, la fiducia al sindaco Sergio Gaggero e agli assessori Adriano Bocca, Gianmario Moretti, Bertin Conradi, Maurizio Gay, Luciano Canepa.

Le segreterie dei partiti rappresentati in maggioranza si stanno consultando per arrivare una posizione definitiva prima dell'incontro fissato per domani sera tra tutti i consiglieri che hanno firmato il programma. Il nodo cruciale della crisi, apertasi all'indomani dell'arresto di Dottino e dopo la diffusione di un volantino del pds che chiedeva l'autoscioglimento del Consiglio comunale per arrivare alle elezioni anticipate, resta legato alla posizione del partito rappresentato, in giunta, dagli assessori Gay e Canepa, eletti nella lista civica «Per Albissola».

«Cercheremo avere una posizione aperta - ha detto Giancarlo Rossello, segretario della sezione albissolese del pds - nei confronti degli altri partiti di maggioranza. Ma ogni nostra decisione sarà subordinata alle volontà che esprimeranno, sabato in assemblea, il centinaio iscritti al pds».

Rossello nega infine, ogni scollamento tra la segreteria e i due del pds. «Il volantino che abbiamo fatto dopo l'arresto di Dottino - ha spiegato Rossello - è stato pienamente condiviso da Gay e Canepa. Entrambi sono concordi che ci troviamo di fronte ad un avvenimento di grande rilevanza politica che deve indurre gli albissolesi ad un dibattito aperto prima di rinnovare la fiducia alla giunta».

Gianmario Moretti, assessore dc, è fermo sulla proposta di dimissioni immediate della giunta per andare ad un'eventuale rielezione con la fiducia del Consiglio.

Intanto Claudio Dottino è sempre in carcere e la difesa non ha ancora presentato un'eventuale richiesta di libertà provvisoria o di arresti domiciliari, mentre sul fronte dell'inchiesta non si registrano novità di rilievo. [a. z.]

Cabib
Arredamenti
dal 1893
SAVONA

INIZIA PER 30 GIORNI UNA
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti dal 20% al 50%

Tappeti persiani - tappeti meccanici
tendaggi - tessuti
piumotti - arredo bagno

Un'offerta irripetibile perché andrà ad esaurimento merce dal 4/11 al 5/12

Cabib Corso Italia 139/147

PF. COM. LEGGE N.

Abitavano a Imperia e furono trovati incaprettati in un'auto a Milano nel '91

Un «giro» di eroina (e di spiate) Ecco perché i turchi vennero uccisi

Ali Altintas, 21 anni

IMPERIA. Il caso l'ha riaperto in questi giorni la polizia, che sta mettendo a frutto le clamorose rivelazioni del pentito di mafia Salvatore Annacondia, anni, pugliese. In base al suo racconto, Aydin Aydemir, 29 anni, e il nipote Ali Altintas, di 21, i due turchi che gravitavano su Imperia e che stati trovati incaprettati, nel bagagliaio di un'auto (a Milano, nel novembre '91), sarebbero stati uccisi perché entrati in contrasto con il clan siciliano che gestiva il traffico di dal famoso autoparco milanese di via Salomone. Una confessione che consente di tracciare un quadro preciso nell'ambito commercio internazionale stupefacenti. Un triangolo, vertici in Turchia, Lombardia Riviera dei fiori.

L'incaprettamento dei due stranieri, che vivevano in una villetta delle parti Cipressa, ma avevano alloggiato per diverso tempo alla pensione Derby via Littardi, Porto Maurizio, era stato subito interpretato dagli investigatori come «firma» mafiosa. A complicare le cose il fatto che Aydin, secondo quanto in un secondo momento nell'inchiesta della magistratura, avrebbe pure col con le forze dell'ordine, giocando il ruolo dell'informatore, doppiogiochista. Si parlato di lui inoltre come passeur Co e Ventimiglia.

sua attività principale, probabilmente, era la gestione viaggi Tir carichi di eroina, alcuni dei quali transitavano lungo l'Autofiori, con destinazione Costa Azzurra (non è escluso che altre partite di sostanza illecita, provenienti invece dalla Germania, dove esistono grosse «enclave» turche, compissero il tragitto opposto).

La chiave che permette di schiudere finalmente porta sul mistero della morte di Aydin nipote da ricercare dunque nelle trame di una «Dynasty» della droga. Lo scrivono, in una relazione inviata alla procura antimafia, gli stessi inquirenti: «L'origine del duplice omicidio va individuata in un vasto traffico di eroina, che aveva come riferimento logistico e operativo l'Autoparco Salesi di Milano. Il gruppo di Coco Trovato, 45 anni, boss della Comasina, si è trovato a certo punto in conflitto d'interessi con l'organizzazione diretta da Aydin (non spiegano però se il turco agisse per conto proprio o per altri), che aveva rapporti con la mafia grazie alla mediazione di Ercole Viganò».

L'ultima affermazione costituisce un'altra prova che Imperia era terra privilegiata per contatti e incontri tra malavitosi grosso calibro. Anche Viganò infatti era un personaggio che frequentava certa assiduità l'imperiese. Lui, Aydin e Ali avevano scelto come base dei loro «affari» proprio la provincia, dove la droga costituisce, assieme al riciclaggio di denaro sporco, una delle voci più importanti dell'«industria» del crimine. Tutti e tre hanno fatto una brutta fine. Pure l'italiano è stato assassinato.

Strettamente connessa alla vicenda di Aydin la spietata esecuzione di Angelo Petrosino Francesco Ventrici. Condanne a morte decise perché i clan catanesi, a un certo punto, non volevano più far fronte ai loro debiti. Acquistavano droga pagando rate. Poi hanno deciso di scrollarsi di dosso i debiti, risolvendo in maniera pratica, e spietata, problema. Eliminando fisicamente i creditori.

A farne le spese soprattutto i corrieri turchi, di cui è stata fatta una strage. Coco Trovato e il parigrado Pepè Flachi, 42 anni, si sarebbero fatti consegnare eroina in gran quantità. Alcune volte il trasporto s'interrompeva a Ventimiglia, dove Guardia di Finanza metteva le mani su quantitativi notevoli di eroina. Ma i conducenti dei Tir che arrivavano a Milano andavano incontro a una triste sorte. Il pentito Annacondia rivela: «Flachi e Trovato, che avevano già una volta rinviato il saldo, li uccidevano e li gettavano nella pressa dell'autodemolitore».

Aydin si era ribellato al gioco degli italiani, e per questo ha pagato con la vita. La sua storia, tuttavia, lascia aperti numerosi interrogativi. Quanta eroina transita in Riviera, soprattutto dopo l'abolizione delle frontiere? Il timore è che i tentacoli della piovra abbiano stretto ancora di più in letale il Ponente.

Maurizio Vezzaro

Il blitz della polizia all'autoparco di via Salomone a Milano

Un rituale spietato

Due piste: clan dei siciliani e quella dei terroristi curdi

IMPERIA. La notizia del ritrovamento dei cadaveri l'hanno data per primi i notiziari televisivi delle 13. E' la tra sabato 2 e domenica 3 novembre. L'anno è il '91. Il collegamento con Imperia appare immediato: la Peugeot 405 ritrovata in piazza Caserta, Milano, è stata noleggiata all'autorimessa Maggiore, in piazza Colombo 19, a Sanremo. Nel bagagliaio dell'auto, che era stata presa in affitto da Aydin, vengono scoperti i corpi senza vita del giovane turco e del nipote Ali Altintas.

I periti stabiliscono che la coppia è stata selvaggiamente picchiata quindi uccisa con il macabro rito dell'incaprettamento: una corda stretta intorno al collo, ai polsi e alle caviglie. Intontiti dalle botte, i due sono morti soffocati. Una fine orribile, che probabilmente suona come un avvertimento.

La polizia Milano e quella di Imperia collaborano per cercare di risolvere il mistero. Anche carabinieri Guardia di Finanza, però, sono mobilitati, perché sembra che Aydin sia loro informatore. Si batte con insistenza la pista della droga, anche se non si esclude a priori l'intervento del Pkk, il gruppo terroristico curdo, che si finanzia i proventi dalla vendita dell'eroina. E la presenza in Riviera degli estremisti curdi è testimoniata dall'arresto di alcuni componenti, operato dalle Fiamme Gialle, a Ventimiglia, nell'89.

La squadra mobile capoluogo raccoglie testimonianze tra le persone che hanno frequentato Aydin e il nipote. Quest'ultimo era giunto nell'Imperiese da poco ed era in cerca di lavoro. Tra le persone che vengono contattate, figurano i proprietari pensione Derby, in via Littardi, che in occasioni avevano ospitato i due turchi. Proprio da Imperia Aydin faceva la spola per i frequenti viaggi in Lombardia. Per essere più indipendente aveva poi preso in affitto una villa a Cipressa, nell'entroterra di S. Lorenzo. I soldi non mancavano: solo per la pigione pagava ben un milione al mese.

In seguito aveva deciso di trasferirsi a Sanremo, dove stato sorpreso più volte, dalla volante, in compagnia di tossicodipendenti. Ad un certo punto si era fatta strada l'ipotesi che Aydin avesse commesso uno sgarro. Forse voleva mettersi in proprio, e così era entrato in concorrenza con altre organizzazioni. Un'ulteriore pista veniva seguita dagli inquirenti quasi in parallelo: quella che portava al traffico di manodopera. Se ne era parlato anche in un processo, che vedeva alla sbarra una banda di passeur turchi, in attività in Lombardia, al confine con la Svizzera.

Tante supposizioni, certezza, nonostante gran daffare delle forze dell'ordine. unico dato sicuro: Aydin era diventato troppo disinvolto, aveva acquistato baldanza. Il suo orgoglio l'aveva spinto ad a ribellarsi. Il quadro emerge dalle indagini dei Gico della Finanza, che indagano sull'Autoparco. La pratica, che sembrava ormai sepolta, viene però tirata fuori dalla polizia, che avvale della collaborazione dei reparti speciali delle Fiamme Gialle. Risultano fondamentali le testimonianze di Anacondia. **[m. v.]**

Aydin Aydemir, 29 anni

Da ieri alla sbarra Sanremo le quattro persone catturate a marzo durante l'«Operazione Inferno»

Aula «blindata» per il processo al racket

Un pentito ha ricostruito con la polizia tutti i traffici della banda

SANREMO. Il maxi-processo per le presunte estorsioni nel Ponente non sarà trasferito a Genova. Già ieri, nell'aula presidiata da uno spiegamento di polizia, i quattro imputati hanno fatto i conti le rivelazioni del «pentito» Paolo Stangalini. Precauzioni d'eccezione, udienza «blindata», per otto ore di dibattimento. Alla fine, primo atto si chiude con la decisione del giudice Aldo Bochicchio: l'eccezione di incompetenza territoriale, sollevata dalla difesa, non . Il caso dovrà a Sanremo.

Alla sbarra, Salvatore Errico, Massimo Gangemi, e i fratelli Mario e Davide Capello. Tutti, raggiunti dal sospetto di appartenere a una banda di taglieggiatori e arrestati all'alba del 12 marzo. E' il giorno dell'«operazione Inferno». Le auto della polizia scendono in campo dopo mesi di accertamenti nascosti e intercettazioni telefoniche. Il via alle indagini lo dà la scoperta di un episodio estorsivo: la vittima è Bruno Rossi, floricoltore, costretto a pagare mi-

Gli imputati: da sinistra Davide Capello, Salvatore Errico e Massimo Gangemi

lioni all'ipotetica organizzazione del racket. L'intervento delle forze dell'ordine ha l'effetto di un terremoto. Viene alla luce un giro di hashish (13 chili sono sequestrati) destinato anche alla «piazza» di Bussana Vecchia; si sospetta un traffico di armi (spuntano due fucili), e nel capo d'imputazione compaiono le accuse di estorsione e usura. Altri quattro indiziati finiscono in galera, ma saranno prosciolti o giudicati per altri reati nel giro di poche settimane. Intanto, accade quello nemmeno gli inquirenti avrebbero osato sperare.

Paolo Stangalini, incriminato con i quattro comparsi ieri al processo, «si pente». Decide di parlare. Patteggia la pena, lascia il ruolo di imputato ed entra in quello di collaboratore della giustizia.

le 9 di ieri, quando scattano i controlli per assicurare la massima protezione superpentito. Metal detector, filtri di polizia all'ingresso, agenti in borghese nell'aula e nei corridoi del tribunale. Salvatore Errico esordisce una richiesta provocatoria al pubblico ministero Paola Callari: la parola di un pentito vale a sostenere questo processo, sostiene l'imputato, anche il ministro Mancino dovrà presentarsi sbarra.

Il dibattimento si con l'eccezione di competenza territoriale sollevata dall'avvocato Boscetto. La richiesta: trasferire gli atti a Genova, interessata per gli accertamenti della Direzione investigativa antimafia. Il giudice rigetta l'istanza. E poche ore dopo, tocca all'esame di Bruno Rossi, la presunta vittima del ricatto. E' la punta di un iceberg, secondo l'accusa: un caso esemplare, nella giungla delle estorsioni. Il processo proseguirà nei prossimi giorni. **[m. p.]**

INCHIESTA

I PROBLEMI DELL'ATENEO IMPERIESE

Questioni organizzative ritardano la riapertura dell'anno accademico per l'università imperiese

Solo ad Economia s'inizia già martedì 16

Giurisprudenza: il consiglio di facoltà deve decidere la data

IMPERIA. Per questioni organizzative l'anno accademico parte in leggero ritardo polo universitario imperiese. L'inaugurazione prevista per l'8 novembre slitta, infatti, al 16 e riguarda solo facoltà di Economia e Commercio. La cerimonia si articola in due momenti, al mattino alle riservata alle matricole, al pomeriggio alle 15 sarà per gli studenti del secondo anno.

Gli iscritti a Giurisprudenza, invece, dovranno ancora attendere. La data verrà decisa dal consiglio di facoltà proprio questi giorni.

Ma con ogni probabilità sarà il 18 o il 19 novembre.

Anche quest'anno la sede ponentina dell'Ateneo genovese ha fatto registrare un altro boom di iscrizioni. Tra Economia e Commercio e «Legge», infatti, hanno presentato domanda circa giovani.

Una curiosità è rappresentata dal fatto che le matricole non sono tutte provenienti dalla provincia di Imperia. Sono molti i giovani residenti in provincia di Savona e alcuni anche in provincia di Cuneo hanno scelto di frequentare l'Ateneo ponentino. Dice il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano de Michelis, al riguardo: «La scelta dei giovani provenienti da lontano ci gratifica e ci dà ragione quando sosteniamo che l'Università di Imperia è un Ateneo di grande prestigio. Avere ripetuto il boom di iscrizioni dell'anno scorso significa che il del '92 era casuale».

Complessivamente la popolazione scolastica universitaria Imperia per il nuovo anno accademico supererà le unità. Alle matricole si devono aggiungere, infatti, altri trecento che frequenteranno il secondo anno.

I locali sufficienti per accogliere tutti?

Risponde il presidente De Michelis: «Abbiamo quattro grosse sale, due per ogni facoltà. Quindi non dovrebbero esservi problemi. I lavori previsti sono stati tutti terminati. Ci saranno le aule di studio a disposizione e, primo giorno di lezione, funzionerà il punto di ristoro all'interno di palazzo ex Cepi, che garantirà la mensa e il servizio bar. Sarà attiva anche la biblioteca. Per le 700 famiglie degli studenti del nostro Ateneo credo che il funzionamento del polo imperiese sia stato grande conquista. Basti pensare al notevole risparmio economico realizzato per aver costosi trasferimenti a Genova, locazione di alloggi, il mangiare fuori casa. Inoltre bisogna valutare la possibilità che i giovani hanno di poter studiare di più e di essere seguiti meglio dai professori».

Ma ci sarà nel '95 il terzo anno di corso e nel '96 il quarto?

Risponda ancora Luciano De Michelis: «Stiamo lottando tutte le nostre forze per cogliere questo importante obiettivo. Intanto abbiamo già predisposto il terreno dove poter costruire un fabbricato che proprio per gli altri due anni di di entrambe le facoltà. Il progetto è stato affidato all'architetto Romano Bianchi Badalucco. Lo stabile sorgerà dove esiste attualmente il vivaio della Provincia che a sua volta è in via di trasferimento dove prima c'era l'oliveto sperimentale. Ma da soli, Provincia non potremo certamente sopportare il peso di tutte queste spese. Per le strutture abbiamo comunque accantonato già due miliardi».

Chi vi potrà aiutare?

Dice De Michelis: «Quanto prima convocheremo i rappresentanti della Camera di Commercio, dei maggiori Comuni della provincia e delle banche. Speriamo che siano sensibili al problema e che non ci voltino le spalle. Se tutto andrà come speriamo, due anni il polo imperiese avrà due corsi di laurea completi».

Angelo Basso

de Michelis

TACCUINO PER LO STUDENTE

GIURISPRUDENZA

Ecco tutte le materie

I programmi di insegnamento delle materie previste per i primi due anni della facoltà di Giurisprudenza sono stati affissi all'Albo del polo imperiese so il palazzo Cepi. **[a. b.]**

A mensa dal primo giorno di lezione

Dal primo giorno di lezione funzionerà presso il polo universitario di Imperia la . La gestione è stata affidata ad una ditta di Bologna che non ha fissato i prezzi per ogni pasto. **[a. b.]**

LE AULE

Dove siederanno le matricole

Alle matricole stato assegnate aule a piano terra mentre gli iscritti secondo anno utilizzeranno le aule del primo piano del palazzo Cepi. **[a. b.]**

IL

E' stato confermato Caselli

La segreteria dell'Università di Imperia ha reso noto che preside della facoltà di Economia e commercio è ancora il professor Lorenzo Caselli. Il preside della facoltà di Giurisprudenza da quest'anno è Giovanna Visintini. **[a. b.]**

LE

Entro oggi in segreteria

Oggi scade il termine per l'iscrizione all'Università. Gli interessati potranno effettuare i versamenti presso qualsiasi ufficio postale. La domanda, invece, dovrà essere presentata in segreteria. **[a. b.]**

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Aut. Min n°62578

La Galleria Commerciale Carcare festeggia il suo 1°compleanno con il grande concorso ■ premi "VIENI E VINCI AUTO E VIDEO".

Siete tutti invitati a giocare ■■ la fortuna: potrete vincere addirittura una delle ■ fantastiche Fiat Cinquecento ED 700 o uno dei 10 videoregistratori CGM. Partecipare è facile: dal 30 ottobre al 20 novembre, per ogni acquisto nei negozi della Galleria, riceverete una cartolina. Imbucatela nelle apposite urne dopo averla compilata e parteciperete così all'estrazione dei dodici fantastici premi. L'estrazione avrà luogo venerdì ■■ novembre.

Venite a festeggiare il 1°compleanno della Galleria Commerciale Carcare: la fortuna vi aspetta!

dal 30/10 al 20/11
GRANDE CONCORSO ■ PREMI

VIENI E VINCI AUTO E VIDEO

2 Fiat Cinquecento
10 videoregistratori

APERTURE STRAORDINARIE
Domenica 31 ottobre
Domenica 7 novembre
Domenica 14 novembre
APERTO
dalle 15.00 alle 19.00

Pedrazzani spa
CONCESSIONARIA FIAT
CARCARE (SV) - via Cesseria, 88
Telefono (019) 51.60.20

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE
Piazza Sandro Pertini, 8
Carcare (SV)

CLASSIFICATO

HO APERTO UN CONTO ALLA CARIGE!

"Ciao, sono Luca, ora ho anch'io la CARTA Young BANCOMAT e sono più indipendente.
La utilizzerò per i prelievi diretti agli sportelli Bancomat Carige (o presso le sedi ■ le filiali della Banca) e per pagare gli acquisti in tutti i negozi convenzionati.
Ho ottenuto anche condizioni agevolate per il mio conto ■ un'ASSICURAZIONE GRATUITA studiata per le mie esigenze.
SE HAI MENO DI 18 ANNI VAI ANCHE TU ALLA CARIGE CON UN GENITORE PER L'APERTURA DEL CONTO. NON PERDERE TEMPO. ALLA CARIGE TI ASPETTANO."

Young
Conto 14 - 18 anni

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova ■ Imperia
per crescere insieme

Opuscoli e informazioni presso tutti gli sportelli

Applausi e risate al Genovese per il classico di Goldoni

«Il potere è delle donne» La lezione dei Rusteghi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«... rabbiosi, odiosi, malcontenti e universalmente burlati». La battuta finale della «siora Felice» racchiude la sottile filosofia della vita di Carlo Goldoni: certo, Goldoni non è privo di diffidente misoginia, ma, alla fin dei conti, è pur sempre convinto che in famiglia il [illegible] potere - [illegible] sovente anche l'intelligenza e il buon senso - sia detenuto dalle donne. Lo [illegible] dei caratteri, le nevrosi, le contraddizioni, le allucinanti incomprensioni emergono bene dall'ottima edizione di questo classico dei classici «i rusteghi», autentica commedia «di caratteri», che Massimo [illegible]stri ha realizzato per «Veneto-teatro» e che è andata in scena ieri l'altro sera al Politeama Genovese, prima delle compagnie ospiti della stagione.

Se il buon giorno si vede dal mattino e la stagione è «augurata» dal primo spettacolo, [illegible] subito dire che Ivo Chiesa ha scelto bene.

E se le sue scelte, in questa stagione che lui ha voluto «smagrire» come numero di spettacoli, ma elevata qualitativamente, corrispondono alle intenzioni espresse pubblicamente, siamo davvero sulla buona strada.

Il pubblico è mutevole, cangiante, coinvolto come la [illegible] società in un vortice [illegible] e non sempre saggio «turn over».

Non si fa a tempo a educarlo: e questo è un gran guaio. E invece

Ivo Chiesa: scelta azzeccata

sarebbe davvero il [illegible] di migliorare il gusto d'un pubblico che, [illegible] quello di ieri sera, palesemente non conosce il testo e comunque ride, preso [illegible] «plot» (perché il suo modello è la tv, dove il «plot» ci dev'essere per forza).

Dunque, animati di buona volontà, battiamoci per questa crociata contro ogni possibile mistificazione. E veniamo allo spettacolo, giustamente applaudito al termine con molte chiamate per i bravissimi, e ben guidati, protagonisti: Mario Valgoi (Lunardo), Daniela Griggio (Canciano), Alberto Ricca (Simone), Toni Barpi (Maurizio), Gianna Giachetti (Felice), Michela Martini (Margarita), Wanda Benedetti (Marina), Stefania Felicioli (Lucietta).

Castri ha voluto seguire una via di lettura molto autonoma, fuori del bozzettismo alla Cesco Baseggio, ma anche estranea alla lettura classica di scuola viscontiana, che [illegible] la sua punta più alta nella splendida edizione di Luigi Squarzina, negli Anni Sessanta, proprio per lo Stabile di Genova.

Ma Squarzina calava i «caratteri» nella storia e coglieva il substrato più profondo di Goldoni [illegible] e testimone del tramonto della millenaria Repubblica di Venezia, interpretando il conflitto uomini-donne [illegible] un inesorabile [illegible]o di mutamento dei tempi e dei valori.

Castri ha avuto coraggio, ricorrendo a una recitazione straniata, fuori da ogni schema naturalistico, ora rallentando (forse troppo) certi ritmi a metà spettacolo, ora velocizzandoli [illegible] grande efficacia come nella scena finale che poi è il pas-de-deux tra la donna più evoluta e disinvolta. Felice, e il roccioso Lunardo, mastino della [illegible] vazione dura a cedere.

Quando gli attori hanno assecondato il disegno perfetto di Castri l'esito è [illegible] felicissimo (vedi aputo la Giachetti e la rivelazione Stefania Felicioli) e degno di applausi e di entusiasmo.

Paolo Lingua

AL CINEMA

Film, mare e avventura da lunedì alla Fiera

GENOVA

[illegible], con un omaggio a Folco Quilici, la rassegna di film «Echi [illegible] mare», giunta all'ottava edizione. Promossa dall'Aics e da un pool di enti genovesi (Regione, Provincia, Fondazione Colombo, Camera di Commercio), in collaborazione con l'Apt e la Erg, «Echi del [illegible] prenderà il via lunedì alla 21, all'auditorium della Fiera [illegible] Mare con la proiezione del film, in prima visione per Genova, «Cacciatori di navi», di Quilici che presenterà la pellicola con Perry King, Michael Beck, Yuji Kumoto, Fabio Testi, Paolo Bonacelli.

La rassegna, che gode dell'apporto del Sindacato Critici Cinematografici, è stata presentata ieri mattina in Regione dall'as[illegible] alla Cultura Bruno Valenziano, dal vice presidente della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo Gustavo Gamalero, dal presidente dell'Aics (e deus ex machina di tutta l'organizzazione) Gino Dellacasa, dal critico Claudio Bertieri.

Dopo il debutto di lunedì [illegible] ra, «Echi dal mare» sarà ospite della Fiera fino a giovedì. Gli altri film in programma [illegible] «Fratello mare» (martedì 9), «Gli sport fluviali» (mercoledì 10), «Mare e roccia» (giovedì 11). Da mercoledì sera, la rassegna cinematografica toccherà anche alcuni centri liguri.

Il piccolo «tour» - [illegible] novità [illegible] «Echi [illegible] mare» - debutterà al cinema teatro Centrale di

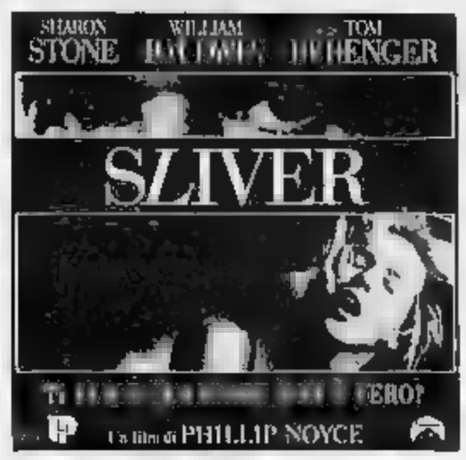
Folco Quilici è ospite della rassegna

Santa Margherita (21) con «Fratello mare». Giovedì sarà la volta di «Cacciatori di navi» all'Ariston di Sestri Levante (21), venerdì il film sarà replicato all'Olimpia [illegible] Bordighera.

L'ingresso agli spettacoli è gratuito. Rispetto alle passate edizioni, «Echi dal mare» ha compiuto un notevole salto di qualità e si presenta [illegible] [illegible] a proprio evento cinematografico regionale. Del resto, la presenza di Folco Quilici alle proiezioni dei suoi film a Genova e in Riviera e degli altri autori arricchisce di contenuti la manifestazione. [m. b.]

«...Addio mia concubina» può essere paragonato a "Via col vento" ma è più colto, più sontuoso, più attento alla bellezza delle immagini...».
(G. L. Rondi - IL TEMPO)
«Quello di CHEN KAIGE è grande cinema romanzesco».
(I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

SHARON STONE ritorna nel sexy-thriller più atteso dell'anno



Il più famoso «video game» del mondo è ora uno strepitoso film per ragazzi dai 7 agli 80 anni!

Dopo ROGER RABBIT torna lo strepitoso BOB HOSKINS nel Film divertimento dell'anno!

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

BIGLIETTI E MOSTRE

GENOVA
Si ride con Guido Castiglia

Alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, spettacolo di cabaret con il comico torinese Guido Castiglia protagonista dello show «Avanti possa alla riscopolo». Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA
Una commedia di Tonino Conte

Replica, questa [illegible] alle 21, al Teatro [illegible] Tosse, in Sant'Agostino, dello spettacolo inaugurale della nuova sala Aldo Trionfo «Il mio regno per [illegible] cavallo», di Tonino Conte. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Tavola rotonda

Oggi alle 17, al Teatro Genovese, tavola rotonda sul drammaturgo genovese Anton Gaetan Parodi. Interverranno il prof. Eugenio Bonaccorsi, il critico Dario [illegible] Martini, il regista Vito Elio Petrucci e il direttore della Rai Liguria Cesare Viazzi. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
«Cerchi di fumo» live

Concerto della band genovese «I Cerchi di fumo», questa sera alle 22, al Penny 2 di Sampierdarena (ex Coccodrillo), nell'ambito della rassegna Live Disco-Bar promossa dal circolo Arta Musica. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

GENOVA
Una band torinese

Concerto della band [illegible] torinese «Sleep and Red House», questa sera alle 23, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare [illegible] Nervi. Ingresso 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Serata rythm'n'blues

Serata di rythm and blues, alle 23, al «Nessundorma Cafè» di [illegible]a Porta d'Archi, con i «Mellow Yellow». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
La tromba di Nat Adderley

Bis del grande trombettista americano Nat Adderley, dopo il Louisiana, questa sera, alle 23, al Mister Do, in via Vallechiara. Con Adderley suoneranno Bobby Durham alla batteria, Pierre Boussaguet al basso e Massimo Farao al pianoforte. [m. b.]

RAPALLO
Il reggae dei Kingston town

Alla «Casa Bianca» sulla strada per S. Martino di Noceto a Rapallo stasera si esibisce il gruppo «Kingston towns». L'appuntamento è alle 22,30. [E. gr.]

La prossima settimana tocca al quartetto di Jimmi Cobb

Doppio show al Louisiana

Il jazz club di corso Saffi propone stasera il Dany Lamberti Group e i Mississippi Minstrels Due formazioni cresciute artisticamente a Genova, già protagoniste al Festival di Sori

GENOVA. Dopo la serata inaugurale di sabato scorso con il trombettista americano Nat Adderley, ancora impegnato nel capoluogo ligure per una serie di esibizioni, il Louisiana Jazz Club di corso Aurelio Saffi propone questa sera, alle 21, il primo concerto stagionale di due fra le più note band genovesi, cresciuto artisticamente nel club cittadino: il Dany Lamberti Group e i Mississippi Minstrels.

Il primo gruppo, formato da sette musicisti, ha modificato lievemente l'organico nel corso degli anni anni, rinnovando quasi totalmente il programma musicale.

In particolare, la «singolare» decisione di rinunciare al pianoforte [illegible] permesso alla band [illegible] produrre un sound molto particolare, meno legato agli schemi usuali e tradizionali, anche [illegible] il Dany Lamberti Group continua ad ispirarsi alle principali formazioni americane, da Quincy Jones, Oliver Nelson a Thad Jones e alla Mel Lewis Big Band, [illegible] del resto

Quincy Jones: un modello da imitare

rispecchiano gli arrangiamenti di Dany Lamberti, leader «storico» del complesso.

I Mississippi Minstrels [illegible] anch'essi uno dei gruppi più conosciuti fra quelli [illegible] al Louisiana Jazz Club di [illegible] Aurelio Saffi.

Il jazz dei Mississippi Minstrels (cinque musicisti molto affiatati) è vivace, «arcaico», fortemente comunicativo.

Le loro esecuzioni [illegible] vocali e strumentali è poggiano su un vastissimo repertorio che va dal «cakewalk» allo swing.

Come tutti gli appassionati di jazz e gli amici del Louisiana Club, da sempre il gruppo si identifica con il maestro Armando Corso, pianista e cantante di ottimo livello, capo riconosciuto dei Mississippi Minstrels.

Venerdì 19 novembre il Louisiana Jazz Club di Genova ospiterà il quartetto di Jimmi Cobb (con Walter Buckner, Ada Montellatico e ancora Massimo Farao).

Il pubblico genovese ha già avuto modo di conoscecere Cobb in diversi concerti, fra cui quello al festival internazionale del jazz tradizionale di Sori dove il [illegible] si esibì, [illegible] scorsa estate, a fianco di Flip Phillips e Ray Bryant.

Il nome di Jimmy Cobb è da sempre legato al «mitico» quintetto con Miles Davis e Cannonball. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7.30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial Tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — [illegible], giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi. Conduce [illegible]
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di [illegible] Sassi**
20,30 **Ziti e... Mosca**, talk show sportivo condotto da Maurizio Mosca [illegible] la partecipazione di Antonio Cabrini
[illegible],30 **I polizici e la città**, rubrica
23 — [illegible] ore di relax, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Canale 7

12 — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **[illegible] Liguria**, notiziario
14 — **Lassie**, telefilm
14,30 **Boys and Girls**, telefilm
16,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
17 — **The Bold Ones**, telefilm
18 — **Lassie**, telefilm
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il mio quartiere**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Canale 7 Sport**, rubrica sportiva
[illegible] **The Bold Ones**, telefilm
23,30 **L'uomo e la città**, documentario
0,35 **Seventeen sexy shop**, rubrica per adulti
1,05 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 [illegible], [illegible]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Patracelli**, telefilm
22,35 **Telegiornale**
23 — **Okay motori**, rubrica

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, , rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11,30 **Informazione commerciale**
[illegible] — [illegible]la Maria, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 — **Portobello road**, rubrica
18,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio quotidiano
19,15 [illegible], miniserie
20,30 **Tutti [illegible] disperatamente**, film con M. Farrell, S. Saint James, regia di J. Cooper
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di [illegible] quotidiano (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Arlus**, rubrica
1 — **Punto sera**, replica
1,30 **Calcio sera**, replica

Euro [illegible] Tv

14 — **The Bold Ones**, [illegible]
16,15 **L'uomo e la città**
17 — **Illusioni d'amore**, telenovela
17,45 **Calcio fans**, rubrica
18,30 **Genta Tv inperta**
19,05 **Genta Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Nati per vivere**, documentario
21,30 **Agenda Liguria**
22 — **Appuntamento con la moglie**, rubrica

Telenord

8 — **Colorina Love**, telenovela
10 — [illegible] **la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 [illegible] **donnato**, sceneggiato
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
15,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Moter Shop**, informazione
[illegible] **Cartoni animati**
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Genta Tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
21,30 **Obiettivo ge[illegible]**, news
22 — **Viaggio con l'avventura**, documentario

Teleregione

12 — **Mediterranea**, informazione
13 — [illegible]**ia**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ziti e...** [illegible], talk show sportivo
23 — **Fuori campo**, rubrica
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

12 — **Pazzi**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio** [illegible]
17 — [illegible]**dia**, rubriche
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Ziti e... Mosca**, talk show in diretta
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Flasso di sera sconveni**
24 — **Conviene far bene l'amore**, rubrica

Telestar

15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passione**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Zero in magia**, film con Tim Curry
22,15 **Tg 10 flash**, notiziario
22,30 **Cuore in relax**, rubrica
1,40 **Notturno Telestar**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **L'astrocrittura**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del Tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Il mago**, telefilm
23 — **Figlia**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Papà, ma sei rimasto solo tu a non pagare La Stampa 850 lire!"

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

Ultimi giorni utili per chi vuole pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Affrettatevi: abbonandovi o rinnovando subito il vostro abbonamento, potrete risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LA STAMPA CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94

SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9 -12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Domenica gran scontro al Macera, i dubbi sul ritorno di Caresana complicano la situazione

Quale Rapallo contro la Pro Vercelli?

I problemi societari potrebbero frenare i bianconeri

RAPALLO. E' alle porte l'ennesimo appuntamento decisivo per il Rapallo: la squadra di Alberto Mariani affronterà domenica la capolista (al 50% perché divide il primato con il Camaiore) Pro Vercelli, che la precede di due punti. Come col Camaiore non fa, i bianconeri hanno l'obbligo della vittoria. Come allora, godono dei favori del pronostico perché sono i più forti. E sempre come allora, il risultato dipenderà in minima parte dagli evidenti rapporti di forza.

La società Rapallo resta prigioniera dei suoi misteri, delle sue convulsioni: è il club più contorsionista dell'anno, oscillante tra la ricchezza più sfrenata (se si rifà all'uomo del destino, Carlo Caresana) e il tracollo finanziario. E' inutile ripetere i termini della questione: Caresana, per quanto si riesca a capire (mancano i riscontri diretti, si vive su mezze affermazioni) è in Gran Bretagna, seconda tappa dopo l'Ungheria del suo forzato viaggio attraverso i tribunali europei. Forse a Londra, forse a Leeds. Può liberarsi solo pagando una cifra assai elevata, si sta lavorando (in Italia) per disporre della somma.

Non sono svanite le speranze di vederlo al Macera per la partitissima di domenica ma nessuno, anche tra i bene informati, osa andare oltre il semplice augurio. Formule benauguranti per il proprietario, ma anche per la proprietà. Manca il contante, i giocatori attendono di vedere quanto è stato loro promesso per far fronte alle spese bisogna cedere qualche pezzo prezioso. Il prestito di Dagnino al Lavagna è stata una mossa abile per guadagnare tempo: il centrocampista non voleva rimanere, Cappelli l'ha «girato» prontamente in Eccellenza.

Agli allenamenti partecipano Da Silva e Tatti, ma entrambi in vendita. Il difensore aspetta solo l'offerta adeguata, il rapporto con il centravanti si è rotto dopo la sconfitta casalinga con la Valenzana, il rendimento non è quello atteso, «indebolito» da non meglio motivati problemi personali. Ci saranno altri che si faranno prendere dallo sconforto? Dipenderà dalle capacità di convincimento e di resistenza della società. Il d.s. Cappelli sta facendo miracoli per tenere in piedi la costruzione, ma gli scricchiolii sono continui e spaventevoli. Tre o quattro uomini al mercato di novembre erano messe in preventivo perché 21 giocatori a disposizione sono troppi, anche per chi ha come programma unico la promozione in C2. E' sui nomi che può esserci qualche dubbio, la cessione di Contini per esempio, mai impiegato in campionato, non peserebbe come quella di Tatti o di Caponi.

Indisponibile per il momento Alessandro Costa, che si è infortunato prima del derby col Savona e non è più rientrato: inizialmente gli era stata diagnosticata una distorsione, dopo 15 giorni si è scoperto che aveva una frattura alla caviglia. Il suo rientro si allontana, se ne parlerà a fine novembre. Cappelli ha parlato di «sostituti» pronti al rimpiazzo di chi si allontana: l'unico nome sicuro di questa lista è quello di Pierluigi, terzino di fascia sinistra, anni, ex Spezia e Padova, alle spalle un serio infortunio, nato e formatosi calcisticamente a Rapallo, che ha svolto tutto il periodo di preparazione con la squadra di Mariani.

Ambiva a una serie superiore, è rimasto a Rapallo, da domenica potrebbe tornare in bianconero. Colmerebbe una lacuna abbastanza evidente nello schieramento tattico bianconero. Che è in grado, occorre ribadirlo, di dominare questo girone senza neppure faticare troppo, vista l'oggettiva debolezza della concorrenza. Le partita di domenica può dimostrarlo: sempre che i bianconeri pensino ad altro.

Danilo Sanguineti

Ferrari, uno dei «nuovi» tra i bianconeri

Fuori Salomone, Radice e Carmassi

Ancora settimana poche squalifiche, anche perché il Comitato di Chiavari ha potuto deliberare le sentenze relative alla Terza. Iniziamo dall'Eccellenza, con la «fotocopia» di sette giorni fa: solo quattro giocatori squalificati, tutti per un turno, e precisamente Negro e Lucà dell'Argentina, Cerusdo della Pegliese, Casassa del Vado. Qualche sentenza in più relativa alla Promozione. Doppio turno di «stop» per Cicala della N.S. Fruttuoso; una giornata a Bonati del Brugnato, Cozzani e Lunati del Canaletto, Bonfigli e Parma a Ceparana, Arcolini dell'Ortonovo, Benedetti del Torriglia e primo (e unico) levantino «fermato», Salomone Pro Recco. Anche Prima non riserva particolari sorprese: società e giocatori più bravi, o arbitri meno severi. Due turni a Mozzachiodi del Borghetto e Rovai del Forza e Coraggio; una a Ferrari (sempre del Borghetto), Conti del Casarza, Ruzzante e Lorieri della Ponzanese, Belloni della Santerenzina e, per il genovese, Radice del Riviera Fazzini. La Seconda non sfugge alla regola: solo 7 gli squalificati, il più indisciplinato è Carmassi del Bargagli (2 giornate); turno a Boglisco 76, Risso e Salomone Camogli, Ansaloni della Corte, Oggiano del S. Bartolomeo e Gandolfo della Vecchia Chiavari. [g. s.]

«Derbissimo» a Moneglia

Domenica la Terza categoria offre la gran sfida della Secca

Morano, esperto pilastro del Portofino

Le stracittadine «salveranno» il campionato di Terza categoria? La sesta giornata propone come incontro di cartello Moneglia-Monilia, il derbissimo delle «Secca» che la capolista in particolar modo, ancora scottata dalla bruciante sconfitta inflittale dal Monilia nel girone di ritorno campionato scorso.

La ragione suggerisce che gli «azulgrana» di Massimo Brusco siano di altra categoria rispetto volonterosi piuttosto sconclusionati biancoblù di Giovanni Ricci. Il sentimento consiglia non dare però per scontata la sconfitta una squadra che ad inizio campionato si è posta come principale obiettivo proprio quello di battere il Moneglia nel derby.

Per la prima volta dall'inizio del torneo, la sesta giornata divide le partite in maniera equa tra sabato e domenica. Domani tocca a Portofino (p. 5)-Portobello (6); Deiva (4)-Moconesi (2); S. Ambrogio (7)-Cicagna (6); Leivi (4)-Panchina (7); Atletico Maggi (5)-Riese (5). L'appuntamento più interessante è quello delle 14,30 al campo di Uscio: S. Ambrogio e Cicagna sono due matricole che si rassegnano a fare da comparse. I padroni di casa, dall'età media piuttosto bassa, cercheranno di superare gli avversari, che possono schierare due o tre elementi di esperienza (il portiere Cassola, Leverone, Dondero). Un autentico «festival dell'amarcord» il confronto tra Portofino e Portobello: da una parte Scarpa, Boglioli, Ferro; dall'altra Bo, De Raco, Nicolini, da tempo scafati protagonisti di epiche sfide in Terza.

Domenica scendono in campo Ri Calcio (3)-Saline Bacezza (8), Val d'Aveto (0)-S. Lorenzo (7); Sestieri Lavagna (6)-Bargone (3); Gattorna (5)-Né Calcio e Moneglia (10)-Monilia (4). Alla «Secca» sono previsti non cinquecento spettatori, tutto il paese è mobilitato per assistere al confronto tra le sue due «anime» calcistiche; il Moneglia è l'erede della Moneglia, il Monilia dell'Atletico Moneglia.

Cinque anni fa la fusione portò il Moneglia (prima versione) fino alla Promozione, nel '91 ci fu la rinuncia alla Prima categoria e lo scioglimento del vincolo. La capolista fa finta di nulla, sulla carta non può temere alcunché potendo schierare i vari Pirroni, Lai, Camere, Contu, Vatteroni, Sculco. Però teme l'imprevedibilità dell'avversaria. E non dovrebbe mancare all'appuntamento il presidente del Monilia, il cantante Sandro Giacobbe. [g. s.]

Intervistato a Genova il c.t. della Nazionale di pallanuoto, ospite di «Telecittà»

Rudic: «Fiducia al Recco e al Savona»

Il tecnico azzurro si complimenta con Carbone per il coraggio mostrato nell'allestire una squadra di baby «I biancocelesti possono far bene». E invita a non trascurare i ponentini: «Jelenic e Krzic, grandi acquisti»

GENOVA. Non si vincono 4 Olimpiadi, svariati titoli mondiali ed europei, da giocatore come da allenatore, se non si possiede oltre al fisico del ruolo e l'intuito del tecnico, anche un cervello di primo ordine. Ratko Rudic, l'uomo che ha portato (o meglio riportato) la pallanuoto italiana al vertice mondiale, è venuto a Genova mercoledì per partecipare ad una trasmissione televisiva («Waterpolo tv» in onda Telecittà tutti i mercoledì alle 21), e ne ha dato eloquente dimostrazione.

Al corrente dei guai e dei mugugni delle società liguri, conscio di non essere popolare qui come lo è a Roma o a Napoli, ha risposto abilmente a tutti i quesiti posti in trasmissione, e ancor più eloquentemente quando le domande erano a telecamera spenta.

Impossibile coglierlo in fallo: è informatissimo, della realtà italiana conosce tutto, anche gli aspetti sportivi. Ufficialmente, quando gli è chiede un parere sulla crisi degli impianti, drammatica nella nostra regione, delega la risposta al consigliere Fin, Renzo Ravina. Ma a quattr'occhi se destreggiarsi tra «commissari prefettizi», «deliberee» e «problemi sindacali». La ricetta è semplice: «E' probabile che i guasti della Sciorba, di Albaro, di Chiavari o Sori siano gli ultimi effetti di Tangentopoli. Bisognerebbe fare come in Russia: in questi giorni ho letto che sta nascendo il 'partito dello sport', gente che vuole occuparsi solo di quello, e che si presenterà alle prossime elezioni politiche con un programma preciso e mirato».

E' detto pronto a venire in Liguria a parlare con sindaci, amministratori e politici vari per propagandare la causa della pallanuoto: «Andrò dovunque si possa far qualcosa per il bene di questa pallanuoto italiana, che viene messa in discussione proprio ora che sta raccogliendo i massimi allori. Quanti altri sport hanno vinto tanto quanto la pallanuoto in questi mesi?».

Il campionato di A1 che inizia tra quindici giorni lo avrà attento spettatore. Fatto i complimenti al presidente del Recco, Gianni Carbone, per il coraggio manifestato: «Conosco Temellini, Vio, Riccadonna e quelli della Nazionale under 17 che si affiacciano alla prima squadra. Una squadra baby che può fare bene».

E lancia un incoraggiamento al Savona: «I due stranieri che arriviati a sostituire Vicevic e Milat sono più che validi. Jelenic è fortissimo, ha 23 anni ed è tra i migliori centroboa del mondo. Potente, cattivo il giusto, capace di difendere come di attaccare. Non è caso la Stella Belgrado e la Nazionale l'hanno lanciato in prima squadra giovanissimo. Lo accusano di essere un po' lento? Lui che nuota i 100 metri in 54 secondi, fate un po' voi. Krzic avete visto lo Jadran Spalato: era all'altezza dei vari Simenc, Vrbic, Bezmalinovic. E' più forte di Milat, il Savona nel cambio ha fatto un affare». Rudic un «ultra» dei biancorossi? Certo che se il suo infallibile occhio avesse visto giusto un'altra volta... [d. s.]

Rudic durante un match del Savona

Basket «minore», tiene banco un derby

Promozione calda con Alcione-Sestri

Partiti anche i tornei giovanili basket (dopo Cadetti e Allievi, via agli Juniores), mentre in Promozione maschile è turno di domani e domenica dovrebbe chiarire alcuni interrogativi.

In particolare, lo stato di salute dell'Alcione Rapallo (punti 0), domani alle 21 in trasferta per un derby di difficile interpretazione contro il Sestri Levante (2). In via Lombardia tra e rapallesi è sempre battaglia a viso aperto, e la partita in questione dovrebbe sfuggire alla tradizione.

In casa il Tigullio S. Margherita (2), domani alle 21,15 tro il King 76 Genova (2) per far dimenticare in fretta la sconfitta nello Spezzino di domenica. Turno di riposo per il Villaggio (2), il programma della di andata prevede anche Aquile Spezia (0)-Crdd (2), Cus Genova (0)-Virtus Spezia (0) e lo fra le due è punteggio pieno, Fontremolese (4)-Spezia 93 (4).

Tutto è pronto per il via alla Promozione femminile: si partirà sabato 13 e domenica 14, la prima giornata prevede per il Polysport Lavagna trasferta di Finale. Gli altri incontri d'esordio Rossiglione-Albatros Alassio, Crdd-Maremola, Ventimiglia-Athletic Genova, con turno di riposo per il Basket Cairo.

In campo giovanile, Cadetti nazionali dell'Athletic Genova ancora in festa per il successo di Torino (65-87 contro l'Auxilium) e che cercheranno di concedere il bis domani alle 20,30 in via Cagliari contro il pari classifica Fidenza (2). Negli Juniores, secondo successo consecutivo dell'Autorighi Chiavari, ultima «vittima» la Spezia 93 (113-59). Lunedì la terza giornata, con la discesa a Chiavari del Sarzana, mentre la Tarros si è ritirata dal campionato.

Negli Allievi, Centro Basket che vince il derby contro l'Alcione (63-54 in trasferta), confermandosi una possibile protagonista. Domani sera alle 17 la sfida Villaggio Sport-Alcione Chavari, mentre domenica mattina alle 11 è in programma Crdd Spezia-Centro Basket Sestri Levante. [g. s.]

SPORT LIGURI

Cinque chiavaresi campioni regionali

Cinque atleti Posistica Chiavari si laureati campioni regionali in un confronto con i pari categoria toscani. Una manifestazione particolare, la sfida tra Liguria e Toscana valevole anche per l'assegnazione del titolo ligure. I chiavaresi sono Fabio Cogorno nei 91 kg, Federico Macciò negli 83, Alberto Zolezzi nei 54, Susana Perrone nei 70 e Francesca Romeo nei 54 kg. [g. s.]

FOOTBALL

Gli Squali non decollano

CHIAVARI. Il terzo turno del «flag football» disputato a Chiavari non ha portato fortuna agli Squali Golfo del Tigullio. Doppia sconfitta con gli Ironmen Spezia: 41-0 nella prima partita e 14-0 nella seconda. In classifica, primi gli spezzini con 12 punti, davanti ai Condor Grosseto con 8. Squali a quota [g. s.]

KARATE

Argento per la Dondero agli Italiani

Dodici ragazzi e 4 ragazze a difendere i colori della Liguria agli Italiani Speranze di «kumitè» al Parco Lavagna. Sono arrivate due medaglie d'argento e bronzo: Mirko Da Boit del Karate Sampierdarena e la chiavarese Francesca Dondero Sanka Chiavari. Terza la spezzina Rebecca Lo Torto. [d. s.]

KARATE

Zanobini campione regionale di spada

Paolo Zanobini del Cs Liguria ha vinto il titolo ligure di Terza categoria nella spada davanti al chiavarese Luca Venezia, a Davide Buscaldi e Massimo Ruffa. In finale Zanobini ha battuto Venezia 15-10 (15-5 per il terzo posto tra Buscaldi e Ruffa). [d. s.]

Pallavolo: domani scatta anche la serie D, cominciano in trasferta sia il Villaggio Sport che il Latte Tigullio Rapallo

I «regionali» femminili aspettano Chiavari 90 e Lavagna

Le ragazze di Mauro Marina e il Send Italia possono puntare al vertice della C2

Le signore del volley sono in anticipo rispetto agli uomini: nei regionali i tornei femminili (C2 e D) partono domani, lasciando al palo quelli maschili.

Serie C2. Si confida in un campionato meno spostato verso Ponente: l'anno scorso Varazze e Maurina monopolizzarono l'attenzione, quest'anno anche le squadre di Genova e di Spezia potranno dire la loro. La prima giornata arriva con le genovesi alle prese le solite difficoltà: le palestre nel capoluogo scarseggiano e per trovar posto a tutti si debbono fare i salti mortali. Il Chiavari affronta in l'esordio: nella palestra dell'Istituto d'Arte (ore 21) l'avversario è Ceparana, cliente assai pericoloso per il team guidato da Mauro Marina. Il Ceparana ha perso paio di validi elementi ceduti allo Spezia di C1, delle candidate alla promozione. Il Chiavari è e guardare in questi mesi: alla squadra che l'anno scorso strappò l'ultimo posto utile per salvarsi sono state aggiunte Sabrina Longoni (Acli Lavagna) ed Anna Melillo (Pallavolo Lavagna).

La neopromossa Send Italia Lavagna (rispetto alla D ha cambiato solo lo sponsor) fa esordio in dell'Alta Val Isagno (Lago Figoi 21). La pia tecnici, Paolo Campanini e Christian Raggio, è fiduciosa nelle possibilità di squadra che ha tasso di esperienza e affidabilità confortante. Subito probante il test con le genovesi, che aspirano ad inserirsi nell'élite. Le altre partite: Oasi Melese-S. Pio (Voltri 20,30); Don Bo- Genova-Oxy Albisola (Sampierdarena 19); Fabianese-Sestri Ponente; Vbc Savona-Brianteo Mobili; Iplom Scrivia-Arenzano.

Serie Partono in trasferta sia il Villaggio che il Latte Tigullio. Le cogornesi con l'allenatore Massimo Traxino affrontano il lungo viaggio verso Sanremo per battersi alle a Villa Ormond con l'Arma di Taggia. Più del confronto un'altra matricola, il Villaggio è preoccupato dai costi di campionato che girone unico reso carissimo. Il Latte Tigullio Rapallo guidato da Rodolfo Rocchini se la cava con qualche chilometro : atteso Ceriale (20,30) dall'Albatros. Le altre: Prati-Avis Amoglia; Ortonovo-Masone; Albenga-Carcare; Gabbiano-Italbrokers; Spotornese-F. Batolla. [d. s.]

Presentato l'Iranian Loom Cus Genova

GENOVA. Mercoledì pomeriggio l'Iranian Loom Cus Genova ha presentato alla stampa la squadra che parteciperà al campionato di serie maschile. Il guidato nel vittorioso campionato C1 da Roberto Gazzo, è composto Agusto Bruschettini (1968, 192 centimetri, «centrale»); Andrea Delucchi (1968, 190 cm, schiacciatore); Nicola Guraschi (1969, 190 cm, schiacciatore); Carlo Iaccheri (1973, 192 cm, «centrale»); Maurizio Iannolo (1973, 194 cm, «centrale»); Daniele Lombardi (1973, 194 cm, palleggiatore); Roberto Marchioni (1969, 190 cm, schiacciatore); Massimo Mariotti (1967, 192 cm, schiacciatore); Gianni Picasso (1964, 188 cm, palleggiatore); Michele Profumo (1969, 190 cm, «centrale»), Paolo Testa (1968, 194 cm, universale).

Il responsabile della sezione pallavolo del Cus Genova, Aldo Monteleone, si detto ottimista: «Ci riaffacciamo alla serie B con l'intenzione di restarci. Il rinnovo della sponsorizzazione con l'Iranian Loom ci consente di guardare al nostro con certa tranquillità anche se la rivoluzione nella composizione dei calendari, e l'inserimento in un girone che ci vedrà affrontare squadre emiliane, laziali e toscane, ci mette di fronte a trasferte molto difficili, sia logisticamente che tecnicamente». [d. s.]

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

IL 6 E 7 NOVEMBRE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA VI ASPETTANO PER VEDERLA E PROVARLA.

ROBALDO
ALBA

SACA
ALBA

NUOVA AUTOALPINA
AOSTA

SICAV
AOSTA

ASTRA
ARONA

AUTOVAR
ASTI

PIUBELLI
ASTI

NUOVA SARCA
BIELLA

SAVOINI
BORGOMANERO

AUTOVALSESIA
BORGOSESIA

FIAT PATTO CHIARO

GENERALAUTO
BRÀ

L'AUTOBELBO
CANELLI

ESSEEFFECAR
CARIGNANO

AUTOGESTIONE S.MAURIZIO
CERRETO CASTELLO

BONO
CHIVASSO

SINCAR
CIRIÈ

L'AUTO
CUNEO

VETTA
CUNEO

AUTODOMUS
DOMODOSSOLA

CARMA
FOSSANO

NUOVA BI-CAR
GAGLIANICO

NOVAUTO
IVREA

ELLERO
MONDOVÌ

PRIMA
NOVARA

SUCCURSALE NOVARA
NOVARA

OMEGNA AUTO
OMEGNA

PAGLIERO
RIVAROLO

SARAUTO
ROSTA

ACAS
SALUZZO

AUTOVANDONE
SANTHIÀ

LINEA
SAVIGLIANO

AUTOBENGASI
TORINO

AUTOCAGNO
TORINO

AUTOCITY
TORINO

AUTOFRANCIA
TORINO

AUTORBASSANO
ORBASSANO (TO)

AUTOINGROS
BORGARO TORINESE (TO)

CASTALDO
TORINO

GOTTA
TORINO

LA TERZA
SETTIMO TORINESE (TO)

MELLANO E GRIFFA
ORBASSANO (TO)
RIVALTA (TO)

MOLINAR
VENARIA (TO)

ORECCHIA E SCAVARDA AUTO
TORINO

PANERO AUTO
TORINO

PROGETTO
TORINO
CHIERI (TO)
CAMBIANO (TO)

SUCCURSALE FIAT
TORINO

TORINO AUTO
TORINO

VART
RIVOLI (TO)
COLLEGNO (TO)

DELLA CASA
TRINO VERCELLESE

RENCAR
VERBANIA

CELORIA
VERCELLI

FIAT

Avis e Fidas: «Siamo stati tra i primi nei controlli anti-Aids ed epatite»

In Piemonte solo sangue sicuro

Dai Nas nessun sequestro di partite infette

«Il sangue infetto ha ucciso». Giornali e tivù gridano da giorni. E la paura del contagio si è riaffacciata anche nei pazienti piemontesi che si sono sottoposti a trasfusione, o hanno subito un trattamento a base di emoderivati. Rimbalzano a Torino accuse agghiaccienti: l'ex direttore generale del settore farmaceutico del ministero della Sanità, Duilio Poggiolini, avrebbe ritardato l'introduzione dei test per individuare i casi dell'Aids e dell'epatite C, lasciando che le scorte di vecchi prodotti potessero essere tranquillamente smaltite dalle industrie farmaceutiche. Interesse e affari sulla pelle dei malati: un giro di miliardi.

«Per fortuna il Piemonte ha adottato gli strumenti di controllo sul "suo" sangue prima che entrasse in vigore la legge» dice Ezio Varca, vicepresidente dell'associazione nazionale politrasfusi, categoria fra le più esposte a contrarre infezioni da partite di plasma infetto. E le cifre confermano: su mille emofilici piemontesi, i casi di malati risultati positivi all'esame Hiv sono stati 29 (una quindicina i decessi), tutti concentrati nel periodo '85-'86.

Quanto all'epatite C, avrebbe aggredito in varie forme la quasi totalità degli emofilici: «Io stesso - dice Varca - l'ho contratta, anche se non so dire quando e in che occasione: il ceppo è stato individuato solo di recente, nel 1991».

Un'isola felice, il Piemonte? Si direbbe di sì. Sandro Fisso, presidente dell'Avis, rivendica un primato: «Fummo tra i primi in Italia, insieme con la Fidas, ad acquistare i kit che segnalavano tracce del virus nel sangue. Era l'inizio del 1985. Chi dopo quella data ha avuto bisogno di una trasfusione, può stare tranquillo: se ha usato sangue raccolto in uno dei centri del Piemonte, sicuramente non è stato infettato. Almeno in questo siamo stati all'avanguardia».

Aggiunge Dario Cravero, presidente Fidas: «Il problema, come sta emergendo in questi giorni, investe chi ha acquistato emoderivati prodotti all'estero: in molti Paesi i donatori di sangue sono mercenari».

E si riaffaccia una vecchia polemica: perché l'Italia è da sempre costretta a importare? Le donazioni sono insufficienti, non coprono il fabbisogno nazionale? Ezio Varca sostiene di no: c'è sangue e derivati per tutti, soprattutto in Piemonte, Regione che fra l'altro aiuta la Sardegna nella cura della talassemia. Le tecniche di lavorazione non sono all'avanguardia? Neanche: «Le apparecchiature ci sono - dicono all'Avis - i 19 centri trasfusionali regionali frazionano fino al 90 per cento del sangue che raccolgono».

Allora? «Da 20 anni - accusa Varca - il ministero della Sanità rifiuta di predisporre un serio piano nazionale del sangue». E Fisso: «Quel piano, la Regione l'ha dato nel 1988: prevedeva il passaggio del sangue a un'industria farmaceutica per la lavorazione, e avere poi tutta la gamma dei prodotti a disposizione. Ma non è diventato operativo, la gara d'appalto è sempre stata rinviata».

Non risultano, in Piemonte, sequestri di partite infette da parte dei Nas dei carabinieri. Ma avvertono all'associazione politrasfusi: gli emoderivati sono prodotti che vanno tenuti nel frigorifero. Adesso che è scattato l'allarme, tutti controllano data e provenienza dei farmaci. Ma il vuoto di informazione che ha contraddistinto l'attività di Poggiolini al ministero ha provocato danni enormi: la gente ha continuato a usare i prodotti di importazione che aveva in casa, senza sapere che nel frattempo erano stati superati da altri più sicuri.

E i danni, sottolinea Varca, qui in Piemonte sono stati tutto sommato contenuti: «Devo ringraziare, oltre all'Avis e alla Fidas, i medici. Loro si hanno cercato di fare una corretta informazione. Una volta si somministravano emoderivati anche per profilassi. Le faccio il caso di un mio amico, emofilico non grave: appassionato di sci, pur di non perdere le domenica in montagna, prendeva la sostanza come se si trattasse di aspirina. Quando sono venuti alla luce i primi casi di infezioni da Hiv, gli specialisti hanno parlato chiaro ai loro pazienti: questi prodotti devono essere usati solo in caso di effettiva necessità. Molti si sono salvati grazio a loro».

C'è anche chi, servendosi delle proprie scorte in frigo, e non parlandone con il suo medico, ce l'ha fatta. Due casi emblematici. Piero M., 40 anni, dirigente d'azienda, sposato, con due figli, affetto da una forma non grave di emofilia, è riuscito a nascondere al datore di lavoro la sua condizione. Fino a quando, dopo una somministrazione del farmaco prodotto all'estero, ha contratto il virus Hiv. E poi c'è la storia di Alessandro. Ha preso solo tre volte emoderivati per curare tagli e traumi che si era procurato in un incidente: è morto per Aids.

Gianni Armand-Pilon

L'associazione politrasfusi «Merito anche di medici e specialisti Hanno sempre informato i pazienti e parlato chiaro»

La cifre confermano i controlli mille emofiliaci piemontesi, i casi di malati positivi all'esame Hiv sono 29 tutti concentrati nel periodo tra l'85 e l'86

L'ESPERTO

I CASI ALL'AMEDEO DI SAVOIA

Il rischio è all'estero

Per chi ha subito trasfusioni

Il prof. Paolo Gioannini direttore della Clinica universitaria dell'Amedeo di Savoia teme che «dietro lo scandalo ci sia una grossa speculazione politica»

SANGUE infetto importato dalla Germania? Io non ne ho mai sentito parlare». Lo dichiara il professor Paolo Gioannini, direttore della Clinica universitaria dell'ospedale Amedeo di Savoia, specializzato in malattie infettive, polo di riferimento per la cura dei malati di Aids. Da qui passano ogni giorno decine e decine di pazienti, tra degenti, ambulatorio e day hospital.

Il professor Gioannini teme, e non lo nasconde, che dietro allo scandalo per il plasma infetto ma ugualmente in vendita ci sia, come al solito, una grossa speculazione politica».

I rischi, no, quelli non ci dovrebbero essere, almeno in Piemonte: «Ci serviamo abitualmente di sangue fresco, di provenienza locale - spiega - e quindi fin dal 1985 sottoposto ai test per l'Hiv, e poi a quello per l'epatite di tipo C».

All'Amedeo di Savoia ci sono casi di persone contagiate in seguito a trasfusione? «Posso rispondere con sicurezza per quanto riguarda la Clinica universitaria - risponde Gioannini - ma penso che lo stesso discorso sia valido per gli altri reparti. Questi casi sono rari, e sono tutti riferibili a persone che hanno subito trasfusioni all'estero, mai in Italia».

Può scendere nello specifico? «La settimana scorsa ho visitato un paziente che ha contratto il virus Hiv in seguito ad una operazione ed una trasfusione a cui è stato sottoposto in Svizzera. Ora il caso è un caso di Aids conclamato, e in una situazione molto grave».

Il professor Gioannini ha anche recentemente trattato un altro caso: un uomo che si è sottoposto ad un'operazione in Francia, in un ospedale di Nizza. Allora si rese necessaria una trasfusione di sangue, oggi è un malato di Aids.

«Il primo caso di Aids dell'Amedeo di Savoia risale al 1981 - racconta il professor Gioannini -. Da allora non ricordo che qui sia stato utilizzato sangue proveniente dalla Germania, né plasma, né prodotti derivati».

A Torino quindi non sarebbero mai arrivati i prodotti della società Ub di Coblenza, chiusa nei giorni scorsi dal ministero della sanità tedesco perché i controlli per il rilevamento del virus dell'Hiv erano risultati inadeguati. I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in alcune regioni plasma proveniente da quella ditta, quindi qualcuno in Italia lo ha acquistato. Perché? «Perché il sangue proveniente dai Paesi dell'Est è sempre stato moriamente a buon prezzo. E' una cosa certa e risaputa. Sarebbe stato bene testarlo, e oggi non saremmo qui a preoccuparcene».

Se chi è stato sottoposto ad una trasfusione in un ospedale piemontese può stare tranquillo, alla luce dei controlli istituiti fin dal 1985? «Sì, e eviterei ogni forma di inutile allarmismo».

Brunella Giovara

Nasce una formazione che imbarca anche il consigliere indipendente Mollo

In Regione scompare il psdi

Un salvagente per la nuova giunta di Brizio

In Regione scompare il psdi e nasce una nuova formazione politica - si chiamerà «Patto sociale per il nuovo Piemonte» - al quale aderiscono gli ex psdi Giuseppe Goglio, Pier Luigi Gallarini e Francesco Mollo, da poche settimane subentrato a Palazzo Lascaris al dimissionario Eugenio Maccari e fino a ieri iscritto al gruppo misto.

Sulla collocazione del nuovo gruppo non paiono esserci dubbi. «Il patto sociale per il nuovo Piemonte - spiega Gallarini - nasce all'interno del quadro politico che ha espresso la giunta di pentapartito guidata da Gian Paolo Brizio e, se dovesse naufragare il tentativo di dare una nuova maggioranza alla Regione, noi tre garantiremmo, insieme con gli altri ex-alleati, 30 voti su 60 e 30 su 59, a seconda se si considererà seggio valido quello della pensionata Margherita Gissara, da tempo sospesa dal consiglio, o non dimissionaria».

L'iniziativa dei tre è rilevante per l'appoggio che dà alla dimissionaria giunta Brizio. In altre parole, se il pentapartito si riproponesse per guidare il Piemonte avrebbe nuovamente la maggioranza, anche se risicata. Sarà questa la soluzione alla crisi della Regione? Nessuno si sbilancia. Il gruppo dc, per dare un'accelerata alle trattative, ha ricordato agli alleati d'essere il partito di maggioranza relativa e in quest'veste ha varato una serie di incontri con tutti i partiti rivolgendo un appello indirizzato in particolare al psi: «Brizio con le sue dimissioni ha dimostrato grande senso di responsabilità, speriamo che arrivi una risposta altrettanto responsabile e sollecita ai gravi problemi della nostra Regione. Non si capirebbe il valore del chiarimento richiesto al presidente Brizio se questo venisse accompagnato da comportamenti analogamente consapevoli».

Anche i sindacati hanno rivolto ieri alle forze politiche un invito a fare in fretta. «L'aggravarsi della crisi occupazionale non consente a nessun operatore e soggetto politico comportamenti che si traducano in un danno per la collettività. La Regione non può restare senza governo in un momento così difficile».

I sindacati ricordano «che ci sono scadenze tecniche che possono coincidere con i tempi del confronto politico. Nella Sanità, ad esempio, il blocco delle procedure può comportare la chiusura di servizi per le fasce più deboli, ulteriori conseguenze per l'occupazione delle strutture convenzionali come le cooperative. Ancora più gravi rischiano di essere le conseguenze per l'edilizia, dove il mancato espletamento delle procedure provocherà la perdita dei fondi che scadono entro il dicembre prossimo».

Ib. min.]

Anche film e dibattiti

Corso a Torino parlano di mafia e Palazzo Lascaris

«La dimensione europea della mafia» è il tema del convegno organizzato dalla presidenza del consiglio regionale per lunedì a Palazzo Lascaris. Saranno presenti tra gli altri il ministro Conso e il presidente dell'Antimafia, Luciano Violante. Il convegno seguiranno, il 25 e 26 novembre, una serie di dibattiti, incontri e proiezioni sempre a Palazzo Lascaris, nel cinema Centrale e Ideal, organizzato da Gruppo Abele e Aisca sotto il titolo: «La mafia è cosa nostra». Tra gli appuntamenti spiccano quelli del 25 novembre alle ore 16 (Palazzo Lascaris) presenti, tra gli altri, don Ciotti, Claudio Fava e Gad Lerner. Il giorno dopo all'Ideal, ore 10, è prevista la presenza del procuratore di Palermo, Caselli. «Sono iniziative coerenti con l'impegno assunto dal consiglio regionale - spiega il presidente Spagnuolo - per denunciare i rischi che istituzioni e democrazia corrono con la criminalità».

Stasera l'assemblea

Dai giovani alla voglia di fondare il partito popolare

Si sono rifatti all'ultimo film di Spielberg per chiedere agli amici di tornare a parlare di politica. «Il partito popolare sarà Jurassic Park», dicono dieci dc che hanno convocato per stasera alle 21, alla Galleria d'arte moderna, una riunione aperta a quanti credono nei valori cristiano-democratici. Niente dinosauri, basta correnti, concreta volontà di salvare solo il passato che vale.

«Al bando i luoghi politici abitati dai testimoni di un'epoca da dimenticare: tangentopoli per esempio» scrivono i consiglieri regionale Leo e comunale Battuello, gli ex Angeleri e Gaiotti, i giovani Bottino, Liardo, Porta, Ravidà e Tealdi. Il nostro Dna, spiegano, si distingue da quello di quanti si chiudono nelle conventicole e immaginano il partito popolare come luogo di testimonianza per pochi eletti e con pochi seguaci: «Non ci interessano repliche già viste». Assicurano che si volta

IL PARTITO POPOLARE NON SARA' JURASSIC PARK
Venerdì 5 ore a Torino
d'Arte Moderna
Giacomo Bottino, Giacomo Portas, Maurizio Ravidà, Luigi

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
FASHIONS - MONZA -
Via Sgambati 36 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) SCONTO
Frazione

fowa e Nital
IN COLLABORAZIONE CON Kodak
CONTAX Minolta Vivitar
MINOLTA CHINON Canon
VI INVITANO AL
FOTOFESTIVAL '93
Dim. 6/367 del 27.5.93
• CHECK-UP GRATUITO DEGLI APPARECCHI DOTATI DI FOWA CARD - NITAL CARD LE UNICHE CHE TI GARANTISCONO L'ESCLUSIVO SERVIZIO POST-VENDITA ETR
• SALA DI POSA CON FOTOMODELLA
• DIMOSTRAZIONE NOVITÀ
VIENI E VINCI con il grande concorso
"CLICK SI VINCE"
IN PALIO 200 MACCHINE FOTOGRAFICHE
TORINO 5/11
MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C.SO UNITÀ D'ITALIA, 40
dalle 15 alle 22
RI, UITO AL
Due grandi fotografi professionisti saranno a disposizione del pubblico per un
SHOP

2000
SALOTTI E DIVANI
PRONTI IL
A VOSTRA DISPOSIZIONE A
SALOTTO PELLE L. 1.990.000
LETTO L. 500.000
PAGAMENTI IN COMODE RATE SENZA
Pio VII, 130 int. 011/614.238

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
NUOVI ARRIVI
MAGLIE E CAMICIE
LA
PROMOZIONALI
TUTTA LA
Solo in:
Galleria San Federico 10-12 (via Roma)
via Lagrange 22
Corso De Gasperi ang. Einaudi
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
ORARIO CONTINUATO - TEL. 562.55.95
EFF. COM. 80
FINO AL 20-11-1993

PREZZI DA SBALLO

PER L'ANNIVERSARIO MEDIA WORLD

OGNI VENERDI E SABATO I D.J. DI 101 NETWORK FANNO SCUOLA.

549.000

Videoregistratore Sharp

Mod. VCA 51 YM. Videoregistratore VHS. 4 testine doppio Azimuth. Super-rallenti. Funzioni digitali DP SS per la ricerca dei brani. Timer 8 eventi per 365 giorni. 39 canali memorizzabili. Funzione LP (4-8 ore). Telecomando.

319.000

Televisore a colori CGM 20"

Mod. 202. TV Color 20". 60 programmi. Informazione dei controlli sull'immagine (O.S.D.). Presa Scart. Telecomando.

1.549.000

Videocamera Hitachi

Mod. VM S 83. Videocamera S-VHS CCD 1/2" a 470.000 Pixels. Sensibilità 5 LUX. Zoom 8X. Sistema professionale "A E" per la selezione automatica di sette modalità operative. Audio stereo. Ripresa ad intervalli fissi o immagine singola. Funzione di audio e video Dubbing.

5.900

Bilancia pesapersone Hanson

Meccanica. Portata kg 125. Pedana in due inserti antisdrucciolo.

949.000

Televisore a colori Grundig

ST 63.650 TEST. TV Color stereo 25" con televideo incorporato. On Screen Display. Programmazione automatica dei canali (A.C.P.) Sleep Timer per autospegnimento. 49 programmi memorizzabili. Potenza 2X20 W musicali. Presa cuffia. Presa Scart. Telecomando.

65.900

Termoventilatore De Longhi

Mod. PVT. Potenza 1000 - 2000 W. Termostato ambiente. Programmatore 24 h.

Offerte valide dal 21/10 al 6/11 fino all'esaurimento scorte.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

MediaWorld
Gruppo METRO

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE
[illegible]
BATTAGLIA (PV) - S.S.10
TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940
FAX 0383/892944

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Venerdì 5 Novembre 1993 pag. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Sanremo terremoto legato alla lottizzazione C2: prezzi gonfiati?

Arrestati per truffa ed estorsione il costruttore Cilli e la segretaria

Antonella Carlo, segretaria del costruttore, arrestata dalla Finanza

SANREMO. Il caso «C 2» esplode alle 9 di ieri. Quando la Finanza bussa allo studio del costruttore Luigi Cilli, in corso Garibaldi 95, e un maresciallo le borghese mostra l'ordinanza di custodia cautelare in carcere, firmata dal gip Eduardo Bracco. Il documento parla chiaro: truffa, estorsione, un meccanismo illecito per vendere a prezzi maggiorati alloggi realizzati in edilizia convenzionata. Un'intera lottizzazione le odore di abuso: 88 alloggi, costruiti sulla collina del Solaro, al C 2 per il catasto. Di fronte ai militari, l'imprenditore cinquantaduenne non fa una piega. Li segue in procura per essere interrogato dal sostituto procuratore Marcello Basilico. Ma prima, una telefonata, gli uomini della Finanza convocano nel suo ufficio la segretaria. Anche per lei, Antonietta Carlo, 31 anni, c'è un ordine di carcerazione. Arresti domiciliari, alla fedele assistente del manager del mattone.

Luigi Cilli, con il suo avvocato Gustavo Latini ieri mattina all'arrivo in Procura per rispondere alle accuse di truffa ed estorsione. (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

L'inchieste durava da un anno, nata da un esposto anonimo, con alcuni particolari. Il grado di offrire un binario preciso ai primi accertamenti. Il primo atto è stata carrellata di testimonianze: uno per uno, sono ascoltati i proprietari degli alloggi investiti dal sospetto di una sfrenata speculazione. Le conferme agli indizi non mancano. E come se non bastasse, gli accertamenti bancari rivelano l'esistenza di conti correnti presso istituti di credito del basso Piemonte, utilizzati (secondo gli inquirenti) come canali di pagamenti in nero. Le informazioni di garanzia arrivano soltanto più tardi. E' di ieri mattina la notizia di quattro inquisiti: primi due, Cilli e segretaria. Il terzo è il geometra Gianni Ugo Zoccarato, costruttore anche lui. Infine, un quarto avviso che rimane segreto.

Sono le 11,40 di ieri, quando Antonietta Carlo entra nell'ufficio del sostituto procuratore. La donna, difesa dall'avvocato Natale De Francisi, afferma di non essere mai uscita dai ranghi di assistente d'ufficio. Mai partecipato a speculazioni, mai saputo di per aggirare gli obblighi di legge in materia di edilizia convenzionata. Eppure, l'ordinanza di custodia cautelare delinea un quadro a tinte fosche.

Gli alloggi destinati ad acquirenti a basso reddito e residenti a Sanremo, al costo di un milione mezzo circa al quadrato, sarebbero stati venduti a due o tre milioni per metro. Spesso, a clienti facoltosi, piemontesi e lombardi. Sette perquisizioni, nelle prime ore di ieri, hanno fornito agli inquirenti nuovi elementi probatori. E questa mattina la parola passerà al gip, col secondo ciclo di interrogatori.

Michele Polcino

Lui: grinta nei cantieri Lei, dipendente modello

SANREMO. Un affarista del cemento armato e una ragazza al di sopra di ogni sospetto. Di Luigi Cilli, negli ambienti dell'edilizia, si conosce il carattere rude oltre a un ventaglio di progetti per ville a schiera e palazzine molto simili tra loro. Di Antonietta Carlo, emerge la fama di giovane tenace, in grado di trovare ogni soddisfazione sul posto di lavoro. Tutto il resto è cronaca di ieri, inaspettata, piovuta come grandine sull'impresa che ha collaborato a realizzare la lottizzazione «C 2».

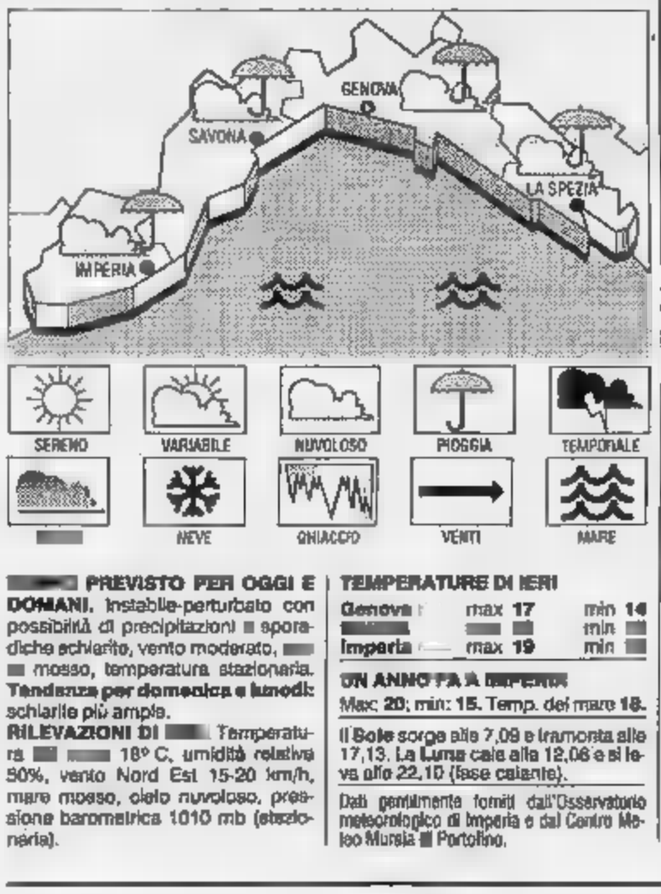
Lei, la segretaria, non ha perso tempo per farsi parte: si sarebbe limitata ad eseguire gli ordini del principale. Avrebbe obbedito senza fare domande, anche quando c'era da chiedere sostanziose integrazioni «in nero» al prezzo degli appartamenti. Stando all'esito delle indagini, il costo degli alloggi sarebbe stato maggiorato da 20 a 65 milioni. Un raggiro coperto dal silenzio e dalla truffa, secondo gli investigatori: in diversi casi, sarebbe stato taciuto perfino il regime di edilizia convenzionata legato alle in vendita. Non solo. L'ombra dell'estorsione si presenta in più occasioni, sullo sfondo di contratti fuorilegge imposti con l'arma un aut-aut: pagare il «surplus» illecito oppure rinunciare alla casa.

Opposta, la versione della difesa. Le quote extra altro sarebbero che il prezzo conteggiato a parte per interventi migliorie. I pagamenti in nero avrebbero avuto lo scopo di precauzioni fiscali. Giustificazioni che non bastano al magistrato.

Dalle indagini affiora infatti affannoso inquinamento delle prove, da parte della greteria inquisita: consigli perentori neo-proprietari delle abitazioni in zona Solaro.

[m. p.]

IL TEMPO



PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Instabile-perturbato con possibilità di precipitazioni sporadiche schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
Tendenza per domenica e lunedì: schiarite più ampie.
RILEVAZIONI DI Temperatura 18° C, umidità relativa 50%, vento Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 14
	max	min
Imperia	max 19	min

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 15. Temp. del mare 18.

Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 17,13. La Luna cala alle 12,06 e si leva alle 22,10 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Casa: un mercato a rischio

Molte speculazioni e costi proibitivi

SANREMO. L'edilizia privata e pubblica stagnanti da anni nella città dei fiori hanno spinto molti imprenditori verso quella convenzionata, alla costruzione di alloggi realizzati con particolari agevolazioni e destinati a proprietari appartenenti ad una determinata fascia di reddito. Per molti, si tratta del «business duemila» ma non sempre i ricavi sono pari alle aspettative. Le procedure permettono comunque di dare lavoro alle imprese locali e di risolvere in parte il problema della carenza cronica di abitazioni e quello degli sfratti.

Uno degli obiettivi principali è quindi quello di proporre sul mercato l'acquisto di a prezzi concorrenziali rispetto a quelli del settore immobiliare attuale, ribassati addirittura del 50 per cento. La tariffa media per l'edilizia convenzionata sanremese si aggira intorno al milione e mezzo a metro quadrato, una valutazione che rispetta il rapporto con i prezzi medi praticati dalle agenzie di compra-vendita (un'ottantina a Sanremo) che variano tra i tre milioni e mezzo e i quattro milioni.

La palazzina sulla collina del Solaro al centro dell'inchiesta della Procura

Nonostante gli investimenti nell'edilizia convenzionata, il Ponente e Sanremo in particolare hanno assistito con gli anni Novanta ad una graduale diminuzione del giro d'affari dei costruttori. Vincoli paesaggistici severi e un Piano regolatore sempre in ritardo hanno permesso l'apertura di nuovi cantieri nè, quindi, facilitato l'afflusso di capitali nel settore edilizio. La crisi attuale sta vedendo però anche una diminuzione costante dei prezzi alla quale corrisponde una vasta disponibilità di immobili, per tutte le esigenze. Il problema principale è che non esiste un rapporto diretto tra i prezzi che variano a seconda delle zone dai due milioni e mezzo ai dieci milioni.

Cosa bisogna fare per diventare proprietari di un appartamento? Il metodo più semplice è quello di rivolgersi ovviamente all'edilizia convenzionata ma c'è il rischio, è il caso delle indagini di questi giorni e degli arresti di ieri, di incappare in eventuali speculazioni. L'alternativa è quella di affidarsi ai mutui delle banche, a tratto deconnali per smaltire finanziamenti nell'ordine dei 250 milioni necessari per l'acquisto di un alloggio per un piccolo nucleo familiare. Negli ultimi tempi molti sanremesi si sono rivolti anche alle cittadine limitrofe e all'immediato entroterra. Risultato: nonostante la necessità delle ristrutturazioni si riesce a risparmiare.

[g. ga.]

Su invito della principessa Carolina stasera gran galà della moda allo Sporting Club

Sfila a Montecarlo il prèt-a-porter di Armani

Tra vip e ospiti d'onore attese Claudia Cardinale e la Fürstenberg

La principessa Carolina di Monaco

MONACO. Le porte dorate del Principato si spalancano all'alta moda. Finalmente nel luogo dove mondanità ed esclusività trabboccano e la bellezza nella sua massima espressione è di casa, se si pensa a Claudia Shiffer che qui risiede, la prestigiosa passerella monegasca si arricchisce di un altro avvenimento di grande richiamo. Su invito della principessa Carolina lo stilista Giorgio Armani porta a Montecarlo la sua collezione prt-à-porter primavera-estate 1994.

Stasera nella splendida cornice della Salle des Etoiles dello Sporting club si svolgerà un Galà eccezionale. Tanti vip in sala; invitati speciali dello stesso stilista e della principessa per assistere a un défilé e per portare un notevole contributo in beneficenza a uno degli organismi monegaschi di Carolina è presidente: l'Opera di Suor Maria.

Tante magnifiche top model in passerella con abiti firmati Giorgio Armani, sotto gli occhi di personaggi famosi che hanno accettato di partecipare a questo appuntamento. C'è grande riserbo sui nomi che compongono l'elenco che lo stilista italiano ha preparato. Fra le conferme già arrivate nel Principato in questi giorni sono trapelati i nomi di Claudia Cardinale e della figlia. Non dovrebbero mancare il principe e la principessa Ruffo di Calabria, il marchese Sigfredo e la marchesa Ghilla di Canossa, buone possibilità di vedere anche qualcuno dei Fürstenberg e, a Parigi, arriveranno con ogni probabilità il e la contessa Muntaigut. L'elenco comunque è lungo. L'occasione di trovarsi nella Salle des Etoiles è di quelle che contano e Monaco rivivrà questa un'atmosfera magica, di quelle che molti rimpiangono ricordando tempi migliori.

E c'è la moda, quella italiana e per di più con degli stilisti fra i più celebri e applauditi del mondo. Come si conviene a questo genere di avvenimenti ci sarà una sfilata nella sfilata, uno spettacolo sul palcoscenico e anche in sala. Sfoggio di abiti esclusivi, signore più splendenti che mai con gioielli preziosissimi e poi la principessa Carolina, l'unica, come sostengono gli stessi monegaschi e i residenti nel Principato, a poter fare tutti gli onori di casa in occasioni come questo. Lei è l'immagine di Montecarlo. Per questo tutti la vorrebbero onnipresente agli appuntamenti più mondani e prestigiosi. Si comincia alle 21, nel corso della serata ci sarà anche una tombola dotata di premi importanti a cui ha pensato personalmente Giorgio Armani. Il prezzo per partecipare al Galà è di 950 franchi a persona, circa 265 mila lire, il ricavato verrà devoluto in favore dell'Opera di suor Maria, l'organizzazione che si occupa dell'assistenza agli anziani.

Andrea Munari

SANREMO
GALLERIA COSE D'ALTRI TEMPI
VIA ROMA 50 - TEL. 503.167
eccezionale vendita all'asta di
1000
tappeti persiani
antichi - moderni
A LIBERA OFFERTA
ASTA
dal 30 ottobre al 7 novembre tutti i giorni dalle ore 16.00 alle ore 20.00
VIA ROMA 50 - SANREMO
Esposizione: dalle ore 9.00 alle 12.30 - TUTTI I GIORNI
VISITATECI! APERTO LA DOMENICA
ex art. Legge 62

Imperia: prosegue lo scontro sull'apertura festiva degli esercizi commerciali

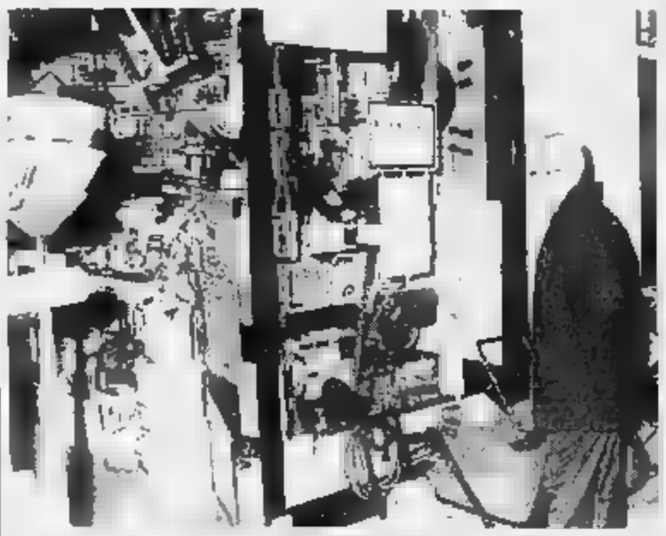
Orari, decide un referendum

Affidata a un sondaggio la verifica delle adesioni al progetto di aumentare i giorni di lavoro
I negozianti restano divisi. Sollecitata l'ultimazione degli interventi in via Cascione. Il caso Lupi

IMPERIA. Prosegue il botta e risposta sul controverso tema degli orari prolungati, sempre più di attualità anche in vista dello «spoglio» dei questionari consegnati ai commercianti dalla Confesercenti, e in cui si chiede parere sulla possibilità di tenere aperto la domenica, per tutto l'inverno. Dopo le polemiche sollevate dall'assessore al Commercio Enrico Lupi, che è apparso contario alla concessione di deroghe in mancanza di un'adesione compatta (le sue critiche vanno inquadrate in un'ottica «politica» e non commerciale), si fa avanti il vice presidente della Confesercenti, Bruno Ferrante, che difende la linea del suo sindacato.

Dice: «Viene obiettato che non si crea ricchezza tenendo gli esercizi aperti. Ma non è questo lo scopo dei negozianti, che intendono sfruttare la possibilità per rendere più attiva la città. Al di là delle associazioni di appartenenza, quello che preme è un miglioramento dell'aspetto e della qualità della vita. In questo modo è possibile anche svolgere un migliore servizio per i cittadini».

Aggiunge Ferrante, che ha un negozio di bomboniere in via Cascione, a Porto Maurizio, e in galleria degli Orti, a Oneglia e quindi può tastare il polso dei due rioni: «E' chiaro che esistono zone a maggior vocazione turistica, dove la possibilità di aprire può essere sfruttata al meglio. La deroga estiva in via Bonfante e in via Cascione non appare produttiva: in questo caso sono le zone più vicine al mare ad essere avvantaggiate. Il discorso, durante l'inverno, è diverso come è stato dimostrato domenica. Addirittura, in caso di pioggia, la gente si riversa sotto i portici, dove trova riparo. L'interesse mostrato dagli acquirenti è alto e abbiamo già ricevuto telefonate in cui la gente chiedeva se saremmo stati aperti anche le prossime domeniche».



Imperia tenta di trovare l'accordo sulla nuova impostazione degli orari nei negozi

In Via Cascione, intanto, i commercianti sottolineano la necessità di ultimare al più presto i lavori ai marciapiedi, nel tratto che da galleria Gastaldi a Garibaldi. Secondo i progetti dovrebbero essere terminati verso la metà di novembre.

Maurizio Vezzaro

La replica del Comune «Provvedimento legittimo»

IMPERIA. Anche il Comune fa sentire la sua voce, per replicare alle dichiarazioni di alcuni operatori secondo i quali la scelta della giunta di consentire l'apertura in occasione del ponte di Ognissanti andrebbe contro le norme che regolamentano il settore.

Precisano gli amministratori: «Non siamo d'accordo con queste affermazioni. Le indicazioni della Regione ci riconoscono la facoltà di concedere la deroga all'obbligo della chiusura domenicale, quando particolari avvenimenti testimonino l'utilità del provvedimento. Ci è parso che la formulazione ampia dell'amministrazione regionale abbia permesso di riconoscere un pubblico interesse, sia in termini economici che in termini di servizio ai cittadini, in un fine settimana strategico, collocato tra i festeggiamenti del settantenario di Imperia, la ricorrenza del Santo Patrono e le festività natalizie».

Ancora: «Questo ha consentito, accogliendo anche le richieste di vari esercenti, di stimolare nuove iniziative in un momento in cui la crisi sembra richiedere uno sforzo per invertire una tendenza negativa. Va ricordato che la legge 142 sulle autonomie locali, riconosce al Comune il compito, in base agli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, di coordinare gli orari degli esercizi e anche quelli di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, per seguire le esigenze degli abitanti».

In base alle decisioni della Regione, il Comune ha ottenuto un contributo per la realizzazione di uno studio sul piano di coordinamento degli orari. La prima fase del lavoro è già stata affidata a una società specializzata. La necessità di raggiungere una maggiore uniformità è stata evidenziata in numerose occasioni: in particolare, commercianti, artigiani e chi in generale ha una scarsa disponibilità di tempo avverte il bisogno di una maggiore disponibilità da parte degli addetti degli uffici.

[e. f.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

Caso Sconfienza, ascoltato il socio di Musso

Proseguono le indagini di polizia e carabinieri per far luce sull'intricato giallo di Maria Sconfienza, l'antiquaria genovese assassinata perchè avrebbe minacciato di denunciare una truffa ordita ai suoi danni. Sempre al centro delle indagini l'imperiese: sospettato numero uno è l'ex avvocato Lorenzo Musso, di Diano Castello, che però si proclama estraneo ai fatti. Anche l'altro giorno i carabinieri hanno compiuto ispezioni a Diano Marina, quindi sono andati a Milano, dove hanno sentito Enzo Ventura, socio in affari di Lorenzo Musso. La squadra mobile genovese, invece, ha raccolto le testimonianze di alcuni imperiesi, già noti alle forze dell'ordine per questioni legate a truffe. **[m. v.]**

Il Comune stabilisce gli orari di accensione

Il Comune di Imperia ha stabilito i criteri per l'accensione degli impianti di riscaldamento: fino al 14, negli edifici privati si potrà arrivare fino a sei ore complessive al giorno, e la possibilità di distribuire liberamente le ore lungo l'arco della giornata. Dal 15 novembre, verrà invece adottata la normativa statale, che permetterà l'attivazione per dieci ore fino al 31 marzo del prossimo anno. **[e. f.]**

Gara tra architetti per ristrutturare il mercato

Il Consiglio comunale ha indetto una gara fra architetti e tecnici per la presentazione di un progetto che prevede il rifacimento ex novo del mercato coperto di via Cascione, a Porto, ascoltando anche il parere della seconda circoscrizione. Commenta il consigliere Alberto Marvaldi: «In precedenza avevo espresso un parere negativo verso la possibilità di trasferire la struttura nella zona di via Martiri della Libertà perchè considero che l'attuale collocazione sia la più idonea: ne permette un utilizzo razionale da parte degli abitanti del centro di Porto». **[e. f.]**

Villaggio Merea di Arentino, indaga la magistratura

E' scattata una serie di interrogatori del procuratore della Repubblica per far luce sul giallo del Villaggio Merea, a Diano Arentino, parte del quale sarebbe stato costruito senza le necessarie autorizzazioni. Il magistrato ha ascoltato alcuni proprietari dei villini, che hanno sporto denuncia contro la società costruttrice, citata per truffa e appropriazione indebita. Alcune abitazioni rischierebbero infatti di essere demolite. Gli interessato hanno fatto rilevare come siano stati rispettati gli accordi presi in precedenza con la società. Gli inchiesta è ancora nelle fasi iniziali e nei prossimi giorni saranno raccolte ulteriori informazioni, per chiarire la vicenda. **[m. v.]**

Carcasse d'auto

Discariche abusive nel mirino

IMPERIA. Comune d'Imperia e Guardia Forestale alleate nel cercare di limitare il fenomeno delle discariche abusive, che riguarda soprattutto l'immediato entroterra del capoluogo. In particolare, sono impegnati contro l'abbandono dei veicoli inutilizzati, che vengono sempre più spesso lasciati nelle aree di utilità pubblica.

Dopo le segnalazioni degli agenti forestali che avevano lanciato l'allarme e avviato varie denunce contro i proprietari dei mezzi, il sindaco Claudio Scajola ha emesso diverse ordinanze, in cui si intima lo sgombero dei veicoli entro tenta giorni dalla notifica del documento.

Se la richiesta non venisse esaudita, oltre ai provvedimenti di carattere amministrativo oppure penale legati alla violazione, l'Amministrazione provvederà alla rimozione d'ufficio delle carcasse, con spese a carico dei titolari. A questo si aggiunge poi la multa che di solito viene inflitta dalla Forestale. **[m. v.]**

Diano: un mese

Scippo la borsa ad anziana Condannato

DIANO. Ha agito perché in crisi di astinenza il dianese Roberto Ferraris, 31 anni, detto «fragolino», arrestato dai carabinieri dopo che aveva scippato la borsetta a una donna, che stava passeggiando per le vie del centro di Diano. Lo ha detto ieri davanti al pretore Varalli, durante il processo per direttissima.

Ferraris era difeso dall'avvocato Roberto Trevia ed è stato codannato a un mese di reclusione. Non potrà godere dei benefici della condizionale.

Un particolare curioso. La «vittima» del furto conosceva «fragolino», che è amico di uno dei figli.

«Non sapevo quello che stava facendo», ha spiegato Ferraris, che ha rubato la borsetta della donna (contenva 135 mila) e l'ha poi gettata in un cassonetto a San Bartolomeo al Mare.

E' stato lui stesso a indicare ai carabinieri, che lo hanno bloccato poco dopo il fatto, il punto esatto dove aveva nascosto l'oggetto. **[m. v.]**

A Col di Nava

Corsi didattici per 35 docenti nell'ex Colonia

IMPERIA. E' iniziata mercoledì nella Colonia montana del Col di Nava, completamente ristrutturata a spesa di circa 800 milioni, una «Settimana di aggiornamento e di educazione ambientale» cui partecipano come allievi 35 docenti di scuole medie l'organizzazione della Provincia, Provveditorato agli studi e dell'Enaip, che cura anche la gestione. Spiega l'assessore Lorenzo Viale: «Questo primo nucleo di allievi-docenti dovrà sostituire la forza trainante per creare in ogni scuola corsi di educazione ambientale che potranno ottenere, in un secondo tempo, il riconoscimento statale». Viale ha anche messo in evidenza come la struttura polivalente di Nava, biblioteca e laboratori, e nel cui parco sono state identificate 475 qualità di piante, permetterà anche iniziative di carattere ecologico, naturalistico, educativo. Coordinatore dei corsi è il prof. Marrone, presidente del Comitato scientifico del Provveditorato. **[b. v.]**

Il problema dell'assistenza per la terza età è ancora un grave problema nel capoluogo

Duecento anziani in lista d'attesa

Aspettano da anni un posto nelle case di riposo. I familiari si sono riuniti in assemblea per sollecitare il Comune a trovare soluzioni. Proposta la convenzione con la Clinica Sant'Anna. Disagi per i disabili

IMPERIA. Sono oltre duecento gli anziani in lista d'attesa per ottenere un posto nelle case di riposo dell'Imperiese. Una cifra destinata presto ad ingrossarsi, dal momento che la provincia e il capoluogo in particolare stanno «invecchiando» a ritmi sempre più alti, mentre gli spazi a disposizione sono limitati. Un handicap per le famiglie dove i componenti lavorano tutto il giorno, ma dove i guadagni non sono sempre adeguati e non ci si può permettere spese eccessive per ricoverare infermiere specializzate. Anche col volontariato o gli enti assistenziali non si riesce a sopperire alla mancanza di opportunità, mezzi, di personale.

Il ritornello è sempre lo stesso. Come riuscire a porre rimedio a situazioni insostenibili, soprattutto l'anziano non è autosufficiente? Una proposta è arrivata questi giorni, durante un'assemblea, cui hanno partecipato molti familiari dei pensionati in «aspettativa». Si è parlato di una convenzione tra Amministrazione comunale e clinica Sant'Anna, che invece ha un rapporto privilegiato col Comune di Milano. I parenti s'impegnerebbero a garantire parte delle quote necessarie per un'eventuale integrazione a carico dell'assistito.

Ma questa sarebbe soltanto una soluzione che non risolverebbe alla radice il problema. I disagi sono pure legati alla mancanza di un'assistenza domiciliare per gli anziani che vivono da soli. Inoltre il personale in servizio negli ospizi è insufficiente. Gli anziani sono controllati, e verifica spesso il caso di cadute dovute proprio alla scarsità di sorveglianti e addirittura qualche ospite riesce ad allontanarsi senza essere notato. Non va dimenticato poi che non tutti gli addetti dispongono delle necessarie qualifiche e che spesso le stesse strutture sono in regola con le norme in materia di sicurezza.

Per ovviare ai disservizi, sono stati appena avviati interventi per la creazione di un nuovo ricovero, a fianco della chiesa dei Cappuccini. Il costo si aggira sui tre miliardi e mezzo. Il progetto è stato realizzato dal consigliere comunale Giovanni De Cicco. Gran parte della somma necessaria verrà assicurata dal lascito testamentario di una parrocchiana, che aveva destinato i suoi beni proprio a quest'opera. Il resto verrà assicurato da un mutuo bancario. Nell'impianto opereranno diversi volontari.

Per sostenere la spesa è anche in programma uno spettacolo di beneficenza, che si terrà domani all'Auditorium Restano, in via Verdi, a Porto Maurizio. **[e. f.]**

CASO SOTTALTO

Nuova documentazione

Anche un'interrogazione parlamentare e una del Comune (fanno riferimento all'attentato incendiario di qualche settimana a Imperia) si vanno ad aggiungere alla documentazione in possesso del pretore Varalli, davanti al quale, ieri, sono di nuovo comparsi i giovani del Sobbalzo, sotto processo per l'occupazione abusiva dei capannoni. La prossima udienza il 17 febbraio, dal momento che dovrà essere sentito un finanziere, che era presente al momento del blitz, in occasione del quale è stato le denunce nei confronti dei ragazzi sorpresi nell'impianto. Dicono i difensori, avvocati Bruno Di Giovanni e Nazareno Siccardi: «Intendiamo vagliare le testimonianze degli agenti che intervennero e che possono fornirci indicazioni circostanziate sulle persone che erano state bloccate. Vanno chiarite le posizioni dei singoli, anche perchè responsabilità e coinvolgimento sono diversi». **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scogliere protettive a Pian Poma

Abito a Sanremo e da tanti anni assisto alle polemiche e alla serie di progetti naufragati per l'urbanizzazione definitiva dell'area di Pian di Poma, il terrapieno che si trova a ponente della città dei fiori, prima di Capo Nero. Pur ospitando gli impianti sportivi per calcio e baseball e il parcheggio per i camper di passaggio, l'area è le scogliere di protezione a mare resta vincolata al divieto di edificazione. E' un problema che nessun amministratore è mai riuscito a risolvere e che, però, non mi sembra così grande e insormontabile. E' forse una questione legata all'appalto per le opere o forse di tratta di mancanza di volontà da parte del Comune? Quanto dovrà ancora aspettare Sanremo prima di poter utilizzare, a buon diritto, una zona entrata, a pieno titolo, a far parte della città?

Lettera firmata, Sanremo

Fioriere e ordinanze dividono Imperia

In merito alla multa comminata all'esercente imperiese Annamaria Trucchi, per aver sistemato alcune fioriere davanti al suo negozio senza la necessaria autorizzazione, intendo ribadire la necessità di far rispettare regolamenti e direttive. Le norme sulla circolazione stradale relative all'occupazione di marciapiedi e, più in generale quelle legate all'occupazione di suolo pubblico, prevedono l'esistenza di apposite autorizzazioni. Pertanto, chiunque ingombri abusivamente la sede stradale o, avendo ottenute le concessioni, non segua le prescrizioni, dovrà pagare sanzioni amministrative. Il caso evidenziato rientra comunque nell'ambito di una serie di accertamenti effettuati su tutto il territorio comunale dalla polizia municipale, i cui compiti sono anche quelli di controllo del rispetto verso le norme che regolamentano la vita cittadina.

Federico Bogliolo
comandante
polizia municipale
di Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. tel. 0183/290.777

Bordighera: tel. 264.533
Costa e A. V. Arnaldo: tel. 327 678
Diano Marina: tel. 494 112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Cervo: tel. 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

Imperia, Torres, via Nazionale 13, tel. 23525.

Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via Vitt. Emanuele 222, tel. 261425.
Camporosso: Manessero, via V. Emanuele 62, tel. 28191
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sciilia 10, tel. 400902
Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. 486095
Dolcacqua, via Provinciale, tel. 206133
Ospedaletti: Marcoz, via V. Emanuele, tel. 59015.
Pieve di Teco: Cappi, c.so Ponzoni 70, tel. 36209.
Riva Ligure: Nuvoloni, p.za Bixio 42, tel 485754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, p.za Cavour 14, tel. 486862.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel.
Sanremo: Foce, corso Matuzia 123, tel. 82.
Ventimiglia: Lupo, via Genova 68/a, tel. 293266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. 2831
Sanremo: tel. 5061
Bordighera: tel. 261.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): (0183) 290.777
Badalucco tel. 40.100
Bordighera tel. 291 035
Ventimiglia tel. 356.7. G. Odontoiatrica tel 0183/61.906 (or.: 9-12,30/15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Francesca Maria Miluccio.
MORTI. A Imperia: Giovanni Battista Parodi (84 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo ha scelto tra dieci ditte specializzate nella determinazione della piante organiche quella del professor Federico Fontana di Novi Ligure. Per una spesa di 28 milioni e 800 mila lire e un tempo di esecuzione di due mesi, il tecnico dovrà rivedere il quadro dei dipendenti. Intanto, sono cambiati gli orari della Capitaneria di porto di Sanremo: per tutto novembre, gli uffici aperti al pubblico adotteranno un orario sperimentale, che, in base ai risultati ottenuti, potrà essere mantenuto o meno. La sezione tecnica, che comprende il settore pesca, il rilascio delle patenti da diporto, la proprietà navale e i contenziosi, resterà aperta il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 10,30 alle 12,30. Giovedì, invece, gli utenti saranno accolti dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 16. Sabato, gli uffici resteranno chiusi. Per le pratiche urgenti legate al traffico marittimo, come gli imbarchi e gli sbarchi, le provviste di bordo, arrivi e partenze, il personale è a disposizione dalle 8 alle 20. Per le emergenze la Capitaneria è disponibile a qualsiasi ora.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

«Piccola bottega dell'arte»

La milanese Silvia Magnani è l'insegnante della «Piccola bottega dell'arte», in corso Garibaldi 27, a Porto Maurizio. Vengono impartite lezioni ad aspiranti pittori e disegnatori. Per informazioni, si può chiamare il 61.985. **[e. f.]**

IMPERIA

Nuovo punto Sip a Oneglia

La Sip ha appena aperto il nuovo negozio sociale in via Berio 20, nel centro di Oneglia. Il polo resta aperto dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19, sabato compreso (resterà chiuso il lunedì mattina). **[e. f.]**

VENTIMIGLIA

Lezione per i corsi dell'Unitrè

«Donne e cavalieri» è il tema della lezione di oggi per l'Università della Terza Età. L'appuntamento è per le 15,30 nella sede di via Martiri. **[g. ga.]**

SANREMO

Incontro con il vescovo

Domenica, per la giornata della santificazione universale, il Movimento Pro Sanctitate di Imperia organizza un incontro sul tema «Eucarestia e santità». Alle 15,30, alla parrocchia di San Giuseppo, sarà presente il vescovo diocesano, monsignor Mario Oliveri. **[e. f.]**

SANREMO

Incontro all'Usl per alcolisti

Alle 18,30 è in programma una nuova seduta per il «Club degli alcolisti in trattamento». La riunione è prevista al «Palasanità» di via Marsaglia. **[g. ga.]**

SANREMO

Conferenza alla «British»

Appuntamento con il «Club Viaggiare Insieme», alle 21, alla «British School» di via Matteotti. Gianni Garzoglio illustra una serie di diapositive su «Safari Africano». **[g. ga.]**

SANREMO

Assemblea zonale per l'Uc. Flor

Non si tiene a palazzo Bellevue ma al mercato dei fiori di Valle Armea la riunione zonale dei soci dell'Uc. Flor. L'appuntamento è per le 21. **[g. ga.]**

Abitavano a Imperia e furono trovati incaprettati in un'auto a Milano nel '91

Un «giro» di eroina (e di spiate) Ecco perché i turchi vennero uccisi

Ali Altintas, 21 anni

Aydin Aydemir, 29 anni

IMPERIA. Il [illegible] l'ha riaperto in questi giorni la polizia, che sta mettendo a frutto le clamorose rivelazioni del pentito di mafia Salvatore Annacondia, [illegible] anni, pugliese. In base al suo racconto, Aydin Aydemir, [illegible] anni, e il nipote Ali Altintas, [illegible] 21, i due turchi che gravitavano su Imperia [illegible] che sono stati trovati incaprettati, nel bagagliaio di un'su- [illegible] Milano, nel novembre '91), sarebbero stati uccisi perché entrati in contrasto con il clan siciliano che gestiva il traffico di [illegible] dal famoso autoparco milanese di via Salomone. Una confessione che consente di tracciare un quadro preciso nell'ambito del commercio internazionale di stupefacenti. Un triangolo, [illegible] vertici in Turchia, Lombardia e Riviera dei fiori.

L'incaprettamento dei due stranieri, che vivevano [illegible] una villetta dalle parti di Cipressa, [illegible] avevano alloggiato per diverso tempo alla pensione Derby di via Littardi, [illegible] Porto Maurizio, era stato subito interpretato dagli investigatori [illegible] una «firma» mafiosa. A complicare le cose [illegible] fatto che Aydin, secondo quanto emerso in un secondo momento nell'inchiesta della magistratura, avrebbe pure collaborato [illegible] le forze dell'ordine, giocando il ruolo dell'informatore, o del doppiogiochista. [illegible] parlato di lui inoltre come passeur nel Comasco [illegible] Ventimiglia.

Ma la [illegible] attività principale, probabilmente, era la gestione dei viaggi di Tir carichi di eroina, alcuni dei quali transitavano lungo l'Autofiori, con destina- [illegible] Costa Azzurra (non è escluso che altre partite di sostanza illecita, provenienti invece dalla Germania, dove esistono grosse «cellule» turche, compissero [illegible] tragitto opposto).

La chiave [illegible] permette di schiudere finalmente la porta sul mistero della morte di Aydin [illegible] nipote [illegible] da ricercare dunque nelle trame [illegible] una «Dynasty» della droga. Lo scrivono, in una relazione inviata alla procura antimafia, gli stessi inquirenti: «L'origine del duplice omicidio va individuata in un vasto traffico [illegible] eroina, che aveva [illegible] riferimento logistico e [illegible] l'Autoparco Salesi di Milano. Il gruppo di Coco Trovato, 46 anni, boss della Comasina, si è trovato [illegible] un certo punto in conflitto d'interessi [illegible] l'organizzazione diretta da Aydin (non spiegano però [illegible] il turco agisse per conto proprio [illegible] per altri), che aveva rapporti [illegible] la mafia grazie alla mediazione di Ercole Viganò».

L'ultima affermazione costituisce un'altra prova che Imperia era terra privilegiata per contatti [illegible] incontri tra malavitosi di grosso calibro. Anche Viganò infatti [illegible] un personaggio che frequentava con una certa assiduità l'Imperiese. Lui, Aydin e Ali avevano scelto come base dei loro «affari» proprio la provincia, dove [illegible] droga costituisce, assieme al riciclaggio di denaro sporco, una delle voci più importanti dell'«industria» del crimine. Tutti e tre hanno fatto una brutta fine. Pure l'italiano è stato assassinato.

Strettamente connessa alle vicende di Aydin la spietata esecuzione di Angelo Petrosino [illegible] Francesco Ventrici. Condanne a [illegible] decise perché i clan catanesi, [illegible] un certo punto, [illegible] volevano più [illegible] fronte ai loro debiti. Acquistavano droga pagando a rate. Poi hanno deciso di scrollarsi di dosso i debiti, risolvendo in maniera pratica, e spietata, il problema. Eliminando fisicamente i creditori.

A farne le spese soprattutto i corrieri turchi, di cui è stata fatta una strage. Coco Trovato e il parigrado Pepè Flachi, 42 anni, si sarebbero fatti consegnare eroina [illegible] gran quantità. Al- [illegible] volta il trasporto s'interrompeva a Ventimiglia, dove la Guardia di Finanza metteva le mani su quantitativi notevoli di eroina. Ma i conducenti dei Tir che arrivavano a Milano andavano incontro a una triste [illegible]. Il pentito Annacondia rivela: «Flachi e Trovato, che avevano già una volta rinviato [illegible] saldo, li uccidevano e li gettavano nella pressa dell'autodemolitore».

Aydin si era ribellato al gioco degli italiani. [illegible] per questo [illegible] pagato con la vita. La sua storia, tuttavia, lascia aperti numerosi interrogativi. Quanta [illegible] transita in Riviera, soprattutto dopo l'abolizione delle frontiere? Il timore è che i tentacoli della piovra abbiano stretto ancora di più in [illegible] morsa letale [illegible] Ponente.

Maurizio Vezzaro

Il blitz della polizia all'autoparco di via Salomone a Milano

Un rituale spietato

Due piste: clan dei siciliani e quella dei terroristi curdi

IMPERIA. La notizia [illegible] ritrovamento dei cadaveri l'hanno data per primi i notiziari televisivi delle 13. E' la notte tra sabato [illegible] e domenica 3 novembre. L'anno è il '91. Il collegamento con Imperia appare immediato: la Peugeot [illegible] ritrovata in piazza Caserta, [illegible] Milano, è stata noleggiata all'autorimessa Maggiore, in piazza Colombo 19, a Sanremo. Nel bagagliaio dell'auto, che [illegible] stata [illegible] in affitto da Aydin, vengono scoperti i corpi senza vita del giovane turco e del nipote Alì Altintas.

I periti stabiliscono che [illegible] coppia è stata selvaggiamente picchiata e quindi uccisa [illegible] il macabro rito dell'incaprettamento: una corda stretta intorno al collo, ai polsi e alle caviglie. Intontiti dalle botte, i due [illegible] morti soffocati. Una fine orribile, che probabilmente suona come un avvertimento.

La polizia [illegible] Milano [illegible] quella [illegible] Imperia collaborano per cercare di risolvere il mistero. Anche carabinieri e Guardia di Finanza, però, [illegible] mobilitati, perché sembra che Aydin sia [illegible] loro informatore. Si batte [illegible] insistenza la pista della droga, anche se non si esclude a priori l'intervento del Pkk, il gruppo terroristico curdo, che [illegible] finanzia con i proventi dalle vendite dell'eroina. E la presenza in Riviera degli estremisti curdi è testimoniata dall'arresto [illegible] alcuni componenti, operato dalle Fiamme Gialle, a Ventimiglia, nell'89.

La squadra mobile del capoluogo raccoglie testimonianze tra le persone che hanno frequentato Aydin e il nipote. Quest'ultimo era giunto nell'Imperiese [illegible] poco [illegible] [illegible] in cerca [illegible] lavoro. Tra le persone che vengono contattate, figurano i proprietari della pensione Derby, [illegible] via Littardi, che in [illegible] occasioni avevano ospitato i due turchi. Proprio da Imperia Aydin faceva la spola per i frequenti viaggi in Lombardia. Per essere più indipendente aveva poi preso in affitto [illegible] ville [illegible] Cipressa, nell'entroterra di S. Lorenzo. I soldi [illegible] mancavano: solo per la pigione pagava ben un milione al mese.

In seguito aveva deciso di trasferirsi a Sanremo, dove era stato sorpreso più volte, dalla volante, in compagnia di tossicodipendenti. Ad un certo punto si ma fatta strada l'ipotesi che Aydin [illegible] cominciato uno sgarro. Forse voleva mettersi in proprio, [illegible] così era entrato [illegible] concorrenza con altre organizzazioni. Un'ulteriore pi- [illegible] [illegible] seguito dagli inquirenti quasi in parallelo: quella che portava al traffico di manodopera. Se ne [illegible] parlato anche [illegible] [illegible] processo, che vedeva alla sbarra una banda di passeur turchi, [illegible] attività in Lombardia, [illegible] confine con la Svizzera.

Tante supposizioni, nessuna certezza, nonostante il gran daffare delle forze dell'ordine. Un unico dato sicuro: Aydin era diventato troppo disinvolto, aveva acquistato baldanza. Il suo orgoglio l'aveva spinto [illegible] osare, [illegible] ribellarsi. Il quadro emerge dalle indagini dei Gico della Finanza, che indagano sull'Autoparco. La pratica, che sembrava ormai sepolta, viene però tirata fuori dalla polizia, che si avvale della collaborazione dei reparti speciali delle Fiamme Gialle. Risultano fondamentali [illegible] testimonianze di Anacondia. **(m. v.)**

Da ieri alla sbarra [illegible] Sanremo le quattro persone catturate [illegible] marzo durante l'«Operazione Inferno»

Aula «blindata» per il processo al racket

Un pentito ha ricostruito con la polizia tutti i traffici della banda

SANREMO. [illegible] maxi-processo per le presunte estorsioni nel Ponente [illegible] [illegible] trasferito [illegible] Genova. Già ieri, nell'aula presidiata da [illegible] spiegamento di polizia, i quattro imputati hanno fatto i conti con le rivelazioni del «pentito» Paolo Stangalini. Precauzioni d'eccezione, udienza «blindata», per otto ore di dibattimento. Alla fine, il primo atto si chiude con la decisione del giudice Aldo Bochicchio: l'eccezione [illegible] incompetenza territoriale, sollevata dalla difesa, non regge. Il [illegible] dovrà restare [illegible] Sanremo.

Alla sbarra, Salvatore Errico, Massimo Gangemi, [illegible] i fratelli Mario [illegible] Davide Capello. Tutti, raggiunti dal sospetto di appar- [illegible] a una banda di taglieggiatori e arrestati all'alba del 12 marzo. E' il giorno dell'«operazione Inferno». Le auto della polizia scendono in campo dopo mesi di accertamenti nascosti e intercettazioni telefoniche. Il via alle indagini lo dà la scoperta di un episodio estorsivo: [illegible] vittima è Bruno Rossi, floricoltore, [illegible] a pagare 60 mi- [illegible] lioni all'ipotetica organizzazione [illegible] racket. L'intervento delle forze dell'ordine ha l'effetto [illegible] un terremoto. Viene alla luce un giro di hashish (13 [illegible] sono sequestrati) destinato anche [illegible] la «piazza» di Bussana Vecchia: si sospetta un traffico di armi (spuntano due fucili), e nel capo d'imputazione compaiono [illegible] accuse di estorsione e usura. Altri quattro indiziati finiscono in galera, ma saranno prosciolti o giudicati per altri [illegible] nel giro di poche settimane. Intanto, accade quello che [illegible] gli inquirenti avrebbero [illegible] sperare.

Gli imputati: da sinistra Davide Capello, Salvatore Errico e Massimo Gangemi

Paolo Stangalini, incriminato [illegible] i quattro comparsi ieri al processo, «si pente». Decide di parlare. Patteggia la pena, lascia il ruolo [illegible] imputato ed entra [illegible] in quello [illegible] collaboratore della giustizia.

Sono le 9 di ieri, quando scattano i controlli per assicurare la massima protezione al superpentito. Metal detector, fil- [illegible] di polizia all'ingresso, agenti in borghese nell'aula e [illegible] corridoi del tribunale. Salvatore Errico esordisce [illegible] una richiesta provocatoria [illegible] pubblico ministero Paola Calleri: se la parola di un pentito vale a sostenere questo processo, sostiene l'imputato, anche il [illegible] Mancino dovrà presentarsi alla sbarra.

Il dibattimento si apre [illegible] l'eccezione [illegible] competenza territoriale sollevata dall'avvocato Bosoetto. La richiesta: trasferire gli atti a Genova, [illegible] interessata per gli accertamenti della Direzione investigativa antimafia. Il giudice rigetta l'istanza. [illegible] poche ore dopo, tocca all'esame di Bruno Rossi, la presunta vittima del ricatto. E' la punta di un iceberg, secondo l'accusa: un caso esemplare, nella giungla delle estorsioni. Il processo proseguirà [illegible] prossimi giorni. **(m. p.)**

INCHIESTA

I PROBLEMI DELL'UTENTO IMPERIESE

Questioni organizzative ritardano la riapertura dell'anno accademico per l'università imperiese

Solo ad Economia s'inizia già martedì 16

Giurisprudenza: il consiglio di facoltà deve decidere la data

IMPERIA. Per questioni organizzative l'anno accademico parte in leggero ritardo al polo universitario imperiese. L'inaugurazione prevista per l'8 novembre slitta, infatti, al 16 e riguarda solo la facoltà [illegible] Economia e Commercio. La cerimonia [illegible] articola in due momenti, al mattino alle 10 sarà riservata alle matricole, [illegible] pomeriggio alle 15 sarà per gli studenti del secondo anno.

Gli iscritti a Giurisprudenza, invece, dovranno ancora attendere. La data verrà decisa dal consiglio di facoltà proprio in questi giorni.

Ma [illegible] ogni probabilità sarà o il 18 o il 19 novembre.

Anche quest'anno la sede ponentina dell'Ateneo genovese ha fatto registrare un altro boom di iscrizioni. Tra Economia [illegible] Commercio e «Legge», infatti, hanno presentato domanda [illegible] 400 giovani.

Una curiosità è rappresentata dal fatto che le matricole non sono tutte provenienti dalla provincia [illegible] Imperia. Sono molti i giovani residenti in provincia di Savona e alcuni anche in provincia di Cuneo che hanno scelto di frequentare l'Ateneo ponentino. Dice il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano de Michelis, al riguardo: «La scelta dei giovani provenienti da lontano ci gratifica e ci dà ragione quando sosteniamo che l'Università di Imperia [illegible] un Ateneo di grande prestigio. Avere ripetuto il boom [illegible] iscrizioni dell'anno [illegible] significa che il [illegible] del '92 [illegible] era casuale».

Luciano de Michelis

Complessivamente [illegible] popolazione scolastica universitaria di Imperia per [illegible] nuovo anno accademico supererà le settecento unità. Alle 400 matricole si devono aggiungere, infatti, altri trecento che frequenteranno [illegible] secondo anno.

I locali saranno sufficienti per accogliere tutti?

Risponde il presidente De Michelis: «Abbiamo quattro grosse aule, due per ogni facoltà. Quindi non dovrebbero esservi problemi. I lavori previsti [illegible] stati tutti terminati. Ci saranno le aule di studio a disposizione e, dal primo giorno di lezione, funzionerà il punto di ristoro all'interno di palazzo ex Cepi, che garantirà la mensa e il servizio bar. [illegible] attiva anche la biblioteca. Per le 700 famiglie degli studenti del nostro Ateneo credo che il funzionamento del polo imperiese sia stato una grande [illegible] quista. Basti pensare al notevole risparmio economico realizzato per aver evitato costosi trasferimenti a Genova, locazione di alloggi, il mangiare fuori casa. Inoltre bisogna valutare la possibilità che i giovani hanno di poter studiare di più [illegible] di essere seguiti meglio dai professori».

Ma ci sarà nel '95 il terzo anno di corso e nel '96 il quarto?

Risponde ancora Luciano De Michelis: «Stiamo lottando con tutte le nostre forze per cogliere questo importante obiettivo. Intanto abbiamo già predisposto [illegible] terreno dove poter costruire [illegible] fabbricato che servirà proprio per gli altri due anni di corso di entrambe le facoltà. Il progetto è stato affidato all'architetto Romano Bianchi di Badalucco. Lo stabile sorgerà dove esiste attualmente il vivaio della Provincia che a sua volta è in via di trasferimento dove prima c'era l'oliveto sperimentale. Ma da soli, come Provincia non potremo certamente sopportare il peso di tutte queste spese. Per le strut- [illegible] abbiamo comunque accantonato già due miliardi».

Chi vi potrà aiutare?

Dice De Michelis: «Quanto prima [illegible] convocheremo i rappresentanti della Camera di Commercio, dei maggiori Comuni della provincia e delle banche. Speriamo che siano sensibili al proble- [illegible] e che non ci voltino le spalle. Se tutto andrà [illegible] speriamo, tra due anni il polo imperiese avrà due [illegible] [illegible] completi».

Angelo Basso

FACCIAMO PER LO STUDENTE

[illegible]

Ecco [illegible] le materie

I programmi [illegible] insegnamento delle materie previste per i primi due anni della facoltà di Giurisprudenza sono stati affissi all'Albo del polo imperiese presso il palazzo [illegible] Cepi. **(a. b.)**

I [illegible]

L. mensa dal primo giorno di lezione

Dal primo giorno di lezione funzionerà presso [illegible] polo universitario di Imperia la mensa. La gestione è stata affidata ad una ditta di Bologna che [illegible] ha ancora fissato i prezzi per ogni pasto. **(a. b.)**

LE AULE

Dove siederanno le matricole

Alle matricole sono state assegnate le aule a piano terra mentre gli iscritti al secondo anno utilizzeranno la aule del primo piano del palazzo ex Cepi. **(a. b.)**

IL [illegible] AD [illegible]

E' stato confermato Caselli

La segreteria dell'Università di Imperia ha [illegible] noto che preside della facoltà di Economia e commercio è ancora il professor Lorenzo Caselli. [illegible] preside della facoltà di Giurisprudenza da quest'anno [illegible] Giovanna Visintini. **(a. b.)**

LE [illegible]

Entro oggi in segreteria

Oggi scade il termine per l'iscrizione all'Università. Gli interessati potranno effettuare i versamenti presso qualsiasi ufficio postale. La domanda, invece, dovrà essere presentata in segreteria. **(a. b.)**

Elezioni

LA CITTA' VERSO IL VOTO

Elezioni a Sanremo: preparato un documento scaccia-crisi da albergatori, sindacati e artigiani

Il mondo del lavoro lancia la sfida

Tutte le richieste ai sette candidati a sindaco

SANREMO. Albergatori, sindacati e artigiani, uniti sotto un'unica bandiera, hanno siglato un documento nel quale sono elencate tutte le emergenze di città allo sfascio e le priorità per farla uscire definitivamente dalla crisi e favorire quella ripresa economica attesa ormai da troppo tempo. Comprende tutti i punti dolenti: mancanza del Piano regolatore, risanamento della città vecchia, completamento delle opere a terra di Portosole, privatizzazione del casinò, interventi nel campo turismo, dei servizi sociali, della floricultura, del commercio e dell'artigianato. L'accordo verrà sottoposto ai sette candidati sindaci in corsa per le amministrative del 21 novembre. «Vogliamo capire se sono davvero intenzionati a assumersi degli impegni» è stato detto nel corso di una conferenza stampa.

Alcuni aspetti del documento concordano con i programmi annunciati dai sette aspiranti sindaci, ma in certi il dissenso è totale. Un esempio: tutti i candidati puntano un servizio di smaltimento dei rifiuti privato; albergatori, artigiani e sindacati propongono di affidarne la gestione all'Aamaie e, quindi, di municipalizzarlo. Anche nel campo della viabilità i punti di vista non convergono: i «sette» vorrebbero sfruttare il tracciato della ferrovia (quando finalmente scomparirà dal centro) come passeggiata a mare; gli operatori puntano a utilizzarlo come strada di scorrimento per migliorare la viabilità. Disaccordo anche sulla gestione dei finanziamenti per il rilancio della città vecchia: il nuovo «pool» di operatori sollecita il reperimento di fondi anche attraverso il bilancio ordinario e la costituzione di un ente per il coordinamento delle iniziative, sganciato dai vincoli dell'amministrazione comunale che dovrebbe mantenere la sola funzione di controllo.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

CONDANNA

Aveva 34 grammi di cocaina inflitti 4 anni e mesi

Quattro anni e otto mesi di reclusione, per il possesso di 34 grammi di . E' la condanna inflitta ieri, dal giudice per le udienze preliminari Bracco, a Umberto Trenta, 45 anni, di Sanremo, coinvolto due anni fa in una sparatoria in corso Matteotti e arrestato l'8 giugno di quest'anno per la detenzione dello stupefacente. Ieri, nel corso di un rito abbreviato, l'imputato ha tentato inutilmente di sostenere che la droga era destinata all'uso personale.

[m. p.]

PROCESSO

Per il «caso cimiteri» fissata la data dell'udienza

Saranno processati il 30 gennaio, gli imputati del «caso cimiteri». Inquisiti, l'ex assessore al Patrimonio Agostino Carnevale e l'imprenditore Cesare Gandolfi. L'accusa: una manovra illecita per pilotare l'appalto di pulizia dei camposanti alla Foce e in Valle Armea. I fatti risalgono al dicembre '89. Ieri, prima udienza davanti al giudice Bochicchio, il processo è stato rinviato.

[m. p.]

VELISTA

Senza inconvenienti l'espianto degli organi

Si sono svolti con successo e senza inconvenienti gli intervento di espianto degli organi di Giovanni Paletto, anni, il velista di Chivasso (Torino) deceduto l'altro giorno per le ferite riportate in un incidente di navigazione avvenuto all'uscita del porto «Marina di Aregai», a Santo Stefano al Mare. Le equipe arrivate al «Santa Corona» di Pietra Ligure da Milano, Pavia e Genova sono riuscite a rispettare i tempi per il trapianto ai beneficiati.

[g. ga.]

CORSO

Il sindacato di polizia si riunisce al Méditerranée

E' previsto per domani all'Hotel Mediterranée di Sanremo il III° Congresso Provinciale del Sap, il sindacato autonomo di polizia. I lavori prevedono l'intervento del pretore di Ventimiglia Paolo Luppi, «La criminalità organizzata in Liguria», e di Nicola Izzo, del segretariato nazionale, «Il coordinamento tra le forze di polizia».

[g. ga.]

VIABILITA'

Parcheggio vietato in corso Garibaldi

Parcheggio vietato, dalle 22 di domenica prossima, in corso Garibaldi e via Ruffini per la pulizia periodica della strada.

[g. ga.]

Cavaliere

«Non tradisco resto con la dc»

SANREMO. «Non me ne sono andato dalla dc e non intendo farlo oggi, nè mai. Sono nato e resterò democristiano». Napoleone Cavaliere, «Pula», figura storica dello scudocrociato sanremese, esponente di spicco della corrente «Solidarietà», replica a muso duro - e tramite avvocato - alle voci che lo danno dimissionario e sponsor della lista Unione di centro di Vittorio Rovere che ha visto l'adesione di altri ex compagni di corrente di Cavaliere.

«Pula» è nella dc da sempre. Nella sua ultraquarantennale carriera è stato assessore, segretario politico, consigliere comunale. Ha ricoperto tutte le cariche istituzionali del partito a livello comunale e provinciale. In ultimo è stato presidente della Sgt, la società a capitale misto che ha gestito per tre anni e mezzo il casinò. Prima del commissariamento della dc, era membro della direzione comunale e addetto agli Enti locali.

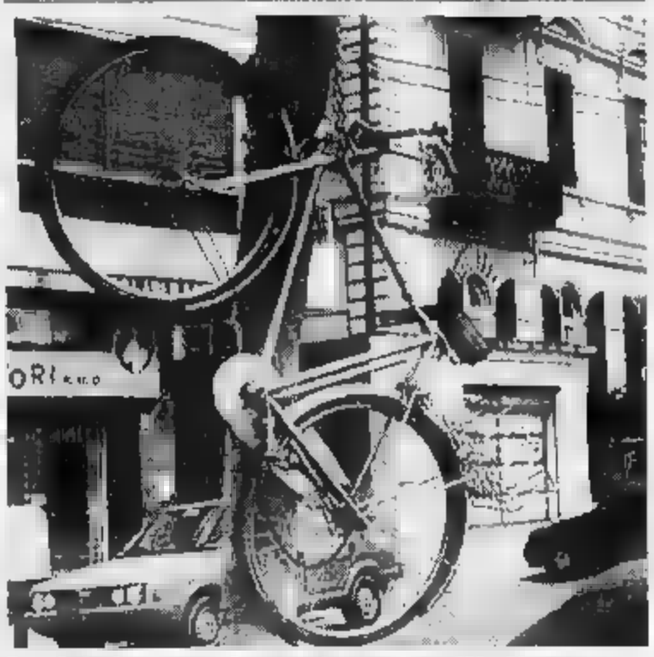
«La mia fede è dc e alle elezioni del 21 novembre voterò lo scudo con la croce - assicura - avrei potuto lasciare il partito in moltissime altre occasioni, ma sarebbe stato come tradire trent'anni di storia». Le «voci» che davano Cavaliere dimissionario nascono da un gesto inatteso: la restituzione delle chiavi della sede della dc di piazza Bresca al commissario del partito Massimo Tavanti. «Lo ha fatto - spiega Tavanti - perchè consapevole di stare sullo stomaco a molti. Per evitare di causare grane in piena campagna elettorale, si è messo da parte. Ma ha assicurato che voterà Partito popolare e sono certo che lo farà».

In realtà Cavaliere è salito sull'Aventino per protestare contro la Commissione elettorale della dc che, nel formare la lista dei candidati, ha completamente estromesso dall'elenco la corrente «Solidarietà» di cui «Pula» è uno dei leader storici.

Cavaliere, in una nota, smentisce, infine, qualsiasi legame, palese o sotterraneo, il movimento d'opinione Unione di centro di Vittorio Rovere, nel quale sono confluiti due vecchi esponenti di «Solidarietà»: Aldo Fornasero, inserito nella lista e indicato come degli assessori, e Bruno Giri, autore del programma, che si è limitato a fornire l'appoggio esterno.

[g. p. m.]

RICETTA ANTITRAFFICO



La bici «parcheggiata» sull'albero

Nella Sanremo caotica del traffico, dove parcheggiare diventa sempre più difficile, c'è chi ha deciso di ricorrere ai sistemi più eccentrici. Nella foto di Maurizio Gatti ecco un turista ha sistemato, attaccandola a uno degli alberi di corso Orazio Raimondo, la sua bicicletta da passeggio. Sono ormai giorni che l'«albero-parking» assolve al suo nuovo compito e chissà che non inizi una nuova moda.

[g. ga.]

Le indagini sugli appalti per l'impianto di Valle Armea dopo la raffica di avvisi

Mercato dei fiori: nuovo esposto

Il senatore della Lega Nord Andra Guglieri ha presentato una denuncia alla Corte dei conti. «Uno sperpero di denaro pubblico». «Dieci anni fa l'opera costava 30 miliardi: oggi 100». Presto interrogazione in Senato

SANREMO. Quanto è costato il nuovo mercato dei fiori? Se lo sono chiesti i giudici della procura della Repubblica che, nei giorni scorsi, hanno firmato dieci informazioni di garanzia per truffa contro due ex sindaci, alcuni ex amministratori comunali, professionisti, funzionari e dirigenti delle società che gestiscono il mega impianto di Valle Armea.

L'interrogativo se lo è posto anche il senatore della Lega Nord Andrea Guglieri che, proprio ieri, ha inviato un esposto alla Corte dei conti denunciando quello che definisce «uno dei tanti casi di sperpero del pubblico denaro in una città famosa per i suoi scandali». Guglieri ha anche annunciato una interrogazione in Senato.

Scrive il parlamentare imperiese: «Il progetto, approvato dodici anni fa, prevedeva una spesa "chiavi in mano" di una trentina di miliardi. Oggi i costi sono più che triplicati: 100 miliardi. Il mercato doveva risolvere i problemi logistici dei floricoltori di Sanremo e, invece, dopo tanti anni si trova in uno stato di degrado pauroso». Guglieri adombra anche il sospetto che l'incredibile lievitazione dei costi nasconda una oscura trama di tangenti.

L'esposto è stato inviato alla procura della Corte dei conti, a Roma, la stessa che ha aperto un'inchiesta sul casinò e sul «Caso-Pilota». Nel caso i giudici romani accertassero degli illeciti l'imponente ammontare dei costi in eccesso finirebbe per gravare sugli inquisiti.

Ma quanto è costato, in realtà, il monumentale complesso floricolo costruito nella zona industriale alla periferia di Sanremo? Una somma davvero da capogiro: fra i 102 e i 110 miliardi, secondo gli ultimissimi conteggi. E i lavori sono tutt'altro che terminati.

La contabilità parte da 2 miliardi per l'acquisto delle aree. Poi lo sbancamento: altri 5 miliardi per pianeggiare il terreno. Seguono due appalti da 20 miliardi ciascuno, assegnati entrambi alla Maltauro. Totale quasi 50 miliardi che diventano cento se si sommano gli interessi dei mutui contratti dal Comune. E' denaro rigorosamente pubblico, prelevato dalle casse dello Stato e, in misura considerevole, dalle entrate ordinarie dell'amministrazione sanremese. In particolare dalle quote anteriparto del casinò.

Cento e passa miliardi e, come detto, non è finita. Mancano ancora dieci miliardi, lira più, lira meno, per completare il piano parcheggi e per la realizzazione della rete informatica. E' dell'ultima possibilità di finanziamento, nell'attuale clima nazionale di Tangentopoli sospetti, non ce n'è neppure l'ombra.

[g. p. m.]

CASINO'

Chiesti accertamenti

L'eventuale influenza dei servizi segreti nelle amministrazioni dei casinò italiani è il tema di un'interpellanza urgente presentata ieri dall'onorevole Borghezio (Lega Nord). Il parlamentare si rivolge al presidente del Consiglio Ciampi, e alla luce delle indagini sui fondi neri del Sisde ricorda che «l'inquisito Malpica ebbe responsabilità di controllo nella gestione delle case da gioco, nella veste di direttore generale degli affari civili del ministero dell'Interno». Al termine del documento, Borghezio chiede «un'approfondita inchiesta amministrativa relativamente all'intera gestione, da parte del ministero dell'Interno, di tutti rapporti e le questioni connessi con le concessioni delle case da gioco». Un'indagine che dovrebbe riguardare «gare d'appalto, nomine commissariali, attività svolte commissari ed ogni atto di controllo e di gestione relativo ai casinò anche in riferimento alle ingerenze del Sisde».

[m. p.]

Hotel Ristorante San Bernardo

Dopo le fatiche del trekking della mountain bike o del volo in parapendio...
L'Hotel San Bernardo è lieto di accogliervi con la sua cucina

"ECO GENUINA"

* * *

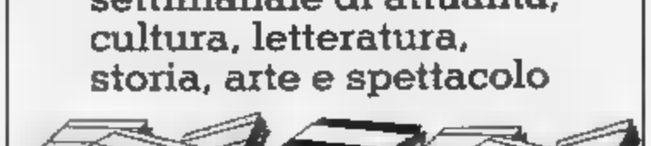
Possibilità di battesimo dell'aria in parapendio (istruttore + passeggero)

E' consigliabile prenotazione nei giorni festivi

S. BERNARDO di MENDATICA - IM - TEL. 0183-38724

Ristorante Pizzeria
BARBAIRA
di GIANNI TONELLO
Specialità alla brace - Forno a legna
Ampio salone per banchetti e cerimonie
Ogni Venerdì sera musica dal vivo
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
- Chiuso il Lunedì -
18030 ROCCHETTA NERVINA (IM)
Viale Rimembranze - Tel. (0184) 207936

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



Crollo dei prezzi con un passivo di un miliardo

Mercato dei crisantemi il bilancio è in «rosso»

SANREMO. Bilancio in rosso per il mercato dei crisantemi di fine ottobre. I dati definitivi sulle contrattazioni hanno registrato un crollo dei prezzi con un passivo di un miliardo se si confronta il fatturato complessivo con quello dello scorso anno. Nemmeno l'aumento dello cesto venduto, 9490 contro 8140, ha arginato la perdita per i floricoltori della Riviera che hanno registrato vendite superiori alla media solo fino al 26 ottobre. L'ultima settimana prima della ricorrenza dei defunti è stata disastrosa con pochi compratori e tanto scontento per merce che doveva ancora fiorire o che ormai stava perdendo la sua bellezza.

Il '93 ha visto entrate per 3 miliardi e 165 milioni contro i 4 miliardi e 125 del '92. Quali sono i settori responsabili della diminuzione del giro d'affari? A guardare i tabulati che arrivano dalla direzione del mercato dei fiori di Valle Armea il calo determinante arriva dalle vendite scarse di crisantemi «Turner»: tra gli «extra» si è avuto un passivo di 500 milioni, mentre tra lu «prima» il disavanzo è stato di 400. «I problemi con la produzione - dicono i floricoltori - sono stati l'handicap maggiore. Chi ha venduto subito ha fatto buoni affari mentre chi ha atteso l'ultima settimana è trovato con rimanenze superiori alla media». La Riviera con il '93 è stata abbandonata anche dagli ambulanti che solitamente si aggiudicavano gli scarti della produzione ufficiale ma che contribuivano comunque a dare un impulso all'economia.

Ora, il prossimo appuntamento di vendita è fissato per l'inizio dicembre ma c'è già chi sostiene che il mercato è in crisi difficile da arrestare, un periodo che metterà alla prova soprattutto le piccole aziende.

[g. ga.]

Si profila un discusso accorpamento di 10 classi con il plesso di via Volta

Trasloca la media «Corridoni»

Genitori e docenti sono contro il provvedimento

SANREMO. Si profila un accorpamento per la scuola media «Corridoni», ex «Papa Giovanni XXIII», che secondo le indicazioni di Comune, Provincia e Provveditorato agli Studi potrebbe trasferirsi nelle prossime settimane nel plesso della sede staccata di via Volta (ex De Amicis). Mentre il Consiglio di Istituto si è già pronunciato negativamente sul provvedimento, i genitori protestano per una disposizione che arriva ad anno scolastico ormai iniziato e che rischia di penalizzare famiglie e studenti che da anni si affidano alla scuola ai piedi della Pigna, che si affaccia su piazza Eroi. Un bacino di mila abitanti che si vedrebbe chiudere la media statale, trasferita a centinaia di metri di distanza con problemi di collegamento con i mezzi pubblici.

Secondo note arrivate in questi giorni alla presidenza della media «Corridoni» il problema nasce dalla necessità di trovare una nuova sede per le classi dell'Istituto tecnico per geometri «Colombo» di strada Solaro. L'edificio che oggi ospita le superiori è affittato dalla provincia che dopo anni di intimazioni di sfratti vedrebbe costretta a pagare, a partire dal prossimo anno, circa 180 milioni. «La scuola dell'obbligo ha chiare priorità - riporta il documento del Consiglio d'istituto - sociali e morali, che non si possono accantonare». Sulla vicenda, per la quale è prevista questa mattina una riunione straordinaria in Provincia, è intervenuto anche il preside, professor Nicola Guerra: «Il problema esiste. Per il momento saranno trasferite però solo le presidenza e la segreteria. Credo che il Comune abbia agito nella vertenza con poca convinzione». La scuola dell'obbligo è abbandonata a stessa? Pare di sì visto che fin'ora gli unici a protestare sono stati genitori e docenti. Una cosa è certa, se le 10 classi della «Corridoni» (Ex Papa Giovanni XXIII) saranno trasferite in via Volta, Sanremo non perderà solo una scuola ma un punto di riferimento della società.

[g. ga.]

I ragazzi all'uscita della «Papa Giovanni»

Ventimiglia: la polizia non esclude nessuna ipotesi sull'incendio del locale

I misteri dell'«Oba Oba»

Il proprietario nega qualsiasi richiesta di «pizzo», le indagini si annunciano lunghe e difficili
Il bar-ristorante distrutto dalle fiamme presto doveva riaprire al pubblico anche come Pizzeria

VENTIMIGLIA. Si è lavorato ieri mattina per rimuovere i cumuli di macerie tastate che, a più di 24 ore dall'incendio all'«Oba Oba», potevano ancora nascondere dei focolai. Alle 11 di ieri del gruppo di tavole semibruciate, che fino all'altro giorno formavano dei bar-ristorante più frequentati dell'estremo Ponente, saliva ancora fumo. I Vigili del fuoco sono intervenuti prontamente per impedire nuovi incendi. La polizia di Ventimiglia ha aperto un'inchiesta. «Si preannuncia un'indagine lenta», sottolineano gli agenti. Non trovate né taniche benzina né altre tracce particolari che confermino il dolo. Per il momento, quindi, non si esclude nessuna pista, si indaga a 360 gradi.

Secondo un testimone oculare le fiamme si sono sprigionate dalla parte Ovest, dove si trova l'area del ristorante. Probabilmente il focolaio dell'incendio si trovava nella parte locale, si è poi propagato al resto della struttura che, realizzata in legno e plastica, è stata facile preda del fuoco. In poche ore il locale è stato praticamente ridotto in cenere.

Mentre il gestore dell'«Oba Oba», Aldo Gibelli, 30 anni, residente in via 55, titolare del locale insieme con altri soci, nega fermamente aver ricevuto minacce o richieste di soldi, l'ipotesi più accreditata sembra quella di una risposta spietata di un concorrente alla ristrutturazione del ristorante. Sono tante le ipotesi dell'origine del rogo, c'è una sola certezza: Ventimiglia è ancora rischioso fare l'imprenditore.

In poche ore un grande rogo ha incenerito struttura e arredamento dell'Oba Oba

Il locale, che puntava sulle specialità gastronomiche sudamericane preparate da cuoco peruviano, voleva diventare più popolare, offrendo anche pizzerie. Nelle ultime settimane l'«Oba Oba» era infatti chiuso, per consentire i lavori di allestimento del forno-pizzeria. Si stava già preparando la grande riapertura, in bilico tra mercoledì 17 oppure il 24. Ma l'arrivo delle «quattro stagioni» e delle «margherite», che avrebbero sicuramente aumentato la competitività locale, già affermato nella zona pur offrendo prezzi popolari, potrebbe aver dato fastidio a esercenti concorrenti.

Ultimamente la formula «musica dal vivo-drink di alta qualità» funzionava. Feste a tema, come quella delle castagne arrosto, gruppi di diverse tendenze dal funcky al rock, la possibilità di ballare nella piccola pista al centro del locale avevano reso l'«Oba Oba». Ma Gibelli è pronto a rimboccarsi le maniche per ricreare il ritrovo.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

SOLDANO

Riaperta al traffico la strada provinciale

La strada provinciale N.59 che porte a Soldano, ostruita da una frana, è stata riaperta al traffico ieri sera, alle 18,30, a senso unico alternato. Per evitare che cumuli di terriccio o massi invadano la corsia di marcia, gli operai della Provincia hanno dei ripari. Si teme, però, che nuove improvvise piogge possano far cadere nuovi detriti. **[d. bo.]**

[illegible]

Studente cade nel cortile allarme alla scuola Pelloux

E' caduto nel cortile di scuola, ed è subito scattato l'allarme. E' successo ieri, intorno alle 14, alla scuola elementare di via Pelloux di Bordighera. Lorenzo Vitetta, anni, soccorso un'ambulanza della Croce Rossa, è stato medicato dai sanitari del Saint-Charles. Fortunatamente si trattava solo di una contusione. **[d. bo.]**

TRUCCO

Arrestato marocchino per traffico d'auto rubate

Un marocchino tentava di portare in Francia un'auto rubata, per la seconda volta nell'ultimo anno. E' stato fermato dagli agenti del commissariato italo-francese e proprio per la sua recidività è scattato un fermo di polizia giudiziaria. E' successo l'altra notte quando i poliziotti hanno notato la Peugeot targata Genova dirigersi il valico di frontiera della Statale 20 del Col di Tenda, in località Trucco. L'auto è risultata rubata. Mohcine Elghalmi, 25 anni, è stato arrestato per ricettazione. **[d. bo.]**

[illegible]

Gli «Amici della musica»: una cerimonia per i defunti

Domani, alle 18, nella chiesa di S. Maria Maddalena di Bordighera alta, il parroco don Mauro celebrerà la S. Messa in memoria dei soci defunti dell'associazione «Amici della musica» di Bordighera, presieduta da Pietro Raneri. Attiva da 10 anni, conta oggi oltre 150 iscritti. Il decennale dell'associazione sarà festeggiato domenica 21 novembre al ristorante «Le Terre di Pigna, preceduto messa cantata del compositore Perosi. **[d. bo.]**

[illegible]

Il film «Innocenza colposa» giovedì al «Don Bosco»

Il cinema «Don Bosco» ospiterà rassegne teatrali e cinematografiche. Giovedì 11 novembre, alle 21, si inaugurerà la stagione con un ciclo di film gialli d'autore. La prima pellicola sarà «Innocenza colposa» del 1991. **[d. bo.]**

Ventimiglia, le indagini per l'episodio di via Tenda

Pistolettate al rivale L'artigiano nega tutto

VENTIMIGLIA. Porterà nuovi clamorosi sviluppi la vicenda, scoperta nonostante il muro di omertà dei carabinieri, dell'uomo che ha sparato tre colpi di pistola al rivale davanti all'ex convivente e ai tre figli. Lo affermano i carabinieri di Ventimiglia, che sul caso hanno aperto un'inchiesta.

La prima pista da seguire è quella di un eventuale testimone oculare dell'episodio: l'uomo sarebbe già stato identificato, ma per il momento il nome resta nel più stretto riserbo. Gli inquirenti si aspettano una conferma dall'episodio, accaduto sabato ottobre scorso, in via Tenda, davanti all'abitazione di **Biagio Arleo, 43 anni,** che è stato per tentato omicidio, minacce aggravate e porto abusivo di arma da fuoco. L'uomo, residente in via Tenda 46, è stato ascoltato dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco e dal pubblico ministero di Sanremo Ubaldo Pelosi. Difeso dall'avvocato Romano Maccario di Ventimiglia, respinge ogni addebito, sostenendo di non aver sparato. L'arma, per il momento, non è stata trovata.

I carabinieri ritengono che si sia aperta una pista per portare alla luce altre vicende «collaterali». Anche in questo caso, però, tutto è «top secret».

Fa discutere, intanto, l'inquietante storia che ha avuto come sfondo la neppure tanto periferica via Tenda. Si è sfiorata la tragedia quando Arleo, in seguito ad una lite, ha estratto una pistola e, dopo averla puntata contro l'ex convivente Elise D'André, 34 anni, di origine francese, e ai loro figli (Marco di 9 anni, Pietro, di 8 e Michael, di 2), sempre secondo la ricostruzione degli inquirenti, ha esploso tre colpi in direzione dell'auto dove si trovava Antonio Scali, 41 anni, operaio residente in frazione Calvo. L'uomo è l'attuale convivente della donna. Fortunatamente nessuno dei colpi è andato a segno. I carabinieri sono riusciti a ricostruire l'episodio dopo due settimane. **[d. bo.]**

Biagio Arleo, anni,

Arresto

Era latitante da sette anni

BORDIGHERA. Sette anni di latitanza sono finiti all'improvviso l'altra notte, per Sabino Pellegrino, 50 anni, di Sanremo, arrestato dalla Criminalpol dalla squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo all'uscita un albergo della città delle palme.

Gli agenti che lo hanno bloccato hanno notificato un mandato di cattura per traffico sostanze stupefacenti emesso dalla procura generale della Corte d'appello Genova.

Pellegrino, coinvolto nell'86 in una vasta operazione antidroga poi condannato, dovrà scontare cinque anni e sei mesi di carcere.

Il pregiudicato sanremese aveva fatto perdere le tracce quando gli investigatori erano ormai vicini al suo arresto. Negli ultimi anni Sabino Pellegrino riuscito ed eludere i controlli di polizia con mille espedienti, ma ora dovrà rendere conto agli investigatori anche sulle attività, lecite o illecite, che avrebbe svolto durante latitanza. **[g. ga.]**

Dopo le dimissioni

Nizza alle urne per eleggere il sindaco

NIZZA. Il nuovo sindaco di Nizza eletto lunedì. L'8 novembre, alle 14,30, i 69 consiglieri comunali della città francese si riuniranno per eleggere il successore Honoré Bailet, 74 anni, dimissionario dal 29 ottobre scorso, ufficialmente per motivi di salute. L'avvocato di Nizza Jean-Paul Barety, 65 anni, candidato unico della Rpr-Udf, il grande favorito. Componente di una nota famiglia nizzarda, è l'assessore incaricato ai Lavori pubblici.

L'elezione svolgerà al massimo in tre turni. E' necessaria la maggioranza assoluta, ossia 35 voti, per essere eletti sindaco in occasione dei primi due turni. Nel terzo basta la maggioranza relativa. Dei 69 consiglieri comunali eletti nel 1989, 46 detengono ancora la maggioranza dell'amministrazione.

Tra questi, Rpr rivendica consiglieri e simpatizzanti, mentre l'Udf ne ha 17. Barety, se non ci saranno colpi di scena, sarà il candidato unico della maggioranza Udf-Rpr. **[d. bo.]**

Bordighera

Donna ferita a una gamba da moto

BORDIGHERA. E' stata investita da moto mentre attraversava via Vittorio Emanuele, all'altezza del civico 385, di fronte al bar Calipso. E' ricoverata al Santa Corona di Pietra Ligure, dove ieri pomeriggio ha subito un lungo intervento chirurgico per cercare di salvare la gamba destra.

Natalina Nantiat, 64 anni, residente in via Ferrara, ieri mattina, poco prima delle 11, è stata investita dalla moto «Laverda 125» guidata da Sandro Maggio, 20 anni, di San Biagio della Cima. E' stata subito soccorsa dalla Croce Rossa di Bordighera che l'ha condotta al Saint-Charles. Un'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia, invece, ha curato il trasferimento a Pietra Ligure. La donna ha riportato la frattura esposta della gamba destra, con grande perdita di sangue.

I carabinieri di Bordighera, che prontamente intervenuti subito dopo l'incidente, non hanno ancora stabilito se esistano responsabilità nell'incidente. **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Monaco incorona un tecnico italiano specializzato in servizi sportivi

Il «Podio d'Oro» a Vallecrosia

Premiato Marco, 29 anni, re della consolle

Premiato anche Pelè

MONACO. Una grande soddisfazione quella di Marco Camilloni, anni, di Vallecrosia, dopo la consegna di dei più prestigiosi riconoscimenti assegnati lo scorso fine settimana nel Principato, in occasione di Sportel, il internazionale dei servizi sportivi in televisione. La realizzazione di un filmato al rallentatore sulla Coppa del mondo di ciclismo su pista gli è valso il primo premio speciale della giuria «Podio d'Oro», per la creatività nell'esaltazione del gesto atletico. Sedici i finalisti tra americani ed «Una grande emozione - dice - soprattutto inaspettata a questi livelli. Uno stimolo per migliorare ancora».

Marco Camilloni lavora da 4 anni nel settore televisivo. cominciato nel 1989 a Odeon Tv di Sanremo, anno dopo il salto di qualità; chiamato nel '90 dalla Samipa, società produzioni audio-visive Principato che realizza per Telemontecarlo il programma sportivo Crono, Tempo Motori, in onda ogni lunedì alle 22,45 e in replica il sabato alle 12,30 si occupa della realizzazione e montaggio dei filmati. Da qualche tempo collabora anche con il primo canale francese TF1 ed Eurosport.

«Sono contento di come stanno andando le cose e spero un giorno di poter arrivare a fare un lungometraggio di mia ideazione e dedicato allo sport». Un altro risultato importante è il reportage dalla Parigi-Pechino, presentato lo scorso anno al Festival di Montreaux. Tra i premiati dell'altra sera a Montecarlo, oltre a Camilloni, personaggi del calibro di Pelè e Magic Johnson per il loro contributo allo sport. Un altro «Podio d'Oro» è andato alla Bbc, per l'atletica. L'assegnazione dei riconoscimenti è avvenuta al Loews alla presenza di Ranieri Monaco e del principe Alberto. **[a. m.]**

MIROGLIO HA SCELTO
IL PROTAGONISTA DELL'INVERNO:
IL LODEN.

ELEGANTE E SPORTIVO, RAFFINATO E DISCRETO, DI ASSOLUTA QUALITÀ.

IL LODEN HA TUTTE LE CARATTERISTICHE CHE **MIROGLIO** CHIEDE AI SUOI PROTAGONISTI.

MA SOLO I LODEN MIGLIORI POSSONO FREGIARSI DI TALE TITOLO. **MIROGLIO** LI HA ACCURATAMENTE SELEZIONATI PER PROPORRE UNA GALLERIA DEI CAPI PIU' ESCLUSIVI, REALIZZATI DALLE CASE TIROLESI PIU' PRESTIGIOSE, CHE HANNO FATTO GRANDE IL LODEN NEL MONDO.

MIROGLIO

CUNEO - Corso Nizza 6
ALBA - Via Vittorio Emanuele 40

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Aut. Min. n°182578

La Galleria Commerciale Carcare festeggia il suo 1°compleanno con il grande concorso a premi "VIENI E VINCI AUTO ■ VIDEO".

Siete tutti invitati ■ giocare con la fortuna: potrete vincere addirittura una delle 2 fantastiche Fiat Cinquecento ED 700 ■ uno dei 10 videoregistratori CGM. Partecipare è facile: dal 30 ottobre al 20 novembre, per ogni acquisto nei negozi della Galleria, riceverete una cartolina. Imbucatela nelle apposite urne dopo averla compilata ■ parteciperete così all'estrazione dei dodici fantastici premi. L'estrazione avrà luogo venerdì 26 novembre.

Venite a festeggiare il 1°compleanno della Galleria Commerciale Carcare: la fortuna vi aspetta!

dal 30/10 al 20/11
GRANDE CONCORSO A PREMI

VIENI E VINCI AUTO E VIDEO

2 Fiat Cinquecento
10 videoregistratori

APERTURE STRAORDINARIE
Domenica 31 ottobre
Domenica 7 novembre
Domenica 14 novembre
APERTO
dalle 15.00 alle 19.00

© Fedrigoni spa
CONCESSIONARIA FIAT
CARCARE (SV) - via Cosseria, 88
Telefono (019) 51.80.20

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE
Piazza Sandro Pertini, ■
Carcare (SV)

CLASSIS'

HO APERTO UN CONTO ALLA CARIGE!

"Ciao, sono Luca, ora ho anch'io la CARTA Young BANCOMAT e ■ più indipendente.
La utilizzerò per i prelievi diretti agli sportelli Bancomat Carige (o presso le sedi ■ le filiali della Banca) e per pagare gli acquisti in tutti i negozi convenzionati.
Ho ottenuto anche condizioni agevolate per il mio conto e un'ASSICURAZIONE GRATUITA studiata per le mie esigenze.
SE HAI MENO DI 18 ANNI VAI ANCHE TU ALLA CARIGE CON UN GENITORE PER L'APERTURA DEL CONTO. NON PERDERE TEMPO. ALLA CARIGE TI ASPETTANO."

Young
Conto 14 - 18 anni

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio ■ Genova e Imperia
per crescere insieme

Opuscoli e informazioni presso tutti gli sportelli

La discoteca di San Bartolomeo s'inaugura il 13

Il Chikito volta pagina nel futuro c'è il King's

S. BARTOLOMEO AL MARE. Dalle ceneri del mitico Chikito, che dagli Anni Settanta ad oggi ha segnato un'epoca nel campo delle discoteche nel Ponente, sorge il King's, un locale che si preannuncia d'avanguardia. Salottini a pista da ballo ben concepiti, nuovo arredamento, illuminazione che abbandona gli schemi fin troppo collaudati della discoteca classica, repertorio musicale meno «bombardante».

La proprietà e la gestione rimangono alla famiglia Manduca, un team di grossa esperienza nel settore dei locali pubblici. Il grande avvenimento dell'inaugurazione, previsto per sabato 13, è annunciato da grossi manifesti che hanno invaso le plance di tutti i Comuni del litorale e dell'entroterra. Un messaggio ermetico, ma d'effetto: una semplice indicazione del nome del nuovo locale che però ha incuriosito tutti. Poi la rivelazione: il King's nasce in sostituzione del Chikito.

Dice Pippo Manduca: «Chiudiamo il Chikito e voltiamo pagina. Il mondo va avanti e si evolve. Noi seguiamo i tempi. Con grande rammarico siamo costretti a cancellare il Chikito che ha sempre rappresentato un punto di riferimento nel campo del divertimenti notturni per molti anni sia per gli italiani sia per gli stranieri. Ora proponiamo serate del sabato con meno rimbombante e più varia, per clientela

Pippo Manduca vara il King's

compresa tra i 20 e i 40 anni. Ci anche mattinèe alla domenica pomeriggio e quelli saranno sempre per i giovanissimi che amano altri ritmi».

Nasce il King's scompare il Chikito. Un tempio del divertimento, la prima maxi discoteca del Ponente, in auge dal 1970, entrata nei ricordi di migliaia di turisti e dei numerosissimi clienti locali. Sulle piste si sono esibiti complessi di rango, nomi di grande prestigio nel campo spettacolo, manifestazioni di grosso spessore.

Angelo Basso

Le proposte

Tante idee nuove nell'Imperiese

IMPERIA. L'iniziativa Chikito è una bella conferma: i gestori delle discoteche dell'Imperiese hanno deciso di combattere la crisi che ha investito il settore con fatti e nuove proposte. Con una buona dose di coraggio hanno imboccato la strada del rinnovamento, adeguando in vari casi la «linea» dei locali ai nuovi gusti di pubblico che forse meno ma sicuramente esige di più.

A Imperia il Ritual si è proposto con spazi più funzionali. Il Quartiere ha consolidato il programma di proposte artistiche originali, mantenendo per base il filone rock e disco.

A Diano Marina il Sortilegio ha studiato appuntamenti adatti a una clientela varia, più matura.

Il VM 49 ha cambiato gestione e il Tangò ha addirittura ribaltato i ruoli trasformando i clienti in protagonisti. Immutato nel tempo il solo Pop 2000 di S. Pietro con la sua selezione di motivi rock-pop. [f. d.]

CASINO'

Sanremo, canta Little Tony tornano i favolosi Anni 60

SANREMO INTRAMONTABILE

giubbotto di pelle con le frange, le camice con il colletto ampio e gli occhiali da sole a specchio sono il biglietto da visita. Little Tony, il secolo Antonio Ciacci, l'Elvis Presley italiano, torna a Sanremo per protagonista del recital esclusivo in programma domani sera nella sala liberty del casinò municipale. Il locale notturno della casa da gioco matuziana presenta il primo appuntamento autunnale con la musica leggera e per l'occasione applica tariffe «popolari»: 35 mila lire con consumazione e cena alla carta.

Little Tony racchiude tutte le esperienze del rock degli Anni Sessanta, trasformazione rente nel tempo dello stile nato le canzoni Elvis e dal ritmo dei Beatles. Insieme a Celentano rappresenta una «corrente» della musica italiana, quella che ha portato alla «rottura» con i grandi interpreti del passato. Ed è stato proprio il binomio tra Little Tony e il «molleggiato» che ha vinto il Festival Sanremo del '61 con la canzone «24 mila baci».

Rock, twist e negli Anni Ottanta le grandi compilation insieme altri grandi interpreti della italiana degli anni Sessanta come Bobby Solo e Rosanna Fratello. Little Tony ora guarda al presente e ripropone il suo genere unico, di grande richiamo per giovani e adulti. E' una vecchia per la

Little Tony domani sera al casinò

città fiori che recentemente l'ha visto protagonista insieme a Jo Squillo nell'interpretazione della sigla apertura finalissima, in diretta tv, del concorso per «Sanremo Fomosi».

La scaletta per il recital di domani sera al casinò è molto ricca. In programma, ci brani unici come «Corpo», «T'amerò», «Cuore Matto» e «Riderà». Intanto, il casinò conferma altri appuntamenti con la musica degli Anni Sessanta. Nelle prossime settimane la sala liberty ospiterà il spettacolo del grande Fred Bongusto. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Ore: 20,30/22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Dante — Ore: 19,45/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abantantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 49' Dramm.

Imperia — Ore: 21 — Lire 9000/5000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. V. 1h 52' Avventuroso

A. DI TAGGIA

Capitol — (0184) 43.440 — Ore: in. 21 — Lire 6000
Dragon: la storia di Bruce
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizio alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA

Olimpia — Lire 5000/rid. 4000 — Ore: 20,30/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una avvenente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 1h 47' Thriller

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Verso Sud
di P. Pozzessere, con A. Ponzini, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra bische e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di ricostruire costruendo una famiglia N. V. 1h 30' Drammatico

DIANO MARINA

Dianese — Ore: 16/18,45/20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
RIPOSO

SANREMO

Ariston — Ore: 20,45 — Lire 45.000 poltronissima/35.000 poltrona/20.000 gall.
OGGI RIPOSO

Centrale — Ore: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10000/6000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Sanremese — Tel. 507070 — Ore: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/Rid. 8000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Orfeo — Tel. 52353 — Ore: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori

Ritz — Tel. 507070 — Ore: 16/18/22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Il socio - The Firm
S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Tabarin — Tel. 507.070 — Ore: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V.
Drammatico

VALLECROSIA

Don Bosco — Ore: 15/17/21 — Lire 5000/rid.
RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Ore: 20,30/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Molto per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Inghi. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Ritz — Tel. 840.427 — Ore: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Ore: 21. Lire 4500
Comizio elettorale

Astor — Tel. 50997. Ore: 19,45/22,30 Festivi e prefestivi 16,30/19,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. V. 2h 35' Thriller

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Ore: 16/18,15/20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Loanese — Tel. 669.961. Ore: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Perla — Tel. 676.791 — Ore: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

GENOVA

Carlo V Concerto, direttore Aldo Ceccato, maestro del coro Fulvio Angius, soprano Nina Rautio, mezzosoprano Luciano D'Intino, Dennis O'Neill, basso Peter Mikulas, ore 21
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Garage Olimpico: I rusteghi di Carlo Goldoni, Compagnia del Bicentenario, regia di M. Castri, ore 20,30
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il mio regno per un cavallo, di Tonino Conte, sala Aldo Trionfo, ore 21, lire 25.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

1: Giovanni Falcone
Ariston 2: 5
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Misterioso omicidio a Manhattan
Corallo 2: L'età dell'innocenza
Grattacielo: Super Mario Bros
Lux: Sud
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Tom & Jerry: il film
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
1: Per solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Nata ieri
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Prendilo tutto ma ce la fai
Centrale 2: Eva, le provocazioni di una ninfomane - Il nano superdotato
Chiabrera: Pias und arsch geil
Cristallo: Alto gradimento
Eldorado: Club anal story

CINECLUB

Amici del Cinema: Molto rumore per nulla
Fritz Lang: Eroe per caso
Lumière: Heimat 2: due occhi da straniero
Movie club: Sommersby

PEGLI

Arena Eden: Nuovo programma

IN RIVIERA NOTTE

DIANO MARINA

Si balla al Pick Up

Ancora una serata animata da un'orchestra dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina. Dalle 21,30, eseguiti tradizionali valzer e polke, oltre a ritmi sudamericani. [e. f.]

IMPERIA

Una con il mago

Il Ritual disco club di via Rambaldo, a Porto Maurizio, presenta un appuntamento riservato all'illusionismo e alla cartomanzia. Oggi, sarà di scena il mago imperiese Rudy, che predirà il futuro e proporrà vari numeri. [e. f.]

IMPERIA

Due artisti al Bigo di Forza

Al ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul bacino portuale di Oneglia, si esibiscono strumentisti locali. Sono il tastierista Francesco Leotta e il sassofonista Maurizio Ditozzi, che propongono brani di epoche. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Note di chitarra al Queen's

La «magica» chitarra Gianni Berlanda tiene sempre banco al Queen's club Arma di Taggia. Dalle 22, saranno eseguiti pezzi di Dire Straits, Chris Rea e Zucchero. [e. f.]

MONTECARLO

Gran torneo di Bridge

Inizia questa torneo internazionale di bridge. Le smazzate, che si aprono con un «round Robin», continuano fino a domenica allo «Sporting d'Hiver». [g. ga.]

Appuntamento Disco-bar

Ancora un appuntamento esclusivo con il «disco bar» «New Lady Marmelade» via Roma. La discoteca, con ingresso libero, è aperta dalle in poi con la musica «Marco dj». [g. ga.]

Musica classica

Musica classica, alle 20, alla «Salle Athena» dell'«Acropolis». Il direttore Klaus Weise, con la solista Brigitte Engerer pianoforte, presenta l'orchestra sinfonica di Nizza in brani di Berliotz e Ciaicowskij. [g. ga.]

CANNES

Lo show Jackie Renard

Il grande jazz è protagonista all'«Mjc Picaud» di Cannes. Sul palco, dalle in poi, Jackie Renard e Jacques Lautier Quartet. Ingresso con consumazione 75 franchi. [g. ga.]

Continuano le serate all'insegna del divertimento in Riviera

Esplode la musica live

Il «Bassa Marea», appena aperto sul lungomare di San Bartolomeo al Mare ospita i Karamazov Brothers blues. Musica anche al circolo Arci «Diavolo Rosso»

IMPERIA. C'è soltanto l'imbarazzo della scelte per gli estimatori della musica live in provincia: bar e vari punti di ritrovo propongono un venerdì ricco di note. Si parte dal «Bassa Marea», locale appena inaugurato sul lungomare di San Bartolomeo, che oggi accoglie un imperiese, per arrivare alla rhumeria Papagayo di Arma e circolo Arci «Diavolo Rosso», nel cuore di Porto Maurizio.

Il «Bassa Marea» punta oggi su un gruppo collaudato, che si è esibito in tutta la Riviera: la Karamazov Brothers blues band, che si esibirà alla 21,30. Il complesso è formato dal chitarrista Giampiero Gandini, dal bassista Maurizio Dodoni e dal «factotum» Alessandro Rossini. In programma, grandi successi di Eric Clapton e del suo supergruppo Cream, brani di Van Halen e classici blues, da «Rock baby» a «Hoochie coochie man». Osserva la titolare Rosa Bruno: «Oltre agli spettacoli dal vivo, che in futuro vedranno alla ribalta formazioni

Il grande Eric Clapton

acustiche, mettiamo a disposizione giochi di società e letture. L'obiettivo è quello di creare luogo di aggregazione diverso dal solito, in un ambiente raffinato, disposto su due piani. In tutto, la sala può ospitare settantina di persone».

Anche il Papagayo dedica i fine settimana alle orchestre. Stasera, alle 22, saliranno sul palco il Cotton club, che comprendono musicisti imperiesi e savonesi. Il gruppo ha in repertorio successi musica leggera, da Baglioni a Elton John, anche brani di liscio. Ad Arma, prevarrà comunque il primo «versante». I Cotton club sono attesi pure per domani.

Per chi preferisce il rock, l'indirizzo giusto è nell'area sull'argine sinistro del torrente Steria, dove in precedenza sorgeva un teatro tenda. Alle 22, il centro sociale Babilonia organizza un concerto dei ventiminglesi Madmen, che presentano a metà tra il punk e il rock duro. Un genere completamente diverso è rappresentato al Circolo Arci «Diavolo Rosso», in via Bossi, a Porto. Qui, il venerdì è riservato a un duo di musicisti dalla notevole preparazione tecnica. il tastierista Maurizio Lavarello e la cantante Sabrina Bonfadelli, che ripropone i cavalli di battaglia di regine del blues come Billie Holiday e del jazz, quali Ella Fitzgerald. [e. f.]

TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
12 — **Mediterraneo**, diretta informativa
13 — **California**, serial Tv
14 — **Un'amica a casa vostra** rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi. Conduce M. Albanese
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **Ziti e... Mosca**, talk show sportivo condotto Mosca con la partecipazione di Antonio Cabrini
22,30 **I politici e le città**, rubrica
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,00 **Telegenova non stop**

Canale 7

12 — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiz
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Lassie**, telefilm
14,30 **Boys and Girls**, telefilm
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **The Bold Ones**, telefilm
18 — **Lassie**, telefilm
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il mio quartiere**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 Sport**, rubrica sportiva
22,30 **The Bold Ones**, telefilm
23,30 **L'uomo e la città**, documentario
0,35 **Seventeen shop**, rubrica per adulti
1,05 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

Telegiornale
13,35 **Maria Maria**,
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
16,30 **Redazionali**
Telegiornale
L'opinione, rubrica
— **Maria Maria**, telenovela
Patrocelli, telefilm
22,35 **Telegiornale**
23 — **Okay motori**, rubrica

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv.**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria**, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 — rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio quotidiano
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **Tutti insieme disperatamente**, film con M. Farrell, S. Saint James, regia di J. Cooper
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio quotidiano (replica)
Punto sera, notiziario
23 — **Astra**, rubrica
1 — **Punto sera**, replica
1,30 **Calcio** replica

Euro Mixer Tv

14 — **The Bold Ones**, telefilm
15,15 **L'uomo e le città**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Calcio lens**, rubrica
Gente Tv Imperia
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
Nati per vivere, documentario
21,30 **Agenda Liguria**
22 — **Appuntamento la moglie**, rubrica

Telenord

9 — **Colorina Love**, telenovela
10 — **L'uomo e la**, documentario
11 — **Obiettivo gente**,
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**,
12,45 **Amore dannato**, sceneggiato
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina Love**, te
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor Shop**, informazione
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Gente Tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tv4**, informazione
20 — **Boys and girls**, telefilm
I miei quartieri, fatti del giorno
21,30 **Obiettivo gente**, news
22 — **Viaggio con l'avventura**, documentario

Teleregione

12 — **Mediterraneo**, informazione
13 — **California**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ziti e... Mosca**, talk show sportivo
22 — **Fuori campo**, rubrica
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

12 — **Pearl**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio**
17 — **Starlandia**, rubriche
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Ziti e... Mosca**, talk show in diretta
22,30 **Informazione regionale**
23 — **di sera**
24 — **Conviene far bene l'amore**, rubrica

Telestar

15 — **Scacquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 19**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Zero in magia**, film con Tim Curry
22,15 **Tg 19 flash**, notiziario
22,30 **Cuore in retal**, rubrica
1,40 **Notturno Telestar**

Primaterrena

14,30 **Studio rock**,
15,30 **La vetrina**,
16,30 **L'astroscrittura**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Il mago**, telefilm
23 — **Iriglia**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestive comunicazione delle emittenti.

BARBELLA GAGLIASSO SAFFIRIO

"Papà, ma sei rimasto solo tu a non pagare La Stampa 850 lire!"

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

Ultimi giorni utili per chi vuole pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Affrettatevi: abbonandovi o rinnovando subito il vostro abbonamento, potrete risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9 -12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, a presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

850 LIRE A COPIA CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE A COPIA CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

A Ginevra si decide la composizione della «Champions League»: i rossoneri nel Principato?

Monaco-Milan non è soltanto un sogno

Coppa dei Campioni, oggi il sorteggio dei gironi finali

MONTECARLO. Monaco-Milan in Coppa dei Campioni? L'ipotesi è più vicina di quanto sembri anche se, naturalmente, legata alla sorte. Dipenderà, oggi, dal sorteggio delle coppe europee in programma a Ginevra. Le otto squadre che dopo le partite di mercoledì si sono qualificate per la fase finale della Coppa dei Campioni saranno divise in due gironi da quattro. Se Milan e Monaco saranno messe nello stesso gruppo la sfida è assicurata. E' c'è già fin d'ora chi chiedersi come farà il piccolo «Louis II», lussuoso fin che si vuole ma con soli ventiduemila posti, ad ospitare la massa di tifosi in arrivo dall'Italia.

Occorrerà comunque attendere il responso del sorteggio, che potrebbe anche dividere le squadre in due gironi diversi. I possibili avversari del Monaco sono da scegliere tra i portoghesi del Porto, i tedeschi del Werder Brema, i belgi dell'Anderlecht, i turchi del Galatasaray, i russi dello Spartak Mosca, gli spagnoli del Barcellona, e naturalmente il Milan. Un bel gruppetto, nel quale il Monaco trova due antichi avversari nei confronti dei quali ha motivo di cogliere vendette, sportive s'intende: il Werder Brema che superò i biancorossi due anni fa a Lisbona nella finale di Coppa delle Coppe togliendo agli uomini di Wenger la soddisfazione di conquistare il loro primo trofeo continentale; il Galatasaray che nell'89 eliminò amaramente il Monaco, ad un passo dalle semifinali di Coppa dei Campioni, vincendo al «Louis II» (1-0) dopo che all'andata la sfida era terminata in parità.

Klinsmann, un ex interista per il Milan?

Al sorteggio di domani il Monaco è arrivato eliminando la Steaua Bucarest. Una qualificazione abbastanza scontata, in considerazione del 4-1 inflitto ai romeni all'andata nel Principato. Mercoledì il retourmatch di Bucarest, la Steaua nella quale rientrava l'ex fiorentino Lacatus, ha tentato l'impossibile rimonta e si è trovata a cozzare contro il Monaco che ha lasciato pochissimi spazi. I romeni hanno dovuto accontentarsi di una vittoria di misura (1-0), siglata a 6' dalla fine con un gol di Dimitrescu, il loro uomo migliore. «Abbiamo sofferto un po', abbiamo lasciato giocare troppo la Steaua specie nel primo tempo, ma resta la soddisfazione di aver eliminato una gran bella squadra», ha commentato l'allenatore monegasco Wenger.

Gran festa per Jean-Luc Ettori, il portiere monegasco, titolare della squadra biancorossa fin dal '75. A Bucarest, mercoledì, ha giocato la 52ª partita in una Coppa europea. Un dato non da poco per il portiere di una squadra che non ha sempre fatto parte dell'aristocrazia del calcio. Il cammino europeo del Monaco negli ultimi 18 anni ha sempre visto tra i pali il popolare Jean-Luc, ormai 38enne. Le 52 presenze europee sono un record in Francia: Bucarest, Ettori ha superato Michel Platini che è in testa a questa speciale classifica con 51 presenze, quasi tutte accumulate con la maglia della Juve. E proprio Platini mercoledì era a Bucarest, commentatore della tivù francese, per seguire il Monaco.

Ora, archiviata la Coppa, il Monaco si rituffa in campionato. E lo fa con l'impegno più difficile. Domani alle 20) al «Louis II» arriva il Paris-St-Germain, capolista in fuga. E' la partitissima della sedicesima giornata del massimo campionato. Un match che il Monaco «deve» vincere per fermare la fuga dei parigini, guidati in attacco dall'ex Weah, e che hanno ben 5 punti in più rispetto ai biancorossi, anche loro appena qualificati per i quarti di finale della Coppe delle Coppe dopo aver eliminato un'altra squadra romena, l'Università Craiova. Dovessero uscire indenni domani sera «Louis II», il vedrebbe allontanarsi fin d'ora possibilità scudetto.

Bruno Monticone

CALCIO

L'Argentina perde Negro e Lucà

Queste decisioni del Giudice sportivo. Nel campionato d'Eccellenza giornata toccata a Negro e Lucà dell'Argentina, Cerauudo della Pegliese e Cassasa del Vado. In Promozione l'Albenga, per big-match di domenica contro Busalla dovrà fare Gamberucci, mentre i genovesi saranno privi di Balbi e Mignacco (fermato per giornata). Le altre decisioni: un turno a Conti (Albaro), Bei e Giusquanti (Bolzanetese), Ferrari (Carlin's) e Svevi (Culmv). Gli allenatori Fenati dell'Albaro e Lupi Varazze sono stati fermati rispettivamente fino al 17 e al 10 novembre. In Prima categoria un turno Fissore (Borghetto 84), Gandolfo (Cisano), Bianchi (Pietrabruna), Priamo e Lucido (Zinola). Allo Zinola è stata inflitta anche multa 100 mila lire per comportamento scorretto del pubblico.

In Seconda tre turni a Siri (Mallare), due a Giacobbe e Sponza (Albisola), Bazzano (Mallare) e Lanzalaco (Pontelungo). Una a Ferrando (Albisola), Anselmo (Andora), Perlungher e Serafini (Balestrino), Pavani (Camporosso), Masnaro (Poggese) e Bessone (Sanremo 70). Il Mallare è stato anche multato di 150 mila lire. Infine una decisione della Caf: bocciato il ricorso del Millesimo per il giocatore Giorgio Balestra, squalificato fino al 31 dicembre di quest'anno. [m. no.]

In Terza scontri al vertice

Spiccano S. Lorenzo-Dolcedo e Villanovese-Pontedassio

Cassini, attaccante del Riva Ligure

IMPERIA. Ancora una volta, due maxisfide a catalizzare l'attenzione nel campionato di Terza categoria, che domenica approda alla quinta giornata. C'è grande attesa per San Lorenzo-Dolcedo, grandi protagoniste separate da un solo punto, e per lo scontro tra Villanovese e Pontedassio. I responsi di queste partite potrebbero rivoluzionare i piazzamenti in vetta alla classifica. Per altre squadre, come il Riva, è invece imperativo fare punti, per tentare di riguadagnare posizioni.

Riflettori puntati dunque sul campo di S. Lorenzo, dove alle 15 la squadra di casa ospiterà un Dolcedo desideroso di riscatto dopo il passo falso con il Pontedassio. Osserva il presidente Alfredo Scala: «Dovremo fare a meno del difensore Ivano Spinelli, espulso nell'ultimo confronti per aver atterrato un avversario lanciato a rete. Inoltre, mio fratello Antonio sta scontando squalifica come allenatore dei Giovanissimi, e potrà rientrare in campo prima del 10. Già in questa fase d'avvio, comunque, si stanno evidenziando le potenzialità delle varie compagini: in pratica, la graduatoria appare divisa in due tronconi, le migliori divise da poche lunghezze».

Per il Dolcedo, il vicepresidente Adolfo promette battaglia: «Domenica rientrerà lo stesso nelle vesti portiere, e potremo anche contare sullo stopper Bozzano. Si tratterà sicuramente di un impegno difficile, aperto a qualsiasi risultato. Purtroppo, nell'ultima partita non siamo riusciti ad imporre il nostro gioco a causa del campo pesante. Speriamo che il maltempo non ci ostacoli di nuovo».

Di tutto rispetto anche il match tra Villanovese e Pontedassio, che avrà inizio alle 14,30. Per gli ospiti, commenta il presidente Fabio Ramoino: «Avremo di fronte una diretta concorrente, che divide con noi la seconda posizione. Dovremo inoltre giocare in campo in erba di maggiori dimensioni rispetto al nostro, e questo costituirà un ostacolo: l'anno scorso avevamo perso per 4-2. Contiamo comunque di strappare un pareggio. Tra gli arrivi previsti, quelli Gandolfo e Anemona. Sarà poi in nell'organico Ramoino, appena acquistato dall'Imperia». Al Comunale Santo Stefano, il Riva relegato nelle ultime posizioni, cercherà vincere la sfida contro la Cerianese. Il mister Baracco potrà comunque contare su attaccanti del valore di Cassini e Angelozzi. [e. f.]

Boccette: oggi secondo turno del campionato interprovinciale, in A e tra i cadetti

Il Cinzia Sanremo cerca conferme

La squadra matuziana, vittoriosa in trasferta all'esordio, va stasera all'esame del pericoloso Pontevecchio
Nei gironi della serie B, riflettori puntati principalmente su Moneta Albenga, S. Genesio e Gatto Nero Varazze

Seconda giornata del campionato di boccette. In A da seguire con interesse i matuziani del Cinzia e i savonesi dell'Ilde, entrambi vittoriosi in trasferta nel turno d'avvio. E anche nei quattro gironi della B non mancano gli spunti interessanti.

Due in fuga. La prima giornata ha avuto in Cinzia e Ilde, entrambe autrici di 6 punti, le protagoniste. Stasera il team sanremese sarà impegnato contro il Pontevecchio Pi (2) in una partita che appare equilibrata. I savonesi invece il Cin-Cin (4) nella partita sicuramente più attesa. Il presidente dei ponentini, Gino Panella: «I ragazzi vogliono ben figurare. Quest'anno la squadra A sarà quanto mai competitiva, anche il campionato annuncia davvero equilibrato». La Boccia (2) ospita invece il Boboba Imperia (3): il team valbormidese vuole migliorare, superata l'emozione dell'esordio. Completano il quadro: Haiti Loano (4)-Dlf Maura (1) e Ariston Arma (0, ha riposato al primo turno)-Italia Borghetto (1).

IMPERIA TV

L'«aiuto» di Berlusconi

Effetto Tele +2. E' forse merito dell'emittente pagamento se seguire le partite del campionato interprovinciale di boccette ci sono, ogni venerdì, numerosi nuovi appassionati. Anche il presidente Cancellara concorda: «Da quando quell'emittente ha dato spazio al biliardo, con le dirette dei mondiale professionisti, anche le boccette, pur sempre sport da sala, ne hanno tratto giovamento. E ci vuol molto per scoprirlo: basta, al venerdì, andare in un bar che ospita il campionato per vedere quanta gente assiste alle gare». Ma la pay-tv ha anche un altro merito: far capire a tanti profani che il biliardo non è quello emerso dai film americani Anni 50: «Molti — prosegue Cancellara — pensavano che questo sport fosse praticato da gente poco raccomandabile, col vizio del fumo e delle scommesse. Invece è tutto diverso, e basta un'occhiata al nostro regolamento, estremamente rigoroso». [g. o.]

Moneta di valore. La squadra di Mario Bruno ha iniziato alla grande, superando con 6-0 l'Odissea di Calizzano. Stasera gli ingauni ricevono il Sagittario (0), l'altra squadra della città. Da seguire anche Las Vegas Borghetto (5) ospite del Boboba (2). Completano il quadro Carla (4)-Sport Pietra (4); Como (2)-Ariston (2); Garden Ceriale (5)-Lady Diano (4).

Ancora Cin-Cin. Anche nel secondo girone della B è la squadra Panella a recitare ruolo da protagonista. Stasera il team Borghetto (5) riceve Garden Ceriale (3) in un derby che si annuncia interessante. Il Carla Imperia (6), altra squadra comando, è ospite del Circolo Ricreativo Pietra (2) e dovrebbe fare molti punti. Le altre: Italia Borghetto (3)-Conca d'oro (4); Odissea (4)-Cavalluccio (3); Sagittario Albenga (3)-Bar De (2); Lady Il Diano (1)-Como (1).

Occhio al S. Genesio. La squadra di Vado (5) ricave La Boccia (2) e ha la possibilità di confermarsi al vertice anche il Quiliano, anch'esso a 5, cercherà di la fuga cercando punti contro il Cogoleto (2). Le altre: Sciarborasca (4)-Sport Finale (2); Enel (3)-Dlf Ilda (1); VII Usl (4)-Polisportiva (3); Quadrifoglio (4)-Gatto Nero (1).

La fuga del Gatto. I varazzini hanno avuto un exploit nella prima giornata (p. 6) e stasera misurano con il S. Genesio (1) in una partita che sulla carta sembra non aver storia. Il Dlf Maura, anch'esso a punteggio pieno, l'Enel (3) in un'altra sfida qualità. Completano il tabellone Pontevecchio (1)-Circolo Pietra (0); Polisportiva (3)-VII Usl (5); Cavalluccio (5)-Black Bull (5). [g. o.]

I segreti del «colpaccio» in casa della Samp

Ospedaletti Allievi meglio del Milan

L'Ospedaletti ha centrato domenica un risultato clamoroso negli Allievi regionali. Gli «orange» di Alessandro Dolzan militano nel girone A e domenica hanno battuto in trasferta la quotatissima Sampdoria. I blucerchiati, tradizionalmente dotati di un grande organico, sono soliti ottenere una serie ininterrotta di risultati positivi nei giovanili lasciando ben poco alle altre, e negli Allievi perdevano dallo anno.

All'Ospedaletti è riuscita l'impresa di battere la Samp in trasferta, proprio nella stagione d'esordio dei ragazzi di Dolzan a livello regionale. Per anni, infatti, il vivaio del sodalizio presieduto da Claudio Ozenda, ha accumulato esperienza nei provinciali, ponendo le basi per futuro di ottimo livello. La della «storica» vittoria sul campo della Sampdoria porta la firma di Sibio, centrocampiste molto rapido ed estroso che nella scorsa stagione si rivelò tra i migliori Allievi provinciali.

Il clamoroso di dogiunge a coronamento dei molti sforzi dell'Ospedaletti che in pochi anni, curando i ragazzini con uno staff molto valido, si imposto tra le più serie e quotate società della provincia. I dirigenti molto felici, ma sorpresi dell'exploit dei loro giovani, lo conferma il presidente Ozenda: «In questi abbiamo lavorato moltissimo sul settore giovanile, che ha avuto un grande incremento di iscrizioni. I ragazzi hanno potuto fare esperienza grazie ad allenatori molto preparati e ad alcune iniziative della società come il torneo internazionale, che han permesso ai ragazzi di confrontarsi coi pari età di migliori club italiani e stranieri».

Continua Ozenda: «La vittoria sulla Samp importante soprattutto per il morale dei ragazzi che ora sanno che, con l'impegno costante, nessun risultato è precluso». Gli Allievi sono saliti, grazie ai due punti strappati ai blucerchiati, a quota 6, alle spalle di tradizionali protagoniste questi tornei, e solo punto dai «cugini» dell'Argentina. [l. a.]

NUOTO

La Novello quarta all'«Arena Trophy»

SANREMO. Buona prova di Simona Novello della Sanremonuoto all'«Arena Trophy» di Firenze, gara internazionale i cui tempi erano validi per la qualificazione ai Campionati europei. La Novello, ex dell'Ingauna Nuoto, è piazzata quarta nella finale dei 50 delfino con il tempo di 30 secondi netti, nuovo record personale sulla distanza. [b. m.]

CALCIO

L'Inter club «prepara» il derby

SANREMO. L'Inter club Sanremo Nerazzurra organizza una trasferta al «Meazza» Milano domenica per il derby Inter-Milan. Per informazioni si può telefonare 502.158 al mattino e al 573.400 alla sera. [b. m.]

BOCCE

All'Armese il Memorial Turchio

SANREMO. La coppia composta da Anfossi Sobrero, dell'Armese, ha vinto il «Memorial Piero Turchio-Coppa Famija Sanremasca». I vincitori hanno preceduto, nella classifica finale, le coppie Camia-Cecoli della Sanremo Bocce e Riva-Portile della Boccifila Imperia. [b. m.]

PALLAMANO

L'Abc insegue prima vittoria in Francia

SANREMO. L'Abc Bordighera, iscritto al campionato francese di Eccellenza, gioca domenica a Mandelieu, presso Cannes, per la terza giornata del torneo transalpino. Nelle prime due giornate della stagione la squadra biancorossa ha rimediato altrettante sconfitte. [b. m.]

Volley, domani sono al via i campionati «nazionali»: l'attesa maggiore è sul conto delle squadre di Ruggeri Coglitore

Per Sanremo, Primavera e Maurina è l'ora della verità

Dopo le contraddizioni della Coppa di Lega, scatta la C1 maschile e femminile

Archiviata la Coppa di Lega, scattano i campionati. L'attenzione è puntata in B2 maschile sul Savona, col team di Aldo Cappello che nella salvezza l'unico obiettivo. In C1 da seguire tra i maschi Varazze Primavera Imperia; tra le donne «copertino» per il Sanremo.

Obiettivo salvezza. L'avventura in B2 del Savona inizia in trasferta, sul parquet del Caronno (ma si gioca alle 21 Garbagnate). L'amarezza della retrocessione ha fatto dimenticare ai dirigenti che l'ex Salvo occupa sempre il primo posto nella gerarchia ligure. Il presidente Aldo Cappello: «Sarà anno di transizione. Il traguardo rimane la salvezza, visto che al via ci sono squadre d'indubbio valore». La squadra, come si è visto in Coppa, sarà costituita in gran parte da giovani del vivaio. L'esperienza dei «piemontesi», ricorda il presidente, è archiviata: «Anche perché il loro rendimento stato scadente. No, meglio affidarsi a quel che passa il convento. Se torneremo nell'élite almeno il merito sarà tutto giovani cresciuti qui».

Tre squadre ambiziose. Sono quelle di C1 maschile. Il Carcare matricola sul proprio campo gli impegni ricevendo (ore 20,30) l'Aghinolfi Massa. Per la compagine di Franchello l'inizio può essere dei più felici. Il Varazze di Rocco Grippa e Giuseppe Vallerga, è a Reggio Emilia contro Sidis che appare quanto mai bellicosa. Il giocatore-dirigente Dario Bianchi: «Una partita difficile. Ma siamo sicuri di poter dare molte soddisfazioni ai tifosi». Il Primavera riceve infine il Piacenza alle 21; il team di Aldo Cogliore, che ha ben impressionato in Coppa, punta alla salvezza.

Donna d'assalto. Anche la C1 femminile è tutta da seguire. I riflettori sono puntati soprattutto sul Sanremo. La compagine di Corrado Ruggeri inizia ricevendo (Villa Ormond, 21) la Fortitudo Torino. Il trainer: «Sogniamo un torneo d'élite. Ma alla è meglio ricordare che anche quest'anno, nonostante gli sforzi dei dirigenti, partiamo senza sponsor. Ed è senz'altro handicap, in torneo in cui si devono fare i conti con squadre attrezzate anche sul piano economico». La Maurina è invece impegnata a Pinerolo in sfida difficile per la neopromossa, e il Varazze riceve il Vigevano (1B) in una partita sulla carta molto equilibrata. [g. o.]

BASKET

Sfide roventi per Alassio e Ospedaletti

Week-end interessante per savonesi nei nazionali. In D l'Alassio Vogue Sposa, in piena forma dopo il successo sull'Asti, è ospite della capolista Junior Casale, che divide il primato col Pavia. Il presidente Giovanni De Stefano: «Confronto importante, da non perdere. Passando sul parquet piemontese si tornerebbe in piena corsa per successo finale». Riviera è invece ospite dell'Unes Acqui: sfida proibitiva per i baby Francesco Cacace, ancora a quota zero. Anche l'Imperia è costretta a viaggiare: il team di Berselli è atteso dall'Olimpia Voghera. Dice lo stesso presidente: «Siamo neopromossi, abbiamo ambizioni. Certo ci piacerebbe far risultato sul parquet lombardo, ma siamo consapevoli che di fronte una delle squadre più forti».

In C femminile grande attesa per l'Ospedaletti che riceve il Malnate (domani alle 21). Le matricole Morabito hanno la possibilità, superando un team ancora palo, di proiettarsi al vertice. Le imperiesi han già dimostrato di poter competere con le favorite, in una stagione che vedrà promosse le prime sei. Il Loano e Cuneo: per Salvini & C. obbligatori due punti. La partita più attesa è comunque Cestistica Savona-Camisasca (domenica 17,30). Le genovesi sono al comando del torneo, ma le ragazze di Giovanni Sibilio sono intenzionate a bloccarne la corsa. [g. o.]

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

IL 6 E 7 NOVEMBRE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA VI ASPETTANO PER VEDERLA E PROVARLA.

ROBALDO
ALBA

SACA
ALBA

NUOVA AUTOALPINA
AOSTA

SICAV
AOSTA

ASTRA
ARONA

AUTOVAR
ASTI

PIUBELLI
ASTI

NUOVA SARCA
BIELLA

SAVOINI
BORGOMANERO

AUTOVALSESIA
BORGOSESIA

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

GENERALAUTO
BRÀ

L'AUTOBELBO
CANELLI

ESSEEFFECAR
CARIGNANO

AUTOGESTIONE S.MAURIZIO
CERRETO CASTELLO

BONO
CHIVASSO

SINCAR
CIRIÈ

L'AUTO
CUNEO

VETTA
CUNEO

AUTODOMUS
DOMODOSSOLA

CARMA
FOSSANO

NUOVA BI-CAR
GAGLIANICO

NOVAUTO
IVREA

ELLERO
MONDOVÌ

PRIMA
NOVARA

SUCCURSALE NOVARA
NOVARA

OMEGNA AUTO
OMEGNA

PAGLIERO
RIVAROLO

SARAUTO
ROSTA

ACAS
SALUZZO

AUTOVANDONE
SANTHIÀ

LINEA
SAVIGLIANO

AUTOBENGASI
TORINO

AUTOCAGNO
TORINO

AUTOCITY
TORINO

AUTOFRANCIA
TORINO

AUTORBASSANO
ORBASSANO (TO)

AUTOINGROS
BORGARO TORINESE (TO)

CASTALDO
TORINO

GOTTA
TORINO

LA TERZA
SETTIMO TORINESE (TO)

MELLANO E GRIFFA
ORBASSANO (TO)
RIVALTA (TO)

MOLINAR
VENARIA (TO)

ORECCHIA E SCAVARDA AUTO
TORINO

PANERO AUTO
TORINO

PROGETTO
TORINO
CHIERI (TO)
CAMBIANO (TO)

SUCCURSALE FIAT
TORINO

TORINO AUTO
TORINO

VART
RIVOLI (TO)
COLLEGNO (TO)

DELLA CASA
TRINO VERCELLESE

RENCAR
VERBANIA

CELORIA
VERCELLI

FIAT

Avis e Fidas: «Siamo stati tra i primi nei controlli anti-Aids ed epatite»

In Piemonte solo sangue sicuro

Dai Nas nessun sequestro di partite infette

«Il sangue infetto ha ucciso». Giornali e tivù lo gridano da giorni. E la paura del contagio si è riaffacciata anche nei pazienti piemontesi che si sono sottoposti a trasfusione, o hanno subito un trattamento a base di emoderivati. Rimbalzano a Torino agghiaccianti: l'ex direttore generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità, Duilio Poggiolini, avrebbe ritardato l'introduzione dei test per individuare i casi dell'Aids e dell'epatite C, lasciando che le scorte di vecchi prodotti potessero essere tranquillamente smaltite dalle industrie farmaceutiche. Interesse e affari sulla pelle dei malati: un giro di miliardi.

«Per fortuna il Piemonte ha adottato gli strumenti di controllo sul "suo" sangue prima che entrasse in vigore la legge» dice Ezio Varca, vicepresidente dell'associazione nazionale politrasfusi, categoria fra le più esposte a contrarre infezioni da partite di plasma infetto. E le cifre confermano: su mille emofilici piemontesi, i casi di malati risultati positivi all'esame Hiv sono stati (in una quindicina i decessi), tutti concentrati nel periodo '85-'88.

Quanto all'epatite C, avrebbe aggredito in varie forme la quasi totalità degli emofilici: «Io stesso - dice Varca - l'ho contratta, anche se non so dire quando e in che occasione: il ceppo è stato individuato solo di recente, nel 1991».

Un'isola felice, il Piemonte? Si direbbe di sì. Sandro Fisso, presidente dell'Avis, rivendica un primato: «Fummo tra i primi in Italia, insieme con la Fidas, ad acquistare i kit che segnalavano tracce del virus nel sangue. Era l'inizio del 1985. Chi dopo quella data ha avuto bisogno di una trasfusione, può stare tranquillo: se ha avuto sangue raccolto in uno dei centri del Piemonte, sicuramente non è stato infettato. Almeno in questo siamo stati all'avanguardia».

Aggiunge Dario Cravero, presidente Fidas: «Il problema, come sta emergendo in questi giorni, investe chi ha acquistato emoderivati prodotti all'estero: in molti Paesi i donatori di sangue sono mercenari».

E si riaffaccia una vecchia polemica: perché l'Italia è da sempre costretta a importare? Le donazioni sono insufficienti, non coprono il fabbisogno nazionale? Ezio Varca sostiene di no: c'è sangue e derivati per tutti, soprattutto in Piemonte, Regione che dà l'altro aiuta la Sardegna nella lotta della talassemia. Le tecniche di lavorazione non sono all'avanguardia? Neanche: «Le apparecchiature sono - dicono all'Avis - i 19 centri trasfusionali regionali frazionano fino al 95 per cento del sangue che raccolgono».

Allora? «Da 20 anni - accusa Varca - il ministero della Sanità rifiuta di predisporre un serio piano nazionale sangue». Fisso: «Quel piano, la Regione l'ha dato nel 1988: prevedeva il passaggio dal sangue a un'industria farmaceutica per la lavorazione, e avere poi tutta la gamma dei prodotti a disposizione. non è diventato operativo, la gara d'appalto è sempre rinviata».

Non risultano, in Piemonte, sequestri di partite infette da parte dei Nas dei carabinieri. avvertono all'associazione politrasfusi: «Gli emoderivati sono prodotti che vanno tenuti nel frigorifero. Adesso che è scattato l'allarme, tutti controllano data e provenienza dei farmaci. Ma il vuoto di informazione che ha contraddistinto l'attività di Poggiolini al ministero ha causati danni: la gente ha continuato a usare i prodotti importazione che aveva in casa, senza sapere che nel frattempo erano stati superati da altri più sicuri».

E i danni, sottolinea Varca, qui in Piemonte sono stati tutto sommato contenuti: «Devo ringraziare, oltre all'Avis e alla Fidas, i medici. Loro sì hanno cercato di fare corretta informazione. Una volta si somministravano emoderivati anche per profilassi. Le faccio il caso di un mio amico, emofilico grave: appassionato di sci, pur di non perdere la domenica in montagna, assumeva la sostanza come si trattasse di aspirina. Quando venuti alla luce i primi casi di infezioni da Hiv, gli specialisti hanno parlato chiaro ai loro pazienti: questi prodotti devono usati solo in caso di effettiva necessità. Molti si salvati grazie a loro».

c'è anche chi, servendosi delle proprie scorte in frigo, e parlandone il suo medico, l'ha fatta. Due emblematici. Piero M., 40 anni, dirigente d'azienda, sposato, con due figli, affetto forma non grave emofilia, è riuscito a nascondere al datore di lavoro la condizione. Fino a quando, dopo una somministrazione farmaco prodotto all'estero, ha contratto il virus Hiv. E poi c'è la storia Alessandro. Ha preso solo tre volte emoderivati per tagli e traumi che si procurato in un incidente: è morto per Aids.

Gianni Armand-Pilon

L'associazione politrasfusi «Merito anche di medici e specialisti Hanno sempre informato i pazienti e parlato chiaro»

Le cifre confermano i controlli
Su mille emofiliaci piemontesi, i casi di malati positivi all'esame Hiv sono stati 29 tutti concentrati nel periodo tra e l'88

L'ESPERTO

I CASI ALL'OSPEDALE DI SAVOIA

Il rischio è all'estero

Per chi ha subito trasfusioni

SANGUE infetto importato dalla Germania? Io non ne ho mai sentito parlare». Lo dichiara il professor Paolo Gioannini, direttore della Clinica universitaria dell'ospedale Amedeo di Savoia, specializzato in malattie infettive, polo di riferimento per la cura dei malati di Aids. Da qui passano ogni giorno decine e decine di pazienti, tra degenti, ambulatoriali e day hospital.

Il professor Gioannini teme, e non lo nasconde, che dietro allo scandalo per il plasma ugualmente messo in vendita ci sia, «come al solito, una grossa speculazione politica»

Ma rischi, no, quelli non si dovrebbero essere, almeno in Piemonte: «Ci serviamo abitualmente sangue fresco, di provenienza locale - spiega - e quindi fin dal 1985 sottoposto ai per l'Hiv, e poi a quello per l'epatite di tipo C».

All'Amedeo di Savoia ci sono casi di persone contagiate in seguito a trasfusione? «Posso rispondere con sicurezza per quanto riguarda la Clinica universitaria - risponde Gioannini - penso che lo stesso discorso sia valido per gli altri reparti. Questi casi sono rari, e tutti riferibili a persone che hanno subito trasfusioni all'estero, mai in Italia».

Può scendere nello specifico? «La settimana scorsa ho visitato un paziente che ha contratto il virus Hiv in seguito ad una operazione e ad una trasfusione a cui è stato sottoposto in Svizzera. Ora il è un caso Aids conclamato, è in una situazione molto grave».

Il professor Gioannini ha anche recentemente trattato un altro caso: un uomo che si è sottoposto ad un'operazione in Francia, in un ospedale di Nizza. Allora si rese necessaria una trasfusione di sangue, oggi è un malato di Aids.

«Il primo caso di Aids dell'Amedeo Savoia risale al 1983 - racconta professor Gioannini -. allora non ricordo che qui sia stato utilizzato sangue proveniente dalla Germania, né plasma, né prodotti derivati».

A Torino quindi non sarebbero mai arrivati i prodotti della società Ub di Cobienan, chiusa nei giorni scorsi ministero della sanità tedesco perché i controlli per il rilevamento del virus dell'Hiv erano risultati inadeguati. I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in alcune regioni plasma proveniente da quella ditta, quindi qualcuno in Italia lo ha acquistato. Perché? «Perché il sangue proveniente dai Paesi dell'Est è sempre stato notoriamente a buon prezzo. E' una cosa certa e risaputa. Sarebbe bene testarlo, e oggi non saremmo qui a preoccuparcene».

Ma chi è stato sottoposto ad una trasfusione in ospedale piemontese può stare tranquillo, alla luce dei controlli istituiti fin dal 1985? «Sì, eviterei ogni forma di inutile allarmismo».

Brunella Giovara

Il prof. Paolo Gioannini direttore della Clinica universitaria dell'Amedeo di Savoia «dietro lo scandalo una grossa speculazione politica»

Nasce una formazione che imbarca anche il consigliere indipendente Mollo

In Regione scompare il psdi

Un salvagente per la nuova giunta di Brizio

In Regione scompare il psdi e nasce una formazione politica - si chiamerà «Patto sociale per il nuovo Piemonte» - al quale aderiscono gli ex psdi Giuseppe Guglio, Pier Luigi Gallarini e Francesco Mollo, a poche settimane subentrato a Palazzo Lascaris al dimissionario Eugenio Maccari e fino a ieri iscritto al gruppo

Sulla collocazione del nuovo gruppo non paiono dubbi. «Il patto sociale per il nuovo Piemonte - spiega Gallarini - nasce all'interno del quadro politico che ha espresso la giunta di pentapartito guidata da Gian Paolo Brizio e, se dovesse naufragare il tentativo di dare una nuova maggioranza alla Regione noi tre garantiremmo, con gli altri ex-alleati, i voti su 60 o 30 a seconda se si considererà seggio valido quello della pensionata Margherita Gissara, da tempo sospesa dal consiglio, ma dimissionaria».

L'iniziativa dei tre è rilevante per l'appoggio che dà alla dimissionaria giunta Brizio. In altre parole, se il pentapartito si riproponesse per guidare il Piemonte avrebbe nuovamente la maggioranza, anche se risicata. Sarà questa la soluzione alla crisi della Regione? Nessuno si sbilancia. Il gruppo dc, per dare un'accelerata alle trattative, ha ricordato agli alleati d'essere il partito di maggioranza relativa e questa veste ha varato una serie di incontri con tutti i partiti rivolgendo appello indirizzato in particolare al psdi: «Brizio ha le dimissioni ha dimostrato grande senso di responsabilità, speriamo che arrivi una risposta altrettanto responsabile e sollecita ai gravi problemi della Regione. Non si capirebbe il valore del chiarimento richiesto al presidente Brizio se questo non venisse accompagnato da comportamenti analogamente consapevoli».

Anche i sindacati hanno rivolto ieri alle forze politiche un invito a fare in fretta. «L'aggravarsi della crisi occupazionale non consente operatore soggetto politico comportamenti che si traducano in un danno per la collettività. La Regione non può restare senza governo in momento così difficile».

I sindacati ricordano «che si sono scadenze tecniche che possono non coincidere i tempi del confronto politico. Nella Sanità, esempio, il blocco delle procedure può comportare la chiusura di servizi per le fasce più deboli, ulteriori conseguenze per l'occupazione delle strutture convenzionali come le cooperative. Ancora più gravi rischiano di le conseguenze per l'edilizia, dove il mancato espletamento delle procedure provocherà la perdita dei fondi che scadono entro il dicembre prossimo».

(b. min.)

Anche film e dibattiti

Conso e Violante parlano di mafia a Palazzo Lascaris

«La dimensione europea della mafia» è il tema del convegno organizzato dalla presidenza del consiglio regionale per lunedì a Palazzo Lascaris. Saranno presenti tra gli altri il ministro Conso e il presidente dell'Antimafia, Luciano Violante. Al convegno seguiranno, il 25 e 26 novembre, una serie dibattiti, incontri e proiezioni sempre a Palazzo Lascaris, nel cinema Centrale e Ideal, organizzato da Gruppo Abele e Alace sotto il titolo: «La mafia è cosa nostra». Tra gli appuntamenti spiccano quelli del 25 novembre alle ore 16 (Palazzo Lascaris) presenti, tra gli altri, don Ciotti, Claudio Fava e Gad Lerner. Il giorno dopo all'Ideal, ore 10, è prevista la presenza del procuratore Palermo, Caselli. «Sono iniziative coerenti con l'impegno assunto dal consiglio regionale - spiega la presidente Spagnuolo - per denunciare i rischi che istituzioni e democrazia corrono la criminalità».

Stasera l'assemblea

giovani dc vogliono fondare il partito popolare

rifatti all'ultimo film di Spielberg per chiedere agli amici di tornare parlare politica. «Il partito popolare sarà Jurassic Park», dicono dieci dc che hanno convocato per stasera alle 21, alla Galleria d'arte moderna, una riunione aperta a quanti credono nei valori cristiano-democratici. Niente dinosauri, basta correnti, volontà salvare solo il passato che vale.

«Al bando i luoghi politici abitati dai testimoni di un'epoca da dimenticare: tangentopoli per esempio» scrivono i consiglieri regionale Leo e comunale Battuello, gli Angeleri e Geiotti, i giovani Bottino, Liardo, Fortas, Ravidà e Tealdi. Dna, spiegano, si distingue da quello di quanti si chiudono conventicole e immaginano il partito popolare luogo di testimonianza per pochi eletti e con pochi seguaci; «Non ci interessano repliche già viste». Assicurano che si volta pagina.

IL PARTITO POPOLARE NON SARA' JURASSIC PARK
Venerdì 5 ore a Torino
d'Arte Moderna - C. Galileo Ferraris 30
Mauro
Mauro
Sergio Galotti, Gianpiero Enzo

CASHMERE
MAGLIFICIO PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
KLKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 25 (vicino al Parco di Monza)
(TO) da GROSSO
Frazione 33 - Telefono 011 945.38.85

fowa YASHICA
Nital
CONTAX MINOLTA
MINOX Vivitar
CHINON cobian
IN COLLABORAZIONE CON Kodak
VI INVITANO AL
FOTOFESTIVAL'93
D.M. 6/367 del 27.5.93
• CHECK-UP GRATUITO DEGLI APPARECCHI DOTATI DI FOWA CARD - NITAL CARD LE UNICHE CHE TI GARANTISCONO L'ESCLUSIVO SERVIZIO POST-VENDITA LTR
• SALA DI POSA CON FOTOMODELLA
• DIMOSTRAZIONE NOVITÀ
VIENI E VINCI con il grande concorso
"CLICK SI VINCE"
IN PALIO 200 MACCHINE FOTOGRAFICHE
TORINO 5/11
MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C.SO UNITÀ D'ITALIA, 40
dalle 15 alle 22
PER I VISITATORI, GRATUITO AL MUSEO
Due grandi fotografi professionisti saranno a disposizione del pubblico per
WORK SHOP GRATUITO

2000
SALOTTI E DIVANI
PRONTI PER IL MERCATO
A VOSTRA
SALOTTO VERA PELLE L.
DIVANO L. 500.000
RATE
Via Pio VII, 130 int. cort. 011/614.238

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
NUOVI ARRIVI
MAGLIE E CAMICIE
PROSEGUE LA VENDITA
PROMOZIONALE
SU TUTTA LA IN
SCONTO 20%
Solo in:
Galleria San Federico 10-12 (via Roma)
via Lagrange 22
Corso De Gasperi ang. corso Einaudi
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
ORARIO CONTINUATO - TEL. 562.55.95
EFF. COM 60
FINO 10-11-1

Non perdetevi un'altra Saab.

NUOVA SAAB 900.

IN VISIONE E PROVA

Euromotor

CONCESSIONARIA SAAB

PER SAVONA E PROVINCIA

VIA NIZZA, 54r. **SAVONA** TEL. 019 26.31.29
VIA TORINO, 10 **FINALE LIGURE** TEL. 019 69.01/32

OLIVA 2000
Alimenti Surgelati per la ristorazione
Via [illegible] FINALE L.
Tel. 019/692354-690172

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 5 Novembre 1993 nr 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

SURGELATI
TUTTO FREDDO
TEL. 950.777
BORGHETTO S.S.

Colpo di scena nelle indagini sul presunto attentato risalente al gennaio '90

Negozio bruciato, due arresti

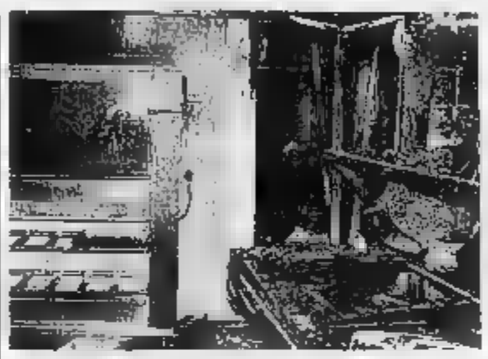
Il rogo in corso Ricci sarebbe stato organizzato per incassare 80 milioni dall'assicurazione. Manette al proprietario di Quiliano (aveva una pizzeria a Cairo) e all'esecutore materiale dell'incendio

Francesco Lapi, 29 anni, di Quiliano, proprietario del negozio di gastronomia distrutto dalle fiamme e Mario Matafù, 24 anni, [illegible] Savona, arrestati dalla polizia per [illegible] in incendio doloso. L'assicurazione aveva versato [illegible] negoziante [illegible] milioni di risarcimento.

SAVONA. Notte dell'11 marzo 1990. Una violenta esplosione distrugge il negozio [illegible] gastronomia «Franco e Lisa» in corso Ricci, angolo via Aglietto. Le serrande vengono scardinate e scaraventate lontano. Si vivono [illegible] di panico: gli abitanti dei piani superiori dello stabile, svegliati dal botto e dal fumo, scendono in strada. Si pensa a un attentato [illegible] racket. Ma, dopo tre anni e mezzo di indagini, coordinate dal dirigente della squadra mobile Roberto Arneo- [illegible] e dall'ispettore Giuseppe Piras, la verità sembra venuta a galla. Il racket non c'entra. Il rogo, secondo la polizia, [illegible] stato progettato [illegible] proprietario del negozio per truffare l'assicurazione [illegible] ottenere un risarcimento con il quale chiudere un'attività che [illegible] andava nel migliore dei modi.

Francesco Lapi, 29 anni, abi- [illegible] a Quiliano in via XXV Aprile, è stato così [illegible] a Cairo, dove fino a qualche mese fa aveva gestito un locale, [illegible] «Pizza sprint» di via Cavour, [illegible] l'accusa di essere [illegible] mandante dell'incendio. Insieme [illegible] lui è finito in carcere il presunto [illegible] cutore materiale del rogo, Mario Matafù, [illegible] anni, residente in via Moizo 23/2, ma [illegible] qualche tempo domiciliato ad Albenga in frazione Canosi. Nell'ordine [illegible] custodia cautelare, firmato dal giudice delle indagini preliminari Francesco Meloni, viene ipotizzato il [illegible] di concorso in incendio aggravato. I due saranno interrogati nei prossimi giorni. Francesco Lapi rischia anche una denuncia per truffa. Ha ri- [illegible] [illegible] risarcimento di circa [illegible] milioni, ma ora l'assicurazione potrebbe avviare un'azione penal[illegible]

«Gli elementi che abbiamo raccolto - spiega il dirigente della sezione anti-crimine Giuseppe Gallucci - sono inequivocabili e avvalorati da alcuni fatti avvenuti prima e dopo l'incendio». Sarebbero due, in particolare, le prove in possesso degli investigatori. La prima. Nei mesi precedenti la vicenda Francesco Lapi aveva chiesto all'assicurazione Sai [illegible] aumentare i massimali della polizza contro l'incendio stipulata al [illegible] dell'apertura del [illegible] gozio. La seconda. [illegible] piromane che la [illegible] dell'11 [illegible] appiccò [illegible] fuoco al negozio di gastronomia, rimase ustionato. Un'inquilina, che si era affacciata dalla finestra mentre divampava il rogo, lo vide avvolto nelle fiamme e gli gettò addosso un secchio d'acqua. L'incendiario riuscì [illegible] fuggire prima dell'arrivo [illegible] vigili del fuoco e della della polizia. Quell'uomo, secondo gli agenti della squadra mobile, [illegible] Mario Matafù. Gli investigatori hanno, infatti, scoperto che quella [illegible] [illegible] te, [illegible] paio di ore dopo l'incendio, il presunto piromane si fe- [illegible] medicare nel Pronto soccorso dell'ospedale Molinette di Torino per ustioni al volto, alle mani e alle gambe. Ai sanitari Matafù disse [illegible] essersi ustiona- [illegible] mentre faceva benzina [illegible] un'area di servizio dell'autostrada.



Il negozio di gastronomia di corso Ricci subito dopo l'incendio che lo [illegible] devastato suscitando panico [illegible] gli abitanti dello stabile

[illegible] Vimercati

Il nostro calcio arriva su Rai3

E' il derby [illegible] Comunale la gara dilettanti scelta per domenica da «Quelli che il calcio...», la trasmissione di succes[illegible] del conduttore savonese. A PAG. 47

Il caso a Varazze

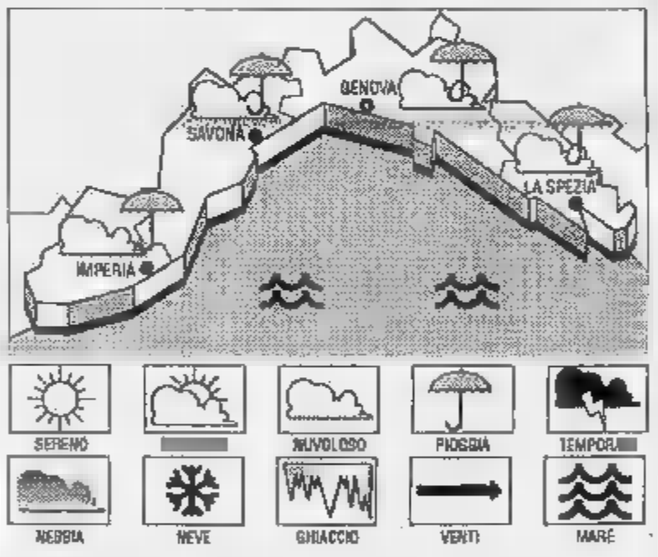
Ha picchiato il padre In manicomio?

VARAZZE. Sarà la Corte Costituzionale ad occuparsi del futu- [illegible] di Alberto Rebuffi, 49 anni, abitante a Varazze in via Cairoli, accusato di rapina (20 mila lire strappate al padre, dopo averlo precosso), [illegible] non punibile perché ritenuto infermo di mente e pericoloso per sé o per agli altri dal professor Giorgio Chiozza, che però ha aggiunto: «Meglio affidare l'imputato ad una casa di [illegible]. Il codice, tuttavia, non lascia scelta. Per l'imputato pericoloso socialmente [illegible] obbligatorio [illegible] manicomio criminale. Nel caso contrario, soltanto la casa di cura.

I giudici del tribunale di Sa- [illegible] hanno ritenuto questa norma [illegible] dubbia costituzionalità, perché l'articolo 27 prevede il recupero di questi malati nelle strutture più idonee.

[illegible] qui, la richiesta dell'intervento della Corte Costituzionale [illegible] [illegible] presidenti del Consiglio, di Camera e Senato, [illegible] quali [illegible] stata inviata l'ordinanza dei giudici. [b. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI E [illegible]. Instabile-perturbato [illegible] possibilità [illegible] precipitazioni [illegible] sporadiche schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domenica e lunedì:** schiarite più ampie.

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] [illegible] C, umidità relativa 50%, vento [illegible] [illegible] 15-20 km/h, [illegible] mosso, cielo nuvoloso, pressione [illegible] 1010 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible] 17	min 14
Savona	max 19	min 15
Imperia	max 19	min [illegible]

[illegible] FA A IMPE[illegible]
Max: 20; min: 16. Temp. del mare 18.

Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 17,13. La Luna cala [illegible] 12,09 e si leva alle 22,10 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lo aveva sottratto un cliente del commerciante. Ora dice: «E' stato un errore»

Blitz alla 007 per quadro d'autore

Al centro d'arte Merighi di Varazze [illegible] stato rubato un De Pisis. Il gallerista ha organizzato una trappola d'accordo con i carabinieri e alcuni amici. Il prezioso dipinto è stato recuperato in un bar di Camogli

VARAZZE. Avventura da film poliziesco per il recupero di un quadro del valore di 50 milioni rubato alcuni giorni fa alla galleria d'arte Merighi.

Si tratta di un De Pisis del periodo parigino che sarebbe stato sottratto al gallerista da Sandro Bassano, di Camogli, amico e cliente di vecchia da[illegible]. Con un rapido blitz dei carabinieri e la collaborazione di Lino [illegible] righi e un varazzino che si è prestato a fingersi acquirente, il quadro è [illegible] ritrovato in un bar di Camogli. «Mi sono accorto che il [illegible] Pisis era sparito - racconta il gallerista - qualche giorno dopo aver avuto in negozio, per l'acquisto [illegible] alcuni quadri, Sandro Bassano. Di tutto potevo immaginare, meno che lui [illegible] lo avesse sottratto. [illegible] [illegible] quadro ovunque. Poi, nel dubbio, mi [illegible] venuta un'idea: far telefonare a Bassa- [illegible] da un finto gallerista che gli chiedesse [illegible] vedere, per [illegible] eventuale acquisto, alcuni qua- [illegible] di valore».

Il gallerista Lino Merighi di Varazze con il quadro di De Pisis appena recuperato

La trappola è scattata. Un agente immobiliare [illegible] Varazze, amico di Merighi, ha telefonato a [illegible] qualificandosi [illegible] gallerista milanese. Gli ha detto di essere alla ricerca di opere di Fiume, Sassu e [illegible] Pisis. L'uomo avrebbe risposto di avere solo un De Pisis. E' stato fissato un appuntamento al bar Duca's in via Garibaldi [illegible] Camogli.

«Io, l'agente immobiliare e [illegible] altro amico di Varazze che fa l'artigiano, eravamo decisi a partire [illegible] riprendere il quadro se avessimo scoperto che era proprio "L'uomo con la valigia" di De Pisis - [illegible] Merighi -. Poi è venuto [illegible] trovarmi in galleria il mio avvocato. Gli ho raccontato quel che stavo per fare e lui mi ha consigliato [illegible] rivolgermi ai carabinieri. Ho telefonato al maresciallo e nel giro [illegible] pochi minuti avevo in galleria un brigadiere e un carabiniere in borghese pronti ad accompagnarmi a Camogli con un'auto targata Como».

L'operazione è stata coordinata, via cellulare, dal [illegible] dante della caserma di Varazze. Merighi [illegible] rimasto fuori dal bar. I carabinieri e gli altri sono entrati per vedere il quadro. I carabinieri si sono qualificati e hanno chiamato Merighi. Il gallerista ha riconosciuto il dipinto. Bassano, denunciato per furto, si sarebbe giustificato dicendo [illegible] aver sottratto il quadro, per errore. [a. z.]

Stroncata da malore

La infermiera morta in casa da [illegible] giorni

Anna Pastorino 66 anni, l'ex infermiera del S. Paolo trovata morta nel suo alloggio

SAVONA. Era morta da [illegible] venti giorni, ma [illegible] dei [illegible] di casa si è accorto [illegible] nulla. L'ennesimo dramma della solitudine si [illegible] consumato in un condominio di [illegible] Tardy e Benech 18 dove Anna Maria Pastorino, 66 anni, ex infermiera del S. Paolo, abitava da sola.

La donna è stata trovata cadavere dai vigili [illegible] fuoco e dalla polizia. Era riversa sul letto in avanzato stato di decomposizione. Secondo il medico legale [illegible] decesso è stato [illegible] da ictus o infarto. [c. v.]

Per le guardie municipali l'uomo non è iscritto all'albo professionale

I vigili irrompono in cattedrale

Multato il fotografo di una coppia di sposi

SAVONA. Blitz dei vigili urbani in cattedrale per cogliere in flagrante un fotografo abusivo. L'episodio è accaduto nei giorni scorsi [illegible] Duomo, quando gli agenti della polizia municipale hanno sorpreso un cineoperatore mentre effettuava riprese filmate e fotografie agli sposi. Secondo i vigili urbani [illegible] fotografo [illegible] [illegible] regolarmente iscritto all'albo professionale [illegible] [illegible] rischia una denuncia alla procura per esercizio abusivo della professione.

L'operazione «fotografi puliti» è scattata in seguito alle segnalazioni di un gruppo di professionisti stanchi di vedersi «rubare» succulenti servizi fotografici [illegible] dilettanti del flash. I fotografi abusivi, infatti, vengono regolarmente pagati. L'azione di repressione, quindi, non è intesa a colpi[illegible] i parenti che alle cerimonie si offrono di scattare due foto gratuitamente. Spiegano alla Polizia municipale di Savona: «Negli ultimi tempi [illegible] ricevuto numerose [illegible] segnalazioni e così [illegible] scattate le operazioni di controllo che hanno portato all'identificazione di un fotografo abusivo. Gli accertamenti proseguiranno nelle prossime settimane per verificare se si tratti di un fenomeno a larga diffusione oppure un fatto episodico».

Le associazioni di categoria hanno lanciato [illegible] allarme [illegible] tro artigiani e commercianti pirati che in un periodo di [illegible] sione economica finiscono per intaccare pesantemente i margini di guadagno dei professionisti. «In questo momento non possiamo permetterci di subire la concorrenza sleale degli abusivi - sostiene Carlo de Cia della Confederazione nazionale artigiani - Oltre a non pagare le tas- [illegible] infatti, gli abusivi esercitano l'attività [illegible] rispettare le più elementari norme di sicurezza».

In particolare, sono finiti nell'occhio del ciclone [illegible] ri, idraulici, impiantisti, meccanici, carrozzieri e parrucchieri. Ma, a quanto pare, non sfuggo- [illegible] alla regola nemmeno i fotografi.

I vigili urbani hanno inoltre effettuato controlli anche sugli ambulanti. Nei giorni scorsi la polizia municipale [illegible] sequestrato la merce a due ambulanti che da anni vendono abusivamente la merce in centro città, magari a pochi passi dai negozi. I vigili hanno confisca- [illegible] ben due cassette di carciofi e 21 chilogrammi di funghi. In base alle disposizioni del nuo- [illegible] regolamento sul commercio ambulante, la merce [illegible] stata immediatamente donata a due asili cittadini. [illegible] nuova legge sugli ambulanti prevede [illegible] munque sanzioni assai severe contro il commercio abusivo. Oltre alla confisca della merce sono infatti previste contravvenzioni che [illegible] [illegible] un minimo di 200 mila lire ad un massimo di [illegible] milioni a seconda della gravità dell'infrazione. [e. b.]

il CAA centro autoradio antifurto
presenta
SIP
IL TELEFONO HA TROVATO CASA
- ALBISOLA CAPO -
Corso Ferrari, 34 - Tel. (019 486.779 - 486.686

Accusato di falso e abuso d'ufficio

Urbe, il sindaco sotto processo

URBE. Franco Dimani, 51 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Sisto IV 64, sindaco di Urbe, eletto in una lista civica di ispirazione dc e Carmen Genova, 33 anni, abitante a Genova in via Dondero 8, segretaria del comune di Urbe, sono stati rinviati a giudizio per due distinti episodi, entrambi inerenti la vita amministrativa del paese.

Nel primo caso l'accusa sostiene che al consigliere di minoranza, Enrico Zunino (lista civica della sinistra) era stata negata la possibilità di esaminare gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, che si sarebbe svolto nei giorni successivi.

Sempre secondo l'accusa, nei verbali di giunta redatti dal segretario comunale, si sosteneva però che Enrico Zunino aveva potuto consultare gli atti in questione. Da qui l'accusa di falso ideologico a Franco Dimani e Carmen Genova.

Il sindaco è chiamato a rispondere anche di abuso d'ufficio, perché avrebbe intimidito due dipendenti del Comune, Ugo Bodrato e Gianfranco Pesce, i quali dovevano essere interrogati in merito al presunto falso ideologico.

Secondo l'accusa, Franco Dimani li avrebbe apostrofati: «Voi dovete dire quello che c'è scritto nella delibera. La mia dichiarazione è quella che vale. Siete dei dipendenti. Dovete lavorare; non chiedere favori come siete soliti fare. Ad amministrare penso io».

A monte dello scontro fra sindaco e consiglieri di minoranza (ma, non solo Enrico Zunino) ci sarebbero vecchie ruggini, che si sono accumulate negli oltre 10 anni di amministrazione. Infatti, sembra che gli argomenti all'ordine del giorno «incriminato», non andassero oltre gli auguri dell'Amministrazione alla popolazione, per le festività natalizie e altre cose di poco conto.

I fatti si sono svolti a cavallo fra gli anni 1990-1991, e il processo è stato fissato per il prossimo novembre. Nello stesso giorno, altro processo a carico del sindaco e della segretaria comunale. Questa volta, per un presunto abuso di atti d'ufficio.

Riguarda le delibere di assunzione di un'impiegata, Paola Gatti, e secondo l'accusa non sarebbero state rispettate le procedure previste per ben tre volte. La prima presunta irregolarità riguarda l'assunzione provvisoria (60 giorni) di Paola Gatti. La seconda sarebbe avvenuta con la delibera 1° dicembre del 1991, con cui Paola Gatti veniva assunta per un anno.

La terza, il rinnovo del contratto all'impiegata per un altro anno. Il sindaco e la segretaria comunale, difesi dall'avvocato Fabio Ruffino, hanno sempre respinto gli addebiti.

Bruno Balbo

La soluzione del commissario dell'Usl per limitare il servizio alle urgenze

Pronto soccorso gratis per 24 ore

Fracassi: «Molti abusano del reparto per infortuni banali». Nuove attrezzature di Dermatologia
Ancora disagi negli ambulatori per il vaccino antinfluenzale. Oggi scioperano tecnici di Radiologia

SAVONA. Pronto soccorso gratuito solo entro 24 ore dall'infortunio. Questo il criterio adottato dal commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi per regolamentare l'afflusso dei pazienti nei reparti di emergenza degli ospedali provinciali.

La decisione è stata adottata in accordo con la direzione sanitaria in base alle indicazioni della Regione.

Spiega il commissario dell'Usl Fracassi. «Era necessario regolamentare l'afflusso al Pronto soccorso dei pazienti per evitare abuso di questo servizio e al tempo stesso garantire ai malati l'effettiva fruibilità della struttura. Il Pronto soccorso resta infatti uno dei più importanti punti di riferimento del sistema sanitario e i cittadini devono quindi poter contare in ogni momento su questo servizio».

Le visite di Pronto soccorso, secondo la legge, dovrebbero essere completamente gratuite. Ma purtroppo i reparti di emergenza vengono spesso utilizzati impropriamente dai pazienti che rivolgendosi al Pronto soccorso intendono evitare le code del medico, i tempi di attesa degli accertamenti diagnostici e addirittura il ticket sanitario. Per questo in passato la VII Usl aveva instaurato un ticket cui erano soggetti i pazienti che si rivolgevano al Pronto soccorso per infortuni banali, per malori o addirittura per consigli.

La nuova attrezzatura per le applicazioni dei raggi «Puva» a Dermatologia

Ora per evitare l'utilizzo improprio del reparto di emergenza il commissario dell'Usl ha utilizzato un criterio oggettivo che prende in considerazione solo la data in cui si è verificato l'infortunio. «La Regione ha deciso che i pazienti possano rivolgersi al Pronto soccorso immediatamente dopo l'infortunio - afferma Fracassi -. Abbiamo deciso di ampliare questo concetto alle 24 ore. Chi si rivolge al Pronto soccorso a distanza di un giorno dal malanno dovrà pagare il ticket sanitario. Non abbiamo tenuto conto della gravità dell'infortunio perchè sarebbe stato un criterio soggettivo e quindi rischioso». Si tratta di 20 mila lire per la visita più eventuali accertamenti diagnostici che possono ammontare ad un massimo di 72 mila lire. Il criterio verrà applicato a tutti gli ospedali dell'Usl savonese.

Dermatologia. Un nuovo macchinario per Dermatologia. Il primario Alessandro Farris ha ottenuto una macchina per le applicazioni dei raggi «Puva». Si tratta di una sorta di camera iperbarica dove vengono trattate le malattie della pelle.

Vaccino. Continuano le code per le vaccinazioni. L'ufficio d'Igiene di via Manzoni ogni giorno subisce l'assalto di circa 200 pazienti che chiedono la vaccinazione contro la Pechinese.

L'influenza quest'anno viene descritta particolarmente pericolosa e la campagna di vaccinazione ha assunto quindi caratteri particolarmente imponenti. Il presidente della federazione dei medici di famiglia Renato Giusto, tuttavia, ha sottolineato la necessità di distribuire le fiale di vaccino anche ai medici generici per favorire le operazioni di vaccinazione. L'iniziativa è stata messa in pratica solo nel Finalese.

Radiologi. Savona avrà un'ambulatorio di Radiologia. Il Commissario dell'Usl ha infatti ottenuto la disponibilità di alcuni medici dell'ospedale di Cairo a prestare servizio in via Collodi. Oggi intanto saranno sospesi tutti gli esami radiologici per lo sciopero nazionale dei tecnici.

Ermanno Branca

Oltre operatori savonesi al convegno sulla nuova legge

Ieri Ridotto del teatro Chiabrera si è svolto il convegno sulla legge del commercio ambulante organizzato dalla Confesercenti e dall'assessore al Commercio Bodini. E' intervenuto, tra gli altri, il direttore Ministero dell'Industria e del Commercio Sergio Conti. All'incontro erano presenti oltre 150 operatori. [e. b.]

Via Corsi chiusa da martedì per demolire il ponte

Una settimana di disagi per il traffico cittadino. Martedì prossimo per demolire il ponte di via Luigi Corsi il Comune chiuderà traffico la strada. Il flusso dei veicoli dovrà essere deviato via XX Settembre. [e. b.]

Ieri i funerali dei coniugi morti a distanza di poche ore

Si sono svolti ieri mattina nel cimitero comunale i funerali dei coniugi Domenico e Caterina Accinelli, 76 e 73 anni. La dei due sposi, arrivati alla soglia dei 50 anni di matrimonio, ha commosso l'intero paese perché a poche ore distanza l'uno dall'altra. [a. z.]

L'Usl non sopprimerà il consultorio ginecologico

L'Usl non sopprimerà il consultorio ginecologico e il servizio di ambulatorio ma li trasferirà in nuovi locali più idonei. E' questo il risultato di incontro tra l'Usl e il Comune dopo le proteste degli abitanti che avrebbero dovuto rivolgersi a Savona per le visite. [a. z.]

Oneri urbanistici

E' polemica per le baracche sulla spiaggia

SAVONA. Polemiche per gli oneri di urbanizzazione delle baracche abusive costruite sul litorale di Savona. I proprietari delle costruzioni hanno ottenuto il condono dalla Regione dopo un'attesa di quasi cinque anni. Nel frattempo la Regione ha triplicato gli oneri di urbanizzazione che i costruttori devono pagare al Comune ogni volta che viene realizzato un nuovo edificio. I proprietari delle baracche abusive, che a Savona si estendono da Zinola alla galleria di Vallorìa, si sono rivolti al Comune chiedendo di pagare le vecchie tariffe di urbanizzazione.

L'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo ha preso le difese dei titolari delle baracche: «Le richieste di condono erano state presentate cinque anni fa. Non è giusto quindi che vengano applicate le nuove tariffe applicate dalla Regione. Porterò al più presto la pratica in giunta affinchè l'amministrazione comunale prenda in considerazione le richieste dei privati». [e. b.]

Autosaloni aperti

La Fiat presenta ai savonesi la nuova Punto

Ecco la nuova Fiat Punto

SAVONA. Domani e domenica gli autosaloni e le concessionarie Fiat di Savona resteranno aperti al pubblico dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19 per consentire di prendere visione della nuova vettura Fiat: la Punto.

Oggi invece, alle 11,30, nella concessionaria «Autoliguria» di via Nizza la automobile della Fiat sarà presentata alle autorità cittadine nel corso di cerimonia a invito. [e. b.]

Controlli di polizia

Blitz antidroga sotto i portici del centro

SAVONA. Nuovo blitz antidroga della polizia nel centro cittadino. Ieri pomeriggio, le pattuglie della volante, coordinate dall'ispettore Marco Salaris, hanno circondato la zona fra via Paleocapa, corso Italia, piazza Mameli e piazza del Popolo e controllato una trentina di tossicodipendenti.

I drogati sono stati tutti fermati e identificati. Un paio di loro, trovati in possesso di dosi di eroina, saranno segnalati alla prefettura previsti dalla nuova legge sugli stupefacenti. L'operazione polizia, disposta dal questore Mimmo Nicoliello, è scattata poco dopo le 15 ed è proseguita fino a tarda sera. «Il servizio - hanno spiegato in questura - continuerà anche nei prossimi giorni. Nelle ultime settimane, infatti, la presenza dei drogati nel centro cittadino è aumentata provocando nuovamente le proteste dei residenti e dei commercianti». La polizia ha controllato anche alcuni bar frequentati dai tossicodipendenti. [c. v.]

Invivibili i giardini di fronte al Comune e la zona di Capo

Albisola si ribella ai drogati «Sono i padroni della notte»

ALBISOLA S. «Di sera non esco più. Ci sono in giro troppi balordi. Ho paura».

E' la frase che ricorre, in questo periodo, tra gli albisolesi, in particolare pensionati, casalinghe, ma anche giovani che fino a qualche mese fa uscivano di sera per una passeggiata, per un bicchiere di vino al bar o un caffè, per passare qualche ora in compagnia di vecchi amici. Da qualche tempo, infatti, nei giardini davanti al palazzo comunale e a Capo, nel tratto di centro storico tra via Colombo, via IV Novembre e l'Aurelia, sembra che si diano appuntamento, nelle ore serali e notturne, decine di drogati per l'acquisto di dosi di eroina.

Chi abita nella zona o ha seguito per qualche giorno le mosse dei tossicomani afferma che sull'Aurelia, all'inizio di via IV Novembre, arrivano ogni sera auto da fuori provincia, per lo più targate Genova, vicino alle quali si assembrano gruppi di tossicodipendenti che, dopo una rapida operazione «dare-avere» si allontanano con la dose quotidiana.

Il centro storico di Albisola Capo

I commercianti della zona, che vogliono dichiarare la loro identità per timore di ritorsioni, affermano di aver registrato, negli ultimi mesi, un sensibile calo delle vendite perché, quando fa buio, la gente non esce più di casa.

«Gli abitanti preferiscono barricarsi in casa perché temono di essere aggrediti per due soldi, per una catenina o per l'orologio - dicono i commercianti -. I più anziani, inoltre, hanno paura di trovarsi coinvolti in qualche rissa o accoltellamento. Molto spesso, infatti, questi gruppi di drogati alzano la voce e le mani tra di loro destando preoccupazione tra chi abita nella zona».

I giardini che si trovano davanti al Comune, di sera sono deserti. Nessuno azzarda a frequentarli per timore di brutti incontri. Lo stesso vale per la zona verde dei Conradi.

«Noi albissolesi - dicono alcuni anziani - vogliamo ritornare ad essere padroni delle nostre strade, dei nostri vicoli, dei nostri giardini. Chiediamo alle forze dell'ordine di fare maggiori controlli per allontanare la droga e gli spacciatori del centro storico». Anche il Comune, negli ultimi giorni ha ricevuto numerose telefonate da parte di cittadini che chiedono più controlli da parte di polizia e carabinieri. [a. z.]

Lettera della Lega Nord contro il senso unico

La Lega Nord in un comunicato protesta per il senso unico di via Alla Rocca e chiede al Comune di realizzare il collegamento tra via Alla Rocca e via Tissoni previsto dal Piano regolatore. [e. b.]

Lunedì incontro per i cantieri Baglietto

Lunedì mattina, all'Unione Industriali di Savona, ci sarà un incontro tra Cosimo Alibrandi, amministratore delegato della Leopoldo Rodriguez Holding e i sindacati per discutere la cassa integrazione e della vendita dei Baglietto. L'accordo tra Rodriguez e Moretti, dalla «Momo», dovrebbe essere firmato entro fine mese. [a. z.]

Gita al Monte Carmo

Domenica ritrovo alle 7,20 in piazza Caduti partigiani per la gita in programma al monte Carmo. L'iniziativa è organizzata dal gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Per le prenotazioni occorre rivolgersi da «Profumo sport» a Savona e «Abbigliamento Ivonne» a Quiliano. [e. b.]

Raduno della Leva del '43

L'8 dicembre alle 11 nella Sala Rossa del Comune è in programma il raduno della leva del 1943. Il pranzo si svolgerà invece alla Locanda del Santuario. Le prenotazioni sono aperte sino al 27 novembre. [e. b.]

Convegno sull'architettura

«Autunno architettura '93». Questo il tema del convegno in programma oggi al palazzo della Loggia del Priamar. L'iniziativa, che si protrarrà per tutta la giornata, è organizzata dall'Ordine degli architetti di Savo: a. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Stendardo e Torretta cosa dice il sindacato

Per la verità ci siamo chiesti se valeva la pena perdere tempo per scrivere ulteriormente su questa cosiddetta polemica sulla Torretta, quando ben altri e più importanti argomenti, opinioni, prese di posizione meriterebbero gli onori della cronaca e l'attenzione appassionata e convinta di molti savonesi. Ha prevalso, comunque, l'esigenza di ripristinare la verità e di rimettere nella giusta luce questa questione. Lo stendardo incriminato non può essere paragonato a un'insegna, ma è una delle espressioni con cui il sindacato savonese ha inteso prendere posizione con lo sciopero del ottobre contro la manovra finanziaria che il governo sta varando.

Il sindacato non ha inteso né offendere né deturpare il monumento simbolo di Savona, anzi la collocazione dello striscione sulla Torretta sta a significare che forte deve essere l'impegno non solo dei lavoratori dipendenti, ma di tutti i cittadini savonesi rispetto a una riforma fiscale all'insegna dell'equità. La Torretta in quanto simbolo dell'intera città, in un momento difficile come quello attuale in cui si decidono importanti partite economiche e fiscali, vuole testimoniare che l'attenzione e le aspettative di una intera città, forte di tradizioni democratiche, vanno nella direzione della conferma di un presupposto costituzionale: ciascuno contribuisce in base alle proprie reali possibilità.

Cgil, Cisl e Uil hanno inteso associare alla Torretta, simbolo per Savona un altro simbolo che è o dovrebbe essere di tutti i savonesi: l'equità fiscale. Ci offende l'interpretazione che dall'articolo emerge, a causa di una sintesi forse non troppo casuale. E' inaccettabile che il contenuto che le organizzazioni sindacali volevano esprimere venga addirittura strumentalizzato ancor più quando quello non è vero. Non abbiamo mai pensato che per il sindacato e per i lavoratori sia simbolo l'evasione fiscale, anzi abbiamo inteso esattamente l'opposto, auspicando che fosse l'equità fiscale un simbolo per tutti. Lo scandalo dell'evasione fiscale è il problema che deturpa l'Italia, ed è questo che dovrebbe offendere, più dello stendardo sulla Torretta, i cittadini di Savona, anche quelli di recente rientrati a Savona. In ultimo Cgil, Cisl e Uil ricordano che se la Torretta è un simbolo ben conservato, lo si deve soprattutto all'attaccamento dei lavoratori savonesi. Chi non rammenta con quanto impegno un gruppo di lavoratori in cassa integrazione della Magrini ha svolto un lavoro socialmente utile ripulendo la Torretta sia internamente che esternamente, perché continuasse ad essere un bel biglietto da visita per la città?

Le segreterie Cgil, Cisl, Uil

Bancarelle in centro e Savona più viva

Le liti tra commercianti e ambulanti mi hanno fatto meditare. In fondo le bancarelle darebbero un po' di vita al centro storico o a corso Italia. Non mi pare che i negozianti, sinora, si siano distinti in iniziative particolari tali da giustificare la loro levata di scudi.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Carlaia: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Paolvani: via Chiavella, telefono 801.318
Dalla Villetta: via Montegrappa 24, telefono 825.500.
Comunale: corso Italia 176, 829.937
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Inglese corso Dante 344, tel. 640.128.

ALBENGA
Comunale: via Sauro, telefono 51.701.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489.910.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 670.039.

CAIRO
Rondino: via Fortici 31, telefono 502.850.

CENGIO
Longo: via Padre Garello 66, 554.045.

FINALE LIGURE
Richeri: Europa 21, 601.703.

LOANO
San Giovanni: Garibaldi, telefono 668.045.

NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, tel. 748.938.

PIETRA LIGURE
Firtedi: via Montaldo 14, tel. 626.035.

QUILIANO
Scarsi: via Gramsci 62, tel.

SASSELLO
Nanni: via Badano 17, tel. 724.107.

VARAZZE
Gallo: piazza Maloccello 36, tel. 97.260.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di : telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 4 NOVEMBRE
NATI. Carolina Torelli, Luca Porcile.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTE Giovanni Battista Frumento, di 81 anni, residente a Savona in via Nizza 53, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola.
Caterina Besio, di 87 anni, residente a Spotorno in via De Massiri 35; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Spotorno.
Pantaleo Scorza, 84 anni, residente a Savona in via Donizetti 1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola.
ATTIVITA'
Savona. L'Ufficio tecnico del Comune ha iniziato in questi giorni le pratiche di censimento dei danni causati dall'alluvione del settembre . Entro pochi giorni verranno esaminate anche le domande per la richiesta di risarcimento da parte dei privati che hanno subito danni dal nubifragio dello settembre.
Le procedure che il Comune seguirà per l'accertamento e per la quantificazione dei danni saranno le stesse seguite per l'alluvione dello scorso anno

APPUNTAMENTI

QUILIANO
gita al Monte Carmo
Domenica ritrovo alle 7,20 in piazza Caduti partigiani per la gita in programma al monte Carmo. L'iniziativa è organizzata dal gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Per le prenotazioni occorre rivolgersi da «Profumo sport» a Savona e «Abbigliamento Ivonne» a Quiliano. [e. b.]

SAVONA
Raduno della Leva del '43
L'8 dicembre alle 11 nella Sala Rossa del Comune è in programma il raduno della leva del 1943. Il pranzo si svolgerà invece alla Locanda del Santuario. Le prenotazioni sono aperte sino al 27 novembre. [e. b.]

SAVONA
Convegno sull'architettura
«Autunno architettura '93». Questo il tema del convegno in programma oggi al palazzo della Loggia del Priamar. L'iniziativa, che si protrarrà per tutta la giornata, è organizzata dall'Ordine degli architetti di Savo: a. [e. b.]

SAVONA UNA BEFFA BUROCRATICA

Montemoro, via Molinero e Marmorassi non collegate: ora c'è la possibilità dell'esenzione

Pagavano il depuratore senza utilizzarlo

Centinaia di famiglie versano la tassa da quattro anni

SAVONA. Centinaia di famiglie savonesi hanno pagato per quattro anni la soprattassa sulla depurazione delle acque senza che le abitazioni fossero collegate alla rete fognaria del Comune.

Lo ha rivelato l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo dopo un incontro con gli abitanti delle frazioni di Montemoro, via Molinero e Marmorassi. A Savona esiste infatti il mega depuratore costato oltre 80 miliardi ma le frazioni non sono collegate alla rete fognaria.

«Le indagini effettuate dall'ufficio tecnico hanno evidenziato quest'anomalia nel funzionamento delle condotte fognarie della città - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Balbo -. Tutte le frazioni sono isolate dalla rete principale. Qualunque abitazione disti più di 200 metri dalla rete fognaria è priva di regolare depurazione. Malgrado ciò, gli abitanti di Marmorassi, Montemoro, via Molinero, Monteprato, Cadibona, per quattro anni hanno pagato regolarmente la soprattassa per la depurazione delle acque».

Centinaia di savonesi dall'entrata in funzione del depuratore nel 1989, hanno sborsato, ignari, mille lire per ogni metro cubo di acque consumata e altre 170 per gli oneri collegati al servizio delle condotte fognarie di cui disponevano. In una bolletta queste somme incidono in misura che oscilla fra il 30 e il 35 per cento sull'importo totale.

Calcolando un consumo di circa 200 metri cubi l'anno, centinaia di savonesi hanno pagato dal 1989 ad oggi circa 120 mila lire più del dovuto ogni anno. Magari non sarà una cifra astronomica ma si tratta della più classica beffa burocratica che fa seguito al danno di non essere collegati alla rete fognaria del Comune.

«Gli abitanti di queste frazioni hanno pagato ignari più mai - afferma Balbo -. Nessuno ha mai pensato che, trattandosi di zone della città isolate dalla rete fognaria, gli utenti avevano il diritto di chiedere l'esenzione dalla soprattassa sulla depurazione delle acque. Ora la giunta ha esaminato la pratica decidendo che gli abitanti di queste frazioni hanno diritto all'esenzione». Per usufruire dello «sconto» sulla bolletta dell'acqua sarà tuttavia necessario presentare domanda di esenzione agli uffici finanziari del Comune.

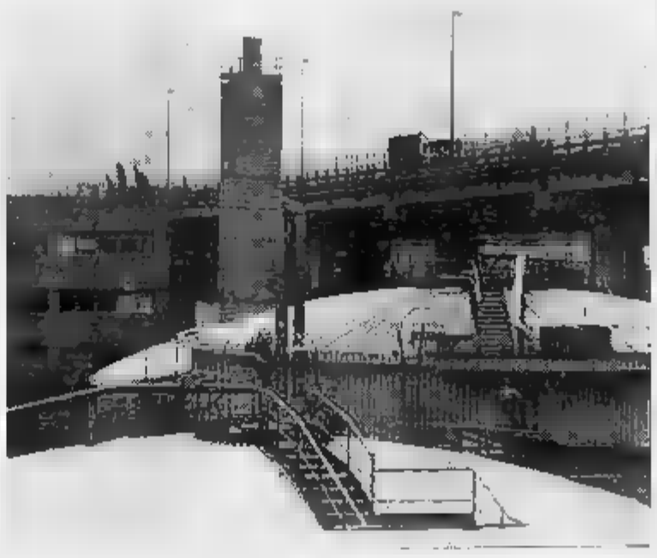
La decurtazione della soprattassa potrebbe consolare gli abitanti delle frazioni dei disagi che sopportano da anni. L'amministrazione comunale ha infatti investito decine di miliardi nel mega depuratore lasciando largamente incompleta la rete fognaria.

Del resto, anche gli altri abitanti di Savona avrebbero diritto ad una riduzione della soprattassa se si tiene conto che nei primi anni il depuratore non ha mai funzionato in modo accettabile.

Ora, per effettuare i collegamenti, ogni singolo proprietario dovrebbe effettuare lavori per un costo che sfiora i 25 milioni. In alcuni casi, infatti, gli utenti per raggiungere la condotte fognarie dovrebbero realizzare piccole stazioni di pompaggio per il sollevamento dei liquami. In altri casi è previsto l'attraversamento della strada statale di Cadibona con il pagamento di decina di milioni di oneri all'Anas.

«La situazione è veramente complessa - sostiene l'assessore Balbo -. Da anni è in corso una trattativa con gli abitanti delle frazioni per effettuare i collegamenti alla rete fognaria principale. Gli abitanti ritengono che l'amministrazione debba sostenere parte delle spese, oppure assegnare un contributo ai privati per l'intervento di urbanizzazione delle frazioni. Recentemente sta prendendo piede invece l'ipotesi di realizzare dei pozzi fognari autonomi che l'amministrazione comunale potrebbe autorizzare per incontro alle situazioni più precarie».

Ermanno Branca



Il depuratore di Zinola, costato oltre 80 miliardi, non serve alcune zone di Savona

TACCUINO DI QUARTIERE

SANTUARIO

La ristrutturazione del Noceti blocca la viabilità?

Gli abitanti di Santuario chiedono garanzie per la ristrutturazione del Noceti. Il padiglione sanitario, da anni in stato di abbandono, sarà ristrutturato dalle Opere sociali che realizzeranno una residenza per 40 anziani. Il via ai lavori entro fine anno, ma gli abitanti temono conseguenze per la viabilità. **[e. b.]**

VILLAPIANA

Gli abitanti contro i parcheggi del Comune

Gli abitanti di Villapiana continuano la raccolta di firme contro il piano dei box sotterranei del Comune. I firmatari della petizione ritengono che i box non risolvano i problemi del traffico in città, provocando solo danni all'ambiente. **[e. b.]**

VIA PIAVE

Al via i lavori per l'area Italgas

Hanno preso il via i lavori di sistemazione dell'area Italgas in via Piave. Nell'area verranno realizzati parcheggi sotterranei e una nuova palazzina con tutti gli uffici dell'Italgas. **[e. b.]**

Savona, parte un'inchiesta dopo l'esposto di un'ottantina di dipendenti dell'Acts

«Fermate quei bus: non sono sicuri»

Sotto accusa tre veicoli in servizio da due anni sulle linee cittadine 5 e 10. Secondo i conducenti avrebbero un grave difetto ai freni: «Con questi mezzi è facile perdere il controllo della guida»

Una polemica dell'Azienda consortile trasporti Savona

SAVONA. «Quegli autobus sono sicuri. Bisogna fermarli». Un'ottantina di dipendenti dell'Acts ha inviato un esposto alla procura presso la pretura, con il quale si segnalano «gravi difetti strutturali» di tre autobus che da circa due anni vengono impiegati dall'azienda consortile dei trasporti savonese, nel servizio di linea cittadino.

Secondo la denuncia presentata alla magistratura, tre corriere avrebbero un grave difetto ai freni che ne renderebbe pericolosa la circolazione. I bus, contraddistinti dai numeri di matricola 5113, 5114 e 5115, sono stati acquistati due anni fa dall'Acts e attualmente vengono impiegati sulla linea 5 (Savona-Valloria-Albissola Marina) e sulla 10 (Segno-San Ermete e Segno-Cunio).

«Fin dall'inizio - dicono gli autisti dell'Acts che hanno firmato l'esposto - ci siamo resi conto che gli autobus non sono sicuri. Quando si frena è facile perdere il controllo delle guide. E i problemi maggiori si avvertono quando il fondo stradale è bagnato».

«Molti utenti - proseguono i conducenti dei mezzi - si sono lamentati più volte. Ma noi non abbiamo alcuna responsabilità. Non è colpa degli autisti se queste corriere sbandano. Tutto è dovuto a difetto di fabbricazione che abbiamo a più riprese segnalato alla direzione senza, però, alcun risultato».

E così, alcuni giorni fa i dipendenti dell'Acts hanno deciso di rivolgersi a un legale, che ha presentato l'esposto alla procura presso la pretura. La magistratura ha deciso di avviare un'inchiesta. **[c. v.]**

Savona, la norma potrebbe cambiare

Tassa superalcolici il Comune ci ripensa?

SAVONA. Il Comune riprenderà in esame la tassa sui superalcolici. Dopo la ribellione fiscale dei titolari dei pubblici esercizi di Savona, segnalata da La Stampa, l'assessore al Commercio Francesco Bedini ha chiesto alla giunta di pronunciarsi sulla legittimità del tributo. Le associazioni del commercio hanno infatti invitato gli associati a non pagare la tassa sui superalcolici ritenendo che sia già decaduta.

«Il problema dei superalcolici era già stato affrontato dalla giunta lo scorso gennaio - spiega Bedini -. Siamo rimasti in attesa di chiarimenti dal ministero che non sono mai arrivati. Ora gli uffici finanziari hanno invitato gli esercenti a pagare la tassa. Personalmente ritengo che la soprattassa debba essere riesaminata, anche perché la maggior parte dei Comuni hanno abolito da tempo il tributo. Quindi presenterò nuovamente la pratica in giunta. Se fosse accertato che la tassa è decaduta, il Comune sarebbe tenuto a restituire le somme incassate indebitamente con un aggravio di lavoro per gli uffici».

Anche il consigliere pds Luca Delbene ha preso le difese dei commercianti: «E' necessario valutare se effettivamente la tassa sia decaduta. Il Comune dovrebbe riesaminare la pratica».

Intanto i commercianti del centro hanno ottenuto dal Comune il permesso di trasferire il mercatino dell'antiquariato dalle vie del centro storico in via Paleocapa. Domani la manifestazione si terrà regolarmente in piazza Duomo e piazza del Vescovado; domenica le bancarelle di antiquariato verranno sistemate sotto i portici. **[e. b.]**

Savona, Tortarolo cerca una «mediazione»

Il pds polverizzato dal caso-dimissioni

SAVONA. La vicenda dei «dimissionati» manda in frantumi il gruppo pds. Mentre Rifondazione, Verdi e Rete stringono i tempi per dare vita ad un'alleanza di sinistra. Mercoledì sera i rappresentanti del partito della quercia si sono incontrati per discutere sulla decisione del tribunale di reintegrare nell'assemblea cittadina i sei consiglieri estromessi. Una riunione che ha evidenziato la graduale «polverizzazione» di un gruppo in cui ogni consigliere tende a correre per proprio conto.

Alcuni (Giancarlo Berruti, Luca Delbene, Agostino Macciò) hanno chiesto elezioni immediate. Altri (Armando Magliotto, Umberto Scardaoni) vorrebbero invece rinviare il confronto elettorale sino al 1995. Ma c'è anche chi ha minacciato dimissioni dal Consiglio. Il sindaco Tortarolo ancora una volta si è trovato in mezzo ai contendenti, e ha cercato di mettere d'accordo gli estremisti con un'operazione di «collage». Ad aggravare la situazione, il contributo di recente vicenda dei dimissionati. Alcuni pidiessini come Armando Magliotto e Franco Aglietto, infatti, sono stati sempre contrari ad estromettere dal Consiglio i sei «dimissionati».

«E' stata un'ora di franco colloquio - ha spiegato il sindaco -. Alla fine comunque il gruppo ha raggiunto un orientamento comune. Verrà convocato al più presto il Consiglio comunale per evitare che le vicende giuridiche possano pregiudicare l'attività amministrativa». Il rinvio del

Armando Magliotto

Consiglio comunale di martedì senza preavviso ha provocato non pochi danni all'immagine dell'amministrazione. Decine di persone che volevano assistere alla seduta dell'assemblea, martedì sera, hanno trovato il Comune chiuso. Segnali positivi arrivano invece dal mondo della sinistra savonese. Rete, Rifondazione e Verdi hanno dichiarato la disponibilità per un'alleanza progressista con il pds. L'ex onorevole Aldo Pastore sarebbe disposto anche a farsi da parte nella corsa a palazzo Sisto a vantaggio di una candidatura di sopra delle parti, come quella del giudice Michele Del Gaudio. **[e. b.]**

Conseguenze politiche del caso-Dottino

Albissola, stasera la giunta se ne va?

ALBISSOLA M. Dopo l'arresto di Dottino, la giunta potrebbe dimettere per rimandare ai consiglieri la decisione di rinnovare, o meno, la fiducia al sindaco Sergio Gaggero e agli assessori Adriano Bocca, Gianmario Moretti, Bertin Conradi, Maurizio Gay, Luciano Canepa.

Le segreterie dei partiti rappresentati in maggioranza si stanno consultando per arrivare ad una posizione definitiva prima dell'incontro fissato per domani sera tra tutti i consiglieri che hanno firmato il programma. Il nodo cruciale della crisi, apertasi all'indomani dell'arresto di Dottino e dopo la diffusione di un volantino del pds che chiedeva l'autoscioglimento del Consiglio comunale per arrivare alle elezioni anticipate, resta legato alla posizione del partito rappresentato, in giunta, dagli assessori Gay e Canepa, eletti nella lista civica «Per Albissola».

«Cercheremo di mantenere una posizione aperta - ha detto Giancarlo Rossello, segretario della sezione albissolese del pds - nei confronti degli altri partiti di maggioranza. Ma ogni nostra decisione sarà subordinata alle volontà che esprimeranno, sabato in assemblea, il centinaio di iscritti al pds».

Rossello nega infine, ogni scollamento tra la segreteria e i due assessori del pds. «Il volantino che abbiamo fatto dopo l'arresto di Dottino - ha spiegato Rossello - è stato pienamente condiviso da Gay e Canepa. Entrambi sono concordi che ci troviamo di fronte ad avvenimento di grande rilevanza politica che deve indurre gli albissolesi ad dibattito aperto prima di rinnovare la fiducia alla giunta».

Gianmario Moretti, assessore dc, è fermo sulla proposta di dimissioni immediate della giunta per andare un'eventuale rielezione con la totale fiducia del Consiglio.

Intanto Claudio Dottino è sempre in carcere e la difesa ha ancora presentato un'eventuale richiesta di libertà provvisoria o di arresti domiciliari, mentre sul fronte dell'inchiesta non si registrano novità di rilievo. **[a. z.]**

Il sindaco Sergio Gaggero

Cabib
Arredamenti
dal 1894
SAVONA

INIZIA PER 30 GIORNI UNA
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti dal 20% al 50%

Tappeti persiani - tappeti meccanici
tendaggi - tessuti
piumotti - arredo bagno

Un'offerta irripetibile perché andrà ad esaurimento merce
dal 4/11 al 5/12

Cabib Corso Italia 139/147

EFF. COM. LEGGE 80

Le indagini da Asti in Liguria, i primi sequestri della polizia stradale

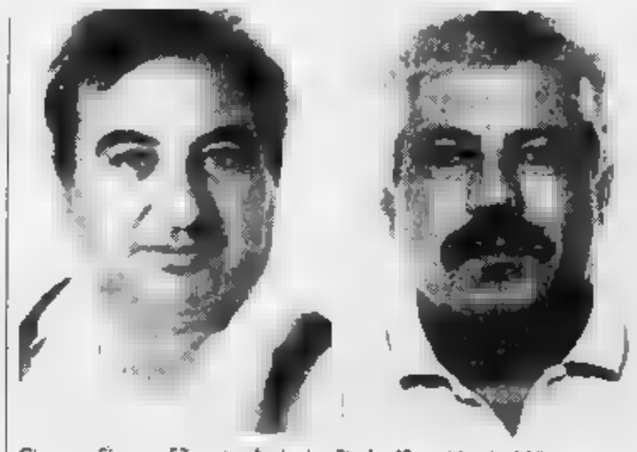
Traffico d'auto: due arresti

In carcere per concorso in ricettazione gli albenganesi Giuseppe Simone, 53 anni, e Agrippino Sipala Avrebbero venduto in Riviera alcune vetture rubate. La base in un garage di Villanova. L'inchiesta

SAVONA. Due albenganesi sono stati arrestati dalla polisia stradale di Savona nell'ambito di un'inchiesta su una truffa da mezzo miliardo denunciata nel giugno scorso da un commerciante di auto di Asti. Sono Giuseppe Simone, 53 anni, e Agrippino Sipala, 45, entrambi residenti ad Albenga in via Liguria. Il primo è già tornato in libertà. Il complice sarà, invece, interrogato questa mattina dal giudice della pretura, Maurizio Picozzi. Ai due viene contestata l'accusa di concorso in ricettazione perché, secondo gli investigatori, avrebbero piazzato nell'Albenganese alcune delle macchine «sparite» dalla concessionaria piemontese.

Tutto ha inizio nel luglio scorso quando un venditore di auto di Asti, Luciano Ferrero, anni, conclude un mediatore di Cormano Milanese, la vendita di 24 auto (fra le quali un'Alfa 164, alcune Golf e Uno) per un valore di circa 430 milioni. Al momento di riscuotere i soldi, il concessionario scopre però di essere stato raggirato. Il misterioso intermediario ha, infatti, firmato una fidejussione falsa e gli assegni versati come caparra coperti. Luciano Ferrero non può fare altro che denunciare l'accaduto ai giudici della pretura, che avviano l'inchiesta.

Le ventiquattro auto sembrano sparite nel nulla, ma la svolta delle indagini si verifica il primo ottobre scorso. Durante un normale controllo sull'Aurelia, gli agenti della polizia stradale bloccano un'Alfa 164 a bordo della quale si trovano Giuseppe Simone e Agrippino Sipala. Dal controllo del numero di targa i poliziotti scoprono che l'auto è colpita da un decreto di sequestro spiccato dal tribunale di Asti. Iniziano così una serie accertamenti nella Riviera ponente, che portano alla scoperta, a Villanova d'Albenga, di un garage che, secondo gli inquirenti, sarebbe stato utilizzato per nascondere alcune delle auto del concessionario di Asti. Gli investigatori scoprono anche che delle macchine sono state vendute a prezzi concorrenziali ad alcuni albenganesi, i quali le avrebbero comprate in buona fede, attratti soltanto dalla prospettiva di un buon affare. Alcuni giorni dopo i giudici della pretura spiccano due ordini di custodia cautelare nei confronti dei due albenganesi. Giuseppe Simone viene arrestato il 26 ottobre, ma torna in libertà dopo un paio di giorni. Mercoledì è finito, invece, in manette Agrippino Sipala. (c. v.)



Giuseppe Simone, 53 anni, e Agrippino Sipala, 45, residenti ad Albenga

Dormitorio per clandestini

Andora, blitz dei carabinieri nell'ex colonia «Città di Asti»

ANDORA. La vecchia palazzina dell'ex colonia «Città di Asti», ad Andora, trasformata in dormitorio dagli extracomunitari: lo hanno scoperto carabinieri e vigili urbani che nella notte tra mercoledì e giovedì sono stati protagonisti di un'operazione che ha portato all'allontanamento numerosi nordafricani permesso di soggiorno e al sequestro merce con marchi contraffatti. Il sospetto che l'edificio, abbandonato da anni e acquistato recentemente dal Comune, fosse ormai diventato un rifugio di fortuna per gli immigrati cominciava a circolare da qualche mese. La presenza venditori ambulanti di colore anche in orari serali, quando ormai i treni per Genova non fermano più ad Andora, era stata segnalata da commercianti e cittadini. Abbastanza per intervenire.

Carabinieri e polizia municipale hanno concordato assieme l'operazione e mercoledì alle 23 sono entrati nell'edificio. In letti di fortuna, costituiti da cartoni e vecchi materassi, le forze dell'ordine hanno trovato diversi extracomunitari, marocchini e algerini. Tre di loro, sprovvisti di permesso soggiorno, sono stati accompagnati in questura per il foglio di rimpatrio. Nella stanza sono state trovate anche le cassette piene povera merce destinata alla vendita.

I controlli per evitare che anche Andora diventi una zona-dormitorio da parte degli extracomunitari, così succede ad Albenga, verranno ripetuti anche nei prossimi giorni.

Nel mirino dei vigili urbani gli edifici abbandonati non solo della zona mare ma anche di San Pietro e della zona collinare.

Molti extracomunitari, comunque, hanno trovato un lavoro regolare nelle aziende agricole della pianura del Merula e in alcune strutture alberghiere della zona mare. (s. p.)

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Santa Corona, l'espianto è durato sette

E' durato 7 ore, al Santa Corona di Pietra, con il lavoro di tre equipe mediche, l'espianto d'organi sul corpo di Giovanni Palotto, 30 anni di Torino, morto mercoledì mattina per un trauma cranico. Gli organi (cuore, polmoni, fegato, pancreas e fegato) tutti trasportati nelle notte in ospedali di Milano, Pavia e Genova. [a. r.]

PIETRA L.

L'ultimo saluto al pianista Roberto Binda

Una gran folla partecipato, ieri nella Basilica di San Nicolò, ai funerali di Roberto Binda, 50 anni, musicista Pietra stroncato mercoledì da crisi cardiaca. Roberto Binda ha suonato, per anni, come pianista in locali di Londra e della Riviera di Ponente. [a. r.]

FINALE L.

Ieri in pretura il processo per la bimba morta

E' ripreso ieri, in pretura a Finalborgo il processo per la morte di Pamela Benne, anni Calice, avvenuta tre fa, in seguito alla caduta di un portellone di stand alla fiera della val Pora. La piccola morta sul colpo. Sette gli imputati omicidio colposo. Il pretore ha ascoltato altri testimoni. [a. r.]

SPOTORNO

Teppisti incendiano roulotte abbandonate

Sono stati probabilmente dei teppisti gli autori dell'incendio che l'altra mattina a distrutto una roulotte all'interno del letto del torrente Corsallo di Spotorno. A questa conclusione sarebbero arrivati i carabinieri perché mezzo andato distrutto era da tempo abbandonato e non aveva alcun valore. [a. r.]

ALBENGA

Commerciante sparito nel nulla da mercoledì sera

Un commerciante alimentare di 39 anni, G.O., abitante in via De Amicis a Borghetto, è scomparso da mercoledì sera. L'uomo, che vive da solo, è ricercato anche nel Cuneese. I carabinieri ritengono sia fuggito, probabilmente in seguito ad una crisi di nervi, a bordo della sua auto dopo aver aperto i rubinetti del nella sua abitazione e lasciato sul tavolo biglietti farneticanti. [s. p.]

ALBENGA

Elezioni, stasera Viveri presenta i candidati

I candidati Alternativa democratica, la coalizione guidata da Angelo Viveri, verranno presentati questa sera alle 20,45 al cinema Ambra Albenga. Nell'occasione il candidato alla guida della giunta farà un comizio spiegando il programma elettorale della lista di Alternativa democratica. [s. p.]

TURISMO INVERNALE IN CRISI

Gli operatori replicano alle accuse: «Rispettata la tradizione»

Alassio di nuovo in «letargo» aperti solo 20 alberghi su 180

ALASSIO. Come ogni anno le cerimonie per la vittoria del 4 novembre coincidono l'inizio del mese di vero proprio «letargo» turistico per la Riviera. Alla regola non si sottrae Alassio, che presenta solo 20 alberghi aperti sul totale di 180: poco più del dieci per cento. Ma anche molti negozi hanno abbassato le serrande ed esposto il cartello chiuso per ferie. Se si cerca un tabaccaio, una cartoleria, un negozio specializzato la ricerca diventa laboriosa.

Questa sospensione dell'attività ricettiva durerà per un mese intero. Solo la festività Sant'Ambrogio (che è anche patrono di Alassio), ai primi di dicembre, segnerà il risveglio parziale, che si attuerà compiutamente proprio a cavallo del periodo natalizio.

L'esercito degli ospiti si è quindi assottigliato al minimo stagionale, in tutto un migliaio di persone che affollano i pochi hotel aperti. Chiuse quasi completamente le case affitto.

Dicono all'Azienda promozione turistica: «Il cattivo tempo limitato il fine settimana scorso, che si preannunciava in modo discreto».

Alla sera sono guai per il turista che dopo le 22 cerca un ristorante o una pizzeria aperta. La passeggiata a mare presenta un aspetto semideserto in stridente contrasto con le luci e l'animazione di due mesi sono.

Ma questa «stasi» turistica è considerata dai più come «fisiologica». Chi va in ferie ne approfitta per lavori restauro. Anche nel dibattito turistico, l'obiettivo dello sviluppo massimo dall'industria dell'ospitalità all'inizio degli anni Ottanta era sintetizzato dallo slogan «11 mesi su 12» (obiettivo allora considerato avveniristico ma che ora risulta realistico). Il mese mancante dodici mesi dell'anno era naturalmente quello di novembre.

Anche il sindaco Roberto Avogadro, dopo un'estate intensa che lo ha vito personalmente impegnato rappresentare Comune quasi ogni sera, andato in ferie. Con l'arrivo di dicembre occorrerà pensare all'aspetto di Alassio per le feste natalizie e soprattutto avviare quei lavori edilizi che possono effettuarsi nel massimo della congestione balneare.

Commenta Pasquale Balzola, presidente dei pubblici esercizi: «E' un poco una esigenza fisiologica, quella della chiusura nel mese di novembre. Non tutto comunque chiuso. tratta solamente di per qualche centinaio metri in più. Alassio non è poi chilometrica».

Giancarlo Quadrelli, presidente dell'Associazione Albergatori, dice: «Il cattivo tempo ha totalmente rovinato la coda finale della stagione balneare. Ora agli alberghi non resta che rimettersi in ordine ed attendere la prossima stagione invernale. Certo il futuro costituisce, per una serie di fattori, una vera e propria incognita. Dobbiamo, albergatori, dare oggi una risposta ai questito di quanti servizi predisporre. Si tratta di un calcolo difficile e pericoloso».

All'ufficio informazioni dell'ente turistico di via Gibb fanno notare: «Arrivano richieste di informazioni in buon numero. Ma c'è ormai la tendenza a prenotare all'ultimo momento. Il numero delle domande di informazioni non può quindi fare». Va ricordato che nel 1968 gli alberghi aperti dopo Natale era poco più di venti (sul totale di circa 180 strutture ricettive). La crescita iniziò da quell'anno, con l'apertura del casello autostradale a Salea. Ora gli alberghi aperti d'inverno circa il 70/80 per cento.

Romano Strizioli

Pasquale Balzola «difende» gli albergatori e i ristoratori di Alassio

Respinto il ricorso di Pietra Ligure contro l'ampliamento

Il Tar dà ragione al Comune via libera al porto di Loano

LOANO. Il raddoppio del porto turistico di Loano va avanti. Lo ha stabilito ieri pomeriggio il Tar che ha respinto la richiesta di sospensione dell'opera presentata dall'amministrazione comunale di Pietra. Tar non è entrato merito delle istanze pietresi («I lavori in a Loano distruggeranno le nostre spiagge», dicono a Pietra) ma si è limitato a non stabilire l'urgenza della richiesta. Nel merito caso si discuterà forse uno o due anni visti i tempi soliti del Tar. Questo vuol dire che Tribunale amministrativo della Liguria potrebbe esaminare la questione quando gran parte tenuti lavori in mare completati.

Il Comune di Pietra oppone progetto perché «senza la valutazione dell'impatto ambientale l'opera potrebbe danneggiare gravemente il litorale». «Chi garantisce le nostre spiagge?» si chiede il sindaco leghista di Pietra, Daniele Negro. Sulla linea dell'amministrazione c'è tutta la comunità. Domani sera all'Alleanza Democratica terrà una assemblea pubblica su questo problema. Il 12 novembre i consigli comunali di Pietra, Borgio, Tovo, Magliolo e Giustenice saranno in seduta congiunta all'auditorium «La Pietra». La Lega in particolare conferma la linea dura. Soddisfatto per la decisione Tar il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «Non ci sono né vinti né vincitori. Ho sempre detto che il nostro porto non è solo di Loano ma si cerca di fare un progetto per tutto turismo comprensoriale. Con Pietra possiamo incontrare. Ci sono le garanzie per le spiagge. Certo se si vuole fare battaglie di campanile e fare la guerra per la guerra allora ognuno faccia la sua parte». Commenta sindaco Pietra, Daniele Negro: «Non abbiamo intenzione di fermarci. Il 12 faremo questo Consiglio allargato e poi forse si ricorrerà al Consiglio di Stato».

L'ampliamento del porto (da 500 a mille posti barca) sarà realizzato dalla «Portobello spas che ha l'area in concessione per 50 anni. tratta di una operazione da oltre 80 miliardi che ieri a rischiato di fermata. I primi lavori in mare (32 miliardi) saranno realizzati «Sparaco Spartaco». Anche all'interno della «Portobello» ci sarebbero delle dispute societarie fra azionisti di maggioranza (gruppo Miramonti) e quelli di minoranza (Max Frey». La battaglia legale Pietra Loano è destinata continuare. L'arrivo della Lega a palazzo Golli a Pietra ha modificato i rapporti di buon vicinato. [a. r.]

Il porto turistico di Loano

Sono stati distribuiti nei bar e negli uffici di Pietra, Borghetto e Loano: per ora nessun risultato

Migliaia di biglietti da visita per trovare casa

Odissea di una giovane coppia in Riviera, colpa degli «affitti d'oro»

L'assessore Angelo Vaccarezza

PIETRA L. «Cercasi urgentemente casa, minimo due camere». Non è un messaggio pubblicitario di agenzia immobiliare il testo uno delle migliaia di biglietti da visita distribuiti, nei giorni scorsi, in decine di bar e locali pubblici di Pietra, Borghetto e Loano. uno dei tanti drammi delle famiglie alla disperata ricerca di una casa.

Decine nuclei familiari sono in procinto di avere lo sfratto esecutivo. Molte coppie che si sposano fanno fatica a trovare un appartamento, anche ammobiliato.

I biglietti da visita distribuiti in questi giorni prospettano un caso urgente. Spiegano i familiari di F. L. di Loano: «Si è deciso di fare in questo modo sperando che qualcuno ci aiuti. Nostra figlia vive con suo marito a Pietra in un appartamentino che presto dovranno lasciare. Nostro nipote vive invece da noi. A questo si aggiungono i problemi della mancanza di lavoro. Abbiamo trovato degli appartamenti, già ammobiliati, ma a un milione e mezzo al mese».

In questo momento di crisi c'è anche chi se ne approfitta. Conferma Ugo Giribaldo, presidente provinciale della federazione degli agenti immobiliari: «So di casi in cui i privati fanno una sorta di strozzinaggio. Il problema della prima è pesante anche perché nessuno vuole affittarle per tutto l'anno. Solo ora si iniziano ad utilizzare i patti in deroga».

Fra Borgio e Borghetto ci sono quasi mila appartamenti vuoti comunque non occupati stabilmente. Possibile che non ci sia un modo per gli sfrattati di trovare un alloggio a prezzi realistici? Conclude Giribaldo: «Nelle nostre zone ci sono centinaia di alloggi che sono proprietà di famiglie residenti al Nord. tratta di investimenti fatti soprattutto negli Anni 70 e anche sacrifici. Avere una casa al mare, malgrado le tasse, è una garanzia per chi vive città ed è in affitto». Il problema sfratti incombe soprattutto a Loano.

Conferma l'assessore al Turismo e all'Assistenza, Angelo Vaccarezza: «Dobbiamo ammettere che, dal punto vista degli interventi nel sociale quello della è il problema su cui siamo più indietro. E' un vero dramma. Proprio in questi giorni abbiamo diversi sfratti esecutivi».

Ancora: «Ci incontreremo con l'ufficiale giudiziario. Stiamo studiando il modo di convolgere le agenzie immobiliari per un progetto-casa. Non sarà una impresa facile». La provincia, confermano i dati Ici, è comunque al 1° posto in Italia per numero secondo case pro capito. [a. r.]

GARLENDA

Danni agli impianti

Frana un muro chiude bloccata a Cà dei Corsi

GARLENDA. La frana di un muro contenimento in località Cà dei Corsi a Garlenda bloccando la borgata abitata da dozzina di persone. Il muro, crollato in seguito alle fortissime piogge dei giorni scorsi, ha danneggiato l'impianto elettrico e le tubature di acqua e gas.

Gli impianti stati ripristinati nel tardo pomeriggio di ieri mentre la strada che unisce il capoluogo alla borgata è ancora interrotta dalle sulla strada.

Le case del paese sono raggiungibili solo con mezzi fuoristrada che ieri pomeriggio hanno rifornito di generi di prima necessità gli abitanti. Sul posto stanno lavorando cantonieri, tecnici comunali e i carabinieri della compagnia Alassio.

Secondo le previsioni il collegamento potrà essere ripristinato già dalla tarda mattinata di oggi. [s. p.]

ALBENGA

Fra Cenesi e Bastia

Tir fuori strada sfiora il baratro per oltre 2 ore

ALBENGA. Traffico interrotto per alcune ieri mattina sulla strada che unisce Bastia a Cenesi per un grosso autoarticolato spagnolo finito, in fase di manovra, in un fossato. L'automezzo, un Daf cinque assi pieno materiale plastico destinato alla «Uniplast» di Cenesi, ha sbagliato nella stretta strada finendo le ruote uno dei fossati che costeggiano la carreggiata. Per riportare la situazione alla normalità è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco e dei vigili urbani.

Una volta rimesso sulla carreggiata l'autoarticolato è stato messo sotto sequestro dalla polizia urbana. I documenti di circolazione del Tir, infatti, non in regola. Il traffico è tornato alla normalità (nelle zone ci sono diverse aziende agricole e ditte artigianali) dopo più di due ore di blocco totale. [s. p.]

BORGHETTO

Polemiche sull'Ici

L'Udeur della Lega al sindaco Badino «Rimborsi subito»

BORGHETTO. Lavori urgenti di bonifica delle ex cave «Fazzari» riduzione dell'Ici. Sono le due istanze contenute in una richiesta di convocazione urgente del Consiglio comunale di Borghetto presentata ieri mattina al sindaco, Riccardo Badino, dalla Lega Nord.

Spiega Marco Federici del partito di Bossi: «Il primo cittadino non voleva coinvolgere il Consiglio nel caso delle Fazzari dopo che è saputo che i fusti tossico-nocivi che vi sono stati interrati molti di più del previsto. Ci vuole ulteriore finanziamento per la bonifica».

La Lega chiede all'amministrazione comunale ridurre dal 4,8 al 4 per cento l'aliquota dell'Ici per il '94.

«Oltre 50 per del gettito dell'Ici viene dai Comuni del Nord Italia e solo il 20 dal Sud», scrivono, fra l'altro, i consiglieri della Lega di Borghetto. [a. r.]

Le ultime voci vogliono il fuggitivo nascosto in una località dell'Amazzonia

Il pretore convoca Cecchinato

Ma l'imprenditore di Millesimo certamente non si presenterà in aula. E' scomparso quasi due anni fa, prima del fallimento. L'udienza, però, riguarda solo un illecito edilizio

MILLESIMO. Il pretore di Cairo ha convocato Claudio Cecchinato, l'imprenditore di Millesimo titolare di una ditta di montaggi elettrici, scomparso nel gennaio del '91, accusato di irregolarità edilizie per alcuni locali che mancherebbero dei requisiti di abitabilità. E' difficile che Cecchinato, di cui si sono perse le tracce, rientri in Val Bormida per farsi interrogare dal pretore.

La notizia della convocazione dell'imprenditore in pretura ha riacceso le curiosità sulla vicenda. La ditta Cecchinato è fallita. Molti dipendenti hanno trovato lavoro in aziende del settore, mentre il tribunale deve ancora definire il pagamento di stipendi arretrati. Neppure gli amici più stretti sanno o mostrano di sapere dove sia nascosto Claudio Cecchinato.

E' quasi certo che l'imprenditore abbia vissuto per un certo periodo in Italia mentre ora potrebbe trovarsi all'estero. Con una telefonata ai giornali e a alcune radio locali, si era fatto vivo un tempo affermando «di trovarsi in Italia, di essere minacciato e di stare lavorando per mettere a posto tutte le cose».

La telefonata, fatta circa tre mesi dopo la fuga, è stata l'unica occasione in cui Cecchinato ha avuto contatti con persone che non fossero i familiari e i dirigenti della sua azienda.

Inizialmente vi erano state indicazioni su un possibile espatrio in Francia e quindi in Canada. Poi più nulla. Voci ricorrenti lo darebbero adesso in Brasile in una località dell'Amazzonia.

Di tutte le ipotesi avanzate sul destino di Claudio Cecchinato, per quindici anni uno dei più attivi imprenditori nel suo settore a livello provinciale, quest'ultima è forse quella che risulta più vicina alla realtà. Resta il mistero una scomparsa che non è giustificata, almeno all'inizio, dalla situazione di crisi pesante non disperata della sua azienda. [e. m.]

L'imprenditore Claudio Cecchinato

Acna, il giorno della verità

Alla riunione con l'Enichem è atteso anche il liquidatore

CENGIO. Questa mattina alle 9, nella sede dell'Unione industriali di Savona, i sindacalisti della Fulc e i rappresentanti dell'Enichem discutono sul futuro dell'Acna. Alla riunione potrebbe partecipare anche Fabio Conticelli, il liquidatore nominato dall'assemblea degli azionisti. L'incontro era atteso da mesi. Più volte l'Enichem l'aveva rifiutato. Oggi si dovranno chiarire le intenzioni del gruppo dopo la firma dell'accordo sottoscritto a Roma.

Il Consiglio di fabbrica dell'Acna si è riunito ieri pomeriggio per valutare la situazione. L'accordo non piace a tutti i dirigenti della Fulc, come ha evidenzato in un documento il segretario dei chimici Cgil Renato Viazzi. Convince ancora meno molti dipendenti la fabbrica, 250 dei quali rischiano di restare senza lavoro. Qualche decina potranno usufruire del prepensionamento. Per gli altri resta la prospettiva delle liste di mobilità e della riassunzione in aziende dell'Enichem. La Fulc è d'accordo solo un punto. Chiedere maggiori garanzie per l'occupazione.

In margine alla vicenda Acna da segnalare la posizione molto dura assunta dall'amministrazione comunale di Cengio. Spiega il sindaco Bruno Pesce: «Ho esaminato il problema con i capogruppo consigliari. Ho discusso la questione con i componenti la giunta. Siamo decisi a proseguire il dialogo con il Piemonte. Dobbiamo riunire intorno a un tavolo tutte le parti in causa, comprese le due Regioni. Così come articolata, l'ipotesi sottoscritta a Roma non ci piace, essenzialmente per i dubbi che lascia sul risanamento ambientale e sul futuro dell'Acna come unità produttiva». Anche Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità Alta Langa ha condannato l'accordo. Il precipitare della situazione potrebbe costringere i Comuni liguri e piemontesi a trattare per la prima volta direttamente la vicenda senza intermediari. [e. m.]

Intervista al sindaco Tabò sul piano regolatore

La Calizzano del futuro parte dal centro storico

CALIZZANO. Individuazione di aree per insediamenti produttivi, di tipo artigianale e industriale; risanamento e recupero delle costruzioni esistenti prima di autorizzare investimenti in nuovi edifici. Sono le linee guida del nuovo piano regolatore di Calizzano, approvato dal Consiglio comunale, il provvedimento che ha definito sulla carta le potenzialità di sviluppo del Comune almeno fino al Duemila.

Spiega il sindaco Pino Tabò: «Stiamo vivendo un periodo difficile. Mancano soldi e volontà di investire. Per Comuni piccoli e periferici come Calizzano è importante programmare le indicazioni sulle aree per gli insediamenti produttivi, commerciali e residenziali, in modo da non dover in seguito subire le conseguenze di scelte errate, in termini di costo per il Comune e perdita di opportunità di avere più posti di lavoro. Per questo, ad esempio, abbiamo individuato un'area più consona a insediamenti produttivi alla periferia del paese.

Idee chiare, come nello stile di Tabò, e alcune opere che dovranno essere trainanti per lo sviluppo di Calizzano. E' il caso dell'ex colonia in località Frassino, di proprietà del Comune. Assieme allo Iacp è stato approntato il progetto di una ristrutturazione miliardaria in grado di trasformare lo stabile, inutilizzato da anni, in un grande centro di cura e terapia. Un'iniziativa capace di creare dacino di nuovi posti di lavoro.

Aggiunge Tabò: «Mancano i fondi, non la disponibilità dello Iacp a iniziare i lavori. Con le scelte fatte all'interno del nuovo piano regolatore, l'area dove sorge l'ex colonia è stata inserita tra quelle dove è possibile fare importanti lavori di ristrutturazione edilizia. Lo stesso per molte zone, compreso il centro storico, dove ci sono ancora edifici da recuperare. Preferiamo restaurare costruzioni in stato di abbandono, piuttosto che autorizzare la costruzione di nuove [e. m.]

Pino Tabò, sindaco di Calizzano

Casa di riposo

«A Millesimo l'Avo è utile»

MILLESIMO. «Le affermazioni mirate a criticare la presenza di operatori Avo nella casa di riposo superficiali e basate». Il sindaco, Michele Boffa, replica a Germana Alberici, una delle ospiti, secondo cui la presenza dei volontari è «indesiderata». Aggiunge Boffa: «La persona della quale sono riferite le opinioni è inattendibile e chiunque sostenesse il suo pensiero dimostrerebbe strumentale volontà di disfattismo», e ancora: «Siamo consapevoli dei problemi che affliggono le strutture per anziani e facciamo tutto il possibile per garantire un'assistenza soddisfacente».

Conclude il sindaco: «Ringrazio i medici, le infermiere, i volontari e i familiari degli ospiti che hanno piena coscienza dell'impegno profuso in questo servizio. L'aiuto che gli operatori Avo, secondo il loro statuto, possono e vorranno darci, ci è caro. Spero che la loro disponibilità non debba arrendersi di fronte all'indisponibilità del loro prossimo». [l. b.]

CAIRO M.

Incidente a S. Giuseppe una donna è ferita

Giovanna Bertola, 40 anni, via Colla 21, è ricoverata dal pomeriggio di ieri all'ospedale di Pietra Ligure con una prognosi di 40 giorni per fratture costali e trauma cranico. La donna mentre era al volante della sua utilitaria si è scontrata con un'altra auto all'incrocio della Statale a San Giuseppe. [e. m.]

PRIER

Colpo milionario dei ladri nella stazione di servizio

Una decina di milioni rappresentano il bilancio del furto avvenuto la scorsa notte al bar tabaccheria della stazione di servizio sull'autostrada Sv-To, direzione Torino. I ladri hanno rubato sigarette, contanti e alcuni capi d'abbigliamento. [e. m.]

CAIRO M.

La fiera di Sant'Andrea forse senza il Luna park

I giostrai potrebbero disertare per la prima volta dopo tanti anni la festa di Sant'Andrea, che si svolge a fine novembre. Il Comune ha deciso di trasferire il Luna park sul piazzale Oltre Bormida, suscitando la loro protesta. [e. m.]

Duro attacco dal vicepresidente dell'Isvav

«Altare cieca e sorda sul futuro del vetro»

ALTARE. Gli altaresi? «Un popolo cieco e sordo che non considera più il vetro come la ricchezza del paese e che non è interessato a farla rinascere». Va giù duro Ferruccio Billò, vicepresidente dell'Isvav, l'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria. Ma da cosa nascono queste considerazioni? «Complice: Altare in questi giorni è coinvolto nel ciclone elettorale ed è anche il momento dell'emergenza dei pensieri e delle tendenze dei cittadini. Ed è proprio durante un'assemblea che uno di loro ha detto "Basta con i miraggi della città del vetro. Pensiamo piuttosto alla raccolta della spazzatura e alla pulizia del paese"».

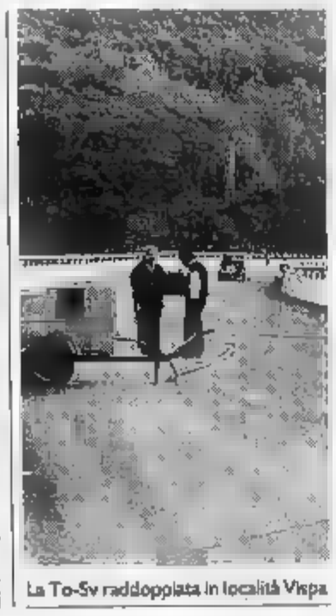
Parole che per Billò hanno il sapore «una tragedia culturale ed economica». Ma non è forse esagerato? «No, non si può rimanere insensibili a queste dimostrazioni di disinformazione, di cultura egoistica del "a me interessano solo le mie necessità e comodità personali"», risponde. «E' ovvio che il cittadino aspiri prioritariamente ad una fornitura di servizi pubblici efficienti, ma non si può rinunciare a cercare soluzioni commerciali, artigianali, culturali e turistiche che rilancino l'economia e una comunità pesantemente danneggiata dalla crisi».

Che fare, dunque? Billò una ricetta ce l'ha. «La "città del vetro" risolverebbe questi problemi. Il vetro è stato ed è tuttora di tutti gli altaresi. Tutta la comunità dovrebbe unirsi per ottenere la realizzazione di questo progetto. Il Comune poi non sarebbe gravato da spese da scaricare sui cittadini sotto forma di nuovi tributi. «E' sufficiente - secondo il vicepresidente - la capacità di aderire con tempestività ed efficienza burocratica alle forme di interventi finanziari già previsti da enti ed istituzioni economiche provinciali, dalla Regione o dalla Cee. Solo ritornando a questa sua antica tradizione, Altare potrà ricostruirsi e riprendere quel prestigio e quella ricchezza che lo fece primeggiare per secoli». [l. b.]

Tra Vispa di Carcare e il terminal di Altare

Aperti i due chilometri di raddoppio della Sv-To

CARCARE. Nel tardo pomeriggio di ieri, poco dopo le 17, nonostante le difficoltà determinate dal maltempo, si è aperto al traffico il nuovo tratto del raddoppio autostradale in direzione di Savona. Un percorso di oltre 2 chilometri che collega località Maloni, nella zona di Vispa, al terminal di Altare. Il tracciato, primo lotto del raddoppio Montecala-Altare, è costituito da due gallerie, Lasagne e Casa Rossa, e due viadotti, Vispa e Bormida di Mallare. «Sul percorso resteranno aperti per qualche giorno alcuni cantieri. Questo per permettere la realizzazione di interventi di completamento», osserva, prevenendo eventuali proteste degli utenti, Mario Battaglia, direttore della società che gestisce la Savona-Torino. Il raddoppio dell'intero tratto Montecala-Altare, si concluderà entro la fine di quest'anno. [l. b.]



La To-Sv raddoppiata in località Vispa

Proteste in fabbrica

All'A.P. Italia liste di mobilità per 75 lavoratori

CAIRO M. «No alle liste di mobilità». Questa la posizione dei dipendenti dell'A.P. Italia di Cairo, la cui direzione ha annunciato il ricorso alle liste di mobilità per 75 lavoratori a partire dal gennaio prossimo. E in fabbrica già si respira un clima di grande tensione dopo l'infuocata assemblea dell'altra sera in cui si è dato mandato al sindacato di trattare con la direzione per trovare soluzioni alternative, come i contratti di solidarietà.

«Se non verranno accolte le nostre proposte, siamo pronti a dar vita ad azioni di lotta incisive», dicono nello stabilimento che opera nel settore auto. «L'azienda deve smetterla con atteggiamenti arroganti e pregiudiziali», dice Antonio Falasco della Cisl. Il sindacato, in attesa della riunione del giorno 15, chiederà un incontro con il sindaco di Cairo, la Provincia o la Regione. [l. b.]

MIROGLIO HA SCELTO
IL PROTAGONISTA DELL'INVERNO:
IL LODEN.

ELEGANTE E SPORTIVO, RAFFINATO E DISCRETO, DI ASSOLUTA QUALITÀ.

IL LODEN HA TUTTE LE CARATTERISTICHE CHE MIROGLIO CHIEDE AI SUOI PROTAGONISTI.

MA SOLO I LODEN MIGLIORI POSSONO FREGIARSI DI TALE TITOLO, MIROGLIO LI HA ACCURATAMENTE SELEZIONATI PER PROPORRE UNA GALLERIA DEI CAPI PIU' ESCLUSIVI, REALIZZATI DALLE CASE TIROLESI PIU' PRESTIGIOSE, CHE HANNO FATTO GRANDE IL LODEN NEL MONDO.

MIROGLIO

CUNEO - Corso Nizza 6
ALBA - Via Vittorio Emanuele 40

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Aut. Min. n°6/2678

La Galleria Commerciale Carcare festeggia il suo 1°compleanno con il grande concorso ■ premi "VIENI E VINCI AUTO E VIDEO".

Siete tutti invitati a giocare con la fortuna: potrete vincere addirittura una delle ■ fantastiche Fiat Cinquecento ED 700 ■ uno dei 10 videoregistratori CGM. Partecipare ■ facile: dal 30 ottobre al 20 novembre, per ogni acquisto nei negozi della Galleria, riceverete una cartolina, imbucatela nelle apposite urne dopo averla compilata ■ parteciperete così all'estrazione dei dodici fantastici premi. L'estrazione avrà luogo venerdì 26 novembre.

Venite ■ festeggiare il 1°compleanno della Galleria Commerciale Carcare: la fortuna vi aspetta!

dal 30/10 al 20/11
GRANDE CONCORSO A PREMI

VIENI E VINCI AUTO E VIDEO

2 Fiat Cinquecento
10 videoregistratori

APERTURE STRAORDINARIE
Domenica 31 ottobre
Domenica 7 novembre
Domenica 14 novembre
APERTO
dalle 15.00 alle 19.00

Pedrazzani spa
CONCESSIONARIA FIAT
CARCARE (SV) - via Cosseria, 86
Telefono (019) 51.80.20

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Piazza Sandro Pertini, ■
Carcare (SV)

CLASSIS

HO APERTO UN CONTO ALLA CARIGE!

"Ciao, sono Luca, ora ho anch'io la CARTA Young BANCOMAT e sono più indipendente.
La utilizzerò per i prelievi diretti agli sportelli Bancomat Carige (o presso le sedi e le filiali della Banca) e per pagare gli acquisti in tutti i negozi convenzionati.
Ho ottenuto anche condizioni agevolate per il mio conto e un'ASSICURAZIONE GRATUITA studiata per le mie esigenze.
SE HAI MENO DI 18 ANNI VAI ANCHE TU ALLA CARIGE CON UN GENITORE PER L'APERTURA DEL CONTO. NON PERDERE TEMPO. ALLA CARIGE TI ASPETTANO."

Young
Conto 14 - 18 anni

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova ■ Imperia
per crescere insieme

Opuscoli ■ informazioni presso tutti gli sportelli

Tutti gli appuntamenti nei locali del Savonese

Movida, atmosfera jazz Festa-sorpresa al Kaos

ALASSIO. Musica jazz, feste a tema, karaoke, disco music classic e persino le miss. Ci sono tutti gli ingredienti, anche in questo fine settimana, per i frequentatori dei locali notturni del Savonese. Il «Kaos», in piazza Stalla ad Alassio, rilancia il «venerdì alternativo» con un'altra festa musicale (ore 22,30) e tante sorprese. Il titolo della serata è «Tu vo' fa l'americano».

Appuntamento con la musica dal vivo, alle 21, al «Mirabolen café» in via Poggio a Verezzi. Si esibiscono i chitarristi Michele Ferrero, Piero Ginsotto e Claudio Bellato. Ritorna la musica live in altri due locali di Finalese: la «Dolce Vita», in via Aurelia a Finalpia e al «Portico» di Orco Feglino.

Almeno due gli appuntamenti più significativi con la musica live di domani in Riviera. Il «Blue Monk Pub», in via del Pontetto a Ceriale, organizza il concerto del quartetto jazz-blues composto da Riccardo Zegna (pianoforte), Emanuele Cisi (saxofoni), Aldo Zunino (contrabbasso) e Luigi Bombafude (batteria).

Concerto del duo «Bluesy», sempre domani, al club arci «Movida» in via al Giardino a Loano. Il duo è composto da Gregoriana Somazzi (voce e chitarra) e Manuel Iachini (chitarra elettrica). In repertorio i classici del blues con «escursioni» jazzistiche molto adatte alla profonda voce da contralto di

Il pianista Riccardo Zegna

Gregoriana Somazzi. Anche «Movida» ospita in tutti i sabato invernali i concerti live. Lo spazio live, con le canzoni di Barbara Raimondi, è previsto anche ai giovedì, venerdì e domenica sera.

I venerdì nelle discoteche tradizionali è riservato sia alla disco music più classica e alla retrò sia al genere di tendenza e underground. Vanno di moda i classici della dance Anni 70 e il funky e «Caligola Discotemplum» in via Torino a Finale, alla «Biffa» in via Monastero a Noli, all'«Hollywood» piazza Cadorna a Loano e all'«U'Brocche» di Alassio. Puntano di più sull'underground invece il «Vetronero» sul lungomare di Pietra e la discoteca «Thenax» Celle Piani.

Al sabato il «Gulliver» di Voze-Noli cerca di conciliare le due diverse esigenze dei giovani, proponendo su due piani diversi sia la disco-revival che la musica dell'ultima generazione.

Nessuna tregua, oggi e domani, per gli amanti del laser karaoke. Anche grazie al grande successo della trasmissione di Fiorello Italia Uno (la tappa savonese è stata trasmessa la settimana), si mantiene alto l'interesse di molti giovani. Il laser karaoke sarà in funzione al «Cormorano» di Celle Ligure, alla «Cascina dei Vai» Cairo Montenotte, al «Tutto-frutto» di Albissola, al «Sosta Obbligata» di Loano, al «Mirò» di Finalpia. Karaoke anche alla «Boccia» di Carcare e al «Poseidon» di Loano.

Fra gli appuntamenti del fine settimana dom Pietra (in programma la selezione per l'elezione di «Lady 93» per le signore over 40. Appuntamento dalle 16,30 al palasport di viale della Repubblica.

L'elezione finale è in programma l'11 dicembre nel corso della manifestazione «Inverno Stelle» organizzata in collaborazione con La Stampa e da Radio Onda Ligure.

Augusto Rembado

Nasce «Ridere per Ridere» l'idea è di un savonese

RIDERE fa buon sangue». Di questo detto popolare ha fatto il savonese Roberto Giannotti, architetto, giornalista, soprattutto vignettista: ha fondato la rivista «Ridere per Ridere».

Si tratta di un mensile di satira e umorismo, con una tiratura di 10 mila copie, che viene distribuito in Liguria, Piemonte, Veneto, Lombardia e Toscana. E' un illustrato a fumetti che si avvale di una redazione giovane «dalla voce libera e avulsa anche rispetto ai tradizionali santuari della satira italiana ufficiale».

Tra i collaboratori scelti da Giannotti per il suo «Ridere per Ridere», di cui è anche editore, firme di prestigio nel panorama della satira italiana. Tra questi: Francesco Natali (Cuore), Castellani, Antinori, Baffi&Morini (Gazzetta dello Sport), Pierluigi Galliani (Il Giorno) Fusi (Smemoranda), Andrea Bianchi, Carboni, Diani (Mai Dire Sport). Il numero di questo mese, già in edicola, è interamente dedicato al film di Steven Spielberg «Jurassic Park» rivisitato, m'era prevedibile, in chiave ironica. Nel numero di dicembre, l'argomento di copertina sarà dedicato al «tormentone» cinematografico di Natale, il film disneyano «Aladin».

Ma non mancheranno rubriche di attualità, redazionali di satira politica ed speciale sulle montagna dove il cavallo

Un'illustrazione da «Ridere per Ridere»

di battaglia sarà rappresentato dall'alpinista «Reinhold Fessner» e dalle ricette di lunga vita e bellezza di Rosanna Lamertibet, tratte da «più Yeti, più belli».

Non mancheranno, «come in tutti i mensili che si rispettino», annunci economici, personali e oroscopi.

Roberto Giannotti collabora attualmente con La Gazzetta dello Sport, Il Gazzettino Venezia, Guerin Sportivo, la Repubblica, Il Secolo XIX, TV Radiocorriere.

Alessandra Zacco

STASERA AL CINEMA

SAVONA

OGGI RIPOSO

Tel. 820.409
Ore 20,45
L. 25.000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Tel. 854.827.
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000

Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

1

Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,40
22,30. Lire 10

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 50' **Commedia**

Diana

Tel. 825.714.
Or.: 15,45/18/20,20/22,30
Lire 10.000/7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '92) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Tel. 820.583
Or.: 16/19/22
Lire 10.000/7000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio

Tel. 386.022
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Salesiani

Ore 15,30

Jolly

Tel. 850.570
: 16/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

Porcone selvaggio

Colombo

Tel. 640.252. Or.: 20,30/22,30
Fest. e prefest. 16/18,10
Lire 6000

rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ritz

Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest 16/18,05/20,20/22,30
Lire 9000/5000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

ALBENGA

Ambra

Tel. 51.419
Or.: 21. Lire 4500

Comizio elettorale

Astor

Tel. 50997. Or.: 19,45/22,30
Festivi e prefestivi
18,30/19,30/22,30

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35'

ALBISSOLA

Teatro Leone

Or. 21
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara

CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.

Abba

Or.: 20/22
fest. 15/18/20/22
Lire 7000/5000

Tralle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

FINALE LIGURE

Ondina

Tel. 682.200
Or.: 16/18,15/20,15/22,30
Lire 6000/5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, E. Ward (Usa) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

LOANO

Loanese

Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50'

Perla

Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

MILLESIMO

Lux

Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

Tel. 87.249. Or.: 15,30
17,10/19/20,40/22,30
Lire 10.000/8000

OGGI RIPOSO

Verdi 2

Tel. 87.249
Or.: 15,15/17,35/20,20/22,40
10.000/8000

OGGI RIPOSO

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: V Concerto, direttore A. Ceccato, maestro del coro F. Anglus, soprano N. Rautio, mezzosoprano L. D'Intino, tenore O'Neill, basso P. Mikulas, ore 21
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: I rustaghi di Carlo Goldoni, Compagnia del Bicentenario, regia di Massimo Castri, ore 20,30
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il mio regno per un cavallo, di Tonino Conte, sala Aldo Trionfo, ore 21
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Silver
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Misterioso a Manhattan
Corallo 2: L'età dell'innocenza
Grattacielo: Super Mario Bros
Luxe: Sud
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Tom & Jerry: Il film
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Nata ieri
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Prendilo tutto se ce la fai
Centrale 2: Eva, le provocazioni di una ninfomane - Il nano superdotato
Chiabrera: Piss und arsch geil
Cristallo: Alto godimento
Eldorado: Club anal story
Centrale: Sud
Dante: Per amore, solo per amore
Imperia: Cliffhanger

SANREMO

Ariston: Oggi riposo
Rita: Il socio
Centrale: Cliffhanger
Sanremese: Per amore, solo per amore
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Giovanni Falcone

BIONDO HOTEL

N

Si balla al «Fantasque»

Appuntamenti musicali per ogni età, questa sera, nelle discoteche della Val Bormida. Si balla a «El Chico Tres» di Bruno, al «Symbol» e al «Fantasque» di Cairo Montenotte dove in programma vi saranno disco-dance, revival e rap. **[l. b.]**

MILLESIMO

Karaoke alla Tavernetta

Proseguono, anche stasera, gli appuntamenti interamente dedicati al karaoke. Pubblico protagonista, infatti, sia alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo, sia al Gpc «La Boccia» di Carcare. **[l. b.]**

SAVONA

Recital pianistico

Domenica, con inizio alle 16 al teatro Chiabrera Savona si svolgerà il recital della cantante Maria Cristina Zanni accompagnata al pianoforte da Mauro Castellano. Il biglietto costa 25 mila lire. Il recital rientra nel programa di musica lirica del Comune. **[e. b.]**

STELLA

La band di Storace

Questa sera al «Tacchi, dadi e datteri» di Stella, in località Vetriera, è in programma una serata all'insegna del pop e del rock con l'esibizione della band diretta da Roberto Storace. In programma brani originali ma anche covers storiche. Inizio dello spettacolo previsto per le 22,30. **[e. b.]**

L

Revival al «Club '71»

Disco music revival al «Club '71» di Finalborgo e disco-classic al «Caligola Discotemplum» di Finalmarina. Musica dal vivo invece alle «Dolce Vita» in via Aurelia a Finalpia. **[a. r.]**

NOLI

Serata «Eighties» alla

Venerdì sera la migliore dance Anni '80 alla «Biffa» in via Monastero a Noli. Il dj è Gian Lorenzo Tubelli. Domani doppio appuntamento alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. **[a. r.]**

CERIALE

balla all'Angelo Azzurro

Tutti i pomeriggio si balla al dancing «Angelo Azzurro» di Ceriale. Alla domenica il locale propone un «Tutto compreso a 20 mila lire». Si inizia a mezzogiorno con il pasto e si prosegue al pomeriggio con il ballo liscio. In programma ci sono anche serate con orchestre. **[s. p.]**

Anche quest'anno Monturbano i corsi del Circolo Antigone

Savona, fucina di attori

Molti docenti appartengono al Teatro dell'Archivolto di Genova. Le prime lezioni previste per l'11 novembre. In programma anche un seminario per diventare registi

SAVONA. A scuola di teatro con il circolo «Antigone». giovedì 11 novembre avranno inizio, nell'Auditorium di Monturbano, i corsi di formazione teatrale organizzati dal circolo artistico polivalente savonese presieduto da Luciana Costantino con il patrocinio Comune Savona e dell'ArciNova. Il teatro ritorna quindi a fare scuola in città dopo anni di silenzio. Le lezioni, che si articoleranno fino al marzo del '94 e sfoceranno in spettacolo di fine corso, sono aperte a giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni.

Le discipline formative sono: storia del teatro; espressione corporea (con approfondimenti sull'acrobatica teatrale; approccio alla maschera e al mimo; commedia dell'arte; vocalità e canto; dizione; improvvisazione; recitazione; regia; psicodramma. Tra i docenti, attori e registi del teatro dell'Archivolto di Genova. Un grande ritorno, per Savona, è dato dal regista genovese Giorgio Gallione, che nell'anno '81-'82 aveva seguito i corsi di formazione teatrale organizzati dal «Piccolo Teatro di Savona». In quella fortunata edizione della scuola, sfociata con la realizzazione di un originale adattamento di «Ubu Re», farsa teatrale del francese Alfred Henry Jarry, si erano evidenziati aspiranti attori savonesi che oggi, dopo varie esperienze in campo professionistico, si ripresentano a Savona come insegnanti della nuove scuola di formazione teatrale.

Giorgio Scaramuzzino

Tra questi: Giorgio Scaramuzzino e Simona Guarino. Quest'ultima è stata curatrice, per ben due edizioni, degli spettacoli realizzati dagli studenti dei licei artistico e classico nell'ambito di «Progetto Giovani». Gli altri insegnanti sono Emilio Sidoti, Federica Granata, Giorgio Sulas, Guido Fiorato, Andrea Nicolini.

Parallelamente alla scuola per attori, si svolgerà un corso di discipline tecniche con laboratorio scenografico e lezioni sull'uso dei suoni e delle luci, fondamentali ai fini dell'allestimento di uno spettacolo.

Le lezioni si terranno all'Auditorium di Monturbano e saranno suddivise in due incontri settimanali: lunedì e giovedì dalle 20,30 alle 22,45. Alla fine dei corsi verrà rilasciato attestato di frequenza. **[a. z.]**

STASERA ALLA TELEVISIONE E LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno compagnia di Cinquestelle**
Tg flash mattina
12 — **Mediterranea**, d informativa
13 — **California**, serial Tv
14 — **Un'amica a casa vostra** rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi. Conduce M. Albanese
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Zitti e... Mosca**, talk show sportivo da Maurizio Mosca con la partecipazione di Antonio Cabrini
22,30 **I politici e la città**, rubrica
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Canale 7

12 — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Lassie**, telefilm
14,30 **Boys Girls**, telefilm
16,30 **Quanto piango per amore**, telenovela
17 — **The Bold Ones**, telefilm
18 — **Lassie**, telefilm
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il mio quartiere**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 Sport**, rubrica sportiva
22,30 **The Bold Ones**, telefilm
23,30 **L'uomo e la città**, documentario
0,35 **Seventeen sexy shop**, rubrica per adulti
1,06 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore ragazzi
16,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,35 **Telegiornale**
23 — **Okey motori**, rubrica

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, , rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria**, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 — **Portobello road**, rubrica
18,20 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, di calcio quotidiano
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **Tutti insieme disperatamente**, film con M. Farrell, M. Saint James, regia di J. Cooper
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio quotidiano (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Arturo**, rubrica
1 — **Punto sera**, replica
1,30 **Calcio sera**, replica

Euro Mixer Tv

14 — **The Bold Ones**, telefilm
15,15 **L'uomo e la città**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Calcio fans**, rubrica
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Nati per vivere**, documentario
21,30 **Agenda Ligure**
22 — **Appuntamento con la magia**, rubrica

Telenord

9 — **Colorina Love**, telenovela
10 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Amore dannato**, sceneggiato
13,30 **Obiettivo gente**,
13,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
Obiettivo gente,
— **Colorina**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor Shop**, informazione
18,30 **Cartoni**
19 — **Avventura di frontiera**, telefilm
19,30 **Gente Tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
21,30 **Obiettivo gente**, news
22 — **Viaggio con l'avventura**, documentario

Teleregione

12 — **Mediterranea**, informazione
13 — **California**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca**, talk show sportiva
23 — **Fuori campo**, rubrica
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

12 — **Pearl**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e...**, talk show in diretta
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di souvenir**
24 — **Conviene bene l'amore**, rubrica

Telestar

15 — **Sopquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Zero in magia**, film con Tim Curry
22,15 **Tg 10 flash**, notiziario
22,30 **Cuore in rete!**, rubrica
1,40 **Notturno Telestar**

Primantenna

14,30 **Stella rock**, rubrica
15,30 **La veterina**, rubrica
16,30 **L'astroscrittura**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del Tigre**, telefilm
19 **Tg sera**,
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Asta della settimana**
Gli arrori gladiatori,
22 — **Il mago**, telefilm
23 — **Trigila**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono imputabili alla tempestiva comunicazione delle emittenti.

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni

BASTA CON LE INUTILI CODE AGLI SPORTELLI!!

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Il presentatore ha invitato amministratori cittadini e società, un inviato sarà al Comunale

E Fazio porta su Raitre Finale-Cairese

E' la gara dilettanti scelta da «Quelli che il calcio...»

Finale-Cairese sarà giocata, domenica pomeriggio, anche a parole durante «Quelli che il calcio...», in onda dalle 14,30 su Raitre. La trasmissione condotta da Fabio Fazio ottenendo autentici record d'ascolto stante la concorrenza «Domenica In» e «Buona Domenica». Il 30 ottobre il programma di Fazio ha superato addirittura Raiuno. Punti forza di «Quelli che calcio...» tra gli altri l'improbabile inviato campi di calcio, Everardo Dalla Noce, e i collegamenti con campo di calcio dei dilettanti.

E domenica proprio Finale-Cairese. Saranno negli studi di via Teulada a Milano alcuni rappresentanti (amministratori pubblici e sportivi) di Finale e Cairo e, cosa ancora più importante, ci sarà troupe Rai al «Comunale» via Brunenghi per seguire, alla stregua di una delle gare di A, la partita. Un giorno d'inattesa e gradita popolarità, a livello nazionale, per i dilettanti savonesi, quasi uno «scoop» per Finale Cairo.

Commenta sindaco Finale, Pietro Cassullo: «Andremo a Milano anche a commentare gli altri incontri di calcio. Credo sia una buona vetrina per promuovere, per più in modo simpatico, l'immagine della cittadina a livello nazionale. Ci prepareremo per questo evento. E spero si possa parlare anche dei problemi della zona, ad iniziare da quelli della Piaggio».

Flavio Ferraro allena il Finale Ligure

Col sindaco saranno su Raitre anche l'allenatore finalese Paolo Tonelli (l'anno scorso allo Sanremese, attualmente fermo), il direttore sportivo Gianni Luciano e un rappresentante dell'Azienda di promozione turistica. In studio anche i cairesi: forse il sindaco Piero Castagneto, quasi certamente il presidente gialloblù Franco Pensiero. I collegamenti con via Brunenghi a sorpresa e sullo schermo comparirà per tutta la durata del match l'aggiornamento del risultato, esattamente per quelli di A.

Ma c'è grande attesa anche sul piano tecnico, per questo Finale-Cairese. Il Finale di Flavio Ferraro reduce da un'importante vittoria in un altro derby, quello «delle palme» la Loanesi, mentre la Cairese di Corrado Orcino si appresta a giocare questa sfida dopo il pareggio con la Samm, un incontro che ha lasciato molte polemiche a causa dell'arbitraggio.

Finale-Cairese è anche il personalissimo derby di Flavio Ferraro. Il condottiero giallorosso, prima di approdare alla Carcarese e al Vado, ha giocato 4 anni con i gialloblù, per poi compiere il gran salto giovanili dell'Alessandria. Abita a Cairo, e durante la scorsa estate sembrava il sicuro candidato alla panchina della Cairese. Poi il «gran rifiuto», e la scelta di restare ancora a Finale.

Eccolo, Ferraro: «Con la Cairese ho agito con estrema correttezza. N di aver avuto dei contatti, poi l'ho preferito rimanere al Finale. Tutto quà. Ferraro aggiunge: «Non ho accettato allenare la Cairese, una scelta motivata anche se so bene che si tratta di un club ben organizzato. In poco tempo ha sanato i bilanci sta lavorando pochi altri. La Cairese è da ammirare, non sono parole di circostanza. E mi auguro che in futuro ci siano i presupposti per farne parte».

Ma alla partita. Ancora Ferraro: «Una sfida aperta ad ogni risultato. Non voglio dire altro, se non che incontreremo una rivale ben organizzata. Orcino ottimo tecnico, e i risultati fin qui ottenuti Cairese la conferma». Da panchina all'altro: Corrado Orcino dovrebbe presentare la miglior formazione. E giocherà, ha fatto del resto finora, a «zona». Orcino: «E' partita molto sentita, un derby di quelli 'caldi'. Noi disputeremo nostro incontro, dare il massimo cercando di ottenere un punto».

Roberto Pizzorno
Augusto Rembado

BOMALTICHI

Per tre dell'Albisola niente derby

Queste le decisioni del Giudice sportivo. Nel campionato d'Eccellenza giornata è toccata Negro e Lucà dell'Argentina, Cerauolo della Pegliese Casassa del Vado. In Promozione l'Albenga, per il big-match di domenica contro il Busalla dovrà fare a meno di Gamberucci, mentre i genovesi saranno privi di Balbi e Mignacco (fermato per due giornate). Le altre decisioni: un turno a Conti (Albaro), Bei e Giusquani (Bolzanetese), Ferrari (Carlin's) Svevi (Culmvi. Gli allenatori Fenati dell'Albaro e Lupi Verazze sono fermati rispettivamente fino al 17 e al 10 novembre. In Prima categoria un turno Fissore (Borghetto B4), Gandolfo (Cisano), Bianchi (Pietrabruna), Priamo e Lucido (Zinola). Allo Zinola è stata inflitta anche una multa di 100 mila lire per comportamento scorretto del pubblico.

In Seconda tre turni a Siri (Mallare), due a Giacobbe Sponza (Albisola), Bazzano (Mallare) Lanzalaco (Pontelungo). Una a Ferrando (Albisola), Anselmo (Andora), Perlungher e Serafini (Balestrino), Pavani (Camporosso), Masuero (Poggese) Bassono (Sanremo 70). Mallare è stato anche multato di 150mila lire. Infine una decisione della Caf: bocciato il ricorso del Millesimo il giocatore Giorgio Balestra, squalificato fino al 31 dicembre di quest'anno. **[m. no.]**

C'è interesse pure in Terza

Pallare e Portovado di fronte per capire chi è da promozione

Riflettori puntati domenica, nella Terza categoria Savona, sull'incontro tra le seconde della classe: Pallare-Portovado. Entrambe hanno 9 punti, e cercheranno di insidiare la prima della classe la Cameranese Saliceto (impegnata in trasferta contro il Luceto. Pallare-Portovado dovrebbe un match emozionante. Entrambe presentano in giocatori di categoria superiore.

I padroni di punteranno tutto sull'esperienza di Francia, prelevato la scorsa settimana dal Millesimo, e di Pastorino autore di tripletta domenica Rocchetta di Cairo. In campo comunque ci sarà anche lui: Mirco Bagnasco, che quest'anno ha avuto la possibilità di diventare anche allenatore. L'ex centrocampista Savona (ha giocato anche un paio di partite in C2), Cengio, Millesimo Cairese, chiamato negli anni scorsi il «Rivera della Val Bormida» sostiene: «Il nostro obiettivo è quello disputare un campionato al vertice, e possibilmente divertirci. Fino ad tutto è andato bene, speriamo di su questa strada anche contro il Portovado. I rossoblù però hanno una squadra da categoria superiore, e tecnico Bovero che stimo molto. Faremo comunque la nostra partita, con grinta e determinazione».

Mirco Bagnasco parteciperà anche al prossimo per allenatori indetto dalla Figc. Il Portovado Bar Baguttino di Bovero sale in Val Bormida con un solo obiettivo: non perdere. d.s. Renato Ferro: «Partita difficile ma non proibitiva, che potrebbe decidere già una buona fetta di campionato». Le due squadre, fatalità forse, hanno vinto gli stessi incontri (4), pareggiato una sola volta, e sono in parità anche nel quoziente reti: 11 fatti e 2 subiti. Nel girone di Albenga e Imperia spicca Villanovese-Pontedassio, scontro anche qui tra le due seconde in graduatoria. **[r. p.]**

Si disputa oggi il secondo turno dell'«interprovinciale», sia in A che tra i cadetti

Ilda, un nome nuovo per le boccette

La squadra savonese, vittoriosa in trasferta all'esordio, va stasera all'esame del quotato Cin-Cin Borghetto
Nei gironi della serie B, riflettori puntati principalmente su Moneta Albenga, S. Genesio Gatto Nero Varazze

Seconda giornata del campionato di boccette. In A da seguire con interesse i maturiani del Cinzia e i savonesi dell'Ilda, entrambi vittoriosi in trasferta nel turno d'avvio. Ed anche nei quattro gironi della B non mancano gli spunti interessanti.

Due in fuga. La prima giornata ha avuto in Cinzia Ilda, entrambe autrici di punti, le protagoniste. Stasera team sarà impegnato tro il Pontevecchio Pietra (2) in una partita che appare equilibrata. I savonesi ricevono invece Cin-Cin (4) nella partita sicuramente più attesa. Il presidente dei ponentini, Gino Penella: «I ragazzi vogliono ben figurare. Quest'anno la squadra di A sarà quanto mai competitiva, anche se il campionato si annuncia devvero equilibrato». La Boccia (2) ospita invece il Bobobe Imperia (3): il team valbormidese vuole migliorare, superata l'emozione dell'esordio. Completano il quadro: Haiti Loano (4)-Dlf Maura (1) e Ariston Arma (0, ha riposato al primo turno)-Italia Borghetto (1).

EFFETTO TV

L'«aiuto» di Berlusconi

Effetto Tele +2. E' forse merito dell'emittente a pagamento a seguire le partite del campionato interprovinciale di boccette ci sono, ogni venerdì, numerosi nuovi appassionati. Anche il presidente Cancellara concorda: «Da quando quell'emittente ha dato spazio al biliardo, con le dirette del mondiale professionisti, anche le boccette, pur sempre sport sala, ne hanno tratto giovamento. E non ci vuol molto per scoprirlo: basta, al venerdì, in un bar che ospita campionato per vedere quanta gente assiste alle gare». Ma la pay-tv ha anche un altro merito: far capire a tanti profani che il biliardo non è quello *emerso* dai film americani Anni «Molti — prosegue Cancellara — pensavano che questo sport fosse praticato da gente poco raccomandabile, col vizio del fumo delle scommesse. Invece è tutto diverso, e basta un'occhiata al nostro regolamento, estremamente rigoroso». **[g. o.]**

Moneta di valore. La squadra di Mario Bruno ha iniziato alla grande, superando con un secco 6-0 l'Odissea di Calizzano. Stasera gli ingauni ricevono il Sagittario (0), l'altra squadra della città. Da seguire anche il Las Vegas Borghetto (5) ospite del Bobobe (2). Completano il quadro Carla (4)-Sport Pietra ; Como (2)-Ariston (2); Garden Ceriale (6)-Lady Diano (4).

Ancora un Cin-Cin. Anche nel secondo girone della B è la squadra di Panella a recitare un ruolo da protagonista. Stasera il team di Borghetto (5) riceve Garden Ceriale in un derby che ia interessante. Il Carla Imperia (5), altra squadra al comando, è ospite del Circolo Ricreativo Pietra (2) e dovrebbe fare molti punti. Le altre: Italia Borghetto (3)-Conca d'oro (4); Odissea (4)-Cavalluccio (3); Sagittario Albenga (3)-Bar De Nei (2); dy II (1)-Como (1).

Occhio al S. Genesio. La squadra di Vado (5) riceve La Boccia (2) ha la possibilità confermarsi vertice anche se il Quiliano, anch'esso a 5, cercherà la fuga cercando punti contro il Merlo Cogoleto (2). Le altre: Sciarborasca (4)-Sport Finale (2); Enel (3)-Dlf Ilda (1); VII Usl (4)-Polisportiva (3); Quadrifoglio (4)-Gatto Nero (1).

La fuga del Gatto. I varazzini hanno avuto un exploit nella prima giornata (p. 8) e stasera si misurano con il S. Genesio (1) una partita che sulla carta sembra aver storia. Dlf Maura, anch'esso punteggio pieno, riceve l'Enel (3) in un'altra sfida di qualità. Completano il tabellone Pontevecchio (1)-Circolo Pietra (0); Polisportiva (3)-VII Usl (5); Cavalluccio (5)-Black Bull (5). **[g. o.]**

Intervistato a Genova il c.t. della Nazionale di pallanuoto

Rudic sicuro: Jelenic e Krzic faranno grandissima la Ruri

GENOVA. Non si vincono 4 Olimpiadi, svariati titoli mondiali ed europei, da giocatore come allenatore, non si possiede oltre fisico del ruolo l'intuito del tecnico, anche un cervello di primo ordine. Ratko Rudic, l'uomo che ha portato (o meglio riportato) la pallanuoto italiana vertice mondiale, è venuto a Genova mercoledì per partecipare ad una trasmissione televisiva («Waterpolo tv» in onda su Telecittà tutti i mercoledì alle 21), e ne ha dato eloquente dimostrazione.

Al corrente dei guai e dei mugugni delle società liguri, mio di non essere popolare qui come lo a Roma a Napoli, ha risposto abilmente a tutti i quesiti posti in trasmissione, e anche più eloquentemente quando le domande erano a telecamere spente.

Impossibile coglierlo in è informatissimo, della realtà italiana tutto, anche gli aspetti non sportivi. Ufficialmente, quando gli si chiede un parere sulla crisi degli impianti, drammatica nella nostra regione, delega la risposta al consigliere Fin, Renzo Ravina. Ma a quattr'occhi sa destreggiarsi tra «commissari prefettizi», «delibere» e «problemi sindacali». La sua ricetta è semplice: «E' probabile che i guasti della Sciorba, di Albaro, Chiavari o Sori siano gli ultimi effetti di Tangentopoli. Bisognerebbe fare come in Russia: in questi giorni ho letto che sta nascendo il "partito dello sport", gente che vuole occuparsi solo di quello, e che si presenterà alle prossime elezioni politiche con un programma preciso e mirato».

Si è detto pronto venire in Liguria e parlare con sindaci, amministratori e politici veri per propagandare la causa della pallanuoto: «Andrò dovunque si possa far qualcosa per il bene di questa pallanuoto italiana, che viene messa in discussione proprio ora che sta raccogliendo i massimi allori. Quanti altri sport hanno vinto tanto quanto la pallanuoto in questi mesi?».

Il campionato di A1 che inizia tra quindici giorni lo avrà spettatore. Ha fatto i complimenti al presidente del Recco, Gianni Carbone, per il coraggio manifestato: «Conosco Temellini, Vio, Riccadonna e quelli della Nazionale under 17 che si affiancano alla prima squadra. Una squadra baby che può fare bene».

E lancia incoraggiamento al Savona: «I due stranieri che sono arriviati a sostituire Vicevio e Milat sono più che validi. Jelenic fortissimo, ha 23 anni ed è tra i migliori centroboa del mondo. Potente, cattivo il giusto, capace di difendere come di attaccare. Non la Stella Rossa Belgrado e la Nazionale l'hanno lanciato in prima squadra giovanissimo. Lo accusano di un po' lento? So che nuota i 100 metri in 54 secondi, fate un po' voi. Krzic lo avete visto con lo Jadran Spalato: era all'altezza dei vari Simenc, Vrbic, Bezmalinovic. E' più forte di Milat, il Savona nel mbio ha fatto affaro». Rudic un «ultra» del biancorossi? Certo che se infallibile occhio avesse visto giusto un'altra volta... **[d. s.]**

SPORTFLASH

NUOTO

Il Sabazia ha esonerato Gadani

VADO LIGURE. Il Sabazia, che milita nel girone A di Seconda categoria, ha esonerato l'allenatore Gadani. In attesa di ingaggiare un nuovo tecnico, la squadra è affidata a Rosasco, Romeo e Gerundo. L'ex mister ora ricopre la carica di consigliere. **[m. no.]**

PALLAVOLO FEMMINILE

Domenica un torneo per i più piccoli

ANDORA. Si svolgerà domenica allo sferisterio Dagnino» il torneo giovanile «Primi pugni pulcini». Questo il programma: ore Bormidese A-Amici del Castello; 10,30 Bormidese B-Cortemilia, alle 11 e 11,30 le due finali. **[m. no.]**

JUDO

Le «promozioni» degli atleti savonesi

SAVONA. Due savonesi hanno ottenuto passaggio al secondo «Dan»: Marcello Moretti (Shindokai Savona) e Yvonne Giacchino (Quiliano). Idoneità al primo per Alfonso Ferrara, Simone Baldassini, Cristina Puppo, Si Bresci, Marco Bertola, Maurizio Polito, Chiara Foligno Enrico Bernat dello Shindokai; Elena Bertolotto dello Zenith; Silvia Merlo dello Shindokai Albenga; Cristina Baroso e Davide Pollero dello Yoshitaka Albisola; Roberto Iagulli Fabio Valle della Polisportiva Quiliano. **[m. no.]**

CALCIO

Ecco le semifinaliste «Over 35»

CAIRO. Edilter, Cema, Pizzeria Bunker e Dopolavoro Ferroviario Savona le squadre semifinaliste al torneo «Over 35» in corso al campo Piantelli Musso S. Giuseppe. Questa sera dalle 21 i primi scontri per guadagnare la finalissima. **[m. no.]**

Volley, domani sono al via i tornei «nazionali»: l'attesa maggiore è sempre per il rinnovato sestetto di Aldo Cappello

Per Savona, Carcare e Varazze scocca l'ora della verità

Dopo le contraddizioni della Coppa di Lega, scattano i campionati di B2 e C1

Archiviata la Coppa di Lega, scattano i campionati. L'attenzione puntata in B2 maschile sul Savona, col team di Aldo Cappello che ha nella salvezza l'unico obiettivo. In C1 da seguire tra i maschi Varazze e Primavera Imperia; tra le donne «copertina» per il Sanremo.

Obiettivo salvezza. L'avventura in B2 del Savona inizia in trasferta, sul parquet del Carrone (ma si gioca alle 2) Garbagnate). L'amarezza della retrocessione non ha fatto dimenticare ai dirigenti che l'ex Salvo occupa sempre il primo posto nella gerarchia ligure. Il presidente Aldo Cappello: «Sarà un anno di transizione. Il traguardo rimane la salvezza, visto che via ci sono squadre d'indubbio valore». squadra, come si è visto in Coppa, sarà costituita in gran parte da giovani vivaio. L'esperienza dei «piemontesi», ricorda il presidente, è archiviata: «Anche perché il loro rendimento stato scadente. No, meglio affidarsi a quel che passa il convento. Se nell'élite almeno il merito sarà tutto di giovani cresciuti quì».

Tre squadre ambiziose. Sono quelle di C1 maschile. Carcare matricola inizia sul proprio campo gli impegni ricevendo (ore 20,30) l'Aghinolfi Massa. Per la compagine Franchello l'inizio può essere dei più felici. Il Varazze di Rocco Grippa Giuseppe Vallerga è a Reggio Emilia contro una Sidis che appa quanto mai bellicosa. Il giocatore-dirigente Dario Bianchi: «Una partita difficile. Ma siamo sicuri di poter dare molte soddisfazioni ai tifosi». Il Primavera riceve infine il Piacenza alle 21: il team di Aldo Cogliore, ha ben impressionato in Coppa, punta alla salvezza.

Donne d'assalto. Anche la C1 femminile è tutta da seguire. I riflettori puntati soprattutto sul Sanremo. La compagine di Corrado Ruggeri inizia ricevendo (Villa Ormond, 21) la Fortitudo Torino. Il trainer: «Sogniamo un torneo d'élite. Ma alla vigilia è meglio ricordare che anche quest'anno, nonostante gli sforzi dei dirigenti, partiamo senza sponsor. Ed è sull'altro un handicap, in un torneo in cui si devono fare i conti con squadre attrezzate anche sul piano economico». La Maurina è invece impegnata a Pinerolo in sfida difficile per la neopromossa, e il Varazze riceve infine il Vigevano (18) in una partita sulla carta molto equilibrata. **[g. o.]**

BASKET

Sfide roventi per Alassio e Ospedaletti

Week-end interessante per savonesi nei nazionali. In D l'Alassio Vogue Sposa, in piena forma dopo il successo sull'Asti, è ospite della capolista Junior Casale, che divide il primato col Pavia. Il presidente Giovanni De Stefano: «Confronto importante, da non perdere. Passando sul parquet piemontese si tornerebbe in piena corsa per il successo finale». Il Riviera invece ospite dell'Unes Acqui: sfida proibitiva per i baby di Francesco Cacace, ancora a quota zero. Anche l'Imperia è costretta a viaggiare: il team di Berselli è atteso dall'Olimpia Voghera. Dice lo stesso presidente: «Siamo neopromossi, non abbiamo ambizioni. Certo ci piacerebbe far risultato sul parquet lombardo, ma siamo consapevoli che avremo di fronte una delle squadre più forti».

In C femminile grande attesa per l'Ospedaletti che riceve il Malnate (domani alle 21). Le matricole di Morabito hanno la possibilità, superando un team al palo, di proiettarsi al vertice. Lo imperiesi han già dimostrato di poter tetore con le favorite, in stagione che vedrà promosse le prime sei. Il Loano è a Cuneo: per Salvini & C. obbligatori due punti. partita più attesa è comunque Cestistica Savona-Camisasca (domenica 17,30). Le genovesi sono al comando del torneo, ma le ragazze di Giovanni Sibilio sono intenzionate a bloccarne la corsa. **[g. o.]**

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

IL 6 E 7 NOVEMBRE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA VI ASPETTANO PER VEDERLA E PROVARLA.

ROBALDO
ALBA

SACA
ALBA

NUOVA AUTOALPINA
AOSTA

SICAV
AOSTA

ASTRA
ARONA

AUTOVAR
ASTI

PIUBELLI
ASTI

NUOVA SARCA
BIELLA

SAVOINI
BORGOMANERO

AUTOVALSESIA
BORGOSESIA

PATTO CHIARO

GENERALAUTO
BRÀ

L'AUTOBELBO
CANELLI

ESSEEFFECAR
CARIGNANO

AUTOGESTIONE S.MAURIZIO
CERRETO CASTELLO

BONO
CHIVASSO

SINCAR
CIRIÈ

L'AUTO
CUNEO

VETTA
CUNEO

AUTODOMUS
DOMODOSSOLA

CARMA
FOSSANO

NUOVA BI-CAR
GAGLIANICO

NOVAUTO
IVREA

ELLERO
MONDOVÌ

PRIMA
NOVARA

SUCCURSALE NOVARA
NOVARA

OMEGNA AUTO
OMEGNA

PAGLIERO
RIVAROLO

SARAUTO
ROSTA

ACAS
SALUZZO

AUTOVANDONE
SANTHIÀ

LINEA
SAVIGLIANO

AUTOBENGASI
TORINO

AUTOCAGNO
TORINO

AUTOCITY
TORINO

AUTOFRANCIA
TORINO

AUTORBASSANO
ORBASSANO (TO)

AUTOINGROS
BORGARO TORINESE (TO)

CASTALDO
TORINO

GOTTA
TORINO

LA TERZA
SETTIMO TORINESE (TO)

[illegible] E GRIFFA
ORBASSANO (TO)
RIVALTA (TO)

MOLINAR
VENARIA (TO)

ORECCHIA E SCAVARDA AUTO
TORINO

PANERO AUTO
TORINO

PROGETTO
TORINO
CHIERI (TO)
CAMBIANO (TO)

SUCCURSALE FIAT
TORINO

TORINO AUTO
TORINO

VART
RIVOLI (TO)
COLLEGNO (TO)

DELLA CASA
TRINO VERCELLESE

RENCAR
VERBANIA

CELORIA
VERCELLI

FIAT

Avis e Fidas: «Siamo stati tra i primi nei controlli anti-Aids ed epatite»

In Piemonte solo sangue sicuro

Dai Nas nessun sequestro di partite infette

L'associazione politrasfusi «Merito anche di medici e specialisti Hanno sempre informato i pazienti e parlato chiaro»

Le cifre confermano i controlli mille emofiliaci piemontesi, i casi di malati positivi all'esame Hiv stati tutti concentrati nel periodo tra l'88

ali sangue infetto ha ucciso». Giornali e tivù lo gridano da giorni. E la paura del contagio si è riaffacciata anche nei pazienti piemontesi che si sono sottoposti a trasfusione, e hanno subito un trattamento a base di emoderivati. Rimbalzano a Torino accuse agghiaccianti: l'ex direttore generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità, Duilio Poggiolini, avrebbe ritardato l'introduzione dei test per i virus dell'Aids e dell'epatite C, lasciando che le scorte di vecchi prodotti potessero essere tranquillamente smaltite dalle industrie farmaceutiche. Intanto affari sulla pelle dei malati: un giro di miliardi.

«Per fortuna il Piemonte ha adottato gli strumenti di controllo sul "suo" sangue prima che entrasse in vigore la legge» dice Ezio Varca, vicepresidente dell'associazione nazionale politrasfusi, categoria fra le più esposte a contrarre infezioni da partite di plasma infetto. E le cifre confermano: su mille emofilici piemontesi, i casi di malati risultati positivi all'esame Hiv sono stati 29 (una quindicina i decessi), tutti concentrati nel periodo '85-'88.

Quanto all'epatite C, avrebbe aggredito in varie forme la quasi totalità degli emofilici: «Io stesso - dice Varca - l'ho contratta, anche se non dire quando e in che occasione: il ceppo è stato individuato solo di recente, nel 1991».

Un'isola felice, il Piemonte? Si direbbe di sì. Sandro Fisso, presidente dell'Avis, rivendica un primato: «Fummo tra i primi in Italia, insieme con la Fidas, ad acquistare i kit che segnalavano tracce del virus nel sangue. Era l'inizio del 1985. Chi dopo quella data ha avuto bisogno di una trasfusione, può stare tranquillo: se ha usato sangue raccolto in uno dei centri del Piemonte, sicuramente non è stato infettato. Almeno in questo siamo stati all'avanguardia».

Aggiunge Dario Cravero, presidente Fidas: «Il problema, cosa sta emergendo in questi giorni, investe chi ha acquistato emoderivati prodotti all'estero: in molti Paesi i donatori di sangue sono mercenari».

E si riaffaccia una vecchia polemica: perché l'Italia è da sempre costretta a importare? Le donazioni sono insufficienti, non coprono il fabbisogno nazionale? Ezio Varca sostiene di no: c'è sangue e derivati per tutti, soprattutto in Piemonte, Regione che tra l'altro aiuta la Sardegna nella cura della talassemia. Le tecniche di lavorazione sono all'avanguardia? Neanche: «Le apparecchiature ci sono - dicono all'Avis - i 19 centri trasfusionali regionali frazionano fino al per del sangue che raccolgono».

Allora? «Da 20 anni - accusa Varca - il ministero della Sanità rifiuta di predisporre un serio piano nazionale del sangue». E Fisso: «Quel piano, la Regione l'è dato nel 1988: prevedeva il passaggio del sangue a un'industria farmaceutica per la lavorazione, e avere poi la gamma dei prodotti a disposizione. Ma non è diventato operativo, la gara d'appalto è sempre stata rinviata».

Non risultano, in Piemonte, sequestri di partite infette da parte dei Nas dei carabinieri. Ma avvertono all'associazione politrasfusi: «Gli emoderivati prodotti che vanno tenuti nel frigorifero. Adesso che è scattato l'allarme, tutti controllano data e provenienza dei farmaci. Ma il vuoto di informazione che ha contraddistinto l'attività di Poggiolini al ministero ha causati danni enormi: la gente ha continuato a i prodotti di importazione che aveva in casa, senza sapere che nel frattempo erano superati da altri più sicuri».

E i danni, sottolinea Varca, qui in Piemonte sono stati tutto sommato contenuti: «Devo ringraziare, oltre all'Avis e alla Fidas, i medici. Loro si hanno cercato fare una corretta informazione. Una volta si somministravano emoderivati anche per profilassi. Le faccio il caso di un mio amico, emofilico non grave: appassionato di sci, pur di non perdere la domenica in montagna, assumeva la sostanza e si trattasse aspirina. Quando sono venuti alla luce i primi di infezioni da Hiv, gli specialisti hanno parlato chiaro ai loro pazienti: questi prodotti devono essere usati solo in caso di effettiva necessità. Molti si sono salvati grazie a loro».

Ma anche chi, servendosi delle proprie scorte in frigo, e non parlandone con il suo medico, non ce l'ha fatta. Due casi emblematici. Piero M., 40 anni, dirigente d'azienda, sposato, due figli, affetto da una forma non grave di emofilia, è riuscito a nascondere al datore di lavoro la condizione. Fino a quando, dopo una somministrazione del farmaco prodotto all'estero, ha contratto il virus Hiv. E poi c'è la storia di Alessandro. Ha preso solo tre volte emoderivati per curare tagli e traumi che si era procurato in un incidente: è morto per Aids.

Gianni Armand-Pilon

L'ESPERTO

I CASI ALL'OSPEDALE DI SAVOIA

Il rischio è all'estero

Per chi ha subito trasfusioni

Il prof. Paolo Gioannini direttore della Clinica universitaria di Savoia che «dietro lo scandalo sia grossa speculazione politica»

SANGUE infetto importato dalla Germania? Io non ho mai sentito parlare». Lo dichiara il professor Paolo Gioannini, direttore della Clinica universitaria dell'ospedale Amedeo di Savoia, specializzato in malattie infettive, polo di riferimento per la cura dei malati di Aids. Da qui passano ogni giorno decine e decine di pazienti, tra degenti, ambulatorio e day hospital.

Il professor Gioannini teme, e non lo nasconde, che dietro allo scandalo per il plasma infettato ugualmente messo in vendita ci sia, come al solito, una grossa speculazione politica».

Ma rischi, no, quelli non ci dovrebbero essere, almeno in Piemonte: «Ci serviamo abitualmente di sangue fresco, di provenienza locale - spiega - e quindi fin dal '85 sottoposto ai test per l'Hiv, e poi a quello per l'epatite di tipo C».

All'Amedeo di Savoia ci sono persone contagiate in seguito a trasfusione? «Posso rispondere con sicurezza per quanto riguarda la Clinica universitaria - risponde Gioannini - ma penso che lo stesso discorso sia valido per gli altri reparti. Questi casi sono rari, e tutti riferibili a persone che hanno subito trasfusioni all'estero, mai in Italia».

Può scendere nello specifico? «La settimana scorsa ho visitato un paziente che ha contratto il virus Hiv in seguito ad operazione e ad una trasfusione a cui è stato sottoposto in Svizzera. Ora il suo è un caso di Aids conclamato, è in una situazione molto grave».

Il professor Gioannini ha anche recentemente trattato un altro caso: un uomo che si è sottoposto ad un'operazione in Francia, in un ospedale di Nizza. Allora si rese necessaria una trasfusione di sangue, oggi è un malato di Aids.

«Il primo caso di Aids dell'Amedeo di Savoia risale al 1983 - racconta il professor Gioannini -. Da allora non ricordo che qui sia stato utilizzato sangue proveniente dalla Germania, né plasma, né prodotti derivati».

A Torino quindi non sarebbero mai arrivati i prodotti della società Ub di Coblenza, chiusa nei giorni scorsi dal ministero della sanità tedesco perché i controlli per il rilevamento del virus dell'Hiv erano risultati inadeguati. I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in alcune regioni plasma proveniente da quella ditta, quindi qualcuno in Italia lo ha acquistato. Perché? «Perché il sangue proveniente dai Paesi dell'Est è sempre stato notoriamente a buon prezzo. E' una certa e risaputa. Sarebbe stato bene testarlo, e oggi non saremmo qui a preoccuparcene».

Ma chi è stato sottoposto ad una trasfusione in un ospedale piemontese può stare tranquillo, alla luce dei controlli istituiti fin dal 1985? «Sì, e eviterei ogni forma di inutile allarmismo».

Brunella Giovara

Nasce una formazione che imbarca anche il consigliere indipendente Mollo

In Regione scompare il psdi

Un salvagente per la nuova giunta di Brizio

In Regione scompare il psdi e nasce una formazione politica - si chiamerà «Patto sociale per il Piemonte» - al quale aderiscono gli ex psdi Giuseppe Goglio, Pier Luigi Gallarini e Francesco Mollo, da poche settimane subentrato a Palazzo Lascaris al dimissionario Eugenio Maccari e fino a ieri iscritto al gruppo misto.

Sulla collocazione del nuovo gruppo paiono esserci dubbi. «Il patto sociale per il nuovo Piemonte - spiega Gallarini - nasce all'interno del quadro politico che ha espresso la giunta di pentapartito guidata da Gian Paolo Brizio e, se dovesse naufragare il tentativo di dare una nuova maggioranza alla Regione, noi garantiremmo, insieme con gli altri ex-alleati, 30 voti su 60 o 30 su 59, a seconda se si considererà seggio valido quello della pensionata Margherita Gissara, tempo sospesa dal consiglio, non dimissionaria».

L'iniziativa dei tre è rilevante per l'appoggio che dà alla dimissionaria giunta Brizio. In altre parole, se il pentapartito si riproponesse per guidare il Piemonte avrebbe nuovamente la maggioranza, anche se risicata. Sarà questa la soluzione alla crisi della Regione? Nessuno si sbilancia. Il gruppo dc, per dare un'accelerata alle trattative, ha ricordato agli alleati d'essere il partito di maggioranza relativa e in questa veste ha varato una serie di incontri con tutti i partiti rivolgendo un appello indirizzato in particolare al pds: «Brizio con le sue dimissioni ha dimostrato grande senso di responsabilità, speriamo che arrivi una risposta altrettanto responsabile e sollecita ai gravi problemi della nostra Regione. Non si capirebbe il valore del chiarimento richiesto al presidente Brizio se questo venisse accompagnato da comportamenti analoghi».

Anche i sindacati hanno rivolto ieri alle forze politiche un invito a fare in fretta. «L'aggravarsi della crisi occupazionale non consente a operatore o soggetto politico comportamenti che si traducano in un danno per la collettività. La Regione non può restare senza governo in un momento così difficile».

I sindacati ricordano «che ci sono scadenze tecniche che possono non coincidere con i tempi del confronto politico. Nella Sanità, ad esempio, il blocco delle procedure può comportare la chiusura di servizi per le fasce più deboli, con ulteriori conseguenze per l'occupazione delle strutture convenzionali come le cooperative. Ancora più gravi rischiano di essere le conseguenze per l'edilizia, dove è mancato aspletamento delle procedure provocherà la perdita dei fondi che scadono entro il dicembre prossimo». **[b. min.]**

Anche film e dibattiti

Corso e Violante parlano di mafia a Palazzo Lascaris

«La dimensione europea della mafia» è il tema del convegno organizzato dalla presidenza del consiglio regionale per lunedì a Palazzo Lascaris. Saranno presenti tra gli altri il ministro Conso e il presidente dell'Antimafia, Luciano Violante. Al convegno seguiranno, il 25 e 26 novembre, una serie di dibattiti, incontri e proiezioni sempre a Palazzo Lascaris, nel cinema Centrale e Ideal, organizzate da Filippo Abele e Alace con il titolo: «La mafia è cosa nostra». Tra gli appuntamenti spiccano quelli del 25 novembre alle 16 (Palazzo Lascaris) presenti, tra gli altri, don Ciotti, Claudio Fava e Gad Lerner. Il giorno dopo all'Ideal, ore 10, è prevista la presenza del procuratore di Palermo, Caselli. «Sono iniziative con l'impegno assunto dal consiglio regionale - spiega la presidente Spagnuolo - per denunciare i rischi che istituzioni e democrazia corrono con la criminalità».

Stasera l'assemblea

Dieci giovani vogliono fondare il partito popolare

sono rifatti all'ultimo film di Spielberg per chiedere agli amici di tornare a parlare di politica. «Il partito popolare non sarà Jurassic Park», dicono dieci dc che hanno convocato per stasera alle 21, alla Galleria d'arte moderna, una riunione aperta a quanti credono nei valori cristiano-democratici. Niente dinosauri, basta correnti, concreta volontà di salvare solo il passato che vale.

«Al bando i luoghi politici abitati dai testimoni un'epoca da dimenticare: tangentopoli per scrivono i consiglieri regionale Leo e comunale Battuello, gli ex Angeleri e Gaiotti, i giovani Botzino, Liardo, Portas, Ravidà e Tealdi. Il nostro Dna, spiegano, si distingue da quello di quanti si chiudono nelle conventicole e immaginano il partito popolare come luogo di testimonianza per pochi eletti e con pochi seguaci: «Non interessano repliche già viste». Assicurano che si volta pagina.

IL PARTITO POPOLARE NON SARA' JURASSIC PARK
Venerdì 5 novembre, ore 21, a Torino
Galleria d'Arte Moderna - C. Galileo Ferraris 30
Antonello Ar... Mauro Battuello,
...lino, Mauro Carmagnola,
Sergio ...
Giacomo Portas, Maurizio Ravidà, Luigi Tealdi.

ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino Parco di Monza)
TORINO (TO) da: SECONTO (ROSSO
Venaria 33 - Telefono 011 945.38.85

fowa
YASHICA
CONTAX Nikon Vivitar CHINON pentax
Nital
Nikon
COLLABORAZIONE CON Kodak
D.M. 6/367 del 27.5.93
VI INVITANO AL
FOTOFESTIVAL '93
• CHECK-UP GRATUITO DEGLI APPARECCHI DOTATI DI FOWA CARD - NITAL CARD LE UNICHE CHE TI GARANTISCONO L'ESCLUSIVO SERVIZIO POST-VENDITA LTR
• SALA DI POSA CON FOTOMODELLA
• DIMOSTRAZIONE NOVITÀ
VIENI E VINCI con il grande concorso
"CLICK SI VINCE"
IN PALIO 200 MACCHINE FOTOGRAFICHE
TORINO 5/11
MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C.SO UNITÀ D'ITALIA, 40
dalle 15 alle 22
Due grandi fotografi professionisti saranno a disposizione del pubblico per un
WORK SHOP GRATUITO

2000
SALOTTI E DIVANI
PRODOTTI PER IL MERCATO ESTERO
A ... A TORINO
SALOTTO ... PELLE L. 1.990.000
... PIUMONE L. 500.000
... RATE SENZA INTERESSI
MAGAZZINO: Via Pio VII, ... int. cort. tel. 011/614.238

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
NUOVI ARRIVI
MAGLIE E CAMICIE
PROSEGUE ... VENDITA
PROMOZIONALE
SU TUTTA LA MAGLIERIA IN CASHMERE
...
Solo in:
Galleria San Federico 10-12 (via Roma)
via Lagrange 22
Corso De Gasperi ang. corso Einaudi
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
ORARIO CONTINUATO - TEL. 562.55.95
EFF COM
NO AL 20-11-1993

INVITO ALLA PROVA

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

VENITE A PROVARLA IL 6 E 7 NOVEMBRE PRESSO

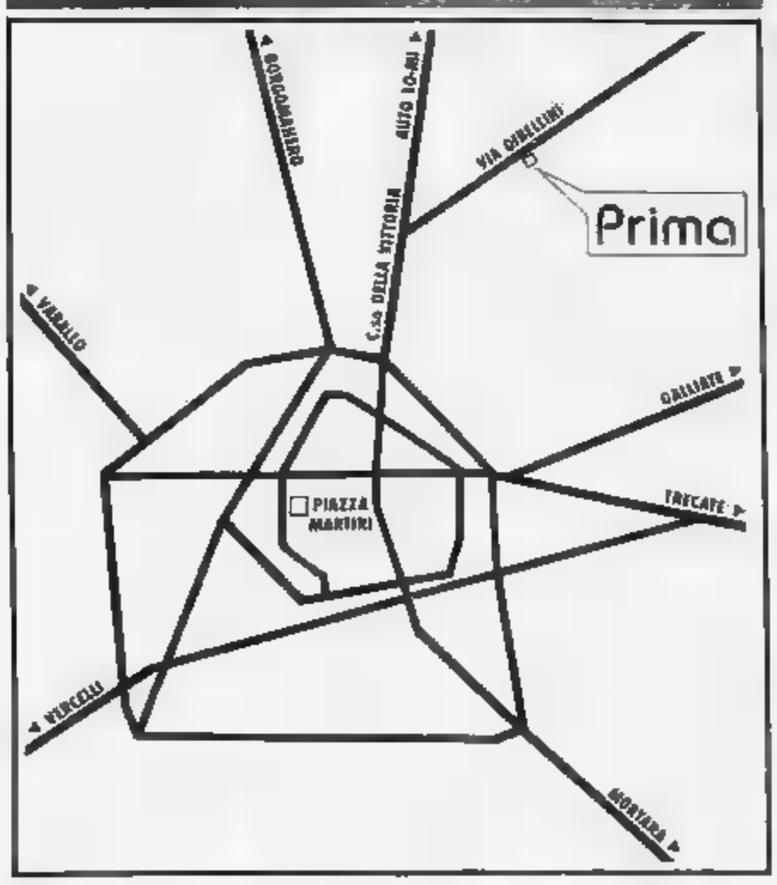
LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA Prima

FIAT

SAREMO ANCHE PRESENTI DOMENICA 7 NOVEMBRE IN PIAZZA MARTIRI A NOVARA

UN SIMPATICO OMAGGIO PER UNA PROVA SU STRADA

DOVE SIAMO



TRISTUDIO-NO

ORARIO CONTINUATO 8-19

Prima

LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA

FIAT

NOVARA - VIA GIBELLINI 40 - ZONA S. ROCCO - TEL. 475351/2

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 5 Novembre 1993 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Parla l'ex sindaco Riviera inquisito per i finanziamenti di tre società per la campagna elettorale

«Ero convinto che fosse tutto in regola»

Vuol presentarsi già domani al procuratore Caroselli

NOVARA. Raggiunto da un'informazione di garanzia per aver accettato i finanziamenti di tre società che hanno pagato (circa 130 milioni) un parte della sua campagna elettorale, senza renderlo noto, il senatore socialista Armando Riviera, già sindaco di Novara per dieci anni, dall'81, è amareggiato ma si dice tranquillo. Non nega l'addebito, ma è convinto di poter dimostrare la buona fede.

La notizia, ieri mattina ha avuto un notevole impatto sulla città. A dire il vero, non era del tutto inattesa. Questo modesto funzionario di partito (il psi) che ha notevolmente modificato il tenore di vita scalando il potere fino ad arrivare avere in mano la città negli anni Ottanta, ha sollevato invidie e gelosie. Lo sa bene anche lui. Più d'uno, ieri, si compiaceva per l'iniziativa della procura Novarese.

Il sostituto Marina Caroselli s'è mossa nell'ambito dell'altra, ben più inchiesta sullo scandalo dello smaltitore. Così ha scoperto che lo studio di pubblicità Giovetti, incaricato curare l'immagine di Riviera, nella campagna elettorale dell'anno scorso, per saldare i debiti senatore ha fatturato somme diverse (dai 18 ai 30 milioni) a tre società per servizi e studi mai resi stesse. Non sarebbe successo nulla se tutto fosse avvenuto alla luce del sole. Il finanziamento ad un uomo politico, se dichiarato, (esiste tutta una procedura) è lecito.

Invece, senatore Riviera non è avvenuto così e dovrà rispondere di tutta una serie di reati. Come mai?

Ho chiesto aiuto a degli amici. Lo fanno tutti i politici. Non ritengo compiuto atti debba vergognarmi. Ero convinto che le società sapessero come comportarsi in questi casi. Mi sono rivolto ad uno studio di professionisti. Giovetti ha curato tutta la mia campagna. Pensavo facesse tutte le cose in regola. Ma davvero si può pensare che se avessi voluto nascondere qualcosa sarei ricorso alla fatturazione?

Ma non crede che doveva essere lei a preoccuparsi che tutto fosse posto?

Ero convinto che lo fosse. Quando ad ottobre Giovetti mi sollecitò i pagamenti residui, provvidi in parte il mio stipendio di senatore, per il resto ho indicato alcuni amici che avrebbero saldato. Allora mi posi il problema di soddisfare le esigenze di pubblicizzare quelle contribuzioni. A caval donato non si guarda in bocca.

Già, ma fra le aziende che l'hanno aiutata c'è la Emit, quella del famoso smaltitore

Capisco, ma posso spiegare. Ho dichiarato apertamente il mio scetticismo per quell'impianto. Comune ha mai assunto alcuna delibera per quella roba lì. sono rivolto ad vecchio amico di partito, Paolo Borbon l'ex segretario Viglione. Lo lo vent'anni. Non so che ruolo abbia in quelle società.

Poi c'è la Radici Chimica che qualche problema a Sant'Agabio l'ha pur provocato

Anche in questo caso sono legato rapporto di amicizia con alcuni dirigenti. Certo, li conosciuti quand'ero sindaco. Quando sono arrivati a Novara ad impiantare la loro attività. Ma con questo?

E società, la Linea Data media di Milano, lavora nel campo della pubblicità

Anche qui ho un amico personale, un compagno di partito, lo tutti a Novara. Non ci trovo niente di mi sia rivolto anche a lui. Dove avrei potuto trovare i per la campagna?

Il senatore Armando Riviera è convinto di poter dimostrare ai giudici la sua buona fede

E' stata una campagna dispendiosa, la all'insegna degli spot televisivi, della pubblicità, delle cene. Si parla centinaia di milioni

Un momento. Giovetti era partito preventivo di duecento milioni che io ho ridotto notevolmente in relazione alle mie possibilità. Diciamo alla metà, poco più. So che si sta indagando anche sulla . Ne ho fatta una sola, all'Italia con un centinaio di persone. Ho pagato il di milioni.

Sarà stato lei ad indicare al pubblicitario chi avrebbe saldato parte suoi debiti

Ho contattato i miei amici, loro, con Giovetti, hanno concordato l'entità dell'intervento. Io so vanno graticamente questo cose. Ma, ripeto, ho fatto tutto alla luce sole. Giovetti mi ha rilasciato anche le ricevuto. Non mi sarei comportato così se avessi voluto nascondere qualcosa.

suo partito ha sempre sostenuto che i compagni indagati devono autosospendere. Come si comporterà?

Per adesso non mi sono posto il problema. Ma ripeto, la considero estremamente grave. Le cifre che sono pubblicate reali. Si tratta di somme decisamente inferiori. Se ho violato la legge sul finanziamento dei partiti l'ho fatto in perfetta buona fede senza ricorrere a sotterfugi.

Adesso come pensa di comportarsi? Ha già provveduto a nominarsi un difensore?

Non ancora, anche se ho parlato con l'avvocato Monteverde. Rientro a Novara sabato mattina. Spero che la dottoressa Caroselli possa sentirmi già nel pomeriggio, lunedì mattina perchè poi debbo rientrare a Roma.

Renato Ambiel

OGGI FORUM DE LA STAMPA

Università quale futuro?

Dove va l'Università di Novara? Oggi alle 17 dibattito pubblico nella sede di Economia, in via Porta

PAGINA 41

A Borgolavezzaro

I documenti arrivano a casa con il computer

BORGOLAVEZZARO. Sarà primo comune telematico della provincia, con servizio computerizzato per avere documenti e certificati a casa, prenotati telefonicamente.

A Borgolavezzaro il comune ha imboccato la via dell'informatica e d'ora in poi i cittadini potranno richiedere un documento pubblico una semplice telefonata in Municipio: «Basta chiamare durante l'orario d'ufficio - dice il sindaco Gian Luigi Lovati - e all'ora richiesta dall'utente il documento viene consegnato a casa». Costo del servizio, mila lire. Se poi qualcuno ha fretta e vuole richiedere il servizio «express», c'è anche questa possibilità: l'urgenza costa qualcosa in più, 7 mila lire, ma in questo caso il certificato arriva a casa dopo solo due o tre ore.

L'altra novità costituita dal grande videoterminale che verrà installato nella piazza principale che offrirà tante notizie ai cittadini.

[m. g.]

Avvisi di garanzia per il presidente Venini, l'amministratore delegato Piantanida e il consigliere De Agostini

Indagati i vertici della Banca Popolare

I tre dirigenti saranno interrogati lunedì alla procura di Milano

NOVARA. Popolare ancora nell'occhio del ciclone. Dopo l'ordine custodia cautelare che il 14 luglio aveva colpito Piero Bongianino, ex stratore delegato, nel mirino dei giudici sono finiti adesso i tre massimi rappresentanti del maggiore istituto credito a forma cooperativa d'Europa. Sono il presidente in carico Lino Venini, l'amministratore delegato Carlo Piantanida e il consigliere d'amministrazione Edo De Agostini.

A tutti stato notificato un avviso di garanzia emesso da Luigi Orsi, giudice milanese che sta indagando sui rapporti tra la banca cittadina la Sasea, la finanziaria di Ginevra che fa va capo a Florio Fiorini.

La notizia ha destato scalpore in città, anche non è giunta del tutto inaspettata. I tre nuovi avvisi di garanzia sarebbero conseguenza dell'indagine che la procura milanese aveva aperto a luglio. Il primo chiamato in causa era stato proprio Bongianino, dei due amministratori delegati (poi sospeso dall'incarico).

Da sinistra, il presidente della Bpn, Lino Venini, l'attuale amministratore delegato Carlo Piantanida e l'ex Piero Bongianino

Bongianino è accusato di concorso in bancarotta fraudolenta per il crac Imic, società del gruppo Sasea sede a Milano. L'ex amministratore delegato si trova tutt'ora agli arresti domiciliari, dopo conferma provvedimento da parte del tribunale della libertà.

L'altro ieri, dopo tre mesi, i nuovi avvisi di garanzia a Venini (subentrato poco mesi fa a Roberto Di Tieri al vertice della Bpn), Piantanida (amministratore delegato che affiancato Bongianino, seppur minori poteri, fin dal 1985) e De Agostini. Sono ancora da chiarire le motivazioni dei nuovi provvedimenti, anche se bra evidente che siano legati all'indagine ancora in corso. I tre dirigenti, assieme a Bongianino, rappresentavano la Popolare nel consiglio d'amministrazione della «Novara Suisse», la consociata elvetica con sede a Lugano. E proprio attraverso l'istituto ticinese, del quale la banca italiana è stata per molti anni azionista al per cento, erano stati concessi i finanziamenti a Fiorini, ritenuti irregolari dal magistrato. Tutto questo avvenuto dopo che il capitale della banca svizzera passato interamente alla «Bpn». Solo in questo modo si spiega il coinvolgimento dei tre dirigenti. Questa tesi sembra avvalorata anche dallo Venini: «Ho ricevuto l'informazione garanzia venerdì scorso, firmata sostituto procuratore Luigi Orsi. Presumo sia una conseguenza dell'indagine in sui rapporti tra Bpn e Sasea. I capi di imputazione sono da ricercare nell'ambito di questa sfera. Altro non so. Resto in attesa dell'interrogatorio fissato per lunedì a Milano». Lino Venini non ha aggiunto commenti.

CONFESERCENTI e CESCOT PIEMONTE promuovono NOVARA un

CORSO DI FORMAZIONE PER AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Corso serale sul disposto della legge 204/85 per conseguire titolo utile alla iscrizione al Ruolo Agenti presso la Camera di Commercio

Informazioni ed iscrizioni presso gli uffici Confesercenti e/o Confservizi s.r.l.:

NOVARA
Baluardo Lamarmora, 2/B - Tel. (0321) 612041
da Lunedì a Venerdì: 8,45/12,45 - 14,30/16,00

VERBANIA
Piazza Mercato, 1 - Intra - Tel. (0323) 402565
Martedì e Giovedì: 9,15/13,00 - 14,30/16,45

ARONA
Via XX Settembre, 14
Martedì e Giovedì: 8,45/12,30

OLEGGIO
Via Dei Mercanti, 11
Lunedì: 9,00/12,45

TRECATE
Piazza Cavour, 15
Mercoledì: 8,45/12,45

BORGOMANERO
Via Mille, 3
Martedì: 14,45/17,45
Venerdì: 9,00/12,30

IL CORSO E' A NUMERO CHIUSO

Inizio: Lunedì 29/11 - Esame previsto a Novara marzo 1994

PeterVest
QUALITÀ TOTALE

A NOVARA IN VIA MASSAIA, 1
TEL. (0321) 402593

- "PETERVESTFIT" TRATTAMENTO PERSONALIZZATO
- MASSIMA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA A PARTIRE DA MEZZO MILIONE
- QUALITA' E CORTESIA nel tempo del
- rimario Bonbonniere & Parfumeurs

PROMOZIONE VISONI
IN REGALO

UN FORNO MICRO-ONDE, UN TV COLOR 14" O UN VIDEOREGISTRATORE
A CHI ACQUISTA UN VISONE

- INGRESSO LIBERO
- AMPIO PARCHEGGIO
- SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30

Modifiche al traffico cittadino. Da lunedì mattina sarà ripristinato il transito in piazza Martiri da largo Bellini verso largo Costituente

Riapre piazza Martiri ma sul traffico è scontro

«Faremo i conti con la minoranza»

NOVARA. Da lunedì piazza Martiri verrà riaperta al traffico. Oltre agli autobus, anche le auto private potranno attraversarla in direzione la più importante piazza novarese. Lo ha annunciato il sindaco l'altra sera durante un incontro con gli abitanti di Porta Mortara.
Il provvedimento, definito da Merusi «l'ouverture» degli interventi sul piano del traffico, partirà nella mattinata di lunedì. Scatterà intorno alle 9, dopo aver smaltito il grande traffico del primo mattino. Questo il nuovo percorso: le auto in arrivo da largo Bellini, adesso obbligate a fermarsi nel posteggio della piazza, dalla settimana prossima potranno proseguire lungo quella che ora è la corsia riservata ai mezzi pubblici e, dopo aver attraversato largo Costituente, confluire sul baluardo Quintino Sella. All'altezza della Barriera Albertina ci sarà un obbligo di dare precedenza a favore dei veicoli in arrivo da viale XX Settembre. Nessuna variazione, invece, per gli autobus di linea che continueranno a seguire il consueto percorso.
Intanto, in attesa della riapertura della piazza, fervono i lavori per modificare la segnaletica della zona. Già oggi dovrebbe concludersi la sistemazione dei nuovi cartelli stradali e entro domani verranno realizzati i tracciati della segnaletica orizzontale. Sul posto, al momento dell'apertura della piazza al traffico, saranno presenti pattuglie dei vigili urbani.
Nei prossimi giorni è prevista poi, un'altra variazione nel quartiere Sacro Cuore. Saranno invertiti alcuni sensi di marcia per migliorare la circolazione intorno al mercatino rionale di largo Leonardi e favorire l'ingresso in città dei mezzi di polizia urbana, stradale e vigili del fuoco. Ci sarà un unico da viale Giulio Cesare a largo Leonardi in via Camoletti e in direzione contraria in via Argenti, nel tratto compreso tra il largo e via Boggiani. invariata, invece, la viabilità della stessa via Argenti nella parte tra viale Giulio Cesare e via Boggiani.

Barbara Cottavoz

NOVARA. Sul piano del traffico, lo scontro fra maggioranza ed opposizione si fa rovente. Come noto, nei giorni scorsi l'opposizione ha «stoppato» la delibera con la quale la giunta leghista affidava ad una società specializzata di Milano l'incarico di redigere il nuovo piano del traffico. «Un provvedimento illegittimo - sostenevano l'opposizione - perché non è passato al vaglio del Consiglio comunale. Deve esprimersi il Coreco».
Ieri l'esecutivo ha inviato il provvedimento all'organo di controllo, insieme al ricorso della minoranza ed alle controdeduzioni della giunta. Il sindaco Merusi però è furibondo. Ieri ha tenuto conferenza stampa insieme all'assessore Paolo Rastelli per illustrare la posizione. «Questo è il modo tutto pretestuoso di fare opposizione - attacca -. Ma come, si oppongono alla variazione di un piano che loro stessi hanno pesantemente criticato? Non siamo affatto passati sopra le teste dei consiglieri li. Ma dov'erano durante l'ultima seduta quando s'è discussa e votata la variazione al bilancio proprio per procedere a quest'incarico? Qualcuno di loro, l'ex assessore Jerace, è anche entrato nel merito della discussione. Si comportano così solamente per metterci il bastone le ruote. Per dire poi che questa giunta non fa nulla.

Il sindaco Sergio Merusi ed il maggiore esponente dell'opposizione Nando Cardinali

In America un simile comportamento si definisce "filibustering". Ma noi ci pieghiamo». Merusi lanciato in mostra... i muscoli. «Alla minoranza abbiamo chiesto collaborazione. Loro ci rispondono l'ostruzionismo. Alla prima occasione ricorderemo quali sono i rapporti di forza in Consiglio: 24 contro 16. Questi vogliono surriscaldare l'atmosfera possono impedirci di lavorare. Non faranno».
L'assessore Rastelli spiega cosa comporta, tecnicamente, il ricorso dell'opposizione. «Un ritardo di venti giorni sui tempi amministrativi, convinti siamo che il Coreco ci darà ragione perché il nostro comportamento è lineare, trasparente. Sul piano operativo invece i tempi si allungheranno almeno di tre mesi perché le rilevazioni sulla destinazione del traffico slitteranno per forza di a febbraio. Andiamo incontro alle feste, un'indagine risulterebbe falsata».
Siete stati accusati di voler gestire nel chiuso del palazzo comunale un tema che coinvolge tutti i novaresi. «E non è vero perché abbiamo pronti diecimila questionari. Quaranta operatori intervisteranno i novaresi. Abbiamo trasmesso alla società di Milano tutte le lettere, le petizioni, gli appunti dei cittadini, i suggerimenti delle categorie sul piano del traffico. Più disponibili di così al confronto...» [r. a.]

IN BREVE

NOVARA

Castioni (pri): Non c'entro nulla con il Club Guglielmo

Pier Luigi Castioni, in merito all' articolo «Una terza forza tra pds e Lega» precisa che non è vero che vorrebbe costituire una forza «che prenda le distanze da pds e Lega e costituire uno schieramento di centro. Per quanto mi riguarda niente di più falso ed inesatto. La cosa per sé non sarebbe grave se non rivestissi la carica di segretario provinciale del pri, con tutte le conseguenze del caso. Tutti gli intervenuti al Convegno indetto dal Club Guglielmo hanno sentito la nostra posizione. La nostra scelta è stata quella della alternativa con la costituzione della lista "Alleanza democratica per Novara" della quale ero il presentatore e responsabile politico. Alternativa sì, riedizioni del pentapartito no».

TROMELLO

Sciagura del Cessna 150 per un errore del pilota

Fu un errore del pilota. L'inchiesta sulla sciagura aerea di Tromello, quando un piccolo Cessna 150 precipitò una casa sotto gli occhi di numerosi testimoni, è stata chiusa. Nella disgrazia, avvenuta il 19 novembre 1992, morirono due persone: il pilota Marco Capra, anni, allievo pilota civile, ed il padre Angelino, 47 anni, commerciante di mobili. La procura, sulla base degli esiti delle perizie affidate alla commissione tecnica Registro aeronautico, ha escluso ogni ipotesi di guasto. Il velivolo precipitò a delle manovre troppo spericolate del giovane pilota tromellese.

A Belgirate la «rivisitazione» del ventennio fascista analizzato sotto il profilo storico e non più politico

«Novara fa da sé», convegno su come eravamo

E tante immagini delle due visite del «duce» sotto la Cupola

NOVARA. Come si viveva in città all'epoca del fascismo? Quali rapporti aveva quel regime con le amministrazioni locali? E quali con i cittadini? Ecco una serie di domande alle quali prova a dare risposta il convegno di studi «Novara fa da sé» in programma a Villa Carlotta di Belgirate l'11 e il 12 novembre e che rientra nel quadro delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della lotta di Liberazione.
Il titolo del convegno è preso in prestito dal «ventennio» fascista. La frase «Novara fa da sé» figurava persino nella carta intestata della federazione cittadina ed indicava una tendenza tipica di quell'epoca quando non solo la città, ma tutta la nazione doveva fare da sé.
Il convegno è stato presentato l'altro ieri in Provincia dagli esponenti dell'Istituto storico della Resistenza, Rosario Muratore e Adolfo Mignemi, alla presenza del prefetto di Novara Alberto Ruffo, del vice provveditore agli studi Vincenzo Varonese e dell'assessore provinciale Pier Giorgio Airoldi.
La novità della due giorni di Belgirate è che l'ascesa e il declino della dittatura fascista in terra novarese» vengono analizzati sotto il profilo storico e non più in chiave politica. Sia Rosario Muratore che Adolfo Mignemi hanno insistito su questo punto aggiungendo che ormai, a cinquant'anni di distanza, è arrivato il momento fare un salto nel passato e di andare a rivisitare il «ventennio», scoprendo vivevamo», anche per capire meglio gli avvenimenti successivi compresa la Resistenza.
E così il modo vivere, in quegli anni nei quali era di moda la «camicia nera», viene analizzato nel convegno con l'ausilio strumenti ultramoderni (c'è anche un computer sul quale si possono avere in video immagini d'epoca) e mediante il ricorso ad archivi poco utilizzati in passato.
Il fenomeno fascista a Novara ebbe risvolti e caratteristiche diverse che in altre città. Qui da noi la corrente arrivò dalla vicina Lomellina, una delle terre nelle quali il fascismo ebbe maggiore presa.
E fu una sorta «assalto» vinse che Novara nel periodo d'inizio degli Anni 20 veniva indicata una città «rossa». Non a caso aveva mandato nel 1919 a Roma otto deputati 12 del partito socialista.
Il periodo preso in esame è dal 1925 al 1943. Punti focali le due venute in città di Benito Mussolini, la prima nel 1934, la seconda nel 1939.
Entrambe sono documentate dall'istituto Luce che faceva un programma simile agli attuali Tg. dei filmati che venivano proiettati nei locali cinematografici. Particolarmente ricca la documentazioone della prima visita, durata tutto un giorno con una miriade di «ritrattini» e di immagini della Novara di sessant'anni fa.
La seconda visita del «duce», più breve, fu l'occasione per inaugurare l'aeroporto militare di Cameri.

Sanzo

Un'immagine tipica del «ventennio». La foto di Lavatelli è stata scattata al Sacrario

Ospite stasera al Centro Sociale di Novara

I misteri d'Italia con il giudice Casson

NOVARA. E' il magistrato della procura Venezia, incaricato condurre le indagini sulla strage di Peteano e sulla Gladio. Felice Casson sarà ospite stasera alle 21 al centro sociale di viale Giulio Cesare per un dibattito su «Da Gladio a Cosa Nostra, 40 anni di misteri, 40 anni di impunità». L'incontro con Casson rientra nell'iniziativa «Idee in cammino», 16 incontri organizzati dal movimento La Rete, dal club Altritalia Novara e dal settimanale «Avvenimenti». Fino a marzo, a Novara, per quello che i promotori definiscono «Un laboratorio su argomenti di grande attualità», sono chiamati ad esprimersi politici, docenti e giornalisti. L'iniziativa è presentata al convitto Carlo Alberto dal direttore Avvenimenti, Claudio Fracassi.
Il laboratorio è strutturato in quattro sezioni. La prima, «Democrazia violata», è stata inaugurata venerdì scorso dal parlamentare Alfredo Galasso, con un dibattito su «Gladio e Cosa Nostra». Di Gladio si parla ancora stasera, con il magistrato che poche settimane fa ha disposto la procedura contro due ex capi Gladio e dei servizi segreti, Paolo Inzerilli e Fulvio Martini, accusati di cospirazione politica. Dopo Casson, altri nomi di spicco della politica italiana arriveranno in viale Giulio Cesare, alla Cgil e al convitto Carlo Alberto.
Tra questi, il giornalista Claudio Fava, il parlamentare Diego Novelli, la giornalista Lidia Menapace e Nando Dalla Chiesa. [c. m.]

Il magistrato della procura di Venezia Felice Casson incaricato di condurre le indagini sulla strage di Peteano e sulla Gladio ospite stasera a Novara

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Replica ad Ubezio «Non sono maleducato»

Presa visione di quanto ha dichiarato il presidente dell'Hockey Novara, Luciano Ubezio, mercoledì scorso, mi sento in dovere di fare due precisazioni: quella sera non è assolutamente vero che ho voluto incontrarlo: infatti rimasto il Palazzetto per circa un'ora in attesa del suo arrivo. Ho i testimoni di quanto affermo: non un maleducato e non mi reputo tale. Ho sempre ricevuto attestati di stima dovunque sono stato, sia in Italia che all'estero, in campo sportivo così come nella vita privata. Il presidente Ubezio abbia coraggio, volta per tutte, di fornirmi la spiegazione dell'«atteggiamento dittatoriale» usato nei miei confronti.

Sergio Nanotti, Novara

Varese batte Novara nell'efficienza

Qualche tempo fa è svolto in città incontro al vertice tra il sindaco di Novara e quello Varese, nell'aria c'è probabile gemellaggio. Due particolari luno serio l'altro un po' meno) però rendono la specularità tra i due capoluoghi provincia difettosa. A Varese come a Novara si è cercato di attivare una struttura universitaria per gemmazione; là, «staccandosi» Pavia, si è coronato in poco tempo il sogno dell'autodeterminazione qui a Novara invece il processo di autonomia dalla matrigna torinese incontra molte difficoltà logistiche (vedi facoltà di Economia e Commercio Farmacia). Passiamo all'argomentazione meno seria a Varese nelle adiacenze delle cabine telefoniche si assiste a scene del tipo «discarica cielo aperto». Si perchè ogni cabina è dotata di un pratico contenitore per le schede telefoniche esaurite. A Novara invece nonostante le promesse fatte dai dirigenti Sip, l'utile espediente non è stato ancora introdotto. Due problematiche assolutamente diverse tra loro che però casualmente «perdente» la stessa realtà metropolitana.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara.

GUASTI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 849.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900/63.669
Gravellona Toce: 0323 / 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/55.61.51
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.706
Orta: 0322/911 900
Grignasco: S.r.e 0163/41.86.1
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96.74.56
Lesa: 0322/76.697
Pieglmulera: 0324/83.165

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 86.81.11
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fedele*, c.so 23 Marzo, 20 tel. 62.02.80 con cr. cont. dalle 8,45 alle 20,15 (8,45/12,30 e 15,15/20,15 bott. aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio avviene a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, c.so Trieste, 41 (tel. 69.20.17 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45/12,30 e 15,15/21,30 e batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio avviene a battenti chiusi, con obbligo ricetta med. urg. e dir. di L. 5.000).
La farmacia di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti
Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cavour, 1 tel. 95 346
Oleggio Castello: *Romerio Bonacci*, via Veneto, 0322/53.130
Vaiano: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322/83.06.91
Cureggio: *Pagano*, p. Roma, 1 tel. 0322/83.98.20
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92 50 94
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91
Pallanza: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 16 tel. 0323/70.179
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, tel. 0323/78.80.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. 0324/51.145
Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/61.282
Villette: *Omodei*
Omegna: *Montagazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.260-64 36.21
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. 0163/83.34.17

STATO CIVILE

VESPOLATE

MATRIMONI. Maurizio Lena e Cristiana Codini; Stefano Gaudio e Irene Mancin.

BORGOLAVEZZARO

MORTI. Marco Moretti (1934); Francesco Bianchi (1903); Saino (1951); Fidelia Scopel (1908); Alessandrina Scopel (1908); Carlo Brusia (1921); Lauro Piccolini (1935).
NATI. Matteo Mancina; Marco Ronga.

Vincenzo Sacco e Paola Buzzi; Stefano Gaudio e Ornella Mancini; Aldo Marangon e Monica Badini; Paolo Fumagalli e Giuseppina Porta; Maurizio Granziero e monica Peroni; Maurizio Mazzini e Cristina Simonato; Gabriele Ferrarasi e Simonetta Corbelletti.

GALLIATE

Michela Arzedi; Claudio Farano; Daniele Gentile.
MORTI. Giannetta Morganti (1915)
SI SPOSERANNO. Fabio Guidetti e Lorena Pedrini.
MATRIMONI. Mario Troia e Sabrina Ragione

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Borgomanero. Il segretario del Comune, Alfonso Garofalo, è andato in pensione dopo molti anni di servizio e una lunga permanenza a Palazzo Tornielli. A sostituirlo è Mario Bellotti, di Castelletto Ticino.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

Il mondo che cambia a Galliate

Nella sala consiliare del castello Sforzesco di Galliate prosegue stasera il ciclo di incontri su «Il Mondo che cambia», con la relazione di Alberto Antoniotto «Etnie e conflitti nel corno d'Africa». Dalle 21, ingresso libero.

ASSOCIAZIONI

Diapositive a Novara

Gli incontri della «Società Fotografica Novarese» proseguono stasera alle 21,15 alla sede di corso Cavallotti 20 a Novara con la proiezione diapositive segnalate o premiate al concorso «Gran Premio Club 1993» organizzato Cine Foto club Trecate.

GASTRONOMIA

Rassegna di piatti tipici

Il ristorante «I Terrieri» di Grignasco propone la seconda edizione della rassegna di cucina stagionale. Il si basa su piatti tipici della cucina povera locale: le proposta, insalata di farro, carpaccio con funghi, ravioli ai funghi e risotto alle castagne, scaloppine al Vin Santo. Per prenotazioni tel. 0163/417189.

LIBRO

Calendario per un anno di pace

Prosegue il concorso «Calendario per un anno di pace», organizzato dalla biblioteca civica in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e il centro sistema bibliotecario. La manifestazione, rivolta agli studenti delle elementari e medie, prevede la realizzazione di un calendario per il 1994 in cui con frasi, disegni o poesie vengano messi in risalto i valori della pace. Gli elaborati, individuali o di gruppo, devono essere consegnati entro il 27 novembre. Tutti i calendari realizzati verranno esposti nell'atrio mostre della Fondazione Marazza a gennaio.

LIBRO

«Kingston» in ricordo Fellini

Grande castagnata d'autunno e un omaggio in video dell'indimenticabile Federico Fellini questa sera al «Kingston Pub» Montecrestese (frazione Pontetto).

Oggi alle 17 in via Porta il «Forum» de La Stampa sui problemi delle tre facoltà novaresi

Un viaggio nel pianeta Università

Intervengono studenti, presidi e amministratori

NOVARA. Università a Novara, una realtà. Ma quale futuro? L'interrogativo è ■ centro del Forum organizzato da La Stampa ■ alle 17 nell'aula magna di Economia e Commercio, in via Porta 25.

Interverranno ■ sindaco di Novara Sergio Merusi, il presidente della Provincia Luciano De Silvestri, il presidente del Consorzio per lo sviluppo dell'Università Gaudenzio Cattaneo, il preside di Economia Daniele Ciravegna, di Chimica e Tecnologia Farmaceutica Aldo Martelli, di Medicina e Chirurgia Ilario Viano. I rappresentanti degli studenti Laura Antonioli (Farmacia), Paolo Maccari (Economia) e Marcello Mora (Medicina).

Coordinerà i lavori il caporedattore de La Stampa Roberto Franchini.

Tutti possono partecipare al dibattito ed intervenire. Gli industriali, partner ■■ Consorzio per l'Università, hanno già fatto sapere che ■■■■ presenti. Proprio dalla loro associazione, di recente, si ■■ levata forte la protesta: «Rispettiamo gli studenti, finora troppo maltrattati». ■ riferimento era alla ■ostra delle sedi che in questi anni ■■ si è fermata neppure per un anno. E oggi il sindaco e il presidente della Provincia potrebbero annunciare alcune soluzioni per porre rimedio alla cronica mancanza ■ aule. I soci di maggioranza del Consorzio sfileranno davvero gli assi dalla manica? Economia andrà alla Rotondi? Gli studenti attendo■■ risposta concrete. Finora tutte le proteste si sono svolte ■■■ tolleranza ■ civiltà. Ma la sopportazione è arrivata ■ limite, soprattutto per i moltissimi studenti pendolari che han■■ scelto Novara per poter studiare meglio e invece si trovano in condizioni da baraccati. «Non vogliamo finire (o restare) in serie B. Vogliamo avere le stesse opportunità dei nostri colleghi di Milano ■ ■ Torino» dicono I futuri dottori. I primi atti dell'Università portano la data ■ 10 ottobre 1972, 21 anni fa. E' tempo di raccogliere i frutti.

[c. bo.]

Farmacia è senza aule

«Il Consorzio deve funzionare si sono già persi anni preziosi»

NOVARA. «E' andata bene e male al tempo stesso». E' il commento di Aldo Martelli, coordinatore della Facoltà di Chimica e Tecnologia farmaceutica, sull'esito dell'incontro che si è tenuto l'altro ieri in Provincia. Il problema, per la Facoltà ospitata in un edificio privato ■ via dei Cattaneo, è quel■ degli spazi. Per ospitare i corsi quest'anno ■■■ stati chiesti locali alla vicina Caritas diocesana. ■ è chiesto un tetto, proprio come fatto gli emarginati.

«E' andata bene - spiega Martelli - perché abbiamo chiarito alcuni punti che non erano chiari nemmeno ■ rappresentanti degli enti che si interessa■■ dell'Università ed abbiamo messo dei punti fermi. E' andata male perché ancora una vol■ ci siamo resi conto che ■■■ stati persi degli ■■ inutilmente. Ci sono problemi di spese e nessuno si è ■■■ conto che i miliardi del ministero non basteranno. Ce ■■ ■■■■■ tanti altri. Con il presidente della Provincia, il sindaco e l'assessore Paolo Cattaneo abbiamo individuato alcune soluzioni possibili. Da un elenco ■ ■■ arse ne sono emerse alcune praticabili: Istituto Metalli Laggeri, area Perrone, Donegani. Ma l'importante è insistere ■■ un punto preciso: il Consorzio deve funzionare. I gravissimi problemi delle facoltà ■■■■ risolti. ■ ci deve pensare il Consorzio». Un tema che sarà sviluppato abbondantemente nell'ambito del forum de La Stam■■ che si terrà oggi alla sede di Economia.

[c. bo.]

Gaudenzio Cattaneo è il presidente ■■ Consorzio per lo sviluppo dell'Università. Una carica che gli ■ ■■■■ molte polemiche

Novara Filati, 320 senza stipendi

Oggi i lavoratori presidiano le banche

NOVARA. Precipita la situazio■■ ■■■ Novara Filati e stamattina ■ maestranze sfileranno per le vie della città e tornando ■ presidiare le filiali delle banche creditrici, mentre ■ Gavinelli di Bellinzago è a un passo dalla salvezza.

«La situazione della Filati è drammatica - dice il sindacali■■ Giorgio Venegoni, della Cgil - perché gli istituti di credito, che avevano assicurato il ripristino del denaro per l'acquisto delle materie prime e il proseguo dell'attività produttiva, fi■■■ non hanno fatto nulla di concreto e ■■■■■ anche i soldi per pagare i dipendenti».

«Ai lavoratori - aggiunge Carlo Colzani, della Cisl - non è stato pagato lo stipendio ■ ottobre. La situazione che si ■ determinata ■ gravissima e tale da pregiudicare la possibilità di gestire lo ■■■ di crisi con ■ strumento dalla liquidazione extragiudiziale, deciso appena un mese fa■■

In quella circostanza sembrava che l'azienda novarese, che occupa 320 dipendenti, avesse superato la crisi che ha investito ■ gruppo Olcese: le banche ■■■ hanno però riaper■ le linee di credito ed anche per ■ Novara Filati, l'azienda più sana ■■ gruppo, la possibilità di sopravvivenza si ■■■ sempre più ridotte.

I lavoratori hanno già effettuato otto ore di sciopero mercoledì ed altre tre ne faranno ■■■ con manifestazione e presidio delle banche cittadine a partire dalle sede centrale della Banco Popolare di Novara e dalla filiale ■■ Monte dei Paschi di Siena.

■■ incomprensibile l'atteggiamento delle banche - sottolinea Colzani - che prima hanno optato per la liquidazione extragiudiziale ed oggi rifiutano di garantire le risorse necessa■■■ per sostenere il piano del liquidatore da loro ■■■■ nominato».

Buone notizie ■■■■ per ■ Gavinelli di Bellinzago, che oggi dovrebbe evitare il fallimento grazie all'intervento di otto banche locali, disposte a finanziare l'azienda di costumi ■■ bagno. Lo stabilimento, che conta 103 dipendenti, aveva sofferto una grave crisi finanziaria, ■■ l'intervento degli istituti di credito è stato in questa circostanza provvidenziale e per stamattina ■ ■■■■ la firma dei finanziamenti.

La Uil solleva invece il problema del riconoscimento delle funzioni ■■ personale ■ Polizia Municipale, che rischiano di essere ridimensionate dalla legg■ finanziaria.

Il segretario della Uil Enti Locali, Pietro Pesare, ha invitato il Prefetto di Novara ad intervenire p■■■ il presidente del consiglio, e a sollecitare ai sindaci l'adozione del regolamento comunale di Polizia Municipale, ■■■ ■■■■ prevista dalla legge, dice il sindacato, e spesso disattesa.

[m. g.]

Oggi i funerali di Paolo Filippi, negoziante di appena 21 anni

Arona, è morto in ospedale un mese dopo l'incidente

ARONA. Il dramma di Paolo si è ■■■■■■. ■■ lottato un mese contro la morte, ma non ce l'ha fatta. E' spirato l'altra sera all'ospedale di Novara ■■ oggi Arona, la sua città, gli darà l'ultimo commovente saluto.

Paolo Filippi lo conoscevano in tanti. Aveva un negozio di modellismo in via San Carlo, proprio davanti all'ospedale. Un'attività iniziata dopo ■ primo grave infortunio, ■■ incidente stradale, che lo ■■■■ inchiodato ■■ una sedia ■ rotelle a ■■■ 17 anni.

Quella volta, 4 anni fa, Paolo stava scendendo ■■ Degnente verso Arona alla guida della ■■■ moto. Non andava forte, ma all'altezza del Ristorante «Il gufo» un'auto proveniente dal senso opposto ■ porta improvvisamente sull'altra ■■■■ per guadagnare l'entrata ■ travolge la moto che ■■■ scendendo.

Il verdetto è drammatico: una lesione dorsale gli ha paralizzato gli arti inferiori. Il ragazzo non potrà più camminare. Con l'aiuto dei genitori, il papà Sergio e la mamma Antonella Giorgetti, e della sorella Mariella, di quattro anni più grande, Paolo reagisce. Intraprende, aiutato dagli amici, la sua nuova attività: il negozio ■ modellini nel centro storico.

Paolo recupera e si adatta perfettamente alla ■■■ nuova esistenza. Il lavoro lo appassiona, il negozio ■■ bene. Riesce perfino a prendere la patente di guida e la famiglia gli regala una Fiat Uno con i comandi speciali. Con l'auto può recarsi dai clienti, dare maggior spazio al proprio lavoro ed anche concedersi qualche ora di tempo libero.

Ma il destino è in agguato ■■■ seconda volta. E' il 9 ottobre ■ quest'anno. Paolo ed alcuni amici si erano recati sul Vergante e la ■■■ stavano ■■■■ dendo da Invorio verso Paruz■■■. La strada ■■■ ■ molto illuminata ed è anche molto tortuosa. Quella sera poi ■ tempo ■■ davvero inclemente, pioveva a dirotto, il fondo era viscido. Dopo un palo di ■■■■ ■ situazione sembra addirittura peggiorare: ■ sono ■■■ sull'asfalto ■ la pioggia si fa torrenziale. Paolo ha forse ■■ attimo di paura e cerca istintivamente di frenare, ma perde il controllo della Fiat Uno. E' un attimo, l'auto sbanda e si schianta contro un muro. Paolo ■ in coma. Un mese ■ agonia, non riprende conoscenza. Muore tra le braccia dei genitori sconvolti dal dolore.

Oggi pomeriggio si svolgeranno i funerali, ad Arona. Paolo abitava in via 24 maggio, la zona più tranquilla della città. Il negozio ■■ modellini di via San Carlo sarà chiuso. Forse per sempre. A Paolo ■■■ serve più.

Sandro Bottelli

■■■■■

■■■■

Moglie e figlia abbandonate multa e condanna a sei mesi

Sei mesi ■ reclusione (pur con la sospensione condizionale) ■ un milione di multa per Venerino Bortolotti, accusato di aver fatto mancare i mezzi ■ sussi■■■ ■■ una delle figlie e alla moglie dalla quale è legalmente separato. Il tribunale di Verba■■■ aveva stabilito che il castellettese, 50 anni, abitante in via Cicognola, dovesse corrispondere alla moglie Daria De Zotti e alla figlia Alessia la somma di 750 mila lire mensili, poi ridot■ a 350 mila. Ma ■ Bortolotti fino al luglio del 1991 ■■■ lo aveva ancora fatto. Di qui il ricorso della De Zotti.

BORGOMANERO

Oggi pomeriggio i funerali ■■ ■■■■■ Tonino Mora

E' morto ■ «maestro Tonino», Tonino Mora, 72 anni, educatore di parecchie generazioni di borgomanesi, medaglia d'oro della pubblica istruzione per aver insegnato tantissimi anni. Il Mora lascia la moglie Renza e i figli Alberto ed Elena. I funerali si tengono oggi alle 14, partendo dalla casa di via Dante.

Svaligiate le scuole medie, elementari e la materna. Bruciata una casa in periferia

Carpignano si mobilita contro i ladri

Il sindaco: «Non possiamo assistere impunemente a quanto sta avvenendo in paese. La gente ha paura, bisogna far qualcosa» e Riboldazzi convoca i colleghi dei centri limitrofi per intraprendere un'azione comune

■■■■■■ **SESTA.** Furti a ripetizione nelle scuole e nelle case, mura delle ■■■ ■■■ scritte minacciose ed un'abitazione bruciata in periferia: ■ paese intanto sale la tensione fra gli abitanti ■ le comunità nomadi vicine ■■ il sindaco predispone un incontro con i colleghi dei centri limitrofi per affrontare il problema della sicurezza pubblica.

«La situazione è diventata veramente molto preoccupante - dice il sindaco, Antonio Riboldazzi - e non è possibile assiste■■ impunemente a quello che sta accadendo e che ha prodotto allarme in tutto il paese».

A far salire ■ tensione è stata una serie di furti a catena, che ■■ coinvolto soprattutto ■ scuole. I ladri sono entrati nelle materne, nelle elementari ■ nella scuola media.

Nelle medie hanno svuotato la segreteria ■ trafugato televisore, computer ■ stampante, mentre nelle elementari hanno sfondato la porta ma poi, probabilmente disturbati, hanno abbandonato l'edificio senza rubare niente.

■ furto più curioso è avvenuto all'asilo, visitato due volte dai ladri. «Si sono impossessati delle nutelle, ■ei succhi di frutta e di alimenti vari - racconta il sindaco - ma questo è il caso meno pericoloso, perché qui ■ tratta sicuramente di giovanissimi».

Il sindaco di Carpignano Antonio Riboldazzi, ha deciso di convocare i colleghi dei paesi limitrofi per affrontare il problema della sicurezza

Ben più grave ■ furto ■■■■ a segno in una boutique del centro, a cui ■ stato portato via l'intero campionario il giorno successivo all'acquisto, e ad una famiglia, sempre abitante nel centro storico, che si è vista sfondare il muro e portare via un mobile antico.

■■ questo ■■■ - commento Riboldazzi - sicuramente ci sono degli informatori in paese che hanno legami con la malavita e che forniscono le indicazioni sui colpi ■■ fare».

Il fatto più grave è avvenuto però alla periferia di Carpigna■■■ vicino ai boschi del Sesia. «Nella seconda casa di un novarese, di cui non indichiamo la generalità per motivi di sicurezza ■ perché l'indagine delle forze dell'ordine è ancora in corso, sono stati trovati alcuni dei pezzi rubati nelle scuole. I ladri li a■■■■ ■■■i in cortile, sapendo che questa ■■■ in ■■■■ è abitata solo nei fine settimana. E' stato avvertito il proprietario ed i carabinieri hanno deciso di lasciare ■■■■ lì la refurtiva per qualche giorno, ■■■ speranza che i ladri tornassero ■ riprenderla, per coglierli in flagrante».

Le ■■■ sono andate invece in modo diverso: i ladri non si sono fatti vivi, e la merce ■ stata riportata a scuola, ma dopo qualche giorno l'abitazione è stata bruciata ed i piromani hanno scritto sul cancello una frase inequivocabile: «Pirla, dovevi stare zitto ■ tenerti il computer».

«Per appiccare il fuoco - dice Riboldazzi - i ladri hanno dovuto bucare con la fiamma ossidrica la lamiera del sottotetto, che ■ proprietario ■■■■ sistemato proprio contro i ladri».

Nel paese sono poi comparse scritte minacciose ed è cresciuta la tensione fra ■ popolazione e due comunità nomadi che vivono nelle vicinanze, una alla periferia di Carpignano ■ l'altra ■ Ghislarengo.

Riboldazzi appare molto preoccupato: «La gente ha cominciato ad accusare i nomadi, ■ personalmente non so ■ questo corrisponda al vero, lo devono stabilire le indagini dei carabinieri. Prima però si erano verificati degli screzi reciproci che avevano già fatto salire la tensione, ed ora questi fatti l'hanno aggravata».

Nei prossimi giorni Riboldazzi convocherà una riunione con i sindaci dei paesi vicini dove si sono verificati altri furti: «La situazione non ■ tranquilla e va affrontata prima che posse sfuggire al controllo».

Marcello Giordani

CENTRO VENDITA COECO

NOVARA

Elettromarket Novarese s.r.l.
Largo Leonardi, 7 - tel. 45.51.00

COECO
VIDEO · TV · HI FI · ELETTRODOMESTICI

COMPETENZA E CONVENIENZA

Pallanzeno, lo stabilimento presidiato giorno e notte dai 220 dipendenti

La Ferdofin è in stato d'assedio

Scaduta a fine ottobre la cassa integrazione ordinaria. L'azienda potrebbe non mantenere gli impegni
I sindacati: «La situazione è esplosiva». Ieri in fabbrica drammatica assemblea tra i lavoratori

DOMODOSSOLA. Si profila un nuovo dramma occupazionale nell'Ossola. E' quello della Ferdofin (ex Eurocolferi di Pallanzeno. Lo stabilimento è presidiato notte e giorno dai 220 dipendenti ma la situazione rischia precipitare da momento all'altro. Per i lavoratori infatti scaduta alla fine tobre la cassa integrazione ordinaria. Non dovrebbero esserci problemi, almeno sulla carta, per il rinnovo. Ma le quote non possono essere versate direttamente ai lavoratori dall'Inps. Devono invece anticipate dall'azienda che finora ha onorato questo impegno ma non si sa potrà farlo anche alle prossime scadenze.

Sul gruppo Ferdofin, che ha accumulato oltre 600 miliardi debiti, quasi tutti verso primarie banche nazionali, incombe lo spettro del fallimento. Il tribunale di Torino dovrebbe pronunciarsi entro pochi giorni sull'istanza avanzata da alcuni creditori. E riunione che si svolta mercoledì a Roma, presso la presidenza del Consiglio, fra i vertici del gruppo, i rappresentanti delle maggiori banche creditrici, esponenti sindacali e dei consigli di fabbrica, ha solo aperto un piccolo spiraglio sulla ripresa produttiva. E' stato infatti analizzato piano di ristrutturazione industriale e di consolidamento dei debiti. Al piano di salvataggio del gruppo ha aderito la maggioranza delle banche per il 72 per cento dell'esposizione complessiva. Per evitare il fallimento, l'adesione del 90 per cento dei creditori. Credito Italiano e Bnl, che sono fra le banche più esposte, non hanno voluto saperne. Restano pochi giorni all'onorevole Borghini, coordinatore delle iniziative per l'occupazione presso la presidenza del Consiglio, che ha promosso l'incontro di Roma, per convincere gli istituti ora riluttanti ad accettare piano di consolidamento.

«Eravamo preoccupati per le sorti complesso siderurgico prima dell'incontro e lo siamo ancora più oggi- ha detto Ottorino Girelli della Fiom Cgil, che ha partecipato alla riunione di Roma con il consiglio di fabbrica -, a questo punto la situazione rischia davvero di diventare esplosiva». Ieri pomeriggio alla Ferdofin di Pallanzeno c'è stata un'infuocata assemblea, fra i lavoratori la tensione è alle stelle. Per lunedì, sempre Roma, è in programma una riunione del coordinamento sindacale del gruppo Ferdofin, che, oltre quello di Pallanzeno, ha stabilimenti a San Giovanni Valarno, Brescia, Verona Milazzo, tutti fermi da mesi.

Adriano Veilli

Lunedì il coordinamento sindacale di tutti gli stabilimenti Ferdofin si riunisce a Roma

Sisma, 76 posti a rischio

«Disposti ad esaminare i tagli ma vogliamo un piano preciso»

VILLADOSSOLA. La siderurgia ossolana è più che mai nell'occhio del ciclone. Alla grave crisi della Ferdofin, si è aggiunta infatti la richiesta di mobilità, che di fatto rappresenta l'espulsione dal mondo produttivo, per 76 dipendenti, su 480, della Sisma di Villa. L'azienda ha avviato le procedure, nonostante l'opposizione dei sindacati.

Al provvedimento, dovrebbero essere interessati i lavoratori con più cinquanta anni d'età e ventotto di contributi, quelli i requisiti per beneficiare della cosiddetta «mobilità lunga» che dovrebbe accompagnarli nel giro di cinque anni alla pensione.

perdite retributive sono piuttosto consistenti, in fabbrica c'è fermento.

«Abbiamo chiesto all'azienda di sospendere la procedura - afferma Ottorino Girelli della Fiom - perché riteniamo che problema di eventuali esuberi possa affrontato con altri strumenti, come i contratti di solidarietà, che comportano minori perdite per i lavoratori. Ma soprattutto non possiamo accettare di discutere solo di tagli senza un quadro preciso delle prospettive della fabbrica. Siamo disposti ad esaminare in ogni dettaglio i programmi produttivi, la fermata di laminatoio e il lavoro domenicale, ci dev'essere un piano, non si può andare avanti alla giornata».

Un incontro fra azienda e sindacati è fissato per il 15 novembre all'Unione industriale di Verbania. [a. v.]

La polizia di Domodossola ha fatto piena luce su un episodio di violenza

Marocchino picchiato, due denunce

Ma i motivi razziali non c'entrano per niente

DOMODOSSOLA. Sono stati identificati i giovani che sabato scorso, in città, hanno aggredito un marocchino. A scoprire chi fossero i due domesi che hanno avuto un'animata di con l'extracomunitario sono stati gli agenti della polizia di Domodossola, che stessa sera dell'aggressione intervenuti sul posto per soccorrere l'aggredito. I due giovani sono stati denunciati per lesioni personali, violenza privata e minacce.

Per il momento è difficile poter ottenere dalla Polizia domese il nome dei due ragazzi, uno di 25 ed uno di 27 anni: le loro generalità non vengono fornite. Forse in attesa di ulteriori riscontri che confermino che si tratta effettivamente degli aggressori.

L'unica certezza è che l'aggressione non è avvenuta per motivi razziali, di intolleranza, bensì per una «normale» questione di donne. Pare che l'extracomunitario abbia dato ad una ragazza, scatenando le ire alcuni ragazzi che la conoscevano.

E' successo pochi giorni fa; alle prime ore di sabato una «volante» aveva soccorso, l'ambulanza dei vigili del fuoco, Mostapha Harbi, un marocchino di 27 anni, che aveva sul viso il segno di un pestaggio. L'uomo stato medicato all'ospedale San Biagio e dimesso subito.

Harbi, che era sentito dalla polizia, aveva detto d'essere stato aggredito da alcuni giovani. Aveva raccontato d'avere litigato loro al dancing Trocadero, che aveva lasciato poco dopo. Ma fuori del locale la lite era proseguita sino a quando l'extracomunitario, assieme ad un suo amico spagnolo, s'era allontanato. Più tardi, in via Giovanni XXIII, nei pressi del cine Uno, il marocchino s'era visto avvicinare da un'auto, dalla quale scesi i due giovani che lo avevano malmenato. [re. ba.]

Taccuino elettorale

Domodossola l'ora Bossi D'Alema e

DOMODOSSOLA. Ricco di grossi nomi il taccuino elettorale. Martedì parlerà in piazza Mercato il leader della lega Nord Umberto Bossi. L'appuntamento è per le 21.

Anche il pds farà scendere in campo big della politica nazionale lunedì 8 alle 18 è in programma un incontro- dibattito al teatro Galletti con Massimo D'Alema capogruppo della quercia alla Camera. Venerdì 12 sarà a Domodossola Luciano Violante, presidente della commissione parlamentare antimafia, per discutere proprio delle infiltrazioni mafiose nelle amministrazioni locali. [a. v.]

mirage
DISCOTECA DANCING
ARONA V.le STAZIONE
Tel. 0322/242134
Questa sera liscio con SERGIO FEZZI
Al 3° piano Discoteca con CHICCO
Sabato 6 ospite
AMBRA non E' LA RAI
DISCOTECA con RAFFY
e DISCOLIVE con DOBRILLA
Domenica 7 liscio con RICKY SHOW
Tutte le domeniche sera ingresso gratuito alle donne

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO BORGOVERCELLI 0161 - 213578
VENERDI' 5 RAUL
SABATO 6 RUDI BRASS
DOMENICA 7 DELLI
Tutti i venerdì dalle ore 20,30 alle 22,00 "Scuola di Ballo Liscio"

VALLECHIARA
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
GIGI FEZZARDI
SABATO 6 NOVEMBRE RICKY RENNA
UNGARELLI
VENERDI' E FESTIVI DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

PK Per pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.470
10125 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Via S. F. d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341

CONTRO GLI SCONTI
CONTRO LE LIQUIDAZIONI
CONTRO I RIBASSI
CONTRO TUTTO...
MA SOLO PER TE
M.C. CENTRO di
TAPPETI PERSIANI
A
VERBANIA INTRA
VIA S. VITTORE 76
Tel. 0323/519.019
APERTO LA DOMENICA

QUALCHE ESEMPIO

						Lire
KIZIL	circa	140x90	+ BUKARA	circa	140x90	180.000
SHIRAZ	»	150x100	+ BUKARA	»	»	240.000
KASHMIR	»	320x70	+ KLIM TURCO	»	180x120	370.000
HAMADAN	»	220x140	+ MUSSUL	»	150x100	460.000
URUNCI	»	450x70	+ BUKARA	»	140x90	650.000
NAIN lana e seta	»	100x150	+ MUSSUL	»	150x100	660.000
ZANGIAN	»	300x100	+ KLIM TURCO	»	180x120	670.000
PEKINO 100 L	»	200x130	+ KLIM TURCO	»	»	680.000
KONJAK	»	240x140	+ MUSSUL	»	150x100	750.000
KIRMAN	»	200x200	+ KLIM TURCO	»	180x120	890.000
TABRIZ	»	340x240	+ MUSSUL	»	150x100	950.000
MASHAD	»	300x200	+ MUSSUL	»	»	1.250.000
ISFAHAN fine trama seta	»	160x100	+ MUSSUL	»	»	1.850.000
QUM tutto seta	»	150x100	+ MUSSUL	»	»	2.150.000

E MIGLIAIA DI ALTRI
TUTTI I TAPPETI SONO ORIGINALI
E CORREDATI DA UN CERTIFICATO DI GARANZIA

A Lunecco, in Valle Cannobina. E' inciampato in un cavo dell'alta tensione

Operaio precipita in un burrone

E' stato inutile l'intervento delle squadre di soccorso dell'elicottero del «118». E' morto dopo un volo di trenta metri. La vittima, 42 anni, abitava a Cuzzego e lavorava per una ditta di Borgomanero

CANNOBIO. Mortale infortunio sul lavoro ieri mattina intorno alle 9 in Valle Cannobina, in località Lunecco. Un operaio della ditta I.E.C. di Borgomanero - che stava eseguendo lavori di potenziamento delle linee elettriche per conto dell'Enel - si trovava sul ciglio della strada intento alla posa di un cavo dell'alta tensione.

Forse a causa un passo falso, inciampava nel cavo perdendo l'equilibrio e piombava nel burrone sottostante con un volo di quasi trenta metri. Per Oreste Dinetti, anni, abitante a Cuzzago piazza Municipio, al numero 1, la morte fu stata istantanea.

Immediatamente l'allarme sul posto giungevano i carabinieri di Cannobio, i vigili del fuoco Verbania, il Soccorso alpino civile e quello della Guardia di Finanza di Domodossola. I reparti specializzati negli interventi d'alta montagna con ogni condizione di tempo si sono messi subito al lavoro. Purtroppo in fondo al burrone il cuore di Dinetti non batteva più.

Per il recupero del corpo senza vita dello sfortunato operaio è stato chiesto anche l'aiuto dell'elisoccorso 118 che in seguito provvedeva al trasporto della salma nella camera mortuaria dell'ospedale di Cannobio.

La disgrazia ha gettato nello sgomento i compagni di lavoro di Oreste Dinetti (l'uomo sposato, figli, ed ha immediatamente riproposto, drammaticamente, all'attenzione della gente, dei sindacati, il problema della sicurezza sul posto di lavoro.

L'operaio di Cuzzego stava eseguendo alcuni lavori sul ciglio strada

Già un fa, in Valle Antigorio, un giovane aveva perso la vita cadendo da un traliccio che stava verniciando. Nel giro di dodici mesi, dunque due infortuni mortali nel settore l'energia elettrica.

«A questo punto - dice il segretario comprensoriale della Fnle, Olivo - sarebbe auspicabile l'apertura di un'inchiesta parte della magistratura. Nel caso dell'incidente in Valle Cannobina, forse, sarebbe stato sufficiente che l'operaio fosse assicurato ad una semplice fune che, in caso di caduta, lo avrebbe trattenuto».

Certo, una banale precauzione che avrebbe potuto essere determinante nel ridurre al minimo i danni in caso d'infortunio. Non comunque, per ora, ancora ben chiara la dinamica e le eventuali responsabilità dell'accaduto, su in corso le indagini delle autopreposto.

La notizia della morte di Oreste Dinetti si diffusa in fretta a Cuzzago dove in molti.

Sgomento, commozione, per la tragica fatalità che ha gettato nella disperazione i familiari, i parenti, gli amici. Sul luogo della disgrazia, a Lunecco, per tutto il giorno c'è stato un andirivieni abitanti della frazione cannobina. Alcuni volontari, subito dopo l'incidente, scesi fino sul greto del torrente Cannobino, al fondo del burrone, per cercare di prestare i primi soccorsi all'infortunato.

Ogni tentativo però è stato vano. Nel pomeriggio, sul lato della Oreste Dinetti è caduto nel vuoto, qualcuno ha posto mazzolino fiori di campo. Petali gialli, ancora bagnati di rugiada, per ricordare morto sul lavoro.

[a. r.]

IM

Mancavano tutti gli imputati al processo alla Thermoselect

Non c'erano gli imputati, ma solo i difensori alla prima udienza in pretura del processo a carico della Thermoselect, terminata attorno alla mezzanotte di martedì La prossima udienza è stata fissata per il 29 novembre. Possibile anche una terza udienza, forse a metà dicembre.

STRESA

«Prealpi e grandi laghi» un pieghevole di Plein Air

La rivista «Plein Air» ha realizzato un pieghevole dal titolo «Prealpi biellesi e grandi laghi» in distribuzione presso gli uffici della Apt del Lago Maggiore. Si tratta di una sorta di guida al turismo all'aria aperta sul Verbano e sul Cusio, con proposte di mete alternative rispetto agli itinerari classici.

CURSOLO

Concessa la sala di Orasso alle associazioni locali

Il consiglio comunale, venendo incontro alla richiesta delle associazioni locali, ha loro l'utilizzo della ex sala comunale di Orasso per riunioni e varie attività. associazioni impegnano a curare la tenzione ordinaria dell'edificio.

VERBANIA

Importante apparecchio regalato all'ospedale

L'ospedale cittadino dotato di un importante apparecchio per lo studio delle sincopi, il «tilting test». Ad acquistarlo è la fondazione di cultura per la cardiologia «Vittorio e Livia Tonolli», presieduta dal primario di cardiologia Giuseppe Riggio. L'operazione è resa possibile da una generosa donazione famiglia Padulazzi di Stresa. La disponibilità dell'apparecchiatura assicura un importante servizio ai cittadini, poiché si tratta di un metodo diagnostico estremamente utile ed efficace nel determinare causa e natura delle sincopi.

CANNOBIO

In campo a Traffiume le mamme dell'oratorio

Anche le mamme scendono sul terreno di gioco. Il campo sportivo del centro comunitario della frazione di Traffiume ha infatti ospitato acceso incontro di calcio tra le mamme dell'oratorio locale e quelle dall'oratorio di Cannobio che hanno sconfitto padrone di casa con un secco 3 a zero.

VERBANIA

Una conferenza alle Acli sull'impegno dei cristiani

Nella sala convegni del centro sociale S. Anna, sabato alle 21 interviene presidente nazionale delle Acli per una conferenza sul tema «L'impegno sociale e politico dei cristiani nel Paese che cambia». conferenza si svolge nel quadro del primo congresso Acli del Vco, in programma domenica.

Un ristoratore ferito gravemente a Stresa per lo scoppio di bombola di gas

Casa sventrata da un'esplosione

Non è ancora certa la causa della deflagrazione. Il ferito gestisce un ristorante sopra l'appartamento
In un primo momento i vicini hanno temuto si trattasse di un attentato dinamitardo. Aperta un'inchiesta

STRESA. Momenti di panico, mercoledì nel centro di Stresa per tremendo scoppio che in primo momento ha fatto pensare a un attentato dinamitardo. La forte esplozione si è verificata in via Annamaria Bolongaro alle 19,30 e determinarla è bombola di gas, probabilmente lasciata aperta inavvertitamente e scoppiata quando il proprietario dell'appartamento, Fabio Zacchetti, anni, originario di Milano e titolare un ristorante nella sia, è entrato e ha forse acceso una sigaretta.

Tutta la gente che si trovava nei paraggi ha pensato alla bomba. Poi, guardando le finestre sventrate dell'appartamento e il fumo che usciva, hanno capito che era scoppiata una bombola gas.

Uno dei passanti ha telefonato ai vigili fuoco di Verbania che soccorsi immediatamente. Con loro arrivati anche i carabinieri di Stresa. Dopo circa mezz'ora tutto è stato chiarito.

All'interno dell'appartamentino, usato Fabio Zacchetti (proprietario dell'Osteria degli Amici), l'uomo giaceva ferito in maniera assai grave.

Lo spettacolo che si è presentato ai soccorritori era impressionante: vetri in frantumi, il letto spostato, sedie rotte mentre la stanza era invasa della bombola ancora aperta.

I soccorritori si sono subito dati da fare fra i calcinacci, la polvere il fumo.

L'esplosione è stata provocata forse dalla disattenzione. Il ferito, che non aveva perso conoscenza, è stato immediatamente trasportato un'ambulanza all'ospedale di Verbania.

Dopo le prime pronto soccorso, Fabio Zacchetti è stato ricoverato. Data la gravità delle sue condizioni i medici si sono riservata la prognosi anche se non disperano di salvare il ferito.

Carabinieri e vigili del fuoco stanno tentando di ricostruire l'accaduto.

Una possibile versione quella della distrazione. Entrato nella stanza, Fabio Zacchetti, non si sarebbe probabilmente reso conto della perdita gas. Forse ha premuto l'interruttore per accendere il lampadario oppure entrato con sigaretta accesa sta di fatto che è stato immediatamente investito dalla fortissima deflagrazione che lo ha catapultato violentemente contro un muro.

Ma al momento gli inquirenti non trascurano alcuna altra ipotesi.

L'esplosione avrebbe potuto conseguenze più gravi. Quando è verificata l'ambiente non era completamente saturo di gas. Qualche minuto ancora e il boato sarebbe stato dirompente. E l'onda d'urto avrebbe certamente investito le case vicine.

L'effetto dello scoppio sull'edificio di via Bolongaro, nel pieno centro Stresa

L'Osteria degli Amici è un grazioso locale proprio nel centro storico Stresa. E' ben frequentato e, come affermano alcune persone luogo, vi si mangia bene. Fabio Zacchetti - che viene descritto una persona tranquilla estremamente seria - la gestisce direttamente e proprietario. E' arrivato a Stresa circa due anni fa da Milano dove risiedono i suoi genitori.

[a. r.]

Verbania, l'arbitro smentisce di aver fatto scoppiare lo scandalo. E il Csi il 20 andrà alle urne

Giallo sulla lettera del referto manomesso

«Ho segnalato l'illecito ma non ho firmato nulla. E' un falso»

VERBANIA. E' un giallo la vicenda dell'illecito sportivo (o presunto tale) che coinvolge il calcio amatoriale del Centro Sportivo Italiano nel Vco. Una ridda di conferme e smentite ruota attorno alla lettera che accusa di manomissione di referto arbitrale Chiara Marmonti, presidente della società Autosport e coordinatrice del torneo a 7 giocatori. Alcuni tra i sottoscrittori parlano di «falso». E' il caso della Polisportiva Collegio Rosmini: «Non siamo d'accordo sulla necessità di un reclamo scritto per l'accaduto - dicono i dirigenti -, né sulla posizione presa, ed è quindi inspiegabile che la nostra società risulti in calce alle denuncie».

Smentisce l'arbitro Danilo De Praia, che secondo la Marmonti sarebbe spinto da motivi di «vendetta» per il suo allontanamento dalla Autotrasporti. «Ho assistito all'illecito e l'ho segnalato - dichiara -, ma non ho sottoscritto niente e se c'è la mia firma qualcuno l'ha falsificata. lasciato la società Autotrasporti di mia iniziativa per motivi personali».

ingarbugliare ulteriormente la matassa, si parla della prima lettera come di una semplice bozza, che sarà seguita da quella ufficiale inoltrata agli organi direttivi Csi, di contenuto analogo con firmatari diversi. A mettere le cose in chiaro ci penseranno gli organi disciplinari. «Il caso è complesso e prima di ogni decisione ascolteremo tutte le parti in causa», afferma Marco Regaldi della commissione disciplinare del Csi. Dice la sua pure il presidente provinciale del Centro Sportivo, Rudi Baldioli. «Nel polverone creato emergono ripicche a livello personale - sostiene -. Sta di fatto che la signora Marmonti stessa mi ha espresso le sue perplessità per l'accordo tra arbitro e squadre sul referto, quindi escludo nel modo più categorico che ci sia stata manomissione». Baldioli aggiunge: «Ho sollevato il nella riunione della società, per fare luce una volta per tutte una prassi cui si parla da tempo. E' grave che il problema sia reso noto pubblicamente e non escludo provvedimenti disciplinari nei confronti membri dell'associazione».

Il 20 novembre si tiene il congresso del Csi, con il rinnovo del direttivo. Tutte elettorali dunque?

[a. r.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COMUNICATO A DIFESA DEI MARCHI

PURA LANA VERGINE

LANA VERGINE

L'I.W.S. Nominee Co. Ltd, quale unica titolare dei Marchi di cui sopra,

che la ditta **MANTEX S.p.A. - via M. Corbino Orso - Messina** non in possesso di licenza l'uso dei Marchi succitati, prodotto capi di abbigliamento che risultavano corredati cartellino pendulo raffigurante una combinazione di simboli e diciture che si riferiscono Marchi «Pura Lana Vergine» e «Misto Lana Vergine».

INFORMA INOLTRE

che da un controllo merceologico effettuato su capi acquistati presso negozi riforniti dalla ditta, gli stessi sono composti di: 61,5% fibra poliestere e 43,5% lana pur portando la dizione impropria LANA VERGINE, con evidente quanto previsto dalla legge tessile n. 883

DIFFIDA

la ditta MANTEX ed ogni altra impresa ad utilizzare impropriamente i Marchi di nostra proprietà ed invita tutti i negozianti a rimuovere i contrassegni ingannevoli ed illegali dai capi in vendita.

ogni azione legale.

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

COMUNE DI GOZZANO
IL SINDACO RENDE NOTO
che è aperta l'iscrizione all'Albo dei Fornitori. Il termine di presentazione domande è il 30/11/1993. Per informazioni telefonare a 0322/955575
Gozzano, li 18/10/93
IL SINDACO Formaro

COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA
PROVINCIA NOVARA
Avviso di gara
Indetta licitazione privata con il metodo cui all'art. 1 lett. della legge 2.2.1973 n. per l'appalto servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ingombranti di durata quinquennale decorrenza 1.1.1994.
L'appalto verrà aggiudicato alla Ditta che offrirà il minor
Le domande partecipazione, redatte su carta legale, non vincolanti per l'Amministrazione appaltante, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandata A.R. entro le ore 12 giorno 15 novembre 1993 al seguente indirizzo:
COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA
Piazza Martiri 1
28010 VAPRIO D'AGOGNA (Novara)
Vaprio d'Agogna, li 28/10/1993.
IL SINDACO
Giovanni Righini

Azienda produttrice di beni strumentali per l'industria, leader proprio mercato, è interessata a contattare un
AGENTE MONOMANDATARIO
al quale affidare in esclusiva la zona di **Novara** e/o **Vercelli.** Il personaggio prescelto, oltre gestire il portafoglio acquisito, dovrà sviluppare interamente le potenzialità della zona affidata.
L'ambiente di lavoro stimolante e prestigio permetterà al candidato prescelto di esprimere pienamente proprie capacità professionali.
Massimo supporto aziendale e minimo garantito per sei mesi.
Telefonare per appuntamento n. (011) 455.98.88

San Giorgio Elettrodomestici
LUCA ELETTAMENTE
PERSONALI
CESSIONI DI
NOVARA - Via , 30 - Tel. 456522

PRESTIGIOSA AZIENDA
operante nella produzione per commessa commercio di materiale elettrico certificato I.M.Q., ci ha incaricati ricercare selezionare
AGENTE di COMMERCIO plurimandatario
per le province di Novara e Vercelli Nord-Est
preferibilmente già introdotto in imprese istallatrici, industrie negozi specializzati. La proposta è altresì rivolta
GIOVANI DIPLOMATI o LAUREATI
che desiderino intraprendere l'attività proposta.
E' previsto un adeguato trattamento provvigionale e un rimborso fisso iniziale. Scrivere, citando il riferimento SNO.VI.0293, a:
STUDIO GIOBBE S.r.l. - (0321) 46 58 34 - fax 45 71 30
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

La seconda edizione della gara promossa da La Stampa

Le discoteche del Cuneese mobilitate per «Top dance»

La nuova sfida non mi spaventa. Sarà certamente più impegnativa, anche perché abbiamo un titolo da difendere, ma la metteremo tutta programmando serate interessanti animate dai "big" della canzone più gettonati del momento». Così Pino Chiavassa, titolare del «Crazy Boy» di Centallo (la discoteca vincitrice della prima edizione «Top dance»), commenta il ritorno del referendum dedicato al popolo della notte.

Aggiunge la segretaria Aurora: «Al pensiero di passare altre notti in discoteca a ritagliare e completare i coupon, mi sento male, ma allo stesso tempo sono felice perché attraverso l'iniziativa della "Top dance" abbiamo conosciuto tantissime persone simpatiche che hanno lavorato per noi e gioito per la nostra vittoria. E con questa nuova edizione le amicizie dovrebbero nuovamente ampliarsi. Il postino mi ha già detto: "Anch'io vi darò un aiuto"».

«Il ritorno della "Top dance" - spiega Baba Cellario della discoteca "La Lanterna" di Limone, terza classificata in provincia - ci ha colto di sorpresa, non l'aspettavamo, stiamo ancora gustando il buon piazzamento della prima edizione e ci ritroviamo di nuovo coinvolti nella sfida. Forse la stanchezza ci rende un po' meno agguerriti rispetto ai mesi scorsi, abbiamo lavorato molto per sponsorizzare il locale. Prevediamo che la corsa sarà meno veloce, con tappe durante le feste natalizie che ci impediranno di curare meglio la promozione. Inoltre non abbiamo ancora concluso le iniziative della prima edizione, come quella di organizzare gratis feste di compleanno a chi ha portato il maggior numero di coupons».

La sfida è stata subito accolta dalla discoteca «Mirror» di Marsaglia. «Anche se nella prima "Top dance" non siamo riusciti a piazzarci tra i primi dieci locali più votati - spiega il titolare Pino Bracco - il locale ha guadagnato moltissimo nell'immagine. Abbiamo conquistato soprattutto nuovi clienti. Tattiche? Per il momento non abbiamo nulla in programma a parte quella di offrire la consumazione a chi porta più tagliandi. Abbiamo anche pensato di mettere in palio un premio finale. Per non commettere gli sbagli della prima edizione questa volta partiremo in tempo». Tutto fermo invece al «Rouge et noir» di Lurisia seconda reginetta tra le discoteche della «Granda». «Il locale è chiuso perché sono in corso alcuni lavori di ristrutturazione - spiegano - appena saranno finiti anche noi ci lanceremo nella sfida».

Agguerritissimi i dj, che dalla loro consolle hanno cominciato a lanciare i primi messaggi ai fans per ottenere voti. Il popolo della notte sta già rispondendo. Dalle borsette e dalle tasche ricominciano a spuntare buste e plichi contenenti i preziosi coupon, da cui dipendono le sorti di dj e discoteche. Intanto all'ingrosso di molti locali di Piemonte e Valle d'Aosta sono state collocate le urne dove deporre i tagliandi.

La prassi per partecipare al referendum è sempre la stessa: occorre ritagliare e compilare il coupon pubblicato da «La Stampa» e spedirlo alla Casella postale numero 730 - 10100 Torino Centro. Sulla busta bisogna indicare «Referendum Top Dance». Le fotocopie, ovviamente, non sono valide.

Amedeo Franco

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

RASPELLI

Rosso d'uovo e trifola i ravioli del paradiso

ALPIGNANO (TO)

NON toccatelo, per favore: che non vi venga in mente di ristrutturarlo: per cortesia, lasciatelo così, lasciateci gustare in pace il sapore soavemente malinconico di questo postacchione dove spira tutta l'aria degli Anni 60, quando si andava a mangiare fuori per togliersi la fame, non per il piacere sensuale del cibo che ci attanaglia oggi quando usciamo per metterci a tavola.

Gigi è rimasto piacevolissimamente demodè come anni ed anni fa: ad un ambiente che è rimasto tale e quale si aggiunge una cucina che è una delle più succulente che abbiamo provato in questi ultimi tempi, con il gusto antico che si riscoprono grazie al genio ed alle passione di osti umanisti.

Umanisti, sì, perché quale bontà in quei piattini rari, ricercati, originali, in quelle materie di grandissima ghiottoneria...

La prima periferia di Torino, quella cintura che attraversate nel vostro viaggio verso la valle Susa, vi dà anche questa casotta dalla mole bianca, dalla grande insegna, dallo sterminato parcheggio... che vi importa il laghetto accanto avrebbe bisogno di una bella mano che lo rimetta a posto...

Due fratelli, le loro mogli, due figli: questo il nucleo delle famiglie Sandrone, attorno alle quali ruota questa enclave di buone cucine. Ci trovate una saletta convenzionale, un'altra saletta per i pranzi veloci di chi deve tornare al tornio o alla scrivania e poi un'altra salettina ancora più accogliente (per i Vip della gola?), con il pavimento annoso, il parlinato... Tutto è ben tenuto, sarebbe un peccato toccare e stravolgere...

Ma, soprattutto, per l'amor del cielo, non toccatemi il menù, quella successione di leccornie che io ho trovato anche originalissime, un giorno qualunque in cui sono capitato inatteso cliente: fegato di branzino fatto andare in padella con aceto balsamico, funghi su foglia di uva fragola, rognoncino di capretto (locale) dentro la reticella di maiale, tonno sott'olio, tagliolini conditi con rosso d'uovo crudo e tartufo, agnolotti da fine mondo.

Eccovi il carrello della carne, con capretto arrosto, rognone di vitello, fegato e poi i grandi formaggi di capra della Capreria Occitana di Pinerolo.

I dolci vengono da fuori, il carrellino casalingo porta a spasso una torta di fragole «così così» ed un buon bunet.

Dimenticavo: come antipasto potrete anche scegliere i salumi di Silvio Brarda (Silvio, stagionali un po' di più, però, quei tuoi salami prodotti con grandi Barolo e Barbaresco) o il casalingo squisito salame cotto, il lardo, il salame di testa e scalogno...

Ottimi vini, qualche grande superalcolico (non ci sono, però, whisky di valore) ed un menù medio alla carta con 50-60.000 lire.

Provato il 4-11-1992

Edoardo Raspelli

Alpignano (To)
Gigi
Via Val della Torre 267
Tel. (011) 967.67.53
Chiuso lunedì sera e tutto martedì
Carte di credito: Cartasì
Voto: 14.5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 CUCINA CURATA E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

De Piscopo
Va a Marene il grande jazz

MARENE. Grande appuntamento con il jazz stasera (ore 22,30) al «Borgonuovo» dove è atteso Tullio De Piscopo. Il grande percussionista sarà accompagnato da tre artisti di calibro: Luciano Milanese al contrabbasso, Emanuele Cisi al sax e Andrea Pozza al pianoforte.

Il concerto di stasera rappresenta una conferma della fama che il locale delle «Granda» si è conquistato sia tra gli appassionati sia tra gli «addetti ai lavori».

Con la performance di De Piscopo, jazzman eclettico, appassionato di ogni genere musicale, dalla classica al pop, il «Borgonuovo» mette a segno un colpo importante: ospita un artista richiesto in tutto il mondo che incanterà il pubblico con il virtuosismo della sua batteria e la genialità delle composizioni. L'ingresso per la serata costa 35 mila lire. **[v. p.]**

Lino Banfi
Chi si rivede! La rivista

ALESSANDRIA. Lino Banfi, Gian (Gianfabio Bosco), un gruppo di versatili giovani attori, uno stuolo di splendide ballerine e un'orchestra stanno allestendo al Comunale «Arcobaleno», spettacolo che andrà in scena in prima nazionale giovedì 11 novembre e che sarà replicato per tre sere. Sotto la guida di Gino Landi, la compagnia prova ogni giorno la commedia musicale scritta da Dino e Gustavo Verde e da Banfi, che con questo lavoro torna in teatro.

«Voglio riportare le famiglie a teatro - dice il comico - con un ritratto variegato e ironico della vita della rivista narrata in forma di commedia musicale attraverso la vicenda di due attori gemelli, uno baciato dalla fortuna, l'altro in eterna lotta con il destino». I biglietti sono in vendita al botteghino e in alcune agenzie di viaggio. **[e. c.]**

Vecchioni
Al Colosseo con Masini

TORINO. Tanta musica nella settimana di Torino e provincia.

Stasera i dominatori dell'estate «dance» 883 sono attesi alla discoteca Ultimo Impero di Airasca mentre Riccardo Cocciante è ospite in città della festa di Radio Centro 95 organizzata al Nexos. Lunedì al Teatro Colosseo concerto di Marco Masini, reduce dal successo discografico con «T'innamorerai». Doppio appuntamento mercoledì: addirittura al Teatro Regio si apre la rassegna «Musica 90» con l'attesa performance «live» di Robert Fripp e David Sylvian, mentre ancora il Colosseo è sede dell'esibizione di Roberto Vecchioni.

Un altro evento della settimana è l'apertura della stagione lirica al Teatro Regio, martedì alle 20,30, con il capolavoro bellinfano «Capuleti e Montecchi», protagonista Mariella Devia. **[d. ca.]**

Fiorucci
Moda e musica a Vintebbio

VINTEBBIO. Lo stilista milanese Elio Fiorucci è l'ospite d'onore della serata in programma alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Fiorucci presenterà la nuova collezione «upstairs» (uno dei negozi "warehouse" che recano il suo marchio, in galleria Vittorio Emanuele a Milano). Le sue creazioni saranno proposte da modelli e modelle sella a fiammanti Harley Davidson. Sempre al piano superiore, dopo mezzanotte, spazio alla musica live di Giacomo Cocola, ex leader dei «Rosso Vivo», gruppo prodotto da Claudio Cecchetto. Con lui suoneranno Eugene Rutherford, Fabio Balestrieri (chitarristi), Ivano Maggi (batterista formatosi al Cpm di Milano) e Damiana Ruggeri (tastierista). I «Cocola and vero beat» propongono un repertorio rock melodico molto orecchiabile con pezzi propri e covers degli artisti più conosciuti. **[m. p.]**

Vernice
In concerto per gli studenti

VIGLIANO D'ASTI. «Vernice» in concerto stasera alle 22, alla discoteca Symbol, sulla statale che va da Asti a Canelli, per il veglione studentesco di ragionieri e periti di Canelli. Costo dei biglietti 20 mila lire (la serata è aperta a tutti). L'appuntamento era stato fissato in un primo momento per il 21 ottobre ma era stato rinviato a causa dell'influenza che aveva colpito il leader della band, Stefano d'Orazio.

Il gruppo, nato sei anni fa, era stato lanciato da Claudio Cecchetto al festival di Castrocaro; il complesso è poi diventato famoso con «Scema» e con l'ultimo 45 giri dell'estate scorsa, «Su e giù». I «Vernice» si sono fatti notare per la vena ironica e spesso dissacrante delle loro canzoni, ma anche per una sonorità calda e ricca, che rende inconfondibile il loro rock, cui si aggiunge la carica espressiva del cantante. **[na. c.]**

Tatuaggi
Originale sera a Brusnengo

BRUSNENGO. Domani sera al Faro si terrà un tradizionale Tattoo Party. Disegni punk e voluto liberty, su braccia e gambe dei discofans. Divertenti specialmente perché le tracce dei suggestivi tatuaggi possono scomparire a colpi di spugna con acqua e sapone.

C'è intanto stasera al Globo di Borgovercelli una esibizione del cantante bellunese Paul Bes, specialista in «pop etnico», che presenta «Wapi», il suo nuovo brano da discoteca in lingua africana swahili alternata all'inglese. La nuova proposta è una canzone messaggio che racconta, con una ritmica moderna, realtà tribali di ieri, in parallelo ai problemi sociali degli africani di oggi.

«Wapi» significa «Dov'è?», è riferito alla scomparsa della antica stirpe guerriera nomade dei Masai e affronta le vicende della nuova migrazione africana in Europa. **[g. bar.]**

REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte interviene con misure straordinarie per favorire l'assunzione a tempo indeterminato (anche part-time) di soggetti appartenenti alle fasce più deboli del mercato del lavoro.
A tale scopo la deliberazione della giunta regionale n° 33/27735 del 6.9.1993, attuativa della recente normativa in materia (legge regionale 14 giugno 1993 n° 28, individuante le categorie dei soggetti interessati e l'entità dei contributi) ha stabilito i criteri e le priorità per la destinazione degli incentivi finanziari ad imprese ed enti pubblici economici operanti in Piemonte.

I termini per l'invio delle domande decorrono dal 29/10/1993 al 29/11/1993. Gli imprenditori ed i lavoratori appartenenti alle categorie, rispettivamente alle fasce più deboli del mercato del lavoro, dei beneficiari e dei destinatari della legge regionale 28/93, secondo lo schema sotto riportato, possono richiedere informazioni contattando i centri di iniziativa locale per l'impiego e le sezioni circoscrizionali per l'impiego dislocate sul territorio, nonché l'agenzia regionale per l'impiego e gli uffici decentrati della Regione, presso i quali è a disposizione apposita modulistica.

Giuseppe CERCHIO (Assessore al Lavoro)

REGIONE PIEMONTE - 28/93 - ASSUNZIONI INCENTIVATE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DATORI DI LAVORO BENEFICIARI E CONDIZIONI	SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI		INCENTIVI
Assunzione a tempo indeterminato anche part-time	Imprese private ed Enti Pubblici economici, Cooperative, escluse le assunzioni rientranti in eventuale progetto di sviluppo di cui alla L.R. n. 28/84	FASCIA A	A1. Lavoratori in mobilità di età superiore a 40 anni e inferiore a 50 anni aventi diritto all'indennità di mobilità.	Contributo posticipato di importo pari a: 15.000.000 per l'assunzione di uomini 17.000.000 per l'assunzione di donne
			A2. Lavoratori licenziati per riduzione di personale di età inferiore a 50 anni senza diritto all'indennità di mobilità.	
			A3. Lavoratori iscritti alla 1ª classe delle liste di collocamento da almeno 12 mesi, di età superiore a 40 anni e inferiore a 50 anni.	
	Le imprese non devono avere in corso sospensioni dal lavoro o avere effettuato riduzioni di personale nei 1 mesi precedenti	FASCIA B	Lavoratori in mobilità di età superiore a 50 anni aventi diritto all'indennità di mobilità.	Contributo posticipato di importo pari a: 18.000.000 per l'assunzione di uomini 21.000.000 per l'assunzione di donne
In caso di assunzione part-time il contributo è commisurato al monte ore mensile effettivamente lavorato	I datori di lavoro devono essere operanti in Regione Piemonte	FASCIA C	C1. Lavoratori licenziati per riduzione di personale di età superiore a 50 anni senza indennità di mobilità	Contributo posticipato di importo pari a: 20.000.000 per l'assunzione di uomini 23.000.000 per l'assunzione di donne
			C2. Lavoratori iscritti da almeno 12 mesi alla 1ª classe del collocamento di età superiore ai 50 anni.	
			C3. Ex-detenuti o detenuti in semi-libertà.	
		FASCIA D	D1. Invalidi civili fisici e psichici con invalidità tra il 45% e il 66%, in aggiunta alle quote d'obbligo.	Contributo posticipato pari al 100% degli oneri previdenziali e assistenziali dovuti per 12 mesi.
			D2. Invalidi civili fisici e psichici con invalidità superiore al 66%, anche in deroga alle percentuali obbligatorie.	

- **Centri d'iniziativa locale per l'occupazione istituiti e in via di istituzione:** ARONA - c/o Biblioteca Civica - Tel. 0322 24.22.67 - 23.12.32; BORGOMANERO - Via Tornielli (c/o Municipio) - Tel. 0322 81.475; OMEGNA - Via Da Angeli 109 - Tel. 0323 64.15.81; VERBANIA - Via Alberiazzi 6 (c/o Municipio) - Tel. 0323 54.23.19.
- **Sezioni Circoscrizionali dell'Impiego:** NOVARA - Via Maestra 2/C - Tel. 0321 35.412 - 35.435; ARONA - P.zza De Filippi 4 - Tel. 0322 24.30.71 - 49.344; BORGOMANERO - Via Ugo Foscolo 8 - Tel. 0322 81.833 - 84.49.98; DOMODOSSOLA - Via Bonomelli 28 - Tel. 0324 24.23.71 - 24.82.66; OLEGGIO - Corso Matteotti 90/92 - Tel. 0321 91.483 - 94.605; OMEGNA - Via IV Novembre 5 - Tel. 0323 61.527 - 63.329; VERBANIA PALLANZA - Corso Europa 30/A - Tel. 0323 55 64.06 - 55.71 95.
- **Uffici decentrati della Regione:** NOVARA - Via Dominioni 4 - Tel. 0321 39.93.74; VERBANIA - Villa S. Remigio - Tel. 50.44.02 - .

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Nei locali di Novara e della provincia risate d'autore

Il cabaret entra al bar

Al Coccia stasera c'è Marino Guidi, stella di «La sai l'ultima?» Lo Skipper propone Dario Ballantini, trasformista e imitatore

NOVARA. Risate d'autore nei locali di città e provincia. Al bar Coccia fioccano le prenotazioni: da quando i titolari Maurizio e Mauro hanno appeso i manifesti con il volto sorridente e ironico di Marino Guidi, che si esibisce stasera, si è scatenata la bagarre. Al cabarettista milanese ha giovato molto la partecipazione a due edizioni di «La l'ultima?», la divertente trasmissione Fininvest sul mondo delle barzellette e della risata al fulmicotone. Dalle esperienze con il gruppo dialettale «I Legnanesi», Guidi si è lanciato, nel 1982, nel mondo del cabaret. Con grande successo ha portato la sua satira al limite tra demenziale e surreale. Una comicità che convince anche i produttori televisivi: da Antenna 3, dove è il protagonista «Scorribande» e «Cabrio Flipper», ai responsabili di Canale 5. Così il volto di Marino Guidi consolida la sua fama e ripropone stasera, dalle 22, nella saletta superiore del locale, tutta la sua verve. Spigolando tra le proposte fino settimana, da inserire nell'agenda dei nottambuli anche l'alternativa alla performance di Guidi, lo spettacolo di Dario Ballantini. A proporlo stasera è il bar Skipper di corso Torino, dove la saletta interna è riservata ogni fine settimana alla comicità. Lanciato nuovo tempio artistico milanese, il «Derbino», è stato considerato dai critici come l'erede di Alighiero Noschese. Trasformista, abile imitatore, cambia look davanti al pubblico con abilità sorprendente. La rassegna dello Skipper prosegue domani con Giorgio Boselli, cabarettista e musicista, che accompagna il suo umorismo con parodie di canzoni famose, legandole alle storie immaginarie della sua terra.

Alla discoteca Marabù di Bellinzago, domani sera arriva duo emergente: Eddy e Max, profeti della comicità surreale.

Per gli irriducibili nottambuli, lunedì, in corso XXIII Marzo è aperta la birreria «Manhattan», che ha il coraggio di proporre spettacoli in una serata generalmente sonnacchiosa. Sul palco sale Daniela Airoldi. (c. m.)

Il bar Coccia di piazza Martiri continua gli appuntamenti con le risate d'autore

Al Palasport, dirige Ovidiu Balan

Orchestra romena suona a Verbania

VERBANIA. In tournée nel nostro paese, l'Orchestra Filarmonica di Bacau, fa tappa domenica prossima a Verbania. L'appuntamento alle 17 nel Palazzetto dello Sport e apre la stagione concertistica promossa dalla neonata Associazione «Verbania Musica».

Sul podio ci sarà Ovidiu Balan, direttore di larga fama e allievo di Zubin Mehta e Georg Solti. Dirigerà ben strumentali che formano l'orchestra romena nel

Il programma prevede un tracciato di esemplare e intrigante approfondimento della classicità di Beethoven.

Per cominciare, ecco l'«Ouverture opera 62 Coriolano» composta parallelamente alla quinta sinfonia nel 1807 e descritta da Giacomo Manzoni di straordinaria bellezza che è iscritve indelebilmente nella memoria dell'ascoltatore per la drammaticità dell'inciso iniziale, per l'irregolarità del primo tema, per il nobile lirismo del secondo tema.

Il brano successivo sarà ancora di Beethoven, il Concerto numero 5 per piano e orchestra «L'imperatore».

Il solista sarà Davide Borin, diplomato Conservatorio di Torino sta seguendo corsi di composizione a Milano con Silvana Di Lotti.

Seppure giovanissimo - è nato nel 1969 - vanta già un nutrito curriculum di esibizioni ed è risultato vincitore ai concorsi di Torino, Osimo, Albenga, Stresa.

Il concerto detto «L'imperatore» è il più importante dei concerti beethoveniani e, insieme al quarto, segna indubbiamente il culmine del concerto romantico per pianoforte, venendo a rompere il pianoforte le compattezza sinfonica dell'orchestra, insinuando sfumature e abbandoni sognanti che la sola orchestra non è in grado di offrire. Certo che la imponenza e la grandiosità del suo Rondò finale gli hanno valso a buon diritto il titolo di «imperatore».

La chiusura del concerto è affidata alla «Sinfonia n. 5», la più celebre delle composizioni beethoveniane.

E' considerata il paradigma del sinfonismo grande compositore con il grandioso bilanciamento di masse sonore nuove per quei tempi, mossa da quelle proverbiali quattro battute iniziali che hanno fatto esclamare allo stesso Beethoven: «Ecco il destino che bussa alla porta». Soprannominata la «Sinfonia del destino» fu posta il 1804 e 1808. E' un modello classico ineguabile: simbolo musicale per l'unità e la perfezione della sua forma.

Per i non abbonati l'ingresso è fissato in Lire 15.000, più Lire 2000 di quota associativa. La prevendita è in corso presso Contini Musica a Intra.

Paolo Crivellaro

Parte l'Univerde

Cosmesi e nuovi corsi a Novara

NOVARA. Un accademico tra shiatsu e cosmesi, senza voti su libretto, alla riscoperta ambiente e naturali. Partono i corsi dell'Univerde Novara, punto di riferimento dal 2 di cultori del vivere. S'inizia con pratico «Cosmesi e natura», da giovedì prossimo. Altro corso pratico è quello antiginnastica, tenuto da Maria Beretta. Dalla medicina tradizionale orientale arriva lo shiatsu, terapia impiegata per mantenere un corretto equilibrio psicofisico.

Le lezioni, nella palestra del liceo artistico, saranno tenute verbanese Sonia Piozzi. L'ultima sezione è dedicata alla fitoterapia e alla medicina olistica, con 8 incontri. Iscrizioni e informazioni all'associazione «Semedilunas», in via Monte San Gabriele 13, e all'erboristeria «La Rugiada», corso della Vittoria 5d. (c. m.)

a cura di Marco Piatti

IL MANEGGIO

C'è Match Music

Divertimento notturno, moda, concerti e spettacoli nel palinsesto «Match Music», radio privata nazionale protagonista stasera alla discoteca «Maneggio» di Romagnano. Domani ci le ragazze Tequila, nella sala karaoke animazione di Patrizia Sala. Settimana prossima, sempre di venerdì, festa con il mensile tendenza «Discotec». Ospite sarà il dj Flavio vecchio l'Echos Riccione.

EXSTREAM

Serata per Marley

Il club di viale Azari 61 rende omaggio stasera al grande profeta del reggae, Bob Marley. Ad interpretare i suoi motivi, ci sarà il gruppo borgomanerese dei Goss. Bob marley verrà ricordato anche con proiezione di filmati dei suoi concerti.

DELLA

Canta Sabrina

Fine settimana in compagnia di Sabrina Bolcati al «Caffè delle Rose» di Vigevano. Dalle 22 di stasera, la cantante novarese proporrà il meglio del suo repertorio. Dalla settimana prossima, ogni giovedì riprendono le sfilate abbigliamento. Intimo e pellicce in passerella l'11 novembre.

PUB

Piccione & C.

Al «Music Pub Prima» di Pisogno (via Parrocchiale) questa sera si esibirà gruppo di Stefano Piccione. Appuntamento con il rock italiano dalle 22.

Al piano, c'è Sala

Stefano Sala il pianista che si esibisce stasera, domani e domenica bar «Memphis» Mergozzo. Dalle 22.

PERCHE'

Anestesia musicale

Fine settimana di musica dal vivo circolo «Perchè no?» viale Azari 29 Verbania Pallanza. Stasera è di il gruppo «Anestesia», che propongono brani rock e domani tocca agli «Ice Cream», con repertorio blues. I concerti s'iniziano alle 22.

Tina Turner

DIVERSO

A tutto rock

Gli appuntamenti con musica live alla birreria «Diverso» di Maggiate si rinnovano stasera il concerto del gruppo «Welcome». Dalle 22, vecchi e nuovi successi rock.

NABILA

Sosia di Tina Turner

Eva Kant, sosia di Tina Turner, è ospite questa sera alla discoteca «Nabila» Cuzzago. L'americana riproporrà i pezzi grande Tina. Appuntamento alle .

LA PAGODA

Il sound della M&M

La «M & M Band», alias Massimo Viancino e Maurizio Borella, è protagonista della serata al music pub «La Pagoda» di Galliate. Genere country e folk.

DAVID

In due a suonare

Flavio e Rossella animeranno la in musica al bar «David» di Dormelletto con pezzi revival italiani e non.

MUSICLUB

Ecco il «Gruppo»

Rock e blues questa sera sul palco della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. A proporre le covers degli artisti più conosciuti sarà il «Gruppo», band novarese capitanata dalla «vocalista» Sabrina.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Ult.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
**** 400 c. B. Cesare 67. **Giovanni Falcone** Ult.: 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chieri Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Ult.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry.** Ult.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio** ...30; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Ult.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Mala ieri** Ult.: 16, 18,10; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** Ult.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 34. **Per amore solo per amore.** Ult.: 15,45; ...20,15; ...
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu.** Ult.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Cimarosa 33/a. **Voglia di ricominciare** di M. Colon-Jones con R. De Niro, E. Garlin. Ult.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **Pierino piero.** Ult.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Ult.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Ult.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Solferino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Ult.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO p. Solferino. **Nata** Ult.: 15,45; 18; ...20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Giovanni Falcone.** Ult.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nel centro del mirino.** Ult.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA c. Monzalvo 241. **Molto rumore per nulla.** Ult.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. I. Ult.: 18,30; 19,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Made in America.** Ult.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.**
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Ult.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 81. **Boxing Helena.** Ult.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LUX LUPUT v. XX Settembre. **Corvo - Presidente per un giorno.** Ult.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. **Il socio.** Ult.: 15,45; 18; ...

MASSIMO UNO v. Montevecchio 8. **Molto rumore per ...**
NAZ 13. Parella 7. **Giovanni Falcone.** Ult.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultima grande ora.** Ult.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria II. **Hot Shots! 2**, di D. ..., con Martin Sheen, ... Ult.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Corvo - Presidente per un giorno.** Ult.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Ult.: 16; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Ult.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Ult. 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO NITE v. 2. **Amadeus oggi.** Ult.: 15; 18,20; 21,40.
**** Roma **Silver.** Ult.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94.** I nuovi abb. ord. e turni gli spett. della stag. sono in vendita bigl. del Teatro. Ultimo giorno. Bigl. 13-18,30. Tel. 0615.241242. Num. verde 1678.07084.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 incontro con l'Opera: **I Capuleti e i Montecchi.** Presentazione della tragedia lirica di Vincenzo Bellini a cura di Mario Capra. Ingresso libero. Per inf. tel. 6815.283/210 numero verde 167.807084.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 882.3600. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 e 20,45 domenica ore 15,30 Nando Mazzoi presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in Circolo di Somerset Maugham, regia di Mario Morini. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-18. Ultima e replica.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 La Comp. del T. Stabile pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini, r. G. Patroni Griffi. Pren. bigl. T.S.T. via Roma 49 (lir. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.48-54.45.82. Repl. fino a dom. 14 novembre.

PRIME VISIONI A MILANO

... Vittorio Emanuele 30. **L'... dell'innocenza.** Ult.: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Pierino piero.** Orario: 14,50; 16,45; 16,40; 20,35; 22,30.
APOLLO De Cristoforis. **Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Molto rumore per nulla.** Orario: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Dave.** Orario: 15,15; 17,40; ...
ARIOSTO via Ariosto 16. **Un'anima divisa in due.** Ult.: 20; 22,30.
ARLECCHINO ... Corso. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Ult.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **America oggi.** Ult.: 15; 18,30; 22.
CAVOUR p. Cavour 3. **Silver.** Ult.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
... via Monte Nero 84. **Film blu.** Ult.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **L'albero, il sindaco e la medaleca.** Ult.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero ... Ult.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **Addio ... concubina.** Ult.: 15,30; 18,45; 22.
CORSO Gall. C. 2013. **Nel centro del mirino.** Ult.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Film blu.** Ult.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il fuggitivo.** Ult.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
... via Manzoni ... **Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; ... 22,30.
MEDIOLANUM c.so Vitt. Emanuele 24. **Il socio.** Ult.: 15,30; 19; 22.
METROPOL v. Piave 24. **Tom e Jerry.** Ult.: 14,30; 16,20.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Molto rumore per nulla.** Ult.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Eddy e la banda del Sole Luminoso.** Ult.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
... **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Per amore solo per amore.** Ult.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida.** Ult.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Sud.** Ult.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Last action hero.** ...: 15; 17,30; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pane in canna.** Ult.: 15; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Tina - What's love got to do with it.** Ult.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Wittgenstein.** Ult.: 15,15; 17,10; 18,45; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Ult.: 15,25; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Boxing Helena.** Ult.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Tom e Jerry - Il film.** Ult.: 15; 16,40; 18,20; 20,15; 22,15.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Il segreto del bosco vecchio.** Ult.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zuglio 50. **Il socio.** ...: 16; 19,15; 22,30.
PASQUIROLO Vittorio Emanuele 28. **Per amore solo per** Ult.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... v. Abruzzi, **Misterioso omicidio a Manhattan.** Ult.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Ult.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
... Pacinotti 8. ... zzo ultima notte a Milano. ...: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Per amo- per** Ult.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Silver.** Orario: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore **Concerti.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Serate musicali.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5696. Dalle ore 17 alle ore 20 scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore 21 Momix danza teatro in: **Passion**
SAN BABILA c. Venezia 2, telef. 7600.2586. Ore 21 **Pacchi di bugie.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659. Ore 21 Centro Diaghilev presenta: **La signorina Else.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
... Dupré 4. Per inf. tel. 322.991. Ore la Compagnia Sperimentale drammatica Bergamasco e Atanservi in **Cybergatto.**
TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 21 Giorgio Gaber in **Il Bambino.**
MANZONI via Manzoni, Per inf. 7600.0231. Ore 20,45: Dapporto, N. Britly in **Nina.**
... via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **L'ospite**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85. Ore 20,45 Il Teatro dell'Arte Civi presenta **Aspettando Godot.**
NUOVO piazza S. Babila 37, ... 7600.0086/87. Ore 21 **Mina - La di Zazà.**

NOVARA

Eldorado — Tel. ... 624 158. Or.: 20,05/22,15. Lire 10.000/5000
Misterioso omicidio a ... — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Vip — Tel. 625.688. Or.: 19,20/22,15. Lire 10.000/5000. merc. fer. 8000/5000
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,25/22,15. Lire 9000/5000. Lun. fer. 7000/5000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 20/22.15. Lire 10.000/6000. martedì fer. 8000/5000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 19,50/22,15. Lire 10.000/6000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, ... Giannini, A. Bonalito (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

S. Cuore — Tel. 485.464. Or.: 17,30/21. Cinebreak. L. 9000/6000, mar. L. 5000
L'ollo di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei N.V. 2h — Drammatico

S. Andrea — Or.: 16/21. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA Cariò — Tel. 45.534. Or.: L. 5000/5000. giovedì fer.
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventuroso

BELLINZAGO Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/6000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg ...op, impegnato a Detroit in un restrollamento di sensazione da «rabbitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' — Azione

Nuovo — Tel.: 81.741. Or.: 20,15/22,15. ... 10.000/6000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 19,40/22,15. Lire 10.000/6000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

CAMERI Ballardini — Tel. (0321) 244.384. inizio ore 21. Lire 5000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

DOMODOSSOLA Corso — Tel. 240.853. ...: 20,30/22,30. L. 9000/5000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/5000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046. Or.: 20/22,30. Lire 9000/5000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 16'

OMEGNA Rafia — Tel. (0163) 840.201. Or.: 16. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 19.40/22. Lire 9000/6000. Lun. fer.
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di . N. V. 2h 03'

Cinema Sociale — Tel. 81.459. Or.: 20/22. Lire 7000/5000
Film a luce rossa

Oratorio — Or.: 20,15/22,15. Lire 5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA Ariston — Tel. 403.043. Or.: 20/22.30. Lire 10.000/6000
Per amore ... per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

Vip — ... 401.152. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000. martedì fer. 6000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

Sociale (intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000. lunedì fer. 6000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Lire 10.000/7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Radio in tv, musica italiana; 19,30 Videonovara notizie; 20 Weekend sport: nonsolohockey; 20,30 Zitti e mosca; 22,30 Videonovara notizie; 23 Weekend sport: nonsolohockey. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Sport time; 20,30 Zitti e mosca; 22,30 Alpha dimensione vita; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23,05 Mago giovane, rubrica; 23,35 Salute e bellezza; 0,30 News ultima edizione

A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 29 OTTOBRE AL 13 NOVEMBRE

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

3 PEZZI **6.580** — FORMAGGIO FRANCESE **BESNIER** gr 250 — 1 PEZZO — Da L. 13.160 al Kg a L.8.774 al Kg

3 PEZZI **5.960** — MINESTRONE GRAN SAPORE **BRINA** gr 450 — 1 PEZZO L.2.980 — Da L. 6.623 al Kg a L.4.415 al Kg

3 PRONTA — gr 400 cad. — 1 PEZZO L.3.240 — **6.480** — Da L. 2.700 al Kg a L.1.800 al Kg

3 PEZZI **3.580** — **PEPSI COLA** PET LT 1,5 L.1.790 — Da L. 1.194 al Lt a L.796 al Lt

3 PEZZI **5.300** — PIZZABELLA **CAMPO** gr 250 — 1 PEZZO L.2.650 — Da L. 10.600 al Kg a L.7.067 al Kg

3 PEZZI **12.600** — COTOLETTE TACCHINO gr 300 — 1 PEZZO L.6.300 — Da L. 21.000 al Kg a L.14.000 al Kg

3 PEZZI **3.780** — PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO **KIM** Kg 1 — 1 PEZZO L.1.890 — Da L. 1.890 al Kg a L.1.260 al Kg

3 PEZZI **2.960** — CHINOTTO PET LT 1,5 — 1 PEZZO L.1.480 — Da L. 987 al Lt a L. 658 al Lt

3 PEZZI **5.780** — GRANMIX **FERRARI** gr 110 — 1 PEZZO — Da L. 26.273 al Kg a L.17.516 al Kg

3 PEZZI **10.800** — 8 **MOTTA** gr 350 — 1 PEZZO — Da L. 15.429 al Kg a L.10.286 al Kg

3 PEZZI **4.160** — TAGLIATELLE gr 250 — 1 PEZZO — Da L. 8.320 al Kg a L.5.547 al Kg

3 PEZZI **3.580** — 8 LATTINE **PERONI** cl 33 cad. L.1.790 — Da L. 2.713 al Lt a L. 1.809 al Lt

3 PEZZI **4.780** — CERTOSINO gr 170 — 1 PEZZO L.2.390 — Da L. 14.059 al Kg a L.9.373 al Kg

3 PEZZI **2.140** — PISELLI BONTÀ **CIRIO** gr 250 — 1 PEZZO L.1.070 — Da L. 4.280 al Kg a L.2.856 al Kg

3 PEZZI **13.160** — RISO ARBORIO **SCOTTI** Kg 2 — 1 PEZZO L.6.580 — Da L. 3.290 al Kg a L.2.194 al Kg

3 PEZZI **5.740** — SUCCHI DI FRUTTA **DEL MONTE** Lt 1 — 1 PEZZO L.2.870 — Da L. 2.870 al Lt a L. 1.914 al Lt

3 PEZZI **4.060** — S. LUCIA gr 125 — 1 PEZZO — Da L. 16.240 al Kg a L.10.827 al Kg

3 PEZZI **3.960** — PASSATA RUSTICA **CIRIO** gr 680 — 1 PEZZO L.1.980 — Da L. 2.912 al Kg a L.1.947 al Kg

3 PEZZI **3.360** — MILLEFOGLIE **VICENZI** gr 200 — L.1.680 — Da L. 8.400 al Kg a L.5.600 al Kg

3 PEZZI **6.480** — AMMORBIDENTE **AVA** Lt 1,5 — 1 PEZZO L.3.240

3 PEZZI **3.800** — LATTE BLU PARZIALMENTE SCREMATO LT 1 — 1 PEZZO L.1.900 — Da L. 1.900 al Lt a L.1.267 al Lt

3 PEZZI **6.480** — 2 CONE TONNO+FAGIOLI/PISELLI **RIO MARE** gr 160 cad. — 1 PEZZO L.3.240 — Da L. 10.125 al Kg a L.6.750 al Kg

3 PEZZI **7.580** — CAFFE' ORO **SAO** gr 250 — 1 PEZZO L.3.790 — Da L. 15.160 al Kg a L.10.107 al Kg

3 PEZZI **11.960** — BAGNO SCHIUMA **MANTOVANI** ml 500 — 1 PEZZO L.5.980

3 PEZZI **5.800** — WURSTEL **AIA** gr 250 — 1 PEZZO L.2.900 — Da L. 11.600 al Kg a L.7.734 al Kg

3 PEZZI **6.380** — SHAMPO ERBE/MIELE **TIMOTEI** ml 250 — 1 PEZZO L.3.190

GALLERIA COMM. 4 NEGOZI · LIVRAISON · TACCHI CHIAVI · BENNET CARD · ARIA CONDIZIONATA · PARCHEGGIO

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA
ORARIO CONTINUATO
Lunedì a Mercoledì **8.30-19.30**
Giovedì e Venerdì **8.30-22.00**
Sabato **8.30-19.30**
Domenica **9.00-13.00**

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MORIMA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)
CONTINUATO
Lunedì **14.00-20.00**
Da Martedì a Giovedì **9.00-20.00**
Venerdì **9.00-21.00**
Sabato **9.30-21.30**

Questa sera e domani gli azzurri al torneo «Città di Vigo»

Hockey, passerella europea

Liceo La Coruña, Igualada e Barcelos sono le tre avversarie che contenderanno al Novara il prestigioso trofeo. Posticipata a martedì la partita contro il Trissino

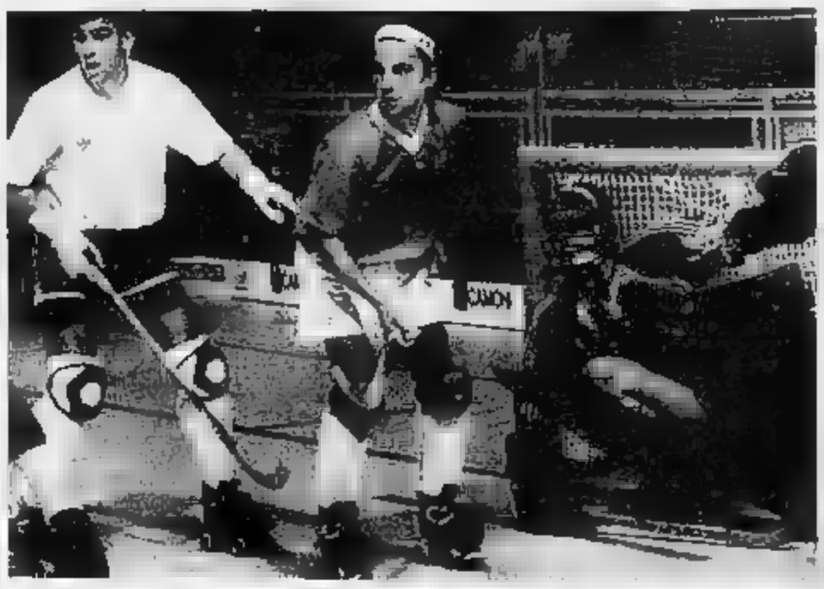
NOVARA. Passerella europea per l'Hockey Novara che questa sera e domani partecipa alla decima edizione del torneo «Città di Vigo». Appena smaltita la fatica dell'esordio nella regular 1993-'94 con la bella vittoria a Lodi, gli azzurri sono partiti ieri mattina alla volta di Vigo, cittadina spagnola della Galizia.

Si tratta di una importante «kermesse» che opporrà gli azzurri ai meglio dell'hockeismo continentale. Liceo Coruña, campione di Spagna, Igualada (detentore della Coppa Campioni) e Barcelos (vincitore della Coppa Coppe '93) incroceranno le stecche con il quintetto allenato da Gianni Innocenti.

Un test per saggiare il livello di forma di Bernardini e compagni ma anche un piccolo anticipo delle future sfide in quello che sarà l'obiettivo primario del Novara nel 1994, ovvero la Coppa Campioni.

Rinviato a martedì, quindi, la seconda di campionato, con l'esordio casalingo degli azzurri, opposti al Lattebusche Trissino.

La squadra piemontese si avvicina a questa ribalta continentale con l'obiettivo di portare a casa il prestigioso trofeo. Impresa non facile (il tifo sarà tutto per i locali del La Coruña) ma non impossibile per un Novara «targato» Italia. Tra l'altro, ci sarà anche una gustosa rivincita dell'ultimo Mundialroller, tra l'hockey tricolore e quello portoghese, nella gara Novara-Barcelos.



Capitan Enrico Bernardini guiderà l'Hockey Novara alla trasferta spagnola del torneo della Città di Vigo. Tra e domani gli azzurri se la vedranno contro i campioni iberici del Liceo La Coruña, il Barcelos e l'Igualada in un «vernissage» di Coppa Campioni

L'esordio avverrà proprio questa sera, contro i campioni di Spagna del Liceo La Coruña. Un'altra grande, ai vertici dell'hockeismo mondiale, che pochi anni fa attraversò una grave crisi economica rischiando addirittura di scomparire. Nelle sue fila militano alcuni nazionali che hanno preso parte all'ultimo «Mundialroller» di Lodi.

Domani, nel pomeriggio e in serata, le due ultime gare contro l'Igualada, team detentore della Coppa Campioni conquistata l'anno scorso, e con il Barcelos, vincitore della coppa delle Coppe 1993.

Lo «skipper» azzurro, Gianni Innocenti, ne approfitterà per fare esperimenti e per vedere all'opera anche i rincalzi (sarebbe un suicidio spremere i cinque titolari con tre gare nel giro di 24 ore) in una manifestazione così importante.

Intanto, domani sera, si va in pista per la seconda giornata del massimo campionato. Ecco il programma: Vercelli-Bassano; Camoni Lodi-Refin Reggio Emilia; Zincol Veneta-Salerno; Follonica-Trieste; Essebimercato-Dme Lodi (si gioca stasera) e Correggio-Viareggio.

[m. p.]

Trecate, stanno giocando bene le ragazze del calcio femminile

Domenica per le biancorosse il derby con l'Alessandria

TRECATE. Nove punti in classifica e tante speranze nel carniere: il Trecate «in gonnella» guarda con fiducia al futuro. «Niente da dire, non ci possiamo affatto lamentare», commenta Carla Zucco, presidentessa del Trecate «in rosa» prende fiato, poi precisa: «Dopo partite abbiamo dimostrato di saper tenere testa alle compagini più agguerrite, mentre con le squadre sulla carta più deboli fatichiamo a conservare la concentrazione. Insomma, il può ancora migliorare. L'importante è non illuderci».

Sulla stessa lunghezza d'onda è il tecnico Fornara, il quale più che pensare al passato preferisce guardare al futuro. Domenica prossima (ore 14,30, campo di via Bottego), le sue ragazze ospiteranno l'Alessandria, squadra ostica e imprevedibile attualmente in classifica a quota 8. Nell'aria si sente profumo di derby: naturale quindi che la sfida solletichi la fantasia dei tifosi e alimenti la rivalità fra i due club.

Carla Zucco, la presidente del Trecate femminile e giocatrice a sua volta fino a pochi anni fa

Beppe Fornara mette le mani avanti: «Con le alessandrine ci sarà ben poco da scherzare. Sarà importante scendere in campo con la giusta disposizione d'animo, anche perché quasi potrò schierare la formazione migliore. Per problemi vari, fra infortuni e influenze, cinque titolari rischiano di essere della partita (Ricchi, Dolara, Migliorin, Buccheri e Ragno, ndr). I dubbi sul loro impiego li scioglierò all'ultimo, e sarò obbligato a stilare la formazione solo pochi minuti prima dell'inizio».

Il Trecate è appena uscito indenne da 15 giorni di fuoco. A fine ottobre le novaresi sono andate a espugnare il campo del Saliceta, mentre domenica scorsa hanno impattato a Trento (1-1, pareggio delle trentine al 95' su rigore).

Fornara dà un'occhiata alla classifica, poi predica saggezza: «Meglio vivere alla giornata. Solo nel ritorno scopriremo per quali posizioni di classifica potremo lottare».

Monica Rotolone ascolta in silenzio. La ventunenne difensore del Trecate «in gonnella» ne ragiona da mister, poi sottolinea la «grande che lo spogliatoio, il segreto della squadra».

Un anno fa Rotolone indossava la casacca bianconera della Juventus, una compagine dilaniata da polemiche e rivalità interne. «Il Trecate è tutta un'altra cosa», precisa lei. Meglio così.

Marco Bonetto

SPORT IN BREVE

BASKET

Serie C, adesso Borgomanero sente odor di primato

Sesta di campionato per le novaresi di C e D. Nel C, la Recordget Borgomanero fiuta odor di primato, ricevendo in casa il fanalino di coda San Prospero. La Maya Omegna ospita il Serravalle. In D, l'Abet Bra visita i castellettesi della Sicas e la Brix Novara va a Borgosesia. Il Verbania tenta il colpo a Moncalieri.

TENNISTAVOLO

Weekend di trasferte per le due Regaldi

Riprendono domani i campionati di tennistavolo. In B1 la Regaldi è impegnata nella trasferta a Bergamo con il Chiodi Sport, cui divide il primato. La squadra femminile Regaldi è attesa domenica a Milano un Ciba Geigy ancora alla caccia del primo punto.

[illegible]

Al memorial Verzeletti gara quadrette

E' in corso al bocciodromo comunale di Novara la seconda edizione del memorial «Virginio Verzeletti». Al torneo, promosso dall'Unione nazionale veterani dello sport «Barozzi» partecipano 64 quadrette.

DA [illegible] 21 [illegible]

IL MIO IMPEGNO CONTRO LA CRISI

SCONTO REALE DEL 45%
SU OLTRE 12.000 CAPI

Basta parlare di crisi!
E' il momento di fare.
Di rendere concrete le ipotesi,
per superare con dignità questo
difficile momento.
Ognuno di noi deve assumersi
degli impegni seri e da parte mia
mi sono dato degli obblighi
precisi: offrire oltre
12.000 capi di abbigliamento
e articoli tra i [illegible] scontati
realmente del 45%.

Silvano Franchi

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

[illegible]
Largo Magni

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

ECONOMICI

avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 19/D, tel. 32.241 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 5; la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3700 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti dalla fissa o mensili: il doppio. Necrologi urgenti, dalla fissa o urgentissimi è triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà comprasio un supplemento di L. 750. Chiaro che desiderato rimanere ignoti di fatto possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass c... 10100 Torino.** L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, un rimborso di L. 9000 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è il solo già ufficiale unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare quelle ulteriormente eventuali agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere affrancate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

AZIENDA leader proprio settore ricerca 3 collaboratori automuniti per la provincia di Novara, età anni. Si offre portafoglio clienti. Tel. 0322/835 119 8.30-12.30.

AZIENDA 4km da Novara ricerca pratica contabilità. Scrivere: Publikompass v.le Roma 0/A Biella.

4 Lavoro domande

RAGIONIERE ventennale esperienza contabilità, bilanci, normativa fiscale, P.C. IBM e AS400 offre collaborazione aziende. Tel. 0323/864 084.

RAGIONIERA esperta in contabilità generale adempimenti fiscali gestione clienti-fornitori e finanziaria cerca impiego in ambito Verbano Cusio Ossola. Tel. ore pasti e serali 0323/556 132.

DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 848.100

— LISCIO —
Questa sera orchestra spettacolo TONYA TODISCO
Sabato 6 I [illegible]
Domenica pomeriggio MOLINARI
Domenica sera PAOLO [illegible]
— DISCOTECA —
Sabato 6 Solo con noi... I PIU' BELLI D'ITALIA '93
Domenica 7 pomeriggio [illegible]
APERTURA POMERIDIANA SALA «ELVIS»
con ingresso omaggio libero a tutti
(Servizio pullman gratuito Omegna - Gravellona - Verbania)

PELLETTI
AGENZIA IMMOBILIARE PELLETTI
C.SO COBIANCHI 65/67
VERBANIA [illegible] - TEL. 58.10.60

Verbania fraz. Biganzolo vendesi: alloggi in residence in costruzione al piano rialzato composti da: due camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, autorimessa, cantina, giardino di proprietà L. 195.000.000.
Verbania fraz. Biganzolo vendesi: alloggi in residence in costruzione composti da: due camere da letto, soggiorno/cottura, bagno, soletto mansardato, autorimessa, cantina. L. 215.000.000.
[illegible] fraz. Cissano vendesi: alloggio in nuova costruzione semi-indipendente con ottime finiture composto da: due camere da letto, soggiorno con angolo cottura, bagno, terreno di proprietà. L. 170.000.000.
Arizzano fraz. Cissano vendesi: in nuova costruzione con ottime finiture alloggio mansardato composto da: una camera da letto, soggiorno con angolo cottura, bagno. L. 150.000.000.

NATA PER ESSERE LEADER. NUOVA BMW 316i COUPE'.

BMW riafferma il primato nel settore dei coupé con la nuova 316i coupé. La sua vitalità, tipica di una categoria superiore, deriva da un propulsore 1,6 litri concepito per assicurare un'erogazione morbida della potenza, prestazioni brillanti e consumi contenuti. La sua sicurezza è testimoniata da una tenuta di strada esemplare e rafforzata [illegible] **ABS, serie.** La sua spiccata personalità è esaltata [illegible] «**Personal Line**», **per combinare a piacere i colori carrozzeria/interno.**

Nuova BMW 316i coupé. 4 cilindri,
1.596 cc, 102 CV, 195 Km/h.

Venite a provarla dal vivo.

Concessionaria BMW
CAMAUTO
Viale Volta, 98/A
Tel. 0321/620217 - NOVARA
FILIALE
[illegible]
Via Novara, 131
Tel. 0322/845512

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

IL 6 E 7 NOVEMBRE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA VI ASPETTANO PER VEDERLA E PROVARLA.

ROBALDO
ALBA

SACA
ALBA

NUOVA AUTOALPINA
AOSTA

SICAV
AOSTA

ASTRA
ARONA

AUTOVAR
ASTI

PIUBELLI
ASTI

NUOVA SARCA
BIELLA

SAVOINI
BORGOMANERO

AUTOVALSESIA
BORGOSESIA

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

GENERALAUTO
BRÀ

L'AUTOBELBO
CANELLI

ESSEEFFECAR
CARIGNANO

AUTOGESTIONE
CERRETO CASTELLO

BONO
CHIVASSO

SINCAR
CIRIÈ

L'AUTO
CUNEO

VETTA
CUNEO

AUTODOMUS
DOMODOSSOLA

CARMA
FOSSANO

NUOVA BI-CAR
GAGLIANICO

NOVAUTO
IVREA

MONDOVÌ

NOVARA

SUCCURSALE NOVARA
NOVARA

OMEGNA AUTO
OMEGNA

PAGLIERO
RIVAROLO

SARAUTO
ROSTA

ACAS
SALUZZO

AUTOVANDONE
SANTHIÀ

SAVIGLIANO

AUTOBENGASI
TORINO

AUTOCAGNO
TORINO

AUTOCITY
TORINO

AUTOFRANCIA
TORINO

AUTORBASSANO
ORBASSANO (TO)

AUTOINGROS
BORGARO TORINESE (TO)

CASTALDO
TORINO

GOTTA
TORINO

LA
SETTIMO TORINESE (TO)

MELLANO GRIFFA
ORBASSANO (TO)
RIVALTA (TO)

MOLINAR
VENARIA (TO)

ORECCHIA E SCAVARDA AUTO
TORINO

PANERO AUTO
TORINO

PROGETTO
TORINO
CHIERI (TO)
CAMBIANO (TO)

SUCCURSALE FIAT
TORINO

TORINO AUTO
TORINO

VART
RIVOLI (TO)
COLLEGNO (TO)

DELLA CASA
TRINO VERCELLESE

RENCAR
VERBANIA

CELORIA
VERCELLI

FIAT

Avis e Fidas: «Siamo stati tra i primi nei controlli anti-Aids ed epatite»

In Piemonte solo sangue sicuro

Dai Nas nessun sequestro di partite infette

«Il sangue infetto ha ucciso». Giornali e tivù lo gridano da giorni. E la paura del contagio si è riaffacciata anche nei pazienti piemontesi che si sono sottoposti a trasfusione, o hanno subito un trattamento a base di emoderivati. Rimbalzano a Torino accuse agghiaccianti: l'ex direttore generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità, Duilio Poggiolini, avrebbe ritardato l'introduzione dei test per individuare i virus dell'Aids e dell'epatite C, lasciando che le scorte dei vecchi prodotti potessero essere tranquillamente smaltite dalle industrie farmaceutiche. Interesse e affari sulla pelle dei malati: un giro di miliardi.

«Per fortuna il Piemonte ha adottato gli strumenti di controllo sul "suo" sangue prima che entrasse in vigore la legge» dice Ezio Varca, vicepresidente dell'associazione nazionale politrasfusi, categoria fra le più esposte a contrarre infezioni da partite di plasma infetto. E le cifre confermano: mille emofilici piemontesi, i casi di malati risultati positivi all'esame Hiv sono stati 29 (una quindicina i decessi), tutti concentrati nel periodo '85-'88.

Quanto all'epatite C, avrebbe aggredito in varie forme la quasi totalità degli emofilici: «Io stesso - dice Varca - l'ho contratta, anche se non dirò quando e in che occasione: il ceppo è stato individuato solo di recente, nel 1991».

Un'isola felice, il Piemonte? Si direbbe di sì. Sandro Fisso, presidente dell'Avis, rivendica un primato: «Fummo tra i primi in Italia, insieme la Fidas, ad acquistare i kit che segnalavano tracce del virus nel sangue. Era l'inizio del 1985. E dopo quella data ha avuto bisogno di una trasfusione, può stare tranquillo: se ha usato sangue raccolto in uno dei centri del Piemonte, sicuramente non è stato infettato. Almeno in questo siamo stati all'avanguardia».

Aggiunge Dario Cravero, presidente Fidas: «Il problema, come sta emergendo in questi giorni, investe chi ha acquistato emoderivati prodotti all'estero: in molti Paesi i donatori di sangue sono mercenari».

E si riaffaccia una vecchia polemica: perché l'Italia è da sempre costretta a importare? Le donazioni sono insufficienti, non coprono il fabbisogno nazionale? Ezio Varca sostiene di no: c'è sangue e derivati per tutti, soprattutto in Piemonte, Regione che tra l'altro aiuta la Sardegna nella cura della talassemia. Le tecniche di lavorazione non sono all'avanguardia? Neanche: «Le apparecchiature ci sono - dicono all'Avis - i centri trasfusionali regionali frazionano fino al 95 per cento del sangue che raccolgono».

Allora? «Da 20 anni - accusa Varca - il ministero della Sanità rifiuta di predisporre un serio piano nazionale del sangue». E Fisso: «Quel piano, la Regione se l'è dato nel 1988: prevedeva il passaggio del sangue a un'industria farmaceutica per la lavorazione, e avere poi tutta la gamma dei prodotti a disposizione. Ma è diventato operativo, la gara d'appalto è sempre stata rinviata».

Non risultano, in Piemonte, sequestri di partite infette da parte dei Nas dei carabinieri. Ma avvertono all'associazione politrasfusi: «Gli emoderivati sono prodotti che vanno tenuti nel frigorifero. Adesso che è scattato l'allarme, tutti controllano data e provenienza dei farmaci. E il vuoto di informazione che ha contraddistinto l'attività di Poggiolini al ministero ha causati danni enormi: la gente ha continuato a usare i prodotti di importazione che aveva in casa, senza sapere che nel frattempo erano stati superati da altri più sicuri».

E i danni, sottolinea Varca, qui in Piemonte sono stati tutto sommato contenuti: «Devo ringraziare, oltre all'Avis e alla Fidas, i medici. Loro si hanno cercato di fare una corretta informazione. Una volta si somministravano emoderivati anche per profilassi. La faccio il caso di un mio amico, emofilico non grave: appassionato di sci, pur di non perdere la domenica in montagna, assumeva la sostanza come se si trattasse di aspirina. Quando sono venuti alla luce i primi casi di infezioni da Hiv, gli specialisti hanno parlato chiaro ai loro pazienti: questi prodotti devono essere usati solo in caso di effettiva necessità. Molti si sono salvati grazie a loro».

Ma c'è anche chi, servendosi delle proprie scorte in frigo, a non parlandone con il suo medico, non ce l'ha fatta. Due casi emblematici. Piero M., 40 anni, dirigente d'azienda, sposato, due figli, affetto da una forma non grave di emofilia, è riuscito a nascondere al datore di lavoro la sua condizione. Fino a quando, dopo una somministrazione del farmaco prodotto all'estero, ha contratto il virus Hiv. E poi c'è la storia di Alessandro. Ha preso solo tre volte emoderivati per curare tagli e traumi che gli era procurato in un incidente: è morto per Aids.

Gianni Armand-Pilon

L'associazione politrasfusi «Merito anche di medici e specialisti Hanno sempre informato i pazienti e parlato chiaro»

Le cifre confermano i controlli
Su mille emofiliaci piemontesi, i casi di malati positivi all'esame Hiv sono stati 29 tutti concentrati nel periodo tra l'85 e l'88

L'ESPERTO

I CASI ALL'AMEDEO DI SAVOIA

Il rischio è all'estero

Per chi ha subito trasfusioni

Il prof. Paolo Gioannini direttore della Clinica universitaria dell'Amedeo di Savoia teme che «dietro lo scandalo ci sia una grossa speculazione politica»

SANGUE infetto importato dalla Germania? Lo non ne ho mai sentito parlare». Lo dichiara il professor Paolo Gioannini, direttore della Clinica universitaria dell'ospedale Amedeo di Savoia, specializzato in malattie infettive, polo di riferimento per la cura dei malati di Aids. Qui passano ogni giorno decine e decine di pazienti, tra degenti, ambulatorio e day hospital.

Il professor Gioannini teme, e non lo nasconde, che dietro allo scandalo per il plasma non testato ma ugualmente messo in vendita ci sia, come al solito, una grossa speculazione politica».

Ma rischi, no, quelli non ci dovrebbero essere, almeno in Piemonte: «Ci serviamo abitualmente di sangue fresco, di provenienza locale - spiega - e quindi fin dal 1985 sottoposto ai test per l'Hiv, e poi a quello per l'epatite di tipo C».

All'Amedeo di Savoia sono casi di persone contagiate in seguito a trasfusione? «Posso rispondere con sicurezza per quanto riguarda la Clinica universitaria - risponde Gioannini - ma penso che lo stesso discorso sia valido per gli altri reparti. Questi casi sono rari, e sono tutti riferibili a persone che hanno subito trasfusioni all'estero, mai in Italia».

Può scendere nello specifico? «La settimane scorse ho visitato un paziente che ha contratto il virus Hiv in seguito ad una operazione e ad una trasfusione a cui è stato sottoposto in Svizzera. Ora il suo è un caso di Aids conclamato, è in una situazione molto grave».

Il professor Gioannini ha anche recentemente trattato un altro caso: un uomo che si è sottoposto ad un'operazione in Francia, in un ospedale di Nizza. Allora si rese necessaria una trasfusione di sangue, oggi è un malato di Aids.

«Il primo caso di Aids dell'Amedeo di Savoia risale al 1983 - racconta il professor Gioannini -. Ma allora non ricordo che qui sia stato utilizzato sangue proveniente dalla Germania, né plasma, né prodotti derivati».

A Torino quindi non sarebbero mai arrivati i prodotti della società Ub di Coblenza, chiusa nei giorni scorsi dal ministero della sanità tedesco perché i controlli per il rilevamento del virus dell'Hiv sono risultati inadeguati. I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in alcune regioni plasma proveniente da quella ditta, quindi qualcuno in Italia lo ha acquistato. Perché? «Perché il sangue proveniente dai Paesi dell'Est è sempre stato notoriamente a buon prezzo. E' una cosa certa e risaputa. Sarebbe stato bene testarlo, e oggi non saremmo qui a preoccuparcene».

Ma chi è stato sottoposto ad una trasfusione in un ospedale piemontese può stare tranquillo, alla luce dei controlli istituiti fin dal «Sì, a evitarsi ogni forma di inutile allarmismo».

Brunella Giovara

Nasce una formazione che imbarca anche il consigliere indipendente Mollo

In Regione scompare il psdi

Un salvagente per la nuova giunta di Brizio

In Regione scompare il psdi e nasce una nuova formazione politica - si chiamerà «Patto sociale per il nuovo Piemonte» - al quale aderiscono gli ex psdi Giuseppe Goglio, Pier Luigi Gallarini e Francesco Mollo, da poche settimane subentrato a Palazzo Lascaris al dimissionario Eugenio Maccari e fino a ieri iscritto al gruppo misto.

Sulla collocazione del nuovo gruppo non paiono esserci dubbi. «Il patto sociale per il nuovo Piemonte - spiega Gallarini - nasce all'interno del quadro politico che ha espresso la giunta di pentapartito guidata da Gian Paolo Brizio e se dovesse naufragare il tentativo di dare una nuova maggioranza alla Regione, noi tre garantiremmo, insieme con gli altri ex-alleati, 30 voti su 60 e non su 59, a seconda se si considererà seggio valido quello della pensionata Margherita Gissara, da tempo sospesa dal consiglio, ma non dimissionaria».

L'iniziativa dei tre è rilevante per l'appoggio che alla dimissionaria giunta Brizio. In altre parole, se il pentapartito si riproponesse per guidare il Piemonte «avrebbe nuovamente la maggioranza, anche se risicata. Sarà questa la soluzione alla crisi della Regione? Nessuno si sbilancia. Il gruppo dc, per dare un'accelerata alle trattative, ha ricordato agli alleati d'essere il partito di maggioranza relativa e in questa veste ha varato una serie di incontri con tutti i partiti rivolgendo un appello indirizzato in particolare al psi: «Brizio con le sue dimissioni ha dimostrato grande senso di responsabilità, speriamo» che arrivi una risposta altrettanto responsabile e sollecita ai gravi problemi della nostra Regione. Non si capirebbe il valore del chiarimento richiesto al presidente Brizio se questo venisse accompagnato da comportamenti analogamente consapevoli».

Anche i sindacati hanno rivolto ieri alle forze politiche un invito a fare in fretta. «L'aggravarsi della crisi occupazionale non consente a nessun operatore o soggetto politico comportamenti che si traducano in un danno per la collettività. La Regione non può restare senza governo in un momento così difficile».

I sindacati ricordano «che ci sono scadenze tecniche che possono coincidere con i tempi del confronto politico. Nella sanità, ad esempio, il blocco delle procedure può comportare la chiusura di servizi per le fasce più deboli, con ulteriori conseguenze per l'occupazione delle strutture convenzionali come le cooperative. Ancora più gravi rischiano di essere le conseguenze per l'edilizia, dove il mancato espletamento delle procedure provocherà la perdita dei fondi che scadono entro il dicembre prossimo».

[b. min.]

Anche film e dibattiti

Varca e Violante parlano di mafia a Palazzo Lascaris

«La dimensione europea della mafia» è il tema del convegno organizzato dalla presidenza del consiglio regionale per lunedì a Palazzo Lascaris. Saranno presenti tra gli altri il ministro Conso e il presidente dell'Antimafia, Luciano Violante. Al convegno seguiranno, il e novembre, serie di dibattiti, incontri e proiezioni sempre a Palazzo Lascaris, cinema Centrale e Ideal, organizzato da Gruppo Abele e Aiace sotto il titolo: «La mafia è cosa nostra». Tra gli appuntamenti spiccano quelli del novembre alle 16 (Palazzo Lascaris) presenti, tra gli altri, don Ciotti, Claudio Fava e Gad Lerner. Il giorno dopo all'Ideal, ore 10, è prevista la presenza del procuratore di Palermo, Caselli. «Sono iniziative coerenti con l'impegno assunto dal consiglio regionale - spiega la presidente Spagnuolo - per denunciare i rischi che istituzioni e democrazia corrono con la criminalità».

Stasera l'assemblea

I giovani dc vogliono fondare il partito popolare

sono rifatti all'ultimo film di Spielberg per chiedere agli amici di tornare a parlare di politica. «Il partito popolare non sarà Jurassic Park», dicono dieci dc che hanno convocato per stasera alle 21, alla Galleria d'arte moderna, una riunione aperta a quanti credono nei valori cristiano-democratici. Niente dinosauri, basta correnti, concreta volontà di salvare il passato che vale.

«Al bando i luoghi politici abitati dai testimoni di un'epoca da dimenticare: tangentopoli per esempio» scrivono i consiglieri regionale Leo e comunale Bettuello, gli ex Angeleri e Gaiotti, i giovani Bottino, Liardo, Portas, Ravidà e Tealdi. Il nostro Dna, spiegano, si distingue da quello di quanti si chiudono nelle conventicole e immaginano il partito popolare come luogo di testimonianza per pochi eletti e pochi seguaci: «Non interessano repliche già viste». Assicurano che si volta pagina.

IL PARTITO POPOLARE NON SARA' JURASSIC PARK
Venerdì 5 novembre ore 21, a Torino
Galleria d'Arte Moderna - C. Galileo Ferraris 30
Bettuello, Giacomo Bottino, Giacomo Maurizio Ravidà, Luigi Tealdi.

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.685
Via Sgambati 26 (vicino al [illegible] di Monza)
POIRINO (TO) Ex SCONTO GROSSO
Marocchi 33 - Telefono 011 945.31.85

fowa
Nital
CONTAX MINOX CHINON
COLLABORAZIONE Kodak
D.M. 6/2567 del 27.5.93
VI INVITANO AL
FOTOFESTIVAL '93
• CHECK-UP GRATUITO DEGLI APPARECCHI DOTATI DI FOWA CARD - NITAL CARD LE UNICHE CHE TI GARANTISCONO L'ESCLUSIVO SERVIZIO POST-VENDITA LTR
• SALA DI POSA CON FOTOMODELLA
• DIMOSTRAZIONE NOVITÀ
VIENI E VINCI con il grande concorso
"CLICK SI VINCE"
IN PALIO 200 MACCHINE FOTOGRAFICHE
TORINO 5/11
MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C.SO UNITÀ D'ITALIA, 40
dalle 15 alle 22
PER I [illegible] GRATUITO AL W[illegible]
Due grandi fotografi professionisti [illegible] a disposizione del pubblico per un
WORK SHOP GRATUITO

2000
SALOTTI E DIVANI
[illegible] PER IL [illegible] ESTERO
A VOSTRA DISPOSIZIONE A [illegible]
SALOTTO [illegible] PELLE L. 1.990.000
DIVANO LETTO CON [illegible] L. [illegible]
[illegible] IN [illegible] RATE SENZA [illegible]
MAGAZZINO: Via Pio VII, 130 int. cort. tel. 011/614.238

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
NUOVI ARRIVI
MAGLIE E CAMICIE
[illegible] LA [illegible] VENDITA
PROMOZIONALE
SU TUTTA LA MAGLIERIA [illegible]
SCONTO 30%
Solo in:
Galleria San Federico 10-12 (via Roma)
via Lagrange 22
Corso De Gasperi ang. corso Einaudi
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
ORARIO CONTINUATO - TEL. 562.55.95
FINO AL 20-11-1993
EFF. COM.

A BORNATE SESIA

DA SABATO 6 NOVEMBRE

SPACCIO AZIENDALE

CONFITRI

C.SO BUOZZI N. 20

LIQUIDA TUTTO

PER RINNOVO E AMPLIAMENTO LOCALI

PROMOZIONALE

RIBASSI DAL 30% AL 70%

GRANDE ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO UOMO

GM

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA IN VENDITE PROMOZIONALI

Milano - tel. 02/33400436

GM

AVVISATO COMUNE RACC. 25/10/93 L. 80 MARZO '80 – L. 130 APR. '91

DURATA LEGALE

CENTO DIAMANTI CELEBRI
DAL 5 AL 7 NOVEMBRE 1993
ESPOSTI ALLA
OCX GIOIELLI
BIELLA
Via G. di Vollango - Tel. 015 32296

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 5 Novembre 1993 vn 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

CENTO DIAMANTI CELEBRI
DAL 5 AL 7 NOVEMBRE 1993
OCX GIOIELLI
BIELLA

Vercelli, ieri all'Associazione industriali l'incontro tra sindacati e azienda

Novaceta, faccia a faccia tecnico

Nella riunione solo esame dei dati produttivi e l'organizzazione del lavoro negli ultimi anni
Necessario almeno un secondo «round» per trovare una soluzione alla chiusura dello stabilimento

VERCELLI. Chilometrico «summit» ieri all'Associazione industriale sul caso Novaceta, l'azienda del gruppo Snia che ha annunciato l'intenzione di chiudere lo stabilimento vercellese «mobilitando» 206 dipendenti. Iniziato alle 15,30 il primo confronto tra rappresentanti sindacali e imprenditori è proseguito fino a tarda sera. In via Lucca, di fronte alla sede dell'Assoindustriale, per ore ha stazionato un capannello di lavoratori della Novaceta mentre gli altri operai aspettavano notizie in stabilimento.

Si è parlato sostanzialmente del recente passato: i quintali di filato prodotto, le quote di ripartizione e di assorbimento del mercato. «Siamo solo nella fase di studio degli aspetti produttivi e organizzativi» ha commentato in una pausa il condirettore dell'Associazione Michele La Rosa.

Il caso Novaceta è esploso in tutta la drammaticità a metà ottobre quando l'azienda inizia le pratiche per la messa in stato di mobilità dei 206 dipendenti dello stabilimento di corso Rigola, in pratica l'ex reparto acetato della Montefibre. Uno choc per la città, un altro tassello della deindustrializzazione che ha caratterizzato gli ultimi 20 anni di Vercelli.

Le proteste dei sindacati sono subito durissime e si basano su due punti: non è vero, come afferma l'azienda per giustificare la chiusura, che ci sia crisi nel settore delle fibre artificiali, anzi il prodotto vercellese è di ottima qualità e copre una rilevantissima quota del mercato europeo che lo assorbe totalmente. Secondo: la sede vercellese verrebbe chiusa per salvare i due stabilimenti inglesi del gruppo Novaceta-Curtoz che hanno la stessa produzione, ma risultati negativi.

Secca la replica dell'Associazione industriale: «La nostra azione incontra limiti ineludibili che derivano dalle leggi di mercato. E' inutile ostinarsi a prospettare come guerra economica tra Italia e Inghilterra una questione che può sostanzialmente risolversi in una concentrazione delle produzioni a Vercelli e Magenta e Ceranо».

A sostegno degli operai si sono schierati negli ultimi giorni la Provincia, il Comune, parlamentari vercellesi e biellesi e l'arcivescovo che ha offerto la propria partecipazione attiva alle riunioni.

L'unico altro incontro tra rappresentanti della Snia, martedì scorso a Torino, era stato definito preliminare ed interlocutorio, una sorta di raccolta di dati in preparazione alla vera trattativa. Il braccio di ferro è iniziato ieri pomeriggio, ci saranno altri round.

Franco Cottini

Appello del senatore Scheda

«Siamo un bacino in piena crisi attiviamo subito un Comitato»

VERCELLI. Grido d'allarme del senatore Roberto Scheda per i problemi dell'occupazione in provincia: «Attiviamo subito un Comitato in maniera da poter far considerare il bacino vercellese-valsesiano uno di quelli in crisi. Muoviamoci, perché non possiamo permetterci di perdere altro tempo: questo in sintesi il pensiero del parlamentare.

Scheda nel suo appello rivolto a tutte le forze, dagli industriali ai sindacati, dai politici alle rappresentanze dei cittadini spiega che la situazione è quanto mai grave. Dice il senatore del psi: «Vercellese sta patendo i grossi problemi occupazionali del vicino Torinese, come alla Lancia di Chivasso, alla Pirelli di Livorno Ferraris, i casi della Pozzi di Gattinara, della Novaceta e della Enichem a Vercelli. Eppure essendo legati a Biella siamo in teoria considerati una delle province a più alto reddito. Invece siamo un bacino in piena crisi ed è indispensabile che ci facciamo sentire a livello governativo».

IL MEMORIAL

Un'ovazione ai poeti folk

I vercellesi hanno gremito il Civico per assistere alla serata dedicata alla memoria di Cesare Filippone, Pino De Maria e Edo Cicchetti. 41

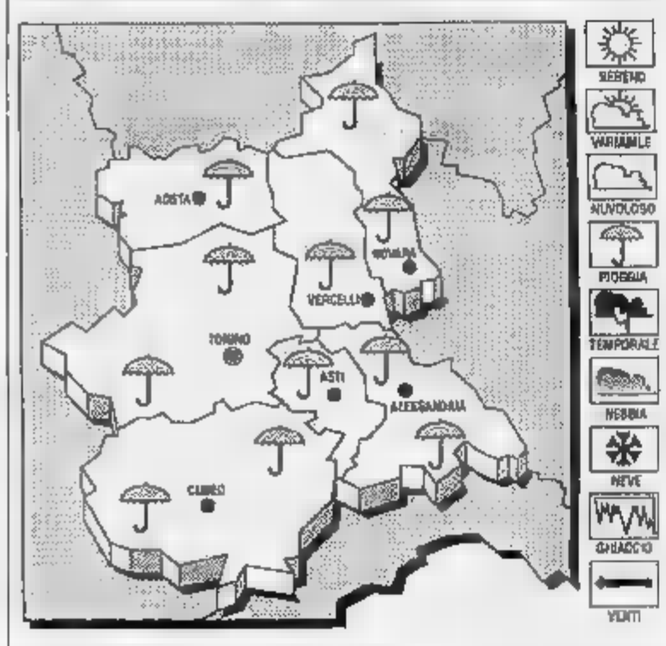
A Cavaglià

«Mokambo» chiuso dal questore

CAVAGLIA'. Il night club «Mokambo» è frequentato abitualmente elementi della malavita, e dovrà quindi restare chiuso per 10 giorni fino a martedì. Lo ha deciso il questore di Vercelli Emiliano Carratta.

Il provvedimento notificato al titolare del night Arnaldo Fuiano, 68 anni, residente ad Alessandria, cita appunto «l'abituale ed accertata presenza di malavitosi all'interno locale», ma riferimento soprattutto alla sparatoria avvenuta la notte del 27 agosto quando un esploso colpo di lupara contro alcuni avventori. Il barista era però riuscito a deviare il braccio dello sparatore e i proiettili erano finiti nel soffitto.

Subito si era sospettato il regolamento di conti tra bande rivali. I carabinieri di Ivrea su mandato procura della Repubblica Biella poi arrestato Domenico Campiglia, anni, abitante a Chivas- [w. ca.]



PREVISTO PER OGGI
Cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.
Senza variazioni.
Moderati sud-orientali.
TENDENZA TEMPO. molto nuvoloso precipitazioni e temporali anche forte intensità.

LE DI IERI A VERCELLI
Max: 14; min: ; media: 11

FA
Max: 16; min: 8; media: 14

IN PIEMONTE
Torino 14,7; Novara 11; 11; Aosta 9; Cuneo 9; Asti 9

Gli episodi a Masserano, Alice e Sizzano: si teme che sia tornata la banda «specializzata» in queste imprese

Anziani, in 24 ore tre coppie rapinate a casa

I banditi hanno agito di sera. In due casi il bottino è minimo

MASSERANO. Tre coppie di anziani rapinate nelle loro abitazioni in appena 24 ore: due in provincia di Vercelli, la prima a Masserano, la seconda ad Alice Castello, e a Sizzano, il centro appena dopo il confine». E torna l'incubo che azioni state compiute dalla stessa banda passato ha sovente preso mira le persone più avanti negli anni.

Il primo episodio è avvenuto a Masserano, poco dopo le 21 di mercoledì nell'abitazione Giovanni Faccio, notaio in pensione di 76 anni, e Maria Teresa Patriarca, sessantatreenne. Autori dell'azione due individui volto coperto da passamontagna; non erano armati e non hanno usato violenza sulla coppia.

La villa coniugi Faccio sorge in Roma nel centro Masserano; retro dell'edificio confina con le campagne circostanti l'abitato ed probabilmente questa parte che sono giunti i due sconosciuti. Forzata la porta della cantina, i rapinatori sono entrati in casa, cogliendo di sorpresa i proprietari. Giovanni Faccio e la moglie sono parzialmente narcotizzati con spray soporifero e costretti quindi ad aprire la cassaforte dove erano contenuti denaro e oggetti in oro.

I malviventi se ne sono andati a mezzanotte: il bottino si aggira attorno ai dieci milioni.

Solo nelle prime ore di ieri i coniugi Faccio riusciti a liberarsi dei legacci coi quali erano immobilizzati: hanno così potuto dare l'allarme ed informare i carabinieri di quanto accaduto. Le indagini sono condotte militari della stazione di Masserano e dei reparti speciali della compagnia di Varallo.

Il secondo episodio è avvenuto ad Alice Castello, sempre di sera, nell'abitazione di Luigi Francescone, anni, e della moglie Rosa Tegola, ottantenne. I due che abitano in una casa isolata in via Santhià 9, hanno sentito bussare alla porta. Ma quando hanno aperto si sono trovati di fronte a due persone il volto incappucciato che tenevano in mano coltello.

«Dateci il denaro che avete in oppure saranno guai» hanno intimato i banditi alla coppia che, a quel punto, è stata costretta a i soldi: in tutto poco più di mila lire.

Risale invece a martedì sera la rapina ad coppia di Sizzano, Natale Negri di 89 anni e la moglie Giuseppina Rinaldo di 82 (la donna è stata pure malmenata).

Anche in questo caso stati due gli individui che hanno agito per un bottino di mila lire.

Paolo Quadrelli

RAPPRESENTANTE

Biellese derubato a Chivasso

CHIVASSO. Un rappresentante biellese preziosi è stato «sequestrato» ieri. Rapinato del campionario alla periferia di Chivasso e liberato poco dopo in frazione Casablanca di Verolengo. Si tratta di Franco D'Angolo, 37 anni, residente a Candelo in via Brina Erano le 12,30 quando la Tipo del rappresentante che aveva appena terminato il suo «giro» da alcuni orefici di Chivasso, sulla statale 11 all'incrocio con la provinciale per Torrazza, stata affiancata da una Alfa 164 con tre persone dal volto coperto. Il commerciante stato così costretto fermarsi. Franco D'Angolo ha subito intuito che si trattava di una rapina. Due banditi armati di pistole e fucile canna mozza saliti sulla Tipo sotto la minaccia delle hanno il rappresentante a dirigersi in aperta campagna. Nessuno si è accorto nulla.

Poi Franco D'Angolo è stato costretto a si rapinatori la preziosa valigetta che conteneva oggetti vari in oro, per valore di oltre trenta milioni. Il campionario era assicurato.

I banditi sono quindi fuggiti con la 164 facendo perdere le tracce. Ripresosi choc Franco D'Angolo si è fatto accompagnare dai carabinieri di Verolengo dove ha denunciato la rapina. Subito scattate le ricerche dei banditi non si è scoperta alcuna traccia. (d. an.)

NOI IMPORTIAMO
PELLICCERIE Maucci
NOI FABBRICHIAMO

Inverno 93/94 : da noi spendi la metà !

PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire
da 1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
da 2.900.000 - 4.900.000
PRENOTA CON 200.000

PELLE
NABUK - SHEARLING
a partire da
250.000 - 390.000
590.000 - 990.000
PRENOTA CON 100.000

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
e il tuo vecchio
prenotando un nuovo modello
93/94 con 200.000.

BIELLA
via Italia 13
Tel. (015) 23143

COSSATO
via Mazzini 21
Tel. (015) 93824

HAPPY HOUR !!
(Un'ora di felicità)
LA BALENA BIANCA
Tutti i giorni, dalle 18,30 alle 19,30,
il pesce fresco a prezzi ...
INCREDIBILI !!

Via Milano 434 - Tel. 015 - 811564
P.zza 1° Maggio 18 - Tel. 0125 - 230557

ORARIO: 8,30; 12,30 - 15,30;19,30 - CHIUSO IL LUNEDI'

Voci dell'abbandono di un consigliere dopo le polemiche in casa del Carroccio

Dimissioni, un giallo per la Lega

Un «no comment» da via Chivasso, mentre l'interessata smentisce: «Deciderò il 12, però questa situazione non riguarda solo me». Il segretario Prencipe: è un momento di discussione profonda

VERCELLI. Verrebbe voglia di definirlo il «giallo delle dimissioni». Anche se le dimissioni non parla nessuno. Vocabolo off limits. Eppure, nella Lega spazzata dai venti di malumore, nelle ultime ore qualcosa è successo.

Prologo. Nella mattinata di ieri circola con insistenza la voce che un consigliere comunale, Lores Di Maggio, 45 anni, neofita della politica, iscritta al Carroccio dal '93, abbia lasciato il partito. Divorzio dai Lumbard, ma non dalla sala consiliare, che la signora continuerebbe a frequentare forse come consigliere indipendente.

Sarebbe cronaca senza botto e strilloni se un gruppo di leghisti non avesse abbandonato proprio pochi giorni fa l'aula del Consiglio, se gli uomini di Alberto da Giussano avessero iniziato a guardarsi attorno a caccia di una «quinta colonna», sospettata di giocare in tutto campo contro il Carroccio di Vercelli.

A metà mattina la consegna di via Chivasso sulle dimissioni è il «no comment». Né conferme, né smentite in attesa dell'arrivo di Antonio Prencipe, il segretario che divide con la neo nominata Anna Corda (alla guida della Lega provinciale, commissariata a lungo) il fardello dei dissidi post-elezione.

Il giallo vero comincia dopo mezzogiorno, quando il cronista rintraccia Lores Di Maggio. «Dimissioni? Non ancora. E per adesso preferirei non parlarne. Avremo una nuova riunione in Lega il 12 novembre e deciderò allora. Anche perché è una situazione che non riguarda me sola». Signora, qual è il problema? Perché lascerebbe il Carroccio? «Dopo l'ultimo Consiglio comunale sono nati problemi di organizzazione interna che devono essere chiariti per decidere come proseguire il nostro lavoro. Non ho nulla contro nessuno, sia chiaro. E quando mi sono iscritta alla Lega Nord, l'ho fatto perché ritenevo che fosse venuto il momento della gente comune, dell'amministrazione dei volti nuovi».

Allora la Lega si ricompatta lo si divide il 12 novembre? Pare di sì. Anche perché Antonio Prencipe parla di una «situazione sospesa». «E' un momento di profonda discussione - dice il segretario cittadino -. E spiri-

Il consigliere **Lores Di Maggio** (qui sopra) lascerà il gruppo della Lega Nord e resterà in aula come indipendente?

no, dite voi, venti di malumore dettati soprattutto da aspettative eccessive rispetto all'attuale situazione amministrativa, che è difficile e pesante. Siamo e rimarremo per il cambiamento radicale, ma bisogna farlo nei limiti della legge e negli interessi del cittadino».

Va bene, niente caso Di Maggio. Ma il 12 ci saranno altre dimissioni?

Martini

Dal Comune

Assistenza per l'inverno?

VERCELLI. Il Comune ripristinerà il contributo per le spese di riscaldamento a favore di anziani, portatori di handicap, disoccupati, insomma le categorie più «deboli» e a basso reddito? Lo chiede il consigliere del pds Maria Rita Mottola, con un'interrogazione al sindaco Miletta Baracchi Bavugnoli.

Il contributo - spiega la rappresentante della Quercia - era stato «inopinatamente abolito dalla precedente amministrazione», ma l'aggravarsi della situazione economica, che ha avuto ripercussioni pesanti su molte famiglie vercellesi, e l'arrivo dell'inverno, hanno riportato l'argomento alla stretta attualità. L'interrogazione, infatti, chiede alla giunta interventi urgenti per «provvedere almeno provvisoriamente alle esigenze immediate dei più deboli». Partendo dal contributo per il riscaldamento per estendersi agli altri problemi quotidiani di chi si trova in condizioni di indigenza. [g. bu.]

Notizie flash

Multato a Casale per atti di libidine

Un vercellese, Andrea Bennuzzo, residente in via XXV aprile 20, è stato condannato a Casale a un anno e dieci giorni di reclusione, tramutati in un milione di multa per atti di libidine. L'uomo, seduto al posto di guida della propria auto, a Casale con il pretesto di chiedere un'informazione, aveva fatto avvicinare alla vettura una ragazza. Ma quando si era accostata, alla giovane si era presentata una scena a luci rosse. La ragazza si era subito allontanata ed aveva sporto denuncia. Grazie al numero di targa in poche ore Andrea Bennuzzo era stato rintracciato ed identificato. [s. mo.]

Condannato per il furto di un ciclomotore

Un vercellese, Giovanni Olderico, abitante in via Cagna 2, è stato condannato dal tribunale di Casale a tre mesi di reclusione e 300 mila lire di multa per il furto di un ciclomotore. Nella città alessandrina l'uomo si era impadronito di un ciclomotore di proprietà di Patrizia Micciché. Giovanni Olderico era però stato bloccato poco dopo il furto. [s. mo.]

La ricorrenza del IV novembre

Si è celebrata ieri la seconda parte della ricorrenza del IV novembre. La manifestazione si è tenuta in quasi tutti i centri della provincia. A Vercelli, dopo la messa in Sant'Andrea, la celebrazione ufficiale si è tenuta, come si vede dalla foto di Renato Greppi, in piazza Cesare Battisti. [g. mo.]

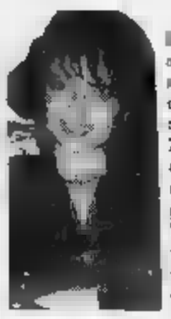
I carabinieri di Vercelli indagano a Milano

Continueranno oggi le ricerche di Enrica

VERCELLI. Proseguono a Milano seguendo la debole traccia di una telefonata a «Chi l'ha visto?» le ricerche di Enrica Zampieri, la giovane scomparsa da casa la sera del 12 maggio. I carabinieri del comando di via Gioberti da due giorni stanno passando al setaccio la zona di via Paolo Sarpi dove l'anonimo telespettatore ha segnalato la presenza di una ragazza in cui è convinto di aver riconosciuto Enrica.

E' un'opera difficile che proseguirà per alcuni giorni. La «zona Sarpi» è estesa e molto popolosa e le indicazioni fornite dal giovane (che sembra in perfetta buona fede) sono troppo precise e si basano su un'identificazione che può essere solo frutto della somiglianza di un volto con una fotografia.

A Milano si sono trasferiti alcuni carabinieri investigatori che hanno seguito il caso fin da maggio e con i quali collaborano militari del capoluogo lombardo. Una foto e le scarne notizie fornite durante la trasmis-



A Milano una ragazza che assomiglia ad **Enrica Zampieri** con la speranza che sia proprio lei la mamma scomparsa dalla sera del maggio

sione di Rai Tre sono per tutto quello che hanno - la giovane che potrebbe essere Enrica esce di casa (ma non l'indirizzo) ogni mattina poco dopo le 8 e sale su una macchina bianca targata Torino, Uno o forse una F. Sicuramente parla il dialetto piemontese.

Basta così poco per sperare di ritrovare una mamma che 6 mesi dà più sue notizie neppure alla figlioletta di solo cinque anni e mezzo?

[g. bu.]

Equivoco nell'interpretare la procedura del processo per ricettazione al primo cittadino di Costanzana

Caso cancello: il vicesindaco non c'entra

Non è imputato, ma teste con diritto all'assistenza di un legale

VERCELLI. Francesco Oppezzo, vice sindaco di Costanzana, non c'entra nulla nella vicenda del cancello che è costata al sindaco l'accusa di ricettazione. L'equivoco è sorto per un errore nell'interpretazione di una procedura.

E' successo che mercoledì in pretura è svolta la prima udienza del processo contro il sindaco Danilo Deregibus durante la quale l'Oppezzo è stato chiamato a testimoniare. Essendo però lo stesso vice sindaco (con Deregibus ed altri due assessori) imputato in un procedimento collaterale - quello per le presunte calunnie contro il Comitato di difesa dei cittadini - aveva diritto durante la deposizione di essere assistito da un legale. Non essendosi presentato con il proprio avvocato di fiducia, il pretore Eliana Genovese ne ha nominato uno d'ufficio.

Proprio su questo particolare è sorto l'equivoco che ha «trasformato» Francesco Oppezzo da teste a imputato. La posizione del vicesindaco invece è già stata vagliata durante l'istruttoria, chiusa per lui con l'archiviazione.

Il sindaco **Danilo Deregibus** (al centro, seduto) e, in primo piano a destra, il vice **Francesco Oppezzo** (il primo è accusato di per il del cancello. Il secondo era presente al processo solo in veste di testimone

Francesco Oppezzo, oltre che vice sindaco, è anche contitolare di un'officina meccanica in paese. «Agli inizi degli anni Ottanta - ha spiegato in aula - l'impresa Giaccone, di Quinto Vercellese, ha vinto l'appalto per l'ampliamento del cimitero che era stato deliberato dalla precedente amministrazione. A lavori ultimati l'imprenditore mi portò una grata in ferro storta ed arrugginita, senza spiegarmene la provenienza, chiedendomi se poteva depositarla nel cortile».

La grata rimase dimenticata diversi anni «fino a che, nel 1990, il sindaco Deregibus mi propose di costruirgli un cancello in ferro. Non avevo tempo di farlo, ed allora lui ripiegò sull'inferriata alla quale aggiunsi la serratura e le cerniere dopo averla raddrizzata la fiamma ossidrica. Non era una grata in ferro battuto, ma semplicemente stampata, ve ne sono migliaia . Per il lavoro, durato una sera ed il pomeriggio un sabato, in tutto due ore e mezzo circa, mi feci pagare; Deregibus mi rimborsò il costo dei pezzi aggiunti e se rivernicio da solo».

Questa era stata confermata, poco prima, da Salvatore Massa, socio d'affari del vice sindaco: «Ho sentito Deregibus accordarsi personalmente con il mio socio per riparare quella grata, praticamente un ferrovecchio privo di valore. Oppezzo ha lavorato fuori dell'orario d'officina e la riparazione è stata pagata».

Secondo l'accusa invece non si sarebbe trattato di un rottame, ma di una grata in ferro battuto dei primi Novecento che, secondo riviste specializzate, varrebbe dai tre ai dieci milioni. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una visita non fatta si il ticket

L'altro giorno sono stato dimesso dal Sant'Andrea, dopo sette giorni di ricovero. Mi sono state prescritte delle cure da seguire per un certo periodo, in attesa di una nuova visita ospedaliera. Visto che soffro di problemi di pressione mi sono immediatamente recato dal mio medico curante per farmi prescrivere la ricetta e sono andato in farmacia a ritirare le pastiglie che avrei dovuto assumere dopo poche ore. Premetto che io sono esente dal ticket per ragioni di reddito e inoltre usufruisco della pensione per invalidi di guerra. Ma ecco la sorpresa che ho avuto: pur ricevendo anche il sussidio che viene prescritto agli invalidi civili, ho scoperto di dover pagare la medicine in quanto, essendo noi stati sottoposta alla visita che deve essere fatta in questi casi, non risulto iscritto all'associazione invalidi civili. Risultato: per curarmi dovrò pagare in tutto più di 500 mila lire.

A questo punto mi chiedo perché nessuno (in particolare il mio medico curante) abbia pensato di informarmi. Oltretutto dovrò aspettare almeno tre mesi per sottopormi al controllo. Visto che non sono l'unico pensionato a trovarmi in questa situazione, perché non viene data un'adeguata informazione?

Raffaele Bilotta, Vercelli

Inquinamento alto al capolinea dei bus

Le iniziative del piano del traffico adottate dalla giunta hanno come obiettivo di allontanare le auto dal centro storico. Tra i vantaggi c'è quello di contenere il tasso di inquinamento. Vorrei fare una considerazione che riguarda la presenza del capolinea di molte linee e portici della Standa in piazza Veneto e viale Matteotti. Il traffico è intenso e lascio immaginare la quantità di gas di scarico prodotti. E' una proposta che non può essere attuata in tempi brevi, ma mi chiedo se non sia il caso di studiare soluzioni alternative per realizzare altrove il capolinea dei bus, tenendo conto delle esigenze dei passeggeri.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO

Vercelli: Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, c.so Randaccio 4 (Canadà), tel. 144.

A **Biella** turno principale: *Pietro Azario*, via Filippo I, tel (015) 22.370/22.003; turno supplettivo: *Farmacia Collaunato*, via Fratelli Rosselli 104, tel (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: dalle 8-12,30 e dalle 15-19,30 compresi i giorni festivi. Una altra farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Contrazzini*, c.so Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, p.za Parrocchiale 18, tel. (0163)

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, telefono (015) 351 607

Biella (Pavignano): *Dr. G. Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 661.340.

Gragila: *Dott.ssa F. Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 53.788.

Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Biagila: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.329

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158/980.366

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mora 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA

Vercelli: (0161) 255.050; **Arborio:** telef. (0161) 86.384; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.601; **Crescentino:** telef. (0161) 842.855; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) ; **Trino:** telef. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Eugenia Conti, 98 anni, pensionata; Giovanna Giaretto, 82 anni, pensionata; Giovanni Siliano, 90 anni, pensionato.

Eleonora Grilli, Martina Impanto, Anna Maria Barbetta.

MORTI. Adriano Fantone Julio, 59 anni, impiegato; Coppe, ni, pensionato.

COSSATO

NATI. Emanuele Simula.

MORTI. Otello Bazzan, 71 anni, pensionato; Mario Bussi, anni, pensionato; Giuseppe Moscatello, 71 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Il «Mastio», società che si occupa di vacanze per ragazzi, ricerca animatori o animatrici maggiorenni per il Mastio in Toscana che terrà nel periodo compreso tra il 18 giugno 94 e il 27 agosto. Si inoltre, animatori che sappiano sciare e siano capaci comunicare in francese per i periodi presi dal dodici al febbraio e dal 28 marzo al 9 aprile. Il Mastio offre ai collaboratori un compenso mi- a 500 lire lorde al giorno. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Informagiovani Comune Vercelli nei giorni lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

A cura di Simposio

Domenica alle 15,30, nella sede rimessa a nuovo dall'associazione culturale Simposio, in via Francesco Borgogna 3 a Vercelli, verrà inaugurata la nuova area espositiva una mostra d'arte . Lo scopo che si prefigge Simposio è quello di sottolineare le realtà artistiche presenti nella regione. La mostra di icone è realizzata da suor Elisa dell'Istituto Sacro Cuore di Vercelli e rimarrà aperta fino a giovedì 18 novembre. Con inaugurazione sabato 20 novembre, si svolgerà invece una collettiva di tutti i soci di Simposio Arte. Per informazioni si può chiamare il numero 0161/55.285 (tutti i venerdì dopo le 21,30).

Progetti d'educazione

Nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale «Giulio Cesare Faccio» di piazza Battisti a Vercelli si svolgerà lunedì il convegno dal titolo «Il progetto educativo d'Istituto: riflessioni e proposte per la scuola secondaria superiore». L'organizzazione è dell'Associazione italiana insegnanti di geografia e della Fism, la Federazione nazionale insegnanti. L'inizio è previsto per le 8,30 e in mattinata verrà discusso il tema: «La scuola del terzo millennio, quale modello culturale ed educativo?». Nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30, si parlerà invece de «Le coordinate del progetto educativo». L'iscrizione al convegno è di 15 mila ed è gratuita per gli aderenti alle due associazioni.

Organizza Lega tumori

Al Centro Sociale Gattinara, da domani 16 novembre luogo mercatino in cui verranno esposti oggetti d'antiquariato, collezioni e raccolte. L'iniziativa è della sezione locale della Lega italiana contro i tumori. A Trino, nei locali della Pro di via Ortigara 6, sempre per l'organizzazione della Lega contro i tumori, alle 16 di lunedì 15 novembre verranno predisposte visite gratuite ginecologiche e prelievi pap-test. Per informazioni 0161/801.181.

Vercelli, il teatro gremito per ricordare Filippone, De Maria e Ciocchetti

Applausi al Memorial dei sogni

Un recital commosso di canzoni e poesie dedicate ai tre personaggi della cultura folk cittadina
Premi ai nuovi autori e l'omaggio alle memorie di Elena Carasso e del giornalista Francesco Rosso

Il chitarrista Guido Nonne e il gruppo «Lo spazio scenico» durante la serata; a destra il pubblico che ha affollato il teatro

VERCELLI. E' il memorial della luna e dei sogni, uno spettacolo dedicato a tre grandi poeti, chansonniers e parolieri che [illegible] protagonisti della cultura popolare e del folklore. Tre artisti che Vercelli ogni [illegible] vuole ricordare. Sono le 20,45 quando il sipario del teatro Civico si alza per l'ottava edizione del memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti, presentato quest'anno da Michela Cucco, Carmelino Antona e Giovanni Barberis. Il pubblico applaude, in sala ci sono 600 spettatori: per questa serata speciale, organizzata dal Comitato vicolo Baggiolini e dalla Parrocchia [illegible] Sant'Agnese con la collaborazione dell'Ascom, della cooperativa Belvedere e della concessionaria Fiat Celoria, i botteghini hanno registrato il «tutto esaurito».

E' una manifestazione attesa in cui si rivive la poetica di Pino De Maria, autore di celebri canzoni e dell'indimenticabile [illegible] a 'la stasiun. [illegible] ricorda il cantautore Cesare Filipppone e la lirica di Edo Ciocchetti, sceneggiatore delle proprie interpretazioni. Ma quest'anno c'è un altro personaggio da ricordare; la poetessa Elena Carasso, la voce più alta della lirica vercellese che con la [illegible] scomparsa ha lasciato in tutti un vuoto incolmabile.

Il via alle esibizioni sul palcoscenico viene dato [illegible] Big [illegible] di Gianni Dosio che propone esibizioni di jazz e folk. Seguono la bravissima [illegible] Michela Sanzone, e il Dos Palambros con il trio Dosio, Palazz[illegible] e Ambrosini. Passa poco più di mezz'ora, quando vengono consegnati i premi ai vincitori del concorso dialettale Pino De Maria. I primi riconoscimenti sono assegnati a Pier Angelo Sguaita, Giovanni Fiorano, Sergio Rigolone e Pino Fasciano. E c'è anche chi ha partecipato presentando [illegible] racconto in prosa: l'autore si chiama Roberto Zegna ed è [illegible] Masserano. E il pubblico applaude: i versi mai scontati ricordano [illegible] situazione particolare, [illegible] persona cara. [illegible] questa è solo la prima parte dello spettacolo. E' la volta del chitarrista Elio Ruffini, del coro trinese Ciar 'dla Valara e dell'Erre City folk con il cantante Giampiero Ausano.

Arriva il momento delle altre poesie: Mario Bervignoli si classifica al terzo posto, Arnaldo Colombo vince, invece, il secondo premio. Sale sul palcoscenico Luciano Angeleri, che per l'occasione [illegible] ai microfoni dopo una lunga assenza. Seguono il soprano Marilena Bassignana, Pino Fasciano, Pepito e Flavio Ardissone. Arriva sul finire della serata il momento più commovente, quando Enrico De Maria annuncia che il premio Pino De Maria è assegnato alla memoria di Elena Carasso. Vengono letti i versi della sua parafrasi di «'Na [illegible] a 'la stasiun»: «... [illegible] drente, 'me 'nt 'na cun-a, 'na longa puisia, j'è 'l sogn dal De Maria sugnà suta sa lun-a». Ed è uno dei [illegible] migliori amici a ricordarla, l'ex preside Celso Rosso. Il premio alla memoria di Francesco Rosso, ricordato da Francesco Leale, viene consegnato dalla moglie del giornalista a Vittorio Gelso, lo [illegible] riconoscimento alla carriera va a Walter Nasi de «La Stampa». Lo spettacolo sta per finire: si esibiscono Lo spazio scenico con il chitarrista Guido Nonne e i Celti Ceo e Beppe. E' un successo l'ottava edizione del memorial. E l'ultimo pensiero è ancora per lei, cara, indimenticabile Elena Carasso.

Moreo

[illegible] premiazioni [illegible] Walter Nasi (in alto) e di Vittorio Gelso (FOTO GUERRA)

Firmato il decreto, interessa le aziende agricole del Vercellese

Tromba d'aria, per 12 Comuni arrivano i finanziamenti

VERCELLI. Arrivano le sovvenzioni statali per far fronte, almeno in parte, alle conseguenze causate dalla terribile tromba d'aria che in [illegible] quarto d'ora nella zona compresa tra Villarboit e Salussola il pomeriggio di lunedì 19 luglio provocò danni per oltre 50 miliardi.

L'altro pomeriggio il ministro dell'Agricoltura e delle foreste Diana ha firmato il decreto legge che attestando il carattere dell'eccezionalità del nubifragio che [illegible] è abbattuto sulla zona al confine tra il Vercellese e il Biellese, consente l'applicazione della legge riguardante il fondo di solidarietà nazionale.

Ad essere interessati sono esattamente dodici Comuni: Albano, Balocco, Buronzo, Carisio, Casanova, Collobiano, Formigliana, Massazza, Salussola, Santhià, Villanova e Villarboit. Da disposizione legislativa prevede in particolare l'applicazio[illegible] dell'articolo 3, [illegible] due, lettera e della legge 14 febbraio 1992, n.185 che così recita: «Hanno titolo agli interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva, le aziende agricole, singole ed associati che abbiano subito danni non inferiori al 35 per cento della produzione lorda vendibile, esclusa quella zootecnica. A loro [illegible] concessi mutui decennali, a tasso agevolato, [illegible] preammortamento triennale a tasso agevolato, per il ripristino, la ricostruzione o la riconversione delle strutture fondiarie danneggiate, compresi impianti arborei, [illegible], [illegible] opere [illegible] viabilità aziendale».

L'iter burocratico è [illegible] seguito fin dal suo inizio dal senatore Roberto Schede che così commenta la firma del decreto: «E' un grosso risultato anche perché i risvolti pratici [illegible] stati ottenuti in [illegible] tre mesi e mezzo. [illegible] e [illegible] pensa che [illegible] Regione a dieci giorni dalla scadenza dei termini non aveva ancora completato [illegible] sua documentazione... Adesso la parte politica è terminata: sta agli enti preposti applicare [illegible] provvedimento».

L'intervento legislativo riguarda solo le aziende agricole che hanno già presentato un consuntivo dei danni: per le conseguenze subite dalle case e dalle altre attività commerciali ed industriali, i 12 Comuni pos[illegible] unicamente attendere un intervento della Regione. Ma [illegible] sarà facile ottenerlo: le casse piemontesi in questo momento [illegible] pressoché vuote.

[r. eyn.]

Un'immagine dei danni provocati dalla tromba d'aria del 19 luglio (FOTO GUERRA)

Il reperto risale all'epoca dei Campi Raudii

Vigliano, spada gallica affiora da uno scavo

VIGLIANO. Le tribù dei Galli, i Campi Raudii, le presenze romane del Biellese: pagine di storia collegate al ritrovamento di una spada gallica a Vigliano durante alcuni lavori. Ne ha dato annuncio ieri il sindaco di Vigliano Vittorio Maiorano, anche se la scoperta risale al 21 settembre scorso. La spada, in buono condizioni [illegible] conservazione, è stata affidata alla Sovraintendenza per i rilievi e le ricerche del caso.

Il ritrovamento è avvenuto durante uno degli [illegible] per controlli alla rete idrica del paese in regione Tabbia, [illegible] fronte al complesso industriale della Pettinatura Biellese, in prossimità della strada provinciale. Tra la terra rimossa è spuntata la spada. L'arma è in ferro ed è emersa nelle vicinanze del presumibile antichissimo alveo del torrente Cervo: forse venne seppellita in quel punto come ex voto.

Da una prima valutazione il reperto si colloca tra l'epoca dei Campi Raudii e il periodo anteriore all'89 a. C., quando Roma concesse lo Jus Latii ai transpadani, insediamenti che corrispondono all'attuale territorio del Biellese. Gli storici definiscono il reperto «sporadico e di rilevante importanza a conferma della presenza preromana nel Biellese e a Vigliano in particolare».

Ieri Filippo Gamberi, direttore della Sovraintendenza archeologica del Piemonte, è stato a Vigliano per prendere in consegna la spada [illegible] verrà ora portata in laboratorio. L'archeologo ha incontrato anche il responsabile degli scavi e Aldo Sola, ex sindaco e cultore di [illegible] locali. Dopo i rilievi e il restauro conservativo, la spada dovrebbe tornare nel Biellese [illegible] per far parte delle collezioni del futuro Museo del territorio di Biella.

[r. b.]

Indagini sulle truffe: in una base segreta il materiale recuperato dagli inquirenti

Cooperative, documenti nel bunker

Il sostituto procuratore Ferrari che da Biella conduce l'inchiesta, ha affidato agli esperti dell'Inps ulteriori accertamenti sulla mole di fascicoli provenienti da Roma, Padova e Firenze. Sono probabili nuovi arresti?

BIELLA. L'indagine sulle cooperative-truffa [illegible] assumendo dimensioni [illegible] maxi-processo. Gli investigatori hanno sequestrato montagne [illegible] documenti a Roma, Padova e Firenze. E [illegible] lo sterminato carteggio [illegible] stato trasferito in una base [illegible] grata dove gli specialisti dell'Ispettorato del lavoro e dell'ufficio ispettivo dell'Inps, aiutati da due carabinieri, lo stanno passando [illegible] setaccio.

Il particolare [illegible] stato rivelato ieri dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, che [illegible] conducendo l'inchiesta, a conferma della complessità (ma anche della delicatezza), del ca[illegible]. Tanto per dare un'idea, un furgone solo [illegible] è stato sufficiente per trasportare il materiale recuperato a Roma, dove sono tutt'ora in carcere quattro dei nove imputati. E quindi per trasferire l'ingente documentazione [illegible] stati necessari più mezzi e viaggi. Pare che il tutto sia st[illegible] trasferito in una caserma, ma per motivi di sicurezza la località non è stata rivelata.

Sembra infatti che i carabinieri abbiano trovato un nuovo filone d'indagine che coinvolgerebbe altri personaggi, altre ai nove già indagati per truffa e associazioni a delinquere. Elementi che il sostituto procuratore della Repubblica ha valutato [illegible] estremo interesse, ma che per fare da supporto a nuovi ordini di custodia cautelare, hanno bisogno di ulteriori elementi di prova. Di qui il delicato e protetto lavoro di esame dell'immenso carteggio seque[illegible].

I personaggi balzati alla ribalta di questo inquietante ca[illegible] [illegible] tutti abbastanza noti nel Biellese e nel Vercellese: Santo Ciminata, 43 anni, abitante a Cavaglià e già presidente delle cooperative Sant'Andrea; la [illegible] convivente, Giovanna Dipietrantonio, 28 anni; Antonio Ferrigno, 43 anni, di Biella; Remo Dimastropietro, 48 anni, di Biella e Fabrizio Gianella, 32 anni, di Cossato. I cinque erano tutti dirigenti di società diramazioni della Sant'Andrea [illegible] che soprattutto a Biella gestivano servizi [illegible] puli[illegible]. Si erano infatti aggiudicati gli appalti per l'Atap e il palazzo di giustizia. Ma [illegible] occupavano anche di assistenza agli anziani.

La truffa sarebbe consistita nel fatto che queste cooperati[illegible] non versavano le ritenute per i soci-dipendenti, pur facendo figurare una situazione regolare con documenti abilmente falsificati anche con l'aiuto del nucleo [illegible]. Per questa vicenda infatti sono finiti a Regina Coeli Federico Campus, 43 anni, Roberto Guglielmetti, 43 anni, Michela Marzella, 45 anni e Carlo Amata, [illegible] 67 [illegible]ni.

Dei nove l'unico ad essere rimesso in libertà è stato Antonino Ferrigno. Degli altri, cinque hanno presentato ricorso al tribunale della libertà. Per Giovanna Dipietrantonio i [illegible] strati hanno già espresso parere negativo. Devono [illegible] [illegible] sero esaminate invece le richieste di Roberto Guglielmetti, Federico Campus, Michele Marzella e di Fabrizio Giannella.

[m. al.]

Il sostituto procuratore **Maria Luisa Ferrari** sta conducendo una vasta indagine sull'attività di alcune cooperative che avrebbero frodato il Fisco per miliardi

Cento stress... una valigia

AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI
VIA ITALIA, 11 - BIELLA - TEL. 015/32243

Un'idea: Barbados, 7 notti con volo £. 1.250.000

centro cucito biellese
di ramella & nuschieno s.n.c.

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 81 - tel. e fax 015 510381

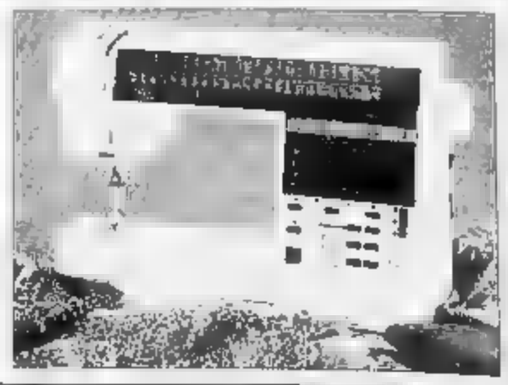
VENDITA
- *Macchine per cucire*
- *Macchine maglieria*
- *Ferri da stiro a caldaia*

★ ★ ★

- *Dimostrazioni gratuite*
- *Insegnamento gratuito in sede per cucito e maglieria*
- *Assistenza, riparazioni, ricambi per tutte le macchine da cucire*

PAGAMENTI RATEALI

CONCESSIONARIO [illegible] LA PROVINCIA DI BIELLA DEL MARCHIO NECCHI



A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 29 OTTOBRE AL 13 NOVEMBRE

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

3 PEZZI
EMMENTHAL FRANCESE [illegible] gr 250 — 6.580 — L.3.290 — Da L. 13.160 al Kg a L.8.774 al Kg

3 PEZZI
MINESTRONE [illegible] SAPORE BRUNA gr 450 — 5.960 — L.2.980 — Da L. 6.623 al Kg a L.4.415 al Kg

3 PEZZI
3 CONF. [illegible] DE RICA gr 400 cad. — 6.480 — 1 PEZZO L.3.240 — Da L. 2.700 al Kg a L.1.800 al Kg

3 PEZZI
PEPSI [illegible] PET LT 1,5 — 3.580 — 1 PEZZO L.1.790 — Da L. 1.194 al Lt a 1.796 al Lt

3 PEZZI
PIZZABELLA CAMPO DEI [illegible] gr 250 — 5.300 — 1 PEZZO L.2.650 — Da L. 10.600 al Kg a L.7.067 al Kg

3 PEZZI
COTOLETTE TACCHINO SURGELA gr 300 — 12.600 — 1 PEZZO L.6.300 — Da L. 21.000 al Kg a L.14.000 al Kg

3 PEZZI
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO KIM Kg 1 — 3.780 — 1 PEZZO L.1.890 — Da L. 1.890 al Kg a L.1.260 al Kg

3 PEZZI
CHINOTTO RECOARO PET LT 1,5 — 2.960 — 1 PEZZO L.1.480 — Da L. 987 al Lt a L. [illegible] al Lt

3 PEZZI
GRANMIX FERRARI gr 110 — 5.780 — 1 PEZZO [illegible] — Da L. 26.273 al Kg a L.17.516 al Kg

3 PEZZI
IL MOTTARELLO [illegible] gr 350 — 10.800 — 1 PEZZO L.5.400 — Da L. 15.429 al Kg a L.10.286 al Kg

3 PEZZI
TAGLIATELLE [illegible] gr 250 — 4.160 — 1 PEZZO L.2.080 — Da L. 8.320 al Kg a L.5.547 al Kg

3 PEZZI
IL LATTINE BIRRA PERONI cl 33 cad. — 3.580 — 1 PEZZO L.1.790 — Da L. 2.713 al Lt a L. 1.809 al Lt

3 PEZZI
CERTOSINO [illegible] gr 170 — 4.780 — 1 PEZZO L.2.390 — Da L. 14.059 al Kg a L.9.373 al Kg

3 PEZZI
PISELLI BONTÀ CIRIO gr 250 — 2.140 — 1 PEZZO L.1.070 — Da L. 4.280 al Kg a L.2.854 al Kg

3 PEZZI
[illegible] SCOTTI Kg 2 — 13.160 — 1 PEZZO L.6.580 — Da L. 3.290 al Kg a L.2.194 al Kg

3 PEZZI
SUCCHI DI FRUTTA [illegible] Lt 1 — 5.740 — 1 PEZZO L.2.870 — Da L. 2.870 al Lt a L. 1.914 al Lt

3 PEZZI
MOZZARELLA S. LUCIA [illegible] gr 125 — 4.060 — 1 PEZZO [illegible] — Da L. 16.240 al Kg a L.10.827 al Kg

3 PEZZI
PASSATA RUSTICA CIRIO gr 680 — 3.960 — 1 PEZZO L.1.980 — Da L. 2.912 al Kg a L.1.942 al Kg

3 PEZZI
MILLEFOGLIE [illegible] gr 200 — 3.360 — 1 PEZZO L.1.680 — Da L. 8.400 al Kg a L.5.600 al Kg

3 PEZZI
AMMORBIDENTE AVA Lt 1,5 — 6.480 — 1 PEZZO L.3.240

LATTE BLU PARZIALMENTE SCREMATO PARMALAT LT 1 — 3.800 — 1 PEZZO L.1.900 — Da L. 1.900 al Lt a L.1.267 al Lt

2 CONF. TONNO+FAGIOLI/PISELLI [illegible] MARE gr 160 cad. — 6.480 — 1 PEZZO L.3.240 — Da L. 10.125 al Kg a L.6.750 al Kg

2 PEZZI
CAFFE' [illegible] SAO gr 250 — 7.580 — 1 PEZZO L.3.790 — Da L. 15.160 al Kg a L.10.107 al Kg

3 PEZZI
BAGNO SCHIUMA MANTOVANI ml 500 — 11.960 — 1 PEZZO L.5.980

WUDY WURSTEL POLLO AIA gr 250 — 5.800 — 1 PEZZO L.2.900 — Da L. 11.600 al Kg a L.7.734 al Kg

SHAMPO ERBE/MIELE TIMOTEI ml 250 — 6.380 — 1 PEZZO L.3.190

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
ORARIO CONTINUATO
Lunedì **14.00-19.30**
Da Martedì a Giovedì **8.30-19.30**
Venerdì **8.30-21.00**
Sabato **8.30-19.30**

bennet

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)
ORARIO CONTINUATO
Lunedì **14.00-20.00**
Da Martedì a Giovedì **9.00-20.00**
Venerdì **9.00-21.00**
Sabato **8.30-20.00**

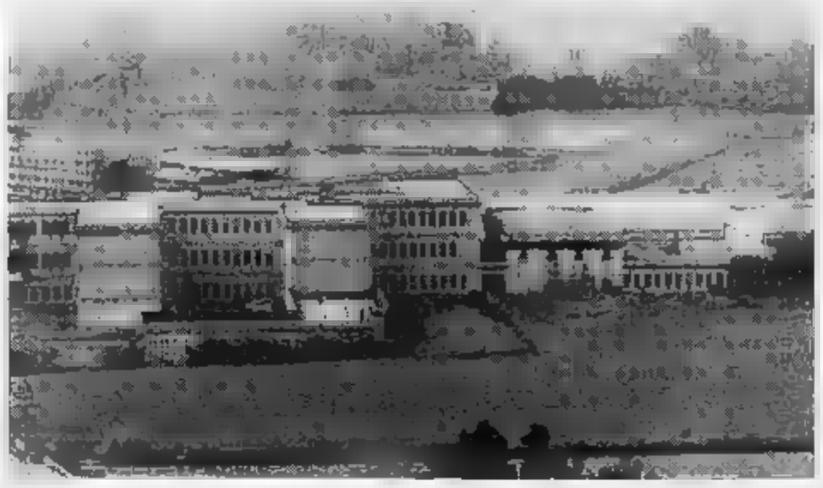
UN AMICO IN PIÙ

IL CASO

L'ISTITUTO TRA VELENI E SOSPETTI

L'azienda risponde all'interrogazione presentata al sindaco

Texilia replica a Delmastro «Le accuse sono infondate»



Panoramica di Città Studi il complesso di via dove ha sede l'istituto di ricerca Texilia. La società è un punto di riferimento per il non solo biellese

BIELLA

FORSE non sarà «bufera»; ma è certo che l'interrogazione di Sandro Delmastro Texilia fa molto discutere in città. Fa discutere perché l'istituto è conosciuto per la sua dinamica attività campo tessile, perché sono di spicco i p naggi coinvolti, perché la vicenda si presta facili strumentalizzazioni e rischia di aggiungere arsenico a un dibattito politico già tormentato dalle inchieste giudiziarie.

Il sindaco Susta, chiamato in causa come destinatario dell'interrogazione presentata dall'esponente missino, un'iniziativa l'ha già presa: chiederà formalmente all'amministratore delegato di Texilia Gianni Desana, una relazione sui fatti esposti da Delmastro e sivamente risponderà in Consiglio comunale. Susta è stato anche presidente di Texilia, ma, per statuto della società, tutta gestione dell'ente fa capo all'amministratore delegato. Una scelta adottata per garantire la parte privata da eventuali inge di carattere politico.

Delmastro ha costruito il suo intervento sui contrasti nella gestione emersi tra l'amministrazione e il collegio sindacale nella persona dottor Ugo Mosca. Ribatte Texilia: «Anche volendo iniziare dagli ormai ultra noti verbali del consiglio di amministrazione, si evince un'eventuale divergente opinione tra a rato e presidente dei sindaci circa l'interpretazione dei rispettivi poteri. Non si tratta quindi di ombre sulla gestione». Poi un chiarimento: esiste da tempo una lettera del dottor Mosca che dichiara esplicitamente superato e chiarito ogni problema.

Texilia entra allora nel merito della questione: le assunzioni di collaboratori consulenti favorite parentele da raccomandazioni I casi indicati da Delmastro). «Niente è più falso, in quanto ci siamo sempre rigorosamente attenuti a criteri professionalità ampiamente verificabili». C'è poi l'aspetto che coinvolge l'Iti di Biella: «La convenzione stipulata da Città studi, Texilia e l'Iti il primo di integrazione tra strutture del comprensorio di Città studi. Quest'ultima, o la stessa Texilia, avrebbe dovuto costruire un secondo laboratorio di analisi identico a quello dell'Iti per far fronte alla richieste delle aziende. Avremmo quindi spe centinaia di milioni duplicando ciò che già

Corsi Cee: Texilia sottolinea che la liquidazione corsi avviene dopo verifiche degli ispettori regionali e della Cee. Infine: «La società già nello scorso di febbraio ha preparato una relazione al sindaco per consentire di rispondere in Consiglio comunale». I verbali citati Delmastro risalgono all'estate scorsa, ma la relazione preparata a febbraio indica forse che i problemi erano già nell'aria? [d. ca.]

IN BREVE

INGEGNERIA

Inaugurato anno accademico dei corsi gestiti Poli

Si inaugurato a Città studi l'anno accademico del di diploma in Ingegneria chimica tessile Politecnico di Torino. Nell'occasione sono state consegnate anche le borse di studio ai migliori studenti: Massimiliano Ottone, Daniele Ajmone, Licia Borin e Alessandro Di Palma. [p. g.]

TRADIZIONI

In mostra a Montesinaro gli scapin della Valle Cervo

Domani a Montesinaro in occasione della chiusura del annuale sulla lavorazione degli scapin, le tradizionali calzature dell'Alta Valle Cervo, si svolgerà una mostra nella quale saranno presentati i lavori eseguiti. [p. g.]

INCONTRI

Al Dama di Biella la medicina orientale

Domenica alle 21,30 secondo incontro promosso dal Centro Dama in via Delleani. Ospite Patricia Koby: tema la medicina orientale. [p. g.]

Il caso della presunta tangente di 3 milioni versata al partito socialista di Biella

Il gip: pochi indizi su Piantedosi

Il giudice ha autorizzato nuove indagini vantaggio dell'ex assessore per mettersi nella condizione di poterlo eventualmente prosciogliere nell'udienza preliminare. Chiesta l'acquisizione di altri elementi

BIELLA. Piantedosi potrebbe essere scagionato dall'accusa di concussione nella vicenda Mongilardi-Mani pulite? L'ipotesi emergerebbe dalle motivazione dell'ordinanza con la quale il gip Bernardini ha concesso un'ampia proroga alle indagini condotte dal pm Ferrari.

Il documento spiega dettagliatamente la ragioni che han indotto il dottor Bernardini autorizzare la prosecuzione dell'inchiesta fino al 28 marzo del '94. Il caso è ormai noto: Piantedosi, Leone e Vercellino, è accusato dall'ex segretario del psi, l'architetto Anselmo Mongilardi, di aver accettato una tangente di 3 milioni a fa del partito per sbloccare i lavori di ristrutturazione di uno stabile in costa San Sebastiano. Ma dopo mesi di indagini gli inquirenti non avevano elementi sufficienti per chiudere la vicenda, con una richiesta di rinvio a giudizio, o di archiviazione. Di qui la necessità supplemento che riguardava però solo Piantedosi (i termini per Vercellino e Leone scadranno gennaio).

E il dottor Bernardini ha deciso di autorizzare la prosecuzioni delle indagini per acquisi di una amministrativa giacente in Regione, a riscontro delle dichiarazioni rese dal Mongilardi; per consentire l'interrogatorio dell'uomo che avrebbe l'assegno, ma soprattutto perchè il supplemento d'indagini «va a vantaggio dell'indagato».

Il gip sembra ritenere che allo attuale dell'indagine non ci sarebbero elementi sufficienti per inchiodare Piantedosi. Ipotizzando di dover esaminare il caso durante l'udienza preliminare, non sarebbe in grado di prosciogliere se prima concedesse al magistrato inquirente più ampia possibilità di completare le indagini.

Una motivazione curiosa: come se il gip, non avendo trovato agli atti sufficienti elementi d'accusa contro Piantedosi, abbia cercato di evitare eventuali contestazioni per non poterlo prosciogliere. [m. al.]

Forse sono ad una svolta le indagini sull'ex assessore socialista Pier Giulio Piantedosi (nella foto): il gip autorizza nuovi accertamenti nell'interesse dell'indagato

Ordinanza del sindaco Maiorano: i percorsi devono essere concordati con la polizia municipale

Vigliano vieta i cortei funebri a piedi

Intralciano il traffico già appesantito dall'emergenza-ponte

Il viadotto travolto dalla piena del Cervo è una continua fonte di problemi

VIGLIANO. Il Comune ha vietato i cortei funebri a piedi. E' l'ultima conseguenza dell'emergenza-traffico dopo il crollo del viadotto sul torrente Cervo, primario alla superstrada: auto e riversati sulla statale, intasando anche il ce del paese e costringendo il sindaco Vittorio Maiorano al provvedimento straordinario, per evitare il collasso della viabilità.

L'intenso flusso di veicoli transita soprattutto su via Marconi, che è percorsa anche dai cortei funebri a piedi diretti dalla chiesa parrocchiale, o dalla piazza del Municipio, al cimitero.

Una consuetudine in tempi normali, ma che ora può provo intralci alla circolazione e pericolo per chi partecipa ai funerali. Parenti amici dell'estinto, sacerdote e chierichetti l'auto funebre rischiano infatti di trovarsi imbottigliati nell'intenso traffico e per Cossato.

Il sindaco quindi, per motivi di sicurezza, autorizzerà i cortei che seguono percorsi alternativi alle vie maggiormente colvolte nell'emergenza-viabilità. Al proposito informa le imprese di onoranze funebri che i percorsi ed eventuale scorta vanno concordati con il comando della polizia municipale.

Nella sua ordinanza Vittorio Maiorano indica i tratti di strada vietati cortei: via Milano, a eccezione del tratto strettamente necessario per raggiungere la prima intersezione e proseguire poi su una via trasversale; via Avogadro di Collobiano, nel tratto compreso tra le intersezioni con via della Chiesa e via Milano; via Marconi, nel tratto compreso con gli sbocchi in via Milano l'ingresso piazzale del imitero. [d. ca.]

Società d'informatica, produttrice di software gestionale, nell'ambito di un programma di potenziamento della struttura produttiva

RICERCA

COLLABORATORI ESTERNI

affidare lo sviluppo di procedure gestionali su specifiche, microanalisi e routines interne.

si richiede:
- partita IVA
- conoscenza linguaggio programmazione CLIPPER e/o DBASE like
- serietà professionale

si offre:
- compensi commisurati alla capacità, professionalità e produttività del candidati

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, completo di recapito telefonico, al seguente indirizzo:

- casella 24 - CASALE (AL)

LA RICERCA È RIVOLTA A SOCIETA' INTERESSATE A VALUTARE UN RAPPORTO DI SVILUPPO IN CONTO TERZI E PROGETTI DI PROCEDURE VERTICALI.

Azienda produttrice di beni strumentali per l'industria, leader nel proprio mercato, è interessata contattare un

AGENTE MONOMANDATARIO

al quale affidare in esclusiva la zona di **Novara** e/o **Vercelli.** personaggio prescelto, oltre a gestire il portafoglio acquisito, dovrà sviluppare interamente le potenzialità della zona affidata.

L'ambiente di lavoro stimolante e di prestigio permetterà al candidato prescelto di esprimere pienamente proprie capacità professionali.

Massimo supporto aziendale minimo garantito per sei mesi.

Telefonare per appuntamento al n. (011) 455.98.88

ISTITUTO TECNICO ITALIANO

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei Maturità Professionali. Per chi lavora piani studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

GLOBO BORGOVERCELLI 0161 - 213578

VENERDI' 5

SABATO 6

RUDI

DOMENICA 7

ORIETTA DELLI

"Scuola Ballo Liscio"

S.p.A. seleziona

COLLABORATORI

21-30 anni, disponibilità immediata per gestione portafoglio clienti, Vercelli e Novara. Retribuzione mensile ... re ad incentivi di grande interesse proporzionati alle effettive capacità.
Solo per fissare un colloquio telefonare allo 0161 - 215804.

Siamo un'**azienda leader** nel largo consumo con investimenti pubblicitari continui.
Il ns. motto «**investire nell'uomo vendita**», per sviluppare le sue potenzialità creare motivazioni per reciproco .
Assumiamo venditori alle dirette dipendenze: volontà determinazione vengono premiate con incentivi premi.
Scrivere:
Casella 174
21100 VARESE.

AGENTI E PROCACCIATORI

selezioniamo per zone in esclusiva, Biellese, Valsesia o Vercelli. La Società leader nel settore con vasta gamma di prodotti alle addestramento tecnico commerciale in zona operativa, portafoglio clienti, incontri mensili, alle provvigioni a fondo spesa
Si richiede alla propria disponibilità immediata
Per appuntamento allo 011-335.62.49-335.63.88

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
V. Duchessa 22 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754-62.592

Nella ricerca speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, - 10126 Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 67.30.57

PRESTIGIOSA AZIENDA

operante nella produzione per e commercio di materiale elettrico certificato I.M.Q., ci ha incaricati di ricercare selezionare

AGENTE di COMMERCIO plurimandatario

per le province Novara Vercelli Nord-Est

preferibilmente già introdotto in imprese istallatrici, industrie e negozi specializzati. La proposta altresì rivolta

GIOVANI DIPLOMATI o LAUREATI

che desiderino intraprendere l'attività proposta.
E' previsto adeguato trattamento provvigionale e un rimborso fisso iniziale. Scrivere, citando il riferimento SVC.VI.0293, a:

STUDIO GIOBBE S.r.l. - (0321) 46 58 34 - fax 45 71 30
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

La seconda edizione della gara promossa da La Stampa

Le discoteche del Cuneese mobilitate per «Top dance»

LA nuova sfida non ci spaventa. Sarà certamente più impegnativa, anche perché abbiamo un titolo da difendere, ma ce la metteremo tutta programmando serate interessanti animate dai "big" della canzone più gettonati del momento». Così Pino Chiavassa, titolare del «Crazy Boy» di Centallo (la discoteca vincitrice della prima edizione «Top dance»), commenta il ritorno del referendum dedicato al popolo della notte.

Aggiunge la segretaria Aurora: «Al pensiero di passare altre notti in discoteca a ritagliare e completare i coupon, mi sento male, ma allo stesso tempo sono felice perché attraverso l'iniziativa della "Top dance" abbiamo conosciuto tantissime persone simpatiche che hanno lavorato per noi e gioito per la nostra vittoria. E con questa nuova edizione le amicizie dovrebbero nuovamente ampliarsi. Il postino mi ha già detto: "Anch'io vi darò un aiuto"».

«Il ritorno della "Top dance" - spiega Baba Cellario della discoteca "La Lanterna" di Limone, terza classificata in provincia - ci ha colto di sorpresa, non ce l'aspettavamo, stiamo ancora gustando il buon piazzamento della prima edizione e ci ritroviamo di nuovo coinvolti nella sfida. Forse la stanchezza ci rende un po' meno agguerriti rispetto ai mesi scorsi, abbiamo lavorato molto per sponsorizzare il locale. Prevediamo che la serata sarà meno veloce, con tappe durante le feste natalizie che ci impediranno di curare meglio la promozione. Inoltre non abbiamo ancora concluso le iniziative della prima edizione, come quella di organizzare gratis festa di compleanno a chi ha portato il maggior numero di coupons».

La sfida è stata subito accolta dalla discoteca «Mirror» di Marsaglia. «Anche se nella prima "Top dance" non siamo riusciti a piazzarci tra i primi dieci locali più votati - spiega il titolare Pino Bracco - il locale ha guadagnato moltissimo nell'immagine. Abbiamo conquistato soprattutto nuovi clienti. Tattiche? Per il momento non abbiamo nulla in programma a parte quella di offrire la consumazione a chi porta più tagliandi. Abbiamo anche pensato di mettere in palio un premio finale. Per non commettere gli sbagli della prima edizione questa volta partiremo in tempo». Tutto fermo invece al «Rouge et noir» di Lurisia seconda reginetta tra le discoteche della «Granda». «Il locale è chiuso perché sono in corso alcuni lavori di ristrutturazione - spiegano - appena saranno finiti anche noi lanceremo nella sfida».

Agguerritissimi i dj, che dalla loro consolle hanno cominciato a lanciare i primi messaggi ai fans per ottenere voti. E il popolo della notte sta già rispondendo. Dalle borsette e dalle tasche ricominciano a spuntare buste e plichi contenenti i preziosi coupon, da cui dipendono le sorti di dj e discoteche. Intanto all'ingresso di molti locali di Piemonte e Valle d'Aosta sono state collocate le urne dove deporre i tagliandi.

La prassi per partecipare al referendum è sempre la stessa: occorre ritagliare e compilare il coupon pubblicato da «La Stampa» e spedirlo alla Casella postale numero 730 - 10100 Torino Centro. Sulla busta bisogna indicare «Referendum Top Dance». Le fotocopie, ovviamente, non sono valide.

Amedeo Franco

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede stessa busta, non sono valide le fotocopie.

RASPELLI

Rosso d'uovo e trifola i ravioli del paradiso

ALPIGNANO (TO)

Non toccatelo, per favore; che non vi venga in mente di ristrutturarlo: per cortesia, lasciatelo così, lasciateci gustare in pace il sapore soavemente malinconico di questo postacchione dove spira tutta l'aria degli Anni 50, quando si andava a mangiare fuori per toglierci la fame, non per il piacere sensuale del cibo che ci attenderà oggi quando usciamo di per metterci a tavola.

Gigi è rimasto piacevolissimamente demodé come anni ed anni fa: ad un ambiente che è rimasto tale e quale si unisce cucina che è delle più succulente che abbiamo provato in questi ultimi tempi, con il gusto delle cose che si riscoprono grazie al genio alla passione di osti umanisti.

Umanisti, sì, perché quale bontà quei piattini rari, ricercati, originali, in quelle materie di grandissima ghiottoneria...

La prima periferia di Torino, quella cintura che attraversate nel vostro viaggio verso la valle Susa, vi dà anche questa casetta dalla mole bianca, dalla grande insegna, dallo sterminato parcheggio... che vi importa, se il laghetto accanto avrebbe bisogno di una bella mano che lo rimetta a posto...

Due fratelli, le loro mogli, due figli: questo il nucleo delle famiglie Sandrone, attorno alle quali ruota questa enclave di buona cucina. Ci trovate una saletta convenzionale, un'altra saletta per i pranzi veloci di chi deve tornare al tornio o alla scrivania e poi un'altra salettina più accogliente (per i Vip della gola?), con il pavimento annoso, perlinato... Tutto è ben tenuto, sarebbe un peccato toccare e stravolgere...

Ma, soprattutto, per l'amor del cielo, non toccatemi il menù, quella successione di leccornie che io ho trovato anche originalissime, un giorno qualunque in cui sono capitato inatteso cliente: fegato di branzino fatto andare in padella con aceto balsamico, funghi su foglia di uva fragola, rognoncino di capretto (locale) dentro la roticella di maiale, tonno sott'olio, tagliolini conditi con rosso d'uovo crudo e tartufo, agnolotti da fine del mondo.

Eccovi il carrello della carne, con capretto arrosto, rognone di vitello, fegato e poi i grandi formaggi di capra della Capreria Occitana di Pinerolo.

I dolci vengono da fuori, il carrellino casalingo porta spesso una torta di fragole «così così» ed un buon bunet.

Dimenticavo: come antipasto potrete anche avere i salumi di Silvio Branda (Silvio, stagionali un po' di più, però, quei tuoi salami prodotti grandi Barolo e Barbaresco) o il casalingo squisito salame cotto, il lardo, il salame di testa e scalogno...

Ottimi vini, qualche grande superalcolico (non ci sono, però, whisky di valore) ed un menù medio alla carta con 60-60.000 lire.

Provato il 4-11-1992

Edoardo Raspelli

Alpignano (To)
Gigi
Via Val della Torre
Tel. (011) 967.67.53
Chiuso lunedì sera e tutto martedì
Carte di credito: Cartasì
Voto: 14.5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

De Piscopo
Va a Marene il grande jazz

MARENE. Grande appuntamento con il jazz (ore 22,30) al «Borgonuovo» dove è atteso Tullio De Piscopo. Il grande percussionista è accompagnato da tre artisti di calibro: Luciano Milanese al contrabbasso, Emanuele Cisi al sax e Andrea Pozza al pianoforte.

Il concerto di stasera rappresenta una conferma della fama che il locale dello «Granda» si è conquistato sia tra gli appassionati sia tra gli «addetti ai lavori».

Con la perfomance di De Piscopo, jazzman eclettico, appassionato di ogni genere musicale, dalla classica al pop, il «Borgonuovo» mette a segno un colpo importante: ospita un artista richiesto in tutto il mondo che incanterà il pubblico il virtuosismo della batteria e la genialità delle composizioni. L'ingresso per la serata costa 35 mila lire. **(v. p.)**

Lino Banfi
Chi si rivede! La rivista

ALESSANDRIA. Lino Banfi, Gian (Gianfobio Bosco), un gruppo di versatili giovani attori, uno stuolo di splendide ballerine e un'orchestra stanno allestendo al Comunale «Arcobaleno», spettacolo che andrà in scena in prima nazionale giovedì 11 novembre e che sarà replicato per tre sere. Sotto la guida di Gino Landi, la compagnia prova ogni giorno la commedia musicale scritta da Dino e Gustavo Verde e da Banfi, che con questo lavoro torna in teatro.

«Voglio riportare le famiglie a teatro - dice il comico - con il ritratto variegato e ironico della vita delle rivista narrata in forma di commedia musicale attraverso la vicenda di due attori gemelli, uno baciato dalla fortuna, l'altro in eterna lotta con il destino». I biglietti sono in vendita al botteghino e in alcune agenzie di viaggio. **(e. c.)**

Vecchioni
Al Colosseo con Masini

TORINO. Tanta musica nella settimana di Torino e provincia.

Stasera i dominatori dell'estate «dançes» sono attesi alla discoteca Ultimo Impero di Airasca mentre Riccardo Cocciante è ospite in città della festa di Radio Centro organizzata al Nexos. Lunedì al Teatro Colosseo concerto di Marco Masini, reduce dal successo discografico «T'innamorerai». Doppio appuntamento mercoledì: addirittura al Teatro Regio si apre la rassegna «Musica 90» l'attesa performance «live» di Robert Fripp e David Sylvian, mentre ancora il Colosseo è sede dell'esibizione di Roberto Vecchioni.

Un altro evento della settimana è l'apertura della stagione lirica al Teatro Regio, martedì alle 20,30, con il capolavoro belliniano «Capuleti e Montecchi»; protagonista Mariella Devia. **(d. ca.)**

Fiorucci
Moda e musica a Vintebbio

VINTEBBIO. La stilista milanese Elio Fiorucci è l'ospite d'onore della serata in programma alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Fiorucci presenterà la nuova collezione «upstairs» (uno dei negozi "warehouse" che recano il suo marchio, in galleria Vittorio Emanuele a Milano). Le sue creazioni saranno proposte da modelli e modelle in sella a fiammanti Harley Davidson. Sempre al piano superiore, dopo mezzanotte, spazio alla musica live di Giacomo Cocola, ex leader dei «Rosso Vivo», gruppo prodotto da Claudio Cecchetto. Con lui suoneranno Eugene Rutherford, Fabio Balestrieri (chitarrista), Ivano Maggi (batterista formatosi al Cpm di Milano) e Damiano Ruggeri (tastierista). I «Cocola and very beat» propongono un repertorio rock melodico molto orecchiabile con pezzi propri e covers degli artisti più conosciuti. **(m. p.)**

Vernice
In concerto per gli studenti

VIGLIANO D'ASTI. «Vernice» in concerto stasera alle 22, alla discoteca Symbol, sulla statale che va da Asti a Canelli, per il veglione studentesco di ragionieri e periti di Canelli. Costo dei biglietti 20 mila lire (la serata è aperta a tutti). L'appuntamento era stato fissato in un primo momento per il 21 ottobre ma era stato rinviato a causa dell'influenza che aveva colpito il leader della band, Stefano d'Orazio.

Il gruppo, noto sei anni fa, era stato lanciato da Claudio Cecchetto al festival Castrocaro; il complesso è poi diventato famoso con «Scemen» e con l'ultimo 45 giri dell'estate scorsa, «Su e giù». I «Vernice» si sono fatti notare per la vena ironica e spesso dissacrante delle loro canzoni, ma anche per una sonorità calda e ricca, che rende inconfondibile il loro rock, cui si aggiunge la carica espressiva del cantante. **(na. c.)**

Tatuaggi
Originale sera a Brusnengo

BRUSNENGO. Domani sera al Furu si terrà un tradizionale Tattoo Party. Disegni punk e voluto liberty, su braccia e gambe dei discofans. Divertenti specialmente perché le tracce dei suggestivi tatuaggi possono scomparire a colpi di spugna con acqua e sapone.

C'è intanto stasera al Globo di Borgovercelli una esibizione del cantante bellunese Paul Bes, specialista «pop etnico», che presenta «Wapi», il suo nuovo brano da discoteca in lingua africana swahili alternata all'inglese. La proposta è una canzone messaggio che racconta, con una ritmica moderna, realtà tribali di ieri, in parallelo ai problemi sociali degli africani di oggi.

«Wapi» significa «Dov'è?», è riferito alla scomparsa della antica stirpe guerriera nomade dei Masai e affronta le vicende della nuova migrazione africana in Europa. **(g. bar.)**

REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte interviene con misure straordinarie per favorire l'assunzione a tempo indeterminato (anche part-time) di soggetti appartenenti alle fasce più deboli del mercato del lavoro.
A tale scopo la deliberazione della giunta regionale n° 33/27735 del 6.9.1993, attuativa della recente normativa in materia (legge regionale 14 giugno n° 28, individuante le categorie dei soggetti interessati e l'entità dei contributi) ha stabilito i criteri e le priorità per la destinazione degli incentivi finanziari ad imprese ed enti pubblici economici operanti in Piemonte.

I termini per l'invio domande decorrono dal 29/10/1993 al 29/11/1993. Gli imprenditori i lavoratori appartenenti alle categorie, rispettivamente, dei beneficiari e destinatari della legge regionale 28/93, secondo lo schema sotto riportato, possono richiedere informazioni contattando i centri di iniziativa locale per l'impiego e le sezioni circoscrizionali per l'impiego dislocate sul territorio, nonché l'agenzia regionale per l'impiego e gli uffici decentrati della Regione, presso i quali è a disposizione apposita modulistica.

Giuseppe CERCHIO (Assessore al Lavoro)

PIEMONTE 28/93 - ASSUNZIONI INCENTIVATE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DATORI DI LAVORO BENEFICIARI E CONDIZIONI	SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI		INCENTIVI
Assunzione a tempo indeterminato anche part-time	Imprese private ed Enti Pubblici economici, Cooperative, escluse le assunzioni rientranti in eventuale progetto di sviluppo di cui alla L.R. n. 26/84	FASCIA A	A1. Lavoratori in mobilità di età superiore a 40 anni e inferiore a 50 anni aventi diritto all'indennità di mobilità.	Contributo posticipato di importo pari a: 15.000.000 per l'assunzione di uomini 17.000.000 per l'assunzione di donne
			A2. Lavoratori licenziati per riduzione di personale di età inferiore a 50 anni senza diritto all'indennità di mobilità.	
			A3. Lavoratori iscritti alla 1ª classe delle liste di collocamento da almeno 12 mesi, di età superiore a 40 anni e inferiore a 50 anni.	
	Le imprese non devono avere in corso sospensioni dal lavoro o aver effettuato riduzioni di personale nei 12 mesi precedenti	FASCIA B	Lavoratori in mobilità di età superiore a 50 anni aventi diritto all'indennità di mobilità.	Contributo posticipato di importo pari a: 18.000.000 per l'assunzione di uomini 21.000.000 per l'assunzione di donne
In caso di assunzione part-time il contributo è commisurato al monte ore mensile effettivamente lavorato	I datori di lavoro devono essere operanti in Regione Piemonte	FASCIA C	C1. Lavoratori licenziati per riduzione di personale di età superiore a 50 anni indennità di mobilità.	Contributo posticipato di importo pari a: 20.000.000 per l'assunzione di uomini 23.000.000 per l'assunzione di donne
			C2. Lavoratori iscritti da almeno 12 mesi alla 1ª classe del collocamento di età superiore ai 50 anni.	
			C3. Ex-detenuti o detenuti in semi-libertà.	
		FASCIA D	D1. Invalidi civili fisici e psichici con invalidità fra il 45% e il 66%, in aggiunta alle quote d'obbligo.	Contributo pari al degli oneri previdenziali e assistenziali dovuti per 12 mesi.
			D2. Invalidi civili fisici e psichici con invalidità superiore al 66%, anche in deroga alle percentuali obbligatorie.	

Uffici decentrati della Regione: VERCELLI - Via Laviny - Tel. 0161 66.431;
BIELLA - Via Q. Sella - Tel. 015 40.52.37;
BORGOSESIA - Via Sesone 9 - Tel. 0163 24.845.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Le rassegne a tutto live di Lessona, Candelo e Cossato

Un novembre di gags

Con l'Arci Castello note di jazz e la comicità dei «Gommaflex»
I Cammelli debuttano con gli «Yahozna», Gazebo riscopre il blues

LESSONA. Beppe Altissimi ha aperto ieri la rassegna di musica e cabaret all'Arci Castello, questa sera gli «Yahozna» danno il via al calendario di concerti in programma per tutto novembre alla birreria candelese «I cammelli». E ancora, al Gazebo di Cossato, sempre oggi salgono in pedana i «Bad Penny», prima performance di una decina di appuntamenti che proseguiranno sino a fine mese.

Con «Il ladro di voci», una brillante interpretazione che scimmiotta i personaggi dello spettacolo e della politica italiana, Beppe Altissimi ha animato la serata nelle sale di via Fratelli Bianchetto. Era il primo di sei giovedì dedicati allo spettacolo. La prossima settimana infatti sono attesi gli «Inti epu» per una serata di musica andina, mentre il 18 ritornano i «Gommaflex», già ospiti di un'analoga rassegna estiva organizzata sempre all'Arci Castello, con la loro comicità demenziale. La performance s'intitola «Scusate avete visto i Gommaflex?».

Voce e chitarra con Paola Mei e Marcello Bo per una serata dedicata al cover jazz il giovedì seguente e ancora musica con il duo di Renato Pompilio e Vittorio che propongono ritmi sudamericani per il 2 dicembre. Chiude la rassegna Dodo Todeschi, con una satira di costume, il giovedì seguente.

Questa sera e domani sulla pedana della birreria «I cammelli» di Candelo si esibiranno invece gli «Yahozna»; il gruppo ha terminato di recente una registrazione in cd che sta riscuotendo notevole successo sia in Italia che all'estero. Venerdì 12 novembre sono invece di turno i Blues jeans, con il loro sound condito abbondantemente di gags e di battute, un «blues on the road» ricco di influssi nostrani. La sera dopo toccherà ai torinesi «The 99 floor», mentre il week-end seguente saranno di turno i «Mister fester» e i «Nocciolo della questione». Concludono il ciclo di appuntamenti con la musica dal vivo il trio folk di Steve Tilston, Maggie Boyle e Richard Currar e le band di «Prometeo e Roggia Vettabia», rispettivamente il 26 ed il 27.

Al Gazebo fra le tante serate di musica live previste per novembre anche una novità, il karaoke, che sarà animato tutti i giovedì da Tony e Adriana. Dopo l'esibizione dei «Bad Penny», in programma per questa sera con un repertorio rock-blues, domani sarà il turno degli «Zero assoluto». Sabato e domenica prossimi sono invece dedicati al blues d'autore con «The dirty bands», mentre il 19 approdano sulla pedana cossatese gli «Isola di niente». Il giorno seguente toccherà ai «Satura lanx». Il ciclo di concerti si conclude la settimana del 26 con Mario «sax» Placidi il venerdì ed i bielle si «Nocciolo della questione» il sabato.

[r. s.]

CLASSICA

Da Portula a Roasio

Inizia domani alle 21, con un duo belga, la decima stagione concertistica di «Portula incontri». Nella chiesa parrocchiale, Paule Van Parys al clavicembalo e Jan Van Mol all'organo eseguiranno pagine di autori del Settecento e del primo Ottocento fra i quali Boccherini, Bach, Bogaert, Agnesi e Gretry. Il calendario prosegue poi sabato 11 dicembre con un recital dell'organista Carlo Benatti e sabato 18 gennaio con Luciano Cadoppi, Mauro Edantippe e Mario Duella, rispettivamente alle trombe ed all'organo.

«Musica e colore» è invece il titolo del concerto in calendario domenica alle 17 nella chiesa di Roasio Sant'Eusebio. Il duo di violino e pianoforte di Vittoria Panato e Elena Giannuzzo eseguirà un programma di musiche di Dvorak, De Falla e Fauré. Durante l'esecuzione saranno esposte alcune opere del pittore Paolo Aggio che hanno ispirato alle due musiciste la scelta dei brani.

ALLA RIBALTA

Noi del «Re bemolle» con una cattedra di note

ALESSANDRA Perinotti Alex per gli amici, trombonista bravissima suonatrice di trombone in bande e in formazioni orchestrali di prestigio, ha pensato di trasmettere il suo messaggio musicale ai «bambini» dai tre agli ottant'anni, invitandoli a partecipare alle lezioni (e ai giochi) nella nuova scuola che aprirà i battenti nel suo paese, Cigliano, la settimana prossima.

Lo staff che lavorerà nei locali di via Bobba, allestiti per accogliere questa nuova iniziativa, comprende anche Antonella Flecchia; come consulente è stata chiamata all'eppello Nerea Albertini, che insegna al Conservatorio di Torino.

La scuola ha ovviamente un musicalissimo nome: «Re bemolle», con un logo che trasforma la seconda nota in un sovrano che assomiglia un poco a quello del gioco delle carte, con tanto di corona in capo.

Oltre all'attività di gruppo con uso di strumenti tradizionali o voci, si parte dai più piccoli per i primi rudimenti con giochi e danza. Psicomotricità e ascolto attivo saranno altre «materie» insegnate nei corsi.

Alex Perinotti appartiene ad una famiglia di musicisti. Il padre Renzo dirige la banda del paese e una jazz big band, mentre il fratello, medico di professione, si è dedicato al pianoforte. E' stata per due anni «sidewoman» in orchestra di supporto in trasmissioni Rai con Funari. E' entrata a far parte in alcune formazioni di Gianni Basso (come la At Band) e di Gianni Dosio. Tra le sue performances ci sono state esibizioni al music club milanese «Capolinea» e con la banda di Cigliano, qualche anno fa, è stata in trasferta per le parate del «Columbus Day» a New York.

L'inaugurazione dei locali di «Re bemolle» è fissata per il pomeriggio di domenica 14 novembre, dalle 15 alle 19,30. Musica in libertà, per chi vorrà partecipare alla sessione. O solo ascoltare.

Giovanni Barberis

La musicista **Alex Perinotti**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Per amore solo per amore**
Tel. 255.045 Inforamcinema 215.018 L. 9000. Or.: 21,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nuovo Italia — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Inf. or. tel. 64.344 Inforamcinema t. 215.018 Lire 10.000 Or.: 19,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Principe — **Benny & Joon**
Inf. or. tel. 60.547 Inforamcinema t. 215.018 Lire 9000 Or.: 19,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Viotti — **Cliffhanger**
Inf. or. tel. 250.845 Inforamcinema tel. 215.018 Lire 12.000/6000 Or.: 19,30
R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Belvedere — **Jurassic Park**
Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/6000 Or.: 19,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 Ore 21 L. 15.000
Omaggio a Giuseppe Rosetta, con il duo chitarristico Alberto Bocchino-Antonello Ghidoni.

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Lire 9000/6000 Or.: 20,30/22

GHEMME

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201

SAN GERMANO

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Lire 7000/6000 Or.: 21/22.30

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000

TRINO

Or.Sa. — **Made in America**
Inf. tel. 215.018 Lire 9000/8000/5000/5000 Or.: 20,10/22,15
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

BIELLA

Apollo — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000

Impero — **Giovanni Falcone**
Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000/8000
di E. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Mazzini — **Per amore solo per amore**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Odeon — **Il socio**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sociale — **Come l'acqua per il cioccolato**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — **Jurassic Park**
Inf. tel. (0163) 22.698 L. 10.000/8000 Or.: 21
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

CANDELO

Verdi — **Dolce Emma, Cara Böbe**
Inf. tel. (015) 2538927 Lire 9000/7000 Or.: 22,15 spett. unico
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Bárdosk (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giulio» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — **Jurassic Park**
Inf. tel. (015) 78.320 Lire 9000/8000 Or.: 21
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

COSSATO

N. Primavera — **Benny & Joon**
Inf. tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 Or.: 20/22
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

PRAY

Excelsior — **Nel centro del mirino**
Inf. tel. (015) 767.323 Lire 12.000/8000 Or.: 21 spett. comm.
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer psicotico. N. V. 2h 10' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000

VARALLO

Sottoriva — **Malcolm X**
Inf. orari (0163) 54.206 Lire 8000 con tessera Or.: 21
di S. Lee, con D. Washington, B. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Grafica e pittura in Biblioteca

Si è inaugurata ieri, nelle sale della biblioteca per ragazzi «Rosalia Aglietta», la mostra di arte grafica e pittura organizzata dalla casa circondariale di Biella in collaborazione con il Maglificio Bellia. L'allestimento si visita nelle ore di apertura della biblioteca.

BIELLA
Luciano Pivotto all'Einaudi

All'agenzia Einaudi diffusione prosegue il ciclo di esposizioni delle opere di artisti biellesi. Questa settimana sono in mostra i lavori di Luciano Pivotto: la personale si intitola «Help» e prosegue sino a fine mese. Ecco gli orari di visita: da martedì a venerdì dalle 15,30 alle 19,15, sabato anche dalle 10 alle 12. L'autore sarà in galleria tutti i mercoledì.

NOVARA E CASALE
I film del fine settimana

I film in cartellone per il fine settimana fuori città. A Casale, nelle sale del Vittoria, si proietta «Cliffhanger». A Novara, al cinema Eldorado, «Misterioso omicidio a Manhattan».

BIELLA
Laboratorio di musica d'insieme

Un gruppo di insegnanti d'eccezione, Massimo Serra, Leonardo Ceralli, Andrea Beccaro, Emanuele Fizzotti, Paola Mei ed altri, daranno inizio la prossima settimana ad un corso di musica d'insieme. Il programma prevede approfondimento pratico, arrangiamento, accompagnamento ed improvvisazione. E' previsto anche un laboratorio in collaborazione con la birreria «I cammelli» di Candelo dove i gruppi si esibiranno il giovedì. Organizza la Pro art.

BIELLA
Prosegue «Tutte le nuvole»

Alla galleria Dialoghi, in vicolo Porta Torino, prosegue la collettiva intitolata «Tutte le nuvole sono orologi», alla quale prendono parte in quattro fasi distinte otto artisti emergenti nel panorama dell'arte contemporanea. Espongono, da domani fino al 20, Delfina Bertoli e Marcello Maloberti.

UN CIRCO PER I FREEBODY

I bambini vercellesi tornano su Italia 1

I piccoli ballerini della scuola Freebody hanno iniziato una nuova collaborazione con le reti di Berlusconi. Da sabato scorso, e sino al termine della trasmissione, animeranno lo spazio-sponsor di «Sabato al circo», il varietà condotto da Susanna Messaggio. Nella foto i bambini nel fortunato «44 gatti»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Giovanni Falcone**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Bligny/Lioy 162. Sala 1: **Tom e Jerry**. Or.: 15,30; 17,30. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 20; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Domenico 24. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Voglia di ricominciare** di M. Caton-Jones con R. De Niro, E. Berlin. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Bono 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanni Falcone**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA c. Rosselli 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il socio**. Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Made in America**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**.
IDEAL c. Boccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il socio**. Orario: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Hot Shots! 2**. di B. Abrahams, con Martin Sheen, Valeria Golino. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
VITTORIA v. Roma 336. **Silver**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94**. I nuovi abb. ord.-e tutti gli spett. della stag. sono in vendita bigl. del Teatro. Ultimo giorno. Bigl. 13-18,30. Tel. 6815.241/242. Num. verde 1678-07064.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 incontro con l'Opera: **I Capuleti e i Montecchi**. Presentazione della tragedia lirica di Vincenzo Bellini a cura di Marco Capra. Ingresso libero. Per inf. tel. 6815.383/210 numero verde 167 807064.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 (ultimi ore 15,30 e 20,45 domenica ore 15,30 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Circolo di Somerset Maugham**, regia di Mario Morini. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultime 4 repliche.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 La Comp. del T. Eliseo pres. **Un marito** di Italo Svevo, con U. Orsini, r. G. Pasotti Grilli. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.40-54.45.62. Repl. fino a dom. 14 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **L'avventuriero della Tortuga**
22,30 **Benson**, telefilm
24 — **Search**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
15 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg 4**
20,30 **Ziti e mosca**
22,30 **Tg4**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
21,30 **La vita di Elvis Presley**
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Videonottizie**

Telecity
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm
20,30 **Milano della giungla proibita**, film
22,10 **Shane**, telefilm
23,10 **La classe operaia va in paradiso**, film

Primantema Supersix
18,30 **Phantasman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgs**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American Business English**

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
19,30 **Tg4**
20,30 **Un uomo d'azione**, film tv
22,15 **Tg4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**, notiziario
19,30 **Ufo dispatch**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Un equilibrio delicato**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Zero in magia**, film
22,15 **Tg 9**
23,25 **Tuttofuoristrada**
23,55 **Volley League**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'isla di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
22 — **Tg 9 Flash**
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domenì celebrismo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il mondo intorno a noi - «Il Giappone»**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Piazzaffari**
22,15 **Business news**

G.R.P.
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tg Monitor**
22,40 **San Francisco**, telefilm
0,30 **A sua di Pago Pago**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23,05 **Mago giovanni**, rubrica
23,35 **Salute e bellezza**, rubrica
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

San Giorgio Finanziaria S.p.A.
EROGA DIRETTAMENTE PRESTITI:
• PERSONALI
• IPOTECARI
• CESSIONI DI STIPENDIO
- Massima rapidità e convenienza -
NOVARA - Via Ranzoni, 30 - Tel. 456522

1600. Il nuovo modo di misurare la Golf.

Golf 1600 Qualunque sia la cilindrata, una Golf è sempre sé stessa. Sicura, affidabile, rispettosa dell'ambiente. Anche la Golf 1600 rispetta la regola. Motore 1600 cc a benzina catalizzato, potenza 55 kw/75 CV.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cossato:	Cavaglià:	Ponzone:	Verrone:
AUTO GARBACCIO	**ELECAR**	**B. FIORAVANTI**	**RAMELLA e MAFFEO**
Via Trieste 8	Via per Santhià 46	Via Provinciale 69	Str. Trossi 83
tel. 015/94874	tel. 0161/966786	tel. 015/778198	tel. 015/2558338

Servizio Mobilità. Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Esordio casalingo domani sera per i gialloverdi che ospitano il forte Bassano

Amatori, l'ora della rivincita

Tre settimane fa i vicentini, sulla pista amica, eliminarono la Borrini-band dalla Coppa Italia
Dice il tecnico: «Adesso la situazione è radicalmente cambiata e possiamo competere con loro»

Domani sera l'Amatori fa il suo esordio casalingo ospitando il quadrato Bassano. E' un match molto atteso per valutare il potenziale della squadra

VERCELLI. E' tutto pronto per l'esordio interno dell'Amatori. Domani sera, alle 21, i gialloverdi di Roberto Borrini sfideranno il Bassano, in un incontro che ha già il sapore dei play off, visto che entrambe le formazioni puntano a ritagliarsi un prestigioso spazio nell'élite del torneo.

Se i vicentini di mister Zonta sono da tempo abituati a stazionare nei quartieri alti della classifica, per l'Amatori «new look» si tratta di un primo, importante contatto con quell'hockey stellare da tempo irraggiungibile. Sottolinea mister Borrini: «L'aver fatto risultato a Viareggio è stata un'importante iniezione di fiducia, poichè ci permetterà di affrontare il Bassano con il morale decisamente più sollevato».

Senza dubbio l'impegno con i vicentini presenta molteplici risvolti, oltre a quelli naturali della classifica. Contro i veneti l'Amatori ha vinto il suo ultimo scudetto e sono stati proprio i giallorossi a tenere a battesimo i bicciolani al loro ritorno nella massima serie. A questo si deve aggiungere l'eliminazione patita recentemente in Coppa Italia, un ko che ancora brucia tra i giocatori gialloverdi. «Quella gara non fa testo - spiega mister Borrini - visto che, di fatto, era il primo incontro ufficiale della stagione». Inoltre un peso non indifferente sul 6-1 finale lo hanno avuto il «fattore pista» con un parquet molto scivoloso che penalizzava il gioco in velocità dell'Amatori ed il modulo «a uomo» proposto dai veneti.

Osserva il mister: «Adesso l'ambiente è diverso e potremo contare sull'apporto dei nostri tifosi. Inoltre abbiamo acquisito maggior sicurezza nel gioco. Con questo non sarà facile piegare la resistenza del bassanesi, formazione estremamente pratica e redditizia».

I gemelli Michielon e l'ex novarese Nunes sono un po' gli uomini simbolo dei vicentini che, peraltro, hanno nei giovani Bresciani, Geremia e Pozzobon elementi da non sottovalutare. Le asfissianti «marcature personalizzate» e le prestanza fisica di Alberto e Alessandro Michielon restano comunque le armi preferite dai veneti. «Durante gli allenamenti settimanali - conferma Borrini - abbiamo appositamente lavorato per evitare di cadere nei tranelli predisposti dai giallorossi».

Il quintetto iniziale anti-Bassano non dovrebbe discostarsi di molto da quello presentato a Viareggio con Turchetto a difesa della gabbia gialloverde, Casagrande e Ramon perni difensivi, Raed e Perin coppia d'attacco, con Francazio e Kalik pronti ad entrare in pista.

Piermario Ferraro

Le altre gare

Novara prova la fuga

VERCELLI. Per Camoni Lodi e Roller Monza è già tempo di riscatto. Mentre il Novara, ospitando il Trissino e confidando nell'Amatori sogna di prendere il largo per lodigiani e brianzoli non sono più ammessi scivoloni.

I giallorossi di Cinquini (4-4 a Salerno), ricevono al «Piermarini» la Reggiana, protagonista del turno inaugurale con la vittoria sul Roller. Un match dall'esito incerto nonostante il Camoni possa far valere il fattore pista.

Derby lombardo tra Roller Monza e Dme Lodi con il quintetto biancoblù «costretto» a vincere dopo la «magra» rimediata a Reggio. Sulle altre piste interessante sfida tra Correggio e Cgc Viareggio (senz'altro l'incontro più equilibrato), mentre non dovrebbero incontrare grossi ostacoli il Follonica, tra le mura amiche contro il Latus Trieste ed il Roller Salerno di Massari sul terreno del Sandrigo. [p. m. f.]

SPORT BABY

Cortesi, lieta sorpresa ai tricolori di spada

Si chiama Isabella Cortesi ed è una delle più belle speranze della scherma piemontese. La portacolori della Pro Vercelli, che ha solo quattordici anni, si è piazzata al nono posto assoluto ai campionati italiani di spada di terza e quarta categoria, disputatisi a Rimini nei giorni scorsi. Nella sua serie ha conquistato un eloquente quarto posto «Non posso che essere soddisfatta per questo risultato», osserva Isabella: «Ora, però, sono già concentrata sulle prossime gare: parteciperò, infatti, ai "tricolori" juniores». La giovane spadista ha iniziato a gareggiare per il club di patron Aldo Venè all'età di nove anni. Tra le migliori prestazioni ricorda l'argento ottenuto a Salerno nella passata stagione. «E' stata sicuramente una delle più belle prestazioni», ricorda Isabella. Ma quanto ci si deve allenare per arrivare a certi risultati? «Mi preparo, sotto la guida di Kulcsar, tre volte alla settimana. Non mi pesa troppo, visto che sinora riesco a conciliare l'attività sportiva con gli impegni scolastici». I supporter di Isabella potranno tifare per le loro beniamina anche durante le prove del Gran Prix che si svolgeranno a Busto Arsizio, a Rapallo e a Jesi.

KUNG-FU

Due speranze della juniores

Successo di due giovani vercellesi nella gara nazionale di combattimento. Stefano Lucifora e Giovanni Palumbo, entrambi di quindici anni, hanno conquistato rispettivamente il primo e il secondo posto nella prova riservata alla categoria juniores. La manifestazione, che si è svolta al palazzetto «Le cupole» di Torino, ha visto la partecipazione di numerosi atleti. Da segnalare che i due portacolori della Huang-Jung erano alla loro prima competizione. Per i senior l'oro è stato vinto da Alex Marsengo. Il prossimo incontro è in programma a Gallarate.

IPPICA

Buoni risultati ai regionali

Ai campionati regionali di ippica due ragazzi della provincia hanno ottenuto buoni piazzamenti. Simone Ruffino, di 14 anni, abitante a Buronzo, si è classificato quarto, mentre Ilaria Barbonaglia, di 15 anni, di Santhià, si è inserita al settimo posto della graduatoria.

CICLOCROSS

Esordio per tre con i fiocchi

A Viverone sono nate tre speranze per il ciclocross della provincia: Massimo Ruffino, Emiliano Tarditi e Luca Pollifroni si sono cimentati con entusiasmo nella loro prima gara ottenendo ottimi risultati. Ruffino ha conquistato la terza piazza, Tarditi alle sue spalle e Pollifroni quinto. Come esordio non c'è male. La replica alle prossime gare.

PALLACANESTRO

Quinta d'andata: il Borgosesia riprenderà a giocare?

Camp e Uclit sono al bivio due punti o scoppia la crisi

Si annuncia un turno di grande rilevanza per il futuro dei tre club della provincia

VERCELLI. Mentre sul torneo permane l'incognita Borgosesia: il team valsesiano si presenterà in campo per il derby con la Brix Novara?, Campidonico e Uclit alle prese con un avvio di stagione più laborioso del previsto cercano riscatto, tranquillità, morale e, soprattutto, punti classifica, nelle insidiose trasferte di Cuneo e Montalto.

A tenere banco, resta comunque il «caso Borgosesia». Anche se non ufficialmente la rinuncia alla trasferta di Verbania oltre al prevedibile 0-2 a tavolino è costata un punto di penalizzazione e un'ammenda. Ora i «rossi» di Gullifa rischiano, in caso di una nuova mancata presentazione, l'esclusione dal torneo. Contro il Novara, però, la formazione valsesiana dovrà necessariamente essere composta dagli juniores (con l'innesto di Cavallini unico giocatore della società in regola) visto che i neo acquisti Pampana e Bosoli potranno essere utilizzati soltanto a partire dall'ottava giornata.

Problemi di natura prettamente sportiva, invece, per la Campidonico. I gialloblù, non più ultimi soltanto grazie al successo in «carta bollata» contro il Borgosesia stanno attraversando uno di momenti più difficili della loro storia recente. Tra mille dubbi un acertezza: Gibo Girardi continua ad avere la poena fiducia della società. Conferma il presidente Barbero: «Il tecnico non è minimamente in discussione. Le colpe, se colpe ci sono, vanno attribuite a tutti». Intanto la trasferta di Montalto si profila micidiosa: «Probabilmente si cambierà qualcosa a livello difensivo, sicuramente il punto debole della squadra - sottolinea il presidente -, cercando nel contempo di velocizzare e rendere più efficace il contropiede. Gli uomini ci sono».

Trasferta col cuore in gola anche per l'Uclit. Certo, i problemi dei lanieri non sono così gravi e pressanti come quelli dei cugini vercellesi ma, un eventuale scivolone a Cuneo renderebbe più problematico l'inseguimento alla capolista Abet Bra.

L'Uclit si affida dunque al «carattere» ed all'imprevedibilità dei singoli per riemergere contro un avversario decisamente scorbutico. Non a caso anche i cuneesi partiti con ambizioni di promozione si trovano, al pari dei biellesi, a quattro punti dal leader.

Sottolinea il d.s. Marco Atripaldi: «La situazione non è sicuramente delle migliori ma l'ambiente è fiducioso, sinora in trasferta la squadra si è sempre espressa al meglio, speriamo che ciò accada anche contro il Cuneo». Per l'Uclit una gara da vincere a tutti i costi, per tentare d'avvicinare i braidesi che, sul parquet del Castelletto potrebbero incontrare imprevviste difficoltà. [p. m. f.]

PALLAMANO

Via al campionato

Per il Biella difficile test a Seregno

BIELLA. Alle 21, di domani sera, a Seregno, prende il via l'atteso e beneaugurante viaggio della Pallamano La Buca Biella nel campionato di serie C, torneo che la formazione di Thiebat e compagni affronta con non poche speranze e possibilità di compiere il gran salto in B.

L'anno scorso, La Buca fu protagonista di un ottimo torneo e solo le qualità tecniche di alcune rivali impedirono al clan laniero di raggiungere le posizioni di vertice della classifica.

Ora la squadra è più amalgamata: i suoi componenti hanno un anno in più di esperienza, acquisita attraverso decine di dure battaglie.

Nelle partite precampionato, e nell'avvio di Coppa Federale, la Pallamano Biella ha dimostrato di essere già molto avanti nella preparazione, mettendo in evidenza potenza e sicurezza e precisione nel tiro. E' vero che il Rivalta, nella Coppa federale, non è apparso un avversario troppo scomodo, come lo saranno sicuramente le compagini che verranno via via affrontate in campionato. Tuttavia i due risultati ottenuti con la formazione torinese e il gioco sono indicativi del potenziale del club biancazzurro.

«Con il Seregno, e oltretutto fuori casa, non sarà certo la stessa cosa», dice Mosca che con Kossei divide ancora una volta la responsabilità tecnica nella conduzione della formazione nel procelloso mare della C.

«Domani sera dovremo lottare - aggiunge Mosca - contro un avversario che viene dalla serie superiore con grandi ambizioni e con giocatori molto forti. Come apertura di torneo non c'è male». [f. l.]

DA GIOVEDI' 21 OTTOBRE

IL MIO IMPEGNO CONTRO LA CRISI

SCONTO REALE DEL 45%
SU OLTRE 12.000 CAPI

Basta parlare di crisi!
E' il momento di fare.
Di rendere concrete le ipotesi, per superare con dignità questo difficile momento.
Ognuno di noi deve assumersi degli impegni seri e da parte mia mi sono dato degli obblighi precisi: offrire altre **12.000** capi di abbigliamento e articoli per la casa scontati realmente del **45%**.

Silvano Franchi

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI

BIANDRATE uscita autostrada TO-MI
BORGOSESIA Largo Magni
COSSATO via Amendola (reg. Prato Bello)

Maglificio Mignon

Vendita diretta al pubblico di maglieria esterna UOMO e DONNA
SPACCI DI VENDITA

VERCELLI
C.so Magenta, 38/40
Tel. 0161 250703
orario dal lunedì al sabato
8,30; 19,30

BORGOSESIA
C.so Vercelli, 112
Tel. 0163 26930
orario dal martedì al sabato
9,30-12,30; 15,00-19,30

SUNO (NO)
Via Matteotti, 5 - Tel. 0322 85525
orario dal martedì al sabato
9,30-12,30; 15,00-19,30

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

IL 6 E 7 NOVEMBRE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA VI ASPETTANO PER VEDERLA E PROVARLA.

ROBALDO
ALBA

SACA
ALBA

NUOVA AUTOALPINA
AOSTA

SICAV
AOSTA

ASTRA
ARONA

AUTOVAR
ASTI

PIUBELLI
ASTI

NUOVA SARCA
BIELLA

SAVOINI
BORGOMANERO

AUTOVALSESIA
BORGOSESIA

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

GENERALAUTO
BRÀ

L'AUTOBELBO
CANELLI

ESSEEFFECAR
CARIGNANO

AUTOGESTIONE S.MAURIZIO
CERRETO CASTELLO

BONO
CHIVASSO

SINCAR
CIRIÈ

L'AUTO
CUNEO

VETTA
CUNEO

AUTODOMUS
DOMODOSSOLA

CARMA
FOSSANO

NUOVA BI-CAR
GAGLIANICO

NOVAUTO
IVREA

ELLERO
MONDOVÌ

PRIMA
NOVARA

SUCCURSALE NOVARA
NOVARA

OMEGNA AUTO
OMEGNA

PAGLIERO
RIVAROLO

SARAUTO
ROSTA

ACAS
SALUZZO

AUTOVANDONE
SANTHIÀ

LINEA
SAVIGLIANO

AUTOBENGASI
TORINO

AUTOCAGNO
TORINO

AUTOCITY
TORINO

AUTOFRANCIA
TORINO

AUTORBASSANO
ORBASSANO (TO)

AUTOINGROS
BORGARO TORINESE (TO)

CASTALDO
TORINO

GOTTA
TORINO

LA TERZA
SETTIMO TORINESE (TO)

MELLANO E GRIFFA
ORBASSANO (TO)
RIVALTA (TO)

MOLINAR
VENARIA (TO)

ORECCHIA E SCAVARDA AUTO
TORINO

PANERO AUTO
TORINO

PROGETTO
TORINO
CHIERI (TO)
CAMBIANO (TO)

SUCCURSALE FIAT
TORINO

TORINO AUTO
TORINO

VART
RIVOLI (TO)
COLLEGNO (TO)

DELLA CASA
TRINO VERCELLESE

RENCAR
VERBANIA

CELORIA
VERCELLI

FIAT